NON è Mai TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 126 · MERCOLEDI' 11 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121 FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335, TARIFFE ITALIA (I NUMERI [CCP 7104] CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000 TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 584-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 150; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI € 650.000 (1.296.000); COMMERCIALI 910.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 910.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 910.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Colpo di scena finale: Previti lascia la Giustizia a Biondi e va alla Difesa. Ad An 5 ministri

Nasce il governo di Berlusconi

Lettera-monito di Scalfaro: l'unità d'Italia non si tocca

PALAZZO CHIGI LONTANO DAL COLLE

SUPERATO d'impeto da Berlusconi con la presentazione della lista dei ministri, il conflitto che ha opposto negli undici giorni di trattativa il Capo dello Stato al presidente del Consiglio ed è esploso ieri clamorosamente con lo scambio di lettere tra Quirinale e incaricato a poche ore dalla presentazione della lista, peserà certamente sulla nascita, e forse sulla vita, del primo governo della Seconda Repubblica.

Non s'è capito, infatti, quali obiettivi Scalfaro intendesse raggiungere con un'iniziativa che non ha precedenti: si è avvertito che aveva timori e intravedeva pericoli, tanto da dover intervenire formalmente, come garante della Costituzione. E' grave, come ha scritto, che la formazione del governo abbia rischiato «di recar danno alla Repubblica dentro e fuori i suoi confini». Ma non è chiaro perché il Capo dello Stato non sia intervenuto direttamente sulla lista dei ministri, almeno dei tre - Martino, Maroni e Previti - che, senza nominarli, Scalfaro ha lasciato capire di non giudicare idonei a certe responsabilità.

Se invece si trattava di dubbi marginali, non tali da bloccare le nomine, e comunque superabili con la garanzia personale di Berlusconi, non è chiaro perché il Quirinale abbia voluto esternarli con tanto clamore. S'è lasciato intendere che il Presidente, sebbene perplesso, non aveva gli strumenti costituzionali per intervenire. Eppure, con Amato e Ciampi, al momento della nascita dei due precedenti governi, Scalfaro non aveva lesinato consigli, e se necessario, decisioni. E in passato, anche in casi meno delicati di quelli adombrati ieri, allo stesso modo si erano comportati i suoi predecessori, da Einaudi, a Gronchi, a Saragat; per non dire di Pertini, che una volta, non fidandosi di An-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Silvio Berlusconi

ROMA. Gli ultimi dubbi sul primo governo Berlusconi si sono dissolti ieri sera, quando il presidente incaricato ha presentato la lista dei ministri a Scalfaro. Tante conferme alle voci circolate nei giorni scorsi, ma anche un colpo di scena finale legato al ministero della Giustizia: è stato affidato a Biondi, mentre Previti si occuperà della Difesa. I ministri sono 25, uno in più del governo Ciampi e 23 sono matricole. Forza Italia ha 8 dicasteri, Lega e Alleanza nazionale 5, due ciascuno i cristiano-democratici e gli ex liberali dell'Unione di centro, oltre a tre ministri «tecnici». Berlusconi ha sciolto la riserva dopo una serie di rinvii dovuti alle garanzie sui futuri comportamenti dei ministri (dell'Interno, degli Esteri) che Scalfaro chiedeva in modo sempre più perentorio. Sino a rendere pubblico uno scambio di lettere con il presidente incaricato dal quale risulta evidente un forte richiamo a vigilare sulla intangibilità dell'unità del Paese.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 7

NEL NUOVO ESECUTIVO **VENTICINQUE MINISTRI**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	**Silvio Berlusconi**	
VICEPRESIDENTE	**Giuseppe Tatarella**	[AN]
VICEPRESIDENTE	**Roberto Maroni**	[Lega]
RAPPORTI COL PARLAMENTO	**Giuliano Ferrara**	[eurodeputato uscente dalle liste del psi]
ITALIANI NEL MONDO	**Sergio Berlinguer**	[indipendente]
RIFORME ISTITUZIONALI	**Francesco Speroni**	[Lega]
FUNZIONE PUBBLICA E AFFARI REGIONALI	**Giuliano Urbani**	[Forza Italia]
FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE	**Antonio Guidi**	[Forza Italia]
POLITICHE COMUNITARIE	**Domenico Comino**	[Lega]
AFFARI ESTERI	**Antonio Martino**	[Forza Italia]
INTERNO	**Roberto Maroni**	[Lega]
GRAZIA E GIUSTIZIA	**Alfredo Biondi**	[Udc]
BILANCIO E PROGRAMM. ECONOMICA	**Giancarlo Pagliarini**	[Lega]
FINANZE	**Giulio Tremonti**	[ex pattista]
TESORO	**Lamberto Dini**	[indipendente]
DIFESA	**Cesare Previti**	[Forza Italia]
PUBBLICA ISTRUZIONE	**Francesco D'Onofrio**	[Ccd]
LAVORI PUBBLICI	**Roberto Radice**	[Forza Italia]
TRASPORTI	**Publio Fiori**	[AN]
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	**Giuseppe Tatarella**	[AN]
INDUSTRIA	**Vito Gnutti**	[Lega]
LAVORO	**Clemente Mastella**	[Ccd]
COMMERCIO ESTERO	**Giorgio Bernini**	[Forza Italia]
SANITA'	**Raffaele Costa**	[Udc]
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	**Domenico Fisichella**	[AN]
AMBIENTE	**Altero Matteoli**	[AN]
UNIVERSITA' E RICERCA	**Stefano Podestà**	[Forza Italia]
RISORSE E POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	**Adriana Poli Bortone**	[AN]

L'ESECUZIONE DI GACY

E CHICAGO APPLAUDI' LA MORTE

NIENTE lacrime per il pagliaccio», avvertivano le scritte sulle T-shirts vendute come souvenir a 10 dollari, 15 mila lire l'una, sul piazzale del penitenziario di Joliet, a Chicago, e certo non si saprebbe bene come piangere per la morte di un uomo che si portò via la vita di 33 ragazzini, strangolandoli adagio adagio con una corda attorcigliata attorno al collo e seppellendoli in cantina. Dunque, sia vietato piangere, siano proibite le lacrime per John Wayne Gacy detto Johnny, grassone, cinquantaduenne, mostro autentico, pluriassassino, che ieri notte alle 0,58 ora di Chicago, le 8 del mattino da noi, ha emesso un grugnito e ha chiuso gli occhi per sempre quando un sonnifero in dose da cavallo gli è entrato in vena, inseguito subito dal veleno che gli ha fermato il cuore.

E nessuno infatti piangeva al «party della morte», a quel sabba di guardoni, di venditori ambulanti di magliette e hot dogs, di sparuti oppositori della pena di morte, di parenti delle vittime, di giornalisti che si raccoglie ormai immancabilmente per assistere, e per fare il tifo, a queste macabre finali dell'eterno torneo fra il crimine e la vendetta, fra la pietà e il taglione. I tifosi del patibolo cantavano in coro «Giooo-nnnii Giooo-nnnii» aspettando impazienti come i ragazzi della curva Sud che il direttore del carcere desse il fischio d'inizio. I parenti delle 33 vittime si erano raccolti in uno scantinato del carcere per assistere in diretta, a circuito chiuso, su un televisorino in bianco e nero alla soppressione dell'uomo che aveva torturato e ucciso i loro figli e fratelli. Gli oppositori vegliavano e pregavano, pochissimi, al massimo sei o sette, riparando con la mano le fiammelle delle candele dal vento forte che da quelle parti tira sempre giù dai grandi laghi.

I disgraziati con la candela in mano cercano persino piangere, non sapendo che la pietà era bandita per l'omaccione dall'enorme pancia, legato stretto alla barella dell'infermeria del penitenziario, il braccio destro collegato a un tubo da fleboclisi che partiva da una cassetta metallica al muro, la cassetta dei veleni. Anche sulla soglia della sua stanza della mor-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il vice di Kappler agli arresti domiciliari in Argentina. Estradizione più difficile

Manette al boia delle Ardeatine

Priebke: se torno a Roma denuncerò i miei complici

Erich Priebke

ROMA. Per Adolf Eichmann, 34 anni fa, fu necessario un blitz degli agenti segreti israeliani. Per lui, invece, è stato sufficiente un tranquillo commissario di polizia argentino: ha bussato alla porta e gli ha consegnato l'ordine di non muoversi da casa. Così, da ieri sera, Erich Priebke, 81 anni, è agli arresti domiciliari a San Carlos de Bariloche. La richiesta di estradizione presentata dall'Italia è già sul tavolo delle autorità argentine, ma i tempi potrebbero allungarsi fino a due anni perché l'ex ufficiale nazista potrebbe essere citato in un processo per il riconoscimento di un figlio naturale. Priebke ha ringraziato la Chiesa cattolica per averlo aiutato a fuggire in Argentina, ma dal Vaticano arrivano smentite. «Sono stato a Roma due volte dopo il 1980 - ha anche detto l'ex braccio destro di Kappler - Se mi ci riportano farò i nomi dei miei camerati che vivono in Italia».

P. Poletti e M. Tosatti A PAG. 13

Per il giuramento

Da Mandela i potenti della Terra

PRETORIA. «S'apre un'era nuova per il Sud Africa. Oggi vi riporto nel mondo». Così Nelson Mandela (nella foto) ha salutato i Grandi - tra cui Ghali, Gore, Hillary Clinton, Arafat, Weizman, Filippo d'Edimburgo - e le 150 mila persone giunte a Pretoria per il giuramento del Presidente. SERVIZIO A PAG. 9

Bot, tassi sotto il 7 per cento

Mai così in basso da vent'anni
Il Fisco scopre un buco a febbraio

di V. Cornero e A. Zeni A PAGINA 27

Contrada sfida il pentito

L'ex detective attacca Spatola
«Dice il falso e ho le prove»

di Francesco La Licata A PAGINA 12

Treviso, professore licenziato

Il provveditore: non sa insegnare
In Italia non era mai accaduto

di Maria Grazia Raffele A PAGINA 15

Israele, le donne che toccano lo scranno di un rabbino riescono ad avere un figlio

Nel supermarket la sedia della fertilità

TEL AVIV SUCCEDE ad Ashdod, rude cittadina portuale di Israele: lo scenario è quanto di meno poetico, e tuttavia di più simbolico si possa immaginare, un supermarket. I protagonisti, o meglio le protagoniste, sono decine di donne che giorno dopo giorno attendono in coda di mettersi a sedere (per non più di 10 minuti», impone il manager del supermercato) su una sedia magica. E' la sedia dove pose il suo onorato deretano due anni fa il rabbino marocchino Yitzhak Kaduri, un'autorità indiscussa in fatto di religione, di Talmud e anche, sembrerebbe, di fertilità miracolosa. Infatti, dopo la sua visita, tutte le impiegate del supermercato sono rimaste incinte. E la stessa sorte tocca anche alle clienti. Tanto che il tasso di fertilità fra le donne che si accomodano sulla sedia di rav Kaduri è altissimo. E in maggioranza, si asserisce ad Ashdod, i nati dal miracolo (che contempla tuttavia l'intervento del marito) sono in maggioranza maschi. Così si approfitta dell'improvvisa popolarità del negozio - dicono i laici impenitenti - per mettere bene in testa alle donne che stanno in coda davanti alla sedia quali sono i dettami della religione ebraica.

E' un misto di prosa e di poesia che molto spesso troviamo nella letteratura dello shtetl, nei racconti chassidici dominati dal bisogno, dai miracoli dei santi rabbini e anche da un quasi ossessivo desiderio di figliolanza diffuso in Israele.

«O noi o loro», ha scritto qualche giorno fa un autorevole scrittore israeliano, Zeev Chafez, riferendosi a quello che sempre di più nella società israeliana si configura come un conflitto aperto: non è solo un problema di osservanza del sabato, oppure di atteggiamento verso i Territori occupati. E' piuttosto l'accento ansioso e settario che parte della società israeliana, sempre più secolarizzata e anche deideologizzata sulla via della pace, pone su certi personaggi carismatici che prendono il posto della gerarchia religiosa ufficiale e creano sette, superstizioni, movimenti violenti. Le cronache sono zeppe di nomi come quelli di rav Uzi Meshulam, che si è asserragliato con la sua setta in una specie di fortezza resistendo alla polizia, o del famoso fu Meir Kahane, oppure del miracoloso Baba Baruch, del bellicoso rabbino Goren, o semplicemente di rabbini locali che alle volte si oppongono nelle loro pratiche al comandamento essenziale che l'ebraismo ha dato al mondo intero: non fare idolatria.

A spiegazione del seggiolone magico resta la passione israeliana per i bambini, legata al trauma dell'Olocausto e al continuo stato di guerra che abbisogna del rifugio della famiglia numerosa. E un po' anche alla tradizione di un piccolo popolo che ama, ovviamente, divenire un po' più numeroso.

Comunque, fra tutte le follie della superstizione è meglio questa, volta verso la vita, di quelle che mescolando politica e religione fanno pasticci creando movimenti e sette. Se un tasso di superstizione deve esserci, meglio seduto che marciante.

Fiamma Nirenstein

OGGI

di Guido Ceronetti

Non ho che strade, strade, e strade: il grigio perfido di questo cammino senza conclusione. Ho varcato tutti gli stadi dove l'uomo può ancora trovarsi una ragione di vivere.

Giuseppe Ungaretti, *Pensavo oggi...*
(lettera ad Ardengo Soffici, 1920)

Tragedia a Palermo, allarme dei medici: quella cura dimagrante è illegale

«Ammazzato dalla dieta record»

Perde quindici chili in pochi giorni e muore

PALERMO. Aveva 39 anni, pesava un quintale e aveva fretta di dimagrire. E' morto di ischemia mesencefalica, dopo un'agonia durata una settimana. Si chiamava Pietro D'Angelo e si era affidato a una dieta «importata» dagli Stati Uniti, a base di polverine e pillole, che gli aveva fatto perdere 15 chili in 18 giorni. La cura, secondo il coordinatore sanitario dell'ospedale in cui era ricoverato, «potrebbe aver agito da fattore predisponente». Il tipo di dieta adottato da Pietro D'Angelo sembra essere guardato con sospetto in America dove avrebbe provocato morti improvvise e casi allarmanti di aritmie cardiache. Dopo questa vicenda, i medici siciliani si sono affrettati a lanciare l'allarme contro la «dieta americana» che a Palermo sarebbe molto in voga e che verrebbe distribuita da un circuito illegale.

A. Ravida A PAG. 17

GIACOMO DACQUINO
CHE COS'È L'AMORE
Per imparare di nuovo ad amare e ad amarci.
MONDADORI

9771122176003 40511

Il monito di Scalfaro a Berlusconi: «Si rispetti l'unità del Paese». Il Cavaliere: «Garantisco io»

Governo, l'ultimo scambio di pedine

Giustizia, Biondi scalza Previti

ROMA. Berlusconi ha presentato a Scalfaro la lista definitiva dei suoi ministri alle 19 di ieri sera con un finale mozzafiato (via Previti dal ministero della Giustizia, avanti Biondi). E, soprattutto, lasciandosi alle spalle una coda di incomprensioni e di tensioni col Quirinale.

Il presidente del Consiglio incaricato ha sciolto la riserva dopo una serie di rinvii, dovuti proprio alle garanzie sui futuri comportamenti dei ministri (dell'Interno, degli Esteri) che Scalfaro chiedeva in modo sempre più perentorio. Sino a rendere pubblico uno scambio di lettere con Berlusconi dal quale risulta evidente un forte richiamo a vigilare sulla intangibilità dell'unità del Paese e sulla continuità della politica estera. «Richiami così allarmanti alla tenuta democratica del Paese - ha rilevato Occhetto, segretario del pds - non possono essere considerati di normale amministrazione».

A quanto si è capito, Scalfaro avrebbe voluto che il ministro dell'Interno, il leghista Maroni, garantisse pubblicamente che non avrebbe lavorato per ledere l'unità dell'Italia. Maroni, come Bossi, erano a Milano e non si sono fatti trovare al telefono. In mancanza della lettera di garanzia, Scalfaro ha deciso di rendere pubbliche le sue preoccupazioni. «Un atto di cautela a futura memoria» secondo Urbani, di Forza Italia.

Un atto che Berlusconi non deve aver gradito molto, stando alla faccia che mostrava all'uscita dopo l'ultimissimo colloquio con Scalfaro. La sua risposta alla lettera di Scalfaro è stato un sostanziale: «A controllare i miei ministri ci penso io». Ma, intanto, dopo quell'incontro ha tolto il suo Previti dal ministero della Giustizia per spostarlo alla Difesa. Troppe erano le critiche e i timori che la nomina dell'avvocato della Fininvest stava sollevando tra i magistrati e tra le opposizioni. Così il presidente del Consiglio si trova dove la Lega voleva portarlo: a non ottenere il ministero dell'Interno e neanche quello della Giustizia.

La dura partita che si è giocata in queste ultime ore tra gli alleati di governo e tra Scalfaro e Berlusconi ha fatto rientrare in circolo voci su richieste a Scalfaro di lasciare il Quirinale. Interrogato in proposito, il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Raffaello Della Valle, ha risposto: «Non credo che Scalfaro debba fare le valigie. Mi pare che abbia esercitato un diritto-dovere, opinabile ma, comunque, nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri».

Comunque, ora il governo è fatto. I ministri sono 25, uno in più del governo Ciampi e ben 23 sono matricole al loro primo incarico. Forza Italia di Berlusconi ha 8 ministri, Lega e Alleanza nazionale 5 ciascuno, e due ciascuno gli ex dc cristiano-democratici e gli ex liberali dell'Unione di centro. Da aggiungere al totale tre ministri «tecnici». Di fatto si è formato un nuovo «pentapartito». Con la novità che al governo ci sono ora anche i missini di Alleanza nazionale. Non ci sarà, invece, Pannella che aveva sperato, sino all'ultimo, di ottenere il ministero degli Esteri. Magari sull'onda delle preoccupazioni manifestate da Scalfaro. I riformatori pannelliani dovrebbero, però, votare a favore e ottenere la presidenza di un paio di commissioni parlamentari.

Più che soddisfatto Fini: «Non dico che è una giornata storica, ma sicuramente importante». La sua squadra ha ottenuto la vicepresidenza del Consiglio e lo strategico ministero delle Poste, che ha a che fare con la Rai (ma non l'ingresso di Trematglia). Soddisfatto Bossi che ha quel che aveva chiesto e, in più, è riuscito ad imbrigliare in parte Berlusconi.

Soddisfatto ma stanco il presidente del Consiglio che ha deciso di rispettare la tradizione presentando il suo governo prima al Senato, lunedì prossimo, per chiedere la fiducia. Oggi giuramento al Quirinale e poi Consiglio dei ministri per scegliere i sottosegretari. «E' una buona squadra, irreprensibile sotto ogni punto di vista» ha detto Berlusconi dopo aver sciolto la riserva, con una implicita risposta a Scalfaro.

«I frutti credo che si vedranno presto ma nessuno ha la bacchetta magica» ha avvisato accennando ai primi atti del suo governo: semplificazione delle leggi, rendere efficienti gli organi dello Stato. E, piccato per le ironie sulla lunghezza delle trattative: «Sono passati soltanto undici giorni».

Alberto Rapisarda

A sinistra il leader radicale Marco Pannella, che ha guidato la delegazione dei Riformatori all'incontro con Berlusconi

A lato, il neoministro dell'Interno, il leghista Roberto Maroni

LA LETTERA DEL QUIRINALE

Onorevole presidente,
Desidero - anche a chiarimento di interpretazioni errate o che possano dar luogo ad equivoci richiamare la sua responsabilità su alcuni problemi, una cui eventuale non chiara soluzione potrebbe recar danno alla Repubblica dentro e fuori i suoi confini.
1) Coloro ai quali Ella riterrà di affidare responsabilità attinenti alla politica estera dovranno assicurare piena fedeltà alle alleanze, alla politica di unità europea, alla politica di pace.
2) Colui che sarà proposto quale responsabile del ministero dell'Interno - ministero che ha ruolo preminente nel preservare l'unità dell'Italia e il rispetto della legalità repubblicana - non dovrà assumere posizioni politiche in contrasto con i principi di libertà e di legalità, nonché con il principio dell'Italia «una e indivisibile», che sono fondamento e anima della nostra Carta costituzionale.
3) Il governo che Ella si accinge a formare dovrà, altresì, essere rispettoso del principio di solidarietà sociale, che si sostanzia, innanzitutto, nella tutela dell'occupazione, con particolar riguardo alla possibilità di assicurare il lavoro ai giovani.
Ho sentito e sento questo dovere nel mio compito di garante della Costituzione. Confido che Ella possa dare ogni personale garanzia circa queste preoccupazioni che toccano la vita dello Stato democratico.
Con viva cordialità.

Oscar Luigi Scalfaro

LA RISPOSTA

Signor Presidente,
La ringrazio per le sue attente e cortesi osservazioni relative alla composizione del governo. Le confermo che, su tutte le questioni oggetto della sua lettera (politica estera, unità della patria e difesa dei principi di solidarietà sociale), ho intenzione di esercitare senza riserve il potere e la responsabilità di coordinamento e di guida dell'esecutivo che la Costituzione assegna al presidente del Consiglio dei ministri.
Le confermo altresì che nessuna delle personalità da me considerate, tra le proposte di nomina a titolari dei dicasteri del mio governo, esprime orientamenti contrari ai principi cui Ella ha voluto richiamare la mia attenzione. Con viva cordialità.

Silvio Berlusconi

DALLA PRIMA PAGINA

PALAZZO CHIGI LONTANO DAL COLLE

drecotti, arrivò a dare l'incarico a un triumvirato.

Ma la conclusione della vicenda - e la nomina puntuale dei ministri contestati senza altre obiezioni del Quirinale - forse si spiega diversamente: s'è trattato in realtà del secondo round dello scontro cominciato subito dopo i risultati elettorali e il successo del centro-destra il 28 marzo.

Un conflitto politico chiarissimo, non risolto, ma non del tutto istituzionale, tra quel po' (sempre meno), della Prima Repubblica ancora rimasto in piedi, e la Seconda che avanza incalzando, con la forza della recente vittoria elettorale. E una partita dura, tutta aperta, che dopo aver fatto al Senato la sua prima vittima illustre con la sconfitta di Spadolini, ora cinge d'assedio il Quirinale.

Ma se la resa di Scalfaro è spiegabile con la crescita del suo isolamento e con la pretesa sconfitta del Vecchio da parte del Nuovo, la vittoria di Berlusconi - è innegabile - proprio per questo aveva bisogno di un tasso maggiore di novità.

Perché se è vero che in politica le mediazioni contano, all'interno di una compagine di tecnici e di neoeletti provenienti dalla società civile, non potrà non avere un peso la riproposizione di un bel po' di ministri riciclati, provenienti dalla vecchia politica professionale, e inseriti in omaggio alle regole obbligate (e si ricatti) del modo solito di comporre le coalizioni.

Né potrà considerarsi risolta la questione delle origini post-fasciste di una buona parte della delegazione al governo proveniente dall'ex-msi, sollevata da molti osservatori e partner stranieri, approdata alla controversa votazione dell'Europarlamento, e rimasta senza risposte soddisfacenti.

Resta poi da chiarire perché, all'ultimo momento, il presidente del Consiglio abbia deciso di spostare uno dei suoi legali, Cesare Previti, eletto presidente dei senatori di Forza Italia, dal ministero della Giustizia alla Difesa. S'intuisce un segnale di distensione verso le proteste dei magistrati contro la linea di politica giudiziaria enunciata dal candidato ancora prima della nomina. Ma un presidente del Consiglio impegnato personalmente a distinguere il suo ruolo pubblico dalla sua vita privata di imprenditore, forse avrebbe dovuto riflettere meglio sull'inserimento al governo del legale che ha curato fin qui i suoi interessi.

Berlusconi è ottimista, si sa, ed è convinto che il suo arrivo a Palazzo Chigi introduca di per sé un cambiamento così forte da far premio sui problemi e i dubbi rimasti aperti. E' possibile: in fondo, all'inizio, lo pensano tutti i presidenti del Consiglio. Ed è per questo che da oggi, per davvero, Berlusconi si gioca tutto.

Marcello Sorgi

RETROSCENA

LA LISTA RITOCCATA

Il sacrificio del Cavaliere

«Sarebbe stato un bersaglio facile»

A sinistra, il presidente Oscar Luigi Scalfaro. A destra, il segretario del pds Achille Occhetto

L'avvocato della Fininvest escluso dopo le proteste di pds e giudici

ROMA

Il presidente del Consiglio ha dovuto «sacrificare» il suo avvocato. E così Cesare Previti, che fino a ieri mattina era convinto di trasferirsi al ministero della Giustizia, ha dovuto «ripiegare» sulla Difesa, cedendo l'ambita poltrona ad Alfredo Biondi. E pensare che Silvio Berlusconi aveva per lui grandi progetti. Inizialmente pensava di affidargli il Viminale. La Lega e Scalfaro gli hanno fatto fallire il piano. E il Cavaliere si è arreso. Però quando Roberto Maroni ha strappato per sé il dicastero dell'Interno, il leader di Forza Italia non ha avuto dubbi: come Guardasigilli aveva bisogno di un uomo di fiducia. Ma anche questa volta gli è andata male.

A sconsigliare - per usare un eufemismo - la nomina di Previti al ministero di Grazia e giustizia è stato il presidente della Repubblica. Il quale, ieri mattina, è stato subissato di telefonate di protesta. Da Botteghe oscure, infatti, non hanno perso tempo. Achille Occhetto ha stilato una nota di fuoco, che ha letto a Scalfaro per telefono. Il segretario pidiessino ha spiegato che l'ipotesi a cui stava pensando Berlusconi avrebbe aggravato, «oltre i limiti della tollerabilità», «la confusione illiberale e antidemocratica tra interessi privati e responsabilità pubbliche». «Previti è legale della Fininvest - ha osservato - e la sua nomina sarebbe inconciliabile con la più elementare correttezza istituzionale».

Ma al Colle non si sono fatti sentire solo i pidiessini. Anche i magistrati, memori delle dichiarazioni di Previti sulla riforma del Csm, hanno detto la loro. Perciò, quando Berlusconi, verso mezzogiorno e mezzo, ha varcato la soglia del Quirinale, ha trovato uno Scalfaro fermamente determinato a bloccare l'avvocato del Cavaliere. Il colloquio tra il capo dello Stato e il presidente del Consiglio è stato tesissimo. E nel frattempo le agenzie di stampa battevano le dichiarazioni degli esponenti delle opposizioni, tutte durissime nei confronti di Previti. «La sua nomina - sottolineava il verde Massimo Scalia - rappresenterebbe il primo passo per mettere il pubblico ministero sotto il controllo dell'esecutivo, che è il vecchio sogno di Craxi». E il segretario repubblicano Giorgio La Malfa non era da meno: «E' assolutamente improprio - affermava - che un avvocato che si occupa di cause che riguardano le attività economiche del presidente del Consiglio occupi il dicastero della Giustizia».

Così Berlusconi, dopo un'ora e mezzo, è uscito dal Quirinale scuro in volto. E più tardi ha telefonato a Previti per spiegargli che le cose si erano messe male. Anzi malissimo. Il capogruppo di Forza Italia al Senato, ovviamente, non ha gradito. Giusto la sera prima su Mixer appariva disteso e sorridente, impegnato a discettare persino sulle mutande preferite (le «Eminence») e su altre amenità varie. «A questo punto - è sbottato Previti quando ha saputo le brutte nuove. Sembrava deciso a tirarsi in disparte, tanto che il presidente del Consiglio stava già per contattare Vittorio Dotti. Poi, però, il capo dei senatori di Forza Italia ci ha ripensato. E a casa Berlusconi il cavaliere e l'avvocato hanno trovato la soluzione: uno scambio di poltrone con Alfredo Biondi e il gioco è fatto.

L'ultimo atto della vicenda si è quindi consumato a via dell'Anima. Prima, il presidente del Consiglio e il capogruppo di Forza Italia hanno parlato a quattr'occhi, poi hanno chiamato Biondi per proporgli il cambio della guardia. E alla fine è stato lo stesso Previti a dare l'annuncio ai giornalisti, secondo un cerimoniale inusitato. Si è presentato sorridente davanti alla telecamera, prendendo sottobraccio l'esponente dell'udc: «Ho visto che la mia nomina alla Giustizia - ha spiegato - poteva creare oggettivamente qualche difficoltà. E dato che il nostro non è un problema di poltrone né tantomeno di posizioni preconcette, allora, d'accordo con il presidente incaricato, abbiamo chiesto a Biondi di prendere il mio posto. Lui si è detto felicissimo di farlo».

Davanti ai microfoni e alle telecamere Previti ha retto il colpo da attore consumato. Ha recitato la parte di quello che aveva fatto il bel gesto. Quando non avrebbe potuto agire altrimenti. Come ha spiegato il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Raffaele Della Valle: «Su Previti c'erano dei problemi di opportunità. Avremmo dato la possibilità alle opposizioni di scatenare un putiferio: era un bersaglio troppo facile». Ma a Montecitorio, i pidiessini, messi al corrente della novità non apparivano ugualmente soddisfatti. Nel Transatlantico si spargeva la voce che l'avvocato, oltre ad essere il legale di Berlusconi, è stato in passato anche vicepresidente dell'Alenia, che fabbrica missili. E Franco Bassanini, della segreteria della Quercia, commentava amaro: «Hanno risolto solo il conflitto che si poteva creare con i magistrati, però abbiamo sempre la presenza di un uomo della Fininvest in un ministero che è altrettanto importante, che controlla il Sismi e i carabinieri...».

Maria Teresa Meli

Maroni, dalla band al Viminale

«La Lega sarà garante dell'unità nazionale»

Il segretario della Lega Umberto Bossi: «E' un esecutivo fatto da gente abbastanza giovane e ci sono pochi riciclati»

MILANO. La prima telefonata, racconta Sua Eccellenza il Ministro degli Affari Interni Roberto Maroni detto «Bobo», è stata di uno sconosciuto ispettore di polizia: «Congratulazioni e auguri. E non si preoccupi». Ecco, dice lui al telefono, la moglie Emi accanto, i due figli che fanno un gran chiasso, «quella telefonata è un ottimo inizio, mi ha fatto molto piacere». Ma poi, poi è meglio staccare il telefono, per qualche ora Bobo Maroni è ancora una persone quasi normale. «Papà, è vero che cambi lavoro?», ha domandato la figlia.

«Qui cambia tutto...». Un minuto dopo le sette e mezzo, quando Berlusconi legge l'elenco, Maroni si è emozionato fino alla commozione e si può capire: fino a due anni fa era sì leghista e consigliere comunale, ma continuava ad essere l'avvocato della multinazionale Avon cosmetici. «Maroni sarà il nostro ministro dell'Interno», l'aveva preannunciato Bossi alle elezioni del '92. Maroni chi? Anche giovedì scorso l'aveva messo in corsa per il Viminale. Maroni? Figuriamoci, quello che suona l'organo Hammond nella soul band «Distretto 51» non andrà da nessuna parte, mai un leghista avrà il Viminale e poi non ha quarant'anni...

«E invece - commenta lui - ora la Lega è al governo con una presenza di progetto e non di potere, in linea con l'impegno preso a Pontida per la costruzione del federalismo e del liberismo. Siamo riusciti a fare quello che abbiamo fatto dopo 15 anni di dure battaglie, creare un sistema che abbiamo abbattuto per costruire la nuova Italia senza patteggiamenti, senza compromessi, senza venderci. Tutti i militanti della Lega che si sono impegnati, e non solo loro, ma tutti i cittadini, debbono gioire per questo risultato». La certezza della nomina, lui come gli altri ministri leghisti, l'aveva da venerdì notte, finito l'incontro con Berlusconi a Montecitorio. Lunedì pomeriggio una nuova conferma, e ieri alle tre e mezzo la telefonata di Berlusconi: «Saluto il mio vicepresidente nonché ministro dell'Interno. Appuntamento al Quirinale per le 11». Capita, e cosa mi metto? «Il vestito scuro l'ho lasciato nella casa di Roma ed è pure spiegazzato. Metterò un grigio chiaro, andrà bene?». E la cravatta? «Ah, no, per quella aspetto di sapere come si combinerà Speroni...».

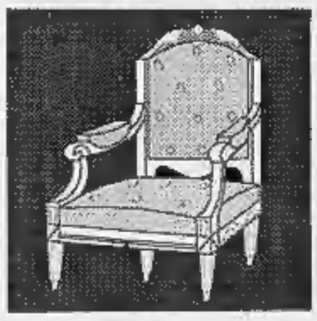
Maroni e Speroni, i due lombardi di Varese e Busto Arsizio. E poi il cremonese Comino, il bresciano Gnutti, il milanese Pagliarini. Cinque ministri con il botto, la vicepresidenza di Palazzo Chigi. Umberto Bossi affida a un fax dell'ufficio stampa il suo commento ufficiale, secco e senza un aggettivo di soddisfazione: «Funzioni di garanzia democratica con gli Interni, riformistica per una nuova economia con Bilancio e Industria, riformistica in senso istituzionale e per gli enti locali con le Riforme istituzionali, di garanzia internazionale con le Politiche comunitarie». E stop. Ma nella notte chissà se scherzava: «Potevamo avere di più!».

Quando le agenzie hanno battuto il testo della lettera di Scalfaro, né Bossi né Maroni hanno avuto sussulti. Intanto perché la conoscevano da lunedì, e poi perché la certezza era già acquisita. «Mi sembra un modo come un altro per dire a Berlusconi che la responsabilità è sua», era il commento di Maroni. La responsabilità di mandare al Viminale quello leghista che si tiene nell'armadio di casa l'eskimo del suo '68, questo leghista che si definisce «milanista e musicista» e da fans è stato nominato, l'estate scorsa, «il capo della sinistra federalista».

La prima sera da ministro, Bobo Maroni la passa guardando «il gatto con gli stivali» con i figli. «Scalfaro non si deve preoccupare, federalismo non vuol dire separatismo. Con un leghista al Viminale, si dimostra che federalismo e unità nazionale sono compatibili. Anzi, la Lega da questo momento si fa garante dell'unità nazionale». A casa arrivano gli amici della band. Più che complimentarsi, vogliono sapere se a giugno suonerà a suonare al Festival del blues di Azzate: «Va bene, postulanti: il Signor Ministro vi onorerà della Sua presenza...».

Giovanni Cerruti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Enzo Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pascoli 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Ghiaia 21, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 e C. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 60.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 621/1926
Certificato n. 3475 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 10 Maggio 1994 è stata di 680.185 copie



«Sgraditi» al Quirinale Previti, Martino e Maroni. E il Cavaliere sposta il suo avvocato alla Difesa

Tra il Colle e Berlusconi un lungo braccio di ferro

Silvio Berlusconi ieri sera ha portato la lista dei ministri a Scalfaro

Fini: «Il capo dello Stato voleva Pannella agli Esteri»

ROMA. Alle tre del pomeriggio davanti al portone di via dell'Anima, Silvio Berlusconi fa un respiro profondo e si prepara al «rush» finale: da qui alle 19, ora prevista per la salita al Quirinale, dovrà mettere a punto il suo governo e accontentare per quel che può i desideri di Scalfaro. «Quando si fa un governo - confida - ci sono diversi problemi da risolvere, ma quello più seccante è che bisogna dire un sacco di "no" di fronte alle aspettative di molti. E questa non è un'occupazione simpatica, fa male, ci sono dei problemi umani. Se c'è un caso Previti? Dicono tante cose e molte non hanno il minimo fondamento. Il governo è come un puzzle. Non sanno neanche dove li ho messi quei nomi. Come fanno a fare problemi. Meno male che stasera finisce».

Meno male davvero che è finita. Almeno per lui. Tra i «veti» di Scalfaro, la rigidità di Bossi e le proteste dei delusi, il presidente incaricato rischiava di uscirci matto. E forse proprio per questo ieri pomeriggio senza pensarci due volte Berlusconi ha tolto di mezzo l'ultimo problema che gli aveva posto il colle: visto che Scalfaro non voleva Previti alla Giustizia lui lo ha spostato alla difesa, scambiandolo di posto con Alfredo Biondi. Forse non ci ha fatto una bella figura, ha ceduto un'altra volta, ma in compenso da ieri sera si è guadagnato la presidenza del Consiglio.

Una scelta obbligata per evitare altre rogne. Nelle ultime 48 ore, infatti, il presidente incaricato ha dovuto superare non pochi ostacoli. E l'uomo che gliene ha posti di più è stato proprio il presidente Scalfaro. Da qualche settimana, infatti, era venuta meno quell'*entente cordiale* che aveva caratterizzato i rapporti tra i due. E negli ultimi due giorni gli screzi sono sfociati in un dissidio autentico. Alle 16 di lunedì pomeriggio, infatti, un motociclista del Quirinale ha recapitato a via dell'Anima una lettera in cui il capo dello Stato ha richiesto al presidente incaricato delle «garanzie» sulla politica estera, sul ministero dell'interno e sull'occupazione. La missiva ha lasciato perplesso non poco Berlusconi e quelli che in quel momento erano con lui: il primo dei suoi consiglieri, Gianni Letta, il segretario di An, Gianfranco Fini, e il prossimo vicepresidente del Consiglio, Giuseppe Tatarella.

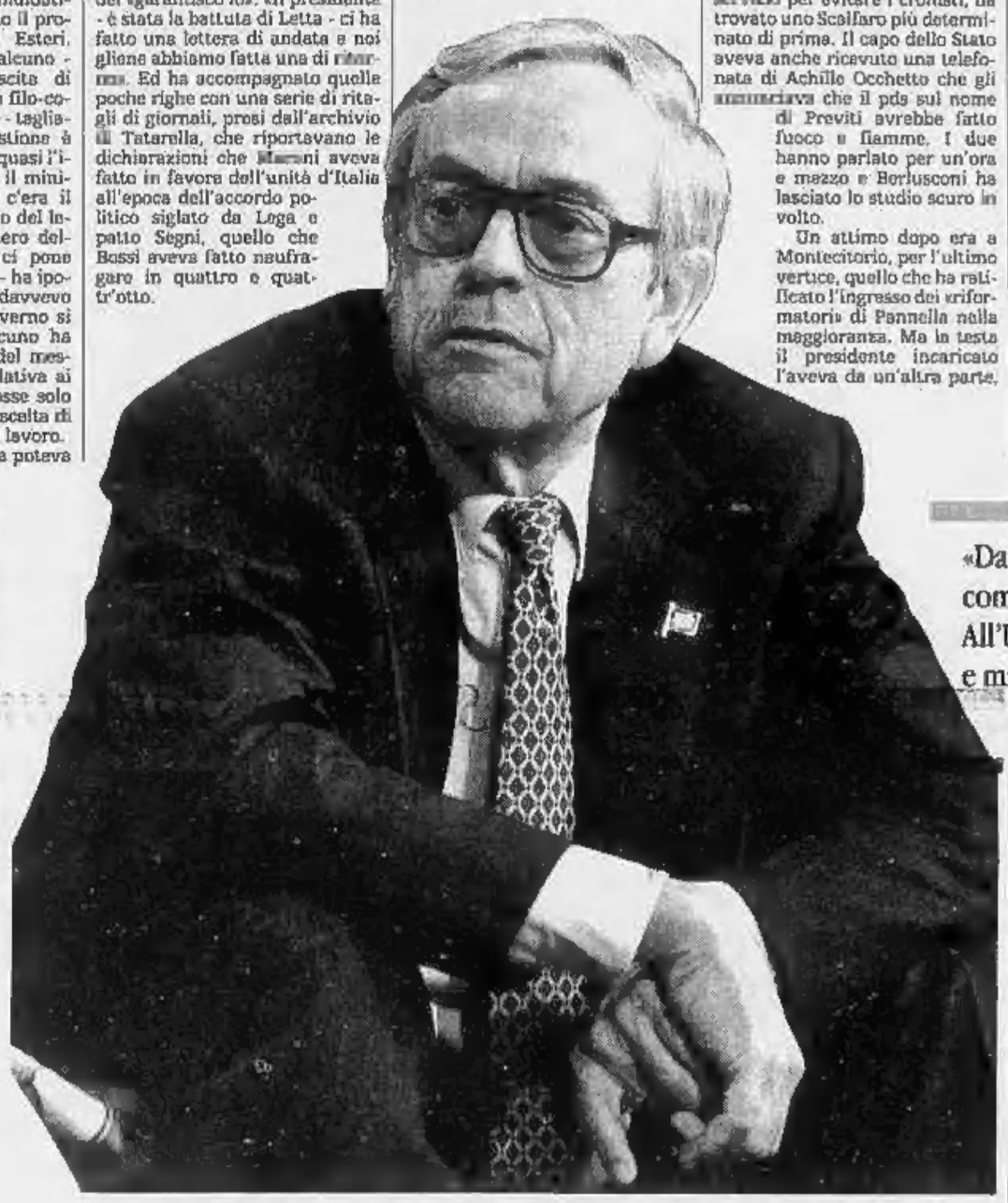
Tutti i presenti l'hanno letta più volte e alla fine l'interpretazione è stata unanime. Con quella lettera il capo dello Stato poneva delle riserve su tre candidati-ministri. Veniva avanzato il problema di Martino agli Esteri. «Scalfaro - spiegava qualcuno - gli imputa qualche uscita di stampo thatcheriano non filo-comunitaria». «Secondo me - tagliava corto Fini - la questione è un'altra: il presidente fa quasi l'identikit di Pannella per il ministero degli Esteri». Poi c'era il punto più delicato, quello del leghista Maroni al ministero dell'Interno. «Se Scalfaro ci pone adesso questo problema - ha ipotizzato Tatarella - forse davvero non vuol che questo governo si faccia». E, infine, qualcuno ha azzardato che la parte del messaggio del presidente relativa ai temi dell'occupazione fosse solo un modo per criticare la scelta di Mastella al ministero del lavoro.

Visto che quella lettera poteva rappresentare un'insidia letale per la formazione del governo, Berlusconi ha deciso di dare una risposta al Quirinale all'insegna del «garantisco io». «Il presidente - è stata la battuta di Letta - ci ha fatto una lettera di andata e noi gliene abbiamo fatta una di ritorno». Ed ha accompagnato quelle poche righe con una serie di ritagli di giornali, presi dall'archivio di Tatarella, che riportavano le dichiarazioni che Maroni aveva fatto in favore dell'unità d'Italia all'epoca dell'accordo politico siglato da Lega e patto Segni, quello che Bossi aveva fatto naufragare in quattro e quattr'otto.

Superati d'impeto da Berlusconi i primi ostacoli, dal Colle sono arrivati altri problemi. Una serie di telefonate degli uomini del Capo dello Stato hanno dato il via al «caso Previti». E la sera, quando Gianni Letta è salito al Quirinale per una ricognizione il problema è stato posto in termini espliciti: «Non è consigliabile - hanno spiegato al Colle - una sua nomina a ministro di Giustizia, i magistrati non lo vogliono. In più c'è l'opposizione in rivolta». Insieme alla «questione Previti» il capo dello Stato poneva anche quella della nomina del missino Mirko Tremaglia al ministero per gli italiani all'Estero.

Berlusconi in un primo tempo ha resistito. Poi, ieri mattina, ha ceduto su Tremaglia che, grande amico di Cossiga qual è, si è fatto da parte solo quando a quel posto è stato chiamato un uomo fidato dell'ex-presidente della Repubblica, Sergio Berlinguer. Ma su Previti che conosce da oltre vent'anni e che aveva fatto di tutto per avere il ministero della Giustizia, il cavaliere non voleva proprio tornare indietro. Ma il Colle non ha mollato. Anzi. Quando ieri mattina il presidente incaricato si è presentato al Quirinale, entrando per la porta di servizio per evitare i cronisti, ha trovato uno Scalfaro più determinato di prima. Il capo dello Stato aveva anche ricevuto una telefonata di Achille Occhetto che gli annunciava che il pds sul nome di Previti avrebbe fatto fuoco e fiamme. I due hanno parlato per un'ora e mezzo e Berlusconi ha lasciato lo studio scuro in volto.

Un attimo dopo era a Montecitorio, per l'ultimo vertice, quello che ha ratificato l'ingresso dei «riformatori» di Pannella nella maggioranza. Ma in testa il presidente incaricato l'aveva da un'altra parte.



Tanto che ha interrotto la riunione a metà spiegando ai presenti: «Debbo risolvere un altro problema... Riprenderemo più tardi». I radicali non se la sono presa: «In quanto a ministeri - ha ironizzato Giuseppe Calderisi - per noi non c'è trippa per gatti».

A casa, davanti ad un risotto alla novarese, Berlusconi ha deciso di fare l'ultima concessione a Scalfaro. Ha anche riflettuto sui «casi umani» che aveva detto e sui «casi umani». L'ultimo di questi, Previti, si è presentato a casa sua alle 15 in punto. Dieci minuti dopo è arrivato anche Biondi, che già si esercitava in saluti militari in mezzo al transatlantico di Montecitorio. Berlusconi ha spiegato al suo avvocato che non era opportuno ingaggiare un nuovo scontro per portarlo alla Giustizia. «La cosa importante - gli ha detto - è che sei dentro un governo e hai un ministero importante». Alla fine sia Previti che Biondi hanno accettato le decisioni del Cavaliere e hanno dato il loro assenso allo scambio. Addirittura sono andati insieme a comunicarlo alle tv, quasi che la scelta dei ministeri fosse un loro diritto e non una scelta riservata al presidente incaricato. Alla fine Previti ha anche sorriso: «Meglio così - si è consolato - già mi stavano sperando addosso. Questo è un nido di vipere. Ma intanto il governo è nato...».

Augusto Minzolini

INTERVISTA

L'AVVOCATO DEL CAVALIERE

Nella foto grande, Cesare Previti. A sinistra, Alfredo Biondi

«Abbiamo lasciato tutto l'azienda e il lavoro Nessuno ha il diritto di contestarci»

«Un pretesto mi ha tolto la Giustizia»

Previti: Silvio voleva tener duro, io l'ho fermato

«Da ragazzo ero missino come tutti i borghesi romani All'Università ho smesso e mi son laureato a 22 anni»

A mezzogiorno si sentiva già ministro della Giustizia. A pranzo ha incontrato un esponente dell'Associazione nazionale magistrati «per vedere come si poteva collaborare». La sera Cesare Previti festeggia con i parenti e la nipotina di otto mesi la sua nomina a ministro della Difesa. L'avvocato privato di Berlusconi, gli hanno detto, non può fare il Guardasigilli.

Avvocato Previti, che effetto fa essere una pietra dello scandalo?

«Penso che questo problema non doveva neppure essere posto. Intanto io non sono l'avvocato della Fininvest, sono solo un consulente. E comunque penso che sia meglio nominare ministro uno come me, piuttosto che un capocorrente, un amico di partito, un boss delle tessere. Anni fa ho conosciuto Bob Kennedy, lui era stato nominato ministro della Giustizia da suo fratello. E in America, dove pure sono molto sensibili a queste cose, nessuno ha protestato».

Ma quando è nato il caso Previti? Lei ieri mattina sembrava molto tranquillo...

«A me ha dato fastidio quello che ho sentito al tg, ma a pranzo avevo quasi dimenticato tutto. Poi ho ricevuto una telefonata: "Si dice che c'è un problema Previti". E allora sono subito andato dal Presidente e gli ho detto: "Silvio, non voglio che tu abbia un problema Previti. Ci mancherebbe altro: Biondi è un amico, un avvocato come me. Lui può fare le stesse cose che avrei fatto io"».

E Berlusconi che cosa le ha risposto?

«Lui voleva tenere duro. Ma io l'ho convinto. Non era il caso di creare uno scontro».

Lui è uno che per gli amici va sempre avanti. E' così di carattere. Non è vero?

«Guardi, qui gli amici non c'entrano nulla. Lui è il presidente, l'articolo 92 della Costituzione gli dà il diritto di nominare i ministri che ritiene giusto nominare. Ha nominato me. Credo che dal suo punto di vista la scelta fosse la migliore».

Ma chi ha sollevato il problema? Il Quirinale?

«No, non credo proprio. E' stato un insieme di circostanze».

L'avvocato di Berlusconi - hanno detto - non può fare il ministro della Giustizia.

«Questo è un discorso che contesto. Ripeto: io non sono l'avvocato privato di Berlusconi, ero l'avvocato dell'impresa di Berlusconi. Lui ha lasciato l'impresa, io ho lasciato la professione. Quindi tra Berlusconi e Previti resta un rapporto di stima, amicizia e profonda conoscenza. Il resto non esiste più. Il problema è stato un pochino troppo strumentalizzato».

Mi scusi. I vostri avversari dicono: questo presidente del Consiglio è sospetto di collusioni tra interessi privati e interessi imprenditoriali. Aggiungono: la Fininvest può andare sotto inchiesta...

«Chi è che dice questo?».

I vostri nemici, la stampa, le inchieste su Paolo Berlusconi...

«Che discorso, le aziende di Berlusconi potrebbero andare sotto inchiesta comunque, anche con me alla Giustizia. Cosa c'entra, questo?».

Beh, che il legale di un'azienda sotto inchiesta fosse anche ministro della Giustizia poteva sembrare poco opportuno. O no?

«Mi permetta. Anzi, mi consenta, come dice il presidente. Questa osservazione è del tutto superficiale. Finché faccio politica, io non faccio l'avvocato. Non aveva rapporti solo con il gruppo Fininvest, io ero un avvocato di livello. Avevo una serie di incarichi pubblici e privati. Li ho lasciati tutti».

Si è dimesso anche dal suo studio?

«Io ho la fortuna di avere due figli avvocati. Lo studio l'ho lasciato a loro. La mia è stata una scelta molto seria, come quella di Berlusconi, di Letta, di molti altri. Stamani per la prima volta mi sono chiesto quali sarebbero state le fonti del mio sostentamento per i prossimi anni. La nostra è una scelta di vita nell'interesse pubblico. Nessuno ci può contestare».

Le contestazioni, però, ci sono state. Perché?

«E' una forma di demonizzazione che viene dalla Prima Repubblica: si trovano elementi pretestuosi per creare comunque il mostro».

Ma perché il mostro doveva essere proprio Previti, e non qualcun altro?

«Perché qualcuno ha tirato in ballo la faccenda del rapporto professionale».

Non sarà anche un po' per le sue dichiarazioni sulla magistratura?

«Guardi, le mie dichiarazioni hanno avuto una coralità di consensi da parte degli *opinion leader* e degli addetti ai lavori. Un coro che non mi aspettavo neppure io».

Ma perché Previti fa paura. Lo ha capito, lei?

«Guardi, se faccio paura io, allora fa paura tutta Forza Italia. E fa paura anche Biondi. Non è una questione di paura, è una provocazione strumentale».

Senta avvocato, quali sarebbero state le sue prime decisioni al ministero della Giustizia? Lei non andava lì per stare a scaldare la sedia...

«Neanche alla Difesa scalderò la sedia».

Sì, ma che cosa aveva in mente, quando pensava di fare il Guardasigilli?

«Volevo prendere in mano tutte quelle grandi e piccole riforme che da anni aspettano nel cassetto».

Avvocato, faccia qualche esempio...

«La riforma del codice di procedura civile, e del processo civile. La revisione delle circoscrizioni: ci sono tribunali dove i giudici sono troppo pochi per amministrare bene la giustizia. La depenalizzazione. La riforma per l'elezione del Csm. Il bilancio: oggi alla Giustizia va lo 0,5 per cento del bilancio dello Stato. E' vergognoso».

E la separazione delle carriere?

«Ci sarei arrivato: lei mi ha chiesto che cosa avrei fatto subito, e io le dico che la separazione delle carriere va fatta, ma non subito. E ci sono almeno cinque modi diversi per farla. Molti in questo vedono un atto dovuto. Le priorità, le urgenze sono altre. Io non andavo alla Giustizia a scaldare la sedia, ma nemmeno a fare rivoluzioni».

E alla Difesa? Cosa pensa di fare per essere ricordato come ministro della Difesa?

«Guardi, sinceramente non sono ancora entrato nel problema. Le posso dire che credo moltissimo in questo incarico. Ho fatto il mio servizio militare, tanti anni fa. Da volontario. Sono ufficiale dell'Aeronautica, e la cosa mi onora oggi - dopo 40 anni - mi riempie d'orgoglio. Lavorerò con umiltà per capire quali sono le cose da fare per migliorare le cose. Che per altro sono molto buone: le Forze Armate sono un magnifico patrimonio della nostra Repubblica».

Qualcuno vede nella Fininvest una banda molto coesa, con degli interessi preesistenti, che ha assunto la guida del Paese. Chi la pensa così vede in Previti un capo della banda. Lei che cosa risponde?

«Che è una battuta. E pure impropria. Intanto invece di banda si potrebbe parlare di gruppo, ma non è neppure così. Il distacco di Berlusconi dalla Fininvest è stato totale ed è stata una grossa perdita per l'azienda. E come si è staccato lui si sono staccati molti altri. Io sono uno di quelli».

E' vero che è lei che ha fatto scoprire la villa di Arcore a Berlusconi?

«Sì. Ero procuratore della giovane marchesa Casati. Lei aveva deciso di vendere a delle persone che a me non piacevano. Così ho detto a Silvio di non farsi scappare questa casa, che era molto bella e stava molto meglio in mano sua che in mano altrui».

Da quando lei e Berlusconi siete amici?

«Dal 1969».

Quindi un'amicizia antica, venuta prima del potere e della fama?

«Berlusconi nel '69 era già un grande imprenditore».

E lei? Lei era già un grande avvocato?

«Direi proprio di sì. Vede, la misura di un avvocato non nasce dalle citazioni sui giornali, nasce dalla denuncia dei redditi. E la mia, anche nel 1969, era molto ricca».

E quanto era, questa denuncia?

«Non me lo ricordo. Ma stia tranquillo: nella filosofia della mia vita ci sono sempre stati tre punti fermi: io pago le tasse, ho la barca con la bandiera italiana e porto con grande orgoglio il mio nastrino di servizio militare. Queste tre cose mi legittimano a essere alla pari di chiunque. Perché pochi possono dire di fare lo stesso».

Avvocato Previti, lei era nella P2?

«Io?».

Sì, lei...

«La risposta è no. Io detesto tutto ciò che somiglia alle parole massoneria. E sa perché? Da bambino ho imparato a detestare due parole: massoneria e mafia. Mio padre era un grande fascista, e in casa mia si pensava che i massoni fossero i nemici dello Stato. E i mafiosi si dovessero fucilare. Divento una belva, quando dicono che stavo nella P2».

Avvocato Previti, lei da giovane era nel Fuan?

«No, io ho partecipato a un'elezione universitaria nel 1953, con la lista Caravella, che comprendeva l'arco dei missini ai liberali».

Quindi non è mai stato vicino al movimento sociale?

«Lo sono stato da ragazzo. Alla fine degli Anni 40 i giovani borghesi romani erano tutti missini. Pensavano a Trieste italiana, all'Istria. Ero vicino nel senso sentimentale del termine. Poi all'università ho smesso, perché avevo da studiare. Mi sono laureato a 22 anni».

E come si definiva? Un liberale?

«Io sono sempre stato un liberale. Anche quando ero vicino al msi. Poi alla fine anche i missini sono diventati liberali. E adesso pure i comunisti sono liberali. Alla fine, in questa grande famiglia sono arrivati tutti. E proprio io devo fare paura?».

Guido Tiberga

L'esultanza dei giovani missini dopo il risultato elettorale del marzo scorso

«Non ero nella P2 Fin da bambino ho detestato mafia e massoneria»

INTERVISTA

IL PROFESSORE E IL CAVALIERE

L'ex ministro degli Esteri, esponente del ppi, dà i voti al «Nuovo»

«Una jazz band al governo»

Andreatta: Berlusconi pseudo-manager

L'ex ministro degli Esteri Beniamino Andreatta

TANTI anni consumati sul palcoscenico e qualche volta anche sui marciapiedi della politica non hanno cambiato di un'unghia Beniamino Andreatta, che - a dispetto del suo nuovo status di ex ministro degli Esteri e di presidente dei deputati del ppi - sembra sempre un professore di Cambridge, ironico e severo, alle prese con allievi magari di belle speranze, ma un po' testoni. «La qualità del governo Berlusconi? - sbuffa allungando i piedi sul tavolo per recensire più comodamente il primo esecutivo della Seconda Repubblica -. Ma che vuole che le dica? Se si misura sul periodo di gestazione, pari a quello delle elefantesse, il risultato appare di un'imperfezione e di una gracilità sconcertanti. Ciampi ci mise due giorni. Faccia un po' lei».

Motivi meglio la sua critica.

«Intanto c'è un enorme equivoco. Berlusconi non è un grande manager come comunemente si crede».

Vuol forse bestemmiare, onorevole Andreatta?

«Ma no, Berlusconi è un imprenditore, ha idee e volontà, ma come manager ha limiti evidenti. Non sfiora neanche il miglior stile di gestione delle aziende italiane. Le sue imprese hanno sofferto di un'infelice organizzazione: troppe deleghe, troppe azioni per *task force*...».

E che c'entra col governo?

«Converrà sul fatto che governare il Paese è un po' più complesso che guidare la Fininvest. Se uno non possiede le caratteristiche richieste per governare al meglio un sia pur grande gruppo industriale come fa ad averle per il governo di un'immensa burocrazia? Non a caso, Berlusconi non può fare a meno dei suoi avvocati».

Come legge lei il caso degli avvocati, che ha allungato la gestazione?

«La volontà di portarli sempre con sé rivela la tendenza alla *jazz band*. Ma un governo non è una *jazz band*».

E lei ne ricava presagi nefasti?

«Vedremo. Fatto sta che la Thatcher aveva cominciato assai bene con i vecchi conservatori, poi li ha cacciati, si è circondata di gente simile a lei ed è naufragata in un totale autismo politico».

Lei prevede già un Berlusconi affetto da autismo?

«Quando si costituiscono *jazz band*, poi si rischia di perdere il senso della realtà».

Ma ci sono personaggi come Monorchio, come Dini.

«Per l'appunto. Ci sono i titolari di due importanti cariche, come la segreteria generale di Palazzo Chigi e il ministero del Tesoro, che chiedono di conservare anche gli incarichi precedenti. Se uno dà voce alla volontà del Paese, in estrinseca il suo nuovo temperamento politico, è strano che pensi a quel che accadrà tra qualche mese. Dovrebbero sentirsi privilegiati di poter servire la Repubblica e invece vogliono conservare i privilegi di carriera. Forse non credono troppo alla loro missione pubblica. E forse non si sbagliano, perché finché ci sarà la Lega non ci sarà pace dentro il gabinetto. Quando scatterà il desiderio di nuove elezioni per liberarsi della Lega?».

Non stima molto i suoi colleghi professori che fanno corona al Nuovo.

«Ah, siamo alla fine dell'epoca degli intellettuali in politica. Ma forse è un bene: con il nuovo personale politico che abbiamo dinanzi agli occhi finisce la sacralità di certe cariche, quella sacralità che le rendeva così desiderabili».

Dopo di lei, un altro incontinista diventa ministro degli Esteri. Ma si dice che il professor Martino sia stato dirottato alla Farnesina perché in un ministero economico avrebbe potuto fare più danni.

«Non commento, perché forse anche per me fu così».

Ma lei non si richiama come lui ai Chicago boys.

«Guardi, io penso che sia perfino utile avere un governo di destra in certi momenti. I governi riformisti tendono ad applicare sempre le stesse formule, tra l'altro appesantendo la finanza pubblica».

Vuol dire che non la spaventa la prospettiva cilena?

«Voglio dire che la nostra disoccupazione dipende in buona parte da una cattiva regolamentazione del mercato del lavoro, che l'uniformità dei salari su tutto il territorio nazionale conferma situazioni di arretratezza e che, in certi casi, il nostro Stato sociale copre situazioni intollerabili».

Il generale Augusto Pinochet

Come dicono Chicago boys e leghisti.

«Forse. Ma purtroppo non ho l'impressione che questo di Berlusconi sia un normale e utile governo di destra».

E che cos'è allora?

«La furia con cui i ceti medi si sono ricollocati a destra rivela qualcosa del regime nascente. La prospettiva dei vincitori sembra quella di diventare permanenti, tanto da rendere carta straccia certi galatei parlamentari».

Lei allora preconizza proprio il Cile, professor Andreatta?

«Non mi aspetto gli stadi pieni di oppositori, non mi aspetto deportazioni. Del resto, Berlusconi non comanda le Forze Armate».

Ma ministro della Difesa è l'avvocato Previti, suo sodale.

«Non so nulla dell'avvocato Previti, se non che ha ricongiunto per via giudiziaria due patrimoni discutibili che oggi s'incontrano per vie familiari: quello dei Rovelli e quello dei Caltagirone».

Allora non ci sono pericoli cileni?

«Pericoli ci sono, perché il nuovo personale di governo non dà più la priorità al risanamento della finanza pubblica e all'efficienza del sistema: emerge, al contrario, una cultura dirigista e nazionalistica. Ritorna il *made in Italy* come ai tempi di Craxi. Riemerge l'idea di "contare" all'estero attraverso i bicipiti gonfiati: una, due, cento Sigonella. Rispuntano le grandi opere di regime e un fastidio crescente

> «Si legano in una logica conformista massoneria e ambienti industriale e finanziario»

contro lo Stato tollerante, contro le ragioni degli altri».

Se non il Cile, l'Argentina peronista?

«Berlusconi, nel colloquio che abbiamo avuto con la delegazione dei popolari, ha detto che non vuol cambiare la linea di Amato e Ciampi. Ma il bisogno che ha di farsi amare purtroppo mi rende scettico e preoccupato. Tanto più che nella destra di Alleanza nazionale c'è una forte componente populista. Pensi che la politica più rigorosa io me l'aspetto dalla Lega, anche se poi quella forza è politicamente inconcludente, come dimostra, ad esempio, il sindaco Formentini a Milano».

E' veramente così intensa la preoccupazione all'estero per l'associazione al governo dei postfascisti?

«Sì, perché nelle élite politiche di tutto il mondo c'è la forte convinzione morale del giudizio negativo sugli autori della seconda guerra mondiale. Fa rabbrividire la sola evocazione del fascismo. La nostra superficialità sull'argomento viene considerata un po' mediorientale e nessuno sopporta i giochetti storiografici che si stanno facendo. Del resto, vediamo l'insensibilità totale rispetto a incompatibilità grandi come una casa, che coinvolgono lo stesso presidente del Consiglio».

Quelle derivanti dai molteplici ruoli di Berlusconi?

«Esattamente. All'estero vengono vissute come un arretramento della cultura politica nel nostro Paese. Le nuove forze politiche dominanti vengono vissute come qualcosa di assertivo e nervoso».

Il compattarsi di poteri forti?

«Sì, il legarsi in una logica conformista della massoneria e dell'ambiente industriale e finanziario. Tutti poi saltano sul carro quando capita che un importante poliziotto dice a un importante manager pubblico che sarebbe bene che incontrasse il Cavaliere».

Mettiamo che l'importante poliziotto sia Parisi, chi è l'importante manager pubblico?

«Non ho citato Parisi e non citerò il manager. Voglio semplicemente dire che vari establishment s'incrociano, sotto le minacce di epurazione».

Oltre alla Massoneria, anche la Chiesa si dà da fare col nuovo, almeno a giudicare dalle parole del card. Ruini.

«Gli atei devoti fanno sempre effetto sugli uomini di Chiesa. Sono i cattolici liberali ad avere sempre una punta di giansenismo».

Un giansenista come lei può fare il segretario del ppi?

«Può darsi che la destra si riveli cortevole, civile e non squalifica, come pensa Buttiglione. Ma lo dovremo verificare. Se non sarà così e la destra si dimostrerà aggressiva, nervosa e pericolosa, allora dovremo far blocco con l'opposizione. Non è un'ambiguità del nostro partito, ma della situazione. Quanto a me, non ho ambizioni e forse questo mi esclude da ogni gara».

Alberto Statera

MITTERRAND

«Preoccupato per i ministri fascisti»

PARIGI. François Mitterrand deplora la presenza nel governo Berlusconi di «ministri neofascisti», giudicandola «un controsenso» e manifesta: se mai Alleanza Nazionale divenisse maggioritaria, la sua affermazione costituirebbe pericolo grave per l'Europa. E pur fra distinguo, cautele, equilibrismi diplomatici gli sfugge un apprezzamento negativo sul Cavaliere, o perlomeno il populismo che ne ispira - accusano i media francesi - la battaglia politica. «E' ben diverso allearsi con la sinistra, come fa un Bernard Tapie, o i neofascisti» osserva. Verso Berlusconi, prosegue, non prova «attrazione né ripugnanza», ma qualora nominasse alla Farnesina un uomo di An la faticosa neutralità transalpina diverrebbe condanna. L'Eliseo lascia comunque intendere che i ministri mai non riceverebbero buona accoglienza a Palazzo. Anzi, forse porte chiuse. Ma la questione è retorica: il protocollo - rileva Mitterrand - prevede che incontri solo presidenti, primi ministri, responsabili degli Esteri.

Le caustiche osservazioni sull'Italia, espresse alle 20,20 - quando ancora l'Eliseo ignorava nomi, incarichi, competenze - costituiscono il primo autorevole commento fra gli europartner sul 53° governo italiano. «Mi rammarico» per la presenza di neofascisti al governo, dichiara Mitterrand, aggiungendo tuttavia: «Il popolo italiano è democratico e sovrano». [a. b.]

IL CASO

OPINIONISTI NEL PALAZZO

Il ministro buca-schermo

Ferrara e Guidi, dalla tv al potere

A sinistra, Antonio Guidi, neo-ministro della Famiglia. A destra, Giuliano Ferrara, chiamato da Berlusconi al ministero per i Rapporti con il Parlamento

Radio Londra e Funari News hanno «lanciato» le due matricole

ROMA

PER un pelo è rimasto fuori Vittorio Sgarbi. Ce l'hanno fatta Giuliano Ferrara e Antonio Guidi, commentatori di punta delle televisioni Fininvest. Forse non poteva essere altrimenti. Il governo del patron di Canale 5, dunque, segna l'ingresso dei divi televisivi al potere. Dagli studi del Palatino, dove si incrociano le ragazzine di *Non è la Rai*, alle riunioni paludate di Palazzo Chigi. Portano una carica di forza polemica non indifferente. Sono abituati alla ribalta televisiva. E per di più, scherzi del caso, sono entrambi degli ex comunisti, poi pentiti.

Il più noto dei due tele-ministri è sicuramente Giuliano Ferrara, commentatore del *Corriere della Sera*, già craxiano, eurodeputato socialista uscente, conosciuto dal grande pubblico soprattutto per il suo ruolo di conduttore istrione e paradossale. E' stato inventore e teorico della faziosità in diretta. Adesso va a fare il ministro per i Rapporti con il Parlamento.

Porta impresso un curriculum di opinionista controcorrente. Fino all'ultimo, durante la campagna elettorale e poi dopo, ha tuonato nell'etere dal suo ponte di battaglia. Un trespolo ruotante di legno sotto i riflettori che si chiama *Radio Londra*. E' da quel podio che ha ingaggiato furiose risse con i suoi avversari, specie quando si trattava degli ex amici di Botteghe Oscure. Ma nei giorni scorsi dava anche consigli in diretta al Cavaliere, del tipo «Berlusconi è meglio che venda due reti del suo network».

Conduce programmi sulle reti Fininvest dal 1989. Prima ancora è stato un divo di Raitre. E l'esordio risale al Tg2 di metà Anni Ottanta, direttore il socialista Antonio Ghirelli, che lo lanciò come commentatore di politica. Qualche titolo della sua miliardaria carriera televisiva: *Il testimone*, *Linea Rovente*, *Il gatto*, *L'istruttoria*.

Il suo terreno preferito è la polemica politico-giornalistica. Provò solo una volta ad avventurarsi in altri generi. Ma quella volta andò male: la trasmissione, dedicata all'educazione sessuale, condotta con la moglie Anselma Dell'Olio, fu interrotta da Berlusconi in persona dopo le prime lo deludenti puntate.

Quella di Antonio Guidi è tutt'altra storia. Quarantanove anni, medico, specializzato in neuropsichiatria infantile, sposato con tre figli, portatore di handicap. Ha fatto della battaglia civile contro le discriminazioni una ragione di vita. Ha lavorato nelle strutture pubbliche di igiene mentale e di riabilitazione. Dal 1988 è stato responsabile per la Cgil del Dipartimento handicap. Grande amico di Bruno Trentin. In questa veste ha condotto formidabili polemiche (anche lui) contro chi discriminava gli handicappati.

Anche nel caso di Antonio Guidi la televisione ci ha messo lo zampino. Il neoministro, infatti, deve la sua grande popolarità allo show di Gianfranco Funari. Per diversi mesi è stato un ospite quasi fisso della trasmissione. Sia pure menomato dalla balbuzie, si è destreggiato abilmente sotto le telecamere, dimostrando una capacità non comune di analisi. Anche Michele Santoro lo ha invitato a *Il rosso e il Nero* più di una volta. E lui ha dimostrato ogni volta di saper padroneggiare le telecamere per condurre le discussioni che lo appassionano.

Ce ne fu una particolarmente dura, ad esempio, di polemiche, nel novembre scorso, proprio contro la Lega Nord che adesso ritrova sui banchi del governo. In quell'occasione, dopo che Bossi se l'era presa con un giudice paraplegico, Guidi rispose per le rime. Ricordò il caso di una preside leghista, spalleggiata da Irene Pivetti, che voleva cacciare dalla sua scuola i bambini handicappati perché «turbavano quelli sani». In quell'occasione Guidi bocciò l'intera filosofia leghista: «E' la difesa dei forti, o presunti tali. Vale per il singolo come per il Nord, che deve fare da sbarramento al Sud».

Politicamente parlando, Guidi è passato dal pci al psi, per approdare infine a Forza Italia. «Chi mi conosce - spiegò - sa che non c'è stato tradimento, ma cambiamento di campo». Adesso va al neoministero della Famiglia, accorpato agli Affari Sociali. Si occuperà di emarginati, immigrati e tossicodipendenti. E naturalmente dei disabili.

Francesco Grignetti

FENOMENO IRRIPETIBILE.
UN'ECLIPSE SERIE SPECIALE HIGHWAY.

Eclipse serie speciale Highway, 2000 cc bialbero, 16v, 150 CV, 220 km/h. Di serie: ABS elettronico, servosterzo, cerchi in lega, predisposizione radio con antenna elettrica e 6 altoparlanti, vetri elettrici, chiusura centralizzata, 3 anni di garanzia. In più l'assistenza Inter-Euro Service in tutta Europa, in caso di guasto meccanico, auto sostitutiva, rimborso spese d'albergo e di ritorno a casa. I Concessionari Mitsubishi vi aspettano.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

L. 33.700.000

• ASTI - FILCAR - TEL. 0141/476168 • CERRETO CASTELLO (VC) - HY CAR - TEL. 015/881381 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR - TEL. 0322/89488 • LOCALITÀ MADONNA DELL'OLMO (CN) - TOP CAR - TEL. 0171/411747 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 0124/26933 • SAINT CHRISTOPHE (AO) - SOVAUTO DUE - TEL. 0165/40450 • SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131/216246 • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 011/8989272 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011/7709694

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI MITSUBISHI. PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA.

Le biografie ufficiali e i segreti dei ministri del primo governo della Seconda Repubblica

Ecco la «squadra Italia» del Silvio I

Le matricole sono 23. I professori battono gli avvocati

Maroni

Al Viminale l'uomo del sax

MINISTERO DELL'INTERNO. Roberto Maroni (Lega) è anche vicepresidente del Consiglio. Veramente, per lui, Bossi aveva previsto la presidenza del Consiglio. Comunque si può accontentare, «Bobo» Maroni, 38 anni, due figli, leghista ragionevole, già responsabile legale della Avon cosmetici. Ha la barba, è di Varese, suona il sassofono, quando è libero tira alla fune o con l'arco insieme ai suoi ex compagni di scuola. Ha anche confessato di tenere nostalgicamente nell'armadio il suo vecchio eskimo: «Mi ricorda momenti di straordinaria felicità». Da bambino suonava l'organo in chiesa, al liceo è stato di sinistra. E ill quella sinistra, più generazionale che politica, Maroni resta a suo modo un personaggio simbolo. Nel 1979, dopo un'esperienza in una radio, conosce Bossi che lo coinvolge - con tanto di debiti - nel giornale *Nord-Ovest* e nell'insediamento della Lega a Varese.

Sostituisce Formentini alla presidenza del gruppo parlamentare di Montecitorio. Vice-Bossi a tutti gli effetti, un passo avanti (o dietro) e un momento prima (o dopo), con tutti i rischi del caso. Per un certo periodo nominato d'autorità capo di una non meglio identificata sinistra del Carroccio. In realtà, anche per i modi decisi ma apparentemente più malleabili, sempre più spesso Maroni viene utilizzato come negoziatore in missioni di collegamento, cucitura e ricucitura nelle terre degli infedeli, nel pds, per dire, o negli ambienti del Patto Segni. Compito a volte del tutto sgradevole e avaro di lodi, specie quando il capo, senza neanche lasciar passare 24 ore né tantomeno preoccuparsi di spiegare che il gioco di squadra era concordato, smentisce e sconfessa quel che probabilmente aveva chiesto a Maroni di dire o fare.

Martino

Estero, resta in famiglia

MINISTRO DEGLI ESTERI. La foto della sua amica Thatcher in salotto. Antonio Martino, 61 anni, messinese del tipo anglo-siciliano con moglie americana, guarda l'instantanea con la lady di ferro e sospira: «La storia la ricorderà come statalista moderata...». Dunque amante di paradossi ad uso giornalistico e perfino pronto a indossare cravatte con frasi di Adam Smith, eppure anche più thatcheriano della Thatcher, più iper-liberista che liberista, più friedmaniano di qualsiasi altro europeizzante *Chicago boy*. Un figlio d'arte (suo padre Gaetano fu ministro degli Esteri nei governi centristi, dal 1954 al 1957, la stagione dell'Europa dei sei e dei Trattati) che imperscrutabili movimenti politici hanno sottratto al culto liberista, alle odiate tasse da ridurre e al mercato da rilanciare, insomma, ai traguardi economici del governo Berlusconi.

E' Martino, in effetti, fino a ieri docente di Storia politica e segretario e preside di Scienze Politiche alla Luiss, l'ispiratore economico del programma di Forza Italia. E' alla sua seconda - e certo più esaltante - esperienza politica: nel 1988 sfidò incautamente Renato Altissimo in un dimenticatissimo congresso liberale. E perse, sia pure con onore. Adesso la cosa può suonare superata e anche un po' *retrò*, ma otto anni prima, «su insistenza di un amico, per leggerezza», il professore aveva chiesto di essere iscritto alla P2. C'è da dire che poi, «assunte informazioni, pregai questo amico di non dar corso alla richiesta». L'incidente gli è stato ricordato, un po' a tradimento e senza grandi conseguenze, in tv durante la campagna elettorale. Il professore ha comunque continuato a definirsi liberale in politica, liberista in economia, libertario nei diritti civili. Ma anche, dato che vuole che la pensa come me deve saper essere al di là delle definizioni», anche conservatore, radicale, reazionario, rivoluzionario e progressista.

Ferrara

«Ritiro tutte le querele»

RAPPORTI CON IL PARLAMENTO. Giornalista di lotta e adesso pure di governo. Stupefacente, quasi un sogno, più da film che da romanzo, il tragitto che in una quarantina d'anni ha portato Giuliano dalle ginocchia di Palmiro Togliatti alla poltrona di ministro, per i Rapporti con il Parlamento, figurarsi, nel primo governo di destra.

In mezzo a questi due estremi, che comunque non danno l'idea di esser vissuti come estremi, un'avventura forse più esistenziale che politica. Una storia intellettuale e una biografia che mettono insieme, secondo un destino complesso, ma certo affascinante, una grande famiglia borghese e liberale attraversata dal comunismo, un'educazione moscovita, un precoce Sessantotto, gli anni del funzionariato, delle fabbriche torinesi e dei riti comunisti, la crisi politica, l'isolamento, le lauree prese in ritardo, quasi in clausura, e la disoccupazione, il cane. Quindi, tutto insieme, e all'improvviso, Craxi, la tv, il successo, i miliardi, l'autista, gli insulti per strada e sui giornali (tutti ricambiati, con gli interessi), la faziosità rivendicata come una virtù esplicita, il Parlamento europeo, e quelle «Lezioni di stile», con moglie, censurate proprio da Berlusconi.

E ancora, senza Craxi, orfano di un psi graffiato via dal sistema politico, il sudore sotto le lampade, con milioni di telespettatori davanti, le urla, le diete, i sigari, la romanza cantata, la frittata girata, i travestimenti, perfino nel bidone della spazzatura... Molti, forse tutti si sarebbero fermati qui, si sarebbero arresi. Non quell'implacabile bruciatore di esperienze, l'avido consumatore di vita propria e di altrui vitalità che è Giuliano Ferrara. Faceva impressione, ieri sera, sentirlo promettere che avrebbe ritirato le querele, ora. Un Giuliano nuovo. Un ministro buono. Un personaggio, appunto.

BILANCIO

GIANCARLO PAGLIARINI (Lega). Tecnico economico della Lega e cane da guardia della spesa pubblica. Milanesissimo, 52 anni, commercialista e principe, tra i più puntigliosi, della revisione contabile e della certificazione (e divulgazione, se occorre) dei bilanci. Privatizzatore estremista: «Ho studiato quel che s'è fatto nel Cile di Pinochet». Ma si riferiva all'Inps.

FINANZE

GIULIO TREMONTI (ex pattista). E' cresciuto, dunque, l'*enfant prodige* del fiscalismo. Professore della covata di Reviglio, già corteggiatissimo tecnico alla moda, con buonsenso, competenza e un filo di rabbia, ha scritto *Le cento tasse degli italiani*. In un paio d'anni è stato nel psi, in Alleanza democratica e quindi nel Patto Segni. Ne è uscito dieci giorni fa.

LAVORO

CLEMENTE MASTELLA (Ccd). Premiato, quindi, ma che fatica. Già collaboratore e ispirato cantore del demitismo, individuato - non proprio a torto - come personaggio simbolo del vecchio regime, l'irrequieto Clemente, 47 anni, da Ceppaloni, in extremis fondatore del Ccd, si segnala in ogni caso come uno dei rari sopravvissuti nel gorgo di fine dc.

COMMERCIO CON L'ESTERO

GIORGIO BERNINI (Forza Italia). Un altro dell'Italia produttiva e berlusconiana, scelto nel mondo universitario, ma ancora di più in quello, sofisticatissimo, dei grandi arbitrati internazionali, fra tariffe e tecnologie da spostare di qua o di là. Emiliano, 65 anni, spesso presente ai meeting del «Pio Manzù».

FUNZ. PUBBL. E AFFARI REG.

GIULIANO URBANI (Forza Italia). Richelieu, Mazzarino o Tigellino? Dispiego giornalistico di illustri cardinali e loschi figuri della decadenza per nobilitare o demonizzare le arti di gran suggeritore rivelate da questo professore della Bocconi, 56 anni, a suo tempo consigliere di Zanone. Inventore del «Buongoverno»: formula vincente, ma ancora del tutto inesplorata.

FAMIGLIA E SOLID. SOCIALE

ANTONIO GUIDI (Forza Italia). Un piccolo grande evento reso possibile dalla volontà, e dalla tv. Antonio Guidi, 49 anni, neuropsichiatra e portatore di handicap, è stato nella Cgil e nel psi. In tv s'è imposto per mitezza e coraggio. Del berlusconismo rappresenta la dimensione più prodigiosa e accettabile, anche a sinistra.

ITALIANI NEL MONDO

SERGIO BERLINGUER (Indipendente). Allora è vero, come direbbe Cossiga, che c'è sempre un Berlinguer. E ancora di più, è vero, mi pensa che questo nuovo Berlinguer, Sergio, 60 anni, è il fratello di Luigi, che è il nuovo capo dell'opposizione pds alla Camera. A riprova che i Berlinguer non finiscono mai.

INDUSTRIA

VITO GNUTTI (Lega). Il padrone delle post-ferriere (anche se la sua fabbrichetta, dopo un'infelice esperienza metalmeccanica, produce calci per fucili). Ingegnere chimico, cinquantaquattro anni, figlio di una dinastia imprenditoriale della Val Trompia, è stato a lungo presidente e animatore dell'associazione dei piccoli imprenditori bresciani.

SANITA'

RAFFAELE COSTA (Ucd). Il senso dello Stato (e del lavoro) come trasgressione assoluta e rivoluzionaria. Liberale di Mondovì, cinquantasette anni, a Roma si è fatto una fama di rompiscatole per la lotta all'assenteismo e ai privilegi di una nomenklatura boccheggiante. Ultimo segretario del pli, partito non si sa quando utilmente trasformatosi in udc.

TRASPORTI

PUBLIO FIORI (An). L'andreottismo, in qualche modo, che sopravvive a se stesso. Eppure, prima di aderire ad An manifestando un intuito persino profetico, questo deputato romano di lungo corso con cinque legislature alle spalle, 58 anni, avvocato dello Stato, ferito dalle Br e gran nemico di Sbardella, di correnti dc ne ha girate più d'una. Ma senza mai sfondare.

BENI CULTUR. E AMBIENTALI

DOMENICO FISICHELLA (An). C'è pure un ministro monarchico nel primo governo della Seconda Repubblica. Messinese, 69 anni, politologo, animatore del circolo Rex, cavaliere dell'ordine civile di Savoia, ammiratore del filosofo della restaurazione, De Maistre e teorico di An. Una bella e onesta figura di «reazionario».

PUBBLICA ISTRUZIONE

FRANCESCO D'ONOFRIO (Ccd). Un sospiro di sollievo anche per questo «ragazzo Cicidì» che al governo porta in dote un'indubbia perizia giuridica, anche se non eguale freschezza politica. Salernitano, 54 anni, il professore è stato via via esterno demitiano, demitiano, demitiano di rito andreottiano, filo andreottiano e cossighiano. Ora è con Casini, ma pencola verso Forza Italia.

RIFORME ISTITUZIONALI

FRANCESCO SPERONI (Lega). Archetipo del leghismo più genuino e colorato, giacche e cravatte eccentriche ormai emulate nella sua Busto Arsizio, caparbietà brianzola, tra i primi del Carroccio. Tecnico di volo, 47 anni, frustrato nella corsa alla presidenza del Senato. Risarcito col ministero che piaceva a Miglio.

Una sola donna (nel Dicastero sopravvissuto al referendum)

PAGINA A CURA DI Filippo Ceccarelli

GRAZIA E GIUSTIZIA

ALFREDO BIONDI (Ucd). Grande avvocato, meno eccelso politico. E' stato già ministro con Fanfani e Craxi e per pochi mesi, prima della stagione di Altissimo, segretario del pli. Sempre presente, in questi ultimi tempi duri, nell'ancora più movimentata frontiera mobile del centro. A 65 anni voleva tanto diventare presidente della Camera. Si ritrova al governo.

TESORO

LAMBERTO DINI (Indipendente). La vendettina è un piatto che si serve, se non da frigo, almeno dopo un mezzo minuto nel «micro-onde». Un anno fa, per ragioni ancora misteriose, il direttore generale della Banca d'Italia, 63 anni, apprezzato da Andreotti e negli Usa, fu scavalcato da Fazio. Fece il classico buon viso a cattivo gioco. Ha vinto un Tesoro, è una bella rivincita.

UNIVERSITA' E RICERCA

STEFANO PODSTA' (Forza Italia). Un altro «bocconiano» sulla breccia, un curriculum tutto accademico tra centri di ricerca ed economia aziendale. Nato a Chiavari, già pro-rettore dell'ateneo più collegato con il mondo produttivo, eletto deputato a 54 anni, riflette una modificazione in atto nel ceto politico e a suo modo conferma la fine del professionismo di partito.

LAVORI PUBBLICI

ROBERTO RADICE (Forza Italia). In ogni governo c'è l'*homo novus*, che i giornalisti politici ignorano e che nella fretta qualificano come «lo sconosciuto». In realtà è una condizione ottima per farsi conoscere. Di Roberto Radice, 55 anni, milanese, si sa solo che produce barche e contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

AMBIENTE

ALTERO MATTEOLI (An). Toscana missina, in piedi E' di Cecina, con tutte le virtù e le asprezze di quella terra, come s'è visto nelle commissioni P2 e antimafia, l'onorevole Altero, 54 anni, scoperto dal «fascista poetico» Beppe Niccolai e salito alle cronache anni fa per una specie di persecuzione ai danni di Spadolini, a colpi di interrogazioni parlamentari.

POLITICHE COMUNITARIE

DOMENICO COMINO (Lega). Ti *spiezza* in due. Capello a spazzola e fisicaccio da atleta, con fulminante competenza cinematografica Bossi l'ha definito un bel giorno «lo Schwarzenegger della Lega». Cuneese, 38 anni, professore e agronomo, è salito alla ribalta nelle ultime elezioni municipali torinesi.

RISORSE AGRIC. ALIM. E FOREST.

ADRIANA POLI BORTONE (An). In uno dei governi più maschilisti degli ultimi anni riluce la presenza di questa signora elegante che viene dalla Puglia nera, profonda, barocca, piena di sorprese. Latinista, 50 anni di cui una decina spesi con intelligenza alla Camera, deve rappresentare al governo l'universo femminile.

Tatarella

Il più dc dei missini

POSTE E TELECOMUNICAZIONI. Giuseppe Tatarella, il meno fascista dei fascisti, il più democristiano dei missini. E corre già una piccola leggenda post-partitocratica su «Pinuccio», gli occhiali sulla pelata, gli abiti eternamente macchiati e stazzonatissimi che gli valgono una seconda identità da «pervestito», l'abilità manovriera frutto più che maturo della politica universitaria degli anni d'oro, il cervello brillante e *totus politicus*, le scorribande culturali alla conquista di Di Vittorio, Moro, Sturzo, perfino quel presunto lascito di Giorgio Almirante ai suoi successori: «Mai contro Tatarella». Già il cognome, in effetti, che riecheggia balli folcloristici dell'Italia meridionale e che *Cuore* ha efficacemente ritmato in coppia con il suo collega ministro post-missino Fisichella (Tatarella e Fisichella/ zumpappero, zumpappà...», lascia immaginare che il personaggio c'è: 58 anni, da Cerignola, una moglie bella, colta ed elegante, missino da sempre, ma alieno da ogni idea degli scontri di piazza, è il vero inventore - e il grandissimo venditore - di Alleanza nazionale, che ancora non si capisce bene che cosa sia, comunque ha funzionato meglio di una lavatrice e meglio di qualsiasi vetero-nostalgia. «Pinuccio» ci deve essere arrivato con l'intuito del politico meridionale un po' populista e un altro po' genialoide. Con la stessa scaltra approssimazione con la quale a casa sua ha spolpato una dc tutt'altro che remissiva, la dc di Lattanzio, adesso Tatarella vorrebbe inaugurare «la via pugliese alla destra produttiva». Che è formula abbastanza vaga per contraddire quella politica di piccoli slittamenti e accorgimenti e accomodamenti progressivi che è la sua specialità. E che nelle trattative i (poveri) leghisti hanno definito «democristiana», senza capire che è in realtà molto più antica della dc.

Previti

Il tessitore va alla Difesa

MINISTRO DELLA DIFESA. Cesare Previti (Forza Italia). Come al solito ce l'ha fatta sul filo del rasoio «Cesarone nostro», come nel circolo Canottieri Lazio, di cui è presidente *gaijardo e tosto*. L'altra faccia - rispetto ai modi prudenti di Letta - del berlusconismo capitolino: vitalismo allegro, anti-intellettualismo, energia allo stato puro, schiettezza ai limiti della sfacciataggine, pragmatismo tipo «*Tutto se po' fà co' bonavolontà*» ed esibizione di ricchezze utilizzate vuoi come veicolo per il personalissimo godimento vuoi atte a stupire, conquistare o scandalizzare l'interlocutore: dall'armadio elettronico alla piscina in casa, dal brigantino allo studio foderato in pelle, a una straordinaria Jaguar verde.

Avvocato civile di fiducia, 60 anni ben portati, figlio di quell'Umberto Previti, commercialista degli albori del Biscione nel cui studio la Edilnord divenne Fininvest (di cui Cesare è vicepresidente e stratega giudiziario). Già amministratore della disgraziata famiglia dei marchesi Casati Stampa, ha modo di conoscere Berlusconi quando questi è interessato all'acquisto della villa di Arcore. Ex missino, parente di missini e forse anche rimasto missino nel cuore (con memorie tra il commosso e il divertito di comizi che terminavano al grido di «Du-ce! Du-ce!») è attualmente l'anello di congiunzione tra il mondo di Forza Italia e An. Ma in realtà Previti, beneficiato dal particolarissimo *spoils system* all'italiana, è una figura politicamente meno schematica e più moderna. E' stato infatti difensore di fiducia e amico di Enrico Manca, oltre che vicepresidente (in quota psi) dell'Alenia. Vero regista dell'elezione-brivido di Scognamiglio al Senato, a occhio e croce è il personaggio di rottura di Forza Italia: le polemiche sui pentiti e sul Csm sembrano confermare quest'impressione.

Letta

Dallo zucchero al «Palazzo»

SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA. Gianni Letta. Atterraggio morbido e vaporoso, come al solito, per questo consigliere e ambasciatore di rango, vicepresidente Fininvest, padre putativo della legge Mammì, autentico cuore curiale del berlusconismo romano. Atterrato, appunto, dalla Prima alla Seconda Repubblica su una nuvoletta di gloria. D'altra parte non ha mai badato ai soprannomi - dall'assonante «Letta-Letta» all'evocativo «Coccolino» - né, forse, alle descrizioni che regolarmente ne sottolineano i leggendari traguardi di perfezione nell'abbigliamento, nella pettinatura e nella dedizione al lavoro (vedi l'amico eccessivo che sul *Tempo* ha rivelato tempi di lavoro di 21 ore al giorno). Fatto sta che Gianni Letta, 60 anni, è riuscito nell'invidiabile sforzo di restare una persona di grande civiltà anche con i più secondari e villanzoni. Il premio - caso rarissimo in politica - è che non ha nemici. Sa scrivere, stare in televisione, in salotto, conosce il giornalismo, l'editoria, i partiti di ieri e di oggi. Conosce benino la magistratura con cui ha avuto a che fare in tre occasioni (fondi neri Iri, finanziamenti al psdi e assegnazione frequenze) senza rimanerne, come lui non direbbe mai, azzoppato.

E' nato ad Avezzano, volenterosa capitale della Marsica, da famiglia religiosissima. Ha cominciato a lavorare - che nel suo caso vuol dire anche far carriera - in uno zuccherificio. Il mitico fondatore del *Tempo*, Renato Angiolillo, lo ha notato poco più che adolescente e ne ha fatto quasi subito il suo *jolly* e il suo delfino. Roma democristiana, studiata con tenacia e assaporata nella sua spremuta più sapida, gli ha trasmesso mille relazioni, mille segreti e mille arti, compreso quella iper-diplomatica e sublime del necrologio. *Tempo* e *Messaggero*: quasi sempre Gianni e Maddalena Letta partecipano al cordoglio eccetera.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 39/a, t. 533037; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699938; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592580; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 235542/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197. "PRESTIT" 581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3.

A.A.A. ABBASTANZA affidabili purché correntisti finanziamenti veloci L. 10/200 milioni. Tel. 0438.900.137 - 900.146.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910 r.a.

A. CASALINGHE prestiti immediati - firma unica. Basta la carta d'identità - nessun avviso a casa. Tel. 329.1717 - Torino.

A. CASALINGHE: prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analitici in loco. Torino tel. 329.1717 - Genova 580.780.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011.434.4203 - 434.4926.

A. L. [illegible] 12 rate da L. 520 mila. Risposta in 24 ore - L. 50 milioni in 48 rate da L. 1.366.500 FIN.AR.CO 326.904/70.

CASALINGHE dipendenti [illegible] prestiti immediati firma singola. Tel. 562.524 - 581.7312.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FIDUCIARI in 3 giorni L. 3/50 milioni ad artigiani commercianti autonomi con estratto conto. Telefonare al 319.2001.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Tel. 02.336.00933.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte e Liguria massima serietà. Tel. 596.000.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Servim srl. Tel. 02.336.03101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422.825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR centrale orario corto incasso L. 600 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni affare. Ideal 776.7689 - 771.0105.

BAR cremeria avviatissima attrezzatissima alto volume d'affari zona [illegible] prezzo adeguato vendesi. Tel. 385.5298.

BAR super angolare ottima posizione incasso L. 1 milione al dì agevolazioni vendesi. Tel. 385.4610.

BAR zona Bernini L. 1.400.000 giornaliere conduzione per 4 persone cedo anticipando L. 150 milioni. Tel. 749.6613.

BAR zona Cibrario L. 1.200.000 giornaliere orario ridotto cedo anticipando L. 150 milioni. Tel. 749.6613.

CENTRALISSIMO bar L. 220 milioni volendo solo licenza trasferibile con arredo L. 120 milioni dilazioni. Castello 530.470.

DISCOTECA in Torino nuovissima pluriavviata cedesi a referenziati. Telefonare per appuntamento Studio Rora 885.317.

PASTICCERIA in provincia di Torino vendesi ottimo avviamento forte zona di passaggio. Tel. ore serali 011.988.5129.

SALA giochi circolo privato mq 150 cedesi Rivoli centro [illegible] affare. Telefonare al 956.16.55 ore 15,30/19 - 21,45/23.

STELLA 447.6280 latteria zona via Di Nanni L. 600 mila incasso al dì cede causa malattia L. 40 milioni. Dilazioni.

STELLA 447.6280 libreria cartoleria vicinanze Gassino vecchia gestione cede per ritiro attività. Minimo contanti.

TABACCHERIA Barriera Milano levata L. 8 milioni utile annuo L. 50 milioni ben arredata cedesi L. 170 milioni. Agenzia tel. 749.6613.

VIDEOTECA 5 vetrine zona Crocetta ottima clientela vendesi L. 220.000.000 contanti. Tel. 501.382.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AEDIL ristrutturazioni d'interni impianti idraulici, di riscaldamento autonomo e elettrici, qualità e prezzo. Tel. 447.0074.

ARTE E ARREDAMENTI
falegnameria mobili su misura e serramenti bagni su misura. Aperto sabato. Via Nizza 337/D cortile.

C.V.A. TRASPORTI traslochi piattaforma aerea smontaggio montaggio Torino Piemonte Meridiana. Tel. 011.385.4224.

DE MAJO antifurti, allarmi per ambiente, l'assoluta affidabilità dell'impianto con fili. Tel. 447.5778 - 0336.201.153.

IMPIANTI idrosanitari lattoneria riparazione manutenzione Molinari e Cavallo. Via Ormea 103. Tel. 650.8984 aperto agosto.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI calzolai miniservizi anche con esperti per grandi magazzini in Torino e Chieri. Tel. 02.409.10072.

CERCASI esperto operatore cinematografico per sala 1ª visione impianti automatizzati. Scrivere: Publikompass 5524 - 10100 Torino.

FRESATORE V livello esperto costruzione stampi a passo azienda in Pianezza cerca. Telefonare 966.1285.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BOUTIQUE alta moda cerca apprendista commessa seria volonterosa. Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.

PASTARITO ricerca cameriere/a età massima 28 anni. Richiedesi esperienza specifica. Buona retribuzione. Tel. 562.7651.

IMPIEGATI

AZIENDA multinazionale seleziona uno/a centralinista/reception orario pomeridiano. Si richiede l'iscrizione nelle liste di mobilità ed età 25/45. Telefonare per appuntamento al 779.5454.

CERCASI segretario segretaria/o direzione 22/28enne con media superiore e apprendista segretaria con media inferiore max 20enne. Telefonare 329.0705.

SOCIETA' finanziaria, ricerca ragioniere/a, laureato/a, per inserimento proprio organico. Tel. 011.843.805.

SOCIETA' Torinese cerca urgentemente operatrici/tori di telemarketing esperte/i orario 12,30 - 19,30 disponibilità immediata. Tel. 771.6019.

STENODATTILOGRAFA provetta assume pubblico studio professionale. Scrivere: Publikompass 7305 - 10100 Torino.

AIX EXPO '94 - Torino 11/12 maggio

UN INVITO IBM: UN APPUNTAMENTO CON UNIX.

AIX EXPO '94 è un'occasione da non perdere per scoprire le più innovative soluzioni applicative e i più recenti approcci alla gestione in ambiente AIX, il meglio di UNIX, su piattaforma RISC/6000 IBM.

AIX EXPO '94
11/12 maggio - Ore 9.30-18.00
Hotel Royal
C.so Regina Margherita 249
Torino - Tel. 011/4376777

Durante la manifestazione verranno presentate le ultimissime novità riguardanti:
- applicazioni gestionali integrate per industria e distribuzione
- soluzioni per la pubblica amministrazione locale e per le aziende municipalizzate
- gestione dei patrimoni immobiliari
- multimedialità integrata (informazioni, documenti, immagini, voce)
- office e strumenti di produttività individuale
- soluzioni tecniche per progettazione, archiviazione e documentazione
- "case", convertitori, interoperabilità

IBM vi aspetta ad AIX EXPO '94 con i suoi partner:

ABO DATA - AKROS - CAD-LAB - DATA CONSULT - DELTA CAD - EDISP - IDS - IFM - MEC - OSRA - SISTEMI UNO - SOFTEC - TECNOCIM - UNIFACE - UNIPLEX.

L'ingresso è libero e non è richiesta alcuna iscrizione.
Per eventuali informazioni telefonate al NUMERO VERDE 167/017001

IBM

STUDIO medico
ODONTOIATRICO
cerca assistente alla poltrona referenziata età 30 anni circa. Scrivere: Publikompass 7249 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA meccanica assume con urgenza operatore ai torni automatici plurimandrino, esperienza decennale, ottimo trattamento se veramente capace. Telefonare 952.558.

LAVORI VARI E PART TIME

ANIMATORI ambosessi per gestire feste di bambini (5/12 anni) in locali ristorazione zona Torino. Incarichi periodici in ore pomeridiane. Gradita esperienza. Tel. Bolero 02.331.8205.

FABBRICA affida dovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Domenico Cavalca 39 Roma.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI ASSUME
3 giovani diplomati età 23/27 anni. La predisposizione a realizzare programmi ed obiettivi di lavoro costituisce titolo per l'inquadramento contrattuale ed una retribuzione iniziale, tra stipendio e provvigioni, superiore a L. 2 milioni. Indirizzare curriculum: AL.AS. via Garibaldi 58, 10122 Torino.

AFFERMATA azienda settore estetico professionale seleziona venditori/trici di provata esperienza per zone Torino e Provincia. Offresi: fisso provvigioni incentivi corsi formativi. Tel. 011.981.8172.

AGENZIA rappresentanze mobili cerca serio subagente per province Asti Alessandria. Tel. 011.985.3253.

AZIENDA alimentare in forte espansione per ampliamento zone cerca rappresentanti ambosessi, addestramento in sede, provincie: To, Al, Al, Cn, Ao. Offresi: alte provvigioni più rimborso spese. Tel. 0323.53.334 - fax 0323.53.565.

AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 819.9019.

AZIENDA distributrice primari marchi settore dentale ricerca agenti Piemonte. Tel. 049.880.5794.

AZIENDA introdotta farmacie ed erboristerie ricerca agente per zona libere Piemonte. Offre: portafoglio clienti, corso formazione professionale, assistenza in zona, provvigioni, premi, incentivi, crescita professionale, carriera. Richiede: volontà, determinazione nel crescere professionalmente e conseguire obiettivi; età massima 30 anni, auto propria. Telefonare per appuntamento 02.680.14743.

CERCASI responsabile export prodotti per colorifici ferramenta grande distribuzione max 30enne conoscenza lingue. Autonomia operativa. Tel. 450.0161.

FRATELLI GOTTA Concessionaria Fiat per potenziamento proprio organico seleziona venditori o venditrici inquadramento Enasarco. Scrivere a: Gotta corso Valdocco 19 - 10122 Torino.

GRUPPO tessile cerca esperti nella vendita diretta. Offresi carica di capogruppo, fisso mensile e provvigioni. Tel. [illegible].

LA Vebea, divisione dentale, società leader nei biomateriali ricerca collaboratori tecnico commerciali, offre un ambiente di lavoro stimolante ed altamente professionale, minimo garantito, corso aziendale o incentivi. Richiede cultura medio superiore, milite assolto, auto propria. La ricerca riguarda le province di Torino-Novara-Vercelli-Cuneo-Alessandria-Asti. Tel. per appuntamento allo 02.982.82085.

SOCIETA' cerca agenti per vendita [illegible] tramite interviste per Piemonte e Liguria. Forte azione pubblicitaria televisiva a sostegno, provvigioni da L. 1 milione a L. 2 milioni per ogni vendita effettuata. Telefonare allo 011.485.306.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 22enne III livello cerca lavoro annuale, massima serietà. Telefonare 011.452.5876.

IMPIEGATI

ATTUALMENTE impiegata bella presenza esperienza triennale responsabile vendita articoli sanitari prima infanzia considera eventuali proposte. Tel. [illegible].

ATTUALMENTE impiegato responsabile commerciale per 2 punti vendita in Italia per articoli casa con esperienza quinquennale abbigliamento valuta altre proposte. Tel. 965.2095.

IMPIEGATO responsabile acquisti e pratico officina, esperienza ventennale, esamina proposte. Telefonare allo 011.707.1979 ore pasti.

MECCANICO esperienza triennale Caterpillar Fiat Allis e Dumper movitecra offresi. Telefonare 696.0587.

RAGIONIERE 41enne esperto contabilità bilancio Iva uso PC banche costi centri-commesse offresi. Tel. 897.1906.

RAGIONIERE 55enne pensionato, esperienza contabile/fiscale imprese, conoscenza computers, offre prestazione autonoma part-time con azienda/studio. Tel. 011.403.5327 ore 14/19.

SEGRETARIA 14 anni esperienza offresi passaggio diretto, anche part-time. Tel. [illegible] 1064 - 707.2193.

36ENNE bella presenza inglese francese decennale esperienza ufficio commerciale contabilità generale uso computer libera subito. Tel. ore pasti 959.2879.

DIRIGENTI

ESPERTO gestione organizzazione aziendale 50enne laureato esamina serie proposte da aziende medio-grandi, serietà e referenze. Tel. 011.321.661.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF signora 37enne automunita referenziata cerca lavoro a ore. Telefonare ore serali 741.2414.

34ENNE offresi come colf o compagnia notturna a signora anziana fissa o part-time o custode stabile. Ottime referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 7302 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. A. 350.000.000 casa in Torino regione Bertolla con orto giardino e magazzino. Casapiemonte 5. Tel. [illegible] 2323.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Orbassano libero ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Carducci libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie posto auto. L. 165 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 B. Savona libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie termoascensore.

A. PIANO terra 70 mq più 50 di soppalco frazionabile ristrutturato posto auto centrale. Abitazione o uffici. Tel. [illegible].

A. TECNOKASA 561.8433 corso Svizzera libero prestigioso 9° piano salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box.

A. UTIP 562.8986 corso Taranto adiacente in ottimo stabile panoramicissimo piano alto libero ingresso grande salone 2 camere tinello cucinino servizi.

A. UTIP 562.8986 validissimo affare Barriera di Milano perfettamente ristrutturato libero 1° piano 2 camere ampia cucina bagno L. 149 milioni mutuabili.

A. UTIP 562.8986 via Cialdini (largo Francia) libero piano alto termoascensore ingresso 2 camera cucina bagno vende.

A. UTIP 562.8986 zona corso Svizzera libero adatto abitazione o ufficio ingresso 2 camere cameretta cucina bagno termoautonomo volendo box auto vende.

ADIACENZE
Stazione Dora in stabile con ascensore di nuova installazione vendesi liberi ingresso 1/2 camere cucinotta bagno prezzi da L. 65 milioni. Finanziabile. In loco ore 10/12 - 16/19 via Cecchi 60.

AFFARE adiacente Ponte Rossini liberi alloggi stesso piano camera cucina servizio L. 55 milioni. Tel. 880.772.

AFFARE casa libera interno cortile via Vicenza (Corso Regina) mq 350, 3 piani L. 250 milioni vendo. Tel. 437.6623.

AFFARE L. 55 milioni Pellerina vuoto in stabile decoroso camera cucina bagno anche uso ufficio. Cantocasa 434.2770.

AFFARE zona Centro 3 camere tinello cucinino ingresso termo bagno cantina - ristrutturato L. 250 milioni. Tel. 663.7796.

ALLOGGI consegna dicembre molto belli 1/2/3 camere via Bionaz 34. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI molto signorili nuovi via Fabrizi 97 data 2/4 camere mutuo. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO libero bello luminoso 3 camere tinello S. Rita via Mombarcaro ottimo prezzo. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO libero 1° piano 2 camere tinello Borgo Vittoria via Nigra a prezzo ottimo. Nuova Sis 771.5000.

AMENDOLA 10
appartamenti e uffici liberi/affittati da mq 70 a mq 140 con possibilità di abbinamento. Tel. 562.9227.

AS.SERV.IM adiacente corso Lecce libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo. Tel. 619.2671.

AS.SERV.IM adiacente corso Siracusa libero panoramico 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio mutuo. Tel. 619.2671.

BARRIERA MILANO pressi via Lauro Rossi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. G.B.I. 397.1767.

BARRIERA MILANO via Cherubini libero doppia aria 2 camere cucinotta bagno L. 110 milioni. G.R. 011.529.8421.

BORGATA LESNA palazzina indipendente alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Tel. 531.005.

BORGO VITTORIA libero ottimamente ristrutturato 3 camere cucina servizio termoautonomo L. 136 milioni. Esim 480.135.

BORGO VITTORIA libero 5° piano recente 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni. Tel. 221.7454 - 254.866.

CASAVIVA 246.9500 affare corso Taranto piano alto termo ascensore ingresso camera cucina bagno 2 arie.

CASAVIVA 246.9500 corso Vercelli signorile con custode ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno.

CENTRALE ampio dimensioni affare L. 275 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CENTRO Giardini Reali piano alto 2 camere tinello servizi stretto esecutivo L. 145 milioni. Cantocasa 434.2770.

CIT TURIN via Beaumont alloggio libero mq 200 piano alto da ristrutturare affare L. 450 milioni. Salm 568.3283.

CONSULEDILE 437.4000 libero in via Issenia piano rialzato ingresso privato 2 camere tinello biservizi mq 92.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Porri angolo Lungo Po piano rialzato moderno monolocale con bagno L. 60 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via S. Anselmo ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno possibilità box auto.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Guala signorile costruzione Rosazza libero 2 camere cucina ingresso bagno mq 95.

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini (piazza Marmo) in stabile signorile 1/3 camere tinello cucinino 1/2 servizi da L. 126.000.000.

CORSO AGNELLI
palazzo Metropolitan nuovi consegna fine anno saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzi belle finiture da L. 445 milioni box singoli e doppi. Fiimintor Immobili 517.0021.

CORSO Cosenza 120 nuova costruzione liberi sale 2/3 camere cucina doppi servizi box giardino. Bignamini 434.2077.

CORSO Dante pressi signorile 3 camere cucina L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Giambone ristrutturato bene 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio veranda affare. Tel. 921.2659.

CORSO Marconi adiacente libero perfetto salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore L. 370 milioni. Salm 568.3852.

CORSO Potenza pressi in stabile recente ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. G.B.I. 397.1767.

CORSO Rosselli signorile ampio luminoso 3 camere salone. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Siracusa libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 185 milioni. I.T.I. 324.1821.

CORSO Tassoni prestigioso 8° piano salone 2 camere cucina 2 ingressi 2 bagni mansarda L. 495 milioni. Tel. 545.388.

CORSO Turati libero ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 120 piano alto portineria 3 arie. I.T.I. 319.2332.

CROCETTA
via Caboto angolo corso Galileo Ferraris libero salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Caboto prestigioso 4 camere salone biservizi lavanderia biingressi 2 posti auto. Colonna 562.8677.

CROCETTA via Massena libero signorile 3 camere cucina servizi termoascensore L. 350 milioni. Salm 568.3283.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 185 milioni via Zumaglia (Parella) ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 85 milioni pressi via Braglie ingresso camera cucina bagno ripostiglio 2 arie affare.

EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta via Carlo ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160, 3 arie volendo box.

ESIM Mirafiori libero buone condizioni panoramico camera tinello cucinino servizi. Tel. 480.135.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Vittorio (adiacenze) piano alto ascensore camera cucina servizio bella vista collina L. 82 milioni.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Sant'Antonino libero spazioso 3 camere cucina 2 bagni box L. 275 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso Monte Grappa libero con ascensore camera cucina bagno 2 arie L. 123 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Botticelli in complesso Miramonti libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cremona libero 2° piano spazioso ingresso 2 camere cucina bagno balcone L. 132 milioni. Tel. 57.67.

IL PORTICO liberi stessa casa zona centrale appartamenti di varie metrature anche uso ufficio. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero pressi Valentino ottimamente ristrutturato saloncino studio cucinotta camera bagno riscaldamento autonomo mutuo. Tel. 817.7666.

IMPRESA nuova costruzione zona piazza Statuto vende alloggi 60/110 mq permute facilitazioni. Tel. 221.7454 - 254.866.

INVESTITALIA corso Duca pressi via Colombo elegante alloggio moderno mq 210 con ampio terrazzo, ultimo piano L. 950 milioni più box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Mediterraneo / via Torricelli alloggio mq 121 da ristrutturare, piano 1 L. 280 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Tiziano pressi via Nizza in palazzo moderno, alloggio mq 86 elegantemente rifinito piano 2 L. 260 milioni più box auto. Tel. 568.3797.

LIBERO A via Montarosa Barriera Milano 2 camere cucina bagno ampio bella casa. L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Ozegna Barriera Milano camera cucina bagno ingresso bella casa L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO pressi via Tripoli ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato termoascensore. Salm 568.3852.

LUCENTO
via Bruze spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 78 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

LUNGO DORA FIRENZE vendonsi alloggi liberi e affittati, ultime possibilità di abbinamento. Tel. 562.9227.

PERSONALCASE B 562.7877 adiacenze corso Stati Uniti bilocale 60 mq con servizi e ascensore L. 138 milioni.

PERSONALCASE C 562.7877 corso Mediterraneo libero saloncino 2 camere cucina servizi ascensore - permute.

PERSONALCASE D 562.7877 piazza Galimberti libero recente 2 camere cucina bagno ottime rifiniture L. 180 milioni.

PIAZZA BERNINI
via Rosta in casa d'epoca con bowindow libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Sabotino pressi libero elegante bilocale mq 45 arredato ottime finiture ideale per alto reddito. I.T.I. 319.2332.

PIAZZA VITTORIO
pressi via Principe Amedeo libero recente salone 4 camere cucina biservizi posto auto. Gabetti 57.67.

POZZO STRADA in villa bifamiliare d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 box. Salm 568.3852.

PRECOLLINA
corso Gabetti 3 soffitte libere e abbinabili da ristrutturare. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA Tetti Bertoglio porzione di casa rustica ristrutturata camera soggiorno bagno giardino. Esim 480.135.

(continua)

RISPARMIO e SICUREZZA

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIESTA NAVY 1.1 3 porte

20,4 Km con 1 litro a 90 Km/h

PER LA VOSTRA SICUREZZA :
Airbag lato guida - Sistema FIS (blocco carburante in caso d'urto) - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento laterali - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Cinture con bloccaggio istantaneo - Piantone dello sterzo collassabile

PER IL VOSTRO CONFORT :
Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - Poggiatesta regolabili - Avvisatore acustico luci accese - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Servofreno - Cinture di sicurezza regolabili in altezza - Sterzo a rapporto variabile

Prezzo listino L. 15.170.000 **Nostro prezzo L. 13.750.000**

Lo sapevate che il 73% degli incidenti avviene in città? (fonte ISTAT)
Quindi è proprio in città che ci vuole più protezione.
Airbag di serie

ESCORT S.W. NAVY 1.3

18,5 Km con 1 litro a 90 Km/h

PER LA VOSTRA SICUREZZA :
Airbag lato guida - Sistema FIS (blocco carburante in caso d'urto) - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento laterali - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Cinture con bloccaggio istantaneo - Piantone dello sterzo collassabile

PER IL VOSTRO CONFORT :
Chiusura centralizzata - Alzacristalli anteriori elettrici - Servofreno - Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - Poggiatesta regolabili - Avvisatore acustico luci accese - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Cinture di sicurezza regolabili in altezza - Sterzo a rapporto variabile

Prezzo listino L. 22.180.000 **Nostro prezzo L. 19.980.000**

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T. | IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

C.so G. CESARE, 202 **Authos** TORINO Tel. 205.42.22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO	C.so G. AGNELLI, 18 **Autostadio** TORINO Tel. 32.62.32	C.so PR. EUGENIO, 11 **Euromotor** TORINO Tel. 521.14.17	C.so FRANCIA, 94 **Co-Auto** COLLEGNO Tel. 411.50.22	Str. PADANA INF. 110 **Siac** CHIERI Tel. 947.84.55	Via NIZZA, 69 **Autostadio** TORINO Tel. 650.55.35	C.so GROSSETO, 318 **Euromotor** TORINO Tel. 739.53.53	C.so FRANCIA, 117 **Co-Auto** C.VICA - RIVOLI Tel. 959.62.18	C.so [illegible] **Siac** MONCALIERI Tel. 640.40.38/43	C.so MONCALIERI, 205 **Autostadio** TORINO [illegible]	S.tr LANZO, 207 **Euromotor** BORGARO Tel. 450.08.74

ifas GRUPPO

Grande emozione, ma nessun trionfalismo. E sul caso Tremaglia c'è già aria di fronda

Palazzo Chigi, apartheid addio

Dopo 48 anni tornano i ministri di destra

Mirko Tremaglia: un caso aperto nel msi

ROMA. E' il gran giorno dei ministri «fascisti» e come si inventa quella volpe di Pinuccio Tatarella? Si impone il profilo basso, fa finta che sia un giorno come un altro: «Mi sto già occupando dei sottosegretari...», annuncia il vicepresidente del Consiglio attraversando il Transatlantico.

E mentre Tatarella dice di pensare ai sottosegretari, qualche metro più in là, ecco apparire una elegante, misteriosa signora. Giacca e pantaloni blu, la messa in piega fresca di lacca che ondeggia sulla fronte come fosse sospinta dal vento: è la «ministra» missina Adriana Poli Bortone, la professoressa di latino che si occuperà di incentivi e diserbanti. E' emozionatissima, ma passa del tutto inosservata - è ancora sconosciuta ai cronisti del palazzo - e così, appena scorge un compagno di partito - il vecchio Antonio Parlato - la Poli Bortone lo ferma e la prima parola che le esce è «Auguri...». E Parlato: «Ma auguri a te, signor ministro...».

Il dieci maggio 1994 è un giorno che finirà nei libri di storia: gli eredi del Duce, dopo 48 anni di *apartheid*, tornano a Palazzo Chigi e tornano al governo con cinque ministri e la vicepresidenza del Consiglio. E' una giornata storica e loro - ecco la sorpresa - mettono la sordina, non fanno festa e Fini, come dice Clemente Mastella «sembra Carla Fracci, per come si è mosso in punta di piedi...». Anche il *Secolo d'Italia*, da ieri diretto da Gennaro Malgieri, evita la grancassa: «E' destra di governo», annuncia oggi il titolo in prima pagina, senza enfatizzazioni. E se Fini fa la Carla Fracci, Occhetto e Bertinotti gli danno una mano: nel giorno in cui i ministri postfascisti entrano al governo, i partiti eredi della Resistenza e della tradizione comunista tacciono. «E lo credo che Occhetto tace - ghigna Mirko Tremaglia - in campagna elettorale ci ha legittimato, come farebbe ora a gridare allo scandalo?». Per i missini una giornata quasi come le altre ed è lo stesso Fini, lasciando in serata la direzione del partito, a mettere la sordina: «Una giornata sicuramente importante, ma non direi storica».

Fini ci va cauto anche perché ha saputo che il no di Berlusconi nei confronti di Mirko Tremaglia, volontario di Salò quando aveva 17 anni, potrebbe aprire un fastidiosissimo fronte interno: «Il veto a Tremaglia - annuncia Teodoro Buontempo - se non ci saranno chiarimenti, potrebbe creare dei problemi al momento di votare la fiducia». E lo stesso Tremaglia apre un varco alla fronda: «Sono indignato per la decisione di Berlusconi e attendo fiducioso la reazione di Alleanza Nazionale».

Una grana che potrebbe appannare il capolavoro di Fini: col realismo sfoggiato in tutta la trattativa per il governo, il segretario missino prima è riuscito a strappare per An cinque ministeri anziché quattro e poi ha indicato a Berlusconi una rosa di ministri dal profilo moderato: non sono certo delle «teste calde» né i tre ministri con tessera missina (Pinuccio Tatarella, Alterio Matteoli e Adriana Poli Bortone) né i due «indipendenti», il professor Domenico Fisichella e l'ex andreottiano Publio Fiori. «Ma Fisichella - svela un ex capo missino ora in pensione come Ernesto De Marzio - oltre ad essere moderato è anche un monarchico: fa parte, assieme a me, della Consulta dei Senatori del Regno, che nacque dopo il '45, su iniziativa degli ex senatori e che successivamente si è arricchito di nuovi ingressi per cooptazione...».

Ma l'uomo di Fini nel governo è Pinuccio Tatarella, un vulcanico avvocato di Cerignola, di cui Almirante disse: «Meglio non averlo mai contro». E Giorgio Pisanò, un fascista che non lo ha mai amato, durante un congresso missino, urlò: «Camerati, nell'urna Dio vi vede, Tatarella no!». Per le questioni di governo Fini ha deciso di affidarsi all'intuito politico di Tatarella e ai suoi proverbiali riflessi. «Molti anni fa - racconta il fresco vice di Berlusconi - era in corso un bellissimo comizio di Almirante, io ero un ragazzo e appena sentii che il questore, lì presente, aveva intenzione di procedere per apologia di fascismo, mi lanciai su di lui. Il questore aveva appena pronunciato la frase: la dichiaro in arresto che io cominciai ad urlare: questo signore mi sta rubando il portafoglio! Finì tutto in una bolla di sapone...».

Fabio Martini

DISPETTI DI CARTA

Pialuisa Bianco a Feltri: scippi le firme

Punzecchiature. Piccole punture di spillo. Continua la guerriglia fra *L'Indipendente* e *Il Giornale*. I due giornali più vicini al primo governo della Seconda Repubblica continuano a scambiarsi colpi. L'ultimo proprio ieri poche ore prima che Silvio Berlusconi sciogliesse la riserva. Pialuisa Bianco, direttrice dell'*Indipendente*, tra il disegno di un rebus e l'intervista al fratello di Broccoletti ha riservato un piccolo riquadro al suo «nemico» Vittorio Feltri. La colpa del direttore del *Giornale*? Lo «scippo» del nome Wanda Verzeri, una «gloria dell'*Indipendente*».

Un affronto subito punito: «Il *Giornale*, forse a corto di risorse, si rifà con i dispetti. Domenica il quotidiano diretto da Vittorio Feltri ha pubblicato in prima pagina un articolo di Wanda Verzeri, gloria dell'*Indipendente*. Il noto pseudonimo, desiderando rimanere attaccato al suo legittimo proprietario, diffida *Il Giornale* dal proseguire nell'abuso, in attesa di tutelare nelle sedi legali i suoi diritti e il suo buon nome». Insomma si ritorna agli avvocati proprio come a gennaio quando Vittorio Feltri lasciò la direzione dell'*Indipendente* per sostituire Indro Montanelli, gli editori dell'*Indipendente* gli chiesero 10 miliardi di danni. [r. i.]

FLASH

Una squadra di «matricole»

ROMA. Nel governo Berlusconi, 23 ministri sono al loro primo incarico come responsabili di un dicastero. Le due eccezioni sono gli ex liberali Alfredo Biondi e Raffaele Costa. Altri tre nuovi ministri si sono fatti le ossa come sottosegretari: Francesco D'Onofrio, Publio Fiori e Clemente Mastella. [Agi]

Giugni: tra i peggiori governi della storia

ROMA. La squadra scelta dal presidente del Consiglio per il nuovo governo è una delle peggiori della storia repubblicana, dice Gino Giugni. «Ho l'impressione che il criterio utilizzato sia stato quello di scegliere l'uomo sbagliato per il posto sbagliato». La stroncatura non è però assoluta: Giugni promuove infatti Giuliano Urbani, Antonio Guidi, Domenico Fisichella e Giorgio Bernini. [Ansa]

Solo una donna nell'esecutivo

ROMA. Soltanto una donna nel governo Berlusconi: si tratta di Adriana Poli Bortone, esponente di Alleanza Nazionale, da poco eletta vicepresidente della Camera, chiamata a dirigere il dicastero dell'Agricoltura. Nella compagine di Carlo Azeglio Ciampi invece le donne ministro erano tre: Rosa Russo Jervolino, Maria Pia Garavaglia e Fernanda Contri. [Ansa]

Il Nord fa da padrone

ROMA. Il Nord la fa da padrone nella composizione del nuovo governo. 11 ministri del Nord, 7 del Centro e quattro del Sud. Gli 11 del Nord sono Maroni, Speroni, Comino, Biondi, Pagliarini, Tremonti, Radice, Gnutti, Bernini, Costa, Podestà. Sette i ministri del centro: Urbani, Guidi, Previti, D'Onofrio, Fiori, Fisichella, Matteoli. Quattro, infine, i ministri del Sud: Martino, Tatarella, Mastella e Poli Bortone. [Ansa]

Politico un altro nipote del duce

ROMA. Dopo Alessandra, un altro nipote del Duce, Fabrizio Ciano, vorrebbe entrare in politica specie se verrà approvata dal nuovo Parlamento la legge sul voto degli italiani all'estero. In una intervista rilasciata in Costa Rica al settimanale «Gente» Fabrizio Ciano dice di essere disposto a candidarsi al Senato per An. Quanto ai voti su cui poter contare Ciano afferma: «Dopo aver lasciato l'Italia 34 anni fa ho girato molto nel continente centro e sudamericano. Ho potuto così conoscere le realtà di questi Paesi: credo di poter raccogliere un discreto numero di voti». [Agi]

INTERVISTA

LA PRIMA VOLTA DI AN

«Ma Almirante non lo rinnego»

«Sarà la nostra grande rivincita»

Fini: il legame con il fascismo si è rotto

ONOREVOLE Fini, la destra è al governo. E lei ha portato a Palazzo Chigi un partito che ancora sei mesi fa sembrava destinato a vivere per altri cinquant'anni ibernato in frigorifero. Ha brindato? Per lei, questo è un giorno storico?

«Lasciamo perdere la storia, che è una cosa seria. Diciamo che questo è un giorno importante e basta».

Che cosa ha provato quando Berlusconi leggeva la lista dei ministri con uomini dell'ex msi?

«Ero soddisfatto. Soddisfatto ma con i piedi ben piantati per terra».

Perché pensava che per la destra sarà difficile governare non avendo ha mai governato?

«No, perché sono un realista. Non mi nascondo le difficoltà, ma nello stesso tempo sono anche convinto di una cosa: governare sarà utile, perché la prova che la destra darà di sé al governo finirà per far cadere molti luoghi comuni».

Quali?

«Che solo la sinistra abbia la sensibilità per problemi come l'ambiente, il lavoro, i beni culturali o la scuola».

Onorevole Fini, è un luogo comune anche quello di chi accusa questo governo di «avere ministri fascisti»?

«E' il ritornello di chi non vuol capire. Il fascismo è finito nel 1945 e la Storia cammina».

Ma lei che fa il «moderno», il «nuovo», lo «chiracchiano» perché non dice una volta per tutte se l'identità fascista e repubblichina in lei è finita oppure no? Glielo chiedo: quel filo resiste o si è rotto?

«E io le rispondo: si è rotto. Certo che si è rotto».

E' vero che il suo partito è diviso per la celebrazione dell'onorevole Almirante?

«E' una colossale sciocchezza. Non siamo divisi, non c'è nessuna polemica. Anzi le rivelo una cosa: sarò io il 22 maggio a celebrare pubblicamente Giorgio Almirante».

Almirante era un uomo della Repubblica Sociale, e lei, leader della destra, conserva la sua foto su una parete dell'ufficio. Non hai mai pensato di toglierla?

«Ci mancherebbe altro. Non lo farò mai».

Perché?

«Almirante è stato l'uomo che per primo, nell'immediato dopoguerra, parlò di pacificazione e sottolineò la necessità di dar vita a una destra moderata e democratica. No, non possiamo dimenticare Almirante. Chi chiede a me di rinnegarlo non ha capito nulla della nostra storia».

Però il periodo della Rsi, Almirante non lo ha mai sconfessato.

«Sconfessò molto chiaramente il periodo in cui si trovò a scrivere quelle cose sulla razza. Lui per primo se ne vergognava. Tutto il resto fa parte della sua storia».

A fianco Giorgio Almirante, in alto il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, a sinistra, il sindaco di Roma, Francesco Rutelli

Come ha scelto i ministri?

«Per alcuni dicasteri ho indicato uomini con competenza sufficiente a svolgere bene l'incarico. Quindi mi sono fermato lasciando fare al presidente del Consiglio».

Le dispiace che Tremaglia sia rimasto fuori?

«Sono molto contento che ci sia il ministero per gli Italiani nel mondo. E' una battaglia che abbiamo fatto noi e Tremaglia in particolare. E un risultato lo abbiamo comunque ottenuto».

Ha sentito la battuta che gira alla Camera? Al governo è arrivata prima la destra dei comunisti.

«Non è una battuta: è la verità».

Ed è merito suo, onorevole Fini, se la destra è arrivata al governo?

«Fra i difetti che mi riconosco non c'è la presunzione. Non sono io a dover rispondere».

Che vuole la destra al governo?

«Con i nostri cinque ministri faremo una cosa molto semplice: garantiremo i valori di onestà, efficienza e pulizia».

Quando scaricherà i nostalgici «puri e duri», scontando la nascita di una «rifondazione di destra»?

«C'è una contraddizione fra chi mi dice: devi essere democratico (e io lo sono), rispettoso del pluralismo (e lo sono per certo), sensibile al dialogo, e poi mi aggiunge: però devi cacciare questo e quello. Eh no signori, un po' di coerenza. Solo i dittatori cacciano via la gente. E io non sono un dittatore».

E allora come si comporterà con quelli che nel suo partito la contestano da destra?

«Guardi, io seguo una mia strada e sia certo che andrò avanti».

Vuol dire che lei non caccia nessuno, ma che qualcuno dovrà andarsene da solo?

«Il problema è di coloro che rischiano di non riconoscersi più in quello che io dico e faccio. Me lo diranno: e allora vedremo».

E' stato un imprenditore, Silvio Berlusconi, a tirare il msi fuori dal frigorifero. Perché?

«Perché soltanto un uomo che si trovava fuori dalla politica e dai suoi giochi poteva rompere la scorza dura dell'ostracismo che per 50 anni ha tenuto la destra isolata».

Che cosa le ha dato più fastidio in quell'ostracismo?

«L'assoluta mancanza di volontà nel cercare di capirci. Una delle cose che più mi hanno divertito e indignato è accaduta durante la campagna elettorale per il Comune di Roma. Per sette giorni le tv hanno trasmesso i miei faccia a faccia con Rutelli. E che cosa si sentiva in giro? Però quel Fini, dice, anche cose giuste. Ma io non avevo inventato niente. Io c'ero anche prima,: non avevo fatto il maquillage per andare in tv. Ma la gente non ci conosceva, perché la tv ci ignorava e le porte erano sprangate».

E' d'accordo che l'ex SS Priebke, corresponsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine sia processato in Italia?

«Certo: per quella strage è necessario il processo. Un processo che sia atto di giustizia e garante della verità».

Ha visto il film di Spielberg sugli ebrei?

«Me ho visto un pezzo, per mancanza di tempo».

E che ne dice?

«Non direi mai che è un film di propaganda: è la fotografia di una realtà».

Una terribile pagina di storia?

«Sì, perché la storia parla da sola. E nascondere la storia non è mai, dico mai, una buona politica».

Mauro Anselmo

SCIENZA & VITA VI MANDA IN ORBITA!

Allegato al numero di maggio un eccezionale video della durata di 30 minuti: il film originale della missione spaziale americana sulla Luna.

SCIENZA & VITA. CONOSCERE PER CAPIRE

Rai e Fininvest al Forum del gruppo Evelina di Santoro

«Tv-Pompei, occhio alla lava»

Costanzo: dobbiamo essere uniti

ROMA. «Siamo qui tutti per la prima volta a parlare di Rai e Fininvest, e forse un giorno solo non basterà. Ma attenzione. La lava sta per arrivare. Scende da un vulcano che non sappiamo qual è. Non sappiamo se viene dalla Brianza, se passando ha già provocato lo scoppio di Saxa Rubra. Fatto sta che avanza. E se non ci affrettiamo a metterci insieme, continueremo magari a discutere di un punto di ascolto in più o in meno e saremo convinti di vivere nel migliore dei mondi. Invece saremo morti. O fisicamente vivi, ma mentalmente interdetti». Maurizio Costanzo al Forum del *gruppo Evelina* evoca Ercolano e Pompei e nel salone della Federazione della stampa scende il silenzio.

La sala è stipata di gente. Non solo gli amici di Santoro che hanno convocato l'incontro, e non solo Rai. Ci sono parlamentari come Mauro Paissan, Gustavo Selva, Fabrizio Del Noce, Sandra Bonsanti.

Uomini della Fininvest, dai tre direttori del tg al responsabile di Rete Italia Riccardo Tozzi. E' venuto persino Pippo Baudo. Richiamato, come gli altri, da un'inquietudine che serpeggia in chi è oggi in prima linea nel fare televisione. Pubblica o privata che sia.

«Siamo tutti nella stessa barca. Ma la prima mossa spetta oggi a chi lavora nel servizio pubblico», ha detto poco prima Enrico Mentana. E Paolo Liguori ha parlato di un problema di identità. «La tv è sempre più un tutto unico. Rai 3 era nata per ragioni politiche. Ma è rinata quando Guglielmi, Curzi e Santoro hanno deciso di conquistare il pubblico, togliendolo alla Fininvest». Come dire che anche la tv, come ogni industria che si rispetti, vive di concorrenza.

Nell'aria echeggiano invece parole diverse, come «stagnazione», «senescenza», «smantellamento». Espressioni che segnalano l'umore vagamente cupo che emerge fra battute, risate, pacche sulle spalle e flash dei fotografi. Santoro è il più esplicito. «Siamo di fronte a una sindrome di Bernabei senza Bernabei, che porta ad aspettare solo che il Principe conceda degli spazi di libertà. I Professori della Rai tergiversano. Hanno dalla loro la legge, e potrebbero darci subito le indicazioni su come fronteggiare la concorrenza. Invece nicchiano, aspettano. E lasciano scadere i programmi sotto il livello della decenza. A poche «Crème Caramel» hanno preferito molte «Bucce di banana».

«Eugenio Scalfari ha fatto un sogno - continua ispirato Santoro -: essere nominato garante. Ma se un'azienda è libera e autonoma, non c'è bisogno di garanti. Neppure se Berlusconi è presidente del Consiglio. Neanche se Tatarella è ministro delle Poste. L'unico modo per rilanciare la Rai non è aspettare le decisioni prese dall'alto, ma migliorare il prodotto. Perché la Rai deve produrre Coca-Cola e Fanta, la migliore Coca Cola sul mercato.

Un problema che sta a cuore anche a chi fa tv nella Fininvest. Il Tg5 di Mentana segnala già i primi cedimenti di ascolto. Nelle ultime settimane, sarà perché, come dicono i maligni, è diventato più «filogovernativo», sarà perché il Tg1 si è silenziosamente rinnovato e rilanciato, fatto sta che ha perso in media 5 punti di share, a favore del concorrente, risalito al 30-35%. Persino il ministero dato a Giuliano Ferrara viene visto maliziosamente come una mossa intesa a smussare gli angoli, a sottrarre polemica e concorrenza. «Ferrara ormai fa più comodo al governo che alla Fininvest», suggerisce Michele «il provocatore».

Cauto, del resto, è perfino Del Noce. «Non siamo normalizzatori», insiste. «Vogliamo migliorare le cose, ma senza liquidare il servizio pubblico», spiega rassicurante il neo-deputato di Forza Italia. Mentre Selva, oggi sotto le file di An, si presenta come epurato politico. Anche se poi, a sorpresa, è d'accordo con la proposta di Balassone-Guglielmi di spezzare la Rai in una rete regionale, con il canone, una rete tipo pay-tv e solo una rete finanziata dalla pubblicità. Magari privatizzata. Una proposta avversata fieramente da Baudo per il quale una tv pubblica senza «nani e ballerine», fatta solo di giornalisti, «è solo una tv confessionale». «Attenti a smantellare», avvisa il popolare conduttore.

Serena Dandini ascolta attenta. «Sono qui per ascoltare e imparare - confessa mentre si sottopone a una raffica di flash. - Credo comunque che bisogna preservare gli spazi per poter ideare. Senza gli stimoli giusti, tutto rischia di congelarsi».

Maria Grazia Bruzzone

COSI' PARLO' EVELINA

MICHELE SANTORO *Ci siamo rotti le scatole di quelli che fanno le leggi senza neanche interpellare chi lavora nel settore*

MAURIZIO COSTANZO *Ho fatto un sogno: una tv libera, fatta da alcuni giornalisti amici con persone disposte a rischiare dei capitali*

ENRICO MENTANA *La grande crisi della Rai di oggi è quella di offrire tre scarpe dello stesso piede sul mercato. Deve diversificarsi*

SANDRO CURZI *Non tutti abbiamo fatto il nostro dovere e non tutti siamo stati autonomi. C'è stato anche troppo consociativismo*

PAOLO LIGUORI *Fondamentale la provocazione, e quindi pensiamo all'abolizione del canone. Tv pubblica e tv privata devono unirsi*

ANTONIO LUBRANO *Sono lieto di immaginare un polo diverso da Rai e Fininvest, perché certi presagi possono anche diventare realtà*

PIPPO BAUDO *Vorrei che la poliedrica realtà della Rai non venisse rinchiusa solo nell'ottica giornalistica e desse voce anche agli altri settori*

FABRIZIO DEL NOCE *Sono per la politica della mano tesa. Non c'è nessun bisogno di rivangare il passato e parlare di epurazioni o vendette*

Michele Santoro, vicedirettore Raitre e promotore di «Evelina»

«I Professori sono troppo spesso assenti» E Baudo: non ci sono solo i giornalisti

FLASH

Morte Ilaria Alpi indaga Mani Pulite

ROMA. Gemma Gualdi, uno dei pm del pool Mani Pulite, ha ascoltato ieri a Roma i genitori di Ilaria Alpi, la giornalista del tg3 uccisa in Somalia in un agguato. Il colloquio si è svolto negli uffici del nucleo operativo dei carabinieri. A quanto si è appreso, il magistrato avrebbe deciso di convocare i genitori della giornalista per raccogliere informazioni sulle inchieste che la Alpi aveva svolto all'estero. Il pm avrebbe inoltre acquisito tutti i filmati dei servizi registrati dalla giovane inviata del Tg3. Il pm si occupa di uno dei filoni dell'inchiesta sulla cooperazione. [Ansa]

Da Biagi la verità di Sama su Gardini

ROMA. «I Ferruzzi non sono rapinatori, sono stati rapinati». Carlo Sama, ieri sera su Raiuno, in *Processo al Processo*, racconta a Enzo Biagi la sua verità su Gardini. Chiamato in causa da Idina Ferruzzi, vedova di Raul Gardini, che gli aveva lanciato pesanti accuse, Sama rovescia le responsabilità: «Non sono stato io ad isolare Raul, a tenerlo fuori dalla famiglia, a spingerlo, quindi, verso il vicolo cieco e verso una sorte fatale: la decisione di chiudere con i Ferruzzi l'aveva presa - e molto prima - lo stesso Gardini». [AdnKronos]

Chiesa: così pagai Tognoli e Pillitteri

MILANO. Prima apparizione pubblica in un'aula di Tribunale per Mario Chiesa, l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio di Milano che col suo arresto diede l'avvio all'inchiesta Mani pulite. Il processo a suo carico si celebrò infatti a porte chiuse mentre oggi ha deposto come testimone nel processo per le tangenti alla Aem, l'azienda energetica municipale. Chiesa ha confermato di aver consegnato una somma non precisata di denaro all'ex ministro Carlo Tognoli quando era sindaco di Milano. «Gli ho portato i soldi in contanti nel suo ufficio di Via Olmetto». Poi ha parlato di 300 milioni versati in tre rate a Pillitteri. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

E CHICAGO APPLAUDI' LA MORTE

te, lo stomaco pieno di pollo fritto, birra, panna e fragole fresche ordinati come cena finale, Gacy il clown che doveva morire aveva risposto al direttore del carcere che gli chiedeva quali fossero le sue ultime parole: «Kiss my ass...», baciami il sedere. Poi si era un po' pentito e quando il medico del carcere gli aveva infilato il lungo ago d'acciaio inossidabile nel braccio aveva detto a voce bassa qualche parola meno ignobile: «Sto per morire, ma la mia morte voluta dallo Stato non ridarà vita a nessuno...».

C'era stato un momento di paura, di apprensione nella curva Sud quando si era sparsa la notizia che uno dei due veleni che rincorrono l'anestetico per dare la botta finale al giustiziando addormentato aveva occluso il tubo di gomma e il liquido della vendetta legalizzata non riusciva a scorrere. La siringa che nel penitenziario di Joliet, a Chicago, ha rimpiazzato la forca o il «friggitore», come i condannati chiamano affettuosamente la sedia elettrica, è un aggeggio complicato, controllato da due inservienti in un'altra stanza, che non vedono la loro vittima e devono premere pulsanti grossi come i tasti di un trombone per far scendere i veleni. Ma Gacy non se ne è accorto: come ci ha rassicurato il medico, la dose di anestetico sarebbe bastata da sola ad ammazzarlo e comunque era già in stato di incoscienza istantanea. La siringa è stata liberata, il liquido finale è potuto scendere. «Giooo-nnniii Giooo-nnniii», hanno ripreso a cantare i tifosi della morte.

«E' stata tutta una cosa molto veloce e molto pulita», ha respirato di sollievo uno dei 42 testimoni davanti al gabinetto della morte. «Non credo che abbia sofferto», ha commentato sereno un giornalista, come se lui potesse immaginare che cosa passa nella mente e nel corpo di un uomo che sente entrargli in vena il liquido caldo che lo ucciderà. «Mio figlio aveva 14 anni, quando quel porco lo ha violentato e poi soffocato», ha mormorato la madre di una delle vittime. «Tutti abbiamo perso in questa orrenda partita - ha detto Kari Cahoon, sorella di un altro assassinato -, i ragazzi uccisi, i parenti e oggi lui. Al gioco della morte perdono sempre tutti». Ha represso un singhiozzo. Niente lacrime per il clown, ricordate? ...Giooo-nnniii... Giooo-nnniii...

Vittorio Zucconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 1994

Sabatino Chiara; **Bertolino** Maria Grazia; **Barraja** Eleonora; **Sartori** Simone; **Caddeo** Ivan; **Vitale** Andrea; **Kjakjou** Nabil; **Damiano** Federico; **Marrone** Gianluca; **Mohamed Osman** Doka; **Azarafrooz** Soraia; **Sansonna** Giulia; **Hu** Marco; **Aldere** Guido; **Cancello** Sabina; **Nardone** Alessia; **Schiavolin** Elisa; **Filotto** Alessandro; **Besusso** Silvia; **Bertolo** Marica; **Caffaratti** Martina; **Rigobello** Enrico; **Rigobello** Lorenzo; **Merlino** Davide; **Caligiuri** Jessica; **Sforza** Silvia; **Perona** Vittorio; **Quellana** Dario; **Raucci** Roberto.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 1994

Presso residenza: **Anastaze** Aleodia, a. 79, c.so Grosseto 117/9; **Bianchi** Gaetano, a. 72, c.so Dante 2; **Catalfio** Michele, a. 66, via Luigi Capuana 4; **Fregosi** Angelo Aldo, a. 78, l.go Po A. Antonelli 189/B; **Frola** Carlo, a. 73 l.go Dora Firenze 25; **Lenti** Maria Adelaide ved. Musso, a. 91, via Giulia di Barolo 13; **Marcon** Antonio, a. 78, c.so Dante 41; **Orsi** Mario, a. 77, c.so Francia 229; **Pinto** Teodoro, a. 31, p.za CLN 222; **Sacchero** Giovanna ved. Sturnia, a. 94, c.so Francia 34; **Tartaglione** Vincenzo, a. 78, c.so Vittorio Emanuele II 172.

Presso Ospedali: **Agudio** Giovanna ved. Baudino, a. 80, Martini; **Alessandro** Vincenzo, a. 93, Molinette; **Antonlazza** Giacomo, a. 78, Molinette; **Bortetto** Luciano, a. 51, Molinette; **Borio** Lidia ved. Drago, anni 74, Giovanni Bosco; **Cassetta** Giachelina ved. Bertoloni, a. 56, Martini; **Corsaro** Rino, a. 89, Martini; **Donna** Lucia ved. Mogni, a. 75, Giovanni Bosco; **Gagne** Maria Isabella ved. Ozella, a. 72, Giovanni Bosco; **Galimberti** Maria, a. 84, Molinette; **Iannuzzi** Lorenzo, a. 72, Maria Vittoria; **Imberti** Lanfranco Mario, a. 67, Giovanni Bosco; **Melani** Giovanni, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Mogni** Carlo, a. 73, Giovanni Bosco; **Pagano** Elena ved. Di Gaslo, a. 86, Molinette; **Palna** Enzo, a. 51, Mauriziano Umberto I; **Potenza** Michele, a. 61, Giovanni Bosco; **Saletta** Mario, a. 82, Giovanni Bosco; **Scaglia** Teresa, a. 82, Mauriziano Umberto I; **Talamona** Angela ved. Bedarelli, a. 69, Maria Vittoria; **Tosello** Marie Anna, anni 66, Molinette; **Vaccaro** Francesco, a. 71, Giovanni Bosco; **Viancino** Carlo, a. 89, Molinette; **Wares** Giuseppe, a. 22, Maria Vittoria.

Presso Case di Cura ed Istituti religiosi: **Cestagno** Maria Luisa, a. 54, Casa di Cura Cellini; **Consortini** Umberto, a. 82, Casa di Riposo Moncalvo; **Creola** Maria ved. Foglia, a. 66, casa di Cura Major; **Mauro** Gabriella, a. 79, Casa di Cura Villa Cristina; **Sartor** Carmela ved. Masoglia, a. 91, Istituto Suore Carmelitane di corso A. Picco 104.

Nati 29 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 3 MAGGIO 1994

Barboro Vittorio; **Spinello** Elisa; **Luetto** Paola; **Asia** Mauro Antonio; **D'Amato** Claudia; **Rosales D.** Maria Andrea; **Curto** Christian; **Canale** Giulia; **Noire** Sophie; **Bickert** Alexander; **Bracci** Cristiano; **Cammardella** Dario; **Martini** Alessandro; **Rubino** Nicholas; **Delmo** Alessandro Renato; **Dal Prà** Andrea; **Gobbi** Emilio; **Di Tizio** Alessandro; **Di Tizio** Federico; **Buso** Riccardo; **Magazù** Alessio Santo; **Bariltari** Emanuele; **Caltabiano** Jessica; **Spataro** Alberto Vincenzo; **Chaco** Danny; **Centura** Tatiana; **Rocco** Claudio; **Politano** Ilaria; **Laudati** Davide Angelo; **Vignola** Giselle; **Frisina** Raffaele; **Marrone** Viviana; **Roatis** Valeria; **Molinaro** Ilaria; **Celi** Silvio; **Bartolozzi** Lara; **Rabasoli** Giacomo; **Bonomo** Glauco; **Petella** Andrea Noemi; **Filappo** Carolina; **Calabro** Francesca; **Iacona** Carola; **Regine** Daniele; **Dodaro** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 3 MAGGIO 1994

Presso residenza: **Dal Pozzolo** Mercede ved. Ravinale, a. 80, via Filadelfia 149; **De Franco** Elvira ved. Marina, a. 92, via R. Sineo 5/B; **Falletti** Aranda Giovanna, a. 62, Lungo Po Diaz 8; **Girardi** Maria Lidia, a. 73, piazza C. Montanari 155.

Presso Ospedali: **Audia** Rosa, a. 55, Molinette; **Bellinello** Luigi, a. 96, Maria Vittoria; **Boltazzi Tetti** Giuseppina ved. Dajma, a. 85, Molinette; **Butalini** Alvaro, a. 72, Molinette; **Cannarozi** Fabio, a. 25, Maria Vittoria; **Carpegna** Luigi, a. 66, Molinette; **Del Mastro** Raffaele, a. 74, Molinette; **Ferrone** Lucia, a. 55, Giovanni Bosco; **Frigerio** Umberto, a. 58, Molinette; **Gaudio** Antonio, a. 37, Amedeo di Savoia; **Ledda** Emilia ved. Diana, a. 76, Maria Vittoria; **Mancinotti** Elvira ved. Balestrino, a. 86, Martini; **Marciano** Rosa, a. 72, Molinette; **Michelani** Gianni, a. 44, Martini; **Mondino** Margherita ved. Bocchio, a. 79, Molinette; **Mulas** Francesca, a. 88, Molinette; **Napolitano** Raffaela ved. Sciarretta, a. 89, Maria Vittoria; **Nasso** Angelo, a. 70, Maria Vittoria; **Nicastri** Francesco, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Orlando** Natale, a. 45, Molinette; **Pani** Raffaela ved. Sassone, a. 83, Giovanni Bosco; **Riccobene** Cristina ved. Calò, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Rigo** Renato, a. 68, Maria Vittoria; **Rizzello** Regina, a. 84, Molinette; **Sciarelli** Secondina ved. Porcellano, a. 89, Giovanni Bosco; **Secondino** Adelina ved. Busso, a. 77, Maria Vittoria; **Tiozzo** Gino, a. 70, San Vito; **Vezzelli** Omer, a. 73, Giovanni Bosco.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Schiappa** Cosanna ved. Bellotti, a. 88, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili.

Nati 44 - Morti 33

Il **Presidente il Consiglio Direttivo i Soci del Centro Studi e Ricerche in Medicina Generale CSeRMEG** condividono con Piera, Giulia e Lorenzo il dolore per la scomparsa dell'amato

Massimo Mattei

— **Monza**, 10 maggio 1994.

Partecipano al dolore dei familiari i colleghi e amici di Nichelino:
Domenico Quattrocchio
Franca Italiano
Gianni Zuccheri
Paolo Olivero
Pierbartolo Piovano
Cosimo e Giampiero Tolarfo
MAX... hai lasciato un vuoto incolmabile.

L'**Istituto Cairoli** partecipa con affetto al dolore della prof.ssa Piera Ferrari per l'improvvisa perdita del marito.

Carlo Stumeno, ricorderà sempre l'amico **MASSIMO**.

Gli amici e colleghi
Bruno Filippone
Silvana Malaspina
Marco Marchetto
Marcello Mazzù
Diego Putero
Mauro Trento
ricorderanno sempre l'amico **MASSIMO**.

Dopo lunga sofferenza ha raggiunto la consorte nella casa del padre

Michele Bobba

Lo annuncia con infinito rimpianto il figlio **Tino**. Funerali giovedì 12 maggio ore 8,15 parrocchia Santa Rita indi si proseguirà per Bianzè.
— **Torino**, 9 maggio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Garino ved. Gargano

anni 82

L'annunciano con dolore: i figli **Caterina** con **Anna Rita**, **Giuseppe** con **Maria Clotilde** e **Davide**, la sorella **Giuseppina**, cognati, nipoti, parenti tutti, gli amici **Gina** e **Roberto**. Funerali in Torino giovedì 12 corr. ore 8,15 parrocchia S. Antonio Abate piazza Stampalia. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Leinì ove si ripeteranno i funerali alle ore 9,45 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio andata con ritorno.
— **Torino**, 10 maggio 1994.

Consiglieri e Soci della Cooperativa Karfon - Amministrazione Comunale e Popolazione di Ala di Stura prendono parte al dolore dell'ing. Giuseppe Gargano per la perdita della **MAMMA**.

Sci Club Ala di Stura partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Gargano.

E' mancata

Rossana Cardinale

anni 26

L'annunciano: la mamma **Anita**, la sorella **Asia** col marito **Walter** e parenti tutti. Funerale giovedì 12 maggio ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore (Torino).
— **Asti**, 8 maggio 1994.

ROSSANA, ti vogliamo bene. Papà e mamma di **MASSIMO**.

Eri un ragazzo speciale, buono, onesto, leale, adorabile, nostra luce, nostra forza, nostro tutto. Tragico incidente ha fatto volare in cielo con la sua **ROSS**

Massimo Fiorina

anni 25

Lo annunciano sconvolti mamma **Eliana**, papà **Davide**, nonna **Matilde**, zii, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale di Asti giovedì alle ore 9. Funzione religiosa ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore Torino. Proseguirà quindi per Gragia Biella funzione religiosa ore 15,30 presso la Chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 7 maggio 1994

Il padrino con zia **Lena Marta**, **Giulio** e **Laura**, in questo tragico momento sono vicini ad Eliana e Davide per la perdita del loro adorato **MASSIMO**.

Caro **MASSIMO** con tenerezza infinita vivrai per sempre nei nostri cuori. **Angelo, Andreina, Carla, Enrico.**

Per sempre nostro **MAPOMO** alfreni, si uniscono al dolore della famiglia i cugini **Silvietta, Enrico, Flavio, Franco**, la zia **Anita** e gli amici **Carlo, Mino e Luciana.**

Vicinissimi con tanto affetto gli amici di Eliana e Davide piangono la tragica scomparsa del loro **MASSIMO**:
Marisa Franco Almasso
Rita Gianni Gare
Gabriella Romano Bellato
Silvana Giampiero Bertini
Rosina Giacomo Bertoglio
Maria Piero Sergio Bogge
Margherita Agostino Croce
Maria Mario Croce
Marisa Sergio Donalisio
Angela Mario Gilli
Pina Franco Grosso
Ivana Francesco Longo
Giovanni Angela Malandrino
Vanda Mario Malandrino
Famiglia **Miola**
Vittorina Pino Pennisi
Piera Vittorio Piano
Eneide Francesco Roggero
Alda Francesco Roggero
Lilia Gianni Roggero
Irma Giancarlo Scagol.

In questo doloroso momento costernati sono vicini a Eliana e Davide:
Onorina Mario Marco Walter Arietti
Ciella Stefano Cirio
Rosanna Edoardo Luciano Destefanis
Elsa Giovanni Devecchi
Iolanda Massimo Giorgis.

I cugini **Giacomo, Enrico e Raffaella Moletti**, sentitamente partecipano al dolore di Eliana e Davide.

Ettore, Adriana, Roberto, Marisella, Gabriella, Roberta, partecipano all'inconsolabile dolore.

Sei sempre vivo nei nostri cuori. Mamma di **ROSSANA, Azia e Walter.**

MASSIMO ricorderò sempre la tua serietà, disponibilità, con profondo dolore. **Sergio Spriano.**

Amministratori, Agenti di Vendita, Impiegati e Dipendenti della Coccoal S.r.l. partecipano con profondo cordoglio al dolore dei genitori per la perdita del caro **MASSIMO.**

Coraggio Eliana e Davide. Il vostro **MASSIMO** vive nella luce del Signore. **Armando Rema** e famiglia.

L'amica **Fulvia** è vicina ad Eliana e Davide.

La **Mobilrama** partecipa commossa all'immenso dolore per la tragica scomparsa.

Pierluigi Iorietti partecipa commosso al grave lutto.

Edoardo, Luciana, Marcello e Laura, Gianni, Serena, Nicola e la nonna **Maria** si stringono affettuosamente a Eliana, Davide e alla zia Matilde nel ricordo di **MASSIMO.**

Rossana Cardinale
Massimo Fiorina

Ciao, i vostri **Amici** per sempre.
— **Torino**, 10 maggio 1994

Zio **Gino, Nella** e famiglia, zii **Eugenia** e **Giovanni** con **Claudio** ricorderanno sempre il carissimo **MASSIMO.**

Mammabella, **Domenico, Franca, Sergio** e famiglie piangono la scomparsa del carissimo **MASSIMO** e sono vicini a mamma e papà.

Adolfo Anselmetti e famiglia partecipano al grande dolore di Eliana e Davide.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arone Bozzato

anni 67

L'annunciano: la moglie **Margherita**, i figli **Marco** ed **Ezio** con la moglie **Carmen** e il nipotino **Alessandro** la suocera **Maria** e parenti tutti. Rimarrà in noi tutti il ricordo di una persona riservata ma attiva onesta e leale. Funerale giovedì ore 11,45 nella chiesa S. Antonio Abate p.zza Stampalia con partenza ore 11,15 da ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 maggio 1994.

Il lungo fraterno e sincero affetto che ci univa rimarrà immutato nei nostri cuori unitamente a quello per i tuoi cari **Gianfranco**, zia **Adele, Lina** e **Mauro**.

Marcella, Beppe, Annapaola e Luigi li ricordano con affetto.

Cristianamente è mancata

Cicita Ferreccio Meregaglia

Addolorati lo annunciano: il figlio **Edoardo**, la cognata, nipoti e cugini. I funerali giovedì 12 corr. ore 8,15 presso l'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 maggio 1994

Cristianamente è mancato

Vittorio Perron Cabus

anni [illegible]

Addolorati lo annunciano i familiari. Funerali parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 10 maggio 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Collegio degli Arbitri**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto della Banca Popolare di Novara** partecipano al dolore del prof. Giovanni Frattini, consigliere di Amministrazione dell'Istituto per l'improvvisa scomparsa della moglie signora

Laura Vecchione

— **Novara**, 10 maggio 1994.

Si associano:
Giulio Cesare Allegra
Arturo Amato
Aldo Avondo
Sergio Baratti
Ettore Bermani
Andrea Bertozzi
Achille Boroli
Marco Broggi
Maurizio Calderini
Lamberto Cantuti Castelvetri
Pietro Angelo Carri
Maurizio Comoli
Edo Deagostini
Vittorio Dealessi
Guido Dolzanno
Giacomo De Simone
Flavio Dezzani
Francesco Fizzotti
Edoardo Gregotti
Federico Guasti
Alberto Macchi
Raffaello Maggio
Ugo Malferrari
Carlo Piantanida
Elio Rossaro
Emilio Rossi
Giovanni Scotari
Pietro Stella
Vittorio Tarditi
Lino Venini
Franco Zanetta.

Flavio e Silvana Dezzani sono affettuosamente vicini al caro amico Gianni per l'improvvisa scomparsa della signora **LAURA**.
— **Torino**, 10 maggio 1994.

Ci ha lasciati la nostra mamma

Rosa Bioletti ved. Visca
(Mirosa)

anni 70

L'annunciano i figli **Giusy** con **Michele Delsedime**, **Gianni** con **Maria Teresa Ventura**, **Roberta e Davide** fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì 12 corr. alle ore 10 nella cappella della Residenza «Anni Azzurri», indi la salma sarà tumulata nel cimitero Monumentale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 9 maggio 1994.

Domenica Delsedime ricorda affettuosamente **MIROSA**.

Rosina Ventura è vicina a Gianni e Giusy nel ricordo di **MIROSA**.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Delmastro ved. Durando

La annuncia, con profondo dolore, la figlia **Liliana** con **Alfredo** e **Gianluigi**. I funerali in Lauriano oggi, alle ore 14.30.
— **Lauriano**, 11 maggio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Romelia Raviola ved. Marco

Lo annunciano il figlio **Raffaele**, il nipote **Simone**, la nuora **Silvana**, parenti tutti. Partenza mercoledì 11 ore 13,30 dall'ospedale Giovanni Bosco. Funerali in S. Giusto ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1994.

Graziella e Lorenzo Cosloa partecipano al dolore di Lelle e Silvana.

Enzo Luana Carlo Marina Giglio-Tos partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonella Destefanis in Machioriatti

Esercente Trattoria Cà dij Martù Groscavallo

di anni 38

Ne danno il triste annuncio la mamma, il marito **Beppe** con il piccolo **Roberto**, la sorella **Daniela** con il marito **Giovanni** e **Federico**, zio, zii, cugini e amici. Il funerale si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Groscavallo giovedì 12 alle ore 15.
— **Torino**, 10 maggio 1994.

Padrino e madrina con **Adriana** piangono la cara **ANTONELLA**.

Partecipano al grande dolore per la scomparsa di **ANTONELLA** zio **Anna** con i figli **Tonino, Lena, Giovanna, Agnese, Candida** e rispettive famiglie; zia **Margherita** con le figlie **Gioconda, Media, Mariuccia, Emilia** e rispettive famiglie. La figlioccia **Simona** con papà, mamma e **Sabrina**, i cugini **Pierfranco** e **Rita**.

Beppe, Carla, Mario, Maria Luisa, Sandro, Luisella ricordano con affetto **ANTONELLA**.

ANTONELLA sarai sempre con noi. **Piera, Giovanni, Silvia, Roberto.**

L'**Amministrazione Comunale di Groscavallo e Dipendenti** sentitamente partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di

Antonella Destefanis Machioriatti

Consigliere Comunale

— **Groscavallo**, 10 maggio 1994.

Partecipano al grande dolore:
Stefano, Carla, Marta Luisa Pecta
Giacomo, Marilena Vivenza
Giacomino e Mara
Famiglia **Mottura**
Famiglia **Merlino**
Famiglia **Spesi**
Famiglia **Enrico Terreno**
Famiglia **Tommasone**
Famiglia **Domenico Vivenza**
Famiglia **Vassallo**
Fratelli **Gerardo Alberigo Pialpetta.**

Cristianamente è mancata:

Giuseppina Sebastiani in Gilli

anni 72

Ne danno il triste annuncio il marito **Nino**, il figlio **Daniele** con **Daniela** e **Paolo**, parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 11,45 parrocchia San Giovanni Maria Vianney partendo dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 maggio 1994.

Furio con mamma, **Mariangela** e la piccola **Camilla** piangono l'adorata **ZIA MADRINA**.

ANNIVERSARI

1993 — 1994
avv. Efisio Marrè
Il nostro ricordo.

1990 — 1994
ing. Tommaso Torta
Elena Sandra Laura e le loro famiglie lo ricordano sempre.

1974 — 1994
Giovanni Tealdi
Venti anni di solitudine, immutato doloroso rimpianto.

1993 — 11 MAGGIO — 1994
Gino Marchese
Sempre nel nostro cuore.

1981 — 1994
rag. Mario Perino-Bert
Nel ricordo una preghiera.

Ghali, Gore, Hillary Clinton, Arafat e 150 mila persone a Pretoria. Acclamato Fidel Castro

Mandela: oggi vi riporto nel mondo

Una folla di Grandi al giuramento

PRETORIA. C'erano i Grandi della Terra per l'ex carcerato, l'ex terrorista, l'ex rivoluzionario diventato il primo Presidente nero del Sud Africa. Centinaia di alti dignitari tra capi di Stato e di governo, ministri e diplomatici sono giunti da tutto il mondo e si sono uniti alla folla che gremiva l'anfiteatro dell'Union Building di Pretoria, per l'insediamento di Nelson Mandela alla presidenza del nuovo Sud Africa democratico. Fuori, una folla festante di almeno 150 mila persone.

C'erano Yasser Arafat e il segretario dell'Onu Boutros Boutros-Ghali, il vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore e la first lady Hillary Clinton, affiancati dal segretario al Commercio Ron Brown e dal reverendo Jesse Jackson. Per la Gran Bretagna erano presenti il principe Philip, il ministro degli Esteri Douglas Hurd e l'arcivescovo Trevor Huddleston. Non è mancato il «lider maximo» cubano Fidel Castro, acclamato dalla folla che ha scandito a lungo il suo nome. Castro ne ha approfittato per rompere il gelo con Ezer Weizman, il Presidente di Israele, che ha invitato Castro a Tel Aviv, nonostante tra i due Paesi non vi siano relazioni diplomatiche.

La cerimonia del giuramento è stata trasmessa in diretta dalla Cnn. Prima ha letto il testo in boero l'ex capo di Stato, ora vicepresidente, Frederick De Klerk. Mandela ha stretto la mano a De Klerk, poi ha giurato in inglese, mentre dall'anfiteatro risuonava ancora una volta l'inno del movimento antiapartheid, nuovo inno nazionale. Sul palco si sono quindi avvicendati i leader delle fedi più diffuse nel Paese, indù, ebraica, musulmana e anglicana. I religiosi, tra cui l'arcivescovo Desmond Tutu, hanno pregato per la pace e la concordia. «Grazie, Dio, per il coraggio di quanti hanno portato il cambiamento. Benedici questa bellissima terra, perché possa essere una terra di gioia e di bontà, di amore e di speranza... Guida il Sud Africa, la sua gente, i suoi governanti», è stata la preghiera di Tutu.

A Nadine Gordimer, premio Nobel per la letteratura e instancabile accusatrice del regime dell'apartheid, è stato assegnato un posto in prima fila. Hanno partecipato anche Miriam Makeba, cantante sudafricana, e Quincy Jones, musicista e produttore americano.

«Il Sud Africa si è guadagnato il rispetto e l'ammirazione di tutto il mondo», ha detto il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali. «Il vostro Paese rientra nella comunità internazionale. Benvenuti». Ghali ha ricordato come la politica di apartheid avesse isolato il Sud Africa dal resto del mondo. «Ora, al punto di arrivo dello storico processo che ha portato il Paese alla democrazia, tutte le nazioni devono rispettare il nuovo Sud Africa, che ha recuperato il suo posto nel continente, nell'Onu e in tutte le istituzioni della comunità internazionale».

Nelson Mandela ha pronunciato un discorso semplice e solenne. Ha ricordato l'amore per la sua terra: «Ai miei compatrioti non esito a dire che ciascuno di noi è intimamente attaccato a questo bel Paese come lo sono i famosi alberi di jacaranda di Pretoria e le mimose del Bushveld. Ogni volta che uno di noi tocca il suolo di questa terra, tutti noi sentiamo un senso di rinnovamento personale». Ha espresso la consapevolezza di ogni sudafricano di trovarsi di fronte a un nuovo inizio: «Oggi, tutti noi, con la sola nostra presenza, qui in questo momento e in tutto il resto del Paese e del mondo, conferiamo gloria e speranza ad una libertà appena nata. Dall'esperienza di uno straordinario disastro umano durato troppo a lungo, deve nascere una società di cui l'umanità dovrà essere orgogliosa». Ha promesso pace, giustizia, pane e sale per tutti. «Da domani lavorerò per mantenere le promesse».

Ma il tema centrale della giornata è stato l'appello alla concordia tra bianchi e neri. Il neopresidente ha voluto intervenire allo stadio di Johannesburg, dove era in corso l'incontro di calcio fra Sud Africa e Zambia. Parlando alla folla durante l'intervallo, Mandela ha invitato gli spettatori plaudenti a imparare entrambe gli inni nazionali, il vecchio «Die Stem» in lingua afrikaner e il nuovo «Nkosi Sikelel Afrika» (Dio benedica l'Africa). [e. st.]

LE PAROLE **DEL PRESIDENTE**

«Noi, popolo del Sud Africa, ci sentiamo realizzati perché l'umanità ci ha raccolto nuovamente in seno, noi che fino a poco tempo fa eravamo dei fuorilegge».

«Che ci sia giustizia per tutti. Che ci sia pace per tutti. Che ci sia lavoro, pane, acqua e sale per tutti. Che tutti sappiano che di ognuno è stato liberato il corpo, la mente e lo spirito affinché possano esprimersi e essere felici».

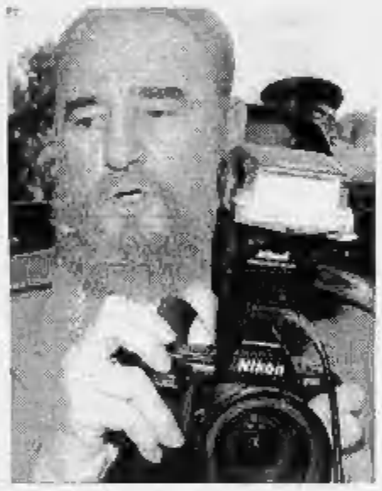
«Dall'esperienza di un disastro umano durato troppo a lungo, deve nascere una società di cui tutta l'umanità possa andare orgogliosa».

«Dedichiamo questa giornata a tutti gli eroi e le eroine che in questo Paese e nel resto del mondo hanno sacrificato la vita perché potessimo essere liberi. I loro sogni sono divenuti realtà. Il loro premio è la libertà».

INTERVISTA

IL NOBEL NIGERIANO SOYINKA

«Il Sud Africa è il sogno Il Ruanda il nostro incubo»



Il Nobel Soyinka e a destra Castro. Sopra, Hillary Clinton a Pretoria. Nella foto grande, Mandela

«I trionfi di Mandela rappresentano una lezione di civiltà per i leader africani»

SIGNOR Wole Soyinka, oggi l'Africa vive un momento di speranza e di orrore. Una democrazia multirazziale è nata in Sud Africa, mentre una guerra tribale insanguina il Ruanda. Quale sarà il destino del continente?

«Il Sud Africa è il sogno di tutti, il Ruanda il nostro incubo. Il sogno può tramutarsi nel nostro destino, ma non si tratta di una prospettiva immediata».

«Come nazione, il Ruanda è clinicamente morto. Ciò che ci sta di fronte non è più un Paese, ma un carnaio. Non conosco altri luoghi al mondo dove gli esseri umani siano stati tanto degradati e tanto umiliati, dove siano stati trattati con altrettanto disprezzo come in Ruanda. Due anni fa, a Rio, si è svolto il summit dell'ecologia. Ci sono stati dei meeting anche in Giappone per affrontare il problema delle specie a rischio, come gli elefanti o i rinoceronti. Tutti si preoccupano dei gorilla del Ruanda, ma ciò di cui si deve parlare oggi è lo sterminio di tanti uomini. Parlare di specie minacciate significa parlare dei tutsi».

Abbiamo già assistito ad altre tragedie come quella ruandese: in Liberia, un paio di anni fa, e in Somalia più recentemente. Qual è il filo rosso che collega queste catastrofi?

«Cent'anni fa, alla conferenza di Berlino, le potenze coloniali che dominavano l'Africa crearono degli Stati artificiali, ammassando popoli diversi in alcune zone e frammentando tribù differenti in altre, come un sarto impazzito che non faccia caso alla natura del tessuto che deve utilizzare».

«Uno dei maggiori fallimenti dell'Organizzazione per l'unità africana, creata 20 anni fa, è consistito proprio nel non aver affrontato questo problema. Al contrario, uno dei suoi principi è stato quello della non-interferenza o della intoccabilità di confini ereditati dal passato coloniale. Il Ruanda è la prova di ciò che ha provocato questa mancanza di volontà politica. Se ci rifiutiamo di capire che tutto questo sangue scaturisce dagli Stati che ci sono stati imposti dall'esterno, avremo ben poche possibilità di cambiare la situazione».

Ma non le sembra eccessivo scaricare tutte le colpe sulle potenze coloniali? Lei stesso ha scritto che gli africani dovrebbero mettere sotto accusa prima di tutto i loro stessi leader per aver lasciato «una scia di scheletri lungo strade abbandonate», per «la disperazione di tanti sopravvissuti, ammassati nei campi profughi» e per tante «montagne di cadaveri». L'Africa - lei ha scritto - è stata tradita «al suo interno».

«Penso che non si possa ignorare il contesto entro il quale si sono consumati i nostri fallimenti. D'altra parte, lei ha ragione. Purtroppo, i leader africani si sono talmente preoccupati di mantenere il potere all'interno di entità artificiali create dal colonialismo che non si sono mai veramente preoccupati dell'umanità che vi era stata intrappolata».

«E' davvero incredibile che, con i tanti orribili eventi che sono avvenuti sul nostro territorio, l'Organizzazione per l'unità africana non abbia mai convocato un meeting d'emergenza. Nemmeno sul Ruanda c'è mai stata alcuna riunione. I nostri leader consentono che questa emorragia vada avanti. Oggi, in Africa, c'è la più totale assenza di visione politica e di leadership. E, invece, l'iniziativa dovrebbe proprio arrivare dal nostro continente. Perché mai si dovrebbe chiedere agli americani e a qualcun altro di mandare truppe, quando noi, in Africa, non facciamo nulla per cancellare le nostre colpe?».

«Dovrebbero essere gli stessi africani a premere perché l'Onu intervenga, e non il contrario. E dovrebbero essere i soldati africani a scendere in campo per porre fine al massacro. Dovremmo sbarazzarci degli scrupoli legati alla sovranità ruandese e intervenire per fermare il massacro».

Lei propone quindi di «ridisegnare» i Paesi africani?

«Sì. Dovremmo sederci intorno a un tavolo con riga e compasso e ridisegnare i confini dei Paesi africani. L'orrore che piega il Ruanda è un prezzo troppo grande da pagare per rispettare il principio dell'inviolabilità dei confini. Come possiamo accettare l'eliminazione di un quarto di milione di persone in due settimane per mantenere dei confini che non ci appartengono?».

Il Sud Africa è stato l'ultimo Paese africano a essere liberato, ma l'unico in cui la liberazione è avvenuta con elezioni democratiche. Questo processo darà al Sud Africa di Nelson Mandela la leadership che tanto manca all'Africa?

«Mi pare che la "chimica politica" voluta da Mandela e da de Klerk dia al Sud Africa delle ottime chances. Ciò che è avvenuto ll costituisce un severo rimprovero per tutti quei Paesi africani che hanno fallito. Le tensioni e le contraddizioni che dovevano affrontare i sudafricani erano ancora più grandi di quelle esistenti nel resto dell'Africa. Eppure, sono riusciti a superarle e hanno dato vita a una nuova democrazia. Questo successo non consente scusanti per il resto dell'Africa. Proprio nessuna».

Nathan Gardels

Copyright «New Perspectives Quarterly» by «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

LA FESTA DELLA MORTE

L'iniezione che ha ucciso John Wayne Gacy rallentata da un difetto tecnico, il rituale è durato 18 minuti

Chicago, notte di Carnevale attorno al patibolo

In centinaia, coi bimbi in spalla, per l'esecuzione del serial-killer

La «festa» davanti al carcere in cui veniva giustiziato John Wayne Gacy (FOTO EPA)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una macabra, gioiosa festa. Centinaia di persone cantavano, ballavano, agitavano cartelli, ridevano felici, davanti allo Stateville Correctional Center di Joliet, Illinois, dove nella notte tra lunedì e martedì è stata eseguita la condanna a morte di John Wayne Gacy, il più odiato pluriomicida della storia americana. Gacy, 52 anni, era stato condannato a morte 14 anni fa per l'omicidio di 33 giovani, attirati in casa a scopi sessuali, poi smembrati e accatastati sotto le fondamenta della sua casa stile ranch nei pressi di Chicago.

L'ex decoratore di case e clown dilettante è stato dichiarato morto alle 12 e 58 di lunedì notte, 18 minuti dopo l'inizio dell'esecuzione, praticata con il metodo dell'iniezione letale. Prima gli è stato inserito un ago da fleboclisi, collegato a un tubino che era a sua volta inserito nelle bottigliette contenenti i tre liquidi velenosi usati in queste circostanze. Alle 12 e 40 i due «boia» rimasti secondo la tradizione anonimi, hanno girato le valvoletto che liberano la discesa dei liquidi. Ma nel tubino c'era un'occlusione ed è stato necessario pulire il condotto prima di riprendere il processo. Non ci sono stati problemi con l'ago, come invece era avvenuto in passato con altri condannati le cui vene erano state ripetutamente bucate. In quei casi, gruppi contrari alla pena di morte parlarono di «tortura». Nessuno ha ripetuto queste accuse riguardo alla morte di Gacy, che, prima dell'inizio dell'esecuzione, ha detto: «Privarmi della vita non compensa nessuno per la perdita della vita di altri e questo è solo un assassinio di stato». Poi Gacy è stato visto inghiottire a fatica saliva mentre lo stomaco gli si contraeva. Infine ha tirato un profondo sospiro e ha girato la testa da una parte privo di vita. Ma sono stati 18 minuti lunghi in quella stanza molto illuminata, dove quell'uomo grasso giaceva legato su una brandina d'ospedale. «Ha avuto una morte molto più facile delle sue vittime», ha sentenziato con asprezza William Kunkle, il pubblico ministero che aveva ottenuto la condanna di Gacy.

Fuori, parenti delle vittime, loro amici, gente che aveva coltivato per lungo tempo un profondo odio per Gacy, stava dando luogo a una grande festa da macabro carnevale. Molte persone avevano portato anche i bambini, in carrozzina, oppure su zaini montati sulle spalle. «Hello Gacy, è bello che tu vada dove devi andar», cantavano in coro tutti sulle note della festosa «Hello, Dolly». Alcuni erano vestiti da clown, per richiamare il vecchio hobby di Gacy. Tutto era cominciato con una marcia, chiamata la «Gacy Day Parade», la manifestazione del giorno di Gacy. Vi hanno preso parte oltre 600 persone, che hanno confinato in un angolo di Daley Plaza gli otto tapini che manifestavano contro la pena di morte. Gente felice agitava cartelli con su scritto «Gacy, stick it to him», conficcatelo a Gacy, un'allusione sia all'ago dell'esecuzione sia al coltello che l'assassino usava.

L'organizzatore della manifestazione, Don Wade, della radio Wls di Chicago, collocato sul piedistallo di una statua di Picasso, incitava i manifestanti con queste parole: «Vogliamo che l'America veda come la gran parte della gente la pensa sui criminali». Vicino, un Guardian Angel, un volontario della difesa dell'ordine per le strade, aveva steso sull'asfalto 33 sacchi di plastica per cadaveri, in memoria delle vittime.

Affari d'oro anche per i venditori di T-Shirt con il loro ultimo prodotto: una maglietta con la scritta «No Tears For The Clowns», niente lacrime per il pagliaccio. L'invito non era necessario. Lì, sulla piazza, tutti godevano di una liberatoria allegria.

Viveva apparentemente una vita rispettabile e regolare: un buon lavoro, un hobby da buontempone. Aveva anche un incarico politico rionale per conto del partito Democratico, di cui era attivista. Venne preso per caso. Dopo la scomparsa di un ragazzo di 15 anni, vaghi sospetti si erano addensati su di lui. Allora Gacy, temerariamente, invitò a casa sua dei poliziotti per controllare direttamente. Sperava, con questa mossa, di mettersi completamente al riparo, ma uno dei poliziotti, andato in bagno, sentì salire un'orribile puzza di carne putrefatta da una tubatura. La scoperta del poliziotto fu sufficiente a far spiccare un mandato di perquisizione. Vennero trovate membra umane nel vuoto tra le fondamenta e il pavimento. In seguito 27 corpi vennero rinvenuti completamente grazie a una mappa disegnata dallo stesso Gacy. Due cadaveri furono trovati in un altra parte della sua proprietà e quattro corpi vennero restituiti dalle acque del Des Plaines River. Gacy si dichiarò colpevole di tutti gli omicidi. Solo dieci anni più tardi cominciò a proclamare la sua innocenza per tutti gli omicidi tranne uno. Ma anche nella sua ultima passeggiata in carcere prima di morire non ha mai chiesto scusa di nulla. «E' finito un incubo», ha dichiarato il padre dell'ultima vittima di Gacy. Ma non è vero. Anche dopo la morte di Gacy l'incubo continua, perché ogni tanto in America spunta un nuovo «serial killer», che la gioia dei manifestanti di Chicago non può esorcizzare.

Paolo Passarini

A Westminster 100 omosessuali, un altro tory si dimette per la love-story con un ventenne

Decalogo per l'on. gay

Major: fate pure, ma senza scandali

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Liberissimi tutti i deputati, e anche i ministri, di essere gay. Purché, proclama il primo ministro inglese John Major di fronte all'ultimo scandalo, si comportino con moralità. Siano quello che vogliono essere o che sono, ma non si facciano cogliere a sfidare sacri principi come la fedeltà matrimoniale o, peggio, la legge. Qualcuno parla già di una «direttiva gay», di una svolta storica nel quadro etico che regola il mondo politico inglese. Ma pochi, in realtà, sono sorpresi dalla rivelazione del Sun, che attinge a sicure fonti governative: Major, si fa notare, è sempre stato fermamente contrario a ogni forma di discriminazione nei confronti degli omosessuali. Poco dopo essere diventato premier aveva invitato a Downing Street l'attivista gay Sir Ian McKellen.

Le vicende degli ultimi mesi, con la raffica di sexy-scandali che hanno tempestato il suo governo, imponevano un chiarimento. L'ultima scossa, domenica scorsa, ha coinvolto Michael Brown, 42 anni, deputato conservatore approdato ai più bassi gradini della struttura di governo. E' stato accusato da un giornale inglese di avere avuto una relazione omosessuale con un funzionario del ministero della Difesa - Paul Martin, 36 anni - ma soprattutto con uno studente appena ventenne della London School of Economics. La legge che riduce da 21 a 18 anni l'età del consenso per i rapporti gay è già passata ai Comuni ma non entrerà in vigore che in autunno: di qui la gravità dell'accusa. Michael Brown si è subito dimesso. Negando tutto, come si conviene in queste circostanze; e spiegando quella decisione con la necessità di avere le mani più libere per querelare i presunti diffamatori (cosa che non ha ancora fatto). Ma ormai era troppo tardi. Per Major, che saltella fra una crisi e l'altra e che nelle ultime 48 ore ha dovuto affrontare l'ennesima ribellione in tema di aderenza al dettato eurocomunitario, con un'ala del partito che vorrebbe un referendum anti-Maastricht e un'altra che già pensa a una lotta per la successione, si trattava di disinnescare quest'ultima mina.

Ecco allora la «direttiva gay». Neppure un ministro correrà più il rischio di essere licenziato per il solo fatto d'essere omosessuale: si guardi però, se è sposato, dal tradire la moglie; e, in ogni caso, si tenga alla larga da ragazzi troppo giovani, sotto i 21 anni ora e sotto i 18 quando la nuova legge entrerà in vigore. Michael Brown ha dovuto andarsene perché - anche alla luce delle nuove regole - ha infranto quelle soglie. «A parte l'età dello studente non ha fatto nulla di cui doversi vergognare», ha precisato al Sun un'autorevole fonte governativa: «Sono finiti i tempi in cui un ministro poteva perdere la carica soltanto per il fatto di essere gay». La moralità, oggi, ha un altro timbro: «Non c'è alcun motivo per cui un deputato scapolo non possa avere amichetti invece di amichette».

L'ex deputato conservatore Matthew Parris, omosessuale dichiarato, afferma che almeno un centinaio dei 651 deputati di Westminster sono gay; e sottolinea, quindi, che il peso delle nuove norme potrà essere considerevole. Major, tuttavia, è già avanti di un passo. Più che dal «caso Brown», forse, i pericoli per lui vengono dai milioni d'inglesi che alle recenti elezioni amministrative hanno relegato il partito conservatore - per la prima volta - al terzo posto, alle spalle di laboristi e liberal-democratici. In attesa delle elezioni europee, qui il 9 giugno, bolle la ribellione. I rivali - Heseltine da sinistra e Portillo da destra - affilano le armi; la Thatcher promette sostegno ma il suo bacio potrebbe essere avvelenato. Meglio disinnescare, in quel convulso panorama, la miccia degli scandali gay.

Fabio Galvano

Guai a luci rosse per John Major, già assediato da laboristi e oppositori interni

IL CASO

CASA BIANCA ALLA SBARRA

Ma Newsweek rivela che anche lui in passato spiò le abitudini sessuali dei concorrenti politici

«Americani, giudicatemi solo come Presidente»

Clinton si difende in televisione dopo le accuse di Paula Jones

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Giudicatemi sulla base del mio lavoro», ha invocato Bill Clinton l'altra sera, quando nel corso di un incontro con il pubblico trasmesso dalle televisioni locali del Nord-Est, gli è stata rivolta, peraltro amichevolmente, la domanda critica: «Presidente, come si sente rispetto a tutte queste accuse che le vengono rivolte?». Era una trasparente allusione agli ormai vecchi attacchi per la vicenda Whitewater e alla sua nuova disavventura giudiziaria, la causa intentatagli da Paula Jones per molestie sessuali.

Clinton si è dipinto come bersaglio di «politiche costanti di diversione, distruzione e divisione». E ha aggiunto: «Ci saranno elezioni nel '95 e io mi auguro che, nel frattempo, le cose si calmino un po', che ci comportiamo tutti da americani per un certo periodo, e poi la gente esprima la sua valutazione per il lavoro che ho svolto». Clinton ha sostenuto che, finora, gli attacchi subiti «non hanno interferito» con il suo lavoro. Ma perfino Hillary Clinton, intervistata la scorsa settimana al «Larry King Live», si è rammaricata del fatto che tutte queste vicende, anche se solo in parte, abbiano «distratto» la Casa Bianca.

In realtà, nel partito democratico, la preoccupazione è estrema. Ne è una prova il fatto che i dirigenti del partito, nominati da Clinton dopo la sua vittoria del '93, hanno spedito fin d'ora emissari negli Stati-chiave in cui si svolgeranno i «caucus» per la nomina del futuro candidato del partito nel corso del '95. Un primo gruppo ha già raggiunto lo Iowa, uno Stato da conquistare assolutamente. Clinton, che era già stato definito «un Presidente a rischio» da «Newsweek» poco dopo il suo insediamento e i primi errori, deve guardarsi le spalle dal suo stesso partito oltreché prepararsi a fronteggiare gli avversari repubblicani.

Clinton passa al contrattacco

La scorsa settimana, Hillary scoppiò in pianto in pubblico mentre parlava a un gruppo di bambini ammalati e ai loro genitori. I suoi portavoce attribuirono la commozione alla triste circostanza, ma alcuni suoi amici, avvicinati da «Newsweek», hanno ammesso che negli ultimi tempi è apparsa particolarmente stesa e nervosa» per le cause che tutti possono immaginare. Lo stesso settimanale, nel numero in edicola questa settimana, svela un'altra storia poco piacevole a proposito di Clinton. Nel '90, poco prima di ricandidarsi come governatore dell'Arkansas, Clinton si servì per un certo periodo di un investigatore privato da strapazzo, Larry Case, che assicurava di avere i nastri di orge di sesso e droga in cui erano coinvolti due suoi possibili avversari repubblicani. Douglas Harp, che allora era capo della polizia dell'Arkansas, ha detto alla rivista che Clinton incoraggiò con convinzione l'investigatore ad andare avanti nel suo lavoro, che si rivelò poi infruttuoso. Una delle ex-guardie del corpo di Clinton, cinque mesi fa, aveva dichiarato tra virgolette che il governatore lo mandò da una donna per ottenere da lei un'ammissione: che il suo bambino era in realtà il figlio illegittimo del concorrente democratico di Clinton per il mandato successivo. «Anche Clinton - scrive "Newsweek" - si abbassava a spiare la vita privata dei suoi oppositori».

Ieri l'avvocato assunto da Clinton per il Paulagate ha fatto una strana ammissione: «Ormai Clinton non potrebbe vincere neppure se vincesse la causa». Voleva ovviamente deplorare il danno irreparabile arrecato dalle calunnie, ma Robert Bennett è uno che per mestiere misura le parole. Come quando due giorni fa gli hanno chiesto se Clinton fosse disposto a dichiarare sotto giuramento di non aver mai avuto quell'incontro con la donna e lui se l'è cavata rispondendo: «Questa è una domanda prematura».

Paolo Passarini

DAL **MONDO**

Madrid, uno scandalo investe la Croce Rossa

MADRID. Carmen Mestre, la presidente della Croce Rossa spagnola, si è dimessa ieri perché coinvolta in uno scandalo finanziario per motivi che ha definito di «origine politica». Secondo «El Pais», una ricerca sugli ultimi tre anni di gestione della Croce Rossa ha evidenziato «gravi irregolarità». (Ansa)

«Tokyo tiene nascosti 70 chili di plutonio»

TOKYO. L'Ente internazionale per l'energia atomica (Aiea) ha chiesto a Tokyo chiarimenti su 70 chili di plutonio che mancano all'appello. La sparizione alimenta sospetti sulle finalità militari del programma nucleare nipponico. (Ansa)

Caso King a New York Si teme la rivolta nera

WASHINGTON. E' morto mentre si trovava nelle mani della polizia e per i medici è omicidio. L'autopsia su Ernest Sayon, presunto spacciatore di 22 anni, parla chiaro e per Rudolph Giuliani, sindaco di New York, è la prima tegola sulla sua amministrazione. Dieci giorni fa, la notizia della morte del giovane aveva provocato malumore nella comunità nera e la polizia era intervenuta per scongiurare una rivolta. (Ansa)

Antiabortisti multati per danni a una clinica

WASHINGTON. Sentenza senza precedenti negli Usa: tre gruppi antiabortisti dovranno pagare una multa di oltre 1 milione di dollari per i danni inferti a una clinica di Houston, Texas, dove si praticano interruzioni di gravidanza. Il fatto risale al '92, quando una dimostrazione degenerò in vandalismo. (Ansa)

Morti per un incendio 11 cavalli da corsa

PARIGI. Notte di terrore in una scuderia di cavalli da corsa alla periferia di Parigi. Sei cavalli sono morti avvolti dalle fiamme di un incendio divampato poco dopo la mezzanotte nelle stalle del centro di equitazione a Mesnil-le-Roi. Altri cinque, imbizzarriti, sono fuggiti e morti travolti dalle macchine che transitavano sulla vicina statale. (Agi)

Senza incidenti l'arrivo dei 150 poliziotti. Raid israeliano in Libano, attentato a un bus in Cisgiordania

A Gaza, giorno primo dell'era Arafat

Un milione in delirio per l'Armata palestinese

RAFAH
DAL INVIATO

Benvenuta, finalmente, Palestina. Gli occhi del mondo ieri erano distratti dall'eroe Mandela che celebrava l'ultima fine di un'epoca; e però anche quaggiù le grandi bandiere colorate ieri hanno inondato il cielo, e nella notte tiepida di Gaza un piccolo Stato è nato. Benvenuto. I libri di storia ci ricorderanno che in realtà non può chiamarsi ancora Stato, e che altre notti e altre bandiere riempiranno ancora con altre feste i cieli di questa terra del Medio Oriente, prima che le formalità rigide del diritto internazionale siano state compiute; ma quello che contava, ieri pomeriggio, qui, in un angolo di mondo dove si sono incrociate le civiltà del nostro tempo e tutti i dolori e le sue ferocie, era la festa di un popolo ch'è stato per mezzo secolo senza patria, senza bandiera, anche senza nome, e ora invece ritrovava il nome, la patria, la bandiera; e finalmente la speranza. Non c'erano Capi di Stato, a celebrarla, né orchestre solenni di professori, né cerimonie in mondovisione o aerei che sfrecciano nel cielo; c'erano soltanto 150 soldati, con la faccia stanca e stranita, le divise stazzonate da 5 giorni d'attesa, e poi un mondo impazzito di gente, forse l'intero milione di palestinesi che vivono il loro piccolo Stato nella geografia di un tempo che finisce.

La notte di Gaza ieri è stata lunga, stamani non era ancora consumata. E poco importava se il coprifuoco di imponesse il silenzio delle case già dalle 9 di ieri sera: a quell'ora la festa del Ritorno era appena al suo inizio. E i canti e i balli delle strade riempite di popolo sfondavano il buio della notte e la severità degli editti militari. Benvenuti, diceva la gente. Benvenuti, e agitava rami di ulivo ai suoi 150 soldati che però si chiamano soltanto poliziotti, che però hanno poteri limitati, che però portano le insegne di uno Stato che non esiste, che però difendono una sovranità che nessuno gli ha accordato. Tutto è piccolo, incerto, provvisorio, dentro gli stretti confini segnati dagli accordi di Oslo e poi del Cairo; e la problematicità di questo sogno mediorientale imponeva platealmente la sua prepotenza in questi ultimi 5 giorni, inchiodando alla frontiera una piccola brigata di militari barricadati dentro le promesse, i doveri, le richieste, di un patto tra disuguali. Ma la gente non ci bada, sono 27 anni che aspettava questo giorno e ora va bene. «Cosa sono 5 giorni, di fronte a tutto il tempo che ho dovuto passare lontano da qui, aspettando quest'ora, questo minuto?», chiedeva un soldato palestinese al taccuino del cronista, e con il dito spingeva la carta bianca del foglio e piangeva lacrime vere, le lacrime pesanti degli uomini fatti, non dei ragazzi. L'esilio fa vecchi anche gli anni verdi.

Era quasi l'ora stanca del tramonto quando il primo «poliziotto» palestinese che ha lasciato il cancello della frontiera egiziana è tornato a camminare, dopo 27 anni, sulla terra polverosa della sua antica patria: era un uomo non più giovane, con addosso una divisa verde scuro e un basco di color più chiaro; si aggiustava continuamente la cinture il giubbotto, nervoso, e camminava anche con qualche impaccio marciando davanti alla piccola fila dei compagni che lo seguivano. Resterà anonimo, nella cronaca di questo piccolo pezzo di Storia, perché poi è stato impossibile ritrovarlo dentro l'inferno clamoroso che si è scatenato addosso ai suoi eroi di un simbolo ancora tutto da inverare. Gli accordi del Cairo sono di mercoledì scorso, se noi eravamo pronti per partire subito; eravamo felici, ci tremavano le gambe dall'emozione. Tornare nella terra da dov'ero scappato nel '67, che ero un ragazzino e ora sono un uomo e ho combattuto e ho visto la morte in faccia». Il soldato si guardava la punta dello scarpe e si dondolava:

«Poi ci hanno detto che dovevamo aspettare, e i giorni passavano e noi dovevamo aspettare. Ma non abbiamo osato chiedere: siamo soldati, a noi tocca obbedire». Hanno aspettato anche lunedì sera, quando tutto sembrava finalmente a posto e a ogni minuto gli dicevano che si partiva e invece in realtà non si partiva mai. «Il gen. Nasser Youssef ci ha incoraggiati, ci ha detto di stare tranquilli, che noi rappresentavamo il nostro popolo e la sua nuova patria. Ma la notte è venuta che noi ancora aspettavamo, e le ore passavano e poi ci hanno detto che si rimandava un'altra volta. Era quasi mezzanotte, la tensione e l'attesa ci mordeva il cervello; siamo rientrati a dormire sulle nostre brandine... Ora è un giorno nuovo, e io ho 7 cugini qui a Gaza, e la famiglia dei miei zii e i parenti di mia padre. Saranno giorni lunghi». Se lo porta via la folla.

Né gli israeliani né i palestinesi hanno spiegato questi oscuri giorni di ritardo. Lunedì sera, poi, la festa delusa aveva anche fatto morti e feriti, in uno scontro interminabile tra i soldati israeliani e le pietre dei balilla palestinesi: da questa parte era passato solo il gen. Nasser Youssef, comandante in capo dell'«esercito» del nuovo Stato, e gli ufficiali del suo staff; e la rabbia ha fatto digrignare i denti della notte di Gaza. Quelle pietre intransigenti sono parse il messaggio che Hamas lanciava al nuovo «governo» palestinese, e ieri mattina Israele ha risposto immediatamente con un'incursione sui villaggi del Libano meridionale, dove dominano Hamas e gli estremisti dell'Olp; in serata è arrivata la controrisposta, con un'autobomba piazzata e una stazione di autobus, a Ramalla. Ha fatto feriti, ma ha ricordato a tutti che la pace non è nella festa di un giorno felice e che il tempo della riconciliazione sarà assai lungo.

Il gen. Youssef, annunciando finalmente l'arrivo dei suoi uomini nel Territorio Liberato, salutava ieri «il primo giorno sulla strada della nostra indipendenza»; il gen. Samyia, dandogli il benvenuto in quel Territorio Occupato che si preparava ad «abbandonare, si augurava «la costruzione di un buon vicinato». Dietro le parole di circostanza filtrava comunque un interesse comune a non far fallire questo sogno felice di una tiepida notte di primavera. Lo stradone che dalla frontiera con l'Egitto monta verso Nord e s'allunga dentro tutta la Striscia di Gaza, accompagnando la geografia disperata del nuovo piccolo Stato, i suoi campi profughi, i piccoli villaggi contadini, gli aranceti assetati, è stato ieri sera un unico infinito corteo di felicità che trasportava i soldati quasi su una catena ininterrotta di braccia verso la loro nuova caserma di Dir El Balach. Dall'alto dei minareti, la voce forte del muezzin invitava a onorare il nome del Signore e cantava contro i roseti che si trasformano in trincee. Gaza non ha avuto morti, né feriti. Non accadeva da un tempo infinito. Benvenuta, Palestina, sogno di un piccolo difficile Stato.

Mimmo Càndito

LA SORELLA

«Arafat non dorme più»

GERUSALEMME. In un'intervista pubblicata dal quotidiano israeliano «Maariv», la signora Inam Arafat, 70 anni, sorella maggiore del leader dell'Olp, ha raccontato che il fratello «non dorme la notte perché preoccupato del destino del popolo che rappresenta». La donna ha anche affermato che dopo la lunga stagione della guerra deve arrivare quella della pace perché «è il momento di amarsi gli uni con gli altri e di mettere fine a tutte le guerre e agli spargimenti di sangue». «La pace con Israele lo occupa a tempo pieno e a malapena ha il tempo di parlarmi - ha raccontato l'intervistata -; da anni abbiamo perseguito questa pace e ora, dopo gli enormi sforzi compiuti da mio fratello e le sofferenze patite prima di arrivare a questo momento, speriamo di poterne godere». La signora Arafat risiede al Cairo e fino a qualche anno fa lavorava come assistente sociale per i palestinesi in Egitto. [Agi-Efe]

Un israeliano offre un dolce a un vecchio che attende gli ospiti palestinesi a Gaza

SCANDALO A BELGRADO

Il leader serbo Milosevic

Soldi all'estero con i proventi di traffici illeciti per moglie e figlio del leader serbo

Tangentopoli irrompe in casa Milosevic

Un settimanale pubblica le ricevute dei conti neri

ZAGABRIA

La copertina di una rivista sta facendo tremare Belgrado: pubblicando in prima pagina la fotocopia di una ricevuta bancaria intestata alla signora Mirjana Markovic, moglie del presidente serbo Milosevic, il settimanale «Srpska Rec» (parola serba) ha fatto esplodere uno scandalo politico-finanziario in cui sono coinvolti i personaggi più in vista della nomenklatura jugoslava, compresa la famiglia dello stesso Milosevic. La ricevuta attesta che la first lady ha ritirato 278 mila franchi svizzeri dalla banca «Dafiment» alcuni mesi dopo il fallimento dell'istituto che ha ridotto alla miseria decine di migliaia di piccoli risparmiatori. Grosse somme in valuta sono state ritirate dal figlio del leader serbo, Marko, dal primo ministro di Belgrado Marjanovic, dall'ex premier Sainovic, dal ministro degli Interni Sokolovic, dal direttore generale delle Dogane Kertes, dal direttore della televisione Vucelic, dal redattore capo della rete televisiva «Politika» Tijanic e dal suo vice Tirnanic, due dei giornalisti più noti di Belgrado e che hanno spesso criticato Milosevic. Accanto a ogni nome il settimanale pubblica la relativa ricevuta bancaria.

«Srpska Rec» è diretta da Danica Draskovic, la moglie di Vuk Draskovic, capo del partito del Rinnovamento serbo, uno dei principali oppositori di Milosevic. Dopo esser stati picchiati a sangue dalla milizia jugoslava, l'anno scorso, i due hanno trascorso alcuni mesi in galera. La prima a essere liberata è stata Danica, poi, con l'intervento della moglie del presidente francese, Danielle Mitterrand, è stato rilasciato anche Vuk. «Quando hanno sentito che avremmo pubblicato l'elenco dei nomi coinvolti nello scandalo Dafiment hanno fatto di tutto per impedire che "Srpska Rec" apparisse in edicola - ha dichiarato Danica Draskovic di fronte alle telecamere dell'unica televisione privata di Belgrado, Studio B -. La mia redazione ha ricevuto molte minacce. Il giornalista Tijanic mi ha fatto sapere che sarei finita in prigione, e questa volta per sempre, e che avrebbe distrutto me e la mia "rivista spazzatura"». La Draskovic ha ricordato che il suo settimanale è già stato vietato in due occasioni, e in entrambe parlava delle relazioni tra la coppia Milosevic e la criminalità organizzata: «Di giorno fanno la guerra, radono al suolo le città, fanno pulizia etnica, violentano, sgozzano, saccheggiano. Di sera giustificano tutte queste atrocità con l'interesse nazionale, di notte contano il bottino di guerra e lo trasferiscono all'estero. Le liste elettorali del partito al potere e dei partiti affiliati coincidono con i mandati di cattura dell'Interpol e l'elenco del tribunale internazionale dei criminali di guerra. La linea Knin-Pale-Dedinje-Cipro è la più affollata linea finanziaria europea». Knin è il capoluogo della Krajina, la regione croata occupata dai serbi; Pale il quartier generale serbo-bosniaco a ridosso di Sarajevo; Dedinje il quartiere dell'élite di Belgrado in cui vivono Milosevic e gli altri potenti della Federazione.

Il caso della banca Dafiment scuote da mesi la capitale jugoslava. L'istituto privato, che ha preso il nome dalla sua proprietaria, Dafina Milanovic, nota per precedenti truffe finanziarie, ha dichiarato il fallimento dopo aver raccolto i risparmi in valuta estera di risparmiatori attratti dalla promessa di interessi altissimi. Dopo la bancarotta nessuno è più riuscito a avere un soldo; nessuno, tranne pochi eletti.

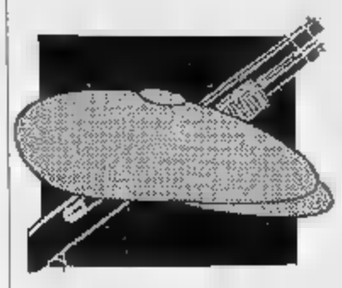
In realtà, attraverso la Dafiment si sono svolti tutti i traffici illegali del regime di Belgrado, dall'acquisto e rivendita delle armi al contrabbando di ogni genere che fiorisce da quando sono state introdotte le sanzioni contro la Serbia. E' stato riciclato denaro sporco e sono state trasferite enormi somme di denaro all'estero, in particolare a Cipro, paradiso finanziario dei serbi dove spuntano come funghi società commerciali intestate a «uomini d'affari» di Belgrado. Nella capitale si sussurrava da mesi che «quelli al potere» avevano messo al sicuro il capitale accumulato; ma è la prima volta che le ricevute bancarie dimostrano chi sono i veri «profittatori di guerra».

Ingrid Badurina

L'ONU

Monito a serbi e musulmani

SARAJEVO. Gli osservatori dell'Onu in Bosnia hanno segnalato alcune violazioni degli accordi da parte sia dei serbi sia dei musulmani. I primi hanno nascosto alcuni pezzi di artiglieria all'interno della zona di esclusione intorno a Gorazde, mentre le forze governative hanno schierato quattro cannoni e due mortai, oltre a un migliaio di soldati, sul monte Igman, a Ovest di Sarajevo. L'operazione viola i termini dell'ultimatum che proibisce la presenza di armi pesanti in un'area di 20 chilometri intorno alla capitale bosniaca. Un fermo monito ai serbi perché «non mettano alla prova la determinazione dell'Onu e della Nato» e «rispettino la zona protetta di Goradze» è stato lanciato quindi ai serbi. Il 13 maggio i capi delle diplomazie si riuniranno a Ginevra. [Ansa]



Palermo, l'ex superpoliziotto «smonta» in aula le accuse del pentito

Contrada vince un match con Spatola

«Cambia sempre versione»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri mattina Bruno Contrada - alla decima udienza del processo [illegible] lo vede imputato di collusione con Cosa nostra - per la prima volta è passato al contrattacco. Apparentemente il suo obiettivo era il «collaborante» Rosario Spatola che, a giudizio dell'ex funzionario [illegible] Sisde, ha modificato diverse volte, nel tempo, particolari significativi [illegible] accuse verbalizzate dai magistrati della procura di Palermo. Ma, ovviamente, il messaggio dell'imputato era rivolto ai giudici che hanno condotto l'inchiesta e suo [illegible] e, soprattutto, il presidente del tribunale Francesco Ingargiola.

Contrada è intervenuto con perizia dando persino l'impressione di assumersi, come aveva promesso, l'onere dell'inversione della prova. Seduto sulla sedia dei testimoni si è rivolto alla Corte direttamente, rinunciando - forse con un pizzico di efficace plateralità - alla mediazione di Gioacchino Sbacchi e Piero [illegible], i suoi legali.

Il poliziotto ha esordito con una premessa, opportuna per non irritare la Corte. Ha detto di voler parlare «non per amore di polemica e per lanciare accuse». [illegible] posso nascondere - ha detto con [illegible] ferma - che la sequenza cronologica di determinati fatti che ho rilevato in relazione alle dichiarazioni del collaboratore Rosario Spatola ha destato in me inquietudine e preoccupazione».

A quel punto il discorso di Contrada - che ha mostrato tutta l'arguzia investigativa affinata da [illegible] lunga frequentazione [illegible] la tecnica [illegible] indagini - si è fatto stringato ed essenziale. Ha offerto alla Corte, [illegible] mai [illegible] tersi con un commento e con una considerazione soggettiva, una semplice cadenza di date e di fatti, ed ha ottenuto il risultato che fossero gli ascoltatori a metterli in relazione. Lui, l'imputato, non ha detto nulla che potesse [illegible] come un invito ad interpretare il suo discorso in chiave di causa ed effetto.

E quindi: «Il 16 dicembre del [illegible] - osserva Contrada - Spatola viene interrogato negli uffici dell'Alto commissariato, a Roma, e per la prima volta fa il [illegible]. Il funzionario ricorda [illegible] collaboratore, in quella occasione, racconta di un'operazione di polizia, a [illegible] di latitanti all'hotel «Costa Verde», a Cefalù, sfumata perché «arrivò dai vertici della questura di Palermo una telefonata per bloccare quell'irruzione. Era la primavera [illegible] 1984 e da due anni io avevo già lasciato la polizia. Due mesi dopo, il 4 febbraio del 1993, [illegible] stato interrogato a forte Boccea [illegible] quest'ultimo episodio dal procuratore di Termini Imerese, al quale ho offerto elementi esaurienti per provare la mia totale estraneità».

La puntualizzazione di Contrada [illegible] avanti ancora con una data: 25 marzo, altro interrogatorio di Spatola negli uffici del Servizio centrale operativo. «Parla del ristorante "Il Delfino" e dice [illegible] visto a pranzo, in una saletta riservata, con il criminale mafioso, latitante e capofamiglia Riccobono. Ho suggerito allora al mio avvocato di chiedere la planimetria del locale, per verificare l'esistenza di una saletta riservata. La richiesta viene avanzata il 18 novembre del [illegible]. Un mese dopo, il 23 dicembre, Spatola viene risentito in procura e precisa: non era una saletta, ma un luogo appartato, sopraelevato. Cioè ci saremmo [illegible] più in vista, come in una [illegible] di palcoscenico». Contrada amministra una delle sue pause, prende fiato per concentrarsi e conclude: «Non accuso nessuno, però questi fatti non possono non lasciarmi preoccupato». Prima di alzarsi dalla [illegible] dei testimoni per tornare tra i suoi avvocati, sul banco degli accusati, ringrazia il presidente [illegible] Corte per avergli dato la possibilità di parlare. «E' un diritto», è la replica [illegible] di Ingargiola.

L'udienza si era aperta con gli interrogatori di [illegible] investigatori della Dia, il colonnello Di Petrillo, il vicequestore Longo e il capitano Bruno, che - per delega della procura della Repubblica di Palermo - hanno indagato sul «caso Contrada». Le domande dell'accusa si sono concentrate nel tentativo di dimostrare l'attendibilità di Giuseppe Marchese e di tutti gli altri collaboranti che hanno parlato di Bruno Contrada.

[illegible] è venuto fuori un lungo racconto del panorama mafioso palermitano. E' stato analizzato al microscopio il particolare della villa da dove sarebbe fuggito tra «soffiate» di Contrada, secondo l'accusa, il «padrino» Totò Riina. La villa esiste ed è quasi certo che sia [illegible] abitata dal boss. Però gli investigatori non hanno saputo riferire se risultino accertati i rapporti (riferiti dai pentiti) tra Bruno Contrada e capimafia dello dimensioni di Michele Greco, Stefano Bontade e dello stesso Riina. Anzi, proprio a proposito della presunta fuga del «capo», la difesa ha [illegible] a segno un altro «gol», dimostrando che negli archivi della questura non c'è traccia dell'irruzione alla quale Riina sarebbe sfuggito. Possibile che un'operazione così importante sia stata letteralmente «cancellata»? Il vicequestore Longo ha dovuto ammettere che qualche cosa negli archivi doveva restare. Il processo, comunque, è ancora lungo. Nessuno ha vinto, finora.

Francesco La Licata

INCHIESTA AUTOPARCO

«Favori» a un questore?

FIRENZE. Nel ricostruire i rapporti tra i personaggi che ruotavano intorno all'autoparco di via Salomone a Milano - presunto punto di riferimento delle cosche nell'Italia settentrionale - la Guardia di Finanza si è imbattuta anche nell'ex questore di Palermo e attuale questore di Livorno Vito Plantone, nei cui confronti non è comunque [illegible] alcuna ipotesi di reato. A ricordare la circostanza, nell'udienza di [illegible] del processo di Firenze contro [illegible] esponenti del «clan dell'autoparco», è stato un ufficiale della Finanza. L'ufficiale ha ricordato un «favore» che sarebbe stato fatto a Plantone nell'ottobre [illegible]. Il questore contattò un poliziotto e si fece inviare due elettrodomestici a Roma, dove [illegible] in servizio al ministero dell'Interno. Plantone ha negato di aver ricevuto favori, spiegando di aver pagato i due elettrodomestici. [Ansa]

[illegible] foto grande Bruno Contrada e sopra Rosario Spatola

«Ha confuso le date e i luoghi dove io mi sarei incontrato con i boss»

E' salvato dalle «corna»

Minacciato da due rapinatori «richiama» i poliziotti

NAPOLI. Il gesto delle corna lo ha salvato. Il protagonista della singolare avventura è Antonio Addensio, «prigioniero» di due persone che volevano estorcergli del denaro, che è riuscito in questo modo a richiamare l'attenzione di una pattuglia di poliziotti e a farsi così liberare. L'episodio è accaduto la scorsa notte a Napoli.

Addensio, che ha 26 anni e abita a San Marcellino, piccolo centro in provincia di Caserta, all'uscita del bar «Azzurro» di piazza Garibaldi, è stato avvicinato da due uomini, Salvatore Evangelista, di [illegible] anni, e Aldo Morante, di 44. I due lo hanno costretto a salire sulla sua auto, una Volkswagen «Polo», e a fare un lungo giro per le vie della città.

Successivamente Evangelista e Morante hanno portato Addensio in [illegible] locale notturno in [illegible] Marina e l'hanno costretto a pagare il conto, che ammontava ad alcune centinaia [illegible] migliaia di lire.

I due intendevano continuare il giro in altri locali notturni nonostante Antonio Addensio, preoccupato, insistesse per ritornare a casa.

Visti inutili i tentativi di convincerli a lasciarlo andare, il giovane ha allora cominciato a studiare [illegible] modo per riuscire a liberarsi senza rischiare rappresaglie. La fantasia lo ha aiutato a trovare un singolare espediente: notata una pattuglia della «squadra volante» in via Marina, ha fatto agli agenti il gesto delle corna, sperando che fermassero la [illegible] auto e lo liberassero da quella situazione.

Così è stato: il gesto scaramantico e offensivo è stato visto dagli agenti che stavano svolgendo un normale giro di perlustrazione nella zona. Dopo [illegible] breve inseguimento, i poliziotti hanno raggiunto la «Polo» e, chiarito l'equivoco, hanno arrestato Salvatore Evangelista e Aldo Morante con l'accusa di sequestro di persona a scopo di estorsione. I due sono ora in carcere a disposizione del magistrato. Antonio Addensio è così potuto tornare a casa, evitando una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale. [r. cri.]

COPIONE!

E' passato più di un anno dall'entrata in vigore della nuova legge che tutela il software, ovvero i programmi per computer, nell'ambito della normativa sul Diritto d'Autore.
Ma di *copioni* ve ne sono in circolazione ancora molti. Tu, sei sicuro di essere in regola? Sei sicuro di non copiare, utilizzare software pirata, distribuire o scambiare programmi duplicati o addirittura venderli? Copiare software è un delitto che la legge punisce con sanzioni anche a carattere penale. Non rischiare inutilmente. Ricorda, chi copia programmi software non solo viola la legge ma commette un crimine contro l'industria del software, sottraendo risorse alla ricerca e pregiudicando l'evoluzione del settore, e dunque la produzione di programmi sempre più avanzati e innovativi, indispensabili anche alla tua attività. Se vuoi saperne di più, se vuoi ricevere maggiori informazioni come la *Guida alla Normativa* o la *Guida per Dirigenti* sulla responsabilità nell'utilizzo del software, o semplicemente se desideri segnalare episodi di pirateria chiama BSA.

Aiuta il software, combatti la pirateria!

BSA Business Software Alliance

Business Software Alliance (BSA) è l'organizzazione internazionale che si occupa della tutela legale del software.

Tel. 02/55010113

Bloccato l'altra sera in Argentina. Ma si possono allungare i tempi per l'estradizione

Prima sconfitta per il boia delle Ardeatine

Priebke è agli arresti domiciliari

ROMA. Per Adolf Eichmann, 34 anni fa, fu necessario un perfetto blitz degli agenti segreti israeliani, per lui, invece, è stato sufficiente un tranquillo commissario di polizia argentino: ha bussato alla porta e gli ha consegnato l'ordine di non muoversi da casa. Così, da ieri sera, Erich Priebke, 81 anni, è agli arresti domiciliari, in un edificio ovviamente sotto massimo controllo. E' una clinica di sua proprietà, lui abita, con la moglie Alicia, nell'appartamento che si è costruito al terzo piano.

Una prigione confortevole che potrebbe essere il preludio a una sistemazione molto più scomoda: un carcere italiano di massima sicurezza, in attesa del processo a Roma. La richiesta di estradizione presentata dall'Italia è già sul tavolo delle autorità argentine e tutto lascia supporre che sarà accettata, in tempi ragionevolmente brevi.

L'ex capitano delle SS - che incredibilmente possiede tuttora un passaporto tedesco - è stato bloccato a San Carlos de Bariloche, la cittadina nelle Ande dove risiedeva da 46 anni. In quel momento era intervistato da due giornalisti. Un incubo, la stampa, per l'ex braccio destro di Kappler: se fosse stato rintracciato da una troupe televisiva americana, probabilmente Erich Priebke avrebbe terminato i suoi giorni in Argentina senza alcun problema giudiziario, come è successo a migliaia di criminali del Terzo Reich.

Leonidas Moldes, il magistrato che segue il caso, ha spiegato che Priebke è stato prelevato su mandato dell'Interpol e portato in un commissariato federale per controlli medici che hanno rivelato «preoccupanti problemi cardiaci». Da qui la decisione di concedere gli arresti domiciliari, nella casa-clinica, in attesa che sia concluso l'esame della richiesta di estradizione.

Ora ci sono 48 ore di tempo per un'udienza di «constatazione di identità». La giustizia italiana ha invece al massimo 45 giorni per inviare tutta la documentazione alla magistratura argentina. A quel punto il giudice dovrà solo stabilire se la richiesta di estradizione è conforme alla legge. Infine, l'avvocato di Priebke potrebbe ricorrere alla Camera Federale e alla Corte Suprema.

Per l'Argentina sono partiti il colonnello dei carabinieri Palazzo e il vicequestore Ferrari, entrambi dirigenti dell'Interpol. Sono loro che seguiranno la «pratica» da vicino, per controllare che non si verifichino intoppi nella procedura di estradizione. Una procedura avviata sulla base dell'art. 15 del trattato bilaterale italo-argentino, firmato a Roma (assieme ad altri dieci accordi) il 9 dicembre 1987 da Giulio Andreotti, ministro degli Esteri, e dal collega argentino, Dante Caputo.

Ma i tempi dell'estradizione potrebbero allungarsi per avvenimenti che nulla hanno a che vedere con la scia di morte lasciata alle spalle da Priebke. Anzi, per ironia del destino, l'ufficiale nazista potrebbe prolungare il suo confortevole soggiorno argentino per una storia di generosità. Priebke potrebbe essere citato in un altro processo per indurre suo figlio Jorge a riconoscere un figlio naturale, quindi suo nipote. E ciò sarebbe un ostacolo a una rapida estradizione.

Infatti Pedro Bianchi, uno dei più noti penalisti argentini, designato da sabato difensore dell'ex capitano delle SS, è ottimista: «Vuole sapere la mia opinione? Priebke non sarà mai estradato, a mio avviso ci vorranno almeno due anni perché la procedura si definisca». Il penalista - che fu l'avvocato del mafioso Gaetano Fidanzati alla fine degli Anni 70 - sostiene che «mentre le richieste di estradizione degli Stati Uniti arrivano in perfetto stato, quelle italiane presentano sempre qualche vizio di forma».

Ma quale potrà essere il destino del criminale hitleriano, una volta messo piede in Italia? Per il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, fine giurista, i dubbi sono pochi: Priebke è candidato all'ergastolo per il massacro delle Fosse Ardeatine, un «crimine di guerra imprescrittibile».

Per Conso il processo a cui verrà sottoposto in Italia dovrà essere «di massima obiettività perché non cerchiamo vendette stiamo solo cercando di chiarire la verità dopo molti anni, poiché la storia ha bisogno di chiarezza».

Prepariamoci dunque ad assistere a un processo sullo stile di quello che fu imbastito, negli Anni 70, al colonnello Herbert Kappler, superiore a Roma di Priebke, e dell'altro, celebrato a Lione nel 1987 a Klaus Barbie, il comandante della Gestapo lionese. Fu questo un processo ipermediatico, coinvolse giornalisti di tutto il mondo e scoprì l'altra faccia della Francia collaborazionista. Fu troppo lungo, stancò l'opinione pubblica con una sfilata interminabile, per mesi, di testimoni.

E' proprio questo ciò che vorrebbe evitare Conso, in carica ormai solo per pochi giorni. Ha ragione: serve una giustizia rapida che rinfreschi la memoria, ad esempio a quelle centinaia di italiani di ogni età che - intervistati nel 1988 in uno special televisivo - si stupivano nel sentirsi chiedere: «Lei crede che in Italia siano mai esistite leggi di discriminazione razziale?». No, mai saputo, rispondevano in coro con lo stupore disegnato in faccia. Forse il processo Priebke potrebbe servire anche a questo, a un bel ripasso della nostra storia più recente, e più tragica.

Paolo Poletti

Sopra, Erich Priebke
A destra, Herbert Kappler

E' scoppiato a piangere quando gli agenti dell'Interpol lo hanno bloccato nella sua casa

Un gruppo di ufficiali nazisti a Roma durante l'occupazione. Erich Priebke nel 1944 era il n. 2 della Gestapo nella capitale

L'ex ufficiale

«Due complici ancora a Roma»

ROMA. Nelle due volte che è stato in Italia dopo la guerra, l'ex capitano delle SS Erich Priebke ha incontrato due suoi commilitoni del «Gruppo di Roma», che ancora oggi vivono in Italia. Lo ha dichiarato lo stesso Priebke in un'intervista concessa al quotidiano di Buenos Aires «Clarin» prima del suo arresto di martedì scorso.

Secondo «Clarin», che riferisce il racconto in forma indiretta, Priebke è voluto ritornare nei luoghi dove è vissuto e fece visita - questo è il testo dell'articolo - «a due ex camerati del Gruppo di Roma, diretto da Herbert Kappler, che ancora vivono là».

E ieri, si dice, quando è arrivato un inviato del giudice Leonidas Moldes per arrestarlo mentre era intervistato da un giornalista, Priebke ha pianto, rifiutandosi di pensare alla sua estradizione. E avrebbe detto: «Sono stato a Roma due volte dopo il '45 e non voglio tornarci così. Ma se mi ci portano, allora farò i nomi dei miei camerati del Gruppo Roma che ancora oggi vivono tranquilli in Italia».

A quanto ha appreso l'agenzia Ansa presso l'ambasciata tedesca a Buenos Aires, oltre al passaporto argentino Priebke ha anche un regolare passaporto tedesco. Questo elemento, hanno precisato fonti diplomatiche italiane, non dovrebbe comunque ostacolare le procedure di estradizione nel nostro Paese.

Nel suo passaporto - scrive ancora il «Clarin» - Priebke avrebbe 16 timbri di ingresso negli Stati Uniti, dove vive uno dei suoi figli. E tutti sarebbero corredati da un regolare visto.

Ma le rivelazioni non sono finite. Durante la guerra Erich Priebke svolgeva «una missione diplomatica, teneva i collegamenti fra l'ambasciata tedesca a Roma e il Vaticano. E non ha mai impugnato un'arma». E' quanto ha dichiarato il figlio dell'ex capitano delle SS, Jorge.

«Non so se mio padre mi abbia mentito - ha detto Jorge - ma credo di no. L'ho sentito parlare molte volte di queste cose con altre persone e ha dato sempre la stessa versione». Sono affermazioni fatte durante un'intervista concessa da Jorge a un'emittente radiofonica di Buenos Aires.

L'avvocato francese Serge Klarsfeld e sua moglie Beate che da anni si dedicano alla ricerca dei criminali nazisti (furono loro a rintracciare Klaus Barbie in Bolivia, dieci anni fa), nell'agosto del 1989 scrissero a Rumor, al ministro di Grazia e Giustizia, per sapere se era certo Erich Priebke, numero 2 della polizia nazista a Roma» fosse ricercato o condannato in contumacia dall'Italia.

«Sulla base delle notizie e dei documenti in nostro possesso - afferma oggi Klarsfeld, presidente dell'Associazione figli e figlie dei deportati di Francia - secondo cui Priebke da Roma si era trasferito a Brescia, dove aveva ricoperto il ruolo di capo della Gestapo, scrivemmo al ministro italiano della Giustizia per sapere quali colpe eventualmente pesassero su di lui».

«Ma la nostra richiesta - conclude il celebre avvocato francese - rimase senza risposta». [r. cri.]

LA REPLICA DELLA SANTA SEDE

La Chiesa aiutò la fuga? In Vaticano solo smentite

CITTA' DEL VATICANO Il Vaticano ha aiutato Erich Priebke a trovare la strada della fuga dall'Argentina? Qualche complicità forse c'è stata, ma chi è riuscito di risalire, cinquant'anni più tardi, il sentiero delle responsabilità in abito talare trova un fuoco di sbarramento di smentite. Parla Padre Robert Graham, lo storico di «Civiltà cattolica», grande studioso di quel tragico periodo che ha segnato il Pontificato di Pio XII. Una premessa: in quel periodo in Italia c'erano «milioni di rifugiati: polacchi, baltici, ungheresi, cechi, e così via, che non volevano tornare dove c'era l'armata rossa. La maggior parte era coinvolta con i nazisti, e tutti - governo italiano compreso - erano favorevoli all'esodo. Li aiutavano partire da Genova e da Napoli. I controlli erano quelli che erano, e tutt'al più sarebbe stato compito delle autorità alleate fare da «filtro».

E proprio a Genova Priebke, con un passaporto della Croce Rossa Internazionale, si imbarcò per l'Argentina. «Ringrazio la Chiesa cattolica per l'aiuto datomi», ha detto l'ex vice di Kappler. Ma non ha fatto nomi. Quelli possibili sono scritti in un rapporto segreto del 15 maggio 1947 del Cic (Counter intelligence corps) americano; il rapporto parla di ventidue referenti vaticani sospettati dall'agente Vincent La Vista di favorire le emigrazioni illegali. Chi aveva passaporto, lo otteneva dalla Croce Rossa. Fra di loro, Mons. Alois Hudal, rettore dal 1923 al 1963 del Collegio Teutonico di Santa Maria dell'Anima.

Ma Padre Graham sostiene che il discusso prelato austriaco non era in grado di fare più tanto. «Non poteva influire in alcun modo in suo favore presso il Vaticano - perché Monbs. Hudal, pur essendo a Roma al tempo della fuga di Priebke, era stato cacciato anni dal Vaticano e non vi aveva più accesso, perché era definito persona non gradita, non essendo mai risultato pentito del suo appoggio al regime hitleriano». Ma è possibile che Mons. Hudal abbia scritto all'ambasciatore d'Argentina per raccomandare Priebke, all'insaputa della Santa Sede.

Spera Simon Wiesenthal: il Vaticano sapeva. Il «cacciatore di nazisti» sostiene la sua tesi citando i «Diari Romani» di Hudal, e in particolare il punto in cui il prelato austriaco si lamenta per i rifiuti opposti da Papa Pio XII alle richieste di udienza. Ciò vuol dire che il Pontefice «doveva sapere qualche cosa». «Mons. Hudal era già in disgrazia quando Priebke venne a Roma - ci tiene a puntualizzare Padre Robert Graham -. L'ultimo papa a riceverlo fu Pio XI, prima della guerra e dell'annessione dell'Austria al Reich di Hitler. Hudal voleva fare da mediatore col Führer; Pio XI gli disse chiaramente che tra nazisti e Chiesa cattolica non era possibile alcuna intesa. Gli disse: monsignore, lei si sbaglia completamente. Con i nazisti non si può trattare, non c'è nulla da fare».

Ma Alois Hudal restò indicato nell'«Annuario Pontificio» come «Consultore del Sant'Uffizio». Risponde Padre Graham: «un titolo formale. Si può ipotizzare che Hudal, rimasto amico dei nazisti dopo la sconfitta, sia stato avvicinato da Priebke e abbia scritto all'ambasciatore argentino ai tempi di Peron, dicendo che era un bravo ragazzo e andava aiutato».

A Santa Maria dell'Anima sono conservate numerose lettere di ringraziamento, espressioni di riconoscenza da parte di seguaci del Reich. Ma manca qualunque testimonianza scritta di un contatto - o di una collaborazione - fra l'allora rettore della Chiesa tedesca di Roma e il vice Kappler. Anche se l'attuale rettore, Mons. Johannes Nedbal, non lo esclude a priori: il suo predecessore raccomandava gli ex nazisti «presso la Croce Rossa per far avere loro i documenti necessari all'espatrio».

Marco Tosatti

UN DOCENTE TEDESCO

«Bariloche, covo nazista»

BUENOS AIRES. L'esistenza di Priebke a Bariloche era nota da tempo a molta persone. Lo afferma un professore tedesco, che oggi abita in Germania e che era preside della Deutschen Schule. «Priebke - sostiene - era presidente dell'Associazione culturale germano-argentina di Bariloche, una copertura dell'associazione Capri nata ai giorni di Peron: era un gruppo di ex nazisti di cui nel '53 feci parte anch'io, al servizio della Fuldner Bank di Buenos Aires. La mia adesione fu salutata con la formula: Willkommen in der Wehrmacht!, Benvenuto nella Wehrmacht!». (Adn-Kronos)

Il campione: «Di fronte a un rapimento tutti i rimedi vanno bene». Ma la polizia: «Assurdo»

«Grazie boss, avete liberato papà»

Il calciatore Romario applaude i narcotrafficanti di Rio

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

E' un povero ragazzo di periferia, che ha fatto strada, fama e fortuna sui campi di football, senza mai dimenticare i vecchi amici del tempo in cui i soldi in tasca ne avevano pochi ed abitava in una favela di Rio de Janeiro. Quando ha avuto bisogno di un favore, ha subito saputo a chi rivolgersi. E non lo hanno deluso. «Sono certo che loro mi hanno aiutato. Chi non è d'accordo mi uccida, ma in momenti come questi occorre fare tutto il possibile», ha detto Romario, abbracciando il padre Edevair Faria, rapito una settimana fa e liberato domenica pomeriggio da un blitz della polizia. Qualcuno ha dato agli agenti la pista giusta del nascondiglio, e il giocatore non ha dubbi. Sono stati «loro», i vecchi amici: i boss che controllano il traffico di cocaina e di marijuana nella favela di Jacarezinho, una delle più grandi e violente della città.

I giornali locali hanno pubblicato con risalto le dichiarazioni del bomber del Barcellona, ma senza particolare stupore o indignazione. Da tempo, Rio de Janeiro sembra che si stia trasformando in una specie di seconda Medellin all'ombra del Pan di Zucchero, dove lo Stato è assente e il vero potere è ormai saldamente nelle mani del *Comando vermelho* e del *Terceiro comando*, i due grandi cartelli di narcos che, mitra alla mano, si contendono il controllo del traffico di droga e delle altre attività criminali. I sequestri si contano a centinaia ogni anno, e solo in rari casi arrivano agli onori della cronaca. In genere, i rapiti sono soprattutto commercianti e piccoli imprenditori, ed il riscatto non supera i centomila dollari, 160 milioni di lire. Nei pochi casi in cui il rapito è un personaggio famoso o ricco e influente, le ampie reti condotte dalla polizia finiscono per rovinare gli affari dei narcos, che spesso preferiscono collaborare «informalmente» alle indagini per far tornare gli agenti in caserma. E, in un caso come quello del padre di Romario, diventare quasi dei benefattori agli occhi dell'opinione pubblica, allarmata per le conseguenze psicologiche che il sequestro avrebbe potuto avere sul giocatore - punta di diamante della nazionale brasiliana - alla vigilia della Coppa del mondo negli Stati Uniti.

Chi ha mandato giù le dichiarazioni di Romario è invece il commissario Helio Vigio, comandante del Dipartimento antisequestri della polizia, che rivendica per i suoi uomini il merito della felice conclusione del rapimento. «L'atteggiamento di Romario è stato pessimo, non può fare dichiarazioni come queste. Sa benissimo che è stata la polizia a risolvere il caso: durante un giro di pattuglia, un agente è stato avvisato dei movimenti sospetti in una casa, abbiamo fatto irruzione e liberato l'ostaggio. Ciò che è grave è che il fratello del giocatore, Ronaldo, ha realmente contatti con i trafficanti, e lo interrogheremo per chiedergliene conto».

La polemica non sfiora Romario, già volato di ritorno in Spagna dopo una rapida visita a Rio per salutare il padre e predisporre misure di sicurezza per tutti i parenti. Sollevato e felice, il giocatore ha scritto per iscritto la sua gratitudine in un biglietto distribuito ai giornalisti. «Io e tutta la famiglia siamo molto riconoscenti agli amici, conoscenti, parenti, alla stampa, alla polizia, alle autorità e soprattutto al popolo brasiliano e ai cariocas (gli abitanti di Rio, ndr), che hanno mostrato grande attenzione e solidarietà nei momenti più difficili». Il vero ringraziamento, Romario ha promesso di darlo sui campi da gioco negli Usa, «con la conquista del quarto titolo mondiale» per il Brasile.

Gianluca Bevilacqua

Gli investigatori: «Il merito è tutto nostro, indagheremo su questi strani rapporti»

Il calciatore brasiliano Romario abbraccia i genitori dopo la liberazione del padre

Con un notevole sforzo economico OLTRE 10.000 TAPPETI sono stati acquistati dalla nostra organizzazione per potervi offrire

PREZZI SENZA CONFRONTO

La nostra incontestabile serietà ed esperienza vi garantiscono la qualità.

I più elementari principi dell'economia vi garantiscono l'incomparabile convenienza.

ORA È IN ATTO LA GRANDE DISTRIBUZIONE

grafica & design ADV

Iraniano BAKTHIARY
cm 240 x 150 circa
£ 500.000

Iraniano TABRIZ
cm 300 x 200 circa
£ 900.000

Iraniano HAMADAN
cm 200 x 130 circa
£ 250.000

TORINO
V. Gobetti, 5
Tel. 01[illegible]
C.so Umbe[illegible]
Tel. 01[illegible]

SESTRIERE
P.zza Agnelli 2
Tel. 0122[illegible]

VECCHIO Oriente
[illegible]

TORINO
Magazz[illegible]
Via Innoc. 5
Tel. 011[illegible]

Sono aper[illegible]
il magazzino
sc[illegible]
agli o[illegible]

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Treviso, è il primo statale a essere rimosso dall'incarico perché giudicato «poco preparato»

Il professore è «insufficiente»: licenziato

Il provveditore: per la cattedra il concorso non basta

TREVISO. Dipendenti pubblici, in guardia. La garanzia del posto fisso si è inabissata con la Prima Repubblica. Claudio Resta, anni, docente di tecnica aziendale in un istituto tecnico del Trevigiano, è il primo professore statale d'Italia ad aver ricevuto una lettera di licenziamento per incapacità.

Il provveditore agli studi di Treviso Santo Leotta l'ha chiamata «dispensa dal servizio» motivandola «l'insufficiente preparazione e scarsa professionalità». Carenze che hanno consentito a Resta superare previsto periodo di prova due anni.

Per il professore, un genovese trapiantato sulle colline trevigiane, che ha un figlio di pochi giorni, non c'è l'atterraggio morbido della cassa integrazione. All'insegnante «incapace» restano per soltanto la stima e la solidarietà che gli hanno manifestato gli studenti e la speranza dell'esito positivo del ricorso presentato al Tribunale amministrativo regionale.

Resto attribuisce licenziamento all'«incompatibilità caratteriale» con il preside. La sua carriera - specializzazione negli Stati Uniti dopo la laurea in Economia e commercio, abilitazione, vincita del concorso per l'immissione in ruolo - procede senza intoppi finché tre anni fa Resta non ottiene la cattedra alla sezione staccata di Valdobbiadene dell'istituto professionale per il commercio di Conegliano.

Claudio Resta, docente di tecnica aziendale

L'esperienza non deve essere positiva Resta chiede e ottiene il trasferimento all'istituto tecnico di Montebelluna. A Valdobbiadene nascono infatti i guai del professore. Su di lui il presidente Rosario Politi missione di valutazione interna hanno emesso giudizi pesantissimi. Uno per tutti: «L'interessato non ha compiuto sforzi per migliorare le sue conoscenze, e ci sono state continue lamentele da parte degli studenti e dei genitori, al punto da costringere questi ultimi ad organizzare un corso di sostegno».

La lapidaria bocciatura è stata più forte del parere del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione, che si era espresso contro la decisione di licenziare il professore tecnica aziendale.

Il provveditore agli studi di Treviso ammette: «In trentaquattro anni di servizio non mi era mai capitato di dover licenziare. Ma bisogna ricordare che per conservare una cattedra non basta vincere il concorso, bisogna superare anche il periodo prova».

Claudio Resta dice di considerarsi vittima un'ingiustizia. «Riconosco il principio di licenziabilità per tutti, anche per i dipendenti pubblici perché sono degli intoccabili. Nel mio caso però è stato commesso un abuso».

Il professore ha rilevato di essere mai stato ascoltato dalla commissione cui avrebbe dovuto presentare una relazione. «Il preside Politi condivideva il mio metodo di insegnamento innovativo perché io discutevo molto con i ragazzi. Ho fatto il supplente per otto anni mai problemi. Figurarsi che tra le contestazioni che mi vengono mosse c'è anche quella di non aver segnato un giorno l'argomento della lezione sul registro di classe».

Già, ma si sono lamentati anche i genitori ed alcuni colleghi. «Famiglie e professori sono stati condizionati dall'atteggiamento ostile del preside», risponde Resta.

Maria Grazia

LA BOCCIATURA DIVIDE **DUE COLLEGHI**

ALBERTO MANZI

«Colpevole è lo Stato»

Il periodo prova per insegnante è sempre esistito, anche se negli ultimi anni non è stato applicato. Il caso del professore di Treviso mi sembra semplicemente una falsa severità dello Stato, che è il vero colpevole di questa situazione in quanto è riuscito a dare per scuola un metodo serio di ingresso e di preparazione. Per gli insegnanti esiste tirocinio, la verifica se uno è capace o no di insegnare avviene soltanto sul campo. L'iter burocratico prevede che ogni professore abbia i titoli idonei e basta. Si vince il concorso e si entra in un'aula con alle spalle incoscienza teorica e nessuna esperienza pratica.

MARCELLO

«Difficile giudicare»

«Licenziare un insegnante? Può essere giusto, se davvero accertano l'incapacità l'impreparazione, ma non credo che si tratti di un giudizio che si possa dare così due piedi, solo se c'è una scolaresca che non fa progressi», commenta il maestro Marcello D'Orta (autore del fortunatissimo «Io speriamo che la cavo»). Secondo D'Orta, «non è tanto sul grado di preparazione, difficile da accertare, degli insegnanti che bisognerebbe prendere provvedimenti, quanto sul loro impegno. La mia impressione è che più che insegnanti incolti, ci siano tanti docenti che non fanno il loro dovere, per pigrizia scarsa voglia d'impegnarsi».

IN BREVE

Blitz arresti per armi droga

MILANO. Oltre 90 arresti sono stati compiuti in una vasta operazione delle forze dell'ordine, corso dalle prime ore ieri mattina tutta Italia. L'operazione a stroncare un traffico internazionale di armi stupefacenti di una organizzazione collegata al clan calabrese Giovino, è partita da indagine della procura distrettuale antimafia di Milano, che con Verona è una delle città maggiormente interessate. Gli ordini di custodia da eseguire, circa 150, riguardano reati come l'associazione di stampo mafioso, il traffico internazionale di armi e stupefacenti. [Ansa]

Giornalisti criticano la pubblicità del

TORINO. Il circolo «Grazie non fumo», nato tra i giornalisti del quotidiano La Stampa, ha criti- la pubblicità delle sigarette Rothmans e Philip Morris, pubblicate ieri dal quotidiano sulla prima pagina del fascicolo sportivo e sul supplemento dedicato alla mostra sul Rinascimento corso a Venezia. I redattori aderenti circolo contestano «la pubblicazione di messaggi di marketing che, aggirando in modo subdolo la legge che la pubblicità delle sigarette, tendono nascondere una tragica realtà».

Suicida mancato condannato due mesi

LA SPEZIA. Mario D., 25 anni, La Spezia, che due anni fa aveva tentato di togliersi la vita con una balestra, è stato processato ieri per porto abusivo d'arma. Il giovane, che era salvato con il ricovero ospedale, non sfuggito alla giustizia che ha chiamato a rispondere proprio possesso quello stesso strumento che lui aveva scelto per togliersi la vita. Il pretore Francesco Sorrentino, dopo averlo condannato a 2 mesi e 15 giorni di arresto, ha sospeso pena perché l'imputato è incensurato. [d. b.]

Accusata di peculato si uccide gas

Un'impiegata dell'ufficio postale Monterotondo, paese vicino Roma, che sarebbe dovuta comparire domani davanti a giudice con l'accusa peculato (si sarebbe appropriata denaro sul posto di lavoro), si è uccisa respirando l'ossido di carbonio della caldaia della sua abitazione. Il corpo della donna, G. G., di 40 anni, originaria di Palermo, stato trovato ieri mattina nel locale della caldaia, che aveva trasformato in una camera a gas, dai vigili urbani avvertiti dai suoi colleghi, insospettiti dall'assenza dal lavoro. Secondo i carabinieri di Monterotondo, il suicidio sarebbe da collegare proprio al fatto che la donna doveva comparire in tribunale. [Ansa]

Il nuovo convento voluto dal Papa ospiterà otto suore di clausura

Ma Giovanni Paolo II dovrà saltare l'inaugurazione

Il piccolo monastero verrà inaugurato venerdì, ospiterà otto clarisse

In Vaticano le suore di clausura

Tredici anni dopo l'attentato a papa Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO. Per la prima volta nella sua storia il Vati- ospiterà un monastero di clausura femminile: lo ha voluto Giovanni Paolo II, per ringraziare la Madonna per avergli salvato vita, il 13 maggio 1981. Il 13 maggio - venerdì prossimo - il giorno in cui si celebra in il mondo cattolico della Madonna di Fatima, oggetto di una venerazione speciale da parte di Papa Wojtyla; è anche l'anniversario del tentativo di omicidio Ali Agca; e proprio quel giorno Giovanni Paolo II ha scelto per l'inaugurazione del minuscolo nastero vite contemplativa nella Città Leonina. Il pontefice avrebbe certo voluto essere presente alla cerimonia, ma appar difficile che i medici del Policlinico Gemelli gli diano il permesso di tornare a così a breve scadenza.

Da venerdì prossimo otto che clarisse, di sei nazionalità diverse, si ritireranno nel convento. Un monastero minuscolo: circa mille metri quadri, ricavato per maggior parte da uno stabile preesistente, «Casetta Giardini». un piccolo edificio, senza grandi pretese architettoniche, anzi, collocato all'interno dei giardini, a «mezza costa» del colle vaticano, nella parte che degrada verso la basilica, non lontano dalle mura di cinta. E' piuttosto isolato, fuori dai percorsi più battuti, sia piedi che in auto; ma quando nel si incominciò a pensare alla realizzabile concreta del desiderio pontificio, ci si rese conto che la «Casetta Giardini» da sola non era sufficiente, nel suo stato originario, ai bisogni di un «monastero», per quanto ridotto. Adesso il convento «Mater Ecclesiae» si articola su quattro piani. Al secondo e al terzo piano sono distribuite le dodici celle; il piano terreno il seminterrato invece ospitano gli ambienti comunitari: sala di lavoro, refettorio, cucina, dispensa, infermeria, archivio e ufficio-studio.

La parte di nuova costruzione comprende la cappella, il Coro riservato alle claustrali, separato una grata in ferro dalla navata della chiesa. Portineria e parlatorio sono al piano terreno. Le comunicazioni la claustrale saranno consentite solo attraverso tradizionale «ruota». Qualche cella si affaccia - ma le aperture verso l'esterno sono, vuole tradizione, limitate, verso il piccolo bosco di appena duemila metri quadri che prospera all'interno della Città. Il convento è circondato da una spessa siepe di sempreverde, ed è costruito con la massima sobrietà: mattoni «a vista», sia all'interno che all'esterno, travertino, per conservare «l'improntitudine altissima povertà voluta da Santa Chiara per le sue monache».

Ogni cinque anni otto suore diverse, appartenenti a differenti istituti e ordini religiosi contemplativi entreranno nel Per l'inaugurazione sono state scelte otto clarisse, che saranno guidate Madre Badessa Chiara Cristiana, che fino a poche orsono responsabile del Protomonastero di Assisi. La ricorrenza dell'ottavo centenario di Santa Chiara, compagna di Francesco di Assisi, ha provocato questo «privilegio». Le religiose provengono da sei Paesi diversi: Italia, Bosnia, Canada, Nicaragua, Rwanda e Filippine; in realtà venerdì prossimo solo sette di loro presenti, perché la guerra in Rwanda impedirà all'ottava religiosa di presente all'appuntamento.

Nella casetta, costruita molti fa per la Gendarmeria Pontificia lo vivranno secondo quanto recita lo «Statuto»: «lo scopo specifico questo comunità è il ministero della preghiera, dell'adorazione, lode e della riparazione, per così preghiera orante nel silenzio e nella solitudine, a sostegno Santo Padre nella sua quotidiana sollecitudine per tutto Chiesa». Un sostegno più volte chiesto dal Pontefice, anche per la Curia Romana: «essa sarà stimolata - scrive "L'Osservatore" - a far sì che complessa organizzazione risulti sempre fedele espressione del respiro della Chiesa e cerchi, nel ritmo di lavoro, sincronizzarsi col cuore di Dio».

Marco Tosatti

Ostia, ennesima aggressione. Salvato da un metronotte

Polacco picchiato sangue da una squadra di

naziskin

ROMA. I naziskin hanno colpito ancora. Ad Ostia, pochi chilometri dalla capitale, la scorsa notte un giovane polacco è stato malmenato, a sangue.

Lo ha salvato l'arrivo di un metronotte. L'auto della guardia è stata scambiata per della polizia e il gruppo di skin, sei o sette, è scappato lasciando giovane extracomunitario per terra.

La sceneggiatura è brutalmente identica quella delle altre aggressioni razziste avvenute a Ostia. Poco prima della mezzanotte il polacco, Boguslaw Boroski, di trent'anni, è sceso dall'autobus con tornava a casa. Sullo stesso mezzo viaggiava anche la banda di nazi. I giovani hanno puntato la «preda» per tutta la corsa e poi la hanno seguita.

Corrado svastiche e giubbotto nero «bomber» ordinanza il gruppo teste rasate, intenzionato a menar le mani, ha iniziato insultare Boguslaw. «Pezzo di merda», gli hanno gridato in faccia. Poi giù con le botte.

«E' mancato poco - ha detto il vigilantes - che il polacco finisse sotto le ruote dell'autobus quando l'autista si è mosso per riprendere la corsa».

Il polacco in quel momento si trovava a terra sotto i colpi dei suoi aggressori e la ruota del mezzo gli ha sfiorato un braccio».

Ma l'autista dell'Atac non si è accorto di niente. Né di quello che è successo prima sull'autobus, né dell'epilogo in strada. Il dirigente del commissariato di Ostia lo risentirà di nuovo.

E' l'ennesimo episodio di violenza razzista che si ripete in questa cittadina del litorale romano, oramai parte integrante dell'hinterland. L'ultimo, eclatante, risale al 21 febbraio scorso quando un tunisino venne picchiato selvaggiamente in un raid di teste rasate.

Anche lui è stato puntato dai suoi aggressori sull'autobus con il quale tornava a casa. Allora la città si divise, una parte di Ostia Alì, il tunisino, una parte con i giovani teppisti dalle idee che tornano come un incubo da un passato remoto.

«I neri gli immigrati ci rubano il lavoro», dissero a giustificazione di una violenza assurda.

[m.c.]

Lecce, quindicenne riportato a casa dalla polizia

Inventa il rapimento «Volevo divertirmi»

LECCE. I suoi genitori temevano il rapimento, ma Corrado Marullo, anni, era solo fuggito. Il sequestro l'aveva inventato lui. Dalla stazione Bari aveva telefonato casa, a Zollino, paesino a chilometri da Lecce, per dire con voce camuffata: «Corrado abbiamo preso noi». La madre rimasta terrorizzata e il papà, strappandole la cornetta telefonica, aveva fatto in tempo ad ascoltare le parole «ci faremo sentire».

Corrado Marullo

Lo hanno ritrovato gli agenti polizia ferroviaria nella notte tra lunedì e ieri a Roma, seduto nella sala d'attesa della Stazione Termini. Doveva salire su treno per tornare in Puglia. «E' una bravata, non capisco tutto questo clamore». Con sguardo spaurito, Corrado ha detto queste parole, ha chiesto un panino. E' finita così la sua disavventura che aveva scatenato la caccia di polizia carabinieri a fantomatici rapitori. Il ragazzo era uscito di casa lunedì per andare a scuola. Era sceso dall'autobus tre fermate prima del liceo dicendo al fratello: «Ho appuntamento un . era più rientrato. Si era pensato che Corrado, figlio di una farmacista e di un imprenditore agricolo, potesse essere ostaggio dell'Anonima. I conti tornavano so si pensava a Mario Palumbo, cugino della madre, imprenditore molto ricco. Sarebbe arrivata lui la richiesta di riscatto? Le forze dell'ordine si hanno impiegato pochissimo capire la verità.

Ieri la conferma è arrivata dal ragazzo: «Mi preparavo a telefonare ai miei genitori. poi: «Sconsiglio a tutti i miei coetanei di misurarsi in imprese del genere, non portano a niente». Negando di aver avuto problemi con la famiglia o a scuola, Corrado, pentito, ha ammesso di essere fuggito per dimostrare a se stesso di capacità.

Nel pomeriggio, prima di essere ascoltato dal sostituto procuratore Laura Liguori, ha incontrato i genitori. La vicenda Corrado passa ora al tribunale dei minori per simulazione di reato. [s. t.]

AVVISO AI POSSESSORI DI

BAYGON GENIUS

Apparecchi acquistati nel 1993

Bayer S.p.A. in seguito ad alcuni casi di surriscaldamento dell'apparecchio a causa di resistenze difettose che possono determinare pericolo di combustione ha deciso di ritirare il suddetto prodotto.

Bayer S.p.A. si scusa per il disturbo arrecato ed invita i possessori a telefonare al numero verde indicato per informazioni sulle modalità di sostituzione.

167 01 1078
NUMERO VERDE

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA
via Lomellina 1/5 vendiamo appar-[redacted] di 1/2/3 camere cucina servizi prezzi affare visite in loco ore 16,30/19. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA
zona corso Quintino [redacted] villino indipendente con giardino a L. 670 milioni. Gabetti vende 011 57.67.

PRESSI corso Marconi libero in bella casa d'epoca 2/3 camere cucina bagno a partire da L. 175 milioni. Esim 480.135.
PRESSI [redacted] prestigioso in [redacted] signorile panoramico [redacted] 2 camere cucina biservizi [redacted] 2 auto. Studio Casa & Design 568.1890.

PRESTIGIOSO
piano 7° luminoso zona vecchio stadio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni. Tel. 517.1013.

S. RITA libero via Boston piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio posto auto. G. & V. Immobiliare 568.4446.
S. RITA pressi via Gorizia libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 568.3283.
S. RITA via Boston soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ristrutturato a nuovo L. 285 milioni. Cores & T. 545.388.
[redacted] libero via Monti recente signorile con portineria salone 2 camere cucina biservizi mq 130. Tel. 657.967 pasti.
S. SALVARIO pressi corso Raffaello signorile libero [redacted] cucina bagno termoascensore. Saim 568.3283.

TORINO
impresa vende ultimi alloggi signorili pronta consegna L. 2.200.000 al mq. Tel. 626.857 - 690.0565.

TORINO
via [redacted] 3/5 impresa [redacted] vende alloggi signorili consegna giugno 1994 di 76 a 95 mq a L. 2.[redacted] al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Telefonare al 626.867 - 690.0565.

TRE-VI 591.593 corso Vittorio Emanuele 24 [redacted] appartamento ristrutturato 3 camere cucina servizi terrazzo.
[redacted] Boston pressi via Gorizia in stabile signorile proponiamo libero soggiorno 2 camere cucina biservizi. I.T.I. 324.1921.

VIA [redacted]
in tranquilla posizione ampio appartamento di 2 camere tinello bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA [redacted] ROSA
in ottimo stabile con ascensore libero saloncino 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Pergolesi [redacted] soggiorno angolo [redacted] ture 2 camere bagno stireria ottime finiture posto auto. I.T.I. 319.2332.

VIA TOGLIATTI
in recente stabile luminoso panora-[redacted] camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA precollina Valsalice libera unifamiliare su 2 piani più seminterrato giardino 1200 mq. Saim 568.3283.
110.000.000 libero living su cucina camera bagno termoautonomo ristrutturato Parella. Tel. 447.5651.
115.000.000 zona piazza Statuto libero soggiorno camera cucina bagno termoautonomo ristrutturato Tel. 447.5651.
130.000.000 [redacted] via Servais ingresso living su cucina camera bagno giardino condominiale Tel. 447.5651.
155.000.000 zona corso Traiano libero 2 camere cucina bagno termoascensore 5° piano. Tel. 447.5651.
[redacted] mansardato [redacted] Centro camera soggiorno cucina bagno termoautonomo ristrutturato Tel. 447.5651.
88.000.000 [redacted] Borgo Vittoria camera cucina bagno termoautonomo ristrutturato 2° piano Tel. 447.5651.
[redacted] zona piazza Statuto con stralcio esecutivo 3 camere cucina ingresso bagno. Tel. 447.5651.
98.000.000 camera tinello cucinino bagno libero S. Rita 5° piano senza ascensore. Tel. 447.5651.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] Planet S.p.A. [redacted] de alloggi in edilizia convenzionata mutuo rateazione prezzo convenzionato e bloccato visite [redacted] cantiere [redacted] Machiavelli Tel. 011.733.639.
A. A. 490.000.000 affarone villa [redacted] 10 km S. Mauro con 2300 mq terreno Casapiemonte 8.899.2323.
ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere inizio Settimo via Regio Parco [redacted]. Visite anche sabato Nuova Sis 771.5000.
[redacted] a L. 105 milioni libero in recente palazzina [redacted] cucina bagno mq 65 termoascensore. I.T.I. 319.2332.
ALPIGNANO impresa edile vende alloggi (mq 120) in palazzina quadrifamiliare con giardino Tel. 011.967.7101.

AVIGLIANA
ville a schiera e bifamiliari in costruzione fronte lago finiture di pregio impresa vende direttamente. Tel. 431.0202 - 273.1650 - 273.6372.

BEINASCO via Mirafiori libero in stabile del 1970 ampia camera tinello cucinino bagno. G.S.I. 397.1767.
BORGARO frazione Mappano vendesi ultimo alloggio composto da soggiorno cucinotta 1 camera bagno ripostiglio. [redacted] consegna G.S.I. 397.1767.
BUSSOLENO a L. 95 milioni dilazionabili casetta abitabile su 2 piani giardino privato mq 200 Vero affare I.T.I. 319.2332.
CANTALUPA villa salone cucina 2 camere servizi portico tavernetta box doppio terreno G.R. 0121.353.211 - 011.320.524.
CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi e giardino L. 10 milioni e rata mensili. Tel. 771.2220.
CASTIGLIONE libero in palazzina con giardino condominiale 3 camere tinello cucinotta box auto mutuo. TC 473.0656.

COLLEGNO
corso Francia stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Affare. Gabetti vende 57.67.

EDILIZIA convenzionata a Chieri strada Cambiano alloggi composti da soggiorno cucina 2/3 camere bagno ripostiglio prezzi da L. 162 milioni box compreso. G.S.I. 397.1767.
EDILIZIA convenzionata a Gassino strada Bussolino alloggi composti da soggiorno cucina 2/3 [redacted] servizi box auto giardino condominiale. Consegna settembre '95. G.S.I. 397.1767.

Fiat Tipo.
Entrate nel clima giusto.

Se chiudi il finestrino, fa troppo caldo. Se lo apri, entra troppa aria... Quante volte avete vissuto questa situazione in auto? Quest'estate non rinunciate più al piacere dell'aria condizionata. Fino al 31 maggio ve la offre Fiat Tipo. Compresa nel prezzo di tutte le versioni. Entrate nel giusto clima automobilistico. Alla fresca sensazione di benessere dell'aria condizionata si aggiungono infatti il più elevato confort di viaggio, la soddisfazione nelle prestazioni e la serenità dei sistemi più avanzati di sicurezza: scocca rinforzata, barre laterali di protezione e volante ad assorbimento di energia. Il piacere della Tipo è davvero completo. Se invece il caldo dell'estate non vi fa... né caldo né freddo, potete approfittare di un altro vantaggio di pari interesse. Vi aspetta infatti una consistente supervalutazione del vostro usato: un milione e mezzo in più rispetto alle quotazioni di Quattroruote. L'estate sta partendo: guidatela al volante della vostra nuova Fiat Tipo.

FINO AL 31 MAGGIO L'ARIA CONDIZIONATA È COMPRESA NEL PREZZO.

Oppure Tipo supervaluta il vostro usato: 1.500.000 lire in più rispetto alle quotazioni di Quattroruote.

DA L. 19.250.000 *Prezzo chiavi in mano della versione 1.4 S 3 porte*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

[illegible] non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 maggio 1994 su tutte le Fiat Tipo disponibili in rete

[redacted] **A BERTINETTO** 741.2874 libero Casone Vico tutto ristrutturato ascensore soggiorno living 2 camere cucina bagno lavanderia L. 290 [redacted].
GRUGLIASCO via C.L.N. recentissimo [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] e posto auto. G.S.I. 397.1767.
IL PORTICO libero signorile Collegno ingresso living salone 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 617.7668.
IL PORTICO [redacted] Volpiano ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore prezzo affare Tel. 617.7668.
IL PORTICO [redacted] nuove S. Mauro posi-[redacted] vista [redacted] varie soluzioni abitative [redacted] 617.7666.
LA LOGGIA ville a schiera [redacted] soggiorno cucina 3 camere [redacted] tuo dilazioni permute G.S.I. 397.1767.
L.B.A. 748.398 pianola a Molangharo [redacted] nanze Caselle ville unifamiliari indipendenti con 1000 mq di terreno cadauna.
L.B.A. 748.398 [redacted] a Lombardore [redacted] ma villette a schiera di nuovissima costruzione pronta consegna L. [redacted] milioni
[redacted] recentissimo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box e posto auto giardino condominiale Tel. [redacted].
MONCALIERI (Palera) a 3 minuti Italia '61 in cascina ristrutturata vendesi villa indi-[redacted]. [redacted] 605.5008 - 0337.216.559.

MONCALIERI
via Bellini libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello L. [redacted] milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI villa a [redacted] signorile mq [redacted] su 2 piani più tavernetta box doppio giardino privato Se[redacted] 2018

NICHELINO
impresa vende [redacted] a [redacted] in finiture [redacted] Colombatto 14 spaziose rifiniture [redacted] di pregio [redacted] 4% permute. Tel. 314.0244 o direttamente in cantiere.

NICHELINO
pressi Municipio [redacted] da 4 bilocali e 5 boxes. [redacted] vende in blocco tel. 57.67.

NONE
via della Lama 4 villaggio residenziale "I Casali" impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare 626.867 - 690.0665.

PINO TORINESE libero in palazzina trifamiliare panoramico mq 170 box doppio giardino privato I.T.I. 274.1621.
REVIGLIASCO panoramico in palazzina signorile con giardino salone camera cucina bagno e box. Esim 480.135.
RIVALTA centro villetta unifamiliare parte prefabbricata legno giardino possibilità ampliamento. Tel. 909.0214.

[redacted] complesso [redacted] Bianca soggiorno living 2 camere cucina bagno ripostiglio box auto. G.S.I. 397.1767.

RIVOLI
signorile ingresso salone 2 [redacted] cucina 3 bagni box piano ultimo. Gabetti vende tel. 953.5219.

RIVOLI vista splendida ristrutturato ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo e box. Tel. 931.2858.
RIVOLI zona centrale libera villetta [redacted] pendente mq 150 con giardino mq 600. Mediocase 385.9070.
ROBASSOMERO splendida [redacted] villetta bifamiliare ristrutturata compl[redacted] con giardino privato. Tel. 923.5579.

SETTIMO TORINESE
vendiamo signorile occupato 2 ca-[redacted] tinello cucinino servizi e mansarda. Affare. Gabetti 57.67.

[redacted] **MAURIZIO** alloggi nuovi ben rifiniti termoautonomo 2/3 camere cucina 1/2 bagni cantina box. Tel. 921.0275.
S. MAURO impresa propone alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel. 898.6213.
TRANA porzione villa bifamiliare nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere servizi ampio terrazzo [redacted] L. [redacted] milioni Sagor 011.568.3322.

VILLA [redacted] CHIERI
libera indipendente uni/bifamiliare con giardino e ampio box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA Moncalieri strada Moncalvo [redacted] unifamiliare recente [redacted] 2 piani [redacted] giardino 2500 mq. Saim [redacted] 3092.
VILLA Nichelino uni/bifamiliare piano terreno salone cucina bagno piano 1° 3 camere [redacted] 2 bagni tavernetta [redacted] 2 [redacted] giardino L. 630 milioni. Tel. 605.5880.
VILLA [redacted] a km 15 da Torino [redacted] salone cucina 3 [redacted] camere mansarda taverna garage 3 bagni giardino [redacted] 503.010.

VILLA RECENTE
a Villarbasse uni/bifamiliare con giardino nel complesso Santa Monica. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLE in costruzione a S. Maurizio ottime rifiniture [redacted] 120 [redacted] terreno. Tel. 920.8846.
VOLPIANO libero signorile [redacted] 2 [redacted] cucina ampio bagno ottimo [redacted] box orto I.T.I. 319.2332.
VOLPIANO [redacted] Mirone libero in palazzina 2 camere salone cucina biservizi mansarda box 3 auto vendo [redacted].
110.000.000 Settimo [redacted] camera tinello cucinino bagno termoautonomo [redacted] sore recente Tel. 447.5651.
169.000.000 mutuabili [redacted] vani termo bagno box giardino 35 km To nord stazione FS. Il Punto 562.5551/562.5488.
190.000.000 casa collinare indipendente 6 vani 4 bagni 3 box 800 mq giardino realmente vendesi Tel. 858.235.
60.000.000 mutuabili vicino Chivasso casa 4 vani cortile privato portico stazione FS. Il Punto Immobiliare 562.5551/562.5488.
78.000.000 adiacente Bardonecchia zona sciistica libero termoautonomo arredato giardino condominiale. Tel. [redacted].5651.

PIEMONTE

ASTIGIANO proponiamo [redacted] anticipo valida casetta abitabile 5 [redacted] cucina bagno L. 45 milioni I.T.I. 319.2332.
58.000.000 totalmente ristrutturabili [redacted] indipendente giardino semi[redacted] Crescentino Tel. 658.205 - 658.300.

[redacted]

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Tel. [redacted] 931.444 - fax 931.322.
[redacted] **MARINA** nuovi mono/bi/trilocali a partire da L. 180 milioni. Agenzia Deca 019.671.004 - 0338.443.160.
DIANO MARINA 1500 mt mare, da impresa bellissimi bilocali panoramici, termoautonomi, giardino, da L. 110 milioni più mutuo. Tel. 019.575.643 - 0338.250.012.
[redacted]**NALE LIGURE** 450 mt mare camera tinello cucinino bagno balconi cantina posto auto. Studiotre 019.612.643.
[redacted] libero vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo box. G.R. 011.320.574 - 0121.795.353.
NOLI alloggio panoramico angolare quattro vani e servizi vicino mare privato vende [redacted]. Tel. 011.749.8142.
OSPEDALETTI casetta a 10 mt mare centralissima ottimo investimento L. 250 milioni Casamare 0184.684.066.
OSPEDALETTI in residence [illegible] golfo monolocale spiaggiato con terrazza L. 140 milioni. Bilocale con box L. 200 milioni. Casamare 0184.684.066.
SANREMO in residence prestigioso vista mare comodo spiaggia e centro città bilocali da L. 137 milioni. Informazioni e prenota[redacted] Tel. 011.568.3222.
SANREMO privata vende a privato prestigioso arredato vista mare a collina 6° piano: salone 2 camere cucina 2 bagni veranda terrazzo posto auto cantina. Telefonare 0184.535.407 ore pasti.
SANREMO villa a 50 mt [redacted] ristrutturazione mq 160 finiture lusso e alloggio ospiti giardino garage rustico L. 750 milioni. Tel. 0184.684.066.
VICINANZE Loano, pronti 3/4 locali con terrazzo giardino e box in signorili villette servitissima con [redacted] mare e verde. Impresa Cosso 019.625.601.
VILLA vendesi entroterra Diano Marina mq 180 panoramica [redacted] L. 400 [redacted]. Tel. 011.433.1201 ore [redacted].

ITALIA

BIBIONE MARE vendo monolocale L. 20 milioni [redacted] bilocale L. 25 milioni mutuo villetta L. 60 milioni mutuo in stesso residence. Inviamo catalogo senza [redacted] Tel. 0431.430.[redacted] - 439.515.

[redacted]

ANTIBES centralissimo vende lussuoso piano alto di 100 mq con vista mare e posto auto. Tel. ore serali 011.311.[redacted].
ANTIBES. Investimento [redacted] a [redacted] milioni appartamento in palazzo [redacted] ristrutturato, pieno centro. Servizi, casinò, spiaggia, tutto in 100 mt. Tel. 035.320.713.

CAGNES NICE
in prossimità della spiaggia residence in costruzione. Appartamenti mono/bi e trilocali a partire da L. 110 milioni. Visita mare. Dimensione Europa 011.568.3041.

CANNES
[redacted] OCCASIONE
appartamento mq 60 circa
vicino mare privato vende arredato in residence signorile piscina
FF. 662.000 (L. 185 milioni)
Anne Fontaine Parigi
Tel. 0033 1 447.02684
Fax 0033 1 447.02696
Torino tel. 011 318.6695
Fax 011 318.7477

[redacted] Corniche-Fleurie 3/4 vani d'angolo, vista mare, terrazzi, ampio soggiorno, marmo, garage, piscina, di prestigio, FF 1.560.000. Tel. 0033.93.725.667.
[redacted] passeggiata monolocale vista mare FF. 410.000. Stessa casa bilocale FF. 780.000. Bolla 011.437.5681.

ESTERO

CORSICA è il momento di investire ville appartamenti in residence sul mare da L. 90 a 290 milioni. Tel. 02.480.11823.
MONGINEVRO alloggi in villa con terrazzo liberi varie metrature con box fronte piste. Tel. 447.[redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CAPANNONI vicinanze Carignano fronte strada statale adatti a attività commerciali o artigianali metrature da 600 a 2000 mq. Tel. 0175.249.220.
A. LOCALE mq 400 vendo interno cortile zona Barca. Tel. 665.8918.669.8921.
ALTO reddito [redacted] commerciale con vetrine posto auto ufficio sotterranei vendesi o permutasi con alloggio Liguria. Tel. 011.503.035.
AS.SERV.IM via Cumiana [redacted] fabbricato con cortile mq 95 adatto laboratorio [redacted]. [redacted] 019.2871.
A 50 mt piazza S. [redacted] locali signorili moderni in palazzo d'epoca mq 500 adatto banche studio [redacted] vendo Tel. 562.0076.
[redacted] industriale zona Lucento mq 1800 [redacted] attività diverse vendesi libero vero affare. Saim 568.3852.

PIAZZA STATUTO
angolare, 6 vetrine, sotto portici complessivi mq 750 su 3 piani. Vendesi/affittasi. Tel. 011 544.087.

TRE-VI 591.593 - 593.874 zona Crocetta vende negozio completamente ristrutturato reddito assicurato dell'8%.

VENDO CAPANNONE
recente [redacted] di mq 1100 con uffici e riscaldamento altezza mt 6,50. Gabetti Impresa tel. 57.[redacted].

[redacted]

CORSICAMARE tel. 011.597.887 vero affare lotti edificabili in riva al mare di mq 800 da L. 50 milioni cadauno.
VALDELLATORRE terreno industriale mq 6.400 coperti 2.500 progetto approvato anche frazionato. Casanord 450.0465.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI alloggio libero 60/70 mq in Vanchiglia max 210 milioni vendita [redacted] rantita. Pensionicasa 562.7877.
TRE-VI 593.874 ricerca in acquisto [redacted] tamento zona precollina Gran Madre mq 70/120 massime garanzie.

[redacted]

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville cascine cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edimarket 434.1310 434.1425.
RIC[redacted] rustici casette o ville [redacted] da rifinire con giardino [redacted] max 50 km Torino "La Borsa" 390.482.

AFFITTI OFFERTE

TORINO [redacted]

A.A. [redacted] zona pedonale Crocetta in villa appartamento vuoto mq [redacted] uso abitazione. Tel. 503.097 - 503.901.
[redacted] **AFFITTASI** ottima zona arredati vuoti signorili stesso stabile da L. 800 mila a L. 1.500.000. Abit 665.8918 - 669.8921.
A[redacted] 90 [redacted] 3 camere cucina bagno balconi pulito in deroga Tel. 561.3729.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI allog[redacted] arredato [redacted] tinello servizi zona centrale. Tel. 502.518.
AFFITTASI appartamenti vu[redacted] diverse metrature stessa casa a partire da L. 550.000 S. G. [redacted].0000.
AFFITTASI Mirafiori alloggio sala 2 camere cucina servizi patti in deroga. Tel. 502.518.
AFFITTASI soffitta studenti impiegati stessa casa L. [redacted] mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950.
AMMINISTRATORE affitta appartamenti casa decorosa recente costruzione contratto patti in deroga. Tel. 562.7560.
BARRIERA S. PAOLO alloggio ammobiliato camera tinello cucinino bagno affitta a professionista. Tel. 562.8079.
CORSO Tazzoli 170 affittasi mono/bicamere con cucinino e bagno ben arredato. Di Salvatore 581.7183 - 568.3457.
DOMUS Centro esclusivo alloggio ristrutturato di mq 90 composto da salone camera cucina abitabile bagno completamente arredato uso transitorio. Tel. 597.687.
DOMUS semicentro mq 110 di salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi altro stesso casa mq 80. Tel. 597.687.
INVESTITALIA centrale, via Sacchi angolo via Legnano alloggio mq 168 tutto ristrutturato piano 4 box o posti auto. Uso foresteria. Tel. 568.3797.
LUCIANA VOLA adiacente corso Galileo Ferraris attico arredato soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 436.1385.
LUCIANA VOLA adiacente corso Re Umberto in bella [redacted] 140 arredato. Box. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA via Confienza in elegante palazzo appartamento [redacted] 300 abita[redacted]ne e/o studio. Tel. 436.1385.

LIGURIA

CERIALE affittasi [redacted] giugno mono/bilocali a partire da L. 700 mila. Agenzia Il Bastione 0182.990.126.
DIANO fronte mare alloggetti arredati affittasi da giugno in poi per 2/3 settimane. Tel. 011.311.0828, ore 15/18.

[redacted]

[redacted] Lidi [redacted] appartamenti, villette [redacted] L. 540 [redacted] mensili. Possibilità affitti settimanali [redacted]. Vear Vacanze 0533.39.416.
BIBIONE MARE prenota [redacted] le tue vacanze, villette, appartamenti [redacted] piscina prezzi vantaggiosi. Richiedete il catalogo senza spese. Tel. 0431.430.428.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini, parcheggio, fax segreteria, sala riunioni Telefonare 315.7111.
ADIACENTE via Di Nanni negozio e/o ufficio mq 70 più seminterrato mq [redacted] biglio Luciana Vola 436.[redacted].
AFFITTASI alloggio [redacted] ufficio o abitazione [redacted] Unione Sovietica 240 [redacted] piano. Telefonare 538.2194.
AFFITTASI capannone industriale [redacted] Lucento mq 2000 adatto attività terziarie o magazzino con fronte strada prezzo interessante. Saim 568.3852.
[redacted] zona Cibrario ufficio 6 vani piano alto volendo arredato. Tel. 7[redacted].

AFFITTO LOCALE
industriale/artigianale/deposito mq 735 altezza mt 5 in via Bologna. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AFFITTO locali commerciali via Accademia mq 60 magazzino piano interrato con ascensore. Tel. 899.5557.

AFFITTO NEGOZIO
corso S. Maurizio 650 mq tradizionali su 3 livelli carrabili 5 vetrine. [redacted] Impresa tel. 57.67.

[redacted] fronte provinciale affittasi ufficio mq 120 4 vani più servizi. Immobiliare San Giorgio 920.[redacted].
CANDIOLO negozi nuovi 80/90 mq [redacted] locali termoautonomi su via principale, magazzino box e posto auto. Tel. 962.5977.

[redacted]
affitto ad Alpignano via Venaria fronte strada mq 570 altezza mt 6. Gabetti Impresa tel. 011 57.67.

CORSO Grosseto adiacenze moderno luminosissimo ufficio [redacted] spazio mq 600 più parcheggio privat[redacted]. 812.4144.

[redacted] CARLINA
in stabile prestigioso affittansi uffici mq 100/600, locale piano terra mq 250, posti auto. Tel. 837.200.

TECNOKASA 581.9930 corso S. Maurizio angolo corso Regina affitta prestigioso locale commerciale o banca mq 380.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze.
AGENTE di Borsa cerca alloggio uso abitazione stabile decoroso trattativa privata. Centro Amministrazione 582.6216.
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Tel. 888.8918/21 Immobiliare Abit.
FUNZIONARIO nazioni unite cerca villa o appartamento zona collinare di Torino. Signor Roberto 0336.216.105 - 501.813.
[redacted]**-VI** 591.593 ricerca in affitto appartamenti anche arredati per selezionatissima clientela massimo riserbo.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011.351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino, Tel. 011.817.7252 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [redacted]amente [redacted]no corso Millaprappa. Tel. 011.770.1888 Torino.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.[redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO luglio Albergo *** camere Tv, telefono, servizi, giardino, 7 giorni pensione completa L. 620 mila, riduzione bambini. Telefonare 0182.642.705.
LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675.714 centralissimo servizi telefono Tv color balcone. Offerta primavera L. 58 mila, scelta menù.
LOANO Riviera Ligure residence Niro appartamenti confortevoli piscina parcheggio Tel. 019.673.345.
LOANO Riviera Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa Liberty [redacted] mare. Tel. 019.668.007.
RICCIONE Hotel Vienna [redacted] pensione da L. 75 mila sul mare piscina. Tel. 0541.600.601 - fax 605.400 autoparco.

MATRIMONIALI

TWIN [redacted] semplici riprese video [redacted] conoscerci, incontrare persone [redacted] della tua [redacted]. Via Carrera 14, Torino. Tel. 562.0050 - 562.5852.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] - 382.0555 acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria [redacted] pietre preziose alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO antichità [redacted] '900 e primo '[redacted] bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 637.946.
AFFITTO posti [redacted] da 8 a 10[redacted] a Beaulieu e Saint-Jean Cap Ferrat, tutti i servizi. Tel. 0033.93.502.951.

Palermo, l'uomo aveva perso 15 chili in due settimane. I medici: «Attenti alle terapie miracolose»

«E' stata la dieta a ucciderlo»

Muore dopo la cura, i familiari accusano

Renato Pozzetto in una scena del film «Sette chili in sette giorni», storia di una clinica specializzata in cure dimagranti da record

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«State alla larga dalla "dieta americana"». L'allarme arriva dai medici dell'ospedale «Villa Sofia» di Palermo, dopo la morte di un uomo - Pietro D'Angelo - che negli ultimi tempi aveva seguito proprio questa cura dimagrante arrivata dagli Usa. I sanitari mostrano prudenza, sottolineando che al momento non è possibile stabilire un rapporto diretto tra la cura dimagrante e il malore che ha colpito l'uomo. Ma i parenti della vittima hanno molti meno dubbi e accusano quella cura a base di pillole per spiegare la morte del loro familiare.

Pietro D'Angelo, 39 anni, presidente della squadra dilettantistica di calcio di Mondello, pesava oltre un quintale ed era ossessionato dal desiderio di perdere chili a più non posso e soprattutto in fretta. Per questo motivo aveva cominciato la dieta «importata» dagli Stati Uniti: in 18 giorni aveva perso 15 chili. Per questo, gli amici dicevano che era riuscito persino a far impallidire le vicende narrate nel film in cui Pozzetto e Verdone proponevano una parodia delle diete promettendo dimagrimenti di 7 chili in 7 giorni nella loro clinica.

Ma la vicenda di D'Angelo non ha nulla a che spartire con la storia paradossale raccontata al cinema. Dopo il decesso, i medici dell'ospedale «Villa Sofia» della Usl 51, a pochi distanza dalla casa nel rione marinaro Mondello dove viveva l'uomo, hanno stilato un referto che parla di «ischemia mesencefalica». I sanitari, poi, hanno precisato che sul malore non può aver avuto alcuna influenza la cura a base di polverine e pillole per fare diminuire l'appetito. Ma il coordinatore sanitario dell'ospedale, il professor Antonino Lazzara, riconosce che la più che energica dieta «può anche aver agito da fattore predisponente». E aggiunge: «I rischi nelle diete non mancano mai. Pertanto vanno fatte soltanto sotto lo stretto controllo di un dietologo e direi anche di uno psicologo. In questo caso sembra si sia trattato di una dieta idrica con proteine in soluzione e per lo più basata su un piatto unico». Un tipo di dieta che, ad esempio, negli Stati Uniti viene guardata da qualche tempo con un certo sospetto perché avrebbe provocato morti improvvise e casi allarmanti di aritmia. Sempre negli Usa è in crescita il numero dei dietologi che dice definitivamente basta a questi trattamenti definendo «squilibrati» i risultati che producono.

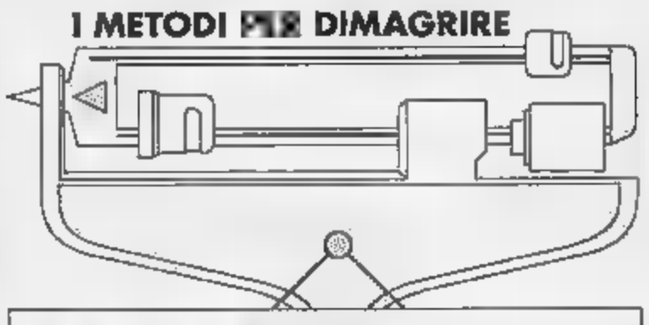
Nonostante le dichiarazioni improntate alla prudenza, i medici dell'ospedale «Villa Sofia» hanno comunque lanciato l'allarme contro la «dieta americana», che a Palermo sarebbe molto in voga e che verrebbe distribuita da un circuito illegale.

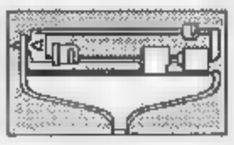
Pietro D'Angelo è morto dopo un'agonia durata una settimana. Il suo cuore aveva retto fino all'ultimo e aveva fatto sperare in una ripresa, che poi non c'è stata. Il fratello Antonino, giunto da Udine dove risiede, ha fatto in tempo ad assisterlo per qualche giorno durante il coma. «Si era disabituato al cibo e riusciva più a mangiare - afferma descrivendo lo stato di bulimia in cui Pietro D'Angelo era precipitato -. Ingoiava qualcosa lo vomitava immediatamente. E questo ci ha fatto pensare a un collegamento tra la dieta e la malattia, anche se ancora non disponiamo di elementi che possano provarlo».

D'Angelo era un personaggio noto negli ambienti del calcio palermitano e domenica è stato ricordato dalla curva Nord dello stadio La Favorita da dove i tifosi organizzati del Palermo hanno scandito il suo nome. Inoltre, i familiari hanno deposto dentro la bara una sciarpa rosa-nero (i colori del Palermo calcio), un pallone da football e la maglia della squadra di Mondello.

Antonio Ravida

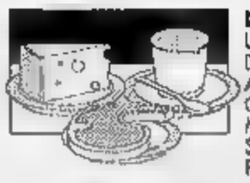
I METODI PER DIMAGRIRE





LA DIETA IDEALE
UNA DIETA EQUILIBRATA DEV'ESSERE COMPOSTA DAL 15% DI PROTEINE, 25% DI GRASSI E LIPIDI E 60 DI ZUCCHERI O GLUCIDI.

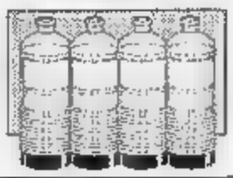
LA DIETA PER LO STUDENTE
SI PUO' DIMAGRIRE MANTENENDO LA LUCIDITA' DEL CERVELLO PER POTER STUDIARE. LA DIETA DURA IN MEDIA DUE SETTIMANE



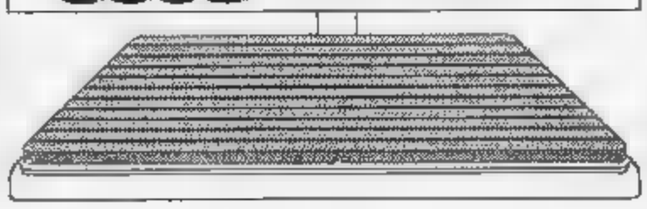
LA DIETA ANTISTRESS
UNA BUONA DIETA ANTISTRESS DEVE COMPRENDERE GLI ALIMENTI PIU' IMPORTANTI PER LE CELLULE CEREBRALI, PER MANTENERE LA LINEA SENZA SENTIRE I MORSI DELLA FAME E PERDERE IL BUONUMORE

LA DIETA ANTICELLULITE
INNANZITUTTO NON BISOGNA FUMARE NE' MANGIARE CIBI CHE DANNO ORIGINE A SCORIE E CIOE' QUELLI CHE FANNO LAVORARE TROPPO IL FEGATO: INSACCATI, SALUMI, FRITTI, GRASSI ANIMALI, VINO E SUPERALCOLICI

LE DIETE SPRINT
GENERALMENTE BISOGNA DIFFIDARE DELLE DIETE SPRINT; TUTTAVIA PUO' FARE UNO STRAPPO ALLA REGOLA E SEGUIRLE PER L'ESTATE O SUBITO DOPO LE FESTE, MA SOLO PER BREVI PERIODI



LE DIETE-NUVOLA
PREVEDONO CHE DURANTE I PASTI SI BEVA SOLO ACQUA MENTRE NEGLI INTERVALLI COLAZIONE/PRANZO E PRANZO/CENA E' CONSENTITO IL TE' NON ZUCCHERATO



«Diciamo basta ai farmaci»

L'esperto: ricorrere alle pillole può diventare molto pericoloso

LA premessa è d'obbligo: «Non conosco nei dettagli il caso in questione...», tuttavia il professor Pier Luigi Rossi, primario nutrizionista all'ospedale di Arezzo, non esclude che il dimagrimento di Pietro D'Angelo possa aver seriamente contribuito alla sua improvvisa quanto drammatica fine.

In che modo?

«Perdere 15 chili in 16 giorni è davvero abnorme: significa un abbassamento di peso, in termini di acqua e massa muscolare magra, mediamente, di un chilo al giorno. E' davvero troppo. E, soprattutto, può portare a quella che definisco "morte metabolica"».

Il prof. Pier Luigi Rossi

Che cosa significa?

«Si può arrivare a una condizione di alterazioni metaboliche tali da impedire la sopravvivenza. Il nostro organismo ha bisogno non soltanto di calorie, ma anche di molecole nutrienti capaci di entrare in reazioni biochimiche che si svolgono in organi vitali: cuore, fegato, cervello, sistema nervoso centrale, per non parlare di tutto il sistema endocrino».

E quali sono queste sostanze?

«Minerali, vitamine, aminoacidi essenziali e acidi grassi insaturi che devono essere presenti nel corpo in determinate quantità e senza i quali gli organi vitali vanno in sofferenza. Faccio un esempio: tutto il complesso vitaminico B e C va assunto quotidianamente perché il nostro organismo non è in grado di fare riserve di queste vitamine. Dunque, non si tratta soltanto di diminuire le calorie, ma di mantenere l'assunzione delle essenziali».

E questo con le diete non si fa?

«Nella maggior parte dei casi, sì. I dietologi, purtroppo, sono legati a una concezione vecchia del cibo come apporto di calorie e basta. Ma il cibo è molto di più: altera la biochimica del corpo, è uno stile di vita, addirittura un'emozione. Sul piano clinico, diciamolo una volta per tutte, le diete tanto propagandate, quelle che si trovano sulle riviste, sono superate. Quindi è ora di smetterla di parlare di queste cose, e di incominciare a parlare di nutrizione, argomento assai più completo»

E le cure a base di farmaci?

«Quelle poi sono da evitare del tutto: non si deve delegare al farmaco la soluzione di un problema comportamentale. Purtroppo lo si fa perché fin da piccoli si è abituati a cercare la soluzione nella "pillola". E' ora di capire che ogni persona ha una sua identità biochimica e che, se proprio vuole affidarsi a una dieta, a quella identità dovrà fare riferimento. Sotto la guida, naturalmente, di un medico specialista in scienza della nutrizione». **[r. cri.]**

«Così ho vinto la mia sfida»

Gino Bramieri: ho perso 42 chili ma senza rinunciare mai al cibo

PER forza, sono dimagrito. L'alternativa era: o un Gino Bramieri vivo, e un simpatico morto. Ho scelto la prima soluzione. Avevo il cuore avvolto da uno strato di grasso, sbalzi di pressione, gravissimi problemi fisici. Ma ho assolutamente fatto una dieta. Mai fatto una vera e propria dieta in vita mia».

E tutti quei chili - a proposito: quanti? - come li ha persi?

«Sono andato da un endocrinologo e ho iniziato una cura, a base di medicine, che è durata 7 anni. Una cura medica, e molto, molto lenta. Ho perso mezzo chilo al mese, sei all'anno, 42 in tutto. Siccome sono rimasto lontano dalla tv per qualche anno, quando sono tornato qualcuno mi ha riconosciuto».

Gino Bramieri

Vuol dire che lei non controlla assolutamente ciò che mangia?

«Intanto, io tendo ad ingrassare, da sempre, e mangio volentieri. Con il lavoro che faccio, è difficile controllare il cibo. Noi ceniamo dopo lo spettacolo, perchè se mangiamo prima di andare in scena rischiamo il blocco della digestione, e anche l'emissione del fiato risente. Ma all'una, quando ci si siede a tavola, è difficile ordinare, per cominciare, un'insalatina, e una mela. Si ha più voglia del salamino, degli antipasti. Però, una volta l'anno vado da Messegué».

E il cosa succede?

«Succede che perdo cinque sei chili, e che li riacquisto regolarmente in cinque o sei mesi, tornando tale e quale a prima. Però, mi disintossico, e questo è molto importante, direi l'aspetto più serio delle diete. Se invece voglio perdere un paio di chili in fretta, seguo una dieta fantastica».

Ce la descriva...

«E' più o meno così: il primo giorno mangio solo riso bollito e scondito, faccio un chilo o due e lo tengo lì. Appena mi viene appetito, o mi passa davanti agli occhi l'immagine di un panino, zac, cucchiaio di riso bollito e scondito. Il secondo, posso scegliere due ananas, quattro banane o quattro mele; il terzo, solo carne, a volontà; il quarto solo verdura bollita e scondita..., preferibilmente di un'unica qualità. E così via».

Una bella tortura...

«Ma è sempre meglio della dieta del fantino, che sconsiglio vivamente. La verità è che ho nessuna fiducia nelle diete. L'importante è espellere le tossine, disintossicarsi di tanto in tanto. E che la salute continui ad accompagnarci...». **[r. cri.]**

Gli industriali

«Vogliono boicottare l'omeopatia»

MILANO. Risale alla fine dell'Ottocento. E ancora non s'è capito a fondo quali siano i suoi meccanismi d'azione, e i risultati si vedono è vero, tra l'altro, che, in Italia, più di due milioni di persone all'anno vi fanno ricorso, e con soddisfazione. Eppure la medicina omeopatica, assurta a dignità di «medicamento» per decreto della Cee, sembra vivere un momento di impasse legislativa. «Temiamo che qualcuno la voglia boicottare», spiega Valentino Corradi Dell'Acqua, presidente dell'associazione nazionale dei produttori e importatori di rimedi omeopatici.

A che punto è la legge?

«Il governo deve recepire la normativa europea e gli Stati membri devono approvare le norme applicative».

Qual è il problema?

«La nostra paura è di non essere coinvolti nella stesura di queste norme. Del resto, quando se ne discuteva al ministero della Sanità, mai stati chiamati né medici, né farmacisti, né industriali a dir la loro».

Perché?

«La struttura del ministero è estremamente tradizionalista e all'interno della Cuf (Commissione unica per il farmaco, ndr) ci sono elementi con concezioni rigide sull'omeopatia. Ma adesso è importante che le leggi italiane siano simili a quelle degli altri Paesi Cee, per evitare l'isolamento».

In che cosa l'omeopatia si differenzia dalla medicina ufficiale?

«E' diversa la concezione di base: non è una medicina che concentra tutto l'interesse sulla malattia, ma sul malato. Inoltre il medico omeopata ha un rapporto molto più diretto con il paziente, anche se utilizza metodi diagnostici della medicina ufficiale. L'omeopatia è un metodo naturale che si serve delle capacità reattive dell'individuo, stimolando il sistema immunitario».

In che modo?

«Con il principio della similitudine: viene somministrata al paziente la sostanza naturale che, date a una persona sana, provocherebbe i sintomi della malattia».

Effetti collaterali?

«I rimedi omeopatici, al 60 per cento presenti in Italia dall'immediato dopoguerra, non hanno mai dato effetti collaterali. Inoltre, per la maggior parte di questi prodotti, pur non essendoci l'obbligo, s'è provveduto a depositare al ministero della Sanità la composizione».

Sono medicamenti cari?

«Il costo al pubblico è decisamente più basso rispetto ai farmaci di uso comune. Noi non abbiamo dovuto pagare tangenti...».

Qual è il giro d'affari dell'industria omeopatica?

«Nel 1993 è stato di circa 95 miliardi».

Che cosa risponde a chi accusa l'omeopatia di non servire a nulla?

«Chi l'ha provata non la pensa così».

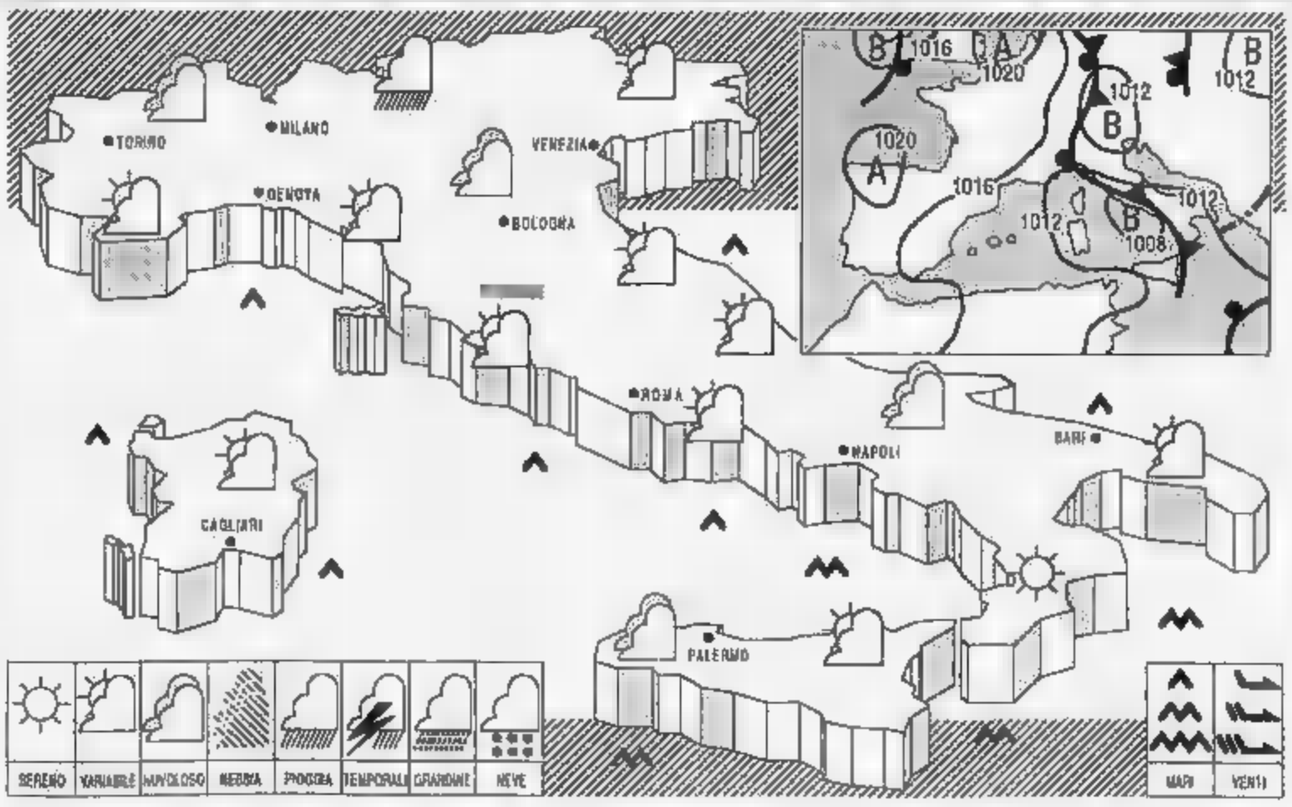
Daniela Daniele

Il Comitato utenti

«Il governo fermi la strage sulla To-Sv»

TORINO. Il Comitato difesa utenti dell'autostrada Torino-Savona ha inviato oggi una dura lettera al presidente del Consiglio e ai ministri dei Trasporti e della Protezione Civile per denunciare il grave pericolo cui sono quotidianamente sottoposti gli automobilisti. Proprio ieri tre persone sono morte in un incidente, mentre negli ultimi sei anni hanno perso la vita circa 100 automobilisti. «Intendiamo denunciare la latitanza degli organi di governo locali e nazionali», hanno dichiarato a nome del Comitato Pietro Molino e Gianni Sartorio. Sugli incidenti, una precisazione della polizia stradale in merito al caso del 6 marzo 1992 che costò la vita all'agente Marco Burgellini. Fu l'auto degli agenti a fare inversione in autostrade: «Fu invece l'autocarro a compiere la manovra di inversione e a provocare l'incidente in cui perse la vita l'agente». **[r. cri.]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria, che sta interessando l'Italia, tende a colmarsi e a dirigersi verso Levante.
PREVISTO: sulle regioni di Levante, condizioni di variabilità con possibilità di brevi precipitazioni, specie durante le ore centrali della giornata. Su tutte le altre zone, cielo in prevalenza poco nuvoloso; tendenza a graduale aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale dove, dal pomeriggio, potranno verificarsi locali precipitazioni.
: in ulteriore aumento al Centro e al Sud; stazionaria .
VENTI: variabili, tendenti a rinforzare e a disporsi da Sud-Ovest sui bacini occidentali
generalmente poco mossi.
VISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni sparse, a carattere di rovescio sulle zone alpine. Sul resto del Paese, condizioni di cielo o nuvoloso, temporanei addensamenti in prossimità di rilievi

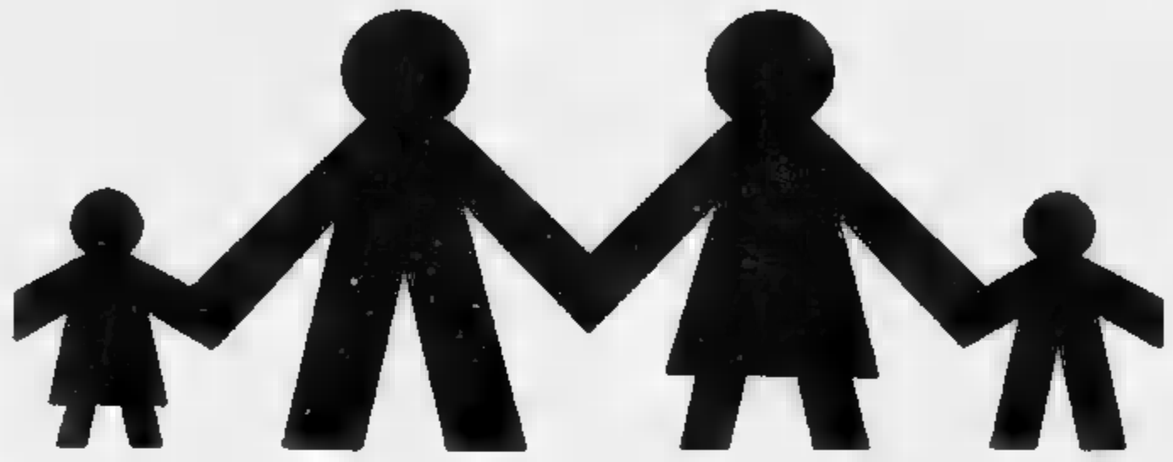
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	25	Firenze	9	24	Bari	13	17
Verona	7	23	Pisa	5	20	Napoli	13	19
Trieste	13	19	Ancona	7	19	Potenza	6	9
Venezia	11	21	Perugia	6	18	S.M. Leuca	13	18
Milano	10	24	Pescara	10	18	R. Calabria	13	21
Torino	5	23	L'Aquila	6	20	Palermo	14	20
Cuneo	9	25	Roma Uibe	11	20	Catania	13	21
Genova	13	21	Roma Ciamp	10	19	Alghero	9	19
Bologna	9	24	Campobasso	6	13	Cagliari	11	22

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	3	14	nuvoloso	Lisbona	10	18	nuvoloso
Atene	14	22	nuvoloso	Londra	10	16	sereno
Bangkok	27	32	nuvoloso	Los Angeles	14	20	nuvoloso
Berlino	8	21	nuvoloso	Madrid	11	24	sereno
Bruxelles	4	19	sereno	Montreal	5	19	sereno
Bucarest	5	21	sereno	Mosca	4	8	nuvoloso
Budapest	8	22	nuvoloso	New York	13	24	sereno
Buenos Aires	8	18	sereno	Parigi	7	21	variabile
Copenaghen	7	20	sereno	Pechino	13	26	sereno
Dublino	8	15	nuvoloso	Praga	10	15	n.p.
Francoforte	10	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	34	nuvoloso
Gerusalemme	13	23	sereno	Sofia	3	18	nuvoloso
Ginevra	7	19	pioggia	Sydney	9	20	nuvoloso
Helsinki	5	22	sereno	Tokyo	16	24	nuvoloso
Johannesburg	8	21	sereno	Varsavia	8	18	nuvoloso
Il Cairo	19	34	sereno	Vienna	10	17	variabile

1994
ANNO INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA



NASCE DAI NEONATI IL PRIMO SEGNALE DI VITA CONTRO L'AIDS

1) Il 43% delle donne italiane hanno letto o visto in TV i messaggi istituzionali dell'AIDS FOUNDATION relativi al «BABY AIDS».

2) Il 52% del 73% delle donne che erano propense all'aborto in caso di loro sieropositività in gravidanza, oggi, dopo la nostra campagna istituzionale sul «BABY AIDS» non interromperebbero più la loro gravidanza.

3) Nei centri per tossicodipendenti, tra le donne sieropositive in gravidanza, è diminuita la pratica dell'aborto del 30-40%. In più si riscontra tra le tossicodipendenti, oltre ogni riferimento razionale, il desiderio di avere un bambino come espressione di attaccamento alla vita.

INOLTRE

4) il Parlamento Europeo ha recepito positivamente l'appello presentato in data 8 aprile 1993 dalla Consulta legale e legislativa dell'AIDS FOUNDATION nel quale si invitava a sottoporre ad un maggiore controllo la somministrazione di farmaci antivirali nei neonati solo sieropositivi fino a 18 mesi di vita.

L'UMANITÀ È PIÙ FORTE DELL'AIDS

I dati analitici, sopraesposti ai punti 1, 2, 3, sono il risultato di un sondaggio certificato dalla - CIRM- Istituto leader nel settore.

L'AIDS FOUNDATION ha svolto il suo compito istituzionale senza usufruire di contributi o risorse economiche esterne ma solo finanziandosi con l'autotassazione dei membri fondatori.

L'AIDS FOUNDATION avendo raggiunto l'obiettivo a suo tempo prefissatosi ritiene concluso il proprio mandato come ONG associata al DPI delle Nazioni Unite.

A.I.D.S. FOUNDATION IMMUNOLOGY AND ALLERGOLOGY

"UN WE BELIVE"

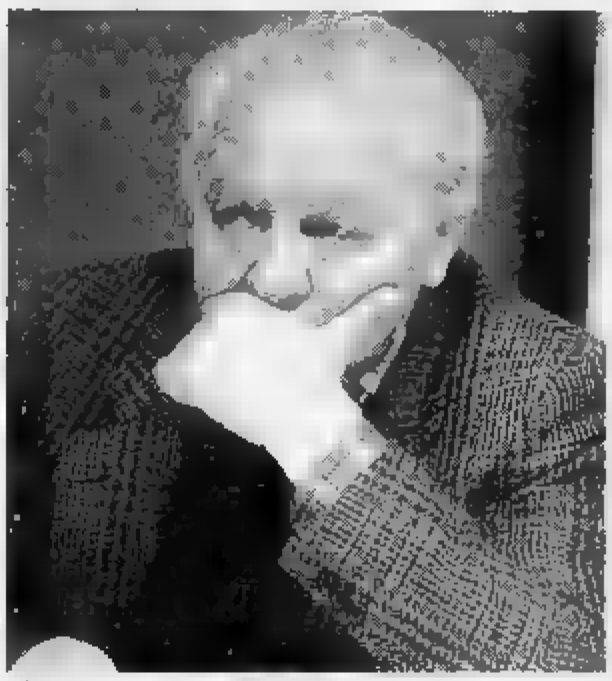
Organizzazione non governativa associata al Dipartimento dell'Informazione pubblica delle Nazioni Unite

"UN WE BELIVE"

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Fu il primo a denunciare i Gulag, e la sinistra lo mise all'indice

Una lunga vicenda di anatemi francesi e italiani



A sinistra: lavori forzati in [redacted] Gulag siberiano. Sopra: Gustaw Herling. Sotto: Croce [redacted] la moglie

Sartre diceva: «E' necessaria la speranza, anche se esistessero non ne parlerei»

HERLING *Il pianeta della morte rossa*

FRA le tante riparatrici astuzie della storia, che dal 1990 serpeggiano per l'Europa liberata dai reticolati e dai muri comunisti, [redacted] annoverato anche [redacted] miracolo dell'improvvisa scoperta di [redacted] forte e intenso scrittore polacco che per quarant'anni ha continuato a vivere quasi ignorato, e spesso boicottato, nella Napoli di Benedetto Croce. L'insigne riferimento non è esornativo né retorico. Lo scrittore in questione, Gustaw Herling, è in effetti genero del filosofo napoletano di cui ha sposato la terza figlia, Lidia, nei primi Anni Cinquanta. Ma [redacted] da qualche tempo [redacted] nome ingombrante di Herling è stato finalmente sdoganato in Italia. La riscoperta dei suoi libri, dei suoi saggi, dei suoi diari, delle sue memorie ha assunto un [redacted] ormai incalzante; i maggiori quotidiani [redacted] settimanali, perfino *l'Unità*, gli hanno dedicato interviste, recensioni, ritratti fotografici; è [redacted] di volta in volta definito con enfasi [redacted] «il pellegrino», «il polacco napoletano», «il profeta ritrovato».

Eppure, negli Anni 50 [redacted]mo in pochissimi a conoscerlo e ad apprezzarne i primi scritti, composti direttamente in italiano, che apparivano come catapultati [redacted] firmamento lontano e misterioso sulle pagine del *Mondo* di Pannunzio e del *Tempo presente* di Silone [redacted] Chiaromonte. La triste verità [redacted] che la cultura o subcultura egemone dell'epoca, amministrata con pugno vellutato dagli intellettuali comunisti [redacted] dai loro satelliti, [redacted] messo Herling all'indice, radiandolo dalle sezioni letterarie dei giornali e delle riviste e dai giudizi di valore delle principali case editrici. Agli occhi della sinistra teocratica [redacted] pedagogica del tempo il «peccato originale» di Herling era stato quello di denunciare, fra i primi in Europa, l'orrore dei lager sovietici. Il peccato [redacted] un titolo pregnante e preciso: *Un mondo* [redacted] *parte*, ripubblicato oggi con successo addirittura da Feltrinelli, dopo che Laterza, non osando irritare Croce, lo [redacted] stampato di malavoglia nel 1958, e dopo che invano Rizzoli aveva tentato di rilanciarlo nel 1965. Gli unici a segnalare l'ope[redacted] furono Paolo Milano, Leo Valiani, Giancarlo Vigorelli e un detrattore comunista, Gianni Toti, che la stroncò su *Paese Se*[redacted] suggerendo addirittura alle autorità di polizia di espellere l'autore dall'Italia. In Francia le cose non andarono meglio. Nonostante il caloroso e ammirato interessamento di Albert Camus, allora consulente presso Gallimard, [redacted] libro dovette aspettare quarant'anni prima di [redacted] tradotto nel 1985 in francese dall'editore Denoël. Per [redacted] gauche parigina valevano le sacro[redacted] parole di Sartre: «Anche se i campi di concentramento esistessero davvero in Siberia, noi non dovremmo parlarne e scriverne per [redacted] togliere la speranza ai lavoratori di Billancourt».

Soltanto la liberale Inghilterra non aveva avuto bisogno di aspettare [redacted] tornado Solzenicyn per pubblicare questa prima [redacted]crilega testimonianza sul Gulag rivelata, al mondo ancora disinformato e incredulo, dall'ex detenuto Herling-Grudzinski nato nel 1919 a Kisloc, [redacted] dalla polizia segreta sovietica a Vitebsk nel 1940 [redacted] subito inviato al campo di concentramento di Kargopol, vicino ad Arcangelo sul Mar Bianco. *Un mondo a parte* aveva visto infatti la pri[redacted] luce a Londra nel 1951, pres[redacted] il prestigioso editore Heinemann, meritandosi [redacted] vibrante presentazione di Bertrand Russell che fra l'altro scriveva: «Dei molti libri che ho letto sulle prigioni sovietiche, *Un mondo a parte* è [redacted] più impressionante e quello scritto meglio. Possiede una rara forza descrittiva, semplice e vivida ed [redacted] assolutamen[redacted] impossibile dubitare, in qualsiasi punto, della sincerità dell'autore».

Ma l'astuta riparazione della storia nei confronti di Herling doveva giungere al [redacted] punto più alto e più completo dopo il 1989, con la diffusione legale del libro in Polonia dove egli [redacted] nato, e nella Russia dove per due anni, dal 1940 al 1942, aveva sofferto nel sangue e nell'anima la mostruosa opera di distruzione fisica [redacted] di annichilimento morale infittagli dall'universo carcerario sovietico. A Varsavia *Un mondo a parte*, già pubblicato in un'edizione polacca a Parigi fin [redacted] 1953, ha raggiunto negli ultimi tre anni [redacted] tiratura di oltre trecentomila copie; a Mosca [redacted] stato diffuso [redacted] russo dalla casa editrice Progress, la stessa che ha stampato i due monumenti concentrazionari del secolo, *l'Arcipelago Gulag* [redacted] Solzenicyn e i *Racconti della Kolyma* di Shalamov.

Sulla complessa attività letteraria e, soprattutto, sull'esisten[redacted] dolorosa di Herling [redacted] potrebbero dire tante altre cose ancora. Potremmo [redacted]re [redacted] odissea attraverso le Russie sconvolte dalla guerra che, appena liberato dal campo di Kargopol in seguito all'accordo antitedesco fra il governo sovietico [redacted] quello polacco in esilio, doveva portarlo in un giro semiplanetario dall'Asia centrale attraverso [redacted] Persia e la Palestina fino alle pendici infuocate di Montecassino, combattente [redacted] radiotelegrafista nell'eroico esercito po[redacted] Anders integrato nel Secondo Corpo dell'armata britannica. Potremmo altresì evocare la [redacted] opera di cofondatore, insieme con Jerzy Giedroyc, del gruppo editoriale [redacted] del mensile dell'emigrazione polacca a Parigi *Kultura*, un'istituzione quasi monastica su basi laiche, antitotalitarie, antistaliniste e anticlericali, che per oltre quarant'anni ha fatto conoscere al mondo i maggiori scrittori del dissenso russo, nonché i grandi polacchi dell'emigrazione come Czapski, Milosz, Gombrowicz, Herbert, Kott, Kolakowski. Potremmo dare anche maggiore sfondo e respiro a un'osservazione breve [redacted] significativa dello stesso Herling: «Senza *Kultura*, non ci sarebbe stata la Polonia di [redacted]».

«Da Dzerzhinskij [redacted] Conrad: solo i polacchi conoscono davvero il popolo russo»

Spingendoci più in là potrem[redacted] dire insomma che [redacted] gli acuti scrittori di *Kultura*, senza le loro antenne sismografiche, senza le loro rivelazioni documentarie, senza Herling [redacted] i suoi compatrioti d'esilio, probabilmente la nostra percezione [redacted] certe nostre nozioni anche minute sul mondo russo sarebbero oggi più povere o quanto meno più schematiche. Esiste [redacted] di[redacted] letteraria tutta polacca, [redacted] singolare e atipica «via polacca alla saggistica», riccamente illustrata dall'introduzione di Francesco M. Cataluccio al più recente libro «italiano» di Herling, *Gli spettri della rivoluzione* (Editrice Ponte alle Grazie, Firenze). E' in questa particolare tradizione che s'inserisce anche il prodigioso filone della russistica polacca, che ebbe il suo antesignano nel grande marxista eretico Stanislaw Brzozowski, quasi ripudiato in patria [redacted] esule in Italia nel 1911, che ammoniva i suoi compatrioti renitenti alla comprensione del vasto universo [redacted] insieme così vici[redacted] e così lontano: «Chi pensa [redacted] futuro della Polonia, deve comprendere la Russia, deve capirla meglio di qu[redacted] non faccia con sé medesima». Lo stesso Herling, che [redacted] le sue opere e la [redacted] esperienza rientra [redacted] pieno titolo in questo tempestoso fiume culturale interslavo, allargherà con forza e [redacted] l'ammonimento mezzo secolo dopo: «Ho sempre creduto, [redacted]za ombra di pregiudizio nazionale, che soltanto gli intellettuali polacchi possono dar lezione all'Europa sulla Russia. Lo sguardo del polacco verso la Russia è duro [redacted] severo, poiché tocca l'essenza stessa dell'esistenza biologica. Raccontare so[redacted] hanno patito milioni [redacted]ni nella Lubjanka, nei campi di prigionia [redacted] morte dell'arcipelago Gulag, nelle centinaia di fosse di Katyn, deve essere il compito di uno scrittore polacco degno di questo nome».

E' stato il poeta e sovietologo britannico Robert Conquest (nel cui classico testo sul terrore staliniano, *The Great Terror*, l'opera concentrazionaria di Herling [redacted] spesso citata come testimonian[redacted] inconfutabile) a osservare con pertinenza di causa che il complicato rapporto d'odio e simpatia fra polacchi [redacted] russi [redacted] molto simile a quello che lega [redacted] oppone gli irlandesi agli inglesi. Talora è difficile stabilire, sia nel bene che nel male, la linea del confine etnico e culturale tra un polacco e un russo. Se si grattano più a fondo le radici genealogiche di Dostoevskij, a cominciare dal cognome, non si finisce [redacted] scoprire che globuli [redacted] tanto lontani [redacted] polonità erano presenti nel sangue di quel grande russo sprezzatore dei polacchi? [redacted] i massimi costruttori [redacted] complici del terrore sovietico non troviamo due piccoli nobili polacchi, [redacted] Dzerzhinskij, il fondatore della Ceka antenata [redacted] Kgb, [redacted] come lo spietato procuratore dei processi di Mosca Vishynskij? Prendiamo addirittura uno dei massimi scrittori di lingua inglese, Conrad, anche lui d'origine polacca: chi meglio [redacted] questo romanziere incandescente e visionario, paragonabile per tanti aspetti psicologici a Dostoevskij, ha saputo descrivere e penetrare con tanta profetica lucidità le [redacted] ambiguità del mon[redacted] rivoluzionario e prerivoluziona[redacted] russo?

Capire quindi «il pianeta [redacted] parte» Russia, sviscerare dall'interno la «questione russa», rivoltarla nelle [redacted] pieghe contraddittorie, presentarla così anatomizzata allo «sguardo dell'Occidente», è stato [redacted] compito immane al quale hanno continuato a dedicarsi per almeno centocinquant'anni i più sensibili e più avvertiti scrittori e intellettuali polacchi. Chi meglio del polacco Andrzej Walicki ha saputo frantumare il macigno dell'utopia slavofila, intrisa [redacted] populismo e di conservatorismo, [redacted] conferirà [redacted] peso così anomalo, così diverso dai connotati europei, al destino «messianico» della Russia fra il XIX e il XX secolo? Chi con maggior pertinenza dei polacchi Wat [redacted] Milosz ha saputo dare carattere monumentale all'indagine sulla Russia contemporanea e sul comunismo? Chi meglio del poeta polacco Woroszylski ha saputo scrivere [redacted] Puskin e di Saltykov-Scedrin?

Nei loro scritti, nelle loro analisi, nei loro sentimenti contrastanti, appaiono sempre intimamente intrecciati, come emisferi speculari di uno stesso continente duplice [redacted] equivoco, le due Russie opposte, quella della «permanente cospirazione contro la verità», già intravista da Astolphe de Custine, [redacted] quella di una permanente cospirazione contro la menzogna che da Herzen [redacted] da Tolstoj si prolungherà, dentro e al [redacted] là del mostro staliniano, fino a Pasternak, a Solzenicyn, [redacted] Shalamov, a Maximov, a Sacharov, ad Amalrik.

E' attraverso la Russia [redacted] male, dall'interno delle sue viscere più infette, [redacted] «mondo a parte» dei campi di lento sterminio delle Kolyme artiche, [redacted] anche il russista polacco Herling cercherà, nonostante e oltre le inaudite sofferenze personali, la seconda faccia della Russia del bene. Fin da questa [redacted] lontana opera concentrazionaria, che nella [redacted] edizione feltrinelliana rivive in tutta la [redacted]cente [redacted] freschezza, egli, che pur ci appare inabissato al limite del disumano, dà la continua impressione [redacted] ricercare fra le pieghe dello scorbuto e dell'avitaminosi, fra gli escrementi e il [redacted] dei «morti vivi» [redacted] Gulag, fra le più sanguinose blasfemie contro Dio e contro l'uomo, il fioco baluginio del volto umano dell'altra Russia. Si preannuncia, fin da allora, quel grande studioso di cose russe secondo la concezione polacca, di cui riscopriamo e leggiamo oggi le opere. Opere [redacted] una russistica basata non solo sul dolore, o sull'esperienza personale; [redacted] sulla straordinaria capacità [redacted] dare, a tale unica esperienza autobiografica, attraverso il filtro di una scrittura [redacted] distaccata e aderentissima all'orrore come la pelle allo scheletro del morituro, quella dignità e quell'intensità letterarie che [redacted] destinano alla durata nel tempo e nella stima di sempre nuovi lettori.

Enzo Bettiza

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Il Baggio dei ghiacci e il batrace canadese

NON so chi se n'è accorto: [redacted]a han fatto in Italia i Mondiali [redacted] hockey [redacted] ghiaccio. Un notizione, per canadesi, svedesi, finlandesi e nordici [redacted]. Non per gli italiani. Che l'han presa come, mi immagino, gli allevatori del Wisconsin prenderanno i Mondiali di calcio in Usa, a giugno: «Vuoi dire che [redacted] possono prendere la palla con le mani? ma va'».

In realtà l'hockey è uno sport di bellezza esagerata, e, in definitiva, il non poterlo giocare rappresenta una delle poche ragioni per rammaricarsi di [redacted] vivere in [redacted] Paese in cui fa [redacted] freddo maiale e il sole tramonta [redacted] tre e mezzo. L'hockey [redacted] velocità, leggerezza e violenza. Strano mix. L'hockey è l'unico sport in cui giocano così veloci che [redacted] un certo punto non sai più dov'è [redacted] palla (che poi è un disco, tipo rotolo di nastro adesivo [redacted] elettricista). E' l'unico sport in [redacted] mezza squadra esce dal campo e mezza entra [redacted] neppure fermare l'azione. E' l'unico sport in cui marcantoni [redacted] cento chili volteggiano su due lame da nulla [redacted] sembrano ballerini, e lo sono, fino a quando non decidono di spalmare l'avversario contro le sponde di plexiglas, e allora diventano bufali in picchiata, e [redacted]n è nemmeno fallo, mai. [redacted]ato che il ghiaccio è duro e gli avversari anche, volteggiano [redacted] in tutù, ma imbottiti [redacted] omini Michelin, [redacted] un caschetto in testa e gommapiuma dappertutto; si distinguono, nel curioso look, i portieri: immobili come batraci, se ne stanno davanti a [redacted] porta poco più grande di loro, completamente bardati da capo a piedi che sembrano i cavalli nelle corride. Se ne stanno lì e aspettano che il disco, a cento all'ora, li colpisca [redacted] qualche parte, faccia compresa, e quella la chiamano «parata». Ogni tanto, quel piccolo proiettile nero trova spiragli invisibili e va a gonfiare la rete, alle loro spalle. Al[redacted] volte decolla impazzito e schizza tra il pubblico: [redacted] lì i casi sono due: o sei cretino, o [redacted] prendi in fronte e finisci in ospedale, o sei un tifoso di hockey, lo prendi al volo, [redacted] poi lo tieni nel cassetto, [redacted] ogni [redacted] è buona per tirarlo fuori, e «guarda [redacted] po' qui», anche [redacted] gli altri non ci crede[redacted] mai, ma tu sai che è vero.

Tra mondiali di calcio e mondiali di hockey

Con [redacted] segreta speranza di portarmi indietro qualcosa da mettere nel cassetto sono andato a vedere la finale, domenica, Canada-Finlandia, Forum di Assago, novemila spettatori, sala [redacted] rutilante idiomi incomprensibili, spalti rutilanti [redacted] scandinavi, birra a fiu[redacted]. Canadesi favoriti, finlandesi a sorpresa. Zero a [redacted] alla fine del primo tempo, zero a zero alla fine del secondo: i due batraci si son presi il disco dappertutto, faccia compresa, sempre senza fare [redacted] piega. Reti inviolate, come si dice. [redacted] Baggio [redacted] situazione è tal Luc Robitaille, un canadese che si [redacted] i miliardi giocando tra i professionisti statunitensi, con i Kings di [redacted] Angeles. Capelli lunghi dietro, fac[redacted] d'angelo, propensione a scansare le risse e a giocare di fino. E' lui che, quando i finlandesi riescono a infilare un golletto, scende in campo, [redacted] un paio di eleganti figure da pattinaggio artistico, poi al primo di[redacted] che gli capita, guarda negli occhi la difesa finni[redacted] la infilza [redacted] un chirurgico assist e costringe al gol un compagno dal nome sublime: Brind'Amour. Uno a uno. Tempo supplementare. Rigori.

Che non sono [redacted] i nostri: [redacted]no molto peggio. Si parte da metà campo, palla [redacted] piede (traduco in footbalese), si va incontro al portiere e alla fine si [redacted] in qualche modo [redacted] uccellarlo. Una perfidia psichica: perché hai [redacted] più tempo per pensare «Lo tiro alto, lo tiro basso, [redacted] sinistra, no a destra, tanto lo sbaglio perché sono un pirla» [redacted] è chiaro che poi lo sbagli. Sbagliano due volte, i finlandesi, e sembra fatta. Ma sbagliano due volte anche i canadesi e alla fine dei cinque rigori regolamentari il tabellone dice 3-3: un'agonia. Affogata nella sovrana indifferenza di un'Italia a cui non gliene frega niente, quelli stanno facendo [redacted] tipo Italia-Germania 4-3: [redacted]ba da mito.

Si va avanti a oltranza: chi sbaglia per primo, perde. Il giornalista di f[redacted] [redacted] me, finlandese, [redacted] curiosi mugolii di sofferenza [redacted] statando con occhi da bovino triste che ha finito [redacted] unghie da mangiare. [redacted] me, in panchina, il coach canadese, tal Kingston, assiste impassibile, continuando a prendere appunti come se [redacted] raccogliendo le ordinazioni per il tè. Evidentemente privo di sistema nervoso. Esce dalla gabbia Baggio-Robitaille. Lui contro il batrace finlandese. Come in [redacted] western. Una finta, una seconda, il batrace finisce culo a terra, il disco [redacted] infila. Torna in panchina. Bag[redacted]o, ed è come il Tardelli dei Mundial, [redacted] urlo lungo un secolo. [redacted] finlandese che risponde [redacted] chiama Nieminen. Una finta, una seconda, il batrace canadese [redacted] sposta di un millimetro. Tira, Nieminen: e se [redacted] ricorderà per una vita quel disco che schizza maledettamente fuori, fine della partita, fine del sogno, mezza Finlandia che lo man[redacted] nuona (monen, immagino).

Gruppi laocoontici, bastoni e guantoni

Musica a palla e canadesi a far gruppi laocoontici tra caschi, bastoni e guantoni che volano. In un angolo il vecchio Kingston continua a prendere appunti. «Due [redacted] al latte, un croissant, [redacted] mousse, abbiamo vinto diobbuono, una cioccolata con panna...». Mitico.

Alessandro Baricco

DISCUSSIONE Dalla Germania all'Italia, teatro e lirica si gettano sull'attualità

Metti in musica la politica

Verdi e Brecht, tornano i fantasmi?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si può ancora chiedere alla politica - e personaggi simbolo, e temi controversi come il terrorismo, il razzismo, la lotta di classe - e dar sostegno all'espressione musicale, al melodramma? Vale la pena ritornare su una strada già percorsa e accidentata per «attualizzare il teatro lirico»? E' ancora «lecito» insomma far politica nel teatro musicale alle soglie del Duemila, sacrificando magari l'ispirazione al soggetto e alla passione? Sessant'anni dopo i trionfi contrastati di Kurt Weil e Bertolt Brecht, la Germania torna a interrogarsi e a riflettere su un tema al quale pensarono già i contemporanei di Giuseppe Verdi, ascoltando «Va' pensiero». Ma la risposta - che comincia soltanto a profilarsi - è ancora incerta, un dubbio soprattutto.

Anche perché l'offerta è consistente e forse d'ispirazione diseguale: in questi giorni sono almeno cinque gli spettacoli - da Berlino a Monaco - dove protagonisti o comprimari sono dittatori centro-americani, hooligans rissosi, orde antisemite, commandos rivoluzionari, ebrei perseguitati. Tanto che, ha [illegible] il critico musicale dello *Spiegel*, andare all'Opera è diventato un po' come guardare il telegiornale della [illegible]. Il lavoro meno controverso - almeno per quanto riguarda il tema, particolarmente attuale mentre i fantasmi del passato tornano ad allarmare mezza Europa - è certo *Dreyfus* del compositore anglo-ungherese George White, messo in scena a Berlino dal regista Torsten Fischer.

E' la rievocazione del celebre «caso» esploso cent'anni fa in Francia, protagonista un ufficiale di artiglieria ebreo condannato a torto per spionaggio, e salvato soltanto dalla straordinaria mobilitazione di tanti intellettuali, Emile Zola in testa. Un tema denso di memorie alle vicende d'oggi, dunque, che pure ha sollevato perplessità e riserve: sul valore artistico di *Dreyfus*, i primi pareri sono cauti o decisamente [illegible]. Troppo didattico, troppo attento alla puntualità della ricostruzione storica, troppo greve insomma, riassumu lo *Spiegel*, secondo il quale l'intento politico di White e Fischer soffoca l'ispirazione musicale e artistica: «In quest'opera si canta tenendo d'occhio le pratiche d'archivio», è il gelido giudizio. Si chiede la *Welt*: «Alla fine tanti applausi, [illegible] si può parlare davvero di un successo? Di successo della buona volontà politica, forse, piuttosto che del genere musicale [illegible] come teatro lirico».

Perplessità simili affiorano a proposito di *Freeze*, l'opera prima di un giovane compositore olandese, Robert Zuidam, in scena a Monaco: la storia di Patty Hearst, figlia dell'editore americano rapita nel febbraio del '74 da un commando terrorista e diventata, lei stessa, guerrigliera urbana. Un altro «lavoro d'intenzione», un'altra buona occasione per riflettere su un tema chiave del mondo contemporaneo, secondo i critici tedeschi; ma un'opera preoccupata soprattutto dell'intonazione politica, [illegible] «quadro ideologico» d'insieme. Accade così anche in *Der blaue Stein*, protagonisti una banda di skinheads e caccia di rifugiati curdi? Accade così anche in *Auswärtsspiel* dell'inglese Howard Brenton, sulla violenza negli stadi e il ruolo politico dei media? E in *Dickicht* di Tania León, un apologo sulla dittatura e sul terrore dei regimi di estrema destra? Ancora una volta i primi giudizi sono cauti e rinviano al tema generale, una domanda in attesa di risposta, [illegible] provocazione forse: c'è ancora spazio per la politica, nel teatro musicale d'oggi?

Emanuele Novazio

Pasqual, direttore della Biennale: trovare una forma poetica e non didascalica

Qui a fianco Bertolt Brecht, nella foto sopra Giorgio Strehler. In alto Giuseppe Verdi e Luca Ronconi

[illegible]

NON SOLO CRONACA

S'avanza sulle scene una nuova mitologia Dreyfus e Nixon come Giove e Giunone

VERA la città [illegible] grande ladrone». E' l'incipit dell'oratorio su *Mani Pulite* andato in scena nella chiesa di Santa Maria della Scala a Vero[illegible] il [illegible] gennaio scorso, musicato da padre Valentino Donella e dedicato a Tangentopoli. Primo esempio di instant-opera, un modo di coniugare teatro e politica. E accanto agli esempi tedeschi si potrebbero citare quelli [illegible] di John Adams che, [illegible] complicità registica di Peter Sellars, ha messo in musica l'avventura [illegible] Nixon in Cina o il dirottamento dell'Achille Lauro (*La morte di Klinghoffer*). [illegible] nel [illegible] casistica si ferma alle avventure di Di Pietro? Per niente, [illegible] il bandito Giuliano, Marilyn Monroe, o Carlotta Corday: tre opere di Lorenzo Ferrero.

[illegible] si [illegible] poi veramente di [illegible] politica o [illegible] sarà piuttosto [illegible] la [illegible] in [illegible] di una mitologia contemporanea? Lorenzo Ferrero ne è convinto: «Il caso Dreyfus è la storia esemplare del processo ingiusto, Patty Hearst è la storia esemplare della donna che tradisce la sua classe di origine, il bandito Giuliano è l'eroe romantico, Nixon in Cina è un evento epocale. Questa insomma è mitologia più che attualità». Qualche cosa di simile a quel che faceva il teatro barocco quando metteva in scena le avventure di Giove o Giunone? «Certo, ed è giusto che l'opera [illegible] di questa mitologia attuale, perché il teatro d'opera gode di quella convenzionalità che il cinema non ha: al cinema i personaggi devono [illegible] più verosimili».

Regista di opere contemporanee, *Wozzeck*, *Cardillac*, *Jenufa*, per Liliane Cavani un'opera bella, ben allestita è un'opera politica «perché si fa cultura civica, cultura musicale. Semplicemente in questo modo si parla attraverso l'emozione invece che con la discussione».

Senza dimenticare che quel che più conta, oltre al soggetto, è l'applicazione, [illegible] ricetta [illegible] cui viene cucinato l'argomento, ricorda Carlo Majer direttore artistico del Teatro Regio [illegible] Torino che cita come esempio *La vera storia* di Luciano Berio dove l'attualità [illegible] terrorismo si coniugava con il *Trovatore*.

[illegible] questa è la situazione all'opera, più complesso e variegato il panorama nel teatro di prosa. Lontani i tempi in cui imperava il teatro politico [illegible] Brecht o gruppi e collettivi teatrali riscoprivano [illegible] avanguardie russe? Giorgio Strehler, al quale si deve la conoscenza e la diffusione [illegible] opere [illegible] Brecht in Italia, dopo il «remake» dei *Giganti della Montagna* di Pirandello, è alle prese con *L'isola degli schiavi* di Marivaux. «Ma è un'apologia del potere - spiega il regista - un mondo alla rovescia dove i padroni sono schiavi [illegible] gli schiavi padroni; è il sogno di una realtà dove gli uomini vivono in uguaglianza con i loro simili». Per dimostrare dunque che si può fare politica anche con i grandi del passato. Dal canto suo Ronconi, accanto a classici desueti (*Aminta* o *Mirra*) affronta testi politici come *Gli ultimi giorni dell'Umanità* o il teatro di Pasolini, come sottolinea l'attrice Marisa Fabbri, ronconiana di ferro. E se per Giorgio Barberio Corsetti [illegible] teatro [illegible] «il luogo dove pensare e riflettere sul mondo», [illegible] nuovo teatro politico è invece l'assillo di Lluís Pasqual, il regista catalano neodirettore della veneziana Biennale Teatro: «C'è un ritorno al teatro politico - è convinto Pasqual - quello che conta però è trovare la via d'uscita: una nuova forma. Il teatro politico degli Anni [illegible] e 60 [illegible] stato bruciato [illegible] che per colpa proprio dei politici. Occorre [illegible] una forma poetica e non didascalica. Secondo [illegible] questa via d'uscita l'ha indicata Bernard Marie Koltès con il *Roberto Zucco*». E proprio [illegible] *Roberto Zucco*, storia vera [illegible] un [illegible] rial killer di origine italiana emigrato in Francia, allestito negli anni scorsi a Parigi da Patrice [illegible] e dal catalano Pasqual al Teatro Lliure di Barcellona, non mancherà di certo alla prossima Biennale Veneziana del Teatro.

Sergio Trombetta

FATTI [illegible]

A Tonino Guerra il premio Pirandello

ROMA. Tonino Guerra ha vinto il premio Pirandello per un testo teatrale (15 milioni di lire) con *A Pechino fa la neve*. Lo ha deciso la giuria presieduta da Giovanni Macchia. Per la saggistica sono [illegible] premiati Nicola Savarese [illegible] *Teatro e spettacolo tra Oriente e Occidente* (Laterza) e, ex aequo, Michele Schino con *Il teatro di Eleonora Duse* (Il Mulino) e Cristina Valenti con *Comici e artigiani* (Panini). Il premio internazionale [illegible] stato attribuito a Bernhard Minetti, il grande attore tedesco (di cui si ricorda il recente splendido *Faust* al Piccolo di Milano). La cerimonia di [illegible] segna avverrà a fine giugno a Palermo.

Lady Chatterley la storia continua

LONDRA. Elaine Feinstein, biografa del romanziere inglese D. H. Lawrence, sta scrivendo [illegible] seguito di *L'amante di Lady Chatterley*. E' il caso di parlare di un parto letterario, in quanto il romanzo si occuperà della *Figlia di Lady Chatterley* e stando alle anticipazioni dell'autrice, riportate dal giornale londinese *The Times*, almeno [illegible] carico erotica non avrà niente da invidiare alla madre. La Feinstein ha deciso che Lady Chatterley, [illegible] incinta dal guardacaccia Mellors - così si conclude [illegible] romanzo di Lawrence -, ha avuto una bambina. Il libro sarà pubblicato l'anno prossimo dalla casa editrice MacMillan.

[illegible]

[illegible] Beethoven

[illegible] La [illegible] natale [illegible] Ludwig van Beethoven a Bonn ha bisogno di restauri urgenti: la cantina mostra tracce di umidità mentre il tetto lascia filtrare acqua. Lo hanno detto ieri ai giornalisti i responsabili dell'associazione che ha in cura il museo-monumento. Del resto, è stato precisato, il piccolo edificio situato nel centro della cittadina [illegible] [illegible] che conta quasi 300 anni di vita [illegible] sottoposto a dure prove dal gran numero di visitatori che lì frequentano, almeno centomila ogni anno. Il tetto soprattutto necessita [illegible] riparazioni: attualmente in caso di forti piogge l'acqua gocciola nella camera al secondo piano dove il compositore venne al mondo nel 1770. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

A ogni Chiesa i suoi santi; l'attualità di Aldo Moro

Il coraggio [illegible] non nascondersi

Attratto [illegible] titolo «La Chiesa [illegible] ripensa sui Santi» [illegible] sollecitato dalla lettera «Beati ortodossi e protestanti» pubblicata il 28 aprile su *La Stampa*, alcune osservazioni e chiarimenti s'impongono come opportuni e necessari.

Ancora unica sostenitrice vigorosa dell'umanità ferita dal peccato originale, realtà questa ormai tralasciata, poco considerata [illegible] non addirittura negata da altre realtà anche religiose, la Chiesa cattolica, conseguentemente, tramite i suoi ministri e attraverso vari strumenti di comunicazione non ha mai temuto e perciò nascosto la propria storia.

Nessun atto di coraggio, quindi, il riconoscere e ammettere ciò che [illegible] è sempre riconosciuto [illegible] che accomuna la storia [illegible] la vita della Chiesa con la storia e la vita [illegible] qualsiasi altra realtà umana.

Molto più coraggio è necessario, invece, riconoscere, da parte [illegible] chi si delizia, probabilmente, solo delle colpe altrui, l'enorme mole di lavoro svolto e di opere costruite dalla Chiesa nella [illegible] secolare storia. Condizione, questa, che inevitabilmente può mettere a repentaglio, come è infatti accaduto, la «purezza» della stessa, ma umanamente necessaria per considerare «in tutto e per tutto» il prossimo come fratello. Contrariamente a certe «Chiese invisibili [illegible] con diversi modi di chiamare Dio» che in [illegible] della purezza stessa, elevata a idolo, hanno considerato e considerano i fratelli solo con riconoscimenti sdolcinati o lodi caramellose inutili [illegible] chi li dona ma [illegible] più a chi li riceve. Esclusi, ovviamente, i vanitosi.

Per questo, considerando che la maggior parte delle «Chiese» non cattoliche hanno ritenuto e ritengono i Santi «oggetti» di superstizione, se [illegible] [illegible] idolatria, diventa incomprensibile intravedere quale vantaggio concreto [illegible] quale tensione spirituale potrebbero trarre da eventuali riconoscimenti di «Santi propri».

Non [illegible] incomprensibile, perché illogico, diverrebbe anche l'accettare come valore il riconoscimento di «Santi» da parte del Pontefice pur non riconoscendone l'«Autorità». Elementi [illegible] valori questi appartenenti al contenzioso [illegible] la Chiesa cattolica. Riconoscimento invece intelligente e [illegible] listico dei Santi Cirillo e Metodio, da parte dulla Chiesa ortodossa e orientale, che consente loro di non perdere il [illegible] della propria origine e smarrire, quindi, la comprensione della loro storia presente.

Alessandro Brini
Milano

Contro l'arroganza del potere

Nel pezzo che il vostro giornale ha dedicato ieri, a pagina 2, alla mia intervista a Bianca Berlinguer del Tg3 in occasione del sedicesimo anniversario della morte di mio padre, le mie dichiarazioni al telegiornale sono riportate [illegible] modo impreciso. Credo - per dovere di completa informazione dei lettori - di poterle sintatizzare in questo modo.

Siamo in [illegible] fase di transizione [illegible] democrazia compiuta. Ma non bisogna illudersi che riforme pur necessarie, [illegible] quella del sistema elettorale, ci portino [illegible] sole [illegible] quell'approdo.

Occorre anche una reinvenzione dei soggetti della politica (è improponibile l'alternativa tra la vecchia partitocrazia e il nuovo partito-impresa): la istituzione e l'attivazione di efficaci e concreti contrappesi al sistema maggioritario dalla parte del cittadino ti diritti e gli interessi legittimi devono poter es[illegible] garantiti anche in presen[illegible] di [illegible] esecutivo che [illegible] ostacolali; la costruzione di un senso delle cittadinanza comune degli italiani (in cui al cittadino in quanto tale vengano riconosciuti i diritti e i doveri di padrone di casa della Repubblica, al di là delle [illegible] ideologie o appartenenze).

Per tutti e tre questi problemi sono di forte attualità il discorso e l'azione politica di Aldo Moro: ad esempio, la sua critica radicale al modo di essere dei partiti («l'arroganza del potere»), unita all'affermazione [illegible] un ruolo insostituibile delle formazioni politiche; il [illegible], nel 1968, della legge sull'autocertificazione a difesa del cittadino dagli abusi della burocrazia; la introduzione nell'ordinamento scolastico, nel 1958, della educazione civica proposta come esperienza [illegible] cittadinanza prima e più [illegible] come teoria o, peggio, come ideologia.

Giovanni Moro
Roma

RISPONDE O.d.B.

Egregio OdB, mi chiamo Ilaria e ho 15 anni. Le scrivo, forse, un po' [illegible] ritardo, [illegible] esporle alcune mie riflessioni riguardo alle polemiche sorte sulla questione del 25 Aprile e, più in generale, [illegible] Resistenza. Nonostante l'ampia partecipazione alla manifestazione nazionale a Milano del 25 mi pare che in Italia in questo periodo stia prendendo piede in modo allarmante una certa atmosfera cosiddetta «revisionista». Capisco come quest'anno, soprattutto il 25 aprile abbia assunto un significato ancora più profondo rispetto agli anni precedenti...

Ilaria Lazzeri, Piossasco (Torino)

La Sgarbina si dia alla Storia

GENTILE Signorina Ilaria, poiché mi pareva di conoscere la sua calligrafia e la decisione con cui affronta gli argomenti, sono andato a vedere in fondo alla sua lettera e ho trovato l'avvertenza: «Probabilmente, non mi ricorderà di me, ma sono quella ragazza che due anni fa lei soprannominò (spero amichevolmente) Sgarbina per due lettere sull'arte astratta». Certo che mi ricordo di lei e il soprannome era senz'altro assegnato amichevolmente a impacciato riconoscimento della sua precocità nel dar giudizi. Allora aveva 13 anni e si occupava di arte, ora ne ha 15, e si occupa di politica.

Racconta di ascoltare Berlusconi che afferma che i valori della Resistenza stanno nell'identità di tutti i movimenti politici, ma ascolta anche Fini che continua a inneggiare a Mussolini come al più grande statista del secolo e poi parla di riconciliazione. Ma con ancor maggiore precocità di due anni fa, lei non si lascia confondere dagli altri: «Riferendomi al contestatissimo (anche da me, naturalmente) *Combat Film*, secondo me, soprattutto noi giovani, dobbiamo conservare la memoria storica (e qualche volta purtroppo "personale") proprio in un momento nel quale vogliono "farci dimenticare" o, cosa per me inaccettabile, tentano di mettere sullo stesso piano i partigiani caduti per la libertà e i caduti per la Repubblica sociale. Quasi come se il passare di 50 anni possa in [illegible] certo senso "attenuare" gli orrori della guerra o cancellare la differenza tra chi era dalla parte sbagliata e chi da quella giusta...».

Gentile signorina Ilaria, mi scusi, non la voglio minimamente contraddire, ma lei ha 15 anni e come fa a considerare 50 anni una misera entità di tempo? Capisco studiar la Storia, cercar la verità è bello, ma bisogna farlo sul serio, e le auguro di saperlo fare il meglio possibile.

Oreste [illegible] Buono

Quel muro che divide Cipro

Riguardo all'articolo «Nicosia - L'ultimo muro che divide» pubblicato il 6 maggio, chiedo, a [illegible] Governo turco-cipriota che mi ha dà mandato, di pubblicare le seguenti precisazioni.

1. E' abusivo parlare [illegible] occupazione» o di «zona occupata dai turchi» sull'isola [illegible] Cipro, poiché il 20-7-'74 le forze armate turche intervennero in adempimento di [illegible] preciso obbligo internazionale [illegible] garanzia dell'ordine costituzionale cip[illegible]ota irrimediabilmente compromesso dai golpisti greci e greco-ciprioti (art. IV [illegible] Trattato di garanzia anglo-greco-turco dell'agosto 1960).

2. Le forze turche permangono ancora nell'isola per le medesime ragioni giuridiche e a tutela della integrità fisica dei turco-ciprioti onde impedire ulteriori massacri da parte dei greci e greco-ciprioti. Alla base giuridica [illegible] cui al citato Trattato del 1960, si aggiunge la richiesta della Repubblica Turca di Cipro del Nord che agisce nella pienezza delle sue sovranità politica e giuridica.

Augusto Sinagra, Roma
rappresentante permanente in Italia della Repubblica Turca di Cipro [illegible] Nord

«Invalidi-bomber nessuna truffa»

Rispondo alla lettera del Presidente dell'Anmic di Roma Alvido Lambrilli «Sfortunati gli invalidi che [illegible] [illegible] bombor» pubblicata da *La Stampa* il 19 aprile. A proposito della sua affermazione che riporto integralmente: «Un caso, si direbbe, di ordinarie truffe non solo dei singoli protagonisti, [illegible] ancor prima dei medici che quegli immotivati attestati di invalidità hanno pur rilasciato», preciso quanto segue:

- l'accertamento della minorazione visiva [illegible] Sig. Pinto e la valutazione della conseguente percentuale di invalidità espressa dalla Commissione Invalidi della Ussl 27 nell'aprile 1989 è stata documentata da accertamenti clinici specialistici e da esami strumentali di tipo oggettivo;

- sulla base di tale documentazione non è mai stata attestata l'esistenza [illegible] uno stato di cecità né totale né parziale (come invece erroneamente indicato dalla stampa) ma unicamente la presenza di un rilevante deficit visivo.

Angela Marzullo
dirigente del Servizio [illegible] Medicina Legale, Usl 27, Ciriè (Torino)

I consensi dell'Avvenire

La verifica sulle notizie è una regola d'oro del nostro vituperato mestiere. Se il vostro Sandro Berrettoni l'avesse sempre applicata, [illegible] si sarebbe incoronato con la bufala che ha preso firmando il pezzo che compare su *La Stampa* di ieri.

Avvenire [illegible] perde consensi - come erroneamente scrive Berrettoni - ma ne guadagna. Nel 1993 il venduto medio giornaliero è stato di 26.000 copie in edicola e 57.000 per abbonamento (dati Ads). Dall'1 gennaio 1994 la diffusione in edicola [illegible] aumentata dell'8,5%, ugualmente soddisfacente quella per abbonamento. Con tutta tranquillità, dunque, posso dire che *Avvenire* sta vivendo una delle sue stagioni più felici.

E' probabile che Berrettoni, per giustificarsi, ritiri in campo alcuni dati forniti da *Trentagiorni* dello scorso marzo. Ma da quando in qua quella rivista è fonte autorevole e credibile?

Dino Boffo, Milano
direttore dell'«Avvenire»

Le [illegible] fonte era citata nell'articolo. **(s. b.)**

Europa unita, contro il caos

La geografia impazzita

Nazione e nazionalità in Italia Il titolo volume, curato da Giovanni Spadolini, che sta per uscire da Laterza. Riunisce gli convegno di Trieste del settembre '93, cui parteciparono fra gli altri Ernesto Galli della Loggia, Renzo Felice e Gian Enrico Rusconi. Anticipiamo parte della prefazione di Giovanni Spadolini.

LA generazione che aveva otto-dieci anni al momento dell'avvento esplosivo e sconvolgente del nazismo germanico ha visto una totale scomposizione e poi ricomposizione della carta topografica dell'Europa attraverso l'emersione e sommersione di nazionalità, prima clamorosamente affermate (la guerra del '15-'18 fu appunto la guerra delle nazionalità) e poi al- clamorosamente smentite o cancellate o sopraffatte. Cinquant'anni di una storia che merita di ripercorsa solo apporto della memoria a dei grandi problemi del nostro tempo: nazioni e nazionalità.

Carta geografica e carta politica: l'intrecciarsi di vari sismi. Nel - parto dall'esperienza di uno studente di seconda ginnasio, quale era l'autore di queste note - l'Europa di Versailles cominciava a sfaldarsi. Nel 1938 scompariva dalla carta geografica del vecchio continente un nome che ritornante, e quasi ossessionante, nei nostri testi di storia falsamente «risorgimentali»: il nome dell'Austria, annessa da Hitler con un *Anschluss* faticosamente e stancamente benedetto da Mussolini che l'aveva prima combattuto.

L'Austria fu il prologo della fine della Cecoslovacchia, fra e 1939: con la riduzione a Monaco dello Stato Céko prima, la sua abolizione poi nel '39 e la creazione di uno Stato nuovo, la Slovacchia, motivo per tutti di meraviglia perché guidato da un sacerdote cattolico, alleato dell'«anti-Cristo» (monsignor Tiso, fianco di Hitler).

Fra 1939 e 1940 la fine degli equilibri della prima guerra mondiale. Distrutta, con un'intesa fra due dittatori, la Polonia, risorta nel 1918 e simbolo nuovo ordine mondiale. Cancellate di colpo le tre Repubbliche baltiche. Lettonia, la Lituania, l'Estonia, dalla carta degli Stati europei (ora difficile, per uno studente di ginnasio, azzeccare le capitali vere, facile scambiare Riga per Tallinn, rompicapo la Lituania dove la capitale non Vilnius ma una sconosciuta Kaunas e un porto, Memel, risultava assorbito dalla Germania nazista in base al diritto di preda).

Modifiche che ormai non si riuscivano più a registrare in tempo per i nuovi testi né geografia né di storia. Nel 1939 l'Italia, che già esercitava una specie di incontestato protettorato su Tirana, arricchiva la corona del re (o già imperatore) e impero prossimo alla liquefazione) con una nuova gemma, sfidava insieme geografia e la storia. Quell'Albania «una e mille», come diceva Montanelli: e poi ci meravigliamo se gli albanesi, affamati e abbruttiti dallo stalinismo, cercano riparo in Italia.

Fra 1941 e 1943 nuovi cambiamenti effimeri, tragici, dei confini nazionali: la Slovenia assorbita nel Regno d'Italia, con Lubiana prefettura Milano, la Dalmazia ex croata portata con qualche ampliamento sotto la sovranità dell'Italia, coi titoli storici della Repubblica di San Marco secoli prima. E una ipotetica monarchia sabauda su un regno mai nato, quello Croazia (teatro solo delle atrocità Ante Pavelic).

Sugli altri fronti un'ipoteca gettata sui confini francesi, ma senza violarli (salvo la minuscola sacca Mentone). E un complesso di Stati, dal Belgio alla Danimarca, «prigionieri» di Hitler (anche fisicamente: con i due re nelle mani del dittatore). E un embrione Stato nuovo in Norvegia, lo Stato-Quisling. E Russia alleata di Hitler che prima del fatale giugno 1941 riesce a modificare a vantaggio le frontiere con la Romania: la famosa annessione della Bessarabia nel giugno '40 e l'odierna vendetta della Moldavia, nome mutato per la stessa sostanza.

La febbre stagione hitleriana fu devastante rapida. I testi geografici invecchiavano. Mancavano i mezzi per aggiornarli. Solo liberazione del '45 carta dell'Europa cambiò rapidamente e radicalmente. I giornali, tornati liberi, conteranno più dei libri di testo.

Un punto apparve chiaro e determinante: la divisione della Germania due, per un periodo che parve illimitato. Uno Stato tedesco tutto a Ovest; uno Stato tedesco tutto a Est. Al di qua e al di là di una cortina di ferro destinata a dividere inesorabilmente il vecchio continente. L'espiazione tedesca spinta fino a incarnare sul proprio territorio i due opposti modelli di vita e le due opposte visioni del mondo.

E' la carta di Yalta. Con una Polonia risorta: ma su un territorio per un terzo diverso dal vecchio e con una preventiva e immensa migrazione di popolazioni (otto milioni di polacchi dell'Est vittime della Russia, spostati di colpo in regioni ex tedesche la Slesia e la Pomerania).

E un punto sempre fermo: l'Europa dell'Est era legata alla Russia. L'Europa occidentale restava aperta all'alleanza con gli Uniti.

E i casi incerti, Grecia, Italia, furono risolti: il primo dalla spada inglese, il secondo dalla volontà americana congiunta a quella degli elettori italiani (il aprile del '48).

Cinquant'anni dopo scoppio dell'infame guerra di Hitler contro la Polonia, e la contestuale firma patto Molotov-Ribbentrop, il ciclo, su cui si l'insegnamento di e geografia, è spezzato.

In pochi mesi la Germania è tornata unita; la Polonia ha raggiunto patto di non-aggressione col vicino sempre minacciante; le Repubbliche baltiche sono insorte e hanno riguadagnato la loro storica indipendenza. La Jugoslavia si è smembrata. Il genocidio - si veda Bosnia - è tornato a gravare sull'Europa. balcanizzazione dell'Est è una realtà.

In mezzo a tanti sconvolgimenti la italiana - nella sua millenaria costituzione, prima culturale che politica - riesce a salvarsi dall'esito disastroso della guerra fascista del '40-'43, con i correttivi della cobelligeranza e della guerra partigiana. L'integrità dello Stato era nelle linee fondamentali preservata e sia pur con i sacrifici territoriali sulle frontiere orientali che costituiranno il prezzo delle violenze e delle aberrazioni fasciste. La Repubblica si fondava sull'Italia una e indivisibile, retaggio dei nostri padri.

Fu quella nazione risorta dalle macerie della guerra la stessa del Risorgimento? Fino a che punto il nesso Risorgimento-Resistenza in grado rimettere in circolo primo, già così lontano dalle generazioni che avevano vissuto il fascismo? E lo stesso 8 settembre 1943 quale peso avrebbe avuto nella coscienza della rinata nazione italiana?

Fino alla fine degli Anni 80 il problema rimase accademico. Ma all'indomani del muro di Berlino e del risplodere delle etnie nazioni e delle nazionalità nell'Europa centrale e orientale - dalla Slovenia alla Slovacchia - l'Italia fu percorsa da un moto di ripensamento e anche di rifiuto che si tradusse in suggestioni separatiste e al limite secessioniste e in fermenti di diverso e complesso localismo, assai duri morire.

Italia ed Europa. Unità nazionale e unità sovranazionale. Ecco la vera e massima crodità del Risorgimento che riaffiora contro tutti gli spettri della dispersione e frantumazione.

Una volta più l'unica via per neutralizzare le tentazioni alla disgregazione del nazionale quella di richiamarsi al complesso dei valori libertà e di cultura che hanno caratterizzato il primo e il secondo Risorgimento italiano che uniscono Risorgimento Resistenza - al di di tutti i legittimi scavi del revisionismo storiografico - in un complesso fondativo dal quale Repubblica può avvincolarsi nella fase di ristrutturazione istituzionale in atto.

Il Risorgimento - pure il gobettiano «Risorgimento senza eroi» - costituisce un titolo di legittimità nazionale che riunisce tutte le generazioni all'unità e alla libertà d'Italia. La firma del Trattato di pace del 1946 fu un atto provvidenziale per reinserire l'Italia fra i Paesi che avrebbero poi partecipato in piena parità alla costruzione atlantica e alla costruzione europea.

Noi vediamo nell'edificazione dell'unità politica dell'Europa l'antidoto a tutte le possibili forme di secessionismo e insieme il coronamento del sogno risorgimentale che uni nazione ed Europa. E' più valido che mai il principio di Mazzini: l'idea di nazione si identifica con l'idea di umanità.

Giovanni Spadolini

Stefano Levi Della Torre, un libro alla ricerca dell'identità

Qui a fianco Primo Levi e nella foto a sinistra Carlo Levi. In basso Stefano Levi Della Torre. Nell'immagine grande una sinagoga

«Ho la fede del non credente La religione mi attrae per i suoi aspetti osciari»

Il mio groviglio ebraico

Dal '68 alla Bibbia, il seme germoglia

MILANO STEFANO Levi Della Torre è nipote di Carlo Levi e cugino di Primo Levi, è stato un leader del '68, partecipa alla «Cattedra dei non credenti» promossa dal cardinal Martini e scrive di politica e di ebraismo con nitidezza e passione. Ora ha raccolto alcuni saggi e pubblica il suo primo libro, *Mosaico. Attualità e inattualità degli ebrei*, in uscita da Rosenberg e Sellier. Teologia, diaspora e sterminio, Bibbia e Chisciotte lungo un unico filo, un'unica ossessione: che cosa significa essere ebreo oggi? perché è italiano, in quanto ebreo, ha la responsabilità particolare di dire sua sulla politica del governo israeliano? Un groviglio domande e problemi; e groviglio è parola che ricorre nella pagina e nella voce di Levi Della Torre, che vive da solo a pochi metri Buenos Aires in un appartamento profumato di sigaro e colmo di libri e di tele accatastate: Levi Della Torre dipinge. Quadri meditati, evocatori. Belli. recente ha ritratto Norberto Bobbio e gli

Perché il titolo «Mosaico» al libro?

«"Un ebreo un mosaico di elementi diversi", ha scritto nel Seicento un rabbino veneziano. E l'aggettivo "mosaico" si riferisce Mosè e un mosaico fatto di tessere diverse».

Perché questo approfondire il suo essere ebreo?

«Se si tagliano pezzettini gli anellidi, ogni pezzettino cresce e riproduce un lombrico: io in me piccoli sintomi di ebraismo. La mia famiglia aveva una tradizione laica, celebrava la sola Pasqua; certi semi agiscono: ho scelto un maestro, ho studiato la Bibbia e ho imparato l'ebraico. origine, dopo il '68, c'è stata anche la crisi degli orizzonti ideali e politici. Le speranze giravano a vuoto. Proprio la caducità certe idee formidabili mi ha portato a considerare ciò che continua nel Probabilmente ciò che vale dura. Ho cercato di capire perché l'ebraismo ha durato tanto.

Che cosa si è risposto?

«Il marxismo p che la funzione economica e sociale dell'intermediazione ha reso gli ebrei un gruppo umano simile una classe. Spiegazione parziale. Altri pensano che gli ebrei hanno costruito un antidoto agli orrori della storia in due modi: attraverso il ricordo della promessa, dove la tensione è fra passato e futuro e si sorvola sul presente, e grazie alla concezione di un Dio che interviene nella storia e insieme trascende».

Lei è religioso?

«Ho la non credente, del mistico laico. Sono scettico: credo che le descrizioni della Bibbia siano metaforiche. Ma il pensiero religioso mi interessa perché è stratificato, ha oscurità e aspetti anche sgradevoli. "Dio produce la pace e crea il male", dice Isaia. "Non essere molto giusto né troppo saggio", dice l'Ecclesiaste. Il mio travaglio è questo combinare il male e il bene. Non c'è divisione netta tra positivo e negativo. Neanche in politica. Quando scoppiò l'Intifada fecì un in piazza Scala insieme con l'Olp e i sindacati: sostenevo che linea di demarcazione era fra ebrei e palestinesi, ma tra ebrei e palestinesi che volevano la pace ed ebrei e palestinesi che non la volevano. L'identità una persona, di collettività, di cultura, è un groviglio di elementi in conflitto. Averne consapevolezza dà un atteggiamento di apertura, di osmosi, di fratellanza».

Il suo impegno politico a sinistra nasce dalla famiglia?

«Nel '68 ero consapevole della sola matrice familiare: mio padre a Torino veniva da Gobetti e dai fratelli Rosselli, era amico di Leone Ginzburg. Durante la Resistenza faceva parte Giustizia e Libertà. Nel '68 più estremista lui: discutevamo, ma era contrario. Più tardi ho riflettuto sulla categoria del ribaltamento, interna all'ebraismo. "Beati gli ultimi, che saranno i primi", "La pietra che fu scartata sarà la pietra d'angolo": è un po' la favola del brutto anatroccolo, la tensione nella teologia di un popolo che è sempre stato piccolo e disprezzato e ha elaborato la speranza nel riscatto. Dalla condizione storica dopo la Rivoluzione francese e dalla Bibbia è nata una tradizione di pensatori progressisti e rivoluzionari ebrei, anche contro l'ebraismo. ci ricordano.

Che cosa le resta del '68?

«La politica come attività della e nella società civile, la critica sulla condizione della donna, il connettere varie categorie nome di valori umani L'idea del ribaltamento».

Si definirebbe ancora un rivoluzionario?

«Sono più sicuro processi, non dei gesti di rottura».

Come ricorda i suoi genitori?

«Mio padre Riccardo era ingegnere, lavorava alla Olivetti dove ha inventato Multisumma. In matematica io andavo male. Ho avuto un'infanzia un po' ritardata, non capivo niente di niente. Avevo i quaderni pieni di macchie. Mio padre mi metteva soggezione. Mi ha fatto soffrire, e mi ha aiutato moltissimo. Da bambino un giorno gli leggere mio scritto: "Troppo complicato", mi disse. Mi incitava alla chiarezza. Più tardi ho reagito violentemente per salvarmi. Avevo specie di complesso di "figlità" e sono via dalla famiglia per fare Architettura a Milano. Volevo diventare adulto. Non ce l'ho mai fatta. Per dipingere mi sono trincerato in egoismo e mi sento la necessità. Ho bisogno stare molto da solo. Non ho figli... mi peserà dopo».

E sua madre?

«Era protettiva. Verso i dieci mi ho avuto una passione religiosa e una mattina mia madre io facevamo gli gnocchi e io le parlavo di Assoluto. Mi ascoltava, mi dava sicurezza. Il cognome. Della Torre, lo porto per za. Lei e mio padre sono due modi diversi di far nascere. Al liceo passavo le mattinate a fare poemi in ottave e terzine dantesche. Uno Galileo. Scrivevo sul banco. E' stato il tirocinio linguistico. Mi esercitavo tenendo a mente il Leopardi: un conto è il *termine*, che limita il significato, concretezza e precisione, e un conto è la *parola*, che dà alone. Lo stesso procedimento in pittura. Ho avuto la mania delle farfalle, che catturavo ad Alassio d'estate: per uscire dalla vaghezza dell'infanzia ho avuto bisogno di catturare, di definire. Le farfalle le idee. Una chiarezza ossessiva per reagire all'intontimento. Adesso ho 54 questa fase m'è durata fino 40 anni».

Che ricorda di Carlo Levi?

«Copiavo zio Carlo nei miei primi quadri. Era fratello di mio padre. Lo guardavo mentre dipingeva a Roma o ad Alassio ed ero incantato dalla pennellata rapida, come se non la pensasse, raccontava con una bellissima parlata ricca di figurazioni. Dopo ho reagito e ho disegnato e dipinto in modo estremamente meticoloso cercando di cogliere le risonanze, gli aloni che sono attorno alle cose. Da bambino mi piacevano Bruegel, Goya e Dürer, che sognare attraverso la precisione».

E Primo Levi?

«Da bambino mi colpiva il suo odore forte. Faceva il chimico e quando veniva a casa nostra si portava dietro questi odori... E' di pensiero. Fa sentire il bene e male; il giudizio descrizione. Non è moralista. Una scrittura difficile, perché nitida essere fredda ha *pathos* senza essere patetica».

Claudio Altarocca

«Mio zio Carlo Levi mi incantava con le sue pennellate»

«Gli odori chimici del cugino Primo Levi»

Se è Rolex lo sarà per sempre.

La vita di un Rolex scorre sotto il segno della qualità: dalla nascita fino al momento in cui può avere bisogno di essere affidato alle mani esperte di un nostro orologiaio. Solo un Rivenditore Autorizzato Rolex vi garantirà l'assistenza tecnica e componenti originali. Solo così il vostro Rolex non smetterà mai di essere un Rolex. È tutto nel vostro interesse, non vi pare?

ROLEX

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

· VIA ROMA • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 98 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - VIA MAZZINI • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: LOMP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: - VIA PRINCIPE TOMASO 15 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 2

ESSERE O BENESSERE:
CLIMA MITSUBISHI ELECTRIC.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CONCESSIONARIO PER PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, E PROVINCIA DI PAVIA

DYNAMIS

NOVARA
Via Pietro Generali, 66
tel. (0321) 457643 r.a.
fax (0321) 450815

TORINO
Via San Secondo, 11
tel. (011) 5620453
fax (011) 549426

INSTALLATORI QUALIFICATI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

MENABO' SILVANO
Via Simonini, 18 - Alessandria
tel. (0131) 218133 - fax (0131) 240221

CALLEGHER BRUNO & C. snc
Viale Manzoni, 37 - Valenza
tel. e fax (0131) 952274

PROVINCIA DI ASTI E CUNEO

GEMINI PROJECT snc
Corso Matteotti, 3 - Alba
tel. (0173) 441510 - fax (0173) 442070

PROVINCIA DI NOVARA

CARAVATI LINO & C. snc
Via Vetta d'Italia, 13 - Arona
tel. (0322) 242655 - fax (0322) 249255

PROVINCIA DI PAVIA

CENTRO CLIMA snc di Magliozzi Luigi
Via Mons. Angelini, 19
S. Martino Siccomario
tel. e fax (0382) 558276

IMPES snc di Fasani & Tassi
Via Per Voghera, 20
Sannazzaro De' Burgondi
tel. e fax (0382) 997146

PROVINCIA DI TORINO

IMPIANTISTICA GOBBO snc
Strada San Mauro, 202 - Torino
tel. (011) 2735720
fax (011) 2237835

SERVICE ASTECO srl
Via Quenda, 1 - Grugliasco
tel. (011) 7070322
fax (011) 7070896

PROVINCIA DI VERCELLI

VERELLO MASSIMO
Via Foa, 36/38 - Vercelli
tel. e fax (0161) 251340

RIVA IMPIANTI snc
Via Martiri Libertà, 16
Salussola
tel. (0161) 998169
fax (0161) 998400

VALLE D'AOSTA

IDEALCLIMA
di Mogri Corrado
Capannone La Couta
Frazione Les Iles, 13
Pollein
tel. e fax (0165) 53574

BENESSERE TUTTO L'ANNO

Fazio testimonial di Dash

Reduce dal Telegatto appena ricevuto per la sua trasmissione «Quelli che il calcio», Fabio Fazio (foto), trentenne imitatore e conduttore tv, appare da ieri sui teleschermi italiani come testimonial Dash. La prova di scambio del «fustino» (due al posto di uno), delle pubblicità più celebri della tv, passa così, dopo molti anni, dalle mani di Paolo Ferrari a quelle di Fazio. La serie di spot realizzati per la campagna televisiva è presentata ieri mattina a Milano dallo stesso Fazio, da Giorgio Bozzolo, direttore delle relazioni esterne della «Procter e Gamble» e da Alessio Fronzoni, responsabile della Leo Burnett. Fazio è stato scelto come testimonial «perché ha contribuito a cambiare il modo di fare tv. E perché sin da piccolo aveva scelto come modello Capitan Dash, altra figura celebre della pubblicità. Fazio, negli spot realizzati col sistema della tv-verità, coglie di sorpresa la massaia.

Malle all'Opera di Vienna

Il grande regista Louis Malle (foto), ex marito dell'attrice Candice Bergen, finalmente ha preso una decisione che stava maturando da tempo: passare al teatro d'opera. La scelta è caduta naturalmente su un grande teatro internazionale qual è l'Opera di Stato di Vienna. Il regista francese nel giugno del 1996 metterà in scena il «Tristano e Isotta» di Richard Wagner. L'occasione è doppiamente interessante perché nella parte di Tristano debutterà il tenore messicano Placido Domingo. L'orchestra sarà diretta da Daniel Barenboim. Nel ruolo di Isotta ci sarà una specialista del ruolo: Waltraud Meier. La «prima» del «Tristano e Isotta» è prevista per l'8 giugno. Il merito di aver condotto Louis Malle alla Staatsoper è da ascrivere al direttore del teatro Ioan Holender, dopo mesi di faticose trattative: Malle s'è, convinto durante una cena da «Figlmueller», famoso per le «Wiener schnitzel».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 11 Maggio 1994

In un anno tormentato, il nostro cinema è a Cannes con ben sei film

Parlano Pontecorvo, Ferreri, Risi e gli altri registi

ITALIANI *strana gente*

Qui accanto il regista Marco Ferreri. Sotto a sinistra Gillo Pontecorvo

Marco Risi, che al Festival partecipa come produttore

Intanto esce nelle sale «Il sogno della farfalla» prima di passare al Festival

ROMA. In uno degli anni più tormentati della storia del nostro cinema il Festival di Cannes (stasera gala d'apertura, da domani il concorso) ospita sei film firmati da autori italiani. Non è record visto che nel 1990 parteciparono alla manifestazione 7 titoli italiani (nel '91 quattro, nel '92 due e nel '93 cinque). Ma è certamente una contraddizione interessante: un cinema in forte crisi esprime comunque sei opere giudicate degne di partecipare a un confronto internazionale importante come quello di Cannes. Che cosa succede? Il Festival è come vetrina luccicante di suggestioni che alle spalle non ha un vero negozio? I film invitati sono il segno di una nascente, grande ripresa o confermano solo la tesi secondo cui, in assenza di una vera industria cinematografica, sono sempre e solo gli autori la forza propulsiva del cinema italiano?

«Cercherei di non esagerare col pessimismo e la negatività - esorta l'indaffaratissimo direttore della Mostra del cinema di Venezia **Gillo Pontecorvo** - . Tutte le cinematografie hanno alti e bassi; noi abbiamo vissuto degli anni gravi, ma c'è qualche segno di ripresa: gli autori che a Cannes dimostrano che il momento difficile sta passando. Quello che adesso è importante superare è il rifiuto verso il cinema italiano che, non completamente a torto, si è diffuso tra il pubblico negli ultimi tempi. Bisogna che gli spettatori tornino a scegliere i nostri film, che i successi sporadici di alcuni registi diventino sempre più fitti. In questo senso Cannes è molto importante e bisogna esprimere gratitudine ai responsabili del Festival che hanno capito e anticipato questa nostra ripresa. Sono appena tornato da Los Angeles dove, nel gotha del cinema americano, la nostra produzione è sempre seguita con grande attenzione; tutti quelli che ho incontrato mi hanno detto che la nostra forte partecipazione al Festival rappresenta un ottimo segnale di rinascita».

Meno fiducioso, ma come sempre lucido e graffiante, **Marco Ferreri**, da Parigi, offre un ben diverso punto di vista: «Andare a Cannes, come negli altri festival, non significa niente: i nostri film vanno premi e riconoscimenti, ma poi in Italia si preoccupa di distribuirli né di promuoverli. Il nostro è il Paese europeo in assoluto più colonizzato dal cinema americano ed è risibile che, mentre tutti gli altri si preoccupano di proteggere al meglio le pellicole nazionali, da noi approvata una legge che non s'interessa affatto di tutto questo e che è, in sostanza, un unico grande difetto». Ferreri denuncia lo scomparire della figura del produttore («Non tirano fuori i soldi, non hanno contatti, non viaggiano, non conoscono neanche una lingua») e le conseguenze nefaste «del fare cinema sempre con la censura della tv sulla testa». Dice l'autore de «La grande abbuffata»: «A parte le operazioni americane che sono sempre vecchie, può darsi che il cinema abbia un futuro d'elite. Di certo la "ricerca" in questo settore viene portata avanti da noi, in Europa, e gli italiani ricercano bene anche se un po' come professorini di matematica, senza slancio, senza esplosione. Mi piacciono molto Bellocchio, Corsicato e Moretti, anche se "Caro diario", pur bellissimo e ben fatto, è un film di rinuncia».

Gianni Amelio, che sta finendo il suo nuovo lavoro «Lamerica» e che nel '92 a Cannes ha vinto, con «Il ladro di bambini», il Gran premio della Giuria, dice che «i film hanno bisogno del Festival» e che questi ultimi «sono il più idoneo per far conoscere un certo tipo di cinema». Ma aggiunge: «Un numero elevato di pellicole al Festival può significare tutto e niente, magari può far pensare a una stagione di vacche grasse che c'è. Comunque la presenza a Cannes va vista come buon augurio: volti tanto si può essere ottimisti anche perché, per quello che personalmente so, arrivare al Festival è una cosa difficilissima». Convinto che l'autore sia «la persona che si prende la responsabilità di chiudere un film, soprattutto in una fase in cui la figura del produttore è in crisi» Amelio giudica bene la grande varietà d'ispirazione che differenzia i registi invitati sulla Croisette: «Non c'è un film che somigli ad un altro e la diversità è una cosa stra-positiva». Anche il fatto che i film italiani a Cannes descrivano in buona parte realtà e problemi sganciati dall'ambito strettamente nazionale è per Amelio un buon segnale: «Forse stiamo allargando i nostri orizzonti, magari tutti i film italiani fossero italiani in questo modo, con questa ricchezza, con questa varietà!».

Pragmatico e disincantato il punto di vista di **Marco Risi**, regista della nuova generazione che al Festival partecipa in veste di produttore (con Maurizio Tedesco del film di Aurelio Grimaldi «Le buttane»): «Il Festival aiuta anche se poi i film, una volta nelle sale, non sono sempre successi dal punto di vista economico. Certo, c'è il prestigio e c'è che un film invitato a Cannes riesce ad avere risalto sui giornali o in tv almeno per qualche giorno. Poi c'è il vantaggio finanziario: Cannes è soprattutto un mercato e quindi offre molte possibilità di vendite all'estero». Il talento degli autori, dice ancora Risi, ha sempre tenuto in vita il nostro cinema ed è sicuramente un punto a favore nella diffusione di un'opera: «Registi come Moretti, Tornatore, Archibugi provocano attesa e curiosità e richiamano comunque una certa fetta di pubblico. Poi ci sono i "film da Festival", quelli che difficilmente riescono a sopravvivere nelle sale. Bellocchio, per esempio, è uno che fa cinema contro il pubblico o perlomeno non si preoccupa del pubblico, fa i film che piacciono a lui».

Sono altre, infatti, secondo **Marco Bellocchio** (che apre «un certain regard» con «Il sogno della farfalla»), le cose di cui gli autori della leva dovrebbero preoccuparsi: «Il cinema da noi è ancora troppo "contenutista", inteso come romanzo illustrato, privo di lavoro di ricerca sull'immagine. Oggi tutti vogliono riscoprire il sociale. Ma non basta. E' necessario anche ricercare linguaggi nuovi. Non a caso le immagini-simbolo del cinema italiano che possiamo ricordare arrivano fino a un certo punto. Poi, più ci avviciniamo ai nostri giorni, più diventano labili. Ci vuole qualcuno che, senza cinismo e senza ansia del successo, si ponga il problema delle immagini per scavare sotto le cose, per entrare profondamente nella realtà».

Mario Brenta, in concorso con «Barnabo delle montagne», è convinto che, anche in quest'ottica, qualcosa si stia muovendo: «Oggi i giovani autori sono in grado di provocare interesse e la vivacità non manca, anche che certi generi classici del nostro cinema, come la commedia all'italiana, sono un po' tramontati. Mi fa molto piacere che a Cannes sia presente una squadra così disomogenea di nostri film e che quindi non si parli più dell'Italia in modo stereotipo. Il fatto che tanti registi facciano un cinema tanto diverso serve a mutare almeno un po' l'immagine dell'Italia». Secondo **Alessandro D'Alatri** (alla Quinzaine con «Senza pelle») la «vetrina» italiana a Cannes è «l'anticamera di un negozio, il segno che una vera morte del cinema qui non c'è mai stata. Che forse c'è un cinema ferito e piagato, ma vivo e capace, di là dei problemi del mercato, di andare comunque avanti».

Fulvia Caprara

Bellocchio: la vita è adesso il ribelle sceglie il silenzio

TRE giorni prima d'inaugurare al festival di Cannes la rassegna «Un certo sguardo», nei cinema italiani «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio: film bello e difficile sulla resistenza al conformismo e alla normalizzazione; un rifiuto della società esistente che non si esprime più nella lotta politica ma nella ricerca e salvaguardia di sé; sull'accettazione del fatto che il mondo è quello che è e non può cambiare, che desiderare e perseguire un passato perduto o un futuro migliore è sterile, che la vita è adesso e occorre viverla nel presente «senza predicare né proclamare nulla». Il sogno della farfalla del titolo è infatti quello di chi dura un giorno come appunto la farfalla, il sogno d'una esistenza precaria ma pienamente vissuta; il percorso di Bellocchio pare compiersi; il film applica l'ammirevole bravura del regista nel raccontare per immagini un testo criptico e insieme banale del professor Massimo Fagioli, l'anomalo neuropsichiatra e psicoanalista autore del soggetto e della sceneggiatura al quale Bellocchio è da anni personalmente e professionalmente legato.

Dall'adolescenza, ragazzo ha scelto il silenzio, il mutismo; ha deciso di non accettare più il discorso normale per atto simbolico di rifiuto della realtà e dei rapporti normali; ha voluto seguire la carriera d'attore per poter parlare senza parlare, per comunicare con gli altri soltanto attraverso il linguaggio dell'arte. La sua scelta superba, pura e violenta, il suo orrore di quei compromessi utili a sopravvivere, vengono combattuti e avversati da tutti coloro che lo amano e che lo vorrebbero simile a loro: il padre archeologo, che vive nel passato studiando la civiltà cretese; il fratello, un fisico che affida l'avvenire alla scienza e alla tecnologia; la madre poetessa, alla quale la sensibilità artistica consentirebbe di capire il figlio se l'inesplicabile profondo legame materno non le rendesse impossibile separarsi da lui; la ragazza perdutamente e discretamente, che nella fusione amorosa imite il silenzio di lui ma che a poco a poco viene invasa dall'angoscia, non regge più quel rigore e lo tradisce.

Rappresentazione simbolica priva di struttura narrativa, il film segue tuttavia il protagonista in un viaggio in motocicletta compiuto con l'amata. Il viaggio li porta tra vecchi sapienti e affettuosi, donne e uomini, depositari d'un messaggio religioso e della consapevolezza dell'immutabilità del mondo. Li porta tra deformi, storpi, nani e folli che sono, dice il regista, «gli sconfitti del Sessantotto, quelli che hanno creduto di poter cambiare il mondo, che portano le mutilazioni del fallimento e che si sono reclusi in un ghetto di vinti: la loro amarezza viene esasperata dalla bellezza e dalla giovinezza della coppia, dalla sua arroganza vitale ("Noi siamo belli, non abbiamo nulla da darvi"), tanto che finiscono col lapidarla». Il viaggio li porta infine ad affrontare un terremoto che esprime tutta l'aggressività condensatasi sul protagonista, li porta a una riunione famigliare nella quale si consuma il distacco decisivo.

I riferimenti autobiografici della ribellione alle convenzioni sociali e artistiche, riportabili sia a Bellocchio sia a Fagioli, sono moltissimi: e nel primo film del regista ventiseienne, «I pugni in tasca», il distacco-salvezza dalla famiglia avveniva attraverso l'eliminazione della madre, l'autore a cinquantacinque anni vede quella separazione compiersi in modi violenti e non traumatici (la finale immobilità fetale della madre esprime la morte del ruolo materno, non della persona). Gli attori corretti (Thierry Blanc, Simona Cavallari, Bibi Andersson, Roberto Herlitzka, Henry Arnold, Nathalie Boutefeul) quasi contano meno dei paesaggi dell'azione, il lago d'Iseo, il Peloponneso (Corinto, Epidauro, Micene Napoli), le antiche grotte e cave di pietra cine a Roma spesso utilizzate per i vecchi film mitologici trasformati qui in luoghi magici. Crepuscoli, oscurità vespertine, lunghi repentini, tunnel azzurri, densità elegante e profonda delle inquadrature, corpi distesi e affiancati misteriosi quanto i «giasants» delle tombe medievali, evocazione della classicità, eliminazione d'ogni suono realistico (niente tv né radio né vociare, nulla) a favore delle sonorità del grande teatro (Sofocle, Shakespeare, Kleist), semplicità ed intensità toccante: il talento immaginifico e registico di Marco Bellocchio è davvero grande.

Lietta Tornabuoni

Nella fotografia gli attori Simona Cavallari e Thierry Blanc in una scena della pellicola «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio, in cui sono i giovani e difficili protagonisti

Per il «Maggio»

Carla Fracci deportata in un lager

FIRENZE. «Pulizia e onestà. Ho puntato queste due vie di uscita per affrontare un doppio personaggio così ingombrante come quello di una ebrea in campo di concentramento e quello addirittura della Madonna. Non mi è dato di volta il cervello e non mi sono montata la testa. Semplicemente la composizione di Hindemith " Das Marien Leben" su liriche di Rilke è talmente toccante e la vicenda di Etty Hillesum è talmente commovente che non si poteva non portarli sulla scena». Carla Fracci prova in questi giorni a Firenze "La vita di Maria", un lavoro molto impegnativo, concepito dal marito Beppe Menegatti che lo vedrà in scena al teatro La Pergola oggi, il 14 e il 15 maggio per Il Maggio Musicale Fiorentino.

La vita di Maria è un ciclo di liriche di Rilke che in due diversi momenti della vita, negli Anni 20 e successivamente negli Anni 40, il compositore Paul Hindemith mise in musica per pianoforte e soprano. «Intorno agli Anni 80 si ascoltava questo ciclo con interesse e stupore per la novità, la bellezza del testo, la secchezza della musica. Allora era musica d'avanguardia e tutti ne eravamo entusiasti. L'idea di farne uno spettacolo di danza per Carla mi girava per la mente sin allora. Si trattava di trovare l'occasione giusta», racconta Beppe Menegatti. E l'occasione è venuta quando il sovrintendente del Maggio, Massimo Bogianckino, e direttore artistico, Cesare Mezzonis, hanno offerto l'opportunità di uno spettacolo nel Maggio a Nostra Signora della Danza, Carla Fracci. Ma che cosa c'entra l'ebrea Etty Hillesum con la Vita di Maria? «C'entra - spiegano Fracci e Menegatti entusiasti del loro progetto - perché proprio nell'ottobre scorso ci è capitata fra le mani una nuova traduzione delle liriche di Rilke con la introduzione di Davide Maria Turoldo nel cui si fa cenno al diario della Hillesum che rinchiusa nel lager di Auschwitz preferì non portare con sé vestiti e coperte, ma la Bibbia e le liriche di Rilke. Di qui l'idea di montare uno spettacolo di danza e prosa che mescoli le vicende, quella umana di Etty e quella divina di Maria. Il meccanismo è abbastanza semplice: Carla Fracci compare in scena all'inizio dello spettacolo nei panni della deportata mentre sta per entrare nel lager: i capelli già tagliati, gli abiti stazzonati. Fracci recita alcune poesia, cita dei brani dal diario della Hillesum e la danza prende il via come visione: «Un prigioniero acrobata può trasformarsi in Angelo - aggiunge la Fracci - un rivoluzionario condannato al campo può essere Cristo, un gruppo di prigionieri che trasportano legna diventano San Giuseppe».

Al testo che racconta la vita reale si alterna dunque la danza che racconta le visioni, insomma la danza per dire l'indicibile con lo strumento della parola. Una danza di cui Fracci è molto soddisfatta. Accanto a lei nei ruoli principali ci saranno Eric Vu An, Gheorghe Iancu, i solisti e il corpo di ballo di Maggio Danza. Ma è la prima volta che la danzatrice collabora con Gianfanco Paoluzzi, coreografo della generazione italiana fra i trenta e i quaranta che incominciano finalmente ad essere invitati degli enti lirici e che ha già dato ottime prove in passato: «Conosco Gianfranco dai tempi di New York quando ero stella ospite dell'American Ballet Theatre e lui danzava nelle compagnie contemporance americane. Ci siamo trovati spesso come colleghi. Lui veniva a vedermi danzare: ora lavorare insieme è una soddisfazione, quasi il compimento di un destino»

Sergio Trombetta

A uno «La domenica sportiva», all'altro «Il processo del lunedì»

Frizzi e Gnocchi nel pallone

Raiuno, per Fabrizio oggi incontro con Delai
Per Gene invece trattativa in corso con Raitre

Nella fotografia il presentatore Fabrizio Frizzi. Sarà lui a smitizzare una delle trasmissioni più tradizionali [redacted] televisione, «La domenica sportiva» di Raiuno?

ROMA. Lo sport è spettacolo? Anzi è lo spettacolo per eccellenza, il solo capace [redacted] raccogliere negli stadi, [redacted] soprattutto davanti ai teleschermi, milioni di appassionati? E allora che spettacolo [redacted], fino in fondo, [redacted] l'ingresso di quelli che per mestiere fanno spettacolo [redacted] mondo dello sport. Nasce da questa considerazione l'idea della Rai di affidare, per la prima volta nella [redacted] storia, la «Domenica sportiva» di Raiuno [redacted] Fabrizio Frizzi [redacted] «Il processo del lunedì» di Raitre a Gene Gnocchi. Via i giornalisti, troppo tecnici, [redacted] volte perfino troppo noiosi, [redacted] largo a quelli che sanno divertire, che sanno addirittura acchiappare il pubblico che di sport non s'intende e non si interessa. Il modello è Raimondo Vianello che da anni [redacted] «Pressing» e soprattutto Fabio Fazio che quest'anno, su Raitre, con «Quelli che il calcio», la domenica, è riuscito a costruire una trasmissione capace di far concorrenza a tutti.

Se la motivazione di questa doppia scelta può essere la stessa per entrambi, diversissimi, invece, sono i percorsi che hanno portato il direttore [redacted] Raiuno Delai e quello di Raitre Guglielmi a ipotizzarla. Fabrizio Frizzi ancora non [redacted] niente. «Come [redacted] Pietro ha fatto per settimane, dico anch'io che nessuno me ne ha ancora ufficialmente parlato». Ma le piacerebbe? «Sono un appassionato di sport. Naturale che occuparmene potrebbe attirarmi». Stasera, comunque, Delai e Frizzi dovrebbero incontrarsi e studiare insieme [redacted] fare per [redacted] prossima stagione. Con Fabrizio Frizzi Raiuno [redacted] un conto in sospeso. Frizzi avrebbe dovuto condurre un talk-show per i prossimi Mondiali di calcio intitolato «La terrazza». La tv pubblica, però, ha problemi di bilancio: pagare gli straordinari dopo mezzanotte non si può e lo spettacolo di Frizzi sarebbe appunto andato in onda tra le 23,50 e l'1,20 di notte. Un «fuori orario» proibito dagli accordi aziendali. E il progetto è saltato.

Deluso, Frizzi?

«Mi sembrava carina. E poi l'avevamo preparato con cura».

Ma lei [redacted] davvero appassionato di sport?

«Fin da bambino [redacted] malato di sport. [redacted] piace tutto».

Guardarlo o praticarlo?

«Mah, gioco a tennis, faccio [redacted] pong. Qualche volta corro. Con la moto. E anche con l'automobile, sui circuiti. Ma [redacted] morte di Senna mi ha spaventato molto. Se muoiono i più bravi, io che non lo sono che fine potrei fare?».

E il calcio?

«Sono tifoso del Bologna che è la squadra che seguiva mio padre. Da ragazzino invece seguivo la Roma».

Ma se la sentirebbe di fare la «Domenica sportiva»?

«Non so. Non [redacted] ne ha parlato nessuno. Certo, quando [redacted] sono le Olimpiadi, mi chiudo in casa e seguo tutte le gare: sci, ciclismo, pallacanestro».

Se Frizzi è in attesa di un'offerta Gene Gnocchi al contrario ha già una trattativa in [redacted] con Raitre per riprendere «Il processo del lunedì». Gnocchi gioca al calcio da venticinque anni: prima come calciatore semiprofessionista adesso solo nella squadretta Latteria 65 di Parma. E proprio la passione del calcio gli ha procurato la rottura di un ginocchio: in questi giorni deve essere operato al menisco e [redacted] legamenti per risolvere il problema. E' per questo che ha lasciato «I cervelloni» di Raiuno e non sa quando potrà tornarci. «Il processo del lunedì» in quest'abbandono non c'entra, anche se il calcio è la causa diretta di entrambi i fatti.

Ma lei, Gnocchi, lo farebbe, [redacted] lo faceva Biscardi, il suo «Processo»?

«A me piaceva quello di Biscardi».

Quindi cercherebbe di copiarlo?

«No. Per esempio vorrei contestare certe affermazioni gratuite che [redacted] volte sentivo fare dai soloni [redacted] calcio».

In che senso?

«Non è giusto andare in tv e dire la prima frase fatta che passa per la mente. Mi piacerebbe che chiunque parli di calcio lo faccia rispondendo personalmente di quel che dice».

Simonetta Robiony

Una lettera di sei pagine all'asta a New York

Marilyn allo psichiatra Ho pensato di uccidermi

NEW YORK. Marilyn Monroe moriva il 4 agosto '62, per presunta overdose [redacted] sonniferi, nella sua casa di Los Angeles. Ora una lettera misteriosa sarà messa all'asta, e senz'altro getterà nuove luce sulla scomparsa della famosa attrice. La notizia è trapelata dagli uffici della casa d'aste Odyssey Auction. Bill Miller, il suo direttore, riferisce di un chiaro tentativo di suicidio da parte della donna (prima di quella morte così controversa). Lo descriverebbe lei stessa nello scritto inviato al suo psichiatra di Beverly Hills, Ralph Greenson.

Nella lettera di sei pagine [redacted] star rimprovera tra l'altro il medico per averla ingannata, cercando di mandarla in una clinica newyorchese per malattie mentali. Miller non ha fornito ulteriori dettagli. La lettera appartiene a Ynez Melson, l'ex business manager della star, cui toccò identificare il cadavere e che, da allora, controlla le proprietà dell'attrice. Mill Conroy, cugino della Melson, spiega che, [redacted] recente, ha analizzato vari documenti collezionati dalla donna, rendendosi conto di avere tra [redacted] «l'archivio della vita della Monroe. L'attrice scriveva in maniera estremamente lucida ed intelligente. Appare [redacted] brillante, turbata però dalla vita. E' in pratica un grido per essere aiutata».

Sono sessanta i pezzi messi all'asta. Tra di essi c'è pure una lettera inviata all'attrice dalla sorella di John [redacted] Robert Kennedy: non farebbe che convalidare le molte voci sulla relazione intima tra la Monroe e Robert Kennedy. E' datata '61 e Jean Kennedy Smith scrive: «Cara Marilyn... ho saputo che tu e Bobby [redacted] una coppia "calda" in questo momento. Noi tutti pensiamo che Bob dovrebbe portarti con lui quando tornerà qui nell'Est degli Usa...». [g. b.]

Bel concerto per l'Unione Musicale

Quel [redacted] di Vegh è geniale [redacted]

Lieto ritorno dell'anziano musicista alla guida della Camerata di Salisburgo

Sandor Vegh il violinista ideatore ed [redacted] direttore artistico del festival di Cervo Ligure suona con uno Stradivari [redacted] 1724 appartenuto al grande Niccolò Paganini

TORINO. Sandor Vegh: quanti ricordi, legati a concerti memorabili, quando guidava il suo quartetto, dal leggio del primo violino, con piglio dominatore! Ora, curvo per gli anni ma percorso da un'immutata giovinezza musicale, dirige la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo, arrampicato [redacted] un seggiolino da cui impartisce gesti semplici ma efficaci. L'altra sera, all'Auditorium, Vegh, musicista fra l'altro ideatore [redacted] ex direttore artistico del Festival di Cervo, ha eseguito Mozart con salisburghese genuinità: il che significa molta leggerezza, e soprattutto la consapevolezza che tutto si gioca su scarti minimi: quattro note staccate in una [redacted] legata, un crescendo di [redacted] battuta, un forte che rompe [redacted] tema sottovoce, un timbro che si accende [redacted] si spegne come [redacted] raggio di luce, [redacted] così via, in un gioco di continue increspature che determinano la vitalità interna della musica di Mozart. Dopo di che il più è fatto, anche [redacted] il [redacted] non è di qualità eccelsa e gli acuti lievemente asprigni.

Sotto [redacted] guida di Vegh, la Camerata Academica [redacted] Salisburgo mette in risalto la varietà della scrittura mozartiana, è così la Cassazione K. [redacted] e la Sinfonia K. 201 hanno toccato gli ascoltatori, specie la seconda che [redacted] un grande capolavoro pieno di bellezze melodiche e di inesausta fantasia.

Al centro del programma Vegh, che [redacted] nato in Transilvania, ha inserito il Divertimento del suo connazionale, Bela Bartók, e il «Tempo di quartetto» in do [redacted] Schubert. Anche qui il suono del complesso austriaco era seducente, soprattutto nelle sonorità sommesse e nella capacità di suonare piano, oltri ogni aspettativa, come spostando il suono in lontananza, e moltiplicando in tal modo i giochi prospettici [redacted] s'avvantaggiano soprattutto le composizioni salisburghesi [redacted] Mozart con gli echi di serenate all'aperto, i rilassati indugi ad assaporare questo o quel tratto [redacted] melodia.

Nell'intervallo, [redacted] pubblico dell'Unione Musicale sfilava nel foyer, commentando il ritorno [redacted] carissimo Vegh, la [redacted] comunicativa, il suo modo di tratteggiare la musica col gesto, musica ridotta alla quintessenza eppur [redacted]va di quel respiro che [redacted] anima i percorsi più segreti.

[redacted] il successo è giunto, alla fine, puntuale. [p. gal.]

La sua bambina

«Castagna, [redacted] culo alla [redacted]»

[redacted] Castagna e la sua équipe [redacted] presi d'assalto [redacted] fans ai Telegatti «Stranamore» ha [redacted] come «trasmissione dell'anno»

MILANO. Telegaffe durante la registrazione della serata d'onore, quando Alberto Castagna ha ricevuto per «Stranamore» il Telegatto alla trasmissione dell'anno. E' stato infatti [redacted] su un grande schermo [redacted] videomessaggio (come accade nel programma) della compagna del conduttore (la sposerà a fine giugno) che invitava [redacted] loro bambino a dedicare [redacted] messaggio al papà. La figlioletta di due anni della coppia ha detto: «Castagna, [redacted] culo alla balena». Il pubblico è rimasto perplesso.

Fuori del teatro Nazionale, invece, l'accoglienza dei fans era stata caldissima per il teledivo Castagna, gli autori, il produttore e il regista di «Stranamore», arrivati tutti insieme sul camper simbolo della trasmissione invece che a bordo delle solite limousine. «E' stata durissima», ha commentato il baffuto conduttore arrivando sulla passerella blu che conduceva nel foyer. Appena hanno visto l'automezzo con il marchio della trasmissione, centinaia di ragazzini pigiati contro le transenne si [redacted] messi ad urlare [redacted] pezzi: qualcuno ha anche tentato di [redacted]valcare gli ostacoli per toccare l'idolo di Canale [redacted].

Intanto ieri si è [redacted] un'udienza [redacted] tribunale civile di Monza per la richiesta di sospensione di «Stranamore», presentata da Demitrio Casile, 36 anni, il quale sostiene che il programma è plagiato da una sua sceneggiatura, che aveva inviato alla Fininvest senza mai venire contattato. La Fininvest dice invece che non ci [redacted] analogia, il giudice deciderà entro [redacted] settimana. [l. d.]

TEMA

Ogni donna desidera Kilim ai suoi piedi.

Se tua moglie è attratta dalla bellezza ■ dalle qualità di afgani, persiani e turchi, sorprendila: portale Kilim a casa. Tanto fino al 27 maggio c'è la Fiera del Kilim; tantissimi tappeti di tutti i colori ■ di tutte le grandezze con prezzi terra terra ■ partire da 148.000 lire. Pensa che puoi trovare perfino i Kilim da collezione con i prezzi al tappeto.

Quindi, se la tua dolce metà desidera Kilim ai suoi piedi, non fare il geloso. Fai un salto da noi.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

Inter IKEA Systems B.V. 1994

TIVU' & TIVU'

Così Antonio Ricci riduce la nostra realtà a strisce

NIENTE paura, ricordiamoci che ritorna. Ritornerà presto, Alba Parietti, in televisione, a condurre [redacted] Raiuno una serie di programmi dedicati agli imminenti e già temuti Mondiali di calcio. Lei condurrà, e Valeria Marini farà la soubrette. Vi sembrava [redacted] personaggio decotto, Alba Parietti, creato dai giornali e dunque di carta, pronto a cadere alla prima folata [redacted] «professionalità» (scusate [redacted] termine, è quasi una parolaccia) vera? Errore. O le folate di professionalità vera (qualcuno, cioè, che sappia fare quello per cui è pagato, intrattenere parlando, cantando, ballando) [redacted] esistono più, o sono deboli [redacted] sfiatate. D'altronde, come ci hanno riportato le cronache, nel momento in cui Parietti e Marini hanno cantato insieme, nell'ultima puntata extra di «Bucce [redacted] banane» l'ascolto si è impennato. E allora che cosa devono fare, i comunque vituperati capintesta della Rai? Assumono, confermano, consolidano. Non ci provano nemmeno, a trovare altri personaggi, ad attingere dai serbatoi di chi magari studia, viene dall'Accademia (un'altra parola brutta), è preparato. Quello lasciamolo fare agli americani, i soliti bambinoni. A noi basta l'improvvisazione, bastano gli specchietti colorati che già incantarono gli indiani.

Sanno bene che non devono disperare, dunque, gli orfani della Parietti, che non conduce più con la Signora Coriandoli «Striscia la notizia», [redacted] su Canale 5, sostituita da Sergio Vastano. Il modulo del programma non cambia [redacted] il cambiare dei protagonisti, quelli ruotano, ma la formula resta, perché è lei l'inossidabile. Certo Parietti non ha fatto meraviglie, ma sappiamo che questo non conta: e sul bel modo di presentare la bella persona, [redacted] si discute. E' dunque tornato Vastano, fidato uomo [redacted] scuderia Ricci. Resta il Gabibbo, che si è [redacted] a puntare il rosso pancione sulle ma[redacted] urbanistiche d'Italia, e certo non ha problemi a trovarne. Vedete quali percorsi può avere la vita, anche di un programma, anche di un personaggio inventato per [redacted] video. La grassa creatura dall'accento genovese, immediatamente sgradevole, [redacted] diventata cacciatrice, proprio lei, del cattivo gusto [redacted] delle brutture imperanti. Curioso. Maurizio Ferrini ripropone la sua Emma Coriandoli, o pure qui non ci sono novità: restano gli abitini, il birignao, la caricatura della casalinghitudine più radicata eppure non triste, perché inconsapevole. La modulistica della «Striscia», si diceva, è uguale a [redacted] stessa, le notizie vengono riproposte con falsi doppiaggi, [redacted] dall'88 (giovedì 19 la millesima puntata) che la tv [redacted] Ricci, [redacted] Aldo Grasso, «tutto fagocita, frammenta e ricontestualizza». Persino il leader maximo Berlusconi, che l'altra sera ha subito un fotomontaggio, anzi un videomontaggio. Hanno innestato la sua testa su [redacted] corpo nudo dalla cintola in su (in giù c'erano i boxer) e, con una balalaika in mano e voce vagamente imitante e canzonatoria, gli facevano dire a esempio: «Con Fini e Bossi l'unico modo per trovare un accordo [redacted] farmi una suonatina». Ecco, niente di grave.

Alessandra Comazzi

Bob De Niro giustiziere

TAXI DRIVER
1975, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Drammatico di Martin Scorsese, [redacted] quale affronta il tema della violenza metropolitana con grande senso della realtà. Bob De Niro, reduce dal Vietnam, fa il tassista, soffre [redacted] insonnia, si trasforma in guerriero della notte. Alla fine affronta una banda di criminali per salvare una ragazza (Jodie Foster) dalla prostituzione. Diventa così un eroe. Il film vinse la Palma d'oro al Festival [redacted] Cannes. Nel cast ci sono anche Cybill Shepherd [redacted] Harvey Keitel.

PANE, [redacted] E [redacted]
1954, Rete 4 [redacted] 20,30; dur. 106'

Brillante commedia di Luigi Comencini. Il maresciallo Vittorio De Sica si occupa della bella e sbarazzina Gina Lollobrigida con galanteria. Suscitando però la gelosia del carabiniere Roberto Risso, che, timidissimo, [redacted] riesce mai ad esprimere alla ragazza la sua ammirazione. Fortunato seguito di [redacted] grande [redacted].

NIENTE DI GRAVE...
1974, Tmc [redacted] 20,30; dur. 104'

«Niente di grave, suo marito è incinto»: paradossale commedia di Jacques Demy con Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve, che allora era sua moglie. Demy [redacted] della storia amorosa di un italiano a Parigi che aspetta il divorzio e intanto ha una simpatica [redacted] una parrucchiera. Ma è afflitto da nausee ricorrenti tanto [redacted] da farsi visitare. Una dottoressa diagnostica una gravidanza. Prima si pensa sia di natura isterica, [redacted] gli esami accertano che l'uomo (Mastroianni) attende un bimbo.

Catherine Deneuve interprete del film «Niente di grave suo marito è incinto» su Tmc (20,30)

LA FINESTRA SUL LUNA PARK
1957, Raiuno alle 1,15; dur. 102'

Drammatico di Luigi Comencini con Giulia Rubini, Edoardo Novella e Gastone Renzelli. Un emigrante, rimasto vedovo, torna dall'Africa per occuparsi del figlio piccolo che lo considera un estraneo. Padre e figlio troveranno un'intesa.

VIVE[redacted] SENZA P[redacted]
1991, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Dramma familiare [redacted] John Nicolella e pseudo femminista, basato su un fatto realmente accaduto. Pat Bennet intraprende un'azione legale per ottenere ben 17 anni [redacted] alimenti arretrati per il figlio, mai corrisposti dal marito (Jack Scalia), che aveva abbandonato la famiglia.

IL BISBETICO [redacted]
1980, Raidue alle 20,40; dur. [redacted]'

Commedia di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano e Ornella Muti. Elia, un ricco proprietario terriero quarantenne riesce a sopportare soltanto [redacted] vecchia domestica di colore. Ma una sera, alla [redacted] casa di campagna bussa una signorina assai bella, rimasta a piedi per [redacted] guasto alla macchina. Il primo incontro non è dei migliori: Elia è sgarbatissimo, quasi imbarazzato per la presenza della ragazza. Poi, l'amore prende il sopravvento [redacted] così Adriano verrà domato.

[redacted]

Shannen Doberty (Brenda di *Beverly Hills*) al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,05), il tg di Videomusic indaga sul femminismo di destra con interviste alla Pivetti, alla Parenti, ecc. (edizione delle 19,30, l'inchiesta andrà avanti per 15 giorni), *Inter-Salisburgo* alle 20,20 [redacted] Italia 1, ma anche [redacted] campionato europeo dei pesi gallo tra Belcastro e Hamed (alle 23,35, Raiuno) e gli Internazionali di tennis (dalle 15,45 su Raitre), alla radio musiche, cultura e spettacolo dell'Amazzonia (*Tamburi lontani*, Radiotre, ore 16,45).

LUBRANO

Negli ultimi anni Lubrano è stato costretto a cambiare nu[redacted] di telefono quattro volte.

TO

Ricardo Pereira e Roberto Quintini, già responsabili dell'informazione su Tmc, hanno formato una società (Nice Tv Communication) [redacted] aperto una scuola dove si insegna a fare [redacted] telegiornale. I corsi - full immersion - durano 64 ore.

BIANCANEVE

Da domani sarà disponibile la cassetta di «Biancaneve e i sette nani». Le prenotazioni raccolte finora sono 700 mila. L'Italia è il primo paese al mondo dove il celebre film viene [redacted]mercializzato in home-video.

CASSETTE

L'anno scorso il mercato delle cassette è sceso (365 miliardi contro 413 del '92), [redacted] quello delle cassette pirate è [redacted]tato: da 400 miliardi del '92 ai 500 del '93. I dati sono presuntivi, ma è comunque impressionante il fatto che il mercato illegale sia più vasto di quello legale.

RECORD

La cassetta più venduta di tutti i tempi è *La Bella e la bestia* (un milione e duecentomila copie).

[redacted]

Il direttore di «Gente», Sandro Mayer, si è rivolto a un importante studio legale romano per studiare la possibilità di fare causa [redacted] Pippo Baudo: il programma *Tutti a [redacted]* sarebbe identico a *Commedia [redacted] famiglia*, una trasmissione inventata da Mayer e regolarmente depositata.

[redacted]

Un sondaggio fatto al cinema [redacted] piccoli» di Roma (ata a Villa Borghese, lo frequentano solo ragazzini, per mesi è stato distribuito all'ingresso un questionario da riempire), mostra che il maggior divertimento dei bambini è andare al cinema (44,6 per cento), seguito dal circo (38,7) e dal museo (29,6): la televisione [redacted] penultima col 5 per cento [redacted] i libri ultimi con l'1,7%. [redacted] risultato si spiega facilmente considerando che in media chi ha risposto va [redacted] cinema una sola volta la settimana mentre vede la televisione tutti i giorni per due-tre ore. Tra le risposte più divertenti sulla differenza tra televisione [redacted] cinema: «Al cinema puoi vedere quello che ti va se no te ne vai, mentre la televisione è sempre occupata da mia sorella o dalla [redacted] che vede le telenovele facendo il rumore dei piatti».

Giorgio Dell'Arti

I [redacted] DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (8528879); 7 (5411); 7,30 (7926324); [redacted] (6527); 8,30 (3898); 9 (4527); 9,30 (4265445); [redacted] (37904); 11 (8544633); 12,30 (44701), 13,30 (3256); 18 (45-256); 20 (833); 0,25. (3457454)
- 6,45 [redacted]5 mattina (0)
- 7,35 Tgr - [redacted] (3576833)
- 9,35 Cuori senza [redacted] (4841614)
- 10,05 Incredibile viaggio verso l'ignoto di John Hough (Usa, 75). Con [redacted] Albert, Ray Milland (2341548)

POMERIGGIO

- 11,40 Uno [redacted] - Utile futile, attualità (4360782)
- 12,25 Che tempo fa (3138850)
- 12,35 La signora in giallo Con Angela Lansbury (9083879)
- 14 — Primissima, attualità (13594)
- 14,20 Tennis. Internazionali d'Italia. Dal Foro Italico a Roma (30-40633)
- 15,45 Solletico (2660904)
- [redacted] — Capitan Planet (5672506)
- 16,40 Dinosauri tra noi, telefilm. *Kevin contro il vulcano* (4847633)
- 17,30 Zorro (86527)

- 17,55 Oggi al Parlamento (2770508)
- 18,15 In viaggio nel tempo (2332-102)
- 19 — [redacted] (86701)
- 19,50 Che tempo fa (9923140)
- 20,30 Tg [redacted] - Sport (97091)
- 20,35 Grazie Mille!!! (3130633)
- [redacted] Vivere [redacted] padre, film [redacted] di John Nicolella, con Donna Mills, Jack Scalia (683430)
- 22,20 Laggiù sul [redacted]ti... (6621508)
- 22,35 [redacted] Hitchcock presenta (747679)
- [redacted] — Ore 23 (56633)
- 23,35 Pugilato. Vincenzo Belcastro-Nassen Hamed, mercoledì sport. Titolo europeo pesi gallo. Da Sheffield (244527)
- 0,35 Oggi al Parlamento (4079003)
- 1,15 La finestra sul Luna Park di Comencini (Italia/Francia, '57). Con Giulia Rubini (5961102)
- 2,45 Siamo un'anima sola di Rajiv Mehza (India, '83). Con Rajiv Kapoor. In lingua originale con sottotitoli (27795611)
- 5,15 Divertimenti / Euronews (65491270)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8794017); [redacted] (52-633); 15,30 (82072); 17,15 (3723-072); 18,45 (339695)
- [redacted] Conoscere [redacted] Bibbia, documenti (53801091)
- 6,40 Quante storie - Nel regno della natura (5512362)
- 7,25 L'albero azzurro (8599850)
- 7,55 L'apemaia (7976411)
- 8,20 [redacted] Beauty (4754701)
- 8,50 [redacted] (6856324)

- 8,05 Lassie (4859833)
- 9,30 Il medico di campagna (8552-904)
- 10,20 Quando si ama (1913091)
- 12 — I [redacted] vostri con Giancarlo Magalli (83324)
- 13,25 Tg2 - Economia (1039099)
- 13,40 Santa Barbara (2153091)
- 14,30 I suoi primi 40 anni, attualità (60492)
- 14,45 Beautiful (2535411)
- 15,35 [redacted] a [redacted] Ovest, film avventura. [redacted] Jack Lee Thompson (G.B. '59). Con Kenneth More, Lauren Bacall (8843527)

- 17,10 Dal Parlamento (2790382)
- 17,20 Tg2 - [redacted] (681430)
- 17,25 Miami Vice, telefilm, *Rock [redacted] amore* (4508169)
- 18,20 Tgs - sportsera (546512)
- 18,35 [redacted] viaggio con «Sereno variabile», attualità (478782)
- 18,50 L'ispettore Tibbs, telefilm, L'esoso (715430)
- 20,15 Tg2 - [redacted] sport (3100492)
- 20,20 Ventieventi, varietà (7829121)
- 20,40 Il bisbetico domato con Adriano Celentano, Ornella Muti (86-7492)
- [redacted] Mixer di Giovanni Minoli (97-568)
- 23,15 Tg2 - dossier notte (2873695)
- 0,05 L'altra edicola, attualità (8170-473)
- 0,20 Tennis. Internazionali d'Italia femminili. Da Roma (5199857)
- 2,05 Tg2 - Notte (4710164)
- 2,20 Videocomic, varietà (0118473)
- 3 — Documenti. «Università». I [redacted]: [redacted] matematici per l'ingegneria - Fisica - [redacted] anno: Elettronica - Calcolatori elettronici (87067583)

RAITRE

Telegiornale: 12 (40430); 14 (97782); 14,20 (968286); 19 (617); 19,30 (16168); 22,30 (26527); 0,30 (23-570725)
- 6,45 «L'altrarete», «Sapere» (6514-168)
- 7,15 [redacted] (6044072)
- 7,30 Tortuga (7920140)
- 7,45 Euronews (9457633)
- [redacted] — Piccola posta (10237)

- 9,15 Euronews (5614695)
- 9,30 Zenith (2782)
- 10 — [redacted] semplice (81701)
- 10,20 Euronews (5959817)
- 12,15 Tgr - Economia (5368782)
- 12,35 Dove sono i Pirenei? [redacted] Rosanna Cancellieri (8064140)
- 14,50 Tgr - Italia, Sud (295817)
- 15,15 Derby, sport. Ciclismo. Giro del Trentino (7804160)
- 15,45 Tennis Internazionali d'Italia. dal Foro Italico in Roma (909360-53)

- 18,50 Cartoni-Blobcartoon (138527)
- 20,05 [redacted] varietà (7833324)
- 20,25 Blob di tutto di più (3126430)
- [redacted] manda Lubrano, attualità, regia di Claudia Caldera (15695)
- [redacted] Milano, [redacted], attualità con En[redacted] Deaglio (2603701)
- 23,45 Pubblimania, attualità (2465-459)
- 0,15 Carosello carosello (8684096)
- 1 — Fuori orario, varietà (9781015)
- 1,25 Blob di [redacted] di più (40608725)
- 1,30 Milano, Italia, attualità (6379-928)
- 2,29 Pubblimania, Carosello, varietà (2685095)
- 2,55 Tg3 notte, Edicola (9410560)
- 3,25 [redacted] di fuoco, film di Leslie Selander (Usa '55). Con Peter Graves, Joan Vohs, John Hudson (55258047)
- 4,40 Tg3 notte, Edicola (6520890)
- 5,10 Videobox - Schegge (3462367)
- 5,25 Tg3 notte, [redacted] (55800783)

CANALE 5

Tg5: 13 (12527); 17,55 (6504-492); 20 (95121); 24 (14909)
- [redacted] Tg5 - Prima pagina, attualità (5176492)
- [redacted] — Divorzio all'americana, film commedia. Di Bud Yorkin (Usa, 67). Con Jason Robards, Debbie Reynolds (33848362)
- 11,45 Forum, [redacted] Chiesa, Santi Licheri (5756332)

- 13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (6574121)
- 13,35 Beautiful, soap opera con Hunter Tylo, Shas Harrison (248546)
- 14,05 Sarà vero?, quiz con A. Castagna, regia [redacted] Laura Basile (8685-140)
- 15,25 Agenzia matrimoniale, attualità con Marta [redacted] (174985)
- 16 — A tutto Disney Cartoni - Ecco Pippo! (6169)
- 16,30 I Puffi (66362)
- 16,45 [redacted] nostra inviata [redacted] (920695)
- 17 — Tazmania, cartoni (46411)
- 17,20 Scrivete a Bim Bum Bam (41-00166)

- 17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin (25633)
- 18 — [redacted] è giusto! [redacted] Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (24782)
- 19 — La ruota della fortuna, [redacted] con Mike Bongiorno, [redacted] rale. (9508)
- 20,25 Striscia [redacted] notizia con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini (5847-898)
- 20,40 Il principe del deserto, film tv Di Duccio Tessari (Italia, [redacted]. Con Kabir Bedi, Caroll Alt. [redacted] puntata (162459)
- 22,30 Spazio 5, attualità (84904)
- [redacted] Maurizio Costanzo Show (98-[redacted]
- 1,30 Sgarbi quotidiani (6813831)
- 1,45 Striscia la notizia (4294251)
- 2 — Tg 5 - Edicola (2735909)
- [redacted] I-Taliani (2746926)
- 3 — Tg 5 - [redacted] (2747657)
- 3,30 A tutto volume (2740744)
- 4 — Tg 5 - Edicola (2741473)
- 4,30 I cinque [redacted] piano, telefilm (4728414)
- 5 — Tg 5 - Edicola (9656893)
- 5,30 Arca di Noè - Itinerari (6405-170)
- 6 — Tg 5 - Edicola (28821096)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (10258); 14 (72-75); 18,30 (82633)
- 6,30 Ciao ciao, cartoni (22935614)
- 9,[redacted] Hazzard, telefilm (49483)
- 10,30 Starsky & Hutch, telefilm (18-189)
- 11,30 A Team, telefilm (83459)
- 12,30 Fatti e misfatti, attualità (0)

- 12,40 Studio sport (4943878)
- 12,45 Licia [redacted] Licia, tel[redacted] (76-32077)
- 13,20 Ciao ciao [redacted] (5580782)
- 13,30 Batman, cartoni (63492)
- 13,55 Ciao ciao, [redacted] (3522237)
- 14,30 Non è la Rai, varietà (845633)
- 16 — Smile (92701)
- 16,05 I ragazzi della prateria, telefilm. *Gli avvoltoi* (816558)
- 17,05 Agli ordini papà, telefilm (50-0695)

- 17,55 Power Rangers, telefilm. *Due teppisti tra i Power Rangers* (33-9850)
- 18,30 I miei due papà, telefilm. *Una madre di troppo* (3362)
- 19 — Genitori in [redacted] jeans, telefilm. *Primo attore* (8411)
- 19,50 Radio Londra, con Giuliano Ferrara (6454985)
- 20 — Benny Hill Shows (25362)
- 20,20 Calcio. Inter-Salisburgo. Coppa Uefa. Finale (ritorno) (46-561879)
- 22,30 Speciale Coppa [redacted] (85362)
- 23,15 [redacted] d'acciaio, film avventura. Di Lance Hool (Usa, '87). Con Patrick Swayze, [redacted] Niemi, Christopher Neame (3733888)
- 1,15 Studio Sport (7191015)
- 1,55 Radio Londra, attualità (6553-569)
- 2,10 Starsky & Hutch, telefilm (88-84396)
- 3 — A Team, telefilm (7876893)
- 4 — I ragazzi della prateria (7685-541)
- 5 — Hazzard, telefilm (7898857)
- 6 — Genitori in [redacted] jeans, telefilm (28820638)

RETE 4

Tg4: 11 (6071); 11,30 (5491186); 13,30 (5868); 17,30 (68121); [redacted] (76-695); 22,40 (1886506)
- 7 — La famiglia Bradford, telefilm (8146256)
- 7,45 Piccola Cenerentola, telenovela (8167146)
- 8,30 Valentina, telenovela (6506)
- 9,00 Buona giornata, varietà (30-001)
- 9,05 [redacted]interal, telenovela (3431904)
- 9,35 Guadalupe, telenovela (5139-817)

- 11 — Tg4: Collegamento con il Quirin[redacted] Cerimonia del giuramento dei ministri (0)
- 11,45 Maddalena (5313850)
- 11,55 Antonella, telenovela (405896-95)
- 13 — Sentieri, soap opera (3679)
- 14 — Sentieri, 2ª parte (7695)
- 14,30 Primo [redacted], telenovela (21-035)
- 15,30 Cara Maria Rita, attualità (65-169)
- [redacted] Principessa, telenovela (2657-01)
- 16,15 Topazio, telenovela (2889072)
- 17,10 La verità, quiz (449940)
- 17,45 [redacted] bella, (841184)

- 19 — Funari news, attualità (57508)
- 20,30 Pane, amore e gelosia, film commedia con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica (13237)
- 22,30 Taxi Driver, film drammatico con Robert De Niro, Jodie Foster (5777548)
- 0,55 Rassegna stampa (6048251)
- 1,10 Certo certissimo anzi... probabile (Italia '69) film commedia. Con Catherine Spaak (6739-885)
- 3,10 Funari news, attualità (8265-831)
- 3,40 Rassegna stampa (1410541)
- 4 — Funari news, attualità (1134-102)
- 4,45 Lou Grant, telefilm (5526947)
- [redacted] Dragnet, telefilm (7439541)
- 5 — Murphy B[redacted], telefilm (9137)
- 6,30 Amore in soffitta, telefilm (90-499980)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. [redacted] Mattinata; 6,10 Onda verde (anche alle ore 6,55; 7,55; 8,55; 9,20, 9,55; 10,25; 10,55; 11,55); 6,20 Italia istruzioni...; 6,45 Oroscopo «Cuore»; 7,20 Gr regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 Oroscopo «Allah»; 9,05 Radio anch'io: ospite il presidente del senato Carlo Scognamiglio; 12 Pomeridiana; 13,40 Gossip; 15,30 Bolmaro; 16,30 Radio Campus; 18 Ogni sera; 18,25 [redacted] verde; 18,[redacted] I mercati; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Inter-Salisburgo, Coppa Uefa

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. [redacted] buongiorno; 6,25 Onda verde; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 «La princi[redacted]»; 9,10 RadioZorro; 9,35 I tempi che [redacted]; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonalettura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 19,15 Planet Rock; 20,15 Dentro [redacted] sera; 21,30 Planet Rock

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture; 8,40 Onda verde; 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia, 13,15 «Candido» di Voltaire; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; 16 On [redacted] road; 16,45 Tamburi lontani; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto jazz.

SVIZZERA

TG: 12,45 (9876593); 19 (2294-56); 20 (412527); 22,30
- 13,45 999 (748879)
- 14,40 I vincenti (5591850)
- 15,20 I segreti [redacted] mondo ani[redacted] (233850)
- 16,05 [redacted] coppia impossibile (540324)
- 16,30 Un sogno nel cuore (29-1121)
- 17 — Hotel Fortuna (941695)
- 19,05 Buonasera (963091)
- 19,30 Il Quotidiano (415614)
- 20,30 [redacted] guerra [redacted] (64-4459)
- 23 — In(s)contri (143966)
- 23,50 Guitar Legends (400976-86)

MONTECARLO

TG: 14 (21276); 19,45 (4116411); [redacted] (6075091); 22,30 (3576)
- 14,05 [redacted] (4206-548)
- 15,50 Tappeto volante (875544-59)
- 19,45 Lion Trophy Show (4019-[redacted])
- 20 — Ciclismo (20817)
- 20,30 Niente [redacted] grave [redacted] rito è incinto (90607)
- 23 — Mondocalcio (88966)
- 24 — Crono (0025)
- 0,30 Riuscirà l'avv. Benonaldo a sconfiggere... (9989-883)
- 2,15 Tg Commenti (1499473)

TELE + 1

- 15,05 This is my life, film
- 18 — I santuari della natura (65238091)
- 20,40 Il principe delle maree (2150695)
- 22,55 Un [redacted] e due donne (884104)
- 0,55 Wind (37419034)
- 2,45 Bonus malus (68574744)

TELE + 3

- [redacted] La [redacted] addormenta-[redacted]
- 22,45 [redacted]assolca (6262409)
- 0,35 [redacted]la e [redacted] (28205878)

TELE + 2

- 10,30 Bir[redacted] in [redacted]alia
- 11,45 Profiles of nature (51-57343)
- 13 — Santuari della natura (634850)
- 13,30 Sportime (2426879)
- 16,15 Automobilismo, rally (65-540169)
- 18 — Calcio Inghilterra-Portogallo. [redacted] 1966. (32-4188)
- 19,45 Telesport (314121)
- 20 — Sportime quiz (427459)
- 20,30 Tennis - Internazionali d'Italia (31347817)
- 23,30 Settimana gol (220033)
- 24 — Midnight [redacted] (40059838)

VIDEOMUSIC

- 15,35 Clip to clip (6482904)
- 18 — Zona mito (113904)
- 19 — [redacted] (149169)
- [redacted] (131140)
- 20 — Video rotazione (361614)
- 22 — Biagio Antonacci (5691-69)
- 22,30 Vm-Giornale (40079343)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20
- 18,10 Victoria (4794898)
- 20,30 Victoria (40459)
- 21,15 Semplicemente [redacted]ria (37241506)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

[redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted]no riservati.

I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO.
RAI RADIO TELEVISIONE [redacted]

UN'OCCASIONE UNICA

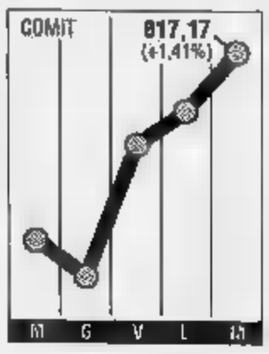
PER ACQUISTARE UN TAPPETO ORIENTALE.

C.I.T.O.

Pagamento dilazionato senza interessi.
Ambientazione tappeti a domicilio.

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

TORINO • MILANO • BOLOGNA



Mondadori aumenta il capitale

Conversione delle azioni risparmio in azioni ordinarie con il pagamento di un conguaglio di 3760 lire; delega al consiglio per futuri aumenti capitale, da varare entro anni, fino a 150 miliardi e per l'emissione di prestiti obbligazionari fino a 500 miliardi; aumento di capitale per un importo variabile da 396 a miliardi con esclusione del diritto opzione da parte degli attuali azionisti: questo l'ordine del giorno dell'assemblea della Mondadori convocata per il maggio prossimo. L'operazione sul capitale è un aumento da 95,8 a 128,9 miliardi riservato al mercato (con rinuncia del diritto di opzione da parte degli attuali soci) mediante l'emissione di 33 milioni di nuove azioni ordinarie del valore nominale di mille lire al prezzo minimo di 12 mila lire ciascuna aumentabile fino a mila. Il ricavato consentirà alla Mondadori acquistare attività editoriali della Silvio Berlusconi Editore.

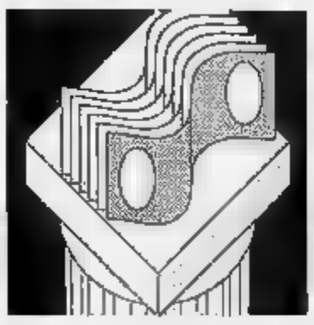
Oggi all'asta i diritti della Ciga

Si terrà oggi, sul mercato telematico, l'asta per i diritti inoptati dalla Ciga. La Consob non ha infatti accolto la richiesta del Consiglio di Borsa di far svolgere l'asta dei diritti inoptati relativi alla Ciga col vecchio sistema delle «grida» anziché in telematico. La commissione controllo della Borsa, presieduta da Enzo Berlanda, ha fatto sapere che il lasso di tempo per svolgere l'asta alla grida, in deroga alle modalità stabilite dalla commissione, «non era tale da garantire la paritetica partecipazione all'offerta di tutti coloro che ne avessero diritto». L'offerta, destinata a concludersi il 17 maggio (mentre termine ultimo per l'esercizio è fissato 20 maggio), avverrà secondo le modalità tecnica della preapertura con inizio alle e termine anteriore alle 10,30. Il lotto minimo è fissato in 1000 diritti con regolamento il giorno successivo a quello delle contrattazioni.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 11 Maggio 1994 27 ...



A Piazza Affari scambi per 1900 miliardi, mentre i mercati guardano a Bundesbank e Fed

Borsa ai massimi, la lira su

Bot a ruba, i tassi scendono sotto il 7%

MILANO. Tutti ad aspettare un ribasso del costo del denaro. Arriverà in settimana, dopo la fiducia governo prima del weekend, il taglio del tasso di sconto da parte della Banca d'Italia? E la tedesca Bundesbank farà altrettanto domani?

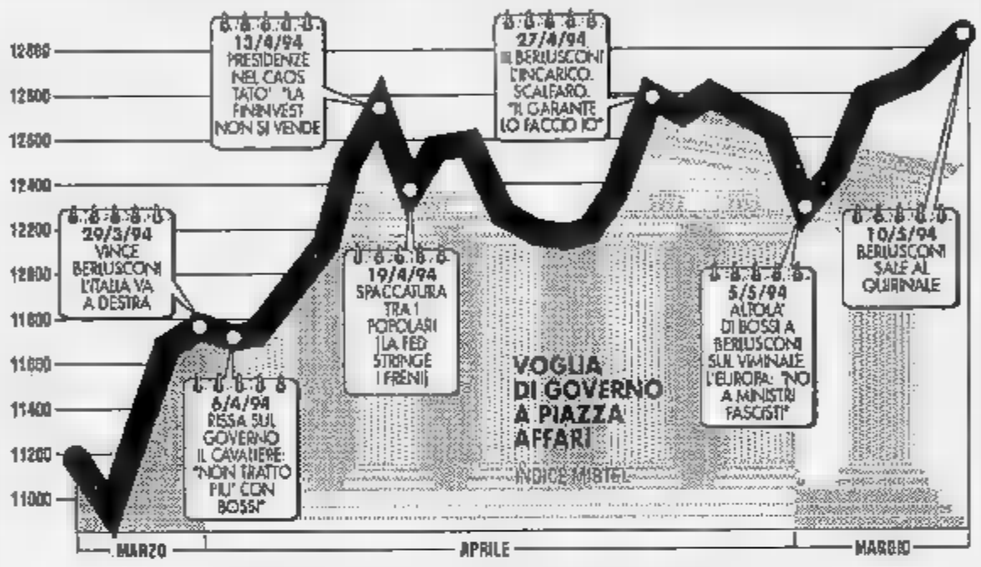
Domande. Che rimbalzano da una Borsa all'altra, da Parigi a Londra, compensando in parte le paure che vengono d'oltreoceano, dagli Usa dove è in atto il fenomeno contrario: per tamponare le spinte inflazionistiche che la ripresa dell'economia produce, la Federal Reserve (la banca centrale Usa) muove al rialzo i suoi tassi. Il rischio, tanto per essere chiari, è che una parte dei capitali oggi investiti in titoli di Stato made in Europe (o, a maggior ragione, in quelli made in Italy) prendano la via dell'America che promette rendimenti crescenti, già vicinissimi a quelli tedeschi. Ma d'altra parte, mentre molte previsioni sulla ripresa economica in Europa vengono ritoccate frettolosamente verso l'alto, l'idea che la discesa dei essi sia tutt'altro che finita nel vecchio continente è vista come una manna dai mercati azionari. Così, aspettando le mosse della Bundesbank e della Banca d'Italia, ecco il nuovo massimo dell'anno in Borsa.

Quasi 2 mila miliardi scambi in piazza Affari, come qualche settimana fa. Molta euforia mezz'ora di brivido dovuto al momento e alla disattenzione di un operatore: verso le due pomeriggio sui terminali video del mercato dei blocchi sono passate 100 milioni di Stet, il 3,2% dell'intero capitale della società, controvalore 500 miliardi. Preambolo di grandi manovre attorno alla finanziaria delle telecomunicazioni prossima privatizzabile? Niente di tutto questo: semplice errore di battitura, scoperto nel giro trenta minuti. Svelato il mistero Stet, piazza Affari ha continuato a macinare record spinta dal vero del governo Berlusconi e dalla convinzione che tra i programmi del nuovo esecutivo sarà spazio per provvedimenti a favore del mercato, delle imprese, dell'economia e, perché no, della Borsa. E mentre i titoli assicurativi (primo tra tutti le Generali) hanno fatto la parte del leone nei rialzi, c'è chi scommette su un ritocco - chi dice di un mezzo punto: dal 7,5% al 7%, chi di un quarto: dal 7,5% al 7,25% - del tasso di sconto durante il weekend, subito dopo fiducia parlamentare. In fondo, fanno notare gli analisti, governatore Antonio Fazio ha sempre fatto seguire provvedimenti di natura «monetaria» provvedimenti «politici» del governo: e adesso che il esecutivo è stato varato, aggiungono, quale occasione migliore per dare un segnale mercato? Il ragionamento fa una grinza: da tempo si sapeva che la Banca d'Italia era pronta a far scendere di un altro pochino i tassi e che, per farlo, aspettava il debutto di Berlusconi. Vero. Ma tra gli analisti c'è anche chi sostiene il contrario cioè che, prima di procedere una nuova riduzione dello sconto, Bankitalia preferirebbe tener sotto osservazione i primi passi del governo: in questo caso l'intervento sul tasso di sconto verrebbe spostato qualche giorno, di una, forse due settimane.

Molto, non c'è dubbio, dipenderà da quello che deciderà domani il comitato di sorveglianza della Bundesbank. Qualcuno dà per certo che il calo dei pronti contro termine (sceso ieri dal 5,41% al 5,35%) l'antipasto di un sicuro ritocco del domani. Altri prevedono la decisione nel prossimo comitato in programma tra 15 giorni, giovedì 26 maggio. Si vedrà.

Intanto, ad anticipare il ribasso che comunque verrà ci han pensato i Bot. Nell'asta metà maggio, su 13.500 miliardi offerti la richiesta è stata di tre volte tanto. Un boom. Con risultato inevitabile: rendimenti trimestrali in calo 70 centesimi sotto il 7% (al 6,71%), quelli dei semestrali di 50 centesimi e i rendimenti annuali di 35.

Armando Zeni



L'asta

I rendimenti mai così bassi

ROMA. Rendimenti dei Bot trimestrali mai così in basso negli ultimi 20 anni. L'asta metà maggio ha evidenziato un calo di oltre 70 centesimi di punto dei rendimenti sui titoli a tre mesi, scesi sotto 7% sul rendimento netto sia semplice (6,71%) che composto (6,86%). Il precedente minimo storico per i trimestrali era raggiunto il 9 febbraio scorso con il 6,85% netto semplice e il 7,03 netto composto. Il rendimento netto annuo sceso precedente 7,53% all'attuale 6,86%, quello lordo è sceso dall'8,66 al 7,91%. I titoli sono stati assegnati al prezzo medio di 98,10 dai precedenti 97,85. I titoli semestrali sono stati offerti per 5000 miliardi (5500 in scadenza), richiesti per 10.880 miliardi ed assegnati al prezzo medio ponderato di 96,11 (95,84 precedente del 19 aprile), che corrisponde al rendimento annuo netto del 7,16% (7,59% il dato precedente) e lordo dell'8,24% (8,74%).

Antonio Fazio

Bankitalia, via al dopo-Dini

Ma il suo posto forse sarà «congelato»

ROMA. Ora che Lamberto Dini ha preso cappello per traslocare da via Nazionale via XX Settembre, sede del ministero del Tesoro, corridoi della Banca d'Italia la caccia al suo successore, il nuovo direttore generale che affiancherà il governatore Antonio Fazio, è ufficialmente aperta.

Ma con una sorpresa possibile: nella ridda di nomi sussurrati negli scorsi giorni alla fine potrebbe non uscire nessun candidato. Semplicemente, spiegano ambienti vicini a Bankitalia, la carica verrebbe mantenuta vacante fino a quando governo non in qualche modo «stabilizzato», e solo allora si provvederebbe alla nomina.

Pur essendo decisione esclusiva competenza del consiglio superiore della Banca (che deve decidere con una maggioranza di due terzi dei quattordici componenti), infatti, «tecnicamente» la nomina avviene con un decreto Presidente della Repubblica (che deve sentire il Consiglio dei ministri) e controfirmato dal ministro del Tesoro, ossia dallo stesso Dini. Certo, dal 1928, data in cui è stata istituita la carica di governatore, ad oggi non si ricorda alcuna delibera del consiglio superiore della Banca d'Italia che non sia convalidata, ma l'ariotta fredda che tira da qualche tempo tra i nuovi occupanti del Palazzo e i vertici della Banca centrale forse c'è un interesse a evitare contrapposizioni che potrebbero diventare un vero e proprio braccio di ferro.

La caccia al successore, comunque, continua. Se si dovesse scegliere una soluzione interna il più accreditato rimane quello di Tommaso Padoa-Schioppa, vicedirettore generale. Grande sostenitore e artefice dell'Unione monetaria europea, Padoa-Schioppa potrebbe però avere agli occhi del governo il «peccato» essere troppo vicino alle posizioni di Carlo Azeglio Ciampi.

Molto più ampia, ma anche meno sicura, è la rosa di candidature esterne alla Banca d'Italia. Nelle ultime ore si è fatto il nome di Mario Draghi, attualmente direttore generale del Tesoro (lo volle in quel posto Guido Carli). Draghi, gran tecnocrate delle privatizzazioni e incoronato qualche mese fa dal settimanale statunitense *Business Week* come «l'uomo più potente d'Italia». I motivi per cui Draghi avrà poche possibilità di andare d'accordo con il nuovo inquilino di via Settembre ne sono parecchi. A incominciare dei rapporti personali tra i due, che paiono piuttosto freddi, per arrivare ai duri giudizi espressi dal premio Nobel per l'economia Franco Modigliani, «padre spirituale» di Draghi, sul nuovo governo.

Tra gli esterni sui quali un book-maker consiglierebbe di puntare c'è anche Massimo Russo, oggi responsabile del dipartimento europeo del Fondo monetario internazionale, la cui spesso risuonata da Washington all'unisono con quella Bankitalia per raccomandare rigore all'Italia nelle scelte di finanza pubblica. Del resto la carica che ricopre oggi Russo sembrerebbe studiata apposta per gli aspiranti alla direzione generale di Bankitalia, dato che anche Dini arrivò via Nazionale direttamente dal Fondo monetario.

Per altri due possibili candidati, infine, l'ingresso ai piani alti Bankitalia sarebbe in realtà solo un ritorno alla casa madre. Il primo è Cesare Geronzi, oggi amministratore della Banca di Roma, che è stato a capo dell'Ufficio cambi di Bankitalia dal 1960 al 1980. E di ritorno si tratterebbe anche per Rainer Masera, 50 anni, già «enfant prodige» di via Nazionale, dove era capo della ricerca economica con la qualifica di condirettore generale, e che da sei anni è direttore generale dell'Imi. **(f. man.)**

Tommaso Padoa-Schioppa candidato «interno» alla successione di Dini

L'ERARIO INCASSA DAI CCT

Forte frenata soprattutto per le imposte sul patrimonio e il reddito

Fisco, è stato un febbraio nero

Le entrate tributarie sono scese del 6,2 per cento

ROMA. In parte ancora solo stime, ma febbraio per l'erario è stato un mese di cinghia stretta: le entrate tributarie scese del 6,2 per cento rispetto allo stesso mese del Per la precisione il gettito è stato pari a 25.972 miliardi, 1697 in meno di un anno prima. Precisione relativa però, perché, come sottolinea una nota del ministero delle Finanze, l'ammontare delle entrate di febbraio è in parte stimato «a causa della mancata attivazione da parte di alcune Province e della Regione Sicilia, dei nuovi procedimenti meccanizzazione introdotti con il conto corrente fiscale». Insomma, forse qualcosa di più si è incassato, ma il dato deve scontrasi molto dalle cifre note, visto che ci si è dati la pena di comunicarle.

Dove si sono aperti gli strappi più consistenti nella rete fisco? La risposta la ancora il comunicato delle Finanze che individua nelle imposte sul patrimonio e sul reddito le pecore nere gettito di febbraio: flessione del 16,3 per cento, pari a 2272 miliardi in meno dello stesso mese '93. E l'analisi del ministero spiega anche il perché del calo, dovuto «alla flessione dei ruoli, a causa dei ritardi di iscrizione relativi a liquidazioni di annualità pregresse e alla diminuzione delle ritenute sui titoli Stato», gli interessi di Bot e Cct sono infatti scesi e l'erario ha incassato meno.

Ma a calare (del 5,1 per cento) sono stati anche gli introiti da Irpef (penalizzati dalla congiuntura sfavorevole) nonché quelli derivanti dalle imposte su produzione, consumi e dogane, complessivamente 1 per cento. Unici a dare un contributo in controtendenza sono stati i risultati di alcune imposte sugli affari, che sono migliorati del 7,3 per cento, e gli introiti del lotto e lotterie, che hanno messo a segno un vero record rispetto ad un anno prima: miliardi in più, pari ad un'impennata del 45,7 per cento. Aumentate anche le entrate del Monopoli, che sono state pari a 611 miliardi, un progresso del 4,8 per cento.

E anche considerando il bimestre gennaio-febbraio le cose non sono andate bene: le entrate sono infatti ammontate a 59.191 miliardi, 789 in meno dei primi due mesi '93, corrispondenti ad un calo dell'1,3 per cento (ma se si tien conto dell'Iva devoluta alla Cee la diminuzione nel bimestre è stata più forte: 901 miliardi, ovvero l'1,5 per cento).

L'ex ministro delle Finanze Franco Gallo

In di risultati migliori il fisco, comunque, dorme. Ieri, sulla Gazzetta Ufficiale, è stato fissato il tasso dal 7 per cento per gli interessi legali di mora che il ministero delle Finanze richiederà agli evasori per il ritardato pagamento degli importi non pagati dei quali il fisco ha richiesto il versamento. L'interesse mora è rimasto invariato rispetto al '93 ed è stato definito prendendo a riferimento la media dei tassi bancari attivi del periodo dicembre '92-novembre '93 (pari al 14 per cento).

Intanto gli automobilisti italiani hanno finalmente la soddisfazione il nome di due che pagano rispettivamente dal e dal 1992. La prima, l'addizionale regionale sull'imposta erariale di trascrizione, si chiamerà «Arieta»; la seconda, l'imposta provinciale per l'iscrizione al pubblico registro automobilistico, è stata battezzata «Ipi».

Vanni Cornero

E Armando Testa, per il quarto anno consecutivo, guida la classifica

La pubblicità si tinge di rosa

Le agenzie tornano ottimiste: presto la svolta

MILANO. Giro boa per il mondo della pubblicità. Archiviato '93 nero, il futuro della zione appare più roseo. E' quanto è emerso ieri nel corso di una conferenza stampa dell'Assap, l'Associazione che raggruppa le più importanti agenzie pubblicità. Ecco i dati: «Nel 1993 il fatturato globale delle 53 agenzie associate all'Assap è stato di 706,8 miliardi - spiega Alberto Contri, presidente dell'Associazione -. Questo significa che si è registrato un calo dell'8% rispetto 1992. Crisi che si misura anche dalla diminuzione dell'occupazione, che è scesa 7%. Attualmente le persone impiegate nelle agenzie sono 3810».

E il futuro? mondo sta cambiando - spiega Contri -. A un mese dalle elezioni politiche ci sono segnali positivi. Per stimare correttamente non solo gli umori, ma anche le previsioni comportamento degli operatori pubblicitari abbiamo promosso sondaggio, effettuato dall'Explorer, sulle aspettative di agenzie e aziende nei confronti del nuovo». Dal sondaggio emerge che dall'80 al 90% degli intervistati ritiene che la situazione politica più favorevole allo sviluppo economico e il 40% di loro segnala concreti segni di ripresa». Il 40% delle aziende e il 70% delle agenzie ritengono inoltre che bisogna investire di più in comunicazione.

Nonostante i primi mesi dell'anno siano stati ancora negativi, ci si aspetta un netto miglioramento nella seconda parte dell'anno. Il 17% delle aziende intervistate annuncia incrementi superiori al 15%, e solo l'8% indica decrementi superiori al 15%. «I test sull'interpretazione personale della nuova situazione - conclude Contri - fanno ben sperare. Le aziende sono più ottimiste, più coraggiose».

Nel corso della conferenza stampa dell'Assap stata diffusa anche classifica delle agenzie per fatturato. L'Armando Testa, per il quarto consecutivo, è al primo posto, con un fatturato netto di 78,9 miliardi di lire e 413 addetti. Al secondo, con grosso margine differenza sia in fatturato che, soprattutto, in numero di impiegati, c'è la Publicis, con 59 miliardi addetti, seguita dalla Young Rubicam (50,5 miliardi e addetti), McCann Erickson (50,1 miliardi, 271 addetti), J. W. Thomson (36 miliardi, 233 addetti).

Agnese Vigna

Marco Testa la sua agenzia si conferma leader

Il 10,74% del «Leone» bloccato fino al 2001 da Mediobanca e Lazard

Il patto piace in Borsa

Subito si impennano Generali e Sai

MILANO. Fioriscono i patti, dopo la disposizione della Consob dell'8 marzo scorso. O meglio, i patti escono allo scoperto. Dopo quello di Mediobanca, ecco arrivare quello tra Mediobanca e Lazard sulle Assicurazioni Generali. E quello di Sai tra la Premafin di Salvatore Ligresti [redacted] Gan. I patti fanno bene. Ieri in Borsa Gen F è salita del 3,09%, Sai [redacted] 3,49

[redacted] patto Generali, sulla falsariga [redacted] patto di via Filodrammatici, pone la prima scadenza al dicembre 2001. Anno ormai mitico, che sembra lontanissimo, [redacted] invece è più in là [redacted] appena sei anni. Ma [redacted]rto, in un assetto in mutamento vertiginoso come è l'Italia di oggi, sei anni appaiono un tempo infinito.

L'accordo Generali lega indissolubilmente il 4,77% delle azioni possedute da Euralux (Lazard) e il 5,88% che è [redacted] portafoglio di Mediobanca, in tutto il 10,74% del capitale [redacted] compagnia (considerando anche uno 0,09 di Finarcol, cui si può già aggiungere l'1% derivante dai warrant di Promotex, scatoletta nella quale è recentemente entrato anche Gianpiero Pesenti.

Teoricamente il 10,7% non è tantissimo, [redacted] lo è certamente nel caso di Generali, una compagnia che, ai prezzi di Borsa, vale oggi [redacted] cifra vicina ai 34.500 miliardi. E dunque, ecco assicurata alla compagnia del Leone una vita stabile per un bel pezzo ancora.

L'accordo [redacted] intende rinnovato tacitamente per altri cinque anni dopo il 2001 e, nel caso [redacted] dei due soci voglia dare la disdetta (da notificarsi entro il dicembre 2000), la [redacted] quota dovrà essere offerta all'altro partner in prelazione, [redacted] l'altro avrà cinque anni [redacted] tempo per acquistarla. Si arriva così fino al 2006.

Per via del pericolo di opa e altre [redacted] del genere, gli stessi accordi non possono per ora essere presi per Comit e Credit, che quindi veleggiano verso futuri as[redacted]i meno tranquilli. Anche perché: chi assicura che, senza la garanzia [redacted] [redacted] catenaccio ben serrato, qualcuno dei «privati» li quali nella recente tornata di nomine [redacted] vertici hanno proseguito compatti), un bel giorno, non possa cambiare idea?

O che una delle tre banche estere presenti [redacted] Comit, ad esempio, non alzi il prezzo al punto da scatenare imbarazzanti bracci di ferro? La Galassia del Nord, insomma, è certamente definita, ma solo una parte di [redacted] è assicurata fino al secolo prossimo venturo. Per l'altra, bisognerà escogitare qualcosa di diverso.

Meno ferrato appare [redacted] patto Sai, dove l'ultima clausola recita «Non sono previste penalità per il mancato adempimento degli obblighi derivanti dall'accordo». A meno che non esistano altri gentleman's agreement che [redacted] conosciamo.

Nell'accordo parasociale Sai, le azioni sindacate, pari al 52,6% del capitale (di cui l'80,95% fa capo alla Premafin e il 19,05% alla Gan) restano nelle mani dei due soci, per il resto le clausole ricalcano lo schema [redacted]: vincoli alle cessioni, un comitato direttivo, ma piena libertà [redacted] voto in consigli ed assemblee.

Nel sindacato, [redacted] entrano le azioni Mediobanca in Sai, pari al 2,16% del capitale. Ma entrambi i soci, Premafin e Gan, possiedono altre azioni non sindacate. Ed entrambi, dal 1989, possiedono partecipazioni nel gruppo [redacted] partner: la [redacted] ha il 9 per cento di Gan International, la Gan invece [redacted] il 12 per cento in Sai.

Valeria Sacchi

Salvatore Ligresti e (a fianco) Enrico Cuccia I patti per Generali e [redacted] piacciono a Piazza Affari

Ligresti «protetto» da Premafin e Gan

[redacted]

Il cemento è in piena crisi

MILANO. E' di 121,9 miliardi [redacted] lire la perdita consolidata di gruppo della Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi). Il consiglio di amministrazione della società, riunitosi per approvare i dati consuntivi del 1993, ha convocato l'assemblea dei soci per il 23 giugno prossi[redacted] a Ravenna. Il p[redacted] trimestre dell'esercizio [redacted] corso - come si legge nella nota distribuita in serata - risente ancora della congiuntura negativa del settore: il valore della produzione consolidato è stato di circa 330 miliardi, con [redacted] flessione del 9% sullo stesso periodo del 1993.

Troppo alte le perdite. Oggi l'azienda co[redacted]ica i «tagli» ai sindacati

Il giorno più nero dell'Alitalia

Il titolo della compagnia affonda (meno 40%)

ROMA. L'Alitalia ha perso quota ieri in Borsa: [redacted] titolo della compagnia [redacted] bandiera ha subito a piazza degli Affari un calo di oltre il 40%. I dati di bilancio diffusi (perdita di 345,6 miliardi nel '93 più altri 190 miliardi nel primo trimestre '94, [redacted] tutto cioè superiori ad un terzo del capitale sociale) hanno pesato inevitabilmente sul listino telematico alla voce Alitalia. Gli scambi, pur aumentando rispetto alla vigilia, si [redacted] mantenuti su livelli assai bassi rispetto [redacted] quantitativo totale scambiato, [redacted] anche ieri in controvalore ha sfiorato i 2000 miliardi [redacted] lire. L'indice mib della Borsa ha segnato [redacted] rialzo dell'1,46%, mentre la «flotta» Alitalia è rimasta depressa: meno 40,97% [redacted] quota 801 lire per le azioni ordinarie, meno 38,83 a 660 lire per le privilegiate e [redacted] 15,45% per le risparmio, [redacted] a 930 lire. Le contrattazioni hanno riguardato 970.000 ordinarie (contro le [redacted] del giorno prima), 780.000 privilegiate (310.000), 90.000 risparmio (10.000). Basso, [redacted] detto, il controvalore scambiato che fra le [redacted] categorie raggiunge appena gli 1,4 miliardi di lire.

Oggi intanto i vertici dell'Alitalia scopriranno le carte e illustreranno ai sindacati il piano di ristrutturazione della compagnia, dopo che lunedì il consiglio d'amministrazione ne [redacted] approvato le linee guida.

E va in Russia

Bsn ora si chiamerà Danone

PARIGI. La multinazionale alimentare [redacted] si chiamerà Groupe Danone. Lo ha annunciato [redacted] Parigi il presidente Antoine Riboud presentando anche i prossimi sviluppi del gruppo francese in Russia, Spagna [redacted] Marocco. La nuova denominazione, accompagnata da un logo in cui figura in negativo (bianco [redacted] blù) il profilo di [redacted] bimbo che guarda ad [redacted] stella.

La modifica della ragione sociale e l'adozione del logo (progettato [redacted] S. Francisco dalla Young And Rubicam) saranno sottoposte al voto dell'assemblea straordinaria del 16 luglio prossimo. Danone, ha sottolineato il 76enne Riboud, è il nome della marca più conosciuta [redacted] gruppo, suscettibile [redacted] rafforzarne l'immagine internazionale.

Illustrando l'ininterrotta strategia di sviluppo nel mondo, [redacted] capo di Bsn ha poi annunciato di aver siglato un accordo [redacted] joint-venture con la latteria di Togliattigrad, a 1100 km da Mosca, e con la casa automobilistica [redacted] Avto-Vaz. Obiettivo: creare un' unità produttiva che fornirà yougurt al mercato regionale e moscovita entro la fine del 1994. La futura entità (Danone-Volga) sarà controllata all'80% dal gruppo francese.

Bsn si è anche associata con [redacted] 2/0 biscottificio [redacted] Brasile rilevando, «per ora», il 49% della Campineira de Alimentos, ubicata a 80 km da San Paolo. L'accordo è stato concluso con i due principali azionisti della società brasiliana, Armindo [redacted] Carlos Dias, che possiedono il rimanente 51%. Campineira (biscotti Trinfo [redacted] Ritz [redacted] caramelle Klep's e Malukinha) ha realizzato nel 1993 un fatturato [redacted] oltre 90 milioni di dollari su una produzione di 57.000 tonnellate.

FLASH

Foscale: la Standa non [redacted] in vendita

«La Standa non [redacted] in vendita e non abbiamo d[redacted] alcun mandato a venderla». Lo ha ribadito Giancarlo Foscale, presidente ed amministratore delegato della società [redacted] grande distribuzione della Fininvest, nel corso [redacted] [redacted] conferenza stampa per la presentazione del nuovo punto vendita di home video realizzato in joint-venture con la statunitense Blockbuster.

[redacted] la Timberland [redacted] tutto da sola

La Timberland, famosa società Usa [redacted] calzature sportive, ha deciso di «fare tutto da sola», e a partire dal primo giugno prossimo distribuirà i suoi prodotti direttamente nel nostro [redacted] tramite la Timberland Europe. Infatti, [redacted] stato raggiunto un accordo consensuale che pone termine al rapporto esistente tra la Timberland corporation e la Elements Spa sub-licenziataria italiana.

Ciments Français ritrova l'utile

Nel primo trimestre del 1994 la Ciments Français (gruppo Pesenti) ha registrato un fatturato di 2840 milioni di franchi. A parità [redacted] perimetro d'affari e di tassi di cambio il giro d'affari [redacted] in aumento del 4,2% rispetto allo stesso periodo del '93. In particolare è cresciuto del 31,6% il fatturato in America del Nord, Repubblica ceca e Turchia, mentre in Francia il giro d'affari è sceso del 2,6%.

L'Elsag Bailey Pa vola a Wall Street

Elsag Bailey Process Automation, società [redacted] diritto olandese quotata alla borsa di New York e controllata da Elsag Bailey, annuncia risultati positivi per il primo trimestre di quest'anno. I ricavi totali - informa un comunicato - superano i 152 milioni di dollari, [redacted] un incremento del 12% rispetto al '93.

[redacted] DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO
Via Capra, 27 - Tel. n. 011/9513300
Telefax 011/9513399
Estr[redacted] bando di g[redacted]
Informasi che [redacted] pretorio del Comune è affisso bando di gara mediante procedura ristretta [redacted] sensi dell'art. 1 lett. «E», art. 36 1° comma lett. «B» della direttiva CEE 92/50 [redacted]92 e dell'art. 89 del R.D. 23/5/24 n. 827, ovvero mediante licitazione privata ad offerta segreta con il metodo di cui all'art. 73 lett. «C» del citato R.D. per i servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani e nettezza urbana per la durata di anni tre e per un importo base d'asta di L. 3.976.243.807 esclusa I.V.A. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara 20 gg. dalla data pubblicazione Gazzetta Ufficiale Italiana.
Data di inoltro e ricezione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni della CEE 14/04/94 - 18/04/94.
Per notizie ulteriori [redacted] rinvia al bando [redacted] gara pubblicato all'Albo Pretorio e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [redacted] 09/05/94. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Sanità - Ecologia - Via Gallo n° 1 - 10098 RIVOLI - Tel. [redacted] 011/9513.520-522-521.
Rivoli, [redacted] 3 maggio 1994.
IL DIRIGENTE
dott. Massimo Caniggia

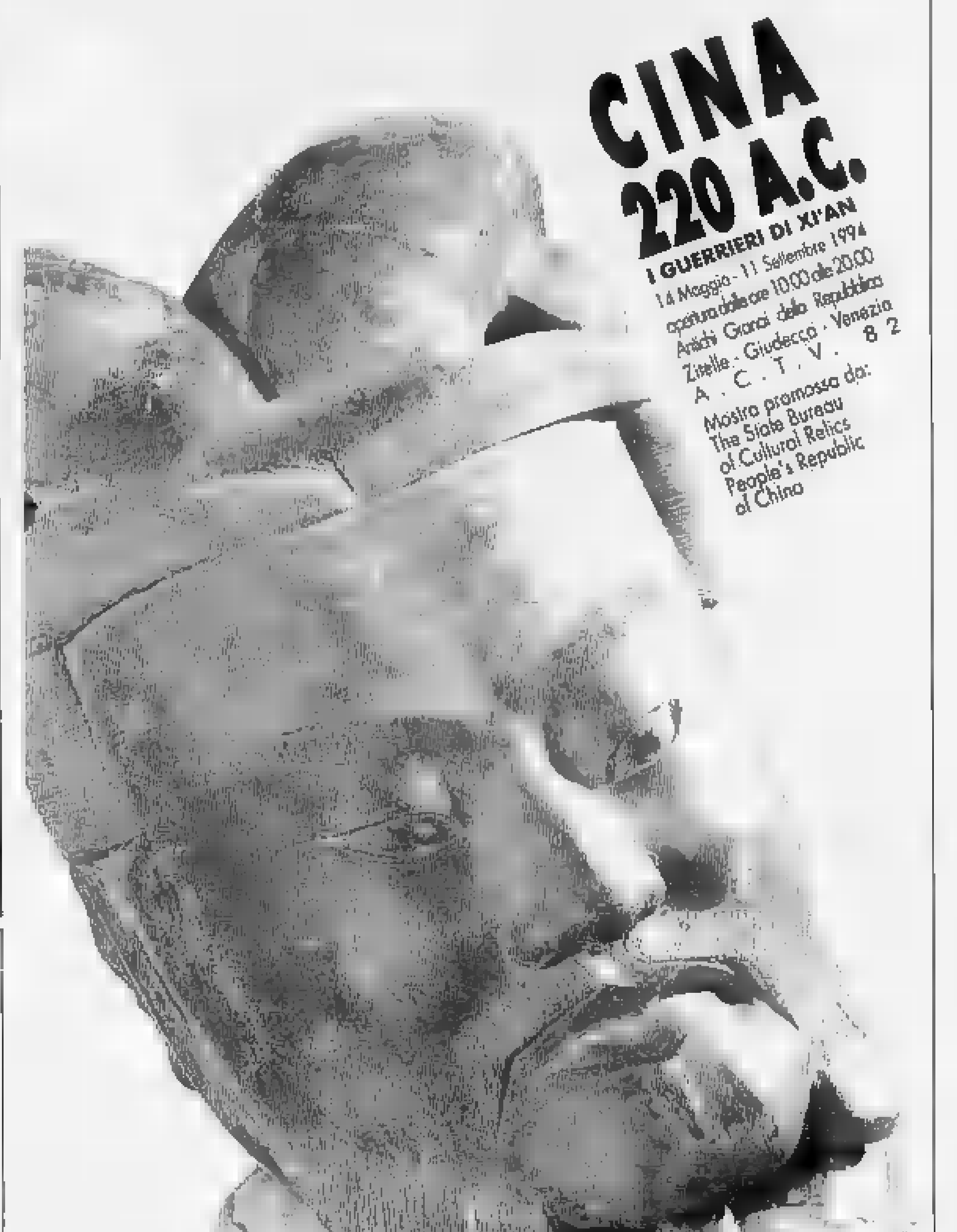
TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 92/93 di KORNMULLER Roberto - Curatore: rag. Franco Carmazzi
Il Giudice Delegato dott. Luigi Corradini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10 [redacted]gno 1994 alle ore 9.30 dei seguenti beni: in Torino, c.so Francia 202: la nuda proprietà di alloggio civile abitazione composto di salone, tre camere, cameretta, cucina, tre bagni, ripostigli, doppio ingresso, cantina e soffitta.
Prezzo base: L. 464.000.000.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi p[redacted] cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 7/6/94 [redacted] assegno circolare [redacted] trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col con[redacted] del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piero Rolla

TRIBUNALE DI TORINO
[redacted] di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 638/86 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Cassa di Risparmio di Torino contro MAZZONI Italo Bruno - TROSSO Flora il Giudice dell'Esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09/06/1994 alle ore 11 dei seguenti [redacted]:
- Lotto 1°. In Torino - C.so Turati n. 11/B: negozio distinto dal n. [redacted].
- Lotto 2°. In Torino - C.so Turati n. 11/C: cantina n. 206
Prezzo base L. 136.000.000 per il lotto 1° e L. 15.000.000 per il lotto 2°. Aumenti minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 06/06/1994, [redacted]diante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore». Versamento [redacted] prezzo [redacted] giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [redacted] Gaggino [redacted]

[redacted] DI FROSSASCO
10060 PROV. D[redacted]
Avviso di bando [redacted] gara:
Si rende [redacted] che è stato indetto appalto concorso per la costruzione 2° lotto depuratore in zona Bivio per l'importo a base di gara di L. 322.000.000. Le domande [redacted] partecipazione dovranno pervenire entro il 26/5/1994. Copia del bando avviso è disponibile presso gli uffici comunali.
Tel. 0121/352104
Fax 0121/352010

[redacted] DI [redacted] PUBBLICA PER [redacted]
L'Ente di Gestione del Parco [redacted]gionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo in esecuzione di deliberazione della Giunta Esecutiva ai sensi del R.D. 23.05.1924 n. 827 indice gara per la concessione decennale della gestione [redacted] servizio bar, ristorazione, rivendita generi di monopolio, e vendita al minuto di generi alimentari al Bor[redacted] Castello nel Parco Regionale La Mandria, previa ristrutturazione dei locali concessi. Gli interessati possono assumere informazioni presso l'Ente e ritirare copia integrale del capitolato d'asta e degli elaborati progettuali per [redacted] ristrutturazione a cui si rinvia per tutte le altre norme e che viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Venaria, 2 maggio 1994.
IL [redacted]
Pietro Ambrogio

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi [redacted]. 89 del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di m. [redacted] traversine in [redacted] per protezione linee tramviarie.
- [redacted] manutentivo di ricondizionamento di un blocco a porta portale l. 50.
- Fornitura, installazione e manutenzione di n. 1 impianto TV. CC. presso il Deposito Nizza.
- Fornitura di n. 1 segatrice a nastro automatica elettroidraulica per taglio cerchioni motrici tramviarie
- Fornitura di n. 1 attrezzatura per la pulizia dei filtri aria autobus.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 25/05/1994 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE
IL PRESIDENTE



Privatizzazioni, la Lega vuol darle al Bilancio o all'Industria

Colpo di freno per l'Ina

Pagliarini: vendiamo tutti i servizi

ROMA. Privatizzare necesse est. Dall'Inps alla sanità, dalla sanità alla scuola: la via della ritirata è, per lo Stato, una via obbligata. Perché? «Per far crescere il mercato in Italia e per risanare i conti pubblici», a dirlo è Giancarlo Pagliarini, neo ministro del Bilancio. «Per prima cosa bisogna creare dei fondi pensione - ha detto Pagliarini in un'intervista a "Famiglia cristiana" - dobbiamo regolare il sistema pensionistico nel giro di una generazione, privatizzando gradualmente l'Inps. Poi dobbiamo passare a tutti gli altri servizi oggi forniti dallo Stato: ecco perché vogliamo il federalismo, quanto meno economico. Bisogna partire dando reale autonomia alle Regioni, altrimenti lo Stato, tra un po', pagherà più le pensioni, o le pagherà moneta svalutata».

E, a proposito di Stet, qual è il pensiero di Pagliarini sulla questione del «nocciolo duro»? «Si può evitare - risponde il parlamentare della Lega - applicando alcune regole basilari come la "golden share", cioè la possibilità da parte dello Stato di avere un rappresentante nel consiglio di amministrazione con poteri speciali in caso di scelte strategiche: deve essere così per almeno dieci anni». Ma non basta: «la delega per le privatizzazioni, così come la titolarità delle aziende pubbliche, deve passare dal Tesoro al ministero del bilancio e a quello dell'industria», sottolinea il ministro.

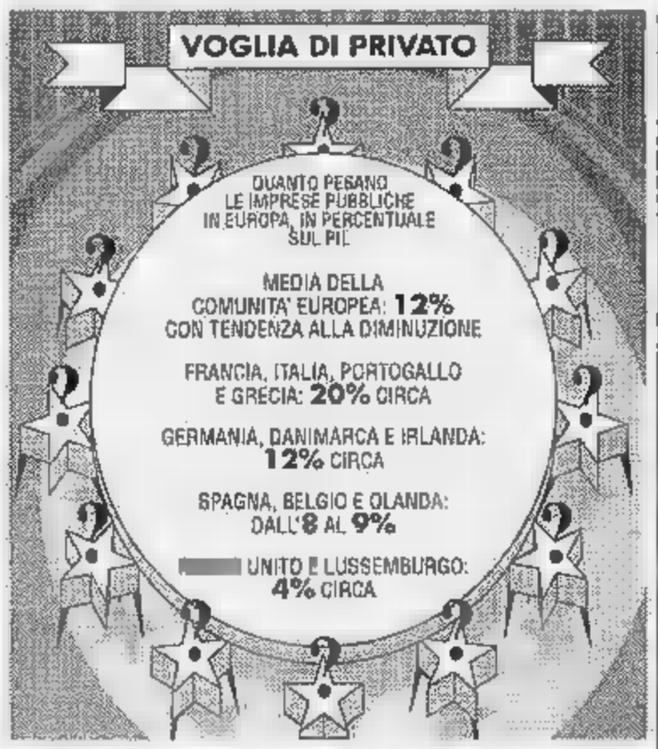
Intanto, sempre in tema di privatizzazioni, l'Ina prende tempo. L'assemblea per le modifiche di statuto, connesse appunto alla privatizzazione dell'istituto, è stata infatti aggiornata dal 16 al 23 maggio. Lo slittamento, di cui ieri dava notizia la Gazzetta ufficiale, consentirà di attendere con più tranquillità le indicazioni del nuovo ministro del Tesoro, senza di queste c'è il pericolo che la privatizzazione dell'Ina venga rinviata ad ottobre, come aveva recentemente fatto notare il presidente dell'istituto, Lorenzo Pallesi.

L'assemblea del 23, in sede ordinaria, dovrà approvare il bilancio '93 della compagnia. L'assemblea straordinaria, anche se l'ordine del giorno non lo dice esplicitamente, dovrà decidere su tetto al possesso azionario dei singoli, aumento di capitale, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, istituzione del fondo acquisto azioni proprie, richiesta di ammissione alla quotazione a New York, aumento del numero dei consiglieri d'amministrazione o loro riduzione. A confermarlo sono fonti della stessa compagnia.

Sempre sulla Gazzetta ufficiale di ieri è anche comparso l'avviso di convocazione per l'8 giugno (il 9 in seconda) dell'assemblea di Assitalia che, in sede ordinaria, deve approvare il bilancio '93 della compagnia (con perdita di 153 miliardi per i consistenti accantonamenti a riserve premi) e, in sede straordinaria, deve varare l'aumento di capitale in due fasi. La prima tranche della ricapitalizzazione, da 150 a 179,6 miliardi, sarà riservata all'Ina con esclusione del diritto di opzione degli altri soci. La seconda tranche dell'aumento di capitale da 179,6 a 182 miliardi avverrà con l'emissione di 1 milioni 334 mila 752 azioni offerte a tutti i soci.

Un'ulteriore dimostrazione dell'attenzione che il mercato dedica alla dismissioni statali viene da Credit (che è proprio la prima delle grandi società pubbliche ad essere privatizzata) che il 26 maggio lancerà il primo fondo d'investimento dedicato alle privatizzazioni, si chiamerà «Gesticredit privatizzazioni» e vedrà la luce insieme ad altri due fondi specializzati per aree geografiche: Gesticredit far East e Gesticredit americhe.

[r. e. s.]



Fondiaria

Persi altri 32 miliardi

ROMA. La Fondiaria Assicurazioni ha chiuso il 1993 con una perdita di 32 miliardi, in miglioramento rispetto alla perdita di 52 miliardi dello scorso anno. Il consiglio di amministrazione della compagnia, riunito sotto la presidenza di Alberto Maria Ferrari, ha approvato il progetto di bilancio che sarà sottoposto all'assemblea convocata per il 22 giugno. In quella sede, gli azionisti de La Fondiaria chiamati ed approvare la proposta di ripianare la perdita con l'utilizzo di riserve patrimoniali nonché rinnovare il consiglio di amministrazione per il prossimo triennio.

Nel corso del '93, sono raccolti premi per 1961 miliardi, con un incremento del 5,49 per cento. Nel solo lavoro diretto italiano i premi ammontano a 1925 miliardi, con un aumento del 6,27 per cento di cui miliardi nei rami danni (con un aumento del 6,17 per cento) e 356 miliardi nel ramo vita, un incremento del 6,71 per cento.

La perdita di bilancio, sottolinea una nota, è dovuta al saldo tecnico negativo per 204 miliardi nel ramo auto, anche a seguito dell'adeguamento delle riserve sinistri degli precedenti.

Per contro, si registra un risultato tecnico positivo nel ramo vita per 44 miliardi, nel ramo danni non auto per 23,1 miliardi e nel ramo auto rischi diversi per 34,2 miliardi.

Il reddito netto degli investimenti risulta di 293 miliardi contro i 249 del '92, a fronte di investimenti al 31 dicembre pari a 3616 miliardi (2590 nello scorso esercizio).

Giugni dà il via libera alla «fuga» dall'Inps

ROMA. Il ministero del Lavoro ha dato il via libera al passaggio di circa 300 mila lavoratori dall'Inps all'Inpdap. Lo consente la legge 274 del 1991, la cui attuazione pratica era stata sospesa dal ministro del Lavoro di due anni fa, Franco Marini, e ripescata oggi dal ministro uscente Gino Giugni. La 274, in pratica, consente a circa mila persone in servizio presso 400 fra enti parastatali, pubblici, morali e fondazioni, di cancellare la propria posizione assicurativa dall'Inps e trasferirla all'Inpdap (il nuovo ente pensionistico dei pubblici dipendenti). Per permettere al proprio personale di usufruire del beneficio, gli enti approvarono delle specifiche delibere, chiedendone la controfirma al ministro del Lavoro. Marini e i suoi successori avevano detto no, Giugni sì. In questi giorni il ministero ha cominciato a spedire agli enti interessati le lettere con cui dà parere positivo all'operazione.

La questione è molto importante tanto ai fini burocratici, quanto a quelli previdenziali e senza conseguenze per l'Inps: i lavoratori che opteranno per il passaggio all'Inpdap, infatti, usufruiranno delle prerogative dei dipendenti pubblici in materia di età pensionabile (più bassa), calcolo della pensione (più conveniente), carico contributivo (più leggero), buonuscita (più sostanziosa).

Il provvedimento interessa il personale dipendente dei circa enti di previdenza che operano nel Paese (Inps, Inail, Inpdai, Inpgi, Cassa avvocati, notai, medici, commercialisti, ragionieri, geometri, ingegneri e architetti, consulenti del lavoro, farmacisti, veterinari, Enasarco, spedizionieri doganali ecc.), e di altre amministrazioni quali il Coni, l'Aci, l'ex Casmez, e poi tutte le fondazioni e gli enti morali. Il passaggio all'Inpdap non sarebbe conveniente soltanto per i lavoratori, ma anche per le loro amministrazioni, che dovrebbero versare aliquote contributive inferiori a quelle versate oggi all'Inps. A perdervi in questa operazione - secondo gli esperti - sarebbe soltanto l'Inps, nelle cui casse verranno a mancare i contributi di tutti coloro che passeranno all'Inpdap, rendendo ancora più grave la già difficile situazione di bilancio.

Ma l'Inps sarà privatizzata o no? Nell'infuocato dibattito di questi giorni sulla necessità di una riforma previdenziale, è intervenuto ieri Antonio Marzano, professore di politica economica e «responsabile credito» di Forza Italia. «Non credo che la privatizzazione dell'Inps sia una cosa a portata di mano. Si partirà invece molto più probabilmente dallo sviluppo dei fondi pensione. Ma quello che serve innanzitutto è un tavolo di trattative con i sindacati per mettere mano fattivamente alla riforma del sistema previdenziale».

Il gruppo torna ottimista dopo un anno difficile

Meno utili, più fatturato Pininfarina punta sul '94

TORINO. Crescita del fatturato consolidato dell'1,7% da 412,3 nel 1992 a 417,2 miliardi e flessione dell'utile, peraltro prevista, da 6 a 4 miliardi di lire; spese in ricerca e sviluppo cresciute, nonostante la frenata dell'economia italiana e le difficoltà del settore automobilistico, da 24,9 a 28,6 miliardi. Sono questi i principali risultati del Gruppo Pininfarina nel 1993, esaminati dal consiglio d'amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Sergio Pininfarina che, in apertura dei lavori, ha ricordato le grandi doti professionali e umane di Renzo Carli, co-amministratore delegato della società, scomparso il 5 maggio scorso.

Per la «Pininfarina Spa» (in lieve diminuzione è stato il totale dei proventi finanziari (da 18,66 a 17,58 miliardi di lire) e quello degli oneri operativi (da 2,378 a 2,0 miliardi), mentre hanno registrato una crescita decisa le partecipazioni (da 33,1 a 45,8 miliardi) e il patrimonio netto (da 144,1 a 153,8 miliardi). La posizione finanziaria è passata da 102,3 a 101,1 miliardi, l'utile netto è salito a 12,9. Tali risultati hanno permesso al consiglio di proporre all'assemblea, che si terrà il giugno in prima e il 1° luglio in seconda convocazione, un dividendo di 200 lire per le azioni ordinarie e di 240 per quelle a risparmio.

Nella relazione si ricorda che nel è avvenuto l'annuncio ricambio produttivo di tre modelli con l'avviamento produzione della Ferrari 456 GT, del Coupé Fiat e della Peugeot 306 cabriolet». Sulle previsioni per quest'anno, «il notevole successo dei nuovi modelli consentirà una forte crescita del fatturato», mentre considerata con prudenza la proporzionalità dei livelli di redditività. Nel '94 è proseguita inoltre l'attività di ricerca con l'evoluzione del progetto Ethos e la presentazione al Salone di Torino di Ethos 3.

[r. vit.]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 379/93 promossa da: Verginano Agostino - Lai Gia - Maschio Gianni contro: **Emilia** il giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02.06.1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

In Pino Torinese - Regione Valle Ceppi - Via Tetti Civera:

Lotto Primo

Appezzamento di terreno unico mq. 6.550 circostante fabbricato in corso di costruzione, ad un p.f.t.; oltre all'interrato e p. sottotetto, per complessivi vani 14 da completare, pozzo d'acqua e cappella «Oratorio privato».

Lotto Secondo

Appezzamento in corpo di mq. 2.657, in parte a pioppeto, con fabbricato in costruzione per ristrutturazione di autorimesse autorizzate.

Lotto terzo

Appezzamento di terreno di mq. 828 con soprastante fabbricato in parte diroccato e residua parte a due piani fuori terra per complessivi vani 7, censito nei servizi.

Prezzo base L. = per il lotto I°: L. 77.000.000 = per il lotto II°: L. 98.000.000 = per il lotto

Aumenti minimi L. 5.000.000 = per ciascun lotto.

Depositi per cauzioni 25% prezzo base versarsi ore 13 del giorno 30.05.1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino –Cassiere provinciale del T.T. di Torino col controllore–.

Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

Furbatto
Immobili s.a.s.
di Dott. R. FURBATTO & C.
INTERMEDIAZIONI
PERIZIE
CONSULENZE
GESTIONI
IMMOBILIARI
VIA GUARINI 4 - 10123 TORINO
TEL. 544556 - FAX 5176786

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoMOTORI
settimanale dei viaggi e della buona tavola

U.S.S.L. TO I

SANITARIO NAZIONALE - PIEMONTE
Via San Secondo, 29 - TORINO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 18.03.1993, n. 55 si rende noto che il giorno 19/04/1994 è stata espletata con il metodo della licitazione privata avente oggetto: «Manutenzione edilizia ed impiantistica agli edifici e loro impianti a destinazione ospedaliera, sanitaria e civile - Anno 1994», la gara alla quale sono invitate le seguenti ditte:

1) Associazione di Imprese: - MATTIODA S.n.c. di MATTIODA e VACCARINO (Capocommessa) - D. IMPIANTI S.n.c. di DE LIA e C. - GHISLERI ACHILLE S.r.l. - TROMBETTA ORI S.r.l.;
2) Associazione di Imprese: - Ing. PORZIO e ISIDORI di C. BALDACCI e C. S.a.S. (Capocommessa) - FILIPPELLO Geom. RODOLFO - M.E.F. S.n.c. di FARINELLA G. e C.;
3) Associazione di Imprese: - F.lli SARCINELLA (Capocommessa) - TERM.EL di GIOVE Pasquale - TORINO TERMICA s.r.l. - ICIT S.n.c. di Sante ROSSETTO e C.;
4) Associazioni di Imprese: - M.R.C. di ARAGONA Pietro (Capocommessa) - SACCOMANI Enrico - DESA S.n.c. - SA.FE S.n.c.;
5) Associazione di Imprese: - FIORI Franco Eredi (Capocommessa) - ELETTRICA TORINO S.n.c.;
6) Associazione di Imprese: - REGA APPALTI S.r.l. (Capocommessa) - PACE ANGELO - CONIMEL ITALIA;
7) Associazione di Imprese: - ONORATO COSTRUZIONI EDILI s.p.A. (Capocommessa) - GURLINO MARIO di GURLINO Giuseppe & n.c. - COM.EL.TO s.a.s.;
8) Associazione di Imprese: - EDILTRE di MAUGERI Benito e C. S.n.c. (Capocommessa) - NOVAIMPIANTI S.n.c. di ABRAMI e C. - SCALETTI e Figli S.n.c. - GIUBILENA ANTONIO;
9) Associazione di Imprese: - BRACH PREVER S.a.s. di GIAMPIERO BRACH PREVER e C. (Capocommessa) - NICOLA FRANCESCO S.r.l. - TECNELIT S.r.l.;
10) Associazioni di Imprese: - EREDI TRASCHETTI S.p.A. (Capocommessa) - Impresa Edile Battaglia Geom. CARMELO;
11) Associazione di Imprese: - GAMBARANA IMPIANTI S.n.c. (Capocommessa) - PAPA GIOVANNI e C. S.n.c. - S.A.M.E.T. S.n.c.;
12) Associazione di Imprese: - TECNOEDILE di MASSA Arch. Giovanni (Capocommessa) - M.I.T. di ULIVI e ZEME S.r.l. - CONSORZIO AR.T.I.C.A.;
13) POLICARBO S.p.A.;
14) C.C.P.L. - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro;
15) Associazione di Imprese: - QUARANTA ELIO (Capocommessa) - DI GIGLIO PASQUALE;
16) CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO;
17) Associazione di Imprese: - COSTRUZIONI EDILI 2 F dei F.lli FRINGUELLO S.n.c. (Capocommessa) - MELLANO GIOVANNI - PERUCCA S.a.S.;

- che le Ditte e Associazioni di Imprese partecipanti sono state: 1), 5), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 15), 17);
- che l'importo a base d'asta era di L. 600.000.000 + Iva 19%;
- che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Associazione di Imprese: GAMBARANA IMPIANTI S.n.c. - PAPA GIOVANNI e C. S.n.c. - SAMET S.n.c. con uno sconto unico e percentuale del 35,85%;
- che l'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 02/02/1973 n. 14.

Torino, 3 maggio 1994
Prot. n. 11881

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **prof. Rosario Simonetta**

TRIBUNALE DI IVREA

N. 923 R.G. FALL.

Fallimento: **Tecnovis di Zava Nino & C. Sas,** nonché del socio accomandatario **Zava Nino.** Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato, dr.ssa Cecilia Marino, con ordinanza in data 23.3.94, ha disposto la vendita con del seguente bene immobile di proprietà del fallito, sito nel Comune di Moncalieri (TO), Villa Stella, nr. 3.

- Lotto unico. In comune di Moncalieri (To) - Strada Stella, nr. 3: Terreno avente superf. di mq. 1647 circa, circostante di civile abitazione ad un piano fuoriterra su tre lati ed a due piani fuori terra sul fronte della strada Villa Stella ed annesso basso fabbricato ad uso rimessa; il terreno è censito al N.C.T. al F.8, part. 310; la casa di civile abitazione e la rimessa privata sono censite al N.C.E.U. alla partita 10384, F.5, part. sub. 1-2.

Prezzo base d'asta: lire 745.000.000.
Aumento minimo non inferiore a 10.000.000.
Giorno della vendita con incanto: 1 giugno 1994 ore 11,30.
Ogni partecipante dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla gara, domanda in carta da bollo con allegati n. 2 assegni circolari trasferibili intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, pari al 10% del prezzo base, per cauzione e del 15%, sempre del prezzo base, per spese, salvo conguaglio.
Il prezzo, dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari.
Maggiori informazioni in Cancelleria Fallimentare.
Ivrea, 24 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Paola Mamone**

(TO)
Strada Carpagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/352262
Residenza assistenziale, nucleo Raf
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
Per anziani non autosufficienti e autosufficienti.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80
(011) 65.211 - FAX 1500

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° aprile 1994 e termina il 1° aprile 2001.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **4,50%** lordo verrà pagata il 1° ottobre 1994 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi delle quattro aste precedenti di un mese la fissazione delle cedole, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche ed altri operatori autorizzati, prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari all'**8,25%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **12 maggio.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento **(17 maggio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Carnica 6000; Norditalo 450-470; Electrolux 75 000-78.900; Cibifin 60-70; San Paolo Brescia 3500-3700; Cassa Risp. Bologna 25 500; Banco San Geminiano San Prospero 132.500; Banca Naz Comunicazioni 1810-1850, Obb. Tripcovich 100,50, Sallin 1100-1140, Obb. Pop. Milano 139-140; Ifitalia 1570. **WARRANT**: Cogefar 97 1980-2080; Cogefar 89 1800-1840; Obb. Cogefar ex 6% 86-86,50; Burgo 900; Sai 2050-2280; Olivetti 93/95 163-170; Nuovo Pignone 130-135; Tripcovich A 165-174; Tripcovich B 140-150, Ferfin 1650-1700; Banco Napoli 565-575.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 409,99 (+0,97%), Bruxelles (Bel-20) 1528,87 (-0,03%); Francoforte (Dax) 2235,16 (+0,73%), Hong Kong (Hang Seng) 8540,09 (+1,40%); Londra (Ft-se 100) 3136,30 (+1,24%), Madrid (Generale) 320,99 (+2,09%); Parigi (Cac 40) 2164,98 (+1,19%); Sydney (Generale) 2008,20 (-0,05%); Tokyo (Nikkei) 19917,78 (+0,56%); Zurigo (Swiss Market) 2629,00 (+2,31%); New York (Dow Jones) 3656,41 (+0,75%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[illegible]	Prezzo	[illegible]
31-05-94	[illegible]	[illegible]	7,000
15-06-94	[illegible]	[illegible]	7,200
30-06-94	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-07-94	[illegible]	[illegible]	7,250
31-08-94	[illegible]	[illegible]	7,300
30-09-94	[illegible]	[illegible]	7,300
31-10-94	[illegible]	[illegible]	7,300
30-11-94	[illegible]	[illegible]	7,300
30-12-94	[illegible]	[illegible]	7,300
31-01-95	[illegible]	[illegible]	7,300
28-02-95	[illegible]	[illegible]	7,300
28-04-95	[illegible]	[illegible]	7,350

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,000	8,125
Call	8,250	8,500
1/6	8,000	8,125
5/6	8,000	8,125
1 Settim.	7,875	8,000
2 Settim.	7,875	8,000
1 mese	7,875	8,000
2 mesi	7,875	8,000
3 mesi	7,875	8,000
6 mesi	7,875	8,000
9 mesi	7,875	8,000
12 mesi	7,875	8,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	120000 - 147000
Sterlina n.c.	140000 - 148000
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	603000 - 633000
Argento	214 - 250
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, iva inclusa

ORO: CHIUSURE

Mercato	10-05-1994	09-05-1994
Londra	375,15	375,15
Zurigo	375,20	373,70
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierno	Precedente
Dollaro Usa	1592,70	1590,40
ECU	1840,58	1847,52
Marco tedesco	957,89	958,39
Franco francese	278,45	279,64
Sterlina	2377,61	2376,67
Fiorino olandese	849,72	854,29
Franco belga	46,349	46,564
Peseta spagnola	11,620	11,670
Corona danese	243,81	245,01
Lira irlandese	2318,18	2324,11
Dracma	6,474	6,507
Escudo portoghese	9,242	9,260
Dollaro canadese	1153,44	1153,76
Yen	15,330	15,467
Franco svizzero	1118,56	1124,81
Scellino austriaco	136,64	136,32
Corona norvegese	219,85	221,04
Corona svedese	206,31	207,30
Marco finlandese	291,83	295,13
Dollaro australiano	1146,79	1140,37

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	119500	0,67
Cr. Agr. Bresciano	9300	0,00
Banca Pop. Crem. Industria	18000	-0,55
Banca Pop. Cremona	51000	0,00
Banca Pop. Commercio	12000	5,26
Banca Pop. Emilia	97300	-0,41
Banca Pop. Intra	13700	-0,72
Banca Pop. Lecco	15900	-1,85
Banca Pop. Lodi	12130	0,97
Banca Pop. Luino e Varese	10685	0,09
Banca Pop. Milano	7001	0,03
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	14100	0,00
Banca Pop. Novara	14000	1,30
Banca Pop. Sondrio	60900	0,33
Tirrena di Bergamasca	254	1,60
Cr. Varese	480	0,00
Banca Pop. Reggio e altri	25400	1,30
Banca Briantea	13850	[illegible]
Banca Pop. Napoli	[illegible]	0,62
Banca Ambrosiano Sud	—	—
Banca Val. Gallaratese	—	—
Banca Pop. Lombarda	—	—
Cond. Acqua	9010	—
Credifarest	6740	-0,68
Finanza ord.	[illegible]	—
Finanza priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Ferrini	4510	0,00
Zerowatt	6600	4,60
Calzemme	130	10,17
Ferrovie Nord Milano	3000	-0,39
Nb. priv.	1150	0,00
Metalmap	3040	—
Bresca Ital	1855	-2,31
Si Edilcab	3008	—
Si Edilc. risp.	Sosp.	—

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni dei fondi italiani e esteri autorizzati (colonne 09-05 e 06-05): [illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 10-05-94

Quotazioni di obbligazioni, convertibili e titoli di Stato (CCT, BTP, CTO): [illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-05-94

Quantità definitive delle sedute precedenti

Quotazioni azionarie (Azioni, Lire Mercato, Differ. Lire, Compenso, Minimo 1994, Massimo 1994, Quantità trattate): [illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco di dividendi

DIEGO E CLAUDIO NON GRADITI

TOKYO. Gli organizzatori della Kirin Cup, il triangolare fra Giappone, Francia e Argentina, temono che i responsabili dell'immigrazione rifiutino l'ingresso a Maradona e Caniggia (foto) reduci da squalifiche per uso di cocaina. Il Giappone è severo con gli stranieri accusati di abuso di droghe.

UNA COLLETTA PER IL CAMERUN

YAOUNDE'. Il governo del Camerun ha promosso una colletta battezzata «Colpo di cuore» e destinata ad assicurare «un miglior conforto finanziario e materiale ai leoni indomabili», i nazionali di calcio (nelle foto, Milla) che parteciperanno alla fase finale della Coppa del Mondo negli Usa.

OGGI IN TV

12,40	Studio sport	Italia 1	
13,00	Ore 13 sport, Tmc sport	Tmc	
13,30	Sportime, magazine	Tele + 2	
14,20	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Raiuno	
14,30	Usa sport	Tele + 2	
15,15	**Auto.** Rally [illegible] di Corsica	Tele + 2	
15,15	Derby. **Ciclismo.** Giro del Trentino	Raitre	
15,45	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Raitre	
16,15	**Calcio.** Campionato tedesco (r.)	Tele + 2	
16,00	**Calcio.** Mondiali Inghilterra [illegible] Inghilterra-Portogallo, semifinali	Tele + 2	
16,20	Tgs Sportsera	Raidue	
19,30	Settimana gol, poi Telesport	Tele + 2	
20,00	**Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Tmc	
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue	
20,20	**Calcio.** Coppa Uefa: Inter-Salisburgo, finale di ritorno	Italia 1	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
20,30	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Tele + 2	
22,30	Usa sport (r.)	Tele + 2	
23,00	Mondocalcio	Tmc	
23,15	Telesport, notiziario	Tele + 2	
23,30	**Boxe.** Balcazar-Hamed	Raiuno	
24,00	Crono, tempo di motori	Tmc	
0,20	**Tennis.** Internazionali d'Italia	Raidue	
0,40	[illegible]	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 11 Maggio 1994 31

Incasso record a S. Siro per i nerazzurri favoritissimi nella finale Uefa con il Salisburgo

Inter, i problemi cominciano domani

La Coppa, poi si decide se cambiare

APPIANO GENTILE
AL NOSTRO INVIATO

Chi chiede a Pinna d'oro Marini con quali certezze l'Inter parta alla conquista della seconda Coppa Uefa questa sera contro il Salisburgo non ha aspetti di trattato di scienza calcistica. Marini appartiene alla tribù dei semplici, che spiegano i fenomeni con le cifre nude e crude. «La prima certezza è che partiamo dall'1-0, la seconda è che ci [illegible] bene due risultati su tre», risponde. Tutto il resto infatti appartiene alla sfera dell'imprevedibilità, che ha inglobato la stagione nerazzurra, dalla quale resta ora la briciola più grossa.

Neppure questa probabilissima vittoria può cancellare i mesi di sofferenza e di tensione che hanno portato al licenziamento di un direttore generale, di [illegible] allenatore e alla serie B sfiorata come [illegible] era mai successo prima. Certe cose [illegible] si scordano. Certi lili non si riannoderanno. Lasciarsi carezzare delle voci che scorrono [illegible] Appiano Gentile e avere il polso di quello che succederà domani è un tutt'uno. In piazza Duse e davanti alla villa del presidente Pellegrini bisognerà mandarci i ghisa» a regolare il traffico: tanti, quasi tutti i preziosi dipendenti della Bencamata hanno qualcosa da chiedere, da contrattare, [illegible] negare.

L'elenco degli incontri si aprirà con Berti, che sembra disponibile a restare. Dietro a lui ce ne saranno otto in attesa come agli sportelli della Usl. Anche gente importante, le vecchie bandiere come Zenga, Bergomi e Ferri virtualmente disoccupati. Non tutti si sentiranno chiedere: «Vuol rimanere?». «Tutto può cambiare a seconda che si vinca o si perda la Coppa. Se si vince si rimane in Europa e per le casse della società è un bell'ossigeno: si potranno fare programmi ambiziosi e ci potrà [illegible] ancora spazio». Così parla Ferri e non troviamo il coraggio di dirgli che in [illegible] programma ambizioso lui avrebbe poche chances.

Il pettine del Salisburgo non ha denti abbastanza radi per scivolare sui nodi interisti di fine stagione. E parla molto di collocazioni, di opzioni, di scelte di vita anche perché è difficile intrattenersi sul valore di Winklhofer e di Amerhauser, che qualcuno può scambiare con un amaro. Diciamolo. Il fascino della finale è in proporzione alle qualità di Salisburgo, la città che ha prodotto Mozart e la birra dei monaci di Mulln ma non ci incanta con i suoi calciatori. Forse ha ragione chi vuole riformare la Coppa Uefa per restituirle lo spessore di dieci anni fa.

Il popolo interista per il momento non ci bada. E saranno a S. Siro più di ottantamila spettatori per l'incasso record di 4 miliardi e 580 milioni: in certi anni non si guarda per il sottile. [illegible] per quanto ci si sforzi di creare allarmi (che sono giustificati [illegible] si ricordano i brividi corsi con il Borussia Dortmund) è difficile immaginare un ribaltone che porti l'Inter a perdere la finale. «Credo che giovedì saremo tutti più felici» prevede Bergkamp che ha festeggiato in ritiro i 25 anni. «Loro hanno più forza di [illegible] e sono più bravi a rubare palla a centrocampo: in questo ci sovrastano», sostiene Marini [illegible] le [illegible] certezze da ragioniere. «Però se perdiamo possiamo restare assediati nello stadio fino a domenica», ammette. Sarebbe la conclusione indegna di una stagione indimenticabile.

Ma perché pensare al peggio? L'Inter, pur [illegible] Sosa acciaccato e Ferri tenuto probabilmente in panchina, [illegible] è qualità per prevalere. Non giocherà, par di capire, [illegible] partita scriteriata in attacco. «E' il Salisburgo che ci deve aggredire, noi dobbiamo tenere il controllo della partita come abbiamo fatto all'andata - sostiene Marini -. L'unico rammarico è di non aver chiuso il discorso già a Vienna, con il 2-0 che poteva realizzare Jonk. Non avremmo da soffrire. Però io ho vinto tutte le finali cui ho partecipato: ho fiducia di aggiungerne un'altra». Pinna d'oro parla e intanto si ravvia i capelli, muove di scatto la testa, si abbandona ai suoi piccoli tic di uomo nervoso. Da questa sera tornerà dietro il sipario. Pellegrini lo aveva chiamato per raddrizzare la stagione quasi compromessa nella gestione Bagnoli. Impresa titanica. Ci sarebbe voluto il carro attrezzi [illegible] quest'uomo arrivato a dire a Pellegrini: «Non voglio più allenare i giovani, mi mandi dietro una scrivania perché fare il tecnico della Primavera non mi stimola più». Lo hanno sfilato da quella scrivania, [illegible] ce lo riporteranno. Quanto gli peserà il ritorno all'anonimato dopo una notte così? «Ho cambiato tante volte mestiere, posso farlo ancora. Non ho mai indagato il mio futuro e non mi [illegible] a chiedere adesso [illegible] qualche società farà viva per darmi una panchina e l'accetterò. So soltanto che la mia vita da marzo è cambiata: mia moglie potrebbe anche chiedere il divorzio perché sono due mesi che sto con l'Inter e non con lei. La testa [illegible] sempre qui. A pensare. Voi credete che sia stato facile? [illegible] sono arrivato alla fine. Martedì o mercoledì andrò a parlare a Pellegrini». Perché si metta in coda.

Marco [illegible]

Dennis Bergkamp, 25 anni ieri, può vincere il primo trofeo con l'Inter

ITALIA 1 ORE 20,20

Inter		Salisburgo
ZENGA	1	KONRAD
BERGOMI	3	LAINER
FONTOLAN	3	WEBER
JONK	4	WINKLHOFER
PAGANIN A.	5	FURSTHALLER
BATTISTINI	6	AIGNER
ORLANDO	7	AMERHAUSER
MANICONE	8	ARTNER
BERTI	9	MARQUINHO
BERGKAMP	10	HUTTER
SOSA	11	FEIERSINGER
Arbitro: MCCLUSKEY		
NUZZO	12	ILSANKER
PAGANIN M.	[illegible]	MUZEK
FERRI	14	STEINER
DELL'ANNO	15	GARGER
MARAZZINA	[illegible]	JURCEVIC
AG. MARINI		AG. BARIC
Andata: Salisburgo-Inter 0-1		

SCRIVE «LE MONDE»

Le Monde a Mardi 10 mai 1994

SPORTS

FOOTBALL

Les difficultés économiques et judiciaires des clubs italiens

Splendeurs et misères du Calcio

Calcio italiano, tempo di [illegible]

Splendori e miserie del «calcio» e per calcio si deve intender quello italiano, immerso in difficoltà economiche e in casi giudiziari. E' l'autorevole quotidiano francese Le Monde che prende in esame, con un lungo articolo-inchiesta, l'attuale situazione della «Mecca del football». Il calcio italiano, scrive Le Monde, pur avendo piazzato una [illegible] squadra in ogni finale di coppe europee, s'è ormai lasciato alle spalle l'era dorata. E l'articolo prende le mosse non da uno stadio ma dal tribunale di Torino, dove «si gioca l'atto giudizi[illegible] che sancisce la fine di un'epoca», passa attraverso le follie di un mercato fatto ad immagine e somiglianza di «certi dirigenti irresponsabili» e si conclude con il caso Lentini «calciatore simbolo del passaggio dalla spensieratezza all'inquietudine».

Pilotati a [illegible] da Lauda

Austriaci col bomber in dubbio Premio vittoria, gita a Ischia

MILANO. Con [illegible] volo speciale guidato personalmente da Niki Lauda è giunta ieri mattina alla Malpensa la squadra del Salisburgo. Il cannoniere Jurcevic è arrivato a Milano nel pomeriggio da Fiumo, dove era andato a farsi curare uno stiramento alla coscia sinistra. Giocherà? Il breve allenamento di ieri sera a San Siro [illegible] ha risolto i dubbi. L'allenatore Baric deciderà stasera se schierarlo assieme ad Aigner, che lamenta una contrattura inguinale.

Baric, squalificato, non sarà in panchina. Prega l'Inter di assegnargli [illegible] buon posto per seguire la partita dove si affiderà al giovane Amerhauser, 19 anni, e al rientrante Feiersinger che garantisce molta mobilità. «Il nostro Berti - lo definisce -, un moto perpetuo che costringerà l'interista a restare più indietro. Con lui in campo, Berti a Vienna non avrebbe mai segnato». Baric, che ha chiesto in prestito gratuito Pancev per la prossima stagione, vuole un gol subito per pareggiare l'andata e poi vincere, magari, ai supplementari. «I tifosi - conclude - preferiscono lo scudetto, ma [illegible] voglio la coppa che dà [illegible] maggior lustro in Europa». E la società ha offerto [illegible] premio di [illegible] milioni più 7 giorni di vacanza a Ischia per tutti [illegible] ritorneranno vincitori. [n. sor.]

Calcio e teppisti

Diffidate del tifoso se è basso

Il professore di psicologia criminale David Farrington dell'Università di Cambridge, è giunto alla conclusione secondo il quale il teppista inglese da stadio è piccolo di statura, sessualmente promiscuo, e ha [illegible] debole per i tatuaggi. Tale identikit è il frutto di un approfondi[illegible] analisi condotta sugli usi e costumi di oltre 400 giovani ultras londinesi in servizio devastante e affettivo dagli Anni [illegible] a oggi.

«Volete individuare il teppista calcistico?», ha detto il professor Farrington: «L'operazione è semplice. Egli è un bassotto che nutre il complesso di Hitler e di Napoleone, a scelta». L'individuazione del teppista, ammesso che lo si voglia individuare, presenta comunque alcune difficoltà sulle quali lo psicologo abilmente sorvola. Una volta trovatisi di fronte a un giovane inferiorta al metro e sessanta, per essere certi di [illegible] cadere in [illegible] equivoco bisognerebbe infatti chiedergli: scusi, lei soffre del complesso di Hitler e di Napoleone a scelta? Benché posta con le dovute cautele e ad una certa distanza dall'interrogato, non si esclude che la domanda potrebbe provocare reazioni incontrollate. Ma ci sono altri fattori che, secondo il studioso, aiutano sia il comune cittadino [illegible] il tutore dell'ordine, a centrare il bersaglio. Il giovane che si accinge a diventare un incallito devastatore di tribune, non soltanto è basso lui, ma sono bassi il ceto e il reddito della [illegible] famiglia. Ha subito punizioni «dure ed erratiche». A scuole era, già dalle elementari, un ripetente. Il suo quoziente intellettivo è, provate a indovinare, basso. Almeno uno dei genitori ha la fedina penale sporca. Un quadro impressionante. C'è da meravigliarsi che un simile disgraziato soggetto ubicato in una simile disgraziata famiglia si «accinga» a diventare un incallito teppista e non abbia deciso perentoriamente di esprimersi, distribuendo legnate, sin dalla primissima infanzia. A questa osservazione, il professor Farrington sorride e spiega: il complesso di Hitler e di Napoleone e scelta, si instaura nell'ultra in questione dopo che le figure del dittatore nazista e del minuto conquistatore còrso hanno fatto ingresso nelle sue conoscenze. Perbacco. Dobbiamo dedurre che il modello propostoci dall'Università di Cabridge pur essendo [illegible] zuccone ripetente, si preoccupa di conoscere la storia del Terzo Reich e le vicissitudini di Bonaparte. Professor Farrington, se durante una partita, poniamo dell'Arsenal, un tifoso con tatuaggi, sessualmente promiscuo, ripetente, provato da punizioni erratiche, con un padre dalla fedina penale sporchissima e un quoziente intellettivo zero, ma alto [illegible] metro e novanta spacca la testa a un tifoso del Tottenham, lei come la mette? Caso molto interessante, dice lo psicologo: dovrei considerare il tifoso del Tottenham eccezionalmente sfortunato.

Gianni Ranieri

[illegible]

E' stata presentata ieri la stagione italiana del beach-volley: previsti quattro mesi di gare e annunciati milioni [illegible] premi. Palpabile però la sensazione si possano ripetere gli errori di faraonismo della pallavolo maggiore. Speriamo in bene: altrimenti saranno solamente buchi nella sabbia.

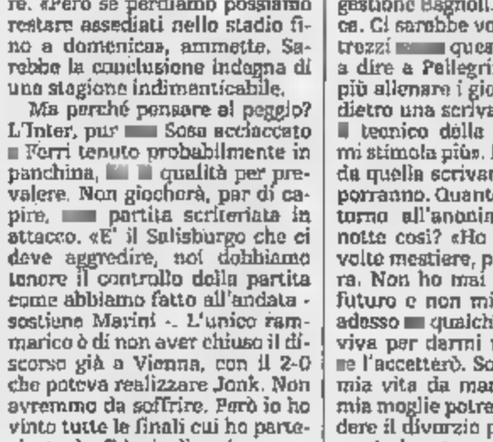
[illegible]

TRAMONTO DI UN [illegible] MITO

In vendita la squadra che ha scritto le pagine più leggendarie del basket italiano

Quando danzavano le Scarpette Rosse

Riminucci e il senatore Bradley gli eroi di quel Simmenthal



Il pesarese Sandro Riminucci, detto l'Angelo Biondo, fu per anni il simbolo delle Scarpette Rosse del Simmenthal Milano

[illegible] SCARPETTE ROSSE, il mito è in pericolo. La società più celebre del basket italiano, l'Olimpia battezzata quest'anno Recoaro, la Juve [illegible] canestro (24 scudetti, [illegible] titoli europei), vive momenti difficili. Il segnale è arrivato nel giro di poche ore. Prima l'addio di Mike D'Antoni, [illegible] simbolo in campo e in panchina nelle ultime 17 stagioni, poi l'annuncio del proprietario Gianmario Gabetti: «Lascio il testimone ad altri». In attesa di trovare gli acquirenti (impresa non facile, perché finora le poche offerte non hanno convinto Gabetti, le cui richieste, d'altra parte, sono giudicate «esorbitanti»), l'attuale proprietario ha assicurato una soluzione-ponte «nel breve periodo» che fa temere per il futuro di quello che fu il mito-Simmenthal.

In questo club è nata [illegible] sponsorizzazione, cordine del basket italiano: già col nome Borletti, l'Olimpia - nata nell'ambito di quel dopolavoro - aveva di fatto realizzato il primo abbinamento, ma il [illegible] settembre '56, presentando il [illegible] Simmenthal sulle maglie biancorosse, Adolfo Bogoncelli, padre-padrone [illegible] club, fece un passo destinato a restare storico. L'imprenditore-presidente [illegible] sicuro che le sponsorizzazioni avrebbero recitato [illegible] ruolo decisivo nello sviluppo [illegible] basket. E il connubio con Simmenthal gli diede la conferma. Il marchio rimase per 17 anni sulle maglie dell'Olimpia tanto da identificarsi completamente in esso. E se il binomio si sciolse fu solo perché, quando si parlava di Simmenthal, la gente pensava all'Angelo Biondo Riminucci, all'occhialuto Pieri, al burbero allenatore Rubini, non già all'azienda da pubblicizzare.

Come poteva essere altrimenti? In quei 17 anni, il Simmenthal portò a casa 10 scudetti, ingaggiò una straordinaria rivalità con l'Ignis Varese, e nel 1965, a Milano arrivò anche la Coppa Campioni, la prima per una squadra it[illegible]a. In quel Simmenthal c'era, come straniero di Coppa, il grande Bill Bradley. L'apparizione di quello che oggi è il senatore Bradley durò lo spazio di pochi [illegible] ma [illegible] pietra miliare nella storia del basket italiano: studiava a Oxford, prendeva l'aereo, [illegible] allenamento, la partita e ripartiva. Così per tutta la Coppa Campioni. [illegible] contribuì a portarlo in Italia e, ancor oggi, ricorda con grande [illegible] quella sua avventura.

Quei 17 anni di Simmenthal restano un'epoca straordinaria. La svolta nel '73: un[illegible]rano di scena il marchio e Rubini. Si spezzò anche [illegible] tradizione, che [illegible] stata allamentata quando i giocatori milanesi, un giorno, si presentarono in campo con le scarpette rosse al posto delle rituali bianche, creando un nome mitico. Al biancorosso subentrò l'azzurro Innocenti, quindi il rossoblù Cinzano. Ma Bogoncelli non era tipo da darsi per vinto: nel '77 dagli Usa arrivò Mike D'Antoni, un oriundo che non aveva avuto gran fortuna nella Nba e che lui convinse a fir[illegible] con la lusinga di due abiti confezionati dal suo sarto personale [illegible] regalo extracontratto.

La storia [illegible] Mike D'Antoni e dell'Olimpia è durata fino all'altro ieri e ha scandito un altro periodo glorioso per il basket milanese, dalla «Banda Bassotti» Billy alla Philips, passando per Simac e Trecer. Lui leader in campo, Dan Peterson «mente» in panchina, dal '78 in poi. I successi arrivarono, peraltro, quando Bogoncelli, in silenzio e con la determinazione di sempre, aveva [illegible] mai «chiuso», dopo aver individuato nella famiglia Gabetti, imprenditori torinesi trapiantati a Milano, i successori (che più tardi lasciarono la gestione al solo Gianmario): cedette la società nell'80 e troncò [illegible] il basket. Anni ricchi di risultati: scudetti, due Coppe Campioni, l'Intercontinentale, una serie di grandi personaggi, da Carroll a McAdoo a Meneghin, che per anni aveva impersonato [illegible] rivalità varesina. All'inizio degli Anni 90, [illegible] lotta per restare al vertice è diventata sempre più difficile da sostenere. Non è bastato il ritorno alle «scarpette rosse» o il passaggio di D'Antoni alla panchina. E ora che l'addio di Mike è un pezzo di storia che [illegible] ne va e anche [illegible] idolo Sasha Djordjevic sembra sul piede di partenza, chi scriverà i [illegible] capitoli della storia?

Gabriele Tacchini

Inutile incontro con il Parma: il centrocampista ha ancora alzato le sue richieste d'ingaggio

Un'altra fumata nera per Baggio2

E Bettega lo nega al Milan

TORINO. Dino Baggio ha scampo: o accetta il Parma oppure resta alla Juve, alla quale è legato da un contratto fino al giugno '96. La spiegazione è facile: Bettega e Giraudo lo hanno ceduto alla società emiliana per una cifra vicina ai 14 miliardi. Tanzi è d'accordo. Dino è entrato più volte in contatto con gli emissari del club parmigiano. Ieri c'è stato l'ennesimo rendez vous: presenti il giocatore, suo padre, il procuratore Fornaro e il dg emiliano, Pastorello. Chi si aspettava la fumata bianca è rimasto deluso. Il Parma era disposto a ritoccare sensibilmente, ma non in maniera spropositata, l'ingaggio che Baggio2 percepisce dalla Juve: 650/700 invece che 450 milioni a stagione. Il giocatore si è impuntato e, d'accordo con il suo procuratore, ha addirittura rilanciato, chiedendo una cifra molto superiore al miliardo (1,5?) a stagione con vincolo quinquenale. Una somma che Tanzi non tirerà mai fuori dal portafoglio. Al Parma avrebbero reagito con questa battuta: «Sono matti (alludendo a giocatore e procuratore, ndr)».

Più che di follia noi crediamo si tratti di un dispetto. Se il calcio non è cambiato troppo siamo per questa ipotesi: Baggio è cedibile, la Juve vuole darlo al Parma però non al Milan, il giocatore vuole invece la squadra di Capello e alza il prezzo. E' perciò facile dedurre che entro 72 ore non ridimensionerà le pretese (e nulla fa pensare a questa conclusione), Dino resterà dov'è. Perché il mercato degli azzurrabili si chiude venerdì.

A questo inconsueto epilogo si stanno abituando Bettega, Giraudo e l'allenatore Lippi, che ieri ha avuto un colloquio con i nuovi dirigenti qui a Torino.

Ma ieri sera giravano altre voci tra le bancarelle del mercato: i granata Fusi e Cois starebbero per passare alla Juve. Non ci sono conferme dirette. Ma soprattutto il libero potrebbe clamorosamente approdare in bianconero: Luca, 31 anni, è considerato ancora uno dei migliori elementi nel suo ruolo.

Per quanto concerne le cessioni, Julio Cesar cambierà indirizzo. Però la sua collocazione diventerà un problema qualora il libero brasiliano riducesse le pretese personali. La cifra a parametro è facilmente abbordabile. Non è però detto che finisca al Bayern di Monaco, che sarà allenato da Trapattoni.

Un'altra voce ha riproposto il nome di Lombardo come possibile acquisto juventino. Ma il doriano resta un sogno. Usando il buon senso è possibile trarre queste somme: il tornante sampdoriano costa un occhio della testa (20 miliardi?), per cui dopo gli acquisti di Sousa, Deschamps e Ferrara, la cassa di piazza Crimea penserà a vendere: da Casiraghi a Moeller, Galia a Francesconi, Del Piero, invece, se lo tiene ben stretto. E fa bene.

Per Dino Baggio (sopra) ultime ore per il possibile trasferimento A destra Julio Cesar, in partenza

Julio Cesar e Galia partono di sicuro ma il brasiliano non andrà al Bayern Rimane Del Piero Lombardo il sogno proibito bianconero

Da Napoli fanno sapere che la Juventus dovrà pagare in contanti i 9,2 miliardi stabiliti dal parametro per Ferrara. A Gallo non interessano, come soluzioni alternative, né quella di Baldini e Notari più 7 miliardi, né quella di Di Canio (la metà da riscattare) più 5,4 miliardi. Comunque, il trasferimento di Ferrara non è assolutamente in pericolo. Bettega, intanto, è fine settimana potrebbe recarsi a Lisbona per la firma ufficiale di Paulo Sousa sul cartellino.

Infine c'è da segnalare un interessamento di alcune società di serie C1 del Sud per Sorrentino, attuale allenatore dei portieri bianconeri.

Angelo Caroli

Luca Fusi, 31 anni, da quattro stagioni capitano del Torino, potrebbe passare alla Juventus

Inter su Fonseca e Pagliuca

Pellegrini pronto a concludere se stasera vincerà la Coppa Uefa

Pellegrini pensa alla Coppa Uefa, anche alla ricostruzione dell'Inter Grandi Disastri. Come? Puntando giocatori in grado di ridare alla squadra l'immagine perduta. Se stasera i nerazzurri conquisteranno un posto in Europa, gli obiettivi già definiti: Pagliuca e Fonseca. Trattative difficili entrambe, ma la coppa porterebbe denaro fresco nelle casse sociali. Per l'uruguaiano il Napoli non vuole giocatori, quindi nessun cambio con Sosa, ma denaro. Fonseca costa sui quindici miliardi e pretende un mega ingaggio, ma si può fare.

Nello stesso tempo, Pellegrini tiene aperta un'altra porta. Con il Foggia c'è un discorso ben avviato per l'olandese Roy, il giocatore che Bergkamp ha consigliato a più riprese. Qui si tratta di basi diverse e più accettabili. Alla squadra pugliese andrebbero il terzino Tramezzani, l'attaccante Del Vecchio in comproprietà più cinque miliardi e mezzo. Da Foggia fanno sapere che si può fare.

Da Milano e Roma. Attivissime le due società della capitale, impegnate in un singolare derby per la punta Rambaudi. Stamane Calleri e Bonetto si incontreranno con Moggi e De Martino per mettere a punto la complessa trattativa che dovrebbe portare Annoni e Carbone alla Roma e Rizzitelli al Toro. C'è ottimismo, anche se Carbone non piace troppo a Mazzone. A proposito del tecnico: le sue critiche («Basta con le seconde scelte») hanno irritato il presidente Sensi e si mormora che potrebbe cacciare il tecnico. Infine offerta dall'Oviedo per Mihajlovic.

Sponda laziale. Arriverà Charles dal Foggia (non per Luzardi, però) e pure l'italo-svizzero Sforza. In cambio al Kaiserlautern andrebbe Doll. La Lazio parte il 18 per la tournée brasiliana con due prestiti: Boli del Marsiglia (in prova) e il bosniaco Samarbzic del Ryoka.

Infine cambio sulla panchina della Primavera del Toro: parte Rampanti (Prato e Monza) e arriva Claudio Sala. E ancora, Effemberg ha prolungato il contratto che lo lega alla Fiorentina: quattro anni. [r. s.]

SPORT FLASH

Mondiali: troppa tv e male al calcio

GINEVRA. Joseph Blatter, segretario Fifa, tema il troppo calcio in tv: «I diritti pagati dalle tv impongono alle stesse uno sfruttamento commerciale del pallone, che diventa prodotto di consumo di massa e rischia di contribuire alla propria svalutazione. Più filmati tv significa meno pubblico negli stadi e anche meno praticanti».

Grecia-Camerun 0-3 nel test pre Mondiale

ATENE. Grecia ko col Camerun 0-3. I gol: 26' Mfede, 45' Tataw, 70' Lega. Espulso Mitropoulos per una gomitata a Mbouh.

Berlusconi saluterà gli azzurri a Sacchi

ROMA. Berlusconi saluterà la Nazionale in partenza per gli Usa. Lunedì 6 giugno gli azzurri di Sacchi verranno ricevuti dal nuovo premier a Palazzo Chigi.

Condanne per i furti al Viareggio '92

VIAREGGIO. I sei giocatori della Roma Primavera (fra i quali Alessio Scarchilli, che nel '92 saccheggiarono alcuni negozi di abbigliamento a Viareggio, sono stati condannati a tre mesi di reclusione, commutabile in 2.300.000 lire di multa, per furto aggravato.

Circa mezzo milione di giovani calciatori

ROMA. Mezzo milione di ragazzini sono «inquadrati» nel mondo del calcio: lo riporta il libro della Figc «Dieci anni di settore giovanile e scolastico» che, per evitare speculazioni, annuncia severi controlli sulle scuole estive.

Basket: i big sono Myers e Marcelletti

BOLOGNA. Myers (Scavolini) e Marcelletti (Glaxo) sono i vincitori della Luxottica Cup assegnata al miglior giocatore e allenatore del campionato '93-94.

Ciclismo e Rai è rottura totale

ROMA. «Le trattative per il rinnovo del contratto per la diffusione tv del ciclismo - ha comunicato la Lega Ciclismo - si sono definitivamente interrotte a causa dell'intransigenza della Rai nel rifiutare la prosecuzione del rapporto alle stesse condizioni del '93». Inutile incontro ieri tra Scotti, Rocco e Coccia dirigenti Rai.

Tennis: Cecchini ko Farina ok a Bari

BERLINO. Torneo di Berlino, 1° turno: Farina-Bacheva 6-1, 6-4; Schultz-Cecchini 6-4, 6-3.

UN ALTRO CASO

Calleri vorrebbe portarlo al Torino mentre la Reggiana pretende che rimanga

Marchioro: comunque sia, granata

«Rispetto i contratti, ma anch'io devo dire la mia»

Ogni volta che finisce il campionato, Pippo Marchioro, anni, diventa uno dei tecnici più richiesti sul mercato. Nonostante sia ancorato a Reggio Emilia da ben sei stagioni. Nonostante nel suo lungo curriculum, a parte la sfortunata parentesi al Milan, ci siano soprattutto panchine di provincia. L'anno scorso lo voleva la Fiorentina, stavolta il nuovo Toro di Calleri a bussare alla sua porta. La Reggiana vuole mollarlo. Marchioro lo sa: ma fa capire che davanti al Torino uno spiraglio, ma tutte le porte sono aperte. Un modo per incoraggiare la società granata.

Marchioro, che effetto le fa essere così conteso?

«Mi fa piacere, è inutile nasconderlo. Non sono più giovane, ma il vino, si sa, di solito invecchia bene nelle botti».

Merito suo?

«Beh, in questo mestiere contano la fortuna anche le qualità professionali».

Per questo la Reggiana vuole trattenerla. Per questo il Torino insiste.

«In genere io sempre rispettato i contratti, sono disposto farlo anche ora. Però le voci da ascoltare in questo sono tre: quella della Reggiana, quella del Torino e mia».

Vuole dire allora che spetterà due società incontrarsi decidere?

«Non so se questo avverrà. Può darsi. Aspetto vedere cosa accadrà. Mi va bene tutto. Per me contano sia le scelte professionali che quelle affettive».

Con Calleri ha mai parlato?

«In questi giorni no. In passato sì, quando era alla Lazio. Parlammo di calcio. fece buona impressione, una persona entusiasta, pratica».

Nell'attesa, si è preso periodo di riflessione?

«No, né mi dato una scadenza. Prendo atto di questa situazione e attendo sereno».

In cuor suo ha già deciso?

«Non lo posso dire. In casi come questi esistono condizioni favorevoli sfavorevoli che valutate».

Allenatori come lei, più giovani, richiestissimi. La sorprende?

Giuseppe Marchioro ha 58 anni

«No. Sulle panchine l'età non conta: ci sono anziani che nel loro carattere nella loro filosofia calcistica sono giovani. giovani che invece sono anziani dentro o nelle idee... Se uno ha la fortuna e la capacità mantenersi integro, è sempre valido».

Trapattoni lo conferma.

«Trap, accettando il Bayern, ha dato prestigio a tutti gli allenatori italiani. L'ho chiamato quindici giorni fa per fargli i complimenti gli auguri. Farà bene e tornerà con tanta esperienza».

Accetterebbe anche lei di andare all'estero?

«Anni fa ricevetti offerte dall'Uruguay dal Paraguay. Ma io non sono un allenatore prestigioso Trapattoni. La mia biografia è modesta».

Lo dice lei, però ogni anno è corteggiatissimo.

«Il lavoro paga sempre. Così come il carattere».

E' d'accordo le scelte di Sacchi?

«Sarebbe impossibile esserlo. A me per esempio piacciono giocatori come Tassotti e Vialli, e una Nazionale dove non ci siano troppi aspetti sperimentali. Comunque penso che ai Mondiali Sacchi farà bene».

Si è divertito in serie A?

«Facendo questo mestiere è impossibile. Spero comunque di divertirmi un po' di più l'anno prossimo».

Al Torino?

«Vedremo. Comunque almeno una cosa non la cambierò: la maglia granata».

Brunella Giullini

AMICHEVOLI

La Fiorentina festeggia la A vincendo 2-0

Milan: con Desailly la difesa fa acqua

FIRENZE. La prova generale per la finale di Coppa dei Campioni non è proprio andata bene. Fabio Capello aveva chiesto alla Fiorentina di Ranieri di camuffarsi da Barcellona, compito sicuramente arduo, ma poi il tecnico rossonero ha perso, in campo, proprio la propria squadra. Un brutto Milan quello viste nell'amichevole di Firenze.

Preoccupante il risultato del tentativo di proporre come coppia centrale Desailly e Tassotti al punto di costringere Capello a rimediare, dopo 37', spostando al centro Maldini e riportando sulla fascia Tassotti, poi inserendo anche Galli.

Talmente negativo l'esperimento da aver fruttato una doppietta da parte dei viola. Primo gol al 18' con un calcio di rigore procurato da Baiano (fino al limite dell'area su Tassotti, tacco, fallo del difensore saltato secco) e realizzato da Effenberg, e poi l'autogol di Maldini dopo un colpo di testa di Effenberg (assist di Robbiati) o contrasto fra milanista e Luppi. Male tutto il Milan che, peraltro, alla fine del primo tempo ha perso anche Boban che si infortunava correndo dietro un pallone (contatto, è stata solo una botta, non dovrebbe perdere la finale).

Male il centrocampo sul quale Capello prima ha provato Donadoni sulla fascia e poi ha dovuto riportarlo in posizione centrale. Al hanno pensato i giocatori della Fiorentina che addentavano il primo morso di serie A dopo un anno di «segregazione» in B. Baiano è stato il più bravo nell'arte di camuffarsi, al punto di riuscire credibile nel ruolo di... Romario. 2-0 nel primo tempo, nella ripresa gli sfottò dei tifosi viola (che gridavano alà Barcellona) e tante sostituzioni. [al. ri.]

Roma-River Plate 3-1. Successo giallorosso nella prima partita del quadrangolare di Buenos Aires. Dopo un'autorete di Festa al 60', i giallorossi sono andati in segno con Cappioli al 62', Caniggia al 68' e Scarchilli al 90'. Espulsi gli argentini Altamirano, Lombardi e Amato e i romanisti Bonacina e Rizzitelli.

MONDIALI

Il tecnico è d'accordo

Sesso in America per i giocatori della Spagna

MADRID. I giocatori della Spagna durante la Coppa del Mondo in America avranno libertà di sesso. L'ha fatto intendere il commissario tecnico della Nazionale, Javier Clemente, affermando ieri: «Ognuno dei miei calciatori, nel ritiro negli Usa è libero di utilizzare il tempo libero come gli pare, nei limiti ovvii della convivenza regoleranno la cessione della squadra al torneo iridato. Torneo che ci auguriamo sia il più lungo possibile. Più rimarremo negli States e meglio sarà per noi, significherà che abbiamo fatto molto bene». Il campionato s'inizierà il 17 giugno, si concluderà un mese dopo. Clemente non è il primo tecnico a esprimersi in favore della libertà di sesso per la sua truppa. Al riguardo, ci la gaffe del Brasile che ha vietato il ritiro della Selecao alle mogli dei giocatori ma, al tempo stesso, ha assicurato che agli atleti non sarà inflitta la castità.

CICLISMO

Al Giro del Trentino

Baffi la tredici Argentin e Bugno già ai ferri corti

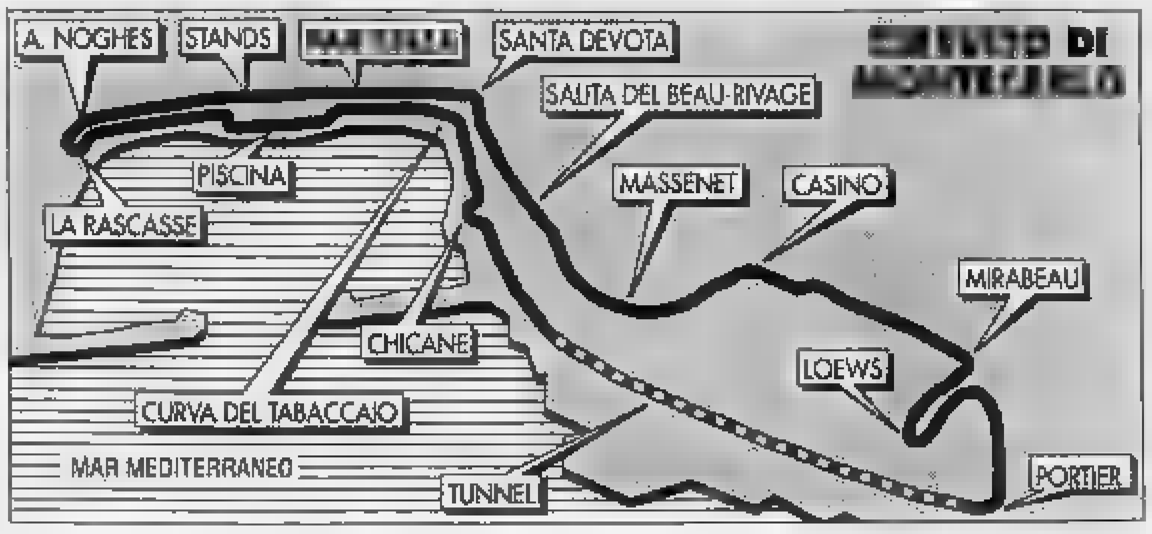
TRENTO. Adriano Baffi ha fatto tredici. Tante sono, con quella di ieri nella prima tappa del Giro del Trentino, le vittorie ottenute dal velocista allo sprint. Baffi ha battuto in volata Fidanza, Ferrigato e Zanini.

Intanto scoppiano le prime polemiche, protagonisti Argentin e Bugno. Moreno ha detto che Gianni ha sbagliato a privilegiare un alto ingaggio, rispetto a una squadra solida. Bugno non ha gradito e ha affrontato il collega invitandolo a rivolgersi direttamente a lui quando avrà appunti da muovergli. Oggi seconda tappa da Dro ai 1302 metri di Folgaria. Raitre si collegherà dalle 15,10.

Intanto alla Vuelta, il francese Jalabert ha ottenuto il 6° successo vincendo per distacco la 16ª tappa Santander-Lagos Covadonga, dopo 140 km di fuga, davanti all'iberico Torres, a 8". Lo svizzero Rominger resta in maglia gialla.

Si avvicina il G. P. di Monaco, Damon Hill lancia nuove accuse

La tragedia di Imola ha fatto scoppiare la Formula-mania
Biglietti e alberghi sono quasi esauriti



Ecco il disegno [redacted] circuito [redacted] Gran Premio di Monaco sulle tortuose strade del Principato

Montecarlo, cresce la tensione

E Berger oggi annuncia le sue decisioni

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è [redacted] strana atmosfera nel Principato, alla vigilia delle prime prove del Gran Premio di F1. Da una parte l'attesa per la conferenza di Berger (correrà o no?) che nel pomeriggio annuncerà le [redacted] decisioni, con gli organizzatori timorosi di perdere un altro dei possibili protagonisti. Poi [redacted] polemiche che infuriano ancora, rinfocolate da dichiarazioni pesantissime di Damon Hill, compagno di squadra di Senna, contro la Federazione. Dall'altra la notizia che i biglietti, gli alberghi e i ristoranti sono quasi esauriti, malgrado i prezzi. Restano solo alcuni tagliandi [redacted] tribuna (non i migliori) e un certo numero di «ingressi» senza numerazione. E' [redacted] risultato delle discussioni che, dopo le tragiche vicende di Imola, hanno fatto in un certo senso da grancassa all'avvenimento. Ma anche della morbosa attenzione del pubblico [redacted] che invece di disertare le gare per manifestare [redacted] suo dolore, [redacted] affretta a partecipare.

Un'intervista a Damon Hill, pubblicata ieri dal Daily Mail, ha provocato non pochi turbamenti alla Federazione Internazionale Automobilistica. «Questi signori in blazer - ha dichiarato [redacted] pilota inglese - non sanno nulla della sicurezza in F1. Anzi, parlare [redacted] sicurezza con loro è una missione impossibile, come spiegare la democrazia a Stalin. Non sono [redacted] saliti su una monoposto, [redacted] possono capire [redacted] significhi guidare a oltre 300 km orari su una pista [redacted] fra due muretti di cemento, [redacted] altre 25 vetture dietro. Ritengo che la responsabilità circa la nostra incolumità sia dell'autorità sportiva. Noi piloti continuiamo a guidare nelle condizioni più pericolose perché la concorrenza è severa. E c'è sempre qualcuno disposto [redacted] tutto per vincere».

Anche un po' di autocritica, dunque, da parte di Hill, che guiderà l'unica Williams iscritta. Ma [redacted] serve [redacted] allentare le tensioni. Persino [redacted] decisione di lasciare libera la prima fila di partenza, per [redacted] memoria di Ratzenberger e Senna, ha sollevato critiche: c'è infatti chi dice che così i piloti avranno più spazio per lanciarsi [redacted] via e arriveranno a una velocità superiore alla prima curva, davanti alla chiesa di Santa Devota.

E neppure la sistemazione di chicanes all'ingresso e all'uscita dei box ha trovato consensi unanimi: c'è [redacted] timore che po[redacted] creare pericolosi ostacoli [redacted] concorrenti, causando incidenti. In[redacted] nulla [redacted] accettato come una soluzione positiva.

L'Automobile Club di Monaco, comunque, per diminuire i rischi di incidente, ha praticamente «fasciato» tutto il circuito, inserendo anche protezioni [redacted] recipienti in plastica (riempiti d'acqua) e polistirolo nei punti più difficili del tracciato, oltre [redacted] soliti guard-rails, alle gomme e alle reti metalliche. I commissari sportivi lungo il percorso sono stati aumentati [redacted] l'ordine del giorno dice: «Massima severità: chi compie manovre proibite [redacted]ve essere subito escluso». Per segnalare l'uscita dai box è stata montata un'enorme freccia luminosa, in modo che i piloti in pista sappiano che qualcuno sta per immettersi nel circuito e si spostino sulla sinistra.

Intanto, mentre ieri nella capitale Brasilia [redacted] Senato brasiliano [redacted] ha reso omaggio alla memoria di Senna [redacted] una seduta solenne dedicata al tre volte campione del mondo (hanno preso la parola, per ricordare il campione, esponenti di tutte le forze politiche, oltre al presidente del senato stesso, Humberto de Lucena), è stato deciso di far celebrare sabato una messa [redacted] suffragio per i due piloti nella cattedrale monegasca. Dovrebbero partecipare tutti i piloti.

Cristiano Chiavegato

FILM SU SENNA

«Solo per incassare dollari»

SAN PAULO. Michael Douglas o Jean Paul Belmondo (ma non ha 61 anni?) potrebbero interpretare Ayrton Senna nel film che la Transcontinental, [redacted] Casa cinematografica di Hollywood specializzata in cinema d'azione, sta preparando per il prossimo Natale. Secondo il produttore Charles Nizet (reg[redacted] John Carpenter), la pellicola si farà anche senza l'assenso dei familiari del pilota. Lo ha annunciato [redacted] quotidiano brasiliano [redacted] Globo». La Casa, che vuole i diritti sulla vita del campione scomparso, è nota per aver prodotto, nel 1966, il film più famoso sulla F1, «Grand Prix», con James Garner [redacted] Yves Montand. «La storia di Senna è troppo bella. Non possiamo perdere l'occasione di farne un film - afferma Nizet, [redacted] grande cinismo -. Anche [redacted] la famiglia non sarà d'accordo, noi andremo avanti lo [redacted]so. Il film verrà realizzato in economia, impiegando tra 5 e 10 milioni di [redacted] perché vogliamo farlo per guadagnare soldi».

Quanti applausi agli Internazionali di Roma

Agassi, senza Brooke è l'idolo delle ragazze

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Non ha più l'orecchino a forma [redacted] croce e i suoi amici giurano che ha smesso [redacted] mangiare dol[redacted] e forse [redacted] bere coca-cola. Il Kid di Las Vegas è cresciuto, non è più [redacted] ragazzo, [redacted] a 24 anni sta quasi diventando vecchio considerando l'età sempre più verde degli eroi della racchetta. Andre Agassi è cambiato. Pesa [redacted] decina di chili [redacted] meno [redacted] esibisce una bella barba da predicatore. Il suo abbigliamento da gioco [redacted] sempre [redacted] po' eccentrico, ma il giovanotto adesso sembra perfino elegante nella sua divisa bianca [redacted] blu: si vede che la macchina pubblicitaria che ha costruito le sue fortune ha leggermente corretto il tiro, ritoccando il personaggio e regalandogli nuove dimensioni.

Prima del match di Becker, sugli spalti erano rimaste due borse incustodite: i carabinieri le hanno sequestrate Non c'erano bombe ma c'è stata [redacted] po' di tensione

Andre Agassi è anche fidanzato e, dicono, innamorato cotto. La bella è bella davvero, l'attrice Brooke Shields. L'anno scorso i cronisti di rosa, intingendo la penna nel miele, avevano costruito una storia d'amore complicata e alquanto fantasiosa [redacted] la [redacted] Barbra Streisand. Oggi le cose [redacted] diverse, pare: il rapporto con Brooke esiste davvero, tanto che la bellona, dopo aver difeso in [redacted] questi anni la [redacted] virtù, ha dichiarato di recente di averla perduta proprio per merito del capelluto artista della racchetta. Ieri Brooke non c'era, arriverà a Roma in settimana, sempre che Andre riesca a esprimere [redacted] tennis un poco migliore [redacted] quello offerto contro lo spagnolo Tomas Carbonell, giocatore solido e forte di gambe [redacted] modesto livello tecnico. Carbonell giocò il doppio di Davis contro l'Italia [redacted] Madrid e commise 13 doppi falli: questo per dire che il servi[redacted] del catalano non fa male a nessuno. Carbonell ha vinto [redacted] primo [redacted] sparando più forte di Agassi. Il quale si è ripreso nel secondo [redacted] ha sofferto [redacted] giusto nel terzo, ottenendo [redacted] break decisivo sul 5 pari. Ai giornalisti ha detto che va bene così, che la partita gli è servita da rodaggio e la strada adesso è in discesa. Può darsi che abbia ragione. In pochi mesi molte cose [redacted] cambiate nella sua vita. E' arrivata Brooke, se n'è andato Bollettieri, il coach che adesso sta al fianco di Becker, e Andre ha dovuto sottoporsi anche a un intervento chirurgico al polso destro. Nel frattempo è scivolato al numero 20 delle classifiche mondiali. Ma in compenso [redacted] ha mai smesso di guadagnar quattrini e di far squittire di gioia le ragazzine che vanno in delirio per lui.

Andre Agassi continua a essere un grande protagonista [redacted] tennis. Come Sampras, [redacted]tich, Courier, Becker, tutti vittoriosi ieri sotto il sole del Foro Italico. E come Medvedev, che ha [redacted] l'inferno contro [redacted] spagnolo Oscar Martinez, vent'anni [redacted] numero 230 delle classifiche Atp. Medvedev [redacted] parso [redacted] po' stanco, soprattutto di testa. Domenica [redacted] vinto ad Amburgo e deve aver pensato, sbagliando, di potersi prendere [redacted] mezza vacanza. E' stato trascinato al tie-break [redacted] terzo set.

Per chiudere, due episodi [redacted] poco tennis. Prima della partita di Becker, sugli spalti del Centrale, sono state notate due borse incustodite. Allarme, tensione, evacuato [redacted] settore. Poi è arrivato [redacted] proprietario e i carabinieri si [redacted] portati via lui e le borse. Dentro le quali non c'erano bombe. Poco più tardi Alberto Tomba, al Foro per ragioni pubblicitarie, [redacted] l'è presa con un gruppo di fotografi troppo insistenti nel volerlo riprendere mentre parlava, del tutto innocentemente, ha giurato lui, con l'attrice Lori Del Santo.

Carlo Coscia

AVANZA [redacted]

Singolare (1° turno): Courier-Nemecek 6-3, 6-3; Sampras-Krickstein 6-1, 7-6 (7-2); Becker-Novacek 6-1, 1-6, 6-1; Muster-Cerkasov 6-4, 6-2; Stich-Rikl 7-6 (7-[redacted]), 6-4; Ivanisevic-Mansdorf 6-4, 7-6 (7-1); Krajicek-Goellner 6-4, 6-2; A. Costa-Schaller 7-[redacted], 7-6 (7-[redacted]); Chesnokov-Haarhuis 7-5, 6-0; J. Sanchez-El Sawy 7-5, 0-6, 6-4; Eltingh-Arrese 6-4, 6-3; Corretja-Fontang 7-6 (7-1), 6-7, 7-5; Ferreira-Rusedski 3-6, 7-6 (8-6), 6-2; Volkov-Svensson 6-7 (7-9) 6-2, 6-0; Nargiso-Beust 5-7, 7-5, 6-2; Kafelnikov-Burillo 6-3, 7-6 (7-5); Siemerink-Rosset 6-4, 7-6 (7-5); Berasategui-E. Sanchez 6-2, [redacted]-2; Leconte-P. McEnroe 6-3, 6-7 (5-7) 7-6 (7-3); Agassi-Carbonell 4-6, 6-1, 7-5; Medvedev-Martinez 3-6, 6-4, 7-6 (7-4).

ROVER 100.
IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

ROVER 114 GTi, 1.400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h.

SPECIALI CONDIZIONI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 12.500.000*

FINO AL 31 MAGGIO

C'è sempre qualcuno di molto speciale alla guida di una Rover 100. Oggi l'ha scelta Florinda Bolkan, domani potreste essere voi. Una piacevole possibilità resa ancor più attraente dalle tante alternative che Rover 100 vi offre: 3 o 5 porte, 1.100 o 1.400 16 V. E, in alternativa alle speciali condizioni di acquisto, potete accedere ai vantaggiosi finanziamenti **ROVERFIN** fino a 10 milioni senza interessi** e fino a 24 mesi come nell'esempio che segue.

Valore da finanziare	10.000.000
Spese istruttoria pratica	200.000
Importo finanziato	10.200.000
Numero rate	24
Importo rata	425.000
T.A.N. riferito all'esempio	0,00%
TAEG riferito all'esempio	1,93%

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

HONDA

CONCERTO 1.6i - 16 V FULL OPTIONAL

CLIMATIZZATORE [redacted] COMPRESO [redacted]

■ [redacted] STEREO PIONEER KEH-2500 ■ SERVOSTERZO ■ VOLANTE REGOLABILE ■ CHIUSURA CENTRALIZZATA [redacted] E SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI ■ SEDILE [redacted] FRAZIONABILE ■ [redacted] ANTIFURTO.

FINO A 2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO [redacted] FINANZIAMENTO FINO A [redacted] MILIONI IN [redacted] MESI SENZA INTERESSI.*

Venite a scoprire le qualità di Concerto dal vostro Concessionario Honda. [redacted] fino al 31 Maggio 1994.

* Anticipo 20% TAN 0,0% TAEG 1,42%

Concessionaria Honda

MONDIALCAR s.r.l.

Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

Due anni di Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni: corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale [redacted] a Verona.

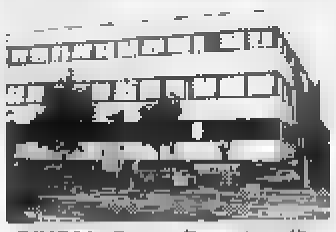
LA DINAMICA [redacted]

HELVETIA Immobiliare

OFFERTE

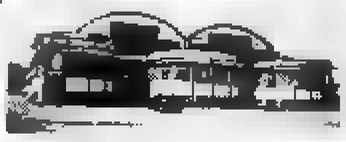
CAPANNONI - BASSI FABBRICATI [redacted] - VE[redacted]

[redacted] zona industriale, capannone mq. 400 con uffici e servizi. Piccolo cortile privato. Possibilità leasing. **Vendita.**
ALPIGNANO, in condominio [redacted] dustriale, capannone mq. 4.500 con impianti di riscaldamento, lu[redacted], elettrico 220/380. Ottime [redacted] dizioni. [redacted].
BEINASCO, fronte centro commerciale «Le Fornaci», capanno[redacted] grezzo mq. 3.000 più cortile mq. 1.500. Possibile destinazione commerciale. **Vendita.**
GRUGLIASCO, adiacente Corso Allamano, capannone mq. 750 più uffici mq. 200. Carro ponte, riscal[redacted], bi[redacted]. Adatto lavorazioni - deposito. Richiesta lire 5.500.000/mese. **Affitto.**



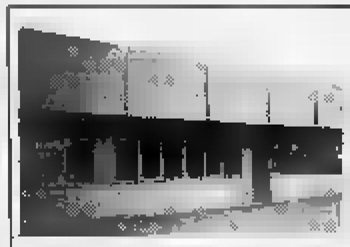
RIVOLI, Corso Francia, affittiamo locali mq. 1.000 uso deposito - lavorazioni leggere, altezza mt. 3. Accesso carraio, impianti. Richiesta lire 4.500.000/mese. **Affitto.**

RIVOLI, Corso Susa, locali interrati, mq. 1.600 altezza mt. 3 con impianto elettrico e splinker. Adatto deposito. Richiesta lire 3.000/mq./mese. **Affitto.**



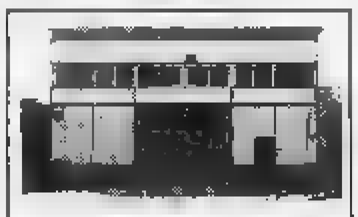
VENARIA, capannone da ristrutturare mq. 2.200 più uffici, cortile mq. 5.000 ■ allog[redacted] custode. Richiesta lire 600.000.000. **Vendita.**

VENARIA centro, locali adatti discoteca, cinema o sala giochi, mq. 500 al piano terra, 250 interrati adibiti a servizi, 250 mq. galleria, [redacted].



TORINO, zona Corso Belgio, locali mq 200 nuovi adatti ufficio - laboratorio. Luminosi. **Affitto - Vendita.**

TORINO, Barriera di Milano, locali per laboratorio mq. 300, doppi carrai, cortile condominiale. Vendita.
TORINO, Porta Palazzo, locali uso deposito-vendita ingrosso mq. [illegible]10 con cortile privato per carico-scarico merci. Richiesta lire 4.100.000/mese. **Affitto.**



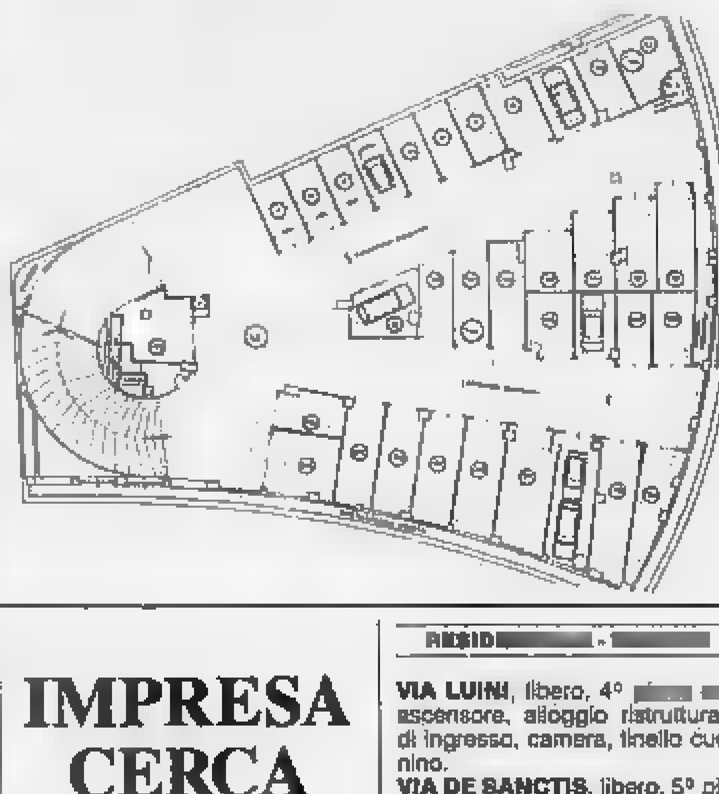
TORINO, Str. Pianezza, capannone mq. 1.800 circa più uffici. Altezza mt. 9, parcheggio privato. Destinazione produttiva o deposito. **Affitto.**

UFFICI LOCAZIONE - VENDITA

CORSO STATI UNITI (Via Colli) mq. 100 open space piano terra, interno cortile stabile prestigioso, [redacted] ufficio-deposito. [redacted].
CORSO MASSIMO adiacenze (Via Lombroso) ufficio rialzato mq. 120: reception, [redacted] vani, [redacted] zi. Ottimo stato, [redacted] signorile. Adatto rappresentanza [redacted] studio medico. **Vendita.**
CORSO MATTEOTTI adiacenze (Via Vittorio Amedeo), ufficio di 5 vani e servizi al piano rialzato, per mq. 120. Buone condizioni. **Vendita.**

[redacted]

PIAZZA ADRIANO, [redacted] nuovo Tribunale, vendiamo box 1-2 posti auto. Prezzi interessanti. IVA 4-9%. Ottimi anche come investimento.
CORSO PALESTRO, vendiamo n. 6 box auto, anche separatamente. Prezzi di lire 50.000.000.
STRADA VAL SAN [redacted], vendiamo n. [redacted] box/deposito. [redacted]ezzo lire 30.000.000.



CORSO UNIONE SOVIETICA, ufficio al 1° piano di mq. 140 [redacted] doppi ingressi, salone, 3 vani, biservizi. Portineria. [redacted].
VIA LAGRANGE, ufficio-foresteria al 2° piano mq. 220 in stabile signorile, composto [redacted] 5 vani, salone, biservizi; doppi ingressi. Richie[redacted] [redacted] 3.300.000/mese. **Affitto.**
CORSO [redacted] D'AZEGLIO, uffici prestigiosi mq. 200/300/500 al piano rialzato con giardino privato di mq. [redacted]. **Affitto/Vendita.**

LOCALI [redacted]

PIAZZA MASSAUA adiacenze (Strada della Pronda) locali commerciali mq. 400 [redacted] al piano terra con 1 vetrina e uffici interni. Posti auto privati. Richiesta lire 3.000.000/mese. **Affitto.**

IMPRESA CERCA CASA

L'IMPRESA HA BISOGNO DI SPAZIO SEMPRE. L'IMPRESA NON HA TEMPO DA PERDERE. PER NON FARVI COINVOLGERE IN LUNGHE E FATI[redacted] TRATTATIVE DI VENDITA TELEFONATECI. IL NOSTRO [redacted] CLIENTI È SEMPRE AFFOLLATO DI URGENTI RICHIESTE. PER QUESTO SIAMO PRONTI AD ACQUISIRE SUBITO IL VOSTRO IMMOBILE (INDUSTRIALE) E A FORNIRVI UNA CONSULENZA CHE VI LIBERA DA OGNI IMPEGNO. PERCHÉ IL MONDO DELL'IMPRESA È IL [redacted] MONDO.

011 / 650.31.03

RESID[redacted] - [redacted]

VIA LUINI, libero, 4° [redacted] ascensore, alloggio ristrutturato di ingresso, camera, tinello cucinino.
VIA DE SANCTIS, libero, 5° pia[redacted] ascensore, ingresso, [redacted]e, cucinotta, bagno. [redacted] condizioni.
[redacted] **SPEZIA**, vicinanze (Via Ellero) libero da ristrutturare, 2° piano con ascensore apparta[redacted] composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
VIA PIFFETTI, in casa d'epoca, al 3° piano con ascensore, alloggio di 4 camere, cucina, biservizi. Sfratto esecutivo in corso.
CORSO [redacted]NI adiacenze (Via Morgari) libero piano rialzato alloggio [redacted] salone, 3 camere, cucina, biservizi, per mq. 180. Richiesta lire 370.000.000.
CORSO RE UMBERTO, adiacenze Piazza Solferino, alloggio libero al 3° piano di salone, 4 camere, cucina, biservizi, per mq. 190. Da ristrutturare. Portineria, box.
CORSO PALESTRO, stabile d'epoca, alloggio al piano rialzato [redacted] mq. 250: ingresso, salone, cucina, 4 camere, studio, servizi, box e giardino privato. Libero all'atto.
[redacted] **TORINESE**, villette indipendente su 2 piani mq. 290 più giardino mq. 1.500. Libera all'atto.

CHIERI, bell'appartamento su due piani così composto: ingresso living [redacted] salone, cucina, lavanderia [redacted] servizi; scala interna per accedere [redacted] piano superiore di 3 [redacted] mansardate con balconi e 3 bagni. Libero all'atto.

PINO [redacted] in palazzi[redacted] terzo [redacted] ultimo piano composto di: salone, pranzo, cucina, [redacted] 3 bagni, [redacted]. Giardino parte privato parte condominiale. Libero maggio 1995.

[redacted]ORATO VIGLIANI, ultimi 2 alloggi occupati con sfratto in corso; al piano 2° e 4°: camera, tinello, cucinino, bagno, e ripostiglio per mq. 60 circa. Richiesta lire 87.000.000.

[redacted]STICO

CERVINIA, in piccolo condomi[redacted] lussuoso, vendiamo n° 3 alloggi così composti: ingr. living con angolo cottura, 1-2 camere e servizi. Box e giardino privato.
CLAVIERE, sulle piste di sci, alloggio di saloncino, camera, cucina e bagno, terrazzo e box.
RUCAS, stazione sciistica in provincia di Cuneo, bilocale arredato mq. 60 più box. Lire 75.000.000.

RICHIESTE

[redacted]

In seguito alle numerose richieste della nostra clientela, ricerchia[redacted] per rapida definizione le seguenti tipologie abitative:
IN S. RITA: salone, 2 camere, cucina, preferibile piano alto.
ZONA FRANCIA - Bernini o limitrofe: soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi.

[redacted] **CENTRO** - Crocetta: appartamento [redacted] salone, 3 camere, cucina, doppi o tripli servizi.
[redacted] **STABILI** [redacted] alloggi [redacted] 1-2 camere, tinello, cucinino.
IN MIRAFIORI: alloggi di 2-3 camere, soggiorno e cucina, doppi servizi.

CAPANNONI - [redacted]

RICERCHIAMO [redacted] urgenza, [redacted] apertura nuovi centri commerciali, [redacted] dai 350 [redacted] 1.000 mq. in Torino, prima cintura o comuni limitrofi. Indispensabile destinazione d'uso commerciale. [redacted] **A.**
S.P.A. ACQUISTA/AFFITTA locale libero, [redacted] le seguenti caratteristiche: ubicazione: Torino Ovest - Corso Francia o adiacenti; superficie: area uffici mq. 400/600 - area magazzino mq. 300/400; struttura: preferibile open-space. **Rif. B.**
S.P.A. ACQUISTA capannone uso deposito-magazzino con le seguenti caratteristiche: ubicazione: 1° cintura di Torino, in prossimità di tangenziali; superficie: 750 mq. più uffici 100/200 mq. e cortile 600 mq. minimo; struttura: nuovo o seminuovo, [redacted]. 6 minimo. **Rif. C.**
[redacted] alimentare affitta/acquista locali commerciali con mq. 600 di superficie vendita più mq. 200 per magazzino. Indispensabile parcheggio. **Rif. D.**
ACQUISTIAMO locale di mq. 400 circa in Torino per magazzino vernici **(Rif. E)**, altro mq. 300 per magazzino con uffici di rappresentanza **(Rif. F)**.
SOCIETA' ACQUISTA/AFFITTA locali mq. 1.500 circa in zona semicentrale più uffici mq. 300/400 per laborat[redacted]azioni. [redacted] **G.**

UFFICI - NEGOZI

STUDIO ASSOCIATO ricerca palazzina uffici con parcheggio in [redacted] semicentrale mq. 700/1.500, ingresso indipendente. Affitto/acquisto. **Rif. H.**
ISTITUTO BANCARIO acquista in Piazza Massaua o adiacenze locali al piano terra mq. 150-200 più mq. 400 di uffici collegati o collegabili. **Rif. L.**
PRIMARIA AZIENDA Torinese ricerca uffici mq [redacted] in zona semicentrale o perif. **Rif. M.**

RESIDENZE PER ANZIANI
INFORMAZIONI, RICERCHE, E PRENOTAZIONI NELLE STRUTTURE PRIVATE DI TUTTA ITALIA
☎ 011/66.99.168 ☎
STUDIO EUROSAN - via Belfiore 70 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 11 Maggio 1994 » 35 «
via Marenco 32, telefono 65.681

RESIDENZE PER ANZIANI
INFORMAZIONI, RICERCHE, E PRENOTAZIONI NELLE STRUTTURE PRIVATE DI TUTTA ITALIA
☎ 011/66.99.168 ☎
STUDIO EUROSAN - via Belfiore 70 - TORINO

Critiche di Bruno Rambaudi all'assemblea dei soci: «Bilancio deficitario»

Gli industriali: «Sindaco, hai deluso»

Castellani: «Facili critiche dopo le elezioni»
Settimana prossima un incontro chiarificatore

A fianco **Bruno Rambaudi**, presidente dell'Unione Industriale, a sinistra il sindaco **Castellani**

La replica: «Questa giunta non rappresenta né le sinistre sconfitte, né i vincitori»

Polemica a distanza tra industriali e giunta municipale. L'attacco è partito lunedì da Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione di via Fanti, che all'assemblea degli iscritti ha tuonato. L'azione di Palazzo Civico? «Mostra ritardi preoccupanti». Gli interventi a favore dell'industria? «Li indicati con chiarezza durante la campagna elettorale: sono rimasti sulla carta». E la maggioranza? «E' in carica da circa un anno e, pur essendo dotata di una solida forza, non riesce ad avviare iniziati- di rilievo». Conclusione: «Il bilancio è largamente deficitario».

Lunedì il sindaco era a Bruxelles. La sua replica è arrivata ieri: «Quelle di Rambaudi mi paiono affermazioni generiche, senza argomenti. Dice che non facciamo abbastanza. E il piano regolatore? Era una delle richieste pressanti degli industriali. La giunta lo ha approvato, adesso è in Regione, ma il comitato che deve verificare gli atti che arrivano dai Comuni sta rallentando l'iter. Perché gli industriali non criticano anche loro e non chiedono di accelerare? Noi stiamo lavorando. Non riesco a capire tutta questa impazienza con l'amministrazione municipale».

Dopo la vittoria della destra alle elezioni di aprile è cambiato il vento. Davanti alle sedi dei partiti e dei movimenti che hanno varcato la porta del potere e che ieri hanno formato il Governo c'è coda, tutti pronti a salire sul carro della Lega Nord, di Forza Italia o di Alleanza nazionale.

Nella civica amministrazione c'è il timore che l'associazione degli imprenditori stia «scaricando» gli uomini che con l'attuale sindaco hanno conquistato il Palazzo poco più di dieci mesi fa?

Castellani: «Non mi sento scaricato per il semplice fatto che non sono mai stato "caricato". Quanto al quadro politico, è vero, la mia è una giunta anomala: non appartiene alla versione progressista sconfitta alle elezioni di aprile, né allo schieramento vittorioso. In questo contesto chi spara contro la mia maggioranza ha buon gioco. Del resto me l'aspettavo, il percorso delle riforme ragionate è sempre il più difficile».

Il presidente Rambaudi nega che gli industriali vogliano o possano «caricare o scaricare» le amministrazioni. «Non spetta a noi» dice e precisa: «Ufficialmente l'Unione è sempre stata agnostica nei confronti delle varie giunte che si sono susseguite negli anni. Il compito degli imprenditori è stimolare e giudicare sull'operato delle amministrazioni affinché facciano il bene della città. Per noi questa giunta può fare più».

Per Rambaudi le colpe della stagnazione, della scarsa iniziativa, non sono solo di Castellani e dei suoi assessori, ma anche di leggi dello Stato che bloccano investimenti e opere pubbliche. «Mi riferisco alla Merloni - afferma - e la faccio un esempio: per completare la struttura Economia e Commercio in corso Unione Sovietica sarebbe necessaria una nuova palazzina. Ci sono i soldi (27 miliardi) e si può aprire il cantiere proprio a causa dei cavilli posti dalla legge. Forse anche per questo la giunta non riesce ad operare. Incontriamoci, il sindaco chiarisca. Insieme vedremo come superare gli ostacoli».

Ieri Rambaudi e Castellani hanno avuto un colloquio faccia a faccia durante una -ifestazione ufficiale all'Università. Il sindaco ha chiarito: «Non ho partecipato all'assemblea degli industriali perché con il vicesindaco Brosio stavo lavorando per le città a Bruxelles». Rambaudi: «Vogliamo pungolare i politici non per interessi di parte, ma per Torino».

incontreranno prossima settimana ufficialmente. Il sindaco propone: «Potremmo fissare calendario per più fitto scambio di informazioni».

Gianni Armand-Pilon
Giuseppe Sangiorgio

Smascherate le false cronache

Il frontespizio storia torinese di Emanuele Thesauro che nel Seicento riprende le «bugie» di Pingone riguardanti il di Torino, fondata dagli egizi nel 1529 avanti Cristo

Torino magica? Bugie «egizie»

Un libro smentisce fama che Torino ha acquistato come città magica, legata fin dalle origini all'esoterismo egizio. E' un testo rigoroso: «Torino, l'Egitto e l'Oriente, fra storia e leggenda», scritto dai professori Alessandro Bongioanni e Riccardo Grazzi ed edito dall'Angolo Manzoni con il patrocinio del Cesmeo. E' stato presentato ieri al Teatro Adua dal noto egittologo Silvio Curto.

L'opera racconta come a Torino si è sviluppato l'interesse per l'Egitto antico e come da questa passione è nato il Museo Egizio. Nei primi capitoli si preoccupa di smascherare tutte le cronache antiche che tramandano una Torino magica dall'inizio della sua storia, «perché venne fondata nel 1529 avanti Cristo dal principe egizio Fetonte, detto Eridano, che vi introdusse i riti dedicati all'infernale Dea Iside, come testimonia il simbolo della città, il toro, che deriva dall'egizio bue Api».

Sono false, diffuse arte nel 1577 da Filiberto Pingone, barone di Cusy, quando diede alle stampe «Augusta Taurinorum» la più antica storia della città. Lui, cronista abbastanza rigoroso dei suoi tempi, accettò di un bugiardo consapevole solo per fare un piacere ai suoi signori, i Duchi di Savoia.

Inventò la loro discendenza dai Re Sassoni, perché potessero pretendere il titolo regio. E diede credito a queste favole egizie, tramandate da cronisti medievali inattendibili, solo per dare lustro e dignità storica a Torino, eletta nel 1563 da Emanuele Filiberto di Savoia al rango di capitale sabauda.

Pingone nel 1567 probabilmente trasse spunto dal ritrova- a Torino di un'iscrizione dedicata a Iside. Tanto lo emozionò da indurlo a rilanciare notizie prese da un cronista molto disinvolto, come Annio da Viterbo. Era un frate domenicano, nato nel 1432 e morto nel 1502. Noto ai contemporanei come conoscitore di lingue orientali, è passato alla storia come grande falsario. Pubblicò a Verona, nel 1497-98, apocrifi, fra i quali uno attribuito a Beroso Caldeo, storico mesopotamico vissuto forse nel III secolo avanti Cristo. Annio d'avere le notizie riguardanti Torino sia da Beroso sia opere di un tal «Manetone». Citava codici sconosciuti di Catone, Fabio Pittore, Senofonte, che però compilava in segreto lui stesso.

Simili fonti non displacquero ai Savoia. Anzi nel confermarono il loro desiderio di legarsi al mondo egizio con l'acquisto dai Gonzaga della «Mensa Isia- una tavola bronzea decorata. Fu il primo pezzo collezione di 270 esemplari che costituì il fondo della raccolta sistemata nel 1723 da Vittorio Amedeo II all'Università.

Fu in quest'epoca che la passione per l'Egitto contaminata dall'esoterismo. Da quando nella collezione, verso il 1739, comparve un «busto di Iside», con incisi sulle guance e sulla fronte segni cabalistici. anche questo è un falso, rifilato da qualche imbroglione del Seicento ai Savoia. Quel busto è solo un'opera in stile neoclassico. Non è nemmeno egiziana. Venne scolpita in marmo di Chiavenna, provincia di Sondrio.

Ma ormai «egittomania» esoterica e quella seria erano lanciate. Nel 1759 Carlo Emanuele III di Savoia inviò in Egitto il professore Vitaliano Donati che tornò statue, lucerne mummie d'animali autentiche. E' già storia del Museo.

Maurizio Lupo

Da ieri pattuglie di vigili urbani indicano agli automobilisti i nuovi sensi unici

Borgo Vittoria, rivoluzione soffice

La sistemazione dei cartelli terminerà venerdì

Nuova segnaletica in allestimento nel quartiere di Borgo Vittoria

A mezzogiorno corso Venezia la Regata vecchiotta rallenta, segnala la svolta tenta di girare a destra in via Bongiovanni. «Signore, guardi che non si può! E' senso unico» ammonisce cortese il vigile. Dal finestrino dell'auto spunta sguardo stupito: da quando?». Sorriso: «Da cinque minuti, abbiamo appena finito mettere il cartello».

E' partita in modo soffice la cosiddetta rivoluzione di Borgo Vittoria dove da ieri mattina sono cambiati sensi unici in gran quantità. Più che di rivoluzione si dovrebbe parlare di riforma; le vere trasformazioni radicali sono già avvenute lo scorso anno quando via Chiesa della Salute e via Bibiana furono invertiti i sensi di marcia.

Ieri mattina ancora molte segnalazioni; le paline e le cornici rotonde, chiamate vedove, erano ancora sprovviste di cartello rosso con banda bianca. L'operazione di sistemazione è partita alle da via Breglio, via Palli, via Nigra, via Baracca, via Randaccio e si concluderà tra giovedì e venerdì; si tratta di collocare oltre duemila segnali. L'assenza di cartelli ha suscitato mugugni e proteste. «Potevano metterli di notte hanno lamentato alcuni cittadini. la sistemazione dei divieti di giorno è stata una scelta.

Spiega l'ingegner Biagio Burdizzo dei lavori pubblici: «Per gli abitanti sarebbe stato choc alzarsi al mattino e trovarsi la viabilità del quartiere mutata. Sarebbe anche pericoloso». La lentezza dovuta necessità di avvalersi dei vigili che presidiano gli incroci mentre vengono inseriti i segnali, inoltre due di loro fermano parlare con gli automobilisti.

Il dottor Motta dirigente della sezione di polizia municipale via Caltanissetta è soddisfatto: sembra che l'operazione sia abbastanza ben organizzata. E i cittadini sono pazienti; la zona è sottoposta cambiamenti. Alla fine dell'operazione saranno disponibili 2800 posti parcheggio in più».

Nelle strade del borgo i passanti apparivano abbastanza indifferenti di fronte alla riforma dei unici. «Ci vorrà un po' di tempo a abituarsi» dicevano in molti. Nei negozi cartelli colorati affissi alle vetrine avvertivano, già da alcuni giorni, degli imminenti cambiamenti. So- i commercianti, pre di fronte a mutamenti della viabilità, i più polemici. Temono veder i loro negozi tagliati fuori dai flussi traffico.

Nelle Circoscrizioni

I moduli 740 si ritirano da domani

I modelli per la dichiarazione dei redditi sono disponibili in tutte le tabaccherie a 1000 lire più per gli allegati) possono essere ritirati gratuitamente presso le Circoscrizioni. Orario: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30 sabato escluso. I residenti nella Terza - esclusa all'ultima ora la sede di via Braccini 26 - dovranno rivolgersi in corso Ferrucci 65 o via Monte Ortigara 95.

Ieri le Circoscrizioni erano ancora sprovviste dell'allegato relativo a redditi da lavoro autonomo, imprese minori e redditi azionari che dovrebbe essere disponibile da domani. Sempre domani si prevede che le Circoscrizioni possano iniziare a ricevere i modelli compilati (scadenza il giugno). Lo stesso servizio (oltre al ritiro delle denunce 750 e 760) è assicurato dalle 8,30 alle 12,30 dal Settore Imposte e Tasse di corso Vittorio Emanuele 8, dove il centro-informazioni funziona dalle 9 alle 12.

Il prof. Battistoni (Cnr) ai Martedìsera sui nuovi materiali del Duemila

Un tessuto darà la tintarella totale

Filtra i raggi dell'abbronzatura, blocca gli altri

Immaginate, signore, un costume da bagno intero che permetta di abbronzarvi «sotto» senza esporre ai dannosi raggi integrali solari i decimetri di epidermide magari tormentati dalla antiestetica cellulite. Potrete acquistarlo tra un commercializzato da un'azienda francese. Il tessuto favorisce l'abbronzatura totale perché filtra i raggi Uva, responsabili dell'abbronzatura, e blocca gli Uvb causa di invecchiamento della pelle e di scottature.

Fortuna dei nuovi materiali, possibilità illimitate (speriamo) delle tecnologie: la nostra vita sarà subordinata all'utilizzo di fibre, lamine, molecole catturate in laboratorio. Ed anche il nostro modo di pensare materiali subirà (sta subendo) una rivoluzione che non è azzardato definire culturale.

Cose dette ieri con l'occhio che spazia tra oggi e futuro da Claudio Battistoni, capo progetti speciali del Cnr, alla forenze che si è tenuta all'Unione Industriale in collaborazione Skf e «La Stampa». Sala come sempre affollatissima, uditorio attento, dibattito coordinato da Raimondo Boggia, responsabile dell'Immagine e comunicazione della Fiat.

Scenario di progetti, idee e sperimentazioni. Roba da lasciare sbalorditi i non addetti, ossia noi, destinati a fare i conti con l'innovazione che punta a trasformare il grande calderone dei consumi.

Qualche esempio? Da una decina d'anni si costruisce in laboratorio il fullerene da cui si possono trarre diamanti a prezzo inferiore a quelli reali. Si faranno penne, forchette ed altri oggetti derivati del grafoturco. Le biotecnologie forniscono «ricambi» artificiali al corpo umano. Contenitori rivestiti di pellicole di quarzo saranno adatti a qualsiasi uso. Parabrezza spogli da tergicristalli elimineranno le gocce della pioggia con un sis di ultrasuoni. Da aggiungere l'impiego di fibre ottiche per reti integrate comunicazioni i conduttori ceramici di energia che limitano la dispersione calore.

I tecnici per la soluzione del traffico urbano non solo urbani stanno mettendo a punto un'auto elettrica che pronta il prossimo settembre: una vettura studiata realizzata nella capitale della ricerca della massima industria torine- ossia Torino.

La rivoluzione cui abbiamo fatto cenno sta in questo: prima (ieri) si costruiva pen- all'utilizzo dei materiali esistenti; oggi il concetto è completamente capovolto perché le tecnologie permettono adeguare la ricerca alla domanda e consumi programmati.

(p. p. b.)

DOMANI SU LA STAMPA
Le centraline termiche
LA STAMPA
Guida del cittadino
Il 1° agosto entra in vigore la nuova legge sugli impianti di riscaldamento, singoli e centralizzati, con importanti novità che saranno illustrate domani dalla «Guida cittadino». Per tutti diventa obbligatorio il libretto delle fiche, la manutenzione deve essere annuale, ci sarà la figura del terzo responsabile. Severi i trolli, salute le sanzioni

i vagabondi
SCARPE E SPORTWEAR PER NUOVE GENERAZIONI
VIA PO, 35 - TORINO
LIQUIDAZIONE TOTALE
SUPERGA • KICHERS • FILA
NATURINO • VANS • TOD'S
AVIREX • AMORE • REPLAY
BABY GUESS • DIADORA
Apertura Giovedì 12 Maggio 94 ore 10
SCONTI REALI FINO AL 60%
sulla Collezione Primavera - Estate 94

Chiusa l'inchiesta sull'omicidio di Strambino: in 50 pagine le accuse al nomade

«Processate Ringo, uccise Manuela»

Il pm: la superteste lo inchioda

E' finita l'inchiesta sull'omicidio di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino uccisa e bruciata nello scorso agosto. Per lo zingaro Pietro Ballarin, presunto assassino in carcere da nove mesi, da ieri c'è anche la richiesta di rinvio a giudizio.

In una cinquantina di pagine, trasmesse dalla procura al giudice per le indagini preliminari di Ivrea, è riassunta tutta la vicenda. Accanto agli indizi su cui si fonda la tesi di colpevolezza che ha convinto il sostituto procuratore Lorenzo Fornace a ipotizzare nei confronti di «Ringo» oltre all'accusa di omicidio anche quella di violenza carnale, ratto a fini di libidine e soppressione di cadavere, ci sono le testimonianze chiave.

Insomma, quanto basta per essere condannati all'ergastolo, sempre che si arrivi al processo e le prove resistano alle contestazioni del difensore Ferdinando Ferrero.

Da mesi Ferrero ribadisce la sua convinzione: «Quando si celebrerà [redacted] processo verificheremo la consistenza degli elementi che la procura ha [redacted] insieme. Secondo me non c'è un solo indizio che dimostri [redacted] modo inconfutabile che la morte [redacted] Manuela Petilli [redacted] dovuta a un delitto e, anche se omicidio ci fosse stato, che il responsabile sia il mio assistito».

Di parere opposto gli investigatori. Gli elementi messi insieme da carabinieri e polizia [redacted] vagliati dal magistrato [redacted] raccolti in cinque fascicoli che domani passeranno dalla procura all'ufficio gip. Contengono centinaia di fogli, rilievi fotografici, videocassette con le immagini del casolare [redacted] la ricostruzione del percorso seguito da Ringo per raggiungerlo.

In una cartella a parte, è contenuto il racconto della supertestimone, la ragazza che ha visto Ringo dare un passaggio a Manuela davanti alla stazione di Ivrea, decine di testimonianze su particolari minori dell'inchiesta, le perizie medico-legali.

La superteste, Barbara, personaggio chiave della vicenda, vive nell'anonimato, protetta dai carabinieri. Pochi conoscono la sua vera identità: [redacted] sa solo che lavora come commessa nei dintorni di Ivrea. Il presunto assassino di Manuela Petilli lo ha visto e riconosciuto [redacted] certezza qualche mese fa, durante un confronto a distanza: «Ne sono sicura, è stato quel ragazzo a caricare Manuela [redacted] uno scooter rosso». Quella moto, elemento che avrebbe imposto una svolta decisiva all'inchiesta, i carabinieri l'hanno cercata ovunque ma non l'hanno trovata.

Ringo, che in questi mesi non ha mai ammesso nulla, nega di averla posseduta. Per gl'inquirenti, però, quello scooter esiste. Ci sono altri testimoni, che non hanno [redacted]stito alla scena [redacted] agosto scorso davanti alla stazione di Ivrea, ma che hanno detto al magistrato di aver notato Ballarin in sella a quel motorino, [redacted] giorni prima del delitto.

Tra questi anche Enzo Testa, direttore del carcere di Ivrea, uno che «Ringo» lo [redacted]nosceva bene, visti i suoi precedenti penali. Tra gli indizi anche un falso alibi che i parenti di Pietro Ballarin hanno cercato [redacted] costruire dopo l'arresto del ragazzo.

Ma il fulcro dell'indagine restano le perizie medico-legali che forniscono una notevole quantità di informazioni. Dicono, ad esempio, che Manuela è morta [redacted] le [redacted] legate con un pezzo di stoffa dietro la schiena. Le fiamme, che hanno fatto scempio di gran parte del corpo, hanno risparmiato pochi lembi di tessuto, arrotolati attorno ai polsi. «Lei potrebbe essersi opposta ad una violenza; lui potrebbe averla legata e poi soffocata», aveva ipotizzato il magistrato qualche mese fa. Ora il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha deciso che di questa vicenda [redacted] vuole più parlare almeno fino all'udienza preliminare. «Buona parte dei dettagli [redacted] degli indizi - spiega - sono già noti. Gli altri li sveleremo in assise, durante il dibattimento».

A margine del processo per l'omicidio si celebreranno anche due procedimenti paralleli. Nel primo l'imputato è il cognato di Ringo, Giovanni Lagaren. La procura lo accusa di falsa testimonianza perché ha sempre negato il particolare dello scooter [redacted] ha tentato in tutti i modi di coprire il marito della sorella.

Il secondo, invece, ha come imputato un senegalese. Per qualche giorno [redacted] stato considerato il tramite per risolvere il giallo. Aveva raccontato a due carabinieri di scorta che Ringo, con lui, aveva confessato l'uccisione [redacted] Manuela. Poi ha ritrattato tutto: «Me lo ero inventato». E adesso dovrà rispondere di calunnia.

Lodovico Poletto

Manuela Petilli, 15 anni uccisa presso Strambino nello [redacted] agosto e il [redacted] presunto assassino **Pietro Ballarin** Per il pm Fornace non ci sono dubbi: il colpevole [redacted] lui

Una donna conferma di aver visto Pietro Ballarin insieme con la giovane Il difensore: «Contro di lui nessuna prova»

Maxifurto all'Ikea: arrestata

La ladra che agiva all'Ikea rivendeva [redacted] lampadine ai [redacted] di Porta Palazzo

Duemila alogene finite in tasca

Ogni mese rubava lampadine per dieci milioni di lire. Si «serviva» all'Ikea di Grugliasco, e prediligeva sempre la stessa marca: Osram alogene, che costavano al pubblico 36 mila lire ciascuna, e che rivendeva a metà prezzo. In sei mesi ne aveva [redacted] portate via quasi duemila: l'altro pomeriggio i carabinieri l'hanno spedita in carcere, accusandola di furto aggravato.

La ladra [redacted] Laura Petrucci, disoccupata di 33 anni, che abita in via Salerno 13 a Torino. Fino a qualche mese fa lavorava come [redacted] educatrice in una comunità di recupero per tossicodipendenti, ma da qualche tempo aveva deciso di dedicarsi a un'occupazione più lucrosa. Entrava indisturbata nell'ipermercato di via Crea, e dopo un giretto tra uno scaffale e l'altro, arraffava quante più lampadine poteva. Dieci, quindici alla volta, almeno tre giorni alla settimana.

Fino al momento in cui sono scattate le manette, ne aveva portate via per [redacted] valore [redacted] 67 milioni: 1861 scatole.

Le nascondeva sotto la giacca, in ampie tasche interne, e le «piazzava» tra le bancarelle [redacted] Porta Palazzo, ad un prezzo così stracciato (15 mila lire) da mettere in crisi persino gli altri venditori abusivi. «Fino [redacted] qualche tempo fa - hanno [redacted] alcuni extracomunitari ai carabinieri di Grugliasco - anche noi vendevamo quel modello di lampadina. Da quando è arrivata quella donna abbiamo [redacted]biato [redacted]».

Laura Petrucci è riuscita a farla franca per mesi. Finché i dirigenti dell'Ikea, abituati a subire piccoli furti, hanno perso la pazienza. Gli ammanchi sulle lampadine Osram erano troppo consistenti: doveva esserci [redacted] banda specializzata che li aveva presi di mira. Roberto Pezzi, responsabile del punto vendita: «Ci siamo insospettiti, le lampadine rubate erano davvero troppe: anche se 1860 (come dicono i carabinieri) mi sembra una quantità eccessiva».

Dall'Ikea è partita una richiesta di aiuto ai militari del capitano Franco Golini. Un mese fa, in corrispondenza del bancone su cui erano accata[redacted] le scatole delle alogene, [redacted] stata installata una telecamera nascosta. La cinepresa ha rivelato che non [redacted] trattava [redacted] una banda organizzata. E' stata filmata sempre la [redacted] persona: Laura Petrucci agiva senza complici, rubava e rivendeva personalmente la merce.

Una volta individuato il suo volto [redacted] partite le ricerche d'archivio: ma scartabellando [redacted] centinaia di fotografie segnaletiche [redacted] si [redacted] trovata traccia della donna, che non aveva mai avuto [redacted] che fare [redacted] la giustizia. I carabinieri [redacted] Grugliasco, così, si [redacted] appostati davanti all'uscita del grande magazzino: l'altro pomeriggio hanno visto sgusciare tra gli scaffali la donna che cercavano. Quando l'hanno bloccata, Laura Petrucci non ha detto una parola. Ha aperto la giacca: infilate in tasche e risvolti, c'erano quindici lampadine.

Grazia Longo

Due ore dal giudice

Agroalimentare Caruso parla dalle mazzette

E' durato due ore l'interrogatorio di Giuseppe Caruso, l'architetto arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte mazzette per la progettazione dei [redacted] mercati agroalimentari che dovevano essere costruiti [redacted] Italia. Caruso avrebbe ricostruito la vicenda dei Caat, finanziati con 2000 miliardi, ma non sarebbe sceso nei particolari, riservandosi di farlo nel prossimo interrogatorio previsto per la fine della settimana.

Caruso è accusato di abuso in atti d'ufficio: come membro [redacted] commissione ministeriale che esaminò i progetti dei Caat, avrebbe avuto un ruolo non [redacted]condario nell'assegnazione [redacted] consulenze a progettisti di varie società. Ieri però, non [redacted] è parlato solo di Caat. L'architetto, comunista passato pare in un'area socialista, amministratore unico della Sifi, dovrebbe sapere parecchio sulle cooperative [redacted] Il gip Sorbello, che segue anche l'inchiesta Le Gru, gli ha rivolto molte domande sul centro commerciale di Grugliasco.

Domenica notte l'uomo ha confidato alla sua vittima: «Sono costretto a farlo, vi temo»

Stupratore, per paura delle donne

E' caccia aperta al maniaco di corso Francia

[redacted] rapporto è da questa mattina sul tavolo del magistrato. Otto pagine fitte fitte. C'è il racconto di Bianca F., 25 anni, impiegata in uno studio del centro, violentata do[redacted] notte da [redacted] giovane che l'aveva aggredita sotto casa. Cronaca [redacted] mezz'ora di paura. Poi ci sono le prime indagini, seguendo le parole della ragazza, degli uomini della Buon costume. In quel rapporto il vice questore Sergio Molino evidenzia alcuni atteggiamenti e alcune frasi del giovane. Una tra le altre: «Sono costretto [redacted] farlo, io ho paura delle donne». Parole che rivelano, scrive il funzionario, una personalità contorta, la difficoltà di dialogo, di confronto [redacted] l'altro sesso. Elementi importanti che, aggiunge il commissario, devono indirizzare le indagini.

Ieri, per tutto [redacted] giorno, gli inquirenti hanno ricostruito l'aggressione, il sequestro, poi la violenza, attraverso il racconto di Bianca. Gli uomini della Mobile e della polizia scientifica sono tornati sotto la [redacted] della ragazza, hanno interrogato alcuni vicini. Forse qualcuno ha visto [redacted]menti sospetti. Si cerca di dare risposta ad una domanda: quel giovane, giubbotto in pelle, calzoni di lana, ha seguito Bianca, oppure l'attendeva sotto casa?

La giovane ha raccontato: «Ho posteggiato l'auto, sono scesa, le chiavi in [redacted]. Stavo per chiudere, mi ha aggredita alle spalle. Il coltello puntato alla gola, [redacted] stata spinta sulla mia Uno. Ho pensato fosse un rapinatore, gli ho dato la mia borsetta, gli ho detto di prendere tutto. Lui ha sorriso».

Era mascherato. Un passamontagna. Perché? si chiedono gli inquirenti. Aveva paura di [redacted]sere riconosciuto? E' un giovane che Bianca può avere incontrato da qualche parte? Ancora la ragazza: «Ha detto poche parole, continuava a minacciarmi [redacted] il coltello, mi ha spinta sull'altro sedile, [redacted] è messo alla guida». Pioveva: «L'auto correva nel buio. Ero sconvolta, ho [redacted] di parlargli assieme. Lui [redacted] rispondeva. Teneva sempre quel coltello in mano. Poi ha preso una strada laterale, sulla sinistra. [redacted] spento il motore».

La violenza. E, per giustificarsi, frasi appena mormorate: «Ho paura delle donne». Poi, rivestendosi: «Sono costretto a farlo, ho dei problemi». Parole che ricordano quelle di Marco Di Pascale, 25 anni, che confessò proprio al dottor Sergio Molino tredici violenze. Il suo arresto fu la fine [redacted] una lunga paura. Tredici donne aggredite sotto casa, di notte, mentre scendevano dall'auto. Minacciate con coltelli.

Una catena di umiliazioni, sofferenze, violenze. Anche Marco Di Pascale [redacted] tutte ripeteva [redacted] avere paura delle ragazze. Venne arrestato [redacted] un bar di corso Francia. Un bicchiere di birra in [redacted]no. Una sera di luglio di tre anni fa. E' stato condannato: sei anni [redacted] carcere per tredici violenze.

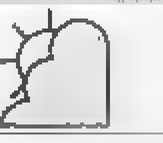
[redacted]lio Mascarino

VIOLENZA

Dieci casi nei primi 4 mesi

Con Bianca, salgono a 10 i [redacted] di donne che nel '94 hanno denunciato episodi di violenza carnale. La sequenza comincia a gennaio, quando la polizia arresta Nicola Isacco per avere stuprato tre giovani. Un mese dopo, dieci albanesi si accaniscono su una ragazza in un vagone abbandonato. Il 12 febbraio una donna [redacted] violentata nel garage di casa. Cinque giorni dopo, F.T., di Vinovo, [redacted] ar[redacted] per abusi sulla figlia. Quattro marzo: una donna di Giaveno è violentata da tre uomini. Nove marzo: un vigile di Cuorgnè è arrestato per violenza sulla figlia adottiva. Il 29 aprile, una bambina [redacted] 12 anni denuncia due nigeriane: volevano avviarla alla prostituzione? Sei maggio: due extracomunitari abusano di una giovane. Il 7 maggio [redacted] uomo finisce in carcere per atti di libidine sulla figliastra tredicenne.

BOLLETTINO [redacted]



Mercoledì 11 Maggio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [redacted] poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli variabili.

[redacted]

MASSIMA	22,8
MINIMA	7,6
UMIDITÀ (ore 14)	40%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	1,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	43,8 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Dati rilevati Ufficio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

MASSIMA	22,9	MINIMA	5,2
PRESSIONE (ore 20)	[redacted]		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[redacted]

[redacted]	23,6	MINIMA	11,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 27 minuti, cala alle ore 21 e 41 minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova 10 maggio ore [redacted]
Primo quarto [redacted] maggio ore 15
Luna piena 25 maggio ore 6

[redacted]CURIO: si trova nella costellazione del Toro tra le Pleiadi e le Iadi

VENERE: oggi è a 214 milioni di Km dalla Terra, distanza in diminuzione

MARTE: mostra un disco ampio come quello di una moneta da 500 a 1,25 Km

GIOVE: è visibile in piena notte [redacted] la stella [redacted] brillante

[redacted] sorge in direzione Est-Sud-Est 2 ore e 45 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: stasera alle 22 la Luna passa 4° a Sud di Mercurio. Per [redacted] la configurazione è osservabile circa 35 minuti dopo il tramonto

---

Specchio dei tempi

«Ma nelle scuole [redacted] tutti si fanno [redacted] spinello» - «Quando circolavano i cavalli le strade [redacted] più pulite» - «Noi risparmiatori traditi da 6 anni aspettiamo» - «Chi ci salva dai colombi?» - «Stangata Fs»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo studenti dell'Istituto Ada Gobetti Marchesini [redacted] desideriamo chiarire alcuni aspetti sull'articolo in cui, tra l'altro, si affermava "nelle scuole uno spinello [redacted] lo fanno tutti".

«Desideriamo precisare che tutti respiriamo, apriamo e chiudiamo gli occhi, usiamo la bocca, usiamo tutto il nostro corpo, e non tutti nello stesso modo, con gli stessi intendimenti, con le medesime connotazioni.

«Studiamo, non solo p[redacted] un nostro futuro impegno di lavoro, ma anche e principalmente per una polizia mentale che non ci pare ravvisare nelle righe del cronista, attento soprattutto ad ingigantire [redacted] situazione conosciuta, ma di proporzioni certamente meno allarmistiche [redacted] quelle riferite.

«La cronaca su presunti scandali negli istituti scolastici ha il sapore di [redacted] vecchia polemica diseducativa. La maggi[redacted] parte di noi, certi rapporti [redacted] consoni all'etica sociale [redacted] ha mai avuti».

Seguono 10 firme

Un lettore ci scrive: «Ho letto l'articolo "Il padrone di Fido non usa la paletta" e desidero fare alcune osserva[redacted]: non contesto l'iniziativa (sono provvisto di paletta), [redacted] mi chiedo: quando [redacted] dimostrerà la stessa solerzia nel [redacted] stringere i drogati a raccogliere le loro siringhe [redacted] i fumatori a non spargere i mozziconi? Inoltre non [redacted] trascorsi secoli da quando nelle città circolavano, oltre i cani, anche i cavalli. Non c'era obbligo [redacted] paletta, ma le strade erano pulite, forse perché i netturbini svolgevano meglio il loro lavoro».

Armando Richelmy

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo sfortunati clienti [redacted] Fundus amareggiati che in tempi di una Seconda Repubblica, che tutti promettono pulita [redacted] giusta, [redacted] ci [redacted] nessuno che provveda a far liquidare ciò che da [redacted] anni aspettiamo anche perché i soldi sono depositati in banca e solo con gli interessi di [redacted] miliardi potrebbero già rimborsarci almeno in parte, oppure dobbiamo rivolgerci a quale santo? Non è ammissibile che la giustizia continui a funzionare in modo così discontinuo. I provvedimenti arrivano solo quando si accendono in sala le telecamere?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Abito in un condominio di Moncalieri, nella zona delimitata dalle vie Puccini, c.so Rosselli, e riscontro di giorno in giorno su balconi, cornicioni e grondaie la crescita di escrementi e lordure di colombi.

«Al di là del danno economico costituito da cospicui costi di pulizia [redacted] manutenzione, si dà [redacted] rischio di possibili malattie ed infezioni che le scarse condizioni di igiene possono determinare. Considerato che il problema riguarda anche strutture pubbliche, visti i danni arrecati a monumenti, edifici [redacted] via discorrendo, mi chiedo se non sia auspicabile un intervento sistematico [redacted] organizzato.

«Se, infatti, [redacted] legittimo chiedere la collaborazione dei cittadini per rendere vivibile la città, altrettanto legittima è la richiesta rivolta agli organi pubblici di garantire decenti condizioni igieniche.

«Dunque: c'è qualche responsabile di servizi territoriali che mi sa dire se qualche provvedimento è stato studiato (o è in corso di studio) per limitare questo modesto ma certo diffuso sconcio ambientale?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «In data [redacted] aprile acquistavo, da incauta viaggiatrice, un biglietto ferroviario di andata-ritorno per la tratta Torino-Igea. Sottolineo incauta perché se allo sportello di emissione dei biglietti fosse esposta [redacted] normativa da seguire "per il buon utente" o l'addetto in questione mi avesse informato che tale formula non solo non prevedeva alcuna agevolazione tariffaria [redacted] che lo stesso andava obliterato prima dell'imbarco per il ritorno avrei preteso che mi si rilasciasse un biglietto per l'andata e uno per il ritorno senza così incappare puntualmente nel solerte controllore che nei pressi di Voghera mi contestava la [redacted] timbro fatidico multandomi per la spropositata cifra di lire 36.000.

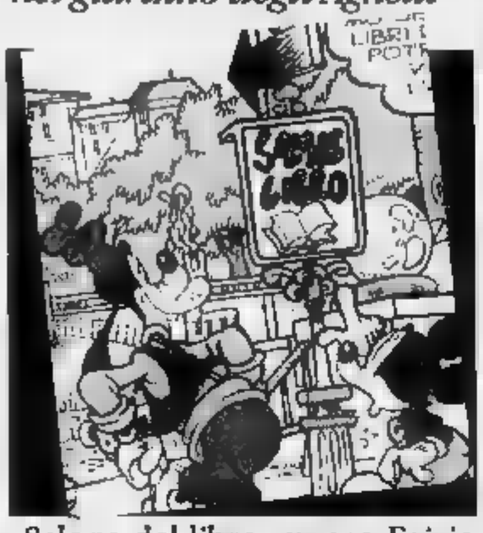
«Sarei grata alle Fs [redacted] volessero spiegarmi il motivo della doppia vidimazione sui biglietti di "ritorno" (obliterazione in stazione e foratura in treno) contro [redacted] sola foratura [redacted] treno dei normali biglietti. La somma pagata per l'inosservanza di tale norma mi pare oltremodo smisurata, appurato che supera addirittura il costo del biglietto dell'intero percorso e il sistema [redacted] informazione affinché l'utenza, soprattutto quella occasionale, non incappi in questi sgradevoli incidenti [redacted] - naturalmente - del tutto inadeguato».

Segue la firma

Nel numero di oggi il settimanale racconta una storia ambientata a Torino

Topolino, cronista sotto la Mole

Con l'inseparabile Pippo passeggio in via Po Poi a Villar Perosa, nel giardino degli Agnelli



Qui a fianco **Topolino** Museo Egizio, a sinistra visita Salone del libro

Salone del libro, museo Egizio specialità gastronomiche un viaggio attraverso il tempo per la visita dei due eroi

A Topolinia si sta bene, ma si mangia malissimo: robaccia che persino i topi assaggiano controvoglia. Logico che Topolino, dopo mille peripezie in giro per il mondo, si sia ricordato di Torino e dei suoi ristoranti.

C'era già stato un paio d'anni fa, a un giallo al Museo Egizio mentre la povera Minni si ingozzava di gianduiotti. Ci torna nel uscito oggi in edicola, per una vacanza di lavoro intrecciata - manco a dirlo - con una complicatissima avventura.

«Da tempo volevo scrivere una storia ambientata a Torino - spiega Bruno Sarda, torinese, uno più attivi sceneggiatori Disney -. La gastronomia è solo un pretesto: Topolino e Pippo sono in Italia giornalisti dell'*Eco di Topolinia*, impegnati in un reportage sulla cucina italiana. Trovata la scusa, il resto è stato facile: in questa avventura c'è tutta Torino: il Museo Egizio, il salone del Libro, la famiglia Agnelli».

Topolino Pippo arrivano a Torino, pranzano, e belli satolli di grissini se ne vanno a zonzo per via Po. Arrivano al Valentino, passano il ponte Vittorio (tutti abbastanza riconoscibili), continuano sul lungofiume finché arrivano davanti al Salone dell'Auto. Pippo vorrebbe entrare, ma un pedantissimo Topolino lo richiama all'ordine, perdere l'occasione per fer mostra della propria cultura: «Chissà se quando fondò la Fiat, nel 1899, Giovanni Agnelli immaginava che l'Italia sarebbe diventata così importante», declama. «Gulp! - ribatte lo stupitissimo Pippo - non sapevo che il "padrone" della Juventus fosse così vecchio...».

Mentre il Topo più famoso del mondo spiega al suo amico la differenza tra l'Avvocato e il Senatore suo nonno, i due si dirigono verso il Salone del Libro, alla ricerca di qualche testo di cucina. Lungo la strada, Pippo entra in un negozio di giocattoli, per comprare una macchinina per suo nipote. «Quel modellino è la chiave dell'avventura - spiega Sarda -. In una storia torinese di Topolino potevo parlare della Fiat».

Chi bambino nei primi Anni Sessanta ricorderà un'avventura di Paperino sulla Fiat 850, scritta subito dopo la presentazione della piccola utilitaria. Questa volta l'idea è più originale. «Uno dei filoni che hanno più nelle nostre storie - dice Massimo Marconi, caporedattore di *Topolino* - è quello legato ai viaggi nel passato. Nella storia di Sarda, per aver rotto un magico dell'antico Egitto, Topolino e Pippo si ritrovano d'improvviso nella Torino dell'Ottocento, dove conoscono Elisa, una bambina simpatica che li guida in una città molto diversa da quella di oggi. Poi li lascia, perché attesa da un compagno di giochi in una "villa fuori città"».

«Alla fine - spiega Sarda - i due eroi riescono a tornare nel presente. Con piccolo inconveniente: Pippo, distratto come sempre, lascia nel passato la macchinina per il nipote. Elisa, incuriosita, la porta dal suo amichetto. Nell'ultima vignetta si svela il mistero: la "grande villa" a Villar Perosa, e l'"amichetto" è il futuro senatore Agnelli. "Giovannino" guarda la macchinina e dice: una carrozza senza cavalli, che bella idea. Devo ricordarmene quando sarò grande...». Resta un ultimo mistero: chi è Elisa? «E' mia figlia - risponde Sarda -. anni volevo dedicarle una storia...».

Guido Tiberga

VIAGGI BUONCONSIGLIO
Piazza Lodron - TRENTO - Tel. (0461) 981.236 - Fax 987.362
In collaborazione con le agenzie "NOSYTOUR" Torino "RAGGIO DI SOLE" viaggi turismo Mondovì
"VUOI UNA VACANZA PERFETTA? L'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO TI ASPETTA"
ECCEZIONALE!!!

VIAGGI IN PULLMAN PARTENZE DA TORINO:	PARTENZE	GIORNI		
SPAGNA: Lloret de Mar, Barcellona, Blanes, Sant Feliu de Guixols	08/05	8	L.	486.500
PARIGI VERSAILLES	21/05			
	10/07	6	L.	
PARIGI, TOURS, MONT SAINT MICHEL, CASTELLI DELLA LOIRA	15/05			
	18/05	8	L.	1.072.500
PARIGI, CASTELLI DELLA LOIRA	08/06	8	L.	832.500
PARIGI, CHARTRES	20/06	8	L.	793.500
MONT SAINT MICHEL, JERSEY	21/06	7	L.	893.500
AMSTERDAM, VOLENDAM, L'AJA, DELFT, ROTTERDAM	13/06			
	26/06	8	L.	1.001.500
BELGIO, OLANDA	20/06			
	15/07	7	L.	1.041.500
BUDAPEST E DINTORNI	22/06			
	20/07	6	L.	7[illegible]500
PRAGA E DINTORNI	13/06	7	L.	[illegible]00
COSTA BRAVA, [illegible]ORRA		11	L.	714.500
COPENHAGEN, OSLO		7	L.	
VIENNA E DINTORNI	26/06			
	18/08			
	25/06	8	L.	735.500
VIENNA, SALISBURGO	11/06	7	L.	957.500
INGHILTERRA, SCOZIA	18/06	15	L.	1.873.500
LONDRA CON ESCURSIONI	18/06	9	L.	1.265.500
POLONIA	23/06	7	L.	702.500
SOGGIORNI IN GRECIA	18/06	15	L.	993.500
ATENE CON ESCURSIONI	24/06	9	L.	850.500

VIAGGI IN AEREO

RODI/KOS partenza da Roma	20/06	8	L.	1.299.500
BANGKOK, TOUR DEL NORD PUKET partenza da Roma	19/06	15	L.	2.830.500
SIRIA partenza da Roma		8	L.	1.788.500
TOUR DELLA GIORDANIA: AMMAN - MAR MORTO - PETRA - [illegible] - [illegible]UM - CASTELLI DEL DESERTO 22/05 14/07 11/08 25/08 08/09 PARTENZA da Roma.		8	L.	1.920.500
CINA: PECHINO - XIAN - [illegible], SHANGAI - HANGZHOU partenza da Roma	25/05- 09/07	15	L.	[illegible]
CINA: PECHINO - XIAN - GUILIN - SHANGAI - HANGZHOU partenza da Roma	18/06-23/7	15	L.	3.590.000

[illegible]

CINA: LUNGO LA VIA DELLA SETA PECHINO - URUMQI - TURFAN - LIUYAN - DUNHANG - LANZHOU - [illegible] partenza da Roma:		15	L.	4.250.000

IMBATTIBILE

TOUR INDIA E NEPAL partenza da Roma	24/8	16	L.	2.750.000

Per i viaggi sopraindicati è previsto trattamento di pensione completa come da programma e per le partenze in aereo da Roma è possibile su richiesta il volo da Verona - Milano - Torino.

Informazioni e prenotazioni presso
l'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio - Piazza Lodron 34 - Trento
Tel. 0461/98.12.36 - 98.11.91 Fax 0461/98.73.83
«Nosytour» - Tripoli 184 bis - Torino - Tel. 011/360.954
«Raggio di sole» viaggi turismo - c.so Statuto 12/a - Mondovì - Tel. 0174/41.418
N.B.: Per le Associazioni, Circoli e Gruppi che vogliono organizzare gite per gruppi, interpellate direttamente la BUONCONSIGLIO dove troverete prezzi imbattibili ed ottimi servizi.
Nell'anno 1993 sino ad oggi per la Cina sono partite 900 persone

Incontro Torino

I laureati in medicina nel maggio '34

Il 12 maggio a Torino laurearono medici. Molti piemontesi, altri provenivano dalla Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Liguria attirati dalla fama dell'Ateneo subalpino. Sessanta dopo, domani, una ventina loro si incontreranno intorno ad tavolato di amicizia e di ricordi.

Spiega il professor Giuseppe Verdolini che ha promosso l'iniziativa: «Il raduno prese via alla fine della guerra. E' da allora che, rintracciati i superstiti, i medici laureati a Torino nel '34 si riuniscono ogni anno. Tra di noi ci furono - e in parte ci sono ancora - medici condotti e docenti universitari». Tra i colleghi scomparsi il professor Camillo Lenti e il dottor Alberto Levi, fratello di Natalia Ginzburg.

Hanno tutti anni. L'incontro che in passato comprendeva alcune giornate si è ridotto ad breve gita o a un pranzo. Dice Verdolini: «Un rodaggio di 60 anni non è poco. Soprattutto quando aiuta a mantenere vivi i rapporti umani».

In Assise il caso della ragazza di Villar Perosa strangolata dal suo ex convivente

Delitto per gelosia o per denaro?

Il pm: «L'imputato voleva continuare a sfruttarla»

«L'ho uccisa per gelosia». Ai carabinieri che lo aspettavano sotto il patrigno, nei pressi del parco Michelotti, Roberto Carignano scelse di presentarsi come il protagonista di un melodramma. In sintonia con certi delittacci passionali. Ma fu quello il vero motivo per cui, due giorni prima il 26 maggio di un anno fa, a Villar Perosa aveva strangolato Renata Bruno? La ragazza aveva 22 anni.

Ieri mattina, aula della Corte d'assise: comincia il processo a quest'uomo di 34 anni, mucchio di procedimenti penali alle spalle e di guai con le ex donne. Otto giudici su dieci (compresi i due supplenti) Come pure il pm, Marina Nuccio, che ha chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio di Carignano per volontario aggravato dalla premeditazione e dai «motivi abbietti». Il magistrato spiega subito perché: «Si faceva mantenere lei, riempiendola di botte e terrorizzandola. L'aveva persino costretta a vendere la sua quota di un alloggio e a consegnargli il ricavato, come tutto il resto. L'ha uccisa perché lei non voleva più farsi sfruttare».

Da sinistra **Roberto Carignano**, l'imputato, e **Renata Bruno**, la vittima

Renata lo aveva lasciato da pochi giorni. Lui le aveva dato i mobili accatastati in un garage di Pinerolo. L'aveva raggiunta una prima volta a casa della madre entrando dalla finestra della cucina e aggredendola con coltello. La ragazza era riuscita a disarmarlo.

Le otto del mattino di quel maggio. Carignano si ripresenta. Mostra un piccone («Entro comunque e spacco tutto») e, subito dopo, ricorre alle blandizie: «E' l'ultima volta che rompo le balle. Voglio parlarti». Sale al primo piano, nel soggiorno. La porta si richiude alle spalle dei due. La madre di lei: «Non sentivo le loro voci. Pensai che stessero discutendo civilmente». Lui ha già stretto due calze di nylon intorno al collo. Vuole essere sicuro di averla strangolata. Le infila sul capo due sacchetti di cellophane, afferra il della tv e lo serra come un cappio sui sacchetti e le calze. I carabinieri troveranno Renata semisdraiata sul divano. Sul collo un solco profondo mezzo centimetro.

Sceso in strada, Carignano incontra un'amica di Renata, Maria Barale. Le si accosta e le sibila, tranquillo: «Ricordatevi che è tutta colpa loro». Allude ai parenti della ragazza. Poi scompare. Ieri, il suo avvocato, Pier Claudio Costanzo, tenta di accreditare la tesi del delitto passionale: «Lei era una tossicomane. Si prostituiva. L'imputato la portò via da quell'ambiente. Le aiutò a curarsi. Voleva mettere su famiglia lei». Sfilano i primi testi. Maria Barale e il fidanzato Giorgio Bulla. Raccontano che Renata lavorava come cameriera in un locale di Pinerolo - Break - ricevendo 250-300 mila lire per un paio d'ore di «prestazioni». Quali? Il proprietario dell'esercizio, Edmondo Pons, è stato accusato di false dichiarazioni al Il processo chiarirà se Renata era a prostituirsi in qual nuovo modo. I legali di parte civile, Servetto e Zaccaria, anticipano: «L'imputato l'aveva tolta dalla strada solo per valorizzarne lo sfruttamento».

(al. ga.)

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa per Voi

per vendere, acquistare, permutare o per un finanziamento, i nostri consulenti sono al Vostro completo servizio.

Corso Galileo Ferraris, 60 Torino
AGENZIA VIBERTI
Corso Monte Cucco, 57 Torino
RITA
Corso Giovanni Agnelli, 66 Torino
NORD
Corso Giulio Cesare, 18 Torino
CRIMEA
Corso Fiume, 5 Torino
AGENZIA MONCALIERI
Corso Savona, 4 Moncalieri
Corso Francia, 186 Collegno
AGENZIA RIVOLI
Corso Susa, 50 Rivoli

Tel. 011/57.67

All'Unione Industriale

Un manuale per conoscere la Borsa

«Conoscere Borsa. Sim, mercato telematico, liquidazione per contanti» (Etaslibri, collana «Strumenti») il titolo libro di Giacomo Ferrari, articolista del Corriere della Sera che sarà presentato alle 18,30 oggi nel Centro Congressi dell'Unione Industriale in Fanti 17.

«Non tutti, al di fuori del ristretto ambito degli addetti ai lavori, - è scritto nella contro copertina - conoscono la nuova realtà. Questo manuale intende spiegarla in termini chiari e precisi. Non dà consigli di investimento, ma si propone soltanto di illustrare le regole del gioco».

All'incontro dibattito che ne seguirà su: «Telematica e mercati finanziari» parteciperanno, oltre all'autore Franco Collino, agente di cambio presidente Torino Finanza; Aldo Polinotti, presidente di San Paolo Gest ed commissario della Consob

Il primo passo per fare della città la sede di importanti funzioni oggi concentrate a Roma

Tecnocity: «Mandiamo in orbita Torino»

L'associazione chiede il trasferimento dell'Agenzia per lo spazio

Portare a Torino l'Agenzia spaziale italiana è la proposta che l'Associazione per Tecnocity avanza al sindaco, alla Provincia, alla Regione e ai parlamentari della circoscrizione torinese perché se ne facciano ambasciatori a Roma. Niente di campanilistico. L'idea è attuare anche in Italia processo che in Francia, Germania e Regno Unito è già realtà: essere capitale non significa concentrare ogni istituzione, ma delegare alcuni compiti ad altre città in base alle vocazioni locali, mantenendo il contatto attraverso una «rete» telematica. pensi, per esempio, al ruolo che in Francia hanno città come Lione o come Tolosa.

E' il concetto di «capitale reticolare», spiega Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, che con Cri, Paolo, Enea, Fiat, Stet, Sip, Unione Industriale altri enti decina di anni fa ha dato vita all'Associazione per Tecnocity. «I tempi per attuare questo o altri progetti non dovrebbero essere lunghi. Fin d'ora si potrebbero trasferire strutture come l'Agenzia Spaziale che attraversano una fase di riforma». Torino ha certo carte in regola. Basti ricordare Politecnico, l'Alenia Spazio, la Fiat Avio e un tessuto di piccole e medie industrie ad alta tecnologia.

Marcello Pacini direttore della Fondazione Agnelli che ideato il progetto di città reticolare

L'Agenzia spaziale italiana (Asi) amministra quasi mille miliardi l'anno ma è in piena crisi. Il nuovo presidente, Giorgio Fiocco, da qualche settimana cerca riorganizzarne l'attività dopo anni di interni sfociati in una gestione commissariale e in inchieste giudiziarie e della Corte dei conti tuttora aperte.

Il baricentro delle attività spaziali finora stato al Sud: nonostante le competenze le industrie esistenti Torino, il polo di maggior attrazione Napoli, dove si tende a spostare anche l'attività industriale. 12 membri del Comitato scientifico dell'Asi, oggi presieduto da Sigfrido Leschiutta del Politecnico di Torino, sono di Roma e tre di Napoli. E Napoli, oltre all'istituto per gli studi sulla microgravità ha avuto anche il Cira (Centro italiano ricerche aerospaziali), per ora una scatola vuota, ma con una dotazione di 600 miliardi.

Che ne pensa Leschiutta della proposta portare l'Asi a Torino? «In quanto torinese e presidente del Comitato scientifico - risponde - non è elegante che io prenda posizione in proposito. E' però un dato di fatto che l'Asi non ha nessuna struttura a Nord di Roma».

C'è anche da domandarsi che futuro può avere l'Asi. Il 3 maggio si è svolto a Roma un convegno del Cnr per programmare 23 satelliti scientifici e l'Asi è stata tenuta in disparte. direbbe che il Cnr punti ad approfittare della crisi per riportare al proprio interno l'intera attività spaziale del nostro Paese.

Prime reazioni? «Sono molto interessato all'iniziativa, - dice il presidente della Regione Brizio - prenderò subito contatto con Castellani e con i parlamentari torinesi».

Piero Bianucci

A TORINO, "CRESCE" UNA FORZA NUOVA:

IL POLO DELLA PASTA E DELLA PIZZA

Sono graditi TUTTI i Ticket Restaurant

in VIA PARINI 9
(a 50 mt. C.so Matteotti)

OFFERTA 2X3
a mezzogiorno nei giorni feriali: mangi 2 pizze, ne paghi una!

C.SO MATTEOTTI 3 e VIA FREJUS 12
(ang. Via Arsenale) (a 50 mt. da P.za Adriano)

A pranzo o a cena, potrai gustare il tuo piatto preferito scegliendo tra centinaia di primi diversi, pizze, in ambiente piacevole e raffinato.

Pastarito Via Parini, 9 Torino — PER PRENOTAZIONI NUMERO VERDE 167-011139
Pizzarito C.so Matteotti, 3 Torino — PER PRENOTAZIONI NUMERO VERDE 167-017235
Pastarito Via Frejus, 12/1 Torino — PER PRENOTAZIONI
Pizzarito Via Frejus, 12 Torino — PER PRENOTAZIONI NUMERO VERDE 167-015369

Disagio soprattutto per i pendolari dai Comuni della provincia

Tram: caos e proteste

E alla Satti 24 ore di sciopero

Caos, disagi, proteste dei cittadini. Lo sciopero nazionale dei mezzi pubblici a Torino e provincia ha avuto effetti disastrosi per i pendolari perché è andato al di là di quanto programmato dai sindacati di categoria.

I lavoratori dell'Atm hanno rispettato le ore fis... dalle 17 alle 21. I sindacati della Satti (società per azioni che assicura i collegamenti fra Torino e altri Comuni) avevano proclamato uno sciopero aggiuntivo di altre quattro ... (dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 al termine del servizio), ma i lavoratori lo hanno prolungato a 24 .... I mezzi non sono nemmeno partiti dai depositi.

La linea ferroviaria Torino-Ceres non ha effettuato collegamenti, solo la Canavesana ha garantito qualche corsa. Che lo sciopero alla Satti potesse andare oltre le modalità e i tempi proclamati dai sindacati era nell'aria da diversi giorni. I dipendenti non hanno gradito la disdetta da parte dell'azienda degli accordi integrativi. La direzione dell'azienda ... comunicato giudica «arbitraria» l'estensione a tutto il giorno dello sciopero e comunica che «le violazioni normative che regolano l'esercizio del diritto di sciopero ... servizi pubblici essenziali saranno sanzionate nei modi previsti dalla legge».

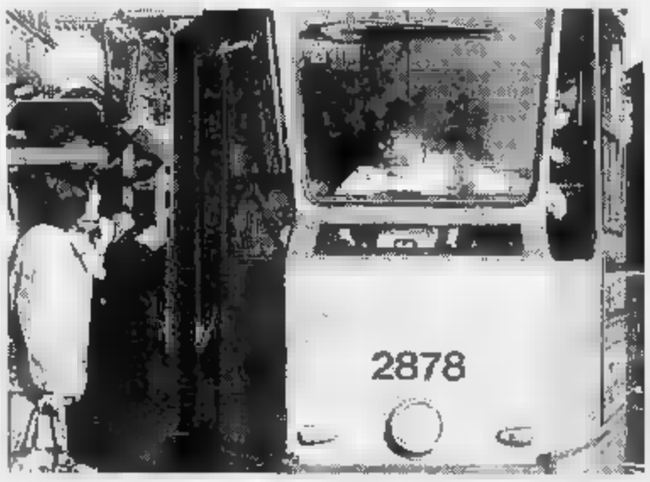
Tullio Gazziero, segretario della Finisa-Cisl, afferma: «La crisi è esplosa quando l'azienda che ... non aveva raggiunto un accordo con i sindacati, ha mandato ai dipendenti ... lettera in ... affermava di disdettare gli accordi. Era ovvio che di fronte a una tale presa di posizione della Satti, la risposta dei lavoratori sarebbe stata dura. Stavamo trattando, perché prendere un atteggiamento di questo genere?».

Al di là degli aut-aut tattici, la situazione alla Satti è davvero critica. L'azienda ha più di mille e cento dipendenti ... bilancio «difficile». La legge 403 prevede la chiusura del bilancio in pareggio nel giro di tre-quattro anni con la presentazione di un piano di risanamento. Un piano di risanamento che prevede, fra l'altro, il blocco del turn-over, una sostanziale riduzione dei giorni di riposo retribuiti e dei permessi-sindacali. Il compito non è facile, anche pe...ché ... Comune di Torino - unico azionista - non ha la possibilità di ... la situazione, ... inoltre si domanda perché dovrebbe da solo ripianare i deficit di un'azienda che serve tutta la provincia di Torino e altre province. Le richieste del Comune a Provincia e Regione ... intervenire sono però cadute nel vuoto.

A proposito della Satti, Rifondazione comunista attacca la giunta Castellani: Paolo Ferrero, consigliere comunale, si chiede come mai una «amministrazione progressista possa assumere un atteggiamento del genere» nei confronti dei lavoratori. Secondo Rifondazione, il Comune ... due pesi e due misure nei confronti dei dipendenti del trasporto pubblico: morbidezza con i sindacalisti moderati dell'Atm, pugno di ferro con quelli della Satti appartenenti in maggioranza alla componente più a sinistra della Cgil, «Essere sindacato».

Per quanto riguarda lo sciopero Atm, l'azienda parla ... un'adesione di circa il 70 per cento da parte degli operai. I sindacati affermano che all'astensione di quattro ore del lavoro ha aderito oltre il 90 per cento dei dipendenti. Qualche mezzo pubblico ... continuato a circolare in città fino alle 18,30 per portare a termine la propria corsa. I vigili non hanno registrato particolari difficoltà per il traffico: «Qualche macchina in più del solito, ma non abbiamo avuto grossi problemi».

Enzo Bacarani



Traffico in tilt per lo sciopero, ma i disagi maggiori li hanno sopportati i pendolari

Corso Svizzera, polemica sui locali vuoti da anni

Il consigliere di Circoscrizione **Roberto Ramella**, Lega Nord, protesta contro i ritardi nell'apertura del reparto per disabili gravi in corso Svizzera. Oggi Comune e Regione si incontrano per trovare il modo di avviare la struttura

Nel centro per disabili topi grossi come gatti

«Ecco un monumento allo spreco». «Gli handicappati gravi aspettano». Con questi slogan gridati da cartelli fai-da-te Roberto Ramella, capogruppo leghista nel consiglio della Circoscrizione 4 (San Donato-Parella), si è piazzato ieri mattina davanti a quel reparto per handicappati gravi, in corso Svizzera 164, mai aperto all'utenza: una struttura-fantasma con una storia ultradecennale di errori ed inefficienze alle spalle.

Insieme con gli altri otto colleghi di opposizione, Ramella una settimana fa ha presentato in consiglio un ordine del giorno (bocciato dalla maggioranza) per «risvegliare le coscienze di chi è responsabile del degrado e della negligenza».

L'esponente della Lega presidierà ogni giorno l'edificio finché da Regione e Comune non arriveranno risposte concrete. «Da quattro anni questo centro è finito - racconta - ma non è stato messo in funzione. Nel frattempo, com'è ovvio, le strutture si sono deteriorate. Adesso ci piove dentro, il pavimento si sta alzando, i muri sono attraversati da crepe e di notte c'è l'assedio dei topi, grossi come gatti. Uno schifo per il quartiere e una vergogna per i tanti disabili gravi che potrebbero essere accolti qui».

Secca la replica dell'assessore all'Assistenza del Comune, Angela Migliasso: «Questa amministrazione ha nominato una commissione di medici ed esperti che negli ultimi mesi ha valutato l'edificio, in perfetto stato di conservazione e bisognoso solo di poche sistemazioni. ... visitato i potenziali utenti. Ne ha selezionati sette: queste persone, con danni cerebrali estesi e permanenti e assolutamente ... autosufficienti, costrette a letto, dovrebbero ... inserite nel pri... dei tre moduli della struttura». A regime il repartino dovrebbe accogliere 24 ospiti.

L'assessore all'Assistenza ieri ha incontrato la commissione di esperti e il commissario straordinario dell'Usl 4 Alessandro Braja. Oggi vedrà l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino per verificare se sia possibile aprire il primo modulo. «L'ostacolo maggiore, ben ... anche alle associazioni che tutelano i diritti dei disabili, è l'impossibilità di assumere personale».

La proposta che Angela Migliasso presenterà alla collega Vetrino punta soprattutto sul temporaneo trasferimento del Servizio di recupero e rieducazione funzionale dell'Usl 4 (primario il dottor Maurizio Bellucci Sessa) nei locali - 1350 ... quadrati - di corso Svizzera, ... personale del Servizio potrebbe installarsi negli spazi non ancora utilizzati per i disabili. Resta il problema del personale infermieristico: la finanziaria non permette nessuna assunzione e per questo dobbiamo verificare la possibilità di stipulare ... convenzione».

[m. t. m.]

Il «sì» del Coreco

Approvato il bilancio del Comune

Il Comitato regionale di controllo (Coreco) ha approvato i bilanci preventivi per il 1994 del Comune e delle aziende municipalizzate: Aem, Atm e Amiat. Il documento contabile dell'Acquedotto era stato vistato in precedenza.

Il bilancio aveva ottenuto ... nulla-osta del Consiglio comunale lo scorso ... febbraio. Pareggia su 4428 miliardi di lire e prevede un recupero ... 40 miliardi o 500 milioni sul disavanzo del 1992.

Il sindaco Castellani e l'assessore alle Finanze, Donna, hanno accolto il «sì» del Coreco con soddisfazione: «Il via libera ... tenuto permetterà di sbloccare tutte le iniziative di spesa previste nell'anno».

La legge, riservata al Sud, è stata estesa a zone in crisi del Nord

Aiuti a chi si mette in proprio

Finanziamenti ai giovani imprenditori

La prima a tagliare il traguardo è stata la «Jolly Service» ... Ivrea, neonata società di servizi al turismo costituita da giovani, che ha presentato domanda per ottenere le agevolazioni previste dalla legge 44 per chi ha deciso ... fare l'imprenditore. E' il segnale che qualche cosa nel mondo imprenditoriale giovanile - nonostante la ... - si sta muovendo, ... un segnale di vitalità. La legge, che prevedeva agevolazioni e finanziamenti ai giovani imprenditori del Sud, è ... estesa anche al Centro-Nord.

Dell'applicazione della legge si è parlato ieri mattina al centro congressi del Lingotto in un convegno organizzato dai giovani imprenditori dell'Unione Industriale a ... hanno partecipato fra gli altri Filippo Beraudo di Pralormo, presidente del Lingotto; Rolf Hilfiker, presidente del gruppo giovani imprenditori; Carlo Borgomeo, presidente del Comitato per la legge 44; Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne del gruppo Fiat; Giuseppe Pichetto, presidente della camera di Commercio; Giorgio Giovando direttore generale della Crt.

«E' ... presentato in tutto ... Centro-Nord un solo progetto, quello di Ivrea - ha detto Borgo... - ... il motivo è che pochi sanno che dall'inizio dell'anno i giovani che vivono ... Comuni delle aree a declino industriale ed agricolo possono utilizzare la legge».

Sportelli informativi sono stati allestiti presso ... camere di Commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Verbania e Vercelli. «E presto - ha detto Pralormo - ne funzionerà uno anche all'interno del Lingotto che ... propone ... un punto di collegamento». Dal Centro-Nord il comitato prevede di ricevere almeno 500 progetti di giovani che vogliono fare gli imprenditori.

Per Annibaldi «gli effetti sull'occupazione si vedranno, ... occorre accelerare i tempi per l'applicazione della 44». Hilfiker è d'accordo: «Bisogna dare attuazione alle norme che già esistono, attraverso una rapida decisione da parte del nuovo governo, sul decreto che sancisce l'estendibilità della legge».

[e. bac.]

Dopo 24 anni l'addio del consigliere msi

Il questore Martinat lascia la Sala rossa

Nel 1995 avrebbe festeggiato le «nozze d'argento» ... la Sala Rossa del Consiglio comunale. Invece Ugo Martinat lascia il Comune. I nuovi impegni ... Questore di Montecitorio, incarico al quale è stato eletto nelle scorse settimane, non gli consentono ... di dedicarsi neanche «part-time» alle vicende dell'amministrazione torinese. Così nella prossima seduta sarà sostituito dal primo escluso alle elezioni del '93, Agostino Ghiglia, segretario della federazione missina di corso Francia.

L'annuncio è stato dato lunedì ... dal presidente dell'assemblea municipale, Domenico Carpanini, pidiessino. Il quale, ricordando che tra lui e il deputato di Alleanza nazionale le posizioni «sono sempre state diversissime», ha però salutato l'avversario con il simbolico «onore delle armi».

Ugo Martinat entrò per la prima volta nella Sala Rossa municipale dopo le elezioni del 1970. Riconfermato nel '75, nell'80, nell'85, nel '90, nel 1992 e nel giugno '93 (era candidato alla poltrona ... sindaco per il movimento sociale), è ... stato all'opposizione. «Un'opposizione a tratti dura - ha ricordato Carpanini - ma sostanzialmente corretta».

Il leader piemontese di «An», deputato da quattro legislature, ora si occuperà a tempo pieno della politica nazionale, «ma - assicura - in un'ottica che parte dalla Mole Antonelliana».

"La Stampa" vi offre una settimana tutta da ritagliare e conservare. Un'opportunità firmata Rinascente.

Grande operazione d'Estate. Questo annuncio vi ricorderà ogni giorno, fino a venerdì, una grande opportunità: la tessera sconto del 10%, da spendere dal 14 al 28 maggio. Basterà ritagliare, conservare e consegnare i 5 coupon numerati alla Rinascente di Via Lagrange o di Grugliasco (Centro Commerciale "Le Gru") e avrete subito la vostra tessera. Buon shopping!

coupon n° 3
LO SHOPPING DI QUALITA'
*la*Rinascente

LA STAMPA

*la*Rinascente

Varata una «carta al servizio del cittadino»

Utenti soddisfatti e rimborsati dall'Aem

Soddisfatti e rimborsati: è il nuovo slogan dell'Azienda energetica municipale. Sulla scia di quanto già fatto dall'Atm, anche l'Aem ha messo a punto una Carta «al servizio del cittadino»: ventisei pagine che racchiudono i diritti degli utenti e quali strade seguire per poterli rivendicare.

L'invito a «mettere nero su bianco» le proprie responsabilità (rivolto a Usl, municipalizzate e qualsiasi ufficio pubblico) è partito qualche mese fa in tutta Italia su iniziativa dell'ex ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese.

L'Aem è stata fra le aziende torinesi più rapide a mettere a punto la sua «Carta dei servizi»: un mini-manuale per destreggiarsi nella giungla delle bollette inesatte o delle eterne attese allo sportello. Nasce per migliorare i rapporti fra l'Azienda e i cittadini: «O meglio per dar voce agli utenti che fino a ieri erano considerati né più né meno di un numero», dice Roberto Garbati vice-direttore generale Aem. «Nel pieghevole, che presto si potrà ritirare ad ogni sportello, sono illustrate le nostre prestazioni, ma anche come ottenere informazioni o sporgere reclami».

La novità più significativa? Per la prima volta sono stati pubblicati i tempi di attesa massimi per ottenere un contratto di allacciamento o un semplice preventivo: allo scadere dei quali l'azienda s'impegna a rimborsare l'utente con una cifra di 70 mila lire. «Somma simbolica - spiega Roberto Garbati - che però segna la fine di un'epoca: quella del "verremo appena possibile"».

L'Azienda s'impegna a fare un preventivo entro 20 giorni e un nuovo allacciamento entro 24 ore. Il tempo massimo di attesa allo sportello è invece quantificato intorno ai 10 minuti: scaduti i quali si è autorizzati a protestare (in questo caso non c'è alcun rimborso, ma sono penalizzati gli operatori).

Dalla «Carta dei Servizi» una distribuzione più razionale dell'energia elettrica. E' l'obiettivo dell'accordo siglato stamattina da Enel e Aem, alla presenza del sindaco Castellani, e dei direttori generali Alfonso Limbruno e Giovanni Burzio. In Italia è la prima volta che si raggiunge un'intesa di questo tipo fra le due aziende.

Alcuni dipendenti anziani Aem premiati dal sindaco Castellani

«L'accordo - ha detto Alfonso Limbruno - nasce per studiare più strette forme di collaborazione». Quali vantaggi per gli utenti? D'ora in poi le bollette si potranno pagare agli sportelli di entrambe le aziende e il servizio di teleriscaldamento arriverà anche nelle case allacciate alla rete Enel.

L'accordo prevede inoltre altre iniziative comuni: la realizzazione di un inceneritore dei rifiuti solidi urbani per la produzione di energia elettrica e calore (l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti sottolinea che «si tratterà di una frazione selezionata di rifiuti a bassissimo impatto ambientale») e infine la possibilità per l'Enel di fornire energia termica all'Aem per le attività di teleriscaldamento.

Nel pomeriggio, sempre nella sede di via Bertola 48, si è svolta una seconda cerimonia alla presenza del sindaco Castellani, il presidente dell'Aem Giovanni Del Tin e il direttore generale Aem Giovanni Burzio: la premiazione di una sessantina di dipendenti Aem che hanno maturato dai 25 ai 35 anni di servizio. I premiati hanno ricevuto la medaglia di benemerenza dalle mani del sindaco Castellani.

Emanuela Minucci

UN VOLTO DIETRO IL VETRO

Il cittadino-utente è indifeso di fronte all'ente pubblico, perché è solo contro un'organizzazione che diluisce e annega le responsabilità. Può sfogarsi facendo la voce grossa (e neppure tanto per non incorrere in qualche reato) o protestare magari scrivendo a Specchio dei tempi. Il nuovo codice di comportamento dovrebbe guidarlo nella giungla dei numeri e delle sigle e dare soddisfazione ai diritti di cittadino. Il rendere meno anonimo chi è dietro il vetro dello sportello.

Trasloco a luglio. No della preside: prima del '95 non si può

Giudici di pace alla Pascoli

In piazza Bernini la nuova sede

Il Comune ha individuato l'edificio che dovrà ospitare gli uffici del giudici di pace. E' quello della scuola media Pascoli in piazza Bernini nel complesso edilizio dell'Educatorio Duchessa Isabella che fa capo all'Istituto bancario S. Paolo. E' a due isolati di distanza dalla Cittadella Giudiziaria. Una soluzione che piacerà agli avvocati che avevano contestato l'ipotesi iniziale di una sistemazione alle Vallette. Il trasloco è previsto per luglio. Ma al progetto si oppongono la preside e i genitori della Pascoli che ieri hanno diffuso un volantino di protesta e si sono riuniti in assemblea per chiedere che il trasferimento avvenga prima del settembre '95.

Nel complesso edilizio tra via Cesalis, Duchessa Jolanda e piazza Bernini (costo 2 miliardi l'anno di affitto) sono ospitati una scuola materna e anche l'istituto magistrale Berti. Qui verrà sistemata la Pascoli. Nei giorni scorsi una ridda di «sì» e «no» aveva preoccupato non poco le famiglie. Poi ieri l'ultima ipotesi che l'Ufficio edilizia del provveditorato ha chiesto di sottoscrivere.

La scuola media Pascoli è a due isolati dalla nuova cittadella giudiziaria

La Pascoli, che ha 19 classi, cede ai giudici di pace l'ala che si affaccia su piazza Bernini. Mantiene l'ingresso di via Duchessa Jolanda e di qui si estende all'interno dell'istituto magistrale Berti che, con 16 classi, ha mezzo edificio vuoto. Resta intatta la scuola materna che si affaccia su via Cesalis. Era corsa voce che questa scuola di 3 sezioni dovesse trasferirsi, i genitori hanno contestato, con assemblea e striscioni. Per ora resta dov'è.

La convivenza fra magistrale e media dovrebbe durare anno, dal '95 l'intero edificio passerebbe alla Pascoli. Il magistrale Berti si unirà con il Gramsci di Bologna: il Gramsci manterrà la sede, il Berti si trasferirà in un altro stabile che si svuoterà per calo demografico. Si parla della media Balbo in via Cittadella oppure del complesso edilizio di via Montecuccoli.

Ieri la preside della Pascoli, professoressa Maria Bertinetti, ha convocato l'assemblea dei genitori per confrontare le possibili soluzioni alternative.

Dice: «Quel trasloco imposto nel luglio è una sciocchezza. Oltre alle 18 classi abbiamo 18 laboratori, 150 ragazzi mangiano ogni giorno a scuola. Hanno adattato da poco le barriere per gli handicappati, ai primi di maggio hanno promesso altri lavori. Dovremmo utilizzare palestre esterne. Dalla mia scuola non mi muovo. Chiedo una dilazione al settembre '95 quando avremo l'edificio della Berti tutto per noi».

Maria Valabrega

Accusato di lesioni

Ferì un giovane Carabiniere a giudizio

E' stato rinviato a giudizio per lesioni colpose il carabiniere Santo Nicosia che, mentre cercava di bloccare un giovane in preda a una crisi di nervi, lo ferì ad una gamba, Simone Campini aveva rotto una vetrata in corso Trapani e la pattuglia lo aveva inseguito. «Ho sparato per difendermi, aveva un pezzo di vetro in mano» ha raccontato il militare. La perizia ha accertato però che il colpo ha raggiunto Campini (difeso dall'avvocato Luca Marta) mentre era di spalle.

I contestatori scendono dal tetto dopo un incontro con l'assessore

Occupano palazzina della Venchi Unica

Anarchici e autonomi: vogliamo un centro sociale

Blitz di anarchici e autonomi alla Venchi Unica di piazza Massaua. Sette giovani sono saliti sul tetto di fatiscente palazzina che ospitava gli uffici dell'azienda. I ragazzi hanno steso uno striscione con la scritta «Casa occupata Dante di Nanni». La protesta è durata alcune ore: dopo un colloquio con l'assessore Vernetti e il presidente della terza Circoscrizione Bauducco hanno desistito e sono scesi.

Erano le 14,30 quando polizia, carabinieri, vigili del fuoco hanno circondato l'edificio per convincere i contestatori a scendere. Il tetto poteva essere pericoloso poiché questa palazzina su via De Sanctis è abbandonata (come tutto il resto) da oltre un decennio.

Spalleggiati da amici che distribuivano volantini sui marciapiedi di via De Sanctis, i giovani sul tetto, quasi tutti con il volto mascherato, cantavano o gridavano slogan.

Alle 18,30 l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ed il presidente della terza Circoscrizione Renato Bauducco li hanno avvicinati. Gli occupanti hanno spiegato che protestavano «per ottenere in quest'area un centro sociale autogestito, un asilo, alloggi, giardini e strutture per anziani. Invece si vuole dare la zona agli speculatori».

Alle 20,15 i giovani sono stati convinti a scendere e a partecipare all'assemblea in Circoscrizione, dove presente il sindaco Valentino Castellani e altri amministratori si è discusso dei progetti e della destinazione della Venchi Unica.

L'amministrazione li ha comandati in servizio al museo delle lacche

«[redacted] vogliamo fare i custodi»

Ivrea, vigili in rivolta rischiano denunce

Ancora guai per i vigili urbani di Ivrea. Privi di comandante da parecchi mesi e alle prese con problemi di organico, rischiano [redacted] provvedimenti disciplinari (ma si parla anche di denunce) per un contrasto con l'amministrazione comunale. La questione nasce dall'incarico di sorveglianza armata alla mostra delle lacche giapponesi nella chiesa di San Bernardino, [redacted] ex [redacted] tra gli edifici dell'Olivetti. «E' un incarico che non compete ai vigili urbani» sostiene Domenico Viola, responsabile nazionale del Sulpm (Sindacato unitario lavoratori polizia municipale) e aggiunge: «La sorveglianza, di norma, viene affidata [redacted] agenzie private; i vigili non sono assolutamente preparati a questo compito».

Ma [redacted] è tutto. Per oltre un mese sono stati due i «civich» preposti alla custodia della sala. Dal 6 maggio, invece, il Comune ha deciso di lasciarne uno solo, tranne che nelle giornate festive e prefestive. «Abbiamo valutato - spiega l'assessore Antonio Frassà - l'afflusso del pubblico. Nei giorni feriali i visitatori sono pochissimi. Non c'è alcuna necessità di [redacted] sul posto due vigili, anche perché la mostra [redacted] svolge in una struttura privata, già controllata dalla sorveglianza Olivetti». [redacted] spiegazione, però, non ha convinto i sindacati, che hanno protestato con [redacted] sindaco [redacted] prefetto [redacted] Torino.

Ancora Domenico Viola: «E' [redacted] situazione inaccettabile. L'atteggiamento del Comune è incomprensibile [redacted] irresponsabile. Si vuole risparmiare sul personale, ma tutto ciò va [redacted] scapito della sicurezza del patrimonio e del pubblico della mostra, oltre che del personale stesso». I «civich» eporediesi, dal canto loro, hanno proclamato lo stato di agitazione e il blocco degli straordinari. Il 17 maggio, insieme ai sindacati, si riuniranno in assemblea per decidere quali forme di lotta adottare, nel caso la situazione non dovesse modificarsi.

[redacted]

L'assessore di Ivrea **Antonio Frassà**: «Per un mese abbiamo comandato due vigili per [redacted]. Da alcuni giorni, dato lo scarso afflusso di pubblico, ne abbiamo lasciato uno solo

Intanto, [redacted] corridoi di Palazzo [redacted] civico, si è sparsa la voce di possibili procedimenti disciplinari [redacted] arrivo. Un episodio, in particolare, potrebbe essere preso in esame dagli amministratori. Venerdì scorso i vigili avevano organizzato [redacted] riunione all'interno del comando. Erano tutti presenti, compresi quelli in servizio alla mostra. Dicono al sindacato: «Eravamo in regola. Chi gestisce l'esposizione [redacted] al corrente di questa iniziativa». Il capo del personale, Enea Trompetto, ha però richiesto [redacted] relazione degli organizzatori [redacted] rassegna. «Finora - spiega Trompetto - [redacted] è stato deciso nulla. Solo se ci saranno motivi validi scatterà il provvedimento disciplinare».

[redacted]

Castellamonte, continua l'emorragia di iscritti dalle file del Carroccio

Stracciano la tessera [redacted] Lega

Cinque candidati confluiti in una lista civica

Polemiche in casa della Lega Nord [redacted] Castellamonte. La formazione di una lista con rappresentanti di Carroccio, Forza Italia e Alleanza nazionale ha provocato le ire della segreteria piemontese. I cinque candidati esponenti della Lega Nord - Carlo Ferina, Lorenzo Rollo, Aldo Vandoni, Bruno Vostor [redacted] Ornella Zanetto - hanno restituito la tessera del partito.

E' accaduto qualche giorno fa, quando la sezione leghista è venuta a conoscenza della coalizione che candida come primo cittadino alle amministrative di giugno l'ex presidente Assindustria di Ivrea, Alberto Massucco. Nella sede del movimento i seguaci di Gipo Farassino (quelli che hanno cambiato le serrature) hanno protestato per quell'accordo. «O fate [redacted] lista autonom[redacted] - avrebbero detto ai cinque - oppure siete fuori dalla Lega». Sostiene il portavoce del gruppo, Aldo Vandoni: «A questo punto non ci è rimasto altro da fare che restituire la tessera. Noi siamo leghisti, ma avevamo già dato la parola a questa coalizione. Impossibile rimangiarci la parola». Immediato l'interessamento del senatore Bruno Matteja, leader dei leghisti dissidenti piemontesi: «E' l'ennesimo abuso subito dai nostri iscritti. Quella gente [redacted] candidata in una lista civica non in un raggruppamento politico definito come ritengono i seguaci di Farassino».

Dice Alberto Massucco: «Da noi non si parla di politica [redacted] di amministrazione e delle possibili iniziative da mettere in cantiere per la città».

Carmagnola

Due sorelle [redacted] giudizio per calunnie

Calunnie [redacted] mazzette? Avevano denunciato il sindaco di Carmagnola Felice Giraudo per aver preteso una mazzetta da cinquanta milioni, ma il magistrato che ha seguito il caso, Giancarlo Avenati Bassi, ne ha chiesto [redacted] rinvio [redacted] giudizio per calunnia. Le sorelle Piera [redacted] Alda Ferrero, [redacted] e 45 anni, titolari dell'omonima gastronomia di via San Francesco [redacted] Sales 210 si presenteranno il 26 maggio davanti al gip Emanuela Giabatti che deciderà in merito.

Lo scorso luglio [redacted] esposto presentato [redacted] carabinieri le commercianti avevano dichiarato di avere subito la concussione da parte del sindaco, del vicesegretario Margherita Baravalle e del geometra dell'ufficio tecnico, Antonio Sibona: 50 milioni, oltre [redacted] dovuti per un terreno da loro acquistato [redacted] un'asta pubblica. La tangente sarebbe servita per renderlo edificabile, in vista dell'approvazione del nuovo piano regolatore comunale.

L'assegno era stato [redacted] loro lasciato sul tavolo di un esterrefatto segretario comunale, Erasmo Salurso, che le aveva inseguite per restituirlo, ma le sorelle non l'avevano ripreso, spiegando: «Loro sanno». I militari l'avevano sequestrato quello stesso pomeriggio. «Hanno architettato tutto: [redacted] inaudito», ha sempre sostenuto il sindaco, assistito dall'avvocato Ugo Bertello.

A gennaio, le sorelle, stanche di «non ricevere alcuna attenzione» dalla magistratura, erano ricorse al Gabibbo di Canale 5, davanti alle telecamere avevano ripetuto la stessa versio[redacted]. Tutti querelati per diffamazione. Le due donne, seguite dal legale avv. Balosso dopo il cambio di tre difensori, sono ferme sulle proprie posizioni.

[redacted]

BIANCA & [redacted]

Per i bimbi della Bosnia

Stamane alle 12 presso la Compagnia di San Paolo in corso Vittorio Emanuele, gli antiquari della Galleria Principe Eugenio consegneranno al comitato «Da Torino per i bimbi della Bosnia» il ricavato dell'asta di oggetti da loro donati.

Ladro provoca [redacted]

Ruba un'auto in via Nizza, rimane coinvolto in un incidente, e per fuggire ruba una seconda auto. Mario Perillo, 31 anni, Moncalieri, via Trento 16, è stato inseguito e arrestato ieri notte dai carabinieri.

Rubate 300 pornocassette

Trecento cassette pornografiche sono sparite dal negozio [redacted] noleggio e vendita Fullvideo [redacted] via Boston 137/A. I ladri si sono introdotti nel locale nella notte fra lunedì e martedì, [redacted] hanno scelto solo i nastri a luci rosse. Senza esito i controlli [redacted] carabinieri fra i venditori abusivi di Porta Palazzo.

Rivoli, si amplia [redacted] maggioranza

Allargamento della maggioranza consiliare a Rivoli. Alla coalizione ppi-indipendenti-pds-Verdi-pri ha aderito l'altra sera Alleanza Democratica degli ex socialisti Rocco Morena e Gaspare Bianco.

Geometri eleggono Consiglio

Il nuovo Consiglio dei geometri di Torino e provincia ha nominato presidente Giuseppe Oberto, segretario Luciano Simonato, tesoriere Giorgio Francioli.

Consigliere psi a F[redacted] Italia

Benito Mirto, eletto nelle liste del psi come consigliere della Circoscrizione 5 (Vallette, Borgo Vittoria), ieri ha deciso [redacted] passare al gruppo di Forza Italia.

Evasa sorpresa a prostituirsi

Una tossicodipendente agli arresti domiciliari in [redacted] Nicola Fabrizi è stata arrestata per evasione dai poliziotti della divisione anticrimine della questura mentre si prostituiva in corso Lecce. [redacted] tratta di Carmela Vona, [redacted] anni.

[redacted]tto spacciatori ar[redacted]

Otto arresti della polizia ieri per spaccio di eroina: cinque extracomunitari spacciavano a San Salvario e in Borgo Po; ai Murazzi sono finiti [redacted] manette Antonio Russo e Gaetano Caso; a Mirafiori è stato arrestato Fulvio Lopopolo, [redacted] è stato denunciato un marocchino per la vendita di sigarette di contrabbando.

E' [redacted] il Centro culturale ceco

Ha sede in via Accademia delle Scienze 11 un centro culturale ceco. Per ora la segreteria funziona solo il mercoledì mattina e il giovedì pomeriggio. E' il primo nato in Italia dopo la scissione [redacted] Cecoslovacchia nelle Repubbliche ceca e slovacca, [redacted] promuoverà scambi culturali. Informazioni, tel. 544884.

PANORAMA: DI PIÚ!!!

FINO AL 14/5

4x2 SCONTO 50%

3x2 SCONTO 33%

SU CENTINAIA DI ARTICOLI!

ALCUNI ESEMPI

GRANDE SCONTO 33%

	1 pz.	3 pz.
[redacted]	3.490	6.980
POLLO AIA BUSTO Kg. 1	DA 6.880	A 4.609
TORTELLINI RANA gr. 250	4.090 (L. 16.360 al kg.)	8.180 (L. 10.907 al kg.)
MOZZARELLA PIZZAIOLA gr. 125	2.030 (L. 16.240 al kg.)	4.060 (L. 10.827 al kg.)
CONF. TONNO PALMERA gr. 360	4.950 (L. 13.750 al kg.)	9.900 (L. 9.167 al kg.)
RISO ARBORIO SCOTTI Kg. 1	3.360 (L. 3.360 al kg.)	6.720 (L. 2.240 al kg.)
BIRRA SPLUGEN ORO 2 X 33 cl.	1.620 (L. 2.455 al lt.)	3.240 (L. 1.637 al lt.)
FUSTINO LANZA Kg. 4,5	13.980 (L. 3.107 al kg.)	27.960 (L. 2.071 al kg.)

SCONTO 50%

	1 pz.	4 pz.
CD TITOLI ASSORTITI	9.000	18.000
CORNICI A [redacted]NO 13X18	1.900	3.800
T-SHIRT COLORATE	4.700	9.400
POLO COLORATA UOMO	19.900	39.800

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO
SAN [redacted]
Tel. 011/2238121

Dopo gli «Aristogatti» arriva un altro capolavoro

Sette nani in salotto

Compare in questi giorni in tutto il mondo l'home video «Biancaneve» E' il primo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney

Cucciolo, Dotto, Eolo, Gongolo, Brontolo, Mammolo e Pisolo sul piccolo schermo di casa. Esce oggi in anteprima mondiale la vid[illegible] Biancaneve e i sette nani, primo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney. Disponibile in tutte le videoteche cittadine, è in vendita a 39.900 lire.

Libero adattamento della favola dei fratelli Grimm, il film racconta della bella Biancaneve che, in fuga dalla perfida regina matrigna, trova rifugio nella casetta dei sette nani.

Realizzato in quattro anni con un budget iniziale di 150 mila dollari e una spesa conclusiva di quasi un milione e cinquecentomila dollari che portò la compagnia americana vicino al fallimento, il lungometraggio venne presentato il [illegible] dicembre 1937 al Carthay Circle di Los Angeles in una serata di gala con Charlie Chaplin, Marlene Dietrich e Judy Garland fra gli invitati.

A Pasqua è uscita nelle sale un'edizione che, sottoposta a un restauro elettronico, le ha restituito la brillantezza dei colori (250 mila i disegni realizzati 750 tecnici) e ha inoltre donato l'effetto dolby stereo alla colonna sonora eseguita all'epoca da un'orchestra di ottanta elementi. La trasposizione in videocassetta ha poi richiesto un ulteriore intervento tecnologico.

Il film che, come sottolinea Walt Disney Home Video, «ha affascinato intere generazioni di spettatori» potrebbe superare il [illegible] duecentomila copie vendute da «La bella e la bestia». Per il momento, si segnalano 700 mila prenotazioni.

Intanto, prosegue il [illegible] home video de «Gli aristogatti», tuttora in vendita a 39.900 lire.

Sempre la Walt Disney Home Video propone la collana «Cartoon Classics». Quattro i titoli: «Paperino guai in vista», «Topolino lupo di [illegible]» e «Pippo superdetective» a, in concomitanza «Usa '94», «Pippo dei mondiali». Durano mezz'ora, costano 24.500 lire.

Non solo Disney, tuttavia, nel settore cartoon del mercato home video. La Fonit Cetra propone ad esempio «Dennis the menace», sei videocassette con le esilaranti avventure del personaggio dei fumetti, assai popolare negli Stati Uniti, creato nel 1951 dalla matita di Hank Ketcham.

Un buffo cane è invece il mattatore di «D'Artacan e i tre [illegible]schettieri», film a cartoni animati che trasforisce il romanzo di Dumas in [illegible] singolare vicenda a quattro zampe. Edita la Penta a 24.900 lire.

«Fiabe e leggende - I classici dell'infanzia» è la [illegible] della Cinehollywood: «Il coniglio di pezza» e «L'arca di Noè» le ultime novità [illegible] lire.

Daniele Cavalla

Fra gli «oggetti animati» per la difesa personale

Se un ombrello si fa pericoloso

Attenti, torna di moda il verduco. Non è uno strano animale [illegible] parolaccia: il verduco è [illegible] lama sottile, quadrangolare, affilata, micidiale. Sta dentro un bastone o un innocuo ombrello.

Il verduco colpisce a sorpresa i malintenzionati e lo possiede chi teme aggressioni. Fuori da perifrasi: tornano in auge il bastone e l'ombrello animati, per difesa e, se necessario, offesa. Non fidatevi mariuoli notturni del cittadino indifferente che giocherella, camminando, [illegible] un bastone dal prezioso pomello. Non avvicinatevi minacciando «O la borsa o la vita»: quello vi neghe rebbe la prima e metterebbe repentaglio la vostra incolumità. Riflessioni tra romanzo d'Ott[illegible] e realtà malandrina quotidiana sbirciando le rastrelliere dell'armaiolo Vittorio Data, (via Giolitti 7) pacioso e sorridente. Ex partigiano in Val di Susa, competente fucili, baionette, sciabole, delizia di collezionisti e semplici acquirenti di pistole, coltelli, armi bianche o da fuoco da esibire all'amico avvinto pari passione o da tenere [illegible] cintola perché non si sa mai quel che può capitare.

Data, tecnico gentile, mostra e illustra con competenza ma senza enfasi: «Si vendono, si vendono. Li importiamo dalla Francia, patria del bastone animato; lame perfette in acciaio, blocco ad incastro». Chi li acquista? «Professionisti: medici al turno di notte, commercialisti, avvocati, gente che porta [illegible] sé valori e teme qualche spiacevole incontro. Poi ci sono i collezionisti».

Prezzi da [illegible] mila lire, con preferenza per i bastoni sormontati da eleganti pomelli a testa [illegible] a di cavallo. L'ombrello costa oltre [illegible] mila lire ma si può usare [illegible] d'acquazzone. Vendita secondo le norme di legge. Non è che [illegible] può andare lì e chiedere un bastone con lama interno [illegible] se fosse un comunissimo cannino passeggio.

Il bastone, con mezzo metro lama estraibile in un lampo, ha avuto diffusione o [illegible] soprattutto tra fine Settecento e Ottocento, non tanto per motivi di difesa/offesa, quanto come surrogato dello spadino, [illegible]ssario, nei secoli precedenti, dell'abbigliamento del cosiddetto gentiluomo.

L'invenzione risale al secolo XVI, siamo in Francia, ed è arma bislacca, incrocio [illegible] spada e bastone da passeggio. Oggi il bastone animato è pura arma di chi non se la [illegible] di [illegible] una fondina alla cintola munita da relativa pistola, né sfibrarsi nelle arti marziali.

Pier Paolo Benedetto

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

MONCALIERI. Questa sera, alle 21,15, al Teatro Garybaldi di Settimo va in scena «Libera Nos», suggestioni dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, con Mirco Artuso e Marco Paolini. Testi di Antonia Spaliviero, regia di Gabriele Vacis. Lo spettacolo si ispira a «Libera nos a Malo» di Meneghello, dove Malo è il piccolo paese dell'altopiano vicentino che diede i natali allo scrittore.

[illegible] Sono due gli appuntamenti oggi in programma al Piccolo Regio. Alle 15,30 c'è un concerto dell'Orchestra d'Archi del Teatro Regio. Si ascolteranno i Divertimenti K. 136, K137, K138, di Mozart; primo violino Stefano Vagnarelli. Alle 17,30 il musicologo Carlo Curami per «I mercoledì del disco» guiderà l'ascolto «in parallelo» tra «L'Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti e «Le philtre» di Daniel Auber, entrambi tratti dalla stessa fonte letteraria «Le Philtre» di Eugène Scribe.

CINECLUB. Al Massimo 2 prende il via questa sera, alle 20,10 la rassegna «Between Imagination and Reality. The Ica Biennal and Indipendent Film Videos: propone film e video indipendenti inglesi. Al Massimo per «Ejzenstein in Messico» vedranno alle 20 la prima parte di «Que viva Mexico» e alle 22,30 la seconda.

MANGIAR **BENE** a [illegible] di Edoardo Bollone

Insolite cene «a tema»

[illegible] omaggiare la [illegible] la fotografia

Sino al 14, ogni sera, entra in scena la cucina normanna. Dal 16 al 20 sarà la volta di una serie di [illegible] tematiche dall'eloquente titolo «Barbera e Champagne» [illegible] la partecipazione dei convincenti vini di Michele Chiarlo. E ancora il 20, Luisella D'Alessandro presenterà una cena dedicata al grande fotografo francese Cartier-Bresson.

Insomma, nelle sale Carignano e Cavour dell'Hotel Sitea, la cucina, in questi giorni, si spettacolo con proposte di pietanze fra terrine d'anatra al calvados, zuppe di lenticchie al foie gras, gnocchi al formaggio caprino in crema d'erbe, trofie ai fiori di zucca con tonno affumicato. Tutta roba da acquolina in bocca.

Piero Pulli è lo chef autore di questi menù. Un giovane promettente nel difficile ambiente della ristorazione. I prezzi di queste serate variano dalle 60 alle 75 mila, bevande comprese. Un po' troppo? Beh, forse no considerando la qualità del prodotto e la professionalità del servizio in questo locale che [illegible] dimostrando, come quelli del Turin e [illegible] Ligure, che i ristoranti d'albergo, al contrario della loro maggioranza, possono anche essere di qualità.

Serie [illegible] cene al ristorante dell'Hotel Sitea in via Carlo [illegible] 35 tel. 011/54.60.60 60 e 75 mila lire

Castello di Pralormo: raffinata mostra di piante per agrumi

Quel profumo di limoni

Angolo anche per i fiori d'arancio

Dopo le tavole imbandite della scorsa stagione, tocca ora agli agrumi. Nuovo appuntamento con le mostre a tema allestite nell'orangerie del castello di Pralormo (in via Umberto I 19) dove, dal 14 al 16 maggio, sarà presentata «Aranci e limoni», esposizione incentrata sugli agrumi (aperta dalle 10 alle 19; biglietti a [illegible] lire; informazioni allo 011/591.323 oppure 887.740). «Dopo il successo della mostra biancheria e [illegible] per la tavola proposta lo [illegible] anno, abbiamo optato, questa volta, per un "profumatissimo" to[illegible] spiega l'organizzatrice Consolata Beraudo di Pralormo.

Fra pratiche utilizzazioni e civettuole variazioni sull'argomento, si passa dagli agrumi ornamentali da giardino ai frutti (con presentazione esemplari coltivati con procedimenti naturali un'azienda agricola siciliana), da tovaglie e porcellane.

In un salotto ricamato a ghirlande di frutta, una mostra di pastelli e acquerelli in tema. Non manca un angolo dedicato ai «fiori d'arancio», [illegible] tanto di alberelli di zagare e allestimento nuziale con sposa e paggetti abbigliati dalla stilista Consolata Pralormo. Fra le curiosità, qualche citazione dai tempi delle bisnonne, con fiori d'arancio in cera. In sintonia pure la presentazione di tè inglese aromatizzato agli agrumi. Ancora ispirate ai succosi frutti, stampe di botanica, manifesti e tessuti per l'arredamento. Collegati all'esposizione, due appuntamenti nella stessa sede. Il 14 alle 17, Benedetto Camerana ripercorrerà la «storia dei giardini all'inglese in Piemonte», mentre il 15 si parlerà di ricette a base, ovviamente, di agrumi. [sl. fr.]

Famija Turinéisa

Documenti sulla cultura dei Valdesi

Cultura valdese in Piemonte è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 17 alla Famija Turinéisa in via Po 43. Curata da Francesco De Caria, Donatella Taverna e Paolo Montesanto la rassegna illustra, tramite documenti originali, fotografie e mappe architettoniche, il «ruolo della presenza valdese nella regione attraverso la storia del movimento sorto nel XII secolo ad opera di un ricco mercante, Pietro Valdo». Né manca l'aspetto popolare: utensili, capi di vestiario, cuffie e Bibbie.

Ogni famiglia aveva una Bibbia che l'accompagnava per [illegible]ta l'esistenza: venivano annotate nascite, morti e avvenimenti particolari. Orario: dal lunedì al venerdì 9-12 e 14,30-18. Fino al [illegible] maggio. Inoltre, nell'atrio del tempio valdese di [illegible] Vittorio Emanuele II [illegible], è allestita una sezione con i principali luoghi di culto in Piemonte.

In programma (data da stabilirsi) anche un concerto di canti delle valli valdesi con la Corale Evangelica di Torino. Informazioni allo 011/817.81.08.

NOTTE **GIOVANE**

a cura di Gabriele Ferraris

CENTRI [illegible] Stasera al «Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22) c'è il raggarock degli inglesi Wardenco. E da domani al Parco della Colletta una tensostruttura (nei pressi della pisci[illegible] ospiterà le «quattro giornate per finanziare Radio Black Out, l'emittente antagonista torinese. Domani suoneranno Persiana Jones, Karamamma e Mirafiori Kidz; venerdì Kina, Massimo Volume, Bandamanera, Aria di Golpe; sabato alle 15 Cracsi Acidi, Nuvole Blu, Orate Frates, Frammenti, e alle 21 Mgx, Fluxus, CoV, Zot; domenica Fratelli di Soledad, Carlo Actis Dato, Piscoglie, Arigret.

[illegible] Stasera al «Cab 41» (via Carlo 41, ore 22) anteprima del film hard «Trans-gressione a Torino». Conduce Alessia, ospiti Robert Malone (proprio lui!) e Zara White e gli interpreti Ivana Gucci e Francesca Ray.

STAMPA. Si replica al «Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) «U.s.a. e getta», teatro musicale con Elisa Christi, Laura Culver e Lynn Swanson. Jazz con Laetitia Duffy «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13/bl. Cover: Macario-Nuovaterra all'«Augustus» (via Roma 86); Diavolo Tentatore [illegible] «Cantina Rissa» (c.so Casale 79); Emanuela Florio all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155). Acoustic Dream all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a). Ceddo «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4). Ore 22.

Testo di Primo Levi

Gli studenti reciteranno l'Olocausto

Letture e interpretazione drammatica [illegible] brani da **Se questo è un uomo** di Primo Levi, stasera alle 21 nel teatro della Parrocchia S. Giulia (piazza [illegible] Giulia 7, ingresso 10 mila lire, ridotto a [illegible] mila per gli studenti). E' uno spettacolo dei ragazzi dell'Istituto tecnico Romero Rivoli. L'hanno organizzato nell'ambito del Progetto Giovani finanziato dal ministero nell'ambito del concorso «Teatro e Scuola».

E particolarmente importante è la scelta del testo decisa dagli studenti con gli insegnanti, in collaborazione con l'attore e regista Gianni Bissaca. Un omaggio allo scrittore Primo Levi. Ma anche un'occasione per approfondire a scuola il tema dell'olocausto di milioni di ebrei morti nei Lager nazisti. E desiderio di impegnarsi in prima persona nella testimonianza perché nessuno mai possa dimenticare.

Alla Biblioteca del Real Collegio di Moncalieri

Fogli antichi e preziosi «visitati» per un giorno

Quarantacinquemila volumi, prevalentemente a carattere umanistico e teologico [illegible] l'immenso patrimonio della biblioteca del Real Collegio Carlo Alberto Moncalieri (via Real Collegio 30) che sabato 14 maggio sarà aperta al pubblico con visite guidate dalle [illegible].

Un momento conclusivo della serie di incontri proposti quest'anno dallo storico istituto, fondato nel 1838 da re Carlo Alberto e che nel corso degli anni ha potuto contare sui fondi delle biblioteche barnabitiche soppresse, come quella di Alessandria, Vercelli, Aosta e Asti, in particolar modo sul fondo di opere patristiche e teologiche dell'Antico Studentato Teologico dei Barnabiti di Torino (chie[illegible] San Dalmazzo).

La visita illustrerà le collezioni di maggior pregio, le pubblicazioni più antiche, i testi di consultazione e le riviste culturali. Nelle bacheche, assieme ad altre rarità letterarie, sarà esposto il volume più datato della biblioteca, un manoscritto del 1400 su pergamena, mentre in rilegatura il volume che raccoglie la corrispondenza Napoleone pubblicato da Napoleone III Parigi (1859-1869).

Molto importante, nel settore delle collezioni, quella della patrologia latina e greca costituita da 276 volumi e stampata a Parigi dal 1844 al 1866, così come rappresenta un'altra rarità bibliografica il fondo opere, seppure [illegible] 75 volumi, appartenuto alla principessa Maria Clotilde Savoia.

Uno spazio a parte sarà dedi[illegible] alle riviste attualmente in corso pubblicazione come la «Civiltà cattolica», «La [illegible] antologia», «Il giornale storico della letteratura italiana», Verranno inoltre presentati disegni e litografie realizzati in passato dagli allievi del collegio. Per prenotare: 011/84.15.70. [t. pl.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Il Paradiso

Alle ore 16 all'associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, Nicolette Spalitta presenta e com[illegible] alcuni canti del Paradiso dantesco.

[illegible] la visita

Annullata la visita guidata alla mostra [illegible] Migliara Ballas prevista per domani, [illegible] 19, alla Galleria Civica. Telefonare allo 011/54.24.91.

Scienze naturali

Alle 17,30 al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, il Museo Regionale di Scienze Naturali organizza la conferenza «Le collezioni del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino: storia e attualità scientifica». Interviene Lorenzo Mariano Gallo.

Un [illegible]

Alle 18,30 alla libreria «La Città del Sole», via Po 57, viene presentato il libro di Emilio Isgrò «L'asta delle ceneri» (Camunia Editore).

Precolombiana

Alle ore 17, nella sede sede dell'Arcsial, in via Principe Tommaso 21/f, conferenza di Mileda D'Arrigo Bona su «L'arte precolombiana di Olmechi, Toltechi e Zapotechi».

La spada sacra

Domani alle ore [illegible] allo Sporting, in corso Agnelli 45, Felice Isella presenta la «Danza della spada sacra», eseguita da alcune allieve della scuola «Guru Yoga Gompa Ryu».

Balletti russi

Alle [illegible] all'associazione culturale Russkij Mir, via Lagrange 7, incontro tenuto da Sergio Trombetta su «Les ballets russes di Djagilev».

Dopo la laurea

Alle ore 15 alla Facoltà di Architettura, [illegible] Mattioli 39, presentazione della ricerca di Luca Dovico «All'indomani della laurea: giovani architetti tra formazione e mobilità professionale». Con l'autore intervengono Secondino Coppo, Muzio Gola, Alfredo Mela, Giuseppe Nebbia, Riccardo Roscelli e Giampiero Vigliano; presiede Manfredo Montagnana.

Conferenza

Alle 17,30 all'Accademia delle Scienze, via Maria Vittoria 3, incontro con Marziano Guglielminetti sul tema «Da cinema a jazz: "I giganti della montagna" di Luigi Pirandello».

Giornalismo

Alle 17,30 nell'aula 37 Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 18, presentazione della nuova sezione torinese della Cerp (Confederazione europea di relazioni pubbliche) Students. E' nata su iniziativa degli studenti della scuola di giornalismo e relazioni pubbliche «Carlo Chiavazza». Per informazioni telefonare allo 011/88.77.66.

Danza del ventre

Alle 21 all'Istituto di Medicina Iris, in [illegible] San Donato 69, [illegible] mincia un ciclo di quattro incontri di danza ventre. E' tenuto dalla danzatrice Aziza. Informazioni: 011/47.30.405.

Letteratura

Alle 18 Circolo della stampa, [illegible] Stati Uniti 27, verrà presentata l'Associazione Liber et Imago, centro studi su letteratura e immagini di Otto e Novecento nata recentemente a Torino. Verrà anche inaugurata la sezione «Salgari e dintorni». Informazioni: corso Mediterraneo 94, tel. 011/601.362.

La Chaîne

Stasera, ore 20,30, nel ristorante cinese La Giunca in corso Moncalieri 29, «capitolo» della Chaîne des Rôtisseurs guidato dal «bailli» regionale Matteo Gaffoglio. Tel. 011/660.47.60.

CHIEDETELO A [illegible] STAMPA
...COME CUCINARE [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0968

TEATRI

AUDITORIUM RAI – Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Serate musicali di Primavera 1994. Nuovi abbonamenti e abbonamenti speciali per i giovani: dall'8 all'11 maggio Biglietteria all'Auditorium piazza Rossaro, dalle 10 alle 13 e dalle alle 17,30. Per informazioni tel. 810.4961/4653

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze - L.
ARLECCHINO: 15,30 Danze
CLUB : chiuso. Domani 15,30 Rocky. liscio Dop Silvio Shiotto.
DJ PARC: Ore 21 I Reporter e tutti insieme balliamo El Moneaito e Hully Gully.
FRENZY (via Gobetti 9, Avigliana). Anni 60/70
GARDEN E (660.3443): 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15;30 a notte inoltrata. Tel. 561.4841 - 561.5166.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata conosci? (corso Taranto 206, tel. 200 007). Ore 15 Paolone
LE ROI: ore 15,15 pomeriggio insieme
WHISKY NOTTE : tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30 Prenotazioni 668.7583.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar. Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2191).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 548.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V centenario della nascita: Or.: 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della 30, tel 838.331): Cesare Bruno.
CIRCOLO UFFICIALI: A. Cocca.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.
DAVICO: Velasco.
LA BUSSOLA: Boffey, personale.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Pietro Alberto.
NARCISO: Il mondo della figure nel Messico precolombiano
PIRRA : V. Emanuele 82, 543.393): Vladimir Joukov

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via Carducci 29
(02) 85 951
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33 341
16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
(010) 540.184/592.560
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giaberti 47
Tel. (0184) 501.555
12051 ALBA
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442 110 (2 linee r.a.)
Fax 0173
12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699 939
12062 BRA
Via Vella 7
(0172) 431.003

AL DORIA
IL THRILLER PIU' INASPETTATO DELL'ANNO!
Sensazionale la sequenza finale LA STAMPA

DA VENERDI' AL VITTORIA
La verità non deve mai danneggiare una bella storia.
MICHAEL KEATON GLENN CLOSE
MARISA TOMEI RANDY QUAID
E ROBERT DUVALL
CRONISTI D'ASSALTO

AL VITTORIA
Se credi di conoscere la tua donna, pensaci. Specialmente se è tua moglie.

DA VENERDI' AL NAZIONALE

aps ASSOCIAZIONE PADRI SEPARATI
TUTTI I GIOVEDÌ ORE 21 V.SALBETRAND, 57/29

PER ESSERE GENITORI TUTTI I GIORNI
TORINO 011/21.68.865 - 43.42.719

DOMANI AL REPOSI
In eccezionale contemporanea con l'apertura del Festival di Cannes
RCS
TIM ROBBINS JENNIFER JASON LEIGH PAUL NEWMAN
la nuova esilarante commedia dei fratelli COEN

MISTER HULA HOOP
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

DOMENICA 29 MAGGIO 1994
PIAZZA S. CARLO ore 9,30
LA STAMPA
Joyful promotion
18ª STRATORINO
a favore Specchio tempi

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Amanta Casella Centro - Corso Matteotti 61
Cisac - Via Gastaldi 2
Fidas Donatori Sangue Piemonte - Via Panza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi
Bottega dello sportivo - Via Carlo Alberto 55
Lotto - Corso Dante
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi

SANTA - NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Istituto Medicina dello Sport - V. Filadelfia 88
Supermercato Di per - Via Don Grazioli 26/A
Supermercato Di per Di - Via Cimabue
Supermercato Di per Di - Via Ticinetto 10

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Donald Shimada Emporium Sport - Via Duch. Jolanda 3
Mantuello Sport - Via Asiago 58/C
Milanesio Sport - Corso Paschiero 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini
Supermercato per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di - Via Don Murialdo 20

PARELLA - DONATO - CAMPIDOGLIO
Blu Sport - Corso Francia 263
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4

FALCHERA - REGIO PARCO -
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

AURORA - V - MADONNA
Pieri Sport - Corso Belgio
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco
Supermercato per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Marlonda Sport - Corso Mancaliari 261
Quota 3841 - Corso Casale 52
Supermercato Di Di - Corso M. D'Azeglio 60
Supermercato per - Largo Mentana 8
Supermercato Di per Di - Via Petitti 8/b

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Alassio 30
Supermercato Di - Via Tunisi 124/8

SUD
Rua Abbigliamento del Podista - C.so U. Sovietico 590
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

Supermercato Di per Di - Via Libertà 5/2

BUSSOLENO
Supermercato Di per Di - Via Traforo 21

CASELLE
Supermercato per Di - Via Prato Fiera 1

CASTIGLIONE TORINESE
Supermercato Di per - Via 20

Supermercato Di per - Via Carlo Alberto 4

Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - Via Circonvallazione

GIAVENO
Supermercato per Di - Via Pio Rollo 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

MONTANARO
Supermercato Di per - Via Cesare Battisti 52

NICHELINO
Supermercato per Di - Via XXV Aprile 97

PINEROLO
Supermercato Di per Di - Piazza Roma 13

RIVOLI
Supermercato per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

diperdì IL SUPERMERCATO
TAPPOROSSO Centrale del Latte
POP-PIN'S
SULLA "18ª STRATORINO" Nº 562.96.75

PRIME VISIONI

[redacted]qua 200 — c. Giulio Cesare 67 · Tel. 856.521 · Or.: 15,30/17,45/20/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted]qua 400 — c. Giulio Cesare 67 · Tel. 856.521 · Or. 16/18,10/20,20/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Alfieri — p. Solferino 4 · Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 · Tel. 210.965 — VEDI TEATRI

[redacted] Multisala — Crs. 5 (Sala 1). T. 547.007 · c. V. Emanuele 52. Or.: [redacted] 17,25/19,50/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[redacted] Multisala — Crs. 5 (Sala 2) T. 547 007 · c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio [redacted] — Crs. 5 (Sala 3). T. 547.007 · c. V. Emanuele 52. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22 · Tel. 5817.180 · Or.: 14,30/18/21,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 · Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/19/20,45/22,35 · **[redacted]r. [redacted] Agis 7000**
Coppia d'azione — *di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 · Tel. 540.110 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000. Aiace 7000**
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la [redacted] e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E · Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E · Tel. 436.0723 Or.: 15,40 17,25/19,05/20,45/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Il tuffo — *di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93)* — Un professore [redacted] vede sgretolarsi il suo piccolo mondo [redacted] facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' [redacted]

Cristallo — v. Golfo 6 · Tel. 650.7100. [redacted]: 15,40 17,20/19/20,40/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Una pallottola spuntata [redacted] 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova [redacted] demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. [redacted] 14' **Comico**

Doria — v. Gramsci 9 · Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis [redacted]**
L'innocenza [redacted] diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da [redacted] baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Eliseo Grande — p. Sabotino · Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e [redacted] N. V. 1h 48' [redacted]

Eliseo [redacted] — p. Sabotino · Tel. 447.5241. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo Rosso — p. Sabotino · Tel. 447.5241 · Ore [redacted],45/17,55/20,15/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti postdiari? N. V. 1h 50' **Comm.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5 · Tel. 817.1642 · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Erba — c. Moncalieri 241 · Tel. 661.5447 · Or.: 20/22,30 · **Ingr. 10.000. Rid. 7000**
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma · Tel. 530.353. · Or.: 15/17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
My [redacted] — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro — v. Po 30 · Tel. 817.3323. · Or.: 20,30/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000** — RIPOSO

[redacted]

Flamma — c. Trapani 57 · Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Ideal — c. [redacted] · Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
[redacted] pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [redacted]

King Kong — v. Po 21 · Tel. 812.5996 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000. [redacted] 7000**
[redacted] e figlio — *di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Orgo (Italia '94)* — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti o rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis · Tel. 537.100 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. [redacted]. N. V. 1h 42' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico · Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Trappola [redacted] — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' **Drammatico**

Massimo Uno — v. Montebello 8 · Tel. 817.1048 · Or. 15,30/18,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000. Rid. 7000**
Ladybird Ladybird (Una storia vera) — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé [redacted] figli avuti da padri diversi, e [redacted]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7 · Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. [redacted]. 1h 48' **Western**

[redacted] — v. Pomba 7 · Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] — v. Venalzio 8 · Tel. 749.2362. · Or. 21 · **Ingr. ad inviti**
Anteprima cinematografica nazionale organizzata dal centro di attività sociali Fiat

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 · Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con [redacted] Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia [redacted] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e [redacted] 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 · Tel. 532.448 · Or.: 14,30/18/21,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15 · Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
A colpo sicuro — *di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93)* — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

Romano — Galleria Subalpina · Tel. 562.0145 — SERATA RISERVATA AL FAI

Studio [redacted] — v. Acqui 2 · Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · **Ingr. 10.000. Aiace 7000**
[redacted] (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Vittoria — v. Roma 356 · Tel. 562.1789 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · **Ingr. 10.000. Agis 7000**
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A · Tel. 612.136 — Sabato e domenica due film. **Storia di** [redacted] **Film bianco**. Lunedì **Film bianco.** Ogni film L. [redacted] Aiace 4500.

Cuore — Via Nizza 56 · Tel. 668.7068 — RIPOSO

Drive In — **Il fuggitivo** ore 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis · Tel. 812.2312 — Vedi TEATRI

Lanteri — C. G. Cesare 80 · Tel. 284.134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiera — Via C. Massaia 104 · Tel. 257.881 — RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA [redacted]

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 00 0010** (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [redacted] **144 00 0021** (lire 952 al minuto + Iva)
- **QUALI FARMACIE SONO APERTE** in Torino con orario continuato, di notte, nei giorni festivi — **TELEFONA AL 144 00 0005** (lire 444 al minuto + Iva)

[redacted]ATR[redacted]

[redacted] Regio — Piazza Castello 215 · [redacted] 88.151 — Stag. Op. 1993/94 vend. bigl. per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 60.000 e 30.000. Bigl. ore 13/18,30 Tel 8815.241/242. Per inf. 8815.363/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 · Tel 88.151 — Ore 15,30 concerto l'Orchestra d'archi del Teatro Regio. Stefano Vagnarelli violino. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Bigl. ore 13/18,00. Tel. 8815.241. Ore 17,30 audizione discog. **L'elisir d'amore** di G. Donizetti e **La Philtre** di D. Auber a c. di C. Curami. Ing. libero tel. 8815.365.

Adua — Corso G. Cesare 67 · Tel 246.2276/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I · Tel. 819.35.29 Bus 3 — Domani ore 21,15 la Comp. Fritomisto in **Monolocale.** Ven. 13 maggio ore 21,15 la Comp. Pentadramma in **Forza venite gente.** Sab. 14 maggio ore 21,15 e domen. 15 ore 16,30 la Comp. TorinoTeatro presenta **Non ti conosco più.** Per informazioni tel. [redacted]3529 - 8[redacted].

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77 · Tel. 210.965 — Martedì [redacted], mercoledì 11, giovedì 12. Spettacoli **Hard-Core** dal vivo con le famose porno star: Kristel, la prima [redacted] Emanuella Cristaldi e Valery. Vietato min. [redacted] anni. Or. film 15,30/20,30, orario spettacoli 17,30/22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4 · Tel. 562.3800. Tram 10 · Bus 14/14s/50/58/59s/67 — Ore 16 concerto per pianoforte di G. Scravaglieri: sonate di Mozart, Liszt, Verdi, Wagner, Gounod. [redacted] 20,45 La Comp. della Luna presenta Lello Arena in **Il signor Novecento** di V. Cerami e N. Piovani con N. Martelli. Orchestra Arscoeli diretta da N. Piovani. bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.

Araldo — V. Chiomonte 3 · T. 331.764. Tram 15[redacted] · Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola e Teatro». Ore 10 La Baracca presenta **Pollicino** di V. Frabotti. Rassegna «Teatrourbra» domani e sabato ore 20,30; domenica ore 16,30 Antonio Panzuto presenta **Ruote**. Prenotazioni da giovedì Tel. 751.225.

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro · Tel. 610.45.61 · Tram 16/18 — **Unione Musicale**. Serie dispari, ore 21 precise. Radu Lupu pianoforte, musiche di Schumann e Schubert. Biglietti numerati L. 27 000 ingressi L. 20 000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523.

Carignano — Piazza Carignano 6 · Tel. 53.79.98 · Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. **Prevendita** c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lun. riposo Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 21/5.

Colosseo — Via M. Cristina 73 · Tel. 669.80.34 · Tram 18/9/16. Bus 67 — Continua vendita biglietti per i concerti: giovedì 12 maggio ore 21 **Anna Oxa**; lunedì 16 maggio ore 21 **Gerardina Trovato, Andrea Boccelli.** Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241 · Torino · Tel. 661.5447 — A grande richiesta si replica stasera ore 21 e fino a domenica 15, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

[redacted] — Museo della Marionetta · Via Santa Teresa 5 · Tel. (011) 530.238 — Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan.** Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4 · Settimo Torinese · Tel. (011) 897.0831 — Ore 21,15 Teatro Settimo in [redacted] **nos** dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Ar[redacted], Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis, scene Lucio Diana. Repliche fino a domenica 15. Bigl. int. L. 20 000, rid. L. 15 000. Inf. e pren. Teatro Settimo, Tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 · [redacted]. 832.392 · Torino — RIPOSO

Juvarra — Via Juvarra 15 · Tel. 540.675 — Ore 20,45 **Sordo e non sordo** comm. comico satir. dir. da C. Gallo per la Giornata internazionale dell'infermiere. Ore 22,30 al Café Procope Mixed Muses pres. **U.S.A. e getta.** Tra avanspettacolo e vaudeville, con L. Culver, E. Christi, L. Swanson. Domani ult. repl. Ingr. L. 15.000/10.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis · Torino · Tel. 812.2312 — L'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta fino al 15 maggio la rassegna teatrale dedicata [redacted] classi delle scuole medie superiori [redacted] il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Ingr. L. 10.000 rid. L. 6000. Spettacolo ore 21.

Teatr[redacted] — Corso M. D'Azeglio 17 · Informaz. tel. 655.552 — Anno Accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore AISM ass. it. Sclerosi Multipla comp. danza T. Nuovo e Acc. Reg. in **Magie di Tutte** Metamorfosi di danza e tutù dal 700 ai nostri giorni.

Teatro Agnelli — Tel. [redacted] — RIPOSO. Per informazioni relative all'attività estiva della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.6230 in [redacted] d'ufficio 10/17.

[redacted] Massaia — Via C. [redacted]10[redacted] Torino · Tel. 257.881 · L. 10.000 — RIPOSO. Prossimamente: domani alle ore 21 Tazio e Andrea [redacted] presenteranno: **Se tutti i Chaplin del mondo.**

Teatro[redacted] Torino — Via Ormea 51 · Tel. 473.0189 — Comp. Danza - Didattica. Giugno: anno scolastico 1994-95, [redacted]. Prokorowa (Kirov). Luglio: **Stages:** Torino 1-3 Maximova. Acqui Terme: Maximova (4-6), Martel (7-9), Bosioc (10-12), Calderini Bellezza (13-16), Weaver (17-24), Fumo (4-17), Renaudo (jazz 4-7), ecc. Inf. e iscr. 011 - 473.0189.

Stalker Te[redacted] — RIPOSO

Dravelli — via Praciosa 11 · Moncalieri · Tel. 682.2122 - 606.1334 — Sabato 14 e domenica 15 maggio i Soggetti presentano: **Senz'arte né partner**, esibizione pubblica di una collettiva privata con i Soggetti, I Dedrio, Luciana Littizzetto, Le Pause, Michele Di Mauro e tutti gli altri. Per informazioni e prenotazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23 · Tel. [redacted] — Mostra **Visage de Jacques Lacan** fino al 27 maggio. Mostra **La parola in gioco** fino al 17 maggio e mostra **Vita e opere di Saint Exupéry** fino al [redacted] giugno dal lunedì al venerdì [redacted] 15,30-20.

[redacted] — Via Montebello 8 · Tel. 817.10.48 · Tram 15 1. 7000 — **Diario de invierno** di Francisco Regueiro con F. Rey ore 16,10. **Amanti (Amantes)** di V. Aranda, con V. Abril ore 18-22,30 vietato min. 18. **Between imagination and reality: Absurd; Degrees of blindness; Common knowledge; Granny's Is; Man of Stones**. Ore 20,10

Massim[redacted] Tre — Via Montebello 8 · Tel. 817.10.48 · Tram 15 — **L'Atalante** di J. Vigo (F, v. o. sot. ing.) ore 16,30. **Scarface** di H. Hawks (Usa v. o.) ore 18,30. [redacted] **viva Mexico** (parte 1ª ore 20. Parte 2ª [redacted] 22,30) di S. [redacted]. Ejzenstejn mon. di J. Leyda. Ing. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, telefono 562.12.93 **Transex erotic 2000**. Col Viet. 18. Ap 14.30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484 821. **Mogli insoddisfatte N° 2** con Amber Lynn, Josy Silvers. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Voglie proibite**, con S. Sunshine. Col Viet. 18. Ap. 10, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 656.334. **Mi manda tuo marito.** Ap. 10.30; ult. 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione, **Eccitazioni di Eva**, con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi. Colori. Viet [redacted]. Ap [redacted] 15, ult. ore 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione **Le grazie della contessa**, con Bionca, R. Malone. Ap 14,30; ult. [redacted].

[redacted] c. R. Margherita [redacted], tel 436.2092. 1ª vis. **Le 3 porcelline**, [redacted] K. Schubert e Babette Ap. 10; [redacted] 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Proposta oscena**, con M. D'Abbraccio. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. L. 7000.

[redacted]EZIA v. Nozza 170, tel 696.3617. **Emmanuelle erotica**, con E. Cristaldi. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, [redacted]. 749.2907. 1ª [redacted]. **Bollenti connection per signore perbene**, con A. Bella e R. Malone Viet. 18. Ap 15; ult. 22 30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[redacted]SSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Gli amici di Peter
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Una pallottola spuntata 33 1/3
CHIVASSO
CINECITTA': Rappresentazione teatrale scuola
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
[redacted] riposo
REGINA UNO: Cineforum: **Nel centro del mirino**
REGINA DUE: Cineforum: [redacted]
STAZIONE: My life
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[redacted] riposo
[redacted]
AUDITORIUM: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
POLITEAMA: Hard 2000 - Le spietate
MONCA[redacted]
KING KONG CASTELLO: riposo
[redacted]
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Impatto imminente
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Rapa Nui
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Maniaci sentimentali
RITZ: Così vicino così lontano
RIVOLI
GIOIELLO: La scorta
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
[redacted]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Schindler's list
VALPERGA
AMBRA: Film erotico
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20,05 Paper moon, telefilm; 20,30 Dimentica il passato, tv movie; 22 Mago Merlino; 22,30 Paper moon; 23,30 Sky Ways

TELECUPOLE Cinquestelle: 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi; 21 F.B.I., telefilm; 22,30 Tg 4 ; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale

VIDEOGRUPPO: 20 Orchestra compilation; 21,30 Telesport, 22,30 Videonotizie; 24 Mtv video; 0,[redacted] Videonotizie; 1 L'avventura dell'arte moderna

TELECITY: 20 Lassie; 20,30 Lo smarrimento, tv movie; 22,20 Notte italiana; 23 Strega o madonna; 23,30 Salto nel buio

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg; 20,30 Rosa De lejos, teleromanza; 21,30 Payton Place, telefilm; 22,30 Condo, sit. comedy

QUARTA RETE TV: 20,15 Skazzaokemania; 20,30 Amore stregone, film tv, 22,15 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino

QUINTA RETE: 19,30 Microids - Microsuperman; 20 Sasuke; 20,30 Il lungo viaggio di ritorno, film, 22,15 La città domanda, attualità; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta Rete News; [redacted] News excelsior; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 20 Milco, magazine; 20,30 Io e Handy; 22,30 Pink Pink, varietà; 23,45 Pagani[redacted] Horror, film, 1,30 Sexy Stars

[redacted] 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; [redacted] Economia in copertina; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, talk-show; 2,30 Il postino suo[redacted] sempre due volte, film

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor settimana; 19,30 Hyppos; 20,30 Doc Elliot, telefilm; 21,30 [redacted] Impazziti?; 23 G.R.P. monitor (r); 1 A Sud di Pago Pago, film; 2,30 Ritrovarsi, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese sette; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu: «Il piatto piange !»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati, 20,30 Il diavolo si converte, film; 22,30 Pietre vive: «Mille mani amiche»; 23 Il regionale, 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Tengo famiglia, talk show; 21,45 Amici animali; 22,20 Parliamone, I parte; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone, II parte; 23,45 Informa 7; 24 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7

TIEFFE 9: 19,40 Tg9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà

TELE ALPI: 14 Colonna, telenovela; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 [redacted] tutto [redacted] po'; 22 Musica, giochi e...; 23 Cartomanzia; 23,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,15 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 19,30 Tg6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna; 23,15 Tg6; 1 La voglia matta

TELETIME: 19,30 Dimensione America, documentario; 20,30 Sesto senso, telefilm; 22 Documentario; 23,15 Tg time; 23,45 Sesto senso, telefilm; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Skyways, telefilm; 20 Toriton, cartoni animati; 20,30 Il morso [redacted] pipistrello, film; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy, varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898 0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. [redacted] 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669 9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440), da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812 6114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel 817.20.80): Or 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): per visite su pren. tel. ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.92 Mostra **«Energia [redacted] l'ambiente»** (fino al 15/5). Or.: 10-16.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscar[redacted] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Or. tutti i giorni ore 10-18,30.

Museo di [redacted]chità (c. R. Margherita 105, [redacted] 521.2251) [redacted] 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Domenica pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì, [redacted]dì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13 e 15-21.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-14/15-19; domenica 9-14. Chiuso lunedì

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Oscar: «Il soccorso alpino valdostano» dal 3/5 al 15/5. Mostra: «La Montagne della satira» fino al 15 maggio.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147) fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. [redacted] e la sua epoca» (1802-1894).

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 6[redacted]1095) gratuito. [redacted]: 14,30-18,30, [redacted]: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 545.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI [redacted]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
[redacted] 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag 56 21 606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
[redacted] soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93 111 Mauriziano 50 801

AMBUL[redacted]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.60 00
Croce bianca 329 01 96

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aaic 958 93.31
Ai 619.18 20
[redacted] 83.01.56
Aslio 33.13.01
Assist. infermi 639 75.25
Aidel 50.23.98 - 56.83.265
Ausilia 749 59.50
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242 19.04
Croce bianca 317 71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436 33.22
Sisdo 437 17.30 - 437 17.94

[redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 68 538271
via Nizza 65 669 92 59
p.zza Massaua 1 779.33 08

[redacted]LIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31 72 550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53 39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58 22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43 65 000
Gruppo Abele 614.27.11
Apice (epilessia) 31.80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43 61 043
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 567[redacted]

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 438 01 56
Ind. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77 00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; [redacted] 57; [redacted] 19, Rivoli 11; Sabotino 8, Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15.

[redacted]
Canile munic. 252.12.16
Lega dif. gatto, [redacted]
Protez. animali 612.28.64
canile [redacted]
Lega difesa cane, [redacted]
Uff. servizio veterinario 600 39 46-660 40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

[redacted]
Caselle
int. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02 74.851

BENZINAI Serv. notturno **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180. **Api**, Vercelli-ponte Stura. **Bp**, G. Cesare 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**. Trento
[redacted]
Carlo Felice, hotel Liguria (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-ina Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Stabilo 15

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te ■ per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili ■ contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato ■ metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare ■ metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi ■ fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione ■ metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito ■ conveniente.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

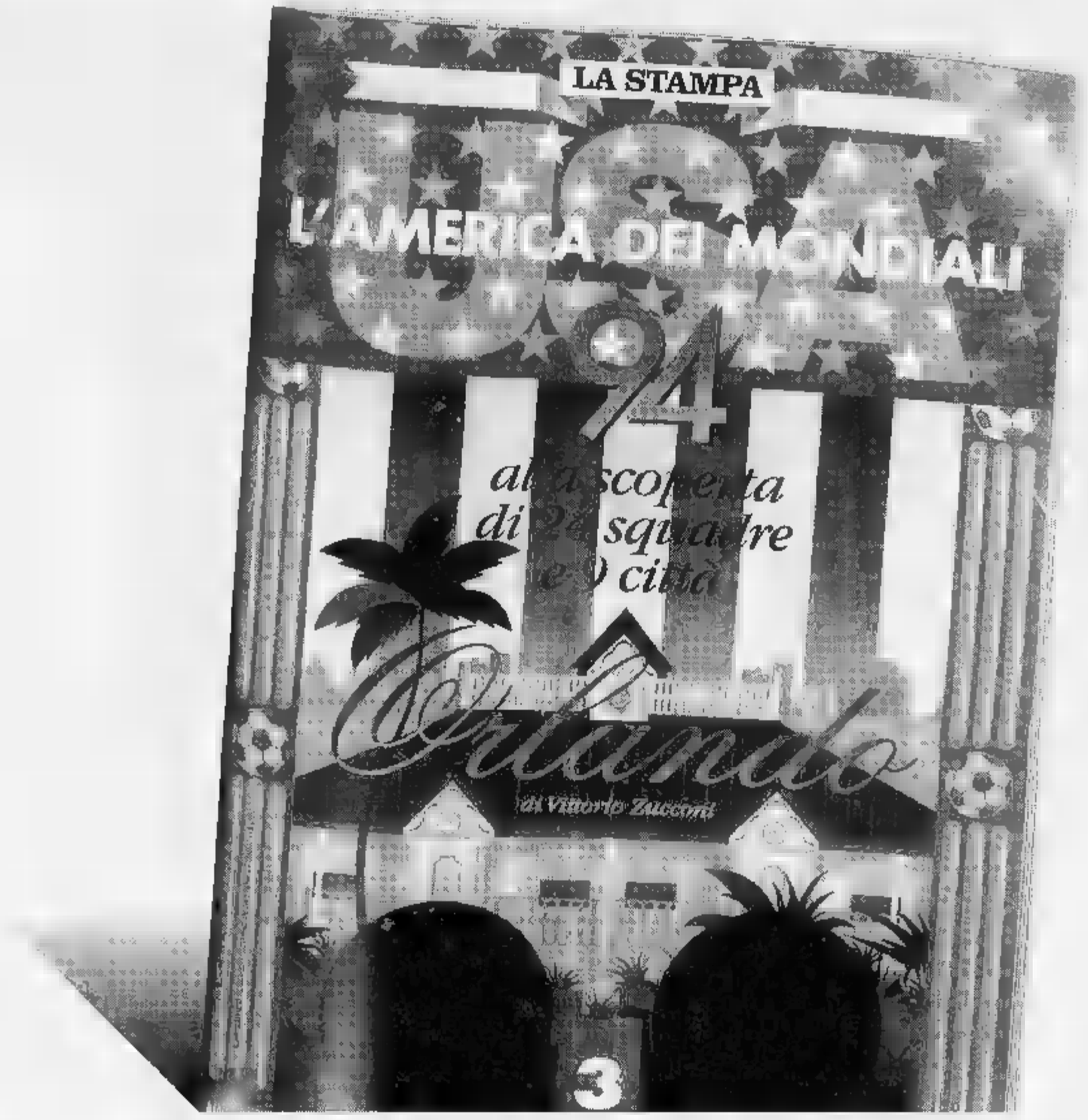
• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

italgas

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Insomma, un girone tutto da rispettare raccolto in un fascicolo tutto da leggere.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 110.000
Volumi 11-23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1-23)
è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

A uno «La domenica sportiva», all'altro «Il processo del lunedì»

Frizzi e Gnocchi nel pallone

Raiuno, per Fabrizio oggi incontro con Delai
Per Gene invece trattativa in corso con Raitre

Nella fotografia il presentatore Fabrizio Frizzi. Sarà lui a sintetizzare una delle trasmissioni più tradizionali della televisione, «La domenica sportiva» di Raiuno?

ROMA. Lo sport è spettacolo? Anzi è lo spettacolo per eccellenza, il solo capace di raccogliere negli stadi, ma soprattutto davanti ai teleschermi, milioni di appassionati? E allora che spettacolo sia, fino in fondo, con l'ingresso di quelli che per mestiere fanno spettacolo nel mondo dello sport. Nasce da questa considerazione l'idea della Rai di affidare, per la prima volta nella storia, la «Domenica sportiva» di Raiuno a Fabrizio Frizzi e «Il processo del lunedì» di Raitre a Gene Gnocchi. Via i giornalisti, troppo tecnici, e largo a quelli che sanno divertire, che sanno addirittura acchiappare il pubblico che di sport non s'intende e non si interessa. Il modello è Raimondo Vianello che da anni «Pressing» e soprattutto Fabio Fazio che quest'anno, su Raitre, con «Quelli che il calcio», la domenica, è riuscito a costruire una trasmissione capace di far concorrenza a tutti.

La motivazione di questa doppia scelta può essere stessa per entrambi, diversissimi, invece, sono i percorsi che hanno portato il direttore di Raiuno Delai e quello di Raitre Guglielmi a ipotizzarlo. Fabrizio Frizzi ancora ne sa niente. «Come Di Pietro ha fatto per settimane, dico anch'io che nessuno ha ancora ufficialmente parlato». Ma le piacerebbe? «Sono un appassionato di sport. Naturale che occuparmene potrebbe attirarmi». Stasera, comunque, Delai e Frizzi dovrebbero incontrarsi studiare insieme cosa fare per la prossima stagione. Con Fabrizio Frizzi Raiuno ha un conto in sospeso. Frizzi avrebbe dovuto condurre un talk-show per i prossimi Mondiali di calcio intitolato «La razza». tv pubblica, però, ha problemi bilancio: gli straordinari dopo mezzanotte non si può e lo spettacolo di Frizzi sarebbe appunto andato in onda tra le 23,50 e l'1,20 di notte. Un «fuori orario» proibito dagli accordi aziendali. E il progetto è saltato.

Deluso, Frizzi?

«Mi sembrava carina. E poi l'avevamo preparata con cura».

Ma lei è davvero appassionato di sport?

«Fin da bambino sono un vero malato di sport. Mi piace tutto».

Guardarlo o praticarlo?

«Mah, gioco a tennis, faccio ping pong. Qualche volta corro. Con la moto. E anche l'automobile, sui circuiti. Ma la morte di Senna mi ha spaventato molto. Se muoiono i più bravi, io che non lo sono che fine potrei fare?».

E il calcio?

«Sono tifoso del Bologna che è squadra che seguiva mio padre. Da ragazzino invece seguivo la Roma».

Ma se la sentirebbe di fare la «Domenica sportiva»?

«Non so. Non me ha parlato nessuno. Certo, quando ci sono le Olimpiadi, mi chiudo in casa e seguo tutte le gare: sci, ciclismo, pallacanestro».

Se Frizzi è in attesa di un'offerta Gene Gnocchi al contrario ha già trattativa in corso Raitre per riprendere «Il processo del lunedì». Gnocchi gioca al calcio da venticinque anni: prima come calciatore semiprofessionista adesso solo nella squadretta Latteria di Parma. E proprio la passione del calcio gli ha procurato la rottura di un ginocchio: in questi giorni deve essere operato al menisco e ai legamenti per risolvere il problema. E' per questo che ha lasciato «I cervelloni» di Raiuno e non sa quando potrà tornarci. «Il processo del lunedì» in quest'abbandono non c'entra, anche se il calcio è la causa diretta di entrambi i fatti.

Ma lei, Gnocchi, farebbe, come lo faceva Biscardi, il suo «Processo»?

«A me piaceva quello di Biscardi».

Quindi cercherebbe copiarlo?

«No. Per esempio vorrei contestare certe affermazioni gratuite che a volte sentivo fare dai soloni del calcio».

In che senso?

«Non è giusto andare in tv e dire la prima frase che passa per la mente. Mi piacerebbe che chiunque parli di lo faccia rispondendo personalmente di quel che dice».

Simonetta Robiony

Una lettera di sei pagine all'asta a New York

Marilyn dallo psichiatra Ho pensato di uccidermi

NEW YORK. Marilyn Monroe moriva il 4 agosto '62, per presunta overdose di sonniferi, nella sua casa di Los Angeles. Ora una lettera misteriosa sarà messa all'asta, e senz'altro getterà nuova luce sulla scomparsa della famosa attrice. La notizia è trapelata dagli uffici della casa d'aste Odyssey Auction. Bill Miller, il suo direttore, riferisce di un chiaro tentativo di suicidio da parte della donna (prima di quella morte così controversa). Lo descriverebbe nello scritto inviato al suo psichiatra di Beverly Hills, Ralph Greenson.

Nella lettera di sei pagine la star rimprovera tra l'altro il medico per averla ingannata, cercando di mandarla in una clinica newyorchese per malattie mentali. Miller ha fornito ulteriori dettagli. La lettera appartiene a Ynez Melson, l'ex business manager della star, cui toccò identificare il cadavere e che, da allora, controlla le proprietà dell'attrice. Mill Conroy, cugino della Melson, spiega che, di recente, ha analizzato vari documenti collezionati dalla donna, rendendosi conto di avere tra le mani «l'archivio della vita della Monroe. L'attrice scriveva in maniera estremamente lucida ed intelligente. Appare una donna brillante, turbata però dalla vita. E' in pratica un grido per aiutata».

Sono sessanta i pezzi messi all'asta. Tra c'è pure una lettera inviata all'attrice dalla sorella di John Robert Kennedy: non farebbe che convalidare le molte voci sulla relazione intima tra la Monroe e Robert Kennedy. E' datata '61 e Jean Kennedy Smith scrive: «Cara Marilyn... ho saputo che tu e Bobby siete una coppia "calda" in questo momento. Noi tutti pensiamo che Bob dovrebbe portarti con lui quando tornerà qui nell'Est degli Usa...». [g. b.]

Torna Iglesias, con l'album «Crazy»

Julio canta «Caruso» e Lucio Dalla fa il coro

Esegue l'Inno alla gioia, chiama Sting
duetta anche con Garfunkel e Parton

MILANO. I duetti, s'è capito, sono il sale della discografia contemporanea. Lanciano ansiosa prendere il volo - Zucchero ce la fece cantando con Cooker - oppure resuscitano miti che sembravano ormai destinati all'oblio: grazie degli U2, Frank Sinatra l'anno scorso è tornato nelle hit parades che si erano completamente dimenticate di lui.

Julio Iglesias, pirata di tutti noi, a quest'ultimo esempio deve aver pensato prima di imbarcarsi nel progetto «Crazy», suo ritorno discografico imperniato duetti. Fra gigantini e giganteni di cui vi parleremo poi, l'ex bel tenebroso spagnolo ha scelto anche un pezzo da novanta della musica italiana, Lucio Dalla, cui rende omaggio interpretando delle sue più belle canzoni, «Caruso». italiano. E' piacere e un onore, avrà detto ad Iglesias accettando l'invito Lucio Dalla, che è uomo di mondo: e, sulla copertina di «Crazy», eccsvettare un «Featuring Lucio Dalla», che significa che c'è Dalla che canta, bene in vista sotto il titolo «Caruso». Però poi, ascolti volta ascolta due, Lucio Dalla non duetta proprio un bel niente. Forse, avendo un consistente senso della misura dell'opportunità, il dialogo musicale Julio Iglesias non dev'esser sentito di farlo: ha lasciato al titolare l'intera responsabilità di quella versione un po' troppo latina e pochissimo melodrammatica della sua canzone ed ha preferito defilarsi dentro il coro e nel finale, nei quali capita cogliere al volo fonemi o una ventata tagliente di sillabe p la sua inconfondibile timbrica. Alla fine, il risultato è: Lucio corista, con estrema misura, di Julio Iglesias. Così, si salva la rappresentanza simbolica presso i moltissimi fans centro sudamericani del cantore spagnolo: Dalla sta per andare in tour da quelle parti, dove comincia ad essere molto amato, e avere un cameo in un disco che sarà molto diffuso può che giovare alla sua immagine. Per aver messo parecchi soldini in banca grazie al periodo in cui cantava in italiano «Sono un pirata sono signore», Iglesias si generoso la nostra lingua. Canta disinvoltamente: «Te voglio bene assai» o declama: «Un uomo baraccia una ragazza...» invece che «abbraccia». stato confuso anche perché il disco è un di lingue, dall'inglese francese al portoghese all'italiano, e con tali empiti planetari è difficile imbroccarle tutte.

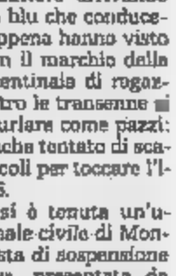
Proprio l'aspirazione planetaria sembra il limite più insistente del spagnolo. Il Guinness registra il suo primato per venduto più dischi più lingue nella storia della musica. Ma la quantità non fa qualità. disinvoltura, Julio s'infila perfino, qui, in una imbarazzante interpretazione dell'«Inno alla gioia» di Beethoven, e non c'è London Symphony Orchestra che riesca a farlo perdonare di ciò. Santana, cui esegue in medley «Guajira» e «Oye Como Va», non s'è proprio fatto vivo a registrare; più disinvolti gli interpreti americani, che stanno a guardare il pelo nell'uovo: ed ecco Art Garfunkel nel duetto di «Let It Be Me», mentre la popputa Dolly Parton c'è un dialogo allo zucchero filato in «When You Tell That You Love Me». Anche Sting, com'è noto, ha lo stomaco buono: e farselo dire due volte è volato a suonare la chitarra e ad interpretare con Iglesias la propria «Fragile», riuscendo in minima parte (e solo nel ritornello, dove canta anche lui) ad impedire che il sacchetto dello zucchero cadesse dentro i solchi.

«Crazy», il romanticissimo brano solista che dà il titolo al tutto, ha le stesse precise note iniziali dell'immortale «Giorgia». tutto, patina morbida diabetica dell'inconfondibile stile Iglesias, quello caro a tante signore dai tempi di «Sono un pirata». Chi amava allora, amerà anche qui, incurante dello spreco di idiomi.

Marinella Venegoni

La sua bambina

«Castagna, in culo alla balena»



Alberto Castagna e la sua équipe sono stati presi d'assalto dai fans di Telegatti «Stranamore» ha vinto come «trasmissione dell'anno»

MILANO. Telegaffe durante la registrazione della serata d'onore, quando Alberto Castagna ha ricevuto per «Stranamore» il Telegatto alla trasmissione dell'anno. E' stato infatti trasmesso su grande schermo un videomessaggio (come accade nel programma) della compagna conduttore (la sposerà a fine giugno) che invitava la loro bambina a dedicare un messaggio al papà. La figlioletta di due della coppia ha detto: «Castagna, in culo alla balena». pubblico è rimasto perplesso.

Fuori del teatro Nazionale, invece, l'accoglienza dei fans era stata caldissima per il telediva Castagna, gli autori, il produttore e il regista «Stranamore», arrivati tutti insieme sul camper simbolo della trasmissione invece che a bordo delle solite limousine. «E' stata durissima», ha commentato il baffuto conduttore arrivando sulla passerella blu che conduce nel foyer. Appena hanno visto l'automezzo con il marchio della trasmissione, centinaia di ragazzini pigiati contro le transenne sono messi ad urlare come pazzi: qualcuno ha anche tentato di scavalcare gli ostacoli per toccare l'idolo di Canale 5.

Intanto ieri si è tenuta un'udienza tribunale civile di Monza per la richiesta di sospensione «Stranamore», presentata da Demitrio Casile, anni, il quale sostiene che il programma è plagiato una sceneggiatura, che aveva inviato alla Fininvest senza mai contattato. La Fininvest dice invece che non ci sono analogie. Il giudice deciderà entro una settimana. [l. d.]

IKEA

Ogni donna desidera Kilim ai suoi piedi.

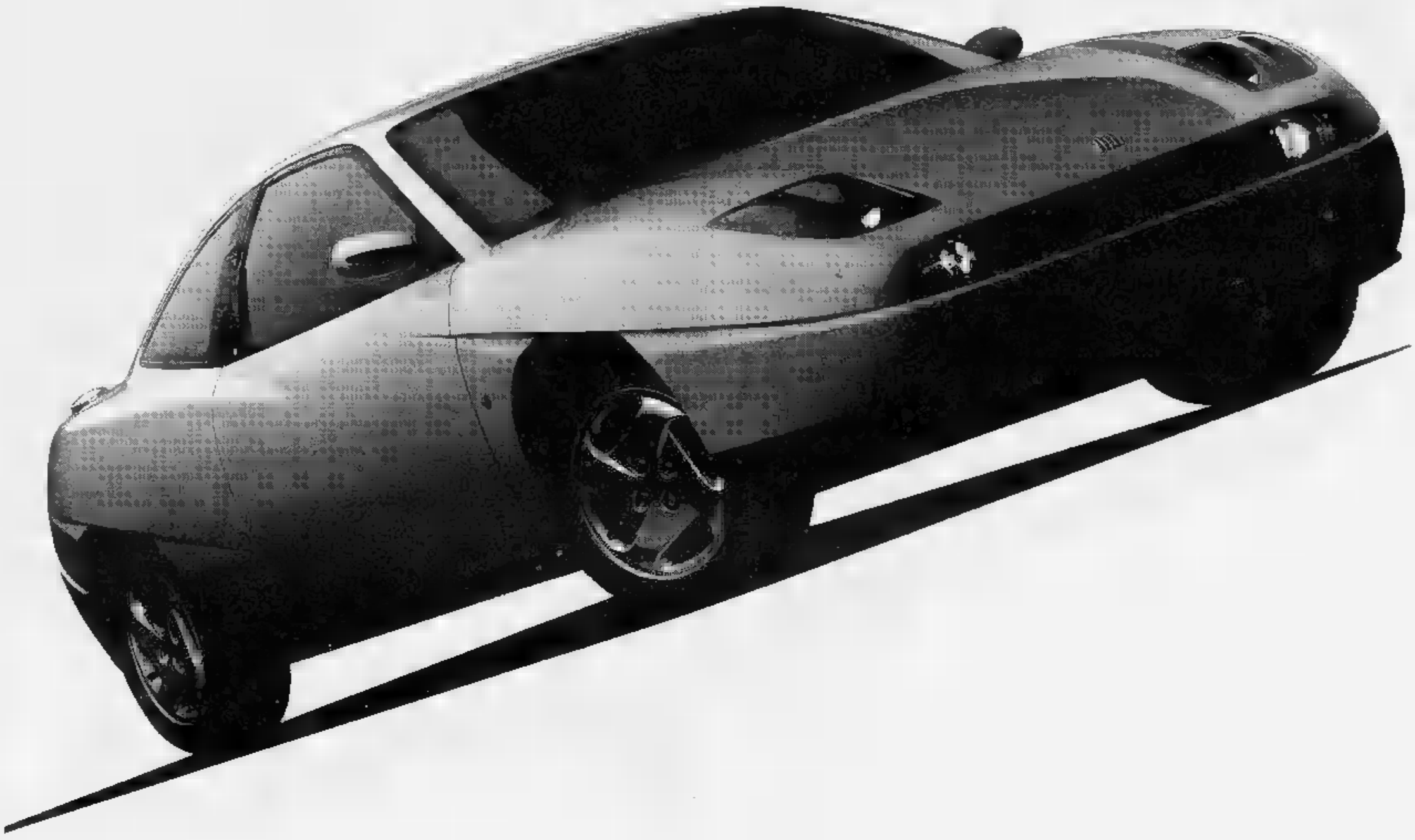
Se tua moglie è attratta dalla bellezza e dalle qualità di afgani, persiani e turchi, sorprendila: portale Kilim a casa. Tanto fino al 27 maggio c'è la Fiera del Kilim; tantissimi tappeti di tutti i colori di tutte le grandezze con prezzi terra terra a partire da 148.000 lire. Pensa che puoi trovare perfino i Kilim da collezione con i prezzi al tappeto.

Quindi, se la tua dolce metà desidera Kilim ai suoi piedi, non fare il geloso. Fai un salto da noi.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: Il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé.

FIAT

L'amministrazione li ha comandati in servizio al museo delle lacche

«Non vogliamo fare i custodi»

Ivrea, vigili in rivolta rischiano denunce

Ancora guai per i vigili urbani di Ivrea. Privi di comandante da parecchi mesi e alle prese con problemi di organico, rischiano ora provvedimenti disciplinari (ma si parla anche di denunce) per un contrasto con l'amministrazione comunale. La questione nasce dall'incarico di sorveglianza armata alla [illegible] delle lacche giapponesi nella chiesa di San Bernardino, un ex convento tra gli edifici dell'Olivetti. «E' un incarico che [illegible] compete ai vigili urbani» sostiene Domenico Viola, responsabile nazionale del Sulpm (Sindacato unitario lavoratori polizia municipale) e aggiunge: «La sorveglianza, di norma, viene affidata ad agenzie private; i vigili non sono assolutamente preparati a questo compito».

Ma non è tutto. Per oltre un mese sono stati due i «civich» preposti alla custodia della sala. Dal 6 maggio, invece, il Comune ha deciso di lasciarne uno solo, tranne che nelle giornate festive e prefestive. «Abbiamo valutato - spiega l'assessore Antonio Frassà - l'afflusso del pubblico. Nei giorni feriali i visitatori [illegible] pochissimi. Non c'è alcuna necessità di tenere sul posto due vigili, anche perché la mostra si svolge in una struttura privata, già controllata dalla sorveglianza Olivetti». La spiegazione, però, [illegible] ha convinto i sindacati, che hanno protestato con il sindaco e il prefetto di Torino.

Ancora Domenico Viola: «E' una situazione inaccettabile. L'atteggiamento del Comune è incomprensibile e irresponsabile. Si vuole risparmiare sul personale, [illegible] tutto ciò [illegible] a scapito della sicurezza del patrimonio e del pubblico della mostra, oltre che del personale stesso». I «civich» eporediesi, dal canto loro, hanno proclamato [illegible] lo stato di agitazione e il blocco degli straordinari. Il 17 maggio, insieme ai sindacati, si riuniranno in assemblea per decidere quali forme di lotta adottare, nel caso la situazione non dovesse modificarsi.

L'assessore di Ivrea Antonio Frassà: «Per un mese abbiamo comandato due vigili per turno. Da [illegible] giorni, dato lo scarso afflusso di pubblico, [illegible] abbiamo lasciato [illegible] solo

Intanto, nei corridoi di Palazzo civico, si è sparsa la voce di possibili procedimenti disciplinari in arrivo. Un episodio, in particolare, potrebbe [illegible] preso in esame dagli amministratori. Venerdì scorso i vigili avevano organizzato una riunione all'interno del comando. Erano tutti presenti, compresi quelli in servizio alla mostra. Dicono al sindacato: «Eravamo in regola. Chi gestisce l'esposizione era al corrente di questa iniziativa». Il capo del personale, Enea Trompetto, ha però richiesto una relazione degli organizzatori della rassegna. «Finora - spiega Trompetto - non è stato deciso nulla. Solo se ci saranno motivi validi scatterà il provvedimento disciplinare».

Mauro Revello

Castellamonte, continua l'emorragia di iscritti dalle file del Carroccio

Stracciano la tessera della Lega

Cinque candidati confluiti in una lista civica

Polemiche in casa della Lega Nord a Castellamonte. La formazione di una lista con rappresentanti di Carroccio, Forza Italia e Alleanza nazionale ha provocato l'ira della segreteria piemontese. I cinque candidati esponenti della Lega Nord - Carlo Farina, Lorenzo Rolle, Aldo Vandoni, Bruno Voster e Ornella Zanetto - hanno restituito la tessera del partito.

E' accaduto qualche giorno fa, quando la sezione leghista è venuta a conoscenza della coalizione che candida come primo cittadino alle amministrative di giugno l'ex presidente Assindustria di Ivrea, Alberto Massucco. Nella sede del movimento i seguaci di Gipo Farassino (quelli che hanno cambiato le serrature) hanno protestato per quell'accordo. «O fate una lista autonoma - avrebbero detto ai cinque - oppure siete fuori dalla Lega». Sostiene il portavoce del gruppo, Aldo Vandoni: «A questo punto [illegible] ci è rimasto altro da fare che restituire la tessera. Noi siamo leghisti, ma avevamo già dato la parola a questa coali[illegible] Impossibile rimangiarci la parola». Immediato l'interes[illegible] del [illegible] Bruno Matteja, leader dei leghisti dissidenti piemontesi: «E' l'ennesimo abuso subito dai nostri iscritti. Quella gente era candidata in una lista civica non in un raggruppamento politico definito come ritengono i seguaci di Farassino».

Dice Alberto Massucco: «Da noi [illegible] si parla di politica ma di amministrazione e delle possibili iniziative [illegible] per la città».

Carmagnola

Due sorelle a giudizio per calunnie

Calunnie e mazzetta? Avevano denunciato il sindaco di Carmagnola Felice Giraudo per aver preteso una mazzetta di cinquanta milioni, ma il magistrato che ha seguito il caso, Giancarlo Avenati Bassi, ne ha chiesto il rinvio a giudizio per calunnia. Le sorelle Piera ed Alda Ferrero, 42 e 45 anni, titolari dell'omonima gastronomia di via [illegible] Francesco di Sales 210 si presenteranno il [illegible] maggio davanti al gip Emanuela Ciabatti che deciderà in merito.

Lo scorso luglio in un esposto presentato ai carabinieri le commercianti avevano dichiarato di avere subito la concussione da parte del sindaco, del vicesegretario Margherita Baravalle e [illegible] geometra dell'ufficio tecnico, Antonio Sibona: 50 milioni, oltre ai 5 dovuti per un terreno da loro acquistato in un'asta pubblica. La tangente sarebbe servita per renderlo edificabile, in vista dell'approvazione del nuovo piano regolatore comunale.

L'assegno era stato da loro lasciato sul tavolo di [illegible] esterrefatto segretario comunale, Erasmo Salurso, che [illegible] aveva inseguite per restituirlo, [illegible] le sorelle non l'avevano ripreso, spiegando: «Loro sanno». I militari l'avevano sequestrato quello stesso pomeriggio. «Hanno architettato tutto: è inaudito», ha sempre sostenuto il sindaco, assistito dall'avvocato Ugo Bertello.

A gennaio, le sorelle, stanche di [illegible] ricevere alcuna attenzione dalla magistratura, [illegible] no ricorse al Gabibbo di Canale 5, davanti alle telecamere avevano ripetuto la stessa versione. Tutti querelati per diffamazione. Le due donne, seguite dal legale avv. Balosso dopo il cambio di tre difensori, sono ferme sulle proprie posizioni.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

[illegible] Una [illegible] tubatura per l'acqua

La borgata Sada di Avigliana avrà una nuova condotta idrica. Dopo le proteste degli abitanti il Comune ha stanziato duecento milioni per il nuovo impianto. I lavori dovrebbero iniziarsi a giugno.

SAN SEBASTIANO PO [illegible] [illegible] auto, [illegible] ferita

Monica Giussani, 30 anni, [illegible] Casale [illegible] a San Sebastiano Po, si è immessa ieri pomeriggio al volante della [illegible] Polo sulla statale della Valle Cerrina. E' [illegible] urtata da [illegible] Lancia Delta guidata da Cosimo Nesci, 28 anni, di Crescentino. La donna è ricoverata all'ospedale di Chivasso.

CASELLE [illegible] Malata, è [illegible] in casa

Una crisi epilettica ha stroncato Armanda Negri, 44 anni, che viveva da sola a Caselle in via dei Fasseri 3. Poiché non rispondeva al campanello, ieri mattina una vicina di casa ha chiamato i vigili del fuoco che hanno sfondato la porta e scoperto il cadavere.

FIANO [illegible] Arrestato, aveva rapinato [illegible] madre

Mauro Esposito, 21 anni, Robassomero, via Losa 34, è stato [illegible] stato ieri mattina dai carabinieri. Tre mesi fa [illegible] rapinato la madre per comprarsi una dose [illegible] eroina.

[illegible]

[illegible] Usl toglie pulmino a disabili maggiorenni

«Da tre settimane i nostri ragazzi [illegible] [illegible] più alle sedute di fisioterapia, perché l'Usl 27 non mette a disposizione il pulmino» protestano i genitori di Borgaro, Caselle e Ciriè perché per i loro figli, di età superiore ai [illegible] anni, il pulmino dell'Usl è vietato. «E' una prassi consolidata da anni - si giustifica Alberto Sola, amministratore straordinario dell'Usl -: l'esiguo bilancio [illegible] spinge a privilegiare i ragazzini più giovani». Ma i genitori non sembrano arrendersi. Antonio Dibiase: «Siamo anche disposti a pagare una tariffa in base alle fasce di reddito. Piuttosto di perdere il servizio occuperemo i Comuni, finora insensibili a sostenerci in questa trattativa».

[illegible]

[illegible] Condannato [illegible] ladro [illegible] baite

Corrado Bianco Prevot, 32 anni, residente a Susa ma domiciliato a San Maurizio Canavese, è stato condannato dal pretore [illegible] Susa Nicola Fuiano a nove mesi di reclusione ed un milione di multa per furto aggravato, pena interamente da scontare. Nell'estate scorsa avrebbe compiuto furti in diverse baite montane di Mompantero.

CHIUSA SAN MICHELE [illegible] [illegible] salata per guida senza patente

Mario [illegible] Donna, [illegible] anni, residente [illegible] Chiusa [illegible] Michele in via General Cantore, è stato condannato in pretura a Susa [illegible] due mesi di reclusione e centomila lire [illegible] ammenda per guida senza patente. Grazie al patteggiamento il pretore Nicola Fuiano ha poi convertito la pena in un milione e seicentomila lire di ammenda.

PANORAMA: DI PIÚ!!!

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa

FINO AL 14/5

4x2 3x2

SCONTO 50% SCONTO 33%

SU CENTINAIA DI ARTICOLI!

ALCUNI ESEMPI

GRANDI SCONTO 33%

	1 pz.	3 pz.		1 pz.	3 pz.
[illegible] EXTRA	3.490	6.980	CONF. [illegible] gr. 360	4.950 (L. 13.750 al kg.)	9.900 (L. 9.167 al kg.)
POLLO ALA BUSTO Kg. 1	DA 6.880	A 4.609	RISO ARBORIO SCOTTI Kg. 1	3.360 (L. 3.360 al kg.)	6.720 (L. 2.240 al kg.)
TORTELLINI RANA gr. 250	4.090 (L. 16.360 al kg.)	8.180 (L. 10.907 al kg.)	BIRRA SPLUGEN ORO 2 X 33 cl.	1.620 (L. 2.455 al lt.)	3.240 (L. 1.637 al lt.)
MOZZARELLA PIZZAIOLA gr. 125	2.030 (L. 16.240 al kg.)	4.060 (L. 10.827 al kg.)	[illegible] LANZA Kg. 4,5	13.980 (L. 3.107 al kg.)	27.960 (L. 2.071 al kg.)

SCONTO 50%

	1 pz.	4 pz.
CD TITOLI ASSORTITI	9.000	18.000
[illegible] 13X18	1.900	3.800
T-SHIRT COLORATE	4.700	9.400
POLO COLORATA UOMO	19.900	39.800

IPERMERCATO PANORAMA

STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE

Tel. 011/2238121

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet Or.: 16; 18,50
Sister Act 2 [redacted]: 18,40; 20,35; 22,30

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 44' **Western**

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [redacted]

America — v. N. del Grande [redacted], Tel. 581.8168, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Astra — v.le Jonio 225, [redacted] 817.2597, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000
Impatto [redacted]
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. [redacted]. 1h 40' [redacted]

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.08.56 Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [redacted]. 14 1h 40' **Drammatico**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, [redacted]. 687.5455, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h **Azione**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. [redacted]
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,05 18,55/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza [redacted]
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [redacted] 1h 40' **Drammatico**

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. [redacted]
Nel nome [redacted] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postle-[redacted] (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [redacted] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Pom. L. 7000, sera 8000
Ore 17,30: **Il pupazzo di neve; Linnea nel giardino di Monet.** Ore 21: **Helmut 2: il gioco con la libertà** (v. o. sott.)

[redacted] — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni su film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 6919 (lire 952 al minuto + iva)

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. [redacted]. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. [redacted]
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola [redacted]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [redacted]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
[redacted] List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Europa — c. Italia 107, [redacted] 855.57.36. [redacted]: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Le avventure di Huck Finn

Excelsior — [redacted]. Vergine Carmelo 2, [redacted]. 529.2296. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. [redacted]. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberds N, J. Ontleb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. [redacted]
Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N.V. 1h 42' **Comico**

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. [redacted]
Coppia [redacted]
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' [redacted]

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni [redacted] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, [redacted].: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted]. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted] — v. Taranto 36, Tel 7049.6602 - Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. [redacted] (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la [redacted]. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' [redacted]

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno [redacted] farfalla

Greenwich [redacted] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted]
di M. Martelli, con V. Salemme, C. Nasoll, A. Paglia [redacted] '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due ticosi cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/18,15/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Occhio al testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso N. V. 1h 50' [redacted]

Induno — v. G. Induno *, Tel 581.2495, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di [redacted] immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

King — via Fogliano 37, Tel 862.087.32, [redacted] 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 16,30; 18,20: **Biancaneve e i sette nani**
Ore [redacted] **America oggi**

[redacted] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] amici [redacted] Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e [redacted] nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, [redacted] 541.[redacted], [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — [redacted] poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [redacted] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di [redacted]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[redacted] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,10/22, Ingr. 10.000
Schindler's [redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 8, Tel. 320.0933, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [redacted]

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo in uniforme
di D. Wellington, con T. McCamus, B. Baldo, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' **Thriller**

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5680, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's [redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 48[redacted], Or.: 17,20/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [redacted] **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Una casa tutta per noi

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A colpo sicuro
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per [redacted] un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

S. [redacted] — v. delle Mercedes 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della [redacted]

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Runnings 4 sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo.
[redacted]VAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
[redacted] PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio [redacted] telefono 748.46.44. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo.
S. [redacted] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.66.41. Riposo.
[redacted] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
[redacted] via Guido Reni, tel. 392.777. **Aladdin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Avventure extra coniugali.** Ingresso 4000.
[redacted] EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
[redacted] p. della Repubblica 44, tel. 488.02.65. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza [redacted] Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN [redacted] v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Dal profondo l'ultima porno star.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **[redacted] per adulti.** Orario: 11-23. Ingr. 6000.
[redacted] via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Sally e Mery 2 persone insieme** e nuova rivista [redacted] spogliarello. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

IL TACCUINO

CINEMA - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194, dalle 18), per la rassegna «Cinema 100 - Il film muto italiano», «La [redacted] sotto la neve» di [redacted]. Righelli, «La caduta di Troia» di G. Pastrone, «Senza padre» di E. Ghione e «Malombra» di C. Gallone. **Azzurro Scipioni** (via G. Della Bella 45), ore 18 e 21 «Il padrone sono me», di F. Brusati. **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Ay Carmela!», di C. Saura, e alle 21 «La mitad del cielo», di M.Gutierrez Aragón. **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 19, «La cicala», del regista scopritore di talenti Alberto Lattuada.

[redacted] - Al **Fairy** (via Caio Mario 16/a), Gnaffe Dju-Dje. Al [redacted] (via Crescenzio 82/a), la band Latte e i suoi Derivati. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Uniplux, Daniele Sepe Totò Sketch e cabaret [redacted] Maurizio De La Vallée. Al **Gilda** (via M.de' Fiori 97), «Baci party baci», in omaggio a Scialpi, ospite della serata. Al **Big [redacted]** (vicolo S.F.a Ripa 18), Mad Dogs.

COCCIANTE - Al teatro **Sistina** (via Sistina 129), primo dei cinque concerti di Riccardo Cocciante. Il cantautore presenta - oltre ai numerosi [redacted] passato - i brani dell'ultimo 33 «Eventi e mutamenti».

MUSICA - Si conclude la VI stagione concertistica dell'associazione musicale Euterpe. All'Auditorio del **Seraphicum** (via [redacted] Serafico 1), 20,45, l'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Gianandrea Gavazzeni in pagine di Mozart e Schubert. Al pianoforte Paolo Gavazzeni. Al **Manzoni** (via Monte Zebio 14/c), Silvano Spadaccino e il suo gruppo in «I cantastorie», carosello musicale che ripercorre le tappe più significative della canzone popolare italiana dall'VIII secolo fino ai giorni nostri.

TEATRO - Al **Quirino** (via Minghetti 1), la Società Teatrale Alfieri presenta «Van Gogh», con Antonio Catalano, Lorenza Zambon, regia di Luciano Nattino.

(m. pr.)

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Domani ore 21,15 Chi l'ha detto che eri nudo di P. B. Bertoli con G. Arena, T. Bonanno, P. Dughon, M. T. Cato, G. M. Laudisa, P. Lorai.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21. Comp. Schermi e parte presenta Mo chissà se nuoce alla salute di M. Lopez, regia Luciano Monco con L. Monco, N. Nevo, L. Sorbilli, D. Martano.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 12 Il mito di Don Giovanni di C. Quartucci. Ore 21 La Valle dell'inferno pres. Commedia femminile di D. Maraini con C. Brancato, E. Giraldo, P. Pavese.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21. Mercurio presenta Quartetto di H. Müller con L. Jacobbi e G. Spanera, regia M. Mete.
CLUB I ARTI. Domani ore 21 Cavaldo 2 la vendetta di G. Purpi e G. Polito con G. Polito, D. Sgambati, C. Frone, S. Lopeda, regia G. Purpi.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21 prima. Compagnia Teatrale Solari Vanzi L'acchiappinfanti da M. Chelleme con M. Solari, A. Vanzi, L. Bertelli, D. Costi, R. Mugnai, M. Zacchigna.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.0.49.32. Ore 22 Diritto e Rovescio presenta Garibaldi e gli esuriti di W. Garibaldi con A. Galardo, P. Dalloli, F. Wardel, S. Mariotti, W. Garibaldi. Regia W. Garibaldi e M. Nicolera.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15. Comp. della Ringhiera diretta da Franco Mole presenta Mesdames et messieurs, spettacolo del II anno di Laboratorio. Coreog. M. Brochard, assistenza A. Guidi, A. Zompatelli.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 68.77.068. Ore 20,45 Rabindranath (Chandri Bosati) di Rabindranath Tagore con E. Marra, S. Urbani, S. Alessandrov, G. Migliorelli, D. Bonelli, F. Rucco, L. Lucarelli, S. Poli, regia Carlo Merlo.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, tel. 687.70.68. Ore 22,30 Mira di Guido Almansi, con Maddalena Pezono, regia P. Peloni. Vietato ai minori di anni 18.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21,10 Delitti da caffè di Mario Moretti con Sabina Laleggia, Diego Ruiz, Sergio Zecca. Al piano Tonino Maccari. Regia Mario Moretti e Pino Panettier.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 Società per Attori presenta Stella di F. Apolloni con F. Apolloni, A. Molinari, L. Lante D. Rovere, S. Mitti, M. Morandi, F. Scribani, regia P. Quartullo.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00.
SALA ETTORE PETROLINI via Rompato Gesù 8, tel. 57.57.488. Ore 21 Il miracolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli di F. Fiorentini e G. da Chiara. Merc. e dom. ore 17,30, lun. riposo, resto ore 21, sino al 30/5.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20,45 Van Gogh progetto e regia Luciano Nattino.
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Domani ore 20,45 prima Teatro Stabile dell'Umbria pres. Nella gabbia di H. James. Drammaturgia di E. Sicilano, regia L. Ronconi.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Domani ore 21 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta Hop là - Seleci sette commedie con canzonette in due atti di V. Boffoli, regia dell'Autore.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Domani ore 21 prima Il mercante di Venezia di W. Shakespeare, regia Giorgio Prosperi e Giorgio Sarallo.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 Nostalgia nostalgia per piacina che tu sia, 2 tempi di D. Verde con D. Verde, E. Berera, con la cortese partecipazione di C. Molfese.
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Dosto e Jesky in Concert Comique, regia Pino Ferrara.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.2867. RIPOSO.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 21,15. S. Spadaccino in I cantastorie con Susanna Giacci, Mario Alessandri, Antonella Zaidan, Marco Bussone, Monica Brasà, Primo Mancini, Marcolina Bernardini, Silvano Spadaccino.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Domani ore 21 prima L'equilibrista di L. Wertmüller con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpelli e G. Calendra, regia L. Wertmüller.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 18,45 Maurizio Costanzo Show 12° anno. Sala B: ore 21,30 turno M.I. Mariangela D'Abbraccio, Massimo De Rossi in Sarabanda di W. Mastrosimone. Regia Marco Mattolini.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Riccardo Cocciante in concerto.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 21,15. Festival della Pace Delitti d'amore, con Olga Bisera e Enzo Pezzuto.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194 - tel. 48.85.465. Ore 20,45. Dada L'Arte della Negazione in Il Leadrino vento, da Ribemont-Dessaignes, regia Memé Perlini.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21 Il GruppoGioco Teatro presenta Peralmsolen. Il musical che è una favola, di P. Quattrocchi e M. Cattivelli. Fest. ore 17,30, lunedì riposo, sino al 15/5.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 la Compagnia Il Pentano presenta Il coraggio di uccidere di L. Noren, con N. Bernardini, G. Trusani, B. Palme. Regia Claudio Frosi.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Ore 21,30 Donna di un uomo di Astrid Roemer, con Elettra Baldassarri e Shawn Logan.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Venerdì 13 ore 21 prima Oreste e le Eumenidi da Eschilo a Giulio Canzano e Bonconte a più voci, regia Luciano Damiani.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 1° mercoledì La fastidiosa di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo, regia M. Missiroli.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì 19 maggio ore 20,45 prima L'albero del libero scambio, trad. e adat. G. Calvello, con [redacted] Lombardi, Enzo De Marco, Luciana Di Rienzo, P. Lo Piano, S. Simonetti, P. Vitano, C. Fama, M. C. Macorano, Cecilia Caleri.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 17 abb. F1. Comp. Italiana diretta da M. Scaparro Il teatro comico di C. Goldoni, regia M. Scaparro.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 17 abb. G4 Rossella Falk in Boomerang di Bernard Da Costa con Fabio Poggiali, regia Teodoro Cassano.
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Domani ore 21 Susanne Linke in Giving mit G.B. Dal 16 maggio Moni Ovadia con A me gli occhi bis.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 La favilla di A. Genovesi, regia C. Cotlova.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 21. Comp. C. Durante in 2° tempo Romolo de l'America. 3 atti comici di V. Fam. rid. da A. Altieri con Altero Altieri, R. Merlino, A. Bardy.
TEATRO SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Domani ore 21 Teatrovivo Stanze Luminose presenta Empedocle tiranno di M. Grande con M. T. Imseng, U. Margio, G. Pontani, L. Rigoni, F. Senica. Regia Alessandro Berdini.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.092 - 57.58.211. Ore 21 Circe tempestosa di L. Maioli e R. Remi con L. Fratuzzo Maioli, G. Tedde, B. Toscani.
[redacted] STABILE DEL GIALLO v. [redacted] 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 10 piccoli indiani, di A. Christie, con S. Tranquilli, B. Galvan, T. Cacanzaro, M. D'Agata.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521. Venerdì ore 21 concerto Carlisle Twins.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Domani ore 21 prima La famiglia delle Ortiche presenta Stabat mater di A. Tarantino protagonista P. Degli Esposti. Regia di Cherif.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Martedì 17 ore 21 Gli esami, di V. Cello con L. Cattaneo, P. De Giorgio, P. Fenili, C. Fiddi, P. Fosso, A. Lucci, B. Simonetti.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 Infinito - Se fossi foco, con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio. Ore 21,30 la Compagnia Scudiscon del Teatro Instabile dello Humor pres. Gran serata Courteline, riso alla francese, di B. Toscani, con D. Granata, G. Tuccimei, R. Banda, E. Skiadopulos. Prenotazione obbligatoria. Domenica ore 18, lunedì [redacted] riposo ore 21,30. Sino al 15 maggio.
TEATRO CAVALIERI Borgo S. Spirito 75, tel. 68.32.898. Ore 21,15 L'amico di papà, commedia comica di Eduardo Scarpetta. Domenica ore 18,15; resto ore 21,15; sino al 15-5.
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 20,30 prima rappresentazione fuori abbonamento La Traviata di G. Verdi. Orchestra [redacted] e Corpo di Ballo del Teatro dell'O[redacted] Maestro [redacted] P. Cangiani. Replica: 12 maggio [redacted] 20,30; 14 maggio ore 15.
BIRRERIA GOLDFINCH CLUB p.zza della Polveriera 31, tel. 37.30.803. Ore 21 Compagnia Area presenta Un uomo è un uomo di B. Brecht con B. Valmorin, G. Veretto. Martedì ore 17, resto ore 21; sino al 24/5.
META via Mameli 5, Tel. 58.95.807. Ore 21 la famiglia delle Ortiche pres. Il profeta del Castello da Petrucci di P. P. Pasolini, con A. Piovanelli; regia G. Bertolucci. Domenica ore 18, resto ore 21; sino al 31/5.

La TALPA di città

Ogni tanto, enti internazionali o nazionali ci forniscono informazioni sul nostro futuro. A esempio che, proseguendo il disamoramento italiano a far figli, nel Duemila e spiccioli potremmo risultare estinti. Meglio [redacted] formula: potremmo [redacted] risultare più. Questa è una comunicazione che lascia piuttosto freddi gli italiani che sono già vecchi e anche gli italiani che sono giovani, ma hanno, comunque, deciso che [redacted] è più conveniente fare figli, e il conveniente può riguardare, altruisticamente, i figli mancati più che, egoisticamente, i mancati genitori. Di solito, a questa comunicazione ne è legata un'altra almeno [redacted] tv. Ovvero nel piccolo schermo appare un colorato (la maggior parte delle volte [redacted] colore oscuro) mentre la voce fuori campo annuncia o minaccia che crescerà, anzi, sta crescendo l'immigrazione in Italia da altri Paesi. Prima o poi, vedrete che nel piccolo schermo apparirà un'altra figurina di colore più sfumato intermedio conciliante. E sarà [redacted] meticcia, considerato che in altri dati [redacted] parla di una prevalenza di don[redacted]. Se avremo un futuro, sarà, per così dire, creolo?

Oh, lo so che questa è un'inesattezza. Il *Dizionario italoleghista della lingua italiana*, insomma il celebre Devoto-Oli edito da Le Monnier in Firenze, afferma che creolo vuol dire: nato da genitori francesi [redacted] spagnoli residenti nelle antiche colonie dell'America Latina. Nell'America Centro-Meridionale e nelle Antille, [redacted] meticcio nato da padre bianco e madre india o negro-americana. E', certo, un'inesattezza ma vorrebbe dare un'idea di come potremo sopravvivere tanto per dire. [redacted] anche questa, e rifletterci un attimo, [redacted] un'inesattezza, e, a [redacted] danno. Più giusto, dire: [redacted] come potranno sopravvivere. Io ormai, per mia fortuna, sono agli sgoccioli, e neppure il più sfrenato sforzo di immaginazione sarebbe in grado di farmi sognare una Milano come una New Orleans. Infatti, i dati dell'ultimo censimento, appena diramati e commentati dall'Istat [redacted] dono a Milano il primato europeo nello spopolamento. In parole povere: nell'abbandono da parte dei cittadini. In dieci anni sono scomparsi 235.018 residenti. [redacted] pre più la gente, che può, abbandona Milano diventata difficile da vivere per vari ed eventuali motivi, sempre più [redacted] gente, arrivata con speranza, ma restata delusa, abbandona la città ormai non più degna della [redacted] passata immagine.

Una congiura dei dati, una tenebrosa trama internazionale elaborata da menti criminali per diffamare Milano e il [redacted] recente Borgomastro pimpante? No, in questo [redacted] Borgomastro [redacted] innocente. Il male è [redacted] in tempi più lontani. E' il male [redacted] una piccola città che a un certo punto è [redacted] tanto grande che si è convinta di esserlo per sempre e ha continuato a comportarsi come se lo fosse [redacted] stante il ridimensionamento della sua realtà, arrivando a truffare gli altri e se stessa, sino ad arrendersi ai nemici tradizionali degli immediati dintorni i Bilott de Monsa e i Busin del Varesott e ad affidarsi, anima e corpo, alla loro energia e [redacted] loro candore di non [redacted] addetti al potere, e, quindi, non logorati.

Oreste del Buono

Allestimento storico della compagnia Attori & Tecnici

Quante risate con Frayn

Carcano, «Rumori fuori scena»

Un momento dello spettacolo «Rumori fuori scena» di Attilio Corsini

MILANO. Se vi piace ridere, non perdetevi un'occasione di farlo. L'ultimo appuntamento della stagione del Carcano è un classi[redacted] del teatro contemporaneo, un [redacted] esilarante: «Rumori fuori [redacted] dell'inglese Michael Frayn. A rappresentarlo sono dei «veterani» di questa commedia, la compagnia Teatro Vittorio Attori [redacted] Tecnici, ormai all'undice[redacted] anno di repliche. Lo spettacolo è in [redacted] da ieri, e rimane al Carcano fino al [redacted] maggio.

Una storia infinita, quella degli Attori & Tecnici [redacted] «Rumori fuori scena». In Italia conta più di mille repliche, 80 mila spettatori, 300 città toccate in tournée, e tanti, tanti applausi. Quasi tremila a [redacted] aperta e duemila a sipario chiuso, hanno calcolato gli attori: una gratificazione conti[redacted] un vero record nel suo genere. Ma anche [redacted] condanna. «Facciamo altri spettacoli, anche bellissimi e divertenti, ma [redacted] gente li confronta sempre con questo», si lamenta la compagnia. E' dura, insomma, avere un cavallo di battaglia (e «da corsa») con [redacted] fare i [redacted].

Il testo, di per sé, [redacted] divertentissimo. La vicenda. In [redacted] teatrino sgangherato una compagnia mette in scena una commedia degli equivoci. [redacted] sipario [redacted] apre sulla p[redacted] «generale», prima del debutto: gli attori [redacted] mediocri e [redacted] sanno la parte, il regista è sull'orlo d'una crisi nervosa. E [redacted] la commedia è tutta un entrare e uscire da porte diverse, scambi di persona, ritmi frenetici da [redacted] muto, [redacted] intuisce facilmente che l'allestimento sarà [redacted] disastro.

Il primo atto di «Rumori fuori scena» si chiude sul primo atto della commedia rappresentata: quando il sipario si riapre, in pal[redacted] siamo già alla «centesima» replica. Stavolta il pubblico assiste a ciò che avviene dietro le quinte, dove [redacted] vedono, senza veli, i meccanismi della finzione. Gli attori sono stanchi, stufi, e gli effetti del convivere a lungo in compagnia incominciano a farsi sentire. La prima donna amoreggia con il fidanzato della collega, [redacted] regista si [redacted] innamorato dell'oca di turno: le gelosie incrociate avvelenano l'atmosfera a scapito della commedia, che va avanti recitata sempre peggio.

Il terzo atto di Frayn è di nuovo da «questa» parte del palcoscenico. Siamo all'ennesima replica. Il pubblico, che ormai [redacted] la pièce benissimo, si accorge subito che l'opera rappresentata in scena dagli attori è scaduta al punto da sembrare un'altra. Tutti sbagliano, si impappinano, si trovano nel posto sbagliato, entrano ed escono quando non dovrebbero, inventano le battute facendo saltare i passaggi logici della storia. Nel caos, si arriva faticosamente alla fine...

Teatro nel teatro, ritmi velocissimi, «Rumori fuori scena» è un meccanismo a orologeria della risata, con porte che si devono aprire e chiudere in sincronia, oggetti che devono andare e venire dal palco senza errori. La compagnia di Corsini, dopo anni di esperienza, rappresenta [redacted] commedia alla perfezione. Ognuno ha il [redacted] personaggio, cui [redacted] affezionato, che si porta avanti negli anni sempre uguale, persino nei costumi. «Il [redacted] ci inorgoglisce - ammette Attilio Corsini -. Lo stesso Frayn ci ha detto [redacted] molto soddisfatto del nostro allestimento: anche perché attraverso la nostra riduzione abbiamo contribuito a risolvere alcuni problemi di [redacted] e di tempi che c'erano del terzo atto».

Repliche fino a domenica 29 maggio. Appuntamento alle 21 (festivi 15,30). Informazioni al Carcano, [redacted] di Porta Romana [redacted], tel. 02/55.18.13.77.

Cristina Caccia

A Conegliano

Paganini al Festival di danza

CONEGLIANO. T[redacted] festival internazionale di danza al Teatro Accademia di Conegliano Veneto. Stasera alle 21 in scena lo spettacolo «Moving Pictures» che nasce dall'estro creativo [redacted] Kirk Offerle, [redacted] ballerino noto al grande pubblico per i suoi balletti nelle trasmissioni televisive «Fantastico 7» e «Umbrafiction», nonché per le coreografie di «Bellezze al bagno». «Moving Pictures» [redacted] pensato come un incontro tra due arti, la pittura e la danza: ogni balletto [redacted] la rappresentazione di un quadro [redacted] un autore, una sorta di pittura-danza nell'obiettivo ambizioso di dar [redacted] a un inaspettato e inconsueto matrimonio.

Accanto a Kirk Offerle molti ballerini famosi. Raffaele Paganini, primo ballerino étoile e direttore artistico del balletto per il Teatro dell'Opera di Roma, Stewart Avon Arnold, coreografo della radiotelevisione britannica Bbc e già collaboratore di Kate Bush e Ken Russel, Claud Paul Henry, coreografo e ballerino inglese, quasi di casa a Palazzo Reale per la regia di numerosi Gala della principessa Diana, Oko, coreografo di molti video musicali [redacted] i quali «Soul» con Mike Jagger, Neil Johnson, ballerino di «Cats» e «Song and dance», Luciano di Natale, primo ballerino delle compagnie di Larrio Ekson e Adriana Cava, Brenda Edwards prima del London Festival Ballet e oggi della compagnia [redacted] danza di Martha Graham [redacted] New York, infine Franco Favio, solista della Scala di Milano.

Moving Pictures sarà presen[redacted] da Alessandra Casella, conduttrice della rubrica televisiva «A tutto volume». Parteciperà allo spettacolo di Conegliano anche [redacted] regista e [redacted]grafo televisivo Gino Landi.

Tutto esaurito

Il «Nabucco» da Verona a Francoforte

Ghena Dimitrova

VERONA. Grande [redacted] ha decretato il pubblico tedesco ai complessi artistici dell'Arena [redacted] Verona in occasione della prima del «Nabucco» di Giuseppe Verdi andato in sce[redacted] a Francoforte.

Per [redacted] debutto ma anche per tutte le sette recite complessive sono andati completamente esauriti i seimila e cinquecento p[redacted] della Frankfurt Festhalle, una grande sala [redacted] sicuro richiamo architettonico.

Successo in particolare per il coro areniano, cui è stato richiesto il bis dell'esecuzione del celebre «Va' pensiero». Ripetuti applausi sono andati ai cantanti protagonisti: Alain Fondary nel ruolo di Nabucco, Ghena Dimitrova in quello [redacted] Abigaille, Paata Burchuladze nella parte di Zaccaria e Anna Schiatti, che è Fenena.

Apprezzato, in generale, l'allestimento firmato dal regista Gianfranco De Bosio, [redacted] le scene di Rinaldo Olivieri e i costumi di Pasquale Grossi.

Per questo «Nabucco» l'orchestra dell'Ente lirico vero[redacted] è diretta dal maestro Nello Santi e il coro preparato e diretto dal maestro Armando Tasso.

[redacted]

[redacted]

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, [redacted] 7600.3306. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Ladybird, ladybird**. Regia [redacted] Loach. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. [redacted]

APOLLO [redacted] c. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted].

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **My life**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] Gall. del Corso 1, tel. 7602 3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nel nome [redacted] padre**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600 0229. **Getaway**. [redacted].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 7000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr 7000.

COLOSSEO S. [redacted] v.le Montenero 84, tel. 5990 1361. **Nel nome [redacted] padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 7000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **C'è Kim Novak al telefono...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 7000

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Schindler's List**. Ore 14,35. Ingresso ad inviti. Ore 18,05; 21,35 L. [redacted]

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted].

CORSO Galleria del Corso, [redacted]. 7600.2184. **Geronimo**. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 7000.

[redacted] v. Torino 64, tel. 869.2752. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 7000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [redacted]. 7600.2354. **L'inferno**. Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30 Ingr 7000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel 551.6438. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 7000.

[redacted] v. Manzoni [redacted], tel. 7602 0650. **Rapa [redacted]** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted]

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, tel 7602.0818. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 7000

[redacted] viale Piave 24, tel 799 913. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000

MIGNON Galleria del Corso 4, tel 760.223. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. 7000.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, [redacted]. 7602.0048. **Le avventure [redacted] Huck Finn**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] v. Terraggio 3, tel. 875.389. **[redacted] amici di Pe[redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Radegonda 8, [redacted]. 874.547. **[redacted] pallottola spuntata [redacted] 1/3 - L'insulto [redacted]**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 SALA 2 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 SALA [redacted] v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 7000.

ODEON [redacted] SALA [redacted] v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 7000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [redacted].

[redacted] **5 SALA 7** v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **La strategia [redacted] lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 7000

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **[redacted] del [redacted]dre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. [redacted]

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **[redacted] ven 2**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingresso 7000.

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Radegonda [redacted] tel. 874.547. **[redacted] che resta [redacted] giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] v.le Coni Zugna [redacted] tel [redacted]. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **L'innocenza [redacted] diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

PLINIUS v.le [redacted] 28, tel. 2953.1103. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 7000.

SPLENDOR v.le Gran [redacted] 28, tel. 236.5124. **[redacted] pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr 7000

TIFFANY c. Buenos Aires 39, [redacted]. 2951.3143. **L'innocenza [redacted] volo**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

VIP via Torino 21, tel. [redacted]. **Il tutto**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted]

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ri[redacted].

ANGELICUM piazza [redacted] Angelo 2. [redacted] 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO c. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **[redacted] diterranea Symphony** Orchestra diretta da [redacted] Zanetti, violinista [redacted] Milenkovic, musiche di Beethoven.

ARSENALE v. C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 compagnia teatro Armanale presenta: **L'ultima [redacted] ed altre [redacted]** di H. Pinter, [redacted] M. Eugenia D'Aquino, A. Raimondi, G. Calò, M. Ficarazzo Magherini, regia M. Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 teatro Vittoria Attori & Tecnici presenta: **Rumori fuori scena** di M. Frayn, regia A. Corsini.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola in **Bimbi belli**.

CRT SALONE v. U. Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.

[redacted] v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 compagnia palcoscenico presenta: **E' inutile fare un round con Mirela da La strega gentile** di R. L. Stevenson, [redacted] Kay Sandvik, Diego Pasaola, regia Diego Pasaola.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, [redacted]. 545.7174. Ore 20,30 CRT Artificio presenta Theaterorchestra in **Oylem Goylem**, vademecum teatrale e musicale [redacted]. Ovadia, musiche Klezmer elaborate [redacted] M. Dehò e [redacted] P. Marazza.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Riposo.

[redacted] c. Magenta 24, telefono [redacted]. Ore 21 teatro degli Eguali - Compagnia [redacted] teatro Uita per Fuoriserie '94 presenta: **Lei, [redacted]** G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cara, regia M. Guzzardi.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 compagnia Fadiscino E.T. presenta: **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti, con A. Giordana, I. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

[redacted] p. Piemonte [redacted], tel. 4800.7700. Ore 21 La premiata ditta presenta: **Sottosopra** di e con [redacted] Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi e P. Insegno.

NUOVO p. [redacted] 37, tel. 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 L'associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta: **Il viaggio (l'ombra, il sogno e l'utopia)** di G. Campari, con R. Doh, M. Musumeci, L. Rossi, M. Elena Santomauro, regia G. Campari.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, tel. 7233 3222. Riposo.

[redacted] **BASILA** [redacted] Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 G. Tedeschi in: **Il maggiore Barbara** di G. Bernard Shaw, con P. Milani e L. Negroni, regia M. Bernardi.

[redacted] p. [redacted] Aprile, tel. 29.00.67.67. Riposo.

[redacted] ELFO v. C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia pre[redacted]: [redacted] **greca**, di S. Berkoff, con [redacted] Bruni, [redacted] Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, tel 5831 5896. Riposo.

[redacted] **ARIBERTO** v. [redacted] Crespi 9, tel. [redacted]. Riposo.

TEATRO DELLE [redacted] v. Mercato 3, tel. [redacted]. Riposo.

[redacted] **DEL SOLE** v. S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 469.250. [redacted]oso.

TEATRO GRECO p. Greco, tel. [redacted]. Ore 21 Quelli di Grock presentano: **Colchide** di W. Valeri, regia C. Intropido, coreografie V. Cavalli e C. Intropido.

TEATRO [redacted] v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

VERDI v. Pasirengo 16, telefono 607.1595. Ore 10,30 e 21 La baracca/Trickster-Bricconi Divini/Teatro [redacted] briciole-Teatro al parco presen[redacted] **Piccoli Angeli** di M. Baliani, con M. Maglietta e R. Anglisani, regia [redacted] Baliani.

PASQUIROLO/TIFFANY

L'innocenza del diavolo

In una casa fra le bianche scogliere del Maine vive [redacted] diavolo baby, un ragazzo che mette a rischio la vita di tutta [redacted] famiglia. Il piccolo Culkin recita bene la parte del bambino ricco e indemoniato, la storia è quella che è

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[redacted] c. C. [redacted] Lana [redacted] T. [redacted] Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con A. Patrucco, G. Nardella, V. Mancino e V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO [redacted] via A. Sforza 81. Tel. 8951 1746. Riposo.

CAPOLINEA [redacted] Ludovico il Moro 119. T[redacted]. 8912.2024. Ore 22 Quartetto di Caroline Leander, piano.

DERBINO [redacted]ARET v. del Missaglia, 48/3. [redacted] 846.4731. Riposo.

GRILLO [redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Quantapiano band/funky soul.

[redacted] via Ludo[redacted] il Moro 131. Tel. [redacted] Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Strip-tease masch. e femm.

MIDLAND DISCO BAR p. [redacted]mano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 [redacted] music.

[redacted] v.le Ortles [redacted]. Tel. [redacted] Ore 21,30 karaoke canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. [redacted] 22,30 [redacted] on stage.

[redacted] via [redacted] 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30. Latin combo band.

[redacted] Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 [redacted] di Paolo Fresu.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore [redacted] P. Cananzi: **C'è quel che c'è**, R. Barbaro.

[redacted] v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Aire caribe, musica soca, zouk, lambada, bolero e musica caraibica.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 7000 ore 20,10; 22,30 **Il banchetto di nozze**.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 7000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Lezioni di piano**.

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874,826. L. 5000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Picnic alla spiaggia**.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000 ore 20; 22 **I figli [redacted]** di L. Buñuel (vers. or. sott. franc.)

[redacted] **AMICIS** v. Cammadeia 15, t. 8645.2716. L. 7000 ore 18; 22 **Il cavaliere, il diavolo, lo specchio**. 24 film di Ingmar Bergman. **Sussurri e grida**. Ore 20 **Il volto**.

MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 Rassegna: P. Greenaway **Lo [redacted] di Venere**.

V. m [redacted].

[redacted] c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 **Khanek-ja [redacted] kojast** (vers. or. sott. it.)

[redacted] via Pacinotti 6, [redacted]. 3921.0483. L. 7000. [redacted] 19,50; 22,15 **L'età dell'innocenza**.

AUDITORIUM [redacted] **BOSCO** v. R. Gioia 48, tel. 603.042. Ingresso con tessera ore 21 **La moglie del soldato**.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

[redacted] **DEL** [redacted] **PALAZZO** [redacted] via Marin 2/a, [redacted]. 655.4977. L. 4000 ore 17,30 **Freaks**.

[redacted]

ACADEMY viale Monza 101. L. [redacted]. **Sheila... segretaria [redacted] fare o Amplessi bestiali**.

[redacted] via Clitumno angolo via Padova. Tel. 26.82.26.10. L. [redacted]. Ap. 14,30. **Baby Pozzi e Rocco Siffredi in Lunga gola di Baby**.

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Tocco magico di Moana o Figlia di Sulka's**.

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Baby Pozzi e Rocco Siffredi [redacted] Lunga gola di Baby**.

[redacted] v.le Montenero 55. L. 10.000. **[redacted] parte più appetitosa della femmina o Porcellone e convegno**.

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Vienimi bestialmente dentro**.

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi [redacted] L. 10.000. Ap. 10,30. **Flavia be[redacted] e Morbose passioni [redacted] Nicol**.

CIELO v.le Premuda 40. L. [redacted]00. Ap. ore 16. **La cosa che piace di più**.

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Grande momento e [redacted] trimonio bestiale**.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Erotic dreams: le tre por[redacted]**.

[redacted]TI v. M. da Panicale 13. L. [redacted] **Fammi calda matrigna**.

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. [redacted]. [redacted] **Pozzi e** [redacted] **Siffredi in Lunga gola di Baby**.

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. Riposo.

LORETO v. Deledda [redacted]. L. 10.000. **Homo eros la casa dei piaceri anali**.

[redacted]**GEN**[redacted]. Sanzio 23. L. 10.000. **I sogni segreti di Veronica**.

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Maurizia Paradiso il [redacted] greto e Bestie e uccelli**.

ROXY c.so Lodi [redacted]. L. 10.000. Ap. [redacted] 14,20. **Prendilo... dietro e La zia in calore preferisce i superdotati**.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Un super trans che perde [redacted] e i desideri bestiali di mia moglie n. 2.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO 17 maggio, ore 20,30, **Barbablù** di Offenbach, direttore Peter Maag, regia Lorenzo Mariani, scene Pasquale Grossi. Interpreti: Ezio Di Cesare (Bruno Lazzaretti), Max René Cosotti (Carlo Bosi), Armando Ariostini (Silvano Pagliuca), Stefano Antonucci (Antonio Marani), Luigi Petroni (Emanuele Giannino). Repliche 18-5, 19, 20 (ore 16), 21, 22 (ore 15,30), 24 (ore 18), 25 (ore 16), 26 e 27.

DUSE. Lunedì, ore 21, serata finale «Zanzara d'oro» e premio per nuovi comici.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, ore 21. **Lieto fine.** Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale.

TEATRO DEHON. Fino a sabato, Guido Ferrarini in **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett.

TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.

TEATRO MEDICA Lunedì ore 21 **concerto McCoy Tyner big band.**

TEATRO DELLE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA via Massimo D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. 1 giugno **Concerto Andreas Wollenweider.**

DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono . 21/5 **Concerto Codeine e Spinanes.**

TEATRO RAGAZZI **LEONARDO** via San Vitale 53, tel. 232.280. Ore 18 **Spettacolo per ragazzi.**

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.

MULTISALA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**

RUVIDO **RESTO-** Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Domani ore 22,30 concerto **Tino Tracanna Quartet.** Sabato **Tom Robinson.** 25-5 concerto **Ray Anderson Quartet** George Gruntz.

BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Domani concerto **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Gortzki - Meunier**, musiche di Schubert e Brahms. Domenica **Pegny, Fassbaender - Russé - Katzaris.**

BUDRIO

CONSORZIALE. Domani 21 **Concerto Giuseppe F. Modugno,** pianoforte, musiche di Schumann, Beethoven, Berio e Chopin. 27 maggio **Concerto Do- Jazz Band e Hengel Gualdi.**

Riposo.

DI

TEATRO COMUNALE. 26 maggio **Wim Mertens.**

Riposo.

TEATRO BORGATTI. Venerdì, 21, **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

COMUNALE. Prosegue vendita abbonamenti «Ferrara musica» 10 concerti», 18-5, concerto Orchestra Camera di Losanna, direttore e solista, Vladimir Ashkenazy.

TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CREUS. Venerdì **Concerto Cunnie Cunnie Williams.** 4/6 **Bobby Byrd Vicky Anderson Show.**

TEATRO COMUNALE. Venerdì, ore 21, **Concerto Andi Rienzo,** fortepiano, musiche di Haydn.

SAN Riposo.

STORCHI. Riposo.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

STADIO COMUNALE. giugno, **Concerto Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti.**

VOX. Domani ore 21,30 concerto **Cocteau** . Sabato concerto **Beating system.** Domenica concerto **Inspiral Carpets.** 30/5 concerto **Cave.**

REGIO. Ore 20,30, stagione lirica, **Don Giovanni,** di Mozart, regia Lorenzo Mariani, e allievi Willi Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardner. Int.: Rodney Gilfry, Lubia Organasova, Christoph Pregardien, Charlotte Margiono. Repliche il venerdì, domenica (ore 16), 17, e 22, 14/5, teatro Farnese, En- **Edgard Varese,** mus. di Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen.

TEATRO Riposo.

AL Venerdì ore 21, e sabato ore 10. Teatro delle Briciole e Istituto Giordani presentano: **Lucciola lucciola vieni a me, ti darò dei pan dei re...,** alcune pagine «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, a cura di Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo

Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

via S. Felice 28, **Schindler's List.** Orario: 15; 18,30; 22.

ADRIANO via S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che resta del giorno (Remains of the day).** Orario: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso lavori.

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; sabato ultimo 0,30.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Coppia d'azione.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo 0,30.

via Lame 57, telefono 522.285. **L'amico d'infanzia.** Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Incubo d'amore.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **C'è Kim Novak al telefono.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .

CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. Riposo.

CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni di piano.** Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30.

via Azzogardino 61, telefono 555.563. **Trappola d'amore.** Visitato Minori 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Lincoln 3, telefono 540.145. **Il rapporto Pelican.** Or.: 22; 22,30; fest. 15 - 22,30.

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. **Trappola d'amore.** Vietato min. 14. Or.: fer. e fest. 16,30 - 22,30.

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30 - sab. e fest. - 22,30. ult. 0,30.

via Indipendenza 5, fono 223.73. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 14,30 - 22,30.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Nel nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

via Monari 3, telefono 228.804. **My Life (Questa mia vita).** Orario: 15,45 - 22,30.

MARCONI via 58, telefono 649.2374. **Impatto imminente.** Or.: 20; 22,30. Sab. e fest. 16 - 22,30.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **pallottola spuntata 33 1/3.** Fer. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

METROPOLITAN via Indipendenza 38, . **L'innocenza del diavolo.** Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Venturoli 30, telefono 341.821. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30 - sabato e festivi 16; 16,10; 20,20; 22,30.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506 **Philadelphia.** Orario fer. e fest. 15,30 - 22,30.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Il giardino segreto.** Orario fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Riposo.

SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Riposo.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **L'inferno.** Or. fer.: 18,30 - 22,30; fest. 15 - 22,30.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Trappola sole.** Or.: fer. 18,30 - 22,30. Fest. - 22,30. Agis.

ODEON SALA C via Mascarella 3, telefono 227.916. **Ladybird Ladybird.** Orario: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis.

Rapa . Orario fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30.

PERLA S. Donato 34, telefono 2412. Riposo. Domani: **Molto rumore per nulla.**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia lumaca.** : feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **Pic-nic spiaggia.** Orario: feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Un «corto» d'autore: **Coffee and cigarettes.**

ROMA via Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's List.** Orario: 16; 21,30.

SMERALDO via Toscana 125. **Schindler's List.** Orario: fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30.

TIFFANY D'ESSAI Piazza Saragozza 5, Telefono . **Intersection (Trappola d'amore)** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, in lingua originale.

PARROCCHIALI

ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.

ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Oggi riposo.

via Bellinzona 6, telefono Riposo.

via Matteotti 25, telefono 372.406. Chiusura estiva.

LIBERTAS via Cimabue 14, telefono 3824. Chiusura estiva.

TIVOLI via Massarenti 418, telefono . Feriali 20, festivi 15, ultimo 22,30. **L'uomo senza volto,** e interpretato da Mel Gibson.

LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16 **El Sur** di Victor Erice; ore **matrimonio Maria Braun** di Rainer W. Fasabinder; ore 20,20 **Teorema** Pier Paolo Pasolini; ore 22,30 **Drugstore cowboy** di Gus Van Sant.

LUCI ROSSE

ACTOR'S Ragazze proibite. Vietato Minori . Orario e festivi 10,30 ultimo spettacolo 22,30.

CONTINENTAL Alto godimento. Vietato Minori 18. Orario: feriali e festivi 15 ultimo 22,30

Selen Puledra in calore. Vietato 18

EXCELSIOR Bella e... praticamente inseguibile. Orario: feriali 16 e festivi 15 ultimo spettacolo 22,30. Vietato Minori 18.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. **Trappola d'amore.** Or.: fer. 20; fest. 15. Ult. 22,30.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Una pallottola spuntata 1/3 - L'insulto** Or.: fer. 20; fest. 15 Ult. 22,30.

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Fearless - Senza paura.** Or.: fer. 20; fest. 15. Ult. 22,30.

APOLLO 3 via Mair 69/p. **Maniaci sentimentali.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30.

Riposo.

EMBASSY corso Porta Po 117. Riposo

MANZONI via Mortara 173, telefono 209.991. **In the name of the father.** Or.: 20; 22,30.

via Turco 8, t. 206.878. Riposo.

via Boccaleone 20, telefono 206.580. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 15 ultimo 22,30.

S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Riposo.

ore 21,30 **Rapsodia ucraina.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Una moglie a pagamento - Profonde visite.** V. M. 18. Or.: 14,30; ultimo 22,30.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Feriali e festivi: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

ASTRA via Remondo 2. **Schindler's List.** Orario: feriali 18; 18,30; 22 - sabato e festivi 15,30; 22,30.

Università 9, 222.411. **L'amico d'infanzia.** Orario: fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30.

Riposo.

vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Bronx tale (Bronx).** In lingua originale. Or.: 18; 20,20; 22,30.

78. Troppo sole. Orario: fer. 20,30; 22,30; festivi 14,30; 22,30.

via Gherardi 10, telefono 223.102. Riposo.

via Giardini 257, telefono 343.682. Riposo.

NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: feriali 20, 22,30 - festivi 14 ultimo 22,30

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713 **Fearless.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

piazzale Bruni, telefono 243.361. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22. Festivi: dalla 14,30.

RAFFAELLO via Formigina 360, telefono 357.502. **My life.** Orario: feriali 20,15; 22,30, festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.

SPLENDOR via 6, telefono 222.273. **Geronimo.** Orario: feriali e festivi 18 ult. 22,30.

LA

ASTORIA. Riposo.

via Emilia 210, telefono 23.634. **M. Butterfly.** Ore 21,15.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **pallottola spuntata 1/3.** Orario: feriali: 19,40; 21; 22,30 - festivi ultimo 22,30.

JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **per adulti.** Or.: 20; 22,30; e fest. 15; ult. 22,30.

Riposo.

EMBASSY corso Porta Po 117. Riposo

MODERNISSIMO, 27, telefono 23.592. **Sister II.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Riposo.

ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. **Il giardino segreto.** Or.: 20,30; 22,30.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 93.218. **Maniaci** . Ap. ore 20,30, ult. 22,30.

LUX SALA 1 p.le Barrier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 20,30; 22,30.

LUX SALA 2 piazzale Barrier 1, telefono 37.625. **Schindler's List.** Orario: 16,30; 22.

ORFEO via Oberdan 6, telefono 230.203. Riposo.

PICCOLO borgo della Trinità 5, tel. 255.309. **Lezioni di piano.** Ore 21,30.

ROMA via Tanara 5, 230.028. **Getaway.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.

TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Riposo.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My life.** Orario: 20,15; 22,30.

VERDI 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **- Senza paura.** Orario: 20,10; 22,30.

PIACENZA

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.655. Riposo.

CORSO Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.955. **pallottola spuntata 33 e 1/3.**

ITALIA

AL CORSO Corso Garibaldi 12, telefono 30.796. **Trappola d'amore.** Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.

ALEXANDER 1 Via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.

ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Impatto imminente.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. spett. 22,20.

1 Via S. Rocco 8, telefono 436.857. Riposo.

2 Via S. Rocco 8, telefono Riposo.

BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo.

CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico** . Orario: fer. 20,30; festivi 15, ultimo 22,30.

D'ALBERTO 1 Via Em. S. 17, telefono 439.289. **Una pallottola spuntata 1/3.** Orario: 20,30; festivi 14,30, ultimo spettacolo 22,20.

D'ALBERTO 2 Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289? **Fearless - Senza paura.** Orario: fer. 20; festivi 15, ultimo 22,30.

OLIMPIA Tassoni, tel 292.684. **Malice - Il sospetto.** Rassegna.

ROSEBUD Via Medaglie d'Oro Resistenza 6, telefono 556.113. **La strategia lumaca.** Ore 20,30; 22,30.

Via Em. all'Ospizio 68/b, telefono 556.169. **My** Orario: fer. 20,15; 22,30; festivi 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

REGGIO EMILIA

AL CORSO Corso Garibaldi 12, telefono 30.796. **Trappola d'amore.** Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.

ALEXANDER 1 Via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: fer. 20; fest. 14,30, ult. spett. 22,20.

ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Impatto imminente.** Or.: fer. 20; fest. 15, ult. spett. 22,20.

1 Via S. Rocco 8, telefono 436.857. Riposo.

2 Via S. Rocco 8, telefono Riposo.

BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo.

CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico** . Orario: fer. 20,30; festivi 15, ultimo 22,30.

D'ALBERTO 1 Via Em. S. 17, telefono 439.289. **Una pallottola spuntata 1/3.** Orario: 20,30; festivi 14,30, ultimo spettacolo 22,20.

D'ALBERTO 2 Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289? **Fearless - Senza paura.** Orario: fer. 20; festivi 15, ultimo 22,30.

OLIMPIA Tassoni, tel 292.684. **Malice - Il sospetto.** Rassegna.

ROSEBUD Via Medaglie d'Oro Resistenza 6, telefono 556.113. **La strategia lumaca.** Ore 20,30; 22,30.

Via Em. all'Ospizio 68/b, telefono 556.169. **My** Orario: fer. 20,15; 22,30; festivi 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

PROVINCIA

ALENTEA
APOLLO: Lezioni di piano
ARIENTA
MODERNO: Riposo
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
My life
ARGENTINA: Riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Riposo
FARNESE: Riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CASPI
CAPITOL: Riposo
CORSO: Riposo
EDEN: Riposo
SUPERCINEMA 70: Riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Bambino di neve
CASTELLARANO
BELVEDERE: Riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Riposo
CENTO
ASTRA: Riposo
DORON: Riposo
CODIGORO
ARENA: Schindler's List
COPPARO
ARCOBALENO: Riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Riposo
CRIVALCORE
VERDI: Riposo
FIDENZA
CORSO: Riposo
LOh Riposo
CORSO: Philadelphia
Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Bronx
LUGAGO
VITTORIA: Schindler's List
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Una pallottola spuntata 33 1/3
DUCALE B: L'uomo che guarda
LOIANO
VITTORIA: Riposo
MASSA FISCAGLIA
NUOVO: Riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Trappola d'amore
PAVULLO
GIARDINI: Schindler's List
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Riposo
KURSAAL: Riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Beethoven 2
PUIANELLO
EDEN: Riposo
RIVERA
DUCALE: Quel che resta del giorno
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FAMIN: Riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Festegina
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
Riposo
S. FRANCESCO: Teatro dialettale
SAVIGNANO SUL
BRISTOL: Riposo
Riposo
BELVEDERE: Sister Act 2
Riposo
GRAND'ITALIA: Riposo
VERGATO
NUOVO: Riposo
Riposo
Riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Matteotti 8/B, . 940.306. **A cena con il diavolo.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.184. **My Life.** Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Geronimo.** Ap. 18.

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono .820. Sala riservata.

ASTRA v. Aspetti 37, telefono 604.07. Rassegna. Da Sodoma a Hollywood.

BIRI p. Stanga 3, tel. 778.169. **Cose preziose.** Or.: 18; 20,15; 22,15.

v. Cesare 2, tel. 875.20.87. **Senza paura.** Ap. 18.

QUIRINETTA p. Insurrezione, telefono 875.1680. **My Life.** Orario: 18; 20; 22.

SUPERCINEMA v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Ap. 17,30.

CONCORDI v. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola mortale.** Or.: 18; 20; 22.

c. Del Popolo 150, tel. 29.860. **The snapper.** Or.: 21.

ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. Oggi e domani riposo.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **sentimentali.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. **Trappola d'amore.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

EDERA p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **L'inferno.** Or.: 18,30; 20,15; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. Riposo. Domani **Ladybird Ladybird.**

l.go Allinia, **Geronimo.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

p. Crispi 6, t. 542.207. **My** . Or.: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Il giardino segreto.** Ap.: 18,40; 20,30; 22,20.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Un'anima divisa in due.** Or.: 18,30; 18,40; 21,15.

CENTRALE Marco 1659, . **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

OLIMPIA San Marco 1094, tel. 520.5438. **Quel che giorno.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

San Marco 517, tel. 520.4428. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16; 17,55; 19,50; 21,45.

ROSSINI San 3988, telefono . **My Life.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

MESTRE

MIGNON v. Carducci, . 980.534. **Cose preziose.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7885. **My life.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

CORSO v. Del Popolo 30, telefono 985.722. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

DANTE v. Somaglia 12, tel. 538.1655. **La strategia della lumaca.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

. Ferretto 15, t. 988.684. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22. Ingr .

1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Maniaci sentimentali.** Or.: 18; 20, 22.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **L'inferno.** Or.: 18; 20; 22.

CORSINO c. Del Popolo 30, telefono 956.722. **Senza paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22,15.

v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FILARMONICO v. Roma 3, tel. . **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

v. Cere, tel. 80.02.050. **Maniaci** : 20,30; 22,15.

v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Senza paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Chiuso.

v. Sabotino 2, telefono 913.581. **che resta del giorno.** Or.: 15,30; 18,30; 21,15.

RIVOLI p.za Bra, telef. 580.656. **Schindler's List.** Or.: 18,30; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Trappola d'amore.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

Fogazzaro, telefono 321.920. **pallottola spuntata 1/3.** Ap.

ITALIA Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. . Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON v. Gorghi, . 501.761 - 297.497. **Cose preziose.** Or.: 17; 19,30; 22.

v. Gorghi, . 543.492. **sconosciuti e un destino.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Impatto imminente.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **My life.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

GORIZIA

CORSO Italia 16, telef. 530.320. **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My Life.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 28.858. **My life.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Domani **Kalifornia.**

GRANDE p. del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Il giardino di cemento.** Or.: 20; 22.

ZERO - PAS. p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **I misteri dell'organismo.** Or.: 19; 21.

CORDENONS - p. della Vittoria, tel. 930.385. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Impatto imminente.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

v. Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.

CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497. **pallottola spuntata 1/3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

CENTRALE v. Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **DellAmore.** Or.: 16; 20; 22.

CRISTALLO p.le Caduti, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap. 16.

FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504.874. **Il tempo gitani.** Or.: 19,30; 22.

ODEON v. Gorghi, . 501.761 - 297.497. **Cose preziose.** Or.: 17; 19,30; 22.

v. Savorgnana, tel. 295.635. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

TRIESTE

v. Gessi 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.

EXCELSIOR v. 2, tel. 787.300. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

GRATTACIELO v. Battisti 10, t. 768 158. **Geronimo.** Or.: 15,45; 18,30, 20,15; 22.

MIGNON v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap. 16.

1 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Impatto imminente.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Tombstone.** Or.: 18; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel. . **preziose.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

SALA AZZURRA v. Muratti 2, telefono 767.300. **L'inferno.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

TEATRI

piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Oggi ore **Circolo** di W. Somerset Maugham, con E. Calindri.

FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Mercoledì 18 **L'Orfeo** di A. Striggio Jr.

GOLDONI San Marco , tel. (041) 520.7503. Oggi ore 20,30 **Carlo Gozzi** di R. Simoni.

del Popolo 30, tel. 972.615.

DI PASINI Marghera, tel. (041) 932.421.

FONDAMENTE NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.1988. Venerdì 13 ore 21 **Cleus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a maniare con** di T. Bernhard.

TEATRO (Bissuola). Domani ore 21 **Alice Cooper** in concerto. Oggi ore 20,30 **Turandot** di C. Gozzi. Ingresso gratuito prenotazione telefonica (041/520.61.30).

TEATRO VERDI, v. Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi ore 20,45 **un pazzo** con A. Salines.

CHIESA Oggi **Orchestra Toscana in concerto.** Dirige I. Karabtchewsk, al pianoforte Lazar Berman. Musiche di Mozart e Beethoven.

TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70.

AUDITORIUM POLLINI tel. (049) 656.848.

ESCONDIDO - ARCINOVA tel. (049) 680.39.35.

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0426) 25.614.

UMANA corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Oggi ore 20,30 **L'ispettore** di N. Gogol con F. Branciaroli

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. 14 maggio ore 21 **Salieri Chamber,** orchestra di Budapest in concerto.

ASTRA tel. (0444) 521.711. Sabato 14 ore 21 **La fabbrica sogni** di e con P. Valerio.

PALASPORT: Venerdì 20 ore 21 **De Lucia Group concerto.**

AUDITORIUM tel. (0437) 941.745

PALAGHIACCIO (FELTRE): Sabato 21 ore 21 **I Nomadi in concerto.**

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.2880. 25 maggio ore 21 **Severio Tasca e Massimo Pastore** (percussioni), **Virginio Pavarana e Sergio Tonti** al pianoforte in concerto.

POLITEAMA via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi 20,30 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo con G. Bosetti.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre vembre 1, tel. (040) 367.616. 21 **La Traviata** G. Verdi.

piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Sabato 14 ore 21 **Intorno a Pinocchio** di G. Bevilacqua.

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Giovedì 12 ore 18 Recital di Silvia Gavarotti.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI tel. (0481) 780.470. Venerdì 13 ore **Coro** Radiotelevisione di **Zagabria** in concerto.

AUDITORIUM CASA DELLO STUDENTE tel. (0434) 551.233. Giovedì 19 18 C. Monsaurti alla viola e F. Calabretto pianoforte, musiche di Schumann.

CENTRO CULTURALE A. Cordenons, tel. (0434) 932.725. Sa- 14 ore Un psicosceneico per le scuole: Liceo Scientifico «M. Grigoletti».

TEATRO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 509.879. Domenica 15 ore 21 **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine concerto.**

VILLA (Passariano). Martedì 31 ore 21 **Paco de Lucia Group** in concerto. Informazioni: tel. (0431) 510.383.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo — *di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milfune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 157 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000, rid. 7000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 8000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '92)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000-6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 8 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Moderno — V.le Umberto 15 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orfieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Ore 21. L. 15.000
La compagnia L'altro spettacolo presenta **Cats**, musiche di A. L. Webber, regia di Luciano Turnatis.

Teatro — Ore 19 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 8 — Tel. — Or.: 20,30/22,30. L. 6000
Carl fottutissimi amici — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, D. Chiabe, P. Hendel (Ita. '94)* N. V. 1h 50'

Teatro — Via La — Tel. 42.280 — Ore 21
RIPOSO

Via 31 Marzo 1943 n. 20 — Tel. 360.241. Ore 20 — L. 5000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Ore 18 — L. 8000/9000

Verdi — Via Poltocarro. Tel. — 20,45 — Lire 15.000/10.000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 953 al minuto + iva)

CINQUESTELLE

Teddy & Rita ritorna la magica coppia

Torna Rita Pavone, questa volta in coppia con Teddy Reno con uno show dal titolo «Chorus Rita» che debutterà l'11 maggio all'Hotel Hilton di Roma. Lo spettacolo sarà trasmesso in differita su «Cinquestelle» dal 25 maggio, alle 20,40, per quattro mercoledì consecutivi. Durante le quattro serate, Rita Pavone si esibirà nel talent show con un repertorio che spazia dagli Anni 60 ad oggi. Nelle tre giornate successive, dal 12 al 14 maggio, Rita Pavone e Teddy Reno presenteranno «Chorus Rita» uno spettacolo che, prendendo spunto dal celebre «Chorus line» e unendo la fantasia alla realtà della vita, porterà alla ribalta alcuni giovani di talento con provini pubblici condotti dai popolari talent-scouts

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte
10,45
11 — **Il**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Progetto comune**
21,30 **Autoritratto**
22 — **Progetto**
— — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Flashcinema**
1,15 **Femmina folle**, film
— — **Programmi stop**

Azzurra Tv

14 —
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30
20 — **Azzurra notiziario**
20,30
22 — **Cinerubrica**
Azzurra notiziario

Tv Super

10 — **Condo**, comedy
10,30 , telenovela
11 — **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — **Baistak, Microids**, cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Rock**
16 — **Televendita**
17 — **Nova Notizie Flash**
17,15 **Piccolo detective - Baistak**, cartoni animati
18 — **Nova Notizie Flash**
18,15 **Piccolo detective - Microids**, cartoni animati
18,45 **Tg: telegiornale Giovane**
— **Rosa De Lajos**, telenovela
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Sport: partite vari campionati regionali**
22 — **Nova Notizie**
22,30 **Peyton Place**, telefilm
Condo, comedy

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Agilo, olio e peperoncino**, rubr.
12,20 **Tango famiglie**, talk-show
14 — **Sardegna**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Agilo, olio e peperoncino**, rubr.
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, magazine
19 — **Scoquadro**, varietà
19 — **Sardegna Due News**, notiziario
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — magazine
20,30 **Io e Nandy '94**
22,30 **Sardegna**, notiziario
23,45 **Paganini Horror**, film con Nicolodi
1 — **Sardegna Due News**
1,20 **Televendite**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room** di Vittorio Sanna
— **FBI**, telefilm

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **vivere**, doc.
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Video Shop Bellomo**
14,30 **Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Super Book**, cartoni
15 — **regionale femminile**, tennis
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Video shop Bellomo**
19,15 **Notiziario flash in Limba Sarda**
19,20 **Bill Cosby show**, telefilm
19,45 **Notiziario flash in Limba Sarda**
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **al**
La rubrica mago Siria
Sardegna Giornale
22 — **Bill Cosby**, telefilm
23 — **flash in Limba Sarda**
23,05 **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

Sardegna 1

7 — **Sardegna Giornale**
9 — **Per Elisa**, novela
10 —
13,15 **Unosera**, rubrica
13,45 **Sardegna parla**
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, not. econ.
15 —
18 — **Telefilm**
18,40 **music**, rubrica musicale
19,15 **Tormento d'amore**, novela
19,45 **Rituals**, telefilm
20,20 **Sardegna Giornale**, notiziario
Sardegna parla
21,30 **Puntozero**, attualità
22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
23 — **Unosera**, rubrica
23,30 **Wolf**, telefilm
Sardegna Giornale, notiziario
1 — **Match music**, rubrica
1,30 **Padrona paradiso**, film
— — **Sardegna giornale**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **Informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Panni sporchi**, sit. com.
12,15 **Agilo, olio e peperoncino**
12,30 **Naturalia**
12,45 **Perché no?**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Agilo, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
19 — **Ghiaccio neve**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,45 **Explorer**, rubrica
22 — **Orologi polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,30 **stop**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

7,30 **Beany and Cecil**, cartone
8 — **I ragazzi del**
Tv market, proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **buona della vita**, varietà
14,45 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I ragazzi sera**, telefilm
18 — **quanto mi ami?**, Marco Predolin
19 — **Tcs**
19,30 **Alice, Lassie**, cartoni animati
Lo smarrimento, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45
— **Salto b** telefilm
0,30 **Tcs**
1 — **Fbi**, telefilm

Telegamma

14 — **Mercatone: Cosso Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Seiko 6300**, vendite commerciali
15,35 **Sempel**, cartoni animati
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Mini palestra**, vendite commerciali
19 — **Sempel**, cartoni animati
19,25 **La spada di Artù**, cartoni animati
20 — **Mercatone: Cosso mobili**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30

Telegi

9,30 **Videoshop**
13,05 **Dimensione America**, documentario
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Cinemondo**,
14,30 **del pomeriggio**
17 — **Videoshop**
20,05 **Telegiornotizie**
20,30 **L'opinione: Sassari e territorio** conduce in studio Antonio
22,10 **Il film della sera**
Telegiornotizie
24 — **Fine trasmissioni**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva per tempi.

TEMPO LIBERO

e musical

Al teatro Alfieri di Cagliari la compagnia L'altro spettacolo replica «Cats», il musical che Andrew Lloyd Webber trasse dalle pagine di Eliot. Nel cast fra gli altri Laura Moro, Daniela Loi, Alessandra Curreli, Roberto Saba, Gilberto Deidda, Alessandro Uda e Donatella Pettinau. Il coro dell'Ente lirico di Cagliari è a Serramanna (chiesa di Sant'Ignazio, ore 20). Eseguirà brani di Rossini (dal Guglielmo Tell), Donizetti (L'elisir d'amore), Verdi (Nabucco, La traviata), Puccini (Tosca), Wagner (Lohengrin), Mascagni (Cavalleria Rusticana), Saint-Saëns (Sansone e Dalila) e Bellini (Norma); il direttore è Giorgio Kirschner, al pianoforte Saba.

e politica

«La Nuova Sardegna» (gruppo Finegil) i progressisti e «L'Unione Sarda» (gruppo Grauso) schierata con i vincitori dopo la brusca sterzata post elettorale? Su questa fotografia dell'informazione regionale si discute stasera alle 21 a «Punto zero», il settimanale di approfondimento gna I. Fra gli ospiti i direttori di due quotidiani, Livio Liuzzi e Antonangelo Liori, il deputato di Alleanza nazionale Carmelo Porcu e Piersandro del pds. La politica domina anche nella serata di Videolina, che mette a confronto sei pretendenti alla poltrona di sindaco di Cagliari. Alle 21,30 saranno a «Progetto Comune» Carlo Ciotti (Polo progressista), Luigi Concas («Per città nuova»), Mariano Delogu (Forza Italia), Michele Di Martino (Partito popolare), Efisio Pillari (Partito sardo d'azione) e Romano Widmar («Lavoro, ecologia e solidarietà»).

Cineclub

Ultime proiezioni per la rassegna «Le ombre di Weimar» allestita a Cagliari dall'associazione Tredicilune: oggi e domani due parti c'è «Olympia» di Leni Riefenstahl, il monumentale film-documento sui Giochi di Berlino del 1936; nella sala della Cineteca sarda (via Macomer 26) alle 20,30. Al Sant'Eulalia da stasera l'ultimo film di Mario Monicalli, «Cari fottutissimi amici». Paolo Villaggio trascina fra le macerie della Toscana del '44 una carovana di pugili dilettanti che si esibiscono nelle piazze. Fra gli interpreti Paolo Hendel, Antonella Ponziani, Eva Grimaldi e Chris Child. Amicizie anche al Vicoletto (ore 21): Kenneth Branagh, Emma Thompson e altri vecchi compagni di college si ritrovano per Capodanno in «Gli amici di Peter».

Teatro ragazzi

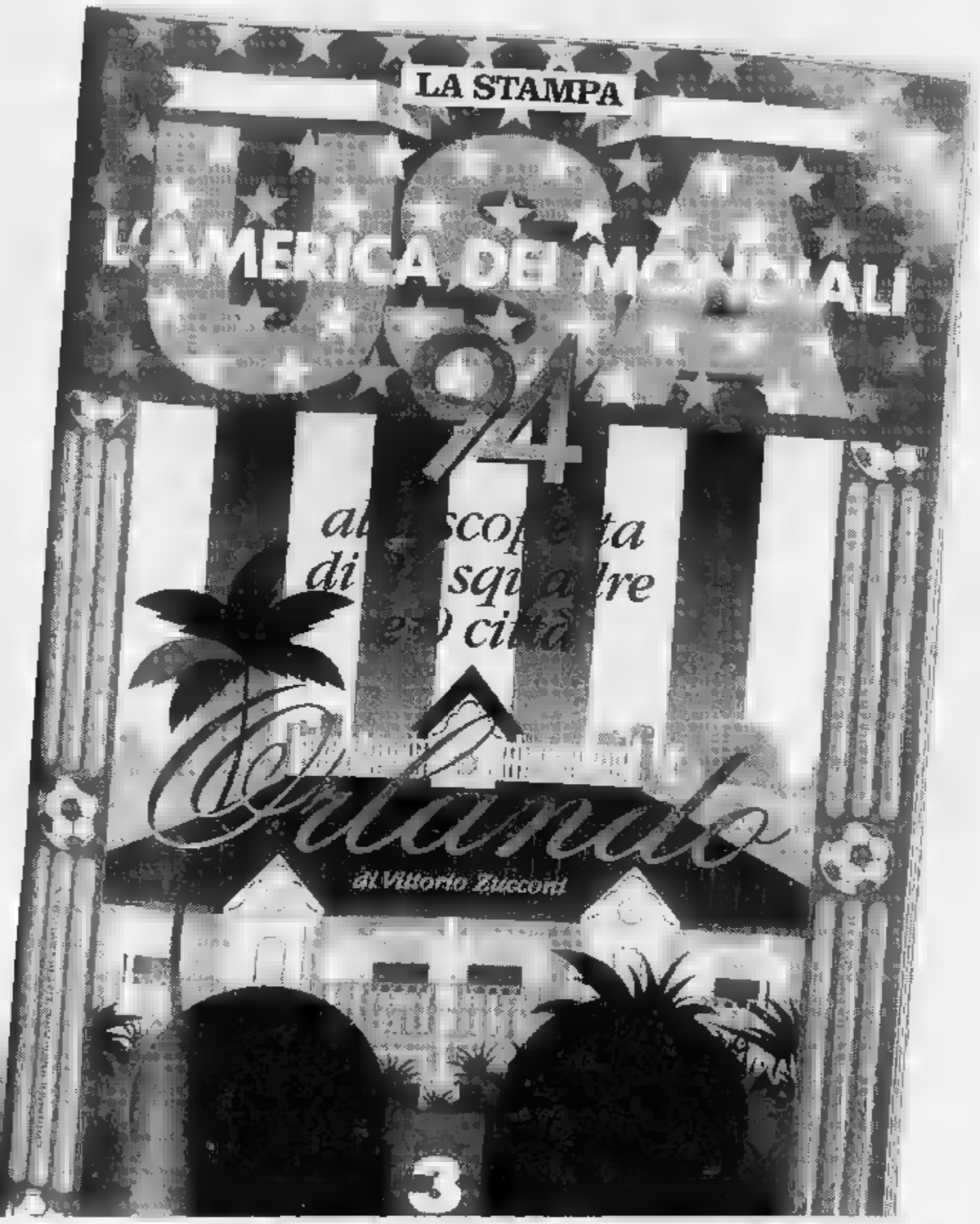
La compagnia di Daniele Cortesi porta a Quartucciu «... E vissero felici e contenti», spettacolo di burattini in baracca con Gioppino, antica maschera bergamasca; alle 10 nel salone delle scuole elementari. [m. m.]

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il
☎ 144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

Poster a Cura di Sergio

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Insomma, un girone tutto da rispettare raccolto in un fascicolo tutto da leggere.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

PIANO BAR HOUSE
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
RISTORANTE
PIANOBAR
MUSICA DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
Tel. 0131/222.815

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Maggio 1994 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

PIANO BAR HOUSE RISTORANTE
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
VENERDI' 13 MAGGIO
LO SPUMEGGIANTE TRIO
"DOPPIA CURVA"
Per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

Accordo raggiunto coi sindacati: l'operazione scatta a luglio

Michelin, sì a 300 «tagli»

Cassa integrazione per coloro che hanno maggiore anzianità. Contratti di solidarietà, part-time e trasferimenti agevolati per gli altri lavoratori

ALESSANDRIA. Trecento posti in meno alla Michelin di Spinetta Marengo: l'altra notte, dopo dodici ore di contrattazione all'Unione industriale di Alessandria, sindacati e proprietà hanno raggiunto l'accordo.

«I tagli - si garantisce da entrambe le parti - verranno realizzati traumi». E cioé: cassa integrazione per coloro che hanno maggiore anzianità lavorativa (e che potranno, così, arrivare alla pensione), contratti di solidarietà, part time, trasferimenti agevolati in altri stabilimenti del gruppo, riqualificazione del personale per favorire il reinserimento in attività esterne, incentivi al pensionamento, alle dimissioni e alle iniziative tese al lavoro autonomo. L'operazione «snellimento» scatta il 18 luglio e si concluderà nel termine fissato di due anni. Interesserà, per l'esattezza, «un massimo di 296 dipendenti» (come recita il verbale di accordo), di cui circa 80 impiegati.

Rispetto alle prime indicazioni dettate dall'azienda, i «tagli» sono stati dimezzati. La società francese, infatti, originariamente puntava alla specializzazione dello stabilimento alessandrino nel settore dei lordi (pneumatici per grossi veicoli) e alla sospensione della produzione di gomme da turismo (pneumatici per automobili). Questo avrebbe comportato - secondo la dirigenza - un esubero di circa 600 dipendenti. Inoltre - a parere dei rappresentanti sindacali Fulc (la Federazione unitaria dei lavoratori chimici) -, avrebbe messo a rischio l'intera struttura: lavorando a regime ridotto, infatti, i costi sarebbero stati maggiori.

«E' stato, dunque, ottenuto - hanno spiegato Elio Bricola, Malacarne e Angelo Mirabelli rappresentanti della Fulc - il consolidamento del reparto mescole e, per un quinquennio, una produzione di pneumatici da turismo destinati al mercato americano (un milione e mezza di gomme all'anno). In questo modo, l'esubero è stato ridotto. Tuttavia, non possiamo considerarci pienamente soddisfatti».

«Grazie all'accordo raggiunto che prevede, appunto, la diminuzione dell'organico e la specializzazione dell'impianto - dicono Bruno Pantosti, direttore delle lavorazioni industriali della Michelin in Italia, e Michele Posca, dell'Unione industriale -, si potrà pervenire a una competitività della struttura a livello europeo».

La riorganizzazione dell'impianto alessandrino rientra nella ristrutturazione della società. Solo lo stabilimento di Spinetta, tuttavia, è interessato ai tagli occupazionali. A Cuneo si prevede l'arresto della fabbricazione dei pesi lordi, la concentrazione produzione dei pneumatici per vetture, la concentrazione della fabbricazione del semilavorato tessuto metallico.

Margherita Rubino

Trecento posti in meno alla Michelin

VALLE SCRIVIA

Il «rilancio» in alto mare

Da aprile, entro il mese di ottobre, devono essere presentati i progetti relativi all'intervento Cee per il rilancio della Valle Scrivia. «Finora però - denunciano Massimo Pozzi, Sillo [illegible] e Elio Bricola, rappresentanti delle segreterie Cgil, Cisl e Uil - si è giunti alla costituzione dell'Agenzia per lo sviluppo economico della Valle Scrivia, cioé di quell'organismo di coordinamento e controllo che dovrebbe garantire l'accesso ai fondi, e l'effettiva valorizzazione del territorio e dell'economia locale». L'Agenzia sarebbe lo strumento operativo per interloquire con Provincia, Regione, Stato e Cee, spiegano i sindacalisti; dovrebbe coordinare i progetti privilegiando quelli effettivamente cantierabili, che abbiano un ampio consenso sociale ed evitino localismi; e potrebbe privilegiare gli interventi caratterizzati da un forte impatto occupazionale. [m. ru.]

CONTROLLI USL SULLA SICUREZZA

Chiusa all'Itis l'aula magna

Ancora un locale scolastico perde l'agibilità: è l'aula magna del «Volta» (foto). L'Usl ha però concesso una deroga per le riunioni studentesche. A PAGINA 38

GRIGI, PAURA DI FALLIRE

Un appello di Amisano

Dopo la messa in mora, si stringono i tempi per salvare i grigi. Gino Amisano (nella foto) auspica che non si debba arrivare al fallimento. A PAGINA

A Serravalle

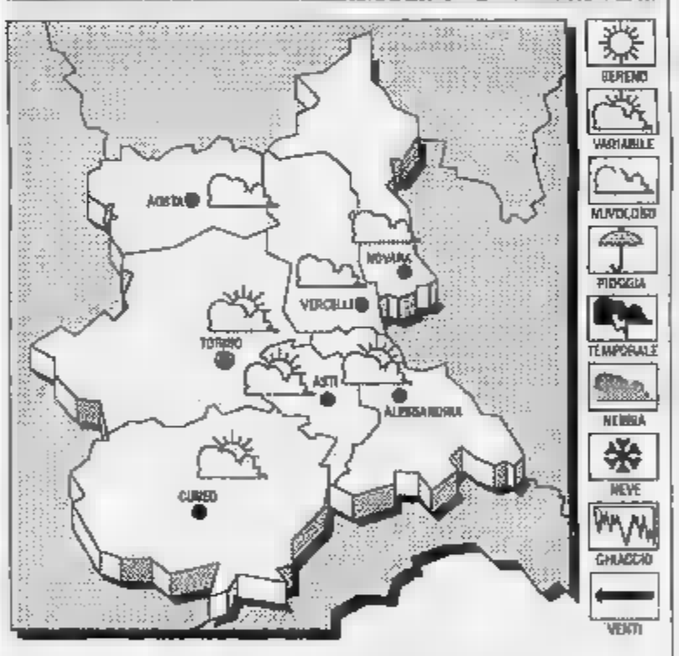
Aggrediti gli agenti «pacieri»

SERRAVALLE. Nuovi particolari sulla rissa che ha coinvolto alcuni giovani novesi e serravallesi, conclusasi con sarà di denunce. Sembra che il parapiglia sia stato originato da un tentativo d'aggressione ai danni dell'imprenditore Massimo Bailo, 30 anni. L'uomo sarebbe stato preso di mira da G. V., 23 anni, e G. V., di 21.

Il parapiglia non è scoppiato nella sala giochi del paese, ma era stato sostenuto in un primo tempo, nelle vicinanze, in via Martiri della Benedicta. Dopo qualche insulto si è passati alle minacce e, poi, alle vie di fatto.

Al soccorso di Bailo, sono intervenuti altri giovani del paese, e la rissa ha coinvolto una decina di persone, fra cui due agenti della Stradale fuori servizio e che hanno cercato di fare da pacieri. E' stato sparato anche un colpo d'arma da fuoco. Il pronto intervento dei carabinieri ha impedito che il tumulto degenerasse. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER [illegible]
Cielo in prevalenza poco nuvoloso; graduale [illegible] della nuvolosità dal pomeriggio.
TEMPERATURE Stazionarie.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: [illegible]; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 24,3; min: 8,5; media: 17,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,1; Novara 22; Asti 25; Aosta 23; Cuneo 25; Vercelli 22

Acqui, svolta nell'inchiesta su una frode da 15 miliardi all'ufficio Iva di Asti

Elicotteri «fantasma», 4 arresti

Un giro di fatture «irregolari» per la vendita di velivoli inesistenti. In carcere anche un commercialista di Brescia. Nel mirino dei giudici sono finite tre società di costruzioni aeronautiche: una aveva sede a Nizza

ACQUI. Un'inchiesta avviata nel gennaio 1993 in merito ad una frode da 15 miliardi all'ufficio Iva di Asti con un giro di fatture irregolari per la vendita di elicotteri ha portato ad una serie di arresti. La magistratura di Acqui ha emesso quattro ordini di custodia cautelare nei confronti di un bresciano, il commercialista Felice Vinati, e di altre tre persone, tra cui vi sarebbero due acquesi, di cui però non [illegible] le generalità. Si sa qual è l'accusa per Vinati: falso in bilancio, truffa ai danni dello Stato e bancarotta fraudolenta. Il bresciano si è presentato alla guardia di finanza ed è stato trasferito in carcere ad Alessandria. Sarà sentito dal magistrato venerdì.

Dalla procura della Repubblica di Acqui ieri non sono trapelate indiscrezioni sulla vicenda, ma conferme sono venute in tarda serata da Brescia.

L'inchiesta è quella che un anno fa è definita «truffa degli elicotteri fantasma». Nell'ambito di quell'indagine furono arrestate quattro persone: Massimo Luigi Lorandi, 44 anni, bresciano, amministratore della Silver Craft elicotteri con sede a Lonate Pozzolo (Varese); Giovanni Ellero, di 43, di Udine, amministratore della Silver Craft consorzio costruzioni aeronautiche, con sede a Nizza; Roberto Tanzini, di 51, amministratore della Elicosud di Pe[illegible] e il commercialista Vinati, personaggio molto noto nella città lombarda.

L'inchiesta riguarda una truffa da 15 miliardi all'ufficio Iva di Asti, con fatture irregolari per la vendita di elicotteri inesistenti. Ora la magistratura di Acqui ha emesso quattro ordini di custodia cautelare

A fine gennaio '93, gli inquirenti agirono sulla base di accertamenti condotti dalla guardia di finanza su segnalazione dell'ufficio Iva di Asti. Secondo la ricostruzione fatta all'epoca, nel '91 la Silver Craft di Lonate avrebbe ceduto per 200 milioni (con relativa fattura) alla neo costituita Elicosud i diritti per la realizzazione di un prototipo (ritenuto inesistente dagli investigatori) di elicottero e l'acquisto dei relativi «pezzi». Dieci giorni dopo, la Elicosud rivendette gli stessi diritti, ma per 84 miliardi, alla Silver Craft di Nizza. Quest'ultima presentò poi richiesta di rimborso di circa 10 miliardi all'ufficio Iva. Lo stesso tipo di operazione venne ripetuto un mese dopo per un importo di 21 miliardi, con richiesta di rimborso Iva di quasi 5 miliardi.

Ora gli sviluppi dell'inchiesta, legati all'esame dei libri contabili della società coinvolte nella vicenda: la Silver Craft di Nizza è stata dichiarata fallita un paio di mesi fa. [r. al.]

UN SELF SERVICE ANCHE IN CITTA'

Attivato da pochi giorni in via Piacenza: funziona pure con banconote

Primo distributore di profilattici per soccorrere i «timidi» in amore

NON è una macchina da realtà virtuale, la grigia apparecchiatura installata in via Piacenza, eppure entra a pieno titolo nella storia alessandrina. E' il primo distributore di profilattici a fare la sua comparsa ad Alessandria città: finora si era osato nei sobborghi, mai nel centro. Che il ritardo sia dovuto al tabù o al giudizio di inutilità è materia per mandrognologi: oggi la «condom matic» cittadina è una realtà, da utilizzare o no, secondo esigenza.

Alla farmacia Osimo giocano a nascondino: il dottor Marcello Pittaluga prima finge di cascare dalle nuvole, poi ammette la paternità dell'iniziativa. «Niente romanzi rosa, per favore - chiede, con aria seria -. L'Aids non è una favola e il profilattico è più di ieri: con il distributore diamo una mano anche ai timidi».

Come mai in via Piacenza e non in [illegible] Roma? Pittaluga allarga le mani e a dire, allora buonanotte alla privacy: il ragionamento non fa una piega. Tira fuori un ritaglio di giornale a supportare la tesi: è una lettera di un gruppo di giovani a un giornale locale. «Entriamo a petto in fuori in farmacia - scrivono - e usciamo a capo chino con un'aspirina: venitoci incontro, nell'era della cibernetica». Osserviamo la «creatura», destinata a risolvere l'handicap della vergogna: all'apparenza è anonima, solo un occhio più attento rivela il contenuto. Le confezioni da 3 o da 12 pezzi, il costo varia dalle 10 alle 25 mila lire, secondo la qualità e le «performance» garantite dal prodotto. La macchina è fabbricata dalla Hatù, la ditta che lanciò sul mercato il leggendario «Settebello», quando sugli scaffali del bancone c'erano al massimo le pastiglie Leone. Monete e banconote: la «condom matic» accetta tutto. La prima prova non è consolante: le 10 mila, forse un po' stropicciate, vengono rinviate al mittente. «Ma l'apparecchio è 'onesto' - schorzo Pittaluga -: quando si raggiunge la cifra esatta libera il cassettino, altrimenti, restituisce fino all'ultimo centesimo».

In via Piacenza è stato installato il primo distributore di profilattici del centro storico. Funziona con monete e banconote ed è attivo 24 ore su 24

Anche l'effetto-trappola è scongiurato: tempo fa a, a Parigi, un malcapitato è trovato una mano imprigionata mentre ritirava l'astuccio ed ha dovuto attendere l'arrivo dei pompieri. «Ma qui non siamo a Parigi», borbotta Pittaluga, ed è difficile dargli torto.

Brunello Vescovi

Dopo l'avviso di garanzia inviato al presidente del Consorzio rifiuti

Il caso discarica si tinge di giallo

Drigo: «Non immagino quali siano le accuse»

ALESSANDRIA. E' stata firmata dalla dottoressa Anna Maria Oddone, sostituto procuratore presso la pretura, l'informazione di garanzia arrivata a Roberto Drigo, presidente del Consorzio alessandrino raccolta rifiuti urbani. L'accusa è di avere amministrato dall'1 febbraio scorso, quando si insediò come nuovo presidente, sino al giorno della firma dell'informazione (sabato 7 maggio) «una discarica di rifiuti speciali».

Nulla di più è dato sapere sull'inchiesta della dottoressa Oddone che, a una richiesta di cronista, si è limitata a rispondere con un incomprensibile: «Ha sbagliato persona». E nulla più ha detto al presidente Drigo, accompagnato dal difensore avvocato Giuseppe Lanzavecchia, incontrandolo nell'aula della pretura, dov'era impegnata come pubblico ministero.

«Ha promesso di sentirmi tra pochi giorni - dice Drigo -, finalmente potrò allora sapere di cosa sono accusato. Sono presidente del Consorzio da tre mesi, mai in questo periodo è stato autorizzato il conferimento di rifiuti speciali, la nostra discarica di Castelceriolo riceve soltanto rifiuti solidi urbani ed assimilabili. Mi sento tranquillo, in questo breve periodo mi sono infatti impegnato per rendere ancora più sicuri i conferimenti nell'impianto».

Il presidente Drigo, infatti, proprio per evitare che tra i rifiuti urbani e quelli assimilabili potesse essere portato materiale di diversa natura, ha dato disposizioni per intensificare e migliorare i controlli. «Se questo è amministrare una discarica per rifiuti speciali, allora non so più cosa pensare - dice Drigo -. Mi chiedo se devo chiudere la discarica, per evitare di commettere il reato che mi viene contestato, ed in questo caso ne commetterei però un altro, per interruzione di un pubblico servizio. Spero venga fatta chiarezza al più presto».

Tra l'altro il presidente del consorzio ha in programma un incontro con la popolazione della Fraschetta sul problema della discarica e dell'impianto di compostaggio in regione Tro[illegible] di Castelceriolo. Vorrebbe arrivarci sapendo con chiarezza quanto gli viene contestato dal magistrato.

Drigo, nelle scorse settimane, aveva inviato alla procura della Repubblica presso il tribunale un esposto, per segnalare qualche sospetto sull'attività passata della discarica. «Per migliorare il servizio - dice - ed invece mi scopro indagato, ritengo possa trattarsi di qualcosa accaduto prima della mia nomina a presidente del consorzio».

Tra l'altro nell'informazione di garanzia il nome è quello di Drigo ma alcuni dati anagrafici, compreso l'indirizzo, si riferiscono al predecessore Michele Cartolano. Non si capisce però se siano stati inviati altre informazioni di garanzia.

Franco Marchiaro

Dopo un sopralluogo l'Usl ha dichiarato inagibile la grande sala del Volta

Chiusa l'aula magna dell'Itis

Fra l'altro, è da rifare l'imbiancatura delle pareti. Il locale potrà ospitare solo riunioni degli studenti. Ma qui si sarebbe dovuto svolgere anche un concorso per gli infermieri

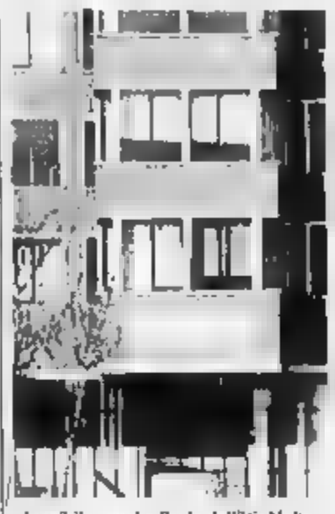
ALESSANDRIA. All'«en plein» manca solo l'aula magna del «Nervi», ma con la chiusura di quella dell'Itis «Volta» l'Usl ha condannato studenti, associazioni e vagabondare alla ricerca di una sala riunioni.

Per fortuna è stata concessa una deroga, con l'intervento dei vigili del fuoco, alle riunioni studentesche che nonostante l'inagibilità, potranno tenersi in aula magna.

«Ho già avvertito anche il Provveditore - ha commentato l'architetto Mario Motta, dell'ufficio tecnico provinciale - se dovrà riunire i dipendenti, deve affittare un cinema. L'Usl ha verbalizzato infrazioni anche per quell'edificio.

Per quanto riguarda il "Volta" gli ispettori dell'unità sanitaria hanno rilevato diverse infrazioni, tra i quali l'imbiancatura dei muri con il colore più chiaro e solo questo costerebbe 150 milioni», il rapporto, come era già successo per il «Galilei», ora è stato consegnato alla magistratura. Così dopo essere «piombati» in diverse scuole di proprietà del Comune, adesso tocca alla Provincia. Sono già state «visitate» dagli ispettori Usl il «Nervi», il cui per ora non è stato notificato verbale, il «Volta», il liceo scientifico «Galilei» e il provveditorato, tutte proprietà della Provincia. Da qualche tempo, infatti, l'ufficio d'igiene si occupa anche di sicurezza sul lavoro, per questo i verbali alle scuole si «allungano», e riportano «pavimenti scivolosi», oppure «spifferi» o anche sanzioni per una antica lampada di un preside, che a parere dell'Usl poteva recare danno all'impianto elettrico della scuola. Le maggiori difficoltà per le che si servono, per riunirsi, delle aule grandi degli istituti superiori. In questi ultimi tempi in auge l'Itis, rimasto l'unico a fornire spazi adeguati, ed ora anche in lista per il concorso per gli infermieri. Per l'Usl è quasi un autogol.

Antonella



«Inagibile» anche l'aula dell'Itis Volta

TACCUINO UNIVERSITARIO

Assemblea soci per l'«A.st.un»

L'associazione studentesca «A.st.un» ha convocato l'assemblea dei soci per domani, alle 24, nella sede universitaria di Palazzo Borsalino. All'ordine del giorno: nomine, riconferme, cambi relativi alle cariche sociali, varie ed eventuali. Se l'assemblea non sarà validamente costituita, per il mancato raggiungimento della presenza del numero legale di soci, prevista dall'associazione medesima, la stessa sarà rinviata in seconda convocazione sempre a palazzo Borsalino, ma alle 18 di venerdì.

Esame colloquio per l'esame di Roga

Per l'appello di Roga, ricerca operativa e gestione aziendale, il docente riceverà gli studenti giovedì 19 maggio alle 13,30 (invece che alle 11, come previsto), in dipartimento.

Scritto di Geometria giugno e luglio

Le prove scritto di Geometria I per gli studenti della facoltà di matematica sono previste per il 21 giugno alle 10 e per il 5 luglio alla stessa ora un'aula Palazzo Borsalino. Gli studenti che volessero partecipare devono prenotarsi in segreteria con almeno tre giorni di anticipo. Gli appelli per l'esame orale sono stati fissati con il seguente calendario: 24 giugno alle 10, luglio alle 10, e 22 luglio, sempre alle 10.

Chimica analitica III orari di Laboratorio

Il Laboratorio di Chimica analitica III è iniziato lunedì con i seguenti lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 18, nel laboratorio dell'Itis «Volta».

Biologia, s'inizia il laboratorio

Il laboratorio di Biologia sperimentale s'inizierà martedì prossimo (orario dalle 9 alle 11) a palazzo Borsalino in aula 1, con una lezione introduttiva nella quale verranno forniti gli elementi base per svolgere il lavoro sul campo e le successive elaborazioni statistiche. Poi venerdì 20 ci sarà un'escursione autopullman, la partenza è prevista alle 8,30 da piazza Garibaldi.

L'assessore ha fatto il punto sulla sistemazione

Nel parco di Villa Guerci anche giochi per i bimbi

ALESSANDRIA. L'assessore ai Lavori pubblici, ingegner Giancarlo Borromeo, ha fatto il punto sul progetto di sistemazione del giardino di Villa Guerci, che si vuole aprire alla gente. Progetto che ha già sollevato polemiche e opposizioni.

«Villa Guerci - ha detto - è uno dei "nodi" storici della città. se ne parla 15 anni, da quando il Comune l'ha acquistata dallo Stato, al quale era stata donata dagli eredi Guerci. Non è stato fatto niente, vogliamo cominciare a operare, assicurando su un punto: nessuna intenzione di vendere la villa, vincolata a pubblico».

Già nel marzo '85 l'amministrazione comunale aveva liberato utilizzare il giardino, aprendo agli alessandrini un'area verde di 1500 metri quadrati. «Non si fece nulla - dice l'assessore -, per questo ci muoviamo perché il giardino, malgrado i vincoli della sovrintendenza, è recuperabile nell' antica struttura con spesa "limitata". Di qui il progetto».

Si prevede di ricostruire fontane e di rifare le aiuole, sabbattute le piante spontaneamente in anni di abbandono. Poi saranno messe panchine, servizi igienici e giochini per i bambini. «Mi ero dimenticato di dirlo - spiega Borromeo - di qui alcune critiche».

«Poi - aggiunge l'assessore - verrà abbattuto il muro di recinzione, decisione che qualcuno contesta per metterci i bastoni nelle ruote. Il muro è stato costruito nel '30 (non è coevo alla villa), non ha vestigia architettoniche, non è omogeneo sulle vie Tripoli e XXIV Maggio, non è in buono stato».

Abbatterlo, secondo l'assessore, vuol dire migliorare la situazione dal punto di vista funzionale: la gente anzichè attraversare la strada passa all'interno del giardino, al e tra il verde. «Poi - dice ancora Borromeo - può essere punto di incontro dei genitori nell'attesa dei bimbi della vicina scuola (materna ed elementare). Dal punto di vista estetico darà al giardino una sensazione di maggior apertura. In quanto alla sicurezza, di notte, sarà l'illuminazione; poi la caserma dei carabinieri è a conto metri».

La facciata della villa che dà sul giardino ristrutturata e verranno rifatti tutti i serramenti: verrà conservato lo stile saranno antisfondamento, per impedire l'entrata di vandali nell'edificio. L'assessore ha assicurato che verranno cercati altri spazi per sistemare giochini per i bambini, intanto sabato sera verrà inaugurato il nuovo laghetto dei cigni nei giardini della stazione. **(fra. mar.)**

Il giardino di Villa Guerci diventerà pubblico e il muro di cinta sarà abbattuto

Da giudici e legali

Giglio Cobuzio ricordato in tribunale

ALESSANDRIA. Commozione ieri mattina nell'aula del tribunale, affollatissima di magistrati, avvocati, procuratori, personale del Palazzo, dove è stato commemorato il dottor Angelo Giglio Cobuzio, il presidente della sezione della corte d'assise morto improvvisamente la scorsa fra giovedì e venerdì nella propria abitazione di Tortona.

E' stato il presidente del tribunale, Michele Zeoli, a ricordare lo scomparso «leale con tutti, amico caro e collega impareggiabile, dotato di un profondo senso della giustizia, cordiale e affettuoso sempre, che ha onorato la magistratura e la giustizia».

A lui si sono associati, con altrettanta commozione, il pubblico ministero Carlo Tramontano e i presidenti della Camera penale e dell'Ordine degli avvocati Mario Boccassi e Gherardo Caraccio. Quest'ultimo ha parlato anche a nome dei colleghi di Acqui Terme, Casale e Tortona e del presidente dell'Ordine di Torino. **[e. c.]**

Aveva eroina

Droga: carcere e maximulta ad astigiana

ALESSANDRIA. Franca Socco, 37 anni, e Maria Cristina Mezzina De Rossi, di 24, abitanti ad Asti, rispettivamente in via Scotto 16 e in corso Gramsci 69, di detenzione e trasporto di droga a scopo di spaccio, sono state processate ieri in tribunale.

Franca Socco è stata condannata a 3 anni e mesi di reclusione e a 28 milioni di multa e resta in carcere. L'amica è stata assolta per aver commesso il fatto, e nel pomeriggio è tornata libera.

Le due astigiane erano state arrestate dalla polizia lo scorso 28 ottobre mentre erano ferme ad un distributore di benzina vicino al casello Alessandria Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza. Entrambe tossicodipendenti, erano state accompagnate in questura e qui Franca Socco si era disfatta di un involucro con 12 grammi di eroina pura e cento «Faccio di droga da 18 anni e quella era per mio uso personale. De Rossi non sapeva che ne ero in possesso» ha detto. **[e. c.]**

Sciopero della fame

La lavandaia è dimessa dall'ospedale

VALENZA. Dopo giorni degenza è stata dimessa dall'ospedale Giovanna Calcia, l'invalida di 47 anni, residente in via S. Massimo, 21, che aveva fatto lo sciopero fame per richiamare l'attenzione sul suo Due anni fa, a causa di infiltrazioni d'acqua provenienti dal piano superiore, aveva dovuto chiudere la lavanderia Astra via Cremona 27.

Da quel momento, aveva cercato invano di ottenere ripristino dei locali e la liquidazione dei danni, per riprendere l'attività altrove. Senza mezzi per intraprendere cause legali, e certo anche di denaro per vivere, Giovanna Calcia aveva avviato una protesta disperata, «occupando» la lavanderia e cominciando lo sciopero della fame. Dopo 12 giorni però, era stata colta malore e ricoverata d'urgenza in ospedale con la pressione a valori preoccupanti. «Non sono ancora a posto - dice la donna - ma dovevo uscire per risolvere la mia situazione». Sarà ricevuta dal sindaco e da un avvocato. **[r. c.]**

Suocera contro nuora: finiscono davanti al pretore per una eredità contestata

Guerra in famiglia fra due donne

Si trovano per la seconda volta giudizio per una vicenda di lesioni, ingiurie e minacce. Imputata è una libanese che vive Valenza. Un dissidio insanabile, che il magistrato ha tentato inutilmente di comporre

ALESSANDRIA. Monserrata Pinna, nata in Sardegna anni fa, abitante in via Martiri 2 a Casalcermelli, e Berthe Ojeil Fouad, una libanese di 34 anni che vive Valenza, in via Marini 43, rispettivamente suocera nuora, fanno parte di quella categoria di persone spesso raffigurate da vignettisti e umoristi di tutto mondo. L'una contro l'altra armate, l'una e l'altra decise a far valere le proprie ragioni, entrambe pronte alla lite, nessuna disposta cedere.

Per la seconda volta sono trovate davanti al pretore, una, Berthe Ojeil Fouad, in veste imputata, per rispondere lesioni, ingiurie, minacce, l'altra, Monserrata Pinna, in quella di parte lesa.

Il processo, che è stato rinviato al 19 dicembre, è la conseguenza di uno scontro avvenuto fra le due donne il 19 maggio '92 quando la nuora con un bastone aveva percosso la suocera causandole lesioni al polso e al piede destro (5 giorni guarigione). Inoltre aveva rivolto alla madre del marito pesanti ingiurie e minacce.

Risultato: Monserrata Pinna, che non aveva perdonato quelle violenze, si era rivolta ai carabinieri, querelando Berthe Ojeil Fouad. Così, entrambe a gennaio comparse davanti al pretore Cinzia Miniotti, che le invitate alla calma e a cercare un accordo. «Le piccole vertenze personali si possono comporre fra quattro mura, usando buonsenso, rinunciando alla violenza, evitando insulti, percosse e minacce», aveva detto il magistrato.

Ma l'ottimo consiglio era stato ascoltato, anzi si erano scatenate ancora di più le rivalità e la giovane libanese e la suocera avevano ripreso a insultarsi con asprezza.

Monserrata Pinna aveva detto che intendeva ritirare la querela e a quel punto Berthe Ojeil Fouad chiesto di essere ammessa al gratuito patrocinio, disponendo di mezzi finanziari. Il processo era stato rinviato: è ripreso ieri, il pretore ha rinnovato l'invito a una pacificazione. Monserrata Pinna, assistita da Pasqualino Gamberale, ha ribadito che «la querela c'è e resta».

All'imputata è stato assegnato come legale la dottoressa Giovotto, che ha chiesto i termini per esaminare gli atti e il dibattimento è stato aggiornato.

Il motivo della lite andrebbe ricercato in un alloggio che la libanese dice di aver avuto in eredità dal suocero, morto. Lo sarda contesta la circostanza, afferma di stato raggirata dalla nuora, di aver subito un danno di 60 milioni e di essere in grado di dimostrarlo.

Emma Camagna

CONDANNATO

«Evase» per andare al bar

ALESSANDRIA. Angelo La Placa, un ventusettenne abitante via Trotti 97, accusato di evasione, è stato processato in pretura e condannato a mesi reclusione, sostituiti da un anno di libertà vigilata. Agli arresti domiciliari, concessigli dal giudice per le indagini preliminari il 26 ottobre '90 (poteva uscire solo dalle 7,30 alle 18,30 per recarsi al lavoro) il giovane la sera del agosto '91 non fu trovato in casa dai carabinieri che, alle 21, 30, si erano recati in via Trotti 97 per un controllo. I militari attesero il suo rientro e gli contestarono violazione di legge. Da quanto si è appreso Angelo La Placa, che in seguito è tornato in carcere, quella sera era uscito perché desiderava prendere una boccata d'aria in quanto faceva molto caldo. Viveva solo, non sapeva con chi scambiare quattro chiacchiere e voleva anche andare a bere una bibita fresca un bar. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Da «I Giovi» un invito «Parliamone»

Come operatori del centro commerciale riteniamo utili alcune considerazioni sull'articolo «Sott'accuse market i Giovi per un'apertura domenicale» del 27 aprile. Attribuire valenze emblematiche e prevaricatrici a un'apertura pomeridiana anziché mattutina, sembra eccessivo e rivela piuttosto un «animus» non proprio sereno verso le nuove forme commercio.

Se le prese di posizione fossero davvero motivate dall'episodio in sé, ci sarebbe di che dubitare dell'intelligenza, o della buona fede di chi le assume, in quanto chiaramente sproporzionate. Tanto più che di fronte alla revoca dell'autorizzazione comunale nell'imminenza dell'apertura pomeridiana, erano state fatte presenti le gravissime difficoltà organizzative connesse a un mutamento orari così repentino per una struttura che coinvolge circa 200 persone tra operatori e dipendenti.

Evidentemente sottesa c'è la preoccupazione, forse non nobilissima, comprensibile e legittima, per il proprio ruolo; la difficile accettazione delle problematiche che ogni ristrutturazione di settore pone; l'inquietudine per le centinaia di firme raccolte per chiedere la deregulation del commercio.

Ma allora, perché non affrontare il problema per quel che è, in primo luogo con i commercianti che operano nel centro, cominciando imprenditorialità e spirito di sacrificio? Perché fingere di ignorare che la flessibilità degli orari e delle aperture significa soprattutto miglior servizio al pubblico e comporta anche maggiore occupazione? Perché usare per le polemiche lo schermo della grande distribuzione senza capire che sono gli operatori di galleria a chiedere con maggior forza le aperture domenicali? Perché accentrare l'attenzione su una sola struttura, quando a Serravalle, Gavi, Bosaluzzo e Stazzano, tutti a 10 chilometri da Pozzolo, l'apertura domenicale è regola? Difficile a dirsi. Ma importante a sapersi. Cercheremo farlo attraverso prossime iniziative.

Guido Pezzana, coordinatore del centro «I Giovi»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 638.430
Bosaluzzo: Croce Verde 459.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso:
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.877 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a abbassate), e in notturno *Comunale Cristo*, Acqui 238, tel. 342.079, dalle 19,30 alle 9 giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630)
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220)
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 23.16).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel 80 348).
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220 (tel)
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.816; **Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Linda Boldrini, 91 anni, residente in via Galimberti 58, funzione 10 al Cuore Immacolato Maria, tumulazione nel cimitero urbano.

OVADA

MORTI: Dorotea Collaro, 89 anni; Ernesta Coralo, di 83; Dina Mori, di 90; Giovanni Dagostino, di Maria Laurina Morando, di 61; Giuseppe Verdese, di 71; Francesca Pescio, di Giovanni Giaone, di Rocco Corbo, di 80; Francesco Succio, di 80; Luigia Arata, di Maria Minetti, di 61; Simone Garrone, di 93; Natale Cavanna, di 87; Pasquale Aragone, di 77; Ravera, Ettore Martini, di 64; Maria Ester Siri, di Giuseppe Verdino, di 81.

SPOSERANNO. Massimo Arata, falegname, con Rosa Scarcella, addetta di occupazione; Fabio Rubattino, commerciante, con Daniela Elli, commerciante; Enrico Ravera, operaio, con Laura Parodi, ispettore vigili urbani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nuovo capogruppo per gli indipendenti che fanno parte del Consiglio comunale di **Valenza**: a Paolo Casella (ex Lega Nord), è subentrata Natalina Giordano (ex dc). Del gruppo fanno parte anche il liberale Gualtiero Belzer (ex Polo laico socialista) e l'ex leghista Paolo Mignone.

GLI APPUNTAMENTI

All'Unitre si discute del «740»

«La dichiarazione dei redditi» è il tema dell'incontro di oggi a Casale per il di diritto dell'Unitre. Alle 18 al Centro Buzzi interviene il dottor Giuseppe Tarditi. **[t. f.]**

La Sosso parla di Donne e storia

«Le donne e la storia: Teresa Cepeda y Abumada» è il tema dell'incontro culturale del circolo delle Tordelle organizzato per oggi alle 16 al salone del Mutuo soccorso strada Cavalcavia, a Casale. Interviene la professoressa Maria Teresa Sosso. **[t. f.]**

DIBATTITO

«Il Gabbiano» e la non violenza

Questa alle 21 dibattito «La non violenza si interroga sulla cultura di morte» riflessioni e proposte per affermare il concetto pace nelle società democratiche occidentali. L'incontro terrà nella sala Torriani in via Vescovado 3 ad Alessandria, relatrice Rosemary Lynch. L'iniziativa rientra nel corso «Percorsi di pace - violenza non violenza nella quotidianità» organizzato «Il gabbiano» con il Coordinamento obiettori di coscienza, l'«Associazione per pace», il «Kairos», l'ufficio pastorale giovanile della diocesi cooperativa solidarietà. **[a. m.]**

POLITICA

Gli autonomisti e le europee

Gli autonomisti piemontesi, liguri, lombardi e valdostani si riuniscono stasera alle 21 nella sede di via Gramsci 26, a Novi, per discutere i programmi per le imminenti elezioni europee. Presiederà la seduta il fondatore del movimento, Giampiero Montecucco. E' prevista la partecipazione dell'ex senatore Pier Luigi Ronzani. **[m. d.]**

CORSO

Assistenti domiciliari all'Usl

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di prima formazione per operatori adetti all'assistenza domiciliare e tutelare, organizzati dall'usl di Valenza con il contributo del Fondo sociale europeo Piemonte. **[a. m.]**

Novi, gli abitanti di un rione s'improvvisano operai per accelerare i lavori

Un marciapiede «fai da te»

Mobilitati anche anziani e donne in via Serenella prima dell'asfaltatura. Il presidente di quartiere: «Così si sono snelliti i tempi e il Comune ha risparmiato qualche milione»

NOVI LIGURE. «Se gli amministratori non soddisfano in tempi brevi le esigenze della popolazione, usa il metodo "fai da te"». Potrebbe essere questo lo slogan ideale per gli abitanti di via Serenella, nel quartiere Pieve, che nei giorni scorsi hanno collaborato con gli operai del Comune alla realizzazione del marciapiede ai lati della strada.

Donne e uomini, giovani e anziani si sono mobilitati e hanno eseguito in maniera perfetta tutti i lavori «propedeutici» all'asfaltatura. «Ormai da mesi, avevamo inoltrato al sindaco e agli assessori la richiesta di un marciapiede nella via - afferma il presidente del Comitato di quartiere, Vincenzo Fasciolo -. Fra l'altro, esistevano già i cordoli e sarebbero dunque bastati il livellamento del terreno e la pavimentazione».

Il Comune aveva garantito l'esecuzione dell'opera, ma non aveva assicurato un rapido intervento. «Così, per snellire i tempi, gli abitanti si sono offerti per dare un contributo tangibile ai lavori - continua Fasciolo -. Hanno estirpato le erbacce, eliminato i cumuli di terra, ghiaia e materiali inutili. Poi, con alcune carriole hanno portato i "rifiuti" in una zona lontana dalla sede stradale».

Per completare l'opera, hanno anche provveduto a livellare il terreno, con la supervisione dei tecnici del Comune. Eseguiti gli interventi preliminari, il marciapiede è stato finalmente asfaltato dagli operai.

I lavori di asfaltatura sono stati realizzati con la collaborazione dei cittadini

«La collaborazione è stata davvero proficua - dice ancora il presidente del comitato di quartiere -. Con ogni probabilità, l'amministrazione ha risparmiato qualche milione e la gente di via Serenella ha avuto ciò che desiderava, evitando le solite lungaggini burocratiche».

Ma come è nata l'idea di sostituirsi al Comune? «Cerchiamo da sempre di aiutare gli amministratori a risolvere i piccoli problemi del rione e non è dunque la prima volta che promuoviamo iniziative di questo genere - conclude Fasciolo -. D'altra parte, è un periodo delicato per gli enti locali che non hanno fondi a disposizione per i veri lavori pubblici e devono spesso subire le rimostranze della popolazione. Crediamo invece che sia dovere di ogni cittadino cooperare con il Comune per migliorare Novi».

«Un esempio arriva dalla vicina Reggio Emilia - conclude Fasciolo -. In quella città, infatti, gli abitanti di un rione avevano costruito interamente una scuola materna, ricevendo dagli amministratori soltanto il materiale e l'assistenza tecnica». **[m. d.]**

Serravalle

Voto: la lista delle sinistre

SERRAVALLE. Sarà presentata oggi la lista dell'area progressista per le amministrative del 12 giugno. Candidato sindaco è l'attuale primo cittadino Antonio Molinari: aveva posto come condizione che entrassero a far parte della compagine anche forze cattoliche. In lista ci sarebbero anche alcuni esponenti del volontariato serravallese.

Per quanto riguarda la lista di centro-destra, la situazione potrebbe evolversi. Sono valide le due ipotesi emerse in questi giorni: la Lega Nord, infatti, potrebbe presentare uno schieramento autonomo oppure formare una lista di coalizione, soprattutto con Forza Italia, ripetendo l'esperienza delle politiche del 27 marzo.

In entrambi i casi, comunque, Roberto Amisano, impiegato di banca, sarebbe il candidato sindaco.

Nella lista d'ispirazione cattolica - sarebbe quasi composta - non si escludono invece sorprese proprio in relazione a un eventuale accordo tra Lega e Forza Italia. **[m. pu.]**

Ordinata l'autopsia e ritirati i passaporti agli amici

Un'inchiesta sulla morte della ovadese in Brasile

CAPRIATA D'ORBA. Sono ancora molti gli interrogativi senza risposta, dopo la morte in Brasile di Barbara Gazzarini, 21 anni, figlia dei gestori del ristorante «Da Piero», a Pratalborato, sulla statale Ovada-Novi.

Ieri, finalmente, tramite i carabinieri di Capriata d'Orba, alcune informazioni, anche se molto sommarie, sono arrivate ai genitori della giovane, Pier Mario Gazzarini ed Ennia Pierluigi. I coniugi, venerdì scorso, avevano appreso per telefono da un'amico di Barbara che la ragazza era morta.

Ora, tramite il consolato, dove la vicenda è seguita dalla dottoressa Ronzoni, sarebbe stato chiarito che la ragazza è morta nella città di Trancoso, non a Porto Seguro dove con gli amici gestiva la «posada» denominata «Sesameya».

La giovane sarebbe stata colta da un malore e poco dopo è deceduta. Il suo corpo sarebbe poi stato trasferito a Itabuna, la località più vicina dove sono disponibili celle frigorifere. Probabilmente le autorità brasiliane intendono fare eseguire l'autopsia. Sempre secondo le informazioni giunte ai carabinieri, sembra che agli amici - presenti al momento del decesso - sia stato ritirato il passaporto, ma non si sa per quale ragione, anche se la circostanza alimenta più di un'ipotesi.

Queste informazioni hanno comunque bisogno di conferme e non sciolgono tutti gli interrogativi. La notizia della morte di Barbara ha destato commozione anche a Castelletto d'Orba, dove la famiglia Gazzarini ha vissuto prima di trasferirsi a Pratalborato. In passato, i genitori della giovane avevano anche gestito una pizzeria a Ovada, in via Sant'Antonio.

Barbara Gazzarini, 21 anni, scomparsa in Brasile e il ristorante dei genitori

Ma è soprattutto a Pratalborato che ricordano Barbara: «Una gran bella ragazza. Spesso la si vedeva a bordo del suo motorino, e passava inosservata. Poi, improvvisamente è sparita. Sembrava che avesse conosciuto un ragazzo straniero». «Probabilmente - si aggiunge in paese -, come molti altri giovani, voleva crearsi un'indipendenza dalla famiglia e per questo era andata in Brasile».

Ma la sua scelta, a metà dello novembre, forse non aveva poi risposto alle sue aspettative: recentemente aveva detto ai genitori di voler tornare a casa. Il padre le aveva anche inviato denaro per le spese di viaggio. I familiari erano quindi ansiosi di poterla riabbracciare. Poi, venerdì la telefonata con la notizia del misterioso decesso.

Renzo Bottero

IN BREVE

CASALE

Discarica: rilevazioni per l'idoneità dei terreni

Il Consorzio rifiuti urbani e la società Lombardia Risorse cominciano domani le rilevazioni che dovranno evidenziare, in modo definitivo, l'idoneità dei terreni di regione Mazzani, scelti per costruire la discarica a San Germano. **[t. f.]**

TICINETO

Oggi l'addio all'operaio morto in Vespa a 15 anni

Si svolgono oggi alle 15,30 a Ticineto i funerali dell'operaio Stefano Fasone, 15 anni, morto sabato notte dopo un incidente avvenuto sulla Casale-Valenza. La sua Vespa è stata travolta da un'auto. **[t. f.]**

[illegible]

Esuberi alla Vosacec la trattativa riprende il 19

Riunione interlocutoria l'altro giorno all'Unione industriale tra i sindacati e i dirigenti della Vosacec di Novi sul piano di rilancio dell'azienda che, a fronte di investimenti per 13 miliardi, ha indicato in esubero 72 addetti. Il confronto riprenderà il [illegible]. **[m. pu.]**

[illegible]

I funerali dell'anziano ucciso da scoppio del video

Si svolgono oggi alle 16 i funerali di Pietro Giusto, 95 anni, morto nella casa di Pomaro in via Roma per lo scoppio del televisore. **[a. m.]**

CONIOLO

Ieri un altro «sit in» davanti allo stabilimento Ibl

Ancora protesto di fronte allo stabilimento Ibl di Coniolo per la vertenza per la disdetta degli accordi integrativi. I lavoratori hanno scioperato anche ieri organizzando un sit in davanti allo stabilimento. **[t. f.]**

ODALENGO [illegible]

Muratore derubato di attrezzi e pollame

Mentre era in vacanza, Natalino Bet, muratore di S. Antonio di Odalengo Grande, è stato derubato di oggetti di lavoro e da cucina, del libretto di banca e di galline e anatre. **[m. g.]**

[illegible] LIGURE

Europee, nella lista psdi si candida anche Mascolo

C'è anche un candidato nella lista del psdi (collegio dell'Italia Nord-Occidentale) per le elezioni europee. E' Francesco Mascolo, 43 anni, dipendente Ilva e consigliere comunale dal 1980 al '90. **[m. d.]**

Novi, svolta nell'inchiesta dopo i tre arresti alla Barbellotta

Offriva la moglie in strada

E' uno degli slavi finiti in carcere per sfruttamento della prostituzione. Ogni sera accompagnava la donna sulla statale. Poi divideva i soldi con due amici

NOVI. Portava ogni sera la moglie sulla statale 35 bis dei Giovi, in località Barbellotta, uno dei tre slavi arrestati dai carabinieri del nucleo operativo di Novi con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

Gordan Ivanov, anni, abitante a Genova in via San Bernardo, accompagnava in auto a Serravalle la consorte E.D., anni. La «scaricava» sulla strada del vizio e attendeva che la giovane si offrisse ai clienti. Poi, divideva il denaro con due amici, Andrea Radovic e Murafer Reci, di 33 e 29 anni.

L'altra notte però, è scattata l'operazione dei carabinieri che hanno sorpreso i tre uomini in flagranza di reato e li hanno bloccati. Gordan Ivanov e i due complici sono stati condotti in caserma e in seguito trasferiti nel carcere di Alessandria.

Intanto, le indagini proseguono, e non si esclude che nelle prossime ore altre persone possano finire in manette.

Quello dell'altra sera è solo l'ultimo di una serie di blitz compiuti dai militari novesi alla Barbellotta, per debellare il fenomeno della prostituzione e prevenire altri reati.

Tre arresti. Da sinistra: Gordan Ivanov, che ogni sera accompagnava la moglie sulla strada del vizio e poi spartiva il denaro con Andrea Radovic e Murafer Reci

Nei giorni scorsi stato restato, per rapina danni un transessuale, il ventenne Sabri Shala, di Valenza, vicolo Bandello. Il giovane aveva abbordato il milanese F.A., 28 anni, lo aveva portato in auto a Cassano, poi aveva estratto un coltello e si era fatto consegnare «l'incasso» della serata: oltre un milione e mezzo in contanti. Ma i carabinieri si erano subito messi sulle tracce del bandito lo avevano fermato a Valenza.

A metà aprile, invece, quattro «lucciole» extracomunitarie erano state arrestate per rissa e condannate a sette mesi di reclusione. Per loro era anche scattato l'immediato obbligo di rimpatrio. La notte seguente, una retata militari novesi in collaborazione con la questura di Alessandria aveva permesso di schedare più di venti prostitute nigeriane, senegalesi, ghanesi e sudafricane che non erano in regola con i permessi di soggiorno in Italia. **[m. d.]**

LU [illegible]

Danni per 50 milioni

Famiglia si salva dall'incendio in [illegible] di notte

MONFERRATO. Sfiorata la tragedia per un incendio, di notte, in un'abitazione di Mameli. I vigili del fuoco stati impegnati più di tre per spegnere le fiamme che - oltre al tetto della casa, sgombrata in tempo - rischiavano di estendersi a un vicino deposito di prodotti per l'agricoltura.

E' accaduto poco prima dell'una. Rino Nani, 55 anni, operaio, la moglie Maria Rita Demartini, di 41, la suocera Santina Degiorgis, di 64, e due dei tre figli, Emanuela ed Elisabetta, di 22 e 18 anni, stavano dormendo. A causare l'incendio, secondo i vigili, potrebbe essere un corto circuito nel sottotetto. L'incendio ha provocato danni per una cinquantina di milioni. A dare l'allarme è stato uno dei figli, Fabio, 24 anni, che rincasando si è accorto delle fiamme. I vigili hanno comunicato ieri al Comune che parte della casa è inagibile. **[c. ro.]**

[illegible]

Gravi le ferite

Al Macello [illegible] incorna un camionista

VOGHERA. Estemporanea corrida ieri mattina in città, con un toro pronto a incornare chi gli passava vicino. Verso le 8, Pasquale Meisina, anni, di Godiasco, stava facendo scendere dal suo camion un carico di proprietà dell'azienda agricola «Teodora» di Voghera.

L'animale atteso per l'abbattimento al macello comunale di Voghera. Una fine ingloriosa ed evidentemente non gradita dal toro che prima ha iniziato a scalciare, poi ha «caricato» il camionista, incornandolo nel braccio sinistro e ferendolo anche all'altezza dell'addome.

Subito sono scattati i soccorsi e il personale del macello, a fatica, è riuscito a bloccare il toro. Pasquale Meisina è stato ricoverato in ospedale, dove gli è stata riscontrata una profonda ferita al braccio: guarirà in tre settimane. Il toro, invece, non ha potuto far altro che seguire la sua triste sorte. **[d. sa.]**

[illegible]

E' un lombardo

[illegible] per la rapina all'[illegible]

QUATTORDIO. Dopo il fermo di Giuseppe Rizzotto, 50 anni, di Lecco, ieri pomeriggio un'altra persona è stata bloccata in Lombardia con l'accusa di aver in qualche modo avuto a che fare con la rapina messa a segno il 2 maggio alla banca Ambrosiano Veneto di Quattordio. E' il milanese Giorgio Spignorini, di 36 anni. Lo hanno fermato i carabinieri su disposizione del gip di Alessandria.

Rizzotto e bloccato dopo stato notato su Mercedes nelle vicinanze di Quattordio il giorno della rapina. Sull'auto erano stati trovati documenti che hanno poi portato a Spignorini. La foto di quest'ultimo sarebbe stata identificata dal direttore della banca rapinata. Ora i due lombardi sono a disposizione della magistratura.

La rapina all'Ambrosiano Veneto aveva fruttato 24 milioni in contanti. **[m. ru.]**

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Telef. 0143/744.516 - Fax 0143/321.556

Ai sensi dell'art. 8 legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1994 e al Conto Consuntivo 1992 (1):

1 - Le notizie [illegible] Entrate ed alle Spese sono [illegible] seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. 1994	Accertamenti da conto consuntivo 1992
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Entrate tributarie	—	—
- Contributi e trasferimenti	5.034.715	2.159.234
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Entrate extratributarie	[illegible]	1.244.465
(di cui proventi servizi pubblici)	(1.552.000)	(1.303.456)
- Totale entrate parte corrente	6.633.815	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	31.000	24.695
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzione di prestiti	[illegible]	-
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(500.000)	(24.695)
- Totale entrate conto capitale	531.000	24.695
- Partite di giro	258.000	129.405
[illegible]	7.422.815	3.566.099
- Disavanzo di [illegible]	—	—
TOTALE GENERALE	7.422.815	[illegible]

[illegible]	Previsioni di competenza del bil. 1994	Impegni da conto [illegible] 1992
- Disavanzo di amministrazione	—	—
- Spese correnti	2.870.515	2.029.557
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese parte corrente	[illegible]	2.029.557
- Spese di investimento	3.858.300	[illegible]
- Totale spese conto capitale	3.858.300	1.330.958
- [illegible] anticipazione [illegible] e altre	500.000	—
- Partite di giro	258.000	129.405
[illegible]	7.422.815	3.487.919
- Avanzo di gestione	—	78.081
TOTALE GENERALE	7.422.815	[illegible]

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico/funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	[illegible] generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività [illegible]	TOTALE
- Personale	401.502	—	—	—	—	—	401.502
- Acquisto beni e servizi	1.501.818	—	—	—	—	—	1.501.818
- Interessi passivi	—	—	—	—	—	—	—
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	1.330.958	—	—	—	—	—	1.330.958
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	3.234.274	—	—	—	—	—	3.234.274

3 - La risultanza [illegible] al [illegible] dicembre 1992 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal consuntivo dell'anno [illegible] L. —
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del consuntivo anno 1992 L. —
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 [illegible] L. —
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1992 L. —

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 20	Spese correnti	L. 12
di cui		di cui	
- Tributarie	L. —	- Personale	L. 2
Contributi e trasferimenti	L. 13	Acquisti beni e servizi	L. 9
Entrate correnti	L. 7	Altre spese correnti	L. 1

[illegible] si riferiscono all'ultimo Conto Consuntivo approvato

F.TO IL [illegible] **Oreste** [illegible] F.TO IL SEGRETARIO **dr. Angelo Lo Destro**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Atto d'accusa da Tortona: non sui libri, ma sui settimanali s'impara il Ventesimo Secolo

«Prego, insegnateci la nostra storia»

La P2, il Fuan, il '48, il '68: ma chi ci spiega che sono?

Da Panorama all'Espresso all'Europeo a Epoca. Le allieve [redacted] «Peano» hanno stilato [redacted] classifica dei termini più usati dal giornalismo politico, ma che implicano richiami storici che sfuggono ai giovani. «Non sarebbe opportuno rivedere i programmi?»

TORTONA. Che [redacted] fu il «New Deal»? Un giornale. Quando salì al potere Hitler? Nel 1948. Che cosa fu la «Repubblica di Salò»? Fu [redacted] Repubblica costruita per lottare contro il fascismo. Non [redacted] tratta di un «Io speriamo che me la cavo» storico, ma, [redacted] testimonia un articolo apparso sull'Unità del 10 aprile scorso, è il risultato di un questionario sulla storia contemporanea fatto alle «matricole» delle facoltà di Economia e Commercio di Modena.

Di fronte [redacted] questa catastrofe culturale giovanile alcuni volenterosi insegnanti corrono ai ripari. E qui nasce la nostra ricerca, creata [redacted] lo scopo di portare [redacted] po' di ordine nella confusione storica delle menti calcolatrici di una quarta liceo scientifico. Entusiaste di scoprire, tramite una ricerca programmata dall'insegnante [redacted] italiano, i riferimenti storici più usati dai giornalisti [redacted] loro articoli, abbiamo vagato attraverso le pagine sconfinate della politica interna dei maggiori settimanali italiani (Europeo, Epoca, Espresso, Avvenimenti, Panorama, il Venerdì di Repubblica). Ci siamo trovate [redacted] fronte [redacted] nomi, date, luoghi sconosciuti e ci siamo sentite ignoranti nel senso letterale del termine, poiché ignoriamo gran parte della storia che ci ha preceduti. Cosa possiamo fare, allora, per riuscire a leggere un giornale [redacted] essere muniti di un «Bignamino» storico?

Sugli undici settimanali da noi presi in esame i riferimenti storici trovati sono 75, sparsi in un totale di [redacted] articoli. Abbiamo scoperto che Panorama, l'Europeo, Epoca, Avvenimenti, l'Espresso sono, nell'ordine, i più accaniti e nostalgici sfruttatori di richiami storici. Nella «top-ten» che abbiamo stilato fascismo, nazismo, Mussolini, Resistenza, P2, '48, partigiani, Gramsci, Rsi, Croce, '68, Fronte della gioventù [redacted] i richiami storici più usati dai giornalisti. Ma accanto a questa st[redacted] rispolverata dalle recenti elezioni politiche e quindi, forse, ormai nota, si celano riferimenti più enigmatici e lontani dai nostri sommari ricordi storici.

Se apriamo Panorama e navighiamo fra gli articoli di Epoca, l'Espresso, eccetera, troviamo il «Fuan»... una nuova squadra di calcio? O Ted Turner... il boxeur? E Piero Gobetti, «chi era costui?» E la tanto demonizzata P2 era davvero un'associazione commerciale? E «quel» piazzale Loreto: è lo stesso dove ora c'è [redacted] Cariplo? Che dire di «Poujade»? E' [redacted] nuovo profumo francese?

Va bene, fin qui ci siamo divertite. Non è facile, però, ammettere che la scuola ci offre gli strumenti adatti per costruire la nostra cultura. Non è facile, perché non è vero. Ci hanno ripetuto alla nausea che la storia è «magister vitae» e la scuola è «cà gioiosa», ma i fatti sono evidenti: la storia non sempre ce la insegnano e la scuola spesso [redacted] una soffocante prigione.

Ora ci chiediamo: non sarebbe opportuno rivedere, aggiornare, modernizzare gli [redacted]ai ammuffiti programmi scolastici? E tutti coloro che organizzano l'istruzione in Italia, chi dall'alto [redacted] e decide [redacted] futuro, potrebbe spiegarci chi erano Keppler, Himmler, Kutozov? Noi, ora, abbiamo cominciato a colmare, grazie anche alla ricerca avviata, qualche lacuna della nostra coscienza storica. Quest'anno molti studenti del nostro liceo scientifico porteranno all'esame orale storia e magari usciranno dalla maturità con 60/60. [redacted] loro segreto? Adotteranno i settimanali come libri di testo, almeno [redacted]sì, tra un articolo su Beverly Hills [redacted] su Di Pietro studieranno la storia contemporanea, meta ormai utopica degli insegnanti grazie agli «sconti» concessi sui programmi scolastici.

A cura di Eva Bassanese e Paola Gamberin (IV C Liceo Scientifico «G. Peano», Tortona)

L'«Alberti» cambia volto

Allo scientifico di Valenza un nuovo modo di fare scuola

VALENZA. Per il 1994-'95 [redacted] comunità scolastica del liceo scientifico «L. [redacted]. Alberti» spera di poter attivare l'indirizzo scientifico tecnologico. L'indirizzo esprime a pieno le potenzialità implicite nel liceo scientifico: da [redacted] parte potenzia la preparazione scientifica, nella duplice valenza teorico-pratica, dall'altra preserva la licealità come peculiare tipo di formazio[redacted] culturale. Fin da quest'anno docenti e studenti si impegnano nell'elaborazione [redacted] realizzazione di progetti educativi e didattici [redacted] esprimono un modo nuovo [redacted] fare scuola.

Un'équipe di insegnanti coordinata [redacted] professor [redacted] Volpato, docente di scienze, ha realizzato con [redacted] gruppo di alunni [redacted] documentario scientifico-naturalistico dal titolo «Una storia lunga 60 milioni di anni». In esso [redacted] tenta [redacted] ricostruire le principali vicende geologiche che nel Cenozoico [redacted] nel Neozoico hanno interessato il territorio in cui ha sede la scuola.

Gli allievi hanno partecipato [redacted] tutte le fasi [redacted] lavoro: individuazione e ricerca delle [redacted] interessanti, sopralluogo, riprese, montaggio degli spezzoni, inserimento nel sonoro. Nel documentario, attraverso una ricognizione sul territorio, si ricercano [redacted] tracce della storia geologica della nostra area che è anche storia di esseri viventi che la hanno popolata. Questi i temi fondamentali presi in considerazione attraverso l'uso di immagini. Emergono, accanto a [redacted] paleontologiche e geologiche, scorci di paesaggi e di ambienti che [redacted] rivelano aspetti inconsueti [redacted] tutto sconosciuti di un territorio ricco di sorprese.

Un altro gruppo, coordinato dalla professoressa Loredana Laguzzi, docente di scienze, sta parallelamente effettuando una raccolta petrografica. In particolare, dall'analisi di carte geologiche e rocce significative raccolte nella provincia, si tenta di realizzare una ricostruzione della storia geologica dell'Alessandrino. Il lavoro cerca di porre i ragazzi di fronte ai problemi relativi alla raccolta, all'identificazione dei campioni [redacted] al loro inserimento in contesto più ampio.

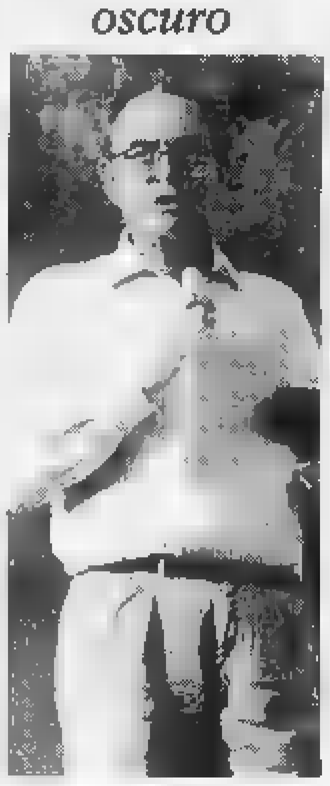
Un'altra attività svolta in collaborazione [redacted] il parco del Po, coinvolge gli allievi nella individuazione delle sorgenti sulfuree nell'area del Comune di Valenza e dei Comuni limitrofi. Il lavoro consiste delle seguenti fasi operative: 1) individuazione delle sorgenti attraverso l'uso della cartografia [redacted] attraverso le indagini degli studenti nelle aree interessate; 2) localizzazione delle fonti mediante sopralluogo; 3) prelievo di campioni; 4) deter[redacted] in laboratorio delle principali caratteristiche chimico-fisiche delle acque prese in esame (temperatura, Ph, conducibilità elettrica, tenore in ossigeno, concentrazione delle specie ioniche presenti, durezza); 5) tabulazione dei dati raccolti; 6) elaborazione di [redacted] ad interpretare l'origine e la formazione delle acque analizzate.

Sempre avvalendosi della collaborazione dell'ente parco si sta conducendo uno studio sulla presenza di macro- invertebrati nel Po con la finalità di raccogliere informazioni sullo stato di «salute» del fiume. Gli allievi sono impegnati direttamente in tutte [redacted] operazioni di: prelievo dei campioni in varie località; esame macroscopico e microscopico degli [redacted]i; realizzazione di diapositive e fotografie al microscopio dei macroinvertebrati raccolti; elaborazioni ed interpretazioni dei dati.

A cura del [redacted] studentesco [redacted] liceo scientifico «L. B. Alberti»

L'ANGOLO [redacted]

L'Amore oscuro



Nell'«Angolo della poesia» pubblichiamo oggi una lirica dedicata all'amore, composta da Antonio Glauco Mensi: «Il lato oscuro dell'amore».

Il lato oscuro dell'amore

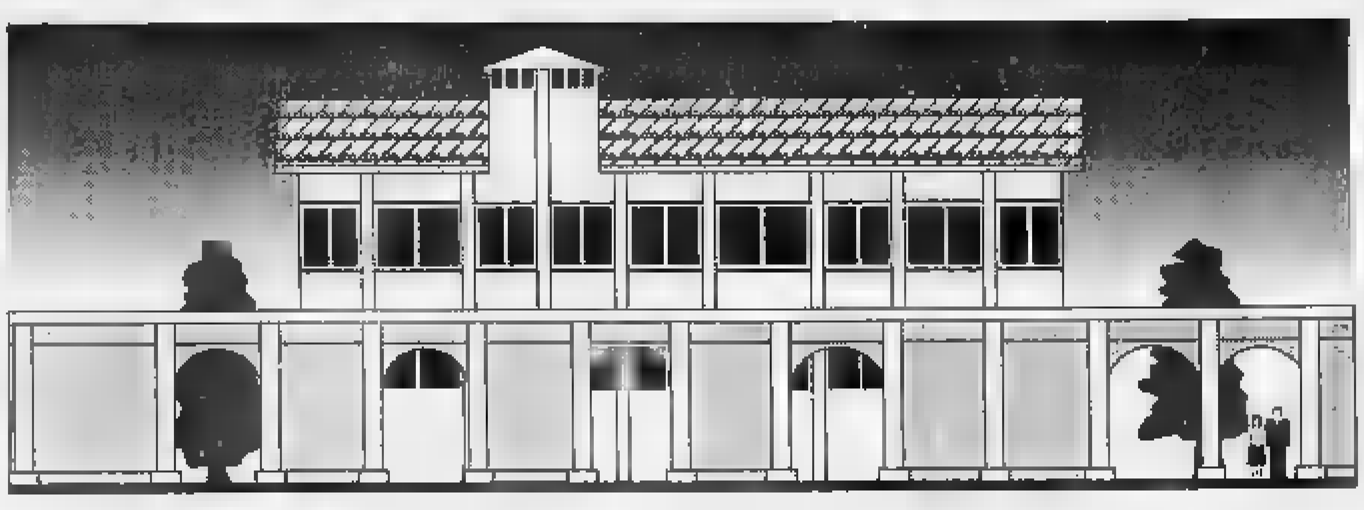
Il [redacted] sguardo era fiero e audace
aveva la regalità ed il portamento di [redacted] principessa
il fato le aveva donato poteri magici ed infiniti
i suoi occhi liberavano energia..
un'energia capace di renderti suo schiavo per l'eternita.
Provai a scappare, per non essere uno dei tanti..
[redacted] il peso del [redacted] sguardo sbaragliava ogni [redacted] difesa
Una forza misteriosa rapì i miei occhi
che, inermi, [redacted] lasciarono conquistare
La mia anima provò a resistere ma il mio cuore si aprì
lei con forza e vigore entrò, devastando e violentando la mia mente,
...i miei pensieri..
Ma commisi un errore fatale
la lasciai entrare nel mio mondo
lei scoprì i segreti della mia anima [redacted] ne aspirò l'essenza
La mia vita fu il prezzo di questo errore
infatti da quel giorno la mia esistenza [redacted] mi apparteneva più
e venerandola vissi infelice nell'eterno suo ricordo...

[redacted] «[redacted] NERVI»

Abbattuto per fare il parco: «Ma per noi era uno dei pochi simboli di un'epoca»

Amaro addio al muro Borsalino

«Nel progetto di recupero della Taglieria del pelo e dell'area adiacente avevamo prefigurato soluzioni alternative». «Ora speriamo che venga preservato almeno l'angolo tra via XX Settembre e via Wagner»



Il progetto stilato dagli allievi [redacted] Nervi. «Si potevano prevedere aperture [redacted] mettessero in collegamento esterno [redacted] interno senza abbattere»

ALESSANDRIA. Vi ricordate l'articolo apparso sul La Stampa poco tempo fa, in cui veniva illustrato il progetto di recupero della Taglieria del pelo e dell'area verde adiacente, svolto dalle classi quarta [redacted] quinta E dell'istituto «Nervi»? Bene, subito dopo la pubblicazione ci siamo accorti che stavano per concludersi i lavori di abbattimento del muro di recinzione del futuro Parco Borsalino.

Questo repentino cambiamento ha destato in tutti noi un certo rammarico perché quel muro simboleggiava un certo periodo storico della nostra città quando l'attività della Borsalino era ancora fiorente.

Il nostro progetto voleva es[redacted] delle tante alternative per [redacted] recupero e il mantenimento [redacted] pre-esistente e non distruggendo in modo così semplicistico.

Si potevano prevedere delle aperture che permettessero una comunicazione diretta tra il parco e le vie che circondano l'isolato, conservando almeno le mura di cinta del complesso Borsalino.

Purtroppo spesso [redacted] sottovaluta il nostro patrimonio architettonico [redacted] anche se quel muro [redacted] può essere considerata una vera e propria opera d'arte, per noi era uno dei pochi simboli rimasti in città, che ci ricordavano un'epoca passata.

A queste punto però noi speriamo che sia mantenuto almeno quell'angolo di muro tra via XX Settembre e via Wagner che «protegge» la Taglieria del pelo.

A cura delle [redacted] 4ª [redacted] 5ª E dell'istituto «Nervi»

REFERENDUM

Prosegue l'iniziativa «I più belli di Jurassic school»: valanga di tagliandi

Vacanze di sogno ai più votati

Tra le mete c'è un soggiorno sul Lago Maggiore

ALESSANDRIA. Tre viaggi (da uno più «nostrano» e breve e un altro più esotico): sono le proposte che la «Costaneda», via Alessandro III, mette a disposizione dei vincitori di «I più belli di Jurassic school».

«Per ora sveleremo solo l'itinerario che in graduatoria occupa il terzo posto - dicono dall'agenzia alessandrina -. Nelle prossime settimane, si potranno conoscere le mete più lontane». E il primo itinerario [redacted] sulle coste del Lago Maggiore, a Belgirate nell'hotel «Villa Carlotta». L'albergo, categoria lusso, [redacted] a 300 metri dal centro del paese e a soli 10 metri dalla spiaggia. E' circondato da un parco, di 1400 metri quadrati, con piante secolari, ha una splendida vista sul lago, ha piscina riscaldata e sala per feste e galà con ballo, inoltre terrazza solarium.

Le tre mete dei viaggi saranno inserite in un'urna la sera della festa finale di «Jurassic school» e i vincitori, cioe la prima coppia classificata, estrarranno due dei tre itinerari: sarà il loro premio.

MISS		
ALICE BOCCHIO GEOMETRI «NERVI»		1006
TIZIANA SCAGLIOTTI CASALE CLASSICO «BALBO»		558
SIMONA CELLERINO «GLOBAL SCHOOL»		401
MISTER		
MATTEO GIOLITO CLASSICO «PLANA»		[redacted]
FRANCESCO ZORZOLI CASALE «PALLI»		448
JODI ABATE LINGUISTICO «SALUZZO»		167

Per quanto riguarda la classifica, Alice Bocchio (miss ormai da molte settimane) ha superato quota mille: è a 1006 tagliandi. Matteo Giolito è a 958. Seconda posizione per la casalese Tiziana Scagliotti, [redacted] voti, e Francesco Zorzoli, 448. Al terzo posto Simona Cellerino, della «Global school», che ha raggiunto quota 401, mentre tra i mister Jodi Abate rimane a 167 tagliandi.

Il referendum indetto da «La Stampa» tra i ragazzi delle medie superiori prosegue sino a giugno, al termine delle lezioni.

Per la coppia che si classificherà seconda ci sarà un book fotografico dello st[redacted] «B&B photo diffusion», che intanto offre sconti a quanti si presentano nel negozio di piazza Carducci con cinque tagliandi. Due assicurazioni per ciclomotore sono «offerte invece dall'agenzia «Ina» di Armando Pagella.

Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo a «La Stampa», via Cavour 5.

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

[redacted] JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

IN COLLABORAZIONE CON

COSTANEDA Viaggi — B&B PHOTO DIFFUSION

Intanto prosegue la trasmissione «School radio», in onda sulle frequenze di Radio Cosmo ogni martedì e giovedì alle 16,45, con la conduzione di Simone, in arte Bube dj. Per gli studenti e per tutti i ragazzi, giovedì negli studi di via Donizetti ci sarà Fabio Concato. Per intervenire alla trasmissione [redacted] prenotarsi [redacted] sufficiente telefonare allo 0131/22.65.45. **[a. m.]**

LA BACHECA

Nella rubrica «La bacheca» pubblichiamo gratuitamente i pi[redacted]li [redacted] degli studenti delle scuole superiori ad altri studenti a proposito di vendite oppure di scambi di libri, dischi, e così via. Possono essere pubblicati anche [redacted]ggi personali, auguri, segnalazioni di iniziative. Gli annunci vanno recapitati alla redazione di Alessandria de «La Stampa» in via Cavour 5.

● Gruppo avviato da poco cerca cantante per genere rock, hard rock, heavy metal. Telefonare a Paolo allo 0131/43686.

● Cerco una buona batteria. Telefonare al 778.449 (dalle 20,30 alle 21,30).

● Vendo Aprilia Pegaso 125 color rosso del 1989. Telefonare ore pasti ad Alessandro allo 0131/217.249.

● Vendo Aprilia [redacted] 50 color nero-viola [redacted] '91. Telefonare [redacted] pasti 0131/217.249, chiedere di Alessandro.

■ Malaguti Fifty Full Cx, km 800 reali, assicurazione Rc, come nuovo vendo a lire 1.600.000 trattabili. Telefonare [redacted] pasti allo 0131/43.539, chiedere di Marco.

● Norvegesi delle foreste, gattini vaccinati, con pedigree FFI, allevati in famiglia, disponibili allo 0384/84136, Mitia.

● Cercasi disperatamente cantante per genere funky-rock per gruppo già avviato, no perditempo. Gli interessati possono telefonare allo 0131/44.35.58.

■ Vendo cuccioli San Bernardo a pelo lungo, telefonare allo 0131/59.476.

■ L'associazione «International Pen Friends» di Dublino è una delle più grandi organizzazioni di amicizie per corrispondenza del mondo, aperta a coloro che desiderano allargare il proprio orizzonte di amicizie, tramite lo scambio di corrispondenza. Gli interessato all'iniziativa (senza limiti di età) possono telefonare allo 0131/793.780, e chiedere di Elena.

■ Scambio francobolli di tutto il mondo. Telefonare allo 0131/341.085, ore pasti, chiedere di Alberto.

● Cerco Amiga 500 o 600. Telefonare allo 0131/253.830, alle ore dei pasti, chiedere di Pier Carlo.

■ Gruppo rock [redacted] cantante, telefonare [redacted] Federico (0131/24.03.72) o [redacted] Maurizio (0131/23.67.78), alle ore dei pasti.

● Vendo computer Msx Sony, completo di giochi due joystick e di registratore, a [redacted] lire, telefonare allo 0131/34.36.77, chiedere di Stefano.

■ Vendo computer Sony Msx completo di registratore, joystick, giochi vari, a 100.000 li[redacted] Telefonare a Fabrizio allo 0131/898704 (ore pranzo).

Casale, il Comune offre un impiego a 21 persone in «cassa» e in mobilità

Un lavoro ai cassintegrati

Hanno raccolto l'invito in 17. Saranno utilizzati negli uffici per un anno applicando per la prima volta in provincia una legge del '91. «Se riuscirà l'iniziativa sarà ripetuta»

CASALE. Il Comune assume per un anno disoccupati in cassa integrazione o in mobilità. Per la prima volta in provincia di Alessandria, un ente locale utilizza le disposizioni di una legge dello Stato, la 223 del 1991, per assumere - anche se soltanto per un anno - lavoratori che hanno perso l'occupazione (in gran parte per la crisi economica che ha colpito l'economia monferrina). Saranno impiegati per attività «socialmente utili». E già si promette una replica dell'iniziativa, probabilmente ampliata.

Quello dell'assunzione dei disoccupati è un progetto pilota. Da mesi l'assessorato al Lavoro sta studiando. «La procedura è stata lunga, perché l'abbiamo concordata con i sindacati e perché tutto si basava sulla volontarietà, insomma abbiamo chiesto la disponibilità delle persone alla nostra offerta - spiega l'assessore Davide Sandalo -. Poi abbiamo preparato per i nuovi impiegati dei progetti specifici, che non sostituiscono l'occupazione dei dipendenti comunali, ma la integrano».

Il Comune ha offerto 21 posti di lavoro di terzo o quarto livello (corrisponde a quello degli operai comunali), suddivisi nel campo della tutela dell'ambiente e fognature; viabilità, traffico e pulizia delle strade; impianti elettrici. Dei 21 lavoratori scelti, due hanno disdetto l'impegno negli ultimi giorni perché hanno trovato un'altra occupazione fissa e altri due per motivi di salute.

Il Comune si impegna a versare ai 17 lavoratori rimasti «la differenza tra l'indennità di disoccupazione e mobilità e lo stipendio, in base ai parametri comunali» spiega Enrico Malavasi, dell'assessorato al Lavoro. «Al termine dei dodici mesi di occupazione rilasciamo, come le norme di legge, attestati che agevoleranno la ricerca di altro lavoro e daranno maggiori punteggi nelle liste di collocamento» aggiunge Sandalo.

Il nuovo progetto, che costa una settantina di milioni al Comune, non è unico del genere. L'assessorato al Lavoro del Comune di Casale già da tempo si occupa dei disoccupati con altre iniziative. Come l' «Alternanza scuole lavoro» che consente di specializzare giovani neodiplomati. «Se anche questa esperienza darà risultati positivi siamo pronti a riproporla» dice Sandalo. (t. f.)

Il municipio di Casale. Il Comune offre un impiego per un anno a 17 lavoratori in cassa integrazione o in mobilità: l'indennità statale sarà integrata sino a raggiungere lo stipendio da comunale

Casale, la coppia smerciava eroina in un alloggio di via XX Settembre

In casa un market dello spaccio

Finiscono in manette marito e giovane moglie

CASALE. Due sposini sono stati arrestati l'altra sera dalla polizia, che ha trovato nella loro casa in via XX Settembre 5 grammi di eroina divisi in 12 bustine confezionate per lo spaccio. Salvatore Corica, 25 anni, e Gemma Lo Piccolo, di 23, non usavano però la droga: la vendevano. Lo spaccio, secondo la polizia che da tempo li teneva d'occhio, era la loro unica attività e fonte di sostentamento.

I due sposini, insieme da qualche anno, avevano concentrato lo smercio di eroina nel loro alloggio, un vecchio caseggiato del quartiere Ronzone. E' quanto sostengono gli investigatori che per settimane hanno controllato i movimenti di Corica e della moglie. Non uscivano quasi mai, se non per recarsi a Milano a fare rifornimento. Poi erano i tossicodipendenti di Casale e di alcuni paesi a recarsi da loro per comprare le dosi.

I poliziotti ne hanno identificati molti, alcuni già noti, altri di cui non si conosceva l'abitudine all'uso di droga. Per lo più sono giovani tra i 20 e i 30 anni.

L'attività nell'alloggio in via XX Settembre sarebbe iniziata alcuni mesi fa. In città, dopo numerosi arresti, non c'era più una «centrale» dello spaccio. E secondo gli investigatori la lacuna era stata colmata da Corica e Lo Piccolo. Ma il viavai nel caseggiato del Ronzone è stato notato dai vicini. I sospetti sono arrivati sino al commissariato. La polizia ha avviato accertamenti ed ha poi controllato la situazione fino all'intervento dell'altra sera.

La casa dei giovani coniugi è stata perquisita e sono saltate fuori le dodici dosi di eroina. E' scattato subito l'arresto. Ieri mattina il magistrato ha convalidato il sequestro dell'eroina. Intanto Corica e la moglie sono stati trasferiti nel carcere di Vercelli, in attesa della convalida dell'arresto, che dovrebbe avvenire questa mattina davanti al giudice delle indagini preliminari. (s. m.)

LETTERA DALLA PROVINCIA

«Che ha fatto il Comune per il turismo ad Acqui?»

EGREGIO signor sindaco di Acqui, mi rendo conto che il cliché tipico suo modo di fare politica La impone di sparare grosse, questa volta ha passato il segno. Lei è libero di promuovere quello che vuole e andare dove crede e io potrei darle qualche suggerimento, ma a parte questo penso che lei debba, prima di criticare gli altri, e in questo caso me, dire che cosa ha fatto sinora per promuovere il turismo della sua città. Sono curioso di saperlo.

Per quanto riguarda l'attività dell'assessorato provinciale al Turismo, si è sempre cercato di dare una mano a tutti coloro che hanno fatto richieste, e certo anche ai piccoli Comuni. Per quanto riguarda l'Acquese molte iniziative hanno avuto sponsorizzate dalla Provincia quali: il Premio letterario Acqui Storia, Acqui in Palcoscenico, Acqui Musica per alcuni anni, il Concorso Pianistico di Terzo, la manifestazione dedicata a Tenco ad Alice Bel Colle, il concerto d'organo nella chiesa S. Antonio ad Acqui, il concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica di Oradea con la collaborazione tecnica di codesto Comune (palco e sedie), parte del restauro del presepe ligneo di Acqui.

Si contribuirà inoltre all'allacciamento della Biblioteca civica acquese al Servizio bibliotecario nazionale, anche se alla riunione con la Regione tenutosi ad Alessandria nessun amministratore di Acqui si è presentato (era presente il direttore).

Si è richiesto a tutti i sindaci della provincia materiale da distribuire alla Fiera di San Giorgio, ma dal suo Comune nulla.

Sul termalismo acquese, inserito tra i punti programmatici della nuova giunta, che lei sicuramente non avrà letto, sto predisponendo una proposta di legge di iniziativa provinciale.

Stiamo collaborando con il Comitato per la rivalorizzazione del Borgo Pisterna e organizzando con loro una stagione di spettacoli. Si sta organizzando una mostra sui «Ferrari, maestri del ferro battuto, che verrà inaugurata il a Palazzo Guasco di Alessandria. E Lei cosa sta facendo?

Si collabora continuamente con la stragrande maggioranza dei Comuni, sicuramente con quelli che ne hanno fatto richiesta. Dal Comune sul turismo mai è giunta una proposta, mai un'idea, oltre a valorizzare i fiori di Sanremo. Che materiale ha prodotto per valorizzare e promuovere Acqui? Ce lo faccia avere per favore.

Per quanto mi riguarda, al termalismo acquese ho sempre dato la massima importanza riuscendo a strappare in Regione fondi in momenti veramente difficili. Fondi di cui hanno beneficiato buona parte degli albergatori e le Terme.

Sarebbe bene che anziché parole producesse fatti, la Provincia lo ha fatto, oltre a quanto già detto, vedasi la costruzione della sede dell'Itis.

Lei signor sindaco, oltre alla convention dei sindaci leghisti dell'alta Italia, trovi anche il tempo per parlare con i sindaci di Chianciano, Montecatini, Lurisia, ecc. e si faccia spiegare da loro come si incentiva il turismo in una città termale.

Per quanto riguarda la Cavalcata Aleramica, sono stati tenuti stretti rapporti con l'Apt, e se lei con l'Apt ha buoni rapporti, noi abbiamo di ottimi e visto che la promozione del «Suo» territorio spetta all'Apt ritengo di avere avuto l'interlocutore giusto, Comune intende lavorare per l'anno prossimo, faccia per tempo le sue proposte, le attendiamo da anni.

Non è giustificabile il suo vittimismo, la Cavalcata è stata realizzata per valorizzare il Monferrato, quindi anche quello acquese, le iniziative sono state inserite e pubblicizzate nella manifestazione, non si capisce da dove nasca il boicottaggio che lamenta. Le manifestazioni acquesi sono pubblicizzate nel materiale stampato per la Cavalcata: Acqui compare sui manifesti affissi a Milano, Torino, Genova, Asti e Pavia oltre che in tutta la provincia. Le 5 edizioni della Cavalcata hanno sempre avuto come culmine l'arrivo e la premiazione ad Acqui, e se questo per lei è boicottaggio vedremo di rimediare proponendo l'arrivo a Casale il prossimo anno.

Tornando alle «sparate», ad un certo punto della sua conferenza stampa riportata da «La Stampa», lei usa l'espressione «Sbattendosene di Acqui»: non è certo così, come mi pare di avere precedentemente illustrato, e per quanto riguarda tutti gli acquesi che stimo, mentre per quanto riguarda lei, è diverso. Domenica, per boicottare la premiazione della Cavalcata, ha dato informazioni false circa il fatto che i cavalieri si erano persi, boicottando premiazione che come gli altri anni gli organizzatori, la Provincia, la Apt e gli altri Comuni le avevano regalato, ma ha finito solo per boicottare se stesso e la sua città.

Pier Angelo Taverna
assessore al Turismo
della Provincia di Alessandria

Una retrospettiva sul recente passato della città con un'esposizione, concerti e un libro

Anni 60 sono in mostra a Tortona

Da dodici mesi a questa parte, l'iniziativa ha coinvolto tutti gli ex componenti dei complessi beat e gli storici locali in una ricerca di materiale e di ricordi. E il 20 i gruppi al Sociale, con l'Equipe '84 come ospite d'onore

TORTONA. Un libro, una mostra, [redacted] concerto sugli Anni '60: con «Liverpool, via Emilia» si conclude il progetto «Pop a Tortona», promosso dall'associazione culturale Graphonica un [redacted] fa e che ha coinvolto gli ex componenti dei complessi beat, musicisti, storici, ecc. Altri tre concerti sono in programma nell'estate: a Pontecurone, a luglio, a Castelnuovo, a fine agosto e durante la festa patronale di settembre a Viguzzolo.

Gli Anni '60 a Tortona sono stati contrassegnati anche dalla presenza del maestro Remo Pa[redacted]io, educatore popolare che in decenni di attività ha avviato alla musica centinaia di giovani. [redacted] mostra di materiali della [redacted] pop tortonese, nella sala mostre della Croce Rossa, in corso Repubblica 31/b, sarà aperta fino al 22 maggio (feriali 17-19,30; sabato e festivi 10-12,30/16-19,30/21-22,30). Accanto alle fotografie (oltre 200) dei complessi e dei protagonisti della musica tortonese, presenta dischi, manifesti e strumentazione musicale dell'epoca, locandine, album, filmati su movimenti e musiche degli Anni '60, partiture, ecc.

Anni 60 tortonesi. In città è aperta [redacted] retrospettiva dedicata ai nostalgici

L'esposizione offre un ampio campionario del fenomeno beat tortonese inquadrato [redacted] storicamente sia dal punto di vista culturale. Il libro, «Liverpool, via Emilia - Storia della musica pop tortonese (anni Sessanta e dintorni)», a cura di Pietro Porta dell'associazione culturale Graphonica e presentato da Gianfranco Manfredi, [redacted] saggi di Paolo Emiliani, Alberto Bazzurro e Pietro Porta.

«Con questo progetto - dice Pietro Porta - abbiamo voluto ricostruire e far conoscere frammenti di storia cittadina: ecco il perché del libro e della mostra. Mi auguro che per [redacted] prossime manifestazioni venga confermata da parte dei Comu[redacted] che hanno collaborato [redacted] noi la sensibilità dimostrata [redacted] questa occasione».

Il primo concerto è in programma per venerdì 20, alle 21, [redacted] Sociale. Parteciperanno [redacted]thovens, Cinque della Torre, Royals, Serenelle, Donatello e altri, con la presenza straordinaria dell'Equipe [redacted]. Gli incassi saranno devoluti al Comitato permanente per lo studio, la prevenzione e la terapia dei tumori.

Maria Teresa Marchese

Canzoni e liriche da [redacted]

Da tutto il Piemonte le opere per il concorso del «Peano»

TORTONA. Sono 342 le poesie, in italiano e in dialetto, e 40 le [redacted] che, da tutte le province del Piemonte, hanno partecipato al concorso «Voci per la poesia» 1994, indetto dal Laboratorio teatrale del Liceo «Peano» di Tortona. Per la sezione A (14-19 anni) sono giunte 109 poesie, 197 per la [redacted]ione B (oltre i 19 anni) e 36 poesie in dialetto. I nomi d[redacted] selezionati: sezione A, Chiara Antonello, Daniela Bellomi, Valeria Borsa, Paolo Bubbio, Claudia Darpi, Marco Gotta, Laura Lucotti, Vincenzo Senatore, Pierluigi Straneo, Eleonora Zilio; sezione B: Laura Birbante, Daniele Caldirola, M. Teresa Cantamessa, Dario Castelli, Angelo Dallocchio, Raffaele Floris, Marilena Giordi, Rossano Pestarino, Ottavio Pilotti, Carlo Prosperi, Vincenzo Randazzo, Patrizia Secondi, Davide Zoccolan. Per la poesia dialettale: Domenico Bisio, Antonio Bodrero, Mario Mentelli, Sergio Marenco, Mario Marini, Ettore Milanese, Franco Paschetta, Giancarlo Prato, Antonio Pavolla, Nello Zuliani.

Per le [redacted] Paolo Arpe, Duilio Brio, Fulvia Niggi, Alessandra Pellegrino, Egidio Perduca, Alessandro Ragona, Stefano Stella. Premio speciale della Giuria a Mamma Bice. In questo elenco sono compresi anche i nomi dei vincitori, che saranno resi noti il 22 maggio, alle 20,30, [redacted]l Salone della banca Cassa di risparmio, in via Puricelli, durante la premiazione. Alcuni giovani del Laboratorio leggeranno le poesie selezionate in lingua italiana. Soltanto alcune di quelle in dialetto verranno recitate dagli stessi autori. Le canzoni saranno presentate dai compositori. Al pubblico verrà donato il volume [redacted] «Voci per la poesia», che contiene tutte le opere vincitrici e selezionate. «La folta partecipazione a questo concorso - dice il preside del liceo, Marziano Calvi - significa che nella nostra società c'è ancora posto per la poesia». [m. t. m.]

STASERA [redacted] CINEMA

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, [redacted] Presley, [redacted] Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. [redacted] 14' — Comico

[redacted] — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 (posto unico)
Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 posto unico
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' — Western

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Ore 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
Troppo sole — *di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «gioco» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la [redacted] galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Corso — [redacted] 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
My life — *di B. J. [redacted], con M. Keaton, N. Kidman, B. Wikford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [redacted] 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Fearless (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,25/22,25 — Lire 10.000/8000
[redacted]

ACQUI TERME [redacted] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di [redacted] anni

CASALE M. [redacted] — Tel. (0142) 452 618 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

[redacted] — Tel. 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
L'Articolo 2 — *di M. Zaccaro, con M. Miftah, R. Ben Abdallah (Italia '93)* — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30' — Drammatico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — [redacted] 10.000/7000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
[redacted] amore solo per [redacted] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal [redacted] di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81 411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000 (posto unico)
L'uomo che guarda — *[redacted] T. Brass, [redacted] K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' — Erotico

[redacted] S. Lara — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 21 — L. 7000/4000
OGGI CHIUSO

TORTONA Sociale — [redacted] 851.326 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. [redacted], L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21,15 L. 8000 (5000 Soc. Grup. Cin.)
Molto [redacted] per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [redacted] Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [redacted] molto desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [redacted]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 932 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 932 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Nouvelle cuisine commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 932 al minuto + iva)

GIORNO E [redacted]

TEATRO
Oggi si replica «Rosaspina»

Stamattina, alle 10, [redacted] Teatro Comunale di Alessandria, replica di «Rosaspina e il principe guerriero», la fiaba allestita per le scuole dalla Compagnia del Teatro di Alessandria. La regia è di Luigi Todarello. [a. m.]

INCONTRI CON L'ARTE
Si parla di Botticelli a Valenza

Per «Incontriamo l'arte», Brunetta Santi conclude oggi le conversazioni sulla storia dell'arte, parlando alle 18 al Centro comunale di cultura su «Co[redacted] resistere alla malinconica bellezza di Venere e alle allegorie umanistiche de "La calunnia". Botticelli, un grande artista, troppo spesso dimenticato dai suoi contemporanei». [r. c.]

CINEFORUM
Casale e Voghera, film d'autore

Al Poli di Casale per «Anteprime di cinema» stasera «L'articolo 2» di Maurizio Zaccaro (alle 20,20 e alle 22,20). All'Arlecchino di Voghera stasera, alle 21,15, per la stagione Grande schermo «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh. [r. al.]

MUSICA POESIA
Conversazioni con audizione

Stasera alle 21,15, all'oratorio di S. Maria del Carmine, ad Alessandria, le conversazioni con audizioni che Carlo Mosso e Luciano Bevilacqua dedicano a Torquato Tasso e a Claudio Monteverdi. Stasera si parlerà della «Lettera amorosa». Organizza l'associazione «Emma Maria Ferrari». [a. m.]

PREVENDITE
A Casale i biglietti per la Oxa

Sono in vendita anche a Casale, da «Discomania», i biglietti per assistere [redacted] concerto che Anna Oxa terrà al Teatro Civico [redacted] Vercelli il 28 maggio. [a. m.]

FIERA
Acrobati e musica a Voghera

Saltimbanchi e musica oggi alla Fiera [redacted] Voghera. Alle 16 gireranno per il centro gli «Art e Rosess», acrobati, equilibristi e giocolieri. Alla sera, all'interno della Fiera, serata musicale. [d. sa.]

Candidato a due importanti premi letterari «A un passo dal cielo blu»

I racconti [redacted] le ricette [redacted]autore

Narrativa e buona cucina in una cornice ligure

ALESSANDRIA. Racconti, tempere di Vito Boggeri e ricette, il tutto nella magica cornice di Borgio Verezzi, ovvero la Liguria com'era una volta e come, per fortuna, è ancora, almeno in qualche angolo scampato finora alla speculazione edilizia.

[redacted] ottenendo successo anche e forse soprattutto fuori dai confini cittadini, «A un passo dal cielo blu», la «storia d'amore con ricette» scritta da Giancarlo Bertolino, insegnante, gastronomo e anche ex [redacted]. Il volume è [redacted] lizza per due riconoscimenti prestigiosi: il «Cesare Pavese» di Santo Stefano Belbo e il «Piero Chiara» di Varese.

Inoltre una folla di personaggi famosi, che spaziano dalla canzone d'autore, alla letteratura, alla buona tavola, si stan[redacted] mobilitando per presentarlo nelle varie città. A Genova «A un passo dal cielo blu» [redacted] stato tenuto a battesimo Gino Paoli, Elio Gioanola e Giovanni Robora; a Milano se ne sono occupati Eugenio Finardi e Folco Portinari. A Novi sono arrivati Giorgio Conte, Franco Contorbia e il critico cinematografico alessandrino Nuccio Lodato.

Giancarlo Bertolino (al centro) e, a sinistra, Cristiano De André alla fisarmonica

E ancora ci sono, fra gli amici e gli estimatori di Giancarlo Bertolino Cristiano De André e tanti altri, che spesso arrivano a trovarlo ad Alessandria. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, [redacted] Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 [redacted]
[redacted] **ALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,20. Sala 3: **Senza pelle**. [redacted] 15,10; [redacted]; 18,40; 20,25; 22,30
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. [redacted] Cernaia 24. **Coppia d'azione**. Or.: [redacted]; 17,10; 19; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 37/b. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. G[redacted] **Il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata [redacted] 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Giannone 9. **L'innocenza del diavolo**. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sab[redacted] **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
[redacted] p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. [redacted] 20,10; 22,30. Vm. 14
ERBA c. [redacted] **Quel che resta del giorno**. [redacted] Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; [redacted] 18,50; [redacted] 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; [redacted] 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. [redacted] Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
MASSIMO [redacted] via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una [redacted] vera). Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20; [redacted] 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Anteprima cinematografica nazionale organizzata dai centri di attività [illegible] Fiat. Ore 21. Ingresso ad inviti
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci [redacted]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22[redacted]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Serata riservata al FAI.
[redacted] v. Acqui 2. **Senza paura**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
[redacted] Roma 338. **Incubo [redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] A [redacted]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. [redacted] 151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con L. Nucci (lunedì 23.5 ore 21) ed E. Gruberova (lunedì 6.6 ore 21). Posti a L. [redacted] e 30.000. [redacted] 13/16,30. Tel. 8815.241/242. Per inf. 8815.380/2
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il T. [redacted] Torino e la Comp. Barberio Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. [redacted] dal c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lun. rip. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5
ERBA. A grande richiesta si replica stasera ore 21 fino a domenica 15, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni incolla a Londra, 12° anno di repliche a Torino. Prenotazioni: 9-13 e 16-23, fest. 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 [redacted] il passato, tv [redacted]
22 — Mago Merlino, telefilm
22,30 Paper moon, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Light Show, varietà
1 — Mago Merlino, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Panni sporchi
21 — F.B.I., telefilm
22,30 Tg 4
23 Speciale con noi
[redacted] Crazy Dance, musicale

Videogruppo
20 — Orchestra compilation
21,30 Telesport
22,30 Videonotizie
24 — Mtv video
0,30 Videonotizie

Telecity
20 — Lassie, cartone
20,30 Lo smarrimento, tv movie
22,20 Notte italiana, varietà
[redacted] Streghe e madonne
23,30 Salto nel buio
24 — F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
20,30 Rosa De lejos, teleromanzo
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 Condo, sit. comedy

Quarta [redacted] Tv
20,15 Shazzackomania
20,30 [redacted] stregone, [redacted] tv
[redacted] 15 Tg 4 Sole 24 ore

22,30 Vizi privati
0,15 La lampada [redacted] Aladino

Quinta Rete
20,30 Il lungo viaggio di ritorno, film
22,15 La città domanda, attualità
23,30 [redacted]m
0,15 Quinta Rete News

Quadrifoglio Odeon
19,30 Amici animali
20 — Mitico, magazine
20,30 Io e Handy
22,30 Pink Pink, varietà
23,45 Paganini Horror, film
1,30 Sexy Stars, varietà

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di Falamoca
21,15 Scusi lei che ne pensa?
22 — Telegiornale 9 flash
[redacted] Due minuti per [redacted]
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il [redacted], musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
[redacted] Business [redacted]
20,45 Spunti di vista
[redacted] — Economia in copertina
22,15 Business [redacted]
[redacted] Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, telefilm

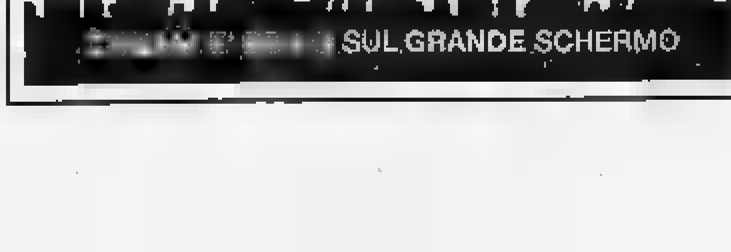
G.R.P.
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 [redacted] siamo impazziti?
23 — G.R.P. monitor (r)
1 — [redacted] Sud di Pago Pago, film
2,30 Ritrovarsi, film

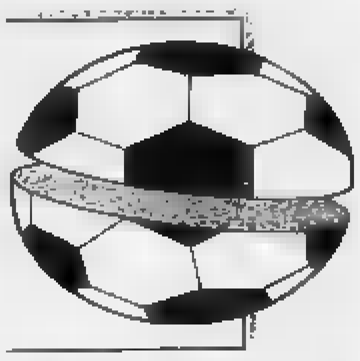
Rete Canavese
[redacted] — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Il [redacted] si converte, film
22,30 Pietre vive: «Mille mani [redacted] che»
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Tango famiglia, talk show
21,45 Amici animali
22,20 Parlamone, i pane
22,40 Informa 7
22,50 [redacted], il [redacted]
[redacted] Informa 7
24 — I classici dell'erotismo
1,15 Informa 7
1,35 I classici dell'erotismo
2,15 Informa 7

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





Il deficit sfiora [redacted] quattro miliardi: nessun imprenditore è disposto ad affiancare il re dei caschi

I grigi rischiano di imitare il Casale

Amisano scoraggiato: «Il fallimento è più vicino»

[redacted] arretrati [redacted] uno che sta per maturare) [redacted] il timore di vedere andare in fumo i compensi di mezza stagione. I grigi hanno tenuto duro per quasi un semestre poi hanno usato l'unica arma lecita: la messa in mora della società. Una sorta [redacted] super-ultimatum cui dovrebbe seguire, in [redacted] di [redacted] pagamento, l'intervento della Lega. Il club ha tempo [redacted] giorni, [redacted] pratica fino all'epilogo stagionale, per risolvere la vertenza. In caso contrario i giocatori saranno svincolati a parametro zero.

Un'altra tegola dunque sul sodalizio già finito in liquidazione e sul quale pende sempre più lo spettro del fallimento. Anche Gino Amisano sta perdendo la pazienza. Le trattative tra il titolare dell'Agv e la vecchia gestione sono [redacted] alto mare, così come quelle con [redacted] imprenditori locali per cercare [redacted] spiraglio nel futuro [redacted] club. «Sono demoralizzato - interviene l'imprenditore -. La settimana scorsa non sono riuscito a mettere piede [redacted] Agv [redacted] ho lavorato a tempo pieno per cercare di sciogliere qualcuno dei centinaia [redacted] nodi che aggrovigliano passato e presente della società. Ma [redacted] riuscito [redacted] fare ben poco. Soltanto sette [redacted] otto ditte si [redacted] dette disposte a ritoccare le cifre dei loro crediti. Ma [redacted] briciole in confronto alla voragine che si [redacted] aperta [redacted] questi ultimi mesi. Il guaio è che [redacted] prossimo 30 giugno il debito complessivo salirà a quasi 4 miliardi, per l'esattezza 3962 milioni. Gli istituti di credito non hanno alcuna intenzione di rinunciare ai denari anticipati. E [redacted] altro imprenditore si [redacted] fatto avanti fino ad oggi per dare vita [redacted] una cordata. Per quanto mi riguarda - l'ho detto [redacted] lo ripeto - non [redacted] disposto ad accollarmi più del 40-45 per cento del debito».

L'ex presidente dei grigi Gino Amisano è scoraggiato e teme che il sodalizio di via Gentilini possa fallire, percorrendo in pratica la stessa strada [redacted] «cugini» nerostellati. Il deficit della società a fine giugno sfiorerà i quattro miliardi

Che succederà dunque a fine campionato? Amisano allarga le braccia: «Non vedo altra soluzione che il fallimento. A meno che la città non intervenga. Voglio bene ai grigi, ma anche i tifosi devono capire che da solo non posso accollarmi un deficit così pesante. Non posso mettere [redacted] repentaglio un'attività che dà lavoro a duecento persone».

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO

Cremonese in finale nel trofeo Cesare Bruno

La Cremonese ha vinto il primo turno del trofeo Cesare Bruno di Valenza, guadagnandosi l'ac[redacted] alla finale di domani. Ha battuto la Pro per 1-0, poi ha perso ai rigori con l'Inter. [r. c.]

[redacted]

Premiati a Torino 11 club della provincia

Undici società [redacted] state premiate a Torino, nel corso dell'assemblea annuale Figc. Sono Carrosio, Samp Valenza, Carpeneto, Masiese, Derthona, Cassano e Junior, vincitrici dei lo[redacted] gironi; quindi, Carbonara, Silvanese, Pontestura e Borghetto Borbera (premio disciplina). [r. c.]

TORNEO

All'oratorio di Valenza 24 compagini in gara

All'oratorio maschile [redacted] Valenza ha preso il via il trofeo Primavera: allineate [redacted] squadre, suddivise in 6 gironi. Domani s'incontrano: Rettegno-Benedit (21,30) e Tartaglini-Mannauto. [r. c.]

PULCINI

La Fulvius si aggiudica la kermesse di Pecetto

La squadra della Fulvius B si è aggiudicata il torneo Pulcini di Pecetto. [redacted]a vinto per 1 a 0 sulla Samp, che è terminata al secondo posto dopo aver battuto la Fulvius A per 1 a 0. [r. c.]

SCHERMA

Casalesi secondi nei regionali di spada

Il club scherma casalese ha conquistato il secondo posto assoluto nei campionati regionali di spada a squadre riservati agli atleti delle categorie nazionali. I campionati sono stati vinti dai vercellesi. [t. f.]

[redacted]

Domenica l'epilogo del campionato di C2

Si conclude domenica il campionato di rugby di [redacted] C2, che ha visto dominare il Dlf Alessandria. Nell'ultima gara il Dlf affronterà in trasferta l'Acqui. All'andata gli alessandrini si erano imposti per 36 a 10. [m. p.]

MOTONAUTICA

Piccione e Tonello vincono la 100 chilometri

Ottimi risultati della squadra corse del Dlf nella prima uscita stagionale. Nella 100 chilometri di Borgofranco Nino Piccione [redacted] Arianna Tonello si sono imposti nella classe 1500. Meno fortunato Bordini nell'Italiano T850: [redacted] giunto secondo per un guasto meccanico. [b. v.]

Sul podio l'Acqui ragazze

Seconde nell'Uisp: ora Halim iscrive la squadra alla Figc

ACQUI. Un egiziano alle terme. Da un anno, Abdel Halim [redacted] il presidente della squadra di calcio femminile dell'Acqui. Lui che è nato al Cairo e si proclama servo di Allah (è questo [redacted] significato del suo nome in arabo), dopo tanto girovagare per il mondo [redacted] andato a finire «al servizio - [redacted] parole [redacted] - di [redacted] gruppo di ragazze». Storie della vita. Halim è entrato nel mondo del calcio da nemmeno un anno, ma ha già dei rimpianti.

«Giusto domenica scorsa è terminato il campionato Uisp a cui abbiamo partecipato - rivela con un pizzico di rammarico -. Abbiamo chiuso al secondo posto, due punti dietro alle cuneesi della Trinitese. Peccato, se avessimo vinto noi non [redacted] rubato niente».

La delusione [redacted] grande. «E' grande e brucia come la [redacted]talgia che provo per il Nilo, adesso che sono finito sulle rive della Bormida».

Abdel è così. Il corpo in un luogo, il cuore altrove. «Io cerco [redacted] vivere nel presente, ma nel futuro - ammette l'egiziano [redacted] Acqui -. Adesso mi preme iscrivere la squadra in Figc. Il prossimo anno dovrà disputare un campionato federale. E' un fatto di prestigio».

«Il gruppo è unito - continua Halim -. Amerigo Capello [redacted] un ottimo allenatore, lo spogliatoio è la nostra forza. Quest'anno, nell'arco [redacted] ventisei gare, Anna Chiappone e Nadia Corso hanno segnato più di quaranta gol, il libero Marilena Savi ha ben diretto la difesa e in porta si sono sempre alternate con [redacted] la Gamalero e la Marauda. Attorno [redacted] costoro, la squadra rinascerà anche nella prossima stagione».

Abdel Halim prende fiato, poi dà una spolveratina a un gagliardetto [redacted] Toro appeso a un muro del suo bar di via Nizza [redacted] locale si chiama «La sfinge», manco a dirlo).

«Dopo l'Acqui in gonnella [redacted] Torino [redacted] la mia seconda passione - racconta -. Tempo fa, quando lavoravo ancora ad Alessandria, conobbi Zaccarelli. Lui allora era manager [redacted] "grigi". Diventammo amici e quando lui ritornò a Torino, per onorare la nostra amicizia decisi di cambiare il colore delle casacche delle mie ragazze e di adottare il granata. Noi egiziani siamo fatti così. Metà cuore per Dio e l'altra metà per il mondo. Dico bene?».

Il presidente Abdel Halim

Marco Bonetto

Al «San Giorgio» Vincenzo Grande piega il compagno di squadra Alberto Gillerio

I torinesi sbaragliano il campo

Gli alessandrini s'arrendono alla soglia del match decisivo: Baroglio [redacted] Scoffio cadono in semifinale
Buona anche la prova del tortonese Cermelli. Tra i non classificati s'impone lo junior Matteo Bagnara

ALESSANDRIA. E' [redacted] proprio un «San Giorgio» di tutto rispetto: con la vittoria in finale di Vincenzo Grande su Alberto Gillerio per 6-3, 7-6 si è chiusa in bellezza il torneo primaverile del Csc Barberis. Nel tabellone dei classificati, ricomparso nel programma dopo anni di assenza, su 51 partecipanti figuravano 12 C-1 e almeno la metà erano torinesi. Anche i due finalisti, poco più che ventenni, provenivano dal capoluogo piemontese, essendo entrambi tesserati per lo Sporting-circolo della Stampa.

I rappresentanti alessandrini si sono arresi alle soglie della finale: Massimiliano Baroglio (l'unico C-2 in semifinale) ha ceduto [redacted] Grande per 6-3, 6-4 [redacted] Luca Scoffio è stato fermato da Gillerio, con un duplice 6-2.

Grande si è imposto in un'ora e[redacted], in virtù di colpi giocati con maggiore naturalezza rispetto al rivale: Gillerio ha anche accusato una contrattura muscolare che ha [redacted] parte limitato il suo rendimento.

Ha disputato un buon torneo anche il tortonese Stefano Cermelli, C-3, che ha messo sotto Cimini e Viarengo, entrambi un gradino più su nelle graduatorie regionali.

Molto combattuta la finale dei non classificati, accorsi in [redacted] all'appello del giudice arbitro Marco Nobile. Si è imposto uno junior, Matteo Bagnara (Cassa di Risparmio di Alessandria), che ha prevalso sul più esperto tortonese Lorenzo Castellano col punteggio di 6-2, 3-6, 6-4. E' [redacted] il torneo dei diciottenni, [redacted] 5 presenze nei quarti (Bagnara, Chelia, Giordano, Chiappone e De Stefani) a dimostrare l'esistenza di [redacted] linea verde nel tennis alessandrino.

La sorpresa [redacted] arrivata dal doppio non classificati, dove De Stefani padre e figlio hanno sbarrato la strada [redacted] finale [redacted] duo tortonese favorito dai pronostici. E' finita 2-6, 6-4, 6-3 per la «famiglia De Stefani», che molti ritenevano già paga dell'accesso in finale, ottenuto a spesa di un'altra coppia tortonese, Castellano-Quarenghi.

Il torinese Vincenzo Grande (a destra) si è aggiudicato al Csc Barberis il torneo San Giorgio riservato [redacted] categoria C. Al secondo posto si è classificato Alberto Gillerio (a sinistra). Entrambi [redacted] tesserati per il circolo della Stampa di Torino

Da lunedì è intanto cominciato al Dlf un torneo limitato ai C-3, [redacted] a Sale si disputano a fine settimana le finali del trofeo giovanile: gli obiettivi sono puntati sulla dodicenne Marianna Carana, talento emergente di una scuola alessandrina che ha già offerto al [redacted] azzurro diversi campioni.

Brunello Vescovi

[redacted]

Uisp, frena il Motor bike per l'Anfossi è «rilancio»

IL Re Mida gioielli impone il pari (2-2) [redacted] Motor bike Acqui e apre la strada [redacted] possibile aggancio dell'Anfossi moda che può sfruttare il recupero con il Mandrogne per riprendere gli acquesi. Un campionato così, in Super Eccellenza Uisp, non s'era mai visto e la suspense è alle [redacted]lle. Alle spalle della coppia al vertice, prosegue la rincorsa del Covo [redacted] Cova che ha vinto a Piovera (3-2), mentre si avvici[redacted] il Bozzole, grazie alla goleada sul Dlf Tecnoluce: 6-2.

In Eccellenza, la clamorosa sconfitta interna del Rivalta [redacted] opera del Cassano (0-3) lascia da sola in vetta la Cral dipendenti comunali Novi, vittoriosa sulla Soms Cristo (2-1). [redacted] riporta sotto anche il Francavilla: ha battuto la pizzeria Ideal (1-0).

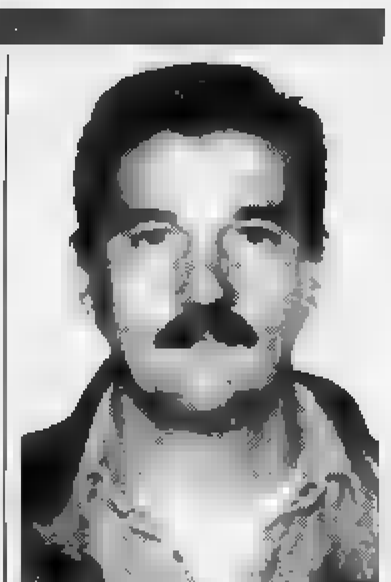
Nel girone Acqui-Ovada, continua la caccia serrata alla capolista Ovadese: la Silvanese, corsara a Predosa (2-1), è a due lunghezze [redacted] la Cantina Divano (1-0 sul Carpeneto) a quattro.

Nel raggruppamento Novi-Tortona, la Cast, con l'affermazione esterna [redacted] Primantenna (2-0), ha mantenuto il divario di 3 punti sulla Villetta che ha regolato la Cebal italiana (2-1). Nel frattempo, il Pasturana ha vinto il recupero sull'Arci Pozzolo (3-1) mentre Junior Garbagna -Impresa Coletto [redacted] gioca domani a Volpedo (ore 20,30).

Tra i dilettanti [redacted] Alessandria -Valenza ha fatto sensazione la sconfitta della capolista Bermar reporter a Popolo (1-0) che concede alla Cooperativa raccolta latte (ha 3 partite in meno e 6 punti di distacco) una spe[redacted] [redacted] aggancio. Voglinese straripante, con [redacted] significativo 5-2 sulla Pizzerie riunite. Complessivamente, si sono [redacted] gnati 77 gol in 26 partite.

Aics: il capolista Cral s'arrende a Colaianni

Ancora un boccone amaro per il Circolo [redacted] [redacted] risparmio, capolista del campionato Aics, sconfitto dall'inseguitrice più accanita, la Colaianni pelletteria, che si [redacted] portata a 4 punti. Ora può accadere di tutto. Appena più indietro, sono attestate la Grignolio auto - che ha espugnato la Fraschetta (2-0) - [redacted] la Soms Pietramarazzi che ha superato il Pedron calzature (3-1). Nel girone B, l'Incontro abbigliamento non può distrarsi se non vuole essere raggiunto dalla Cabanette Vinnic: alla vittoria del primo sullo Sporting Fubine (2-0) ha infatti risposto la seconda con un perentorio 4-0 sull'Impresa D'Auria. E tiene duro anche il Canottieri Tanaro caffè Nancy che ha piegato la Carrozzeria Botosso Bergamasco per 4 a 1.



Gianni Franchini dello Sporting '91

Acsi, [redacted] go[redacted] (4-1) [redacted] Edil Gualco

La conquista del quarto titolo provinciale consecutivo non ha appagato l'Impresa Edil Gualco che, nel campionato Acsi ha strapazzato anche la Real Novi pizzeria Gambero d'Oro (4-1). Ottimo anche il comportamento dell'Inter club, vittorioso sull'Aurora Lorma gomme (3-1). Con lo stesso punteggio, la Pizzeria Belvedere Rigoroso ha prevalso sul Dlf Novi. Marocco-Olimpia Tortona pizzeria Girasole non è stata giocata.

[redacted]: l'Imarisio [redacted] col Villanova

Nel campionato Ancol-Uisco di Casale, la capolista Ferramenta Imarisio si è concessa una pausa, pareggiando senza reti col Villanova. [redacted] nessuno ne ha approfittato: il Ticineto non [redacted] riuscito [redacted] superare l'Autovip (0-0) e il Casale 90 è stato [redacted] fitto in casa dal Montaldo (4-1).

Brutte nuove anche per il Casale 90 che guida il girone B: [redacted] stato sconfitto da un sorprendente Fosseto per 1-0. L'imprevisto insuccesso ha permesso al Vignale e all'Ideal Mobili, vittoriosi su Caminella (2-0) e Cavallo d'Oro (1-0), [redacted] portarsi a sei lunghezze dalla capolista.

Rodolfo Castellaro

PUGILATO

A settembre affronterà Chavez per la corona mondiale versione Wbc

Voghera fa il tifo per Parisi

La sorella: «Giovanni conquisterà l'America»

VOGHERA. Una notte vissuta sul filo del telefono tra Voghera [redacted] Las Vegas, in attesa del match tra Giovanni Parisi ed il canadese Rickie Shess. Poi la felicità quando «Flash» Parisi si [redacted] sba[redacted] del rivale dopo 57 secondi dall'inizio della seconda ripresa. Queste in sintesi le sensazioni provate da Giulia Parisi, 24 anni, sorella del pugile vogherese. «Prima del [redacted]tch, a lungo ho parlato con Lenka, la moglie di Giovanni che era rimasta nella sua casa di Perugia. [redacted] solite frasi, gli auguri [redacted] poi l'attesa dell'incontro, come sempre», così ricorda la giovane Giulia, sposata con Salvato[redacted] D'Amico, agente [redacted] polizia penitenziaria [redacted] stanza nella casa circondariale di Voghera.

«Flash» era a Las Vegas, alla corte [redacted] Don King, pronto a disputare e vincere [redacted] dei tanti incontri che lo porteranno, for[redacted] a settembre, ad incrociare i guantoni con Julio Cesar Chavez, ritornato l'altra notte campione del mondo versione Wbc. [redacted] ruolino [redacted] marcia del pugile vogherese prevede un altro incontro per il prossimo luglio in Messico (sempre nel sotto clou di Chavez) e poi la sfida mondiale per settembre. In caso di vittoria la medaglia d'oro di Seul lascerebbe il trono della Wbo per essere incoronato nella più prestigiosa Wbc.

«Adesso lo aspettiamo. Molto probabilmente tornerà oggi dal Nevada. Forse si fermerà anche [redacted] Voghera per poi proseguire al[redacted] volta di Perugia, dove si allena ed abita con la moglie - spiega la sorella -. Prima [redacted] [redacted] incontro è sempre molto teso, per questo preferisce lasciare i suoi familiari in Italia; chissà, forse [redacted] settembre contro Chavez mio marito lo inciterà a bordo ring, sarebbe bello per noi stargli vicino».

La palestra di Voghera, poi le olimpiadi di Seul, quindi il mondiale vinto sempre a Voghera ed infine l'America, alla ricerca della gloria del pugilato. Livio Lucarno, il suo primo allenatore vogherese commenta così il suo futuro: «La boxe in Italia sta per scomparire, non ci sono i soldi per allestire grandi incontri. Approvo pienamente la scelta di Giovanni che vuole diventare il [redacted] uno negli Usa, adesso le uniche incertezze sono legate esclusivamente nella persona di Don King».

Ad aspettarlo in Oltrepò ci sono anche i due nipotini di Parisi, Giancarlo, 5 anni e Valeria, [redacted] anni. Prima del match, lo zio campione ai due nipoti ha regalato una pista per le macchinine ed un beauty-case per giocare con le amiche. A settembre il dono sarà ben diverso: la palma d'oro del campione, consegnata in America, la grande terra del[redacted] boxe mondiale.

Daniele Salerno

TAMBURELLO

Sulle maglie: Cassa di Risparmio Alessandria

Castelferro alla riscossa s'inchina anche il Fumane

CASTELFERRO. Pronta riscos[redacted] dei campioni d'Italia che hanno superato il Fumane (13-6) dopo una partita entusiasmante. Bonanata, perfetto regista, ben coadiuvato dai suoi compagni, ha riproposto al pubblico amico una prova impeccabile, confermando che la disavventura [redacted] Cerro è stata solo occasionale.

Favorito da una giornata sen[redacted] vento, il gioco è stato spettacolare, grazie anche alla prestazione della squadra ospite che [redacted] è arresa soltanto alla fine. Per controbattere la superiorità dei «tricolori», i [redacted] ricorsi a vari accorgimenti, spostando Chiesini al posto [redacted] Costi, poi schierando al centro anche Tommasi, [redacted] a queste tattiche il Castelferro ha sempre risposto in modo adeguato.

Già dai primi scambi si è capito che sarebbe stato un incontro [redacted] grande livello: il Castelferro si è aggiudicato i primi due giochi solo dopo il 40 pari, grazie ad alcune perfette stoccate di Dellavalle.

Al secondo cambio campo, situazione in parità. [redacted]i, il Castelferro ha allungato, conquistando i cinque giochi successivi: solo un parziale si è concluso ai «vantaggi». Le variazioni nello schieramento degli ospiti sono servite solo ad allungare palleggi [redacted] scambi, ma ormai la partita era segnata. Il Castelferro si è presentato in [redacted]po con un [redacted]: sulle maglie c'è ora anche la scritta «Cassa di Risparmio di Alessandria».

Quinto turno: San Paolo-Cavalcaselle 13-8; Bardolino-Medole 13-7; Aldeno-Tuenno 3-13; Castellaro-Cerro 13-6; Castelferro-Fumane 13-6; Bonate-Botti 13-2. Classifica: Bardolino 9; Castelferro e Castellaro 8; San Paolo 7; Tuenno, Bonate e Cerro 6; Fumane e Medolo 4; Aldeno 2; Cavalcaselle e Botti 0. [r. bo.]

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

- Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

- Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

- Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare a metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

- Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

- Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

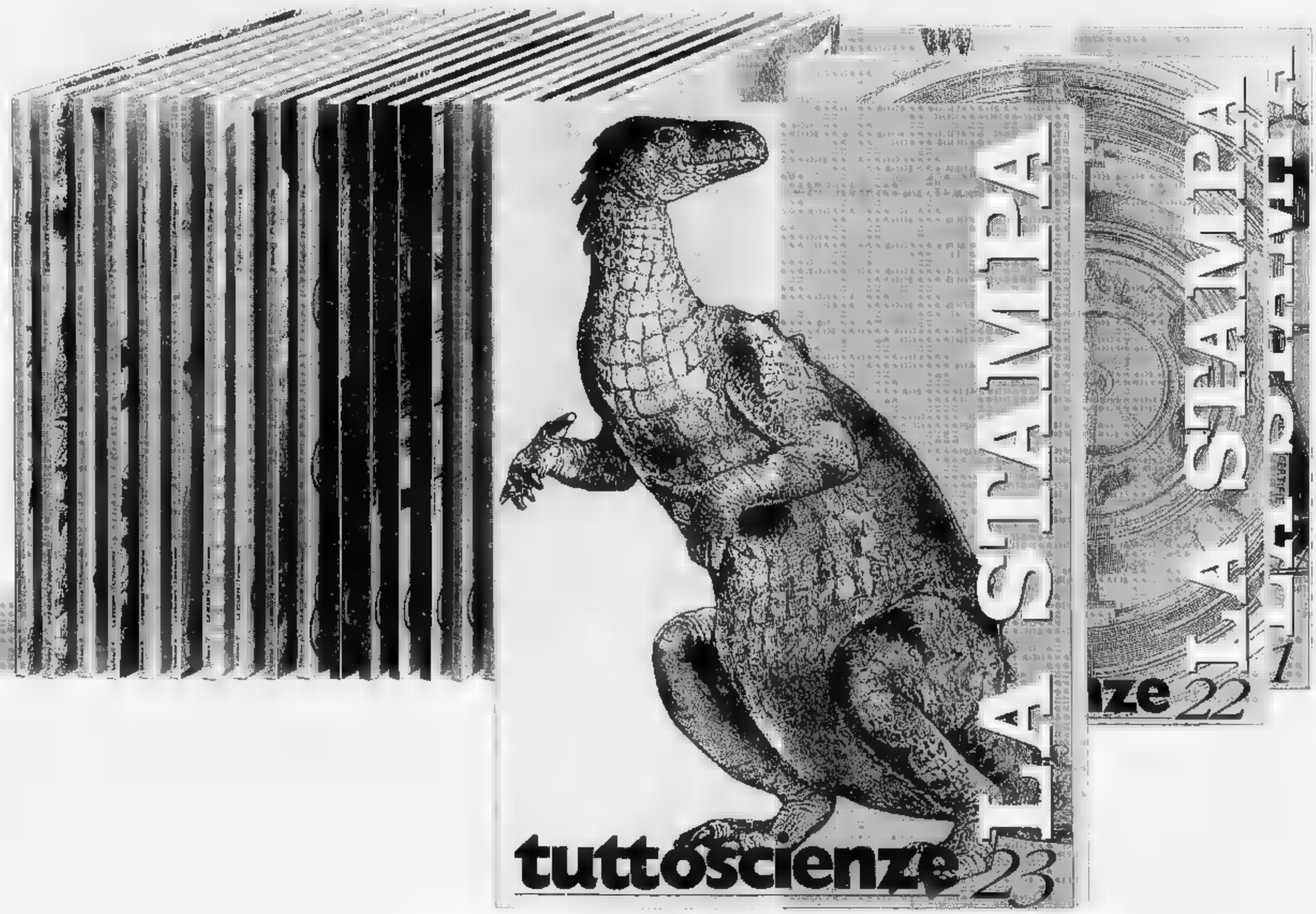
Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 23)
è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità [redacted]
[redacted] STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"FM"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì 11 Maggio 1994 N. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Casinò, ieri confronto tra le tre società della casa da gioco e i sindacati

Sitav ci ripensa, niente ricorso

Sul commissariamento. Il personale ha ricevuto le lettere di licenziamento spedite «nel rispetto della normativa». Lo Snalc: «Positiva la disponibilità della Sitav verso la Regione sulla gestione speciale»

SAINT-VINCENT. [redacted] è svolto ieri mattina il confronto tra i vertici aziendali e le organizza[redacted] sindacali (confederali e autonome) del personale dipendente da Sitav, Siser e Saav, le società che gestiscono i giochi tradizionali, i giochi americani, il centro congressi [redacted] il grand hotel Billia.

Sul tavolo della discussione il futuro [redacted] oltre 1300 persone, coinvolte loro malgrado nella «vicenda infinita» del rinnovo della convenzione per la concessione in gestione della casa da gioco.

La Regione ha concesso alla Sitav di prorogare la gestione fino [redacted] 3[redacted] giugno. Per i dipendenti ci sono già le lettere di licenziamento spedite «nel rispetto della normativa» dalla società. Ieri il confronto tra sindacati e azienda. «La situazione è difficile - ha detto Loris Minelli, segretario regionale della Cgil - ma allo scadere della proroga mancano[redacted] 50 giorni. La situazione, comunque, non è ben delineata».

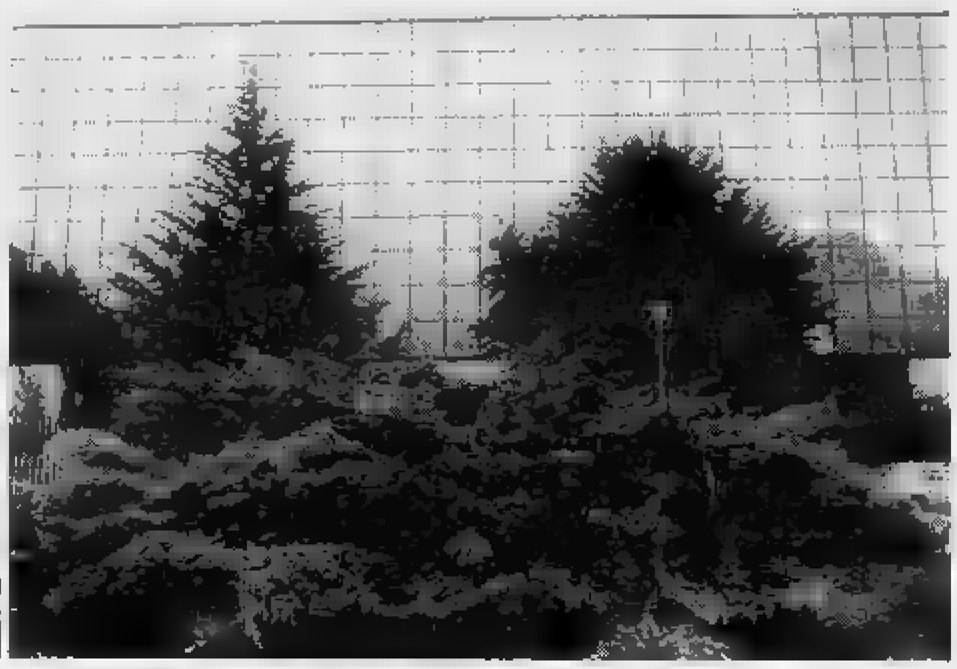
Per Minelli «di positivo c'è [redacted] circostanza che la Sitav ha garantito che [redacted] intende fare [redacted] "muro contro muro" con la Regione sulla questione del commissariamento. La Sitav - ha detto Minelli - ha garantito che, nonostante non condivida la scelta dell'amministrazione regionale di commissariare la casa da gioco, e intenda perciò difendere i propri interessi, intende mantenere un atteggiamento [redacted] collaborazione [redacted] la Regione».

Sulla proposta [redacted] «proroga attiva» avanzata dalla Sitav, Loris Minelli si è limitato [redacted] un laconico «ne abbiamo preso atto. Come abbiamo preso atto - ha aggiunto - della volontà espressa dalla Regione di non tenere in considerazione il progetto, [redacted] di privilegiare il commissariamento della casa da gioco, soprattutto come elemento in grado di mettere fine a ricorsi e contro ricorsi e rilanciare la trattativa tra la Regione e la società [redacted] gestire il casinò».

L'accantonamento delle velleità combattive della Sitav ha [redacted] accoglienza favorevole anche nelle file del sindacato autonomo. «Questa disponibilità della società [redacted] collaborare [redacted] la Regione sulla vicenda del commissariamento - ha detto Vincenzo Governale dello Snalc - apre [redacted] strada a [redacted] fattivo rapporto con i sindacati per gestire la fase di trapasso del personale dalla gestione societaria Sitav, Siser e Saav per Billia [redacted] centro congressi alla gestione commissariale». Per Governale «è stato importante l'atteggiamento fermo tenuto dalla Regione nel respingere la proposta della "proroga attiva". Adesso è importante fare presto».

Secondo il responsabile dello Snalc «l'operazione trasferimento di [redacted] i beni, mobili e immobili, del personale [redacted] di quanto altro serve [redacted] funzionamento della casa da gioco, deve essere fatta entro il 30 giugno. Altrimenti il rischio è quello paventato dalla Sitav, e cioè la chiusura delle sale il 1º luglio». Governale [redacted] questo punto è preoccupato. «Finora [redacted] abbiamo visto muovere nulla che faccia capire che qualcuno ha avvertito l'urgenza del proble[redacted]. Rimane un senso di sfiducia nella classe politica locale».

Alessandro Camera



Il Casinò di Saint-Vincent: ieri l'incontro tra i vertici delle società che gestiscono la casa da gioco e i sindacati

Tra il Comune e i «bourgeois»

Zermatt, in lite per il Cervino

ZERMATT. La [redacted] dura da vent'anni: i giudici svizzeri devono decidere quale parte del Cervino sia dei «bourgeois» della cittadina svizzera ai piedi del «più nobile scoglio d'Europa» [redacted] quale del Comune. Dieci anni fa il tribunale federale svizzero aveva dato ragione al Comune di Zermatt: «Le terre incolte appartengono alla municipalità e per [redacted] incolte sono da intendere quelle senza vita naturale». Così avevano scritto i magistrati nel 19[redacted] che avevano anche deciso di far pagare ai «borghesi» della cittadina turistica (vantano dal Medioevo la proprietà del Cervino) 20 milioni di spese legali.

Ma per far rispettare la sentenza [redacted] un'analisi per stabilire quali fossero da considerare aree incolte. Compito dato al tribunale cantonale [redacted] Vallese che da allora non [redacted] ancora espresso. In attesa del giudizio, Comune e «bourgeois» si sono incontrati venerdì scorso per raggiungere un'intesa. [redacted] c'è stata fumata nera. Ora al di [redacted] del Cervino si parla di [redacted] sorta di «referendum». La questione non è certo legata soltanto [redacted] un principio, di mez[redacted] vi sono interessi [redacted] miliardi. Le zone incolte ai piedi del Cervino sono anche la parte elvetica del ghiacciaio di Plateau Rosa dove vi sono gli impianti per lo sci che [redacted] in funzione tutto l'anno. Non solo, ma le famiglie che ritengono di essere proprietarie [redacted] quelle aree, hanno sulle morene anche locali pubblici, bar e ristoranti. E là dove non cresce neppure un filo d'erba i «bourgeois» hanno investito circa cento miliardi. Di qui la necessità di un accordo tra municipalità e ex proprietari.

L'insolito processo è nato da una denuncia [redacted] un cittadino [redacted] Zermatt (non fa parte dei «bourgeois») stufo [redacted] pagare le tasse comunali, mentre i «borghesi» sui terreni pubblici - come sosteneva l'esposto presentato alla magistratura - si arricchivano.

Verrayes, si era allontanato 10 giorni fa

Morto nella Dora l'uomo scomparso

CHATILLON. Vittorio Chevrier, 65 anni, abitante a Verrayes, scomparso da dieci giorni, [redacted] stato trovato morto nella Dora Baltea, ieri pomeriggio.

[redacted] corpo del pensionato è stato trascinato dalle correnti del fiume fino alla diga Enel di «Saint-Claire», a Châtillon. Chevrier è rimasto incastrato nello sbarramento idroelettrico. Il suo corpo è stato visto [redacted] pomeriggio da alcuni dipendenti dell'Enel, che stavano lavorando nella zona. I tecnici e gli operai hanno avvertito i [redacted]binieri di Saint-Vincent, che sono subito intervenuti sul posto.

I militari hanno poi avvisato i vigili del fuoco [redacted] Aosta, che [redacted] arrivati [redacted] Châtillon con una squadra. Il corpo di Vittorio Chevrier è stato recuperato e trasferito nella [redacted]tuaria di Châtillon, in [redacted] dell'autorizzazione della magistratura alla sepoltura.

Vittorio Chevrier 65 anni trovato ieri pomeriggio nella Dora Baltea a Châtillon

Il pensionato di Verrayes era scomparso venerdì 29 aprile. Il giorno dopo il nipote dell'anziano, Egiziano Porliod, aveva ricevuto una lettera dello zio: «Me [redacted] vado, non preoccupatevi per me. Vi lascio tutto quello che ho». Per i parenti dell'uomo, che viveva solo nella casa vicina a quella del nipote, sono cominciate ore di ansia. Ci sono state ricerche [redacted] appelli. La Renault [redacted] rossa di Chevrier è stata trovata vicino al canale Enel di Fénis.

Sul sedile, il cappello del pensionato. [s. ser.]

Valtournenche, l'infortunio è avvenuto in un cantiere in località Capoluogo

Operaio travolto da un trattore

Il ferito lavorava al nuovo palazzetto dello sport

VALTOURNENCHE. Un operaio è stato schiacciato da un trattore lunedì pomeriggio, in un incidente sul lavoro avvenuto [redacted] Valtournenche, in località Capoluogo. Renato Cirillo, [redacted] anni, originario di Nocera Inferiore (Salerno) ha riportato lesioni e fratture al braccio sinistro, [redacted] trauma guaribile in due mesi. L'uomo è dipendente dell'impresa di costruzioni «Intergeo» di Roma. La ditta ha l'appalto per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport e piscina di Valtournenche, a pochi metri dalla piazza [redacted] mercato, nel centro del paese.

L'incidente [redacted] accaduto lunedì intorno alle 14. Renato Cirillo aveva [redacted] poco finito la pausa dal pranzo ed era tornato [redacted] lavoro. Le cause dell'incidente non [redacted] state chiarite. Cirillo era alla guida di una macchina operatrice, in movimento nel cantiere. L'operaio [redacted] fermato la macchina i[redacted] un tratto in leggera pendenza ed è sceso, avvicinandosi a un muro in cemento. Forse non ha azionato il freno del trattore, oppure il meccanismo della macchi[redacted] si è sbloccato per [redacted] guasto. Renato Cirillo, impegnato nel lavoro, non [redacted] è accorto di nulla. Il trattore si è mosso e l'operaio non è riuscito a evitarlo, rimanendo schiacciato contro il muro.

Renato Cirillo è stato subito soccorso dai suoi colleghi di lavoro, che hanno spostato il trattore [redacted] avvertito un'ambulanza.

L'operaio è stato trasferito all'ospedale di Aosta, dove i medici [redacted] Pronto soccorso gli hanno prestato le prime [redacted] Poi Cirillo è stato ricoverato nel reparto di Traumatologia. Sul luogo dell'incidente [redacted] intervenuti i carabinieri [redacted] Valtournenche, che hanno fatto i rilievi per ricostruire l'accaduto.

Gli ispettori dell'Usl di Aosta stanno indagando per accertare eventuali responsabilità [redacted] altre persone nell'incidente sul lavoro. [s. ser.]

Rischia di restare paralizzato il campione [redacted] podismo Ducly

CHATILLON. Rischia di [redacted] paralizzato Donato Ducly, [redacted] anni, il campione [redacted] podismo caduto lunedì dalla funivia di Chamois. L'ex atleta è stato trasferito al Cto di Torino, dove ieri pomeriggio è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico. Ducly ha riportato la frattura della colonna vertebrale, del polso [redacted] del braccio destro, gamba sinistra [redacted] bacino. E' [redacted] prognosi riservata.

Donato Ducly è precipitato lunedì dalla funivia di Chamois durante la prova pratica di [redacted] regionale

«I funzionari regionali mi hanno detto di non aver assistito all'incidente - dice la moglie di Ducly con la voce rotta dal dolore -, [redacted] come facevano [redacted] giudicare [redacted] prova se [redacted] la [redacted]devano? E perchè nessuno ha pensato [redacted] mettere protezioni o corde d'emergenza? Non c'era neanche una guida alpina, per valutare gli agganci della imbragatura. Spero che non si ripeta più una cosa del genere, è assurdo».

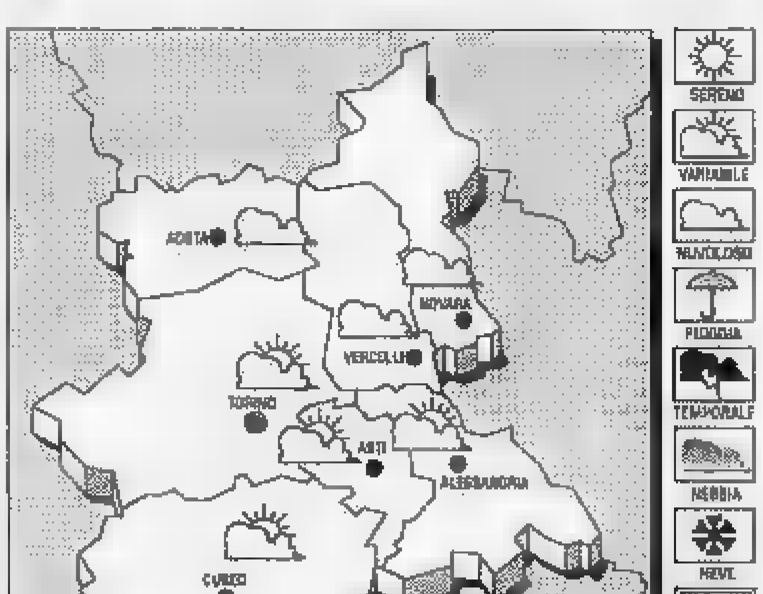
L'incidente [redacted] accaduto alle 14,50. Ad Antey-Saint-André era prevista la prova pratica del concorso indetto dalla Regione per un posto da «fattorino-cassiere» sulla funivia di Chamois. Quarantacinque iscritti, quindici già eliminati dalla prova di francese. Il concorso prevede anche una «calata di [redacted] dalla funivia, con l'uso del verricello. In mattinata hanno svolto la prova nove partecipanti, tra i quali due donne. Poi [redacted] toccato [redacted] Donato Ducly.

La cabina della funivia era ferma a circa 15 metri dalla stazione a valle e a 10 metri da terra. Sulla cabina c'erano i cinque componenti della commissione e il segretario del concorso Luca Saccagno. Donato Ducly [redacted] è ca[redacted] dalla botola, con un'imbragatura di sua proprietà. Indossava il [redacted] protettivo. «E' stato tutto controllato più volte, non sappiamo cosa sia accaduto - spiega Saccagno -. Dalla cabina non si è visto nulla».

Perchè non c'erano reti o materassi protettivi? «Impensabile, la distanza dal suolo sarebbe diminuita troppo. Era una prova pratica d'emergenza, quelle discese devono essere affrontate anche da anziani o bambini. Nessuno poteva pensare a [redacted] incidente. Questi concorsi si sono sempre svolti così». [redacted] una prima ricostruzione dei carabinieri, sembra che si sia rotta l'imbragatura di Ducly, ora sequestrata in attesa di perizie. Ducly è caduto da circa 7 metri, schiantandosi sull'asfalto.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [redacted] Nuvolosità irregolare, [redacted] tratti intensa, con possibilità [redacted] precipitazioni [redacted].

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: **23**; min: **6**; media: [redacted]
[redacted]
Max: **22**; min: **7**; media: **16**

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino **25,1**; Novara [redacted] Alessandria **22**; Asti **25**; Cuneo **25**; Vercelli [redacted]

Per scongiurare la partenza per Bologna, il club proporrà alla Regione [redacted] piano triennale

Il CourmAosta chiede 3 miliardi e 600 milioni

Rivetti: «E' la soglia minima per la tranquillità loro e nostra»

AOSTA. Tre miliardi [redacted] 600 milioni per un triennio. [redacted]' il prezzo da pagare per mantenere l'hockey su ghiaccio di serie A in Valle d'Aosta. Carlo Rivetti, massimo responsabile del sodalizio, incontrerà il presidente della giunta regionale Dino Viérin lunedì pomeriggio.

Presidente Rivetti, cosa chiederà alla Regione?

«Un contributo importante e continuativo. Per la tranquillità loro e nostra. Intendo proporre un piano triennale con stanziamenti da 1 miliardo e 200 milioni all'anno».

Una grande cifra.

«Sì. Però è la soglia minima».

Un intervento del genere escluderebbe la necessità di uno sponsor?

«Ci sarebbe comunque bi[redacted]gno dello sponsor. La somma chiesta alla Regione diminuirebbe l'eventuale apporto di un'azienda privata».

Il presidente Carlo Rivetti

La [redacted] sponsor che avevate affidato a un'agenzia di pubblicità [redacted] si è conclusa?

«Non ha dato risultati».

[redacted] perché nelle altre regioni le società sportive funzionano senza aiuti pubblici?

«Per varie ragioni. Noi non riusciamo a fare grandi incassi per motivi [redacted] spazio e di ordine pubblico legati [redacted] Palaghiaccio di Aosta; poi [redacted] lontananza geografica fa salire i costi delle trasferte; in più le altre società [redacted] hockey gestiscono direttamente il ghiaccio dove pattinano, mentre noi lo dobbiamo pagare. Altri club ricevono contributi dalle amministrazioni comunali, anche se non [redacted] alti. E altrove c'è più disponibilità a sponsorizzare; un esempio è l'Auronzo, che solo [redacted] i cartelli esposti al Palaghiaccio raccoglie 400 milioni all'anno».

[redacted] la squadra resterà in Valle, sarà sfruttato il nuovo Palaghiaccio di Courmayeur?

«Quando l'impianto [redacted]rà raggiungibile in modo "civile" potrà essere un'ipotesi».

Se invece andrete [redacted] Bologna cosa ne sarà del settore giovanile?

«C'è una proposta, avanzata e non ancora approvata, che prevede di tenere le squadre di serie A nelle città a condizione che le [redacted] sponsorizzino le formazioni giovanili nelle valli, in [redacted] da "coltivare" questo importante patrimonio».

E i contributi che la Regione ha già versato al club?

«Erano stati dati [redacted] fronte del triennio passato».

Come pensa che reagiranno i soci del CourmAosta alla decisione del trasferimento in Emilia?

«Non so. Non ci siamo riuniti. L'ipotesi di Bologna è ancora remota. Si tratta del diritto alla serie A. Per stabilire [redacted] trasferimento ci vuole l'approvazione maggioritaria dell'assemblea».

E i tifosi? C'è una raccolta di firme in suo favore.

«Hanno tutto il mio affetto, la mia comprensione [redacted] il mio appoggio. Spero che si facciano sentire [redacted] forte».

La riunione di lunedì sarà decisiva?

«Penso che sarà ancora interlocutoria. A meno che [redacted] Regione non siano già così determinati a un rifiuto».

Giorgio Macchiavello

Ieri il Consiglio comunale ha sostituito il dimissionario Carlo Ferina

Dégioz è il nuovo assessore

E' consigliere dell'uv alla prima legislatura. Non ha ancora ricevuto la delega. Le polemiche dell'opposizione. Guido Cossard, capo gruppo del ppv: «Meglio l'autoscioglimento dell'assemblea»

AOSTA. Pietro Dégioz, 58 anni, aostano, sposato, ex arbitro di calcio, consigliere dell'uv, alla prima legislatura, è il nuovo assessore della giunta del sindaco Giulio Fiou. Sostituisce il dimissionario Carlo Ferina che ricopriva l'incarico di assessore all'urbanistica. Dégioz non sostituisce però automaticamente Ferina anche nella delega degli affari urbanistici del capoluogo. Il nuovo assessore entra in giunta senza incarichi.

Nell'esecutivo aostano ci sarà a breve scadenza un rimpasto per ridistribuire le deleghe. Per l'incarico che sovrintende il piano regolatore si fa il nome dell'adp Luigi Cortese, mentre a Pietro Dégioz potrebbe essere affidata la viabilità.

Carlo Ferina, unionista, già più volte assessore nel comune capoluogo, aveva rassegnato le dimissioni nelle mani del sindaco perchè coinvolto nella vicenda giudiziaria sui lavori di ristrutturazione alle Porte Pretoriane. L'«affaire» aveva portato in carcere l'ex assessore regionale al turismo Ugo Voyat, il ristoratore Ennio Brochet e il broker assicurativo Gianni Coda. L'assessore all'urbanistica Ferina, nonostante attestazioni di stima e fiducia della giunta comunale del capoluogo, nell'ultima seduta del consiglio comunale aveva ribadito la scelta di «farsi da parte e lasciare l'incarico».

Il nuovo assessore Pietro Dégioz, 58 anni, dell'uv; e il dimissionario Carlo Ferina

La nomina di Dégioz è arrivata dopo una seduta consiliare piuttosto travagliata. Non tanto sul piano numerico, perchè la maggioranza (città insieme, uv, adp, pri, federazione autonomista) ha i voti sufficienti, quanto perchè la coalizione aveva puntato molto sul ritiro delle dimissioni da parte di Ferina, che invece ha mantenuto ferma la richiesta e ha finito per creare un problema la cui soluzione ha richiesto una lunga riunione tra le forze di maggioranza.

Sulle difficoltà della coalizione sono andati a nozze i gruppi di minoranza. Per il verde Dario Margaroli «hanno dimostrato di essere un'armata Brancaleone».

Guido Cossard, capo gruppo del ppv ha commentato: «Siamo allo sfascio. Questo comportamento non fa altro che conformare il giudizio negativo che diamo da tempo su questa maggioranza. E' la funzionalità del consiglio che salta. Non vengono neppure più prese in considerazioni mozioni e interpellanze. Di questo passo meglio sarebbe andare all'autoscioglimento del consiglio».

Cossard, attingendo alle sue conoscenze di astronomica, ha tratto «oscuri presagi sulla odierna nomina di Dégioz», perchè coincisa con una «eclisse anulare di sole, considerata dagli antichi foriere di disgrazie terrificanti».

Il testo dell'autoscioglimento dell'assemblea consiliare è stato toccato anche dai consiglieri Giuseppe Verduci, per il quale «Dégioz sarà un tutela» e Gaetano Baldassarre che ha criticato maggioranza che si nasconde dietro il voto non rende servizio alla comunità».

Critico anche il consigliere Amedeo Rappo, perchè «con queste dimissioni le vicende del territorio vengono trattate dimenticando gli interessi della città» e perchè «la maggioranza, se fosse stata sollecitata dall'opposizione, non avrebbe nemmeno avuto il coraggio di dare a Ferina neppure quel debole appoggio politico che è stata costretta a dare».

Al voto la nomina di Dégioz è passata con 23 sì, 10 astensioni e la non partecipazione del ppv.

(a. c.)

Nuova legge

Le modifiche allo statuto

AOSTA. Nella seduta di ieri, contrassegnata dalla presa d'atto delle dimissioni dell'assessore all'urbanistica Carlo Ferina e dalla nomina di Pietro Dégioz assessore, il consiglio comunale aostano ha discusso delle modifiche allo Statuto cittadino. Tra le molte modifiche elaborate e proposte dalla commissione consiliare, di particolare rilievo è senza dubbio quella che si riferisce alle modalità per l'elezione del sindaco. Applicando la nuova legge maggioritaria, il consiglio inserisce nello Statuto la regola che «il sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale». E il sindaco è componente del consiglio comunale, le modifiche statutarie prevedono che nella giunta «gli assessori possono far parte del consiglio comunale». Oggi i lavori dell'assemblea riprenderanno alle 15 con la «seduta tematica» dedicata all'«illustrazione del regolamento di organizzazione del comune e dei provvedimenti connessi».

(a. c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRÈS

Una azienda per produrre componenti per auto

Una nuova azienda del gruppo Fiat per risollevare l'economia e ottenere 140 nuovi posti di lavoro. E' un progetto Regione, che sarà presentato oggi alle 11 nel municipio di Verrès. Il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica incontreranno il sindaco Enrico Rovarey e il Consiglio comunale. Il nuovo insediamento industriale prevede una «joint-venture» tra la canadese «Meridian technologies», specializzata nella produzione di componenti automobilistici, e la «Teksid» del gruppo Fiat, nel settore metallurgico. La nuova industria dovrebbe produrre componenti in magnesio per auto. Con Viérin e Mafrica, ci saranno oggi anche il presidente della «Teksid» Sergio Gallo, della «Meridian International» Elvio Del Sorbo e l'amministratore delegato della «Getti Speciali» (gruppo Teksid) Giuseppe Peretti.

AOSTA

Investito un bambino in Battaglione

Maurizio Moris, 7 anni, di Châtillon, è stato investito da un'auto ad Aosta in corso Battaglione, lunedì alle 18. Il bambino ha riportato soltanto lievi contusioni, è stato trasportato all'ospedale e medicato al Pronto soccorso. In tarda serata è stato dimesso. Maurizio Moris è stato investito dall'auto di Paolo Bertuccio, 44 anni, abitante ad Aosta. E' intervenuta una pattuglia vigili urbani di Aosta che ha effettuato i rilievi e sta lavorando per accertare la dinamica.

AOSTA

Scarcerato uno dei marocchini accusato di violenza

Ahmed Assoubai, 48 anni, marocchino arrestato dai carabinieri di Aosta le accuse sequestro di persona, violenza carnale, rapina e lesioni, è in libertà. Ne ha ordinato la scarcerazione il giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio. Il sostituto procuratore Carmine Esposito ha poi affidato al medico legale Pierangelo Conca una perizia sulle lesioni riportate da A. B., la donna violentata, secondo le accuse dei carabinieri, da Assoubai e tre complici.

CHATILLON

Proiezione di diapositive nel salone della biblioteca

Le sezioni di Chatillon e Verrès del club alpino italiano organizzano per questa sera alle 21 proiezione di diapositive dal titolo «Montagne e dintorni...». L'appuntamento è alle ore 21 nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale di Chatillon. La manifestazione è stata organizzata in occasione della presentazione della spedizione valdostana al «Gasherbrun II». Ha curato la realizzazione del filmato Abele Blanc. Ha collaborato la Comunità montana del Monte Cervino.

Ieri nella sede dello Snals è stata consegnata la borsa di studio «Angelo Carpinello»

Un milione al miglior studente

Il riconoscimento è andato a Francesco Marturano, di Saint-Vincent, che frequenta la classe terza della sezione «Installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche» dell'Istituto professionale regionale di Verrès

AOSTA. E' stata consegnata ieri alle 16,30, nella sede dello Snals (sindacato autonomo lavoratori della scuola) della Valle d'Aosta, la borsa di studio «Angelo Carpinello» per il 1994. Il premio, di un milione e 200 mila lire, è stato vinto da Francesco Marturano, che frequenta la classe terza della sezione «Installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche» dell'Istituto professionale regionale di Verrès.

Il riconoscimento è stato intestato all'ex-segretario del sindacato autonomo e per molti anni preside alla scuola media «25 aprile» di Aosta, figura molto nota ed apprezzata nel mondo della scuola in Valle d'Aosta.

Per poter concorrere alla borsa di studio, riservata a studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta, occorreva aver ottenuto la promozione in prima sessione alla classe frequentata quest'anno scolastico, avendo ottenuto allo scrutinio del primo quadrimestre almeno la media del 7. Le domande sono state trenti-

Francesco Marturano mentre riceve la borsa di studio «Angelo Carpinello»

na.

Lo studente ha frequentato la scuola media a Saint-Vincent, dove risiede, uscendo con il risultato di «ottimo». La direttrice dell'Ipr di Verrès, Simonetta Ronco, ha detto: «E' un giovane che si impegna e che ha sempre ottenuto risultati brillanti». Il ragazzo a giugno affronterà gli i di qualifica professionali, superati i quali potrà continuare gli studi, sempre all'Ipr di Verrès. Nell'istituto vi è un biennio che porta alla maturità professionale come «Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche», diploma che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Inoltre molti ragazzi valdostani, dopo il diploma che segna la fine delle scuole superiori, puntano su una nuova opportunità che viene offerta ad Aosta sia a Ivrea e anche, appena più lontano, a Biella. E' quella dei «diplomi universitari» o lauree brevi triennali del Politecnico di Torino. Ad Aosta vi è corso in Ingegneria delle Telecomunicazioni, ad Ivrea due corsi in microelettronica e in informatica e a Biella in chimica.

Lunedì 23 maggio al Liceo scientifico di Aosta verrà presentato il programma di lavoro dell'anno accademico 1994/95 del corso di Aosta, con la relazione del professor Ivo Montrosset, che è il coordinatore.

Bruno Baschiera

La risposta del Comune alle richieste degli immigrati di colore

«Per gli extracomunitari spendiamo già 450 milioni»

AOSTA. Una revisione alla regolamentazione del soggiorno nei prefabbricati in regione Tzambarlet, l'istituzione di un centro culturale di una sede per l'Amav (l'associazione Magreb araba valdostana), la costruzione di una moschea, la possibilità di autogestire i container e, infine, l'assunzione di due extracomunitari in qualità di custodi del centro di prima accoglienza. E' l'elenco delle richieste fatte dal gruppo di immigrati di colore, aderenti all'associazione, alle autorità politiche e sociali in un incontro organizzato dal loro presidente, Tarhia Rachid.

Le rimostranze, sollevate dalla decisione di l'ospitalità a sette extracomunitari per la scadenza dei termini di soggiorno previsti da un regolamento, rischiano di esasperare un problema di per sè molto difficile da gestire, compromettendo il processo di integrazione, tra l'altro da tutti. E non per questioni razziali, ma di diritti acquisiti.

Renato Favre, assessore comunale alle Politiche Sociali nasconde il disappunto per situazione che esula dalle responsabilità comunali: «All'ufficio casa del Comune sono depositate 400 domande di nuclei familiari sfratto esecutivo; duemila le domande di lavoro di cittadini aostani iscritti alle liste del collocamento. Ritengo siano sufficienti questi dati per azzerare le accuse rivolte alle istituzioni di insensibilità verso i problemi degli immigrati di colore».

L'assessore comunale Renato Favre

«Affrontiamo un esborso annuo di 450 milioni - aggiunge Favre -, di cui soltanto 50 erogati con la legge Martelli, per garantire agli extracomunitari arrivati in Valle interventi tempestivi finalizzati a soddisfare le necessità primarie. La nota carenza di case e di aree riscontrabile ad Aosta rende inattuabile qualsiasi pretesa, in considerazione soprattutto del rispetto delle priorità».

Tra le varie contestazioni degli extracomunitari spiccano le critiche al Comune per aver riservato un container a una famiglia di profughi della ex Jugoslavia. «Ma allora - si chiede Favre -, chi sono i razzisti?»

Sandra Lucchini

TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Mi espresso correctement

Je voudrais répondre à la lettre de Monsieur Luciano Degiovanni, «Corsi per chi vuole esprimersi in francese». Je félicite Monsieur Degiovanni pour sa connaissance profonde de la langue française, qui démontre sa fidélité au particularisme culturel valdôtain. C'est une connaissance si parfaite, qu'elle lui permet non seulement de suivre un reportage télévisé en français - exercice qui s'avère souvent quelque peu difficile - mais aussi de dénicher les imperfections et les fautes de l'intervenant. Je me féliciterais davantage, si je pouvais être sûr que son attention pour les reportages en langue italienne est tout aussi vigilante et que ses jugements sont tout aussi fermes vis-à-vis de la qualité de l'italien employé par certains locuteurs «dialophones». Dommage que je n'aie pas cette certitude et que, malgré sa bonne connaissance du français, toute à son honneur, Monsieur Degiovanni ait péché par inattention, à tout le moins dans ce cas. En effet, s'il avait vraiment bien écouté mon interview, il se serait aperçu que j'ai parlé de «valeurs», au pluriel: «les valeurs de la Résistance» et «les valeurs de notre Autonomie». Or, le «le valeur» est une faute, «les valeurs» est une expression grammaticalement correcte. Je conseillerais donc à Monsieur Degiovanni de regarder à nouveau le reportage en question, afin de clore cette diatribe stérile. Je profite également de cette pour souligner l'importance que nous, valdôtains, attachons à faire de nous exprimer en français et ce, même s'il arrive de faire des fautes: puisque notre culture bilingue, que certains prétendent mettre en discussion, est la valeur sur laquelle se fonde notre Autonomie.

Dino Viérin
président du gouvernement régional

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Parcorribilità strade: 303.754 / 35.665
Soccorso alpino: 34.883

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontariato* (0166) 79.466
Valtournanche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

Di

Ad **Aosta** oggi è turno, con orario dalle 9 alle 22 (e sports) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI

Domenica 15 maggio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalità; *Montershell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** *Fina*; *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Fina* (Arsenal); **Gr** *Fina*; **Hône:** *Tampil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montershell*; **Verrès:** *Ip*

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Silvia Giuliano; Catherine Vuillermoz; Davide Mecconi
Matrimoni. Ezio Capello con Angela Dobre.
Morti. Giulio Calzuola, 74 anni, pensionato, Aosta; Ignazio Scirru, 65 anni, pensionato, Aosta; Lidia Dell'Orso, anni, casalinga, Aosta; Corrado Villaret, anni, meccanico, La Salla; Attilio Vaschetto, 69 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Alfredo Ruggiero con Michalina Lagatta.
ATTIVITA'
Aosta. La giunta regionale ha impegnato 10 miliardi per il trasferimento di fondi attribuiti dallo Stato agli enti locali, a titolo di concorso nel pagamento delle rate di ammortamento di debiti contratti per gli investimenti. **Cogne.** La giunta regionale ha destinato, per l'attività svolta nel 1993 e per quella del 1994, contributi per 61 milioni alla cooperativa «Les dentelliéres» di Cogne e per 44 milioni alla cooperativa «Les tissarands» di Valgrisenche. **Aosta.** L'esecutivo regionale ha attribuito all'Ust, per marzo, finanziamenti per 5 miliardi e sottoporrà al Consiglio regolamento per l'assegnazione degli aiuti economici e mutilati e invalidi lavoro.

GLI APPUNTAMENTI

Costumi delle Alpi al museo

Oggi il museo nazionale della montagna di Torino ospita la manifestazione intitolata: «Abbigliamento tradizionale e costumi popolari delle Alpi». Parteciperanno l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Alle 17 sarà presentata la ricerca nella cultura tradizionale delle Alpi. Alle 18 saranno presentati gli atti del convegno su abbigliamento e costumi popolari. Il museo della montagna è a Palazzo Lascaris.

COURMAYEUR

Convegno sulla scuola in Valle

La scuola media «Chanoux» di Morgex ha organizzato per domani, al centro congressi di Courmayeur, un convegno intitolato: «Quale scuola per la Valle d'Aosta?»

AOSTA

La «Giornata dell'infermiere»

Il collegio Ipasvi degli infermieri valdostani festeggerà domani la «Giornata internazionale dell'infermiere», che quest'anno è dedicata al rapporto tra «infermiere e famiglia». Alle 20,30, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, ci saranno i discorsi celebrativi, poi sarà distribuito un numero del collegio incentrato sui servizi socio-sanitari della Valle.

AOSTA

Triangolare di soccorso alpino

Domani alle 16, nella saletta del palazzo regionale, sarà presentata l'undicesima edizione del «Triangolare di alpino», tra gli specialisti della Valle d'Aosta, di Zermatt e di Chamonix. La manifestazione si svolgerà a Cervinia da lunedì a giovedì.

CHATILLON

«Il lavoro spirituale»

Domani alle 21, nella biblioteca «Duc», ci sarà l'ultima conferenza di Riccardo Taraglio, per il ciclo organizzato dall'associazione «Impronte». Si parlerà sul tema: «Il lavoro spirituale alle soglie del Terzo millennio».

Per il processo Sav sarà in aula sabato l'ex ministro Gianni Prandini

Tangenti, i contatti «romani»

Il tribunale dovrà stabilire i motivi che hanno portato all'inserimento della tangenziale del Gran San Bernardo nelle «Colombiane». La difesa: «Soltanto interessamenti legittimi»

AOSTA. Quali sono stati i contatti, gli interventi «romani» che hanno contribuito all'inserimento dei lavori dello svincolo per il Gran San Bernardo nelle opere delle «Colombiane»? Sarà questo l'argomento dell'udienza [redacted] sabato del processo per le tangenti pagate dagli imprenditori a politici della «giunta Bondaz» e alla segreteria nazionale della dc. Il tribunale ha convocato l'ex ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini (dc) e l'onorevole Anna Donati, componente della Commissione Lavori Pubblici della Camera: il ministro dovrà spiegare perché il suo parere negativo sull'inserimento dei lavori valdostani nel «capitolo» delle «Colombiane» (contenuto nel carteggi[redacted] con l'allora presiden[redacted] della giunta Gianni Bondaz [redacted] con l'ex presidente Finaosta Giuseppe Borbey) è stato modificato poche settimane dopo; l'onorevole Donati testimonierà sulla presenza di persone «estranee» alla riunione della «Conferenza dei [redacted] che votò la decisione favorevole sullo svincolo per il Gran San Bernardo.

Le parole [redacted] entrambi serviranno [redacted] chiarire il ruolo dell'onorevole Giuseppe Botta (presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera fino all'aprile '92) e dell'ex presidente Bondaz, che hanno ammesso [redacted] essersi «interessati» per la questione. «L'ho fatto perché [redacted] credevo. Era un'opera che andava fatta» ha sempre detto Bondaz. La [redacted] difesa sarà però concentrata su un altro punto: secondo la sua tesi, i contatti [redacted] ministro Prandini erano sempre stati tenuti dal compagno [redacted] «corrente» Borbey.

«Chiunque può dire ciò che vuole. Ho deciso di patteggiare (16 mesi e 750 mila di multa per abuso patrimoniale d'ufficio e finanziamento illecito [redacted] partiti, ndr) per chiudere con questa vicenda. Mi sono riconosciuto colpevole, ma ho la [redacted] posto. Ho agito soltanto nell'interesse dei valdostani» ribatte Borbey. E ancora: «Se [redacted] fosse stato qualcuno che si interessava, forse questa autostrada [redacted] sarebbe mai stata fatta. Mi sembra che sia un'opera importante per la comunità, ma questo non è mai stato scritto».

Per l'accusa, però, gli «interessamenti» sarebbero stati illegali; in qualche caso (come per Bondaz [redacted] per l'onorevole Botta) ci sono elementi che hanno portato [redacted] pubblico ministero Pasquale Longarini [redacted] sostenere l'ipotesi di corruzione. I soldi sarebbero poi finiti anche a esponenti degli altri partiti della maggioranza in Regione all'epoca dell'avvio dei lavori: psi, pri, sdp e pds. (c. lau.)

Da sinistra, Claudio Soro (difensore di Bondaz) e Vittorio Chiusano (Bertino)

Riaperta la discoteca

CHARVENSOD. E' stata dissequestrata [redacted] discoteca «Boomerang» di località Plan Félinaz. Il sostituto procuratore della pretura di Aosta Tiziano Masini ha dato parere favorevole alla richiesta presentata dai legali di Sergio Cardellina, titolare del locale sequestrato giovedì [redacted] ordine dello stesso magistrato. La vicenda è cominciata qualche tempo fa, con un esposto presentato alla procura di Aosta da alcuni inquilini del palazzo che ospita, al piano seminterrato, la discoteca.

«C'è troppo rumore, non riusciamo a dormire» hanno scritto alla procura. I tecnici dell'Usl [redacted] Aosta hanno fatto un controllo [redacted] sorpresa negli appartamenti, utilizzando un fonometro nelle ore notturne. Lo strumento ha evidenziato i troppi decibel dello stereo della discoteca e [redacted] magistrato ha ordinato la chiusura del «Boomerang».

L'udienza preliminare è stata fissata il 30 maggio

Sette rinviati a giudizio per una estorsione

Da sinistra, l'insegnante [redacted] Sbicego [redacted] i due «specialisti» nel recupero credito, Dionigi Natale e Vincenzo Stramaglia

AOSTA. Sono sei i rinviati a giudizio per [redacted] presunta [redacted] ai danni [redacted] un insegnante di Aosta (gli inquirenti hanno fornito soltanto le iniziali F. M.): il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha fissato l'udienza per il 30 maggio. Sott'accusa [redacted] Mirella Sbicego, insegnante, presunta «mandante» dell'estorsione; Dionigi Natale, Vincenzo Stramaglia [redacted] Federico Russo, tutti torinesi, che avrebbero minacciato l'insegnante per costringerlo a pagare 80 milioni; Pasquale Perrotta e Clara di Sapio, accusati di essere i «contatti» tra la Sbicego e i tre torinesi. Per tutti l'accusa è di estorsione.

Secondo il sostituto procuratore Carmine Esposito, la Sbicego avrebbe cercato di recuperare un credito di oltre 80 milioni servendosi [redacted] tre «specialisti»; a pagare doveva essere F. M., che era [redacted] socio «occulto» della donna nella «Krono sas», specializzata in video pubblicitari. I tre torinesi erano stati ingaggiati per «convincere» F. M. a saldare il debito; in cambio avrebbero ricevuto la metà degli 83 milioni richiesti. Per maggior sicurezza, gli «specialisti» avevano fatto firmare a F. [redacted] una impegnativa. «Adesso tratterai sempre con noi» gli avevano [redacted] detto. L'insegnate [redacted] scritto un esposto-denuncia alla polizia per segnalare di essere stato costretto a firmare [redacted] a pagare (quando gli agenti della squadra mobile sono intervenuti, lui aveva già versato metà della somma).

Per convincere F. M., i tre gli avrebbero dato appuntamento in luoghi isolati, di sera, e glisi sarebbero messi intorno facendogli capire di non a[redacted] via di scampo. «La mia cliente non ha mai assistito a [redacted] - spiega Corrado Bellora, difensore di Mirella Sbicego -. Non sapeva chi fossero quei tre, le [redacted] stati presentati da due amici». Natale ha già precedenti penali per estorsione: nell''88 era anche già stato allontanato da Saint-Vincent perché sospettato di recuperare crediti per conto dei «prestasoldi». «Perrotta pensava che lavorassero per le banche. Per questo li ha presentati alla Sbicego» ha spiegato l'avvocato Piergiorgio Pietrini.

La polizia è intervenuta subito dopo un pagamento avvenuto a Villeneuve, vicino alla scuola elementare. F. M. [redacted] appena consegnato i soldi alla Sbicego; la somma [redacted] però di [redacted] milioni anziché [redacted] pattuiti. Così la donna ha telefonato [redacted] casa di Stramaglia per avvertire: «C'è [redacted] problema, [redacted] ha dato tutti i soldi che doveva». Gli agenti l'hanno arrestata pochi minuti dopo. (c. lau.)

Scuole medie

Protestano i sindacati degli insegnanti

AOSTA. I sindacati dei docenti delle scuole medie valdostane hanno proclamato lo stato [redacted] agitazione della categoria. Il provvedimento è [redacted] risposta sindacale «alla scelta dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione sull'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto (insegnamento bilingue) nella scuola media». Per le organizzazioni sindacali «il modello scelto non è stato concordato con i sindacati scuola ed è sostanzialmente diverso [redacted] quello approvato dal consiglio scolastico regionale, che è l'unico organismo legittimato [redacted] formulare proposte in merito, sia dalle proposte [redacted] mediazione avanzate dalle stesse organizzazioni sindacali». I sindacati ritengono «impraticabile il modello proposto», «esprimono il netto dissenso [redacted] tale scelta» e chiedono «l'immediata riapertura delle trattative». I sindacati hanno preannunciato «ulteriori iniziative [redacted] lotta e mobilitazione della categoria».

Il presidente della Cooperativa caseificio di Saint-Marcel in polemica con il suo predecessore

«Non ha rinunciato da solo a quell'incarico»

Annunciata un'azione di responsabilità per truffa (300 milioni)

AOSTA. «Non è vero che Gerardo Beneyton ha spontaneamente rinunciato alla carica di presidente del Caseificio [redacted] Saint-Marcel. L'incarico gli è stato revocato. Lui era colpito da azione di responsabilità votata [redacted] grande maggioranza dall'assemblea dei soci del 14 novembre 1993». Il presidente della Cooperativa caseificio di St-Marcel, Pietro Parlamento, vuole precisare il comportamento del [redacted] predecessore nei confronti dei soci dell'azienda.

Gerardo Beneyton ha «patteggiato» una pena di 10 mesi per truffa [redacted] danni della Regione: aveva portato all'assessorato all'Agricoltura bilanci diversi da quelli presentati in tribunale. Le «voci» che l'Amministrazione poteva rimborsare erano state «gonfiate». Per renderle più verosimili, poi, le pagine erano state corredate dalle firme dei componenti del consiglio d'amministrazione. Erano tutte fotocopie, nessuno ha riconosciuto come proprie le firme su quei fogli.

A sinistra la Cooperativa caseificio di Saint-Marcel. A fianco, l'ex presidente Gerardo Beneyton

In un controllo fatto l'estate del '93, i tecnici dell'assessorato [redacted] avevano evidenziato gli [redacted]rori» e avevano segnalato il problema alla magistratura. La polizia giudiziaria della pretura (coordinata dall'allora procura[redacted] Mario Vaudano) aveva svolto le indagini, poi arrivate sul tavolo del sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Il «danno» (la Regione ha accertato 440 milioni) è già stato risarcito dalla Cooperativa.

«Beneyton aveva ottenuto dall'assemblea di fare un mutuo bancario di 300 milioni per poter restituire all'Amministrazione regionale l'indebito percepito negli anni 1988-91 - spiega ancora Parlamento -. E' ferma intenzione dell'attuale consiglio d'amministrazione di procedere nell'azione [redacted] responsabilità per avere un risarcimento in sede civile. Beneyton ha sempre negato fino all'ultimo di avere a proprio carico un procedimento penale in corso». (c. l.)

Sergio Enrico si è scontrato con l'attuale maggioranza

L'ex sindaco polemizza sulla nomina in commissione

PONT-SAINT-MARTIN. Da sindaco a candidato nelle ele[redacted] regionali, poi dimissionario, quindi ancora in giunta [redacted] adesso componente della minoranza. Il protagonista [redacted] Sergio Enrico che nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin ha rivolto critiche durissime all'attuale amministrazione. Critiche esasperate fino a pronunciare parole oggi molto discusse: «Atteggiamento fascista», «Modo di agire berlusconiano».

Qualche consigliere è rimasto sconcertato, altri sono stati zitti, l'assessore Ulrico Masini ha risposto con fermezza alla parola «fascista». Ma l'atteggiamento dell'ex sindaco di Pont-Saint-Martin, che si [redacted] definito «in minoranza», ha fatto discutere nell'ambiente politico della Bassa Valle.

L'ex sindaco Sergio Enrico

Il Consiglio comunale ha avuto alcuni momenti di autentico scontro tra il gruppo capeggiato [redacted] Enrico [redacted] l'attuale maggioranza. [redacted] sindaco Alberto Crétaz non vuole accentuare le polemiche: «Noi interpretiamo il bisogno del cittadino. Siamo un gruppo ristretto, sappiamo ciò che vogliamo [redacted] andiamo incontro alle esigenze di tutti i giorni. Quello che pensano gli altri non mi interessa molto. Stiamo lavorando bene, siamo molto compatti».

La discussione più ac[redacted] stata sulla sostituzione di Claudio Vallomy (ex maggioranza, ndr) nella commissione edilizia. «Non abbiamo usato un criterio politico, [redacted] vogliamo ognuno al posto giusto, [redacted] persone coinvolte» ha risposto Crétaz.

Un'analisi approfondita della situazione politica arriva da Ferruccio Mannini, pds, capogruppo della minoranza, quella «scelta dalla popolazione attraverso [redacted] voto» come dice lo stesso Mannini. Consigliere, ma con queste «opposizioni» [redacted] «minoranze», che cosa accade? «E' un fatto molto strano - spiega Mannini -. Un soggetto che ot[redacted] il maggior nu[redacted] di voti, si dimette, blocca il Comune per [redacted] anno e poi si definisce "minoranza", mi lascia perplesso. Tra il nostro gruppo e quello [redacted] Enrico [redacted] c'è alcun rapporto».

Mannini sottolinea poi che «noi non cercheremo alcun rapporto con loro. Non vogliamo seguire interessi politici. Dobbiamo seguire le esigenze della popolazione. C'è una maggioranza che ha fatto le sue scelte, [redacted] diamo una mano. Non hanno voluto fare le elezioni anticipate, ma non ostacoliamo il la[redacted] della giunta, perché non [redacted] compito della minoranza. Deve [redacted] un lavoro costruttivo». E le accuse [redacted] «atteggiamento fascista»? «E' stato un episodio bruttissimo, si [redacted] perso il senso della ragione». (s. sor.)

[redacted]
Via Chambéry 23 - AOSTA
TEL. 0165/44476
CHATILLON: zona collinare vendesi casa 250 mq su 3 piani, con terreno dintorni. (Si valuta eventuale permuta).
AFFARE!

ECONOMICI
PIZZAIOLO volenteroso [redacted] esperienza offresi disponibile subito. [redacted]. 0142 453.670.

avis Oggi. [redacted] domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 59 - Tel. 40.232

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

GROS CIDAC
Estrazione di
APRILE
N° vincente: E 13416
Riserva: D 29691
Per consultare le vincite Tel. 0165/36027
GROS CIDAC

IMMOBILIARE VALDOSTANA
[redacted] Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
SAINT CHRISTOPHE - FRAZ. PALLEIN - Di prossima costruzione, vendesi struttura di ville unifamiliari e bifamiliari con terreno di proprietà.
VILLAIR [redacted] - FRAZ. CHANTIGNAN - Di prossima costruzione, in piccola palazzina, vendiamo appartamenti [redacted] zona verde o [redacted] cantina e garage.
SAINT MARCEL - Vendesi monolocale di pronta consegna. Ideale [redacted] investimento.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.881 - 34.553
AOSTA
C.so Ivrea
Vendiamo in fabbricato [redacted] prossima realizzazione bilocale mansardato [redacted] 60 mq con cantina a
L. 225.000.000

ALL'EMPORIO
Purina
[redacted] SCARLATTA MARCO
Accessori e alimenti per animali d'affezione
le migliori marche e i migliori prodotti
scelti per i vostri piccoli amici
esclusivista della linea «Purina»
«PURINA» AMA CHI TI AMA
Via TROTTECHIEN 33 TEL. (0165) 236870 11100 AOSTA

La Lega dilettanti e il settore giovanile di Piemonte e Val d'Aosta sono divisi

«Guerra» per gestire il calcio

In discussione le competenze e il rinnovo degli organici. L'ente centrale vuole inglobare l'attività baby. La replica: «Con le riforme si rischia di allontanare i ragazzi dai campi»

TORINO. Bufera nel mondo del pallone. La «guerra» non è stata ufficialmente dichiarata, ma tra la Lega dilettanti e il Settore giovanile è polemica: alla base dello scontro ci sono i problemi delle competenze e le esigenze di rinnovo degli organici.

Le ultime novità arrivano da Torino. Sabato scorso si è svolta l'assemblea ordinaria del Comitato piemontese e valdostano della Federcalcio: di fronte a seicento club, Elio Giulivi non si è lasciato sfuggire l'occasione di lanciare un nugolo di strali contro il settore giovanile.

«A Roma, fra poco meno di otto mesi, l'8 dicembre, si svolgerà un'importante assemblea straordinaria - ha detto il presidente della Lega dilettanti -. Noi ci batteremo affinché il Settore giovanile torni a promuovere esclusivamente l'aspetto didattico-educativo del gioco del calcio, senza invadere campi che sono assolutamente di competenza. Secondo le carte federali - ha aggiunto Giulivi - l'attività agonistica (e quindi anche i campionati Giovanissimi e Allievi, ndr) è di competenza della Lega dilettanti. Eppure questa norma non viene rispettata. L'esistenza in Italia di ben diciannove Comitati regionali di Settore giovanile è causa di un assurdo aggravio di spese e di notevoli problemi burocratici per i club. Questi organismi dovranno essere inglobati dai medesimi enti regionali della Lega».

La questione tocca da vicino, quindi, anche le realtà piemontesi. All'ombra della Mole a vacillare sarebbe quindi la poltrona di don Aldo Rabino, che è il presidente del Comitato regionale subalpino per il Settore giovanile. E proprio il massimo responsabile non usa mezzi termini per bocciare la riforma

Sopra, a sinistra, il presidente nazionale della Lega dilettanti Elio Giulivi e il responsabile del Comitato regionale settore giovanile Aldo Rabino In basso, il numero 1 della Federazione Piemonte-Val d'Aosta Salvatore Fusco

Giulivi: «Alla base di tutto c'è solo un problema di potere. Ultimamente il nostro settore ha acquisito un grande peso politico. Adesso la Lega dilettanti vuole recuperare il tempo perduto e tarpare le ali a me e ai colleghi».

«Pochi mesi fa la Lega dilettanti ha creato la categoria Juniores per acquisire maggiori introiti economici - continua Rabino -, ma così facendo si sono persi per strada almeno mille ragazzi, che hanno abbandonato la pratica del calcio delusi da novità che non hanno certo favoriti. Sono questi i frutti delle riforme? Così come la Lega professionisti, anche il nostro settore dipende unicamente dal presidente nazionale Antonio Matarrese: non vedo quindi come Giulivi possa chiedere con tanta sicurezza il nostro inglobamento».

Dal canto suo Salvatore Fusco, responsabile del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti, ha già annunciato che i dirigenti di club dovranno formare dei gruppi di studio per valutare i pro e i contro della riforma Giulivi. Provvedimento, quest'ultimo che, se dovesse trasformarsi in realtà, darebbe in gestione proprio a Fusco quei campionati che attualmente sono di competenza di Aldo Rabino. Il quale finirebbe anche per perdere quasi totalmente il potere decisionale che oggi gli garantisce un'autonomia di giudizio.

In attesa dell'assemblea straordinaria di dicembre, il massimo responsabile della Figc in Piemonte e in Valle d'Aosta preferisce mettere le mani avanti. «Se la riforma auspicata da Giulivi avesse fra i suoi fini un aumento di contributi a favore dei club e uno snellimento degli apparati federali, non esiterei a esprimere un giudizio contrario».

Marco Bonetto

L'ARTE

Paesaggi, cortili e sguardi dal ponte

«Le cime bianche» di Giovanni Guariotti e, sopra, «Federico piange Bernardo» di Massimo Pulini

Acqui Terme

Alla Galleria Bottega d'Arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (corso Roma 18, sino al 15 maggio) è in corso la personale del bolognese Sergio Romiti. Premio Ferrania alla Biennale di Venezia del 1952, Romiti ha, inoltre, partecipato alle Biennali di San Paolo del Brasile, alla Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, alle mostre internazionali di Pittsburgh, nel 1955, mentre nel 1976 la Galleria d'Arte Moderna del Comune di Bologna gli ha dedicato un'ampia antologica. In queste sue recenti opere si avverte la vitale energia della pennellata che sottolinea il senso di una figurazione appena accennata («Uno sguardo dal ponte»), di una struttura scandita dall'accensione di un colore pulsante, intenso, impreziosito dalla luce atmosferica che esalta quadri come «Trofei al tramonto» o «Interno rosso e grigio».

Attraverso trenta dipinti, in mostra alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 27 maggio) la retrospettiva di Giovanni Guariotti sul tema: «Paesaggi e cortili». Nato a Galliate nel 1869 e morto a Torino nel 1954, questo artista dalla classica impostazione paesistica, rivela una non comune capacità nel trattare gli aspetti di una natura rasserenante. I declivi assolati, i ritratti, le acque, gli animali costituiscono l'essenza di un dipingere dalle limpide cadenze figurative, di una sensibilità che «lo rendevano - scrisse Marziano Bernardi - particolarmente adatto a cogliere movimenti, atteggiamenti, tipicità fisiche dei corpi vivi... In questo campo egli non ha da inchinarsi a nessuno dei più stimati pittori piemontesi del tempo».

Cherasco

Proseguono a Cherasco le manifestazioni artistiche promosse dal Comune. A Palazzo Salmatoris, la Galleria braidese Peire ha organizzato la personale di Massimo Pulini (sino al 15 maggio). Insegnante all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha realizzato una serie di dipinti «immagini prese a prestito dal '400 italiano»: da Guido Cagnacci a Girolamo Forabosco a Simon Vouet. E sono raffigurazioni dalla suggestiva carica d'insieme, dove - suggerisce Pulini - «lo sguardo che la tecnologia porta all'interno del corpo dell'uomo penetra all'interno del corpo dell'opera. E' un modo per indagare l'uomo, l'arte e la storia». Presso la Sala del Consiglio nel Palazzo Comunale (sino al 22 maggio) espone il pinerolese Mario Borgna. Per questa occasione, l'artista ha selezionato una serie di dipinti e sculture improntati da stilizzate, essenziali, emblematiche figure di «clowns». E sono pagine di un diario che permette di ripercorrere il suo cammino d'uomo e d'artista contemporaneo.

Itinerari

● **ASTI.** Al Battistero di San Pietro personale di Carlo Carosso: «Silenzi e dialoghi» (corso Alfieri 2, sino al 4 giugno).

■ **CANELLI.** La Galleria «La Finestrella» presenta i recenti lavori dello scultore Sergio Unia (via Alfieri 19, sino al 31 maggio).

■ **COSTIGLIOLE D'ASTI.** Presso il Castel Burio mostra di Giuseppe Spagnulo: «Campo sospeso 1993-94» (sino al 29 maggio).

● **SALUZZO.** Sala d'Arte «Amleto Bertoni», Antiche Scuderie (ex Caserma M. Musso), XVII Mostra Nazionale di Antiquariato (piazza Montebello 1, sino al 1° maggio).

Angelo Mistrangelo

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Domani alle 21 è in programma un concerto d'organo di Paolo Bougeat

Serata di musica in cattedrale

L'appuntamento, dal titolo «Celebri toccate», è stato organizzato dall'associazione Gruppo Aosta Nel programma anche brani di Johann Sebastian Bach, Dietrich Buxtehude e Charles-Marie Widor

AOSTA. Un programma originale, insolito [redacted] virtuosistico per [redacted] concerto d'organo che [redacted] terrà domani sera alla cattedrale di Aosta. «Celebri toccate» è il titolo dell'appuntamento musicale che avrà come protagonista Paolo Bougeat, organista della cattedrale. Le prime note del concerto, organizzato dall'associazione «Gruppo Aosta musica», per le 21. L'ingresso è libero.

Sarà la Toccata [redacted] fa maggiore [redacted] WV156 del danese Dietrich Buxtehude ad aprire la se[redacted]. La pagina ricalca lo stile degli organisti tedeschi, [redacted] quali Buxtehude fu sempre accomunato. Caratteristica principale le improvvisazioni [redacted] l'aspetto sempre più «mondano» del contenuto.

La Toccata, nata per complessi a fiato, dopo il Cinquecento divenne caratteristica degli strumenti a tasto. «Il nome stesso - [redacted] Gaetano Lo Presti nella sua presentazione della serata - ne suggerisce il carattere d'improvvisazione, legato all'idea del "toccare" la tastiera».

Secondo motivo in programma una delle pagine più celebri [redacted]ica classica: la Toccata e fuga in re minore BWV565 [redacted] Johann Sebastian Bach. Tra le p[redacted] opere del compositore tedesco, si presenta però già come una «elaborazione» della [redacted] Settecentesca. «Prima di Bach - scrive ancora Lo Presti - le [redacted] la-sol-la erano solo un "mordente" cioè un artificio di scrittura. Bach ne fece il solenne attacco in un pezzo dove la conduzione fantastica e rapsodica mutuata dai grandi tedeschi del Nord [redacted] fonde con l'alto virtuosismo della fuga il cui tema ha una scrittura violinistica tipicamente italiana».

Di seguito Paolo Bougeat presenterà La Toccata dalla quinta Sinfonia per organo di Charles-Marie Widor. [redacted] ancora la Toccata in re minore opera 59 numero 5 [redacted] Reger, che con la sua pagina si [redacted] avvicinato allo stile creato da Bach.

Le «Celebri toccate» presentate dall'organista della cattedrale si concluderanno con un p[redacted] Théodore Dubois, allievo del più fortunato César Frank. In programma la Toccata in sol maggiore.

Sandra Bovo

L'organista Paolo Bougeat è il protagonista del concerto «Celebri toccate»

«Canta tu», i vincitori della seconda puntata

SARRE. In attesa del [redacted] del karaoke» Fiorello, i giovani valdostani si divertono con il «Canta tu», ultima trovata degli sponsor per dare spazio [redacted] ragazzi e ragazze che altrimenti forse non salirebbero mai sul palcoscenico.

L'altra sera alla discoteca «Help» di Sarre si [redacted] svolto il secondo appuntamento della manifestazione, ripresa da TeleAlpi. [redacted] qualificata per la finale, vincendo la prova eliminatoria, Fabiola Tromboni, con una buona interpretazione di «Caruso», celebre brano di Lucio Dalla.

La giovane ha totalizzato [redacted] punti, tre [redacted] più [redacted] Cristine Verthuy, se[redacted]da classificata con «E penso a te» di Lucio Battisti. Tromboni [redacted] Verthuy [redacted] sono qualificate per la finalissima. Non hanno avuto difficoltà a superare gli altri partecipanti [redacted] «Canta tu». Le due giovani hanno nettamente [redacted] in classifica il terzo concorrente, Ciro D'Agostino, che ha interpretato «Che sarà» di José Feliciano, ottenendo 47 punti.

Quarto posto, con 39 punti, per Antonio D'Anna, che ha cantato «Riderà». Riccardo Cocciante e «Margherita» [redacted] stati scelti da Gilberto Rizzotto, quarto classificato a pari merito con D'Anna.

Al [redacted] posto, distanziato di un punto dalla coppia D'Anna-Rizzotto, si [redacted] piazzato Mattia Lorenzi, che ha presentato un brano di Zucchero, «Con le mani». Settimo posto per Carmen Abiuso, che ha proposto «I giardini di marzo» di Lucio Battisti. I concorrenti che non hanno ot[redacted] la qualificazione per la finalissima potranno partecipare di nuovo al «Canta tu», ma scegliendo un brano diverso. Il prossimo appuntamento della manifestazione, presentata da Marino Magnabosco, [redacted] per domani, [redacted] alla discoteca «Help» di Sarre.

Le iscrizioni [redacted] «Canta tu» so[redacted] gratuite. Gli interessati po[redacted] richiedere informazioni telefonando al 0165/765115 in orario ufficio oppure rivolgersi alla discoteca «Help» durante la manifestazione. [s. ser.]

STA[redacted]A AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.686 — Ingresso libero — OGGI CHIUSO

[redacted] — Tel. (0165) 262.220 — **Ruotando vivendo**, spettacolo teatrale. Ore 21. Ingresso libero.

COGNE
Gran Parad[redacted] — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17/21,30 — Lire 10.000/7000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
[redacted] — [redacted]. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des [redacted] — Tel. [redacted] — Or.: 20/22 — Lire [redacted] — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL [redacted]

[redacted]
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — [redacted] — OGGI CHIUSO

[redacted]lteama — Via Piave — [redacted] 0125/641.571 — Or.: 21/22,30 — **Hard 2000: le spietate**

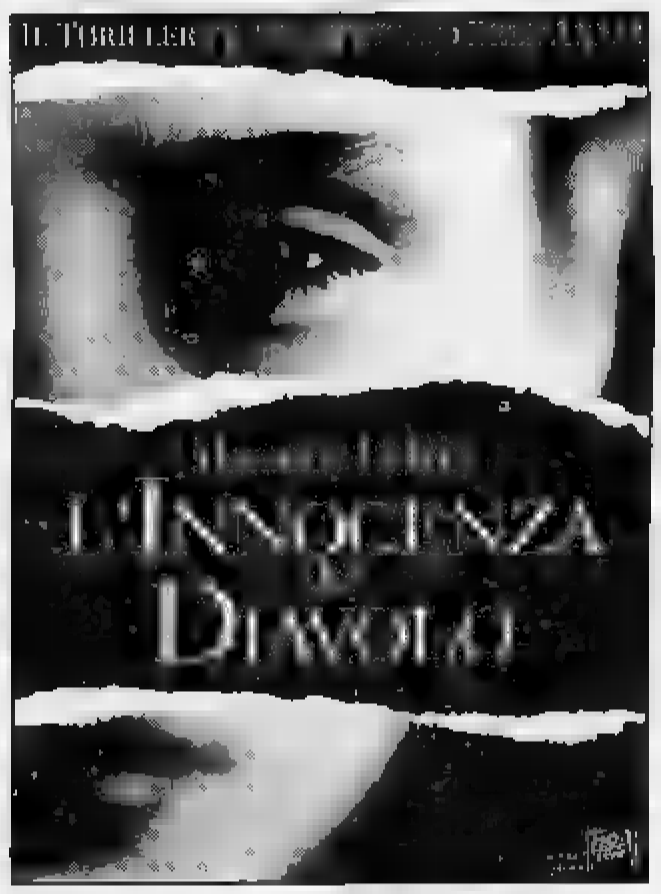
[redacted] — Via Arborio — Tel. [redacted] 425.084 — Or.: 20/22.15 — NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DE[redacted] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919

...C[redacted] I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di m[redacted] — TELEFONA [redacted] 144 66 0921

...COME CUCINARE [redacted]: le ricette di Rosalina Bosco consigliate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 [redacted]



[redacted] E NOTTE

AOSTA
Si balla con il liscio

L'orchestra spettacolo [redacted] Tony [redacted] Barbara sarà questa [redacted] alla discoteca «Cristallino» per proporre un appuntamento danzante dedicato al ballo liscio. In programma anche musica revival latinoamericana.

CHATILLON
Underground [redacted] «Mistero»

Musica di tendenza, soprattutto underground, domani [redacted] al «Mistero disco club». Alla consolle dee-jay specialisti. Durante la [redacted] anche animazione.

QUART
Musica dal vivo al «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» il mercoledì [redacted] è dedicato alla musica dal vivo eseguita da complessi che arrivano da fuori Valle per proporre selezioni di rock, reggae, funky e discomusic.

[redacted]
Serata danzante [redacted] orchestra

Serata di liscio e [redacted] musiva revival Anni Sessanta. E' questa la proposta che la discoteca «Divina» fa il mercoledì sera. Ogni settimana sul palco del locale da ballo salgono le migliori orchestre spettacolo [redacted] momento per trascinare i ballerini in pista. Questa sera ci sarà l'orchestra spettacolo di Fran[redacted] Zavarron.

[redacted]
[redacted] palco «Bal musik ensemble»

Ancora ballo liscio alla discoteca «Le clochard». Il locale da ballo di Courmayeur propone per domani sera un appuntamento danzante con l'orchestra spettacolo «Bal musik ensemble». Ai clienti verranno distribuiti assaggi di prodotti regionali, in un'atmosfera paesana.

[redacted]
«Ruotando, vivendo»

Al teatro Giacosa si svolge oggi alle 21 lo spettacolo «Ruotando, vivendo». E' un musical portato in scena dalla compagnia [redacted]toriale [redacted] carozzantis, formata da infermieri, fisioterapisti e disabili in carrozzella. L'ingres[redacted] allo spettacolo è libero.

Cartoni animati e un documentario storico oggi alle tivù francofone

Pomeriggio per i piccoli, su Tsr

Questa sera su France 2 il film «L'été de Zora»

«Charlie» (Usa, 1989, 90'), un film a cartoni animati di Don Bluth, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,15. E' [redacted] storia di cui sono protagonisti animali antropomorfizzati, come [redacted] consuetudine nel disegno animato, da Walt Disney in poi. Qui Charlie è un cane bastardo, in fuga [redacted] un canile [redacted] New Orleans, nel 1939. Vittima di un compagno cinico e profittatore, egli si vendicherà con l'aiuto di una cagnetta trovatella.

In serata, alle 20,10, Tsr propone *«Le prix d'une femme»*, [redacted] film televisivo di Gérard Krawczyk, interpretato da Philippine Leroy Beaulieu. Ne [redacted] protagonista una regista francese, sbarcata in India per girare uno spot pubblicitario. All'audizione per trovare un'attrice locale si presentano in migliaia. Fra di esse una giovane che [redacted] supplica di darle il ruolo: per lei è una questione di vita e di morte. [redacted] la regista non ama essere forzata e rifiuta, dando vita a [redacted] serie inarrestabile [redacted] tragici avvenimenti, che la porranno a confronto [redacted] la cultura [redacted] del subcontinente indiano.

Etienne Chicot, su France 2

Alle 20,50 France 2 trasmette *«L'été de Zora»*, un film televisivo di Marc Rivière, interpretato da Etienne Chicot, Myriam Boyer e Joan Titus. E' la storia di Zora, una diciottenne che nella sua vita ha conosciuto soltanto [redacted] cemento delle periferie urbane. Su consiglio [redacted] un educatore, la ragazza viene mandata in vacanza da [redacted] famiglia che vive in una fattoria. E' qui che Zora, talvolta piuttosto disorientata, scopre la campagna.

Alle 22,30 sulla stessa rete va in onda la seconda e ultima puntata di *«Ils étaient catholiques au temps du nazisme»*, un documentario sul rapporto fra [redacted] chiesa cattolica e il nazismo durante la Seconda guerra mondiale. Rovesciando le [redacted] di insensibilità verso gli ebrei, spesso [redacted] ai cattolici, il [redacted] mostra [redacted] in Polonia molti [redacted] essi morirono [redacted] mano degli stessi carnefici. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. [redacted]. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). [redacted]: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: [redacted] **delphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [redacted] **polls**. [redacted]: 15,10; 16,55; 18,40; [redacted] 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
[redacted]**TOL** v. S. [redacted] 24. **Coppia d'azione**. [redacted]: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. **L'inferno**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il bello**. Or.: 16,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 [redacted] l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 V. M. [redacted].
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Inspetto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vel. 14.
[redacted] **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted]
FIAMMA corso Trapani 57. [redacted]. Or.: [redacted]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: [redacted] 16,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [redacted] bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Anteprima cinematografica nazionale organizzata dai centri di attività sociali Fiat. Ore 21. Ingresso ad inviti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mazzeri sentimentale II**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; [redacted].30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Serata riservata al FAI.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Incubo d'amore**. [redacted]: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi [redacted] di gala con L. Nucci (lunedì 23.5 ore 21) ed E. Gruberova (lunedì 6.6 ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. [redacted] ore 13/18.30. Tel. 8815 241/242. Per inf. 8815 383/210.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or. 12/18, lun. rip. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5. [redacted] A grande richiesta si replica stasera ore 21 fino a domenica 15, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

[redacted]
7,20 **La voix [redacted] la [redacted]**

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**, di Katy Paillo
14,30 **Dé tot eun pocca**, [redacted] Carlo Rossi

Top [redacted]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica [redacted]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Superslx
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8; 14,25; [redacted] **News**, notizie ultima [redacted]
8,15 [redacted]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [redacted] **non stop**, di Luca Attucci

Suisse Romande
10,30 **A bon entendeur**
11,25 **Vive les animaux**
12,10 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
[redacted] **Arabesque**
14,15 **Charlie, tous les chiens vont au paradis**, film
16 — **MacGyver**
17,05 **Spirou**
[illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le prix d'une femme**
21,40 **Sydney Police**
22,35 **Face à la presse**
23,20 **Euroflics**
0,10 **Tj-nuit**
0,20 **Samedi magique**, film

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime Story**, telefilm
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cantaitalia**
16 — **Crazy Dance**
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **Ultimo bazooka tuona**, film

Radio [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio [redacted]
10,15 [redacted] **club nostalgia**
11,30 **45666**, le tue [redacted] preferite
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [redacted] musiche di tutti i tempi**

[redacted] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15: **Gli annunci di Aradi-no**
8,30 **L'oroscopo [redacted] Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

[redacted] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café**, con Federico

[redacted] St-Vincent
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,45 **Perché no?**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19; 22,30 **Tg regionale**

[redacted] 7 Piemonte
18; 19; 20 [redacted] l'ora
18,05 **Lottery**, telefilm
19,45 **Aglio, olio e peperoncino**, cucina
20,05 **Babes**, telefilm
20,30 **Tengo famiglia**, talk show
21,45 **Amici animali**
22,20 **Parlamone**

[redacted] Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli [redacted]**
18,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ULTIMA USCITA - THE LIVING THEATRE NEW YORK
[redacted] TECNICI SULLA FIGURA DELL'ATTORE
Inizio corsi [redacted] maggio 1994
Per informazioni e iscrizioni: [redacted] Service
Via [redacted] Tillier [redacted] - Tel. 0165/235470
Patrocinio Regione Valle d'Aosta [redacted] Istruzione

ISABELLA GALLARINI SAFFIRIO

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Insomma, un girone tutto da rispettare raccolto in un fascicolo tutto da leggere.

Alla scoperta di 3 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Basket, battuto l'Oleggio, ma la promozione in C2 non è ancora certa

All'Uap non basta vincere

Soltanto sabato i valdostani sapranno se avranno ottenuto il passaggio di categoria
In caso di sconfitta dell'Atlavir, la situazione di parità obbligherà a ripetere le finali

AOSTA. Una formalità, più di un allenamento. La penultima sfida della poule finale del campionato di Promozione di pallacanestro tra le formazioni dell'Union Uap Assurances e dell'Oleggio ha avuto storia.

Lo strapotere dei valdostani non ha dato scampo alla squadra novarese. Il punteggio finale di 104-65 testimonia in maniera eloquente il netto divario di valori tecnici, con capitan Roberto Padovani e compagni che sono usciti dal campo il tripudio dei tifosi.

Il successo sull'Oleggio non ha comunque garantito alla squadra allenata da Gaetano Porceddu il passaggio in serie C2. A decidere l'esito triangolare conclusivo sarà lo scontro tra i novaresi e l'Atlavir, in programma sabato.

In caso di dei torinesi saranno l'Union Uap Assurances e la compagine di Rivalta a fare il doppio salto di categoria, se prevarrà invece l'Oleggio (ipotesi tutt'altro che remota, visto che finora è sempre stato rispettato jui fattore campo) sarà necessario ripetere il girone con partite di sola andata da disputare in campo neutro in date ancora da destinarsi.

«Anche se dovessimo rifare gli spareggi - dice il vice allenatore Raffaele Romano -, ci problemi a centrare l'ammissione alla C2. Abbiamo sbagliato volta, però non commetteremo un altro errore. Contro l'Oleggio abbiamo riscattato la beffa patita all'andata, dominando la partita. Soltanto nelle prime fasi di gioco c'è stata un pò di tensione, dovuta esclusivamente alla necessità di vincere, poi è tutto estremamente semplice».

«Nel secondo tempo - aggiunge Romano - sono rimaste in campo quasi sempre le seconde linee e emerse note positive per tutti, a conferma della validità dell'organico. C'è finalmente il pubblico delle grandi occasioni. La possibile fusione? Se andrà in porto per garantire valido futuro alla pallacanestro valdostana ben venga, ma verrà attuata soltanto per una lottizzazione di poteri risulterà estremamente negativa. Questa squadra è comunque già valida per poter disputare un buon campionato di C2».

Contro l'Oleggio è tutto agevole per l'Uap, che si è presentato senza Di Muzio (frattura della destra in uno scontro fortuito in allenamento), Grattacaso e Tournoud. In vantaggio per 8-7 al 5', i granata hanno ben presto allungato il passo. Al 13' erano già 14 le lunghezze di vantaggio per gli aostani: 33-19. La squadra di Porceddu andava a riposo sul 51-29 e incrementava il divario trascorrere dei minuti (75-49 al 31' e 90-53 al 35') per chiudere vittoriosamente senza alcun problema sul punteggio di 104-65.

Miglior realizzatore è stato Ferrari 21 punti. Hanno completato il bottino Gyppaz, Polin (17), Baldi (11), Padovani, Vitetta (10), Kratter (7), Giuliano (6) e Tiraboschi (5). I granata attendono adesso l'esito dell'ultima partita tra l'Oleggio e l'Atlavir. La formula della poule consentirà comunque alla terza classificata di disputare un ulteriore sfida per la .

Sigfrido Beneyton

Un'azione d'attacco dell'Union Uap Assurances nella partita contro l'Oleggio

Atletica, bene i valdostani a Torino e a Roma

Laurent Ottoz migliora il primato personale

AOSTA. Buoni risultati per gli atleti valdostani impegnati al Parco Ruffini a Torino e per Laurent Ottoz che ha partecipato a Roma alla prima delle due manifestazioni per le qualificazioni alle finali nazionali. Nel settore degli ostacoli Laurent Ottoz è stato protagonista di una grande prestazione. Il giovane per le Fiamme Gialle i 110 ostacoli in 13"54 migliorando così di 2 centesimi il suo record personale, stabilendo la seconda prestazione italiana e avvicinandosi a soli 6 centesimi dal record italiano di papà Eddy nelle Olimpiadi di Città del Messico del 1968. A Roma Ottoz ha con un vento regolare (+1,1) e ha battuto nettamente Putignani (14"05), Frigerio (14"12).

Suo fratello Patrick vinto sulla stessa distanza a Torino con più modesto 14"71 portando punti al Cral Cogne davanti a Ricci (14"82). altre gare della prima giornata da segnalare il di Roberta Brunet della Sisport i 1500 con 4'19"94 davanti alla Gaviglio (4'21"23). La Brunet ha realizzato il miglior tempo in campo nazionale in questo inizio stagione. Luciano Magnin della Ceat Cavi Pont Donnas ha vinto i 1500 con 3'51"90, Laura Ardissone i 100 metri in 11"77.

Laurent Ottoz nell'ultima gara disputata a Roma ha migliorato il suo record personale nei 110 ostacoli

Buoni stati anche i secondi posti di Alessandra Fellini nei 400 con 57"54 nella scia della Perin Mantello (55"78) e della 4x100 femminile con 48"81 alle spalle della Sisport Torino con 47"75.

Nella seconda giornata a Roma Laurent Ottoz si è divertito giungendo terzo nei 200 (vento +1,5) con 21"71 dietro a Cipolloni delle Fiamme Oro (21"30) e Saber delle Fiamme Gialle (21"42). A Torino Roberta Brunet ha vinto anche gli in 2'09"40, mentre Laura Ardissone si è ripetuta sui e Angela Clementelli, sempre della Ceat Cavi Pont Donnas, ha vinto i 400 ostacoli in 1'00"87. Negli 800 Luciano Magnin 1'51"64 è stato battuto da Fornelli (1'51"09), nei 400 ostacoli Ricci del Cus Torino con 51"47 è preso la rivincita su Patrick Ottoz che ha corso in 5"14. La 4x400 maschile della Ceat Cavi ha corso in 3'17"12 finendo seconda dietro al Cus Torino (3'17"04). La staffetta 4x400 femminile 3'57"33 è stata superata dalla Sisport che ha vinto in 3'50"45.

Nella classifica dopo il primo turno tra donne Ceat Cavi Pont Donnas è in testa 13174 punti davanti a Primavera con 12828 e Sisport Torino con 12056, mentre tra gli uomini la società del presidente Francesco Macario è seconda con 15328 dietro a Cus Torino che ha raccolto 16915 punti.

Cesarino Cerise

CALCIO A CINQUE

L'Aosta ha sconfitto la squadra veneta per 3-2

Un successo meritato contro il forte Padova

AOSTA. Brillante vittoria dell'Aosta a Padova contro più forti del campionato cadetto di calcio a cinque. Non per niente questa formazione veneta aveva ceduto fra le mura amiche soltanto a Milano e Settimo 91, le due più forti del girone.

Successo (3-2) confezionato nel primo tempo in cui i valligiani hanno espresso forse il miglior gioco della stagione. Netto e meritato anche il punteggio di 3-0 che permetteva a Rossero e compagni di andare al riposo tranquillità.

L'Aosta dimostrava fin l'1' la gran voglia di fare bene quando Pacchiodi calciava a botta sicura, ma la conclusione veniva salvata sulla linea. All'8' il palo di Spalla era il preludio al vantaggio che giungeva 5' più tardi. In quest'occasione era bravo e scaltro Raffaelli che calciava con successo una punizione a sorpresa. Trascorrevano altri 5' e si assisteva al raddoppio grazie a una splendida conclusione del bravo Di

Al 26' Adorni era sfortunato e colpiva il palo, ma si rifaceva il' dallo scadere della prima frazione siglando il 3-0. L'azione si sviluppava sull'asse Veronesi-Rossero con palla che finiva sul secondo palo per Adorni. Anche a inizio ripresa gli aostani partivano bene colpendo il terzo palo Pacchiodi andando vicini al gol in contropiede con Veronesi e Malacrinò. La sfuriata però si esauriva e venivano fuori i padroni di che al 39' con Cordioli e al 46' con Prendato accorciavano le distanze. Nell'ultimo quarto d'ora però l'Aosta ritornava padrona del campo. La formazione aostana: Murzilli, Veronesi, Adroni, Raffaelli, Rossero, Gentili, Malacrinò, Di Maio, Pacchiodi, Spalla. [m. i.]

SPORT FLASH

PODISMO

Genzianella Faccioli domina a Pont Canavese

Genzianella Faccioli, di Pré-St-Didier, tesserata per il Dora Baltea, continua a dominare le corse podistiche in Piemonte. Domenica ha vinto a Pont Canavese la prova unica del campionato provinciale torinese di in montagna la prova del campionato .

Balbis e Vietti la Coppa Fondiaria

Il duo composto da Cesare Balbis e Sergio Vietti ha vinto la «Coppa Fondiaria assicurazioni», gara a 18 buche greensome stableford disputata sul campo del golf club Arsanières di Gignod. Balbis-Vietti hanno preceduto, nel netto, le squadre Franco Ratibondi-Marialice Boldi e Dario Carmassi-Milena Gomiero. «misto» successo di Ivana Gaj-Michela Cibrario.

La valdostana Zanello convocata in Nazionale

Katia Zanello è stata convocata nella nazionale italiana di pallamano allieve, che parteciperà alle qualificazioni europee in programma a Rieka dal 2 al 6 giugno. La giocatrice del Sant'Orso Aosta Pila Welcome prenderà parte al ritiro delle azzurre a Fregona prima di trasferirsi in Croazia per la rassegna giovanile continentale.

Giuseppe Latini vince a Châtillon

Giuseppe Latini, 1ª categoria di St-Vincent, ha vinto la sputata al campo di tiro «Hugonin» di Châtillon. Sul totale di piattelli, Latini ne ha centrati 47 e preceduto il piemontese Giuseppe Pellegrinetti, un 2ª categoria di Baldissero (To) che ha «rotto» 46 piattelli, e il 3ª categoria di St-Vincent, Carlo Foieri, che colpito 46 piattelli.

MOTOCICLISMO

Buoni piazzamenti iridati per Destefanis e Foti

Undicesimo posto per Valerio Destefanis e 17ª posizione per Serafino nella prima gara del campionato mondiale di superbike disputata sul tracciato inglese di Donington Park. I due portacolori dell'Augusta Praetoria saranno di nuovo in pista il maggio a Misano nel Gran Premio d'Italia.

BILIARDO

Manna e Mensi al 17° posto nel Trofeo Gros Cidac

L'alessandrino Gho ha vinto la quinta edizione del «Trofeo Gras Cidac» disputata allo «Snooker» di Aosta. Gho ha battuto in finale il torinese Giuseppe Sondri. I migliori giocatori valdostani sono risultati Antonio Manna e Mario Mensi del Gabs Italia Saint-Vincent, classificati in 17ª posizione. Lo «Snooker» ha ospitato nei giorni scorsi i fratelli argentini Juan e Enrique Navarro, due dei migliori giocatori di biliardo del mondo.

CALCIO

La squadra di Zenoni vince il torneo regionale

Bionaz conquista il titolo e parte per la finalissima

BIONAZ. Grande festa a Bionaz dove la squadra locale ha conquistato il campionato valdostano amatori organizzato dall'Acli e potrà partecipare dal 7 al 12 giugno a Riccione alle finali nazionali. Gli uomini del tecnico Gianfranco Zenoni e del presidente Amato Venturini si assicurati successo finale grazie a rete di Michel Vallet in zona Cesarini nel derby di finale con il Roisan.

In squadra ci sono atleti affermati in altre discipline sportive come Patrick Favre, vincitore e sei volte sul podio in Coppa Mondo e biathlon quest'anno e azzurro alle Olimpiadi di Lillehammer in Norvegia, il campione italiano juniores di biathlon Fabrizio Venturini e il più volte campione italiano di fondo le Fiamme Gialle di Predazzo Giovanni Venturini. Quasi tutti i giocatori sono di Bionaz pochissime eccezioni. «Se anche i professionisti giocassero con la grinta e la determinazione di questi ragazzi - sottolinea Zenoni - non assisteremmo a certe brutte partite». A Riccione non mancherà il seguito. «Sarà una trasferta festosa in Romagna - dice il presidente Amato Venturini -. Sul campo garantiamo il impegno per non sfigurare, ma siamo consapevoli che la concorrenza fortissima. Comunque sarà un giusto premio per i

A porre firma sul successo del Bionaz sono stati i portieri Ivo Vevey e Corrado Betemps, i difensori Leo Zenoni, Giovanni Venturini, Silvano Petitjacques, Gianluca Venturini, Alberto Barailler, Mauro Grange, Roberto Vallet e Massimo Chaillon, i centrocampisti Patrick Favre, Fabrizio Venturini, Edy Vermillon, Sandro Gachet e gli attaccanti Michel Vallet, Massimo Martini, Andrea Gachet e Stefano Vermillon. [c. c.]

PALLAVOLO

Dopo l'ultima sconfitta per 3-1 sul parquet di Pino Torinese

Ormai anche la matematica condanna l'Olimpia alla C2

AOSTA. Sconfitta parquet del Pino Torinese per 3-1, l'Olimpia ha visto svanire l'ultima possibilità di chiudere il campionato di C1 di pallavolo maschile al quart'ultimo posto e sperare in ripescaggio. La sfida con i piemontesi è stata caratterizzata dall'equilibrio, come testimoniano i parziali 15-8, 13-15, 15-12 e 15-9.

«Abbiamo disputato una buona prestazione collettiva - dice l'allenatore Eugenio Torrione -, lottando con la giusta determinazione. Rimane il rammarico - aggiunge il tecnico - di non serci aggiudicati il terzo set dopo una bella rimonta che ci aveva portati sul 12-13. Nella fase decisiva del parziale abbiamo commesso due errori in attacco, che sono stati determinanti. Il Pino Torinese è, in ogni caso, rivelato avversario di discreta levatura».

L'Olimpia è presentata con il sestetto formato da Blanchet, Ramella, Valente, Russo, Boldon e Ferrari. Nel secondo set Ruiu ha rilevato Blanchet e nel finale è tornato in campo anche Betemps dopo oltre tre mesi di per infortunio.

Dopo aver perso il parziale iniziale, gli aostani riuscivano ad aggiudicarsi il secondo set per poi cedere alla distanza.

«Avessimo giocato tutte le partite con la stessa determinazione in mostra sul campo del Pino Torinese - sottolinea Torrione -, probabilmente avremmo evitato la retrocessione.

«L'arbitraggio - conclude l'allenatore - è stato ridiculo, pur non avendo inciso sul risultato. Sono stato prima ammonito e poi espulso soltanto per aver chiesto spiegazioni su alcune decisioni. sono sport dove sono ammessi falli di ogni genere, mentre nella pallavolo è addirittura vietato aprire bocca».

L'Olimpia concluderà sabato prossimo la sua avventura nel campionato di C1, affrontando alla palestra di via Binel il Rho. L'obiettivo della squadra è di congedarsi dai tifosi con successo. [s. b.]

Una schiacciata di Corrado Ramella. L'Olimpia retrocederà in serie

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità a "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1-23)
Volumi 1-10 a L. 110.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11-23 a L. 145.000	di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

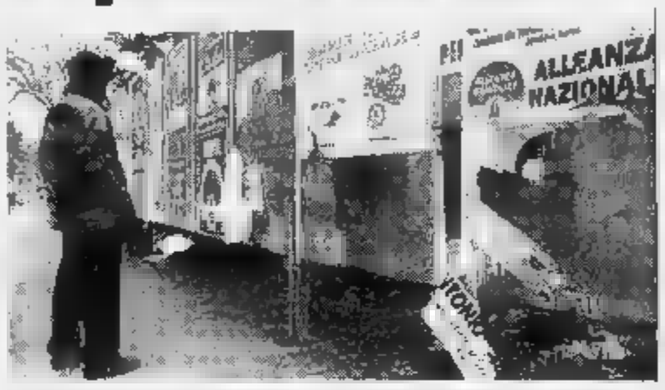
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Maggio 1994 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Explorer
di Mauro Zacco
Investigazioni
Informazioni
Ricerche
14100 Asti
Piazza Statuto, 37
Tel. (0141) 354.021
cell. (0337) 286.299

Gli appuntamenti pre elettorali

Candidati, è tempo di presentazioni



I tabelloni saranno presto occupati dai volti dei candidati alle amministrative

ASTI. E' tempo non solo di raccolta delle firme, ma anche di presentazione delle liste dei candidati. All'appello mancano solo i nomi degli aspiranti al Consiglio comunale del fronte progressista sino a ieri diviso in due tronconi che esprimono altrettanti candidati a sindaco (Mauro Bolla e Alberto Bianchino). Ppi, Forza Italia, Lega Nord, Pannella, Alleanza astigiana hanno già fatto le loro scelte e anche An e Ccd che pure non presentano un candidato a primo cittadino, hanno a loro volta reso noto i nominativi delle rispettive squadre.

Adesso, per loro, è tempo di adempimenti burocratici in vista delle importanti scadenze pre elettorali.

Il Ccd ha tenuto ieri, al «Reale» una conferenza stampa nella quale ha presentato la lista. I candidati sono: Piorino Botto, 42 anni, presidente Anffas, funzionario amministrazione provinciale; Stefano Santin, 23 anni, studente; Giuseppe Porta, 51 anni, assicuratore; Fabrizio Caseno, 37 anni, consulente assicurativo, ex giocatore di basket; Simona Conti, 25 anni, commerciante; Matilde Visconti, 46 anni, artigiana; Cristina Cavalleri, 24 anni, commerciante; Valter Torello, 48 anni, imprenditore commerciale.

Domani, alle 18 a palazzo Zoia, in via Carducci, ci sarà la presentazione congiunta della lista di Forza Italia (32 nominativi) e degli otto candidati del Centro cristiano democratico che completano il gruppo dei 40.

Venerdì, alle 16,30, sempre a palazzo Zoia, verranno illustrate le liste di Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd che appoggiano la candidatura di Giuseppe Nosenzo a sindaco. In totale 60 nomi di candidati. Sabato 14 toccherà alla Lega Nord (l'ora non è stata ancora ufficializzata), presentare la propria «squadra» (candidato sindaco è Antonio Ferrero); saranno presenti, compatibilmente con i loro impegni i deputati Tagini, Franzini e Pogliato, il senatore Scaglione e forse Gipo Farassino. [r. s.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Oggi riprende a Torino il processo sullo scandalo dell'appalto

Ospedale, parla la difesa

E' il turno del difensore dell'ing. Alessandro Sodano accusato di abuso e turbativa d'asta
Domani sarà la volta delle arringhe dei legali di Citaristi e Giacinto Occhionero

TORINO. Riprende oggi alle 9 dopo una lunga pausa, a Torino, il processo per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti. In programma ancora gli interventi degli avvocati della difesa: è il turno di Aldo Mirate, che rappresenta l'ing. Alessandro Sodano (accusato di abuso e turbativa d'asta); nei suoi confronti il pubblico ministero Vittorio Corsi aveva chiesto una condanna a 2 anni e 4 mesi.

Sodano non si è mai presentato in aula, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Secondo l'accusa, il professionista (partecipava alla stesura del progetto presentato dal raggruppamento che faceva capo alla Grassetto), avrebbe fatto da tramite tra la cordata di imprese per cui lavorava e l'allora amministratore straordinario dell'Usl 58, Giacinto Occhionero. Durante il processo, è stato riferito di alcune cene, organizzate da Sodano, a cui avrebbero partecipato dirigenti della Grassetto e Occhionero.

Lo stesso Sodano avrebbe poi incontrato, con il progettista della Grassetto Alfio Lorenzetti (che ha avanzato richiesta di patteggiamento), il deputato Vito Bonsignore, capo della corrente andreottiana in Piemonte: tema del colloquio sarebbe stato appunto quell'appalto astigiano da 230 miliardi.

Anche l'ing. Francesco Mogliotti, che lavorò con Sodano al progetto, in aula ha ricordato: «Sodano era molto preoccupato perchè il Coreco non approvava l'ampliamento della commissione aggiudicatrice da 9 a 19 componenti e arrivò ad ipotizzare l'interessamento di Craxi per risolvere il problema».

Domani parleranno i legali dell'ex segretario amministrativo nazionale della dc Severino Citaristi, quindi toccherà all'avvocato Anfora, legale di Occhionero (accusato di abuso, il pm ha chiesto 2 anni e 4 mesi). Venerdì la parola passerà agli avvocati Metello Scaparone e Francesco Benzi, che difendono l'ex presidente del Comitato dei garanti, Bianca Dessimone (deve rispondere di corruzione e abuso, la richiesta del pm è di 2 anni e 4 mesi). Le udienze proseguiranno sino al 27 maggio, quando potrebbe già aversi la sentenza. [f. la.]

INCHIESTA APPALTI

Goitre chiede la libertà

Anche il caso dell'ex vicepresidente della Provincia Pietro Goitre sarà esaminato il 23 maggio dal tribunale della libertà. Il ricorso è stato presentato dal suo difensore, l'avvocato Giangiacomo Dapino. Due volte, nelle settimane scorse, il gip aveva dato parere contrario alla scarcerazione dell'amministratore, in cella da quasi 9 mesi per lo scandalo degli appalti truccati. Secondo i giudici Goitre dovrà rimanere in carcere fino a quando siano state sentite altre persone, alcune ancora da identificare. «Sono sconcertato - dichiara l'avvocato Dapino in un comunicato - mi sembra che, più che la genuinità delle prove, si utilizzi la carcerazione preventiva come strumento di indagine intimidatorio». In cella si trovano altri due inquisiti: l'ingegner Ugo Gamba e l'imprenditore edile Delio Ruscella; anche la loro posizione sarà vagliata dal tribunale del riesame. [r. gon.]

Provincia

In Consiglio Quaglia e Novellone

ASTI. Mario Novellone (già assessore e consigliere comunale) e Angela Quaglia, presidente della Circoscrizione Asti-Est, hanno rispettivamente sostituito in Consiglio provinciale il vicepresidente Pietro Goitre (marito di Angela Quaglia) e il consigliere Alessandro Teti.

La surroga è avvenuta ieri pomeriggio, durante la seduta dell'assemblea. Nel saluto rivolto a Novellone e Quaglia, il presidente Luciano Grasso (partito liberale) ha detto: «Io spero che possiate operare in un clima di serenità».

In Consiglio si sono presentati in dieci della maggioranza: Valle, Rebaudengo, Forno, Sizia, Abbate, Banchini, Grasso, Dupavo, Corno e Branda tutti del partito popolare italiano.

I consiglieri di minoranza Zamboni, Mussio, Ubertone, Stella, Ravina e Cha hanno invece preso posto tra il pubblico e si sono seduti ai loro posti solo dopo le nomine di Quaglia e Novellone.

L'operazione dei carabinieri conclusa con un inseguimento

Tre fermati a San Damiano per un traffico di auto rubate

SAN DAMIANO. Smontavano le auto rubate, «riciclandole» in una carrozzeria di via Aventino, alla periferia del paese.

Tre presunti componenti della banda sono stati fermati ieri dai carabinieri durante una movimentata operazione. In carcere sono finiti il titolare della carrozzeria, Mario Monticone, 30 anni, Baldassarre Negro, 26, San Damiano, via Asti 74 e l'albese Massimo Artusio, 19 anni. Devono rispondere di ricettazione.

Un blitz scattato nel tardo pomeriggio, durante il quale Monticone ha anche cercato di darsi alla fuga ma è stato inseguito e bloccato.

Da tempo i carabinieri del maresciallo Rosso tenevano d'occhio la carrozzeria, dove era stato notato un frequente via vai di persone sospette: una sorveglianza discreta che ha dato buoni frutti.

Verso le 18 è stata vista arrivare una Tipo con a bordo Artusio e Negro. I due sono scesi ed hanno incominciato a parlare con Monticone.

Un rapido controllo via radio e dal numero di targa è risultato che l'auto era stata rubata sabato a cuneese Alessio Amabile, 19 anni, di Niella Belbo.

I carabinieri di San Damiano e del nucleo operativo di Asti a quel punto hanno deciso di intervenire.

Alla vista dei militari Monticone ha tentato una fuga disperata: è salito sulla Tipo ed è partito a tutta velocità. Poi l'inseguimento sulle strade della collina e dopo qualche chilometro l'auto è stata bloccata.

Monticone è stato accompagnato in caserma insieme ai due presunti complici: poi un primo interrogatorio davanti al pm della pretura, Vincenzo Paone.

Quindi il trasferimento in cella a Quarto. Nelle prossime ore il magistrato dovrà decidere se convalidare il fermo. [f. b.]

Doppio delitto nuova udienza

ASTI. Con la requisitoria del pubblico ministero Francesco Saluzzo riprende questa mattina la corte d'assise per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea. Al termine dell'intervento il magistrato presenterà le richieste di pena per i due imputati. L'unico a rischiare l'ergastolo è Gian Mario Mansueto, 36 anni, camionista di Nizza: sarebbe lui ad avere ucciso (gennaio '91) con una roncola l'ex fidanzata Giovanna Barbero e l'amica di quest'ultima, Maria Teresa Bonaventura. Grazie ad una perizia psichiatrica che lo ha dichiarato parzialmente incapace di intendere dovrebbe invece evitare il carcere a vita l'altro principale imputato, il nicese Delio Beausichi. [r. gon.]

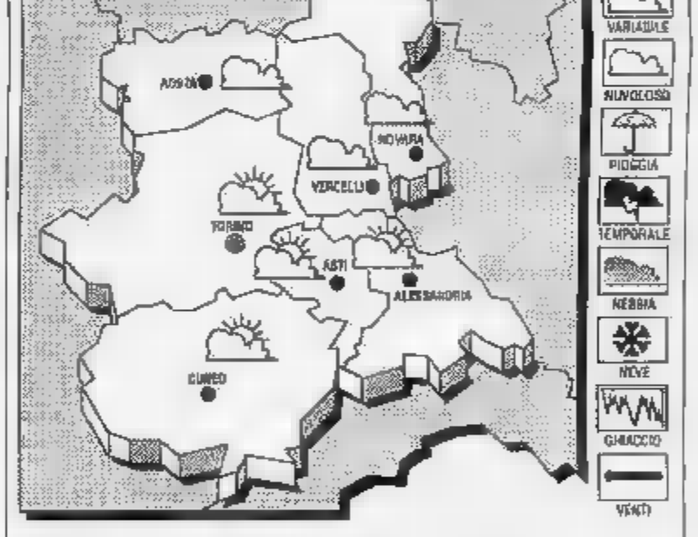
UNIONE COMMERCIANTI

Alla ricerca del presidente

Concluse domenica le votazioni per il rinnovo del comitato direttivo, l'Unione commercianti attende ora di sapere chi la guiderà nei prossimi quattro anni.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, possibilità di precipitazioni sparse.

LE DI IERI AD ASTI
Max: 26; min: 10; media:

UN ANNO FA
Max: ; min: 12; media: 17

TEMPERATURE
Torino 26,1; Novara 22; Alessandria 22; Aosta 23; Cuneo 25; Vercelli 22

DESIGN D'AUTORE

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI CANELLI,
EBRILLE CASA VI PROPONE UNA VASTA SELEZIONE DELLE
PIU' GRANDI FIRME DEL DESIGN CONTEMPORANEO.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

* DAL 20 APRILE AL 20 GIUGNO PER
RINNOVO AMBIENTAZIONI, PREZZI PARTICOLARI
SULLE COMPOSIZIONI ESPOSTE.

COLLABORANO CON EBRILLE CASA
MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno.Due Dema INTERFLEX FIAM ITALIA PROSPETTO

Dopo le elezioni di domenica chi succederà a Esposito?

Alla ricerca di un presidente per oltre 2000 commercianti

ASTI. Unione commercianti: presidente cercasi. Concluse, domenica scorsa, le votazioni per il rinnovo del comitato direttivo, l'associazione di piazza Astesano attende ora di sapere chi la guiderà nei prossimi quattro anni.

Sarà proprio il direttivo, nelle prossime settimane, a eleggere la giunta esecutiva e il presidente. Quello uscente, Francesco Esposito, ha già comunicato di non volersi ricandidare dopo aver governato l'associazione negli ultimi cinque anni. Esposito, che per un anno presiederà l'Unione servizi, la società all'interno dell'associazione per fornire ai 2300 associati l'assistenza per il disbrigo delle varie pratiche burocratiche.

Dalla base, comunque, una piccola soddisfazione Esposito l'ha avuta ancora domenica. Il dirigente non aveva presentato la propria candidatura nemmeno per il consiglio direttivo. I soci hanno eletto ugualmente, costringendolo a farne parte. «Un atto di stima e riconoscenza», commentano nella sede di piazza Astesano.

Ma è alla massima carica dell'associazione che si guarda con particolare attesa. Chi prenderà il posto di Esposito? All'interno dell'associazione le trattative si sono già avviate. Tra i più probabili candidati ci sono i due vicepresidenti uscenti: Michele Maggiora (vicario) e Giovanni Turello (amministrativo). La tradizione vuole che alla carica di presidente acceda proprio il suo vice vicario. Così è stato quando Francesco Esposito è dovuto subentrare, cinque anni fa, all'allora presidente Renzo Cuniberti.

All'Unione commercianti ammettono che sia Maggiora che Turello sono tra i candidati alla presidenza. «Entrambi però hanno grossi impegni di lavoro» si limitano a segnalare nella sede di piazza Astesano. E intanto l'associazione mette a punto la strategia per il futuro.

Gli indirizzi sono illustrati da Esposito nella relazione letta all'assemblea dei soci domenica scorsa. Tra le richieste rivolte al Comune: la revisione del piano commerciale per consentire un maggiore equilibrio tra grande e piccola distribuzione e nuovi ritocchi limitativi all'isola pedonale. Una questione, quest'ultima, che sollevò accese polemiche già in passato. Ora l'Unione commercianti ci riprova.

[l. n.]

LE CARICHE

Il nuovo direttivo

ASTI. E' composto da diciassette membri, in rappresentanza dei maggiori settori, il nuovo direttivo dell'Unione commercianti. Le votazioni per il rinnovo dell'organismo si sono svolte domenica; lunedì pomeriggio si è iniziato lo spoglio delle schede e ieri l'associazione ha reso noti i risultati. Per le categorie commerciali del capoluogo sono stati eletti: Michele Maggiora (farmacie), Francesco Esposito (abbigliamento), Oreste Nosenzo (ferramenta), Giovanni Turello (macellerie), Anna Maria Vigazzola (fioristi), Claudio Rosso (cartolibrerie), Giuseppe Dezzani (tessuti), Giovanni Basacco (mediatori), Rossana Martinetti (mobili, antiquariato), Dario Quarello (assicurazioni), Giorgio Guasco (alimentaristi). Per i principali comuni dell'Astigiano sono stati nominati: Mario Calosso (Canelli), Annibale Meazza (San Damiano), Maurizio Mauro (Nizza), Gian Carlo Riva (Moncalvo), Pierangelo Giachino (Montiglio), Vittorio Vecchiatti (Villanova). L'elezione del presidente e della giunta esecutiva (le nomine spettano al direttivo) si terrà nelle prossime settimane. Rinnovato anche il collegio dei revisori dei conti, che risulta composto da Marcello Mantello, Giuseppe Franceso, Luca Porcellana. Ricopriranno, infine, la carica di probiviri Eugenio Bonello, Gilberto Cavanna, Giuseppe Guasco.

[l. n.]

Da sinistra Giovanni Turello e Francesco Esposito

E' riesplosa la polemica sui venditori di colore a non alla fiera Carolingia

Confesercenti: «La Carolingia il regno degli abusivi»

ASTI. Strascico polemico sulla fiera Carolingia, che il 1° maggio ha animato il centro cittadino con oltre bancarelle. Denuncia in una lettera Gian Piero Cuccuru, dirigente dell'Anva-Confesercenti: «Il problema dell'abusivismo tende ormai a sfigurare letteralmente l'immagine della manifestazione o a stravolgerne lo svolgimento».

Non è la prima volta che la maggiore associazione astigiana degli ambulanti punta il dito contro il fenomeno dei venditori non autorizzati. «Non possiamo rassegnarci - scrive Cuccuru - ad assistere alla violazione continua della legge da parte di abusivi di tutti i tipi: da quelli di colore a quelli che, pure in possesso di una licenza di commercio, non sono ammessi alla fiera e tuttavia vi si installano senza permesso, senza pagare i diritti e le tasse previsti e senza rispettare le condizioni di sicurezza delle vie».

Alla vigilia della Carolingia, la prefettura aveva diffuso un comunicato per segnalare che quest'anno i controlli contro gli abusivi sarebbero stati particolarmente incisivi. L'Anva-Confesercenti, tuttavia, le vede in un altro modo.

«Il controllo delle forze dell'ordine - sostiene Cuccuru - è stato insufficiente. L'agitazione sindacale dei vigili urbani ha contribuito ad aggravare ancora di più la situazione. Gli unici controlli efficaci sono stati quelli fiscali: la Guardia di Finanza si è presa cura degli operatori dotati di registratore e scontrino. Di quelli senza licenza di commercio e senza registratore non s'è occupato nessuno».

L'Anva chiede al Comune di rivedere «criteri e modalità gestionali della fiera: una questione da cui non possono restare esclusi gli operatori e le loro associazioni».

[l. n.]

IN BREVE

DENUNCIA

Viaggiava su un motorino di provenienza sospetta

Un giovane è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. Vincenzo A. era alla guida di un ciclomotore risultato rubato ad Antonio Pira, 45 anni, Asti, via Ungaretti. [r. gon.]

FURTO

Rubato in fiera un estrattore di lava

I ladri hanno colpito in uno stand della Fiera. Giuseppe Cossu, 37 anni, di Vercelli, titolare della ditta «Comart» ha denunciato la sparizione di un «estrattore di lava» per circa 600 mila lire. [r. gon.]

SAN [illegible]

Corso per ospitare i bimbi di Cernobil

S'inizia stasera alle 21,30 al centro civico di San Marzanotti, il corso di russo organizzato dal comitato Palio e dal gruppo «Amici di San Marzanotto» per consentire alla popolazione di comunicare direttamente con i trenta bambini di Cernobil ospiti in giugno di Villa Badoglio. Le lezioni saranno tenute due volte alla settimana dalle insegnanti Roberta Bertolini, Germana Bosia e Paola Gerbaldo. [d. cot.]

[illegible]

Mostra itinerante con documenti e foto

Venerdì, sabato e domenica mostra itinerante sulla Resistenza documenti, fotografie ed atti del Cln di Asti. L'esposizione all'Auditorium della Trinità a Nizza. Orario: dalle 10,30 alle 12 e dalle 18 alle 20. [e. ce.]

Da 4 connazionali

Marocchino accoltellato ai giardini

ASTI. Un giovane marocchino di 25 anni è stato leggermente ferito lunedì sera con una coltellata da alcuni connazionali durante una rissa ai giardini pubblici di viale alla Vittoria, davanti all'ospedale.

A causare il litigio pare siano state le conseguenze di un controllo fatto da alcuni agenti di polizia. Non appena i poliziotti si sono allontanati, alcuni extracomunitari avrebbero accusato il giovane ferito di aver avvertito la polizia.

Durante il litigio è spuntato fuori un coltello. Subito soccorso da alcuni connazionali, il giovane è stato poi accompagnato in ospedale dove gli è stata riscontrata una ferita ad un gluteo: guarirà in decina di giorni.

Dopo alcuni accertamenti, i carabinieri sono riusciti a identificare i presunti aggressori: si tratterebbe di quattro extracomunitari, tutti denunciati a piede libero alla procura della Repubblica presso la pretura. Il reato ipotizzato è di lesioni personali. [r. gon.]

Oggi è l'ultimo giorno di apertura della rassegna: orario continuato dalle 10 alle 22

Per la fiera bilancio «agrodolce»

Difficilmente verranno raggiunte le 70 mila presenze fatte registrare dall'edizione dello scorso anno
Il dirigente Santagati del Comune: «Siamo comunque andati meglio di altre manifestazioni svoltesi in Piemonte»

ASTI. Ultimo appuntamento, oggi, per la fiera «Città di Asti». Dopo tredici giorni di esposizione, a mezzanotte si spegneranno i riflettori sulla 42ª edizione della manifestazione.

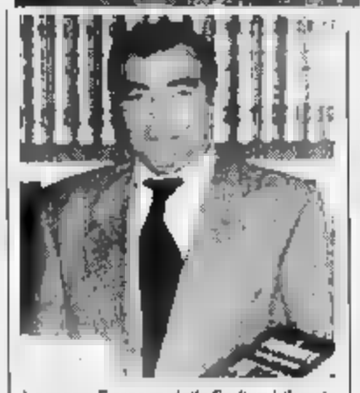
Da domani gli addetti del Comune incomincieranno a smantellare il quartiere fieristico: 15 mila metri quadrati di superficie su cui hanno operato 210 espositori provenienti dal Nord e Centro Italia.

Per oggi si attendono gli ultimi visitatori. Quella che è stata definita la fiera della sobrietà difficilmente riuscirà a raggiungere le 70 mila presenze (ma i paganti furono 66 mila) dell'edizione 1993. Domenica sera l'affluenza è stata di 52 mila visitatori: «Speriamo almeno che anche oggi il pubblico sia numeroso», dicono gli organizzatori. La rassegna resterà aperta ininterrottamente per 12 ore: dalle 10 alle 22. L'ultimo appuntamento con gli artisti di strada sarà, nell'area scoperta, il giocoliere Jean Menigault. La rappresentazione è gratuita. S'inizierà alle 17,30 e si replicherà, tra una pausa e l'altra, fino alle 19,30; in serata, nuovi spettacoli dalle 21 alle 22.

In municipio, intanto, si traccia un primo bilancio della manifestazione. «Siamo abbastanza soddisfatti, guardando come si sono svolte le altre fiere piemontesi, non è andata male - dice Antonino Santagati, dirigente del servizio Pianificazione e promozione attività commerciali del Comune - anche gli espositori si lamentano: di contatti con i clienti ne sono stati presi, in futuro bisognerà vedere come si svilupperanno. E comunque parecchi gli standisti che hanno già preannunciato di voler tornare ad Asti nel 1995».

Intanto gli astigiani che sono andati in fiera sperano nei premi messi in palio dagli organizzatori. Due i concorsi: quello riguardante l'affluenza agli stand (vince chi segnalerà il numero più vicino al consuntivo finale) e quello organizzato dall'Acfa e intitolato «Vota la foto».

[l. n.]



Lorenzo Fornaca della Sedico Libraria e, sopra, gli artigiani dell'Ecuador

TRA GLI [illegible]

ASTI. Lorenzo Fornaca, 50 anni, consulente e agente librario, è presente in Fiera con lo stand della Sedico libraria. Fornaca si occupa della diffusione di grandi opere. «Non un venditore - dice - nel termine generico dell'espressione. Quando propongo una lettura lo faccio con cognizione di causa e mi accerto di ciò che serve al mio cliente. Sono collegato con la scuola, con i genitori degli studenti».

Fornaca lavora nel settore da anni, dalle letture impegnative e quelle amene, ha sempre qualcosa di utile nei suoi cataloghi. Lo sostiene la passione. «Mi occupo anche di editoria, rischiando in proprio. Se ritengo valida un'opera inedita, mi impegno affinché venga pubblicata - spiega - Recentemente, ho curato la pubblicazione del libro di Giuseppe Crosa "Asti nel Sette e Ottocento", con l'editore Gribaudo, imponente opera dello storico astigiano sul periodo risorgimentale. La considero il mio fiore all'occhiello: su questo libro avevo scommesso e sono contento che abbia avuto successo».

La notorietà di Fornaca va però oltre al suo mestiere: è uno sportivo. Gioca a calcio e, alla sua non più verde età, milita nel Rocchetta Tanaro. E il fiato? «Quello c'è. Basta allenarsi. E poi serve l'esperienza», dice. Da giovane ha giocato nell'Asti, nell'Albese e nel Bra, nei campionati semiprofessionistici.

Tra gli stand della fiera attrae per i numerosi colori quello che porta la scritta «Andes artesanie Salvador». E' lo stand degli indios. Si respira un'atmosfera particolare e gli oggetti esposti fanno sognare terre lontane e i riti di un'antica civiltà. Tutto è coloratissimo: sopramobili, spille, collane amuleti; maglie, cappelli, coperte, confezionati con lana di pecora. Il tutto proveniente dagli artigiani dell'Ecuador.

Ci sono oggetti in ceramica e in mollica di pane colorati. I flauti delle Ande, dal suono melodioso, che Segundo Tituana, 33 anni, e il fratello Chasqui Rayni di 23, fabbricano usando pezzi di canna, mentre parlano con i visitatori. E' uno spettacolo solo vederli lavorare: svelti e precisi danno prova delle loro capacità ataviche. C'è da dire che Segundo e il fratello la musica ce l'hanno nel sangue e quando sono girano per la fiera, e possono trovare nella piazza col loro gruppo musicale, i «Charijayac», con musiche tradizionali delle Ande.

Un po' di nostalgia paese, i due artisti-imprenditori ce l'hanno: «Non potrebbe essere diverso - dice Segundo Tituana in un italiano approssimativo -. Siamo dell'Ecuador, discendiamo dagli Inca, un popolo fiero. E giriamo il mondo proponendo l'arte del nostro Paese».

Armando Brignolo

ULTIME DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Parliamo anche Forza Italia»

Nella mia qualità di presidente dell'Anva (operatori mercato ambulante aderente alla Confesercenti) sono stato mio malgrado al centro di una polemica tra «La Stampa» e il nostro funzionario Gian Piero Cuccuru, il quale si è sentito in dovere di puntualizzare che, contrariamente a quanto precedentemente riportato dal giornale, all'assemblea che Forza Italia ha convocato al Centro Culturale San Secondo «non abbiamo mandato nessuna delegazione».

Desidero puntualizzare che la lettera di smentita è un'iniziativa personale di Cuccuru il quale non appartiene al direttivo Anva, bensì è un dipendente.

Appaiono peraltro ovvie e scontate le considerazioni che quest'ultimo riporta nella lettera, vale a dire che abbiamo remore a spiegare a chiunque quali sono i problemi della nostra categoria» e che l'Anva «non verrà arruolata da nessuno». Ma proprio per questi motivi non vi era bisogno di smentire la presenza di una delegazione dell'Anva al convegno di Forza Italia; saremo presenti, con nostre delegazioni, a parlare a nome della nostra associazione e di tutti gli ambulanti, con tutte le forze politiche che ci daranno l'opportunità di esporre i nostri problemi.

Ernesto Gambetta
presidente dell'Anva

Ebrille, il perché delle dimissioni

Nelle dichiarazioni fatte dall'assessore Spedalieri e riportate da la «Stampa» si dice che è bene che «la gente sappia» che l'Ebrille ha dato le dimissioni subito dopo essere stata nominata rappresentante negli organismi dell'Unità sanitaria. Ritengo sia anche bene conoscerne il perché. Sono stata nominata dal Consiglio comunale a mia totale insaputa ed in mio assenza. Penso di essere ancora in grado d' decidere da sola se accettare o no incarichi e relative responsabilità. Le mie dimissioni sono state motivate da un metodo che non condivido.

Romana Ebrille
consigliere comunale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593 345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Mombercelli: 955 333
Montamagno: 83 886
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.[illegible]
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 88.76.488
Cocconato: 907 563; 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943 081
Villanova: 948.[illegible] - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 268

NUMERI [illegible] MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.[illegible]
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible] 88.048
Moncheliero: 999.786
Montamagno: 83.253
[illegible] 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.09
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721 673
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible] 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] di turno con orario dalle ore 8 alle [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, [illegible] Felice Cavallotti 23, tel. 593 481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 a seguire abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Allen, [illegible] Allen 3, tel. 54 605
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Andizzone, via XX Settembre
Nizza: Balbi, via C. Alberto 85

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO: Mauro Maccario, vigile del fuoco, con Elisabetta Pavese, istitutrice; Francesco Neri, autista, con Elisabetta Mancuso, impiegata; Michele Pietragalla, operaio, con Maria Gonella, casalinga; Gian Carlo Carrer, cuoco, con Paola Maria Casaroli, in [illegible] di lavoro.

CANELLI

MORTI: Iolanda Montanaro, [illegible] anni
SI SPOSERANNO: Piero Trinchero, operaio, con Bruna Corino, commerciante; Alessandro Castagno, agente di commercio, con Elisabetta Dridini, studentessa.

COSTIGLIOLE

MORTI: [illegible] Giani, 46 anni
NATI: Lucrezia Zunino.
MATRIMONI: Massimo Anselmo, operaio, con Francesca Juagliata, operaia; Pier Paolo Soria, agricoltore, con Angela Masoero, operaia

[illegible]

MORTI: Valentina Patelli vedova Varese, 82 anni.

SAN DAMIANO

MORTI: Maria Giordano, 57 anni; Virginia Ramello, 83; Fiorino Franco, 93.
NATI: Chiara Pina, Mirko Rabino, Agnese Vigilante.
SI SPOSERANNO: Gabriele Rossino, commerciante, con Graziella Monticone; Roberto Ponti, operaio, con Carla Omedè; Flavio Passuello, decoratore, con Ivana Bonino, insegnante; Giuseppe Bussolino, impiegato, con Donatella Fiorenzo.
MATRIMONI: Pietro Franco, operaio, con Francesca Angilico, impiegata.

NIZZA

MORTI: Alessandro Pecetto 17 anni; Silvana Giraldi 91, Rosa Gherardi 85; Giovanni Bionda [illegible] Antonio Cancellara 66; Davide Malan, 77; Ottavia Bologna 81; Laura Govina 75.
NATI: Marco Traversa; Erik Cavallotto; Luca Gallo; Hamza Jamaroui; Diego Stroppiana; Luca Gallo; Mirko Alessandro Larocca
MATRIMONI: Bruno Grimaldi muratore, con Raffaella Mauro, operaia; Giuseppe Spertino, agricoltore, con Paola Manetti, bracciante; Paolo Marmo, impiegato, con Manuela Zappa, insegnante; Massimiliano Bonzo, studente, con Ilaria Morino, impiegata
SI SPOSERANNO: Fabrizio Ghignone, idraulico, con Alessandra Ponzone, infermiera; Massimo Corazza, operaio, con Paola Castagno, operaia; [illegible] Maggi, impiegato, con Grazia Maria Forno, biologa; Paolo Cocca, operaio, con Gianna Gioi, operaia; Pietro Garizia, agente commercio, con Roberta Tomasi, impiegata.

APPUNTAMENTI

INDUSTRIALI

Indagine sullo stato del settore

L'Unione Industriale presenterà stamane i risultati dell'indagine previsionale sull'andamento dell'industria astigiana nel secondo trimestre 1994. L'incontro si terrà alle 11,30 nella sede di piazza Medici.

FISCO

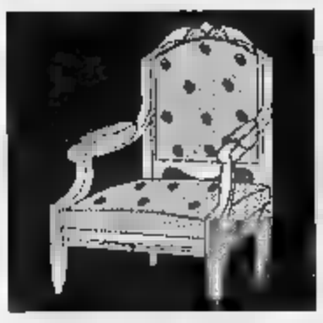
Distribuzione «740» in municipio

Sono in distribuzione al Centro Informazione del Comune i modelli 740 per la dichiarazione dei redditi 1993. Gli sportelli sono aperti dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18; il venerdì dalle 9 alle 14.

[illegible]

Corso per nuovi volontari

Un corso di formazione per volontari operanti nel settore delle tossicodipendenze sarà organizzato dal centro di solidarietà «L'Approdo» di via Morelli a partire dalla metà di maggio (la data è ancora fissata). Le lezioni si svolgeranno il sabato dalle 9 alle 12,30. Per iscriversi telefonare al 599.737 dal lunedì al venerdì (ore 15-18).



Ieri si è svolto il comitato federale. Il polo si ricompatterà?

Per il fronte progressista è stato il giorno più lungo

ASTI. Quello di ieri è stato il giorno più lungo per il pds e di riflesso per il polo progressista. Alle 20,30 era convocata la riunione del comitato federale per pronunciarsi sulla candidatura a sindaco e dare una risposta al dilemma: uniti o spaccati al verdetto delle urne?

Il fronte sino a ieri l'altro era diviso e si guardava a muso duro: partito democratico della sinistra e Ad hanno indicato il professor Mauro Bolla come «miglior candidato per il governo della città»; dalla barricata opposta Verdi, Rete ed esponenti del volontariato, riuniti sotto la sigla della lista «Vivere la città», si sono invece aggregati attorno al nome del preside della «Goltieri» Alberto Bianchino, gradito anche a Rifondazione. Due candidati per il polo progressista da opporre agli uomini di Lega Nord, Ppi, club Pannella, lista Alleanza Astigiana e allo squadrone di Forza Italia. Gli appelli all'unità giunti da più parti, a quanto si diceva ieri, non si sono fatti attendere, così come non sarebbero mancati malumori e dissensi nel pds per come certi eventi erano andati maturando nelle ultime ore.

«Anche il psi ritiene - sono parole del segretario Giovanna Beccuti - che la via maestra sia una candidatura unitaria in cui riconoscerci. Altrimenti vogheremo il governo della città a Forza Italia e un piatto d'argento, ma di platino. La nostra partecipazione è condizionata dall'unità su di una candidatura. In caso contrario - ha aggiunto - il partito socialista starà a guardare, perchè dopo aver lavorato per l'unità, non può accettare divisioni. Ci limiteremo a dare tendenza e voto».

Enrico Alice, segretario provinciale del pds, prima di entrare in comitato federale, ha difeso la linea di condotta del partito: «Questa di stasera (ieri ndr) - è detto al telefono - sarà una decisione sofferta, importante, decideremo. Per quanto mi riguarda sono convinto che abbiamo svolto un buon lavoro. Non ci siamo posti l'obiettivo di ripetere pedissequamente l'esperienza delle Politiche, ma abbiamo voluto fare un ragionamento politico diverso, certo meno comodo. I progressisti - ha aggiunto - da soli non sono in grado di vincere e vanno pertanto cercate collaborazioni in altre aree su un programma serio di sviluppo della città. E' un "nodo" che prima o poi bisognerà risolvere».

Stamane si conclusioni delle riunione di ieri al pds e con ogni probabilità il voto definitivo del polo progressista. Ieri nessuno ha voluto sbilanciarsi sui possibili esiti del comitato federale, anche se la spinta all'unità pareva, secondo alcuni, essere meno lontana.

Mentre pds, Ad e i partner di tempo sono ancora nella fase delle trattative, gli altri raggruppamenti e partiti, sono già lanciati nella raccolta delle firme. Tutte le liste sono già state ufficializzate; ieri è stata la volta di quella di «Alleanza astigiana»-Verdi verdi e pensionati che appoggia il candidato a sindaco Enzo Cappeni. Trentun nomi (quattordici candidati sono donne) in cui prevalgono commercianti, operatori del settore alberghiero, casalinghe, artigiani, impiegati e operai. La lista è aperta dalla commerciante **Bianca Terzuolo**. Tra gli altri nomi quelli di Savino Ciola, operaio, Giovanni Gianoglio, meccanico, Luigina Vaccaro, assicuratrice, Marco Berta, operaio.

Franco Cavagnino

LA LISTA DEL «CARROCCIO»

Il sinistra il deputato Paolo Tagini e il bancario Silvio Paracchino

ASTI. Sono ufficiali i 40 nomi in appoggio al candidato a sindaco Antonio Ferrero. **Silvio Paracchino**, bancario; **Giovanni Scotti**, consulente aziendale; **Enzo Valpreda**, veterinario; **Paolo Tagini**, deputato; **Enrica Campagnoli**, ragioniera; **Maurizio Cremasco**, studente universitario; **Silvana Bianco**, casalinga; **Pierfranco Verrua**, geometra libero professionista; **Salvatore Lioce**, medico cardiologo; **Andrea Arnaldi**, studente universitario; **Edoardo Tresalli**, avvocato; **Elbano Barani**, impiegato ufficio Iva; **Germana Borgo**, insegnante; **Ivano Maraschio**, medico dentista; **Federica Faccaro**, insegnante; **Maurizio Anfosso**, insegnante; **Luigi Anselmo**, consulente aziendale; **Raffele Apadula**, commerciante ambulante; **Mariarosa Barberis**, casalinga; **Agostino Barbero**, agente di commercio; **Marina Borgo**, casalinga; **Natascia Borra**, studentessa universitaria; **Sergio Canta**, dirigente industriale; **Silvana Clarke**, infermiera; **Paola Comune**, spedizioniera; **Aurora Correggia**, impiegata; **Emanuela Dalponte**, impiegata; **Alberto Fausone**, impiegato Pt; **Lorella Gaietto**, artigiana; **Costantino Guasco**, agricoltore; **Gianmarco Mamino**, ingegnere libero professionista; **Vittorio Manzi**, pensionato; **Ornella Orecchia**, casalinga; **Sergio Peletta**, pensionato; **Franco Rabino**, commerciante; **Giorgio Reggio**, agricoltore; **Enrico Robba**, fotografo; **Margherita Sola**, pensionata; **Piero Viarengo**, consulente aziendale; **Marco Zanetti**, artigiano.

I 40 «RIFORMATORI» DI PANNELLA

Liliana Agnello imprenditrice e Alfio Chirieleison in arte mago Argo

ASTI. La lista «Riformatori» del Club Pannella: **Liliana Agnello**, imprenditrice; **Giovanni Alaggia**, parrucchiere; **Giuseppina Arfinengo**, imprenditrice; **Giuliano Ariosto**, dipendente F.S.; **Eugenia Baronciani**, insegnante; **Ivan Beltrame**, assicuratore, obiettore di coscienza; **Daniela Biglia**, impiegata; **Franco Carbone**, impiegato postale; **Alfio Chirieleison**, mago; **Antonietta Danzi**, casalinga; **Domenico De Marco**, infermiere professionale; **Bruno Di Giuseppe**, bancario, volontario in Croazia; **Mahamoud El Basyony**, ristoratore; **Fulvio Ferrero**, commerciante; **Paola Fortunato**, commerciante; **Patrizia Gatti**, operaia; **Paolo Giargia**, cantoniere; **Luigi Goria**, rappresentante farmaceutico; **Roberto Gottardi**, agente di commercio; **Massimo Grieco**, dipendente comunale; **Giovanna Lentini**, animatrice radiofonica; **Grazia Lo Liberto**, commerciante; **Mario Longo**, impiegato Inps; **Salvatore Lunetta**, infermiere professionale; **Angelo Marchiona**, ingegnere; **Maura Parauda**, casalinga; **Luciano Paterna**, panificatore; **Claudio Perosino**, cabarettista; **Ivan Presicce**, assicuratore; **Alessandro Pujia**, studente; **Angela Ousglia**, insegnante; **Iolanda Rabezzana**, dipendente Usl; **Massimo Rabezzana**, commerciante; **Daniele Rispoli**, imprenditore; **Carmine Salimbene**, agente di commercio; **Maurizio Santoro**, commerciante; **Giovanni Sartoretto**, operaio; **Viola Lina Schincariol**, operaia; **Cristina Schiratti**, scrittrice; **Salvatore Trupia**, insegnante.

COMIZI

Dove si possono svolgere

Il commissario governativo del Comune di Asti, Elio Priore ha stabilito le modalità di utilizzazione degli spazi per lo svolgimento dei comizi in occasione delle consultazioni elettorali per le Amministrative di domenica 12 giugno. Questo l'elenco delle aree della città utilizzabili: giardini pubblici di piazza Alfieri (esclusivamente all'angolo del chiosco «Gamberini» e nella zona delle giostre); parco Rivo Crosto, nella piazzetta d'ingresso; piazza Alfieri, nella zona del monumento (esclusivamente dopo le 21 e ad eccezione che nei giorni di mercato); piazza San Secondo, nella zona rialzata (escluso il 22 maggio, data in cui si svolgerà il mercato degli oggetti antichi e usati). I partiti e i movimenti interessati dovranno presentare domanda al Comune di Asti almeno 48 ore di anticipo sulla data prevista per il comizio. Fino al 2 giugno le aree suddette saranno concesse, di norma, nel limite di due volte per ciascun partito o movimento, secondo l'ordine di presentazione delle richieste. Per il periodo fra il 3 e il 10 giugno, le richieste dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro le 14 del 4 maggio. Ciò consentirà di comunicare agli interessati, entro il 31 maggio, il calendario di utilizzazione dei luoghi pubblici per l'effettuazione dei comizi, che terrà conto dell'ordine di presentazione delle domande, garantendo le pari opportunità di accesso ai partiti e movimenti interessati. Inoltre i partiti devono ricordare un'altra importante scadenza: venerdì 13 e sabato 14 maggio bisognerà presentare alla segreteria generale del Comune le liste dei candidati accompagnate dalle firme.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Menotti nuovo leader della Viticoltori Piemonte

Gianpaolo Menotti, 34 anni, titolare un'azienda agricola ad Alice Bel Colle (Al), il nuovo presidente della Viticoltori Piemonte. Menotti è stato eletto dal consiglio riunitosi lunedì sera. Sarà coadiuvato da due vicepresidenti: Mario Scagliola di Calosso e Franco Bussi di Nizza. **(e.ce.)**

ASTI

Produttori Moscato: Balbo confermato presidente

Renzo Balbo, presidente della cantina sociale di Santo Stefano Belbo, è stato riconfermato alla guida dell'associazione «Produttori moscato». Vice: Giovanni Battista Scovazzi (Mombaruzzo), Carlo Rubini (Ricaldone), entrambi in rappresentanza delle cantine sociali, Piero Spessa (Mango) e Mario Borello (Santo Stefano Belbo) per i singoli produttori. Il consiglio esecutivo è formato inoltre da Angelo Vaccaneo (cantina sociale Calosso), Giuseppe Barberis (Alice Belcolle), Roberto Ariano e Pietro Montaldo. **(e. ce.)**

CRONACHE LOCALI

Rubano un quintale di concime «stallatico»

Anche il letame nel mirino dei ladri. E' successo a Costigliole ai danni di un agricoltore, Dario Rivetti, 60 anni. L'uomo ha denunciato la sparizione di quattro sacchi, per oltre cento chili, contenenti concime stallatico. **(r. gon.)**

ASTI

Anziana scippata della catenina d'oro

Una pensionata di 60 anni, Caterina D., residente nel centro storico, è stata scippata della catenina d'oro che portava al collo. La donna è stata avvicinata nella zona di san Rocco da un giovane che dopo avorle chiesto un'informazione le ha strappato la catenina del valore di quasi un milione. **(r. gon.)**

COCCONATO

Si spenderanno 96 milioni per riasfaltare strade

Costerà 96 milioni riasfaltare due strade in paese, le vie Alfieri e Ortasso. I lavori sono affidati alla ditta «Piano» di Asti. Altre opere pubbliche riguardano la costruzione (ditta Coed) di 144 nuovi loculi e 48 cellette. Il costo: 182 milioni. **(m. t.)**

FRINCO

Si faranno depuratore e nuova fognatura

La Regione ha approvato il piano per la costruzione della fognatura e dell'impianto di depurazione da realizzare in località Val Marchese e San Defendente di Frinco. La spesa preventivata è di circa 260 milioni. **(m. t.)**

Gabriele Giordano prende il posto di Giovanni Borriero in giunta

Nuovo assessore a Costigliole

Guiderà i settori Lavori pubblici e Patrimonio. Eletto con i 13 voti della maggioranza
In Consiglio entra Giovanni Trinchero. Il 1° agosto l'avvio della raccolta differenziata

COSTIGLIOLE. Gabriele Giordano, 41 anni, artigiano, è il nuovo assessore a Lavori pubblici e Patrimonio del Comune. Le deleghe ricoperte in precedenza da Giovanni Borriero gli sono state attribuite durante il Consiglio comunale lunedì sera.

Alla prima esperienza di giunta, Giordano (eletto nel 1990 indipendente nella lista dc, fa parte della Pro loco e del Motoclub) è divenuto assessore con i voti della maggioranza che può contare su 13 consiglieri su 20.

La minoranza ha votato in modo differenziato: i due rappresentanti di Rinnovamento costigliolese Giuseppe Minniti e Giuseppe Saracco si sono astenuti (assente il terzo esponente, Cesare Bianco), mentre Filippo Romagnolo (Verdi), Francesco Fassone (psi), Carlo Vanzino (pri) e Michele Dafarra (vicino alla Lega Nord) hanno votato contro.

«Non abbiamo nulla di personale contro Giordano - hanno tenuto a sottolineare i quattro consiglieri di opposizione - così già 4 anni fa, anche adesso votiamo contro a questa maggioranza e al programma di governo».

«Nell'assumere il incarico - ha spiegato Giordano al Consiglio - m'impegno a proseguire nel lavoro avviato da Borriero, portando a termine le opere in programma». In Consiglio comunale il posto lasciato libero da Borriero (referente provinciale del Patto di Segni, si era dimesso subito dopo il risultato elettorale delle Politiche) è stato occupato da Enrico Trinchero, dipendente delle ferrovie.

Gabriele Giordano, 41 anni, artigiano

Dopo le nuove nomine, l'assemblea ha discusso le molte pratiche all'ordine del giorno. Tra queste, quella riguardante l'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata che decollerà il 1° agosto. Il progetto, approvato all'unanimità, prevede la creazione di 4 «aree ecologiche» nel centro del paese, nelle frazioni Motta e Boglietto per raccogliere vetro, carta, plastica e alluminio.

Infine è tornata nuovamente in Consiglio la pratica sulla vendita di tre ex scuole frazionali. Sono state approvate le perizie, ribassate rispetto alla stima iniziale. I edifici saranno messi all'asta: scuola di frazione Annunziata, 168 milioni; Bionzo, 130 milioni; Sant'Anna, 120 milioni. **(l. n.)**

Lite tra Province

Ad Alessandria la lotta sulla «dote»

ASTI. Sarà il tribunale di Alessandria ad occuparsi della lite sulla «dote» che divide la Provincia di Asti e l'amministrazione alessandrina: in discussione ci sono circa due miliardi, parte patrimonio rivalutato vantato dagli astigiani dopo il «divorzio» degli alessandrini avvenuto nel '35.

La decisione è stata presa ieri mattina al termine della nuova udienza civile al palazzo di giustizia di Asti: con l'assenso dei rispettivi legali, avvocati Carlo Berruti e Alberto Vella, gli atti passeranno dunque di competenza della magistratura alessandrina.

E' il colpo di scena «annunciato» di una storia che risale all'aprile di 59 anni fa, quando da una costola di Alessandria nata la Provincia di Asti. All'epoca, nelle trattative fu stabilito che agli astigiani sarebbe andato un terzo del patrimonio immobiliare: un milione e 781 mila lire, oltre a beni «mobili» per circa 165 mila lire: tradotte in moneta corrente, le cifre corrispondono in totale a circa 2 miliardi e 200 milioni.

L'accordo permetteva all'amministrazione alessandrina di pagare interessi del 4% sul capitale fino a quando una delle parti non avesse deciso di risolvere di risolvere la questione.

In segito, nel 1979, Asti chiese agli alessandrini di rivalutare il capitale, fermo ancora al 1940: fino ad allora la somma annua pagata ogni anno era stata di circa 80 mila lire. Dal '79, nonostante l'iscrizione venisse inserita nel bilancio, la cifra viene più corrisposta dagli alessandrini.

Ci vogliono però altri 12 anni prima che l'amministrazione alessandrina riceva dai colleghi astigiani la diffida ufficiale in cui si chiede la somma dovuta nel '35, rivalutata, oltre agli interessi più versati dal '79 al '93. Lira più lira meno, il giorno d'oggi qualcosa come 2,2 miliardi.

Nei mesi scorsi nella vertenza fra le due Province si era anche inserita la procura generale della Corte dei conti: così, una sessantina fra funzionari e amministratori succedutisi nel Consiglio potrebbero essere messi in mora per i danni causati dal mancato incasso della somma: una storia di ordinaria burocrazia che nei prossimi anni avrà come nuovo scenario il tribunale civile di Alessandria.

(r. gon.)

ASTI

Un ladro ha preso di mira un'abitazione, poi il bar Hard (zona San Rocco)

Tenta una «spaccata»: arrestato

Catturato dopo una zuffa con gli agenti della volante

ASTI. Notte brava finita male le manette per un astigiano. In carcere è finito Antonio Tucci, 33 anni, originario della provincia di Catanzaro, residente in via Croce Verde ad Asti. L'uomo è già noto alla polizia.

L'avventura di Tucci si sarebbe iniziata verso le due di ieri mattina. Secondo la ricostruzione della polizia, Tucci avrebbe sarebbe partito tentando di rubare nella cantina di un'abitazione in corso Matteotti.

Il padrone di casa, Rodolfo Piglione, 59 anni, radiotecnico, stava dormendo, ma è stato svegliato dai rumori provenienti dalla cantina. Si è alzato per andare a controllare cosa stesse accadendo. Entrando in cantina l'uomo ha notato Tucci intento a trascinare via un sacco.

«Che cosa sta facendo? Se ne vada!» ha intimato Piglione. E' seguito uno scontro verbale.

Antonio Tucci, 33 anni, arrestato

Tucci ha incominciato ad inveire e minacciare, poi di fronte alla resistenza dell'altro, ha deciso di fuggire. Piglione ha avvertito la polizia, che ha avviato le ricerche dell'aggressore.

Nel frattempo Tucci, allontanandosi, verso le 2,45 è capitato nella zona di San Rocco e ha preso di mira un bar. Dapprima l'uomo ha rubato il cric dalla 126 di Francesca Mugavero, 44 anni, pensionata, abitante in via Grassi 59. Con esso ha poi sfondato una vetrata del vicino Hard bar, in via Grassi 61.

Dopo essere entrato, Tucci ha cercato di impossessarsi dell'incasso. Un vicino di casa intanto aveva però avvertito del fatto il 113. Gli agenti della volante già in allarme e nella zona per la precedente chiamata sono così arrivati in tempo a cogliere Tucci sul fatto. L'uomo ha tentato di resistere alla cattura ed è così nata una violenta colluttazione: due agenti sono rimasti contusi.

Infine le manette sono scattate: Tucci è stato arrestato per furto aggravato. Proseguono intanto gli accertamenti per il precedente tentativo di rapina ai danni di Rodolfo Piglione.

(c. f. c.)

Curati dalla media

Due conferenze sui problemi dell'adolescenza

BALDICHIERI. La scuola media «Goria» di Villafranca (sezioni staccate a Baldichieri e Ferrere) organizza due incontri con i genitori degli alunni sui problemi della pre-adolescenza.

Questa sera a Baldichieri presso il salone della scuola media la riunione (che comincerà alle 21) avrà per tema «L'alimentazione del preadolescente».

La relatrice sarà Marinella Gallo, dietista del Comune di Asti.

Seconda serata, mercoledì prossimo alle 21 a Villafranca nel salone comunale presso le scuole

La dottoressa Silvana Alfieri, psicologa al consultorio familiare dell'Usl 68 di Asti, interverrà su un altro tema delicato: «Lo sviluppo psicosessuale dell'adolescente nel processo di crescita».

(m. t.)

In località Villanuova

Per l'«Assedio» si premiano i balconi in fiore

CANELLI. «Villanuova fiorita» è il concorso che l'amministrazione comunale canellese lancia in occasione della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli» che si svolgerà nel centro storico il 18 e 19 giugno.

Si tratta di addobbare balconi, pensiline, androni, davanzali delle case che da piazza San Tommaso (dove inizia la Sternia che porta all'antico borgo di Villanuova) vanno fino al piazzale San Leonardo. Il vincitore verrà premiato con la moneta «2 fiorini».

Dovranno essere utilizzati piante e fiori di attuale coltivazione (non sono ammesse le piante grasse). Raccomandati i vasi di terra cotta, mentre quelli di diverso materiale dovranno essere ricoperti da tela grezza o da un panno. I balconi dovranno presentare gli stendardi con i colori dei Savoia (croce bianca in campo rosso) e bianco-azzurri di Canelli. **(fi. l.)**

SAN DAMIANO

Problemi di gestione

Case di riposo ne hanno discusso 11 presidenti

SAN DAMIANO. Si è svolta domenica alla Casa di riposo di San Damiano, in piazza IV novembre una riunione tra i presidenti di una ventina di ospizi e alcuni sindaci dell'Astigiano.

L'iniziativa è stato promossa dal consiglio di amministrazione dell'ente sandamianese.

Si è discusso delle difficoltà che incontrano gli enti in particolare nell'attuazione dei presidi sanitari e delle gravi difficoltà economiche per la gestione delle Case di riposo.

I lavori sono stati introdotti dalla presidente della casa di riposo sandamianese Virginia Rabbione.

Al termine del dibattito, è deciso di proseguire nell'analisi dei problemi, promuovendo un nuovo incontro, al quale saranno invitati altri presidenti di case di riposo e sindaci interessati alle problematiche.

(ro. gi.)

Domenica torna la tradizionale competizione nelle vie del centro cittadino

Nizza fa correre le botti

Dieci le formazioni in gara. Alle 9 le prove di qualificazione per conquistare la «pole position» Alle 16 l'ultima prova e la finale. Le Pro loco in piazza propongono i piatti tipici del Monferrato

NIZZA. Domenica la città ospiterà una delle più originali manifestazioni dell'Astigiano: è la Corsa delle botti, che dieci squadre di corridori faranno rotolare per le vie del centro storico da gruppi di quattro concorrenti che faranno la staffetta tra di loro: ovviamente vincerà chi taglierà per primo il traguardo.

In Italia, solo Nizza e Montepulciano possono vantare que[redacted] tradizionale competizione. La sua origine è lontana nel tempo: risale all'inizio del secolo, quando i più intraprendenti commercianti di vino cominciarono ad usare la ferrovia per [redacted]iare le botti a Genova o Torino, centri di maggiore vendita per il vino piemontese. I garzoni dei bottai e delle case vinicole spingevano i contenitori di legno fino alla stazione di piazza Dante: chi arrivava primo [redacted] guadagnava [redacted] mancia.

La manifestazione ha una coreografia tutta particolare: al mattino, verso le 9, una giuria controlla le botti (potrebbero essere truccate) e le marchia a fuoco, sotto l'occhio attento dei direttori di gara. Alle 10 cominciano le prime prove di qualificazione a cronometro, per ottenere la «pole position», proprio come in Formula Uno. Alle 16 infine, [redacted] botti sono ai nastri [redacted] partenza per l'ultima prova e la combattutissima finale.

Quest'anno scenderanno in campo dieci formazioni: Antichi poderi Bersano, Cantina Sociale, Clemente Guasti, Pietro Somaglia (tutti di Nizza), La Torre di Castelrocchero, Soave Gea [redacted] Incisa, Cantina Sei Castelli di Agliano, Bonfante [redacted] Chiarle di Mombaruzzo, Enoteca regionale di Canelli ed infine gli atleti della [redacted] vinicola Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto.

Per i turisti, Nizza domenica offre un'altro ottrattiva: otto Pro loco saranno in piazza per tutto il giorno (dalle 12 alle 22,30) per far degustare le specialità dei vari paesi.

E' la rassegna enogastronomica «Monferrato in tavola», che propone i seguenti piatti (da abbinare [redacted] scelta a seconda dei gusti): torta rustica delle cuoche di Rocchetta Tanaro, tagliatelle ai funghi di Agliano, agnolotti al sugo di Canelli, pennette alle erbe della Pro-loco di Incisa, fritto misto alla piemontese di Mombaruzzo, polpettine in carpione delle cuoche di Castelrocchero ed infine farinata, proposta dai padroni di casa, Nizza.

«Oltre a questi due appuntamenti - aggiunge l'assessore alle manifestazioni Giandomeni[redacted] Cavarino - proporremo il consueto Mercatino dell'antiquariato ed una mostra di piante Bonsai nei giardini di palazzo Crova. In questo modo siamo certi [redacted] poter offrire [redacted] tutti un motivo di interesse per [redacted] a trascorrere un giorno a Nizza».

Enrica Cerrato

Due momenti di passate edizioni della tradizionale corsa delle botti a Nizza

Approvato il progetto per l'area di valorizzazione

Mombaldone raccoglierà i rifiuti di ben 25 paesi?

ROCCAVERANO. La tanto criticata «area [redacted] valorizzazione» (una sorta di impianto di smaltimento rifiuti per tutta la Valbormida) si farà, ma non a Monastero. Il Consiglio della Comunità montana Langa Astigiana Valbormida ha approvato il progetto, che si dovrebbe concretizzare nel territorio del Comune [redacted] Mombaldone e che raggrupperebbe 25 comuni; 12 della Comunità che fa capo [redacted] Roccaverano [redacted] 13 di quella che ha Ponzone (Alessandria) come paese capofila.

Per il presidente della Langa Astigiana, Giuseppe Bertonasco, è un risultato positivo. «Questa [redacted] la soluzione giusta che ci ha permesso, tra l'altro, di non perdere il finanziamento regionale di un miliardo destinato [redacted] costruire l'area di valorizzazione», commenta Bertonasco.

La decisione [redacted] realizzare [redacted] progetto a Mombaldone ha fatto decadere tutte le polemiche (sfociate nella considerevole cifra di 173 ricorsi al Tar) che erano scoppiate a Monastero, primo sito individuato. Ultimamente il luogo indicato per l'area avrebbe dovuto essere in località Pallarè vicino a regione San Desiderio.

Per il sindaco di Monastero Adriano Blengio il trasferimento [redacted] progetto a Mombaldone non è una novità. «Avevamo posto determinate condizioni - ricorda - e una volta visto il progetto era evidente che il sito di Mombaldone era più consono. Dispiace solo che molti monastereresi abbiamo buttato i propri soldi in avvocati, inutilmente».

Costantino Corrado, capogruppo della min[redacted] ostile a Blengio [redacted] portavoce dei ricorrenti al Tar, giudica il trasferimento del progetto a Mombaldone un successo. «Abbiamo dimostrato - afferma - che l'amministrazione comunale monasterese non può sempre fare il bello e cattivo tempo. Comunque siamo in attesa di [redacted] ufficiali».

Sull'area a Mombaldone c'è ancora riserbo per quanto riguarda [redacted] sito. Non [redacted] ne cono[redacted] l'ubicazione, [redacted] si parla di un appezzamento di 6 mila metri quadrati vicino alla strada provinciale per Acqui Terme. Per quanto riguarda le caratteristiche del progetto, dovrebbe ospitare [redacted] capannone di [redacted] metri quadrati, dove saranno stoccati vetro, carta, plastica, stracci [redacted] lattine.

Un impianto simile dovrebbe sorgere anche in Valle Belbo, nel territorio del Consorzio smaltimento Media Valbelbo, che [redacted] raggruppa [redacted] ventina di Comuni. In questi giorni [redacted] commissione di tecnici sta vagliando i progetti che una quindicina di aziende specializzate hanno presentato rispondendo al [redacted] bandito dal Consorzio

Filippo Larganà

NIZZA

Parcheggio o banca?

NIZZA. Torna d'attualità palazzo Debenedetti: la giunta comunale ha incaricato il professionista nicese Giuseppe Braggio di svolgere una stima del valore del sedime di terreno su [redacted] tempo sorgeva l'ala destra dell'edificio. L'antico palazzo in piazza del Comune, è ora adibito [redacted] parte ad ospitare gli uffici dell'Inps, mentre un'altra porzione era stata abbattuta perché pericolante.

Attualmente, [redacted] terreno dove [illegible] tempo sorgeva l'ala destra dell'edificio settecentesco è provvi[illegible]ente adibita a parcheggio. In questi ultimi anni si sono susseguite varie ipotesi sul suo utilizzo, compresa la possibilità di venderlo alla Cassa [redacted] risparmio [redacted] Asti, che avrebbe dovuto farne la sua sede. «Quando conosceremo l'esatto valore dell'area - spiega il sindaco di Nizza Flavio Pesce - potremo decidere con serenità sul modo di utilizzare il terreno». ([redacted])

Ambulante astigiana davanti ai giudici del tribunale di Alessandria

Condannata per l'eroina

Tre anni e 8 mesi, 28 milioni di multa. Era stata bloccata in autostrada dalla polizia Sull'auto aveva una bustina di droga. Assolta invece l'amica che si trovava con lei

ALESSANDRIA. Franca Socco, 37 anni, commerciante ambulante in bigiotteria, [redacted] Maria Cristina Mezzina De Rossi, di 24, [redacted] amica e collaboratrice, abitanti ad Asti, rispettivamente in via Scotto 16 e in [redacted] Gramsci 59, sono comparse ieri in tribunale (presidente Giovanni Soave, pubblico ministero Carlo Brusco, difensore Aldo Mirate) per rispondere di detenzione e trasporto di droga [redacted] scopo di spaccio.

Franca Socco è stata condannata a [redacted] anni [redacted] di reclusione più [redacted] milioni di multa (5 anni e mezzo chiesti dal pm). Maria Cristina Mezzina De Rossi [redacted] stata assolta per non aver commeso il fatto (analoga la richiesta della pubblica accusa). La prima è tornata in carcere, la seconda ha ottenuto la libertà.

Entrambe [redacted] state arrestate il 28 ottobre scorso ad [redacted] distributore vicino al casello autostradale della Torino-Piacenza: viaggiavano sull'auto dell'ambulante, guidata dalla De Rossi (la Socco non ha patente) [redacted] una pattuglia della squadra antinarcotici della questura di Alessandria le aveva fermate per un controllo.

Essendo tossicodipendenti, erano state accompagnate in questura e qui Franca Socco prima della perquisizione [redacted] era disfatta di un involucro. Conteneva 12 grammi di eroina, pura al 94 per cento; sull'auto gli agenti avevano trovato un rotolo di nastro isolante e della carta usata per confezionare la droga.

Le due astigiane erano così finite in carcere. «Faccio uso di eroina [redacted] 18 anni e quella sequestrata dalla polizia l'avevo acquistata a Torino, mi serviva per uso personale, perché [redacted] inietto anche cinque grammi al giorno» ha detto ai giudici Franca Socco.

L'astigiana ha poi scagionato l'amica. «Lei non sapeva assolutamente che io avevo quella sostanza stupefacente. Poiché non posso guidare, avevo chiesto a Maria Cristina di accompagnarmi a trovare un'amica che però non era in casa. Quando la polizia ci ha fermate sta[redacted] per far benzina e tornare ad Asti» ha aggiunto l'imputata. La De Rossi ha confermato.

L'avvocato Mirate ha chiesto per l'ambulante la concessione degli arresti domiciliari che il tribunale ha negato.

Emma Camagna

Franca Socco (a sinistra) condannata e Maria Cristina De Rossi assolta

CASALE

Droga: sposi in carcere

CASALE. Due sposi [redacted] arrestati dalla polizia, che ha trovato nella loro casa, in via [redacted] Settembre, [redacted] grammi di eroina divisi in 12 bustine. Salvatore Corica, 25 anni, [redacted] Gemma Lo Piccolo, di 23, non usavano però la droga. Lo spaccio, secondo la polizia, [redacted] la loro unica attività e fonte [redacted] sostentamento. Gli investigatori, per settimane, hanno controllato i movimenti di Corica e della moglie: [redacted] uscivano quasi mai, se non per recarsi a Milano a fare rifornimento. Poi [redacted] i tossicodipendenti di Casale [redacted] alcuni paesi del Monferrato a recarsi da loro. I poliziotti ne hanno identificati molti, alcuni già noti, altri [redacted] cui [redacted] si conosceva l'abitudine alla droga. Per lo più sono tra i 20 e i 30 anni. La losca attività sarebbe iniziata alcuni [redacted] fa. (s. m.)

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Furto da [redacted] milioni nella casa di un commerciante

Colpo milionario a Castell'Alfero, in frazione Serra Perno, nell'abitazione di un commerciante ambulante, Giorgio Rocca, 38 anni. Oltre [redacted] banconote per 23 milioni, i ladri si sono portati via tre macchine fotografiche e preziosi per altri [redacted] milioni. (r. gon.)

NIZZA

Concorso in municipio per un posto da geometra

Il Comune di Nizza ha bandito un concorso per assumere a tempo determinato (3 mesi) un geometra per l'ufficio tecnico. Sarà inquadrato al sesto livello: potranno partecipare geometri che non abbiano superato i 40 anni. Termine per presentare la domanda è il 20 maggio. Informazioni in municipio (tel.721.365). (e.ca.)

[redacted]

Comune: variazione al bilancio per informatizzare

Il Consiglio comunale di Villanova ha votato all'unanimità una variazione di bilancio per l'aggiunta di 5 milioni per informatizzare gli uffici comunali. Nella stessa seduta sono stati adeguati alla normativa regionale i regolamenti comunali per l'esercizio delle attività di barbiere, parrucchiere ed estetista. (m. t.)

NIZZA

Lezione di astrologia a palazzo Crova

Prosegue stasera a Nizza [redacted] corso di astrologia organizzato dalla Biblioteca e dall'assessorato alla Cultura. Le lezioni (inizio alle 21) si svolgono in Biblioteca a palazzo Crova e sono curate da Daniele Ferrero di Mombercelli e Rocco Santoro di Agliano. (e. co.)

Festeggiateli con noi!
Vi aspettiamo
in Corso Alessandria 445
ad Asti.

[redacted] 25 ANNI DI ATTIVITA' TANTE [redacted] CAMBIATE. E' CRESCIUTA LA [redacted] CAPACITA' PROFESSIONALE, E' [redacted] LA QUALITA' DEI [redacted] EPPURE C'E' QUALCOSA CHE [redacted] E' [redacted] L'ENTUSIASMO NEL NOSTRO [redacted] E L'ATTENZIONE [redacted] DEI NOSTRI CLIENTI. OGGI, IN [redacted] DI QUESTO IMPORTANTE [redacted], VI INVITIAMO PRESSO LA [redacted] SEDE PER FESTEGGIARE INSIEME E PER [redacted] L'ULTIMA NATA: RENAULT LAGUNA. VI ASPETTIAMO.

CONCESSIONARIA RENAULT ERREBI
Corso Alessandria, 445 - Asti. Tel. 0141/275412.

RENAULT
È AUTO DA VIVERE

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

AZIENDA assume ambosessi età 21/35 varie mansioni. Nuovi subito, [redacted] retribuzione, no vendita. Tel. 0141 832007.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Lega dilettanti e il settore giovanile di Piemonte e Val d'Aosta sono divisi

«Guerra» per gestire il calcio

In discussione le competenze e il rinnovo degli organici. L'ente centrale vuole inglobare l'attività baby. La replica: «Con le riforme si rischia di allontanare i ragazzi dai campi»

TORINO. Bufera nel mondo [illegible] pallone. La «guerra» non è stata ufficialmente dichiarata, [illegible] tra la Lega dilettanti e il Settore giovanile [illegible] polemica: alla base dello scontro [illegible] sono i problemi delle competenze e le esigenze di rinnovo degli organici.

Le ultime novità arrivano da Torino. Sabato [illegible] si è svolta l'assemblea ordinaria del Comitato piemontese [illegible] valdostano della Federcalcio: di fronte [illegible] seicento club. Elio Giulivi non si è lasciato sfuggire l'occasione di lanciare [illegible] nugolo di strali contro il settore giovanile.

«A Roma, fra poco meno di otto mesi, l'8 dicembre, si svolgerà un'importante assemblea straordinaria - ha detto il presidente della Lega dilettanti -. Noi ci batteremo affinché il Settore giovanile torni a promuovere esclusivamente l'aspetto didattico-educativo del gioco del calcio, senza invadere campi che [illegible] sono assolutamente di sua competenza. Secondo le carte federali - ha aggiunto Giulivi - l'attività agonistica (e quindi anche i campionati Giovanissimi o Allievi, ndr) è di competenza della Lega dilettanti. Eppure questa norma non viene rispettata. L'esistenza in Italia [illegible] ben diciannove Comitati regionali di Settore giovanile è [illegible] di un assurdo aggravio di spese e di notevoli problemi burocratici per i club. Questi organismi dovranno essere inglobati dai medesimi enti regionali della Lega».

La questione tocca da vicino, quindi, anche la realtà piemontese. All'ombra della Mole a vacillare sarebbe quindi la poltro[illegible] di don Aldo Rabino, che [illegible] il presidente del Comitato regionale subalpino per il [illegible]ettore giovanile. È proprio il massimo responsabile non usa mezzi termini per bocciare la riforma

Sopra, da sinistra, il presidente nazionale della Lega dilettanti Elio Giulivi e il responsabile [illegible] Comitato regionale settore giovanile don Aldo Rabino
In basso, il numero 1 della Federazione Piemonte-Val d'Aosta Salvatore Fusco

Giulivi: «Alla base di tutto c'è solo un problema di potere. Ultimamente il nostro settore ha acquisito un grande peso politico. Adesso la Lega dilettanti vuole recuperare il tempo perduto e tarpare le ali a me e ai colleghi».

«Pochi mesi fa la Lega dilettanti ha creato la categoria Juniores per acquisire maggiori introiti economici - continua Rabino -, ma così facendo si sono persi per strada almeno 50 mila ragazzi, che hanno abbandonato la pratica del calcio delusi da novità che non li hanno certo favoriti. Sono questi i frutti delle riforme? Così come la Lega professionisti, anche il nostro settore dipende unicamente dal presidente nazionale Antonio Matarrese: non vedo quindi come Giulivi possa chiedere con tanta sicurezza il nostro inglobamento».

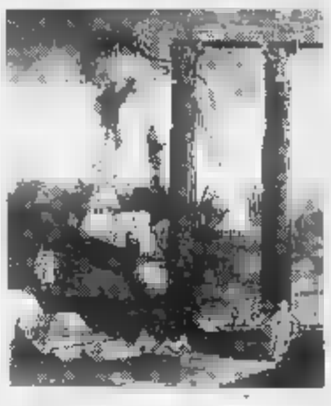
Dal [illegible] suo Salvatore Fusco, responsabile del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti, ha già annunciato che i dirigenti di club dovranno formare commissioni di studio per valutare i pro e i contro della riforma Giulivi. Provvedimento, quest'ultimo che, se dovesse trasformarsi in realtà, darebbe in gestione proprio a Fusco quei campionati che attualmente [illegible] [illegible] competenza di Aldo Rabino. Il quale finirebbe anche per perdere quasi totalmente il potere decisionale che oggi gli garantisca un'autonomia di giudizio.

In attesa dell'assemblea straordinaria di dicembre, il massimo responsabile della Figc [illegible] Piemonte e in Valle d'Aosta preferisce mettere le mani avanti. «Se la riforma auspicata da Giulivi non avesse fra i suoi fini [illegible] aumento [illegible] contributi [illegible] favore dei club e uno snellimento degli apparati federali, non esiterei a esprimere un giudizio contrario».

[illegible]

L'ARTE

Paesaggi, cortili e sguardi dal ponte



«Le cime bianche» [illegible] Giovanni Guariotti e, sopra, «Federico piange Bernardo» [illegible] Massimo Pulini

Acqui Terme

Alla Galleria Bottega d'Arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (corso Roma 18, sino al 15 maggio) è [illegible] corso la personale del bolognese Sergio Romiti. Premio Ferrania alla Biennale [illegible] Venezia del 1952, Romiti ha, inoltre, partecipato alle Biennali di San Paolo del Brasile, alla Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, alle mostre internazionali di Pittsburgh nel 1955, mentre nel 1976 la Galleria d'Arte Moderna del Comune di Bologna gli ha dedicato un'ampia antologica. In queste sue recenti opere si avverte la vitale energia della pennellata che sottolinea il senso di una figurazione appena accennata («Uno sguardo dal ponte»), [illegible] una struttura scandita dall'ac[illegible] di [illegible] colore pulsante, intenso, impreziosito dalla luce atmosferica che esalta quadri come «Trofei al tramonto» o «Intorno rosso e grigio».

Bra

Attraverso trenta dipinti, si snoda alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 27 maggio) la retrospettiva di Giovanni Guariotti sul tema: «Paesaggi e cortili». Nato [illegible] Galliate nel 1869 e morto a Torino nel 1954, questo artista dalla classica impostazione paesistica, rivela una non comune capacità nel trattare gli aspetti di una natura rasserenante. I declivi innevati, i ritratti, le acque, gli animali costituiscono l'essenza di un dipingere dalle limpide cadenze figurative, di una sensibilità [illegible] «lo rendevano - scrisse Marziano Bernardi - particolarmente adatto a cogliere movimenti, atteggia[illegible]nti, tipicità fisiche dei corpi vivi... In questo campo egli non ha da inchinarsi a nessuno dei più stimati pittori piemontesi del suo tempo».

Cherasco

Proseguono a Cherasco le manifestazioni artistiche promosse dal Comune: A Palazzo Salmatoris, la Galleria bruidese Peira ha organizzato la personale di Massimo Pulini (sino al 15 maggio). Insegnante all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha realizzato una serie di dipinti con «immagini prese [illegible] prestito dal '600 italiano»: da Guido Cagnacci [illegible] Girolamo Forabosco a Simon Vouet. E sono raffigurazioni dalla suggestiva [illegible] d'insieme, dove - suggerisce Pulini - «lo sguardo che la tecnologia porta all'interno del corpo dell'uomo penetra all'interno del corpo dell'opera. E' un modo per indagare l'uomo, l'arte e la storia». Presso la Sala del Consiglio nel Palazzo Comunale (sino al 22 maggio) espone il pinerolese Mario Borgna. Per questa [illegible] casione, l'artista ha selezionato una serie di dipinti e sculture improntati da stilizzate, [illegible] ziali, emblematiche figure di «clown». E [illegible] pagine di un diario che permette di ripercorrere il suo cammino d'uomo [illegible] di artista contemporaneo.

Itin[illegible]

● **ASTI.** Al Battistero di San Pietro personale di Carlo Carosso: «Silenzi e dialoghi» (corso Alfieri 2, sino al 4 giugno).
[illegible] **CANELLI.** La Galleria «La Finestrella» presenta i recenti lavori dello scultore Sergio Unia (via Alfieri 19, sino al 31 maggio).
● **COSTIGLIOLE D'ASTI.** Presso il Castel Burio mostra di Giuseppe Spagnulo: «Campo sospeso 1993-94» (sino al 29 maggio).
[illegible]. Sala d'Arte «Amleto Bertoni», Antiche Scuderie (ex Caserma M. Musso), XVII Mostra Nazionale [illegible] Antiquariato (piazza Montebello 1, [illegible] al 22 maggio).

Angelo Mistrangelo

PRESSO ELETTRO CENTER
by IN.EL.PI.
TV Color Video HIFI Autoradio
Piccoli e grandi elettrodomestici
Piazza Alfieri, 18 - ASTI

Chiusa la fortunata stagione di prosa

Lunghi applausi per Franca Rame

Franca Rame, mattatrice ad [redacted]

ASTI. Si è chiusa in modo trionfale la stagione [redacted] prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Lunedì se[redacted] il Politeama ha registrato nuovamente il pienone per lo spettacolo [redacted] Franca Rame, «Settimo, ruba un po' [redacted]». E il pubblico ha accolto con grande f[redacted] la prova dell'attrice, sola in scena per quasi due ore [redacted] teso monologo.

Recital caratterizzato dalla sat[redacted], lo spettacolo ha preso le mosse dai fatti di Tangentopoli, mettendo [redacted] evidenza lati grotteschi delle vicende giudiziarie e alcuni aspetti del degrado della vita politica. Scenografia ridotta all'essenziale, leggio, tavolo [redacted] sedia, sullo sfondo [redacted] pannello con un'allegoria dei politici dipinta da Dario Fo, e sul retro le foto di buona parte degli inquisiti di Tantentopoli.

Franca Rame [redacted] però tralasciato uno dei suoi pezzi forti sulla condizione della donna, vista ora con disincanto e maggiore ironia rispetto all'epoca delle rivendicazioni femministe, pur sempre graffiante e divertente. Tra le divagazioni più gradite quelle sulla vicenda Bobbit e sui risvolti [redacted] matrimonio. Il ritorno di Franca Rame (era stata ad Asti cinque anni fa con «Tutta casa, [redacted] e chiesa») è stato gradito: applausi a scena aperta e lunga ovazione finale, dopo un epilogo sulla depressione per nulla satirico. Intensi applausi anche al marito Dario Fo, coautore del testo, presente in sala.

Al teatro Alfieri si stanno completando i conteggi per avere il bilancio della stagione. Lo spettacolo di Franca Rame ha coronato una stagione di prosa fortunata [redacted] senza precedenti. Lo ha confermato l'alto numero di abbonamenti (circa 300 per la platea e un'ottantina per [redacted] gallerie), che hanno praticamente assicurato il pienone agli spettacoli in abbonamento. Meno fortuna hanno avuto le serate fuori abbonamento (tranne quelle di Conte e Gambarotta [redacted] del Gruppo Teatro Nove di Canelli) pur avendo proposto spettacoli di qualità.

[c. f. c.]

Partirà venerdì sera la stagione musicale della Siac

Un anno di classica

In programma 10 concerti [redacted] palazzo Ottolenghi, fino a dicembre
La sede astigiana dell'associazione svizzera presenta giovani talenti

I giovani musicisti astigiani Fabio Mengozzi (a sinistra) e Cristian Saggese

ASTI. Gli appassionati di musica classica possono tirare un sospiro di sollievo. Sebbene [redacted] Comune [redacted] sia riuscito a organizzare una rassegna di concer[redacted] (limitandosi a patrocinare quelli proposti quest'inverno dal Circolo filarmonico), Asti avrà ugualmente una stagione musicale. A organizzarla [redacted] ha pensato la Siac (Swiss international arts centre), che da qualche mese ha [redacted] punto [redacted] riferimento anche ad Asti. L'associazione, nata in Svizzera, intende promuovere l'arte e soprattutto i giovani artisti in Europa; vi hanno aderito numerosi personaggi di rilievo internazionale.

Anche ad Asti La Siac ha allestito un cartellone, con dieci appuntamenti. S'inizierà venerdì e si proseguirà fino [redacted] dicembre, presentando tutte [redacted] espressioni della musica classica, dall'antico al contemporaneo, dal repertorio cameristico a quello orchestrale.

[redacted] saranno protagonisti perlopiù giovani concertisti, accuratamente selezionati. Tra loro compaiono anche alcuni astigiani, come i pianisti Emilia Giribaldi e Fabio Mengozzi (ha 13 anni), [redacted] il chitarrista Cristian Saggese.

Ecco il programma della stagione:

13 maggio: concerto del duo Claudia Maria Weissbarth (flauto) e Julia Weissbarth (arpa);

25 maggio: recital del chitarrista Cristian Saggese;

10 giugno: concerto liederistico di Niklaus Tuller (baritono) [redacted] Mario Calisi (pianoforte);

23 settembre: recital del duo pianistico Antonella Barbarossa e Raffaella Perotta;

7 ottobre: Ensemble di musica antica «Syntagma Musicum» (musica del Rinascimento);

28 ottobre: recital del piani[redacted] Fabio Mengozzi;

11 novembre: orchestra «Collegium Musicum», Giacomo Lo Priono (direttore), Concettina Frabotta Zucchellini (pianista);

25 novembre: recital della pianista Emilia Giribaldi;

9 dicembre: recital dei soprani Patrizia Durando ed Erminia Meroni con il pianista Philipp Meier;

16 dicembre: Orchestra da [redacted] Siac, Giancarlo Gazzani (direttore), Antonmario Semolini (flautista), Gian Vincenzo Calisi (pianista).

I concerti si svolgeranno tutti a palazzo Ottolenghi a partire dalle 21,15; l'ingresso è libero, ma [redacted] ben accette offerte a favore di associazioni [redacted] volontariato.

Per informazioni [redacted] iscrizioni alla Siac [redacted] si può rivolgere alla fiduciaria per Asti, Mirca Scotti, via Principe Amedeo 15 (tel. 216.721, ore serali).

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Politeama — Tel. 530.066 [redacted]: 20,15/22,30 [redacted] — **Trappola d'amore**
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. [redacted] [redacted]: 19,55/22,30 Lire 8000/6000 — **Senza paura** [redacted]
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano [redacted] il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 [redacted]: [redacted] 20/ult [redacted] Lire 8000/6000 — **My [redacted]**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un[redacted] incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [redacted]gio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Sala [redacted] — Tel. 557.067 Or.. 19,40/22 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Bosco — Tel. [redacted] Or.: 21,30 Lire 8000 (20.000 abb.) — **L'accompagnatrice**
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e [redacted] marito. Dal romanzo [redacted]la Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CANELLI

[redacted] — Tel. 824869 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

NIZZA

[redacted] — Or.: ap. 15 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 702.768 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20[redacted] Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701 498 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Film a luce rossa**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: ap. ore 20 Lire 8000/7000 — **Film a luce rossa**

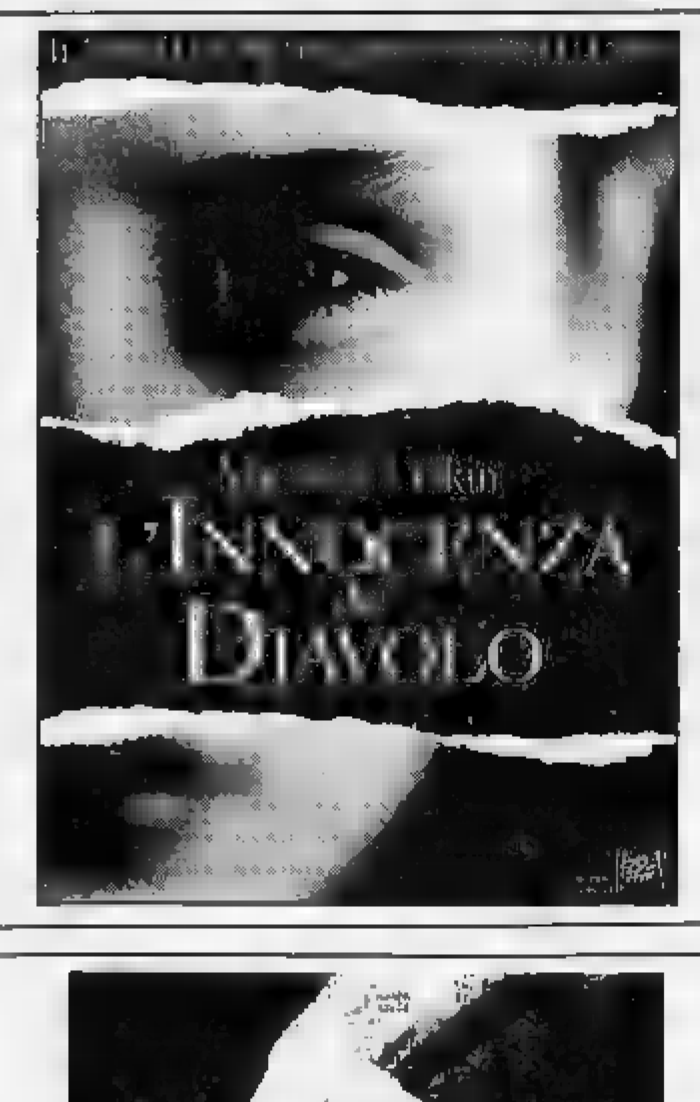
S[redacted] DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000 — [redacted] RIPOSO

Lux — Tel. 976.016 Or.: 15,30/21,30 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 971.567 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 [redacted] 7000/6000 — OGGI [redacted]

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Stefano Della Casa sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)



DICONO DI LUI

Quando il fotografo «vola» con l'aeromodello

Aldo Cantelli, fotografo e modellista

ANGELO Paolo Cantelli, 63 anni, di mestiere fa [redacted] fotografo. Il suo studio ha una storia illustre e si trova nello stesso posto dove 84 anni fa lo [redacted] paterna, un'intraprendente pioniera della fotografia. Si chiamava Enrichetta Zacconi, sposata Cantelli e veniva da Milano, dove, già prima, esercitava col marito Paolo l'arte del «clic».

Il primo studio ad Asti, Enrichetta Zacconi lo inaugurò in [redacted] XX Settembre nel 1903, nel '10 lo trasferì in piazza San Secondo. Da quell'epoca si sono avvicendate nello studio quattro generazioni di fotografi-ritrattisti.

[redacted] Cantelli, che è appassionatissimo del [redacted] lavoro, nel tempo libero si occupa di un'altrettanto affascinante attività. Il suo hobby preferito, che pratica [redacted] quando era bambino, è l'aeromodellismo dinamico. Significa che costruisce aerei [redacted] volano davvero, muniti di un minuscolo motore [redacted] scoppio [redacted] 1,5 centimetri cubici. Con questa [redacted] attività ha vinto parecchi premi e ha partecipato, nel 1960 al Campionato del mondo, svoltosi in Ungheria, a Budapest, classificandosi [redacted] 23° posto.

«La mia passione per gli aerei - racconta Cantelli - risale al tempo della guerra. Ero molto piccolo, ma mi sentivo affascinato da quello che diceva la gente di "Pippo", il ricognitore inglese, che tutte le notti faceva la sua apparizione nel cielo di Asti e portava un po' di preoccupazione nel [redacted] della gente. Invece di essere spaventato, io ascoltavo il rumore dell'apparecchio [redacted] fantasticavo».

Ricorda Cantelli: «Avrei voluto essere lassù, ai comandi dell'aereo, [redacted] il mondo dall'alto. [redacted] poi volato per la prima volta a 17 anni, su un aliante, partendo dal campo di Novi Ligure».

Ad Asti esiste un club aeromodellistico [redacted] Cantelli è il referente nazionale del gruppo. «Ho una co[redacted] da dire che mi sta [redacted] cuore: Ayrton Senna oltre che [redacted] campione dell'automobile era anche un bravo aeromodellista. Io [redacted] ricorderò così».

Armando Brignolo

[redacted]

SAN DAMIANO

Atmosfera [redacted] melodia al «Portico»

Musica melodica stasera al pub «Il Portico». Alle [redacted] suona il gruppo di «Alessandra e Cristiano». Ingresso libero.

[redacted]

Prenotazioni per [redacted] karaoke

Ci si potrà prenotare al 987.293 per partecipare al karaoke proposto ogni venerdì sera al pub Rochado, in frazione Bagnasco di Montafia. S'inizia alle 22.

[redacted]

Un chitarrista [redacted] «Maltese»

Il chitarriste Paolo Filippone tornerà a suonare domani [redacted] alla birreria «Il Maltese» di Cassinesco. [redacted] concerto s'inizierà alle 22 e avrà ingresso libero.

SAN DAMIANO

Iscrizioni al «Nastro d'argento»

Scadranno il 18 maggio le iscri[redacted] per partecipare al concor[redacted] «Il nastro d'argento» organizzato dal cinema Cristallo dal 10 al 12 giugno in due sezioni: quella riservata [redacted] giovani dai 13 ai 20 anni [redacted] quella aperta agli ultraventenni. Si potranno presentare [redacted] edite o inedite. Per ulteriori informazioni telefonare dalle 18,30 alle 19,30 al 982.288.

ASTI

Cineforum stasera al Don [redacted]

Il film di Claude Miller «L'accompagnatrice» sarà replicato stasera, alle 21,30, al [redacted] Don Bosco. La proiezione rientra nella rassegna sui film d'autore iniziatasi all'inizio del mese. Ingressi: 6 mila lire.

ASTI

Musica dal monastero di Azzano

«Il Messale [redacted] Bartolomeo di Azzano»: questo il tema della [redacted] che la neo-laureata astigiana Antonella Bertolino presenterà domani alla stampa all'Archivio di Stato. Alle 18.

ASTI

«Vedicittà» va alla Sinagoga

«Vedicittà» (visite guidate ai beni culturali del Comune) fa tappa domani alla Sinagoga e al museo Ebraico. Alle 15,45.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted]DUA 200 c.so G. Cesare 67 **Philadelphia**, [redacted] Jonathan Demme, con Tom [redacted] shington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Rapa Nui** Or.: 16; [redacted]

ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri

AMBRA v. [redacted] della Salute 77. Vedi Teatri

[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52 Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3 **Senza pelle.** [redacted]: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25 [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's [redacted]**. Or.: 14,30; 18; 21,30

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Coppia d'azione** [redacted] 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi [redacted] **My life** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. [redacted] [redacted] **Il lutto** [redacted] 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CRISTALLO v. Gobetti **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; [redacted] 20,40; 22,30

DORIA via Garibaldi 9. **L'innocenza [redacted] diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 V. M. 14

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; [redacted]

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II** Or.: 15,[redacted]; 17,55; 20,15; 22,30

EMPIRE p. VIII Veneto 5. **Getaway** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14

E[redacted] c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 20; 22,30

ETOILE v. E. Buozzi ang. v. Roma. **My life** Or.: 15; 17,30 [redacted]

FARO v. Po 10 [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio** Or.: 15; 16,50; [redacted] 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera) [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] 1 v. [redacted] 7. **Geronimo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ODEON v. Vanatto 8. Anteprima cinematografica nazionale organizzata dai circoli di attività sociali Fiat. Ore 21. Ingresso ad inviti

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: 14,30; 18; 21,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 18,45; [redacted] 20,35; [redacted]

ROMANO Gall. S[redacted]. Serata riservata al FAI

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VITTORIA v. [redacted] d'amore Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. [redacted] 151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i [redacted] di gala con L. Nucci (lunedì 23 5 ore 21) ed E. Gruberova (lunedì 6 6 ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. ore 10/18,30 [redacted] 8815.241/242. Per inf. 8815.363/210

CARIGNANO. [redacted] in abbonamento [redacted] 20,45 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or. 12/18, [redacted] Tel. 517.8246/544.562. Repliche fino al 21/5.

ERBA A grande richiesta si replica stasera ore 21 fino a domenica 15, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angrone. Il giallo che [redacted] 42 anni trionfa a [redacted] 17° anno di repliche a Torino. Prenotazioni 9-13 e 16-22. Festi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22 — **Mago Merlino**, telefilm
[redacted] **Paper moon**, telefilm
[redacted] **Sky Ways**, telefilm
[redacted] — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

[redacted] **Panni sporchi**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Yg 4**
[redacted] — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo

[redacted] — **Orchestre compilation**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Mtv video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20 — **Lassie**, cartone
20,30 **Lo smarrimento**, tv movie
[redacted] **Notte italiana**, varietà
23 — **Strega o madonna**
23,30 [redacted] **nel buio**
24 — [redacted], telefilm

Primantenna Supersix

[redacted] **Rosa De lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
[redacted], sit comedy

Quarta [redacted] Tv

20,15 **Shazzaakemania**
20,30 **Amore stregato**, film tv
22,15 **Tg il Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta [redacted]

20,30 **Il lungo viaggio di ritorno**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
0,15 [redacted] **Rete News**

Quadrifoglio

[redacted]
19,30 **Amici animali**
20 — **Milleo, magazine**
20,30 **Io e Mandy**
[redacted], varietà
23,45 **Paganini Horror**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

[redacted] Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 [redacted] **minuti per** [redacted]
20,52 [redacted] **di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9** [redacted]
22,58 **Due minuti per la**
23 - **Telegiornale** [redacted]
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,00 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna pr[redacted] pagine provinciali** [redacted] **«La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali** [redacted] **«La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romake**
23,30 **Erreuno** [redacted]

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
[redacted] **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 [redacted], telefilm

G.R.P.

20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
[redacted] — **G.R.P. monitor** (r)
1 — [redacted] **Sud di Pago Pago**, film
2,30 **Ritrovarsi**, film

[redacted] Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — [redacted]
20,30 **Il diavolo si converte**, film
22,30 **Pietre vive: «Mille mani amiche»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

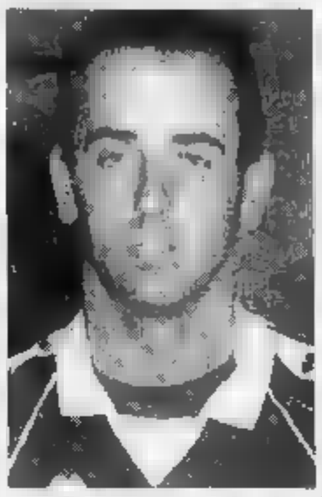
Rete 7 Piemonte

20,30 **Tango famiglia**, [redacted] show
21,45 **Amici** [redacted]
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, II parte
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi** [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione delle emitt**[redacted]

Volley C1, la capolista ko a Milano

Santero battuto è una sorpresa


Maurizio Casalone (Santero)

ASTI. Dal Palalido di Milano arriva la seconda sconfitta stagionale per la Santero Grande Volley. I giovani del Milan Pallavolo si impongono per 3-1 (6-15; 15-11; 15-11; 15-6) e vanno a tener compagnia agli astigiani in B2. Nel match clou, tra le due migliori squadre del torneo, ha vinto la formazione con maggiori motivazioni. Ai milanesi mancavano infatti ancora due set per avere la certezza matematica del salto di categoria e hanno affrontato la partita con concentrazione e determinazione sfoderando tutto il bagaglio tecnico di cui dispongono. Costretti a schierare le riserve nell'ultima partita di campionato, in programma sabato prossimo a Novi Ligure, essendo la prima squadra impegnata nella finale della Junior League di Napoli, i ragazzi allenati da Zlatanov hanno preferito non correre rischi e chiudere definitivamente il discorso C1-B2. Gli «spumantieri», invece, ormai promossi e leader da molte settimane, dopo un primo set giocato alla grande, sono poi calati alla distanza, mancando nei momenti decisivi dei finali di set.

Il tecnico astigiano Antonio Giangrande ha mandato in campo Maurizio Casalone in palleggio, Cavallo opposto, Bonola e Nardoianni schiacciatori-ricevitori, Reggio e Marco Casalone al centro. Nel secondo e terzo set D'Aria ha rilevato Reggio. L'allenatore del Milan, il bulgaro Dimitry Zlatonov, ha opposto Torre, alzatore di 2,05 metri, Iervolino, Chiloiro, Mastrangelo, Milone e Cipollari. Rispetto alla formazione del match di andata, finito con la vittoria degli astigiani, al tie break, ha fatto parte del sestetto base il forte centrale Milone, mentre non è sceso in campo lo schiacciatore Casoli, ammalato.

Vinto il primo parziale con un netto 15-5, caratterizzato da battute incisive, concentrazione e grinta, il sestetto astigiano è rimasto in partita, nel secondo e terzo set, fin sull'11-11, per poi venir meno nei momenti cruciali.

Sotto i riflettori del tempio della pallavolo milanese è mancato completamente l'apporto del bomber Fabio Cavallo, che ha sentito troppo la partita, mancando di lucidità e ha sparacchiato fuori o in rete le palle importanti che gli venivano offerte.

Sabato prossimo la Santero chiude la stagione trionfale, festeggiando sul parquet di via Gerbi, contro l'Ibiesse Volley Team Ivrea, la terza promozione consecutiva.

I risultati. Bernini Rho Mi-Aics Novi Pallavolo 0-3; Polisportiva Di Nova Milanese-As Vallesusa To 0-3; Milan Pallavolo-Santero Grande Volley At 3-1; Nuovo Hotel Bona Rivanazzano-Pallavolo Parabiago Mi 3-0; Ibiesse Volley Team Ivrea-Alfaquadri S. Giuliano Milanese 1-3; Plastipol Ovada-Gs Novaceta Magenta Mi 3-1; Pedus Service Pino To-Volley Olimpia Aosta 3-1.

Classifica. Santero punti 46; Milan 38; Vallesusa 34; Hotel Bona Rivanazzano 32; Ovada e Alfaquadri S. Giuliano Mi 30; Pino 28; Parabiago Mi 26; Magenta e Rho 20; Novi 16; Ibiesse Ivrea e Aosta 12; Polisportiva Di Nova Milanese 4.

Carlo Lisa

Calcio, il paese è in festa dopo la conquista della promozione in Seconda categoria

Un piccolo grande Castagnole

Il «miracolo» di una società ancora senza campo

CASTAGNOLE LANZE. Tutto un paese in festa: è quello di Castagnole Lanze, che domenica ha conquistato la squadra del paese una «storica» promozione in Seconda categoria. La Castagnolese è una delle società emergenti del calcio astigiano: è stata infatti fondata appena due anni fa da Gloriana Gualco, il presidente e dal marito Graziano, l'attuale allenatore, insieme ad un gruppo di calciatori che voleva creare una compagine a Castagnole per non dover più emigrare nelle località vicine.

Senza un campo di gioco proprio, costretti a trasferirsi il primo anno ad Asti, al campo del Bosco, il secondo a Santo Stefano Belbo i blù-granata hanno supplito a queste difficoltà logistiche con la forza della determinazione e dell'entusiasmo. Nemmeno la grossa delusione patita lo scorso anno, con una promozione mancata sulla linea del traguardo e dopo ben due spareggi, ha bloccato i dirigenti castagnolesi, che quest'Estate hanno rinforzato ulteriormente la formazione con l'obbiettivo di riprovarci.

La concorrenza non è mancata: Cellese e Pizzeria Cristallo hanno reso la vita dura all'undici presieduto da Gloriana Gualco sino all'ultimo turno, complice anche un piccolo cedimento nel finale di capitan Meinardi e compagni.

«Logicamente siamo molto soddisfatti - afferma Gloriana Gualco -; è bellissimo poter festeggiare questo successo dopo due anni di fatiche. E poi entriamo nella storia del paese, che non ha mai avuto una squadre in Seconda».

«Tutti i giocatori meritano un elogio particolare - dice il vicepresidente Giuseppe Bonaria -, specialmente quelli che, pur nell'anonimato, hanno sempre dato il massimo».

C'è però concordia nell'indicare in Fabrizio Bussi il giocatore più sfortunato: ha riportato il distacco della retina in una partita con il Refrancore all'inizio del girone di ritorno. La vittoria è dedicata soprattutto a lui.

Questa è la rosa del Castagnole Lanze; portieri: Roberto Vespa e Biagio Campo. Difensori: Edoardo Bonso, Giovanni Borio, Antonello Calorio, Ezio Colla, Fabrizio Florio, Marco Pesaresi. Centrocampisti: Mauro Arione, Walter Marchisio, Armando Meinardi, Paolo Rocca, Fabrizio Roggero, Massimo Strambio. Attaccanti: Fabrizio Bussi, Matteo Ponza, Maurizio Vespa. Il quadro dirigenziale è completato dal segretario Pier Franco Squillari e dal direttore Domenico Lo Scalzo.

Enzo Armando

Festa dello scudetto. La presidentessa Gloriana Gualco portata in trionfo dai giocatori Ezio Colla (a sin.) e Matteo Ponza. Accanto l'allenatore Graziano Gualco. In alto l'esultanza dei giocatori della Castagnolese. FOTO USERO

Nuotatori in evidenza

ASTI. Una gara di livello nazionale, l'undicesima edizione del meeting «Città di Novara», per lo Junior Pentathlon e l'Asti nuoto. I giovani atleti astigiani, domenica, hanno potuto confrontarsi con nuotatori di alto livello.

Di rilievo la prova di Giuseppe Palumbo che nei 100 ha fatto segnare 1' 07' 98, classificandosi quarto in finale; l'alfiere dell'Asti nuoto sta lavorando in vista dei campionati italiani assoluti. Ottimo il tempo di Palumbo che, per la quinta volta nella stagione, è sceso sotto l'1' 08'. Nei 100 farfalla il canellese si è classificato settimo con 1'00'91.

Ottima la gara di Ilaria Franco, classe 1983 tesserata per lo Junior Pentathlon, quarta nei 100 delfino in 1' 18' 61, tempo che è il suo record personale nella categoria esordienti B.

Tra gli altri esordienti A, settimo posto per Romeo Grattapaglia che nei 100 rana ha segnato 1' 22' 92, primato personale; 14° Carlo Balduzzi nei 100 stile libero (1' 08' 7) e 11° nei 100 delfino con 1' 18' 00. Luca Paglieri ha nuotato in 1' 15' 94 i 100 stile libero. Edoardo Risso ha gareggiato nei 100 stile libero, 1'08'5 e nei 100 dorso con 1' 17' 65. Elisa Morando ha nuotato i 100 stile libero in 1' 10' 49 e i 100 rana in 1' 32' 13.

Nella categoria ragazzi ha migliorato il personale Sabrina Gnan: nei 100 stile libero ha fermato il cronometro a 1' 09' 72, e nei 100 dorso ha nuotato in 1' 17' 74. Ivan Viazzi si è classificato 14° nei 100 farfalla.

Domenica alla piscina comunale, l'Asti nuoto organizza la XXIII Coppa Way-Assauto, tradizionale appuntamento del Maggio sport. **[d. cot.]**

L'AUTOBELBO. 7000 CLIENTI FELICI IN 10 ANNI. E IL SUCCESSO CONTINUA.

Da 10 anni il nostro obiettivo principale è fare di ogni Cliente un Cliente felice. I risultati? Entusiasmanti. Più di 7000 automobilisti infatti hanno già trovato da noi la loro auto ideale. La ricetta di questo successo? Prima di tutto la capacità di interpretare subito i desideri dei Clienti, per guidarli con competenza verso l'auto dei loro desideri. Poi naturalmente una grande scelta di modelli, sia nuovi che usati, dotati di tutte le garanzie possibili. E ancora la massima disponibilità nel proporre formule di pagamento su misura, adatte ad ogni esigenza. Senza contare che i nostri Clienti hanno a disposizione l'assistenza più qualificata, pronta a seguirli anche dopo l'acquisto. E tutto? Quasi, aggiungete anche una buona dose di cortesia e avrete il quadro completo de L'Autobelbo. Venite a trovarci, scoprirete anche voi il piacere di viaggiare felici.

SIAMO APERTI DOMENICA SU APPUNTAMENTO

l'autobelbo
La Concessionaria ideale

FIAT PATTO CHIARO

FIAT

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

A CONTI FATTI...

DAL 29 APRILE
AL 14 MAGGIO 1994

SU OLTRE 200 ARTICOLI
SCONTO **33%**

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MOZZARELLA S. LUCIA **GALBANI** gr 125 — 1 PEZZO L. 2.080 — Da L. 16.640 al kg a L. 11.094 al kg — 3 PEZZI **4.160**

NETTARE DI FRUTTA **DEL MONTE** lt 1 — 1 PEZZO L. 2.490 — Da L. 2.490 al lt a L. 1.660 al lt — 3 PEZZI **4.980**

CONF. DA 48 FETTE INTEGRALI **BUITONI** gr 360 — 1 PEZZO L. 2.580 — Da L. 7.167 al kg a L. 4.778 al kg — 3 PEZZI **5.160**

DETERSIVO BUCATO A MANO E2 **LANZA** gr 400 — 1 PEZZO L. 1.540 — **3.080**

2 CONF. GALBY **GALBANI** gr 220 — 1 PEZZO L. 1.390 — Da L. 6.318 al kg a L. 4.213 al kg — 3 PEZZI **2.780**

RAGU' **BARILLA** gr 200 — L. 3.680 — Da L. 18.400 al kg a L. 12.267 al kg — 3 PEZZI **7.360**

CARRE' 6+6 **MULINO BIANCO** gr 200 — 1 PEZZO L. 980 — Da L. 4.900 al kg a L. 3.267 al kg — 3 PEZZI **1.960**

PELLICOLA **KODAK** ml 12 — 1 PEZZO L. 1.890 — 3 PEZZI **3.780**

2 CONF. YOGURT DAF **DANONE** gr 250 — 1 PEZZO L. [illegible] — Da L. 8.320 al kg a L. 5.547 al kg — 3 PEZZI **4.160**

POLPA DI POMODORO **CONSILIA** gr 400 — 1 PEZZO L. 890 — Da L. 2.225 al kg a L. 1.484 al kg — 3 PEZZI **1.780**

AMARETTI **VICENZI** gr 200 — 1 PEZZO L. 1.680 — Da L. 8.400 al kg a L. 5.600 al kg — 3 PEZZI **3.360**

CARTA CASA **TENDERLY** 4 rotoli — 1 PEZZO L. 2.890 — 3 PEZZI **5.780**

YOCCA **NESTLE'** gr 200 — 1 PEZZO L. 3.290 — Da L. 16.450 al kg a L. 10.967 al kg — 3 PEZZI **6.580**

PASTA ALL'UOVO **CONSILIA** gr 250 — 1 PEZZO L. 1.640 — Da L. 6.560 al kg a L. 4.374 al kg — 3 PEZZI **3.280**

CONF. DA 10 TORTINE **MOTTA** gr 250 — 1 PEZZO L. 2.580 — Da L. 9.215 al kg a L. 6.143 al kg — 3 PEZZI **5.160**

DOCCIA SCHIUMA **VIDAL** ml [illegible] — 1 PEZZO L. 4.150 — 3 PEZZI **8.300**

MINESTRONE **VALLE DEGLI ORTI** gr 450 — 1 PEZZO L. 2.940 — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg — 3 PEZZI **5.880**

VASCHETTA CREMERIA **MIGLIAVACCA** gr 300 — L. 5.980 — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg — 3 PEZZI **11.960**

PEPSI COLA PET lt 1,5 — 1 PEZZO L. 1.890 — Da L. 1.260 al lt a L. 840 al lt — 3 PEZZI **3.780**

4 BOTT. BIRRA ANALCOLICA **VOLK [illegible]** cl 33 cad. — 1 PEZZO L. 2.980 — Da L. 2.258 al lt a L. 1.506 al lt — 3 PEZZI **5.960**

PINOT CHARDONNAY **PASQUA** ml 750 — 1 PEZZO L. 3.980 — Da L. 5.307 al lt a L. 3.538 al lt — 3 PEZZI **7.960**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 14/5/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DI 18/4/94

E INOLTRE...

POLO UOMO IN PIQUET 1 PEZZO 9.900 — 3 PEZZI **19.800**

TOP DONNA IN PURO COTONE 1 PEZZO 5.900 — **11.800**

STROFINACCIO IN COTONE/MISTO LINO 1 PEZZO 1.200 — 3 PEZZI **2.400**

CAMICIA UOMO MEZZA MANICA **7.900**

COORDINATO DONNA IN COTONE **PRIMIZIA** **9.900**

MINI ROSELLINE IN VASO cm 12 **L. 5.850**

SBATTITORE 730/765 **MOULINEX** **27.900**

3 [illegible] DA TAVOLA **KAIMANO** 1 PEZZO 3.000 — 3 PEZZI **6.000**

COFANETTO 12 LP MUSICA CLASSICA/LIRICA **9.900**

3 BICCHIERI ACQUA 1 PEZZO 2.200 — 3 PEZZI **4.400**

WALKMAN+ ALTOPARLANTE CD 468 **CAPSONIC** **20.000**

1 CONFEZIONE 2 PILE MEZZA TORCIA **DURACELL** 1 PEZZO 4.680 — 3 PEZZI **9.360**

VASTO ASSORTIMENTO ANTIADERENTI **TEFAL** **9.000**

VASTO ASSORTIMENTO ANTIADERENTI **BALLARINI** da **9.000**

LA NATURA DEL RISPARMIO. PIU' DI 100 ARTICOLI ECOLOGICI A PREZZI SPECIALI

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

nuovo **IPERALPA**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Maggio 1994 CN 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA 0171/41.22.66

Lezioni ancora sospese al Classico «Beccaria» dove i locali non sono agibili

Mondovì bloccata dagli studenti

Con una manifestazione ieri mattina paralizzato il traffico nel centro. Il sindaco Giusta ha promesso che entro lunedì le aule saranno disponibili. Domani le classi terze verranno ospitate da altre scuole

Ieri durante il blocco del traffico a Breo i liceali sono stati affiancati da insegnanti e genitori; nel riquadro il sindaco Giusta

MONDOVI'. Hanno vinto gli studenti del Classico, che da domani potrebbero tornare a scuola. Le lettere del preside, le relazioni dell'Usl e le risposte del sindaco non avevano portato novità sulla vicenda del liceo Beccaria, la storica scuola monregalese dove lunedì il capo dell'Istituto ha sospeso le lezioni per i problemi di agibilità di aule, servizi igienici e impianto elettrico.

Ieri i duecento liceali, affiancati da genitori e insegnanti, sono scesi in piazza per farsi ascoltare dal primo cittadino Michelangelo Giusta. Appuntamento alle 9,30 davanti al municipio. Per bloccare il traffico hanno scelto di passare in corteo sulle strisce pedonali di corso Statuto, senza «sit-in», proteste clamorose o cori: in silenzio, nella speranza di essere ricevuti da Giusta.

Il primo colloquio con il sindaco l'hanno avuto alcuni insegnanti; poi, alle 11, il sindaco ha deciso di incontrare tutto il corteo. Il «duello» è avvenuto nel salone delle conferenze. Il primo cittadino monregalese ha spiegato che non c'erano dubbi sul futuro per il Classico «anche perché - ha detto - dal prossimo anno mi sarà la mia nipotina».

Giusta ha ricordato le difficoltà che incontrano le amministrazioni locali, sempre alle prese con i guai economici. Le dimenticanze del passato e ha promesso di intervenire. Ma la platea ha chiesto certezze. A genitori, studenti e insegnanti non bastavano le assicurazioni verbali: volevano l'impegno del sindaco «per un veloce ritorno a scuola e per la rapida ristrutturazione dell'edificio».

Alla fine Giusta si è convinto, ha garantito di assumersi tutte le responsabilità e con una delegazione di insegnanti e studenti è partito per un sopralluogo immediato. «Siamo stati all'Istituto tecnico Baruffi e al collegio vescovile, verificando anche la situazione alla scuola infermieri - spiega Bella Rottemberg, insegnante di francese -. E da domani le terze dovrebbero trovare una sistemazione: comunque occuperemo tutte le aule disponibili. Penso che le parti vadano fatte incontrare e che non ci debbano essere dialoghi a colpi di lettere. Dopo questa vicenda spero che tutti ricordino che la scuola dev'essere l'ultimo dei pensieri degli amministratori perchè è il luogo dove si formano i futuri cittadini».

Dopo la protesta, tutto sembra avviato a una veloce soluzione. «Come avevo previsto - ha scritto il sindaco Giusta in una nota diffusa ieri pomeriggio - fin dall'inizio della settimana prossima saranno nuovamente agibili senza grossi lavori le aule del liceo classico e quindi possibile arrivare senza inconvenienti alla fine dell'anno scolastico. Frattempo, per gli ultimi tre giorni di questa settimana, verranno utilizzati altri locali dell'istituto tecnico e della scuola infermieri, insomma: molto rumore per nulla».

Un'affermazione, quest'ultima, che ha generato stupore fra gli studenti: «Ma allora, se la situazione stava in questi termini, perché per fare qualcosa si è dovuto aspettare che scendessimo in piazza?»

Luca Ferrua

A Fossano

La protesta dei genitori

FOSSANO. La decisione del Consiglio scolastico provinciale - che giovedì scorso ha deliberato a maggioranza (con uno scarto di due voti) la proposta di fusione tra la scuola media N° 1 «Federico Sacco» e la n° 2 «Giovenale Boetto» - continua a far discutere. I genitori ragazzi della «Federico Sacco», che dovranno spostarsi alla n° 2 per far posto agli studenti della n° 3 (i cui locali sono stati dichiarati inagibili) dichiarano: «Visto che la fusione ha scelto una strada irrazionale o impraticabile, noi rimettiamo in discussione l'ipotesi stessa di dover ridurre a due le scuole medie cittadine. I tre istituti hanno al momento numeri tali da poter garantire la sopravvivenza di tre plessi scolastici; a causa di diatribe locali si sta andando alla sopressione di una struttura, con il rischio di gravi tensioni future».

I genitori fanno notare che in altre realtà dove i numeri sono molto più risicati si sono salvate tutte le scuole, «solo perchè si è operato in modo concorde». «Non si capisce per quale ragione - dicono i genitori - i fossanesi, per nulla più realisti del re, dovrebbero scannarsi tra di loro». Di qui la proposta operativa: «Anche a Fossano lavorare concordemente per salvare tutte e tre le scuole; allo scopo il Comune dovrà reperire al più presto locali idonei per la media n° 3. Di fusione - concludono i genitori - si potrà tornare a parlare il prossimo anno, avendo di fronte il tempo necessario per un sereno confronto che consenta di giungere a scelte ponderate».

Domani in Consiglio comunale verrà discussa l'interrogazione della Lista Civica che chiede di «reinvestire della problematica il presidente del distretto scolastico affinchè, col supporto di commissione esperti e di interessati alla complessa questione, si eviti di adottare soluzioni che passano sulla pelle di tutti». [l. a.]

Comino (Lega) e Costa (Udc)

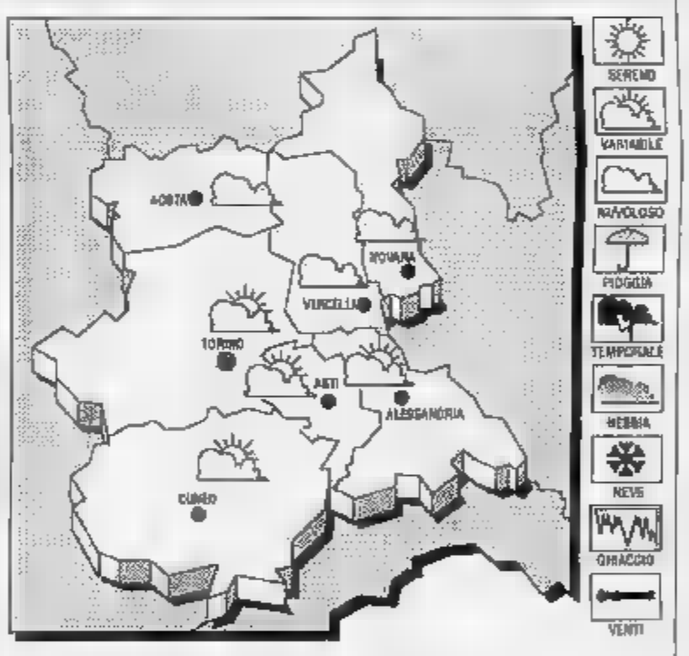
I due ministri della «Granda»

Raffaele Costa (57 anni) e Mondovì e Domenico Comino (38 anni) di Morozzo

CUNEO. Per la prima volta la «Granda» ha contemporaneamente due ministri. Nella lista Governo presentata ieri sera al presidente della Repubblica Scalfaro premier Silvio Berlusconi figurano il monregalese Raffaele Costa (udc), 57 anni, al dicastero della Sanità, e Domenico Comino (Lega Nord), 38 anni, di Morozzo, agronomo e insegnante, scelto per guidare le Politiche comunitarie. Per Costa è un ritorno, dopo il passaggio attraverso i Trasporti nel governo Ciampi e il primo incarico alle Regioni nel presidente Giuliano Amato. Comino, rieletto deputato il 27 marzo nel collegio di Cuneo, era stato anche indicato per l'Agricoltura.

Il giuramento è previsto per il Quirinale. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, possibilità di precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
Max: 24; min: 9; media: 12

TEMPERATURE IN PIANURA
Torino 26,1; Novara 22; Alessandria 23; Aosta 23; Asti 25; Vercelli 22

I commercianti di Cuneo hanno rifiutato la mini-revisione delle tariffe proposta dal Comune

Per ora le insegne restano coperte

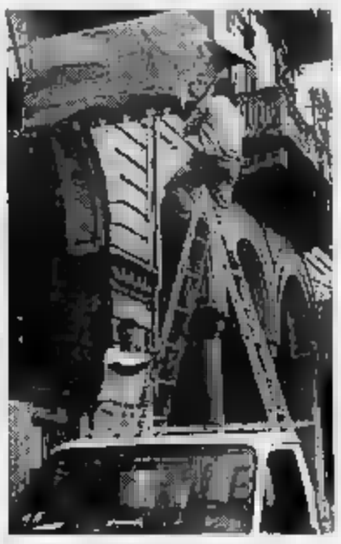
La commissione municipale è disposta a fare marcia indietro sulla «stangata» delle affissioni pubblicitarie solo per lo stadio «Paschiero», lo sferisterio e la zona di via Saluzzo. Lunedì torna a riunirsi il Consiglio

CUNEO. I commercianti erano arrivati in municipio con la speranza di raggiungere l'accordo con il Comune e mettere la parola fine alla protesta delle insegne. Invece, inaspettata, è giunta la doccia fredda: gli amministratori, nella commisisone «aperta» sulla revisione della pubblicità, svoltasi l'altra sera nella sala del Consiglio, hanno annunciato che la verifica delle aree d'applicazione delle tariffe prevede soltanto tre novità, rispetto al precedente piano, diventato il pomo della discordia fra commercianti e Comune.

La notizia della mini-revisione (passaggio da zona speciale a normale dello sferisterio, stadio «Paschiero» e dell'area intorno a via Saluzzo) ha scatenato la protesta dei rappresentanti di categoria: «Mi sembra essere tornato indietro di un mese e mezzo, quando non c'era chiarezza - dice Giuseppe Brovia, funzionario dell'Associazione artigiani -. Il nodo della questione è la volontà politica di arrivare a un compromesso. La commissione paritetica aveva fatto alcune proposte (due zone intorno a piazza Galimberti e piazza Europa) che potevano permettere di giungere a una soluzione. Ma è stata dimenticata».

Lo stesso parere il direttore dei Commercianti di Cuneo, Giuseppe Origlia: «La stangata sulla pubblicità, approvata il febbraio - dichiara -, è stata votata senza che nessun amministratore si sia reso conto delle conseguenze che avrebbe potuto avere sugli esercenti. I commercianti sono affaticati dalla prova di forza dell'oscuramento delle insegne. Oggi mi sembra che molti consiglieri non abbiano ancora recepito il motivo della nostra protesta: chiedere giustizia».

Alla dura presa di posizione dei rappresentanti di categoria è seguito l'intervento di molti amministratori: «Propongo di destinare il surplus d'imposta all'Associazione commercianti - dichiara Gianluca Martino - e invitare l'Ascom a girare questi fondi agli esercenti per progetti di valorizzazione e rilancio». «Il Comune vuole rilanciare il centro storico - dice Aurelia Della Torre -, ma in questo caso è andato in senso opposto». «L'aumento del 150 per cento - sostiene Piercarlo Malvolti - è sufficiente. Sulla geografia delle zone si deve tornare alla situazione precedente». Possibilista il sindaco sulla soluzione della contesa: «Porteremo in Consiglio (si riunirà lunedì) le proposte Comune, quelle dei commercianti e eventuali altri suggerimenti». [g. p. m.]



Sopra, le operazioni di copertura di un'insegna luminosa in corso Nizza. A fianco, commercianti e artigiani hanno partecipato alla riunione sulle tariffe pubblicitarie

Dopo Aosta

Il segretario va a Piacenza

CUNEO. Da oggi la città è senza segretario comunale: stamani, Salvatore Sanfratello, 57 anni, in servizio nel capoluogo dal 25 ottobre scorso, si trasferirà alla sua città di residenza, Piacenza, per incarico di reggenza della segreteria generale della provincia.

«Ieri mattina - dice Sanfratello - ho ricevuto dalla prefettura il telegramma del ministero dell'Interno che ufficializza l'incarico. Rimango titolare a Cuneo, ma, almeno per il momento, non so per quanto tempo sarò imprestato a Piacenza, dove parteciperò al concorso per il posto vacante. Da anni giro l'Italia per servizio. Sono contento di poter tornare a Piacenza, che è città di categoria 1A, mentre Cuneo, nonostante la richiesta degli amministratori, è ancora nella fascia 1B e ci sono minori incentivi per i funzionari».

L'incarico a Cuneo, dopo la rinuncia del vice-segretario Politano, sarà affidata a Bernardo Raso, che da anni ricopre l'incarico in Provincia. [r. s.]

SPETTACOLI CUNEO

ELVA

Una strada collegherà le borgate Lischia e Brione

Il Comune ha approvato il progetto di realizzazione della strada di collegamento tra le borgate Lischia, Brione e Capoluogo. Il primo lotto dei lavori comporterà una spesa di 200 milioni. [c. g.]

BORGO

Con l'Alliance alla mostra delle rose a Grasse

L'Alliance Française di Cuneo e il Comune di Borgo organizzano domenica un'escursione a Grasse, in occasione del festival annuale della «Rosa». Nella Villa-Musée Fragonard e al Palais des Congrès saranno presentate composizioni di trentamila rose recise. Per prenotazioni 0171/260588. [m. v.]

PREMIAZIONI

Premiati sette «anziani» per la fedeltà al lavoro

Sette artigiani sono stati premiati per la loro fedeltà al lavoro. Sono Giuseppe Andreis, Piero Rosso, Pier Ottavio e Aldo Pavan (Cuneo), Teresio Macario e Michele Martina (Peveragno), Vincenzo Peirano (Villafalletto), nella foto con il presidente dell'Associazione artigiani Mario Giuliano e il direttore Giacomo Tomatis.

PITTORI

L'immaginario del mito classico

Oggi, alle 17,15, al liceo scientifico di Cuneo, Ida Isoardi, docente dell'artistico «Bianchi», parlerà su «L'immaginario del mito classico, metafore dell'inconscio nella pittura europea tra '800 e '900».

«OASI»

Si parla della spontaneità

Stasera, alle 20,45, nel salone della cooperativa «Oasi», in via monsignor Peano 8/b, a Cuneo, si terrà un incontro su «Spontaneità e spontaneismo: gestione leale della verità». Interverranno Fabio Vicari, Claudio Dutto e Sabrina Giglio. [g. p. m.]

CUNEO

Sabato (ore 15)

A convegno le scuole cattoliche

CUNEO. Le scuole cattoliche s'interrogano: sabato, alle 15, al Teatro Don Bosco, alla presenza dei vescovi del Cuneese e dei delegati delle associazioni promotrici Dpd (Uffici pastorali diocesani), Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche), Fidae (Federazione istituti attività educative) e Fism (Federazione italiana scuole materne), un convegno affronterà temi di grande attualità.

L'analisi del presidente provinciale della Fism, Giovanni Cerutti, tratteggia la realtà della «Granda»: quasi seimila in quest'anno scolastico sono stati gli iscritti nelle 118 scuole d'ispirazione cattolica, distribuite in 70 Comuni. Un dato rilevante che apre importanti prospettive sul ruolo della scuola cattolica nella società (tema che sarà trattato da don Giuseppe Pollano), non solo cuneese e italiana, ma nei rapporti con la Cee.

Fra gli interventi, quello del dottor Paolo Ripa di Meana, presidente dell'Agesc piemontese. [v. p.]

BOVES

Alla Mellana

Un concorso per poeti e fotografi

BOVES. In occasione dei festeggiamenti patronali che si svolgeranno il 30, 31 luglio e il 1° agosto in frazione Mellana, è stata indetta la sesta edizione del concorso «Parole e immagini, scritti, opere grafiche, fotografie». La partecipazione è libera, senza tassa di iscrizione.

Le opere (al massimo cinque per sezione) dovranno essere inviate alla biblioteca di Boves entro il giugno. Le sezioni: poesia giovane (per partecipanti sotto i 25 anni in qualsiasi lingua o dialetto: poesia a tema libero in italiano, in lingua straniera e in occitano; prose brevi (massimo 5 cartelle). I temi per le fotografie: una stagione, persone; abbinamento parole/immagini, poesie o prose brevi accompagnate da foto o opere grafiche.

Gli scritti dovranno essere inviati in tre copie. Tutti i lavori saranno esposti nei locali delle scuole; la premiazione domenica 31 luglio. Per informazioni, rivolgersi alla Biblioteca Civica in via Marconi 2, telefono 388.227. [b. s.]

MARGARITA

Bilancio approvato

Rurale diventa Banca di credito cooperativo

MARGARITA. Cambio di denominazione per la Cassa rurale e artigiana di Margarita. La modifica è stata approvata nel corso dell'assemblea straordinaria (e ordinaria) dei soci. L'istituto di credito, con l'attuazione delle prescritte revisioni statutarie, sarà ora «Banca di credito cooperativo di Margarita».

«Il cambio di denominazione, come evidenziato nella relazione di bilancio - precisano i responsabili della Cassa - non è soltanto un fatto di immagine, ma riflette le profonde innovazioni intervenute in questi anni nel sistema bancario e in particolare per le banche di credito cooperativo, che vengono parificate agli altri istituti di credito».

«La banca - precisa il presidente Orlando Mauri - è da sempre impegnata per lo sviluppo sociale e economico dei soci e della comunità in cui opera». Il bilancio '93 chiude con un utile di 762 milioni e 947 mila lire, mentre il patrimonio, dopo il riparto degli utili, è di 7 miliardi e 926 milioni. [g. p. m.]

Il neosenatore Teresio Delfino (ppi) dopo nove anni lascia l'incarico di sindaco

«A Roma senza dimenticare Busca»

Il parlamentare ha ringraziato maggioranza e opposizione per il contributo dato a risolvere i problemi della città. Approvata dal Consiglio comunale la variante al piano regolatore: si costruiranno 350 alloggi

BUSCA. Il neosenatore Teresio Delfino, da anni sindaco della città, ha rassegnato le dimissioni al Consiglio comunale. Decisione quasi scontata, dato che Delfino, come gli altri candidati del Partito popolare, è ora impegnato ad abbandonare ogni carica amministrativa, appena eletto.

Davanti ad una sala consigliare stracolma di buschesi, il parlamentare ha ringraziato i colleghi consiglieri, sia di maggioranza, sia di opposizione, per la collaborazione e l'appoggio dato alla sua amministrazione.

«Sono stati anni di dialogo, ma anche di scontri e divisioni - ha ricordato -. Tuttavia abbiamo saputo affrontare e risolvere grandi problemi, come la viabilità, l'edilizia scolastica. Sono però ancora molte le opere che devono essere realizzate, anche perché nel frattempo Busca è cresciuta: ha superato i 9 mila abitanti. Il mio impegno per la città resta sempre valido, non abbandonerò, infatti, il seggio di consigliere comunale».

Sopra, il palazzo municipale di Busca. A fianco, da sinistra il sindaco uscente Teresio Delfino e il suo vice Angelo Rosso

Con la rinuncia di Delfino si sono aperte ufficialmente anche le consultazioni per la nomina di un nuovo primo cittadino. Nella rosa dei candidati alla guida della città spicca l'attuale vicesindaco e assessore all'Agricoltura Angelo Rosso. Non è esclusa anche l'ipotesi che la maggioranza colga l'occasione delle dimissioni di Delfino per effettuare un rimpasto di giunta, con il ricorso ad assessori esterni.

Il discorso delle dimissioni è stato letto nella tarda serata, al termine di un'importante seduta del Consiglio comunale, nell'arco della quale sono stati approvati punti all'ordine del giorno; tra i principali il conto consuntivo '93. L'assemblea ha anche discusso una variante al piano regolatore comunale.

«Si tratta - ha spiegato Gian Michele Cismondi, assessore all'Urbanistica - di un importante strumento, in grado di soddisfare sia la carenza di aree residenziali private, sia la necessità di creare in zona nuovi insediamenti artigianali e industriali».

La variante prevede la realizzazione, tra l'altro, di 350 nuovi alloggi e il dirottamento del traffico pesante su un arteria stradale a valle della città. Dubbi e perplessità sul progetto sono stati sollevati dai rappresentanti di gruppi di minoranza. I tre consiglieri di pds e psi si sono astenuti dalla votazione. [g. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

Garessio, polemiche per l'autovelox

Visto le polemiche sorte con l'insediamento del nuovo autovelox, mi permetto ribadire che l'iniziativa non intende castigare ulteriormente gli abitanti della Valle Tanaro, già penalizzati da una statale 28 costantemente «a rischio» e priva di collegamenti aerei e ferroviari funzionali.

L'autovelox, tarato in modo superiore al limite imposto dal codice, serve solo a limitare la velocità degli automezzi nell'attraversamento di Garessio, dove si sono già verificati numerosi incidenti e sono stati abbattuti più volte gli articolati di passaggio i balconi che si affacciano sulla statale.

I progetti di una circonvallazione che eviti il centro abitato e quelli dell'autostrada Ceva-Garessio-Albenga giacciono da tempo, non per colpa nostra, con i «sogni nel cassetto».

Stessa fine, nonostante le richieste di sindaci e amministratori, stanno facendo gli inviti a modificare i servizi della Ceva-Ormea, inoltrati da studenti, pendolari, turisti.

Luigi Sappa
sindaco di Garessio

La scuola materna di via Arnaud

Con riferimento all'articolo del 5 maggio, desidero confermare all'assessore Dalmasso che il centro diurno istituito nella scuola materna di via Serafino Arnaud, se gestito con gli stessi criteri degli anni precedenti, resta un assordante «parcheggio» per bambini, dalle alle 17,30, in uno spazio (giardino-cortile) non sufficiente.

Nessuno vuole «chiudere la bocca» di questi bambini che, in tale situazione, reagiscono disturbando quanti hanno il sacrosanto diritto di stare tranquilli a casa propria. Una domanda all'assessore: «Quale programma estivo ha preparato per gli abitanti della zona vicina alla Materna di via Arnaud?». In zona risiedono anziani, malati, lavoratori, impiegati in turni notturni, studenti universitari.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri:** 441 744; **Alberetto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787 313; **Morozzo:** 772.553; **Neive:** 677 407; **Nizza Belbo:** 796.117 **Peveragno:** 94 254, **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245 - ; **Sommariva Bosco:** 551.62, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 656; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, telefono 592 936.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 18, 440 458

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, 412 505

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, 804 87

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 424 25

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel 422 88

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712 388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336)
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.015
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441 333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42.116 **To-Sv:** (0172) 495 000

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

CUNEO

Massucco Ilenia; Mellano Marco, Felice; Tortalla Marina; Piasco Alberto, Gianmario; Sanino Laura; Ghio Chiara; Liprandi Marina, Michela, Elaine; Viada Cristina; Lingua Marianna, Carlotta; Caramello Andrea; Ballatore Stefano; Ambrogio Matteo; Massa Valentino; Fiandrino Valeria; Schininà Chiara; Cravero Andrea; Chiapello Deborah; Pulfo Angela, Giovanna; Licata Daniela, Fedele; Pellegrino Davide; Obertino Miriam; Alaimo Luca; Zavattaro Margherita, Maria; Allasina Ilaria.

MORTI. Cavallo Dario, 28 anni (residente a Cuneo), operaio; Macario Antonio, Bernardo, 62 anni (residente a Robilante), operaio; Armando Lucia, 70 (residente a Valgrana), pensionato; Lovera Anna, anni (residente a Cuneo), pensionata; Bacchiarello Lidia, 71 anni (residente a Ceva), pensionata; Falconi Domenico, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Marchisio Teresina, 42 (residente a Cuneo), impiegata; Fenoglio Vittorina, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Balbo Maria Margherita, 44 anni (residente a Cuneo), casalinga; Naldo Umberto, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Borgna Mattia, 70 anni (residente a Lesegno), pensionato; Tardivo Maria Anna, 68 anni (residente a Cuneo), pensionata; Franco Anna Francesca, anni (residente a Margarita), pensionata; Bruccoleri Salvatore, 75 anni (residente a Centallo), pensionato; Occelli Maria Anna, 78 anni (residente a Cuneo), pensionata; Mondino Lucia, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bernardi Natalino Giovanni, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato; Savardi Costanzo, 50 anni (residente a Villar San Costanzo), pensionato; Marino Giovanni, 86 anni (residente a Cuneo), pensionato; Tealdi Stefano, 85 anni (residente a Mondovì), pensionato; Fantino Anna, 87 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Balestra Maria Giuseppina, 53 anni (residente a Cuneo), artigiana; Bergia Pietro, 65 anni (residente a Caraglio), pensionato; Cacchioni Agostino, 44 anni (residente a Milano), saldatore.

MATRIMONI. Riba Bruno Alberto (residente a Cuneo), perito meccanico, con Cavallo Dorella (residente a Borgo), parrucchiera; Taricco Gianni Mario (residente a Cuneo), artigiano fabbro (residente a Cuneo), Rubinetto Maria, Paola, Domenica, Benedetta (residente a Rosazza), medico chirurgo.

APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Economia e comunicazione

«La comunicazione al servizio delle organizzazioni economiche» è il tema del convegno, in programma lunedì prossimo, alle 15, nella Sala contrattazioni di via Roma 15, a Cuneo.

CLASSICO

«Il Keren ecologista»

Venerdì, alle 16, al liceo classico di Cuneo, si terrà conferenza di Giorgio Foà, responsabile del Fondo nazionale ebraico per il Piemonte e «Il Keren: la prima organizzazione ecologista del mondo».

Etica e sviluppo scientifico

Oggi, alle 15,30, nella Sala contrattazioni di via Roma, a Cuneo, si terrà una conferenza di Giovanni Cottini, docente di scuola superiore a Varese, su «Rapporto fra etica e sviluppo scientifico nel '900». L'iniziative è nell'ambito del ciclo «Maturità '94», organizzato dalla società «Dante Alighieri» cuneese. [g. p. m.]

Le richieste dei medici dopo l'ennesimo incidente autostradale

Ceva, ospedale della To-Sv vive in emergenza continua

Il recupero dell'autoarticolato precipitato dal viadotto della «To-Sv»

CEVA. «Non possiamo che rimboccarci le maniche, subire le situazioni, ogni tanto protestare, sovente supplicare e aspettare inesorabilmente il prossimo evento tragico». Così il personale dell'ospedale di Ceva commenta l'ennesimo incidente sulla Torino-Savona, che ha stroncato le vite di Giacomo Rossi, Sandra Rosso e Stefano Musolino. L'«ospedale dell'autostrada», quello che si trova ogni volta a raccogliere i feriti e le vittime di spaventosi incidenti, sorge a circa un chilometro dal casello A6. Dotato di eliporto, a venti metri dall'ingresso Pronto soccorso, proprio per la posizione il nosocomio è esposto alla emergenze, anche il piano sanitario della Regione non lo ha provvisto di un organico idoneo a fronteggiarle con tranquillità. Così, quando le ambulanze della Croce bianca arrivano con i feriti, i medici dei reparti devono lasciare il lavoro di routine per intervenire al «Pronto».

«Certamente queste situazioni richiedono il sacrificio di tutti gli operatori - dice Lorenzo Repetto, aiuto chirurgo -. La facile accessibilità dell'ospedale lo rende un punto caldo, occorrerebbe più personale medico e infermieristico. Abbiamo la Tac e la radiologia, ma un ortopedico e un traumatologo per queste emergenze».

E' difficile far funzionare gli ambulatori, seguire i reparti e nello stesso tempo intervenire per le vittime dell'autostrada. Il pronto soccorso ha una sola operatoria perfettamente attrezzata - sottolinea Repetto - ma non il personale per farla funzionare».

Sulla mancanza di specialisti per le emergenze concorda anche il primario di Anestesia e rianimazione, Piergianni Calandri, che ha ideato un piano di intervento diretto sui luoghi degli incidenti stradali, autorizzato dall'amministrazione dell'Usl 67. Anche lunedì è intervenuto sulla Torino-Savona. «Ho ottenuto il permesso di far uscire con l'ambulanza anestesisti e infermieri perchè stando sul posto si può fare molto. Soprattutto contattare l'elicottero e i ospedali, perchè, fatta una diagnosi di massima, si indirizzi giù il ferito centri più idonei, senza passare inutilmente per Ceva».

Scelte fatte per sfruttare al massimo le potenzialità, mentre si attendono gli interventi burocratici che permettano di avere tutti gli strumenti e le forze necessarie. «Vorremmo poter fare di più - prosegue Calandri -, ma con le disponibilità attuali l'ospedale risponde al 110 per cento. Mentre sogniamo di avere di più, come si fa da anni, interveniamo in uscita: se servirà una volta dieci, sarà stata ricompensa». Ma i rianimatori sono solo tre e il primario dice di riuscire a stento a coprire la settimana fino al sabato pomeriggio: il weekend, con i suoi pesanti bilanci, rimane scoperto. «Ogni giornata di pioggia ci aspettiamo che accada un incidente - conclude Calandri - e con un organico adeguato si potrebbe fare di più».

Prioritario è intervenire sulla sicurezza delle strade, perchè «si parla di raddoppio, ma a Ceva continuano ad arrivare solo i morti».

E ieri è giunta la protesta ufficiale del «Comitato utenti» che, con una lettera ai ministri dei Trasporti e della Protezione civile denuncia il tragico perpetuarsi della strage e la latitanza degli organi di governo locale e nazionale» e chiede «che vengano trovati i fondi per i lavori di raddoppio».

Paola Scola

A Castellar

Oggi i funerali dell'agricoltore

CASTELLAR. Si svolgono oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, i funerali di Albino Reinaudo, 29 . L'agricoltore era morto domenica in un incidente stradale, accaduto sulla statale Saluzzo-Savigliano. Il funebre partirà, alle 15, dalle mortuarie dell'ospedale saviglianese, per giungere alla posa di via Provinciale piccolo centro della valle Bronda, dove si snoderà il corteo funebre. La salma di Reinaudo sarà tumulata nel cimitero di Castellar. Gravi le condizioni di Franco Biglia di Saluzzo, 33 anni, ricoverato al Cto di Torino, che al momento dell'incidente si trovava, con Reinaudo, a bordo della «Peugeot 205», condotta Carlo Risso, 41 anni, di Castellar, degente all'ospedale «SS. Annunziata» Savigliano. Ricoverato anche Fabrizio Lovera, 32 anni, che era alla guida della «Lancia Prisma» che si scontrata frontalmente con l'auto del Risso. **[g. ne.]**

FOSSANO

Oggi i funerali

S. Sebastiano in lutto per don Serra

Don Franco Serra aveva 54 anni Originario di Centallo era segretario della Scuola teologica di Fossano

FOSSANO. Lutto nella parrocchia di San Sebastiano, per morte di don Franco Serra, 54 anni. Il sacerdote è deceduto ieri mattina in seguito ad una grave malattia. Da dieci anni era il responsabile della chiesa della frazione, dove oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali celebrati dal vescovo Natalino Pescarolo. La salma verà tumulata nel cimitero di San Sebastiano.

Don Serra, originario di Centallo, prima di trasferirsi a San Sebastiano era stato parroco della frazione Garbo. Era inoltre di segretario della Scuola teologica italiana di Fossano. **[n. c.]**

Sant'Albano: polemiche sul progetto di un impianto per il riciclaggio della plastica

«Non vogliamo altro inquinamento»

Di nuovo in campo contro l'amministrazione comunale il Comitato «Salute ambiente» costituito per opporsi alla costruzione dell'inceneritore Ics. Assicurazioni dei tecnici: «Il materiale sarebbe solo tritato a freddo»

SANT'ALBANO STURA. C'è allarme i cittadini per l'annunciato trasferimento da Fossano a Sant'Albano della ditta Dentis, che opera nel campo del riciclaggio della plastica. «Non vorremmo che si partisse da un magazzino di stoccaggio per arrivare poi uno stabilimento che porti nuovo inquinamento in paese - dice Sebastiano Seves, presidente del Comitato «Salute ambiente», che si costituì per contrastare l'inceneritore dell'Ics -. Credo che il Comune farebbe bene a autorizzare questa attività; non vedo quale vantaggio economico porti».

Il Comitato salute e ambiente si riunirà per valutare la vicenda, sulla quale si stanno raccogliendo elementi più precisi. La notizia del trasferimento del deposito di plastica è emersa in seguito a un'interpellanza presentata al sindaco di Fossano consigliere Guglielmo Riorda, nome della Lista civica «Una città per l'uomo». «A parte l'impatto veramente sgradevole - è scritto nell'interpellanza - chiediamo se esiste un permesso per questo deposito, e se si sono misdi sicurezza antincendio, essendo il materiale infiammabile ed altamente tossico in caso di rogo».

Uno scorcio della zona industriale di Sant'Albano Stura, dove già sono in funzione stabilimenti chimici La concentrazione preoccupa gli abitanti della zona

Sindaco e assessori hanno ammesso che si tratta di un deposito pericoloso. «La ditta Dentis ci ha comunicato aver comprato un terreno a Sant'Albano e di essere in procinto di trasferire là l'intero deposito»: ha risposto il sindaco, proponendo una proroga giorni per consentire lo spostamento. «Abbiamo saputo dell'intenzione del titolare di trasferire il deposito a S. Albano - dice Pier Giacomo Damilano dell'Ufficio tecnico comunale - e abbiamo immediatamente cercato perne di più».

L'area acquisita è quella dell'ex caseificio Milani: dovrebbe ospitare un impianto di macinazione delle bottiglie di plastica, che ora sono accatastate in via Cartiera. tratta di una lavorazione a freddo, che non dovrebbe comportare troppi disagi, poichè non produrrebbe fumi e scarichi inquinanti - spiega Damilano -. Il prodotto di tale lavorazione è destinato alle ditte tessili per la fabbricazione delle fibre sintetiche». **[l. a.]**

DALLA GRANDA

CEVA

Auto contro camion: feriti coniugi di Settimo

Incidente sulla «28», in località Rocchini. In una curva pericolosa, l'«Alfa 33» condotta da Piero Giorcelli, 57 anni, di Settimo Torinese, ha urtato un aut rro della ditta svizzera «Seans», carico di legname. L'automobilista ha riportato contusioni e trauma cranico guaribili giorni. Prognosi un mese, invece, per la moglie Carla Gariglio, 52 anni. **[p. s.]**

Due grosse bisce mandano in tilt linea dell'Enel

Singolare black-out l'altro sera nella di Ormea-Barchi-Trappa. Un tecnico accorso a riparare l'improvviso guasto ha trovato avviluppati al filo e ai contatti di una cabina Enel due grosse bisce. Dopo averle allontanate, la luce tornata. **[s. c.]**

MONDOVI'

Si cercano espositori per la mostra modellismo

Il circolo Acli di Carrassone con la Cassa rurale di Carrù e Monregalese sta organizzando la seconda rassegna modellistica che si svolgerà il 21 e il 22 maggio. L'associazione sta cercando espositori (informazioni 0174-44564; 551361; 45618). **[l. f.]**

SAN DAMIANO D'ASTI

Giovane albese accusato ricettazione

Tre giovani sono stati fermati carabinieri con l'accusa di ricettazione. Sono Massimo Artusio, 19 anni, di Alba, Canale 2 bis, i sandamianesi Mario Monticone (30) e Baldassare Negro, (28). Sono sospettati di far parte di una banda che riciclava auto rubate. **[r. c.]**

MONTEZEMOLO

Perde il controllo della moto: è in coma

Un monregalese, Marco Arceri, 33 anni (via Sant'Agostino 8), è in coma all'ospedale di Cuneo per le contusioni riportate ieri incidente stradale a Montezemolo. Sulla statale l'uomo ha perso il controllo della sua moto che è finita fuori strada. **[p. s.]**

E' stata fondata la prima associazione del settore: raccoglie tredici testate che operano nella «Granda»

«Spente» due radio, le altre scioperano

Oggi le emittenti cuneesi sospendono le trasmissioni dalle 12 alle 13

CUNEO. Microfoni spenti, mixer e cuffie fuori servizio: le radio della «Granda» rimarranno in silenzio per un'ora, dalle 12 alle 13, in segno di solidarietà con le due emittenti (Piemonte sound e Stereo 5), oscurate dopo la mancata concessione da parte del ministero delle Poste.

Si tratta della prima iniziativa unitaria decisa dalla neo associazione delle radio della provincia di Cuneo, presentata giovedì scorso a Torino, durante riunione con i rappresentanti del ministero e della Rai. «Per la prima volta - dice Luisella Mellino, amministratrice di Piemonte sound e presidente del sodalizio -, dopo tanti anni di caos nel mondo dell'etere, le radio hanno deciso di unirsi. Si tratta della prima associazione italiana a livello provinciale. L'obiettivo è la promozione di iniziative per la valorizzazione del mezzo radiofonico».

Da sinistra Eugenio Garetto (Stereo 101) Iva Demarchi (Radio Fossano) e Luisella Mellino (Piemonte sound) presidente dell'associazione delle del Cuneese

Al sodalizio hanno aderito Ciao radio, radio Belvedere, radio Alba, Alba viva, Cuneo nord, radio Fossano, Teleradio city Mondovì, Piemonte sound, radio Saluzzo, teleradio Savigliano, Stereo 101, Stereo 5 e radio Vallebelbo. Rimangono fuori dall'iniziativa, almeno per il momento Cuneo international e Grd di Alba.

«Vogliamo promuovere un servizio di qualità - dicono i consiglieri dell'associazione Iva Demarchi e Eugenio Garetto -. Fra gli obiettivi c'è il miglioramento del livello di professionalità degli operatori».

Sulla vicenda delle radio «oscurate» ieri il consigliere Lido Riba ha presentato un'interpellanza al presidente della gione Carlo Spagnolo.

[g. p. m.]

GIOVEDI' 12 MAGGIO
ore 22,30
presso la discoteca
ALTO MONDO DISCOTECA
di Alba Cn
MEGA PARTY
in compagnia di
EZIO GREGGIO
ingresso gratuito
Eventuali donazioni saranno devolute alla Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

COMUNE DI MONTEU ROERO
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di pubblicazione e di deposito del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco rende noto che nella seduta 29.4.1994 con deliberazione n. 9 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliper la prima variante piano regolatore generale comunale. Gli elaborati relativi restano pubblicati per estratto all'albo pretorio e depositati presso gli uffici comunali in libera visione al pubblico dall'11 maggio 1994 al 9 giugno 1994 con il seguente orario.
- nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- nei giorni fe dalle ore 9,00 alle ore 10,30.
successivi giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse tramite redatte in triplice c una su competente carta bollata.
Monteu Roero, li 11 maggio 1994.
IL SINDACO **Giovanni Negro**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Attivata la centrale elettronica di via XX Settembre

Da ieri nuovi servizi Sip per 3000 utenti di Alba

ALBA. Tremila utenti della Sip sono stati allacciati ieri alla nuova centrale elettronica allestita nella sede di via XX Settembre. Per altri duemila abbonati il passaggio scatterà la sera del 19 maggio.

Il trasferimento, che è avvenuto senza cambiare i numeri di telefono, consente agli utenti di usufruire, da su' , dei servizi supplementari l'avviso e trasferimento di chiamata, la conversazione a tre e la lettura automatica del contatore -, cosa che non era possibile con il precedente sistema.

Con l'avviso di chiamata ad esempio si può mettere temporaneamente in attesa la conversazione in corso per rispondere ad un'altra telefonata in arrivo. Con il trasferimento di chiamata si possono deviare tutte le telefonate in arrivo verso un altro numero precedentemente programmato.

E' un «optional» utile per coloro che si assentano di casa o dall'ufficio e desiderano ricevere tutte le telefonate al numero in cui si trovano in quel momento: la cosa è possibile memorizzando il nuovo numero prima di lasciare l'abitazione o l'ufficio.

La «conferenza a tre» dà la possibilità di chiamare un terzo interlocutore e inserirlo così nella conversazione. Infine, è possibile conoscere in modo automatico il numero degli scatti totalizzati dal proprio contatore.

I numeri per i quali è scattato ieri il passaggio dal vecchio al nuovo sistema, sono quelli che vanno da 33000 a e riguardano utenti che abitano prevalentemente nel centro cittadino (il passaggio è già avvenuto per altri abbonati delle zone di corso Langhe e borgo Piave che fanno capo all'altra centrale di San Cassiano).

Con il trasferimento dei prossimi giorni tutti gli abbonati della città saranno inseriti nel metodo elettronico. Inoltre con le ultime tecnologie è stato possibile evitare il cambiamento dei numeri telefonici, evitando così ulteriori disagi agli utenti.

Altra novità per la città di Alba è la recente apertura di un «negozio Sip» dove si possono trovare tutti i prodotti telefonici. In via Settembre è pure entrata in funzione la cassa automatica per la riscossione delle bollette.

Il Distretto Sip di Alba copre una vasta zona che va dai comuni di Carrù, Bossolasco, Cortemilia nell'Alta Langa e borgo Priocca, Montà nella Sinistra Tanaro albese.

Le centrali elettroniche si stanno estendendo anche sul territorio: sono già state installate a Gallo Grinzane, a Baraccani Castagnito, a Govone, Castellinaldo, Montà, Cravanzana, Serravalle Langhe, Sinio; in parte anche a Dogliani, Canale e Cortemilia.

Giuseppina Fiori

Dirigente va in pensione

Il dirigente dell'Enel per la zona di Alba, Bruno Vercesi, ha lasciato l'incarico avendo raggiunto i limiti di età. Iniziò l'attività lavorativa, nel '51, con la società idroelettrica «Piemonte», e venne destinato a funzioni di crescente importanza nell'Enel fino a diventare dirigente. Non si conosce ancora il nome successore che sarà designato a giorni. La Enel di Alba comprende 92 Comuni (da Santo Stefano Belbo, Carrù, Dogliani, Monesiglio a Sommariva Bosco, Coramagna e Ceresole). Nei mesi scorsi vi era stata una grande mobilitazione contro il progetto che prevedeva la soppressione della direzione albese e l'accorpamento Asti, rischio che è poi stato definitivamente scongiurato. Per il mantenimento servizio - sono anche stati chiesti alla società nuovi investimenti per migliorarlo - erano inoltre amministratori, esponenti politici e categorie economiche. [g. f.]

Avagnina sostituisce il neoconsigliere regionale Michelino Germanetto

Cherasco ha eletto il sindaco

L'ex dc (che si occuperà degli «Affari generali») ha illustrato al Consiglio il programma Nella prossima riunione distribuirà le deleghe agli assessori. Vice sarà Pierluigi Ghigo

CHERASCO. Gianni Avagnina, 44 anni, ex democristiano, candidato della nuova lista civica «Insieme per Cherasco», è il nuovo sindaco della «Città delle paci». Sostituisce il neoconsigliere regionale Michelino Germanetto, che lascia l'attività di giunta dopo ventiquattro anni: i primi cinque da assessore; i successivi da primo cittadino.

«Rimango comunque consigliere e capogruppo di "Insieme per Cherasco" - ha precisato Germanetto -, il mio legame con la città è indissolubile».

Il programma che Avagnina (assessore dall'80, vice di Germanetto dall'85) ha presentato l'altra sera al Consiglio comunale, è stato sottoscritto dagli undici consiglieri che fanno parte nuovo gruppo indipendente, dai tre esponenti partito popolare (Silvia Bogetti, Gianfranco Lamberto e Carlo Giravegna) e liberale Giuseppe Osella, entrato in giunta. Oltre quest'ultimo, gli assessori Pierluigi Ghigo (vicesindaco), Biagio e Piero Costamagna, Giovanni Dogliani ed Ernesto Ferrondi.

«Sono molto emozionato - ha detto il neosindaco -, ma anche orgoglioso di alla guida di una cittadina costante crescita».

Il dibattito sul voto si è esaurito in pochi minuti. A proposito «spaccatura» avvenuta tra gli democristiani, Silvia Bogetti, capogruppo del partito popolare, ha spiegato d'aver aderito al ppi «per un fatto di coerenza politica». Ha aggiunto: «Condividiamo però i punti essenziali del programma e quindi assicuriamo ampia collaborazione alla nuova giunta».

Gianni Avagnina

Tra le prime iniziative, Avagnina intende istituire la figura del «consigliere delegato», incarico che - ha precisato neosindaco - potrà essere richiesto da qualunque consigliere, anche se non fa parte della maggioranza. Il sindaco, che nella prossima riunione distribuirà le deleghe agli assessori, terrà per sé soltanto gli «affari generali», «in quanto - ha detto - intendo coinvolgere il maggior numero di consiglieri nella gestione comunale».

Avagnina ha poi fatto il punto sul programma degli interventi previsti per il centro storico e nelle frazioni. Entro l'anno saranno portati a termine i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare di frazione Bricco. In alcuni edifici scolastici del circondario non più utilizzati, saranno ricavati minialloggi da assegnare a cittadini con problemi economici e sociali. Nel centro storico, è previsto il restauro dell'Arco di Porta Narzole, di alcuni edifici di proprietà Comune ed ancora il recupero degli affreschi di palazzo Salmatoris e dei locali di palazzo Gotti Salerano. Nelle frazioni Bricco, Roreto, Veglia e Cappellazzo proseguiranno i lavori per il completamento delle reti fognarie e per la costruzione di nuovi padiglioni di loculi.

Il neosindaco si è poi soffermato sul cospicuo lascito (circa tre miliardi di lire tra immobili e titoli di credito) della professoressa Graziana Salomone: parte del patrimonio sarà destinata alla cultura, la «fetta» più consistente, secondo il desiderio espresso dalla Salomone, verrà utilizzata per opere sociali a favore dei bisognosi.

Renato Arduino

Cissone vota

Ancora attesa per le liste

CISSONE. Il paese dell'Alta Langa è uno dei Comuni del Cuneese, insieme con Borgo San Dalmazzo e Monastero Vasco, che in occasione delle elezioni europee del 12 giugno, voterà anche per il rinnovo dell'amministrazione.

Non si sa ancora a Cissone si saranno una o più liste anche la prima ipotesi sembra la più probabile (la presentazione è prevista a partire dalle 8 venerdì e dovrà avvenire entro le 12 di sabato).

Il sindaco uscente, Sergio Vivalda, in carica dall'89, commenta: «Oggi si sarà l'ultima riunione per le decisioni definitive».

Secondo le previsioni, dovrebbe essere presentata una lista civica di nove persone e dovrebbe ricandidarsi l'attuale sindaco, ma la conferma si avrà solo stasera e domani.

Intanto, a Cissone fervono gli ultimi preparativi per la tradizionale fiera dell'Ascensione. I festeggiamenti prenderanno il via domani e proseguiranno fino al 17 maggio. [g. f.]

E' l'unica variazione apportata dalla Consulta vitivinicola riunitasi l'altro ieri ad Alba

Aumentato il prezzo dei dolcetti doc

Quotazioni stabili per gli altri vini. Si va dalle 100 mila del barbera '92 alle 800 mila per il barolo docg '90 dedicato all'austriaco Riedel, artigiano delle bottiglie. Domenica si terrà l'iniziativa «Cantine aperte»

Un momento della prestigiosa rassegna «Vinum» ad Alba (FOTO MURIALDO)

ALBA. Prezzi dei vini stabili, ad eccezione dei dolcetti nelle varie doc (Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi) per i quali le quotazioni all'ingrosso sono salite a 200-300 mila lire l'ettolitro 180-270 mila precedenti.

E' l'unica variazione apportata dalla Consulta vitivinicola di fanno parte tutte le categorie, riunitasi alla Camera di commercio, per stabilire i prezzi all'ingrosso in base all'andamento del mercato.

Il presidente, Luigi Borgogno, dice: «La Consulta si occupa solo dei vini di qualità, docg e doc. Dal nostro osservatorio risulta che le vendite in generale vanno discretamente bene. Per i dolcetti, in particolare, si è registrato un lieve aumento. Nessuna flessione per il barolo».

Per il barolo docg '90 (in vendita in bottiglia da quest'anno) è stato confermato il prezzo record all'ingrosso (sfuso) 700 a 850 mila lire l'ettolitro. Gli altri sono: barbaresco docg '91 da 350 a 400 mila, nebbiolo d'Alba e Roero '92 da a 250, '93 da 250 a 300; Roero arneis '93 da 220 a 280; Barbera '92 da 100 a 180 mila.

A proposito di vini, vi sono alcune importanti manifestazioni in programma. Per i due prossimi weekend (14 e 15, 21 e 22 maggio) riaperta piazza Medford; con ingresso libero sarà possibile degustare vini e fare acquisti al market.

Il movimento del turismo del vino organizza inoltre per domenica l'iniziativa «Cantine aperte»: per tutta la giornata si potranno visitare le aziende e assaggiarne i vini gratuitamente. A Barolo sarà presentata l'annata 1990 del vino mo: verrà dedicata all'austriaco Klaus Josef Riedel, artigiano del vetro famoso nel mondo e autore del bicchiere da barolo. L'iniziativa è dell'Enoteca regionale che dedica ogni mo l'annata che va in commercio ad un personaggio famoso. Il Barolo '90 sarà poi presentato a palazzo Barolo a Torino (già residenza Marchesi Falletti che fecero conoscere questo vino nel mondo) dal 16 al 21 maggio. [g. f.]

AZIENDA CONSORTILE PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 5 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992 (1):

1 - Le risultanze delle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Contributi e trasferimenti (di cui dal consorziati L.) (di cui dallo Stato L.) (di cui dalle Regioni L.)	—	—
- Altre entrate correnti	3.583	2.866
- Totale entrate di parte corrente	3.583	2.866
- Ammortamenti	1.873	1.403
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L.) (di cui dallo Stato L.) (di cui dalle Regioni L.)	—	—
- Assunzione prestiti		
- Totale entrate conto capitale	1.873	
- Partite di giro	403	274
- Avanzo	4.154	—
TOTALE GENERALE	10.013	4.543

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1994	Impegni da conto consuntivo ANNO 1992
-	5.223	3.162
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento		62
- Totale spese di parte corrente	5.997	3.224
Spese di investimento	4.160	125
- Totale spese conto capitale	4.160	125
- Rimborso prestiti diversi da quote capitale per mutui	153	—
- Partite di giro	403	
- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	10.013	3.823

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L.	507
- Acquisto beni e servizi	L.	1.
- Interessi passivi	L.	
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L.	125
- Investimenti indiretti	L.	—
Totale	L.	1.851

3 - La risultanza finale a il 31 dicembre 1992 desunta consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1992	L. 6.223
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992	L. 31
- Avanzo di amministrazione al 31-12-1992	L. 6.202
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1992	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 18.729	Spese correnti	L. 12.145
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. —	- personale	L. 3.497
- altre entrate correnti	L. 18.729	- acquisto beni e servizi	L. 7.782
		- altre spese correnti	L. 866

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA

IN BREVE

SANTO STEFANO

Anziano cade dal letto Soccorso dopo ore

Domenico Canaparo, anni, corso Piave 91, è stato soccorso dai vigili del fuoco di Alba. L'uomo, caduto mentre si alzava da letto, è rimasto per tutto il giorno disteso a terra. Ricoverato all'ospedale di Nizza Monferrato, se la caverà in pochi giorni. [g. f.]

BAROLO

Al castello si premiano gli allievi dell'Alberghiero

Stasera, ore 19, al castello «Falletti» verranno consegnate le borse di studio agli allievi del Centro di formazione professionale alberghiero. Saranno premiati Daniela Vietto, di Novello e Roberto Vioglio, di Serralunga. Le borse di studio sono messe in palio dalla Cre. [c. o.]

SOMMARIVA BOSCO

Eletto il nuovo delegato dei giovani Coldiretti

Piergiorgio Chiavazza, 25 anni, è il nuovo delegato del movimento giovanile Coldiretti. [r. s.]

A Bra è polemica per l'asfaltatura del posteggio di una piscina privata

«Quel parcheggio costa troppo»

L'opposizione è contraria alla spesa comunale

BRA. Saranno contenti i gestori e gli habitué della piscina, ma anche i proprietari e gli inquilini delle vicine ad «Aqua Company»: in vista della riapertura degli impianti - che, di proprietà privata ma aperti al pubblico - il Consiglio ha approvato il progetto esecutivo per l'asfaltatura del piazzale-parcheggio di via Sartori.

L'opera, dell'importo di 125 milioni, consentirà di sistemare dignitosamente lo spazio antistante il complesso, un'area le cui precarie condizioni rappresentano motivo di attrito non irrilevante nei rapporti difficili, anche se in fase di «aggiustamento» fra il centro ricreativo-sportivo, molto frequentato, e il popoloso quartiere ad Ovest di viale Madonna dei Fiori.

Dell'asfaltatura si avvantaggeranno non solo le auto clienti, finora sballottate su un fondo sconnesso, ma le centinaia di persone che - abitando tra via Costituzione, via Edoardo Brizio, via Mucci, viale Madonna del Fiori e strada Ca' del Bosco - della piscina, e soprattutto della discoteca ad collegata, subiscono anche gli inconvenienti: un grande andirivieni, musica, voci, clacson e sgommate anche a tarda sera.

L'estate prossima si preannuncia però più tranquilla, in quanto - con la «mediazione» dell'assessore Adriano Maccagno - i titolari di «Aqua & C.» e il comitato di quartiere hanno raggiunto un accordo sull'orario notturno: l'autorizzazione alla discoteca all'aperto verrà concessa dal sindaco solo i venerdì e il sabato, rispettivamente da mezzanotte alle 2,30 e da mezzanotte alle 3. Inoltre i gestori si sono impegnati ad adottare accorgimenti che riducano la dispersione del suono, ad esempio schermando gli impianti con siepi e filari di alberi, in modo da proteggere il vicinato da un eccesso di inquinamento acustico.

Alle clausole dell'«armistizio» tra la piscina-discoteca e il quartiere si aggiunge adesso il progetto per l'asfaltatura del piazzale, che limiterà il rumore e la polvere causati dal via vai dei veicoli. Qualche polemica in Consiglio c'è stata. Gli esponenti del gruppo «Bra Novanta» hanno espresso perplessità sulla delibera, sia per l'entità della spesa sia perché a farsene carico per intero sarà il Comune.

«Che per asfaltare un terreno di neppure 2500 metri quadrati si spendano 125 milioni ci pare davvero eccessivo - hanno osservato i consiglieri di opposizione -. Ma la cosa più grave è che ai costi la società proprietaria della piscina non contribuirà per nulla: suoi saranno solo i vantaggi dell'opera». [g. n.]

La Lega dilettanti e il settore giovanile di Piemonte e Val d'Aosta sono divisi

«Guerra» per gestire il calcio

In discussione le competenze e il rinnovo degli organici. L'ente centrale vuole inglobare l'attività baby. La replica: «Con le riforme si rischia di allontanare i ragazzi dai campi»

TORINO. Bufera nel mondo del pallone. La «guerra» non è stata ufficialmente dichiarata, ma tra la Lega dilettanti e il Settore giovanile è polemica: alla base dello scontro ci sono i problemi delle competenze e le esigenze di rinnovo degli organici.

Le ultime novità arrivano da Torino. Sabato scorso si è svolta l'assemblea ordinaria del Comitato piemontese e valdostano della Federcalcio: di fronte a seicento club, Elio Giulivi non si è lasciato sfuggire l'occasione per lanciare un nugolo di strali contro il settore giovanile.

«A Roma, fra poco meno di otto mesi, l'8 dicembre, si svolgerà un'importante assemblea straordinaria - ha detto il presidente della Lega dilettanti - e noi batteremo affinché il Settore giovanile torni a promuovere esclusivamente l'aspetto didattico-educativo del gioco del calcio, senza invadere campi che non sono assolutamente di sua competenza. Secondo le carte federali - ha aggiunto Giulivi - l'attività agonistica (e quindi anche i campionati Giovanissimi e Allievi, ndr) è di competenza della Lega dilettanti. Eppure questa norma non viene rispettata. L'esistenza in Italia di ben diciannove Comitati regionali di Settore giovanile è causa di un assurdo aggravio di spese e di notevoli problemi burocratici per i club. Questi organismi dovranno essere inglobati dai medesimi enti regionali della Lega».

La questione tocca da vicino, quindi, anche la realtà piemontese. All'ombra della Mole a vacillare sarebbe quindi la poltrona di don Aldo Rabino, che è il presidente del Comitato regionale subalpino per il Settore giovanile. E proprio il massimo responsabile usa mezzi termini per bocciare la riforma

Sopra, a sinistra, il presidente nazionale della Lega dilettanti Elio Giulivi e il responsabile del Comitato regionale settore giovanile don Aldo Rabino. In basso, il presidente della Federazione Piemonte-Val d'Aosta Salvatore Fusco

Giulivi: «Alla base di tutto c'è solo un problema di potere. Ultimamente il nostro settore ha acquisito un grande peso politico. Adesso la Lega dilettanti vuole recuperare il tempo perduto e tarpare le ali a me e ai colleghi».

«Pochi mesi fa la Lega dilettanti ha creato la categoria Juniores per acquisire maggiori introiti economici - continua Rabino -, ma così facendo si sono persi per strada almeno mille ragazzi, che hanno abbandonato la pratica del calcio delusi da novità che non li hanno certo favoriti. Questi i frutti della riforme? Così come la Lega professionisti, anche il nostro settore dipende unicamente dal presidente nazionale Antonio Matarrese: non vedo quindi come Giulivi possa chiedere tanta veemenza il no all'inglobamento».

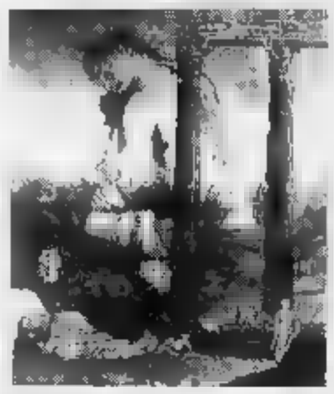
Del canto suo Salvatore Fusco, responsabile del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti, ha già annunciato che i dirigenti di club dovranno formare commissioni di studio per valutare i pro e i contro della riforma Giulivi. Provvedimento, quest'ultimo che, anzi dovesse trasformarsi in realtà, darebbe in gestione proprio a Fusco quei campionati che attualmente sono di competenza di Aldo Rabino. Il quale finirebbe anche per perdere quasi totalmente il potere decisionale che oggi gli garantisce un'autonomia di giudizio.

In attesa dell'assemblea straordinaria di dicembre, il massimo responsabile della Figc in Piemonte e in Valle d'Aosta preferisce mettere le mani avanti. «Se la riforma auspicata da Giulivi non avesse fra i suoi fini un aumento di contributi a favore dei club e uno snellimento degli apparati federali, non esiterei a esprimere un giudizio contrario».

Marco

L'ARTE

Paesaggi, cortili e sguardi dal ponte



«Le cime bianche» di Giovanni Guarlotti e, sopra, «Federico piange Bernardo» di Massimo Pulini

Acqui Terme

Alla Galleria Bottega d'Arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (corso Roma 18, sino al 15 maggio) è in corso la personale del bolognese Sergio Romiti. Premio Ferrania alla Biennale di Venezia del 1952, Romiti ha, inoltre, partecipato alle Biennali di San Paolo del Brasile, alla Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, alle mostre internazionali di Pittsburgh nel 1955, mentre nel 1976 la Galleria d'Arte Moderna del Comune di Bologna gli ha dedicato un'ampia antologica. In queste sue recenti opere avverte la vitale energia della pennellata che sottolinea il senso di una figurazione appena accennata («Uno sguardo dal ponte»), di una struttura scandita dall'accensione di colore pulsante, intenso, impreziosito dalla luce atmosferica che esalta quadri come «Trofei al tramonto» e «Interno rosso e grigio».

Bra

Attraverso trenta dipinti, si snoda alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 27 maggio) la retrospettiva di Giovanni Guarlotti sul tema: «Paesaggi e cortili». Nato a Galliate nel 1869 e morto a Torino nel 1954, questo artista dalla classica impostazione paesistica, rivela una non comune capacità nel trattare gli aspetti di una natura rasserenante. I declivi innevati, i ritratti, le acque, gli animali costituiscono l'essenza di un dipingere dalle limpide cadenze figurative, di una sensibilità che «lo rendevano - scrisse Marziano Bernardi - particolarmente adatto a cogliere movimenti, atteggiamenti, tipicità fisiche dei corpi vivi... In questo campo egli non ha da inchinarsi a nessuno dei più stimati pittori piemontesi del suo tempo».

Cherasco

Proseguono a Cherasco le manifestazioni artistiche promosse dal Comune. A Palazzo Salmatoris, la Galleria braidese Peira ha organizzato la personale di Massimo Pulini (sino al 15 maggio). Insegnante all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha realizzato una serie di dipinti con «immagini prese a prestito dal '600 italiano»: da Guido Cagnacci a Girolamo Forabosco a Simon Vouet. E sono raffigurazioni delle suggestive d'insieme, dove - suggerisce Pulini - «lo sguardo che la tecnologia porta all'interno del corpo dell'uomo penetra all'interno del corpo dell'opera. E' un modo per indagare l'uomo, l'arte e la storia». Presso la Sala del Consiglio nel Palazzo Comunale (sino al 22 maggio) espone il pinerolese Mario Per questa occasione, l'artista ha selezionato una serie di dipinti e sculture improntati da stilizzate, essenziali, emblematiche figure di «clown». E sono pagine di un diario che permette di ripercorrere il suo d'uomo e di artista contemporaneo.

Itinerari

■ **ASTI.** Al Battistero di San Pietro personale di Carlo Carosso: «Silenzi e dialoghi» (corso Alfieri 2, sino al giugno).

■ **CANELLI.** La Galleria «La Finestrella» presenta i recenti lavori dello scultore Sergio Unia (via Alfieri 18, sino al 31 maggio).

■ **COSTIGLIOLE D'ASTI.** Presso il Castel Burio mostra di Giuseppe Spagnulo: «Campo sospeso 1993-94» (sino al 29 maggio).

■ **SALUZZO.** Sala d'Arte «Amleto Bertoni», Antiche Scuderie (ex Caserma M. Musso), XVII Mostra Nazionale di Antiquariato (piazza Montebello 1, sino al 22 maggio).

Angelo Mistrangelo

Amare significa non dover mai dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. Poiché Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è come amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

Strada Alba-Asti, 23 - CASTAGNITO (CN)
C.so Asti, 24/G - ALBA (CN)
Via Della Resistenza, 12 - SALUZZO (CN)
P.zza Monteregale, 2 - MONDOVI' (CN)
Via Nizza, 16 - CUNEO

PRESSO

UNIEURO

P.zza Savona, 10 - CORTEMILIA (CN)
P.zza C. Gancia, 1 - CANELLI (AT)
AZ - Via Cuneo, 34 - RORETO DI CHERASCO (CN)
AZ - Prov.le per Nieve, 16 - CASTAGNITO (CN)

Stasera sul palco del cinema Bertola saliranno due band

Mondovì scopre il rock

Dalle 21 protagonisti gli emergenti «Mosaika» e «Basso continuo» Un appuntamento organizzato per presentare i gruppi della zona

La formazione dei «Basso continuo» protagonista stasera sul palco del Bertola

MONDOVI'. La città scopre il rock «Made in Mondovì». Stasera (dalle 21) sul palco del cinema «Bertola» saranno protagonisti i «Basso continuo» [illegible] i «Mosaika». I due gruppi sono sulla scena da pochi mesi, ma hanno deciso [illegible] rischiare, abbandonando, per una sera, i concerti in birreria e provando la tensione di un appuntamento [illegible] teatro, di fronte a un pubbli[illegible] che non è distratto da condizionamenti esterni ed è concentrato soltanto sulla qualità della musica.

A scaldare l'ambiente ci pen[illegible] i «Basso continuo» (chitarre Massimo Bergalla [illegible] Giorgio Bertazzoli; basso Alberto Curti; tastiere Marco Billò e Mirko Baiocco; voce Elena Liboà; batteria Gianni Scarpace; percussioni: Silvio Maia). Il loro repertorio comprende musica leggera e rock melodico. La «band» propone soltanto grandi successi, «cover» italiane [illegible] straniere, brani noti al pubblico, ma interpretati in chiave molto personale. Più spigolosa e d'impatto la musica dei «Mosaika» (Fabrizio Viscar[illegible] chitarra; Claudio Gonella chitarra; Daniele Tomatis basso; Bruno Coniglio tastiere [illegible] voce; Gianni Scarpace batteria) sul palco fanno rock «duro», ma non disdegnano [illegible] blues e garantiscono [illegible] che trascina e invita il pubblico a ballare o [illegible] alzarsi dalla sedia.

Il concerto di stasera è una [illegible]. L'affitto della sala, l'impianto acustico, il «service», tutto [illegible] a carico dei due gruppi. Non ci sono sponsor e le due «band» sperano di rientrare con i soldi dei biglietti d'ingresso (5000 lire). «Non è facile fare musica nella nostra città - spiegano i giovani musicisti -. Per questo abbiamo cercato l'occasione di [illegible] grande appuntamento, anche a rischio di esporci economicamente. L'obiettivo [illegible] di proporci a un grande pubblico, fuori dalle etichette [illegible] dagli schemi preconfezionati. Insomma cercheremo di offrire una serata di totale immersione nella musica, speriamo vada bene».

«Purtroppo in città mancano le occasioni di fare musica - spiega Gianni Scarpace, batterista di entrambi i gruppi -, mentre nel Monregalese ci sono gruppi e discoteche che [illegible] offrono queste opportunità, ma per noi era davvero importante cercare di dimostrare quanto vali[illegible] davanti al nostro pubblico e soprattutto spiegare con i fatti che ci sono gruppi emergenti che hanno voglia di lavorare insieme e che se qualcuno ci prova è possibile organizzare appuntamenti anche a Mondovì». [L. f.]

EDITORIA LOCALE

Le opere di San Bernardo in quadri e chiese cuneesi

DON Carlo Peano si ripropone nel ruolo di autore-studioso con il libro «Bernardo, [illegible] Capolavoro, un gigante, un astro». Il volume, in vendita a [illegible] mila lire, [illegible] edito dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore che lo ha pubblicato per la fortunata collana «Storia e Arte» che conta altri sei titoli (sempre di Peano «I segreti solari [illegible] un'abbazia cistercense»).

Il contenuto del volume è riassunto nella seconda di copertina dallo stesso Carlo Peano. Scrive: «E' un dossier di contributi e ricerche. E' il materiale per una [illegible] soddisfacente del mondo cistercense che è stato - ed è tuttora - una realtà unica [illegible] eccezionale. La personalità [illegible] San Bernardo, poi, è di una ricchezza [illegible] di [illegible] carica umana e spirituale che stupisce per la sua profondità [illegible] attualità».

Seguire la logica del libro [illegible] è facile. Ad una prima, superficiale lettura, può apparire [illegible] insieme confuso, quasi casuale, [illegible] contributi e testimonianze legato al mondo cistercense (ma [illegible] più corretto "cisterciense"?). Non è così. Don Peano ha seguito un ideale percorso per guidare i lettori ad apprezzare quanto profondamente la terra di Provenza sia stata segnata dall'ordine monastico fondato da San Roberto di Molesme a Citeaux nel 1098 [illegible] diffuso [illegible] San Bernardo di Clairvaux, fino ai Templari.

«Centro del libro è San Bernardo "uno dei capolavori di Dio meglio riusciti". Ma don Peano fa una carrellata anche sui monasteri [illegible] vivono secondo tale spirito, dall'iniziativa di Citeaux a Clairvaux [illegible] quello [illegible] Lerins [illegible] la nuova fondazione [illegible] Pra 'd Mill, [illegible] Bagnolo Piemonte», riassume nella presentazione Chiaffredo Pansa, amministratore della diocesi di Saluzzo. E cita poi Giraldo di Cambrai: «Dato ai cistercensi un luogo solitario, una palude, [illegible] una foresta [illegible] in pochi anni troverete una splendida abbazia in mezzo all'abbondanza». Così è stato a Staffarda «e sta avvenendo sui monti di Bagnolo».

Peccato che, forse per contenere i costi e quindi il prezzo [illegible] vendita, tolte le immagini di copertina, la ventina di fotografie stampate nelle pagine centrali siano in bianco e nero [illegible] rendano giustizia della bellezza, dell'esplosione di luci [illegible] colori, degli affreschi originali.

Forse anche questo rientra nello spirito dell'opera che si ispira [illegible] quanto San Bernardo sosteneva: «La Chiesa risplende fra le [illegible] mura, ma manca di tutto verso i suoi poveri. La Chiesa colma d'oro i suoi monumenti e lascia i suoi figli andare nudi. Di quale utilità è questo per dei poveri, per dei monaci, per degli uomini spirituali?». E a pagina [illegible] Carlo Peano riassume: «Per Bernardo la Chiesa non era fatta per [illegible] visitata e ammirata, ma doveva [illegible] costruita da "pietre viventi"».

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Infermieri a teatro

In occasione della Giornata internazionale dell'infermiere, stasera al teatro Toselli (ore 21,15) gli attori della terza età dell'Accademia Toselli replicano [illegible] spettacolo «La storia l'è bela, fa piasì contela, veuli ch'a v'la conta? Ovvero Caluso e soe sorelle», liberamente tratto dalla Cenerentola di Basile.

SALUZZO

Quadri al Circolo

Al Circolo culturale «Internodue», [illegible] via Martiri della Liberazione 2, oggi pomeriggio alle 18,30, s'inaugura [illegible] personale di Ugo Nespolo. Durante l'incontro sarà presente il pittore per [illegible] dibattito [illegible] il pubblico.

LIMONE

Musica live

Sono aperte le iscrizioni per concorrere all'elezione [illegible] «mistor Lanterna» in programma venerdì sera. Possono partecipare ragazzi italiani e francesi. Le adesioni si ricevono in discoteca (tel. 0171/927845). Nell'attesa domani sera appuntamento con la musica live proposta dalla «Enzo Fornione band». L'ingresso è libero.

ROCCAFORTE

Trampolini e golf

Trampolini elastici, carambola golf, ping pong, bumper boat, grand prix, piscina gonfiabile sono solo alcuni dei numerosi giochi del «Gardensport» [illegible] via San Maurizio. Per informazioni 0174/55434.

PEVERAGNO

Danze occitane

Prende il via stasera (ore 21) [illegible] corso di perfezionamento alle danze occitane. L'appuntamento è nella palestra della Scuola ele[illegible]. Sono [illegible] aperte le iscrizioni, che si possono fare stasera prima della lezione.

RODELLO

Soul e rock

All'american bar creperie «La terrazza» domani, dalle 22, concerto del gruppo «Black & Proud». In programma un repertorio di classici soul, rhythm'n blues o rock.

Stasera i settanta elementi dell'Orchestra di Sofia suonano [illegible] Caraglio

Canti russi nel Duomo di Saluzzo

La tradizione ortodossa con il coro di Kostroma

Due appuntamenti con la musica dell'Est europeo animeranno stasera e domani altrettanti centri del Cuneese. **Caraglio** ospiterà, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Stato di Sofia, proseguendo su una tradizione iniziata alcuni anni fa che aveva portato nella cittadina altre formazioni molto prestigiose quali le orchestre di Minsk e di Bachau. L'avvenimento, che s'inserisce nell'ambito della stagione musicale dell'assessorato alla Cultura del Comune, è ancora [illegible] volta particolarmente gradito sia perché le orchestre dell'Europa Orientale vantano una grande tradizione musicale e raggiungono alti livelli esecutivi, sia perché risponde ad un progetto ad ampio raggio, portato avanti dall'assessorato, di scambio culturale tra la realtà carogliese e quella di altri Paesi.

I settanta elementi che compongono l'orchestra, diretti dal maestro Andrei Andreev, prenderanno posto, alle 21, nella chiesa parrocchiale ed eseguiranno brani da Sheerazade di Rimskji-Korsakov, «Arie taigane per violino e orchestra» di Sarasate e la settima sinfonia di Beethoven.

Il Duomo di **Saluzzo**, invece, domani [illegible] ospiterà [illegible] coro della cattedrale [illegible] Kostroma del patriarcato di Mosca, diretto da Oleg Ovcinnikov. L'evento che si colloca nell'ambito del maggio saluzzese e delle manifestazioni collaterali alla XVII Mostra nazionale dell'antiquariato, è eccezionale sia per il valore del gruppo, formato da ottimi elementi che si dedicano dall'89 alle attività concertistiche secondo la tradizione della Chiesa russo-ortodossa, sia per [illegible] programma che comprende canti liturgici mai eseguiti prima in Italia. Non è la prima volta però che il coro viene [illegible] Europa: nel '92 ha tenuto concerti in Germania e nel '93 ha partecipato al festival di Toulouse.

Aprirà [illegible] concerto «Tropario in onore dell'icona della Madre [illegible] Dio [illegible] San Teodoro» seguito dal «canto del presagio» «Dalla mia giovinezza» [illegible] da «Stichiro ai santi russi "alla terra russa"», il primo appartenente alla tradizione della Lavra, il terzo a quella del monastero delle Grotte di Kiev. Nel programma sono inclusi altri tredici canti, tutti ammantati da quell'aurea affascinante che pervade le chiese russe, in cui la pratica liturgica è fortemente popolare e legata alla musica corale.

Al concerto, che s'inizierà alle 21, presenzieranno l'arcivescovo di Kostroma e Galich, nonché presidente del Movimento ortodosso per la gioventù, monsignor Aleksandr, e il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona.

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.635 · Or.: 16/18/20/22 · Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. Or. 20/22 · Sab/fest 16/18/20/22 · Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 692.[illegible] · Or.: fer. e fest. 16/17.30 19/20.30/22 · Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

[illegible] Bosco — Or.: 21 · Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363 021. Or. 17,30/21 · fest. 14/17.30 · L. 6/9000; rid. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: [illegible] · fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 · Or.: 21.15. Fest. 15,15 17.15/19.15/21.15 — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262 211 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 · fest. 16/18/20/22 · Lire 10.000 — [illegible] RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. Or: 20/22 · Or. fest. 16/18/20/22 · Lire 10.000 — [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 944.231 · Or.: 21; fest. 17/21 · Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ferrini — Or.: fer. 21 · Fest. [illegible] · L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324 Or.: 20/22 · Fest. [illegible] · L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

[illegible] — Tel. 918.393 — OGGI RIPOSO

FOS[illegible]

Politeama — Tel.: 82.407 · Or.: 21 · Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Or.: 21 · Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 · Lire 6000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 · Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: Riposo · SALA PICCOLA: Riposo

ORMEA

Ariston — Tel. 391 311 · [illegible]15 · Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — feriali 21 · fest.: 20/22 · rid. 3000; int. 5000 — **Posse - La leggenda di Jessie Lee** *di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93)* — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

SALUZZO

Civico — Tel. 43 756. Or.: 20/22 · fest. 14/16/18/20/22 · L. 8000/10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.808 · Lire [illegible] — **Film a luce rossa**

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — [illegible]: 20.30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIG[illegible]

Aurora — Tel. 712,957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 · feriale 20,15/22,15 · fest. 16/18/20/22,15 · Lire 7000/8000 — OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. · Or.: 20/22,15; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,15 — **Rapa Nui**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). Or.: [illegible], 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Senza paura**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **tutto**. [illegible] 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Grattoni 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Impatto [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister [illegible] 2**. Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. L. Guazzo ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 31. Riposo.
FIAMMA corso Trieste 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Becc[illegible] **Una pallottola spuntata 33 [illegible] l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; [illegible]; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird [illegible]** vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZI[illegible] 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Anteprima cinematografica nazionale organizzata dai centri di attività sociali Fiat. Ore 21. Ingresso ad inviti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mariaci sentimentali [illegible]** 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina [illegible] riservata al FAI.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215. tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i [illegible] concerti di gala con L. Nucci (lunedì 23.5 ore 21) ed E. Gruberova (lunedì 6.6 ore 21). Posto a L. 50.000 e 30.000. Bigl. ore 10/18,30. Tel. 8815.241/242. Per inf. 8815.380[illegible].
CARIGNANO. Stag. di abbonamento TST, ore 20,45 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. [illegible] Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or. 12/18, fun. op. Tel. 517 6246-544 562. Repliche fino al 21/5.
ERBA. Il grande richiesta si replica stasera ore 21 fino [illegible] 15, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angiono. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 15-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,00 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Mtv video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Lassie**, cartone
20,30 **Lo smarrimento**, tv movie
22,20 **Notte italiana**, varietà
23 — **Strega o madonna**
23,30 **Salto nel buio**
24 — **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De lejos**, [illegible]
21,30 **Peyton Place**, telefilm
[illegible] **Condo**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzackemente**
20,30 **Amore stregone**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**

[illegible],30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta [illegible]
[illegible] **Il lungo viaggio di ritorno**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Io e Handy**
22,30 **Pink Pink**, [illegible]
23,45 **Paganini Horror**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete [illegible] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **[illegible]onomia in copertina**
22,15 **[illegible]siness news**
[illegible] **Pallacorda**, talk-show
23,[illegible] **[illegible] Dick**, telefilm

G.R.P.
20,30 **D[illegible] Elliot**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **[illegible] monitor (r)**
1 — **A Sud di Pago Pago**, film
2,30 **Ritrovarsi**, film

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il diavolo si converte**, film
22,30 **Pietre vive: «Mille mani amiche»**
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tengo famiglia**, talk show
21,45 **Amici animali**
22,20 **Parlamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**, II parte
23,45 **Informa 7**
[illegible] — **I classici dell'erotismo**
1,15 **[illegible]forma 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME [illegible] I DOCUMENTI [illegible] — TELEFONA AL 144 [illegible] 0921

Domenica lo spareggio per l'Eccellenza di calcio

Cherasco e Savigliano si sfideranno a Cuneo

SAVIGLIANO. E' ufficiale: lo spareggio tra «maghi» e Cheraschese per stabilire quale squadra salirà in Eccellenza, si giocherà domenica 16, stadio Paschiero a Cuneo. Sono così cadute le candidature di Pinerolo, Alba, Carmagnola ed Asti, delle quali anche si era parlato, ma che avevano subito sollevato molte perplessità.

La soddisfazione per la scelta (a organizzare sarà la Cuneo Sportiva) è generale, tanto più che i due presidenti, già domenica sera, avevano rapidamente trovato l'accordo proprio per questa sede. «Cuneo ci è benissimo - ha detto il presidente dei nerostellati Domenico Dogliani - perché ha un impianto eccellente, in un centro prestigioso. E' naturale che il capoluogo di provincia ospiti la sfida decisiva tra le due formazioni della "Granda" che hanno dominato il torneo. Il campo ha anche i requisiti adatti per evitare scontri fra tifoserie. Il problema sicurezza per una gara così delicata dev'essere in primo piano».

«Avevamo sentito che c'erano in lizza anche altre città - ha aggiunto Renato Scioneri, presidente dei «maghi» -, ma non avremmo accettato sede diversa da quella di Cuneo, che riteniamo la più giusta. Adesso, risolta la questione relativa al campo, possiamo concentrarci soltanto sulla partita. Saranno 90' terribili, nei quali potrà accadere di tutto. Noi ci auguriamo ovviamente di vincere, ma alla fine della gara saremo lieti di stringere la mano ai nostri avversari se saranno stati più bravi di noi. Mi auguro che sia una partita corretta, diretta da un arbitro in grado di stroncare subito il gioco duro».

Le cifre del torneo parlano chiaramente a favore di Saviglianese e Cheraschese, che hanno dominato il torneo, ma che non sono riuscite a superarsi a vicenda. «Siamo rimasti in testa per 25 giornate, 19 delle quali da soli - commenta l'addetto stampa dei rossoblù Franco Bonis -. Forse avremmo meritato di vincere noi il campionato, se non altro per il fatto di aver dominato in solitudine gran parte della stagione».

Alle cifre della Saviglianese, Carlo Borsalino, dirigente nerostellato, replica: «La Cheraschese è imbattuta in casa e ha nel portiere Sarale, sempre presente, uno dei punti di forza. Abbiamo subito un solo ko a Rosta in tutta l'annata. La nostra presenza allo spareggio è legittima».

La Saviglianese è stata sconfitta due volte, da Pedona e Cheraschese. Nei confronti diretti l'undici di Giulio Campanile ha conquistato 3 punti su 4, pareggiando 1-1 a Savigliano e vincendo in casa per 2-1. «Se penso agli scontri diretti dovrei tremare - dice il presidente Scioneri -, ma lo spareggio sarà un gara particolare: si riparte da zero, tutto torna in gioco».

L'eccezionalità del campionato delle due formazioni cuneesi è sottolineata anche dall'allenatore dei «maghi» Sandro Turini (ex biancorosso, come il collega Campanile): «La scorsa stagione la Promozione fu vinta con 42 punti; quest'anno ne abbiamo realizzati 48, ma non sono bastati. Un grande elogio alle due squadre che sono state eccezionali».

Aldo Scavino

	MAGHI	A CONFRONTO	NEROSTELLATI
PUNTI	48		48
VITTORIE	20		19
SCONFITTE	2		1
PAREGGI	8		10
GOL FATTI	62		63
GOL SUBITI	18		19
MEDIA INGLESE	+3		+3
I «BOMBER»	Stefano Marfire (23) Fabio Gillio (17) Riccardo Baruzzo (7)		Adriano Sinopoli (23) Riccardo Leo (16) Roberto Cellerino (11)

Il team di Guglielmo risale nell'élite del volley dopo 2 anni, i tifosi fanno festa

Mondovì torna in serie B1

Il Vbc ha vinto il campionato con una giornata d'anticipo. Entusiasti giocatori e dirigenti Coro unanime alla presidentessa Manera: «Dedichiamo questo nostro trionfo a Nino»

MONDOVI'. Dopo due anni di «purgatorio», il Vbc torna in B1. La squadra di Fernando Guglielmo ha ottenuto la certezza matematica della promozione una giornata d'anticipo, grazie alla vittoria esterna di Caronno per 3-0.

Alle 22,30 di sabato sera giocatori, tecnico e dirigenti hanno telefonato alla presidentessa Giuliana Carraro, vedova Manera. In lacrime (di gioia) le prime parole per Nino, «bandiera» della società, deceduto nel '93: «E' stata stagione esaltante. Abbiamo sofferto, lottato e vinto con il suo nel cuore: il trionfo è dedicato a lui».

«Abbiamo disputato gara impeccabile - dice l'allenatore - che riassume un'annata strepitosa, con la vetta per 17 turni consecutivi. Ci siamo imposti una "rosa" di atleti tutti monregalesi, alcuna remunerazione. Sono soddisfatissimo». In Lombardia hanno giocato Alberto Bonelli e Dini (quest'ultimo precisissimo a muro) al centro, Zangrossi in regia, Abrate opposto, Zucco e Ferrero (perfetti in ricezione) sulle ali, con inserimenti di Fia, Massimo Bonelli e Militerni. Capitan Bonelli e Abrate hanno a terra 33 e 26 palloni.

Nella maschile l'**Omb Alba**, già condannata alla retrocessione, si è congedata dal proprio pubblico delle più convincenti prove stagionali, arrendendosi alla capolista Cus Torino solo dopo due ore di gioco per 3-1. Nel sestetto di Giulinelli bravi Valsania e Squizzato. Qualche rimpianto fra gli spettatori per l'esito deludente di un'annata che avrebbe potuto concludersi molto meglio.

A sinistra, Zangrossi alza per capitan Alberto Bonelli. Sopra, il tecnico monregalesi Fernando Guglielmo durante «time-out» (PERONE)

L'ultimo femminile, la **Libertas Bieffe Cuneo** non è riuscita a ripetere la splendida prestazione offerta la settimana precedente contro il Pinerolo. Le ragazze di Diego Borgna non hanno messo più di in difficoltà Castellanza che, grazie al successo per 3-0 è ora appaiato in testa alla classifica, seppure con un quoziente set peggiore, proprio al Pinerolo.

L'allenatore della Bieffe ha dovuto rinunciare alla capitana Rocchia, che era squalificata per un turno.

Nel campionato di serie B2 femminile, l'**Ita Ilva Racconigi** ha mantenuto l'impegno e ha sconfitto per 3-0 il Sumirago, fino a sabato leader della classifica con il Romagnano. «Ci tenevamo a questo risultato di prestigio - dicono i dirigenti racconigesi -: avere superato con esito così netto avversario questa levatura è molto importante e significativo».

Seconda vittoria consecutiva per l'ormai tranquillo **L'Atelier della Sposa Savigliano**, che in trasferta ha battuto la Carrarese 3-0. Le ragazze allenate da Maurizio De Lio, prive di Elena Busso impegnata la Nazionale e già proiettate verso il prossimo campionato di serie A1, hanno mostrato di ritrovato quell'intesa che aveva caratterizzato i primi mesi del '94 e che pareva essersi irrimediabilmente incrinato nella serie cinque sconfitte consecutive che avevano anche fatto temere per la permanenza in serie B.

La **Mondo** ha sconfitto per 3-1 il fanalino di Magenta nell'ultima gara casalinga stagionale. Le albesi hanno vinto nettamente per 15-4 e 15-6 il primo e il terzo set e nella quarta frazione hanno evitato il «tie-break» recuperando da 7-13. Nella squadra di Massimo Ricco in evidenza Morcanti (11+10), Sirio (2+13) ed Eccher (10+7). C'è stato l'esordio stagionale della giovanissima Claudia Corino, fra le più promettenti del .

[r. s.]

Battuto l'Ovada per 89-71 e recuperati i 14 punti di margine della partita disputata nel girone d'andata

Sunline vince ma la promozione è rinviata

All'ultimo momento la Federazione ha comunicato che per conquistare l'atteso passaggio di categoria non conta la differenza canestri Frenata la gioia di atleti e tifosi saviglianesi al palazzetto. Un successo sabato a Torino col Crocetta garantirebbe l'approdo nella C2

SAVIGLIANO. «Doccia fredda» per la Sunline nella corsa alla di basket. La formazione saviglianese ha sconfitto l'Ovada con il punteggio di 89-71, recuperando il margine di 14 punti con il quale aveva perso la gara d'andata. Dirigenti e giocatori hanno festeggiato la promozione in C2, ma ieri la Federazione ha comunicato che per il passaggio di categoria non contava la differenza canestri: in caso di parità si deve giocare uno spareggio.

«L'entusiasmo si è spento colpo - ha detto il coach Enrico Testa -, ma la situazione è ancora favorevole. Sabato giocheremo a Torino la Crocetta, già promossa, l'Ovada riposerà. Se vincessimo saliremmo in C2 coi torinesi. In caso di sconfitta, invece, affronteremmo la gara supplementare con l'Ovada. Se dovessimo perdere in quest'ultima seconda ipotetica occasione, avremmo ancora un confronto diretto con la terza dell'altro girone. Quindi per salire in C2 dovremo affermarci in uno dei prossimi match: impresa non impossibile».

Diego Socchi capitano saviglianese taglia la retina dopo la vittoria sull'Ovada rispettando la tradizione dei castelli per festeggiare i successi importanti. Ma la gioia della Sunline è stata «gelata» dalle decisioni federali (PERALDA)

La sfida tra Sunline e Ovada è stata entusiasmante per i cuneesi. Chiuso il 1° tempo sotto (30-33), il coach Testa ha disposto una difesa quattro uomini a zone e uno, Crosetti, a marcare Buffelli, il miglior elemento della squadra ospite. La mossa è risultata azzeccata e la Sunline ha preso il largo, raggiungendo anche 24 punti di margine (73-49 a 5' dalla fine).

Negli ultimi minuti, mentre la paura frenava i padroni di casa, gli avversari si riavvicinavano, ma il ventenne Andrea Crosetti una grandissima prestazione difensiva mandava in crisi l'Ovada. A completare l'opera ci pensavano la precisa regia di Capitan Socchi e alcune «bombe» di Cavallo (miglior marcatore e 27 punti seguito da Di Gangi, 24, e Crosetti 13). Tutta la squadra è da elogiare per la buona prova collettiva. «La festa per la promozione è solo rimandata» sostengono i tifosi saviglianesi.

Nei gironi di qualificazione alla D sono andate un po' meglio le per formazioni cuneesi. Nel raggruppamento C il Dogliani ha battuto il Chivasso per 88-82 dopo un tempo supplementare, la Centotorri Alba è stata sconfitta a Torino dall'Agnelli per 111-101, sempre dopo un'ulteriore frazione di gioco. Nel D la Star Sport Alba ha superato il Kolbe 86-78, la Castelli in Aria Ceva ha perso Beinasco per 86-74. Tutte queste squadre dovrebbero comunque essere promosse in D indipendentemente dall'esito della «poule». Nell'E il Moretta ha battuto il Basket in Progress per 98-78.

[a. s.]

TINO BETTONI

Pronto per i Mondiali di triathlon

Per Tino Bettoni (Torino Triathlon) si avvicinano gli iridati di Nizza del 26 giugno. Il campione saluzzese è giunto 2° ai Tricolori «medio age-group» svolti ad Anzio (Roma) con il tempo totale di 4h 05' 2500 metri di nuoto, negli 80 km bici e sui km di podismo.

PODISMO

In Valle Varaita

Us Sanfront è regina di staffetta

PONTECHIANALE. L'Us Sanfront si è confermata «regina» della staffetta podistica «Saviglìano-Pontechianale», vincendo e piazzando la seconda squadra al posto. Roberto Saretto è arrivato primo al rifugio Savigliano di Pontechianale, a quota 1743 metri, dopo 3 ore 45 minuti e secondi.

La forte formazione della Val Po non è riuscita ad abbassare il record (che detiene) stabilito nel '93: 3 ore 44 minuti 8 secondi. Al posto d'onore, con 10' di ritardo, protagonista di una bella rimonta, la squadra della Val Varaita, che ha preceduto di 4' il secondo team di Sanfront.

Seguono Atletica Fossano 75, Dragonero Dronero, Fortino Disco Paesana, Avis Bra, Roata Chiusani, Pam Mondovì, Cavour. Sfortunata la prova della Jumbo Sport Carmagnola: a pochi metri dal traguardo, l'ultimo frazionista Franco Nieddu, mentre era 3°, è stato colto da malore e costretto al ritiro.

Sono stati ritoccati i limiti di 2 delle frazioni su si svolge la gara: Massimo Galliano (Val Varaita) ha migliorato il tempo nella Brossasco-Frassino; Maurizio Cometto della Sampeyre-Torrette.

[p. b.]

MOTORI

Superslalom '94

Neive-Mango Si è imposto un torinese

MANGO. La quinta edizione della Neive-Mango, seconda prova stagionale del Superslalom '94, è stata vinta da Franco Niosi di Moncalieri, uno dei favoriti della vigilia, al volante di Gmg Sport.

Il vincitore, che ha battuto tutti gli avversari con un tempo da primato (1'10"44), ha preceduto Lorenzo Saracco (1'11"80) su Superdelta, Pasquale Patete (1'15"03) su Abarth X1-9 e Mario Torterolo (1'16"03), primo pilota della provincia di Cuneo su Alpine A 110. Al quinto posto si è piazzato Gianni Mozzone, trionfatore della prima edizione della corsa, sempre a bordo di una Gmg Sport.

Alla competizione langarola hanno partecipato novanta piloti che si sono dati battaglia tornanti da Neive a Mango con splendida cornice di folla, nonostante la giornata di tempo incerto.

Nella gara riservata al Trofeo «Fiat Cinquecento» ha vinto Augusto Cesari, che ha preceduto Lorenzo Saracco, Massimiliano Fissore e Giampiero Giordanengo.

La classifica riservata alle scuderie è dominata dalla Supergara Alba.

[a. s.]

GRANDA SPORT

PALLAVOLO

Risultati del 1° turno al Torneo dei Paesi

E' cominciato il Torneo dei paesi. I risultati. Girone 1: Cortemilia-Benevello 2 11-1; Rocchetta Belbo-Narzole 2 11-0. 2°: Torino-Mussotto 9-11; San Giuseppe Castagnito-Benevello 1 6-11. 3°: Bosia-Mondovì 11-2; Clavesana-Lequio Berria 3-11. 4°: Alberetto Torre-Narzole 1 11-1; Ricca-Rodello 10-11. 5°: Benevello 3-Cerretto Langhe 5-11.

[a. s.]

CON

Giochi della Gioventù svettano i cuneesi

Nelle fasi provinciali dei Giochi Gioventù a Tetti Pesio ancora un successo per la Giovanissima Loredana Agostinetto (Cab Cuneo) con 636 punti da 15 metri con 72 frecce. Ai posti d'onore Nadia Picco (625 punti) e Daniele Pagliano (597) della Bongioanni Fossano. Fra i Ragazzi nel tiro da 25 metri a 72 frecce, primo Marco Finetti (Arconi), davanti a Simone Peano (Arconi) e Michele Galliano (Cab Cuneo).

[r. s.]

CALCIO

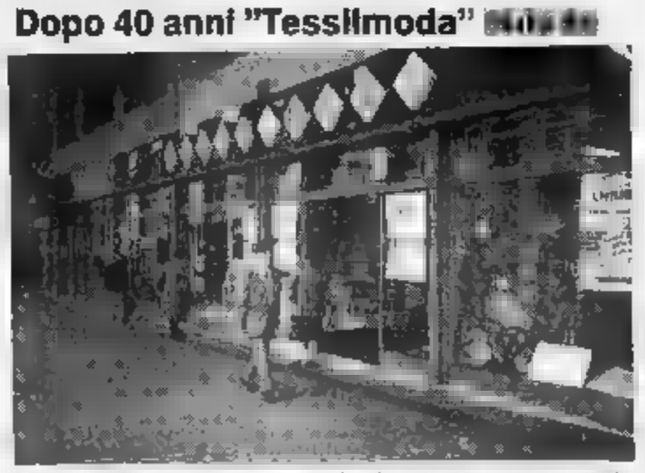
Stasera due partite dell'aziendale «Ferrero»

Stasera via Vivaro ad Alba nel torneo aziendale «Ferrero» si sfidano Modellati-Kinder Cereali (ore 20) e Centro Spe-Rochor (21).

[a. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dopo 40 anni "Tessilmoda"



Quarant'anni non pochi, quarant'anni spesi nella promozione della qualità, della raffinatezza e del buon gusto per la soddisfazione della clientela. A Cuneo, in Nizza 37, per quarant'anni ha operato la **Tessilmoda**.

Oggi, il suo titolare Desio Cometto, gestione ad altri una attività che ne ha fatto apprezzare la competenza ben oltre i confini della città, ha deciso di cedere a metà del prezzo all'ettivo quanto in magazzino. Si tratta di pregiati tessuti, tendaggi, tappeti e biancheria per la casa, ma anche capi d'abbigliamento e confezioni.

La necessità di ristrutturare i locali di corso Nizza 37 e di farlo in tempi brevi ha spinto il titolare a liquidare le ingenti scorte e farlo a prezzi davvero d'occasione.

La chiusura della **Tessilmoda** lascerà sicuramente un vuoto nella città di Cuneo privandola di tra i centri maggiormente specializzati in questo

Ma in un'ottica di opportunità per il pubblico la liquidazione odierna si presenta come splendida occasione in quanto tutta la merce viene offerta a prezzi di costo e, per alcuni articoli, anche a sottocosto.

La vastissima scelta ed il gusto dell'assortimento di tessuti e confezioni di abbigliamento delle migliori marche quali **S. Remo, Lanerossi, Valentino, E. Zegna** e di articoli per la biancheria per la casa quali **Bassetti** e **Zucchi** sono infine ulteriori aspetti che rendono gradevole e conveniente un acquisto presso **Tes**, corso Nizza n. 37 - Cuneo.

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso ■ metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili ■ leggibili ■ contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente ■ funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile ■ non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi ■ fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione ■ metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali ■ metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi ■ rispettare la data di attivazione dell'impianto ■ metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

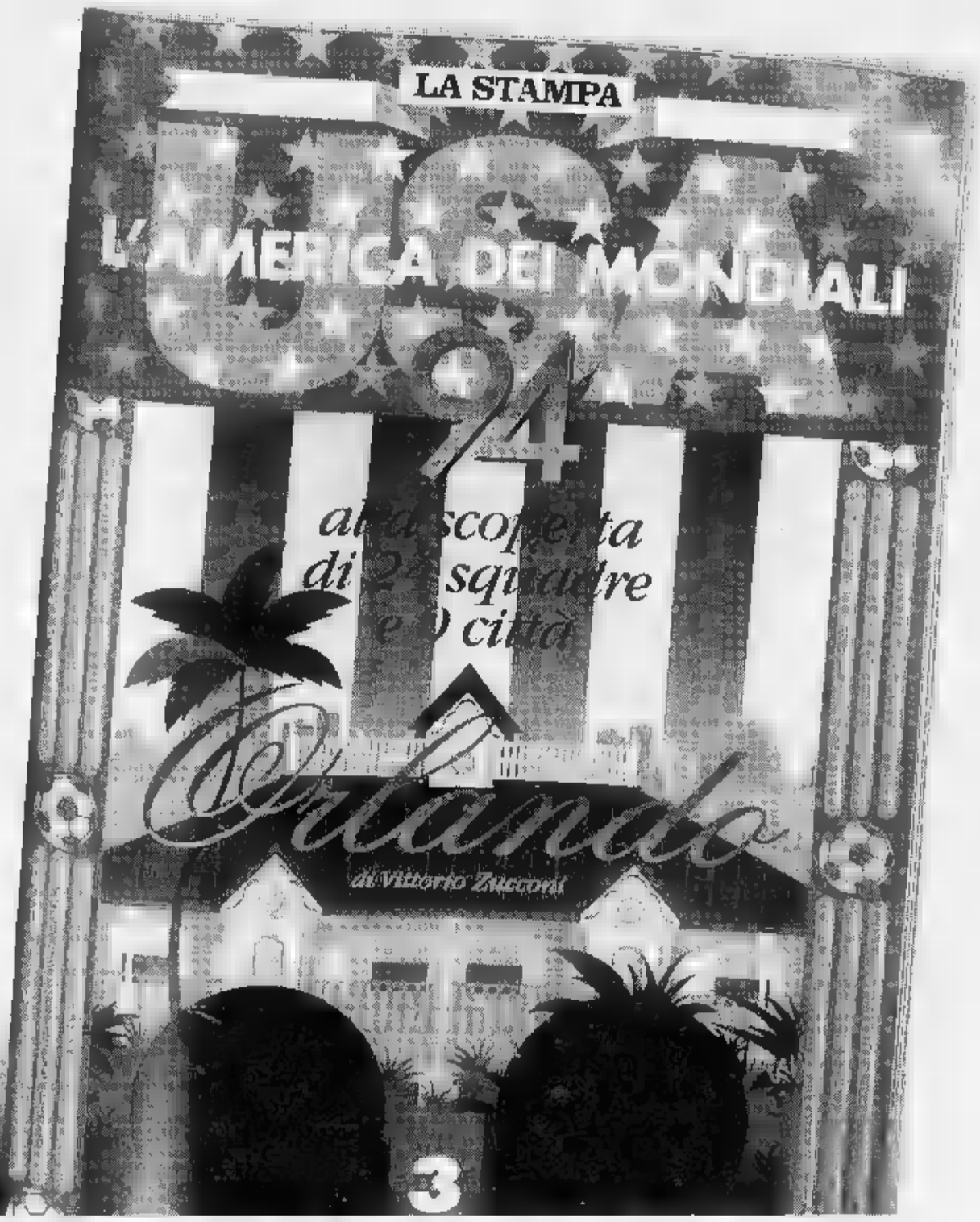
Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

La Stampa regala l'America dei mondiali.



Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Insomma, un girone tutto da rispettare raccolto in un fascicolo tutto da leggere.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via [redacted]. Ceccardi 1/14
[redacted] (010) 540.184-592.560
[redacted]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 11 Maggio 1994 N. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
[redacted]
settimanale dei viaggi

Oggi vertice in Regione per i tagli decisi dall'Amt

Un giorno senza autobus disagi e traffico a Genova

Disagi e ripercussioni sul traffico a Genova per lo sciopero degli autobus

GENOVA. Città ko per lo sciopero degli autobus indetto a livello nazionale per il rinnovo del contratto scaduto [redacted] anni fa. Invece è rientrata all'ultimo minuto l'agitazione dei dipendenti dell'Amiu. I sindacati hanno accettato la negoziazione [redacted] l'azienda.

Lo sciopero degli autobus, preannunciato nei termini di legge, ha provocato inevitabilmente gravi disagi ai genovesi e problemi per il traffico. Malgrado fossero altre le motivazioni, ieri mattina in molti hanno collegato erroneamente la vertenza a quella più recente sui tagli delle linee del trasporto extraurbano.

Su questo fronte, dopo due giorni di polemiche e difficoltà nei collegamenti tra il capoluogo e gli altri Comuni della provincia, in particolare quelli dell'entroterra, c'è stata una buona notizia. E' convocato per questa mattina un vertice straordinario, che si terrà in Regione.

Ieri a Palazzo Spinola, sede della Provincia, una delegazione [redacted] Comuni raggiunti dalle linee «S» e «T» si è incontrata con l'assessore ai trasporti Flavio Corrato. Erano presenti i sindaci [redacted] Pieve Ligure, Sori, Avegno, Recco, e gli assessori di Uscio [redacted] Bogliasco. E' stata concordata la linea [redacted] di chiedere ai vertici dell'Amt (è stato più volte chiamato in causa [redacted] il sindaco Adriano Sansa, poiché l'Amt appartiene interamente al Comune) a ripristinare il servizio sino alla chiusura delle scuole.

Nelle stesse ore in un altro «Palazzo» della politica locale, e cioè la Regione, si animava il dibattito nella seduta consiliare [redacted] corso per l'intervento dell'assessore Carlo Baudone, favorevole al ritorno a pieno regime del servizio extraurbano di autobus. Gli ha risposto il capogruppo del pds Mario Margini, schierandosi [redacted] dubbio dalla parte del Comune.

Com'è noto, nel corso dell'ultimo incontro tra le parti, Regione e Provincia si erano offerte di ripianare parte del deficit del servizio extraurbano versando rispettivamente nelle casse dell'Amt 350 e 150 milio[redacted]. Il presidente dell'azienda del trasporto pubblico, Francesco Besio, [redacted] giudicato insufficienti le garanzie degli enti locali. Da questo punto ripartirà [redacted] trattativa. Regione, Provincia, e i Comuni interessati chiederanno [redacted] proroga sino al 7 giugno.

Le ragioni opposte dall'Amt [redacted] unicamente di bilancio. Nel '93 il disavanzo è stato di otto miliardi, altri sei sono previsti per quest'anno. In dieci anni l'utenza [redacted] scesa del 50 per cento [redacted] le corriere viaggiano spesso semivuote. Nel bilancio dell'azienda, il servizio extraurbano è la seconda [redacted] per importanza nelle uscite, dietro ai costi del personale.

Gli utenti della provincia però non vogliono sentire ragioni. Due o tre corse in meno al giorno li costringono a riconsiderare tempi e spostamenti. I più penalizzati sono i Comuni dell'entroterra, dove non esiste l'alternativa del treno. Con il passare dei giorni la protesta potrebbe montare. C'è già chi propone manifestazioni e blocchi stradali per provocare l'intervento [redacted] prefetto.

Paola Cavallero

Ministro della Giustizia nel governo Berlusconi

Ora Alfredo Biondi deve lasciare la toga

Alfredo Biondi ministro della Giustizia

GENOVA. A 66 anni, Alfredo Biondi, uno dei pochi politici che si è sempre diviso tra mandato parlamentare e la professione di avvocato, proprio per sottolineare una scelta di vita scandita dall'autonomia economica e dal rifiuto della politica come professione, vive una seconda giovinezza. L'incarico di Guardiasigilli [redacted] certamente quello che più gli si addice per preparazione culturale e per temperamento: non è detto che siano in molti i giudici soddisfatti per la scelta.

Alfredo Biondi non ha mai nascosto il proprio irriducibile garantismo, «alla Pannella». Liberale convinto, appartiene alla schiera di chi preferisce «un colpevole fuori, piuttosto che un innocente in galera». Di adamantina onestà nella vita privata, ha sempre storto il naso ogniqualvolta la magistratura ha [redacted] le mani addosso a un sicuro colpevole, impiegando mezzi al limite dell'ortodossia. Nutre forti dubbi sul carcere preventivo impiegato in forma esasperata e vorrebbe accentuare la «equidistanza» nel procedimento penale del gip tra pm e difesa. Certo non sarà un ministro caratterizzato dall'eccesso di diplomazia, ma sarà piuttosto un titolare di dicaste[redacted] che non perderà occasione di dire pane al pane e vino al vino.

Per molti aspetti, la [redacted] vicenda professionale e politica è esemplare. Nato a Pisa nel 1928, vive a Genova dall'età di dieci anni. Il padre era professore di matematica presso l'istituto «Emiliani» di Nervi: il fratello minore, Alberto, insegna a sua volta matematica. E' stato un brillante studente, un goliardo fantasioso: in tutti i frangenti della sua vita ha messo in luce la grinta di chi, uscito dalla piccola borghesia intellettuale, raggiunge il [redacted] grazie alla propria intelligenza e al proprio lavoro, senza scorciatoie. Dopo la laurea entra nello studio di Luca Ciurlo, un principe del foro. Un po' per temperamento, un po' per la scuola di Ciurlo, diventa in bre[redacted] un penalista dalla foga inarrestabile, dall'arringa in [redacted] scendo». E' sempre convinto dell'innocenza dei suoi clienti e si batte come un leone in ogni processo. Alla fine degli Anni Cinquanta entra nel pli e si batte contro [redacted] centrosinistra. E' eletto in consiglio comunale per la prima volta nel 1964 e successivamente viene confermato. E' capogruppo e i suoi scontri con Augusto Pedullà sono storici. Nel [redacted] eletto deputato, ma nel 1972 non viene riconfermato per [redacted] pugno di voti, perché il pli ha esaurito l'onda lunga dell'opposizione dura al centrosinistra. Torna alla professione, ma nel 1976 si prende una clamorosa rivincita, rientrando a Montecitorio. Da allora sarà il leader incontrastato dei liberali liguri, sempre rieletto con un margine altissimo di preferenze. Dopo gli [redacted]i dell'opposizione è per due volte - brevemente - ministro: all'Ambiente e alla Ricerca scientifica. E' vicepresidente della Camera per una intera legislatura. Berlusconi conta su di lui per la battaglia del 27 marzo. Biondi esce [redacted] trionfatore nel collegio di Albaro ed è eletto anche alla proporzionale in Liguria. Unica malinconia nel giorno della nomina: dover abbandonare la professione.

Un altro ministro ligure, o quasi, [redacted] il professor Stefano Podestà, nato a Chiavari il 1° agosto del '39, docente alla Bocconi di Milano. Per lui [redacted] dicastero dell'Università e Ricerca scientifica. [p. l.]

I carabinieri del Nas hanno sequestrato centinaia di confezioni nel capoluogo, in Riviera e a La Spezia

Farmaci-scandalo, otto arresti a Genova

Anche in Liguria le medicine rubate venivano rivendute «in nero»

I carabinieri del Nas mostrano le medicine sequestrate [redacted] Genova e in Riviera

GENOVA. Sui farmaci venduti al «mercato nero» lucravano in tanti. Purtroppo, anche alcuni farmacisti genovesi e savonesi. Il nucleo regionale dei Nas dei carabinieri ha scoperto un traffico [redacted] medicine rubate, che attraverso canali diversi da quelli del normale approvvigionamento arrivavano nelle farmacie. Otto persone sono state arrestate tra Napoli e Genova.

Secondo gli investigatori, dietro al traffico c'era lo zampino della camorra. «Impossibile pensare che un simile giro d'affari - commenta il maresciallo Vittorio Taucci, comandante dei Nas di Liguria - sfuggisse al controllo della camorra. Nell'arco di un anno spariscono dalle strade centinaia di carichi. Noi abbiamo scoperto che a Napoli esisteva un centro di smistamento dei farmaci rubati verso la Liguria, in particolare Genova e Savona, Toscana, ed Emilia».

L'operazione è partita da Brescia, da un'indagine del nucleo territoriale [redacted] Nas che hanno arrestato un complice della banda. A Genova sono stati arrestati Renato Brunetti, 46 anni, abitante in via Gainotti 121, titolare della ditta Farma Espress di via Cancelliere 24; Mario Fadda, [redacted] anni, pensionato, abitante in via Fumagalli; Lucio Grasselli, di [redacted] anni, residente in via Canevari 24; Paolo Becci, di 57 anni, abitante in via Grillai, pensionato; Gian Piero Donati, 57 anni, impiegato, in [redacted] Cadamosto 1; Dario Traverso, [redacted] 44 anni, abitante in via dei Sessanta 23, titolare della ditta di trasporto «Merci su strada».

La centra[illegible] del traffico era a Napoli. A tirarne le fila erano Bruno Pannella, di 42 anni, disoccupato, e Elpidio Di Caprio, di 33 anni, che faceva il salumiere. Sulla piazza ligure i capi trattavano con Donati e Becci, che a loro volta avevano alle dipendenze i quattro corrieri. Mario Fadda, che aveva lavorato come commesso in [redacted] farmacia di Sampierdarena e che poi si era messo «in proprio», e Brunetti, Grasselli, Traverso.

Costoro giravano nelle farmacie offrendo partite di farmaci sottobanco. Senza fattura, [redacted] bolla di accompagnamento. Merce [redacted] nera», che veniva venduta regolarmente al banco. Prosegue il maresciallo Taucci: «La nostra maggiore preoccupazione è stata [redacted] togliere dalla circolazione farma[redacted] di provenienza illecita, che quasi certamente non [redacted] stati conservati in ambienti e condizioni idonee».

L'indagine è stata coordinata dal sostituto procuratore Piercarlo [redacted] Gennaro, che dovrà valutare la posizione dei titolari delle farmacie coinvolte. Nel corso delle perquisizioni dei Nas sono saltate fuori le confezioni di farmaci con i numeri [redacted] lotto che risultava rubato.

A Genova sono stati effettuati sequestri di farmaci nella farmacia San Rocco di via Borgorotti, Rolando di via Monti, Cantore [redacted] via Cantore, Montaldo di via Montaldo, Chiappella [redacted] via Milano, Buranello di via Buranello. A Chiavari, la farmacia Di Ri di via Piacenza. A San Colombano Certenoli, in località Calvari, la farmacia Fleming. A Portofino, la farmacia Internazionale, in piazza della Libertà. A La Spezia, la farmacia Farina, in corso Vittorio Veneto. [p. c.]

La «Cini» è a Genova

[redacted] WWF [redacted] Finanza [redacted] gemellate

GENOVA. WWF e Guardia di Finanza uniti nella lotta per la salvaguardia del mare [redacted] fondali. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa [redacted] bordo della nave-scuola «Giorgio Cini» della Guardia di Finanza sono stati illustrati i programmi futuri. Per le Fiamme Gialle era presente [redacted] generale Salvatore Golino, per il WWF Vin[redacted] Peretti, presidente nazionale, e Antonio Leverone, presidente regionale.

La nave scuola sta effettuando una crociera con i 180 allievi della Guardia di Finanza lungo le coste italiane. Ad ogni scalo (la crociera si concluderà il 20 maggio nel porto di Savona) [redacted] pubblico può salire [redacted] bordo, visitare le mostre «Un mare di parchi blu» e «Balene e delfini, giganti e signori del mare».

Per gli allievi è stato organizzato un ciclo di lezioni sulla conservazione dell'ambiente e la biologia dei cetacei. E' in corso il progetto «Onde del mare», per la ricerca sui cetacei. [p. c.]

Primi passi dopo l'elezione al congresso: sarà abbandonata la sede, molto costosa, di via Gropallo

La Lega taglia le spese e ricuce lo strappo

Il neosegretario Chiappori: «Castellaneta? Ci ripenserà»

GENOVA. La prima mossa del neo-segretario ligure («nazionale», nel gergo del movimento) della Lega Nord, Giacomo Chiappori, operatore turistico di Cervo, sarà di tagliare le spese della sua segreteria. Non sarà rinnovato il contratto di locazione del grande appartamento di via Gropallo, perché troppo oneroso finanziariamente.

«Non abbiamo i mezzi adeguati - esordisce - perché vivia[redacted] delle rimesse dei nostri parlamentari, delle quote degli iscritti [redacted] delle offerte volontarie. Tra le tante polemiche del congresso di domenica scorsa, c'era anche la ristrettezza e la sbrigatività. Me ne rendo conto. Ma non si possono sprecare risorse preziose». Il neo-segretario Chiappori vuole dimostrarsi conciliante. Accanto, siede silenzioso e discreto, secondo il suo stile «inglese», il senatore Enrico Serra, che ha retto i turbolenti [redacted] di commissariamento. Serra fa capire che il capitol[illegible] delle polemiche esasperate è chiuso, almeno per lui [redacted] che non se [illegible] sente di [redacted] coglierne [redacted]use e beghe. Anche Chiappori [redacted] di nostra conciliante: «Parlerò con tutti, darò ampia autonomia alle segreterie provinciali e alle sezioni. Il mio ruolo sarà quello di coordinare le province tra loro e tenere i contatti con la segreteria federale. Sono convinto che si appianeranno molte incomprensioni, se anche quelli che domenica hanno contestato sono davvero leghisti nel cuore».

Per adesso non ci [redacted] un ulteriore ufficio politico attorno al segretario ligure, né dei vice-segretari. Basterà la struttura di dieci componenti del «consiglio nazionale» eletti domenica. Poi, [redacted] tempo, si vedrà. E Castellaneta? Chiappori cerca di svicolare dall'argomento scottante: «Io credo che ci ripenserà. Le dimissioni non le ho mai viste...». Gli viene replicato che ha scritto le dimissioni di fronte a decine [redacted] persone e che le ha consegnate a Umberto Bossi personalmente. «Ripeto - insiste Chiappori - io non le ho ricevute. Se dalla segreteria federale me le faranno avere credo che le respingerò». Nascono ridde di [redacted] su un possibile incontro tra Castellaneta e Bossi, che però quasi certamente non ci sarà. Chiappori si lascia andare: «Ci sono però dei momenti nella vita [redacted] quali uno deve dimostrare di essere [redacted] uomo [redacted] un bambino...».

Paolo Lingua

IN REGIONE

Una crisi strisciante

E' stato Giorgio Bornacin (An-msi) che ha rotto il ghiaccio e una certa «omertà» che circolava in Regione da una decina di giorni presentando [redacted] mozione sulla situazione politica dell'ente. Sono [redacted] corso febbrili - [redacted] confuse - trattative tra l'arco di sinistra (pds e psi) che tenderebbero a «staccare» [redacted] ppi per dar vita a una nuova maggioranza che poi costituirebbe l'asse d'un accordo di cartello elettorale nel 1995. Il ppi, per problemi interni (divisione tra Edmondo Ferrero [redacted] Giancarlo Mori), oscilla e non pare intenzionato a [redacted] sortita, almeno non prima delle «europee». [redacted] questi giorni, in Liguria, [redacted] stanno sfaldando i club dei pattisti di Segni (verso Michelini e Tremonti) e [redacted] centro politico [redacted] sempre più esiguo. La sinistra è comunque in difficoltà, perché adesso è incerta se aprire una crisi al buio, che spaccherebbe il psi, oppure restare all'opposizione sino al voto. La Regione è comunque paralizzata. [p. l.]

24 ORE

TANGENTI

Arrestato [redacted] sottufficiale della Finanza

Quinto arresto nell'inchiesta su presunte bustarelle ai marescialli della Guardia di Finanza per accertamenti su Italimpianti. Ieri all'alba [redacted] stato arrestato Francesco Puleddu, ex sottufficiale del nucleo [redacted] polizia tributaria della Guardia di Finanza, in pensione dal dicembre scorso. Anche per lui l'accusa è di concussione. [p. c.]

[redacted]RNIGLIANO

Digiunava per protesta, stop dopo 11 giorni

Dopo undici giorni, Anna Maria Leale ha deciso di concludere il digiuno di protesta intrapreso per sollecitare una soluzione della vertenza acciaierie. [redacted] marito aveva perso il posto in seguito alla diminuzione dei carichi di lavoro forniti dalle acciaierie di Cornigliano all'azienda da [redacted] dipendeva. [p. c.]

STOPPANI

Morti «bianche», tre assoluzioni e tre prescrizioni

[redacted] è concluso [redacted] tre assoluzioni e tre prescrizioni dei reati il processo per le «morti bianche» nello stabilimento Stoppani di Cogoleto. In primo grado erano state inflitte quattro condanne per omicidio colposo per la morte del dipendente Bernardo Calcagno. Per gli altri [redacted] (sei [redacted] il '75 [redacted] l'[redacted] era intervenuta la prescrizione. [p. c.]

[redacted]

Approvato l'aumento per sindaco e assessori

E' durata sino alle [redacted] mezzo della scorsa notte la «maratona» ostruzionistica di An-msi in consiglio comunale contro la delibera che aumenta gli emolumenti [redacted] sindaco e assessori e dei gettoni [redacted]ei consiglieri. Sino a quel momento erano stati respinti trecento degli oltre trecento emendamenti presentati da Gianni Plinio. Poi è passata la delibera a larga maggioranza. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676

Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via [redacted]

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [redacted]

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.065

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. [redacted]

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato, via Roma 38, tel. 392.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.754, **Moneglia:** 49.241, [redacted]**goleto:** 9188.366; [redacted]**ri:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 39.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.986; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [redacted].
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: t.313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono [redacted] - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [redacted], 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [redacted] Di Negro; piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [redacted] Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo; piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
[redacted] Piazza Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, [redacted]gina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, [redacted] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, [redacted] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96; [redacted]: 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286 508 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; [redacted]**gna:** 392.096, 39.31 622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO [redacted]

Genova: 566631-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 [redacted]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 589 329/591.697 Orario 10,30 L. 10.000/5000

T. [redacted]a Corte — **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni. Regia di Giorgio Gallione. Teatro dell'Archivolto.
[redacted] 570.2472 Or.: 20,30 L. 40.000/26.000

Pol. Genovese — **Affinità da Goethe.** Laboratorio Teatro Settimo. Regia di Gabriele Vacis.
Tel. 839 3589 Or.: 20,30 L. 25.000/20.000/15.000

T. della Tosse — [redacted] Aldo Trionfo: **Hackadjia.** Spettacolo comico-musicale del trio belga Les snas. Or.: 21. Lire 25.000/15.000. Sala Agorà: **La poesia e il tempo nella poesia.** Nell'ambito della rassegna **Vino e poesia** con gli [redacted] della Compagnia del Teatro della Tosse. Or.: 21. Lire 10.000.
In Sant'Agostino Tel. 247.0793

[redacted] Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 590.533 Or.: 16 Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — **Coppia d'azione** — *di H. Rose, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa [redacted])* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, [redacted] costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**
Tel. [redacted] [redacted].: 15,30 17,20/19/20,45/22,40 Lire 10.000

Ariston 2 — **Philadelphia** — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Tel. 298.548 Or.: 15,15/17,30/20,15 22,30 Lire 10.000

Augustus — **Trappola d'amore** — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Tel. 565 810 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000

Co[redacted] 1 — **Pad[redacted] figlio** — *di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Grigo (Italia '94)* — Un ex operaio, leader [redacted], si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e [redacted] un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Corallo [redacted] — **Il tuffo** — *di M. Martella, [redacted] V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93)* — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due ficcali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h38' **Comm.**
Tel. 586.419 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000

Grattacielo — **My [redacted]** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Tel. 564.403 Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000

Lux — **Geronimo** — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**
Tel. 561.591 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000

Odeon — **Maniaci sentimentali** — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Tel. 368.298 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000

Olimpia — **Incubo d'amore** — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**
[redacted]. 581 415 Or.: 16,30/18,30/20,30 [redacted] - Lire 10.000

Orfeo — **Le avventure di Huck Finn**
Tel. 564.849 Or.: 16,10/18,20/20,20 22,30. Lire 10.000

Palazzo — **Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Or.: 15/18,30/22 Lire 10.000

Universale — **L'innocenza del diavolo** — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, [redacted]no all'apparenza adorabile, ma cap[redacted] di [redacted] spietate, da vero [redacted]-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**
Palazzo dello Spettacolo [redacted] 1. Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 10.000

Universale — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3** — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [redacted] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. [redacted] Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000

Universale — **L'amico d'infanzia** — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un [redacted] conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582 461 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [redacted]

Verdi — **Troppo sole** — *di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94)* — Una giornalista per «gvere» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**
Tel. 562.137 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000

[redacted] 1 — **Discesa all'inferno hard**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **La grande sfida hard** / **Arrapamenti bisessuali**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Prissy and friends** / **Erotic passion**
Tel. [redacted]

Cristallo — **Peccati segreti di una locandiera**
Tel. 299.967

Eldorado — **Luana perversa nel ventre**
Lire 10.000

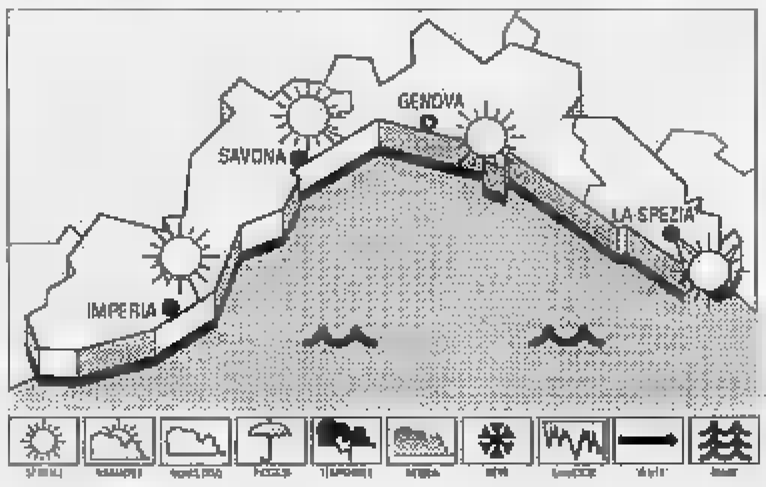
CINECLUB

Amici del Cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219 768 Ore 21,15 Lire 6000/5000

Lumière — **Heimat 1** — *di E. Reitz, [redacted] W. Burger, G. Bredel, K. Rasenack (Germania '84)* — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita [redacted] alcuni giovani tra disperazio[redacted], delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Tel. 505.938 Or.: 20/22,30 Lire 6000/5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted]**EVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente [redacted], temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani:** sporadici annuvolamenti alterati a schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temp. in lieve aumento.
[redacted] Temp. del mare 17° C, umidità rel. 60%, vento Sud Ovest 16 km/h, mare localmente mosso, cielo sereno, press. barom. 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[redacted]	14
Savona	20	14
Imperia	21	14

UN ANNO FA A [redacted]
Max: **23**; min: [redacted]; Temp. del mare **16.**
Il **Sole** sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,41. La Luna si leva alle 6,29 e cala alle 21,31 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mozzia di Portofino.

Movie Club — [redacted]
Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire [redacted]

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Il banchetto di nozze** — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella [redacted]. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Tel. 683.029. Ore 15,40/17,50/20,10/22,10 Lire 10.000

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937 [redacted] Ore 21 Lire [redacted]

S. MARGHER.
Centrale — RIPOSO
Tel. 286.033 Or.: Ore 21 Lire 8000

[redacted]
Augustus — CHIUSO
Tel. 81.951 Or.: inizio ore 16 Lire 7000

CHIAVARI
Mignon — RIPOSO
Or.: inizio 15 Lire 8000

Cantero — **Rapa Nui** — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [redacted] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [redacted] Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Tel. 309.838 Or.: inizio 16 Lire 8000

[redacted] LEV.
Ariston — CHIUSO
Tel. 41.505 Or.: inizio [redacted] Lire 8000

SAVONA

SAVONA
[redacted] Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409 Ore 15,30 Lire 6500

Astor — **Una pallottola spuntata 33 1/3** — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 [redacted] 10.000/700

[redacted] 1 — **Impatto [redacted]** — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [redacted] Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in [redacted] il dipartimento, e contro il regolamento, [redacted] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. [redacted] **Thriller**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [redacted]

Diana 2 — **Trappola d'amore** — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [redacted]. Lire 10.000/7000

[redacted] 3 — **L'amico d'infanzia** — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tra[redacted] pronto a tutto, [redacted] minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

Eldorado — **My Life** — *di B. J. Rubin, [redacted] M. Keaton, [redacted] Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito [redacted] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [redacted]
Tel. 820.553 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000

Filmstudio — **Nel [redacted] padre** — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Tel. 386.322 [redacted].: 20,15/22,30 Lire 5000

Salesiani — [redacted]
Or.: 15,30 Lire 5000

Jolly — **La dolce bocca di Lisa**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [redacted]

ALASSIO
Colombo — **My Life** — *[redacted] B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito [redacted] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Tel. 640.263 Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30 L. 8/6000

Ritz — **Geronimo** — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [redacted]
Tel. 640 427 Orario 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000

ALBENGA
Ambra — Finale [redacted] Coppa Uefa **Inter-Salisburgo**. Ore 20,30.
Tel. 51 419

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.897 Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/6000

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 L. 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000

CAIRO MONT.
Abba — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22 fest. 15/18,30/22,15 Lire 8000/[redacted]

FINALE LIGURE
O[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 592.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.981. Or.: 16,30/21 Lire 8000/5000

Perla — [redacted]
Tel. 675.791 Or.: 20/22.30 fest. 16,30; ult. 22.30 Lire 8000/5000

MIL[redacted]
Lux — [redacted]
Or.: Fer. e fest. 15/17/21 Lire 6000/4000

[redacted]ARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35 Lire 10.000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000

[redacted]

IMPERIA
Ce[redacted] — [redacted]
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 6000

[redacted] — OGGI RIPOSO
[redacted]l. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 L. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Tel. 22.745 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 9000; rid. 5000

A. DI TAGGIA
Capitol — **Schindl[redacted] list** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **Nel no[redacted] padre** — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] carcere per la [redacted] di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30 L. 5000; rid. 4000

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. [redacted]

[redacted]
Dianese — OGGI RIPOSO
Ore 20,30 L. 7000; rid. 5000

[redacted]
Ariston — **Compagnia di Danza teatro nuovo di Torino: Orfeo.** Poltronissima lire 35.000/poltrona e prima fila galleria lire 25.000/galleria [redacted]
Or.: 21,15

Centrale — **Una pallottola spuntata [redacted] 1/3** — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Or.: In. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000 Riduz. mercoledì cinema L. 7000

Sanremese — **Anche i commercialisti hanno un'anima** — *di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono e una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or. iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 6000 Ridur. mercoledì cinema Lire [redacted]

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema L. 7000

[redacted] — **DellaMorte DellAmore** — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo [redacted] Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Tel. 507070 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema L. 7000

Taberin — **My [redacted]** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla [redacted]propria vita, omag[redacted] al figlio che [redacted] nascere e [redacted] non potrà conoscere il [redacted] papà. N. V. 2h 01' [redacted]
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema Lire 7000

[redacted]
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21 Lire 5000; rid. [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in questa visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...C[redacted] FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Stampa [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0968

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il Comune congela il problema stabilimenti: se ne riparla a settembre

Sestri, il «giallo» dei divieti»

Balneazione «off limits» alla foce del Gromolo, l'ordinanza è stata firmata il 3 maggio
Rifondazione attacca il sindaco Traversaro: perché tanto ritardo per i cartelli in spiaggia?

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Battaglia a Sestri Levante, in Consiglio comunale. I gruppi di minoranza alzano il tiro sull'amministrazione, messa sotto accusa su più fronti.

Uno di questi, forse il più clamoroso, è venuto alla luce ieri: il sindaco aveva firmato un'ordinanza di divieto per la balneazione per la foce del Gromolo (baia di Ponente) il 3 maggio scorso, ma soltanto ieri mattina sono stati installati i cartelli. Il primo cittadino, però, si difende.

Balneazione. Il ritardo per il quale sono stati installati i cartelli di divieto è oggetto di un esposto presentato ieri mattina alla Procura di Chiavari dal gruppo di Rifondazione comunista.

Ha detto il capogruppo, Giacomo Conti, in una conferenza stampa: «L'ordinanza è stata firmata dal sindaco il 3 maggio, i cartelli sono stati messi ieri mattina, dopo le nostre proteste. Nel frattempo i bagnanti hanno continuato a tuffarsi in mare, all'oscuro di tutto. Se ci sono responsabilità, devono essere accertate».

Si difende il sindaco Giovanni Traversaro: «I prelievi sono stati fatti dall'Usl in concomitanza con lavori di movimentazione di sabbia dell'arenile. Su sette campioni, soltanto uno non andava bene. I dati ci sono inoltre stati comunicati soltanto in via ufficiosa, per telefono. Nonostante tutto, ho firmato l'ordinanza provvisoria, in attesa di nuove analisi. Non abbiamo quindi nascosto nulla. Se poi c'è chi vuole a tutti i costi fare su questo episodio stupide speculazioni politiche, invece di preoccuparsi della promozione turistica della nostra città, faccia pure».

Depuratore e inceneritore. Ancora Conti: «Per un Comune con velleità turistiche gli argomenti della salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente devono essere messi davanti a tutti gli altri. Bisogna risolvere, ad esempio, il problema della depurazione delle acque. Si parla tanto della convenzione tra i Comuni della Val Petronio e quello di Sestri Levante, per la megacondotta che porterà i liquami dei primi ad essere scaricati in mare, al largo della Bimare, non è stato ancora previsto un depuratore».

Continua il capogruppo di Rifondazione comunista: «Ci chiediamo, a questo riguardo, se sarà sufficiente il depuratore di Riva Trigoso. C'è poi da affrontare il problema del depuratore di Sestri Levante e degli scarichi abusivi nel torrente Gromolo, quello della tenuta della condotta sottomarina fognaria di Portobello e quello più generale dell'acqua potabile. E' impensabile, secondo noi, che si voglia costruire un inceneritore di rifiuti a Rio Gavarnie, mentre prevedo la Regione, proprio sulle nostre falde acquifere».

Il sindaco contrattacca: «La convenzione con i Comuni della Val Petronio per la condotta verrà approvata dal Consiglio comunale venerdì prossimo. Questo significa che a partire da quest'estate Casarza e Castiglione non scaricheranno più nel fiume Petronio e che quindi ci saranno più problemi di mare sporco a Riva Trigoso, e così rischi anche per le falde acquifere sottostanti allo stesso Petronio. Quanto al problema inceneritore la nostra posizione contraria è già nota: abbiamo a tal riguardo chiesto un incontro urgente con il prefetto, assieme ai Comuni di Casarza, Castiglione e Moneglia, per ottenere via libera alla costruzione di un nostro impianto di smaltimento».

Acque. Il sindaco Traversaro, abbracciato il problema della depurazione, è tornato al fiume in piena. Aggiunge: «Abbiamo previsto lavori lungo il Gromolo, per ovviare alle tracimazioni della fognatura. Inoltre abbiamo affidato a un tecnico un progetto per lo smaltimento e la depurazione degli scarichi fognari della città, da integrare con il sistema di erogazione e distribuzione dell'acqua potabile, così da ottenere una gestione del ciclo completo dell'acqua a Sestri Levante da affidare a privati attraverso un concorso appalto europeo».

«Sempre sullo stesso argomento - aggiunge Traversaro - lunedì prossimo esamineremo un progetto elaborato dai tecnici della società francese General des eau, che ha già firmato il sistema di depurazione di aree come quella di Città del Messico e Montecarlo. Non credo, insomma, che l'amministrazione possa essere tacciata di inattivismo».

Stabilimenti balneari. C'è il problema delle strutture precarie presenti sul litorale sestrese, sollevato dalla Provincia con un esposto alla magistratura. Se n'è discusso lunedì in Consiglio a Palazzo Spinola.

Conti: «Il sindaco ha detto che verrà garantita l'esistenza delle strutture esistenti, mentre non verrà concessa alcuna autorizzazione per quelle di nuova costruzione, per le quali si ritornerà sull'argomento a settembre, quando si potrà contare sul piano degli arenili».

Ha aggiunto Enrico Pozzo, capogruppo di «Unione democratica»: «E' stata fatta una grande confusione. Ora il sindaco deve decidere: dovrà essere una scelta uguale per tutti, senza distinzioni e privilegi di sorta».

Fabio Pozzo

La spiaggia di Sestri Levante dove è vietata la balneazione

Rientrato in Italia anche il medico di S. Margherita

Yemen, fuga dall'inferno «Sentivamo le cannonate»

SANTA MARGHERITA. E' rientrato ieri pomeriggio nella sua casa a San Lorenzo della Costa, sopra Santa Margherita, Carlo Pastorino il medico italiano rimasto bloccato una decina di giorni in Yemen a causa della guerra scoppiata tra fazioni del Sud, filomarxista, e del Nord, integralista islamico.

Pastorino, 49 anni, è arrivato a Ciampino ieri intorno alle quattro a bordo di un Hercules C-130 dell'Aeronautica italiana insieme alla prima «tranche» di italiani evacuati a Gibuti. Ha proseguito il viaggio per Pisa dove è arrivato e mattinata e poi per Santa Margherita in treno.

Il medico sammargheritese era capo-team del progetto di cooperazione internazionale «Dis-Vi» appoggiato dal ministero degli Esteri nel paese di Sadah, dove è stato costruito un ospedale rurale con 50 posti letto. As Sadah si trova a duecento chilometri dalla capitale nord San'A e a soli 80 chilometri da Damar dove due domeniche si è scatenata violenta battaglia tra guarnigioni del nord e sud.

Con altri quattro italiani Carlo Pastorino è riuscito a passare il fronte di Damar soltanto un paio d'ore prima che scoppiasse la battaglia.

Racconta il medico: «La mattina del primo maggio abbiamo avuto un colloquio con l'ambasciatore italiano che ci ha suggerito, anzi, ordinato, di lasciare As Sadah al più presto. Siamo preparati in fretta e con due nostre auto abbiamo lasciato l'ospedale scortati da guardie armate del nord. Siamo passati vicino a Damar intorno alle 17. Alle 19 è scoppiato l'inferno. Abbiamo sentito i cannoni e i missili da distante. E' stata una fortuna partire subito. Altrimenti saremmo stati ancora bloccati ad As Sadah».

Per una settimana gli italiani sono rimasti alloggiati nella sede della cooperazione «Dis-Vi» a San'A. Il giorno c'era una calma inquietante. La sera cominciavano i bombardamenti con i missili «Scud».

Aggiunge Pastorino: «Sapevamo della tensione tra eserciti del nord e sud già da settimane, ma non potevamo immaginare una situazione così grave. La sera nessuno usciva di casa per paura dei missili Scud. Abbiamo trascorso sette giorni di incertezza, poi siamo stati rassicurati dalla nostra ambasciata. I militari sono stati gentili e molto disponibili con tutti. Abbiamo capito che si trattava di un'emergenza quando abbiamo visto gli aerei di altre nazionalità a fianco del C-130 italiano. siamo partiti insieme agli ungheresi, russi, francesi e statunitensi».

Il C-130 della 46a brigata decollerà da Pisa ha lasciato San'A l'altra sera. Destinazione: Italia via Gibuti.

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE
Presidio degli operai Forti per impedire furti di impianti

Crisi della Nuova Forti: ieri gli operai hanno installato un presidio davanti all'ingresso dello stabilimento, per impedire che qualche creditore prenda si impossessi di macchinari o altro. Oggi ultimo vertice in Prefettura, alle 10, tra sindacati, amministratori Sestri Levante, prefetto e il gruppo Mattarella, che gestisce l'azienda, sull'orlo del fallimento. **[f. p.]**

RAPALLO
Iniziativa dei «pattisti» «No all'invasione bus»

No al posteggio «selvaggio» dei bus turistici a Rapallo. Lo hanno detto i quattro consiglieri comunali «pattisti» a Rapallo, guidati da Roberto Bagnasco, che hanno invitato il sindaco a intervenire. **[f. p.]**

«Lucio di Lammermoor» Prova generale per il Fai

Una serata all'Opera per contribuire al restauro della Torre di punta Pagana a Rapallo. L'invito parte dal Fai Portofino-Tigullio. L'iniziativa riguarda la prova generale venerdì sera al Teatro Carlo Felice di Genova della «Lucia Lammermoor». **[f. p.]**

Un anno al giovane che minacciò genitori e agenti

Aveva minacciato di morte i genitori e, durante un intervento della polizia, aveva macchiato la divisa di un agente con il sangue urlandogli che era malato di aids. L'episodio risale al 2 maggio 1992. Ieri mattina in pretura a Chiavari Angelo Della Cella, 35 anni, di Carasco, è stato condannato a un anno di reclusione senza benefici. **[f. gr.]**

CHIAVARI
Acquistarono argenti rubati Condannati due gioiellieri

I gioiellieri chiavaresi Alessio e Giovanni Ghio, di 48 e anni, hanno patteggiato ieri mattina in pretura a Chiavari giorni di reclusione per avere acquistato nel 1987 tre piattini e trenta posate in argento risultate rubate. La sentenza è stata commutata in una multa di un milione e mezzo. **[f. gr.]**

S. MARGHERITA
La nave «Canberra» sbarca 1500 crocieristi inglesi

Sbarco d'eccezione, ieri, a S. Margherita. Dalla nave passeggeri britannica «Canberra» sono scesi a terra 1600 crocieristi, che hanno approfittato della sosta in rada della nave per compiere un'escursione a terra. **[f. p.]**

Scoperta dopo giorni

Anziana sola muore d'infarto in casa a Uscio

USCIO. E' stata trovata in casa l'altra sera, distesa sul pavimento della sua camera da letto mentre, probabilmente, cercava di raggiungere l'uscita per chiedere aiuto. Maria Desideria Roasi, 76 anni, pensionata, residente in via Vittorio Veneto 42 a Uscio morta da almeno tre giorni quando i carabinieri sono intervenuti allertati dai vicini che avevano più visto l'anziana da sabato scorso.

Sono stati chiamati anche i vigili del fuoco di Rapallo che sono riusciti a entrare nell'appartamento attraverso una finestra. Per l'anziana non c'era più nulla da fare. Il referto del medico legale parla di arresto cardiocircolatorio.

Maria Desideria Roasi è l'ultima vittima della solitudine in Riviera. Un dramma che sempre più spesso ha come protagonisti gli anziani che, nonostante la solitudine, rifiutano il ricovero nelle case di riposo e preferiscono stare fino all'ultimo nelle case dove hanno sempre abitato. **[f. gr.]**

IL COMMISSARIO DELLA USL 4

Rapallo «decapitata» insorge: parla Angelo Oliveri dell'Usl 4

Ospedali, ecco come i primari vogliono il Tigullio di domani

RAPALLO. Storia di un documento che doveva essere «top secret», elaborato dai primari dell'Usl 4, che hanno così inteso contribuire alla programmazione futura del sistema sanitario del Tigullio. Storia di un documento che, complice una bozza emersa dal limbo e sfruttata ad arte, ha allarmato soprattutto gli abitanti di Rapallo, che temono di veder sparire il loro ospedale. Ne parla, a distanza di qualche giorno, il commissario regionale dell'Usl 4, Angelo Oliveri.

Commissario, è veramente segreto questo documento?

«Ma quale segreto! Questo studio è stato finora pubblicizzato perché ancora in corso di elaborazione. Lo sarà, lo garantisco, quando sarà ultimato».

Come è nata quest'idea dello studio?

«Nei primi giorni dopo il mio insediamento ho incontrato i primari degli ospedali del Tigullio, i quali mi hanno espresso il loro desiderio di far sentire la loro voce, la loro opinione, sul progetto di razionalizzazione e di programmazione delle strutture sanitarie dell'Usl 4. Ho ritenuto la cosa interessante, in quanto promossa da operatori sanitari, quindi da chi lavora quotidianamente negli ospedali, e mi sono impegnato a favore concluso di farne arrivare copia alla Regione».

Nella prima bozza, incompleta, di questo studio elaborato da una commissione di primari, vengono avanzate diverse ipotesi: diverso utilizzo degli attuali presidi, spostamenti di divisioni e loro trasformazioni. Ne uscirebbe con le ossa rotte soprattutto Rapallo, che vedrebbe scomparire gli attuali servizi di Medicina e Cardiologia, compresa l'Unità di terapia intensiva cardiocoronarica. Rapallo è insorta.

C'è da allarmarsi, commissario?

«Si tratta di uno studio che fa un'analisi molto aggiornata della situazione e in cui sono contenute anche proposte, ipotesi. I sindaci non dovrebbero osteggiare questo sforzo compiuto dagli operatori sanitari, ma dovrebbero invece utilizzarlo per confrontarsi con il problema vero, che è garantire un'assistenza seria e razionale a tutti gli abitanti del Tigullio. Insomma, dovrebbe essere inteso come un contributo in più per la discussione del problema, e non come una prevaricazione. Si discuta e si propongano semmai soluzioni diverse».

Anche se poi, l'ultima parola spetta alla Regione...

«Naturalmente. E' in corso di elaborazione la legge regionale sulla riorganizzazione ospedaliera, al quale tutti ci dovremo attenere. Bisogna però comprendere che i tempi dell'assistenza con l'ospedale sotto casa sono finiti. Oggi la visione del sistema sanitario può essere che comprensoriale».

C'è chi pensa a lasciare le cose come stanno, così da evitare per esempio di veder chiudere il proprio ospedale...

«E io chiedo: lo status quo garantisce una assistenza sanitaria adeguata? L'ospedale funziona e meglio lasciarlo così, mantenendolo però sotto casa, oppure è meglio fare qualche chilometro in più e ottenere una risposta adeguata alle proprie esigenze?». **[f. p.]**

Ospedali, minirivoluzione nel Levante

Appuntamento dal 26 maggio nei locali di Portofino, Santa, Chiavari e Sestri

Dodici ristoranti, uno champagne

Serate gastronomiche per vip nel Tigullio

PORTOFINO. Gli habitué lo chiamano, familiarmente, «Charlie». Chi è meno avvezzo allo champagne, invece, lo chiama con nome e cognome, vale a dire «Charles Heidsieck». Gli addetti ai lavori si limitano ad aggiungere che è un brut reserve, che è invecchiato tre anni e che è una miscela composta da 300 elementi.

A tutti, però, dal 1 maggio al 24 giugno, senza differenze, sarà dato modo di gustarlo, passeggiando con menù all'altezza dell'abbinamento.

L'occasione è data da «Un tocco di classe», serate gastronomiche un po' speciali, si può dire d'elite, che vedranno in prima linea dodici ristoranti del Tigullio. A Portofino ci sono il Pitosforo, lo Stello, il Navicello, il Concordia, il Delfino. A S. Margherita la Paranza, Cesarina, la Stalla, l'Oca Bianca, la Ghiaia. A Chiavari il Lord Nelson Pub e a Sestri Levante l'Angiolina.

La manifestazione, promossa da «Charles Heidsieck» e coordinata da Dimensione Riviera Promozioni (questa la cinquantesima iniziativa per Lucio e Daniela Bornini), con l'avvallo di Comuni e Apt, è stata presentata ieri sera al Pitosforo.

Il locale non ha bisogno di presentazioni, ma riservava una novità, essendo stato da poco personalizzato dai nuovi proprietari, i giovani Carmelo Carluzzo e moglie, che si sono già fatti conoscere al timone del Delfino, il ristorante che si affaccia sulla celebre piazzetta di Portofino.

Una serata di gran cucina, di gran bere e di gran fascino, grazie anche alla vista mozzafiato sul porticciolo che si gode dalla verandia del Pitosforo, che è stata allietata a sorpresa da un intermezzo di cabaret firmato Roby Carletta (anche Vittorio De Scalzi, dei New Trolls, tra gli invitati, rimasto però tale con dispiacere per coloro che volevano risentire per esempio «La canzone della sera»).

Ai tavoli, tante giacche blu (monocromo il tavolo dove erano seduti il sindaco di S. Margherita Gian Franco Ferrini, il vicesindaco di Portofino Alfredo Vecchione con l'assessore al Turismo Enzo Cioffi e il segretario comunale Armando Benley; blu con macchie di colore quello del presidente della Regione Edmondo Ferrero) e toilettes ricercate per le signore.

E così la terza edizione di «Un tocco di classe» è stata tenuta a battesimo. Il «via» il 1 maggio con il menù della Ghiaia di S. Margherita. Trentasei serate, con prezzi che variano tra le 60 e 100 mila a persona, compreso una bottiglia di champagne a coppia. E a Portofino, tre ore gratis per parcheggiare nell'autosilo di piazza Martiri: una cortesia in più. **[f. p.]**

L'impianto di via Cavallotti scelto anche per la manifestazione, aperta a tutti, «Nuota Italia»

Tutti in vasca, ecco «star bene in acqua»

L'iniziativa sabato e domenica prossimi allo Champagnat di Genova

GENOVA. Entri al Centro culturale-sportivo Champagnat e pensi di essere fuori della realtà: nella Genova senza piscine, città del disastro (Albaro), del missile avveneristico mai decollato (Sciorba) delle tante vasche che muoiono di vecchiaia e povertà (La Crocera e Voltri) ti imbatti in una cittadella dello sport, un club gestito all'inglese (ossia in maniera esemplare) dalla Congregazione dei Fratelli Maristi.

Nel complesso di via Cavallotti due piscine con rivestimenti in acciaio zincato, da 25 metri l'una, coperte e dotate di tutti i più moderni ritrovati, tra cui un robot pulisci fondo che entra in azione ogni mezzora. Piscine, campi da tennis, palestre (tre delle quali una modernissima), sauna e pista di allenamento, tutto aperto dalle 8 alle 22. Dove, se non qui, poteva tenersi lo stage «Star bene in acqua» organizzato con la collaborazione del Servizio recupero e rieducazione funzionale della Usl 3, la Kinesis A.S Stella e l'A.i.t.r Genova? Per due giorni, sabato e domenica prossimi, medici, terapisti delal riabilitazione, insegnanti di educazione fisica, educatori, psicomotricisti, animatori turistici ed insegnanti di nuoto si confronteranno ed ascolteranno lezioni sulla riabilitazione in acqua e l'idroterapia pre e postnatale. Sono previste conferenze di esperti del calibro del professor Ferraro, dei dottori Marugo, Nardelli, Priano e molti altri. Ortopedici, medici, ginecologi avranno come moderatore il prof. Giorgio Odaglia, rettore della cattedra di Medicina dello sport a Genova.

«Sullo terapie della riabilitazione possiamo dire nostra - afferma Ernesto Gian Spigno direttore sportivo dello Champagnat - abbiamo ospitato in passato campioni come Bollettieri, Suarez, Bruno Conti, Damiani, Trevor Francis e Cerezo». Anche la Fin, che patrocina lo stage assieme alla Regione ed al Provveditorato, ha chiesto ospitalità allo Champagnat. Sarà nelle due piscine del Centro che domenica 21 maggio si terrà la manifestazione competitiva «Nuota Italia-verso i Mondiali di Roma 94», in contemporanea in 22 città, a 100 giorni dall'apertura della rassegna iridata. Le piscine saranno aperte a tutti coloro che sono in grado di nuotare senza aiuto per una distanza minima di due vasche. Si vuole raggiungere l'obiettivo di 1000 persone in vasca. Premi per il nuotatore più giovane, il più anziano, per le famiglie più numerose.

Danilo Sanguineti

Porte aperte negli impianti dello Champagnat di via Cavallotti a Genova in occasione dei mondiali di nuoto

Paura a Ceriale, Albenga e Alassio

Malavita, vertice sindaci-prefetto

ALASSIO. Alassio, Albenga e Ceriale assieme dal prefetto Mario della Corte ieri mattina. Un incontro chiesto dalle categorie economiche per informare la prefettura dei problemi esistenti e di altri che, inevitabilmente, verranno alla luce nelle prossime settimane. Problemi turistici che hanno, però, dei risvolti di ordine pubblico. «Il prefetto è stato molto disponibile non solo ad ascoltarci ma anche a cercare delle soluzioni per risolvere lo stato di disagio che si registra in Riviera per teppismo e malavita», esordisce Pasquale Balzola, presidente alassino della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi che fa capo all'Ascom.

Si è parlato degli episodi di teppismo del fine settimana, delle violazioni alle ordinanze dei sindaci che vietano di dormire sulle spiagge e nei giardini, della presenza di venditori ambulanti abusivi. «Problemi che si ripetono ogni anno e che danneggiano il turismo. Abbiamo poi segnalato la situazione insostenibile che si sta registrando nella Piana per la forte presenza di extracomunitari. Molti di loro, per la disperazione, rischiano di finire come manovalanza della malavita organizzata», aggiunge Balzola.

I rappresentanti delle categorie economiche hanno chiesto al prefetto maggiori controlli e maggior personale oltre ad un piano organico per cercare di limitare i disagi provocati dalle frange teppistiche del turismo. Una richiesta accolta. Venerdì mattina alle 10,30, infatti, negli uffici della prefettura arriveranno i responsabili delle forze dell'ordine, polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e i comandanti dei Vigili urbani. «Sarà una riunione tecnica. Il prefetto ha invitato anche noi. L'incontro servirà per mettere a punto una strategia di intervento che servirà per garantire un'estate tranquilla e sicura a residenti e turisti» conclude Balzola.

Stefano Pezzini

Il prefetto Mario Della Corte

Hanno riportato un trauma cranico anche se indossavano il casco: la prognosi è riservata

Scontro tra moto, gravi 2 sedicenni

Albenga: sono ricoverati nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona, l'incidente ieri in regione Burrone
Soccorsi difficili, i feriti subito trasferiti in ambulanza a Pietra Ligure sotto scorta della polizia Stradale

ALBENGA. Due sedicenni sono ricoverati in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I due, Luca Trachelio, abitante ad Albenga, studente all'Itis di regione Rapallino e Antonio «Tony» Muscarella, abitante a Cisano sul Neva in regione Piamboschi, sono stati i protagonisti di un grave incidente stradale avvenuto poco prima delle 17 di ieri in regione Burrone Superiore nel fitto dedalo di viuzze che attraversa la Piana.

Teatro dell'incidente la strada che porta a Campochiesa e parallela all'Aurelia. Lo scontro è avvenuto all'altezza della deviazione che dalla strada comunale porta alla Statale in prossimità della tenuta agricola «Lodolo Doria». A rilevare l'incidente sono stati gli uomini della Polizia stradale di Albenga coordinati dal comandante Moretti.

La dinamica, secondo i primi accertamenti, è semplicissima. Luca Trachelio, finite le lezioni scolastiche, è salito a bordo del suo Malaguti «Fifty» per rientrare a casa.

Davanti a lui il pullman che porta ad Albenga gli studenti dell'Itis. All'altezza del bivio che porta sull'Aurelia Luca svolta. Ha la visuale coperta dalla corriera. Dalla parte opposta, in direzione di Campochiesa, sta arrivando Antonio Muscarella, anche lui a bordo di un ciclomotore. L'impatto tra i due motorini è violento. Luca e Antonio sono sbalzati a terra. L'urto, per entrambi, è attutito dai caschi si tratta comunque di un impatto forte.

Il più grave sembra Luca. Ha perso conoscenza ed è in stato comatoso. Antonio, invece, si lamenta ma è cosciente. Le ambulanze della Croce Bianca di Albenga arrivano in pochi minuti.

Luca e Antonio vengono trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Per Luca Trachelio i medici dispongono subito il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. Scortata da una pattuglia di agenti della stradale in motocicletta l'ambulanza con il rianimatore, a sirene spiegate, ha percorso in pochi minuti la ventina di chilometri che separano Albenga da Pietra Ligure.

Alle 18,30 anche Antonio Muscarella è trasferito al Santa Corona. Le sue condizioni, che in un primo momento sembravano buone, si aggravano improvvisamente e anche lui viene trasportato nel reparto di neurochirurgia.

I medici si sono riservati la prognosi sia per Luca che per Antonio. Entrambi nell'incidente hanno riportato gravi trauma cranici. I sanitari, nonostante la gravità delle ferite, non disperano di salvarli e già da questa sera potrebbero sciogliere la prognosi. **[s. p.]**

L'incrocio di regione Burrone dove è avvenuto l'incidente. Sopra Luca Trachelio, abitante ad Albenga, e Antonio «Tony» Muscarella di Cisano

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Raduno dei carabinieri aperte le iscrizioni

Domenica prossima a Varazze è in programma il raduno regionale delle sezioni liguri dell'Associazione carabinieri. Per il comprensorio di Finale le iscrizioni sono ricevute dal segretario, Maurizio Amico, al numero telefonico 690013, oppure presso la sede di Finale in piazza Boine, 3. **[a. r.]**

ALASSIO

Quattrocento allievi al raduno dei Salesiani

Più di quattrocento persone hanno partecipato domenica alla tradizionale giornata dedicata al raduno degli ex allievi salesiani ad Alassio. Il programma prevedeva la messa e il pranzo tra ex studenti della scuola salesiana. **[s. p.]**

FINALE L.

La bimba morta a Calice ieri è ripreso il processo

E' ripreso ieri in pretura a Finalborgo, con l'intervento di altri testimoni e periti, il processo per la morte di Pamela Sonne, 9 anni. La bambina è stata schiacciata dal portellone di uno stand mobile della «Carisa» alla Mostra mercato di Calice del settembre del '90. Otto gli accusati di omicidio colposo compresi i progettisti del mezzo. **[a. r.]**

PERTI

Don Franceri in preghiera in un convento umbro

Don Franceri, parroco di Carbuta e Perti, è da ieri in «ritiro di preghiera» in Umbria. Solo il suo rientro deciderà ufficialmente se lasciare l'abito talare. «Sono tempo in difficoltà soprattutto per la distanza che c'è fra la gerarchia e la Chiesa vera», ha detto. **[a. r.]**

LOANO

Un furto in libreria fermati due giovani

Altri due giovani sono stati fermati dai carabinieri di Loano per il furto ai danni della libreria «DP» di via Garibaldi. Sono Luigi Gaeta, 22 anni abitante in corso Europa e Carmelo Pilitteri, 23 anni, via Petrarca. Saranno processati oggi con l'accusa di furto aggravato. **[a. r.]**

PIETRA L.

Irregolarità amministrative «Auto Jolly» chiusa 10 giorni

L'«Auto Jolly», in viale Riviera a Pietra, dovrà restare chiusa per 10 giorni. Lo ha deciso la questura di Savona dopo che sono state riscontrate delle irregolarità nella tenuta dei registri. Titolare di «Auto Jolly» è Raffaele Rossi, 44 anni, residente ad Albissola in via Rossa. **[a. r.]**

I «Bagni Ingaunia»

L'erosione ha cancellato una spiaggia

ALBENGA. Difficilmente i «Bagni Ingaunia» di Albenga aprirà i battenti quest'anno. Colpa dell'allungamento della darsena che, con il suo braccio rivolto a est, ha eroso il litorale di Levante. Per i «Bagni Ingaunia», una delle spiagge più lunghe di Albenga negli Anni 70, il declino si è iniziato con l'allungamento del molo di piazza Marconi ma il colpo di grazia è arrivato lo scorso con l'allungamento del molo. E anche le spiagge dei «Bagni Gallinara» e del Circolo nautico sono diminuite notevolmente. Il Comune sta cercando soluzioni tecniche per il ripascimento degli arenili ma deve anche risolvere un altro problema. All'interno della darsena, infatti, esce una condotta di acque di scarico mischiate a scarichi neri abusivi. Un fatto noto da anni ma che, evidentemente, non è stato tenuto in considerazione nell'allungamento. Il risultato è che la darsena sta velocemente riempiendosi di sabbia e alghe che, con il sole, rilasciano miasmi insopportabili. **[s. p.]**

FINALE L.

La crisi si aggrava

Solo sconti per gli operai della Piaggio

FINALE L. Resterà aperta sino a fine mese l'assemblea degli azionisti della «Rinaldo Piaggio» alle prese con una grave crisi finanziaria e strutturale. Nelle prossime due settimane sono attese decisioni importanti che riguarderanno la ricapitalizzazione, il consolidamento dei debiti e nuove commesse. Al Consiglio di fabbrica vuole sbilanciarsi. «La fase è delicata ed è meglio non compromettere le cose con giudizi avventati», dicono. Da pochi giorni intanto i 1400 lavoratori hanno ricevuto un anticipo di un milione sullo stipendio di aprile. Ancora incerta l'organizzazione futura delle due fabbriche di Finale (settore motori) e Sestri (volivoli). Il ventilato trasferimento di 140 operai a Genova non piace molto nel Ponente.

La «Piaggio» sta cercando nuovo partner a livello nazionale ed oltre. Da questi nuovi accordi dipenderà gran parte del futuro dell'azienda che per il 40 per cento è in mano alle banche. **[a. r.]**

La Cassazione annulla l'ordine di cattura

Per adesso Fameli non torna in cella

SAVONA. «Antonio Fameli deve andare in carcere». La Cassazione ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare emessa nel febbraio scorso dalla corte d'Assise di Palmi al termine del maxi-processo che ha condannato l'agente immobiliare calabrese all'ergastolo insieme ad altre tredici persone. Da allora, Fameli, che risiede da trent'anni in Riviera, si è reso latitante. La suprema Corte ha accolto il ricorso presentato nei mesi scorsi dal pool di avvocati (Armando Veneto, Alessandro Scalfari e Graziano Ascheri) dell'imprenditore calabrese, i quali avevano rilevato nel provvedimento preso dai giudici di Palmi «una serie di vizi di legittimità per un'errata interpretazione della normativa vigente». «Siamo soddisfatti - hanno commentato ieri mattina i legali - E' stata vinta la lunga battaglia perché Fameli, che si proclama innocente, resti libero in attesa del processo d'appello». Le motivazioni, che hanno convinto la Cassazione ad annullare l'ordine di custodia cautelare, si conosceranno soltanto fra qualche settimana.

La Cassazione ha annullato l'ordine di cattura per Antonio Fameli condannato all'ergastolo

Nel processo di Palmi, l'agente immobiliare di Loano, era imputato dell'omicidio di Sabatino Malfa, un imprenditore edile che ostacolava la costruzione di un complesso residenziale a Gioia Tauro. A mettere nei guai Antonio Fameli è stato il pentito Pino Scriva condannato dalla corte d'Assise calabrese a ventisei anni di carcere. L'agente immobiliare ha sempre respinto le accuse e i suoi legali hanno impugnato anche la sentenza di condanna della corte d'Assise. **(c. v.)**

Diciannove a giudizio, presto il processo

Alla sbarra il racket della prostituzione

CERIALE. Tutti a giudizio, i 19 slavi accusati di aver allestito un'autentica tratta delle bianche. L'imputazione, per 7 detenuti e 11 latitanti rinviati ieri a giudizio dal giudice Meloni, è di associazione per delinquere finalizzata al reclutamento all'estero di ragazze da avviare alla prostituzione. L'udienza preliminare, celebrata nell'aula della corte d'assise, ha fatto riemergere le indagini e i sospetti affiorati per la prima volta il giorno della retata: il 3 settembre dello scorso anno.

L'operazione di polizia scatta in Riviera, nel tratto via Aurelia tra Albenga e Ceriale. Gli uomini della squadra mobile bloccano Dragan Guric, 35 anni, nato a Zagabria. Con lui c'è Bojan Dordevic, 22 di Sarajevo. E ancora, Stevan Budak, 23 anni, di Salisburgo. I tre sono a bordo di un'auto di grossa cilindrata, hanno telefoni cellulari e un «fondo spese» comune. Il sospetto degli inquirenti è pesante: il trio di stranieri sarebbe la punta di un'organizzazione internazionale, specializzata nella «tratta» di ragazze dell'Est, convogliate in Italia e costrette a prostituirsi in Veneto, Versilia e Riviera.

Si risale in breve tempo al nucleo dell'ipotetica banda, formato da 19 persone. Una, morta prima dell'udienza preliminare di ieri. Secondo l'accusa, gli imputati avrebbero illuso le giovani con promesse di lavoro, reclutando ragazze disperate in Cecoslovacchia, Romania, Polonia e in altri Paesi dell'Est. Gli accordi, prima della partenza, sarebbero stati allettanti. L'organizzazione avrebbe pagato in anticipo le spese per documenti, vitto e alloggio. La restituzione del denaro sarebbe avvenuta a fretta, una volta in Italia.

Soltanto quando era passata la frontiera, la scoperta : il lavoro tanto ambito quello della strada.

La tariffa delle apprendiste prostitute, 50 mila lire a prestazione. E per chi si ribellava, minacce e percosse. Il processo è stato fissato per il 5 ottobre. **(m. p.)**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?

...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?

...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?

...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti.

Intensificata la sorveglianza contro la «sosta selvaggia» delle due ruote

Ondata di multe ai ciclomotori

L'intervento dei vigili urbani ha interessato soprattutto via Matteotti e piazza Eroi Sanremesi. In città i posteggi per le moto sono insufficienti. «Creeremo nuovi spazi riservati», assicurano a Palazzo Bellevue

SANREMO. In centro a bordo del motorino? no grazie. Meglio l'auto, in [illegible] di un servizio pubblico efficiente e sempre in orario anche se la città rischia di soffocare, schiacciata da un traffico caotico e da lunghe e interminabili code nelle [illegible] di punta. Sanremo, da qualche tempo, [illegible] è più una città a dimensione di ciclomotore. Il Comune, di fronte al disordine provocato nelle strade del centro dalla [illegible] indiscriminata di moto, ciclomotori e scooter, ha dato il via ad una autentica crociata contro le «due ruote». Che è iniziata fragorosamente [illegible] centinaia di multe e le prime rimozioni forzate. Basta [illegible] i motorini posteggiati sui [illegible] ciapiedi, fra le auto in sosta, negli spazi riservati ai veicoli dei disabili, nelle isole pedonali, nelle piazzette. Addirittura fra le bancarelle del mercato ambulante di piazza Eroi. Ma basta anche con l'invasione di corso Matteotti, tutte le sere, fra le 17 e le 19, l'ora della «vasca».

L'ordine, perentorio, è partito dall'assessore alla Viabilità, Marco Medlin che, dopo aver rivoluzionato traffico e sosta in via Agosti, sembra intenzionato a «mettere le cose a posto» anche nel caos dei ciclomotori. Tutti favorevoli all'ordine, alle multe, alle rimozioni; ma prima, però, sarebbe necessario assicurare lo spazio per la sosta a moto e ciclomotori predisponendo nuovi spazi per la sosta delle «due ruote» nelle strade del centro e anche verso la periferia. Quelli disponibili oggi in città sono assolutamente insufficienti. Prima bisogna mettere a disposizione i posti per i motorini, poi possono fioccare le multe. Più che legittime. Agire in modo contrario, oltre ad essere controcorrente e antipopolare, è anche vessatorio nei confronti di una categoria di utenti della strada che, invece, anderebbe privilegiata. Proprio per problemi di traffico.

Motorini dappertutto. Nella foto di Manrico Gatti nonno e nipote nella giungla delle «due ruote»

Medlin aveva assicurato che avrebbe reperito nuovi posti per la sosta a moto e ciclomotori. Ma non risulta che siano stati adottati provvedimenti in quel [illegible]

Le zone servite adeguatamente dai posteggi [illegible] limitatissime: piazza Colombo, via Asquasciati, via Escoffier, piazza Eroi (zona scuole). Vi sono poi alcune aree totalmente sprovviste di posti riservati [illegible] due ruote. In particolare via Nazario Sauro, i giardini Vittorio Veneto, l'area della Capitaneria di porto. Solo posteggi a pagamento per le macchine. Sul lungomare delle Nazioni la sosta è libera, ma riservata esclusivamente alle auto e ai pullman turistici. E le moto? Off limits [illegible] tutto il fronte.

Qualcuno, infuriato per la multa, ha proposto di organizzare una «giornata dell'auto»: tutti i proprietari di ciclomotori, per protesta devono lasciare la moto a casa e raggiungere il centro in macchina. Sarebbe il caos.

In Comune, in assenza del responsabile della Viabilità, Medlin, una spiegazione al rigoroso giro di vite la fornisce un funzionario che, violando il «silenzio-stampa» imposto dall'amministrazione leghista, dice: «I commercianti di via Matteotti hanno protestato per la presenza dei ciclomotori posteggiati dappertutto».

E ieri è anche scattata la «caccia al motorino» con un posto di blocco (tre vigili) all'ingresso di [illegible] Matteotti e altrettanti a metà: i primi per scoraggiare l'ingresso nella via alle due ruote; i secondi per multare chi, aggirando il primo sbarramento, fosse riuscito ad immettersi nell'importante [illegible] commerciale cittadina.

Ma il sindaco Davide Oddo non aveva detto, pochi giorni fa, che era l'auto «un lusso» - e non il ciclomotore - e che bisognava lasciarla a casa per risolvere i problemi della sosta e della viabilità?

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

[illegible]

Pensionata [illegible] dopo una caduta in casa

E' deceduta all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure l'anziana sanremese rimasta vittima di una caduta accidentale avvenuta l'altra sera nella propria abitazione di corso Inglesi 32. Le condizioni di Gina Presunetto, 86 anni, erano peggiorate nella notte quando i medici avevano chiesto il suo trasferimento nel centro specialistico del Ponente. [g. ga.]

[illegible]

Donna investita mentre attraversa la strada

Un'anziana è rimasta ferita ieri mattina in via Agosti per essere stata investita da un motorino. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Teresa Ghersi, 70 anni, residente in via Martiri della Libertà. La donna, travolta dallo scooter mentre si accingeva ad attraversare la strada nel tratto a monte di via Agosti, ha riportato lesioni che sono state giudicate guaribili in due settimane. [g. ga.]

[illegible]

Assolto [illegible] giovane accusato [illegible] pentito

Michele Staltari, 39 anni, residente in via Vittorio Emanuele a Bordighera, è comparso ieri mattina davanti al gup Bracco ed è stato assolto dall'accusa di spaccio di eroina. Il suo coinvolgimento in una vicenda di droga era stato avanzato da un tossicodipendente «pentito» che aveva affermato di aver ricevuto dall'uomo 10 grammi di droga. Il difensore di Staltari, l'avvocato Andrea Rovere, ha contestato la chiamata a correità definendola imprecisa e intempestiva. [g. ga.]

RITROVAMENTO

Scoperto ordigno bellico in [illegible] spiaggia

Un ordigno bellico è stato rinvenuto ieri mattina da [illegible] bagnino vicino alla scogliera dei bagni «Paradiso». La presenza della bomba, lunga circa 80 centimetri, è stata subito segnalata alla Capitaneria di porto. Per questa mattina sono attesi a Sanremo gli artificieri della Marina che provvederanno al suo recupero. [g. ga.]

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto all'ex gestore del «Lido»

Sono previsti per questa mattina alle 11,30, alla parrocchia della Marina, i funerali di Eugenio Carugati, 72 anni, ex gestore dei Bagni Lido, deceduto domenica sera per un arresto cardiaco. Intanto, l'indagine aperta dalla polizia sulla morte dell'anziano ha permesso di appurare che l'intervento chiesto da «Sanremo Emergenza» è [illegible] effettuato dalla Croce Rossa e che per quanto riguarda il decesso non esistono responsabilità da parte del sodalizio sanremese [illegible] altre pubbliche assistenze della città. [g. ga.]

Sei anni e otto mesi di reclusione per 1700 chili di hashish

Un Tir «imbottito» di droga condannato autista genovese

SANREMO. Doveva trasportare [illegible] carico [illegible] olive dalla Spagna a Genova. Un servizio come tanti, per un camionista di vecchia data, con decine di migliaia di chilometri alle spalle. Ma sul Tir, bloccato dalla poli[illegible] al valico di Ventimiglia, fra gli 86 fusti di olive in salamoia c'erano anche 17 quintali di hashish. Un quantitativo record di stupefacente (valore circa 20 miliardi), che ieri è costato una severa condanna a Enrico Vincenzo Laterza, 59 anni, genovese. Il giudice per le udienze preliminari, Eduardo [illegible]cco, gli ha inflitto 6 anni e 8 mesi di reclusione al termine di un rito abbreviato.

Il camionista ha ripetuto la «sua» verità. Ha giurato di essere all'oscuro di tutto: «Sono innocente. Non sapevo che nei fu[illegible] ci fosse anche la droga. E' stato uno spagnolo, un tale Pedro, conosciuto in un bar, a incaricarmi [illegible] portare le olive da Siviglia a Pegli».

Ma il [illegible] racconto è apparso poco credibile. Laterza, che resta in carcere, non ha saputo fornire altre indicazioni sul presunto committente e sulla reale destinazione del carico bloccato alla frontiera. Per i poliziotti che l'hanno arrestato il 19 febbraio scorso, quei 1700 chili di hashish di «prima scelta» erano destinati alla piazza genovese.

Vincenzo Laterza il giorno dell'arresto

Lo stupefacente era nascosto in dodici degli ottantasei contenitori da 230 chili l'uno. Il Tir, che risulta acquistato ad Alessandria [illegible] leasing, è stato atteso a lungo dagli agenti in servizio al [illegible] di Ventimiglia. Il sequestro-record è scattato dopo una segnalazione «mirata», precisa. Quando l'autoarticolato si è fermato alla barriera autostradale per il controllo dei documenti, il camionista non ha avuto nemmeno il tempo di protestare. E' stato circondato da poliziotti armati di mitra.

Un'operazione [illegible] «manuale», che conferma il valore della rete di informazioni collegata agli investigatori di frontiera. Lo attesta anche il primato che affiora dal bilancio dell'attività di polizia nel '93: la media [illegible] un'auto rubata intercettata ogni giorno, migliaia di nordafricani controllati, e un numero sempre maggiore di carichi di droga bloccati prima di poter raggiungere le «piazze» del Nord Italia. [g. mi.]

Impianti sportivi

Piscina comunale un appalto da rivedere

SANREMO. L'appalto per la gestione della piscina comunale è approdato ieri mattina all'attenzione della 3ª Commissione consiliare presieduta da Carlo Brizio. L'analisi del nuovo capitolato, stilato dagli uffici di palazzo Bellevue, ha portato però [illegible] una serie di considerazioni sulla necessità di modifiche sostanziali: «C'è bisogno di maggiore chiarezza - ha detto Brizio - sia per quanto riguarda il settore delle tariffe [illegible] per le spese a carico del comune come quelle per il riscaldamento. Anche l'ammissione delle domande deve essere rivista».

Ora, la pratica è stata inviata agli uffici per le modifiche richieste mentre l'obiettivo della Commissione è quello di riuscire a chiudere il dossier al più presto possibile. La gara per l'appalto della struttura di San Martino è considerata di grande importanza visto che per [illegible] prima volta non prevede l'invito esclusivo delle associazioni sportive. [g. ga.]

Il caso a Ospedaletti

Chilometri gonfiati ecco il processo alla Croce verde

SANREMO. Sfilata di testimoni al processo che vede sul banco degli imputati il vertice amministrativo della Croce Verde di Ospedaletti composto [illegible] Fran[illegible] Colombini, 49 anni, Albino Scozzi, di 46, Patrizia Fazzini, di 26, Peter Schenker, di 50, e Aldo Romay, di 49. Secondo la pubblica accusa la pubblica assistenza della città delle rose avrebbe «gonfiato» il numero dei servizi e il chilometraggio dei messi di soccorso.

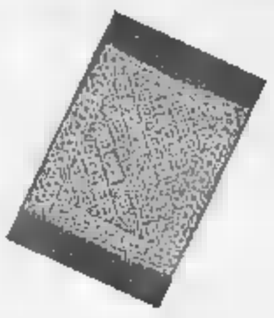
Gli accertamenti dell'autorità giudiziaria, che hanno permesso di appurare illeciti per complessivi 66 milioni pari a circa 100 mila chilometri percorsi, hanno evidenziato il raggiro effettuato dalla C[illegible] Verde ai danni dell'Unità Sanitaria Locale e dell'associazione che si occupa [illegible] rimborsi relativi al carburante utilizzato dalle ambulanze. L'udienza è stata aggiornata al 21 giugno prossimo. [g. ga.]

Da Seborga a Sanremo

Principe Giorgio vuole riconciliarsi con il vescovo

SANREMO. Adesso il principe di Seborga tende la mano al vescovo. Cerca una riconciliazione, dopo l'«incidente» diplomatico dello scorso anno, quando Giorgio I prese possesso della chiesa di S. Michele, a Ventimiglia alto, e fece innalzare sulla torre la bandiera del principato. Giorgio I incontrerà monsignor Barabino sabato, nella chiesa di N.S. [illegible] Rosario di Sanremo. In quell'occasione il principe accompagnerà come padrino di cresima il piccolo Fabio Pasqualone, figlio [illegible] del commissario del carcere di Santa Tecla, dove da un anno sventola la bandiera di Seborga. Pasqualone, che è stato nominato Cavaliere d[illegible] Corona, è di fatto uno dei componenti dell'Accademia del Principato. La cresima, secondo Giorgio I, è la forma più adatta e comoda per un avvicinamento informale tra lui e il vescovo, dopo la «rottura» dei rapporti. [d. bo.]

Galleria d'Arte
COSE D'ALTRI TEMPI SRL
Via Roma, 50 - Tel. 50.31.67 - 50.56.92 - SANREMO



La PIÙ
IMPORTANTE VENDITA
Tappeti orientali MAI effettuata
SANREMO
al vero sconto del

EZINE ANADOL
135x90 circa
Lit. 290.000
sconto 50%
£. 145.000

HAMANDA PERSIA
190x130 circa
Lit. 900.000
sconto 50%
£. 350.000

50%

la speciale Vendita è offerta dal
Sig. MARCANDORO
per il suo
50° ANNO DI ATTIVITÀ

SAMARKANDA
180x90 circa
Lit. 650.000
sconto 50%
£. 325.000

PAKISTAN BUKARA
180x120 circa
Lit. 600.000
sconto 50%
£. 300.000

VENDITA PROMOZIONALE
DAL 10 MAGGIO AL 31 MAGGIO
aperto tutti i giorni anche la domenica
dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20

KIRMA L[illegible]
sconto 50%
250x150 circa Lit. 1.500.000 £. 50.000

TAPPETI LA COMMERCIALE - SANREMO

I promoter milanesi vorrebbero Piazza della Vittoria

Per il karaoke di Fiorello l'Expo «è troppo piccolo»

GENOVA. Problema: come organizzare una dignitosa estate di spettacoli senza rischiare di fare «bagni» finanziari, molto più pericolosi di quelli dei mari vietati?

Risposta: trovarsi uno sponsor (sì, ancora lui!) e riempire il cartellone di pochi eventi, a prova di gradimento. E di incassi.

Messa così, la questione sembrerebbe semplice. Ma andatelo a dire ai vari gestori, promoter o organizzatori. Li troverete con le mani nei capelli, sommersi dai fax delle varie agenzie teatrali che propongono di tutto, da Leone di Lernia al toro meccanico che fa la corrida in discoteca.

Ma quali sono i nomi che circolano a Genova e in provincia? Intanto, per ora, a mancare è proprio la trippa.

Da qui a giugno, per esempio, l'unico concerto sicuro è quello dei Deep Purple, in programma al Palasport di Genova. Il ritorno sulle scene italiane della grande rock band è in programma la sera di mercoledì 22 giugno.

«Per il momento il convento passa altro», ironizzano alla Beable, in attesa che si sblocchi l'utilizzo dell'area dell'Expo.

E a proposito di Porto Antico poteva mancare il «Fiorello»? L'arrivo del re del karaoke, dopo essere stato oggetto di numerosi pesci d'aprile, stavolta si basa su fatti più concreti.

Fiorello a Genova in giugno?

C'è un coraggioso organizzatore, Francesco Bruzzo dell'Italiana Congressi, che si è esposto in prima persona, c'è il pool degli operatori dell'area che ha dato l'ok, ma c'è anche un imprevisto, spuntato ieri sera.

In pratica, al teatro di Fiorelli l'Expo non convince. Poco capiente, hanno mandato a dire ai genovesi, meglio piazza della Vittoria.

E comunque a fine maggio, hanno aggiunto i promoter milanesi, non se parla neppure, Fiorello verrà a Genova a giugno. Prendere o lasciare.

Ora, che la par splendida piazza della Vittoria e il suo arco dei Cadoti sia più adatta ad accogliere i centomila del karaoke, è tutto da verificare. Tanto più che l'Expo ha già ospitato importanti musicali, a cominciare da Bob Dylan, a Porta Siberia, due anni fa.

Per Fiorello e il karaoke oceanico qualcuno aveva suggerito anche un palcoscenico galleggiante, com'era accaduto per il concerto ripreso da Telemontecarlo durante le Colombiane; ma anche questa ipotesi pare, è il caso di dirlo, naufragata.

Meno incerta la programmazione in Riviera di Levante. Il Covo di Nord Est di Santa Margherita ha già prenotato la Giallappa's band tour con Teo Teocoli, mentre sul fronte delle manifestazioni all'aperto i New Trolls a Camogli e Stefano Nosei e Monoglia già due nomi sicuri nell'agenda di Lucio e Daniela Bernini.

Poi, nell'agenda degli organizzatori, c'è anche il «comparto sogni». Al Covo di Nord Est da tempo ne inseguono uno di nome Prince.

Verrà, verrà, se viene avrà voglia di rischiare una serata in Riviera, in locale alla moda? Il tam-tam dagli Usa, incredibilmente, risponde sì, forse si può fare. Ma senza uno straccio di data, né di un fax di conferma. E allora, via libera ai sogni. [m. b.]

All'Augustus Pagliai e la Gassman

Scrivere al femminile Rapallo sabato premia le finaliste del Carige

RAPALLO. E' tutto pronto a Rapallo per accogliere le finaliste della decima edizione del premio letterario nazionale «Rapallo-Carige per la donne scrittrice» La cerimonia conclusiva, che vedrà incoronare la vincitrice, si terrà sabato prossimo al cinema teatro Augustus di via Lamarmora. Tra gli ospiti, anche Paola Gassman e Ugo Pagliai.

Il premio letterario «in rosa» di Rapallo, per opere edite di narrativa di autrici in lingua italiana, può contare su un meccanismo ormai ben oliato. C'è una giuria di critici presieduta da Carlo Bo, che ha scelto tra 85 volumi i tre finalisti. Sono «Il pane negato», edizioni Santi Quaranta, di Minnie Alzona; «Quando marte è in Capricorno», Bompiani, di Silvana La Spina e «Gli occhi dell'imperatore», Einaudi, di Laura Mancinelli.

Sabato pomeriggio una giuria dei lettori, cinquanta, assieme ai critici guidati da Bo, selezionerà e proclamerà il volume vincitore. Nella stessa occasione verrà assegnato il Premio speciale della giuria, a Marisa Volpi per «La casa di via Tolmini» (Garzanti), e il Premio opera prima, che andrà a Margaret Mazzantini per «Il catino di zinco» (Marsilio). La cerimonia sarà presentata da Mariolina Cannuli, già «signorina buonasera» della Rai.

La manifestazione conclusiva del premio sarà anche appuntamento con lo spettacolo. Interverranno infatti gli attori Paola Gassman e Ugo Pagliai, che leggeranno alcuni brani dei volumi finalisti. La soprano Luciana Serra, accompagnata al piano da Ermindo Polidori Luciani, canterà una celebre aria del suo vasto repertorio, seguita poi da un'esibizione del violinista Stefan Milenkovic, che chiuderà la kermesse. Da ricordare, poi, che la cerimonia sarà preceduta in mattinata da un convegno collegato al premio sul tema «Scrittrici d'Italia». [f. p.]

Paola Gassman a Rapallo per la Carige

GIORNO E NOTTE

LIVE MUSIC

I Malotu al Mister Do

Concerto live con i Malotu (grunge, hard rock), questa sera alle 22,30 al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GRUPPI

«Spazi aperti» al Mascherona

Prosegue oggi alle 22,30 al Club Mascherona, in salita Mascherona, la rassegna «Spazi aperti» con i Papa Woytila, i Refusion e The Great Complot. [m. b.]

CONCORSO

Scuola genovese vince a Vercelli

La scuola media statale «R. Morello» luno dei tre istituti genovesi con corsi sperimentali di musica) ha vinto nei giorni scorsi il primo premio alla seconda rassegna nazionale «Giuseppe Rosalia» svoltasi a Vercelli e riservata appunto ad alunni delle scuole medie sperimentali. [r. i.]

CONCERTO

Ricordo di Horszowski

Il grande pianista Miecislav Horszowski, scomparso nel maggio del 1993 all'età di 101 anni, sarà ricordato oggi (Oratorio di S. Filippo, ore 17) su iniziativa del Lyceum che ospiterà Wally Peroni (allieva del grande artista) impegnata in pagine di Schubert e di Debussy. [r. i.]

CONFERENZA

Lucia di Lammermoor

Oggi alle 10,30, nell'auditorium del teatro Carlo Felice il critico musicale Lorenzo Arruga terrà una conferenza su «La vita di Lucia di Lammermoor nelle nostre mani». Ingresso libero. [m. b.]

LIBRO

Messico napoletano

Oggi alle 17,30, presso la libreria Feltrinelli in via XX Settembre, avrà luogo la presentazione del libro «Messico napoletano» di Peppe Lanzetta. Sarà presente l'autore. [m. b.]

RAPALLO

«Kingston town»

Stasera al talk bar La Casa Bianca a San Martino di Noceto, sopra Rapallo, la band genovese dei «Kingston town». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

S. MARGHERITA

I «Pansoti» al Capriccio

Il gruppo sestrese «Pansoti salsa paranoia» si esibisce al pianobar Il Capriccio nel centro di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 21,30. Cocktails e musica a richiesta. [f. gr.]

Applaudito concerto al Carlo Felice

Il violino di Nordio tra Bach e Bartok

GENOVA. I concertisti e i commercianti. I primi dispensano bis con la stessa facilità con cui i secondi concedono sconti. Entrambi arrivati a questo atteggiamento giocando d'astuzia: accorciando i programmi ufficiali, oppure alzando i prezzi.

Anche lunedì sera, al consueto concerto della Giovine orchestra genovese è avuto un lungo fuori-programma. Ma, in questo caso, i bis sono stati ascoltati volentieri perché a regalarli è stato un violinista di prim'ordine, Domenico Nordio. Ventitrè anni, vincitore di concorsi internazionali, Nordio costituisce una interessante realtà del concertismo odierno.

Fraseggio sciolto e fluido, buona intonazione. Nordio si fa apprezzare per la duttilità e la bellezza del cui va aggiunto il gusto interpretativo, la capacità di cogliere con intelligenza i caratteri stilistici degli autori affrontati.

Il programma presentato al Carlo Felice è basava su Bach, Ysaye e Bartok, introdotti dalla Passacaglia in sol minore di Biber, compositore tedesco, fra i più originali esponenti del violinismo barocco. Nordio ha garantito una lettura limpida e coerente. E' inoltre risultato simpatico l'atteggiamento esecutivo, la gestualità spontanea, l'espressione del viso che ha dato l'impressione di vivere profondamente l'emozione della musica.

Interessante anche la «Ciaccona» dalla Partita in re minore di Bach anche se, a tratti, si è avvertita qualche soluzione alquanto personale nel fraseggio. La prima parte del concerto si è chiusa con la Sonata n.3 di Ysaye, grande violinista e compositore, autore di pagine di sicuro effetto virtuosistico. La Sonata n. 3 è tra le più trascinanti e Nordio ne ha garantito una esecuzione ineccepibile.

Infine, in tutt'altro clima con ben altri obiettivi musicali, la Sonata scritta da Bartok nel 1944 nel suo esilio umericano. Sorprendente l'interpretazione di Nordio per la coerenza espositiva e per l'equilibrio. [r. i.]

Mostra e film

Nazismo e cinema Una rassegna al «Lumière»

GENOVA. Nazismo e tedesco in rassegna da ieri sera al cineclub Lumière, organizzata in concomitanza con la stra Maus, il fumetto di Art Spielgman attualmente al Ducale. Dopo la proiezione del film «David», del regista Peter Lilenthal, la rassegna proseguirà martedì 17 maggio con «Stella cielo» di Ottokar Runze e «Gli assassini sono tra noi». Seguiranno poi, martedì 24 maggio, «La delatrice» e, martedì 31 maggio, «Gudrun».

Frattanto, sempre al cineclub Lumière piazza Martinez prosegue la maratona di «Heimat I», il film a episodi di Edgar Reitz sull'avvento e il crollo del nazismo nella provincia tedesca. Questa sera e domani sera è in programma la proiezione dei due episodi «L'amore dei soldati» e «L'americano». La programmazione al Lumière continuerà venerdì con il film di Abbas Kiarostami «Dov'è la casa del mio amico» e, da sabato a lunedì, con il film di Jim Sheridan «Nel nome del padre», con Daniel Day-Lewis. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Panni sporchi**
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxiveirina**
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cara Franca...**, lettere in esposi
20,15 **I politici e la città**
20,30 **sporchi**, sit. comedy
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Parliamo di vacanze**, rubrica del tempo libero condotta Caravan City
23 **Mi ti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

9 — **Andrea Celeste**, telenovela
9,45 **Obiettivo gente**
10,15 **Bella Italia**, musicale
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
14 **Condo**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**, news
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16 **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 - **Tg Liguria**
19,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
20 - **Il fichissimo del b**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Fifty fifty**, telefilm
22 - **Provaci ancora Lanny**, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

9,30 **Good times**, sit. comedy
10 **The bold ones**, telefilm
10,45 **Obiettivo gente**
11 **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**
15 **Re Artù**, cartoni animati
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 - **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
19 - **Tg Savona**
19,10 **Tg imperia**
19,20 **Tg Genova**
20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
22 — **Candid camera**, situation comedy
22,30 **Boy and girls**, telefilm
23 - **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Obiettivo gente**, news
1 — **Seventeen sexy shop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
16,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 - **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra caravana a...**, telefilm
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**
12 — **The bold**, telefilm
12,45 **Squadra antiscimmia**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg imperia**, provinciale
14 — **Liguria news**, regionale
14,15 **Il mondo intorno a**
15 **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra antiscimmia**, telefilm
18 - **Lassie**, telefilm
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Dancing Days**, telenovela
19,30 **Tg Savona**
19,40 **Tg imperia**
19,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
21,45 **Alcatraz**, miniserie
Motor shop
23,45 **Candid camera**, sit. comedy

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
15 — **Orchestracompilation**
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18 - **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm

Telecupole

12 - **Panni spo**
13 — **Perché no?**, talk show
14 - **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
— **Orologi da polso**
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primocanale

11 — **Telefilm**
12 - **Genova Italia**, rubrica di attualità politica
14 — **Arlus**, rubrica
15 — **Market**
16 - **Ai confini della realtà**, telefilm
— **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Film**
22,15 **Calcio sera**
Primogiornale
23,30 **Film**

Teleregione

9 - **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 - **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 - **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**

Telestar

13 - **Laverne and Shirley**, sit. comedy
14,05 **Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **TgR**, notiziario
20,30 **Dimentica il passato**, film
22,45 **A sud del Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Basket: il sogno-B2 è svanito nello spareggio di domenica con il Novellara

Elah, la delusione ai raggi X

Il coach Assandri, dopo aver sparato a zero su squ[illegible] e società, corregge il tiro e indica le soluzioni per riprovarci con più fortuna. La Liguria ha «fame» di grande pallacanestro

GENOVA. L'Elah perde lo spareggio, l'Elah spera nel ripescaggio in B2. La delusione del momento, le parole amare del coach Assandri al termine dell'incontro col Novellara, con gli emiliani vittoriosi [illegible] B2, lasciano spazio alle riflessioni più pacate. E alla speranza. Che però, occorre precisarlo subito, ben difficilmente si concretizzerà. Dalla Fip confermano che per gli eventuali posti liberi (mancate iscrizioni, problemi improvvisi [illegible] società che hanno diritto, insomma le classiche rinunce), le prime ad esser prese in considerazione sarebbero le squadre retrocesse.

Quindi ben 20 in tutta Italia (la B2 era strutturata su 5 gironi, con 4 retrocessioni per girone) a precedere la società genovese. Esiste la seconda scappatoia, la possibilità di «comprare» [illegible] diritto sportivo di una società che non può fare, per svariati motivi, la [illegible]. E' l'ultimo appiglio, ma anche [illegible] questo [illegible] il «costo» sarebbe notevole, superiore a quello necessario per costruire una squadra «padrona» in C. Quella [illegible] zione che il prossimo anno deve vincere il campionato [illegible] far ricorso ad alchimie varie.

Ecco maturare quindi l'idea per nulla campata in aria di richiamare in Liguria giocatori di [illegible] «emigrati» per cercare fortuna, giocando a buon livello in categorie superiori: è il caso [illegible] Lardo e Bonamico, che a Genova tornerebbero con entusiasmo. Assandri, [illegible] caldo molto severo verso squadre e società, con il passare dei giorni ha corretto il tiro: sempre duro verso gli atleti (ne ha salvati solo un paio: Merlo e Giannini?), più diplomatico verso la società.

Giusto così, perché le parole dette subito dopo la sconfitta potevano essere interpretate in modo errato, dovute com'erano più a delusione [illegible] che [illegible] veri convincimenti. Anche [illegible] visto dall'esterno, il ragionamento non è del tutto sbagliato: per la C, e a maggior ragione per la B, occorre una società con [illegible] più netta gestione manageriale, con incarichi ben definiti tra le varie componenti e gli agganci giusti «in alto».

E con una maggior collaborazione in direzione delle società delle riviere, in quel valido disegno iniziato [illegible] ponente (con il Riviera Savona), ma da completare a levante e nel Genovese. Elah squadra di tutti i liguri: è l'obiettivo che lo sponsor Repetto e [illegible] presidente Salvaneschi devono [illegible] di raggiungere. Non sarà facile, l'articello di ogni società sarà sempre più verde di quello dei vicini, ma il tentativo va portato avanti. La Liguria ha «fame» di grande basket e le 300 persone (più due radio private e una tv partite apposta da Genova) presenti a Vigevano lo confermano.

Giancarlo Scartezzoni

Morando, giocatore dell'Elah

Volley, un grande Chiavari

E' vicino il terzo posto in B2 Regionali, 3 levantine soffrono

Un turno alla resa dei conti. Nei campionati nazionali le cose paiono mettersi al meglio per i club di Genova [illegible] provincia, [illegible] Levante brilla per il rendimento delle [illegible] tra rappresentanti, in città solo il Figurella è incappato in una condanna senz'appello. Nei regionali mancano un paio di squadre da retrocedere, mentre le promozioni sono state già tutte assegnate.

Nazionali. In [illegible] maschile il Chiavari ha le mani sul terzo posto: «E' un piazzamento prestigioso ancorché inutile — sottolineano i verdeblù — e sarebbe già nostro se il Marconi Reggio non avesse avuto la fortuna di vedersi assegnare la vittoria a tavolino col Poggi Bologna. In ogni caso se riusciamo a prendere i due punti sabato, nessuno potrà scalzarci da lì».

L'euforia dei chiavaresi contrasta la preoccupazione dei genovesi dell'Iranian Loom. I cussini sanno che nella migliore delle ipotesi andranno ai playout: «Entrare negli spareggi salvezza vorrebbe dire essere al sicuro al 90 per cento. Anche nel malaugurato caso in cui dovessimo perdere con la quartultima di un altro girone, la probabilità di esser ripescati sarebbe altissima». Per questo l'Iranian punta a vincere e conservare quell'esile margine di vantaggio sul Monte S. Savinio.

Tranquilli e inamovibili il Latte Tigullio in [illegible] femminile, l'Olympia Voltri in C1 maschile e nello stesso girone, tra la sorpresa generale, l'Igo Genova vede la salvezza. Il team [illegible] Berselli ha già terminato perché sabato osserva il riposo: era dato tra i candidati sicuri alla retrocessione e invece a meno di una serie [illegible] risultati incredibilmente sfavorevoli ce la farà. Salvezza matematica anche per l'Ecologital Rivarolo in [illegible] femminile: ma qui bisogna parlare di minimo risultato utile perché Ragone e compagne potevano fare molto di più. In C1 femminile Italbrokers a Recco verso il quinto posto: traguardo insperato solo due mesi fa.

Regionali. In C2 femminile Chiavari 90 come da copione, e Send Italia Lavagna a sorpresa, sono in pericolo: probabilmente la salvezza verrà assegnata guardando al quoziente-set e la situazione delle due del Levante non è ottimale. Negli ultimi [illegible] turni dovranno non solo vincere, ma cercare di non cedere set alle avversarie. In D femminile le ultime due giornate saranno dedicate dal Rapallo, promosso, a festeggiare, e dal Villaggio [illegible] preparare la rivincita nella Prima divisione. Intricatissima la C2 maschile: Chiavari spacciato assieme allo Spezia, la terza retrocessione è affare Levanto-Fontanabuona. Appaiate a quota 12, devono però recuperare lo scontro diretto il 21 maggio, a [illegible]pionato terminato. [d. s.]

Molti azzurri (ed ex) ieri sul green di Rapallo

Golf: con «Vinca la vita» grande giornata di sport

RAPALLO. Sono mancati solo i calciatori, al nono appuntamento con il «Vinca la Vita», la gara di golf a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, disputata ieri sui campi del Golf e Tennis Club Rapallo. Assenze più che giustificate: i milanisti Massaro, Tassotti, Nava, Gulli e Donadoni, presenze quasi [illegible] stanti alla prova di solidarietà ideata da Anton Giulio Bonini e Carlo Castelli, perchè impegnati ieri a Firenze in amichevole; il genoano Van't Schip, in tournée di lavoro in Inghilterra [illegible] professor Scoglio.

Nonostante queste «defaillances» dell'ultimo momento, la curiosità non è mancata: per i tanti Azzurri di ieri, e soprattutto quelli di oggi.

Protagonisti gli sciatori, da Gros [illegible] Mair, da Ghedina [illegible] De Chiesa, da Gattai [illegible] Giardini. Poi [illegible] misto di atletica (il mezzofondista De Napoli), nuoto (il numero [illegible] in Italia, senza possibilità di smentita: Guarducci), bob (Beikirker), auto (i rallisti Carello, Verini e Cambiaghi), pallanuoto (i liguri Mortola e Solimei). Un'occasione [illegible] di riunire tanti sportivi, di discipline diverse, per un giorno [illegible] su una campo da golf.

Divertimento e beneficenza: questa la formula vincente (oltre la Pro-Am 18 buche, medal, handicap limitato a 24, quattro palle la migliore), poichè [illegible] fine manifestazione tutti avranno vinto, lasciando meta del montepremi alla Lega contro i tumori.

«Non [illegible] [illegible] solite frasi di circostanza, ma la realtà. Per il nono anno abbiamo trovato tante persone così disponibili ad aiutare chi necessita di cure costose. Sono mancati i calciatori, è vero: tutto questo nonostante i nostri sforzi, anticipando la gara di [illegible] mese. Invece nonostante la chiusura del campionato, le società calcistiche che vanno per la maggiore stanno proseguendo l'attività. Pazienza, vorrà dire che il prossimo anno, senza i Mondiali di mezzo, il calcio sarà ultra-rappresentato», afferma in tono semi-serio il riconosciuto capo carismatico del «Vinca la Vita», Anton Giulio Bonini.

La prima giornata era dedi[illegible] agli Azzurri, [illegible] «double foursome» a coppie, ed il rischio era [illegible] un rinvio per [illegible] cattive condizioni atmosferiche. Invece tutto si è svolto regolarmente, con successo finale del favorito Much Mair (bravissimo [illegible] gli sci ma, dicono gli esperti, in grado di cavarsela degnamente anche a golf) in coppia [illegible] Sally Castagnola (41 punti).

Sul secondo gradino, per il miglior handicap [illegible] parità di punti (34), Zolla e Beirkirker; terzi Crosa [illegible] Camaioni, quarti Guarducci e Barbini.

Ieri, splendida giornata di sole, 180 golfisti suddivisi in 45 squadre a contendersi il successo finale nell'ambito «Vinca la Vita». I campioni uscenti Cogliati-Gattai-Zolla-Calza sono saliti sul gradino [illegible] podio, battuti a parità di punti (59) da Figari-Volpi-Perosio e Oronti grazie al minor [illegible] di handicap. Al terzo posto Colombo-Verini-Rachelli-Luglio, con 60 punti, che hanno preceduto Russo-Mortola-Romagnoli-De Michelì. [g. s.]

Una fase di gioco, ieri, sul green di Rapallo per il trofeo «Vinca la vita»

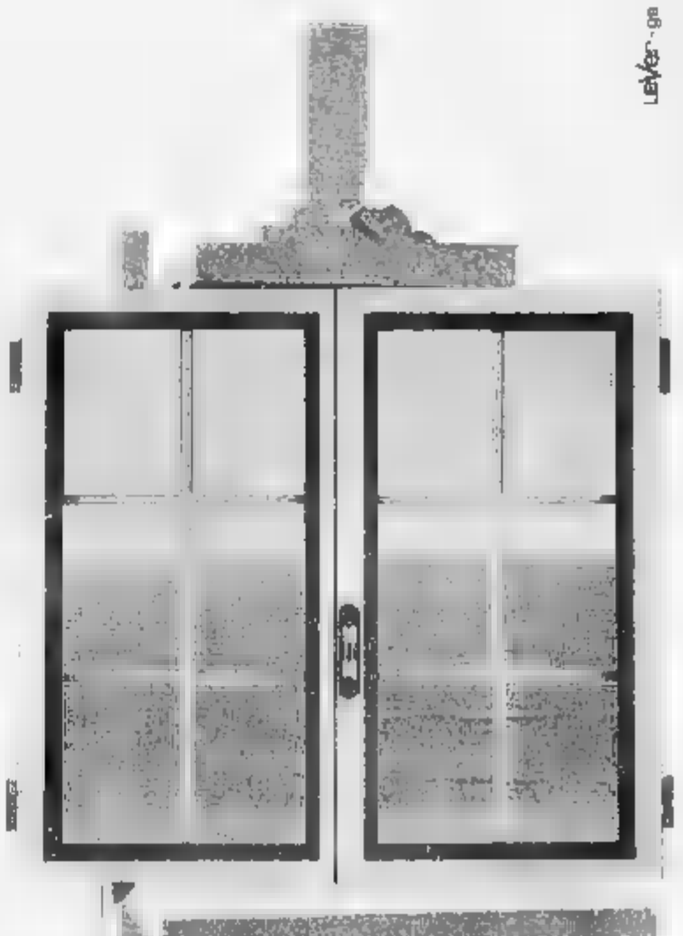
MetalLegno
Serramenti in alluminio e legno

Costruiamo per voi serramenti a regola d'arte

I nostri serramenti, sono costruiti in profilato colorato a giunto aperto e taglio termico per garantire il perfetto isolamento degli ambienti e l'eliminazione di tutti i fenomeni di condensazione [illegible] di umidità.

Sono robusti ed indeformabili, permettono l'installazione di qualsiasi vetro, temperato, termico, antiproiettile, antiscasso.

Vasto assortimento articoli per [illegible] da [illegible]

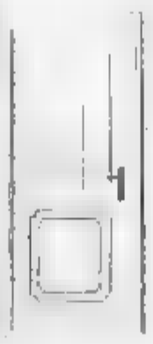


La resistenza del metallo il calore del legno

Per i clienti più esigenti realizziamo serramenti in alluminio rivestito in diverse essenze di legno naturale (alluminio fuori, legno dentro), adattabili ad ogni ambiente.

La nostra produzione comprende anche porte realizzate in vari tipi di legno, laccato o verniciato con inserimento di cristalli molati su inglesine in ottone e legno.

Le persiane sono realizzate con le tecnologie più avanzate [illegible] sono prodotte anche nella versione ad arco.



Prenotando oggi i tuoi serramenti avrai la possibilità [illegible] installarli [illegible] prezzo bloccato per [illegible] il '94.

Preventivi [illegible] impegno
Pagamenti personalizzati.

MetalLegno

Via P. Reti, 10 - 16151 GE Sampierdarena - tel. (010) 6459970 - 420979

Grande esposizione con parcheggio privati interno - Aperto il sabato

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

- Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

- Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

- Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

- Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

- Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

- Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

Ritaglio La Stampa Settimo

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Insomma, un girone tutto da rispettare raccolto in un fascicolo tutto da leggere.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.565

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA "@M"
Sanremo
via Gioberti 47
Tel. 50.30.03

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Polizia e vigili stanno fermando decine di venditori ambulanti dagli occhi a mandorla

Mafia cinese, ombre in Riviera

Nuovo allarme: alcune società orientali stanno cercando di inserirsi nel tessuto economico della provincia. Infiltrazione favorita dal crescente numero di clandestini. Ecco i dati dell'escalation

SANREMO. La Triade, la mafia del riso, minaccia la Riviera? Alcune società interamente a capitale cinese stanno cercando di infiltrarsi nel tessuto economico provinciale. La polizia sta compiendo accertamenti per verificare chi muova le fila di quella offensiva imprenditoriale e commerciale, tanto più sorprendente se si considera che qualsiasi politica di reciprocità tra Italia e Cina e dunque, per legge, nessuna azienda, sia ristorante o laboratorio per le pelli, può essere finanziata in toto da orientali.

Si teme che, dietro locali pubblici e pelletterie, si nascondano organizzazioni criminali asiatiche, già operative al Nord e nel Centro del Paese. Potrebbero seguire l'esempio di cosa nostra e 'ndrangheta, che hanno messo da tempo salde radici nel Ponente ligure. Un'infiltrazione favorita dal sempre crescente numero di clandestini e semi-clandestini, provenienti quasi esclusivamente dalla Cina Popolare e che, dopo Genova, stanno invadendo Sanremo, Vallecrosia e Ventimiglia. Nella città dei fiori, ad esempio, in questi giorni polizia e vigili urbani stanno fermando decine di venditori ambulanti dagli occhi a mandorla che offrono accendini con impresso un drago o un fiore di loto, oppure sotto forma di Buddha.

Quasi sempre si tratta di cinesi che sono sprovvisti di permesso di soggiorno e vengono espulsi immediatamente. «Dopo due settimane, le stesse persone le ritroviamo però agli angoli delle strade», dicono alla polizia municipale di Sanremo. Si ritiene che siano semplici pedine manovrate da rivenditori più importanti, che li gestiscono. Alcuni particolari fanno ritenere che l'intero commercio sia nelle mani di vere e proprie bande composte da orientali, probabilmente vicini alla Triade e al Sole Rosso, gang mafiose tra le più potenti.

Ora però sembra che i cinesi puntino a raggiungere un livello di organizzazione più alto e raffinato. Si cerca di allargare il campo d'azione fino a entrare in modo massiccio in vari settori, come quello della ristorazione e dell'abbigliamento. Difficilmente la autorità lasceranno il campo libero a realtà imprenditoriali sospette. Potrebbe essere una copertura per gli uomini della Triade che colpiscono inesorabilmente i tanti, onesti loro connazionali che operano in questi campi. Le indagini della polizia, infatti, coincidono con un dossier preparato dalla Dia di Milano, in cui si lancia l'allarme Triade.

Intensificati i controlli su orientali sospetti insediati in Riviera

I dati della criminalità di matrice asiatica sono preoccupanti: nel '93, la mafia cinese ha messo a segno ben 9 sequestri di persona nel Nord Italia e al Centro. In un anno il numero di reati per associazione a delinquere è passato da 18 a 69, per porto abusivo d'arma da 18 a 24, per omicidio e tentato omicidio da 8 a 34. Di recente, nel Savonese è stato eliminato un orientale, forse pentito. Una banda di esponenti del Sole Rosso è stata sgominata un mese fa a Torino. Gli occhi del drago sono ora puntati sulla Riviera. [m. v.]

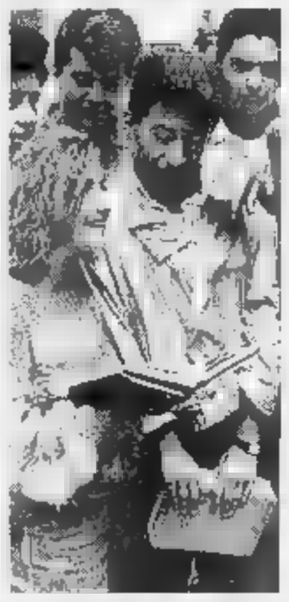
I GIUDICI

«No alle carriere separate»

Giudici della Procura circondariale d'Imperia compatti nell'aderire alla raccolta di firme promossa dall'Associazione nazionale magistrati per protesta contro l'ipotesi di separazione delle carriere tra pm e giudici. Il procuratore Giuseppe Squizzato e i sostituti Chiara Venturi e Giacomo Moraglia hanno seguito l'esempio di un migliaio di colleghi che già erano stati chiamati a raccolta dal sindacato per evitare che i pm diventino diretta emanazione del potere politico, e che nella magistratura possano crearsi pericolose suddivisioni, innescando un processo d'indebolimento. «La nostra iniziativa è anche finalizzata alla salvaguardia dei diritti di libertà del cittadino», spiega la dottoressa Venturi. Il commento dell'avvocato Enea Fossati, presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati d'Imperia: «Siamo contrari alla separazione delle carriere: verrebbe lesa l'autonomia del magistrato». [m. v.]

LA PAGINA DELLA SCUOLA

Uno spazio per i ragazzi



Inserimento nel mondo del lavoro, gemellaggi con istituti stranieri e l'apertura di un nuovo locale nel capoluogo: sono alcuni dei temi trattati. A PAG. 39

Anche a Sanremo

Un traffico di medicine rubate

SANREMO. Anche una farmacia di Sanremo è finita nel mirino degli investigatori impegnati nelle indagini legate ad una serie di rapine a tir che trasportavano medicinali. Le rivendite di farmaci sotto inchiesta, una trentina in tutta la Liguria, avrebbero ricettato le medicine che nella maggior parte dei casi erano tra le più care in commercio, con prezzi superiori alle mila lire.

Il blitz scattato ieri mattina per ordine della magistratura genovese ha portato a arresti, al sequestro farmaci per circa 300 milioni e alla denuncia a piede libero di 16 farmacisti. Alcuni dei titolari di licenze rimasti coinvolti hanno affermato di aver accettato le forniture sospette per i problemi dovuti all'approvvigionamento sanitario. Per la difesa, l'unico guadagno era quello legato all'avasione fiscale e quindi alla mancata emissione dello scontrino al momento della vendita dei medicinali. [g. ga.]

Il caso scosse Arma

Fidanzati-killer oggi sentenza in Cassazione

SANREMO. E' prevista per oggi la sentenza della corte di Cassazione relativa al procedimento che vede accusato di omicidio Renato Cominelli, 26 anni, giostraio di Selice d'Ulzio (Torino). Il ragazzo, reo confesso, il 22 marzo '92 aveva assassinato la madre della sua giovane fidanzata, Giuliana Beghello, 37 anni, di Arma di Taggia. Cominelli, condannato a 21 anni di reclusione in primo grado e in Appello, nutre la speranza di una riduzione di pena soprattutto alla luce delle richieste avanzate dalla difesa, sostenuta dall'avvocato Natale De Francisi, che punta a dimostrare che l'omicidio non fu premeditato.

Gli atti sono stati esaminati dalla Suprema Corte fino alla tarda serata di ieri e in Riviera, chiuso nel carcere di Imperia, Cominelli spera in un atto di clemenza che gli permetta di riaffrontare la vita, di non doversi risvegliare dal «purgatorio» della detenzione solo quando avrà 44 anni. [g. ga.]

Diano Castello: parla un testimone del tragico incidente sul viadotto Piaggi dell'autostrada Savona-Torino

«Ho visto il Tir falciare i due ambulanti»

Oggi alle 16 i funerali di Giacomo Rossi e della moglie Sandra

DIANO CASTELLO. C'è un testimone per l'incidente di lunedì mattina nel quale sono morti Giacomo Rossi, 51 anni, e Sandra Rosso, di 38, commercianti ambulanti di Diano Castello. Ha visto la loro auto andare a scontrarsi con il Tir-Renault guidato da Stefano Musolino, 58 anni, di Torino, che, per cause in via di accertamento, mentre era diretto in Liguria, ha invaso la corsia opposta dell'autostrada Savona-Torino. In quel momento pioveva a dirotto. L'urto è avvenuto all'altezza del chilometro 87, tra le località di Priero e Montezemolo. Anche Musolino ha perso la vita.

E' un camionista colui che ha assistito alla tragedia, e che ha già reso una deposizione alla Stradale di Carcare incaricata dei rilevamenti. Stava transitando in quella zona, l'urto tra i due veicoli si è svolto proprio sotto i suoi occhi. Le dichiarazioni del teste chiave hanno spinto il sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, Bernardo Di Mattei, a sequestrare quel che resta del Tir e non il Ducato dei coniugi diretti a Ceva e riformarsi di capi di vestiario. Il magistrato ha fatto eseguire l'autopsia ieri solo sul corpo di Musolino.

Sandra Rosso, 38 anni ed il marito Giacomo Rossi, 51 anni, commercianti

L'esame necroscopico sarà forse determinante per arrivare a capire la dinamica dell'incidente. La velocità non era elevata: il cronotachigrafo ora in mano alla polizia segnava 70 chilometri. Certo, l'asfalto era viscido, ma è possibile che il guidatore sia stato colpito da malore. Per questo l'autopsia è importante. Perso il controllo del mezzo, sarebbe finito dall'altra parte della strada mentre sopraggiungeva il furgone di Giacomo Rossi, sempre prudente nella guida. L'impatto è stato tremendo. Il Tir è finito in una scarpata, con un volo di quasi cinquanta metri.

La gente a Diano Castello, e a Pieve di Teco, da dove provenivano, è ancora choc. Non ci si rende conto della disgrazia, anche perché i coniugi Rossi erano conosciuti e stimati. Giravano per le fiere nei paesini, lui era apprezzato anche come cantante. Imperia Tv, che lo aveva ospitato più volte nella trasmissione «Lanterna magica», una sorta di polveroni di stelle riservata agli artisti dilettanti, gli dedicherà sabato uno speciale che andrà in onda alle 21. Molti tra gli amici che condividevano la passione per i vecchi motivi saranno ai funerali, previsti per oggi pomeriggio alle 16, nella chiesetta di Diano Castello. Pensieri e preoccupazioni sono rivolte anche alle due figlie Valentina e Elena (11 e 9 anni), ora affidate ai nonni.

Giacomo Rossi aveva percorso la Savona-Torino, la strada assassina, anche domenica pomeriggio, di ritorno da una partita di pallone elastico nel Cuneese, sport di cui era grande appassionato. Racconta la persona che ha viaggiato con lui: Piero Trevio, titolare dell'hotel Sole di Diano Marina: «Era felice. Mi ha raccontato che settimana scorsa era riuscito a mettere da parte un buon incasso, "Sai", mi spiegava, "è ora che ci fermiamo un po': basta andare in giro per fiere io e Sandra. Ci compriamo due posti fissi al mercato di Diano". Con lui sono stato all'estero: Danimarca, le Seichelles. Sorridente, la chitarra sempre dietro, era un vero amico». [m. v.]

Il ripascimento a Bordighera, sfilano i testi

Ex assessore processato per la discarica sospetta

SANREMO. Un ex assessore a due imprenditori edili alla sbarra per le presunte irregolarità legate al ripascimento della costa di Bordighera. Ieri mattina, nell'aula del tribunale di Sanremo, si è svolta la terza udienza del processo a carico di Osvaldo Possamai, anni, ex delegato alle Spiagge della giunta bordigotta, accusato di abuso d'ufficio e violazione della normative ambientale, e due responsabili della ditta «Edilscavi» di Vallecrosia, Antonino Condrò, 54 anni, e Carmelino Vigilante, di 33. Il dibattimento è stato imperniato sulle deposizioni di cinque testimoni: camionisti incaricati di scaricare materiale di risulta nella zona finita sotto inchiesta. Il ruspista che ha spianato il terrapieno nei pressi del depuratore fognario, e un tecnico della ditta Lombardini, impegnata nei lavori per la realizzazione della bretella Roverino.

Il caso esplode nell'inverno di due fa, quando gli uomini della Capitaneria porto ispezionano il litorale di Bordighera. Una spola di è stata segnalata tra la via Aurelia e gli arenili erosi dalle mareggiate. Secondo un accordo a «costo zero» per il Comune, l'impresa «Edilscavi» si è impegnata a scaricare in mare decine metri cubi di materiale roccioso: detriti provenienti da scavi per opere pubbliche.

Nascono i primi sospetti di irregolarità nell'iter delle autorizzazioni e sulla provenienza del materiale scaricato in mare. Per il pubblico ministero Paola Calleri, l'ex assessore avrebbe «abusato dei poteri inerenti la sua funzione», in i due imprenditori. Possamai, difeso dagli avvocati Di Giovanni e Longo, respinge le accuse: «Il progetto è approvato dal Consiglio. Forse c'è stata qualche ingenuità. Ma potevo certo controllare il contenuto di ogni camion». Il processo è stato aggiornato al 23 giugno. [g. mi.]

Il processo a carico dei due poliziotti di frontiera accusati di violenza carnale

Stupro al valico, battaglia in aula

Tensione fra accusa e difesa, parlano i testimoni

SANREMO. Parlano i testi dell'accusa processo per la presunta violenza valico Ventimiglia. Tre domande, una raffica di risposte, qualche contraddizione e momenti tensione tra difesa, pubblico ministero parte civile, nella udienza (la prima a porte aperte), che si è svolta ieri pomeriggio nell'aula del tribunale di Sanremo. Restano impassibili i poliziotti accusati Moufida K., 25 anni, francese di origine araba, ex «hostess» di un locale notturno a Villefranche sur Mer. Luigi Venneri e Raffaele Savinelli ascoltano le deposizioni accanto ai loro avvocati (Gabriele Boscetto, Andrea Rovere e Giuliano Giuliani), prendono appunti e tradiscono emozioni. Poco più in là, c'è la presunta vittima: jeans, camicia intonata, maglione verde, capelli neri finalmente sciolti sulle spalle. E un'aria meno spaurita.

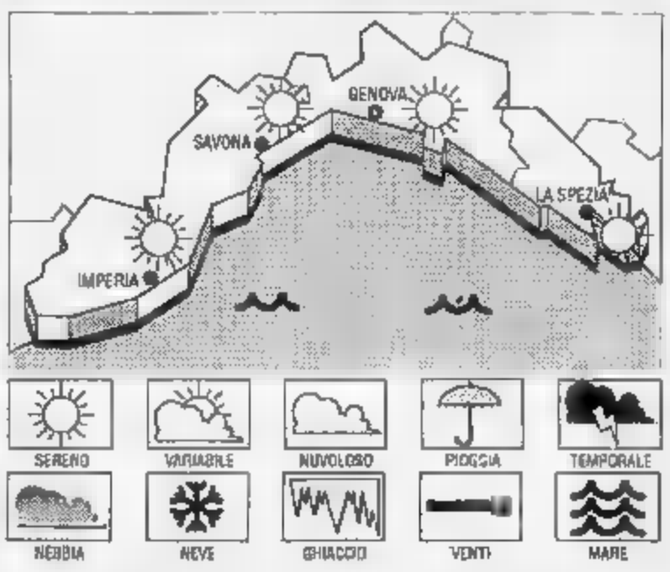
Mancano pochi minuti alle 16 quando entra il primo teste. E' Josianne Chatel, 44 anni, collega di lavoro Moufida. E' ospitato la giovane per due mesi la scorsa estate, quando è esploso il caso (il 15 luglio). Per prima ha raccolto le confidenze della ragazza, e l'ha convinta a sporgere denuncia. Parla per due ore, aiutata dall'interprete.

In quali condizioni Moufida quando rientrò a casa?, chiede il pm Marcello Basilico. «Era choc, non riusciva a parlare. Disse solo che era stata violentata poliziotti italiani e francesi». Tutti insieme? «Prima dagli italiani, poi dai francesi. Disse anche che i suoi soldi erano spariti». Ha raccontato tornata a casa? «Fino a Nizza con i due giovani italiani con i quali era partita da Villefranche, assieme all'amica Diane Thiam detta "Assoud". Poi in taxi, dopo che è stata buttata fuori dalla macchina». Lo ha spiegato perchè i suoi amici rimasti nuto? «No. Credo comunque che avessero preso della cocaina. Perchè la denuncia è scattata solo tre giorni dopo? «Moufida aveva paura di essere creduta».

L'esame della teste continua con l'avv. Natale De Francisi (parte civile). Che lavoro svolgeva la ragazza? «Serviva da bere ai tavoli e conversava con i clienti». Perchè tanto timore nel dire che faceva la «hostess»? «E' un mestiere mal visto».

E' il momento della difesa, che di minare credibilità di Moufida. Parla l'avvocato Boscetto. Quando ha raccontato i fatti, quanti poliziotti disse che erano implicati? «Quattro». Contesto: il luglio lei parlò di 3 italiani e francesi. Josianne Chatel incespica sullo stesso punto, quando la domanda parte dall'avv. Rovere. E l'atmosfera si fa tesa. Poi, tocca a Carole Chatel, la figlia. Una deposizione breve. Conferma che a chiamare la polizia fu sua madre. Alle 18,30 il giudice Aldo Bocchicchio sospende l'udienza e aggiorna processo alle 15 di martedì prossimo. [g. mi.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, legger mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temp. in lieve aumento.

DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 16 km/h, locali nubi, cielo sereno, pressione barometrica 1012 mb (in aumento).

DI

Genova	max 20	min 14
Savona	max 20	min
Imperia	max 21	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max. 23; min. 16. Temp. del mare

Il **Sole** sorge alle 5,07 e tramonta alle 20,41. La **Luna** cala alle 21,31 e si leva alle 5,29 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Perotino.

Timori legati anche all'avvio di altri interventi sulle strade del capoluogo

Da Oneglia [redacted] Porto in un'ora

Nuove proteste di residenti e commercianti. Questa volta a scatenare la polemica è la chiusura di via Boine per consentire una manifestazione alla Marina. Sconcerto in via Cascione: «Una sorpresa»

IMPERIA. Ancora [redacted] volta, l'organizzazione di una fiera in centro manda in tilt il traffico imperiese. Ieri, nelle ore di punta, per coprire i tre chilometri che separano Oneglia da Porto era necessaria quasi un'ora: una media da lumaca. Le proteste di residenti e commercianti, legate alla chiusura di via Boine per permettere una manifestazione alla Marina, riguardavano anche la scarsa informazione.

«Il provvedimento ci ha colto di sorpresa», osservano in via Cascione, presa d'assalto dalle auto assieme all'Aurelia. Le critiche arrivano anche da Bruno Ferrante, vice presidente della Confesercenti e titolare [redacted] una cristalleria a Porto: «E' giusto che nel rione turistico si svolgano iniziative per incrementare il turismo, ma la chiusura di [redacted] strada di grande percorrenza comporta gravi ripercussioni sul traffico. In questi casi, la popolazione andrebbe invitata ad utilizzare il meno possibile la vettura. Un'alternativa potrebbe arrivare dal ricorso a bus navetta».

Aggiunge [redacted] automobilista rimasto imbottigliato: «Poco dopo le 8 mi trovavo in località Garbella, [redacted] sono arrivato in piazza Dante alle 9. Sabato, per [redacted] giuramento dei soldati, gli stessi problemi si erano verificati [redacted] Oneglia».

Anche il consigliere comunale alla Viabilità, En[redacted] Ambile, è rimasto fermo [redacted] colonna per tre quarti d'ora. Dice: «Purtroppo [redacted] esistono altre valvole di sfogo. D'altra parte, [redacted] fiera [redacted] era già svolta l'anno [redacted] e non si può rinunciare alla valorizzazione del borgo marinaro. Per gli avvisi, non era compito dell'amministrazione, ma delle associazioni promotrici».

Il Comune avverte però che [redacted] in arrivo altri interventi per le strade. Gli operai si mettono da oggi al lavoro in [redacted] Alfieri, dove è prevista la posa di tubature del gas: verranno occupati gli spazi per la sosta. Sono poi previste opere di risistemazione in [redacted] Siffredi, con interventi notturni. Le auto potranno transitare, ma dalle 20 di stasera fino alle 24 di domani è vietata la sosta dall'incrocio con viale Matteotti a quello con piazza Caduti sul lavoro.

Enrico Ferrari

Ancora problemi in via Cascione, ieri lunghe code e proteste tra Porto e Oneglia

Oltre 3 miliardi di spesa

Diano, approvati due parcheggi ospiteranno circa 200 auto

DIANO MARINA. Al termine di un [redacted] dibattito è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di due nuovi parcheggi pubblici su aree per ora privato. La prima è situato in via Angiolo Silvio Novaro dove già esiste un posteggio utilizzato dal Camping Marino, la seconda, invece, è ubicata in Corso Europa tra la strada [redacted] la ferroviaria. In via Novaro l'amministrazione intende impegnare 2 miliardi e [redacted] milioni per acquistare il terreno e costruire una struttura articolata su due piani per complessivi 5.400 metri quadrati. Un piano sarebbe in superficie e l'altro seminterrato. Il parcheggio potrebbe ospitare 156 autovetture.

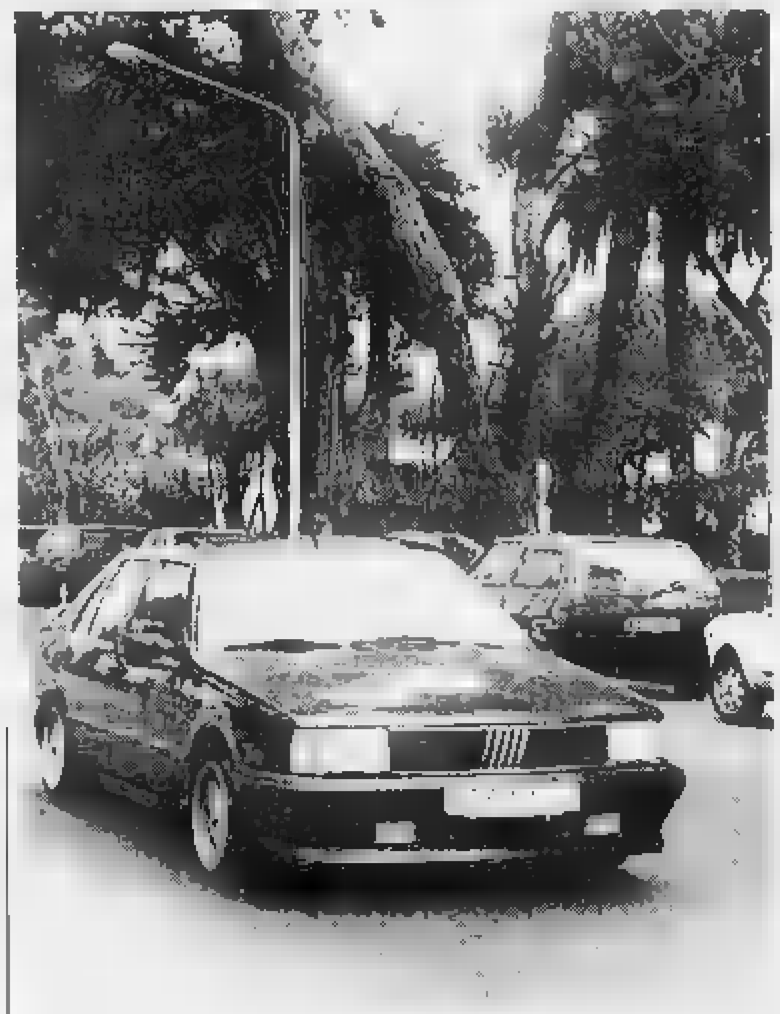
In Corso Europa, invece, [redacted] spesa prevista per acquisire l'area e per i lavori di sistemazione del terreno è di 720 milioni. I posti previsti 39.

Secondo l'ex sindaco Candida Ferrari, però l'operazione sarebbe solo «fumo negli occhi». Dice l'esponente del Ppi che siede ai banchi della minoranza: «Intanto in via Novaro con quasi tre miliardi [redacted] Comune riuscirebbe a realizzare solo 80 posti auto in più degli attua[redacted]. Sull'area dove dovrebbe sorgere l'opera c'è già il parcheggio del Camping Marino. Bisogna ricordare che senza il Piano regolatore generale, (quello che abbiamo è scaduto), [redacted] si può costruire proprio nulla. Identi[redacted] discorso vale per la struttura [redacted] Corso Europa». Meno commenti e guerre per la Tosap, applicata tra il vasto ventaglio offerto dalla legge, [redacted] la tariffa minima. Malgrado ciò per il '94 l'occupazione di suolo pubblico anche a Diano Marina costerà molto salata. Proprietari di [redacted]hors, tende, passi carrabili e gli ambulanti che vendono [redacted] mercati dovranno sborsare centinaia di biglietti da mille per poter svolgere la propria attività. Nel fissare gli importi della Tosap (Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) il territorio comunale [redacted] stato diviso in tre categorie

Spiega Elio Novaro, assessore al Bilancio: «La 'A', che paga più caro, riguarda la zona centrale di alto interesse turistico economico e comprende a ponente la fascia tra il confine [redacted] Comune di Imperia, la via Aurelia fino al bivio con via Agnese che segue sino alla ferrovia e [redacted] levante con il confine di San Bartolomeo al Mare. C'è però un'assurda differenza nelle tariffe per le occupazioni temporanee rispetto alle permanenti. Per fare un esempio concreto un dehor [redacted] metri quadrati in centro città con concessione annuale paga 3 milioni [redacted] 400 mila lire. Se lo stesso dehor chiede la concessione per soli tre mesi paga ben 18 milioni».

Dice [redacted] sindaco Gugliori: «Ci sono delle assurdità che potranno essere eliminate solo ritoccando la legge».

[a. b.]



Macchine parcheggiate sulla via Aurelia a Diano Marina: il piano è stato approvato

Assolti due giovani

Una condanna per droga [redacted] Imperia

IMPERIA. Nell'aula del Tribunale, ieri, tre giovani dell'Imperia bene accusati di spaccio di stupefacenti. Una condanna e due assoluzioni il verdetto finale dei giudici (pm era Luciano Bruno, presidente Luigi Sanzol. Alberto Davico, difeso da Erminio Annoni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione per aver detenuto in casa circa quaranta grammi di marijuana.

Scagionato invece Fabrizio Scardetta (lo assisteva il legale Carlo Fossati), titolare della serigrafia in via Argine Sinistro dove i carabinieri avevano trovato dello stupefacente. Per i giudici, la quantità che gli era stata sequestrata rientra [redacted] limiti concessi dalla legge per uso personale.

Assoluzione pure per Frederic Pozzato, questi affiancato dall'avvocato Gianni Agnese, per «non aver commesso il fatto». Era stato chiamato [redacted] causa da uno degli altri due imputati, ma nel suo alloggio i carabinieri del reparto operativo d'Imperia [redacted] avevano rinvenuto droga. [m. v.]

Ecco le prime mosse del neo segretario ligure della Lega, titolare di un camping a Cervo

Chiappori: «Vogliamo girare pagina»

Per motivi di bilancio ha praticato tagli al suo ufficio e ha disdetto l'affitto del megappartamento di via Gropallo
Sulle dimissioni polemiche di Castellaneta dice: «Non le ho mai viste». Le elezioni comunali di Ventimiglia e Bordighera

GENOVA. La prima mossa del neo-segretario ligure («nazionale», nel gergo del movimento) della Lega Nord, Giacomo Chiappori, operatore turistico di Cervo, sarà di tagliare le spe[redacted] della [redacted] segreteria. Non sarà rinnovato il contratto di locazione del grande appartamento di via Gropallo, perché troppo oneroso finanziariamente: «Non abbiamo i mezzi adeguati - esordisce - perché viviamo delle rimesse dei nostri parlamentari, delle quote degli iscritti e delle offerte volontarie. Tra le tante polemiche [redacted] congresso di domenica scorsa, c'era anche la ristrettezza e la sbrigatività. Me ne rendo conto. Ma non si possono sprecare risorse preziose».

Il neo-segretario Chiappori vuole dimostrarsi conciliante. Accanto, siede silenzioso e discreto, secondo il suo stile «inglese», il senatore Enrico Serra, che ha retto i turbolenti mesi di commissariamento. Serra fa capire che il capitolo delle polemiche esasperate è chiuso, almeno per lui e che non se la sente di «raccogliere» accuse [redacted] beghe. Anche Chiappori si dimostra conciliante «Parlerò [redacted] tutti, darò ampia autonomia alle segreterie provinciali e alle sezio[redacted]. Il mio ruolo sarà quello di coordinare le province tra loro e tenere i contatti [redacted] la segreteria federale. Sono convinto che si appianeranno molte incomprensioni se anche quelli che domenica hanno contestato sono davvero leghisti nel cuore». Per adesso non ci sarà un ulteriore ufficio politico attorno al segretario ligure, nè dei vice-segretari. Basterà la struttura [redacted] dieci componenti del «consiglio nazionale» eletti domenica. Poi, con il tempo, si vedrà. E Castellaneta? Chiappori cerca di svicolare dall'argomento scottante: «Io credo che ci ripenserà. Le dimissioni non le ho mai viste,...». Gli [redacted] replicato che ha scritto le dimissioni di fronte a decine di persone e che le ha consegnate a Umberto Bossi personalmente. «Ripeto - i[redacted] Chiappori - io [redacted] le ho ricevuto. Se dalla segreteria federale me le faranno avere credo che le respingerò». Nascono ridde di voci [redacted] un possibile incontro tra Castellaneta e Bossi, che però quasi certamente non ci [redacted] Chiappori [redacted] lascia andare: «Ci sono però dei momenti nella vita nei quali uno deve dimostrare di [redacted] un uomo o un bambino...». La vicenda è ancora sospes[redacted].

[redacted] segretario toccherà coordinare la campagna delle elezioni europee del 12 giugno: ma in quella data si voterà in Liguria anche a Ventimiglia, a Bordighera [redacted] a Savona. Tre test delicatissimi. Chiappori si lascia andare a ricordare gli impegni politici della sua [redacted] prima dell'adesione alla Lega nel 1989: «Da studente avevo simpatie di sinistra, ma generiche. Più avanti mi sono convertito ai principi liberali. [redacted] anche votato per la dc, per Manfredo Manfredi. Ma molte volte [redacted] ho neppure votato perché mi trovavo all'estero per lavoro».

Delle battaglie per i rinnovi dei Comuni dell'estremo Ponente dice: «A Bordighera voltere[redacted] pagine: abbiamo una lista con "Forza Italia" e altri gruppi fiancheggiatori: qualcosa di più d'una lista civica e sentiamo la città con noi». [redacted] Ventimiglia dove c'è stata una spaccatura? «Correremo da soli». (p. l.)

Il neo segretario, Giacomo Chiappori

DALLA [redacted]

GIUSTIZIA

Droga, arresti prorogati per approfondire le indagini

Dovrà ancora rimanere in carcere per almeno 45 giorni Piero Ravotti, l'imprenditore dianese ex titolare della discoteca Matilda arrestato [redacted] giorni scorsi dai carabinieri [redacted] Torino per traffico di droga. [redacted] Procura torinese infatti ha chiesto una proroga per approfondire le indagini e il gip ha accolto la richiesta. L'avvocato Erminio Annoni, difensore di Ravotti, ha subito presentato appello al Tribunale della Libertà. [m. v.]

[redacted]

La lotteria dell'hockey regala 40 milioni [redacted] Imperia

Un imperiese rimasto per il momento sconosciuto [redacted] vinto 40 milioni alla lotteria nazionale dell'hockey. Il biglietto, serie F 70311 è stato acquistato alla Caffetteria degli orti, in via Bonfante. Faceva parte [redacted] blocchetto fornito da Maria Condio [redacted] bar e tabaccherie. [b. [redacted].]

INCIDENTE

Macchina contro guard-rail, un ferito sull'Autofiori

Grave incidente stradale ieri pomeriggio sull'Autofiori. Il milanese Giuseppe Masnaghetti, 70 anni, che era a bordo di una Golf e proveniva da Monaco, si [redacted] forse sentito male mentre transitava nelle vicinanze dello svincolo di San Bartolomeo al Mare e ha perso il controllo dell'autovettura. La macchina è finita contro il guard rail. L'uomo è ora ricoverato in prognosi riservata a Imperia per le gravi ferite alla testa. [m. v.]

SOLIDARIETA'

Artisti al Rondò a favore della Bosnia

Proseguono le iniziative a favore dei profughi bosniaci nel capoluogo. Fino [redacted] sabato, la galleria Rondò [redacted] piazza Dante ospita una mostra vendita a cura dell'Istituto d'arte e d[redacted] gruppo artisti città d'Imperia. L'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [redacted]. Il ricavato andrà a un campo per rifugiati [redacted] Dalmazia. [e. f.]

[redacted]

[redacted]

Ottimo l'Intercity Sanremo-Milano

Abito [redacted] Sanremo [redacted] vorrei fare i complimenti alle Ferrovie per il servizio che viene offerto [redacted] passeggeri sui convogli Intercity che collegano [redacted] città dei fiori a Milano e viceversa. Ho notato infatti che da diverso tempo le carrozze utilizzate sulla linea sono tutte di nuovo tipo e che il personale è particolarmente scrupoloso [redacted] educato. Visto il prezzo del biglietto devo ammettere che si è verificato un cambiamento in positivo che desta interesse. L'unico neo è rappresentato dai tempi di percorrenza, ma almeno oggi si viaggia in orario, [redacted] carrozze pulite e con personale gentile. Mi auguro che in tempi brevi si riescano a migliorare servizi e prestazioni anche per quanto riguarda gli altri convogli che raggiungono il Ponente.

Lettera firmata, Sanremo

Pazienza di Tantalo per il modello 740

I contribuenti di Imperia sono in crisi per preparare la denuncia dei redditi da presentare entro il 31 maggio in quanto i prescritti mod. 740 non sono reperibili presso gli uffici finanziari statali e comunali, come l'Intendenza di finanza [redacted] l'ufficio contributi, ne presso i tabaccai. Si lamenta inoltre che tali moduli sono invece disponibili, senza voler fare commenti, presso i commercialisti. In que[redacted] condizioni il tempo stringe e non vorrei essere obbligato a dovere ricorrere, per fare il [redacted] «dovere» di contribuente, ad u[redacted] commercialista, pagando la relativa parcella. Una [redacted] tanto più irritante proprio quest'anno in cui era stato annunciato che il mod. 740 sarebbe stato semplificato [redacted] permettere al contribuente [redacted] «fai da [redacted] fiscale». Mi pare che il Ministero, invece di dare indicazioni sul come compilare i 740 si dovrebbe preoccupare di farli avere tempestivamente agli interessati per evitare code dell'ultimo minuto. Rincresce vedere, come supplemento, mucchi di mod. 730 in bianco, inutilizzabili.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 676
Diano Marina: [redacted] 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39 980
Sanremo e Ospedaletti: tel [redacted]
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia la farmacia *Borgo San Moro*, v. Sant'Agata 1 tel. 20 674, aperta 8,30-12,30 [redacted] 15,30-19,30. Nelle altre ore, accetta [redacted] urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61 584

A Sanremo la farmacia *Calvi*, v. Agosti 24, tel. 533 884, aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gorlero*, c. Garibaldi 18, tel [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Zitarrosa*, via Col Aprosio 190, tel. 294 319
Camporosso. *Manessero*, [redacted] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Aurelia, tel. 400 045.
Diano Marina: *Scotti*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua. *Barbieri*, via Provinciale, [redacted] 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Ema[redacted], [redacted] 59.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure. *Nuvoloni*, piazza Buo 42, tel. 485.764.
[redacted] **Stefano al Mare.** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 48[redacted] 882.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel 509 065
Arma di Taggia: *Zagorelo*, piazza [redacted] Toggosi, tel. 45 139
Ventimiglia: *Quaglia*, [redacted] Cavour [redacted] 351 269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40 100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356 735
Guardia Odontoiatrica: t. 0183/61.900

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115; **Imperia:** telefono 20 224; **Sanremo:** telefono 505 258. **Ventimiglia:** tel. 357 473

[redacted] CIVILE

10 MAGGIO

NATI. A Imperia: Valentina La Porta; Ylenia Iovine.

MORTI. A Imperia: Maria Ferrari (88 anni); Olinda Alcardi (82); Edvige Camozzi (72); Elvira Forti (71)

MATRIMONI. A Imperia: Mustafà Khalfat con Natalina Eneide.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Da domenica, la giunta municipale di Imperia ha deciso di attivare il parcometro riservato ai camper nell'area di [redacted] sta [redacted] a lungomare Vespucci. Il provvedimento verrà adottato fino al [redacted] settembre, [redacted] stabilisce che i mezzi non possano rimanere nella zona per più di tre giorni. La tariffa giornaliera che deve essere corrisposta all'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce il parcheggio, ammonta a 6 mila lire. Sarà inoltre vietato il campeggio. [redacted] un'occupazione del suolo pubblico che si aggiunge allo spazio occupato dai caravan. E' stato intanto rinnovato il direttivo provinciale della Federazione italiana pubblici esercizi, che aderisce alla Confesercenti. Il presidente è Osvaldo Martini, il suo vice Vittorio Pannelli. L'organismo è completato da otto consiglieri. I prescelti sono stati Giancarlo Rebaudo, Emilio Canna, Nicola Alleva, Roberto Costaio, Rita Aprile, Rosanna Bnatoro, Danilo Zampriolo e Dorina Mocavero

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A scuola di danza

Il ballerino Luca Aschero impartisce lezioni di ballo da sala, liscio e latino-americana. Informazioni al 680.163. [e. f.]

[redacted]

Conferenza al museo

«Gli scrittori e [redacted] Costa Azzurra» è il tema della conferenza in programma oggi (18) al Museo Matisse. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

La legge sugli impianti

Sabato, alle 16, presso l'Hotel Vittoria, si apre un convegno sull'applicazione della nuova legge sulla sicurezza degli impianti. L'iniziativa è dell'Unione industriali e dell'Associazione conduttori di impianti. [e. f.]

IMPERIA

Gita nella Valle Argentina

La sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri organizza un'escursione con soste a monumenti di Taggia, Montalto, Molini di Triora e Andagna. Prenotazioni entro il 19 al 60.274. [e. f.]

[redacted]

Collettiva a Villa Ormond

«Metamorfosi, trasformazioni, emozioni» [redacted] il te[redacted] della collettiva allestita dal centro culturale «Pandeia» a Villa Ormond. Apertura al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

SANREMO

Unitre: letteratura spagnola

L'architetto Roberta Croce è protagonista dell'appuntamento con i pomeriggi dell'Università della Terza Età. Alle 16, nella sala dell'Istituto Asquasciati: [redacted]grafia del territorio ligure: Sanremo e il Ponente». [g. ga.]

[redacted]

Concorso per le scuole

Borse di studio per un te[redacted] letterario su «Il Friuli e la sua gen[redacted] su iniziativa dell'associazione Fogolar Furlan di Sanremo. Informazioni allo 0184/50.44.40 o allo studio del presidente del Fogolar, Silvano Toffolutti, in corso Garibaldi. [g. ga.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

I futuri periti aziendali di Bordighera hanno vissuto per una settimana un'utile esperienza

Uno «stage» per capire cos'è il lavoro

Sei studentesse all'opera negli uffici del Provveditorato

MONTALE

BORDIGHERA. Dal 21 al 26 febbraio sono stati organizzati nel nostro istituto degli «stages» presso enti pubblici o privati. In [illegible] siamo state destinate al Provveditorato agli studi di Imperia. Appena arrivate, ci ha accolte nel migliore dei modi il dottor Baudo il quale ci ha subito destinate negli uffici prestabiliti. La contabilità speciale si occupa degli insegnanti elementari o delle scuole parificate. In questo reparto la contabilità è tutta computerizzata e tutte le operazioni vengono fatte dal centro meccanografico di Monte Porzio Catone (Roma), con il quale il Provveditorato è collegato con 4 terminali. Dopo le spiegazioni di rito abbiamo svolto alcune operazioni: cercato il nominativo di alcuni insegnanti supplenti e aggiornato alcuni dati per la determinazione del reddito del 1993 che sarebbe servito in seguito alla compilazione del mod. 101; svolto ricerche di archivio su alcuni contributi che degli insegnanti avevano versato all'Inps negli anni '74-'75-'76-'77-'78 e '79.

Si è potuto imparare a inviare un fax; preparare alcuni ordinativi di pagamento da spedire ai vari enti che, su ordine del provveditorato, fanno prestiti agli insegnanti; infine aiutare alla preparazione dei pacchi relativi a scioperi, congedi, aspettative e trasferimenti degli insegnanti della provincia nell'anno 1993 da spedire alla Corte dei Conti a Roma per il controllo annuo.

E' stata un'esperienza molto interessante per imparare cose nuove e vedere come viene messo in pratica quel che si studia a scuola. Tutti gli impiegati si sono mostrati molto gentili e disponibili nei nostri confronti. L'iniziativa degli «stages» è molto bella, ma una settimana è troppo poco, perché quando si si abitua e si riesce a capire qualcosa è già ora di andarsene.

Ecco un'altra testimonianza. Appena giunta nel reparto mi è stato assegnato un ufficio tutto mio. Questo reparto si occupa degli insegnanti di scuole materne statali e non, mentre il secondo del personale non docente delle scuole medie e delle superiori. Dopo accurate spiegazioni, ho appreso lo svolgimento di queste operazioni: aggiornamento delle schede personali degli insegnanti di scuola materna (per svolgere questo lavoro è stato necessario cercare negli schedari i nomi degli insegnanti ai quali non [illegible] ancora aggiornata la scheda per quanto riguarda il servizio di pre-ruolo per il riscatto delle pensioni); archiviare fascicoli aggiornati; disporre e scrivere lettere per conto dell'ufficio a varie scuole o al ministero; usare il centralino per smistare le varie telefonate. Tutto questo sotto la sorveglianza e l'aiuto del signor Giuseppe Ardissone e della signora Assunta Auteri i quali hanno mostrato grandi premure, fornendo le spiegazioni necessarie per svolgere il mio lavoro.

Per quanto riguarda il reparto Personale Ata, gestito dal dott. Carrivale e dalla signora Buscaglia, è stato possibile scrivere a macchina l'elenco dei vari non docenti delle scuole secondarie, data di nascita, luogo, mansione, residenza; lettere di rettifica da spedire all'ufficio ragioneria per aggiornare documenti sbagliati.

Questa settimana è stata molto utile perché ha permesso di venire a conoscenza di come funziona un ente pubblico, di applicare o vedere messe in pratica nozioni studiate a scuola. Per quanto riguarda la durata, una settimana è troppo poco per potersi immedesimare nel lavoro. Sperando che questo stage possa aver fornito un'utile infarinatura per il futuro, in un momento difficile nel mondo del lavoro. Un ringraziamento di cuore a tutti coloro che si sono adoperati per far sì che questo progetto potesse essere attuato, portando così il nostro istituto fra i pochi promotori di questa iniziativa.

A CURA DI
Yvonne Fossati e Maria Veneruso
Istituto tecnico per periti aziendali «Montale», Bordighera

Gli «stage» hanno avvicinato le giovani studentesse al mondo del lavoro

I vetri fumé? Una vergogna

IPSIA

IMPERIA. Il nostro istituto è diventato famoso per i suoi vetri fumé. Frequentiamo la classe prima per Operatori meccanici, quindi ci siamo resi conto della incredibile situazione solo quest'anno! Gli amici o colleghi delle altre classi ci confermano che da quando esiste l'Ipsia nessuno si è mai preoccupato di pulire le grandi lastre di vetro delle finestre! Il tema è già stato oggetto di dibattito nel corso delle assemblee di istituto. Il problema resta.

I bidelli, a ragione, non sono certo pulire i vetri esterni dello stabile perché ci vorrebbe come minimo una scala da pompieri, e l'amministrazione comunale, secondo noi, non sa neppure che la nostra scuola esista. Diversamente avrebbe già provveduto a dare il servizio a una delle tante ditte che svolgono le pulizie nei vari uffici pubblici cittadini. Ora termina l'anno scolastico e prima di iniziare le vacanze affidiamo la nostra protesta al giornale. Chissà che a settembre i 400 studenti del nostro istituto non trovino la sorpresa dei vetri splendenti.

Chiediamo un'altra [illegible] al Comune di Imperia: l'installazione di alcune panchine nel grande cortile del complesso scolastico di via Gibelli, che oltre all'Ipsia ospita le scuole medie Sauro e le elementari. Spesso durante l'intervallo siamo costretti a sederci per terra, diversamente è d'obbligo deambulare?

A CURA DI
Gli studenti della classe prima
Operatore meccanico dell'Ipsia

Nasce un locale che dovrebbe finalmente accontentare le esigenze dei giovani e attirare turisti

Discoteca all'aperto, la novità dell'estate

Imperia, sarà inaugurata entro inizio giugno a Borgo Prino

DE AMICIS

IMPERIA. Finalmente ad Imperia si assisterà ad un'idea innovativa per favorire il divertimento estivo della gente: l'apertura di una nuova discoteca all'aperto.

Tutto è nato dall'idea dei proprietari del «Quartiere Latino», che hanno sfruttato i cinque anni di esperienza per tentare una nuova avventura.

I proprietari del futuro locale assicurano che la discoteca verrà inaugurata verso fine mese o al più tardi a inizio giugno.

Il posto è già conosciuto: il nuovo locale sostituirà il «Ciringhito», in località Borgo Prino e il nome è ancora top-secret.

Il luogo aperto e alberato crea un'atmosfera tutta particolare. Secondo le prime notizie ci saranno due bar: a quello normale con drinks più comuni se [illegible] aggiungerà uno tropicale, piccolino, ricco di disegni e circondato di murales.

Una «disco» per i giovani imperiesi

Per evitare qualsiasi genere di problemi è stata assicurata l'installazione di un apparecchio per il controllo dei decibel. Si evita in questo modo di disturbare le quiete pubblica.

Siamo certi che il pallsenso prevederà sfilate di moda e forse delle degustazioni di vini. Al martedì e al giovedì il locale sarà a disposizione per fare delle feste e naturalmente si ascolterà musica Anni 60-70-80.

I dj saranno i popolarissimi Nito e Marco Ferri: sanno usare anche delle tastiere per riprodurre suoni e musiche dal vivo come conviene ad animatori che hanno a che fare con frequentatori di [illegible] fascia d'età molto elastica, dai teenagers alle persone più mature.

Finalmente nascerà [illegible] nuovo locale per l'estate e francamente crediamo che attrarrà molti giovani da tutta la provincia e molti turisti.

La nostra speranza è che nessuno ostacoli questo progetto che offrirebbe ai ragazzi di Imperia un'occasione in più di svago e di incontro. Non è poco per una città come la nostra.

Inoltre vorremmo consigliare alle persone competenti di cercare di migliorare la qualità dei luoghi estivi quali i camping, che al momento sono quasi tutti disastrati (non di certo per demerito dei gestori) e troppo cari e le sale giochi, che andrebbero anche aiutate e ad esempio arricchite con giochi «cult» quali quelli «virtuali», simbolo emergente della nostra generazione.

A CURA DI
Paola Saglietto, 1ª B, Liceo classico «De Amicis» di Imperia

Uno scorcio di Borgo Prino, la zona in cui sorgerà il locale all'aperto

Il liceo ligure ha ospitato un gruppo di studenti dell'omonimo istituto d'Oltralpe

Sanremo-Clermont, viaggio nella storia

Alla scoperta del letterato Gian Domenico Cassini

Gemellaggio con liceo di Nizza

SANREMO. Gemellaggio italo-francese all'istituto «Colombo». Come ogni anno l'Itc di Sanremo ha realizzato il gemellaggio con il liceo «Maulnier» di Nizza. I ragazzi del «Colombo», accompagnati dagli insegnanti Antonietta Grasso e Liliana Ascheri, sono andati ad Arles e in Camargue insieme ai loro compagni francesi. Questo incontro culturale ha permesso di intrecciare una bella amicizia che proseguirà a livello personale ed è stato inoltre un'ottima occasione per cimentarsi nell'uso della lingua straniera. (g. ga.)

CASSINI

SANREMO. Uno scambio tra Italia e Francia, un viaggio attraverso due diverse culture per ritrovare le radici storiche di un letterato al quale sono stati intitolati due licei situati in diversi Paesi d'Europa, ma che hanno una cosa in comune.

Poco più di tre secoli fa, più esattamente nel 1659, un ligure di Perinaldo, letterato, scienziato, erudito, partiva per Parigi, chiamato da Colbert per far parte di quell'Académie des Sciences voluta dal Re Sole, e si stabiliva nell'Oise.

E' per ritrovare le tracce di Gian Domenico Cassini che un gruppo di 36 alunni del Liceo di Clermont, Lycée «Cassini» per l'appunto, accompagnato dai loro insegnanti, è [illegible] ospite nella nostra città dal 12 al 18 aprile 1994, nel quadro di uno scambio di classi con il Liceo-Ginnasio «Cassini» di Sanremo.

L'iniziativa era partita con il viaggio degli studenti sanremesi a Clermont per visitare l'istituto omonimo. Era il mese di novembre; i studenti hanno trascorso quattro giorni completamente immersi nell'atmosfera della cultura d'Oltralpe. La visita e lo studio si [illegible] articolati intorno al tema del grande astronomo ligure, reso d'obbligo dall'omonimia dei due licei, ed ha comportato risvolti culturali e didattici di indubbio interesse.

Nell'ambito del bilinguismo italo-francese, nel quale da parecchi anni il liceo sanremese opera e si distingue in modo particolare, l'incontro tra i giovani dei due Paesi ha costituito un momento emblematico di educazione all'Europa ed ha permesso ai protagonisti di approfittare di motivanti situazioni di comunicazione autentica.

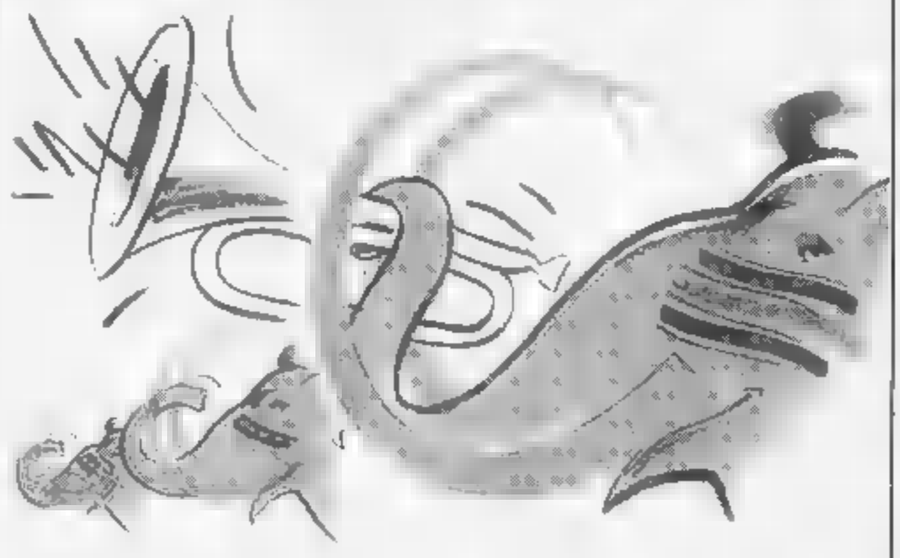
Ricco e interessante il programma, che ha permesso agli studenti ospiti di visitare il Ponente, Genova e l'entroterra ligure, con tappa d'obbligo a Perinaldo e alla [illegible] del Cassini, di partecipare alle lezioni nel liceo sanremese.

Gli alunni della sezione linguistica hanno raccolto e prodotto materiale didattico di apprezzabile qualità sul tema «Immagine di una città» e la classe I B un ipertesto su G.D. Cassini, di gustare le specialità locali nel ristorante «Lago Bin» di Rocchetta Nervina.

«La visita dei nostri alunni - spiega la prof.ssa Christine Nicelli, docente di Italiano a Clermont - non ha costituito che il secondo atto nelle relazioni tra i nostri due licei, che si preannunciano durature e che comporteranno senza dubbio ulteriori incontri, in uno spirito di amicizia e di collaborazione, nella piena consapevolezza di sviluppare la coscienza europea dei nostri studenti».

A CURA DI
Gli studenti della I^ B e della III^ C del liceo classico «Cassini» di Sanremo

LA CARICA!



PROMOZIONE VALIDA SINO AL 14 MAGGIO

IPERMERCATO
mammouth
MENTONE USCITA AUTOSTRADALE

Intensificata la sorveglianza contro la «sosta selvaggia» delle due ruote

Ondata di multe ai ciclomotori

L'intervento dei vigili urbani ha interessato soprattutto via Matteotti e piazza Eroi Sanremesi. In città i posteggi per le moto sono insufficienti. «Creeremo nuovi spazi riservati», assicurano a Palazzo Bellevue

SANREMO. In centro a bordo del motorino? no grazie. Meglio l'auto, in assenza di un servizio pubblico efficiente e sempre in orario anche [illegible] la città rischia di soffocare, schiacciata [illegible] un traffico caotico e da lunghe e interminabili code nelle ore [illegible] punta. Sanremo, da qualche tempo, non è più una città a dimensione di ciclomotore. Il Comune, di fronte al disordine provocato nelle strade del centro dalla sosta indiscriminata di moto, ciclomotori e scooter, ha dato [illegible] via ad una autentica crociata contro le «due ruote». Che è iniziata fragorosamente con centinaia di multe e le prime rimozioni forzate. Basta con i motorini posteggiati sui marciapiedi, fra le auto in sosta, negli spazi riservati ai veicoli dei disabili, nelle isole pedonali, nelle piazzette. Addirittura fra le bancarelle del mercato ambulante di piazza Eroi. Ma basta anche con l'invasione di corso Matteotti, tutte le sere, fra le 17 e le 19, l'ora della «vasca».

L'ordine, perentorio, è partito dall'assessore alla Viabilità, Marco M[illegible] che, dopo aver rivoluzionato traffico e sosta in via Agosti, sembra intenzionato a «mettere le cose a posto» anche nei [illegible] dei ciclomotori. Tutti favorevoli all'ordine, alle multe, alle rimozioni; ma prima, però, sarebbe [illegible] assicurare lo spazio per la sosta a moto e ciclomotori predisponendo nuovi spazi per la sosta delle «due ruote» nelle strade del centro e anche verso la periferia. Quelli disponibili oggi in città sono assolutamente insufficienti. Prima bisogna mettere a disposizione i posti per i motorini, poi possono fioccare le multe. Più che legittime. Agire in modo contrario, oltre ad essere controcorrente e antipopolare, è anche vessatorio nei confronti di una categoria di utenti della strada che, invece, anderebbe privilegiata. Proprio per problemi di traffico.

Motorini dappertutto. Nella foto di Mannico Gatti nonno e nipote nella giungla [illegible] «due ruote»

Medìn aveva assicurato che avrebbe reperito nuovi posti per la sosta di moto e ciclomotori. Ma [illegible] risulta che siano stati adottati provvedimenti in quel senso.

Le zone servite adeguatamente dai posteggi [illegible] limitatissime: piazza Colombo, [illegible] Asquasciati, via Escoffier, piazza [illegible] Eroi (zona [illegible]). Vi sono poi alcune aree totalmente sprovviste di posti riservati alle due ruote, [illegible] particolare via Nazario Sauro, i giardini Vittorio Veneto, l'area della Capitaneria di porto. Solo posteggi a pagamento per le macchine. Sul lungomare delle Nazioni la sosta [illegible] è libera, [illegible] riservata esclusivamente alle auto e ai pulman turistici. E le moto? Off limits su tutto il fronte.

Qualcuno, infuriato per la multa, ha proposto di organizzare [illegible] «giornata dell'auto»: tutti i proprietari di ciclomotori, per protesta devono lasciare la moto a [illegible] e raggiungere il centro in macchina. Sarebbe il caos.

In Comune, in assenza del responsabile della Viabilità, Medìn, una spiegazione al rigoroso giro di vite la fornisce un funzionario che, violando il «silenzio-stampa» imposto dall'amministrazione leghista, dice: «I commercianti di via Matteotti hanno protestato per la presenza dei ciclomotori posteggiati dappertutto».

E ieri è anche scattata la «caccia al motorino» con un posto di blocco (tre vigili) all'ingresso di [illegible] Matteotti e altrettanti a metà: i primi per scoraggiare l'ingresso nella [illegible] alle due ruote; i secondi per multare chi, aggirando il primo sbarramento, fosse riuscito ad immettersi nell'importante area commerciale [illegible].

Ma il sindaco Davide Oddo [illegible] detto, pochi giorni fa, che era l'auto «un lusso» - e [illegible] il ciclomotore - e che bisognava lasciarla a casa per risolvere i problemi della sosta e della viabilità?

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Pensionata muore dopo una caduta in casa

[illegible] deceduta all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure l'anziana sanremese rimasta vittima di una caduta accidentale avvenuta l'altra sera nella propria abitazione di corso Inglesi 32. Le condizioni di Gina Presutotto, 86 anni, erano peggiorate nella notte quando i medici avevano chiesto il suo trasferimento nel centro specialistico del Ponente. [g. ga.]

INCIDENTE

Donna investita mentre attraversa la strada

Un'anziana è rimasta ferita ieri mattina [illegible] via Agosti per essere stata investita da [illegible] motorino. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Teresa Ghersi, 70 anni, residente in via Martiri della Libertà. La donna, travolta dallo scooter mentre si accingeva ad attraversare la strada nel tratto a monte di via Agosti, ha riportato lesioni che sono state giudicate guaribili in due settimane. [g. ga.]

DROGA

Assolto un giovane accusato da [illegible] pentito

Michele Staltari, 39 anni, residente in via Vittorio Emanuele a Bordighera, è comparso ieri mattina davanti al gup Bracco ed [illegible] stato assolto dall'accusa di spaccio di eroina. Il suo coinvolgimento in una vicenda di droga era stato avanzato da un tossicodipendente «pentito» che aveva affermato di aver ricevuto dall'uomo 10 grammi [illegible] droga. Il difensore di Staltari, l'avvocato Andrea Rovere, ha contestato la chiamata di correità definendola imprecisa e intempestiva. [g. ga.]

[illegible]

Scoperto ordigno bellico in una spiaggia

Un ordigno bellico è stato rinvenuto ieri mattina da un bagnino vicino alla scogliera dei bagni «Paradiso». La presenza della bomba, lunga circa 80 centimetri, è stata subito segnalata alla Capitaneria di porto. Per questa mattina sono attesi a Sanremo gli artificieri della Marina che provvederanno al suo recupero. [g. ga.]

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto all'ex gestore del «Lido»

Sono previsti per questa mattina alle 11,30, alla parrocchia della Marina, i funerali di Eugenio Carugati, 72 anni, ex gestore dei Bagni Lido, deceduto domenica sera per un arresto cardiaco. Intanto, l'indagine aperta dalla polizia sulla morte dell'anziano ha permesso di appurare che l'intervento chiesto da «Sanremo Emergenza» è stato effettuato dalla Croce Rossa e che per quanto riguarda il de[illegible] esistono responsabilità da parte del sodalizio sanremese o di altre pubbliche assistenze della città. [g. ga.]

Sei anni e otto mesi di reclusione per 1700 chili di hashish

Un Tir «imbottito» di droga condannato autista genovese

SANREMO. Doveva trasporta[illegible] un carico di olive dalla Spagna a Genova. Un servizio come tanti, per un camionista di vecchia data, con decine di migliaia di chilometri alle spalle. Ma sul Tir, bloccato dalla polizia al valico di Ventimiglia, fra gli 85 fusti di olive in salamoia c'erano anche 17 quintali di hashish. Un quantitativo record di stupefacente (valore circa 20 miliardi), che ieri è costato una severa condanna a Enrico Vincenzo Laterza, 59 anni, genovese. Il giudice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, gli ha inflitto 6 anni e [illegible] di reclusione al termine di un rito abbreviato.

Il camionista ha ripetuto la «sua» verità. Ha giurato di essere all'oscuro di tutto: «Sono innocente. Non sapevo che nei fusti ci fosse anche la droga. E' stato uno spagnolo, un tale Pedro, conosciuto in un bar, a incaricarmi [illegible] portare le olive da Siviglia a Pegli».

Ma il [illegible] racconto è apparso poco credibile. Laterza, che re[illegible] in carcere, non ha saputo fornire altre indicazioni sul presunto committente e sulla reale destinazione del carico bloccato alla frontiera. Per i poliziotti che l'hanno arrestato [illegible] 19 febbraio scorso, quei 1700 chili di hashish [illegible] «prima scelta» erano destinati alla piazza genovese.

Vincenzo Laterza il giorno dell'arresto

Lo stupefacente era nascosto in dodici degli ottantasei contenitori da 230 chili l'uno. Il Tir, che risulta acquistato ad Alessandria con un leasing, è stato atteso a lungo dagli agenti in servizio al valico di Ventimiglia. Il sequestro-record è scattato dopo una segnalazione «mirata», precisa. Quando l'autoarticolato si è fermato alla barriera autostradale per il controllo dei documenti, il camionista non ha avuto nemmeno il tempo di protestare. E' stato circondato da poliziotti armati di mitra.

Un'operazione da «manuale», che conferma il valore della rete di informazioni collegata agli investigatori di frontiera. Lo attesta anche il primato che affiora dal bilancio dell'attività di polizia nel '93: la media di un'auto rubata intercettata ogni giorno, migliaia di nordafricani controllati, e un numero sempre maggiore [illegible] carichi di droga bloccati prima di poter raggiungere lo «piazze» del Nord Italia. [g. mi.]

Impianti sportivi

Piscina comunale un appalto da rivedere

SANREMO. L'appalto per la gestione della piscina comunale è approdato ieri mattina all'attenzione della 3ª Commissione consiliare presieduta da Carlo Brizio. L'analisi del nuovo capitolato, stilato dagli uffici di palazzo Bellevue, ha portato però ad una serie di considerazioni sulla necessità di modifiche sostanziali: «C'è bisogno di maggiore chiarezza - ha detto Brizio - sia per quanto riguarda il settore delle tariffe [illegible] per le spese a carico del comune come quelle per il riscaldamento. Anche l'ammissione delle domande deve essere rivista».

Ora, la pratica è stata inviata agli uffici per le modifiche richieste mentre l'obiettivo della Commissione è quello di [illegible] a chiudere il dossier al più presto possibile. La gara per l'appalto della struttura di San Martino è considerata di grande importanza visto che per la prima volta non prevede l'invito esclusivo delle associazioni sportive. [g. ga.]

Il caso Ospedaletti

[illegible] gonfiati [illegible] il processo alla Croce verde

SANREMO. Sfilata di testimoni al processo che vede sul banco degli imputati il vertice amministrativo della Croce Verde di Ospedaletti composto da Fran[illegible] Colombini, 49 anni, Albino Scozzi, di 46, Patrizio Fazzini, di 25, Peter Schenker, di 50, e Aldo Romey, di 49. Secondo la pubblica accusa la pubblica assistenza della città delle rose avrebbe «gonfiato» il numero dei servizi e il chilometraggio dei mezzi di soccorso.

Gli accertamenti dell'autorità giudiziaria, che hanno permesso di appurare illeciti per complessivi 55 milioni pari a circa 100 mila chilometri percorsi, hanno evidenziato il raggiro effettuato dalla Croce Verde ai danni dell'Unità Sanitaria Locale e dell'associazione che si occupa dei rimborsi relativi al carburante utilizzato dalle ambulanze. L'udienza è stata aggiornata al 21 giugno prossimo. [g. ga.]

Da Seborga a Sanremo

Principe Giorgio vuole riconciliarsi con il [illegible]

SANREMO. Adesso il principe di Seborga tende la mano al vescovo. Cerca una riconciliazione, dopo l'«incidente» diplomatico dello scorso anno, quando Giorgio I prese possesso della chiesa di S. Michele, a Ventimiglia alta, e fece innalzare sulla torre la bandiera del principato. Giorgio I incontrerà monsignor Barabino sabato, nella chiesa di N.S. del Rosario di Sanremo. In quell'occasione il principe accompagnerà come padrino di cresima il piccolo Fabio Pasqualone, figlio del commissario del carcere di Santa Tecla, dove da un anno sventola la bandiera di Seborga. Pasqualone, che è stato nominato Cavaliere della Corona, è di fatto uno dei componenti dell'Accademia del Principato. La cresima, secondo Giorgio I, è la forma più adatta e comoda per un avvicinamento informale tra lui e il vescovo, dopo la «rottura» dei rapporti. [d. bo.]

Galleria d'Arte
COSE D'ALTRI TEMPI SRL
Via Roma, 50 - Tel. 50.31.67 - 50.56.92 - SANREMO

La PIÙ IMPORTANTE VENDITA Tappeti orientali MAI effettuata SANREMO al vero sconto del

IZINE ANADOL
135x90 circa
Lit. 290.000
sconto 50%
£. 145.000

HAMANDA PERSIA
190x130 circa
Lit. 900.000
sconto 50%
£. 350.000

50%

la speciale Vendita è offerta dal Sig. MARCANDORO per il suo 50° ANNO DI ATTIVITÀ

SAMARKANDA
180x90 circa
Lit. 650.000
sconto 50%
£. 325.000

PAKISTAN BUKARA
180x120 circa
Lit. 600.000
sconto 50%
£. 300.000

VENDITA PROMOZIONALE
DAL 10 MAGGIO AL 31 MAGGIO
aperto tutti i giorni anche la domenica
dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20

KIRMA 1[illegible]
sconto 50%
250x150 circa Lit. 1.500.000 £. 750.000

TIPOLITO LA COMMERCIALE - SANREMO

Avviati i sondaggi nel sottosuolo di fronte al palazzo comunale di Ventimiglia

Nuovi parcheggi, primo atto

E' prevista la realizzazione di un silos sotterraneo in piazza della Libertà e sotto il mercato coperto. Si stabilisce la consistenza del terreno. Il piano fu approvato dalla giunta Ballestra

VENTIMIGLIA. Parcheggio sotterraneo di piazza Libertà, si [illegible] a «sondare». E' infatti iniziata l'opera preliminare alla realizzazione del posteggio interrato previsto dal piano parcheggi approvato un paio d'anni fa dall'amministrazione comunale guidata da Albino Ballestra.

La ditta «A.G.R. Srl» di via Don Bosco, a Vallecrosia, ha infatti avuto l'incarico dal consorzio «Ventipark» per realizzare [illegible] indagini «geognostiche» nel sottosuolo della piazza del Comune e del mercato coperto di Ventimiglia.

In queste due aree, infatti, dovrebbero sorgere le prime autorimesse interrate della città di confine. Il piano parcheggi prevedeva cinque siti: piazza della Libertà, centro direzionale, ospedale, via Tenda, a Latte. Il commissario prefettizio, Elio Maria Landolfi, non esclude però che il primo parcheggio ad essere costruito sia quello di Latte: «E' molto più semplice e veloce da realizzare in quanto non è interrato. Nella zona, inoltre, è stata più volte segnalata la [illegible] di posti auto».

Intanto, però, sono iniziati gli studi per verificare le condizioni del sottosuolo di piazza [illegible] Comune e del mercato coperto. Una sonda raggiungerà fino a 18 metri di profondità e permetterà di avere una chiara visione della consistenza del terreno. E' questa un'operazione indispensabile per controllare la quantità e profondità dell'acqua: la presenza del fiume Roia e del mare poco lontano rendono, infatti, problematico anche se non impossibile il parcheggio sotterraneo.

I due posteggi interrati sono stati vagliati nell'ambito della legge «Tognoli». Il piano completo era stato predisposto dall'architetto Penna. Una convenzione con l'«Ansaldo» di Genova e la «Coopsette» di Reggio Emilia, unite sotto la «Ventipark», e il Comune di Ventimiglia, permetterà all'associazione di imprese di realizzare le opere interamente a sua spesa: le stesse ditte gestiranno poi i parcheggi, una volta ultimati i lavori.

I lavori di realizzazione delle due strutture comporteranno disagi: in piazza Libertà per la momentanea soppressione di una parte dei posti auto disponibili nel parcheggio attuale. Anche nel mercato coperto, invece, [illegible] complicazioni non [illegible] poco conto: dove [illegible] potranno trasferire, [illegible] esempio, gli ambulanti della frutta e verdura?

Una cosa è certa: la città di confine ha bisogno di posti auto e questa necessità è molto maggiore nei venerdì, giorno dedicato al mercato settimanale. L'arrivo delle bancarelle riduce [illegible] possibilità di trovare parcheggi [illegible] un giorno [illegible] cui l'arrivo di [illegible] francesi rende più caotica la città.

Daniela Borghi

Il palazzo comunale di Ventimiglia: sotto la piazza è previsto un parcheggio

Messi ieri i sigilli per presunti abusi edilizi

Bordighera, la Procura sequestra Villa Garnier

BORDIGHERA. Villa Garnier, uno degli edifici simbolo [illegible] Bordighera, è [illegible] sotto sequestro. Il corpo Forestale, per incarico della Procura di Sanremo, ha infatti messo i sigilli all'immobile, dove nel primo pia[illegible] [illegible] corso opere di modifica interne. Lavori realizzati abusivamente, come indica anche l'ordinanza di sospensione dei lavori emesso [illegible] Comune di Bordighera.

Il blitz della Procura, però, ha fatto [illegible] più: [illegible] il sequestro è stata avviata un'indagine che coinvolgerà sia l'impresa che stava realizzando i lavori, la ditta dei fratelli Possamai di Bordighera, sia la legale rappresentante dell'ente proprietario della villa, suor Maria Te[illegible] Cavagnet. Già, perchè Villa Garnier, l'edificio bianco con torretta che domina il porto di Bordighera, dal 1939 è passato nelle mani delle [illegible] della Val d'Aosta della Congregazione di San Giuseppe. Le religiose avrebbero deciso di realizzare opere di modifica interne, forse per adeguare l'edificio voluto dall'architetto Charles Garnier nel 1873 alle norme igienico-sanitarie. Mancava, però, un requisito fondamentale: la richiesta di autorizzazione al Comune [illegible] ad altro ente. Come se non bastasse, sulla bella villa vige un vincolo specifico, relativo alla legge 1089, in quanto monumento artistico.

Oltre all'indagine della magistratura, ora si attende anche che la Sovrintendenza [illegible] esprima [illegible] in merito alla questione: lo Stato [illegible] infatti prelazione sui vincoli ambientali. Ieri mattina, intanto, il geometra del Comune, Vincenzo Palmero, si è recato alla Procura di Sanremo per prendere in carico la parte di sequestro di Villa Garnier per la custodia giudiziaria. Il sostituto procuratore Polosi si occuperà dell'indagine. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Teppismo: raid notturno contro [illegible] e un negozio

Raid vandalico nella scorsa notte: ignoti hanno distrutto i vetri di alcune macchine posteggiate in via Aldo Moro e via Girolamo Rossi. Si presume abbiano agito lanciando grosse [illegible]glie o candele delle macchine. Una Y10 di via Aldo Moro è stata trovata con tre finestrini rotti. Un'altra [illegible] è stata colpita mentre era posteggiata sull'Aurelia, a Vallecrosia. A Ventimiglia, invece, è stato danneggiato il negozio «Amnesia».

[illegible]

Per le elezioni comunali grandi manovre nel pds

Tutti i venerdì [illegible] sede del pds, in via Cavour 65, resterà aperta [illegible] a partire dalle 21 per iscritti, simpatizzanti [illegible] per organizzare attività di appoggio al candidato sindaco Berlengiero. L'ex segretario pds e l'ex capogruppo, Salvatore Sciarrone e Pietro Raschiotti, hanno invece comunicato di appoggiare Boggio.

BORDIGHERA

Petizione [illegible] 100 firme per migliorare l'Arziglia

Cento firme per via Cornice dei Due Golfi, in Arziglia. Un folto gruppo [illegible] residenti della zona, a Levante di Bordighera, hanno scritto al sindaco Renata Olivo chiedendo che vengano presi [illegible] più presto provvedimenti per lo stato disastrato [illegible] via Cornice: «E' piena di buche e gobbe».

[illegible]

Parigi è più vicina in [illegible] con il treno

Da luglio sarà possibile raggiungere Parigi, in treno da Nizza, mezz'ora prima. Tutto grazie [illegible] miglioramenti nel tratto Lione-Parigi.

Vittima un nordafricano non ancora identificato

Tenta di passare il confine ma è travolto da un treno

VENTIMIGLIA. E' stato travolto da [illegible] treno mentre tentava di passare la frontiera clandestinamente. Dopo parecchi mesi di tranquillità, la «via della speranza» ha ripreso a uccidere. E' successa [illegible] l'altra notte: intorno all'una l'avvistamento, [illegible] parte del macchinista di un convoglio francese, del corpo dilaniato di [illegible] uomo di colore sui binari tra la stazione di Ventimiglia e il confine, nella zona di Latte.

Senza documenti, probabilmente nordafricano, età presunta [illegible] 35-40 anni, il clandestino è la prima vittima dopo mesi durante i quali la polfer di Ventimiglia aveva segnalato con soddisfazione l'efficacia della rete metallica sistemata lungo i binari.

L'extracomunitario sarebbe stato investito dal treno circa due o tre [illegible] prima del ritrovamento: [illegible] lui aveva solo [illegible] valigetta con alcuni indumenti. «Forse stava cercando di entrare in Italia - spiega [illegible] sovrintendente Sergio Moroni - e probabil[illegible]mente ha eluso [illegible] reti metalliche scendendo dalle scalette utilizzate per la manutenzione della rete». La presenza [illegible] recinzioni nel tratto italiano ha costretto i clandestini a lunghe e pericolose passeggiate a piedi lungo i binari: sembra che addirittura raggiungano la linea dalle stazioni ferroviarie, come quella di Menton-Garavan. **[d. bo.]**

Bordighera, candidato a sindaco è il berlusconiano Alvaro (Ivo) Vignali

Polo della libertà, pronta la lista

I Popolari schierano la Oliva, il Pds Lora

BORDIGHERA. E' pronta la prima lista per le elezioni amministrative del 12 giugno: [illegible] ieri mattina Lega Nord, Alleanza Nazionale e Forza Italia l'hanno depositata in Comune e hanno iniziato a raccogliere le firme ne[illegible] per la convalida. Candidato [illegible] sindaco [illegible] il berlusconiano Alvaro (Ivo) Vignali, 41 anni, commercialista [illegible] studio a Sanremo, da 18 anni abitante a Bordighera, dove ha sposato Giulia Oggero, figlia del noto radiologo.

Ecco la lista, rappresentata da un cerchio con i [illegible] simboli dei partiti: Mario Iacobucci, 60 anni, ufficiale giudiziario; Giovanni Allavena, 41, coltivatore; Walter Torassa, 41, imprenditore; Renato Andriotti, 52, commerciante; Rosalba Biancheri, 33, casalinga; Giovanni Bosio, 35, architetto; Francesco Bruno, 56, esercente; Naida Cungi, 44, casalinga; Sergio Carlo, 52, tabaccaio; Luciano Dalmasso, 36, insegnante; Carmela D'Ameglio, 29, impiegata; Giuliana Giulianelli, 41, artigiana; Daniela Gozzi, 39, praticante notarile; Roberto La Castra, 35, commerciante; Giovanna Fazielli, 48, direttrice d'azienda; Tullio Salimbeni, 70, chirurgo; Mari Cristina Solari, 31, casalinga; Stefano Sapino, 46, veterinario; Francesco Verrando, 29, commerciante; Carlo Ratto, 56, idraulico.

Questa mattina molto probabilmente si [illegible] notizie definitive sulla lista capeggiata dal sindaco uscente Renata Olivo: la sua candidatura, [illegible] in discussione da alcuni alleati, sarebbe confermata. Il partito Popolare ha messo a punto una coalizione con i socialisti di Milato e gli indipendenti di Verrando: gli stessi gruppi attualmente in amministrazione.

Giancarlo Lora, capogruppo del pds da [illegible] sulla scena politica è il candidato per la lista di sinistra e indipendenti. Quasi certa [illegible] nascita di una coalizione di centro sinistra con candidato a sindaco l'ex consigliere comunale Biamonti. **[d. bo.]**

Amare significa non dover mai dire: mi displace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama [illegible] sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acqui[illegible] un TV color o un videoregistratore [illegible] prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è [illegible] amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se [illegible] la coppia, entra da [illegible] rivenditore Philips e prendi la palla [illegible] balzo, perchè il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

PRESSO

OLIVIERI - Via Carissimo e Crotti, 41/R - SAVONA
Via Bennesea, 3/2 - CISANO S/NEVA (SV)
Via S. Caterina, 4 - ANDORA (SV)

UNIEURO

Via Garessio, 34 - IMPERIA
Via Roma, 67 - VALLECROSIA (IM)
Via Tripoli, 12 - CHIAVARI (GE)

Serata musicale all'Auditorium e al Quaver's pub

La chitarra per Imperia a Diano imitano Fiorello

In programma brani di Celentano

DIANO MARINA. Voglia di musica in provincia: le proposte di oggi spaziano da un concerto [redacted] chitarra classica, in programma a Imperia, alla competizione canora [redacted] Quaver's pub di Diano Marina. Dilettanti allo sbaraglio anche domani, con lo show del Cral dell'Usl al Cavour.

Il regno dianese del karaoke ospita stasera la seconda selezione [redacted] «Canta al Quaver's», replica di [redacted] fortunata iniziativa che aveva già [redacted] successo la scorsa estate. Dalle 23, saranno alla ribalta sei giovani interpreti che si esibiranno su basi pregistrate. Ad assicurare l'accompagnamento sarà anche il proprietario della sala, il chitarrista Franchino Tripodi.

I concorrenti partecipano indicando solo il nome di battesimo. Nel primo «round» erano stati scelti Margherita, interprete di «Strani amori», l'ultimo successo sanremese di Laura Pausini, [redacted] Bruno («Quelli come noi»). Ora scende in lizza, per ritagliarsi uno spazio nelle semifinali, un altro gruppo di partecipanti. Massimo ha scelto «What [redacted] wonderful world», un «evergreen» portato alla notorietà da Louis Armstrong, mentre Daniela punta su «Domenica bestiale», che nell'82 aveva rivelato il talento di Fabio Concato. Alfredo va sul sicuro con «Azzurro», ispirandosi all'interpretazione di Adriano Celentano. Un classico anche per Franco, che canterà «Margherita» di Riccardo Cocciante. Stefano e Barbara, infine, preferiscono non scoprire le [redacted] carte.

Le eliminatorie proseguiranno [redacted] ogni mercoledì, e la [redacted] più «calda» coinciderà proprio con la stagione balneare. Altre gare di karaoke [redacted] intanto previste al Clagiò [redacted] vico del Collegio e al Karavell [redacted] via Caboto, a Imperia. Qui, il Fiorello della situazione [redacted] Marco Goddi, che dopo [redacted] serate al King's di San Bartolomeo è approdato al pub ristorante [redacted] Porto. Fra poco, giovani interpreti sfileranno anche al Sortilegio disco club di Diano Marina, che venerdì ha in cartellone la selezione regionale del concorso «Sanremo famosi». La gara permette ai vincitori di accedere al Festival della canzone italiana.

Oggi ci sarà spazio anche per chi cerca un tipo di intrattenimento più raffinato. All'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia, terrà banco [redacted] duo di chitarra. Il concerto di Ilaria Piana e Aura Zuliani avrà inizio alle 15,30. La scaletta comprende composizioni di Sor, Giuliani, Nicolò Paganini, Villa Lobos, Bizet e del cubano Leo Brouwer.

Domani, alle 21, i riflettori illumineranno invece l'insolita Compagnia «Cattivi di Cuore», che comprende personale dell'Usl imperiese, impegnata in «Avidi e lividi», commedia in due atti scritta dagli stessi interpreti. Sono previste tre rappresentazioni al Cavour, per terminare lunedì sera al politeama Dianese di Diano Marina. Sulla scena, una ventina di attori dilettanti che proporranno [redacted] spettacolo [redacted] due ore, liberamente ispirato alle gesta del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Il protagonista è infatti un [redacted] meglio precisato Cavaliere, personaggio impersonato dall'infermiere Romeo Cavicchia.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

E il venditore di fiori canta al Festival del sole

Claudio Cirimele in Finlandia

IN Riviera è forse meglio conosciuto [redacted] di fiori secchi ai mercati, ma il prossimo mese, al Festival del Sole di mezzanotte, in Finlandia, rappresenterà l'Italia che canta. Claudio Cirimele, 28 anni, di Taggia, ci ha ormai preso gusto: dopo la vittoria all'edizione '93 della kermesse internazionale a Vina del Mar, in Cile, [redacted] grintoso cantante-fiorista approda ora nei Paesi scandinavi, per continuare la conquista dei mercati esteri.

Alla competizione, in cartellone l'11 giugno, prenderanno parte artisti esordienti [redacted] rappresentanza [redacted] dozzina di nazioni. Cirimele scenderà in lizza con interpreti in arrivo da Stati Uniti, Canada, Portogallo, Turchia, Indonesia, Estonia, Filippine, Svezia, Irlanda e, naturalmente, Finlandia. Il brano scelto per la sesta edizione del Festival, che [redacted] svolgerà a Lahti, è «Uomini e donne», tipico esempio di melodia all'italiana, che mette [redacted] evidenza le doti canore di Claudio. La canzone verrà inserita in un album dall'uscita ormai imminente, assieme [redacted] altri pezzi, compreso quello che ha trionfato a Vina del Mar, «In questo mondo». Tra i titoli, figurano inoltre «Il mio prossimo traguardo» e «Al di [redacted] del mare», dedicato al dramma [redacted] bambini bosniaci. Le musiche sono tutte firmate dall'imperiese Giuseppe Garibbo, che seguirà Cirimele nella trasferta in Nord Europa.

Osserva il cantante: «"Uomini e donne" mi ha anche permesso di arrivare in finale a Castrocaro l'anno [redacted]. Spero comunque di riuscire presto a pubblicare brani di mia composizione. Per la manifestazione di Lahti dovrò anche interpretare una composizione finlandese, che abbiamo tradotto [redacted] italiano con il titolo di "Ora toc[redacted] a te"». La manifestazione sarà ripresa dalla televisione [redacted] trasmessa via satellite in dieci Paesi, comprese Indonesia e Filippine». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA [redacted] Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 6000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Tel. 23 620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 L. 6000	OGGI RIPOSO	
Imperia Tel. 22.745 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 9000; rid. 5000	OGGI RIPOSO	
A. DI T[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [redacted] Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco [redacted] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'	**Drammatico**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 L. 5000; rid. 4000	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [redacted] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [redacted] — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'	**Drammatico**
[redacted] **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. 4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Ore 20,30 L. 7000; rid. 5000	OGGI RIPOSO	
SANREMO Ariston Or.: 21,15	**Compagnia [redacted] teatro nuovo di Torino: Orfeo.** Poltronissima lire 35.000/poltrona e prime file galleria lire 25.000/galleria lire 15.000	
Centrale Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 8000 Riduz. mercoledì cinema L. 7000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14'	**Comico**
Sanremese [redacted] iniz. 15,30; ult. 22,30 [redacted] 6000 Riduz. mercoledì cinema Lire 7000	**Anche i commercialisti hanno un'anima** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Forilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare [redacted] giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50'	**Commedia**
Orfeo Tel. 62.393 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Riduz. mercoledì [redacted] L. 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**	
Ritz Tel. 507070 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema L. 7000	**DellaMorte [redacted]** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [redacted] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'	**Horror**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Riduz. mercoledì cinema Lire 7000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [redacted] Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [redacted] sta [redacted] nascere e [redacted] non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'	**Dramm.**
VALLECROSIA [redacted] Bosco Or.: 15/17/21 Lire 5000; rid. [redacted]	OGGI RIPOSO	

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/8000	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito [redacted] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [redacted] figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'	**Dramm.**
Ritz Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48'	[redacted]
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419.	Finale [redacted] Coppa Uefa **Inter-Salisburgo**. Ore 20,30.	
Astor Tel. 50.997 Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lir[redacted]	[redacted] RIPOSO	
FINALE [redacted] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	OGGI RIPOSO	
LOANO Loanese Tel. 669.961. Or.: 16,30/21 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO	
Perla [redacted]. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. [redacted] Lire [redacted]	[redacted]	

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO
Non solo sport al Bowling

Il Bowling di Diano Castello, accanto agli appuntamenti sportivi, propone anche animazione. Nel bar dell'impianto sportivo è possibile divertirsi [redacted] karaoke. [e. f.]

IMPERIA
Serata con la «Black music»

[redacted] pub Systemet [redacted] via San Leonardo, a Porto Maurizio, propone ogni sera brani soul, reggae, ragamuffin e rhythm and blues. La [redacted] di Borgo Prino ospita spesso feste a tema. [e. f.]

[redacted]
Atmosfera inglese a Porto

[redacted] pub Winston Churchill di via Airenti, a Porto, ricostruisce l'atmosfera inglese. Birre alla spina e long drinks. [e. f.]

IMPERIA
Piano bar al Giro di Boa

Alla ribalta al Giro di Boa, nel quartiere turistico della Marina di Porto Maurizio, musicisti di piano bar. [e. f.]

MONACO
Profumo di Provenza al Paris

Festa di primavera con i profumi della Provenza all'Hotel de Paris di Montecarlo. La «Nuit de Provence» inizia alle 21. [g. ga.]

[redacted]
Un dehors per i cocktail

[redacted] «Ciri's bar» di piazza Sardi ha aperto un dehor dove degustare i cocktail di Giorgio Manera. Come sempre, aperitivi e digestivi possono essere accompagnati da deliziosi spuntini. [g. ga.]

[redacted] DI TAGGIA
Una chitarra rock

Il chitarrista imperiese Giovanni Bottino al «Queen's pub». In programma repertorio di Eric Clapton, e altri cantautori italiani [redacted] stranieri. [g. ga.]

[redacted]
Il Barbiere [redacted] teatro

Il testo teatrale [redacted] «Barbiere di Siviglia» va in scena alle [redacted] [redacted] teatro «Princesse Grace». Una particolarità: [redacted] testo di Beaumarchais [redacted] le opere liriche omonime. [g. ga.]

SANREMO
Il cinema costa meno

«Vola [redacted] cinema» torna con il biglietto d'ingresso [redacted] 7 mila lire. In programma [redacted] Tabarin «My Life», con Michael Keaton, [redacted] Ariston Ritz «DellaMorte DellAmore», Rupert Everett. [g. ga.]

AL TEATRO ARISTON

Questa sera le suggestioni con «Orfeo»

«Orfeo» arriva questa [redacted] (alle 21,15) al Teatro Ariston. Il balletto, proposto dalla Compagnia Teatro Nuovo di Torino, precede un altro importante appuntamento con la danza: «Giselle» che verrà presentato [redacted] dalla Compagnia balletto regionale di Mantova, sempre all'Ariston. La storia di Orfeo, tra le più note dell'intero panorama mitologico, colpisce per la sua spettacolarità, la varietà delle sue avventure, ma soprattutto per le [redacted] suggestioni, gli interrogativi, i significati misteriosi che emergono dalla sua figura e dalle sue azioni. Le musiche proposte per l'«Orfeo» [redacted] di Maurizio Racca; scene e costumi di Marco Silombria; la coreografia [redacted] Marco Berriel. [g. p. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Panni sporchi**
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrine**
16,30 **Un'amica a casa vostra**, [redacted]
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo [redacted]**, [redacted]
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Caro Franco...**, [redacted] zione
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Parliamo di vacanze**, rubrica del tempo [redacted] da Caravan City
[redacted] — **Momenti preziosi**, rubr[redacted]
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7
8 — **Andrea [redacted]**, telenovela
9,45 [redacted] **gente**
10,15 **Bella Italia**, musicale
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
14 — **Condo**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**, [redacted]
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
[redacted] **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,00 **Crazy Dance**, rubrica musicale
20 — **Il fichissimo del baseball**
[redacted] **Concorso ippico**
21,15 **Fifty fifty**, telefilm
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica [redacted] per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord
9,30 **Good times**, sit. comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
10,45 **Obiettivo gente**, news
11 — **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, [redacted]
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**
15 — **Re [redacted]**, cartoni animati
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormenta d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
19 — **Tg Savona**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
[redacted] **Insieme**, programma di intrattenimento
22 — **Candid camera**, situation comedy
22,30 **Boy and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Obiettivo gente**, news
1 — **Seventeen sexy shop**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 [redacted] **notte**, [redacted]

Mixer Tv
11,35 **L'ospite**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Liguria news**, regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Dancing Days**, telenovela
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
[redacted] **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superamici**, c[redacted] animati
20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
21,45 **Alcatraz**, miniserie
22,45 **Motor shop**
23,45 **Candid camera**, sit. comedy

Euro Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**, [redacted] mentario
16 — **Orchestracompilation**
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm

Telecupole
12 — **Panni sporchi**
13 — **Perché no?**, talk [redacted]
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primocanale
11 — **Telefilm**
12 — **Genova Italia** rubrica di attualità politica
14 — **Arius**, rubrica
16 — **Market**
[redacted] — **Ai confini [redacted] realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
20 — **Primogiornale**
[redacted] **Film**
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Film**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**

Telestar
13 — **Laverne and Shirley**, sit. comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 [redacted] **con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg6**, notiziario
20,30 **Dimentica il passato**, film
22,45 **A sud dei Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il bar sotto il mare di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione, Teatro dell'Archivolto, con i Broncoviz, ore 20,30, [redacted] 40.000/28.000
Pol. Genovese: Affinità da Goethe, Laboratorio Teatro Settimo, regia di G. Vacis, ore 20,30, lire 25.000/20.000/15.000
Teatro della Tosse [redacted] Sant'Agostino. [redacted] **Aldo Trionfo:** Hackadjia, spettacolo comico-musicale del trio belga Les [redacted], ore 21, lire 25.000/15.000. **Agorà:** La [redacted] del tempo e il tempo nella poesia, nell'ambito della rassegna Vino e Poesia, ore 22,30, lire 15.000/10.000;
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Intersection (trappola d'amo[redacted]
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Il lutto
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Huck Finn
Palazzo: Schindler's list
[redacted] **1:** L'innocenza del diavolo
Universale 2: Una pallottola spuntata [redacted] e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: L'amico d'Irlanda
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Discesa all'inferno hard
Centrale 2: La grande sfida hard - Arrapamenti bisessuali
C[redacted]: Prissy and friends - Erotic pas[redacted]
[redacted]: P[redacted] segreti di una locandiera
Eldorado: Luana perversa nel ventre

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Heimat 1
Movie club: Oggi riposo

PEGLI
Edenpeglicinema: Il banchetto di nozze

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

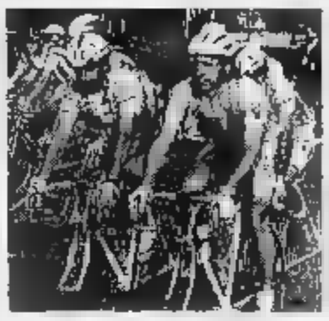
E' «esplosa» la stagione delle due ruote in tutte le sue specialità

Giusta lancia il Supermercatutto Mountain-bike, Tempo vincente

SANREMO. Il Gs Supermercatutto ha innestato la marcia giusta per imporsi nel campionato provinciale Udace. La formazione imperiese ha colto un importante tris nel 15° Trofeo Papà Marchignoli, gara di 60 km con partenza e arrivo a Verezzo. Il sanremese Antonello Giusta, in fuga a S. Lorenzo, ha condotto a lungo la corsa in collaborazione coi compagni Aretuso e Ginestra, precedendoli poi sul traguardo. Quarto Stefano Brillante (Team Action) che ha preceduto Vincenzo Lanzo (Conad). Nella fascia B ha primeggiato Michele Grillo del Team Garattoni, mentre nella fascia C Ivano Anfossi (Vc Riva Ligure Olio Guasco) ha regolato Lorenzo Gi... (T... Garattoni).

Il Gs Supermercatutto ha primeggiato anche nella classifica per società con 35 punti, davanti al Vc Riva Ligure (8) e al Team Action (7). Domenica ora si correrà il 1° Memorial Bruzzone, gara agonistica in linea prova unica del Campionato provinciale Udace, organizzata dalla Ciclistica Ospedaletti.

Mountain-bikes. Marco Tempo (Sanremo Bici) si è aggiudicato il 4° Trofeo Bowling di Diano, cross-country organizzato dallo Special Team Golfo Dianese. Tempo ha preceduto il francese Richard Gaglio (Team Action), incappato in un errore di percorso quando si trovava in testa alla gara. A nulla sono valse le proteste del biker transalpino, l'unico dei 73 partecipanti a non individuare l'esatto tratto finale della corsa. La giuria non ha accolto il reclamo di Gaglio, e la classifica ha quindi visto primo Tempo davanti al francese. Terzo Elio Calipa (Spidy For Moto), su Gianluca Beghello (Sanremo Bici), Alessandro Marra e Philippe Inzirillo (Team Action). [l. a.]


Cicloamatori nel pieno dell'attività

GIOVANI

Vincono Pertica e Bruno

Due gare della Ciclistica Arma hanno caratterizzato il weekend. Saul Pertica (Carnuschese) ha vinto l'11° Trofeo Giacomo Besio per Esordienti, su un percorso di 33 km nel comune ... Taggia. Pertica ha preceduto Alessio Bongiovanni (Alassio) e Marco Trevis (Andorà), mentre Lisa Ardissone si ... imposta nella categoria femminile. L'8° Memorial Bracco Allievi ha ... visto la vittoria dell'alassino Elvis Bruno, che sui 58 km ha regolato Giuliano Melis (Fossano), Federico Berta (Carpasio) e David Melis (Fossano). [l. a.]

IL TRIONFO DI GIORDANO

Al pilota imperiese il «Giro dei Monti Savonesi»

Edoardo Giordano ... trionfo ... 32° «Giro dei Monti Savonesi». Nella foto il rallista imperiese, 27 anni, festeggia ... vittoria accanto al suo navigatore, il savonese Fulvio Florean. Si tratta del terzo successo della carriera di Giordano. [e. f.]

Pallanuoto: il successo di sabato sul Rapallo probabile svolta del torneo

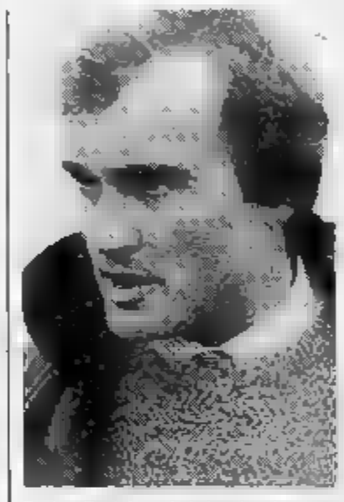
L'Imperia vola verso la serie B

Un grande Onofrietti trascina la «banda Gerbò»

IMPERIA. La splendida vittoria sul quotatissimo Rapallo ha proiettato la Rari Nantes Isnardi verso la serie B. Il «settebello» imperiese guida ora la classifica in perfetta solitudine, con due lunghezze di vantaggio sui ruentini. Nella piscina «Cascione», col pubblico costretto in spazi angusti, i biancazzurri hanno messo in mostra doti forse inaspettata in avvio di stagione, confermando che la promozione ... è affatto un sogno impossibile per i ragazzi diretti da Enrico Gerbò.

Proprio il tecnico imperiese è uno dei maggiori artefici del successo della Rari sul Rapallo. Gerbò ha preparato la partita ... gran cura, studiando ogni possibile ... degli avversari e cambiando, ... volta in acqua, ... marcature ... seconda delle necessità. Dice l'allenatore della Rari, visibilmente soddisfatto per il risultato ... per la qualità del gioco espresso: «Abbiamo disputato un'ottima partita, contro una grande squadra che a un certo punto sembrava in grado di aggiudicarsi l'incontro. Il nostro merito principale è l'aver mantenuto la calma al termine del secondo parziale, quando il Rapallo era avanti».

La Rari ha poi cominciato una rimonta incontenibile, trascinata da un Onofrietti impeccabile, che con le sette reti segnate sabato scorso ha già raggiunto quota 30 gol nella classifica dei marcatori, mentre i fratelli Drago e Damiano hanno messo in campo cuore ed esperienza per rinfrancare i più giovani, comprensibilmente emozionati. [l. a.]


Enrico Gerbò guida la lanciata imperia

PALLANUOTO

Ad Imperia e ad Arma

Oggi comincia il torneo «misto» dell'Uisp

IMPERIA. Un nuovo torneo di pallavolo a cura dell'Uisp: il via al 2° Trofeo Pizzeria Pulcinella, prova di campionato provinciale dell'ente, è fissato per oggi. Si ... di una gara mista formula «4+2». Le competizioni si disputano alle palestre Maggi e Gibelli di Imperia, mentre per il girone sanremese l'impianto è quello di via Levà, ad Arma. Il torneo è riservato agli amatori, ma ogni squadra può schierare un tesserato Fipav e la limitazione non riguarda le rappresentanti femminili. Nella prima fase sono previsti due gironi di qualificazione. Spiega la responsabile Uisp, Rosemary De Cesare: «Si tratta di ... importante banco di prova. Proprio Taggia e Sanremo, il prossimo mese, ospiteranno i Campionati italiani 'misti'». [e. f.]

GOLF

Primo tra i liguri

Il «Challenge» va al Circolo degli Ulivi

SANREMO. Il Circolo Golf degli Ulivi ... Sanremo ha vinto, con 406 punti, somma dei sei migliori risultati, il «challenge» annuale fra i circoli golfistici liguri al termine del «Trofeo Comitato regionale», a 18 buche medal, che vedeva di fronte i cinque circoli liguri: Garlenda, Arenzano, Rapallo, Marigola e Sanremo.

A vincere la 1ª categoria è stato Andrea Grosso (Sanremo), nella 2ª si ... imposto Cristian Lanza (Sanremo), nella 3ª Franco Ludovici (Marigola). Fra le signore ... Carla Vezzoni (Marigola), mentre per juniores e ... successi ai sanremesi Adriano Bernardi e Clemente Cortese. Nello «Coppa Bruna», disputata nello stesso weekend, successo di Enrico Barba. [b. m.]

CON L'ARCO

Specialità campagna

La ... Camillo ha dominato il «Belgrano»

IMPERIA. La Ag... Arcieri imperiesi S. Camillo ha inanellato nuovi successi al 1° Trofeo degli Ulivi «Manuel Belgrano», disputato a Costa d'Oneglia. Alla gara di tiro di campagna ha partecipato un'ottantina di atleti di Liguria, Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta. Per la società organizzatrice, Corrado Agnese si è imposto nella classe Juniores stile libero (222 punti) davanti a Federico Cotta, mentre tra le Junior Lara Ricci ha trionfato nell'arco nudo. Secondo posto per Guja Tognolli (Allieve) ... Daria Ricci (Giovanissime). Primo posto per le squadre Juniores maschile, Allieve e Giovanissime. La targa messa a disposizione da La Stampa è andata alla società proveniente da più lontano, la «Augusta Praetoria» di Aosta. [e. f.]

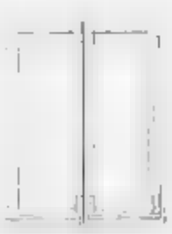
MetalLegno
Serramenti in alluminio e legno

Costruiamo per voi serramenti a regola d'arte

I nostri serramenti, sono costruiti in profilato colorato a giunto aperto ... taglio termico per garantire il perfetto isolamento degli ambienti e l'eliminazione di tutti i fenomeni di condensazione e di umidità.

Sono robusti ed indeformabili, permettono l'installazione di qualsiasi vetro, temperato, termico, antiproiettile, antiscasso.

... assortimento ... per il FAI da TE



La resistenza del metallo Il calore del legno

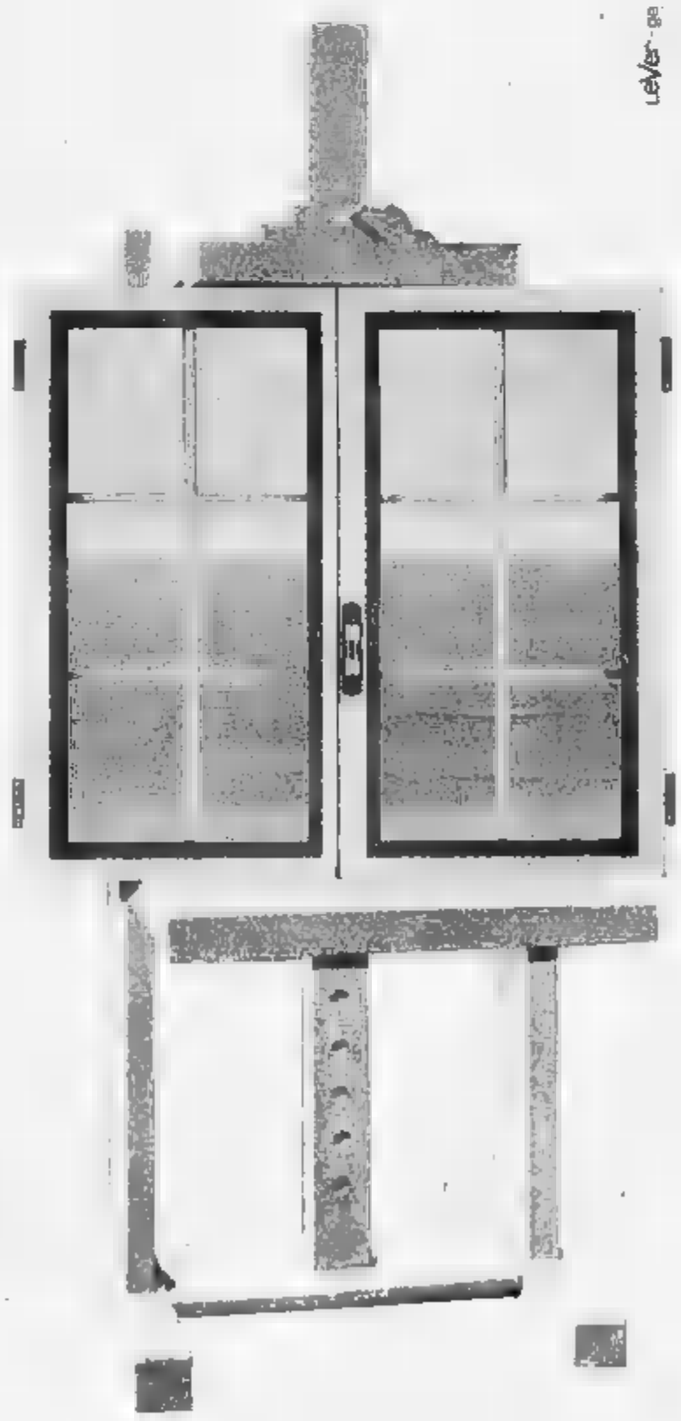
Per i clienti più esigenti realizziamo serramenti in alluminio rivestito in diverse essenze di legno naturale (alluminio fuori, legno dentro), adattabili ad ogni ambiente.

La nostra produzione comprende anche porte realizzate in vari tipi di legno, laccato o verniciato con inserimento di cristalli molati su inglesine in ottone e legno.

Le persiane sono realizzate con le tecnologie più avanzate e sono prodotte anche nella versione ad arco.

Prenotando oggi i tuoi serramenti avrai la possibilità di installarli a prezzo bloccato per tutto il '94.

Preventivi senza impegno
Pagamenti personalizzati.



MetalLegno

Via P. Reti, 10 - 16151 GE Sampierdarena - tel. (010) 6459970 - 420979

Grande esposizione con parcheggio privati interno - Aperto il sabato

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili al contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clienteta un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

COMPRA OGGI INIZI A PAGARE DA SETTEMBRE

in 6 MESI SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

TV COLOR

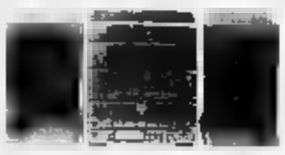
TV COLOR 14" NOKIA telecomando - scart	Lit.	396.000	6 RATE DA	Lit. 66.000
TV COLOR 20" GRANMARCA telecomando - scart	Lit.	558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
TV COLOR 28" stereo - televideo	Lit.	1.086.000	6 RATE DA	Lit. 181.000
TV COLOR 33" stereo - televideo	Lit.	2.226.000	6 RATE DA	Lit. 371.000
TV COLOR 33" SCHNEIDER stereo - televideo - P.I.P.- con mobile	Lit.	2.490.000	6 RATE DA	Lit. 415.000

VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

GRANMARCA telecomando programmabile	Lit.	450.000	6 RATE DA	Lit. 75.000
VIDEOREGISTRATORE SCHNEIDER telecomando programmabile	Lit.	528.000	6 RATE DA	Lit. 88.000
VIDEOREGISTRATORE SABA tre testine - show view	Lit.	786.000	6 RATE DA	Lit. 131.000
VIDEOCAMERA PHONOLA 1 lux-zoom-10x-ultrapiatta VHS "C"	Lit.	1.488.000	6 RATE DA	Lit. 248.000

HI-FI

IMPIANTO GRANMARCA 40 w - telecomando - C.D.	Lit.	390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
IMPIANTO STEREO NOKIA 60 w - telecomando - C.D.	Lit.	816.000	6 RATE DA	Lit. 136.000
IMPIANTO STEREO 60 w - telecomando - C.D.	Lit.	864.000	6 RATE DA	Lit. 144.000
IMPIANTO STEREO 140 w - telecomando - C.D.	Lit.	1.050.000	6 RATE DA	Lit. 175.000



TELEFONI CELLULARI

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA slorno - 99 memorie alfanumeriche	Lit.	990.000	6 RATE DA	Lit. 165.000
TELEFONO CELLULARE 2 batterie - 50 memorie alfanum.	Lit.	1.020.000	6 RATE DA	Lit. 170.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA Microtac II gold	Lit.	1.650.000	6 RATE DA	Lit. 275.000

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

GRANMARCA 5 kg. - 14 programmi	Lit.	420.000	6 RATE DA	Lit. 70.000
ARISTON Margherita snella inox 45 cm	Lit.	690.000	6 RATE DA	Lit. 115.000
PHONOLA 12 coperti	Lit.	654.000	6 RATE DA	Lit. 109.000
LAVASTOVIGLIE 12 coperti - 5 programmi	Lit.	858.000	6 RATE DA	Lit. 143.000

FRIGORIFERI - CONGELATORI

FRIGORIFERO ARISTON doppia porta - 240 lt	Lit.	492.000	6 RATE DA	Lit. 82.000
FRIGORIFERO ZEROWATT doppia porta - 280 lt	Lit.	594.000	6 RATE DA	Lit. 99.000
COMBINATO PHONOLA II motori - 370 lt	Lit.	894.000	6 RATE DA	Lit. 149.000
CONGELATORE ARISTON 140 lt - pozzo	Lit.	390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000

CUCINE - FORNI A MICROONDE

CUCINA ARISTON 54x57 - forno gas	Lit.	390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
ARISTON 7 cuochi - forno ventilato	Lit.	660.000	6 RATE DA	Lit. 110.000
FORNO MICROONDE 17 lt con grill	Lit.	375.000	6 RATE DA	Lit. 62.500
FORNO DELONGHI 17 lt combi 8 - 5 forni in uno	Lit.	552.000	6 RATE DA	Lit. 92.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

negozio associato
IDEA

QUALITÀ, CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE
CON PERSONALE SPECIALIZZATO

PROMOITALIA

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi [redacted]
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Maggio 1994 sv 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Indagini dei carabinieri dei Nas: in Liguria già sei gli arresti

Farmacie sotto inchiesta

Sequestrati medicinali di provenienza furtiva. Quattro casi a Savona e uno a Vado Ligure. I titolari respingono le accuse e parlano di grossolani errori

SAVONA. Sui farmaci venduti al mercato nero lucravano in tanti. Il nucleo regionale Nas dei carabinieri ha scoperto un traffico di medicine rubate, che attraverso canali diversi da quelli regolari, arrivavano in anche in farmacia.

Otto persone [redacted] state arrestate tra Napoli [redacted] Genova. Secondo gli investigatori, dietro al traffico c'era lo zampino della camorra. «Impossibile pensare che un simile giro d'affari - dicono al Nas - sfuggisse al controllo della camorra».

A Genova sei gli arresti: Renato Brunetti, titolare della ditta Farma Espress, Mario Fadda, Lucio Grasselli, Paolo Bacci, Gian Piero Donati, Dario Traverso, titolare della ditta di trasporto «Merci su strada». L'organizzazione si serviva di [redacted]rieri che giravano nelle farmacie offrendo partite di medicinali sottocosto [redacted] [redacted] fattura.

L'inchiesta dovrà valutare la posizione dei titolari delle farmacie dove sono state sequestrate medicine rubate. Nel Savonese sono la Mongrifone di via Don Minzoni; l'Internazionale e «Alla Torretta» di via Paleocapa; la Scuffi [redacted] via Crispi e la Scarsi si Vado.

«Noi siamo in regola - dice Enzo Molinari, titolare della Mongrifone -. I [redacted] ci hanno sequestrato confezioni di medicinali che avevamo regolarmente acquistato dai grossisti». Sono solo cinque le confezioni sequestrate nella farmacia di Albertina Scarsi, a Vado Ligure: «Non capisco come possanno [redacted] arrivate nelle farmacie perché nessuno rischia di rifornirsi attraverso il mercato illegale. Può darsi che le confezioni siano state sostituite durante la consegna. Noi, comunque, siamo tranquilli. Abbiamo le pezze giustificative degli acquisti».

Luigi Bovero, titolare dell'Internazionale, dice di aver acquistato le medicine da uno sconosciuto: «L'estate scorsa, poco prima [redacted] andare in ferie, un tizio ci ha venduto alcune confezioni di pastiglie per la pressione [redacted] lo [redacted] del [redacted] per cento, lo stesso praticato dai grossisti. Siamo stati ingannati. Comunque quelle medicine [redacted] sono state mai commercializzate».

L'avvocato Gianfranco Nasuti, che tutela Bruna Scuffi, dell'omonima farmacia, dice: «La mia cliente si è servita di canali regolari. Se ci sono state deviazioni, non ne poteva [redacted] al corrente» [c.v.]

I Nas indagano sulle farmacie savonesi

In vendita la «Comunale» Nuovo bar a Monturbano

SAVONA. La farmacia comunale è in vendita, [redacted] a Monturbano verrà aperto un bar per gli utenti della biblioteca. Il commissario prefettizio Norelli ha deciso [redacted] rimettere all'asta la farmacia comunale. La licenza [redacted] quotata un miliardo e [redacted] milioni, almeno [redacted] miliardo [redacted] di sotto del valore normale delle altre farmacie savonesi. Malgrado ciò, la prima gara è andata «deserta». Nessun acquirente [redacted] è presentato per rilevare un'attività offerta a metà prezzo rispetto [redacted] valori di mercato.

L'amministrazione comunale, dopo aver ricevuto alcune offerte informali, ha deciso di bandire [redacted] nuovo appalto. La base d'asta sarà ancora una volta [redacted] miliardo e 800 milioni. Al di là delle speculazioni, gli acquirenti sinora sono rimasti alla finestra, anche perché la farmacia comunale [redacted] trova nel vecchio ospedale. Il commissario prefettizio ha deciso inoltre di bandire una gara per la gestione [redacted] bar di Monturbano. La nuova attività dovrebbe servire [redacted] appoggio ai numerosi utenti della biblioteca comunale. L'amministrazione ha aperto una gara anche per la gestione del bar del Comune. [e. b.]

Savona, oggi la sentenza per i tre imputati

Sparatoria in centro il pm chiede 34 anni

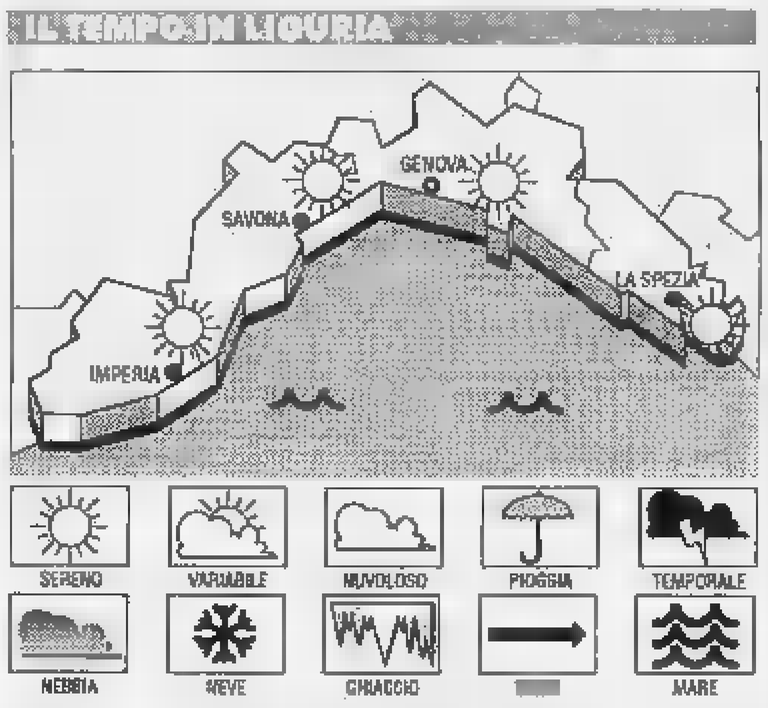
SAVONA. Trentaquattro anni di carcere per la sparatoria [redacted] Torino. E' la richiesta [redacted] pubblico ministero, Alberto Landolfi, presentata ieri al tribunale di Savona. Alla sbarra, Lucio Saggio [redacted] anni, sparatore), per lui [redacted] pm ha chiesto 14 anni [redacted] prigione e [redacted] anni [redacted] trascorrere in una colonia agricola. Ancora, 12 anni per Lillo Mannarà, (40, sfuggito per miracolo alle pallottole), anche per lui 2 anni in una colonia agricola. E [redacted] anni anni per [redacted]etro Fotia (25, indiziato nell'ombra). La sentenza del collegio presieduto dal giudice Fraschelli [redacted] attesa per questa mattina.

I particolari [redacted] piccolo West savonese, il [redacted] maggio in via Torino, emergono dal racconto dell'imputato Mannarà, scampato ai colpi esplosi da Saggio [redacted] pieno centro. Nel traffico, tra i passanti terrorizzati. «Tornavo a casa, [redacted] andato a comprare lo [redacted] per certi lavori, quando ho incontrato Saggio». Fra i due, c'era stata [redacted] recente una discussione animata, terminata in [redacted] colluttazione. «Mannarà importunava la mia ragazza - giura il fidanzato dalla pistola facile - Gliel'avevo [redacted] detto che non era il [redacted] di provarci».

Pietro Fotia di 25 anni [redacted] imputato nel processo per la sparatoria in via Torino, a Savona, il 6 maggio '93

Saggio spara. Estrae due pistole e spara all'impazzata, una ventina di volte. Mannarà scappa, fugge a piedi, corre a zig-zag tra le auto, verso il mare. E Fotia? Il giovane, secondo l'accusa, si [redacted] nei paraggi e avrebbe avuto a che fare col regolamento di conti. Lui lo ammette, ma solo in parte: «Sì, ero nei dintorni, ma [redacted] andato a trovare la mia ex fidanzata [redacted] via Torino. [redacted] questo è bastato a chiudermi in galera». Chi lo avrebbe accusato, almeno secondo una prima versione della polizia, sarebbe stata la testimone-chiave della vicenda: Elena Piombo. E' di lei che l'ispettore Piras della polizia giudiziaria avrebbe riferito ai magistrati: «Mi aveva confidato di essere stata minacciata con una telefonata». Invece no. Ieri, la donna è comparsa davanti al giudice per smentire decisamente quella che sembrava la colonna del processo: «Non ho visto niente, non ho ricevuto nessuna minaccia». Il processo si complica, [redacted] passo dal traguardo. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento [redacted]lo, [redacted] legger. mosso, temp. [redacted] lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare poco [redacted] temp. in lieve aumento.

[redacted] **IERI.** Temperatura [redacted] max 17° C, umidità relativa [redacted] vento Sud Ovest 18 km/h, mare local. mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	[redacted]	min [redacted]
Savona	[redacted] 20	[redacted] 14
Imperia	max 21	[redacted] 14

[redacted] **FA** [redacted]
[redacted]: [redacted]; min: [redacted]6. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,41. La **Luna** cala alle 21,31 [redacted] si leva alle 6,29 (fase crescente)

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [redacted].

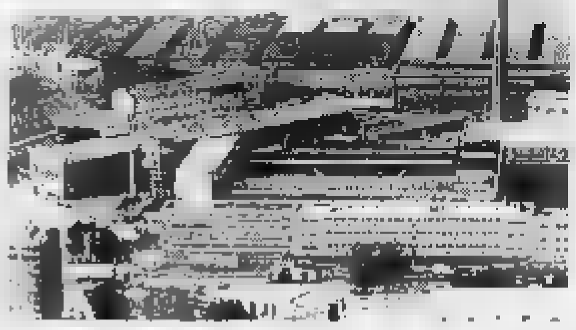
Il presidio potrebbe trasformarsi in occupazione [redacted] non arrivassero garanzie

Omsav, la rabbia degli operai

Dopo la dichiarazione di fallimento pronunciata dal tribunale di Savona, all'ex Italsider sale la tensione Ieri mattina si è svolta un'assemblea cui hanno preso parte politici, parlamentari e alcuni sindacalisti

SAVONA. Gli operai minacciano di occupare l'Omsav. Dopo la dichiarazione [redacted] fallimento pronunciata dal tribunale di Savona, all'ex Italsider sale la tensione. Ieri mattina nello stabilimento siderurgico si è svolta [redacted] un'assemblea cui hanno preso [redacted] parte politici, parlamentari, il curatore fallimentare Giovan Battista Auxilia e alcuni sindacalisti. Questi ultimi [redacted] stati duramente contestati dagli operai.

Il presidio della fabbrica potrebbe trasformarsi [redacted] occupazione se non arriveranno precise [redacted] garanzie sulla [redacted] integrazione. Gli operai dell'Omsav sono [redacted] arrivati all'ultima spiaggia. L'azienda ha debiti accertati per oltre [redacted] miliardi, gli azionisti, [redacted] Dellepiane a Guglielmone all'Ilva, si sono dileguati lasciando gli operai da soli di fronte al baratro del fallimento. Sul futuro dello stabilimento non esista alcuna certezza, malgrado i politici savonesi parlino con insistenza di una cordata di imprenditori lombardi che sarebbero intenzionati a rilevare l'attività. Ieri il leghista Rino Canavese [redacted] citato il gruppo «Bellelli», sostenendo [redacted] di aver intessuto già buoni contatti. Agostino Casiraghi di Alleanza nazionale, a sua volta, ha preso contatti con altri 6 imprenditori lombardi che sarebbero in grado [redacted] mettere insieme i 12 miliardi necessari per rilevare il fallimento Omsav. Le aree, [redacted] vicino al [redacted] naturalmente conservano un valore strategico ma è difficile trovare un imprenditore disposto a investire in questo periodo.


Rabbia all'Omsav dopo la dichiarazione di fallimento. [redacted] operai minacciano l'occupazione

Pe[redacted] neo senatore progressista [redacted] Nanni Russo il fallimento [redacted] rappresentare un punto di partenza per la nuova attività, garantendo una fase [redacted] chiarezza e di tutela giuridica per i 256 dipendenti.

Ma ormai gli operai hanno perso [redacted] fiducia [redacted] qualcuno ha chiesto persino l'apertura di un'inchiesta per bancarotta fraudolenta. Secondo le maestranze dell'Omsav, insomma, il fallimento non sarebbe casuale ma risponderebbe a [redacted] preciso disegno speculativo. Ul curatore fallimentare Giovan Battista Auxilia [redacted] questo punto è [redacted]: «Al momento non ho elementi per supporre che si sia verificato il reato di bancarotta ma naturalmente se nella revi[redacted] della contabilità dovesse[redacted] emergere strane situazioni, [redacted] subito segnalate alla magistratura».

L'unica prospettiva concreta [redacted] per gli operai Omsav consiste nell'arrivo di 8 mesi di cassa integrazione arretrata. Dalla scorsa estate, infatti, i dipendenti non ricevono stipendio. Solo indebitandosi con le banche, gli operai hanno ottenuto anticipazioni. [redacted] fare le spese della rabbia degli operai sono stati soprattutto i sindacalisti, ormai contestati apertamente dal Consiglio di fabbrica. [e. b.]

VALE FINO AL 31 maggio 94

Rover 200 e 400. Solo un carattere così [redacted] può darvi l'eleganza [redacted] stile inconfondibile e le grandi prestazioni di un [redacted] brillante. Ma c'è [redacted] più: una sicurezza globale che, da oggi, include anche il programma Rover Assistance valido per 3 anni. E tutto questo a partire da L. 18.390.000*, o, se preferite, con i vantaggiosi finanziamenti Roverfin: fino a 12 milioni [redacted] interessi fino a 24 mesi. *Iva esclusa [illegible]

MOTORE	CILINDRATA	POTENZA	VEL MAX
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Sea Cars
CONCESSIONARIA PER SAVONA
ROVER
VIA CIMAROSA 37 r SAVONA TEL. [redacted] / 824.536

ABrian
CONCESSIONARIA PER IMPERIA E ALBENGA
[redacted] 30 IMPERIA TEL. 0183 / 23.388

Intervista a Francesco Gervasio, candidato a sindaco scelto dai moderati

«Savona ha bisogno di fiducia»

Il manager della 3M si autodefinisce un decisionista. Non approverebbe, però, il Piano regolatore a scatola chiusa. Le sue idee su industria, porto turistico e piano del traffico. Priamar ai privati

SAVONA. «Sono [redacted] decisionista che vuole ridare fiducia alla città». Francesco Gervasio, dirigente del gruppo 3M, il candidato-manager scelto dai moderati si presenta così alla corsa su Palazzo Sisto. Popolari - Pattisti, Forza Italia-Unione di centro e Lega hanno puntato sull'ingegnere per la [redacted] esperienza imprenditoriale.

Perché ha accettato di candidarsi?

«Credo per un senso di responsabilità. Tanti savonesi mi hanno chiesto [redacted] impegno per la città [redacted] mi sembrava giusto dire [redacted] no. Certamente vengo da un mondo diverso [redacted] conosco la politica come ogni altro cittadino. Avrei potuto continuare il mio lavoro tranquillamente, ma ho preferito impegnarmi per [redacted] città in cui sono cresciuto».

Non pensa che sia poco opportuno diventare sinda[redacted] in una fase [redacted] delicata?

«Ci sono momenti in cui bisogna aver il coraggio di fare delle scelte. Credo che Savona sia arrivata a un bivio e penso di poter contribuire a invertire il "trend" negativo. I savonesi devono riprendere fiducia e lavorare per un futuro migliore».

Se venisse eletto quale sarebbe il primo provvedimento da adottare?

«Penso che la città possa progredire solo con un programma organico di sviluppo. Non credo all'improvvisazione».

Quali saranno i punti salienti del suo programma?

«Stiamo ancora lavorando in accordo con le forze che appoggiano la mia candidatura».

Quale sarà la [redacted] linea amministrativa?

«Per natura sono un decisionista. Con questo intendo dire che sono in grado di assumermi la responsabilità delle scelte. Dopo aver consultato i collaboratori [redacted] il Consiglio comunale non aspetterei mesi o [redacted] prima di prendere una decisione».

Come intende migliorare i servizi comunali?

«La macchina comunale può essere perfezionata, ma non è questo l'unico problema della città. Dalla [redacted] esce solo con la programmazione».

La gestione del Priamar deve essere affidata ai privati?

«L'importante [redacted] che [redacted] struttura venga valorizzata. In Italia e all'estero esistono complessi di valore assai più modesto con migliaia di visitatori al giorno. La gestione [redacted] dovrà essere [redacted]cessariamente comunale».

Savona dovrà potenziare il porto turistico?

«La città è in una posizione invidiabile. Il mare è una risorsa naturale. Non dico [redacted] inventare un polo turistico, [redacted] lasciar perdere le occasioni per dare un'immagine diversa alla città sarebbe un errore».

Omsav e Metalmetron sono fallite. Per le industrie non c'è più posto [redacted] Savona?

«Per certe industrie no. La grande siderurgia è tramontata, l'industria pesante è in crisi. Oc[redacted] aziende più agili, con produzione ad alto valore aggiunto».

Approverebbe il Piano regolatore formulato dalla vecchia giunta?

«Non certo a scatola chiusa. Prima valuterei le cose sino in fondo: si tratta di scelte determinanti per i prossimi 30 anni».

E' favorevole all'ampliamento dell'isola pedonale?

«Penso che Savona abbia soprattutto bi[redacted] di parcheggi e di un po' d'ordine. Non mi risulta che [redacted] mai stato attuato [redacted] vero piano del traffico».

Ermanno Branca

L'ingegner Francesco Gervasio

I nomi dei progressisti

Giacobbe e Auxilia i capolista con un simbolo tutto nuovo

SAVONA. Una vela bianca, rossa e verde con il vento in poppa. Un disegno che ricorda il gonfalone [redacted] Savona. Questo [redacted] simbolo scelto dai Progressisti per la [redacted] a Palazzo Sisto. Pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica e parte del psi appoggiano la candidatura di Aldo Pastore presentando come capolista il segretario della «Quercia» Carlo Giacobbe [redacted] il commercialista Giovan Battista Auxilia.

«Si tratta di una lista aperta - spiega Giacobbe - in cui confluiscono le forze sociali che hanno dato vita allo schieramento progressista delle ultime elezioni politiche. La lista rappresenta la continuità rispetto alla candidatura di Nanni Russo». In effetti i pidiessini sono 23, [redacted] i Cristiano sociali, 3 i candidati di Alleanza democratica, 2 i socialisti della sezione «Centro» e 4 indipendenti.

Oltre ai due capolista Giacobbe e Auxilia, nell'elenco figurano il bancario Piero Accordino di Alleanza democratica, l'avvocato pds Franco Aglietto, l'ex consigliere [redacted] pds Anna Antolini, l'insegnante dello scientifico Graziella Arazzi (indipendente), Maria Grazia Arecco della Cgil (pds), Franca Astigiano del Cna (pds), l'operaio dell'Omsav Marco Astigiano (pds), l'ex consigliere comunale pds Roberto Blazic, [redacted] direttore dell'Enaip Giampiero Borreani (Cristiano sociali), il segretario delle autonomie locali pds Giovanni Burzio, Domenico Buscaglia, dipendente di Prog[redacted] città (Cristiano sociali), il preside Paolo Cameirana (Cristiano sociali), l'infermiere Lorenzo Chiappori (indipendente), la dipendente della Provincia Camilla Costa (A.D), lo studente Lica Delbene (pds), [redacted] dirigente delle Acli Vincenzo De Lorenzo (Cristiano sociali), l'insegnante Alma Faccincani (Cristiano sociali), l'ingegner Giuseppe Ferreri (indipendente), la bancaria Anna Franceschini (A.D.), l'insegnante Anna Gatti (pds), la studentessa Cristina Giusto (pds), il dirigente del Vado Calcio Edoardo Grasso (pds), l'ex sindaco Armando Magliotto, [redacted] ginecologo Marco Natali, il presidente dell'Arci Caccia Domenico Pallone, l'insegnante Nicoletta Riva (pds), l'infermiera Carla Rossello (pds), il radiologo Caterina Siccardi (pds), la studentessa Erica Sozzi (pds), l'avvocato socialista Claudio Strinati, il cardiologo Giancarlo Torello dei Cristiano sociali, [redacted] l'ex sindaco Sergio Tortarolo, il sindacalista Cgil Roberto Ulivi, il presidente dell'Unione italiana ciechi Enzo Vaglini (pds), il presidente della III Circoscrizione Sandro Venturini (pds), il presidente dell'associazione ambulanti Franco Zino, l'insegnante Giovanna Zunino (pds).

Spiega Giacobbe: «La presenza di alcuni amministratori a fianco di giovani alla prima esperienza politica [redacted] una scelta precisa. In questo modo pensiamo [redacted] assicurare competenza e spirito di innovazione».

I Progressisti per Savona hanno steso anche le candidature per i Consigli circoscrizionali. Nella II Circoscrizione di Villapiana [redacted] in lista fra gli altri Marco Aschero, Franco Berretta, Pietro Casaccia, Oreste Monzeglio, Silvia Poggi, Silvio Scarrone. Per la Circoscrizione IV [redacted] Legino figurano: Michele Brosio, Gianfranco Scalia, Anna Antolini, Emilio Taramasco, Dario Zucchelli, Mirco Abbate.

[e. b.]

Gli uomini di Arco Azzurro

E' l'avvocato Alfonso Lepore il quinto «sindaco» di Savona

SAVONA. Sono già 5 i sindaci in corsa per Palazzo Sisto. Dopo Aldo Pastore per i progressisti, Francesco Gervasio per i moderati, Ugo Ghiono per Alleanza nazionale e Giampiero Suetta per i Verdi, ieri si è candidato anche l'avvocato Alfonso Lepore per la lista civica Arco Azzurro.

Il capolista dello schieramento [redacted] Davide Reverdito. Questi gli altri nominativi: Stefania Spotorno, Carla Baghino, Graziana Barbero, Sabrina Becci, Federico Biglino, Giulio Brandone, Anna Maria Bruzzone, Giorgio Calabria, Paolo Cappucciati, Marinella Caputo, Enrico Conti, Mauro Contri, Luigi De Milio, Franca De Nardi, Renato Desalvo, Eugenio Ducc, Franca Ducc, Giorgio Dupanloup, Maria Laura Ferreccio, Stefano Giacardi, Daniela Guido, Giovanni Lepore, Emma Lorda, Marco Maggiali, Mauro Malmignati, Lucio Musiari, Carlo Pesce, Alfredo Panconi, Giacomo Pignata, Rosanna [redacted]bagliati, [redacted]iela Ricco, Enrico Salomone, Tiziano Savelli, Massimo Scarpat, Silvio Tizzi. Autori dell'iniziativa sono stati Giorgio Dupanloup e Stefania Spotorno. La lista [redacted] Arco Azzurro non riconoscendosi nei programmi e nelle idee di altri schieramenti ha portato avanti [redacted] scelta di autonomia.

Anche i federalisti di Stefano Bosio [redacted] Cristoforo Astengo sono al lavoro da alcune settimane per dar vita a uno schieramento autonomo. Per tutte le forze politiche ora il problema è quello di trovare le 400 firme necessarie alla presentazione delle [redacted]ste. Incontrano difficoltà non solo [redacted] formazioni minori ma anche i partiti di consolidate tradizioni. I savonesi infatti sembrano restii [redacted] firmare [redacted] impegno politico, soprattutto davanti ai funzionari del Comune. Hanno più successo, invece, i banchetti per la raccolta delle firme che vengono organizzati per le strade cittadine. Intanto si stanno verificando episodi curiosi. Alcuni savonesi hanno firmato, sbagliando, più [redacted] una lista politica. Clamoroso anche l'errore dei candidati che hanno firmato la propria lista. I candidati di Rifondazione e Rete invece si sono scambiate [redacted] firme. [e. b.]

Mancano i progetti

[redacted] rischio le opere pubbliche

SAVONA. Le [redacted] pubbliche savonesi rischiano di restare «congelate». [redacted] il Comune non presenterà i progetti esecutivi alla Cassa depositi e prestiti entro agosto, non [redacted] finanziate le opere da tempo previste. Il rischio è concreto perché la nuova giunta diventerà operativa solo nel [redacted] di luglio. Fra i progetti che potrebbero restare bloccati figurano il rifacimento della passeggiata [redacted] di corso Vittorio Veneto, le condotte delle fogne di via Paleocapa e [redacted] Colombo, le fognature del centro storico, il ripristino dei ponti alluvionati, la sopraelevazione di Palazzo di Giustizia, la ricostruzione dei ponti sul Letimbro, la ristrutturazione di Palazzo Gavotti, il completamento del secondo stralcio dei lavori del cimitero di Zinola. Complessivamente si tratta di lavori per 8 miliardi e [redacted] milioni che potrebbero rischiare il blocco. Se i fondi non verranno richiesti per tempo, la Cassa depositi [redacted] prestiti distribuirà le competenze ad altri Comuni. [e. b.]

I cantieri di Varazze

[redacted] «Baglietto» forte riduzione del personale

VARAZZE. Drastico taglio ai cantieri Baglietto che da 102 [redacted]pendenti dovrebbero passare a 40. Nonostante il cambio al vertice e la sostituzione di Leopoldo Rodriquez [redacted] Giampiero Moretti, il cantiere non sembra dare segni [redacted] ripresa.

La notizia di un possibile ulteriore taglio di personale è stata accolta come una doccia fredda dai lavoratori, fiduciosi invece che l'azienda potesse uscire dalla crisi prima della scadenza della [redacted] integrazione fissata per luglio.

Il fatto più singolare riguarderebbe comunque la proposta che la proprietà avrebbe fatto ai lavoratori, invitandoli a formare cooperative [redacted] aziende artigianali. In tal modo, gli [redacted] dipendenti dei Baglietto avrebbero [redacted] possibilità di continuare a lavorare da «esterni», una strategia attuata in molti Paesi, ma che [redacted] sembra aver trovato terreno fertile nel cantiere. I sindacati sono contrari alla soluzione prospettata dall'azienda e preferiscono puntare sulla gestione tradizionale. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Auto pirata travolge una ragazza sull'Aurelia

Una ragazza è stata investita, ieri pomeriggio, nella galleria Valloria, in lungomare Matteotti [redacted] un'auto pirata. Romina Buscaglia, 20 anni, abitante in via Costacavalli, era in sella ad un motorino e cadendo ha riportato un trauma cranico. Ora è ricoverata [redacted] San Paolo con prognosi di venticinque giorni. Sono in corso indagini della polizia stradale e dei vigili urbani. [c. v.]

INQ[redacted]

Due comandanti di [redacted] giudizio

E' stato rinviato [redacted] processo a Mimali Filippakis, 58 anni e a Jork Christensen, 38, comandanti di due mercantili che tre anni fa provocarono un inquinamento marino nel porto di Savona. Gli imputati hanno deciso di pagare un'oblazione di dieci milioni per estinguere il [redacted]. [c. v.]

[redacted]

Condannato a 7 mesi di carcere per un furto

Sette [redacted] di carcere e [redacted] mila lire di multa. Così [redacted] condannato dal pretore, Pasquale Melis, [redacted] anni, di Tortona, accusato [redacted] rubato [redacted] settembre di 4 anni fa alcune autoradio. L'uomo ha patteggiato la pena. [c. v.]

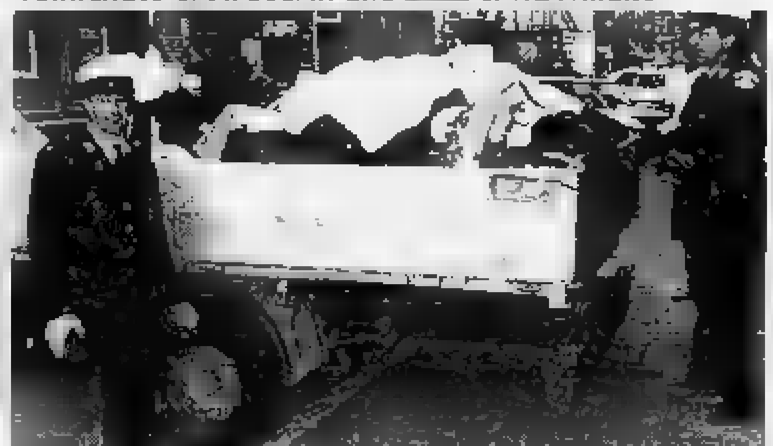
MOLESTIE

Danneggia l'auto del rivale, finisce a giudizio

Per aver bucato le gomme all'auto del convivente della [redacted] ex moglie, è stato condannato [redacted] pagare una multa [redacted] 300 mila lire. E' la pena (patteggiata) che il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto ieri mattina a Pietro Aime, 52 anni, abitante in via Collodi. I fatti risalivano [redacted] marzo del 90. [c.v.]

[redacted]

Tonnellate di stracci in una [redacted] di via Milano



Nuovo blitz dei vigili del nucleo ambiente. Ieri hanno fatto sgomberare un alloggio dello Iacp, in via Milano, che l'inquilino, Giulio Cianchetta, [redacted] anni, aveva trasformato in magazzino, accatastando numerose tonnellate di stracci e giornali. All'origine del provvedimento vi [redacted] motivazioni igienico-sanitarie, dopo le numerose lamentele dei vicini. [c. v.]

BORSEGGI

Due donne derubate del portafoglio sul mercato

Continuano i borseggi al mercato del lunedì. L'altra mattina, due donne sono state derubate del portafoglio con poche migliaia di li[redacted] mentre si aggiravano fra i banchi degli ambulanti. Saverina F., 44 anni, e Iolanda C., 69, [redacted] hanno potuto fare altro che denunciare i furti alla polizia. [c. v.]

[redacted]

Giovane nei guai per un motorino rubato

Gli agenti [redacted] volante hanno denunciato con l'accusa di furto, Alessandro S., 19 anni, abitante in via Santuario. L'altra notte, il giovane è stato bloccato da una pattuglia della polizia mentre si trovava in sella ad [redacted] motorino, rubato alcuni giorni fa in via Fiume. [c. v.]

[redacted]

Morti «bianche», tre assoluzioni e tre prescrizioni

Si [redacted] concluso [redacted] tre assoluzioni [redacted] tre prescrizioni dei reati il processo per le «morti bianche» nello stabilimento Stoppani di Cogoleto. In primo grado erano state inflitte quattro condanne per omicidio colposo per la morte del dipendente Bernardo Calcagno. Per gli altri casi (sei tra il '75 e l'86) era intervenuta la prescrizione. [a. z.]

[redacted]

Il premio Unesco alla scuola media Barile

La scuola media Angelo Barile, con la sede distaccata di Mioglia, riceverà domani a Roma il premio Unesco sull'ambiente. [redacted] riconoscimento, che verrà consegnato al preside Paolo Ferro e alle insegnanti di educazione artistica Caterina Rizzo [redacted] Luciana Morra è stato assegnato in relazione ad un lavoro effettuato dai ragazzi sul tema «La scuola come strumento di pace». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Impiegati comunali [redacted] scarsa cortesia

Desidero raccontare le mie ultime esperienze in materia di educazione e disponibilità da parte degli impiegati nei confronti degli utenti.

Mercoledì 4 maggio mi sono recata in Comune per presentare una richiesta di esenzione Ici promossa dall'Adiconsum per tutelare chi possiede una casa costruita su terreni in concessione.

Gentilmente il messo comunale mi ha consigliato una visita all'Ufficio tributi di corso Italia per chiedere chiarimenti sulla prassi da seguire per l'invio.

Mi sono diretta subito in quest'ufficio, degno di un set di Nanni Moretti, per l'angoscia che trasmettono gli scaffali traboccanti di pratiche polverose.

Ho avuto difficoltà ad incontrare qualcuno, in fondo erano solo le 8,15 ed il pubblico è ammesso alle 10,30.

All'Ufficio Iciap, come recitava la targa sulla porta, ho trovato degli impiegati. Ho spiegato il mio caso, rinnovando la richiesta di informazioni. L'impiegato che mi stava di fronte, mi ha fatto notare che questa è un'iniziativa «delirante». Io ho fatto presente che il suo parere non era stato richiesto e che [redacted] pretore di Latina ha già accolto, a suo tempo, un'istanza dello stesso genere.

Lui ha osservato ancora come siano numerosi i «pazzi» in questo strano Paese. Mi ha liquidato quindi con l'invito a rivolgermi agli autori di questa bella pensata. Me [redacted] sono andata ringraziando per la gentilezza.

Non posso essere precisa sulle generalità [redacted] questo bravo giovane, in quanto non c'erano cartellini d'identificazione sulle porte, né tantomeno sul risvolto della giacca degli impiegati. Ecco comunque un nuovo compito per i prossimi amministratori della città: insegnare ai propri dipendenti che è inutile nascondere l'ignoranza dietro l'arroganza.

Cinzia Scarone, Savona

[redacted] vecchio cane Rusty cerca una nuova [redacted]

Rusty [redacted] un pastore tedesco, 9 anni, unghie lunghe, camminata alla «gatto Silvestro», e per di più tosato alla «Willy Coyote», simpaticissimo, ottimo carattere [redacted] e tanto, tanto, bisognoso di affetto.

Non merita certo di finire i suoi anni in una cella poiché dovete sapere che è [redacted] lasciato al canile dai suoi proprietari, che prima avevano addirittura deciso di sopprimerlo. L'opera di soppressione è stata fortunatamente evitata grazie al buon senso dei veterinari, che dopo aver controllato lo stato di salute dell'animale, si sono categoricamente rifiutati, in quanto lo stesso presenta [redacted] la denutrizione.

Ora Rusty viene accudito, presso il canile della Usl, dai volontari della Lega [redacted] cane, che con tanto amore cercano di trovargli [redacted]. Aiutateci anche voi a far felice Rusty! Grazie di cuore da Rusty e dalla Lega del cane. (per informazioni telefonare ai numeri 856393 - 823610)

Lega del Cane, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta [redacted] Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [redacted] (da Noli a Borghetto)
[redacted]ngue: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE [redacted] TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 [redacted]:
Farina, via Manzoni [redacted], tel. 827 496.
Fascie, [redacted] Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800 402.
Il servizio notturno e garantito [redacted] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.599
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 152, [redacted] 480 243
ALBISSOLA [redacted]NA
Fontana, via Bighati 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi, tel. [redacted].
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.938.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 629.021
[redacted]
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.328
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 588.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 78.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 08
Distretto di Cogoleto telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA [redacted] MAGGIO

NATI. Erika De Lia.

MATRIMONI. Pier Attilio Stea [redacted] Renata Galleano. Antonio D'Amica e Erica Gandolfo. Mirko Bizzo [redacted] Negri.

MORTI. [redacted] Fiorili, 79 anni, Savona, [redacted] Verzellino 2. I funerali si svolgeranno stamane [redacted] 10,45 in Duomo. Maria Zunino, 95 anni, Savona, via Martiri della Deportazio[redacted]. I funerali sono previsti per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Margherita Rinaldi, 69 anni, Valleggia. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 9,40 nella [redacted] di San Salvatore a Valleggia. Olga Bertolotto, [redacted] anni, Varazze, via Parasio 6. Trasporto diretto stamane alle 9,40 a Varazze. Giuseppe Gnecco, 89 anni, Savona, via Paleocapa 5. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,55 nella chiesa [redacted] Sant'Andrea. Francesco Dogliotti, 85 anni, Savona, via Chiavella 20. I funerali [redacted] svolgeranno stamane alle 8,45 nella chiesa [redacted] Trinità [redacted] via Chiavella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune [redacted] ultimando i lavori per il rifacimento del manto stradale di alcune strade cittadine. Lo stanziamento [redacted] di 500 milioni.

APPUNTAMENTI

SAVONA

La «Caccia al lavoro»

Il Centro per il lavoro di Cisl, Cgil, Enaip [redacted] L'Informagiovani orga[redacted] «Caccia al lavoro». Si tratta di un incontro della durata di [redacted] giorno per imparare a trovare lavoro. Per partecipare allo stage è [redacted] telefonare al numero 827310 della Cisl oppure all'813133 della Camera del Lavoro. [e. b.]

QUILIANO

Proiezione di diapositive

Domani nel salone della «Fratellanza quilianese» alle 21 è in programma la proiezione di diapositive curate da Ugo Taggiasco. L'appuntamento è organizzato dal Gruppo escursionistico «La Rocca» in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura. [e. b.]

SAVONA

Vittime civili di guerra

L'Associazione provinciale delle vittime civili di guerra ha [redacted] l'assemblea annuale per domenica 22 maggio. La riunione è in programma nella sede sociale di via Pia 1. [e. b.]

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Faccia a faccia con il personaggio ospite fisso della trasmissione «Quelli che il calcio»

Idris, dal Senegal per amore della Juve

Ha un sogno: diventare parlamentare nel suo Paese

AGRARIO

ALBENGA. 21 aprile 1994. Un giorno in Rai a Milano alla scoperta di Idris, il popolare personaggio protagonista della trasmissione «Quelli che il calcio», che andava in onda la domenica in contemporanea le partite campionato.

Alle 13,30 appuntamento alla redazione del programma con Antonio Tavarozzi, uno dei caporedattori; con un po' di imbarazzo passando davanti studi televisivi camerini di personalità illustri, arrivo nell'ufficio di «Quelli che il calcio».

Poco dopo arriva Idris ed andiamo a pranzare alla mensa Rai. Comincio a rivolgergli qualche domanda e lui mi racconta la sua storia.

Nato in Senegal da genitori gambiani, frequenta il liceo a Dakar, dopodiché viene in Italia e si iscrive all'Università. E' il 1972, dopo alcuni mesi a Roma e Milano trova casa a Bedizzole (Bs).

In Senegal collaborava in radio come disc-jockey, anche in Italia inizia a lavorare in discoteche e contribuisce anche direttamente alla diffusione della musica «afro» nel nostro Paese.

Idris, come nasce la tua passione per la musica? «Sempre piaciuta la musica, in Senegal mi divertivo molto a fare il disc-jockey alla radio ed ho potuto continuare in Italia, girando anche tante belle discoteche. Anche adesso ascolto musica ma soprattutto quella classica. In passato mi sono occupato dell'inserimento di gruppi senegalesi nel mercato discografico italiano: esempio gli Iusundur e Alfa Blondie».

Sei juventinissimo, da dove deriva il tuo per la Juve e il calcio? «Quand'ero nel mio Paese, arrivavano le notizie del calcio europeo ed io ero molto appassionato, ascoltavo la radio francese e leggevo l'Equipe. Comincia a tifare per St. Etienne, Liverpool e Juventus. Apprezzai la Juve grazie a Nestor Combin (mio idolo) e Omar Sivori. Quando venni in Italia il mio amore non poté che aumentare, prima partita vista: Inter-Juve 0-1».

Dopo i suoi primi anni in Italia Idris cominciò a fare della radio e poi della televisione prima a «Rtb» (RadioTeleBrescia), in seguito a TeleGarda una trasmissione (Vucumprà) che si occupava di questioni legate al mondo africano: affrontate in chiave ironica. Ebbe grande e venne scoperto dal mondo dello spettacolo, così cominciò: attore, doppiatore, giornalista televisivo, presentatore. Il regista Paolo Beldì, dopo «Star '90», lo vuole sé anche a «Quelli che il calcio» e l'avventura continua....

Sei sposato? «Sì, dall'87 con Mimma, "bionda, bresciana, bellissima". L'ho conosciuta in discoteca anni fa, lei era mia fan, poi io m'innamorai di lei ed è nata Binta».

Molto religioso, Idrissa Sanneh (questo il suo vero nome), musulmano, seguace della setta Murida, segue la politica e soprattutto crede nella politica onesta. Polemizza i governi fantoccio del Senegal e sogna un giorno di arrivare in Parlamento nel suo Paese. In Italia si impegna per causa degli immigrati africani.

Idris, com'è cambiato l'atteggiamento degli italiani verso gli extracomunitari dai '72 ad oggi? «Quando sono arrivato io in Italia, la situazione molto diversa da adesso, c'era maggior benessere, non c'era crisi economica. Gli africani erano ben accolti e visti con curiosità. Poi il numero degli immigrati aumentò ed in Italia aumentò anche la disoccupazione, quindi oggi con Paese pieno di problemi, alcuni vedono noi africani intrusi che possono rubare posti di lavoro. Questo però si sa che non è vero perché gli extracomunitari si accontentano dei lavori più umili».

Idris Sanneh, il senegalese tifoso della Juve e ospite fisso di Fazio

Di lui dicono che sia coccoluto, intelligente, originale ma soprattutto spontaneo in ogni sua attività.

Idris, a cosa attribuisci il successo della trasmissione «Quelli che il calcio»? «Ma, credo alla semplicità, all'affiatamento tra di noi, alla possibilità fare il tifo liberamente, troviamo sempre argomenti nuovi, alla gente piace la nostra spontaneità. Anche sicuramente non ci aspettavamo tutto questo successo, mi gira un po' la testa».

Descrivi Fabio Fazio, Marino Bartoletti, Carlo Sassi ed Everardo Dalla Noce in quattro parole. «Fabio: emiro; Marino: sultano; Carlo: Califfo; Everardo: re».

Ecco Idris: un simpaticone un po' testardo. E juventino! Dopo un'ora di chiacchierata: tram, metro, treno ed eccomi a casa. Certo di aver conosciuto un personaggio eccezionale. Un grazie particolare ad Idris ed Antonio per la loro disponibilità.

A CURA DI Davide Micheletti

Al Priamar «Artistico '30»

Dedicata a Martini la mostra con i lavori degli allievi

A. MARTINI

SAVONA. «Dopo lunghe peripezie, frenetiche mattinate alla ri- di disegni i nostri insegnanti, con l'esaurimento, sono riusciti ad aprire questa mostra», mi dice una ragazza del liceo artistico di Savona, tirando un sospiro di sollievo, e aggiun- poi: «Comunque stato divertente, abbiamo collaborato tutti insieme per esporre le nostre opere migliori per far vedere alla gente quello che siamo veramente». Poche parole scambiate di fretta sotto la Fortezza del Priamar sono bastate a farmi capire lo spirito di questi allievi-artisti e dei loro professori; così, incuriosita, mi accingo a prendere l'ascensore chiedendomi dubbiosa e giustamente incredula quale sarà lo scenario che si aprirà ai miei occhi.

Statue, palazzi e modelli ordinatamente disposti danno un senso di razionalità ed eleganza sfatando il luogo comune di «nio e sregolatezza» Goethe. Vengono così presentati al pubblico dei ragazzi solo capaci di produrre manualmente neanche rapiti dal puro estro creativo, ma degli allievi che, seguiti dal perpetuo lavoro degli insegnanti, riescono ad esprimere i modi di essere grazie all'arte, senza però scordarsi dello studio e della cultura. Il mio è un personale invito a «Artistico '30», la mostra dedicata alle opere di Arturo Martini, in cui viene espresso il valore di una scuola particolare.

Una statua Arturo Martini Alle opere è stata dedicata la mostra allestita dagli studenti

A CURA DI Giulia Gaggino

Inchiesta sulle persone che in passato sono state iscritte al liceo classico di Savona

Vent'anni fa: la storia di un «ex»

Ma che effetto fanno gli studi? Scopriamolo oggi

B. CHIAVERINA

SAVONA. Che «effetto» fanno i nostri studi? Abbiamo voluto fare una piccola inchiesta tra gli ex studenti del nostro istituto: mentre dai bassifondi del Nautico emergono scartoffie dello scorso secolo, qui al liceo classico noi abbiamo trovato i curricula degli ex allievi. Ci siamo soffermati sul profilo di un individuo molto singolare, che ha faticato tra queste quattro mura oltre vent'anni fa.

Le cronache del tempo ce lo presentano fra i più procellosi rappresentanti del nostro istituto. Caratteristico, secondo i relatori dell'epoca, il suo abbigliamento, sintomatico del disagio giovanile: occhiali scuri da tossico e gilet. Le singolari abitudini rivelano oggi l'ego sconfinato di un eroe decadente. Fondamentale espressione del suo estetismo volto alla ricerca di un ideale artisti- innaturale e morboso, è il collezionismo di ruderi femminili preferibilmente dell'epoca tardoromantica o, in alternativa, rinascimentale. Nonostante ogni pronostico sfavorevole, lo abbiamo trovato ancora vivo, in età molto avanzata con sua immancabile divisa: occhiali da sole e gilet.

Lo abbiamo avvicinato, in incognito. Ecco un dialogo-tipo: «Buongiorno signor X, come sta?». X: «Malissimo. Ho un raffreddore dell'accidente, oltre naturalmente e gotta, sciatica, lombaggine, artrosi, eli compagne di una vita di perdizione e aregolatezze. Ma datemi pure del tu, non sono mica vecchio!». No? Che illuso! Come non accorgersi che la memoria fa cilecca e l'arteriosclerosi galoppa? E mentre notiamo i segni di una precoce vecchiaia e ascoltiamo le dotte elucubrazioni su un illustre poeta, apprendiamo altre sue particolarità come il rifiuto turpiloquio (altrui) e un'ostentata misoginia.

Il r X: «... Come quando fui ferito in Vietnam... eh, che uomo!». Noi: «Bah, te ne lasci scappare una». X: «Oh, benedetta gioventù, io alla vostra età ero damonio! Come quella volta che... o come quando caduto frattrandomi alluci, braccie, femore e 11 costole. O come quando, in occasione di un safari, fui attaccato da una legione di ». Noi: «Sfiga non indifferente!». X: «Signorine, per cortesia, evitate turpiloquio... dicevo, zanzare che erano, per giunta, mi passate termine, veramente "incazzate". Eh, che uomo!».

Non ci sembra giusto, ora, lasciare solo il vecchio collega vent'anni fa. Solo e abbandonato, come è spesso ormai, anzi non riusciamo proprio più reggere. Proviamo a cambiare discorso.

Noi: «Che ne pensi Vasco?». X: «Preferisco Bach a Elvis Presley. Ma guarda se devo parlare con due sedicenni, con tutto quello che ho da fare. così stanco... Andate a studiare!». Noi: «Perchè tu invece eri, ai tuoi tempi, un ragazzo studioso e colto?». X: «Guarda che io ho preso un nove filosofia». (da ricerche recenti pare che il tipo non abbia mai preso più di un misero 7). Noi: «Comunque è vero che non sappiamo nulla». X: «Allora ditemi il nome della 27ª fidanzata grande "Bip"? Non lo sai? Ignorante». Altro argomento. Noi: «Che ne pensi della musica contemporanea?». X: «Preferisco Beethoven e Michael Jackson».

Noi: «Senti, ci daresti un passaggio?». X: «Sì, ti piace la mia nuova Aston Martin Dbs? Fa i 260 all'ora... Non preoccupatevi, salito pure i vostri stupidi scarponcini, tanto ho lasciato il nylon che la ricopre». Noi: «Sei genio! (E' uno scherzo). X: «Sono molto intelligente e ho una memoria prodigiosa, anche per le date e i numeri». (Sa contare! Straordinario! Ha migliorato rispetto al 4 di matematica al liceo). Siamo finalmente arrivate a . Sì, il nostro antico collega ci ha colpito: è stato il nostro primo incontro con gli effetti distruttivi della senescenza.

A CURA DI Nora Mac e Greta

Ecco la rassegna relativa ai concorsi resa nota dalla Regione

Cercare lavoro in Liguria Le offerte della settimana

Apche questa settimana il servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna relativa ai concorsi di assunzione per posti in Liguria.

USL 2 SAVONESE: 1 posto assistente medico in neurologia (per informazioni Usl 2 via Paleocapa, 22, Savona).

COMUNE DI ALBENGA: 1 posto di Istruttore direttivo e direttore della biblioteca civica (per informazioni, ufficio personale del Comune 0182/50331).

COMUNE DI CERIALE: 1 posto da assistente sociale per copertura ruolo a tempo determinato (per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale di Ceriale).

DI VENTIMIGLIA: 1 posto da capo centro elaborazione dati destinare all'ufficio personale; 1 posto da istruttore direttivo da destinare all'area amministrativa; 1 posto Istruttore direttivo da destinare all'area tecnico-contabile; 1 posto da collaboratore amministrativo a tempo determinato (per tutti i concorsi rivolgersi all'ufficio personale del Comune 019/992.601).

USL 4 TIGULLIO: 1 posto di assistente medico malattie infettive finalizzato al S.e.r.t. da stinare alla sede di Chiavari (per informazioni, Usl 4 via Ghio, 9, Chiavari).

USL SPEZZINO: 1 posto da coordinatore dei servizi economali sede a La Spezia; posti da Coordinatore centralinista, riserva per personale dipendente; 1 posto da coordinatore idraulica; 1 posto da coordinatore magazzino (per tutti e quattro i concorsi telefonare all' Usl Spezia).

USL 3 GENOVESE: 17 posti da caposala da destinare alle sedi ospedaliere di Genova; 123 posti da infermiere professionale da destinare alle sedi di Genova; posti da terapista della riabilitazione destinare alle sedi di Genova (per informazioni sui tre concorsi rivolgersi all'Usl 3 Genovese).

UNIVERSITA' **A:** 2 posti da ricercatore universitario alla facoltà di architettura.

Sono inoltre aperti tutti i cittadini in possesso dei requisiti richiesti dai bandi i seguenti concorsi: 14 posti da vice capo in prova presso l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo sede a Roma e posti da vice capo ufficio in prova analista programmatore. (a. z.)

Molte offerte lavoro tramite concorsi arrivano liguri

LA SCUOLA NEL CAOS

Dal provveditorato di Savona parere favorevole su nuovi accorpamenti

Genitori e alunni sono in rivolta

Nel Finalese Ipsia ed elementari nel mirino

FINALE L. Il mondo della scuola del Finalese è in rivolta per le voci di accorpamento dei due circoli didattici delle elementari di Finale Ligure e per il rischio che l'Ipsia di Finalborgo perda l'autonomia. Nelle ultime 48 ore si sono mossi, contro tutte queste ipotesi i collegi docenti, i genitori, gli alunni e l'amministrazione comunale di Finale.

Il provveditorato agli studi di Savona ha espresso parere favorevole alla soppressione del Circolo Finale 2, che comprende anche il plesso di Borgio. Questo orientamento ha provocato di reazioni a catena.

Spiegano i genitori: «L'anno scorso avevamo già perso la sede nel vecchio edificio di via Celesia il nome di una fantomati- ristrutturazione della sede da destinare all'Inps. Cosa porterà ora la soppressione del Circolo? Solo disagi: accorpamenti di classi che sempre più numerose, la perdita di identità dei plessi minori che hanno nella scuola l'unico centro aggregazione socio-culturale, e nessun risparmio di fatto per le casse dello Stato. Esprimiamo disapprovazione generale a nome di tutti i genitori».

Anche gli insegnanti, riuniti l'altra sera, hanno appoggiato la protesta. L'assessore alla Pubblica Istruzione Finale, Livio Oporto, ha inviato una nota al provveditorato chiedendo «di sospendere ogni decisione definitiva sull'argomento». Dice: «Siamo preoccupati per questo orientamento. Abbiamo chiesto di discuterne con il provveditorato i prossimi giorni insieme al caso delle classi delle elementari di Finalpia».

Dura presa di posizione anche da parte del Collegio dei docenti e l'assemblea del personale dell'Istituto professionale Ipsia di Finalborgo. Casus belli l'ipotesi, concreta, revoca dell'autonoma della scuola e del suo accorpamento con l'Ipsia «Da Vinci» di Savona.

Dicono il preside Giosuè Margiotti, Giuseppina Miele e Demetrio Gattiso dell'Istituto di Finalborgo: «L'eventuale accorpamento rischierebbe di un sovradimensionamento dell'unico istituto superstite Savona con oltre 40 classi e tre sedi (oltre a Finale e Savona anche Cairo) e conseguente scadimento dell'offerta formativa sul territorio e grande disagio all'utenza del nostro istituto, proveniente da altri comuni, soprattutto quelli dell'entroterra. L'Ipsia ha oggi 10 classi che potranno diventare 13 il prossi- anno scolastico con i nuovi corsi già previsti». Altri problemi, per il calo degli iscritti, sono previsti nelle scuole dell'obbligo del Finalese. (a. r.)

L'iniziativa partita da un'insegnante di inglese

Dai precari un appello al ministro: più garanzie

SAVONA. Una petizione al ministro della Pubblica istruzione in favore dei precari. L'iniziativa è di un'insegnante di inglese dello scientifico «Grassi» che da dodici anni lavora nelle scuole savonesi come «precaria». Il problema interessa in realtà tutte scuole savonesi, sempre più colpite dalla crisi demografica che comporta drastica riduzione di organici.

«Sono una precaria che insegna lingua e letteratura inglese da dodici anni - spiega docente -. La nostra categoria non viene tutelata in alcun modo con conseguenze negative sia sotto il profilo retributivo che normativo. I precari anziché veder coronato un esito positivo l'iter lavorativo travagliato e sofferto si sono trovati inseriti in un meccanismo che di fatto ha ridotto la nostra categoria alla stregua supplenti temporanei».

Aggiunge l'insegnante in- glese del liceo «Grassi»: «In queste condizioni non alcuna tutela del posto di lavoro e quindi ognuno di noi è passibile di licenziamento alla fine del periodo di supplenza, nessuno ha diritto alla conservazione del posto di lavoro, nessun diritto alla del posto in caso di malattia superiore a 6 giorni. Tutto questo, malgrado la supplenza si protragga di fatto per l'intero arco dell'anno scolastico, con ovvie responsabilità sia sotto il profilo didattico, sia punto di vista etico professionale». L'insegnante, alla luce di questa situazione ha deciso di inviare una lettera di protesta al ministero: «E' giusto che persone che hanno svolto per 12 anni, sia nel settore privato, nel pubblico, il lavoro di insegnante vengano considerati alla stregua di supplenti temporanei, licenziabili al termine del periodo di supplenza?». (e. b.)

DEI MEDICI E DEGLI DELLA PROVINCIA

L'Ordine provinciale Chirurghi e degli Odontoiatri con la collaborazione «Corriere Medico» organizza tavola rotonda titolo «Manovra economica fiscale 1993-1994» che terrà **giovedì 12 maggio p.v.** alle ore 21 presso la Consiliare dell'Amministrazione Provinciale Savona. Interverranno il dr. Giuseppe Messina e il prof. Marco Peretti Ercolini.

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Paura ■ Ceriale, Albenga e Alassio

Malavita, vertice sindaci-prefetto

ALASSIO. Alassio, Albenga e Ceriale assieme dal prefetto Mario della Corte ieri mattina. Un incontro chiesto dalle categorie economiche per informare la prefettura dei problemi esistenti ■ di altri che, inevitabilmente, verranno alla luce nelle prossime settimane. Problemi turistici che hanno, però, dei risvolti di ordine pubblico. «Il prefetto è stato molto disponibile non solo ad ascoltarci ma anche a cercare delle soluzioni per risolvere lo stato di disagio che ■ registra in Riviera per teppismo e malavita», esordisce Pasquale Balzola, presidente alassino della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi che fa capo all'Ascom.

Si è parlato degli episodi di teppismo del fine settimana, delle violazioni alle ordinanze dei sindaci che vietano di dormire sulle spiagge e nei giardini, della presenza di venditori ambulanti abusivi. «Problemi che si ripetono ogni anno e che danneggiano il turismo. Abbiamo poi segnalato la situazione insostenibile che ■ sta registrando nella Piana per la forte presenza di extracomunitari. Molti di loro, per la disperazione, rischiano di finire come manovalanza della malavita organizzata», aggiunge Balzola.

I rappresentanti delle categorie economiche hanno chiesto al prefetto maggiori controlli e maggior personale oltre ad un piano organico per cercare di limitare i disagi provocati dalle frange teppistiche del turismo. Una richiesta accolta. Venerdì mattina alle 10,30, infatti, negli uffici della prefettura arriveranno i responsabili delle forze dell'ordine, polizia, carabinieri, Guardia di finanza e i comandanti dei Vigili urbani. «Sarà una riunione tecnica. Il prefetto ha invitato anche ■■. L'incontro servirà per mettere a punto una strategia di intervento che servirà per garantire un'estate tranquilla e sicura a residenti e turisti», conclude Balzola.

Il prefetto Mario Della Corte

Stefano Pezzini

Hanno riportato un trauma cranico anche se indossavano il casco: la prognosi è riservata

Scontro tra moto, gravi 2 sedicenni

Albenga: sono ricoverati nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona, l'incidente ieri in regione Burrone
Soccorsi difficili, i feriti subito trasferiti in ambulanza a Pietra Ligure sotto scorta della polizia Stradale

ALBENGA. Due sedicenni sono ricoverati in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I due, Luca Trachelio, abitante ad Albenga, studente all'Itis ■ regione Rapallino e Antonio «Tony» Muscarella, abitante ■ Cisano sul Neva in regione Piamboschi, ■■■ stati i protagonisti di un grave incidente stradale avvenuto poco prima delle 17 di ieri in regione Burrone Superiore nel fitto dedalo ■ viuzze che attraversa la Piana.

Teatro dell'incidente la strada che porta a Campochiesa e corre parallela all'Auriola. Lo scontro ■ avvenuto all'altezza della deviazione che dalla strada comunale porta alla Statale in prossimità della tenuta agricola «Lodolo Doria». A rilevare l'incidente sono stati gli uomini della Polizia stradale di Albenga coordinati dal comandante Moretti.

La dinamica, secondo i primi accertamenti, ■ semplicissima. Luca Trachelio, finite le lezioni scolastiche, ■ solito ■ bordo del suo Malaguti «Fifty» per rientrare a casa.

Davanti a lui il pullman che porta ad Albenga gli studenti dell'Itis. All'altezza del bivio che porta sull'Aurelia Luca svolta. Ha la visuale coperta dalla corriera. Dalla parte opposta, in direzione ■ Campochiesa, sta arrivando Antonio Muscarella, anche lui ■ bordo di un ciclomotore. L'impatto tra i due motorini è violento. Luca e Antonio sono sbalzati a terra. L'urto, per entrambi, è attutito dai caschi ■■ ■ tratta comunque ■ un impatto forte.

Il più grave sembra Luca. Ha perso conoscenza ed è in stato comatoso. Antonio, invece, si lamenta ma ■ cosciente. Le ambulanze della Croce Bianca di Albenga arrivano in pochi minuti.

Luca e Antonio vengono trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Per Luca Trachelio i medici dispongono subito il trasferimento ■ Santa Corona di Pietra Ligure. Scortata da una pattuglia ■ agenti della stradale in motocicletta l'ambulanza con il rianimatore, a sirene spiegate, ha percorso in pochi minuti la ventina di chilometri che separano Albenga da Pietra Ligure.

Alle 18,30 anche Antonio Muscarella è trasferito ■ Santa Corona. Le sue condizioni, che in un primo momento sembravano buone, si aggravano improvvisamente e anche lui viene trasportato nel reparto di neurochirurgia.

I medici si sono riservati la prognosi sia per Luca che per Antonio. Entrambi nell'incidente hanno riportato gravi trauma cranici. I sanitari, nonostante la gravità delle ferite, ■■■ disperano di salvarli e già da questa sera potrebbero sciogliere la prognosi. **[s. p.]**

L'incrocio ■ regione Burrone dove è avvenuto l'incidente. Sopra Luca Trachello, abitante ■■ Albenga, e Antonio «Tony» Muscarella ■ Cisano

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Raduno dei carabinieri sono aperte le iscrizioni

Domenica prossima a Varazze ■ in programma il raduno regionale delle sezioni liguri dell'Associazione carabinieri. Per il comprensorio di Finale le iscri■■■ sono ricevute dal segretario, Maurizio Amico, al numero telefonico 690013, oppure presso la sede di Finale in piazza Boine, ■. **[a. r.]**

ALASSIO

Quattrocento ex allievi al raduno dei Salesiani

Più di quattrocento persone hanno partecipato domenica alla tradizionale giornata dedi■■■ al raduno degli ■■ allievi salesiani ad Alassio. Il programma prevedeva la messa e il pranzo tra ■■ studenti della scuola salesiana. **[s. p.]**

■■■■ L.

La bimba morta a Calice ieri è ripreso ■ processo

E' ripreso ieri in pretura ■ Finalborgo, ■■■ l'intervento di altri testimoni e periti, il processo ■■ per la morte ■ Pamela Benne, 9 anni. La bambina era stata schiacciata dal portellone di uno stand mobile della «Carisa» alla Mostra mercato di Calice del settembre del '90. Otto gli accusati di omicidio colposo compresi i progettisti del mezzo. **[a. r.]**

■■■

Don Franceri in preghiera in ■■ convento umbro

Don Franceri, parroco di Garbuta e Perti, è da ieri ■■ «ritiro di preghiera» in Umbria. Solo al suo rientro deciderà ufficialmente ■■ lasciare l'abito talare. «Sono ■■ tempo in difficoltà soprattutto per la distanza che c'è fra la gerarchia e la Chiesa vera», ha detto. **[a. r.]**

LOANO

Un furto in libreria fermati due giovani

Altri due giovani sono stati fermati dai carabinieri di Loano per il furto ai danni della libreria «DP» di via Garibaldi. Sono Luigi Gaeta, 22 anni abitante in corso Europa e Carmelo Pilitteri, 23 anni, via Petrarca. Saranno processati oggi con l'accusa ■ furto aggravato. **[a. r.]**

PIETRA L.

Irregolarità amministrative «Auto Jolly» chiusa 10 giorni

L'«Auto Jolly», in viale Riviera a Pietra, dovrà restare chiusa per 10 giorni. Lo ha deciso la questura di Savona dopo che so■■■ state riscontrate delle irregolarità nella tenuta dei registri. Titolare di «Auto Jolly» è Raffaele Rossi, 44 anni, residente ad Albissola in via Rossa. **[a. r.]**

ALBENGA

I «Bagni Ingaunia»

L'erosione ha cancellato ■■■ spiaggia

ALBENGA. Difficilmente i «Bagni Ingaunia» di Albenga apriranno i battenti quest'anno. Colpa dell'allungamento della darsena che, con ■ suo braccio rivolto a est, ha ■■■■ il litorale di Levante. Per i «Bagni Ingaunia», una delle spiagge più lunghe di Albenga negli Anni 70, il declino si è iniziato con l'allungamento del molo di piazza Marconi ma il colpo di grazia è arrivato lo scorso con l'allungamento del molo. E anche le spiagge ■■ «Bagni Gallinara» e del Circolo nautico sono diminuite notevolmente. Il Comune sta cercando soluzioni tecniche per il ripascimento degli arenili ma deve anche risolvere un altro problema. All'interno della darsena, infatti, ■■■ ■■■ condotta di acque di ■■■■ mischiate a scarichi neri abusivi. Un fatto noto da anni ma che, evidentemente, non ■ stato tenuto ■■■ in considerazione nell'allungamento. Il risultato è che la darsena sta velocemente riempiendosi di sabbia e alghe che, con il sole, rilasciano miasmi insopportabili. **[s. p.]**

FINALE L.

La crisi si aggrava

Solo acconti per gli operai della Piaggio

FINALE L. Resterà aperta sino a fine ■■■ l'assemblea degli azionisti della «Rinaldo Piaggio» alle prese ■■■ una grave crisi finanziaria e strutturale. Nelle prossime due settimane ■■■ attese decisioni importanti che riguarderanno la ricapitalizzazione, il consolidamento dei debiti e nuove commesse. Al Consiglio di fabbrica nessuno si vuole sbilanciare. «La fase è delicata ed è meglio ■■■ compromettere le cose ■■■ giudizi avventati», dicono. Da pochi giorni intanto i 1400 lavoratori hanno ricevuto un anticipo di ■■ milione sullo stipendio di aprile. Ancora incerta l'organizzazione futura delle d■■ fabbriche di Finale (settore motori) e Sestri (velivoli). Il ventilato trasferimento di 140 operai a Genova non piace molto nel Ponente.

La «Piaggio» sta cercando ■■■■ partner a livello nazionale ed oltre. Da questi nuovi accordi dipenderà gran parte del futuro dell'azienda che per il 40 per cento è in mano alle banche. **[a. : 1**

La Cassazione annulla l'ordine di cattura

Per adesso Fameli non torna in cella

SAVONA. «Antonio Fameli non deve andare in carcere». La Cassazione ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare emessa nel febbraio scorso dalla corte d'Assise di Palmi al termine del maxi-processo che ha condannato l'agente immobiliare calabrese all'ergastolo insieme ad altre tredici persone. Da allora, Fameli, che risiede da trent'anni in Riviera, si ■ ro■■ latitante. La suprema Corte ha accolto il ricorso presentato nei mesi scorsi dal pool di avvocati (Armando Veneto, Alessandro Scalfari e Graziano Ascheri) dell'imprenditore calabrese, i quali avevano rilevato nel provvedimento preso dai giudici di Palmi «una serie di vizi di legittimità per un'errata interpretazione della normativa vigente». «Siamo soddisfatti, - hanno commentato ieri mattina i legali - E' stata vinta la lunga battaglia perchè Fameli, che si proclama innocente, resti libero ■ ■■■ ■ p■■■■ d'appello». Le motivazioni, che hanno convinto ■ Cassazione ad annullare l'ordine di custodia cautelare, si conosceranno soltanto fra qualche settimana.

La Cassazione ha annullato l'ordine di cattura per Antonio Fameli condannato all'ergastolo

Nel processo di Palmi, l'agente immobiliare di Loano, ■■■ imputato dell'omicidio ■ Sabatino Malfa, un imprenditore edile che ostacolava la costruzione di ■■ complesso residenziale ■ Gioia Tauro. A mettere nei guai Antonio Fameli era stato il pentito Pino Scriva condannato dalla corte d'Assise calabrese a ventisei anni di carcere. L'agente immobiliare ha sempre respinto le ■■■■ ■ i suoi legali hanno impugnato anche la sentenza ■ ■■■■■ della corte d'Assise. **[c. v.]**

Diciannove a giudizio, presto il processo

Alla sbarra il racket della prostituzione

CERIALE. Tutti a giudizio, i 19 slavi accusati di aver allestito un'autentica tratta delle bianche. L'imputazione, per 7 detenuti ■ 11 latitanti rinviati ieri a giudizio dal giudice Maloni, è di associazione per delinquere finalizzata al reclutamento all'estero di ragazze ■ avviare alla prostituzione. L'udienza preliminare, celebrata nell'aula della corte d'assise, ha fatto riemergere le indagini e i sospetti affiorati per la prima volta il giorno della retata: il 3 settembre dello scorso anno.

L'operazione ■ polizia scatta in Riviera, nel tratto di via Aurelia tra Albenga e Ceriale. Gli uomini della squadra mobile bloccano Dragan Guric, ■■■ ni, nato a Zagabria. Con lui c'è Bojan Dordevic, ■■■ di Sarajevo. E ancora, Stevan Budak, 23 anni, di Salisburgo. I tre sono a bordo di un'auto di grossa cilindrata, hanno telefoni cellulari e un «fondo spese» non ■■■■■. Il sospetto degli inquirenti è pesante: il trio di stranieri sarebbe la punta di un'organizzazione internazionale, specializzata nella «tratta» di ragazze dell'Est, convogliate in Italia e costrette a prostituirsi in Veneto, Versilia e Riviera.

Si risale in breve tempo al nucleo dell'ipotetica banda, formato da 19 p■■■■. Una, morta prima dell'udienza preliminare ■ ■■■. Secondo l'accusa, gli imputati avrebbero illuso le giovani con promesse di lavoro, reclutando ragazze disperate in Cecoslovacchia, ■■■■■ia, Polonia e in altri Paesi dell'Est. Gli accordi, prima della partenza, sarebbero stati allettanti. L'organizzazione avrebbe pagato ■ anticipo le spese per documenti, vitto ■ alloggio. ■ restituzione del denaro sarebbe avvenuta ■■■■ fretta, una volta in Italia.

Soltanto quando si era passata la frontiera, la scoperta amara: ■ lavoro tanto ambito ■■■ quello della strada.

La tariffa delle apprendiste prostitute, 50 mila lire a prestazione. E per chi si ribellava, minacce ■ percosse. Il processo è stato fissato per il 5 ottobre. **[m. p.]**

SE C'E' PORTER C'E' POSTO.

ANCHE PER LE NUOVE OFFERTE PROMOZIONALI.
PAROLA DI PIAGGIO.

L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*

Promozione valida fino al 15/05/94.

L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE

* Le due offerte non ■■■■ cumulabili fra loro o con altre eventualmente in corso. Esempio ai fini del T.A.E.G. (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. T.A.N. (Tasso annuale nominale): 0,01%. T.A.E.G. (Indicatore ■■■ costo totale del credito): 3,27%.

PIAGGIO

CONCESSIONARIA PIAGGIO
ICAROI GIORGIO snc
ALASSIO (Tel. 643.584)
ALBENGA (Tel. 543.025)

Venerdì Consiglio comunale per riesaminare il tracciato del raddoppio e della tangenziale

«La Sv-To non è una vera autostrada»

Da Millesimo la proposta di declassarla a Statale

MILLESIMO. «Quando sarà aperto il raddoppio nel tratto Ceva-Millesimo, la Savona-Torino sarà ancora più pericolosa: sorpassi e maggiore velocità su un tracciato sbagliato in fase di progettazione. Bisogna ridiscutere tutto. Estromettere l'attuale dirigenza della Società Savona-Torino dalla partecipazione ai lavori di raddoppio, ridisegnare il tracciato almeno nel tratto Altare-Mondovì». Roberto Botto da anni si batte contro il modo in cui procedono i lavori di raddoppio. Più volte l'ex assessore provinciale ha partecipato a convegni e provocato i dirigenti della Società Savona-Torino con attacchi diretti contro le loro scelte. Aggiunge: «Per l'ennesima volta sostengo che questa autostrada deve essere declassata a strada statale. Si devono imporre limiti di velocità più severi e si deve convincere la gente che non sta viaggiando su una autostrada, ma su un'arteria che per errori di progettazione ed esecuzione dei lavori nasconde insidie mortali a ogni curva».

Il Comune di Millesimo potrebbe giocare, a parere di Botto, un ruolo rilevante nel tentativo di ridiscutere l'intero tracciato e rendere più sicuro quello aperto: «Hanno accusato Millesimo di aver ritardato i lavori di raddoppio. Ma il Comune - dice ancora Botto - non deve accettare il progetto della tangenziale come è stato proposto e dovrebbe giocare la carta dell'opposizione. Invece di ritardare il raddoppio, potrebbe anticipare la revisione completa di un progetto sciagurato».

L'incidente di lunedì sulla Sv-To, vicino a Priero, e due delle tre vittime, i coniugi Giacomo Rossi e Sandra Rosso

Il sindaco, Michele Boffa: «Venerdì sera si terrà il Consiglio comunale. Mi è stata preannunciata la presentazione di un'interrogazione da parte della sul problema dell'autostrada. Entro un organizzerò un'assemblea pubblica in quella sede potremo discutere sia la questione della tangenziale, sia i problemi della pericolosità della Savona-Torino. Purtroppo i sindaci in questa vicenda hanno sempre contato poco. Spero che qualcosa possa cambiare il nuovo governo. Percorrendo quasi giornalmente l'autostrada verso Monvodì mi sono reso conto che la velocità di auto e camion è spesso eccessiva. Una situazione che è sovente la principale degli incidenti».

Nino Ghisolfo, presidente delle Comunità montane Alta Val Bormida: «Riunisco oggi la giunta esecutiva della Comunità. Valuteremo la situazione e eventuali iniziative da intraprendere. Il numero di incidenti e di vittime della Savona-Torino ha da anni superato ogni limite di tollerabilità. Se si deve rifare il tracciato, si deve decidere immediatamente come costruirlo e con quali finanziarlo». Ghisolfo propone anche una soluzione alternativa per fronteggiare l'attuale situazione a rischio.

Spiega: «Esite, quasi completato, il percorso dell'inutile superstrada Roccavignale-Montezemolo-Priero. Bisogna al più presto costruire una bretella di collegamento tra la superstrada a Roccavignale e il casello di Millesimo dell'autostrada e obbligare i mezzi pesanti a transitare nel tratto Ceva-Millesimo su tale strada».

Per Elvio Bagnasco, ro di Cengio, molti problemi saranno risolti con l'apertura del raddoppio in estate. Commento: «Incidenti come quelli che sono costati la vita a Giancarlo Ruffino o alle tre persone vittime dello scontro di martedì potranno più verificarsi. Nel frattempo l'unica alternativa controlli ancora più . Sono milite della Cri e quando vado verso Ceva l'ambulanza, molte volte sono sorpassato da auto e camion che viaggiano a velocità ben superiori agli 80 chilometri l'ora».

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Vertice in Regione sui problemi dell'ex Savam

Incontro alle 18 a Genova tra gli assessori regionali Valenziano e Morchio, gli amministratori comunali di Altare, il nuovo proprietario dell'ex Savam, l'Unione industriali, la Provincia e il sindacato. In discussione la richiesta della proprietà di ottenere un piano di bonifica anti-alluvione dell'area dove sorge la vetreria. **[l. b.]**

CAIRO M.

Sottoscrizione per i profughi dell'ex Jugoslavia

Raccolta fondi a favore «Laboratorio di Ariadna», struttura che ospita 200 donne e 180 bambini profughi dell'ex Jugoslavia. L'iniziativa del centro sociale «Stop Razzismo», che ha aperto conto corrente (n.13416) presso l'agenzia cairese della Cassa di Risparmio di Savona. **[l. b.]**

CARCARE

Squadra di volontari contro gli incendi boschivi

Una «squadra» contro gli incendi boschivi. L'iniziativa del Comune del gruppo di primo intervento «D.Avellino» della Croce Bianca, che per il giorno 27 organizzeranno un'assemblea pubblica per illustrare programma e raccogliere adesioni. **[l. b.]**

S. GIUSEPPE

Iniziative a favore dello stabilimento Agrimont

Questa mattina il Consiglio di fabbrica dell'Agrimont invierà un telegramma al nuovo ministro dell'Industria per chiedere incontro urgente sul destino dello stabilimento. Lunedì dovrebbe svolgersi un'assemblea aperta in fabbrica, durante la quale reso noto se l'Enichem ha accettato la proposta dei parlamentari savonesi di proseguire l'attività produttiva Giuseppe fino a quando la fabbrica non sarà ceduta. **[e. m.]**

Anche sindacato ed enti locali favorevoli questa soluzione

Cengio, la rinuncia al Resol per l'Acna significa il futuro

CENGIO. All'Acna lo danno ormai per scontato. Il Resol sarà costruito. Al suo posto sarà realizzato un secondo impianto depurazione per lo smaltimento biologico dei 300 mila metri cubi di acque saline che dovevano essere trattati nell'impianto Resol, per la produzione del sodio-solfato. Il progetto trova molti consensi tra i sindaci dei Comuni piemontesi interessati alla vicenda Acna. Anche tra amministratori e sindacalisti liguri l'idea di rinunciare al Resol pare vincente.

La fabbrica non ha più le dimensioni e le esigenze che avevano giustificato questa soluzione, divenuta negli anni il nodo da sciogliere per garantire anche da parte del Piemonte un accordo stabile per la continuazione dell'attività produttiva. Non costruire il Resol non è più una condizione indispensabile per assicurare un futuro alla fabbrica. L'Enichem finora ha voluto commentare la proposta. I dirigenti si limitano a ricordare le decisioni del governo che fatto firmare alle parti in causa l'accordo dello scorso novembre nel quale, accanto alla creazione del polo tecnologico-ambientale al ridimensionamento dell'attività produttiva, si prevedeva costruzione del Resol. Entro giugno commissione per Via dovrà decidere l'impianto è realizzabile a Cengio. Negli stesso periodo un'altra commissione dovrà stabilire se vi sono, come proposto, alternative allo smaltimento delle acque saline. La questione resta aperta, malgrado l'accordo raggiunto settimana . Ma l'impressione è che il fronte favorevole al Resol non sia più così compatto. **[e. m.]**

CAIRO M.

E' fallita la Sice

Ancora un fallimento nel travagliato comprensorio savonese. L'ultimo «crack», dichiarato ieri mattina dal tribunale civile, riguarda la società a responsabilità limitata «Sice» di Cairo Montenotte, con sede legale in via Montenotte 2. Il giudice delegato, Luisa Carta, ha fissato il 15 giugno l'esame dello stato passivo, alla presenza del curatore fallimentare Luigi Campora. Sono state due istanze a far scattare la decisione del magistrato: le richieste presentate da Alberto Abbriata e dallo studio associato Giannetti. E' l'ennesima attività che va alla deriva, nella provincia di Savona afflitta da pesante crisi della produzione e del commercio. Una congiuntura che allarma le imprese sul litorale, e che non risparmia l'entroterra, dove ormai restano molti baluardi all'avanzata delle istanze di fallimento. Al centro del fenomeno, soprattutto, le piccole aziende del settore meccanico. **[m. p.]**

S.

Torneo di calcio

Ultimi giorni per l'iscrizione delle squadre

S. GIUSEPPE. Stanno per chiudersi le iscrizioni al torneo di calcio di S. Giuseppe che si inizierà il giugno. Il numero di adesioni da parte di bar, associazioni e gruppi sportivi, ha superato le previsioni degli organizzatori che dopo anni, attraverso l'Opera sociale, che fa capo a don Carlo Caldano, rilanciano uno dei più noti e seguiti tornei della Val Bormida. Sponsor ufficiale dell'intera manifestazione, «Giordano Macchine Agricole» di Cairo.

Il torneo che si concluderà a metà luglio sarà suddiviso in due gironi e ogni formazione disputerà almeno 5 partite. La quota di iscrizione è di 500 mila lire. «E' opportuno - dice Bruno Berretta, uno dei promotori - che le adesioni vengano confermate entro i prossimi giorni per evitare che le squadre trovino più posto. In quel caso saremmo infatti costretti a accettare le iscrizioni». **[l. b.]**

CAIRO M.

Studenti alla sbarra

Violenza a scuola il processo slitta a ottobre

CAIRO Oggi, di fronte al tribunale dei minori di Genova, era in programma il processo a carico di 8 studenti dell'Itis e del Patetta, accusati di presunti atti di nonnismo danni di un loro compagno. All'ultimo istante vi è stato rinvio: l'udienza è stata fissata al 19 ottobre prossimo.

I fatti, risalenti a novembre, sarebbero avvenuti all'interno dell'Itis e sul pullman che collega Cairo Cengio. I ragazzi (tre Cengio, uno di Cairo, uno di Plodio tre di Cosseria), saranno difesi dagli avvocati Carla Giuliani e Attilio Bonifacino. L'accusa di violenza privata, estorsione e rapina. Accuse pesanti che gli studenti hanno respinto anche in occasione dell'udienza preliminare. Per altri due ragazzi maggiorenni, l'avvocato Valtero Moreno, dopo un confronto con il querelante, ha presentato richiesta di archiviazione del caso. **[l. b.]**

S. GIUSEPPE

Nuovi orari dei treni

Corse estive tra Savona e Alessandria

M. Dopo la raccolta firme contro la soppressione di alcune fermate nella stazione di S. Giuseppe, il nuovo orario prevede alcune novità. Al posto del «Limone», è stato istituito locale da Fossano a Genova, con cambio e coincidenza a Savona. Concessa fermata dell'Express per Savona delle 18,55, e a partire dal giorno 29, nuova fermata del diretto delle 6,30 per Torino. Posticipato il treno per Torino: invece che alle 8,34 si fermerà a S. Giuseppe alle 8,54. E ancora, l'Intecity delle 19,01 per Savona sarà anticipato alle 18,52 e non si pagherà supplemento. Gli interregionali estivi da Alessandria Albenga verranno mantenuti anche la fermata sarà a Cairo e non a S. Giuseppe. Istituiti anche due treni tra Alessandria e Savona. Il primo per Savona si fermerà a S. Giuseppe alle 9,20; l'altro per Alessandria alle 16,08. **[l. b.]**

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sè, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Insomma, un girone tutto da rispettare raccolto in un fascicolo tutto da leggere.

Alla scoperta di 9 città e squadre: Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Questa sera per i «Concerti di primavera»

Il chitarrista Nalbandian ospite del «Chiabrera»

SAVONA. Un recital chitarristico [redacted] Chiabrera. Stasera alle 21 al teatro comunale Massimo Nalbandian sarà protagonista [redacted] un [redacted] con brani di Mudarra, Sor, Giuliani e Bach. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «I con[redacted] di primavera» organizzati dal Comune e dalle Circoscrizioni in collaborazione con l'associazione musicale Dioniso.

Massimo Nalbandian, [redacted] musicista di origine armena, ha intrapreso da bambino lo stu[redacted] del violino. Al conservatorio Santa Cecilia di Roma si [redacted] dedicato allo studio della chitarra classica. Successivamente ha studiato liuto e musica rinascimentale [redacted] quindi chitarra jazz. Oltre all'attività concertistica, ha collaborato regolarmente con i talenti emergenti del jazz italiano come Rita Marcotulli, Massimo Urbani e Roberto Gatto. Come concertista ha svolto un'intensa attività sia come solista, sia in formazioni cameristiche. Ha inoltre effettuato registrazioni per Rai [redacted] Radio vaticana. Costante l'interesse per la musica contemporanea, che ha portato Nalbandian a effettuare anche esecuzioni [redacted] brani composti per lui.

Il programma di prevede [redacted] Fantasia di Mudarra, Minuetto e Rondò di Sor, la Suite in [redacted] maggiore di Bach, la Sonata in do maggiore di Giuliani. La rassegna dei «Concerti di primavera» [redacted] concluderà il 31 maggio. I prossimi appuntamenti saranno mercoledì prossimo alle 21 con Martine France [redacted] René Villermy che proporranno un concerto per liuto [redacted] viola. La rassegna proseguirà [redacted] recital del pianista Benedetto Matteo Spina che interpreterà Bach, Beethoven [redacted] Chopin. L'ultimo appuntamento è in programma per [redacted] 31 maggio, con l'esibizione dell'orchestra [redacted] Camera dell'accademia musicale umbra diretta da Piero Gallo: il concerto è stato organizzato dall'istituto bancario San Paolo di Torino. [e. b.]

Johann Sebastian Bach

Le selezioni

In 300 provano per l'Orchestra

SAVONA. Trecento musicisti in prova al Chiabrera per entrare a far parte dell'Orchestra sinfonica di Savona. Da oggi [redacted] per [redacted] settimana il teatro comunale vedrà sfilare alcunme centinaia [redacted] strumentisti provenienti [redacted] ogni parte d'Italia.

L'orchestra sinfonica di Savona intende infatti ampliare l'organico. Attualmente la formazione musicale savonese può contare su un organico variabile fra 16 [redacted] 58 elementi, [redacted] seconda delle necessità. Ora l'Orchestra cerca nuovi elementi che verranno utilizzati saltuariamente. Al bando di concorso, che è stato pubblicato sul periodico specializzato «Musica», hanno risposto oltre 300 musicisti. Gli strumentisti verranno esaminati dal maestro Massimo De Bernart, che dirige da sempre l'orchestra sinfonica [redacted] Savona. Al bando hanno risposto, fra gli altri, 50 flautisti, [redacted] violinisti, [redacted] suonatori di viola, 17 di violoncello, 13 di contrabbasso, 21 di tromba, 14 di oboe, 10 di fagotto. [e. b.]

ALLA RIBALTA

L'ex assessore di Pietra è applaudito come tenore

HA non solo salvato [redacted] rappresentazione ma l'ha riscoperta: questo giovane tenore italiano possiede musicalità, linea di canto ed emissione rarissime.

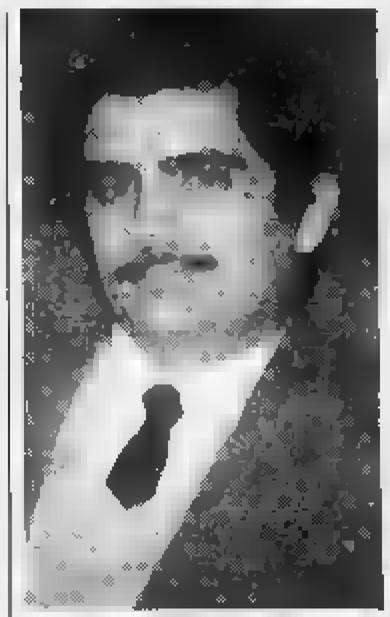
Il lusinghiero giudizio, pubblicato nei giorni scorsi dalla stampa provenzale, si riferisce all'esibizione di Mario Carrara, 36 anni, pietrese, [redacted] assessore, ed ormai affermato cantante lirico. Carrara, da tempo in Svizzera, [redacted] Basilea, dove studia [redacted] canta, si è dovuto precipitare in Francia per sostituire Lando Bartolini, improvvisamente afono, nell'interpretazione del «Mefistofele».

E' stato un vero «trionfo» secondo la critica francese. Dicono all'associazione Centro storico di Pietra: «Carrara è un pietrese che dà lustro alla nostra cittadina».

Mario Carrara era un personaggio noto in Riviera soprattutto per la sua attività politica [redacted] amministrativa. E' [redacted] per anni [redacted] a Pietra. Il 6 giugno del '93 per circa 300 voti ha [redacted] l'elezione a sindaco della sua città, [redacted] la dc. E' tuttora consigliere comunale. Le sue grandi doti liriche sono però [redacted] novità per molti pietresi.

Carrara si è diplomato presso il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano dove ha pure partecipato ai corsi di perfezionamento. Ha vinto il concorso «A.s.l.i.c.o» nel 1985. Ha iniziato la sua carriera artistica [redacted] il «Don Pasquale» [redacted] Spoleto e successivamente ha interpretato le seguenti opere di Mozart: «Don Giovanni», «Nozze di Figaro», «Finta Giardiniera».

Sempre come primo tenore ha cantato, in diversi teatri italiani [redacted] esteri, opere quali «Madame Butterfly», «Nabucco», «La Traviata», «La Favorita», «L'amico Fritz», «La figlia del mago», «Carmen» ed altre. Nel teatro «Alla Scala» di Milano ha interpretato «Lord Arturo» nella «Lu[redacted] di Lammermoor». In repertorio ha anche «Don Carlos», «Luisa Miller» e «Tosca». [a. r.]


Mario Carrara applaudito in Provenza

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro [redacted] OGGI [redacted]
Tel. 820.409 Ore 15,30 Lire 6500

Astor — **Una pallottola spuntata 33 1/3** [redacted]
Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/700
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Diana 1 — **Impatto imminente**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer con[redacted] c'entri [redacted] l'assassinio [redacted] suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] 2 — **Trappola d'amore** ☎
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare [redacted] svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto [redacted] la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — **L'amico d'infanzia** ☎
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato[redacted] un «amico» traditto, pronto a tutto, [redacted] di rivelare un imbarazzante segreto comune [redacted] V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — **My Life**
[redacted] 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Filmstudio — **Nel nome del padre**
Tel. 385.322 Or.: 20,15/22,30 Lire 5000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Salesiani — [redacted] RIPOSO
Or.: 15,30 Lire 5000

Jolly — **La dolce bocca di Lisa**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000/5000

ALASSIO

Colombo — **My Life**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [redacted]

Ritz — **Geronimo** ☎
Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. [redacted] Pref. dalle 18,30 alle 22,30 L. 9000/6000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per [redacted] sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**

ALBENGA

Ambra — Finale [redacted] Coppa Uefa **Inter-Salisburgo.** Ore 20,30.
Tel. 51.419.

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.897 Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 [redacted]

ALBISSOLA M.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 L. 15.000

[redacted]

Vallechiara — OGGI [redacted]
Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000

CAIRO MONT.

Abba — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22 fest. 15/18,30/22,15 Lire 6000/5000

FINALE LIGURE

Ondina — [redacted]
Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000

LOANO

Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.981. Or.: 15,30/21 Lire 8000/5000

Perla — OGGI RIPOSO
Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000

MILLESIMO

Lux — OGGI [redacted]
Or.: Fer. e fest. 15/17/21 Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 [redacted]: 15,30/17,40/20,30/22,35 Lire 10.000/7000

[redacted] 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 Or.: 15,10 17,30/20,30/22,30 Lire [redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

FINALE L.
Revival al Mirò

Mercoledì sera con la disco-music revival e [redacted] genere latino al disco-bar Mirò di Finalpia. Domani appuntamento dance allo Scotch. [a. r.]

[redacted]
Gli amanti del karaoke

Appuntamento per gli amanti del karaoke, questa [redacted] al Sosta Obbligata in via Boragine nel centro storico di Loano. Musica d'ascolto al Cotton Club in via Aurelia. [a. r.]

PIETRA L.
Si balla al Malibù

Musica dal vivo, [redacted] ballare, [redacted] dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Il locale propone, dalle 21,30, soprattutto il genere revival Anni '60 e '70. [a. r.]

SAVONA
Daniel Day Lewis al Filmstudio

Oggi [redacted] domani al «Filmstudio» di piazza Diaz sarà in programmazione «Nel nome del padre». La pellicola di Jim Sheridan vede fra i protagonisti il celebre attore Daniel Day-Lewis che sarà affiancato da Emma Thompson. Il film racconta un processo truccato in Inghilterra per condannare dieci innocenti con l'accusa di far parte del gruppo terroristico dell'Ira irlandese. Solo dopo 15 anni di carcere, arriva un nuovo processo che ristabilisce la verità. La pellicola ha vinto l'Orso d'oro al FilmFest di Berlino [e. b.]

ALBENGA
Dibattito sull'adolescenza

«Aspetti psicosociali dell'adolescenza» è il tema della conferenza-dibattito in programma questa sera, alle 21, al Centro scolastico diocesano di Albenga. Interverranno i sociologi Elvio Musizzano [redacted] Marco Pesce. [a. r.]

NOLI
Animazione alla «Biffa»

Serata con musica «mista» [redacted] animazione alla discoteca «La Biffa» [redacted] via Monastero a Noli. Appuntamento questa sera dalle 22,30 in [redacted]. [a. r.]

SAVONA
Festa dei compleanni

Venerdì alla III Circoscrizione di [redacted] Tardy & Benech si svolgerà la «Festa dei compleanni». L'iniziativa è organizzata dall'Auser e dalla Cgil in favore della cittadinanza d[redacted] quartieri di Savona Ponente e Oltreletimbro. Dalle 15 alle 18 nei locali della Circoscrizione verranno festeggiati [redacted] gruppo di anziani. L'iniziativa prevede danze, tombolata [redacted] bicchierata. [e. b.]

Passerella questa sera (inizio alle 21) nei locali dell'Abba

Moda e musica a Cairo

Ospite d'eccezione Romeo Benetti, ex centrocampista di Milan, Juve, Samp e Roma
Partecipano numerosi negozi e boutique di Savona e della Val Bormida. Le proposte

CAIRO M. Moda e spettacolo per una serata all'insegna della mondanità oggi alle 21 all'«Abba» di Cairo Montenotte. In passerella, [redacted] proposte primavera-estate '94 con [redacted] ospite d'eccezione: Romeo Benetti, [redacted] centrocampista di Milan, Juventus, Sampdoria [redacted] Roma, 55 presenze in Nazionale, due Mondiali ('74 e '78), ora allenatore delle Nazionali under 18, 17, 16 e 15.

Alla sfilata, la cui organizzazione [redacted] curata dall'agenzia cairese «Bianco [redacted] Nero», partecipano Gallery Savona, Adele Moda con abiti [redacted] alta sartoria, Theofilatus di Cengio con originali proposte per chi [redacted] la moda giovane di ottima qualità, Topper e Sanitas di Cairo e Il Grillo. Per chi non intende rinunciare ai dettagli, ormai indispensabili per coloro che hanno un occhio di riguardo alle nuove tendenze, le propo[redacted] Giotin, Frati Cappelli e Ottica Ferraro di Cairo. Le acconciature di modelle e modelli sono affidate alle sapienti mani di Claudio Diffusion [redacted] Carcare, mentre i coloratissimi cesti di fiori e frutta che ravviveranno la sala sono opera della fiorista Mara [redacted] dell'Eurofrutta [redacted] Cairo. La sfilata, secondo [redacted] miglior tradizione, sarà accompagnata dal consueto sottofondo musicale curato dai d.j. di Radio Golfo Ligure.

Suggerimenti per la moda estiva a Cairo

Abiti, cappelli, foulards, occhiali, gioielli e bigiotteria per [redacted] appuntamento dove la moda sarà protagonista indiscussa accanto ad un personaggio dello sport che per anni ha infiammato gli animi e i cuori degli appassionati [redacted] calcio di tutt'Italia. La presenza [redacted] Benetti a Cairo Montenotte, grazie a Arnaldo Bagnasco che con i calciatori di ieri e di oggi ha buona e assidua frequentazione. Alla sfilata, avrebbe dovuto partecipare, in veste di presentatore, anche Corrado Tedeschi, attore di teatro e conduttore tv. Presenza annunciata ma disdetta in extremis a causa di precedenti impegni [redacted] lavoro (in questi giorni sta registrando una trasmissione con Maria Teresa Ruta).

L'appuntamento riserverà comunque piacevoli sorprese e chissà che le grigie serate valbormidesi,attraverso occasioni come questa, non possano finalmente ravvivarsi con un pizzico di colore. [l. b.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Panni sporchi**
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **La ribelle**, [redacted]
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cara Franca...**, lettere in esposi[redacted]
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Parliamo di vacanze**, rubrica [redacted] tem[redacted] libero [redacted] da Caravan City
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

9 — **Andrea Celeste**, telenovela
9,45 **Obiettivo gente**
10,15 **Balla Italia**, musicale
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
14 — **Condo**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**, news
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 [redacted]**iettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Crazy Dance**, rubrica [redacted]
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Fifty fifty**, telefilm
22 — **Provaci ancora Lanny**, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, [redacted]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

9,30 **Good times**, sit. comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
10,45 **Obiettivo gente**, [redacted]
11 — **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**
15 **Re Artù**, cartoni animati
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Tormento d'amore**, telenovela
18,30 **Good times**, situation comedy
[redacted] — **Tg Savona**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
22 — **Candid camera**, situation comedy
22,30 **Boy and girls**, telefilm
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — [redacted] **gente**, news
1 — **Seventeen sexy shop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la** [redacted] telefilm
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarka [redacted] diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

[redacted] Tv

11,35 **L'ospite**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Liguria news**, regionale
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Dancing Days**, telenovela
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
21,45 **Alcatraz**, miniserie
22[redacted] **Motor shop**
23,45 **Candid camera**, sit. comedy

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**, [redacted] montaggio
15 — **Orchestracompilation**
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm

Telecupole

12 — **Panni sporchi**
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primocanale

11 — **Telefilm**
12 — **Genova Italia**, rubrica di attualità politica
14 — **Arius**, rubrica
16 — **Market**
18 — **Ai confini** [redacted] **realtà**, telefilm
19 — **Calcio** [redacted] rotocalco
19,15 [redacted] **music**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Film**
22,15 **Calcio** [redacted]
22,30 **Primogiornale**
23,30 [redacted]

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, [redacted] show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**

Telestar

13 — **Laverne and Shirley**, sit. comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente** [redacted] **noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg6**, notiziario
20,30 **Dimentica il passato**, film
22,45 **A sud [redacted] Tropici**, telefilm
[redacted] **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [redacted] Tuttolibri sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: Il bar sotto il mare di S. Benni, regia di G. Gallione, T. dell'Archivolto, con I Broncoviz, [redacted] 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Affinità da Goethe, Laboratorio Teatro Settimo, regia di G. Vacis, ore 20,30, lire 25.000/20.000/15.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Hackadia, spettacolo comico-musicale del trio belga Les snar, ore 21, lire 25.000/15.000. **Agorà:** La poesia del tempo e il tempo nella poesia, nell'ambito della rassegna Vino e Poesia, ore 22,30, lire 15.000/10.000.

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Il tuffo
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Huck Finn
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: L'innocenza del diavolo
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: L'amico d'infanzia
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Discesa all'inferno hard
Centrale 2: La grande sfida hard - Amplessi bisessuali
Chiabrera: Prissy and friends - Erotic passion
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Luana perversa nel ventre

[redacted]

Centrale: Oggi riposo
Dania: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[redacted]

Ariston: ore 21,15: Compagnie di danza T. Nuovo di Torino in «Orfeo» (varieta)
Ritz: Dellamorte Dellamore
Centrale: Una pallottola spuntata 33 1/3
Sanremese: Anche i commercialisti hanno un'anima
Orfeo: Film vieta * minori anni 18
Tabarin: My life

Tennis: la Oneto e compagne terze nella C, vinta dalla squadra di Bordighera

Loano sfiora il titolo ligure

Il Park Genova ha sbarrato la strada alle rossoblù. Poca fortuna per la squadra cadetta mentre la Coppa Italia per «non classificati» prosegue con una serie di gare di buon livello

Il Tc Bordighera è [illegible] regionale a squadre per la serie C femminile. Le bordigotte hanno raggiunto la semifinale superando in semifinale il Tc Luniver per 2-0 grazie ai successi della Martini sulla Sassi con un doppio 6-4, e della Tartaglione sulla Cecada per 6-4 3-6 7-5.

In finale poi Bordighera si è trovata [illegible] fronte il fortissimo Tc Park di Genova. L'incontro è stato molto equilibrato e incerto: il primo punto andava alle imperiesi che con la Tartaglione superavano la Baracchini per 6-2 6-0. Il secondo singolare andava però alla genovese Olcese che batteva la Martini per 6-4 3-6 6-3, le due bordigotte vincevano poi facilmente il doppio contro le genovesi Baruzzi-Lantero 6-3 6-0. Il terzo posto è stato del Tc Loano, che nella finale di consolazione ha battuto 2-0 il Tc Luniriver: la Oneto ha superato la Sassi 6-2 6-2, mentre l'Albiosi ha battuto la C[illegible]da 7-5 6-7 6-2.

In serie B femminile il Loano ha ceduto in casa per 3-0 al Verona: l'Andreta ha perso con [illegible] Spinielli 6-2 6-0, mentre la Porzio ha reso la vita un po' più du[illegible] alla Schiavo, perdendo poi per 7-5 6-3. Il doppio non si è disputato per [illegible] rinuncia delle savonesi. Turno [illegible] riposo invece per i maschi.

Nella Coppa Italia maschile, giunta alla terza giornata, il Tc Loano ha colto due vittorie, [illegible] pareggio e [illegible] sconfitta. La squadra B ha superato 6-0 il Carcare D, mentre la «prima» ha battuto 5-1 l'Albisola. Sconfitta per la compagine D, che ha dovuto cedere 4-2 all'Albenga B. Infine, 3-3 tra il Loano C e il Toirano B. In Coppa Italia femminile, poi, il Loano ha battuto nettamente l'Armesi B: 3-0.

Massimo [illegible]

NAVARRA

Il «gioiello» prepara la riscossa

LOANO. Dov'è finito Mosè Navarra? La domanda circola con frequenza tra gli appassionati che [illegible] diverso tempo [illegible] trovano più traccia del «campioncino» che nel giugno '92 arrivò alla finale del torneo Juniores al prestigioso Rolland Garros. Sembrava l'inizio di una carriera costellata di successi e in grado di rilanciare le quotazioni di uno sport affossato da una Federazione inesistente. Aver seguito i consigli [illegible]ni è stato fatale come ammette il padre Calogero, convinto: «Purtroppo, per tutta la stagione scorsa, Mosè [illegible] seguito i consigli dei tecnici. Il risultato [illegible] che, oltre ai punti, ha perso anche la forma».

Insomma la Fit non si smentisce e ancora una volta, nel lavoro [illegible] «distruzione», merita un dieci e lode. Ma [illegible] riscossa pare vicina. Ancora Calogero Navarra: «Mosè è stato costretto a ricominciare da capo. E i risultati cominciano ad arrivare. In questi giorni è in Germania impegnato in un torneo-satellite. Poi andrà a spasso per l'Europa alla ricerca di punti. E a fine stagione, se tutto proseguirà per il verso giusto, tornerà nel giro che conta». Proprio in questi giorni sono in corso a Roma gli Internazionali d'Italia. E fin da adesso parte la scommessa: «Sono sicuro che nell'edizione del prossimo anno Mosè sarà protagonista - conclude Navarra senior - riscattando così le tante delusioni subite». **[g. o.]**

Mosè Navarra in azione

Scherma: grande prestazione tecnica ed atletica per la portacolori del Circolo «Leon Pancaldo»

Noemi infilza due medaglie agli Italiani

La tredicenne Piccinino argento nella spada e bronzo nel fioretto

Noemi Piccinino, 2 medaglie in 24 ore

SAVONA. Ancora una grande prestazione per Noemi Piccinino, stavolta agli Italiani di Roma. La tredicenne del Circolo scharmistico Leon Pancaldo ha infatti colto un doppio podio nelle Juniores, piazzandosi seconda nella spada e terza nel fioretto. Il primo giorno di gare ha visto Noemi Piccinino impegnata nel fioretto, l'arma più tecnica, che richiede anni di preparazione per emergere.

La giovane savonese si è superata, fornendo la miglior prestazione della carriera. Nelle finali [illegible] otto, la Piccinino ha iniziato bene battendo la milanese Emanuela Rocca, campionessa in carica che quest'anno [illegible] vinto tutti i tornei disputati, ma in semifinale ha poi dovuto cedere il passo alla veneziana Cester. Nella finale di consolazione, Noemi riusciva a ricaricare le pile» e a conquistare il bronzo battendo la torinese Rizzolo.

Il giorno dopo, la Piccinino si è potuta cimentare nella specialità che più preferisce: la spada, dove partiva con i favori del pronostico. Anche in questa occasione ha raggiunto facilmente [illegible] finali a otto, battendo poi [illegible] quarti e in semifinale, senza nessuna difficoltà, [illegible] D'Angelo e la Varriale, ed entrando in finale [illegible] la foggiana Maccione. Ma a questo punto la stanchezza costringeva la Piccinino ad arrendersi, o ad accontentarsi dell'argento.

Molto soddisfatto comunque il maestro Sergio Nasoni: «Noemi ha fornito una grande prova, sia dal punto di vista tecnico che atletico. Ottenere due risultati così importanti in 24 ore non è facile, soprattutto per una ragazzina. Peccato per quel titolo mancato, ma disputare tutti quegli assalti in due giorni è davvero troppo: l'argento nella spada vale un oro». **[m. no.]**

Baby, 1° Bruno

Il ciclismo amatoriale è nel vivo

Prosegue senza sosta l'attività ciclistica. Copertina dedicata agli «amatori», protagonisti di due manifestazioni. A Stella, organizzato dal Gs Costruzioni Vigo e dalla Pro Loco, [illegible] programma il 5° Trofeo Mountain Bike, valido anche per l'assegnazione del Gran Premio Comelsa. La gara, sui 30 km, è stata [illegible] dal p[illegible] Fabio Pernigotti (Cicli Cartosio) che ha coperto il tracciato [illegible] 1h 35' alla media [illegible] km/h 18,870. Al secondo posto, distanziato [illegible] un minuto, Agostino Olivari (Jolly Bike), terzo Giampaolo Fiorito (Tipografia Cappello).

Tra i Veterani primo (e undicesimo della generale) Roberto Gilardo della Tipografia Cappello. Più di settanta i corridori al via, in [illegible]na manifestazione confortata da un ottimo [illegible]so di pubblico. Domenica prossima sarà già tempo di rivincite con il Trofeo Avis Stella. A Noli era invece di scena [illegible] 14° «Giro dei Centri Storici», organizzato dalla Polisportiva. La cicloturistica che ha aperto le ostilità, è stata vinta dall'Uc Finalborgo (p. 10) davanti a Gs Mastroianni (7) e Olmo La Biciclissima (5). La cronoscalata «Mare-Monte», sui 5 km, ha registrato invece i successi [illegible] Giordano Trisciani (Tonno Insuperabile) negli Junior e Salvatore Cordano (Gs Fratelli Romeli) nei Veterani.

Nessuna [illegible] era invece in programma per i giovani, ma i savonesi si sono fatti onore [illegible] brillanti risultati «fuori [illegible] in particolare l'Alassio Badano Gas ha collezionato l'ennesimo successo, stavolta firmato Elvis Bruno, nel classico Trofeo Pro Loco Castellaro organizzato dalla Ciclistica Arma. L'alassino ha vinto per distacco precedendo Giuliano Malis (Fossano) e Federico Berta (Cicli Cartosio). **[g. o.]**

Atletica leggera

Chiarlone un disco in orbita

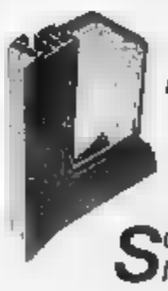
Continuano i brillanti risultati dei portacolori savonesi in questo avvio di stagione. La prima citazione è per Simona Chiarlone, portacolori dell'Alba Docilia che ai Campionati regionali si è aggiudicata la finale del disco scagliando l'attrezzo a 38,46. «E' una delle migliori prestazioni Juniores ottenute in Italia — commenta l'allenatore Marco Mura — e ripaga di tanti sacrifici. Questa prestazione può aprire a Simona anche le porte della Nazionale Juniores».

Nella stessa manifestazione c'è stata anche la conferma di Marta Berta che ha lanciato il giavellotto [illegible] 33,88 confermandosi ad alto livello. Infine, sempre per l'Alba Docilia, merita una citazione [illegible] risultato della staffetta 4×150 (Ivaldo-Gerbaldo-Bertagnin-Viviani) che ha ottenuto un ottimo tempo. Ma [illegible] l'Atletica Varazze ha iniziato con il botto, aggiudicandosi con 14.662 punti la fase regionale delle prove multiple, svoltasi alla «Sciorba».

Il risultato più apprezzabile è arrivato da Paolo Corruti che ha ottenuto (p. 5366) il «minimo» per i Nazionali. Buone prestazioni anche per Davide Lacconi, Roberto Cerruti e Antonio Mura. L'asso del sodalizio savonese resta comunque Fabrizio Cavalleri, chiamato a confermare i brillanti risultati della stagione scorsa. Intanto il Centro Atletica Calle è in fermento per la preparazione del «Meeting Arcobaleno Atletica-Europa» in scena alla «Natta» il 24 giugno. Commenta il dirigente Giorgio Ferrando: «Quest'anno il nostro appuntamento seguirà di pochi giorni il Gran Prix di Roma. Anche per questo abbiamo già l'adesione di grandi atleti. Sarà un grande avvenimento, in grado di propagandare il nostro sport in provincia». **[g. o.]**

MetalLegno
Serramenti in alluminio e legno

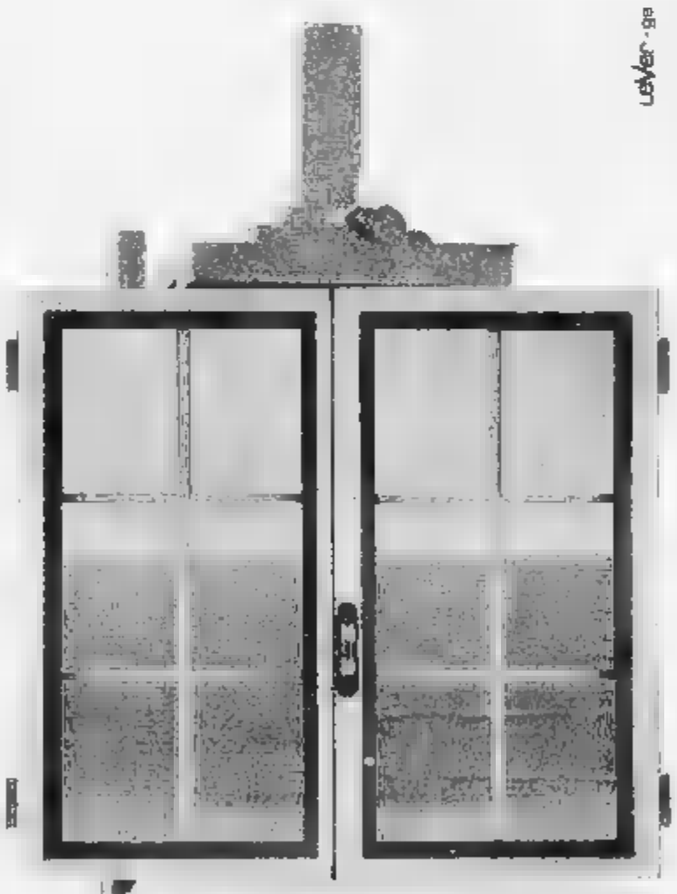
Costruiamo per voi serramenti a regola d'arte



I nostri serramenti, sono costruiti in profilato colorato [illegible] giunto aperto e taglio termico per garantire il perfetto isolamento degli ambienti e l'eliminazione di tutti i fenomeni di condensazione e di umidità.

Sono robusti ed indeformabili, permettono l'installazione di qualsiasi vetro, temperato, termico, antiproiettile, antiscasso.

Vasto assortimento [illegible] da [illegible]



La resistenza del metallo il calore del legno

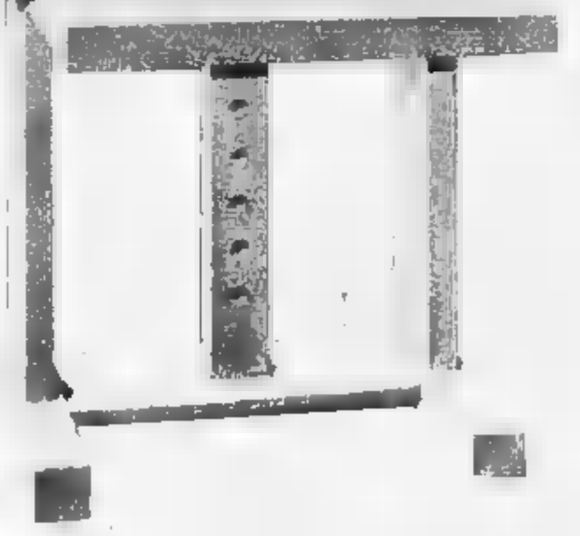
Per i clienti più esigenti realizziamo serramenti in alluminio rivestito in diverse essenze di legno naturale (alluminio fuori, legno dentro), adattabili ad ogni ambiente.

La nostra produzione comprende anche porte realizzate in vari tipi di legno, laccato o verniciato con inserimento di cristalli molati su inglesine in ottone e legno.

Le persiane sono realizzate con le tecnologie più avanzate e sono prodotte anche nella versione ad arco.

Prenotando oggi I tuoi serramenti avrai [illegible] possibilità di installarli a prezzo bloccato per [illegible] il '94.

Preventivi [illegible] impegno
Pagamenti personalizzati.



MetalLegno

Via P. Reti, 10 - 16151 GE Sampierdarena - tel. (010) 6459970 - 420979

Grande esposizione con parcheggio privati interno - Aperto il sabato

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te ■ per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi ■ fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto ■ metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO **33%**

Dal 29 Aprile al 14 Maggio

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MOZZARELLA S. — GALBANI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.080 — **4.160** (3 pezzi) — Da L. 16.640 al kg a L. 11.094 al kg

NETTARE DI FRUTTA — DEL — lt 1 — 1 PEZZO L. 2.490 — **4.980** (3 pezzi) — Da L. 2.490 al lt a L. 1.660 al lt

CONE DA 48 FETTE — — gr 360 — 1 PEZZO L. 2.580 — **5.160** (3 pezzi) — Da L. 7.167 al kg a L. 4.778 al kg

DETERSIVO BUCATO A MANO E2 — LANZA gr 400 — 1 PEZZO L. 1.540 — **3.080** (3 pezzi)

CONE GALBY — GALBANI gr 220 — 1 PEZZO L. 1.— — **2.780** (3 pezzi) — Da L. 6.319 al kg a L. 4.213 al kg

RAGU' — BARILLA gr 200 — 1 PEZZO L. 3.680 — **7.360** (3 pezzi) — Da L. 18.400 al kg a L. 12.267 al kg

PAN CARRE' 646 — MULINO BIANCO gr 200 — 1 PEZZO L. 980 — **1.960** (3 pezzi) — Da L. 4.900 al kg a L. 3.267 al kg

PELLICOLA — — mt 12 — 1 PEZZO L. 1.890 — **3.780** (3 pezzi)

2 CONE YOGURT DAF — — gr 250 — 1 PEZZO L. 2.080 — **4.160** (3 pezzi) — Da L. 8.320 al kg a L. 5.547 al kg

POLPA POMODORO — — gr 400 — 1 PEZZO L. 890 — **1.780** (3 pezzi) — Da L. 2.225 al kg a —

AMARETTI — VICENZI gr 200 — 1 PEZZO L. 1.680 — **3.360** (3 pezzi) — Da L. 8.400 al kg a L. 5.600 al kg

CARTA CASA — TENDERLY 4 rotoli — 1 PEZZO L. 2.890 — **5.780** (3 pezzi)

YOCCA — KRAFT gr 200 — 1 PEZZO L. 3.290 — **6.580** (3 pezzi) — Da L. 16.450 al kg a L. 10.967 al kg

PASTA ALL'UOVO — — gr 250 — 1 PEZZO L. 1.640 — **3.280** (3 pezzi) — Da L. 6.560 al kg a L. 4.374 al kg

CONE DA 10 TORTINE — MOTTA gr 280 — 1 PEZZO L. 2.580 — **5.160** (3 pezzi) — Da L. 9.215 al kg a L. 6.143 al kg

DOCCIA SCHIUMA — VIDAL — 250 — 1 PEZZO L. 4.150 — **8.300** (3 pezzi)

MINESTRONE — VALLE — gr 450 — 1 PEZZO L. 3.940 — **5.880** (3 pezzi) — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg

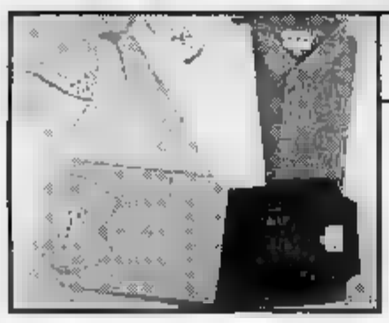
VASCHETTA CREMERIA — MOTTA gr 500 — 1 PEZZO L. 5.980 — **11.960** (3 pezzi) — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg

PEPSI COLA — PET lt 1,5 — 1 PEZZO L. 1.890 — **3.780** — Da L. 1.260 al lt a —

4 BOTT. — ANALCOLICA — VON WUNSTER cl 33 cad. — 1 PEZZO L. 2.980 — **5.960** (3 pezzi) — Da L. 2.258 al lt a L. 1.506 al lt

PINOT CHARDONNAY — PASQUA ml 750 — 1 PEZZO L. 3.980 — **7.960** (3 pezzi) — Da L. 5.307 al lt a L. 3.538 al lt

E INOLTRE...



POLO UOMO IN PIQUET — 1 PEZZO 9.900 — **19.800** (3 pezzi)

TOP DONNA IN PURO COTONE — 1 PEZZO 5.900 — **11.800** (3 pezzi)

STROFINACCIO IN COTONE/MISTO LINO — 1 PEZZO 1.200 — **2.400** (3 pezzi)

CAMICIA UOMO MEZZA MANICA — **7.900**

COORDINATO DONNA IN COTONE **PRIMIZIA** — **9.900**

MINI ROSELLINE IN VASO cm 12 — L. **5.850**

SBATTITORE 130/765 MOULINEX — **27.900**

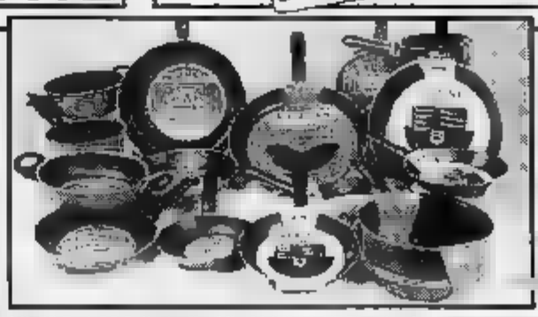
3 COLTELLI DA TAVOLA KAIMANO — 1 PEZZO 3.000 — **6.000** (3 pezzi)

COFANETTO 12 LP MUSICA CLASSICA/LIRICA — **9.900**

3 BICCHIERI ACQUA — 1 PEZZO 2.200 — **4.400** (3 pezzi)

WALKMAN+ ALTOPARLANTE CP 462 CAPSONIC — **20.000**

1 CONFEZIONE 2 — MEZZA TORCIA DURACELL — 1 PEZZO 4.680 — **9.360** (3 pezzi)



VASTO ASSORTIMENTO ANTIADERENTI TEFAL — **9.000**

VASTO ASSORTIMENTO ANTIADERENTI — **da 9.000**

LA NATURA DEL RISPARMIO. PIU' DI 100 ARTICOLI ECOLOGICI A PREZZI SPECIALI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 14/5/94 SALVO ESAURIMENTO — COM. COPA. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6 - LEGGE 80 L. 18/4/94.

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28841 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 11 Maggio 1994 nº 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "IN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Sono implicati nel traffico d'armi tra Svizzera e Campania

Condannati tre ossolani «passatori» della camorra

DOMODOSSOLA. Sono stati condannati i tre ossolani arrestati nel gennaio '91 perché ritenuti coinvolti in un vasto traffico d'armi acquistate in Svizzera e destinate alla camorra.

La seconda sezione del Tribunale di Napoli ha loro inflitto, in tutto, 24 anni e mezzo di reclusione. Si tratta di Francesco Trovato, 32 anni, dipendente delle Ferrovie dello Stato, condannato a 8 anni, 6 mesi e 3 milioni e mezzo di multa; Marcello Lanfranchi, 26 anni, a 8 anni e tre milioni di multa e Antonio Carannante, poliziotto di 42 anni, a otto anni e tre milioni di multa. Ai tre, tutti residenti a Domo, è stata imposta anche l'interdizione dai pubblici uffici.

Il processo svoltosi nell'aula del Tribunale del capoluogo campano ha visto sfilare davanti ai giudici oltre venti imputati, tutti accusati di traffico d'armi. Un «giro» che portava i trafficanti ad acquistare pistole, fucili e mitra nella vicina Svizzera; le armi poi finivano nelle mani della malavita organizzata della Campania. Il traffico era stato scoperto dopo lunghi mesi di indagini promosse all'inizio del 1990 da Patrizia Mirra, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, che emise allora 28 ordini di custodia cautelare. Erano stati gli uomini della Criminalpol, coi quali avevano collaborato in parte anche gli agenti domesi, a far scattare le manette ai polsi dei trafficanti.

In Ossola, gli inquirenti avevano messo gli occhi su tre persone ritenute dei fiancheggiatori della banda. Lanfranchi, Trovato e Carannante vennero infatti arrestati un'operazione discreta una notte del gennaio 1991. Erano ritenuti complici in questo giro: avrebbero in sostanza aiutato i camoristi a far passare le armi attraverso il valico del Sempione. Secondo i magistrati, le armi finivano poi nella mani degli uomini del boss Augusto La Torre, che comandava un clan operante sulla costa salernitana.

Tra l'altro Francesco Trovato e Marcello Lanfranchi erano finiti nuovamente nel mirino della magistratura nell'ambito di indagini che hanno portato, tra il maggio ed il giugno 1992, ad alcuni blitz in Ossola. Le operazioni erano culminate con 12 arresti per traffico d'armi da parte della Polizia ed altri 15 eseguiti dai Carabinieri di Domodossola.

Da sinistra Francesco Trovato condannato a 8 anni, 6 mesi e 3 milioni e mezzo di multa; Marcello Lanfranchi a 8 anni e tre milioni di multa e Antonio Carannante otto anni e tre milioni di multa

Per questo traffico d'armi contestatogli, nel dicembre scorso, Trovato è stato condannato dal Tribunale di Verbania a 11 anni e 70 milioni di multa.

Tutte indagini, quelle condotte dalla Procura antimafia del Piemonte e dai magistrati napoletani, che hanno riconfermato il ruolo del Sempione, divenuto uno dei corridoi preferiti per far passare armi. Ma ultimamente i risultati delle forze dell'ordine sono migliorati, grazie anche alla maggior collaborazione tra i poliziotti ossolani e quelli svizzeri che ha permesso di smascherare vere e proprie «joint-venture del crimine» impegnate in questi traffici illeciti internazionali.

Una conferma viene dalla relazione della Commissione Parlamentare Antimafia che ha dedicato spazio alla diffusione della criminalità organizzata nell'Alto Novarese.

[re. ba.]

AVVISI DI GARANZIA

Nel mirino sindaco e giunta per violazioni norme edilizie

Pioggia di informazioni di garanzia su Palazzo Tornielli. Sarebbero coinvolti dal sindaco ad alcuni assessori, consiglieri e commissari edili, ai responsabili degli uffici tecnici. Tutto per presunte violazioni delle norme riguardanti i piani per l'edilizia convenzionata, nella costruzione di dieci case a schiera.

Francesco Allegra A PAGINA 3

In ombra il Tg3

Novara, addio ai notiziari Rai Piemonte

NOVARA. Cattive notizie per i novaresi che speravano di assistere presto ai telegiornali di RaiTre Piemonte e che invece continueranno a ricevere quelli della Lombardia. Tutto questo alla luce delle nuove iniziative Rai con la decisione di ridurre drasticamente la potenza del trasmettitore di Monte Penice.

La notizia è rimbalzata fino agli uffici della Regione, da dove il presidente, Gian Paolo Brizio, ha espresso la sua preoccupazione e contrarietà, parlando di «colonizzazione informativa». Brizio ha inviato un telegramma al ministro delle Poste, Maurizio Pagani, chiedendo spiegazioni. «Nonostante le assicurazioni e più riprese fornite da diversi presidenti della Rai ed anche responsabili dell'Iri - commenta il presidente della Regione - questa iniziativa allontana l'obiettivo di poter fornire al numero più ampio possibile di piemontesi l'informazione sugli avvenimenti della loro regione».

Brizio ha aggiunto che «malgrado le nostre proteste restiamo in una sorta di inaccettabile colonizzazione informativa da parte della vicina Lombardia, i cui segnali Rai coprono una larga fetta del territorio del Piemonte. Ancora recentemente, in un incontro con il presidente Demattè, ci erano stato fornito garanzie della ormai prossima estensione del segnale della Terza Rete alle province di Novara, Alessandria, Vercelli, e di quella parte di Torino ancora nel cono d'ombra». Ha concluso Brizio: «Ci rimane l'amara sensazione che la protesta civile e la proposta operativa, fatta in spirito di collaborazione, servano decisamente a poco». E se il Piemonte orientale si prepara al «black out» delle trasmissioni regionali Rai, su un altro fronte il ministero delle Poste ha ingiunto alla Comunità Montana della Val Cannobina di spegnere i ripetitori che trasmettono i programmi della Tv svizzera in lingua italiana, secondo la legge sull'emittenza tv. A perorare la causa della Comunità Montana si è schierato il deputato di Alleanza Nazionale Marco Zacchera che ha inviato un'interpellanza al ministero delle Poste. Zacchera chiede perché si tiene conto della caratteristica delle zone di confine, dove centinaia di persone gravitano sulla Svizzera per lavoro e quindi hanno rapporti strettissimi con la vicina Confederazione.

Marco Piatti

Morto ieri un pensionato di 75 anni rimasto ferito in un incidente avvenuto sul lungo rettilineo che porta ad Armeno

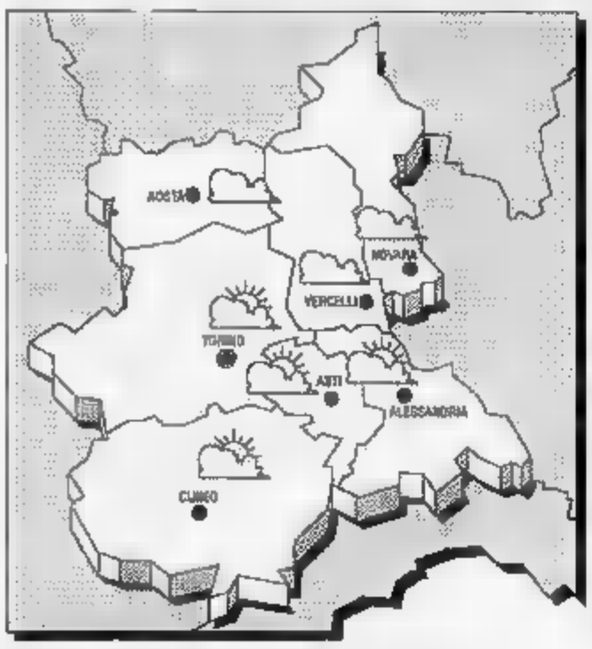
Miasino, un'altra vittima dell'incrocio maledetto

Protestano i parenti: «Quella strada è un invito alla velocità»

MIASINO. Tra pochi giorni avrebbe festeggiato le nozze d'oro, ma è morto in un drammatico incidente stradale, a due passi da casa. Cordoglio e commozione ha suscitato nel Cusio la scomparsa di Ugo Ferri, 75 anni, abitante a Pisogno di Miasino. Il Ferri è deceduto ieri a causa di un incidente avvenuto nel primo pomeriggio di sabato: la sua Visa si è scontrata con un'altra auto, alla cui guida si trovava Enrico Casarotti di Armeno, all'uscita di un incrocio lungo la strada provinciale che collega Miasino con Armeno. L'incidente sembrava inizialmente non aver avuto particolari conseguenze. Invece il Ferri, trasportato con l'Elisoccorso a Novara e successivamente a Borgomanero, non ha avuto di vivere nella giornata di ieri. Ugo Ferri i 50 anni di matrimonio li avrebbe festeggiati nell'albergo-ristorante la «Genzianella» di cui è proprietaria la figlia Antonietta. Ferri era conosciuto soprattutto nel Cusio e nel Vergante per la sua passata attività di commerciante di frutta e verdura. Era stato il primo, commentano i suoi compaesani di Pisogno, ad avere un'automobile e poi un furgoncino con il quale girava di paese in paese a vendere i suoi prodotti. L'incidente di cui è rimasto vittima ripropone il problema della pericolosità della provinciale che collega i due comuni del Cusio. Di recente la Provincia, con uno stanziamento di oltre trecento milioni, ha migliorato la parte di strada in entrata verso Armeno con l'allargamento di un curvone e la costruzione di un muretto di protezione. Ma non basta. «Il vero problema di questa strada è il lungo rettilineo, quasi un chilometro, che unisce i due paesi - fa notare Luigi Curioni, genero dello scomparso e titolare del ristorante "Genzianella" - malgrado tutte le segnalazioni ed il limite dei 70 all'ora, è un invito alla velocità». In effetti sul rettilineo c'è una vera e propria selva di cartelli: che indicano passaggi pedonali, transito di bestiame, limiti di velocità, svincoli e altro ancora. Tutto inutile: il limite non rispettano in pochi e sulla provinciale si sono già verificati incidenti mortali in pochi anni. Lo stesso Comune di Miasino è intervenuto più volte per cercare una soluzione. Tra le proposte avanzate in passato, che adesso verranno ripresentate, c'è anche quella di trasformare l'attuale incrocio che unisce la vecchia strada di Miasino e di Pisogno, dove si è verificato l'incidente del Ferri, in una «rotonda» che rallenti così la velocità.

L'incrocio «maledetto», lungo la provinciale che collega Miasino ad Armeno dove il pensionato Ugo Ferri (sopra) è rimasto vittima sabato pomeriggio di un drammatico incidente

Vincenzo Amato



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 22; min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,1; Asti 25; Alessandria 22; Aosta 23; Cuneo 25; Vercelli 22

Ora tocca alla Regione

Sì della Provincia alla seggiovia in Valle Vigezzo

NOVARA. Via libera all'autorizzazione amministrativa per la realizzazione di un nuovo impianto di risalita in Valle Vigezzo. Il Consiglio Provinciale ha approvato il rilascio della concessione alla Comunità Montana Valle Vigezzo per la costruzione e l'esercizio della seggiovia «Cima 2» che sostituirà due vecchi skilift alla Piana di Vigezzo. Il caso è approdato in Provincia poichè l'opera interessa due Comuni, Craveggia e Toceno. Ora si attende il benestare dalla Regione. E' previsto il parere dei Beni Ambientali, del servizio idrogeologico, del settore tecnico e amministrativo. Se non sorgeranno ostacoli la pratica tornerà poi alla Provincia che renderà il progetto esecutivo.

La nuova seggiovia biposto, che potrebbe essere già funzionante l'anno prossimo, costerà un miliardo e 385 milioni e permetterà alla Piana di Vigezzo di potenziare l'offerta turistica.

[c. bo.]

IBM OFFRE 500.000 LIRE DI VALUTAZIONE MINIMA SULL'USATO PER PASSARE A VALUE POINT

VALUE POINT 6381
i 486 SX
4 MB RAM
120 MB HARD DISK
TASTIERA e MOUSE
DOS e WINDOWS

L. 1.968.000 -
L. 500.000 =
L. 1.468.000

VALUE POINT 6382
i 486 SX/33 MHZ
8 MB RAM
120 MB HARD DISK
TASTIERA e MOUSE
OS/2 PRECARIATO

L. 2.865.000 -
L. 500.000 =
L. 2.365.000

NOVARA - Via Alcarotti 12 (stadio vecchio)
Tel. 0321/624462 Fax 0321/31643

Scelto il più semplice 730, ecco dove informarsi

L'ultima carica al 740 «tradito» dai novaresi

NOVARA. Da ieri mattina è iniziata la distribuzione gratuita dei modelli 740 presso il servizio Imposte del Comune in viale Manzoni 20. Una distribuzione che però è «monca»: dal Ministero [redacted] sono state inviate le buste (obbligatorie per riconsegnare le dichiarazioni) e gli allegati. Si possono così soltanto ritirare i modelli base [redacted] le istruzioni per l'uso.

«E' un problema nazionale - dice Carlo Mollo, caporipartizione Tributi del Comune - e ci risulta che molti Comuni [redacted] hanno [redacted] ricevuto i modelli base. In ogni caso noi, aderendo all'invito del Ministero delle Finanze, abbiamo incentivato i lavoratori dipendenti ed i pensionati a ricorrere alla compilazione del modello 730. A costoro abbiamo prestato l'assistenza gratuita che in passato veniva riservata a chi sceglieva il 740. E [redacted] sottolineato che i novaresi hanno dimostrato di avere un'elevata intelligenza fiscale visto che in moltissimi hanno scelto [redacted] più semplice 730». E mentre in Comune si stanno organizzando per preparare l'imminente carica dei contribuenti Ici chi desidera informazioni sulla compilazione del modello 740 può rivolgersi, oltre [redacted] proprio sindacato, all'Ufficio Imposte dirette di piazza Garibaldi al numero 4 dove due funzionari sono [redacted] disposizione tutti i giorni (sabato compreso) dalle [redacted] alle 13 e il lunedì, martedì e giovedì anche

La code per la dichiarazione dei redditi, una scena che si ripete ogni anno

dalle 15 alle 17. «Offriamo qualsiasi chiarimento verbale - dice il dottor Lanzafame - ai contribuenti ma non ci sostituiamo a loro nella compilazione della dichiarazione. Diamo gli elementi, eliminiamo i dubbi. La nostra assistenza è completamente gratuita. All'ingresso l'usciere dà i numeri per [redacted] fila del servizio 740. Chi deve fare altre pratiche viene indirizzato subito ad [redacted] altro sportello. Finora sono arrivate circa 50 persone al giorno».

E per il mitico 740, un incubo tutto italiano, forse sono gli ultimi giorni di gloria.

Carlo Bologna

A Magenta, aperto anche ai neodiplomati di Novara, un nuovo corso di studi

A scuola di rifiuti e discariche

La durata sarà biennale. Le lezioni (900 ore molte delle quali di pratica) si terranno all'istituto «Manzoni». Iscrizioni fino al 31 maggio. Al termine un diploma regionale

NOVARA. Rifiuti: ecco uno dei più urgenti problemi del momento. E la cosa più grave è che nella maggior parte dei casi le conoscenze degli «addetti ai lavori» [redacted] scarse. Così le discariche si colmano, gli impianti di vario genere rimangono fermi (a Novara [redacted] n'è [redacted] esempio eclatante) ed è pochissima la gente in grado di studiare opportune contromisure. Per troppo tempo non è stata prestata l'attenzione necessaria allo smaltimento non solo [redacted] rifiuti urbani [redacted] dei pericolosissimi residui industriali. L'immobilismo [redacted] fronte al fenomeno è stato totale. Nessuno ha [redacted] in cantiere progetti di qualche consistenza. Compresa la scuola.

[redacted] con una e[redacted] A Magenta, pochi minuti da Novara, presso l'istituto «Alessandro Manzoni» di via Cadorna, è in cantiere il [redacted] post-diploma per «tecnici ambientali con specializzazione in smaltimento rifiuti». Lo ha creato una preside di Magenta, la professoressa Amelia Vianoli. Il corso è biennale e la materia fondamentale [redacted] nuovissima: i rifiuti e [redacted] loro smaltimento corretto. Per mettere in atto [redacted] suo progetto la preside Vianoli si [redacted] rivolta alla dottoressa Maria Beria D'Argentina, che ha 20 [redacted] esperienza nel settore specifico.

«Era tempo che qualcuno ci pensasse - dice Amelia Vianoli - anche perché non mi pare che il problema dei rifiuti (con i grossi

A Magenta nell'anno scolastico 94/95 ci [redacted] un corso per «tecnici [redacted] rifiuti»

[redacted] rischi di inquinamento connessi) consenta ulteriori indugi. [redacted] tecnici ambientali con la particolare specializzazione nelle tecniche di smaltimento rifiuti c'è grande bisogno [redacted] oltretutto questa nuova specializzazione [redacted] destinata ad aprire ai giovani interessati importanti strade nel mondo del lavoro. Tecnici di questo tipo servono ad enti e a industrie».

Il corso biennale, che inizierà a novembre, avrà la durata di 900 ore molte delle quali dedicate al laboratorio e alle esercitazioni pratiche. Possono frequentare i giovani diplomati, in particolare quelli che provengono dagli istituti tecnici (chimico, agrario, industriale), dal liceo scientifico e dall'istituto per geometri.

La preside Vianoli ha allargato l'invito alle scuole di Novara e è facile prevedere che proprio da questa città arriverà la maggior parte degli allievi. Al distretto scolastico novarese e [redacted] presidi degli istituti interessati è stata inviata una lettera col programma del corso [redacted] la raccomandazione di parlarne agli studenti del quinto anno.

«Il numero [redacted] posti è ridotto - dice la professoressa Vianoli - e per questo abbiamo deciso di chiudere le iscrizioni al 31 maggio. Il corso è riconosciuto dalla Regione Lombardia che rilascerà al termine un attestato ufficiale. Le lezioni [redacted] solo pomeridiane, dalle 14 alle 18, da lunedì [redacted] venerdì, anche per agevolare la frequenza di chi viene da fuori Magenta. Gli insegnanti saranno tutti tecnici specializzati. Nella parte pratica [redacted] sono previste esercitazioni di misurazione, campionamento [redacted] analisi dei residui di fabbrica».

Altri argomenti? La preside Vianoli [redacted] elenca alcuni: produzione e smaltimento dei rifiuti, classificazione degli stessi, raccolta differenziata, riciclaggio, compostaggio, discariche e impianti di inertizzazione o incenerimento oltre a quelli di stoccaggio e di trattamento chimico.

Marcello Sanzo

Al Sacro Cuore, iniziativa del Garden club

Quartiere in fiore con premio finale

NOVARA. Arriva la primavera e il quartiere Sacro Cuore [redacted] in fiore. Raccogliendo un invito del «Garden Club Novara», e della commissione cultura [redacted] Consiglio [redacted] quartiere, gli abitanti della [redacted] renderanno più belle le loro case e le vie, partecipando alla prima edizione del concorso «balcone fiorito».

L'iniziativa [redacted] scaturita dalla collaborazione che caratterizza, ormai da due anni, l'associazione e il comitato di quartiere. Dopo la recente mostra della camelia, organizzata sotto i portici della Canonica, adesso i responsabili dell'associazione sfidano gli appassionati di fiori in una gara di abilità e buon gusto.

C'è tempo fino [redacted] 28 maggio: i «pollici verdi» [redacted] giardinaggio sono chiamati [redacted] rallegrare case, balconi, terrazze, muri e davanzali con note di colore, utilizzando piante e fiori con creatività. Il [redacted] premia la fantasia e l'originalità degli appassionati di giardinaggio: i concorrenti devono scovare ogni più piccolo angolo del quartiere e farlo diventare suggestivo con composizioni floreali. I lavori saranno esaminati da una commissione di esperti. La giuria «itinerante», che percorrerà strade e piazze del quartiere alla caccia dell'addobbo migliore, è composta da Bianca Micheletta, collaboratrice del mensile «Gardenia», Piero Hillebrand, esperto florovivaista, Gianfranco Giustina, capogiardiniere dell'orto botanico dell'Isola Madre e Roberto Rodi, agrotecnico. I vincitori saranno festeggiati nel corso [redacted] una serata, che si terrà il 3 giugno alla sede del Cdq Sacro Cuore, in via Silone 20, alle 21. Le adesioni si ricevono in questi giorni [redacted] «Il giardino [redacted] re», «Centro stile», Cartoleria Sacro Cuore, «La Talpa» e «Femir Zoo». Nei negozi, oltre alle locandine, [redacted] disponibili i moduli. L'iniziativa non [redacted] destinata [redacted] rimanere un esperimento isolato: il riscontro positivo consentirà al «Garden Club Novara» di estendere il concorso anche ad altre zone della città. [c. m.]

Sabato sfileranno in corteo da piazza Cavour al Municipio

Volontari della Cri in piazza per sollecitare la nuova sede

NOVARA. Sarà una manifestazione [redacted] metà strada tra la protesta [redacted] la sensibilizzazione quella organizzata dai volontari della Croce Rossa di Novara per le 17 di sabato.

Protesta per sbloccare l'impasse nel quale [redacted] trova la pratica per la costruzione della nuova sede in corso XXIII Marzo. Sensibilizzazione per divulgare gli scopi e [redacted] modalità [redacted] servizio da volontari che ogni cittadino può svolgere all'interno della struttura della Croce Rossa. Il corteo prenderà le mosse da piazza Cavour: i circa duecento volontari [redacted] verso [redacted] municipio.

«Dopo aver letto un comunicato indirizzato a Prefetto e Sindaco - dice Dario Masnaghetti, ispettore della Cri - consegneremo [redacted] quest'ultimo [redacted] lettere di solidarietà firmate da altrettanti visitatori del nostro stand all'ultima fiera campionaria. Dobbiamo a[redacted] ogni modo riconoscere la buona volontà di questa amministrazione comunale, che nel limite del possibile ha cercato [redacted] porre rimedio ai

I volontari Cri protestano per la sede

problemi più urgenti che attanagliano la nostra vecchia sede».

Poche settimane fa infatti la sede di via Passalacqua è stata «ampliata»: sono state [redacted] in uso dal comune due stanze. [redacted] ne aggiungerà un'altra più grossa appena verrà liberata. Una goccia nel mare dell'emergenza strutturale nel quale le squadre [redacted] volontari e gli obiettori di [redacted] sono costretti ad operare.

«Vogliamo capire perché i lavori per la costruzione della nuova struttura non [redacted] ancora iniziati - conclude Masnaghetti -: hanno già eseguito i sondaggi sul terreno ma la prima pietra ancora non [redacted] stata posata».

E intanto [redacted] dopo mese, anno dopo anno il miliardo e duecentocinquanta milioni originariamente a disposizione per la costruzione [redacted] nuovo edificio assomiglia sempre più ad un obolo non più sufficiente a coprire tutti i costi. I volontari della Croce Rossa chiedono di poter lavorare serenamente e [redacted] efficenza. La gente li conosce, il loro numero è sempre a portato di [redacted] di tutti. Ma a loro chi ci pensa?

Roberto Lodigiani

Molti interventi

Vertone ha parlato al Kiwanis

NOVARA. Saverio Vertone, scrittore, editorialista del «Corriere della Sera» e dell'«Europeo» è stato ospite, l'altra sera, al Kiwanis club riunito all'hotel Italia.

Vertone, introdotto dal presidente Franco Terzera, ha parlato sul [redacted] «Siamo alla seconda pagina della prima Repubblica [redacted] alla prima pagina della seconda Repubblica?», analizzando lo scenario politico degli ultimi mesi, prima e dopo [redacted] elezioni. Il relatore ha dato subito una rispo[redacted] al quesito: «Siamo alla pagina bianca». E ha aggiunto: «Dal nuovo governo aspettiamo i segnali, che dovrebbero arrivare almeno nei primi cento giorni».

Il futuro? «Dipende molto da [redacted] e dalla società civile, che dimostra debolezza nella fase propositiva». Numerosi sono stati gli interventi nel dibattito: fra gli altri quelli di Minola, Mondelli, Annichini, Canfora, Locatelli, Smirne, Beraldo e Gramegna. [r. s.]

Nomade condannata

Voleva rubare padrone di casa la sorprende

NOVARA. Colta in flagrante dal padrone di casa mentre [redacted] per saccheggiare l'appartamento. Arrestata per furto e [redacted] dannata [redacted] un anno di reclusione una diciottenne, Natasha Korvat, nata a Zagabria, domiciliata al campo nomadi di Vigevano. Domenica pomeriggio la giovane è stata sorpresa in [redacted] appartamento di via Gorizia 36 dallo stesso proprietario, Giovanni Cravero.

La nomade, in compagnia di una ragazza di 12 anni, aveva appena forzato la porta d'ingresso e si apprestava a rubare. Le du[redacted] fuggite per le scale, [redacted] il Cravero ha prontamente avvertito la questura che ha inviato una «volante».

Dopo un breve inseguimento gli agenti hanno raggiunto [redacted] giovani, recuperando il materiale da scasso. La dodicenne, [redacted] perseguibile, è stata riaccompagnata al campo nomadi, mentre la Korvat è stata processata e condannata [redacted] un anno di custodia cautelare oltre al pagamento di una multa di [redacted] mila lire. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cari ragazzi, meno tv e più aiuto agli altri

Sono una ragazza [redacted] 15 anni e faccio parte della nuova generazione: a parere di persone più grandi di me, sembrerebbe che [redacted] giovani [redacted] abbiamo nulla da pensare ed i problemi [redacted] i grattacapi sono cose da adulti.

Ebbene [redacted] è così! Personalmente non ho particolari problemi, ma mi guardo attorno [redacted] vedo molti dei miei coetanei, anche ragazzi oltre i 15 anni, che dicono di non essere compresi dai genitori. A volte dagli amici stessi che hanno problemi e paure di fronte a cui si sentono inermi e sempre più vulnerabili vengono sprecate troppe ore davanti alla Tv [redacted] vedo tanti di loro comportarsi come i personaggi dei film [redacted] così [redacted] sempre meno «sé [redacted]».

Sarà perché ho 15 anni e rie[redacted] a capire questi problemi? Può darsi, però voglio dare un consiglio che può essere molto utile. «Perché invece di guardare solo verso se stessi ed [redacted]introvertirsi [redacted] cominciamo [redacted] pensare ad aiutare qualcuno?». Io lo [redacted] facendo ed ho visto che funziona! Sono [redacted] volontaria della campagna «Dico [redacted] alla droga» fondata dalla chiesa di Scientology; e tutti i sabati pomeriggio esco con un gruppo di persone giovani, per raccogliere siringhe nei parchi di Novara e di Borgomanero. Facendo questo si evita che i bambini si pungano quando vanno a giocare nei parchi e si contribuisca a tenere le zone verdi più pulite.

Virginia Temporelli, Novara

Aumentano i negozi [redacted] prezzi in vetrina

Tempo fa segnalai che molti negozi non espongono i prezzi. Ora noto che la cattiva abitudine, pur violando [redacted] normativa in materia, sembra propagarsi assieme alla «furbizia» [redacted] apporre cartelli con la scritta «vetrina [redacted] allestimento» che poi restano lì per parecchi giorni.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe [redacted] testo. Il mittente è pregato [redacted] aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.800, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 83.500; **Omegna:** (0323) 61.900/83.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 · [redacted]; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900. [redacted]: (0323) 405.000 · 556.000 · 556.161; **Bavano:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.706, **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 168.

[redacted]IA MEDICA

Novara: 62 50.00; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** [redacted] 81.500, **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** [redacted] 668 111; **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 319

[redacted]

A [redacted]ara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Galli*, via Micca 48, tel 611 370, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Ferrero*, [redacted] Cavallotti 30, tel. 626.090, con [redacted] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [redacted] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [redacted] viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L 7500).

Le farmacie [redacted] turno degli altri comuni [redacted] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su [redacted], die tro presentazione [redacted] urgenti

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel 91.351

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, [redacted] (0322) 242 456

Borgomanero: *Ruva*, corso Garibaldi 32, tel (0322) 81.541.

[redacted] Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, piazza 1° Maggio 5, tel. (0322) 96 212

Verbania (Pallanza): *Nissio*, viale Azari 1, tel (0323) 556.342

Meina: *Tricella*, via Nazionale del [redacted]pione 71, tel (0322) 660.256,

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, [redacted] 70 178.

Domodossola: *Comunale*, piazza Rossetti 5, tel (0324) 240.241.

Ornavasso: *Ciana*, via A. [redacted] Dio 29, tel (0323) 837.142

Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio [redacted], tel (0324) 65 057.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 Novembre, tel (0323) 61.455

Prato Sesia: *Graziano*, [redacted] Matteotti 3, tel (0163) 850.206

GLI APPUNTAMENTI

INDUSTRIA

Incontro sul fisco [redacted] Verbania

L'associazione industriali del Vco ha organizzato per domani alle 15 nella sede di corso [redacted]meli 18 a Verbania un incontro su «Fisco '94 - le dichiarazioni dei modelli 740-750-760». All'incontro, programmato per fornire alle aziende associate adeguata assistenza per gli adempimenti fiscali, partecipa Riccardo Petroni, consulente fiscale dell'Unione. [c. m.]

[redacted]

Assistenza domiciliare integrata

Si parla di assistenza domiciliare integrata domani alle 21 al quartiere Santa Rita (via Roggia Ceresa 1). Intervengono i medici Clemente Messana e Elisabetta Dessì. L'incontro è aperto a tutti. [b. c.]

[redacted]

«Il trasporto intermodale»

«I trasporti internazionali, in particolare il trasporto intermodale» è [redacted] tema dell'incontro in programma domani alle 9 alla Camera di Commercio di via Avogadro [redacted] a Novara. L'appuntamento rientra [redacted] un seminario organizzato dalla Evaet, azienda di promozione della Camera di Commercio [redacted] Novara. [b. c.]

QUARTIERI

Incontro [redacted] giovani [redacted] lavoro

S'inizia questa sera alle 21 il ciclo di incontri «I giovani [redacted] il mondo del lavoro» organizzati dal quartiere Sud Est (via Sforzesca 89). Tema del primo appuntamento è «Ricerca di personale: dove cercare le inserzioni e come scrivere un curriculum». La partecipazione è aperta a tutti. [b. c.]

DIAPOSITIVE

Reportage di Palego sull'Ararat

Stasera alle 21 alla sede del Cai di Novara, in vicolo Santo Spirito, Angelo Palego presenta una serie di diapositive dal titolo «Ararat: cammino e ricerca». Il Cai di Novara organizza per domenica 15 un'escursione all'Alpe Moulaz, in Val d'Ayas. Le iscrizioni si ricevono domani alla sede del Club, tel. 625775, dopo le 21. [c. m.]

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari, in Malesia

Angela Gentile ved. Latorraca

di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli: **Domenico, Franco, Giuseppe, Ottavia, Luigi, Gerardo, Pasquale, Mario, Raffaele, Emanuela**, le nuore, il genero, gli amatissimi nipoti e bisnipoti. Il S.S. Rosario si terrà martedì 10 maggio alle ore 20,30 [redacted] la Chiesa Parrocchiale di Pogno. Il funerale si svolgerà mercoledì 11 maggio alle ore 15 a partire dalla abitazione in Pogno, via Garibaldi, 18

— **Pogno**, 9 maggio 1994

Giovanni, Marina con Marco e Andrea, Silvia ed Elena, uniti nel dolore annunciano la scomparsa dell'amatissima

Laura Frattini

I funerali avranno luogo in Novara mercoledì 11 maggio alle ore 15.30 nella chiesa del Monserrato (corso Cavour), seguirà la tumulazione [redacted] nella tomba di famiglia nel cimitero di Mezzomerico. Le offerte potranno essere devolute alla Compagnia della Carità di S. Vincenzo de' Paoli presso la parrocchia del Monserrato

— **Novara**, 10 maggio 1994

Grazia e Renzo Cimberio partecipano al dolore del fraterno amico Giovanni e della famiglia Frattini per l'immatura dipartita dell'indimenticabile

Laura Vecchioni in Frattini

— **San Maurizio d'Opaglio**, 10 maggio 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Impiegati e Maestranze della Cav. Uff. Giacomo Cimberio SpA** partecipano con profondo cordoglio al lutto del prof. Giovanni Frattini e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile **LAURA**

— **San Maurizio d'Opaglio**, [redacted] maggio 1994

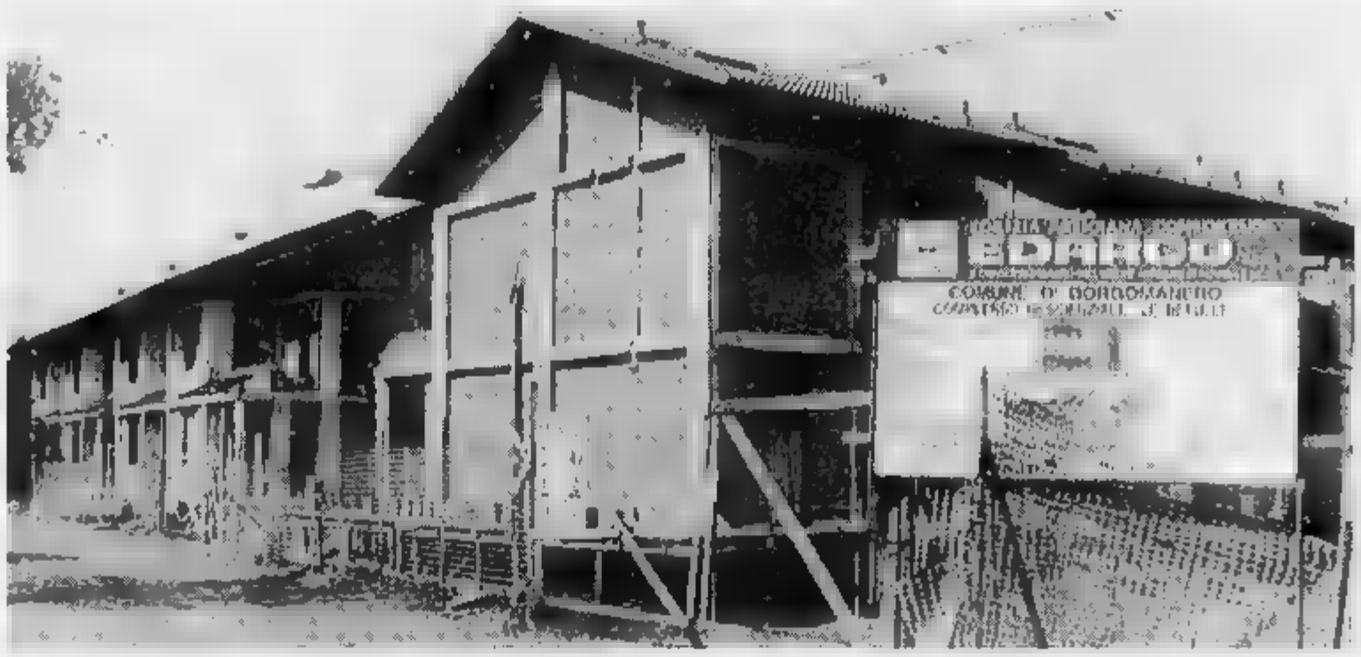
Sigilli alle «Betulle», in Comune arrivano «informazioni» per sindaco e altri amministratori

Borgomanero, una pioggia di «avvisi»

Sotto sequestro un cantiere per violazioni edilizie

BORGOMANERO. Alt, via tutti, si fermino immediatamente i lavori. Arrivano i carabinieri della compagnia di Arona, ed eseguono un ordine dell'autorità giudiziaria. Tecnici e capomastri, muratori e manovali ne vanno a casa, lasciando a metà un elegante quartiere residenziale. Sui cancelli d'ingresso del cantiere viene affisso l'ordine di sequestro firmato dal comandante interinale della stazione dei carabinieri di Borgomanero, brigadiere Paolo Pisacane. Intanto, su Palazzo Tornielli cade una pioggia di informazioni di garanzia. Difficile - dato il riserbo totale degli inquirenti - conoscere i destinatari. Si parla sia di amministratori sia di funzionari tecnici: dal sindaco ad alcuni assessori, consiglieri e commissari edili, ai responsabili degli uffici urbanistici, a ad altre persone ancora. Ma l'elenco - si dice - potrebbe ulteriormente allungarsi, così come le indagini potrebbero dilatarsi e articolarsi in filoni diversi. Inutile chiedere conferme ai presunti «indagati», a ancor meno all'autorità che conduce l'inchiesta. Molto più facile, invece, sapere del costruendo complesso, «bloccato» per ordine del giudice che coordinando le indagini sulle presunte infrazioni di ordine evidentemente urbanistico ed edilizio, puramente formali o chissà di quale altre tenore e reale consistenza.

Pier Carlo Fornara sindaco di Borgomanero. A destra uno scorcio del cantiere posto sotto sequestro



a tratta di un gruppo di dieci case a schiera, che stavano edificando nella frazione Santa Croce, in via della Ciocca, come dire quasi in fondo a una stradetta fiancheggiata da belle villette, in località molto e suggestiva dal punto di vista ambientale e paesaggistico: la zona posta, grosso modo, a ovest della 229 e del supermarket Iper, tra l'antico abitato di Santa Croce e la catena di colline di Vergano. Sono casette ormai giunte al tetto: un gruppetto di costruzioni raggruppate in tre blocchi di quattro, tre e tre casette, che vanno sotto il nome quasi poetico di «Le Betulle». Il tutto sotto l'egida della Edarco, ro: Edilizia Artigiana Consorziata. Il progetto è dell'ingegner Guido Collalti di Novara, l'impresa esecutrice è la Gialvigni di Giovanni Gialvigni di Arona. Per ulteriori informazioni - si legge su una grande cartello - rivolgersi alla citata Edarco scrl, o anche alla stessa Unione Artigiani di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Sul tabellone compaiono anche i dati concessione edilizia, rilasciata il 26 febbraio 1993, e altri punti di riferimento come il Consorzio edilizio dell'Unione Artigiani di Novara e il Programma Casa snc di Borgomanero, corso Roma 20. Niente «segreto», dunque. Tutto alla luce del sole. Di questo primo sole di primavera: stagione che, anche localmente, sembrerebbe annunciarsi inquietante per la vita pubblica. Tanto che da più parti si parla di volontà di «lasciare».

Ma che è realmente in merito alla pratica edilizia 4896/299/92: numeri che al pubblico non dicono assolutamente niente? Si tratterebbe di presunte violazioni delle norme riguardanti i piani per l'edilizia convenzionata, i cosiddetti Pec e Peco, sigle in cui il cittadino si perde.

Francesco Allegra

IN BREVI

A lezione il premio Nobel questa mattina all'Itc Casale

Il professor Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina, sarà a Vigevano oggi per tenere una lezione agli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Luigi Casale». [r. s.]

TORINO

Un vicedelegato dei giovani Coldiretti

Anche un novarese farà parte del consiglio del movimento giovanile della Coldiretti del Piemonte. E' Paolo Miglio di Bulgirate, n vicedelegato

NOVARA

Cordoglio per la morte dell'ispettore Marino

Profonda emozione nel quartiere di Sant'Agabio, dove abitava, per la morte di Giuseppe Marino, 58 anni, ispettore di polizia in servizio alla questura di Novara. In un momento di forte depressione, forse dovuto a un periodo difficile, si è tolto la vita. La sua scomparsa lascia vuoto fra i colleghi e gli si che si era guadagnato a Novara per la sua disponibilità.

Regista e cantanti novaresi al Festival di Dortmund

Trasferta in Germania per il «Il Filosofo di campagna», l'opera di Galuppi firmata dal regista novarese Gianni Dal Bello che vede impegnati i cantanti usciti dal corso di Wally Salio, docente del conservatorio. Da oggi andrà in scena al Festival di Dortmund. [p. ben.]

Ieri a Trecate i funerali di coppia di anziani, la loro vicenda ha commosso la città

Muore il marito, è uccisa dal dolore

Da tempo sofferente, l'uomo è spirato all'ospedale. Poche ore dopo il decesso della moglie, che non ha retto alla notizia. Vano il ricovero dopo il malore. Avevano la stessa età, 69 anni. Al cimitero stati sepolti vicini

TRECATE. Hanno trascorso una vita insieme e sono morti a poche ore di distanza uno dall'altro. E insieme sono stati sepolti.

La toccante vicenda è accaduta a Trecate, dove da molti anni vivevano Rosalino Corniani e la moglie Enna Manfrini. I coniugi erano pensionati. Avevano la stessa età, anni.

Ieri alle 15 molta gente ha seguito i funerali, celebrati dal parroco di Trecate. Poi le salme sono state tumulate nel cimitero locale.

La coppia non era molto conosciuta. Per parecchie persone la notizia è stata una sorpresa. L'hanno appresa dagli annunci mortuari affissi in paese. L'arrivo corteo funebre alla chiesa parrocchiale ha alimentato la curiosità.

In parecchi si sono formati davanti ai manifesti, colpiti dai nomi e dall'età. La vicenda ha comunque tutti. Nei bar e nei negozi i commenti improntati alla pietà e all'emozione. La singolarità dell'accaduto non è passata inosservata. In paese non mai

Rosalino Corniani e la moglie vivevano nell'abitazione di via Manzoni 42, in un edificio nel centro del paese, a pochi passi dalla piazza municipale. Nel Novarese erano arrivati da qualche anno. A Trecate vivono da poco. La loro una vita semplice, tranquilla, da pensionati senza particolari problemi.

Da qualche tempo però le condizioni di salute dell'uomo non erano più buone.

In breve tempo peggiorate, tanto da rendere necessario il ricovero all'ospedale «Maggiore» di Novara.

Nonostante le cure, le sue condizioni si sono aggravate ulteriormente e nel pomeriggio di domenica è morto. Per Enna Manfrini la notizia della scomparsa marito deve essere stata un duro colpo.

Sola nella abitazione di Trecate, si è lasciata prendere dalla disperazione.

Già minata nel fisico, il marito, la donna non ha retto all'accaduto. Il colpo infertole dalla notizia della morte del consorte deve essere stato fatale. Il malore di Enna Manfrini ha allarmato anche i figli. Questi hanno richiesto l'intervento della Croce Rossa trecatese.

I soccorsi sono stati immediati. Ma il cuore di Enna Manfrini non ha retto all'emozione e la donna ha di vivere nella notte di lunedì. Erano trascorse solo otto ore dalla scomparsa del marito.

«Gente perbene, una coppia riservata - ricordano in paese - Facevano vita pittosto ritirata, non si vedevano molto in giro. Erano semplici e molto affiatati. Ultimamente provati dalle malattie». [c. m.]

GALLIATE

Autopsia sulla donna

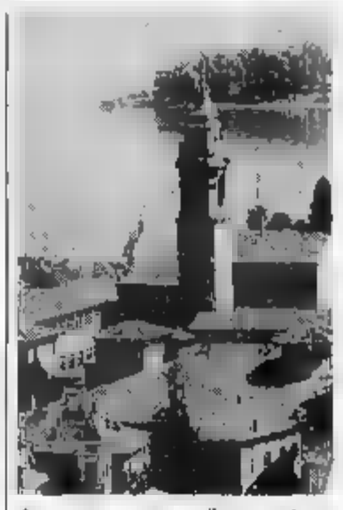
Sarà l'autopsia ad accertare le cause dell'improvvisa scomparsa di Angela Di Chiara, 54 anni, di Galliate. Sarà eseguita dai medici legali dell'ospedale Maggiore di Novara, poi saranno fissati i funerali. La donna era testimone di Geova: i funerali si svolgeranno nella sala del Regno di Galliate, in via Sella. La disgrazia, che ha commosso il paese, è accaduta lunedì, intorno alle 17. La donna era nella sua abitazione al villaggio Kennedy, intenta alle faccende domestiche. All'improvviso è stata colta da malore e si è accasciata. In passato la donna era stata colpita da ischemia cerebrale. Vedendo che la madre non rispondeva più, la figlia Cristina ha subito dato l'allarme. A nulla è però valso l'intervento tempestivo di Croce rossa e Elisoccorso. Quando arrivati, la donna non respirava più. Angela Di Chiara era sposata con Casimiro Scianna. La coppia aveva 4 figli: Nunzia, Cosimo, Giuseppe e Cristina. [c. m.]

In campo anche Rifondazione, Partito popolare, Forza Italia

Sei liste e cinque candidati in corsa per il Comune di Arona

ARONA. Salvo sorprese dell'ultimo momento i giochi sono fatti: alle amministrative del 12 giugno, ad Arona concorreranno sei liste: fra lunedì e martedì state presentate altre tre oltre a quelle già presenti: di Rifondazione comunista, del Partito popolare e di Forza Italia.

In precedenza, come noto, furono depositate quelle della Lega Nord (candidato Fabio Calzeroni); e poi le altre due che si rifanno al medesimo nominativo per la poltrona di Sindaco, Roberto Barra: «Arona progressista», capitanata dal Pds e che comprende anche i Verdi, il Psi, la Rete e Alleanza democratica: e «Insieme per Arona», sostanzialmente una civica. Quanto a Rifondazione, che un proprio comunicato ha polemicamente dichiarato che «per Pds, Psi e Alleanza è improponibile collegamento noi» in quanto «scardinerebbe il progetto politico unitario di sinistra di cui è paladino il Pds», presenterà quale possibile sindaco Mirella Valli, 63 anni, nota agli Aronesi per essere stata consigliera comunale in una precedente legislatura proprio nel gruppo del pci.



Arona, appuntamento alle urne a giugno

Se quella della Valli può apparire come una scelta scontata, c'era invece molta curiosità su quanto avrebbe fatto la ex Dc: previsto ha formato una lista mettendo insieme nomi assolutamente nuovi (Lisa Bufelori) con altri che già hanno avuto qualche esperienza amministrative (Mario Pagliano, Paolo Garnaschelli, Aldo Caffa): in ogni caso, correrà come sindaco Mario Velati, 59 anni, insegnante di educazione fisica. Ed infine Forza Italia, il cui candidato alla massima carica è una giovane donna, Antonella Del Prino, 34 anni esperta di sport motoristici per il «Giornale Nuovo». A Forza Italia, nelle liste figurano anche sei nomi di Alleanza nazionale dicono che: «sono accordi presi a livello nazionale», ivi compreso quello di non candidare nessuno dei consiglieri uscenti: e questa è la ragione per cui in lista non figura l'ex consigliere Mario Mariani». Così come alla Lega Nord, a Forza Italia sono «sicuri di andare al ballottaggio e poi di vincere».

Mario Bonazzi

Finisce la «querelle»

Al via i lavori di recupero per l'ex circolo

CARPIGNANO SESIA. Presto al via i lavori di ristrutturazione dell'ex circolo Anspi. E' stata finalmente concessa l'autorizzazione per le opere di recupero dell'edificio di piazza Libertà.

Gli interventi sullo stabile di proprietà della parrocchia saranno massicci. Tutta la parte interna verrà abbattuta e saranno mantenuti i muri perimetrali che si affacciano sulla strada.

Al piano terra troveranno posto alcuni negozi, e quello superiore appartamenti. Nell'ala rivolta la chiesa saranno sistemati il circolo Anspi e alcuni locali della parrocchia.

Si è dunque conclusa la lunga «querelle» in merito al recupero dell'edificio. A di un vincolo della Sovrintendenza in passato, infatti, la Regione aveva sospeso altri progetti di ristrutturazione che prevedevano l'abbattimento della costruzione. [b. c.]

Iniziative in ricordo

Cinque secoli fa il paese ottenne la sua autonomia

SORISO. «caso», se non è unico, appare abbastanza singolare. E farà discutere gli storici. Proprio cinquecento anni fa, nel 1494, in un momento in cui (per fare soldi) i duchi di Milano «vendevano» i feudi al miglior offerente (in realtà, cedevano certi diritti fiscali, quali i vari dazi), Soriso riusciva ad affrancarsi pagando la consistente somma di lire seimila.

Quasi contemporaneamente, i Brusati di Briga offrivano non più di mille lire per il feudo vicino. In ogni caso, l'interessante episodio di riscatto sociale e di conquista una certa autonomia locale verrà celebrato con varie iniziative culturali che calamiteranno l'attenzione di studiosi sul del Medio Novarese.

L'avvenimento offrirà, tra l'altro, l'occasione per far luce su argomento storico poco noto, quale quello della feudalità lombarda. [f. a.]

Per la circonvallazione

Comune liquida gli espropri dopo trent'anni

VIGEVANO. Per pagare l'ultima rata di un esproprio il Comune si ha ben trent'anni. Tanti ne sono passati dal lontano 1964, quando iniziarono le procedure per la costruzione del primo lotto della circonvallazione cittadina, nel tratto compreso tra corso Argentina e Di Vittorio. Vennero espropriati i terreni a circa 60 proprietari, si pagò un acconto ma poi la delibera finì in fondo ad un cassetto. E la pratica di liquidazione è rimasta inevasa, perdendosi nei meandri della burocrazia tra le vane attese dei cittadini-creditori.

Solo ne è finalmente rie- il Consiglio comunale ha deliberato la liquidazione dell'ultima tranche, complessivamente 58 milioni di lire.

In molti casi, visto il tempo passato, non ne beneficeranno i proprietari espropriati, ma i loro eredi. [r. s.]

Tornano alla luce anche tombe e uno scheletro ben conservato. Reperti anteriori al Mille

Spunta un'altra chiesa sotto la parrochiale

Gargallo, la scoperta durante i lavori di pavimentazione

GARGALLO. Straordinaria scoperta archeologica a Gargallo: sotto il pavimento della navata centrale della chiesa parrocchiale sono venuti alla luce i resti di un antichissimo luogo di culto, parecchie tombe uno scheletro. «Nessuno si aspettava che sotto la nostra chiesa, risale all'inizio del Settecento, ci potesse essere un'altra chiesa di cui non si sapeva nulla. E' stata una scoperta veramente importante ed inaspettata. Ora compete alla Sovrintendenza chiarire a quale epoca appartengano i reperti che sono stati trovati sotto il pavimento della nostra chiesa. In ogni abbiamo la conferma che Gargallo ha un'origine antichissima ed era già sede di un insediamento importante sia sotto il profilo religioso che civile».

Commenta così il parroco di Gargallo, don Giuseppe Zanetta, dopo il ritrovamento archeologico più importante della storia di questo paese. Alla scoperta si è giunti per caso: il pavimento della parrocchiale di San Pietro doveva essere rifatto e livellato, ma il parroco, subito dopo l'avvio dei lavori intuito che il terreno sottostante presentava delle strane irregolarità, ed ha avvertito la responsabile della Sovrintenza Archeologica del Piemonte, Luisella Peirani. Gli scavi dei tecnici della Società Lombarda di Archeologia hanno fatto emergere i resti di un'antichissima chiesa, certamente preromanica, anteriore al Mille ed fossa per la fusione delle campane. Sono stati addirittura rinvenuti i resti della fusione e residui di osso uccelli, forse cotti dai lavoratori dell'epoca. Sotto il pavimento della parrocchiale state scoperte numerose tombe, ed scheletro in ottimo stato di conservazione. Ma i tecnici hanno ritrovato parecchi altri resti umani, a conferma che in questo luogo sorgeva certamente l'antico cimitero della località.

Gli studiosi locali dicono che di Gargallo si parla nei documenti medioevali come di un «locus» esistente già attorno al Mill. La Sovrintendenza non esclude che i reperti possano essere più antichi.

Marcello Giordani

A NOVARA

Nuovo gruppo di studio

Per l'archeologia e la storia antica in provincia di Novara un momento di grande fervore. Nel capoluogo, dopo il ritrovamento del fondamento di una villa romana del periodo imperiale nel cortile del liceo artistico, segnalato la nascita del Gruppo studio delle culture preromane, romane e barbariche nel Novarese, promosso da don Angelo Stoppa, responsabile dell'Associazione Storia della Chiesa novarese. L'Associazione ha già chiamato a raccolta gli studiosi di tutta la provincia per raggiungere un obiettivo davvero importante: la documentazione coordinata di tutte le ricerche di carattere storico ed archeologico fino all'alto Medioevo, così rilettura ed un'interpretazione aggiornata dei numerosissimi reperti di e ricca provincia. L'associazione passerà vaglio epigrafi, monumenti, strade, ed ogni traccia della storia più antica del territorio locale. [m. g.]

Da ieri in assise il camionista accusato di aver ucciso un «clochard» vigezzino

Confessò l'omicidio agli amici

I testimoni hanno confermato in aula di aver ricevuto le confidenze ma l'imputato, dopo una prima ammissione ai carabinieri, ha poi negato ogni responsabilità. Il movente? Una lezione finita male

NOVARA. Giuseppe Ridder, il giovane camionista di Domo, accusato di aver ucciso, a colpi di pietra, il clochard vigezzino Vittorio Cerutti (aveva 35 anni) detto il «Malvina» sfondandogli il cranio, in riva al Toce, andava raccontando a destra e a manca, di essere lui l'autore di quell'efferato delitto.

S'era confidato subito, la sera dell'omicidio. Il sei luglio '87, con l'amico di baldoria Giuseppe Conti, alla festa degli alpini di Vagna, ed con un altro amico, Pier Luigi Bonacina e un altro ancora: Valentino Iossa (sarà sentito oggi). Ne aveva parlato alla fidanzata di allora, Stefania Nicolussi lasciata la quale, e intrapresa una nuova relazione con Roberta Rossi, si confidato anche questa. Eppure l'ha fatta franca per sei anni e mezzo. E' stato arrestato solamente il sei gennaio dell'anno scorso. Ha ammesso subito, davanti ai carabinieri. Poi ha voluto parlare col padre. Da quel momento ha sempre negato. Vedremo quale atteggiamento assumerà oggi, quando sarà interrogato in assise.

Ieri s'è appreso anche come gli inquirenti, dopo sei anni e mezzo, arrivarono a Ridder, un tipo violento, quando beveva, e gli capitava spesso. I carabinieri fermarono la sorella Vittoria nei pressi dell'ospedale San Biagio. Le ragazza, che aveva problemi con la droga, non tornava a casa perchè aveva paura». Giuseppe l'aveva minacciata «ti farò fare la stessa fine di quell'altro sul Toce». Vittoria, ieri, si è avvalsa della facoltà di non deporre contro il fratello. E nel gennaio dell'anno scorso la sua indicazione venne rafforzata da una fonte confidenziale dei carabinieri. Così Giuseppe Ridder venne fermato, quella sera stessa, a bordo di un'auto di compagnia dell'ex fidanzata Stefania Nicolussi e di Valentino Iossi. In serata fino per ammettere. Le indagini successive portarono ad accertare che il camionista si era confidato con almeno cinque persone. Quattro hanno confermato ieri, in aula, riferendo anche particolari interessanti. Quando confidava i suoi rimorsi, Giuseppe si commuoveva fino alle lacrime. Ma hanno aggiunto anche, questi testi, di essere stati convinti che Giuseppe raccontasse la verità perchè quando beveva, Ridder, parlava spesso a vanvera.

Il camionista Giuseppe Ridder (a fianco) ieri in assise, con il difensore Nando Cardinali, è accusato di aver ucciso Vittorio Cerutti (qui sopra)

Ma quale sarebbe il movente del delitto? Non è emerso chiaramente neppure dalla puntuale e circostanziata relazione del pm Alfredo Ruocco. Potrebbe trattarsi di una lezione andata oltre le reali intenzioni.

Cerutti, che a Domodossola viveva di espedienti, aveva rubato dei gioielli in casa di di Giuseppe Conti. Questi, la sera del 5 luglio '87 in compagnia di Ritter incontrando il «Malvina» gli chiese conto di quei gioielli. Siamo alla sera del delitto. Conti e Ritter scendono a Domo dalla festa degli alpini di Vagna: due giorni di libagioni e bevute. Secondo la ricostruzione dell'accusa, Ritter si appartò col «Malvina» in riva al Toce. Voleva forse umiliare il vigezzino lasciandolo, nudo, senza abiti. Lui reagì e in un impeto d'ira Ridder gli massacrò il cranio con una pietra. Poi a Vagna, raccontò tutto all'amico Conti, un muratore dal fisico possente, e andarono avanti a mangiare e bere tutta la notte presentandosi regolarmente al lavoro il giorno successivo.

Certo, non è facile acriticamente una simile ricostruzione ma è necessario calarsi nell'ambiente dei protagonisti per cercare di capire. Così il dottor Pezzoli, uno psichiatra che ha visitato Ridder per conto della difesa, ha concluso riscontrando un «alcolismo cronico in personalità patologica». Se ne terrà conto perchè la perizia di parte è stato acquisita agli atti. Come si dovrà tener conto della complessa personalità dell'imputato che tutti hanno descritto come un tipo rissoso, attaccabrighe «veniva glorificato dalla compagnia perchè lui risolveva tutto con la violenza». Questo, ovviamente quando beveva perchè poi lavorava sodo col padre condividendolo nella vendita foraggio.

L'imputato è difeso dagli avvocati Nando e Fabrizio Cardinali (padre e figlio). La parte civile, per conto dei parenti della vittima, è patrocinata dall'avvocato Elia Borgnis di Domodossola. Oggi si esaurirà l'istruttoria dibattimentale gli ultimi testi e l'interrogatorio dell'imputato. Poi si deciderà per discussione e sentenza.

Renato Ambiel

In vendita i biglietti della fortuna

Anticipo di rally con la lotteria

DOMODOSSOLA. preso ufficialmente il via la lotteria nazionale abbinata al rally automobilistico delle valli Ossolane, che proprio quest'anno festeggia il compleanno. La manifestazione ossolana è fra le più antiche d'Italia, subito dopo la targa Florio e il rally di Sanremo. La vendita dei biglietti delle lotteria si è ufficialmente iniziata in questi giorni: non è difficile immaginare una vera e propria corsa alle rivendite della zona.

Il «Valli ossolane» è organizzato da sempre dall'automobile club di Domodossola cui andrà, in base alla legge, un terzo dei proventi netti della vendita dei biglietti. All'Aci Domese stanno facendo i primi conti: l'introito dovrebbe aggirarsi sulle seicento lire per ogni biglietto venduto. Sulla base dei risultati dell'ultima lotteria, abbinata al campionato di Hockey, non è esagerato prevedere un incasso di un miliardo. Ma la cifra potrebbe risultare superiore con un'efficace promozione.

Per questa ragione, l'automobile club di Domodossola presieduto dal professor Donato Cataldo intende lanciare una campagna pubblicitaria che sul piano nazionale sarà affidata a Rai e Fininvest e coinvolgerà anche i principali mezzi di informazione a diffusione locale e regionale. L'iniziativa si aggiungerà alla campagna promossa direttamente dal ministero delle finanze.

I proventi dovranno essere destinati a finalità educative, culturali, di recupero del patrimonio artistico e ambientale, al potenziamento delle strutture turistiche e sportive e di valorizzazione della manifestazione collegata alla lotteria.

Adriano Valli

IN BREVI

DOMODOSSOLA

La Provincia chiede in Regione più garanzie per il San Biagio

La Provincia solleciterà l'Assessorato regionale alla Sanità attivarsi tutti gli strumenti per salvare i reparti di emergenza dell'ospedale San Biagio. E' stata così accolta la mozione presentata da Ettore Angius, consigliere provinciale della Lega e sindaco di Domo, che richiamava l'attenzione sulle carenze di personale (in particolare anestesisti) che rischia di bloccare l'attività del Dea. **[c. bo.]**

DRUOGNO

Festa con premi in Vigezzo per gli artigiani dell'Ossola

Gli artigiani dell'Ossola si ritroveranno in Vigezzo per la festa che premia le ditte con trent'anni di attività. Il convivio si terrà domenica al ristorante Stella alpina di Druogno, allietato dall'orchestra «Bolle di sapone». Il menu sarà preparato e servito dagli allievi del Formont. **[p. ben.]**

DOMODOSSOLA

Convegno su turismo e formazione alberghiera

L'istituto alberghiero Rosmini organizza un convegno che si terrà da domani a sabato al teatro Galletti, sul tema «Cultura del turismo e formazione alberghiera nel Verbano Cusio Ossola». I lavori si apriranno alle 17. Sono previsti numerosi interventi di studiosi, dirigenti delle Apt e operatori economici del settore. **[re. ba.]**

IMPORTANTE INIZIATIVA DI PROPAGANDA

Garino LA PELLICCERIA GARINO
di BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

offre a tutta la sua clientela la possibilità di acquistare capi in pelliccia della Collezione 1994/1995 a prezzi convenienti con sistema rateale:

▪ *MINIMO ANTICIPO* • *SENZA CAMBIALI* ▪ *SENZA INTERESSI*
VISONI • *VOLPI ARGENTATE* ▪ *PERSIANI*

SCONTATISSIMI

• *ASSICURAZIONE GRATUITA E CUSTODIA ESTIVA*

Il nostro laboratorio interno è altamente specializzato per rimettere a modello la vostra vecchia pelliccia. E' possibile anche permutarla con una nuova. Inoltre pulitura e custodia estiva per pellicce e montoni.

NB. L'OFFERTA E' VALIDA SINO AL 31/05/94

NON MANCATE A QUESTO APPUNTAMENTO CON LA

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

I dati congiunturali dei primi tre mesi del '94 confermano i riscontri negativi

Disoccupati, esercito in aumento

Rispetto all'anno scorso i senza lavoro crescono del 9 per cento, commercio e terziario i settori più duramente colpiti. Sempre di più gli iscritti al collocamento in cerca di un primo impiego: 2440 giovani

VERBANIA. Sempre più numerose nella provincia del Verbano Cusio Ossola le p[illegible] senza occupazione. I dati congiunturali relativi al primo trimestre dell'anno in corso confermano i riscontri negativi [illegible] tempo registrati, con un incre[illegible] del 9 per [illegible] nel numero dei senza lavoro rispetto allo stesso periodo del 1993. Un dato globale preoccupante, che richiederà per una analisi più approfondita [illegible] essere disaggregato per zone e per settori produttivi in quanto, stando almeno ai segnali provenienti dal comparto industriale, risulta che ad esso contribuiscano soprattutto il settore commerciale ed il terziario in genere.

Sempre a fine marzo, gli iscritti alle liste [illegible] collocamento erano 10.483, mentre la disoccupazione faceva registrare 7.844 unità, 752 in più di dodici mesi prima. Trovare lavoro diventa sempre più difficile soprattutto per i giovani: ben 2.440 so[illegible] gli interessati alla ricerca di una prima occupazione, il loro incremento supera [illegible] 6 per cento.

Le donne soffrono in misura più marcata il m[illegible] assorbimento in attività lavorative, mentre il numero di collocazioni in mobilità o licenziamenti ha subito un incremento del 12,7 per cento.

Sergio Ronchi

Di Natale

«Peggioramento che è evidente»

Gianfranco [illegible] Natale direttore Industriali del Vco

«L'andamento generale evidenziato dalle più recenti rilevazioni - dichiara Gianfranco Di Natale, direttore della Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola, Gianfranco [illegible] Natale - trova conferma anche nelle cifre in nostro possesso. Infatti il tasso medio di disoccupazione del Vco alla fine dello [illegible] mese [illegible] febbraio comunicato dall'Ufficio del lavoro di Torino ammonta all'8,03 per cento, mentre alla fine dello scorso [illegible]no era [illegible] sul 7,3. E' evidente dunque che l'occupa[illegible] fa registrare un peggioramento».

Passando però alle valutazio[illegible] che interessano il comparto industriale, vi sono elementi che dimostrano come questo peggioramento interessi nella fase attuale soprattutto altri settori [illegible] [illegible] ripresa [illegible] [illegible] lontana.

«Una prima constatazione - prosegue Di Natale - è che per l'industria dal 15 gennaio al 15 aprile scorso sono stati presentati 112 progetti di contratti di formazione lavoro. Se si tiene conto che nel 1990 essi erano stati [illegible] nell'arco dell'intero anno, si ha la netta sensazione che per l'industria [illegible] fuori luo[illegible] parlare di un aggravamento [illegible]lla situazione».

Di ciò forniscono testimonianza ulteriori elementi elaborati dall'associazione degli imprenditori.

«Una nostra indagine interna - spiega ancora il direttore - fornisce interessanti elementi di riflessione. Infatti il 64,7 per cento degli industriali interpellati considera l'occupazione nel prossimo trimestre costante, il 23,6 in aumento e solo l'11,7 in diminuzione. Il saldo tra «ottimisti» e «pessimisti» sull'andamento occupazionale è passato rispetto a rilevazioni precedenti d[illegible] meno 8 al più 11 per cento».

Lo Duca

«Una Provincia per la ripresa»

Bruno Lo Duca segretario generale Cgil del Vco

«Gli ultimi dati - commenta Bruno Lo Duca della segreteria Cgil del Vco - confermano che nella nostra zona continuano a sommarsi gli effetti della crisi generale in corso nel Paese e quelli delle difficoltà specifiche in cui da anni si dibatte il Vco. La nostra economia è tormentata da problemi che si trascinano da lungo tempo senza trovare soluzione radicali e ad essi si devono aggiungere ulteriori aggr[illegible]ti negli ultimi tempi in alcuni settori».

Lo Duca prosegue [illegible] sua analisi: «Non ci [illegible] solo le questioni dei complessi di grosse dimensioni. Sintomatici [illegible] gli ultimi due casi [illegible] crisi esplosi [illegible] Verbania, con 85 posti [illegible] rischio complessivi alla Nuova Metalvista e alla Coly Confezioni. Essi dimostrano che bisogna avere maggi[illegible] attenzione [illegible] possibilità di intervento per il rilancio di realtà produttive di medio-piccole dimensioni, che pure avrebbero possibilità di sbocco in settori del mercato di buona qualità e che invece in zona non riescono a trovare le condizioni per proseguire la propria attività. La prospettive [illegible] ripresa del mercato del lavoro non possono inoltre andare disgiunte dalla istituzione della nuova provincia».

Ma ad aggravare le cifre ufficiali delle persone [illegible] occupazione c'è un altro aspetto che [illegible] sottolineato dal rappresentante sindacale: «Non si tratta soltanto di mancanza effettiva di posti nei vari settori produttivi - afferma ancora il segretario della Cgil -, ma anche della esistenza di ampie fasce di lavoro nero che non si trasforma in lavoro regolare. E' un problema che ci preoccupa molto [illegible] che interessa soprattutto i giovani, diffuso [illegible] certo in misura decisamente superiore a quanto molti possano pen[illegible].

Verbania, indagini su fanghi tossici

Nuova inchiesta su Thermoselect

VERBANIA. «Concluso [illegible] lungo periodo di sperimentazione [illegible] verifiche tecnologiche, durato complessivamente quasi due anni, l'impianto Thermoselect [illegible] Verbania è dallo scorso [illegible] aprile entrato definitivamente in esercizio per la produzione di energia elettrica da rifiuti solidi urbani e da residui assimilabili». Questa è una parte del comunicato stampa che la direzione dell'impianto ha diramato nei giorni scorsi. Recente[illegible] i dirigenti Thermoselect son stati condannati dal pretore di Verbania per le sperimentazioni abusive nella sede della ex colonia Motta e per stoccaggio abusivo di residui a Fondotoce. Sono stati invece assolti per la costruzione [illegible] gestione abusiva [illegible] impianto e per le emissioni [illegible] fumi nocivi in atmosfera. Ma sul tavolo del sostituto procuratore [illegible] Verbania Alfredo Ruocco è già pronto un secondo voluminoso fascicolo in cui si contestano ai dirigenti dell'impianto di Fondotoce le ipotesi [illegible] reato di scarico abusivo e di stoccaggio di fanghi tossico - nocivi.

L'entrata in esercizio per la produzione di energia mediante cogenerazione [illegible] prevista [illegible] un decreto del Ministero dell'Ambiente mentre Regione Piemonte e Provincia di Novara non hanno mai autorizzato [illegible] sperimentazioni di Thermoselect. Soltanto [illegible] Comitato Tecnico Regionale si [illegible] limitato ad esprimere un parere favorevole che venne inteso dai dirigenti dell'impianto [illegible] un'autorizzazione in piena regola. La 'buona fede' di questa interpretazione ora stata accettata anche dal pretore.

Il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ha chiesto chiarimenti al Ministero competente circa la compatibilità dell'impianto con il territorio. A quanto risulta, però, la ussl [illegible] avrebbe già concesso le autorizzazioni agli scarichi nelle fognature mentre lo stesso sindaco avrebbe concesso - salvo verifiche dei vigili [illegible] Fuoco - l'agibilità agli impianti di Fondotoce. Non appena terminata la messa a punto - secondo i dirigenti Thermoselect - l'impianto potrà utilizzare i rifiuti prodotti dalla città [illegible] Verbania ad un costo nettamente inferiore a quello attualmente pagato dall'amministrazione comunale per fruire delle discariche del Novarese. Il [illegible] di Verba[illegible] dovrà ora decidere se [illegible]t[illegible] [illegible] meno la proposta dell'azienda italo - svizzera la cui direzione ricorda che, già nella fase sperimentale, parte dei rifiuti di Verbania sono stati utilizzati consentendo al comune [illegible] risparmio di quasi 500 milioni. L'impianto di Fondotoce, inoltre, non produrrebbe impatto ambientale nocivo in quanto nessuna emissione [illegible] fumi pericolosi sarebbe presente in atmosfera.

[illegible] **Rozzoni**

A Belgirate un convegno della Provincia per rilanciare un'importante risorsa

Laghi, verso un turismo di qualità

Ma è indispensabile la collaborazione con le altre realtà sul territorio e la riforma di leggi spesso contrastanti I rapporti con la Svizzera e la necessità di una «autority». Previsto un nuovo incontro entro il mese prossimo

BELGIRATE. Una giornata [illegible] studio e [illegible] confronto, proposta dalla Provincia di Novara, rappresentata dal presidente Luciano De Silvestri [illegible] dagli [illegible]sori Giandomenico Albertella, Paolo Cattaneo, Piergiorgio Airoldi [illegible] Dante Giavina, ha posto le basi al possibile rilancio dei laghi del Meridione d'Europa, quali terminali del turismo di qualità.

Non un turismo d'élite, ma una scelta mirata per va[illegible] di gusto in ambienti ricchi di richiami storici e romantici [illegible] un territorio che ospita anche strutture industriali [illegible] grande importanza.

C'è contraddizione fra turismo e industria? Sembrerebbe di no stando a ciò che [illegible] dalle relazioni degli esperti che hanno contribuito [illegible] ampliare la conoscenza dei problemi impostati [illegible] Virgilio Vercelloni e Andrea Villani, responsabili del piano territoriale di coordinamento. Ma per ottenere buoni risultati è necessario abbandon[illegible] [illegible] la politica della parcellizzazione del territorio [illegible] dei programmi: su tale orientamento convergono, con comprensibili distinzioni, anche il presidente della Provincia di Como, Francesco Bettiga; quello della Comunità del Garda, Franco Todesco e della Camera di Commercio di Novara, Alberto Macchi; le Aziende di Promozione Turistica; le associazioni degli albergatori e [illegible] campeggiatori, società di navigazione, agenzie di viaggio. Il passaggio dalla situazione attuale a un più ampio coordinamento dovrebbe comportare riforme legislative e istituzionali fra cui la compatibilità [illegible] norme regionali, oggi difformi, che regolano il turismo in Piemonte e Lombardia. Inoltre c'è il rapporto con la Svizzera [illegible] [illegible] particolare col Canton Ticino dove operano strutture promozionali pubblico-private con attribuzioni ben più ampie rispetto alle realtà italiane.

Amministratori e operatori del settore propongono i laghi del Sud Europa, come terminali del turismo di qualità. La proposta è emersa in un convegno organizzato a Belgirate dall'amministrazione provinciale di Novara

Questa situazione è stata [illegible]minata anche negli interventi del tecnico ticinese Fabio Giacomazzi e del dirigente dell'ufficio turismo di Bellinzona, Charles Barras. L'ampio confronto richiede l'approfondimento dei temi e, soprattutto, l'individuazione di una «authority» in grado di incidere positivamente sulla riforma delle leggi oggi in vigore in materia di turismo, spesso contrastanti.

Il documento conclusivo auspica un nuovo incontro entro il prossimo giugno. I promotori non si nascondono che l'ipotesi formulata a Belgirate dovrà trovare udienza in sede politica e legislativa. L'apertura della trattativa richiamerà sicuramente nuovi interlocutori gelosi delle attuali prerogative: rischio previsto [illegible] non sottovalutato tant'è vero che un'ampia documentazione è [illegible] consegnata al senatore ossolano della Lega Marco Preioni, all'onorevole Emilio Zenoni [illegible] al consigliere regionale Alberto Buzio presenti al convegno.

Romolo Barisonzo

Esercitazione di soccorso ai passeggeri di un'imbarcazione in fiamme

Unità iperbarica per il Salvamento

Donata dalla Cariplo alla squadra di Verbania

VERBANIA. Grande festa domenica mattina [illegible] Intra, per il Patrono di Verbania, San Vittore. Dopo la Messa solenne in basilica, sul lago, nei pressi del porto turistico, si è svolta un'esercitazione dimostrativa nella quale sono stati impegnati gli uomini di Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, sommozzatori-Sub Verbania, Croce Verde, Elimax e Squadra Nautica di Salvamento appartenente al Corpo Italiano del Sovrano Ordine di Malta intervenuto [illegible] le delegazioni di Torino, Milano e Genova.

E' stato simulato il soccorso ai passeggeri [illegible] un'imbarcazio[illegible] in fiamme. L'operazione, perfettamente riuscita, si è conclusa con uno scrosciante applauso della enorme folla assiepata sul lungolago. Il prevosto don Marino Grassi ha poi impartito la benedizione a uomini [illegible] mezzi impegnati quotidianamente nella tutela della sicurezza dei cittadini sul lago. E' stata anche inaugurata l'unità mobile iperbarica a quattro posti - unica in Europa - donata dalla Fondazione Cariplo alla Squadra Nautica di Salvamento di Verbania. Si tratta di una struttura di pronto intervento per embolie, ustioni ed emergenze cardiocircolatorie.

Alberto Furlan e Mario Corti - volontari della Squadra Nautica di Salvamento - sono stati insigniti della medaglia di bronzo al valor civile per lo slancio dimostrato l'anno scorso nel salvataggio di un gruppo di giovani naufraghi. A dimostrazione di quanto [illegible] importante dotare le pubbliche assistenze di mezzi efficienti e all'avanguardia, già nel pomeriggio di domenica è giunta, da Laveno, la richiesta urgente della camera iperbarica per un caso d'embolia. Emergenza poi rientrata e risoltasi fortunatamente in modo positivo. [a. r.]

La squadra di Salvamento di Verbania

IN BREVE

[illegible]

Tenta di rubare in chiesa condannato in pretura

Giuseppe Scatafuracchi, [illegible] anni, nativo [illegible] Minervino Murge [illegible] residente a Omegna, [illegible] stato condannato dal pretore [illegible] 4 me[illegible] di reclusione e 400 mila lire di multa. Era stato sorpreso dal parroco, don Zolla, mentre cer[illegible] [illegible] forzare la cassetta delle elemosine all'interno della parrocchia omegnese. Arrestato dai carabinieri, [illegible] casa [illegible] giovane i militari avevano compiuto una perquisizione durante la quale erano stati trovati strumenti chirurgici scomparsi giorni prima dalla sala autoptica dell'ospedale «Madonna del Popolo». [a. r.]

[illegible]

Premiati alunni delle medie per il [illegible] sul carabiniere

Sono stati premiati con libri [illegible] volumi illustrati i nove alunni della scuola media di Verbania [illegible] Ornavasso che hanno svolto in modo lodevole il tema sulla figura umana ed istituzionale del carabiniere, proposto a livello nazionale dai comandi di compagnia dell'Arma. A Verbania per la «Ranzoni» [illegible] sono distinte Tatiana Bottacchi, Rina Piantavigna e Chiara Sartori. Per la «Cadorna» i migliori sono [illegible] Fabio Contini, Massimilia[illegible] Brigatti e Luca Cianci. Alla media «San Francesco D'Assisi» di Ornavasso sono stati scelti gli elaborati di Alessandro Comino, [illegible] Longoborghini e Carlotta Lucii. [a. r.]

[illegible]

Esplode la polemica sui parcheggi [illegible] pagamento

Dure polemiche per una iniziativa dell'amministrazione comunale, che ha istituito alcune [illegible] di sosta [illegible] pagamento nella [illegible] centrale attorno alla chiesa di S. Vittore. A contestare il provvedimento e la disposizione dei parcheggi sono cittadini e commercianti. Essi lamenta[illegible] [illegible] non [illegible] stati consultati e chiedono un immediato intervento per modificare gli spazi delimitati. [a. r.]

[illegible]NIA

Tennis, oggi la finale dei campionati studenteschi

Sui campi del lungolago gestiti dal Tennis Club Pallanza si disputa oggi alle 9 la finale dei campionati studenteschi provinciali di tennis per la categoria allieve. Sono di fronte le rappresentanti del liceo scientifico «Galois» di Verbania e quelle del liceo scientifico «Antonelli» di Novara. L'incontro, che si annuncia particolarmente combattuto, si svolge su due singoli e un doppio. [a. r.]

mirage
DISCO DANCING
Viale STAZIONE
Tel. 0322 242.134
Questa sera ilario [illegible]
[illegible] D'ALBUM
Al 3° piano DISCOTECA con RAFFY
Venerdì 13 ilario [illegible]
ALESSANDRO GROSSO
AL 3° PIANO SEMPRE APERTA LA DISCOTECA

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[illegible]
Lungolago Buozzi 3/8
0323 61.313
0323 866.201 r.a.
VENDE
GOZZANO - Centro storico, APPARTAMENTO in casa trifamiliare, da ristrutturare, posi[illegible] soleggiata. L. 45.000.000 [illegible]ente finanziabili.
GOZZANO - "Zona Bellaria", VILLA INDIPENDENTE su unico piano con giardino circostante, [illegible] 180 mq abitabili, più attrattanti [illegible] seminterrato, box doppio, soleggiatissima [illegible] tranquilla.
GOZZANO - Zona residenziale, TERRENO EDIFICABILE di mq 1500 [illegible] urbanizzato, pianeggiante, soleggiatissimo, alto indice [illegible] edificabilità.
BOLZANO NOVARESE - UNICO!!! Rustico completamente indipendente [illegible] giardino, progetto [illegible] ristrutturazione approvato compreso nel prezzo. L. 45.000.000 finanziabili.
BOLZANO NOVARESE - CASA semindipendente su tre piani, posizione centrale, [illegible] ristrutturare L. 55.000.000. Possibilità mutuo 1ª casa.
CASALE C. CERRO - CASA nuova costruzione rustica al tetto in ottima posizione [illegible] due piani + sottotetto abitabile, box, giardino circa 400 mq, varie soluzioni abitative. Prezzo interessante.

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835.[illegible]
[illegible] BORGOMANERO (NO)
BRIGA NOVARESE: vendesi corpo di casa composta da cucina, sala pranzo, salotto, 3 camere, 2 servizi, terrazza, garage. Riscaldamento autonomo. Richiesta: [illegible] trattabili
BORGOMANERO centro storico: vendesi casetta indipendente composta da 6 locali + cantina, box auto e cantina. Richiesta: 140.000.000
BORGOMANERO: vendesi caratteristica [illegible] [illegible] volume d'affari. Trattativa esclusiva presso i ns. uffici.
ORTA S. GIULIO: affittasi appartamento in centro. Prezzo modico.
GOZZANO P.zza Principale: vendesi bar. Trattativa riservata.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Domani al Teatro Faraggiana andrà in scena l'allestimento «made in Novara» di una sua commedia

Serata d'onore con Salvatore Fiume

Il maestro assisterà al debutto di «Quegli angeli ladri», diretta e interpretata da Guido Gagliardi con Riccardo Perucchetti [redacted] con giovani attori della città. Come prologo si proietterà «Le apparizioni», il videofilm sulla [redacted] vita

I quattro «angeli ladri» nella commedia di Fiume: Marco Zanolli, Pierluigi Zuin, Tony Lampadina e Luisa Braga. Qui a fianco, Guido Gagliardi, il regista dell'allestimento, nei panni del sacrestano. A destra, l'attore Riccardo Perucchetti

Dall'alto, Damiano Bordoni e Cesare Gini

NOVARA. Con un videofilm sulla [redacted] vita e il debutto di una sua commedia giovanile, domani Novara renderà omaggio a Salvatore Fiume, uno dei [redacted]simi esponenti dell'arte contemporanea. E' una vera e propria serata d'onore che, patrocinata dall'assessorato comunale per la cultura, [redacted] svolgerà dalle [redacted] [redacted] teatro Faraggiana alla presenza dell'artista.

Prima di intervenire allo spettacolo, il settantanovenne maestro siciliano incontrerà i novaresi all'american bar dell'hotel Parmigiano di corso Italia, dove firmerà copie del suo libro «Tragedie, drammi, commedie» edito da Sipario nel '90.

Artefice dell'omaggio a Fiume è l'attore [redacted] Guido Gagliardi, divo della tv tedesca con il serial «Lindenstrasse», che [redacted] legato a Fiume da un'amicizia nata nell'84, quando portò in scena come protagonista «Ciavieddu, ovvero la [redacted] tragedia di Comiso». [redacted] a lui si deve anche [redacted] videofilm sulla vita e sulle opere dell'artista, «Le apprizioni», ideato e scritto [redacted] Carlo Ludwig, che presentò nell'89 [redacted] cinema sacro Cuore [redacted] che ora ripresenta al teatro Faraggiana. Assieme al film, ha però voluto allestire uno spettacolo dal vivo su Fiume drammaturgo e la scelta è caduta su «Quegli angeli ladri».

E' una breve commedia in due tempi che traccia un gustoso affresco popolare [redacted] vita siciliana attraverso la vicenda di un avido sacrestano che viene beffato da «angeli» piuttosto terreni, giovani ladri del paese. Per allestirla, Gagliardi ha voluto avvalersi di giovani attori novaresi e [redacted] un vecchio compagno d'accademia, Riccardo Perucchetti, 65 anni, interprete milanese che prima di ritirarsi dalle scene ha lavorato con le più prestigiose firme del teatro italiano, da Strehler a Cobelli, recitando accanto [redacted] Corrado Pani e altri «big».

Con loro, [redacted] vestiranno i panni del sacrestano e dell'anziano parroco, saliranno sul palco del Faraggiana alcuni giovani usciti dal Laboratorio Cita di Novara. Marco Zanolli, Pierluigi Zuin, Tony Lampadina e Luisa Braga, attrice galliatese che frequenta l'accademia d'arte drammatica e la scuola di danza di Milano, ricopriranno i ruoli degli «angeli ladri», mentre Cesare Gini darà voce e volto al giovane Fiume, che dal palcoscenico introdurrà le scene della commedia. Il commento musicale sarà affidato al giovanissimo violinista Damiano Bordoni.

Oltre a firmare la regia, Gagliardi ha ideato anche le scene, realizzate dai pittori novaresi Carlo Franchi e Beni Colombo. All'allestimento ha voluto collaborare anche il maestro Salvatore Fiume. Celebrato come scenografo nei massi teatri del mondo, dalla Scala [redacted] Covent Garden, apposta per la recita di Novara Fiume ha dipinto un grande pannello che arreda [redacted] chiesa in cui si svolge l'azione scenica e anche illustrare con un disegno originale la locandina dello spettacolo.

«Un contributo importante - dice Gagliardi -, oltre alla sensibilità dimostrata dall'attuale [redacted] alla cultura, Roberto Cota, che ha [redacted] possibile l'allestimento, ci è stato offerto da Gerardo Grosso, imprenditore [redacted] Marcallo e amante del teatro, che ha fornito gratuitamente le strutture tubolari scenografiche. Altrettanto importante si [redacted] rivelata la disponibilità di altri professionisti di Novara, dal fotografo Visconti al parrucchiere Mario Aristi, [redacted] Vasco Japan per l'aidifon e a Mauro [redacted] Maurizio del Bar Coccia, che ci hanno ospitato durante le prove dello spettacolo».

Pietro Bonacchio

[redacted] E [redacted]

NOVARA

Al bar Coccia si [redacted] con Beppe

Dopo il grande successo dei precedenti show, [redacted] al bar Coccia Beppe Altissimi con una lunga serie [redacted] monologhi [redacted] famosi, che interpreta imitando le loro voci. [c. m.]

ARONA

Mirage, tra liscio e disco dance

La settimana musicale della [redacted]iscoteca «Mirage» s'inizia stasera con il liscio nella prima e seconda sala di «Pagina d'album», al [redacted] piano la selezione è proposta da Raffy e Light. [c. m.]

VERBANIA

Juke box night per la «Playa»

Gli appassionati [redacted] diversi generi musicali s'incontrano stasera alla «Playa»: il dj Pardy propone «Juke box night». [c. m.]

[redacted]

Viva i «Tori» [redacted] «Nabila»

Festa per i nati sotto [redacted] segno del Toro oggi dalle [redacted] al «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Cocktail e pasticcini. Ingresso libero.

Stasera [redacted] Borgomanero per [redacted] 35° della Cri

Galà in musica [redacted] teatro con i solisti della Scala

BORGOMANERO. I professori dell'orchestra della Scala di Milano e la Big Band Cpm saranno i protagonisti del Galà benefico che si terrà stasera [redacted] Teatro Nuovo. Il concerto, che avrà inizio alle 21, costituisce l'appuntamento annuale più pre[redacted] della sezione locale della Croce rossa, che si è distinta anche per una serie di iniziative umanitarie, tra cui le recenti missioni [redacted] Bosnia.

Il galà [redacted] stasera è stato organizzato per festeggiare [redacted] [redacted] anniversario di fondazione della sezione locale, ed il compleanno verrà celebrato [redacted] suon di [redacted]ica, dai quattordici professori della Scala e dai diciotto elementi della Big Band Cpm. Il [redacted] sarà diviso in due parti: nella prima si esibirà l'ensemble «Gli scaligeri», [redacted] gruppo degli orchestrali della Scala. I solisti [redacted] [redacted] violinista Anahi Carpi, il flautista Romano Pucci ed il chitarrista Roberto Spruzzola. La seconda parte vedrà l'esibizione della Big Band Cpm, un complesso musicale milanese diretto da Demo Morselli: sassofoni, trombe, batteria, piano e chitarra proporranno una selezione di successi internazionali. Il programma de «Gli scaligeri» è invece impostato soprattutto sui grandi classici. Si comincia con alcuni passi delle «Quattro stagioni» di Vivaldi, un assaggio della Piccola serenata notturna K 525 [redacted] Mozart, accanto a pagine di Rossini e ad un ricordo [redacted] Nino Rota, di cui verrà riproposta la colonna sonora composta per «La strada» di Federico Fellini.

La serata è ad ingresso libero: ogni spettatore potrà comunque lasciare un'offerta per le attività della Cri. Ogni anno i suoi mezzi, otto autoambulanze e tre vetture, percorrono la bellezza di 150 [redacted]ila chilometri per coprire tutte le esigenze dell'Usl 54. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Eldorado Tel. 624.158. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Geronimo** *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, [redacted] lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**
Vip Tel. 625.898. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000	**My [redacted] - Questa mia vita** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e [redacted] non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Araldo Tel. 474.628. Or.: 21,15 Lire 9000/6000 Rassegna cineclub Lumière	**L'età [redacted]** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 627.675. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,20/22,15 Lire 10/6000	[redacted]
S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 21 Cineforum L. 9000 (mart. 5000)	**Addio mia concubina** *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
PERNATE [redacted] S. Andrea Or.: lu. 16 e 21 Lire 7000/5000	RIPOSO
ARONA [redacted] San Carlo Tel. 45.534 Or.: 21 Cineforum Lire 9000/5000	**Tra cielo e terra** *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
BELLINZAGO [redacted] Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
BORGOMAN. [redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**L'amico d'infanzia** [redacted] *di P. Avati, con J. Robards III, J. Ontleb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia [redacted] rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 21 Lire 10.000/6000	**Concerto**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 10000/6000	RIPOSO
CAMERI [redacted] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 5000 Cineforum	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
DOMODOS. [redacted] Corso Tel. 240.853 inf. orari su [redacted]. telef. Lire 9000/7000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Or.: 20,30 22,30. Lire 9000/5000	RIPOSO
Cine 1 - [redacted] Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	[redacted]
GHEMME [redacted] Italia Tel. (0163) 840.201 In. ore 15,30 e 21,15 Lire [redacted]	RIPOSO
OLEGGIO [redacted] Cine Teatro Tel. 91.183. Or.: 16/22 L. 9000/6000 fun. solo se festivo 7/5000	RIPOSO
[redacted] Sociale Tel. 81.459 Or.: inizio ore 21 Lire 7000/5000	RIPOSO
Oratorio [redacted].: 14/18/20,15/22,15 Lire 5000	[redacted]
[redacted] S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
VERBANIA [redacted] Ariston Tel. 401.940 Ore: 20,30/22,30 Lire 10[redacted]	RIPOSO
Vip Tel. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)	[redacted]
Sociale (Intra) Tel. 401.840 In. 20,45 Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)	**Il profumo della Papaya verde** *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e [redacted] mille fatiche insegue l'amore per il [redacted]ane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Inizio ore 20; 22,15 Lire 10.000/7000	**[redacted]niaci sentimentali** *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni N. V. 1h 35' [redacted]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14 Videonovara notizie; 14,15 Il Tuttomusica; [redacted] Pescare è bello; 20,30 Videonovara sport; 23 Videonovara, sport. **VCO:** 19,30 Vco Notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Panni sporchi; [redacted] Doc/Explorer; 22,30 Vco notizie; 23 Sport-Off-Side. **ALTAITALIA TV:** 20 Scatola a sorpresa; 20,30 La cittadella, film; 22,30 News edizione [redacted]le; 23,15 Medical center, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [redacted] Tornabuoni sui film in programmazione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

PRIME VISIONI A TORINO

ADRIA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. [redacted]: **In the name of father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,00; 19,55; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. [redacted].: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberti 27. **L'inferno**. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[redacted]A via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,1[redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vm. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). [redacted] 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 6. Anteprima cinematografica nazionale organizzata dai centri di attività sociali Fiat. Ore 21. Ingresso ad inviti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. [redacted].: 14,50; 16,45; [redacted]; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Serata riservata al FAI.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera [redacted]. Vendita biglietti per i [redacted] concerti di gala con L. Nucci (lunedì 23.5 ore 21) ed E. Gruberova (lunedì 6.6 ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. [redacted]. ore 10/18,30. [redacted] 8815.241/242. Per inf. 8815.383/210.
CARIGNANO, Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barbero Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, [redacted] Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA A grande richiesta si replica stasera ore 21 fino a domenica 15, la Compagnia Torino Spettacoli [redacted] in **Trappola per topi di A. Christie**, regia di G. Angiono. Il giallo che da 42 anni [redacted] a Londra. 12ª anno di repliche a Torino. Prenotaz. tel. 9-13 e 16-23; fest. 10[redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c. V. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Milazzo 9. **Ladybird, Ladybird**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
APO[redacted] Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11. [redacted] **che resta** [redacted] **giorno**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelph**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO [redacted] Ariosto 16. **Il banchetto di** [redacted] Or.: 16,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. [redacted] **nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Coppia d'azione**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. [redacted] **padre**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN [redacted] Nero 84. **C'è Kim Novak al telefono**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's list**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. [redacted] Servi. **Il giardino segreto**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Corso 2013. **Geronimo**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **L'inferno**. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
[redacted] corso Lodi 39. **Philadelp**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa** [redacted]. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [redacted]. **L'a**[redacted] **d'infanzia**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [redacted] Piave 24. [redacted]**phia**. Orario: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mylife**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure** [redacted] **Huck Finn**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici** [redacted] **Peter**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. [redacted]**'s List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[redacted] 3 via [redacted] Radegonda 8. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[redacted] SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. [redacted] **Senza pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. **La strategia** [redacted] **lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Orario: 15,20; 17,40; 20, [redacted]2,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Beethoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted] 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [redacted] **che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore**. Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican**. Orario: 17; 19,45; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Troppo sole**. Or.: 15,40; 17,50; [redacted]0,15; 22,30.
[redacted] via Pacinotti 6. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pal**[redacted] **spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultimo ad andare e altre storie**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA [redacted] Venezia 2, tel. 7600.2985. [redacted] 21 **Il maggiore Barbara**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659.
T[redacted] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Ore 21 **Il viaggio**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted] 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Bimbi belli**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [redacted]
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.65.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie**.
[redacted] Pastrengo 16, tel. [redacted].16.95. Ore 21 **Robinson & Crusoe**.

Nuoto, i migliori atleti in mostra all'11ª edizione del «Città di Novara»

La Libertas quinta tra le grandi e in piscina brilla la stella Laera

NOVARA. Chi si aspettava folto pubblico e grande agonismo è stato accontentato: sotto la Cupola domenica è arrivato il grande nuoto, con il trofeo «Speedo», organizzato dalla Libertas Nuoto Novara.

L'undicesima edizione del meeting «Città di Novara» ha offerto al pubblico presente un alto livello agonistico. La presenza dei grandi atleti nazionali, giovanili e assoluti ha assicurato otto ore di sport e spettacolo. I novaresi hanno affollato il palasport di viale Kennedy già al mattino, quando gli atleti sono scesi in vasca per le prime prove e le batterie. Nel pomeriggio le gradinate erano affollatissime. Molti hanno fatto fatica a trovare posto. Una ressa mai vista in occasione di meeting cittadini di nuoto.

Ecco i risultati. Nella classifica a squadre il trofeo è andato alla Snam, che per una manciata di punti ha conquistato il podio. In seconda posizione si è piazzata la Safa Torino, terza la Canottieri Milano. Esclusa a sorpresa dal podio la Libertas Dino Rora Torino, una delle formazioni più forti del Piemonte. Ma la società aveva scelto di partecipare solo per la categoria giovanili.

La squadra ospite, la Libertas Nuoto, allenata da Paolo Sartori e Simona Pioli, si è accontentata del quinto posto. Il risultato ha comunque soddisfatto allenatori e dirigenti: «Il tabellone era tale - dice il presidente Renzo Bellomi - che non si poteva sperare di più. Il quinto posto è un risultato per la nostra società».

Luis Laera, tesserato Safa Torino, campione italiano assoluto e primatista dei 100 delfino, assediato dai ragazzini a caccia d'autografi. A fianco, una veduta della piscina di viale Kennedy gremita all'inverosimile (fotoFOTO)

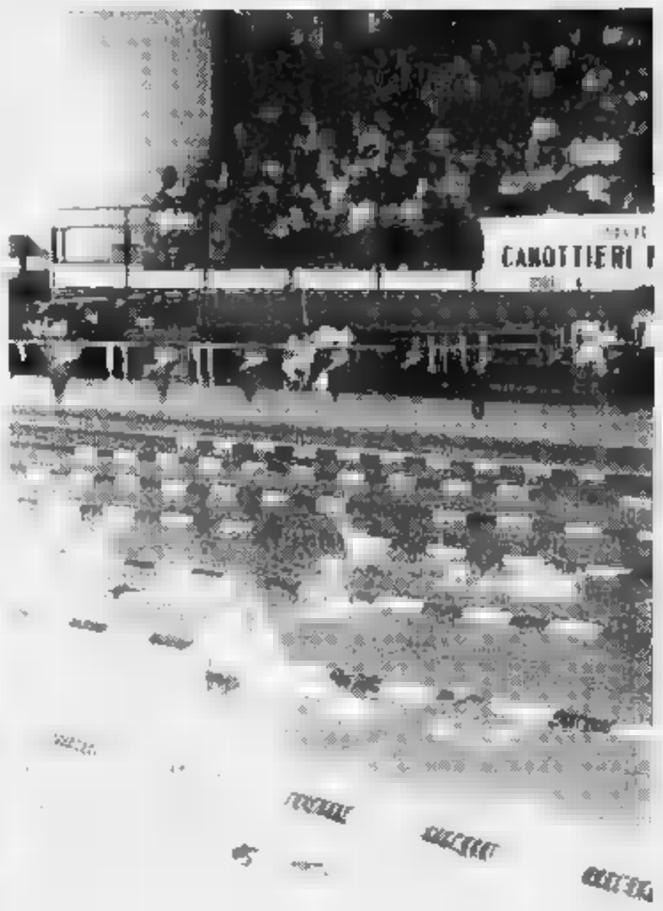
Le prove individuali hanno ancora una volta affermato la superiorità di Luis Laera, tesserato Safa Torino, campione italiano assoluto e primatista dei 100 delfino. Laera si è imposto nella prova dei 100 farfalla (55.99), davanti a Dimitri Ricci. La prestazione di Emanuele Merisi ha emozionato i tecnici presenti: il nuotatore tesserato Snam e Carabinieri ha sfiorato il record italiano 100 dorso, 54.52, terminando la prova in 55.09. Nelle gare femminili farfalla ha primeggiato Ilaria Sciorelli, Safa, mentre per lo stile libero il podio è andato a Alessandra Cassani.

La Libertas ha brillato nelle prove degli juniores, con l'alfiere della società, Domenico Fioravanti. Il giovane nuotatore ha confermato l'ottima forma: ha battuto Massimo Parati nella rana e si è imposto nella prova delfino, davanti ad Andrea Pucci, suo compagno di squadra e terzo nella specialità durante i campionati italiani giovanili di Desenzano.

Ma anche i suoi compagni hanno tenuto alto il prestigio della squadra: le medaglie d'argento sono andate anche a Sara Ettorre, rana ragazzi, Silvia Bernascone, rana esordienti, e Paolo Malinverni, rana juniores. Ottimi i tempi tecnici di Fabio Franchini, Luca De Bartolo, Paolo Malinverni e Alessio Palermo. In sostanza, hanno vinto i «bravissimi», il team che la Libertas schiera nelle competizioni regionali e nazionali.

La presenza di un tabellone aggiornato in tempo reale ha permesso di seguire meglio le gare. Per gli atleti della Libertas non è ancora tempo per i festeggiamenti. Si aspetta la prova di Domenico Fioravanti, che la prossima settimana partecipa alle «Ginnasiadi» di Cipro. A luglio la società sarà impegnata nei campionati Regionali, di categoria e assoluti. L'ultima fatica, che conclude la stagione agonistica, è quella di agosto, quando la Libertas parteciperà agli Italiani di categoria.

Cristina Meneghini



SPORT FLASH

CALCIO

Spareggio Verbania-Seregno si gioca domenica a Gallarate

Si disputerà domenica prossima con inizio alle 16 allo stadio di Gallarate lo spareggio tra Verbania e Seregno per la permanenza nel «Cnd». L'annuncio è stato dato ieri mattina dall'ufficio stampa della Lega Calcio Dilettanti. [s. r.]

PODISMO

Incampo e Cinzia Allasia nella «Marcia delle Rose»

Michele Incampo (secondo Stefano Vandoni, terzo Josef Mussi) ha vinto la «Marcia delle rose» di Borgomanero, che ha visto la partecipazione di 688 podisti. Tra le donne si è affermata la torinese Cinzia Allasia. Ai posti d'onore Paola Cervini e Gisella Campolo. [s. b.]

CANOTTAGGIO

Piovono due altre medaglie per il remo cusiano

Il già ricco medagliere della Canottieri Lago d'Orta si arricchisce di un bronzo e un argento, grazie alla buona prestazione di Paolo Pittino al Memorial D'Aloja. I cusiani torneranno in acque il 22 a Monate. [c. m.]

CICLISMO

Il castellettese Panza a Varallo Pombia

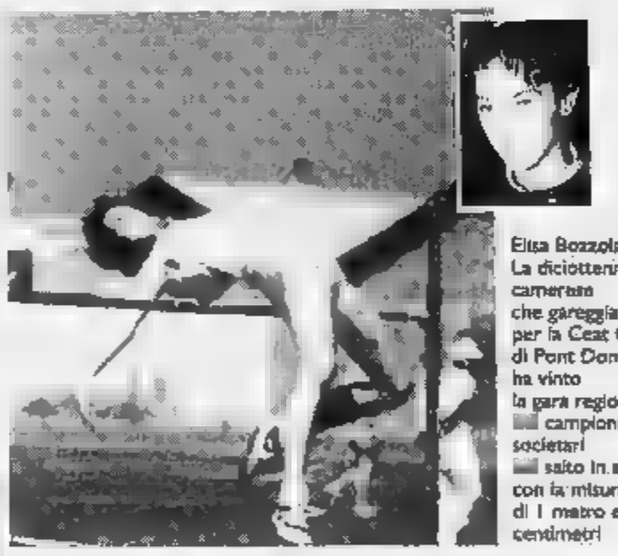
Successo del castellettese Charly Panza nella gara per esordienti disputatasi a Varallo Pombia: 52 chilometri, 76 partenti. Panza ha regolato con uno sprint bruciante Paolo Melaspa (Velo Club Marcoli), Stefano Boggia (G.S. Vco), Andrea Marcon (Serenità) e Andrea Antonuzzo (Casorezzo). [s. b.]

In luce gli atleti della provincia che gareggiano in tutt'Italia

Corrono, saltano e lanciano sono i novaresi «d'esportazione»

NOVARA. Weekend di grandi risultati per l'atletica novarese. In calendario era la prima giornata della fase regionale dei campionati societari. Gli atleti della provincia hanno corso a Torino, Milano e Roma. Nel capoluogo piemontese, in campo femminile, si è registrata l'ottima prestazione della giovanissima Elisa Bozzola in gara per la Ceat Cavi di Pont Donnas. La diciottenne camerese, ancora categoria juniores, ha vinto con la misura di 1,74 sbaragliando l'agguerrita concorrenza.

Successo pieno anche per Ileana Pirola (Ceat Cavi) che nel lungo ha saltato 5,76 metri. La Pirola ha anche gareggiato nel triplo dove si è classificata terza con 11,37. Secondo posto nei 400 piani, invece, per la verbanese Alessandra Fellini (sempre Ceat Cavi) che ha tagliato il traguardo dopo 57 secondi e 54 centesimi. Novaresi in bell'evidenza anche nei 5 mila piani. Marta Monzani (Ceat Cavi) e Margherita Moretti (Sisport) si sono classificate rispettivamente quinta (17 minuti e 17 secondi) e sesta (17,26) in una gara di altissimo livello dominata da due atlete azzurre.



Elisa Bozzola. La diciottenne camerese che gareggia per la Ceat Cavi di Pont Donnas ha vinto la gara regionale dei campionati societari e salto in alto con la misura di 1 metro e 74 centimetri

In campo maschile è stato protagonista di una bella prestazione Alessio Selvaggio nei piani. Il compagno della Ceat Cavi è arrivato secondo con 48'80 migliorando il suo personale. Seconda posizione anche per Aljosha Taschini (Ceat cavi) che nei dieci mila ha finito in 47'15. Alle spalle un altro novarese, Fabio Aina, (Libertas) al traguardo in 49'45.

Nel giavellotto ha guadagnato il terzo posto Alessandro Fragola (Ceat Cavi) che ha lanciato 51 metri e 54 cm. Un altro novarese della Ceat cavi, Paolo Semplo, è invece arrivato terzo nei duecento piani in 22'17. Quarto posto per Tiziano Bua (Bellinzago) che nel triplo ha fatto registrare un salto di 13,85. In quarta posizione anche Adamo Ottolina (Cus Torino) che nei 110 ostacoli ha finito in 15'46. A Milano, invece, nei 1500 piani ora un nuovo «scontro» tra Stefano Moro (Pro Patria) e Antonio Longo Dorni (Comense), i due novaresi tesserato per società lombarde che già si erano confrontati nel «Vivicittà» di Novara. Moro, però, è stato costretto a dare forfait per problemi di salute. Sfumato il big match tutto novarese, Longo Dorni ha comunque offerto una buona prova terminando il secondo posto con 3'48' e 6 centesimi.

Sempre 1500 piani ma a Roma gli ossolani in forza al Gruppo Sportivo dell'Areonautica Darwin Persini e Davide Roncalli hanno conquistato rispettivamente il quinto (3'51'93 il tempo) e il sesto posto (3'51'10). Ora l'appuntamento è rinviato al 21 e 22 maggio, nuovo weekend di gare per i societari regionali. [b. c.]

Nella prova di Budapest

Bronzo europeo per la spadista novarese Milanoli

NOVARA. Dopo il tricolore a squadre, per Luisa Milanoli e le sue compagne arriva il bronzo. La spadista novarese ha centrato un altro obiettivo a Budapest, dove era in programma la coppa Europa. Con i colori della Pro Vercelli, la Milanoli, Elisa Uga e Cristina Cometti si sono imposte per 5-0 una delle squadre favorite, la Germania. Così le spadiste piemontesi hanno potuto ricevere il bronzo, che bissa quello ottenuto lo scorso a Zoetermeer, e conferma quindi le aspettative della vigilia.

Anche nella prova individuale la Milanoli si è piazzata tra i primi 24, davanti alle compagne di squadra, ripetendo un risultato già ottenuto nella prova di Lussemburgo. La stagione agonistica prosegue prossima settimana a Legnano: sabato è in programma un altro importante appuntamento, la coppa del Mondo. [c. m.]

Novaresi in evidenza

Sogno «regionale» per i cadetti del San Lorenzo

NOVARA. I «cadetti» del San Lorenzo stanno disputando la finale regionale a quattro. I ragazzi del coach Franco Tedeschi hanno vinto la fase provinciale e si sono qualificati ai «Regionali» battendo il San Paolo di Torino e l'Asti.

Ora stanno affrontando il Cus Torino, l'Aosta e il Saviglianese. La squadra è composta da Mauro Bertolotti, Marco Gallina, Riccardo Lazzarini, Marco Ubezio, Andrea Avenia, Gualtiero Zanini, Marco Pozzato, Marco Cutaia, Simone Franchini, Alessandro Zeno, Piero Cezza e Angelo Simonelli. «Da tempo non si raggiungeva un simile risultato - commenta soddisfatto Vincenzo Zanini, dirigente della San Lorenzo -. E' un premio che premia anni di lavoro e impegno». Soddisfazioni anche dai «ragazzi» che hanno vinto le fasi provinciali, mentre il «propaganda» inizierà tra poco le gare regionali. [b. c.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas e Detroit. Orlando è una città a sé, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Insomma, un girone tutto da rispettare raccolto in un fascicolo tutto da leggere.

Una scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le 52 partite di USA '94

Martedì il 3° dei 4 supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni mercoledì **tuttoscienze**

ogni venerdì **tutto***dove*

ogni sabato **tutto**libri

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

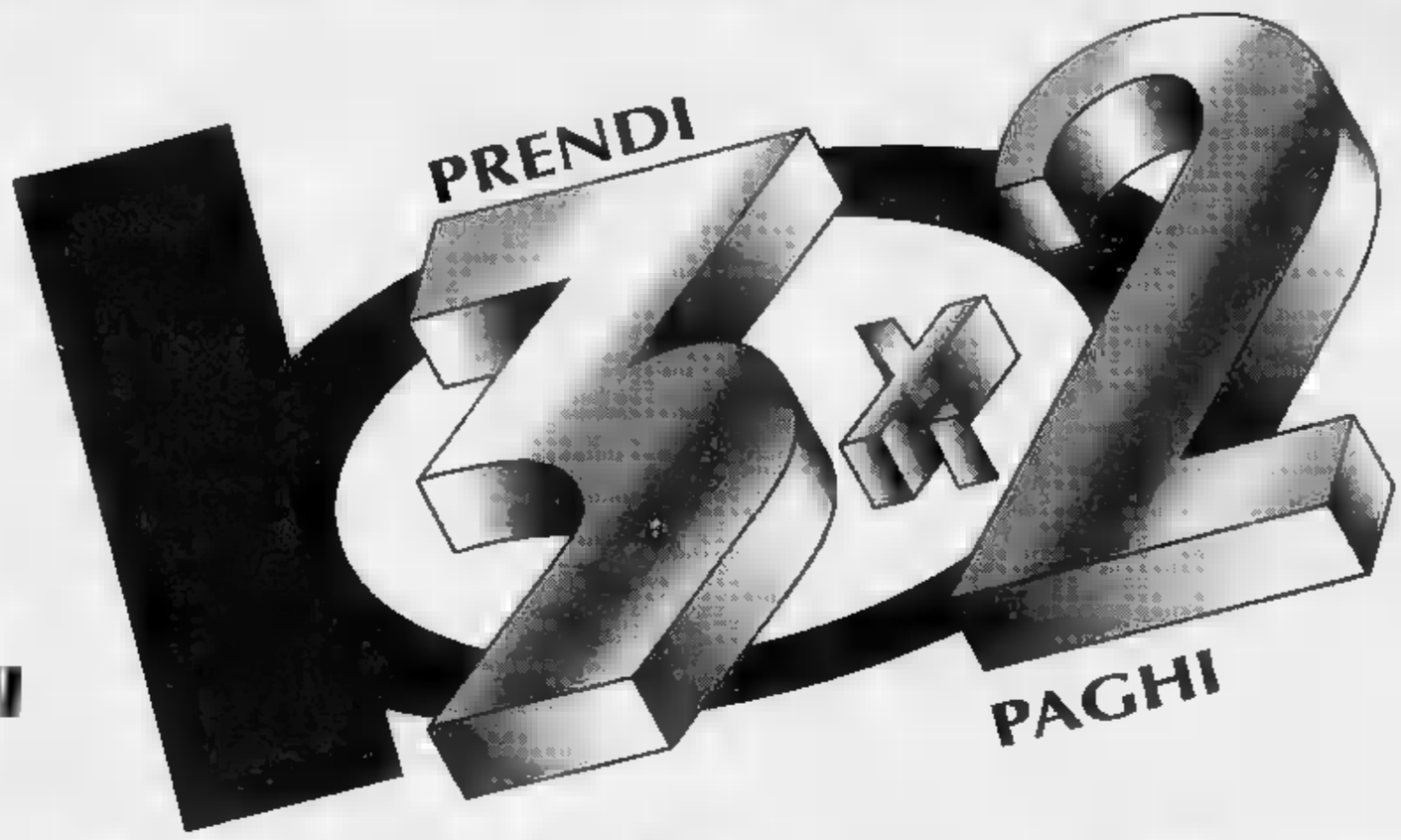
Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO **33%**



Dal 29 Aprile al 14 Maggio

ECCO ALCUNI ESEMPI:

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI gr 125 — 1 PEZZO L. 2.080 — Da L. 16.640 al kg a L. 11.094 al kg — **4.160**	NETTARE DI FRUTTA DEL MONTE lt 1 — 1 PEZZO L. 2.490 — Da L. 2.490 al lt a L. 1.660 al lt — **4.980**	CONE DA 48 FETTE INTEGRALI BUITONI gr 360 — 1 PEZZO — Da L. 7.167 al kg a L. 4.778 al kg — **5.160**	DETERSIVO BUCATO A MANO E2 LANZA gr 400 — 1 PEZZO L. 1.540 — **3.080**
2 CONE GALBY GALBANI gr 220 — 1 PEZZO L. 1.390 — Da L. 6.319 al kg a L. 4.213 al kg — **2.780**	RAGU' BARILLA gr 200 — 1 PEZZO L. 3.680 — Da L. 18.400 al kg a L. 12.267 al kg — **7.360**	PAN CARRE' 6+6 MULINO BIANCO gr 200 — 1 PEZZO L. — Da L. 4.900 al kg a L. 3.267 al kg — **1.960**	PELLICOLA DOMOPAK mt 12 — L. 1.890 — **3.780**
2 CONE YOGURT DAF DANONE gr 250 — 1 PEZZO L. 2.080 — Da L. 8.320 al kg a L. 5.547 al kg — **4.160**	POLPA DI POMODORO CONSERVA gr 400 — 1 PEZZO L. 890 — Da L. 2.225 al kg a L. 1.484 al kg — **1.780**	AMARETTI VICENZI gr 200 — L. 1.680 — Da L. 8.400 al kg a L. 5.600 al kg — **3.360**	CASA TENDERLY 4 rotoli — 1 PEZZO L. 2.890 — **5.780**
YOCCA KRAFT gr 200 — 1 PEZZO L. 3.290 — Da L. 16.450 al kg a L. 10.967 al kg — **6.580**	PASTA ALL'UOVO CONSILIA gr 250 — 1 PEZZO L. 1.640 — Da L. 6.560 al kg a L. 4.374 al kg — **3.280**	CONE DA 10 TORTINE MOTTA gr 280 — 1 PEZZO L. 2.580 — Da L. 9.215 al kg a L. 6.143 al kg — **5.160**	DOCCIA SCHIUMA VIDAL ml 250 — 1 PEZZO L. 4.150 — **8.300**
MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI gr 450 — 1 PEZZO L. 2.940 — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg — **5.880**			
VASCHETTA CREMERIA MOTTA gr 500 — 1 PEZZO L. 5.980 — Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg — **11.960**			
PEPSI COLA PET lt 1,5 — 1 PEZZO L. 1.890 — Da L. 1.260 al lt a L. 840 al lt — **3.780**			
4 BOTT. BIRRA ANALCOLICA VON WUNSTER cl 33 cad. — 1 PEZZO L. 2.980 — Da L. 2.258 al lt a L. 1.508 al lt — **5.960**			
PINOT CHARDONNAY PASQUA ml 750 — 1 PEZZO L. 3.980 — Da L. 5.307 al lt a L. 3.538 al lt — **7.960**			

E INOLTRE...

POLO UOMO IN PIQUET 1 PEZZO 9.900 — **19.800**

TOP DONNA IN PURO COTONE 1 PEZZO 5.900 — **11.800**

STROFINACCIO IN COTONE/MISTO LINO 1 PEZZO 1.200 — **2.400**

CAMICIA UOMO MEZZA MANICA — **7.900**

COORDINATO DONNA IN COTONE **PRIMIZIA** — **9.900**

MINI ROSELLINE IN VASO cm. 12 L. **5.850**

SBATTITORE 130/765 **MOULINEX** — **27.900**

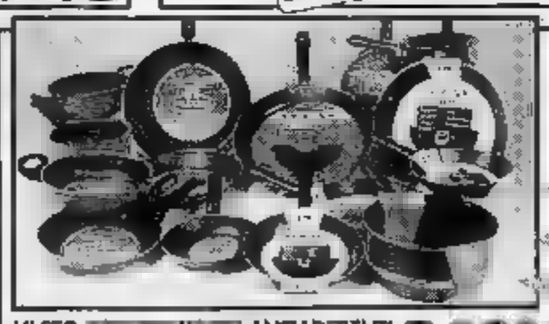
3 COLTELLI DA TAVOLA KAIMANO 1 PEZZO 3.000 — **6.000**

COFANETTO 12 LP MUSICA CLASSICA/LIRICA — **9.900**

3 BICCHIERI ACQUA 1 PEZZO 2.200 — **4.400**

WALKMAN+ ALTOPARLANTE CP 462 **CAPSONIC** — **20.000**

1 CONFEZIONE 2 PILE MEZZA TORCIA **DURACELL** 1 PEZZO 4.680 — **9.360**



VASTO ASSORTIMENTO ANTIADERENTI **TEFAL** — **9.000**

VASTO ASSORTIMENTO ANTIADERENTI **BALLARINI** da **9.000**

LA NATURA DEL RISPARMIO. PIU' DI 100 ARTICOLI ECOLOGICI A PREZZI SPECIALI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 14/5/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 DEL 18/4/94

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] MILANO
[redacted] Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10[redacted]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 11 Maggio 1994 Nr. 37

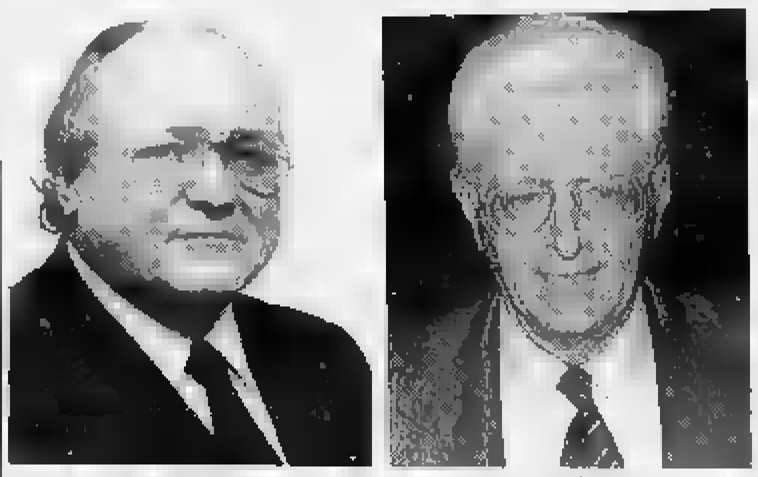
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

Vercelli, l'ex «big» della dc sarà processato il 2 febbraio: l'ha deciso ieri il gip

Estorsione, Cattaneo a giudizio

E' accusato di aver intascato 60 milioni di tangenti dall'architetto Antonio Sav[illegible]no: ma ieri hanno disertato entrambi l'udienza preliminare. Soddisfatto Scalia, la difesa: [illegible]va prosciolto



Sandro Cattaneo (a sinistra) e il suo accusatore Antonio Savoino

VERCELLI. Sandro Cattaneo, l'ex potentissimo consigliere regionale della dc, sarà processato per estorsione. L'ha deciso ieri il giudice Elisabetta Canevini, dopo l'udienza preliminare. Cattaneo è accusato di aver chiesto 60 milioni di tangenti ad Antonio Savoino, detto il «Mario Chiesa [redacted] Piemonte», e finirà alla sbarra [redacted] febbraio dell'anno prossimo.

L'ex segretario provinciale democristiano, ieri mattina, non è andato in Tribunale, probabilmente per evitare i curiosi. Mancando pure il suo accusatore, all'udienza preliminare h[redacted] partecipato solo i difensori di Cattaneo (Andrea Corsaro e Alberto Savoini) e il pm Luciano Scalia. In meno di un'ora, [redacted] «verdetto» del giudice: Scalia aveva chiesto il rinvio a giudizio, e [redacted] gip l'ha accontentato, dicendo in pratica che l'accusa [redacted] sufficientemente provata. Soddisfatto il pm, non molto la difesa: «Siamo perplessi - hanno spiegato Corsaro [redacted] Savoini -: secondo noi questa vicenda do[redacted] esaurirsi all'udienza preliminare. Mancano gli elementi materiali [redacted] reato».

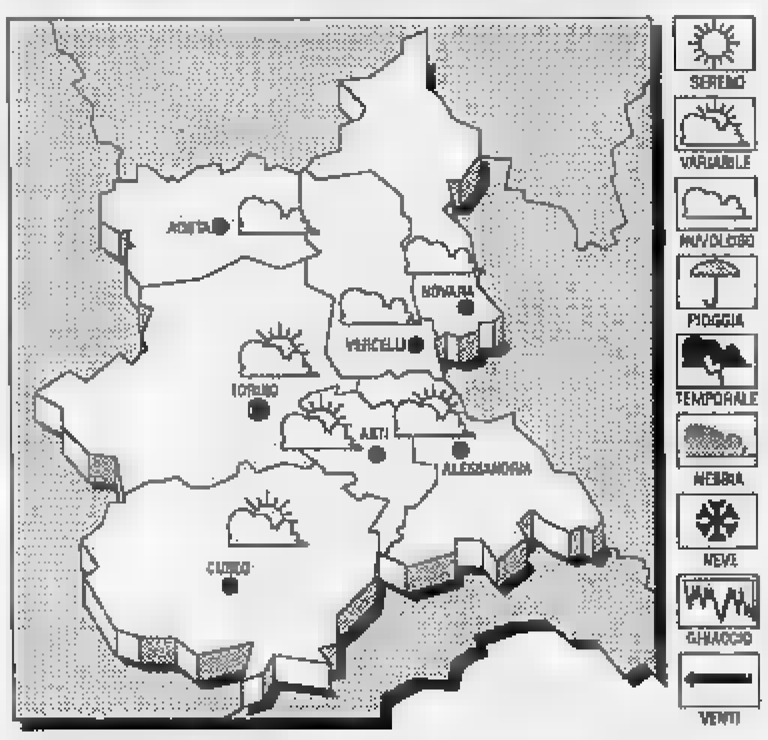
Ancora Cattaneo e Savoino, quindi. Negli ultimi giorni, le cronache non hanno parlato d'altro: ieri è uscita la notizia dell'archiviazione dell'inchiesta sui 15 ex amministratori comunali e dell'Usl, che era nata anch'essa dalle confessioni-fiume dell'architetto torinese, grande accalappiatore di incarichi professionali a Vercelli. Ora, dopo il proscioglimento degli altri indagati, l'unica «vittima» dell'uragano Savoino resta proprio l'ex segretario provinciale della dc.

Più che una vittima, in realtà, un imputato di estorsione: l'inchi[redacted] era partita nel '93 (a febbraio), quando [redacted] procuratore Luciano [redacted] aveva interrogato per 20 ore l'architetto titolare della «Protecne» (una società di consulenze). A Cattaneo era arrivato un avviso di garanzia per «concussione continuata»: [redacted]ve[redacted] pagargli il 10 per cento per ogni incarico ottenuto a Vercelli», [redacted] confessato Savoino.

[redacted] «big» democristiano alcune ammissioni: «Sì, qualche soldo l'ho preso, ma per la [redacted]pagna elettorale [redacted] per il partito». L'inchiesta si allarga a tutti i politici che ebbero un ruolo nell'assegnazione degli incarichi ad architetti [redacted] progettisti, per Comune e Usl. Alla fine, Scalia non trova tracce della «spartizione» fra dc e psi nella scelta dei professionisti, [redacted] cui parlava Savoino. E per Cattaneo, intanto, l'accusa si trasforma in estorsione: [redacted] essendo un pubblico ufficiale (all'epoca [redacted] fatti [redacted] aveva incarichi di amministratore), non può essere accusato di [redacted], ma bensì di aver chiesto il «pizzo».

Giuseppe [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted]O PER [redacted]
Cielo [redacted] prevalenza poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA [redacted] TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità [redacted] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A [redacted]
Max: 22; min: 8; media: 17
UN ANNO [redacted]
Max: 19; min: 10; media: 15
[redacted] IN [redacted]
Torino 25,1; Novara 22; Alessandria 22; Aosta 23; Cuneo 26; Asti 25

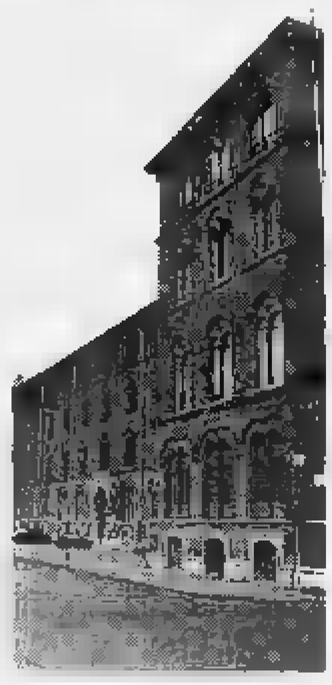
BIELLA

Bancari dal pretore

BIELLA. Momenti difficili per il pretore Claudia [redacted]mella. Il giudice del lavoro è impegnato in questi giorni in estenuanti interrogatori e deposizioni di testimoni, che dal mattino proseguono fino [redacted] inoltrato, [redacted] brevi intervalli per un panino al bar. Contrariamente al solito, [redacted] obbligare [redacted] magistrato [redacted] questi pesanti turni di lavoro [redacted] sono vertenze del settore tessile. Per una volta, [redacted] rivolgersi alla giustizia, [redacted] degli impiegati di banca che hanno impugnato il licenziamento. Scalpore ha suscitato la vicenda di due addetti della Banca Sella, un uomo e una donna, da tempo al lavoro nell'ufficio cambi. I due avrebbero approfittato della loro posizione per compiere delle operazioni finanziarie che lo stesso pretore ha definito, simpaticamente, «piuttosto vivaciotte». In pratica gli impiegati, potendo conoscere con ottima approssimazione la percentuale di variazione tra il valore di apertura e di chiusura della giornata dei cambi, avrebbero acquistato [redacted] venduto, per conto proprio, decine di milioni in dollari e in altra valuta estera. Nell'operazione [redacted] guadagno era assicurato. «I due hanno violato i principi [redacted] lealtà, correttezza [redacted] fedeltà che sono alla base del loro lavoro», sostiene la banca. «Ci siamo comportati come normali clienti, inoltre la sanzione [redacted] spropositata rispetto a quanto ci è contestato», ribattono gli impiegati. La decisione del pretore è attesa per la fine del [redacted]. (d. p.)

L'ANNUNCIO DI SCALFARO

«[illegible] avrà la Garrone»



La caserma [redacted] Vercelli sta per [redacted] abbandonata dall'Esercito, per diventare la sede di Ingegneria. Lo conferma [redacted] Quirinale alla Provincia. A PAGINA 39

TRAFFICO A BIELLA

I posteggi solo nel '95

E' rivolta tra gli automobilisti [redacted] i commercianti, ma il calendario gioca contro il Comune: [redacted] primi parcheggi pubblici arriveranno solo nel '95. A PAGINA 40

Salgono a tre gli implicati nell'inchiesta contro il dilagare dello strozzinaggio

Usura, s'indaga anche a Vercelli

Dopo le perquisizioni della scorsa settimana a Biella, l'altro giorno gli inquirenti hanno bussato alla casa di Piero Angelo Lessona, geometra, residente nel capoluogo. Sequestrati numerosi documenti. Gli sviluppi

[redacted] Sale a tre il numero di indagati nell'inchiesta sull'usura. Oltre ai biellesi Flaminio Moscatello e Silvio Tagliabue, il lavoro dei carabinieri ha coinvolto anche un vercellese, Piero Angelo Lessona, [redacted] anni, geometra.

Nei giorni scorsi infatti gli inquirenti hanno bussato all'abitazione del professionista, mostrandogli un decreto di perquisizione. Come già [redacted] accaduto per Moscatello [redacted] Tagliabue, le forze dell'ordine hanno provveduto al sequestro di documenti e di altro materiale, tutto inerente all'inchiesta relativa ad episodi [redacted] strozzinaggio.

La perquisizione è stata confermata dalla magistratura, ma null'altro [redacted] trapelato. Quale pista abbia portato il pm Panichi e i suoi collaboratori a varcare i confini della provincia laniera rimane per ora un mistero. Oltre che dall'esame della documentazione sequestrata a Moscatello e Tagliabue, il nome di Lessona potrebbe essere emerso dalle deposizioni di alcuni dei testimoni sentiti [redacted] questi giorni dagli inquirenti. Anche [redacted] al riguardo non vi [redacted] alcuna conferma ufficiale, sarebbero [redacted] le persone interrogate finora dagli ufficiali di polizia giudiziaria.

Già negli anni scorsi Piero Angelo Lessona era salito alla ribalta della cronaca. Sfogliando i giornali d'archivio, si legge che nel '77 il geometra era stato arrestato per estorsione. Nell'82 l'uomo era stato denunciato per truffa: era riuscito ad affittare un alloggio a due famiglie contemporaneamente. Infine [redacted] professionista ha anche subito una condanna per illecito edilizio.

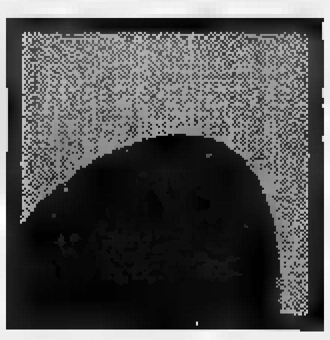
Sta quindi offrendo i primi risultati l'inchiesta scattata a Biella [redacted] settimana fa. In città non si è ancora spento l'eco delle perquisizioni in casa di Silvio Tagliabue, pensionato invalido [redacted] di Flaminio Moscatello, titolare dell'agenzia di viaggio «Serenissima» [redacted] personaggio conosciutissimo. Moscatello, in un'intervista al [redacted] giornale, aveva affermato che l'indagine sarebbe scattata a seguito di una denuncia, fatta per vendetta. «Affitto un alloggio ad una donna che da tempo non [redacted] paga la pigione - aveva dichiarato -. Così ho deciso di sfrattarla e [redacted] firmato un esposto contro di me». Ma, secondo indiscrezioni [redacted] in questi giorni, le denunce alla base dell'indagine sarebbero più di una.

Daniele Pasquarelli

IN [redacted]

Processo al prestasoldi

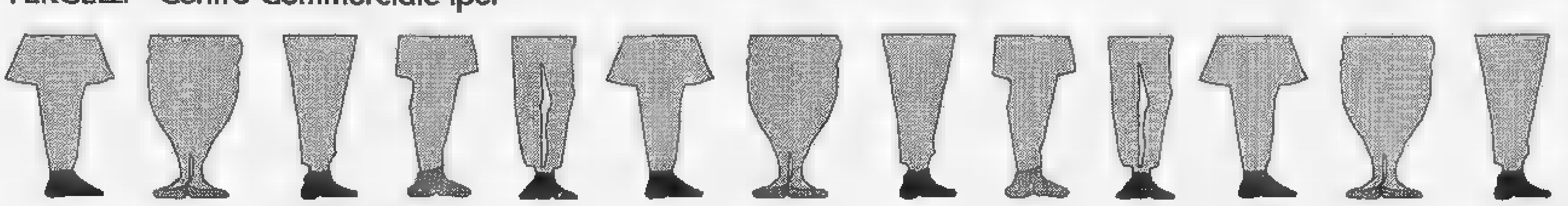
Nell'ambiente è conosciuto come il «professore» e tutti ne parlano con rispetto: «Sa districarsi tra gli articoli [redacted] codice civile [redacted] penale meglio di molti avvocati». Chissà [redacted] la sua profonda cono[redacted] della legge gli tornerà utile: Franco Chiappa, 68 anni, residente a Vigliano, comparirà di fronte al pretore per rispondere dell'accusa di usura. A trascinarlo di fronte al giudice è stato un professionista biellese il quale, sull'orlo del dissesto finanziario, si sarebbe rivolto al «professore» per ottenere il denaro necessario a pagare i contributi dovuti all'Inps ed all'Ufficio Iva. Secondo il capo d'imputazione, il biellese ha chiesto 12 milioni e mezzo a Franco Chiappa. Il professionista ha ottenuto la [redacted] di denaro, ma nel volgere di 16 mesi si è trovato di fronte all'obbligo di restituire 36 milioni e mezzo, pari ad un interesse del 226 per cento. L'uomo si è quindi rivolto ai carabinieri ed ha sporto denuncia.



biella scarpe
... Calzati e vestiti !

GAGLIANICO - Strada Trossi
CHIVASSO - Centro Commerciale Chivasso Est
VERCELLI - Centro Commerciale Iper

Nuovi Arrivi
Scarpe e Abbigliamento per l'estate ...
la migliore qualità a prezzi convenientissimi !!!
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA



L'assemblea (ridotta) dei leghisti chiede ad Anna Corda di iniziare i colloqui

«Pace: tratti il segretario»

In via Chivasso discusso ufficialmente il riavvicinamento con Forza Vercelli e l'ex Chiocchetti. Voci di contatti tra il gruppo Viale e il sindaco sul nuovo assetto di giunta

VERCELLI. E' una Lega a tranghi ridotti quella che discute il riavvicinamento con i dissidenti di Forza Vercelli: lunedì sera la sede del Carroccio è occupata da venti persone, una delegazione di soli sette consiglieri comunali. Non c'è neppure Anna Corda, il segretario provinciale. La è però è un'assenza annunciata: aveva in calendario serie di incontri elettorali, ma non le serve certo molto tempo per conoscere il risultato del «meeting».

Gli uomini di Alberto da Giussano discutono a lungo riavvicinamento, della possibilità di creare solo gruppo forte in Consiglio comunale anziché tre entità frammentate (all'interno della Lega c'è anche chi sostiene il rientro dell'«indipendente» Mauro Chiocchetti). Il finale è questo: nessuno meglio del segretario provinciale, di fatto anche angelo custode di Vercelli, può iniziare (o proseguire?) i contatti. «Lasciamola lavorare in pace - dice Ercole Fossale, responsabile delle campagne elettorali del Carroccio -. Se ognuno noi si impegna in trattative personali, che comunque un atto buona volontà, rischiamo di mostrare al di fuori un'immagine confusa della Lega».

Sempre Fossale, parlando cronisti il giorno dopo, sottolinea il ruolo di Mietta Baracchi Bavagnoli: «Anche il sindaco, che con i pochi mezzi a disposizione è riuscito a lavorare bene, dovrà dire che cosa pensa del riavvicinamento con Forza Vercelli. E sarà necessario ascoltare il parere di tutti gli altri consiglieri».

La Lega riunita in assemblea dimentica neppure di parlare del ricambio in giunta. Un passaggio obbligato? Pare di sì, ma visto due ottiche diverse. Per Forza Vercelli sarebbe l'azzeramento dell'esecutivo chiesto qualche settimana fa per appoggiare bilancio, per la Lega un mezzo per impegnare anche gli uomini di Viale, per «far assumere a Forza Vercelli anche una serie di responsabilità». Comunque sia, i dissidenti avrebbero già avuto contatti informali proprio primo cittadino tra qualche giorno il tam tam corridoi potrebbe iniziare sussurrare le prime indiscrezioni sui nomi.

E il capitolo Chiocchetti? Se ne parla, ma c'è chi vede l'ex rappresentante storico della Lega su posizioni più lontane. E chi, il giorno dopo, (è ancora Fossale) bolla un intervento sulle 156 espulsioni della Lega scritto dal consigliere «indipendente» al bisettimanale «La Sesia» «fuori luogo, un danno al movimento che deve affrontare le elezioni europee».

La poi allora? Forse arriverà, c'è chi la sta cercando, ma non è dietro l'angolo.

A sinistra, in Consiglio, **Piermario Viale**; qui sopra il segretario **Anna Corda**

Nell'area Montefibre un nuovo stabilimento

Sambonet, in 9 a casa Assume l'ex Novaceta

VERCELLI. Continua in città lo stillicidio dei posti di lavoro: l'altro giorno lo stabilimento Sambonet, che produce posate e vasellame, ha avviato la procedura per la messa in mobilità di dei suoi 45 impiegati. La decisione, secondo quanto dichiarato dai dirigenti dell'azienda alle organizzazioni sindacali nell'incontro avvenuto all'Associazione industriale, sarebbe giustificata dalla pesantezza della situazione di mercato e dall'ingente costo del lavoro calcolato intorno al 28-29 per cento del fatturato tro il 20-22 della concorrenza.

Le lettere con la comunicazione ufficiale del provvedimento dovrebbero essere consegnate proprio in questi giorni: la decisione destato perplessità preoccupazione nelle organizzazioni sindacali.

Paolo Mori, della Cisl, spiega: «Nessuna delle proposte alternative già suo tempo avanzate dai sindacati pare sia attuabile: la integrazione, perché l'azienda ne ha già fruito per ben due volte in precedenti situazioni di ristrutturazione produttive; non i contratti di solidarietà perché, trattandosi di personale impiegatizio classificato "di concetto", non potrebbe venire trasferito in un reparto produzione. Neppure un eventuale "part-time" risulta applicabile, perché l'azienda ha dichiarato di voler comunque snellire l'organico».

Le preoccupazioni del sindacato sono giustificate anche dal fatto che entro fine una decina di dipendenti dovrebbe raggiungere l'età pensionabile, pare che nessuno debba venire sostituito: in questo caso i posti di lavoro persi non sarebbero solo 9, ma raggiungerebbero di colpo la ventina.

Infine anche una notizia in positivo: nell'area dismessa della «Novaceta» dovrebbe breve insediarsi la «Torcitura di Vittorio Veneto» che attualmente gestisce un'azienda del ramo ad Orio al Serio, in provincia di Bergamo.

Secondo fonti dell'Associazione industriale, i dirigenti milanesi del gruppo avrebbero già acquistato della Novaceta 102 «torcitoi» e firmato con la Snia un contratto d'affitto di una parte dell'area nell'ex Montefibre. La nuova unità dovrebbe entrare regime entro un anno, occuperebbe ventina di dipendenti. [w. ca.]

Sambonet: anche 10 addetti che andranno in pensione non saranno sostituiti

Domenica la caccia al tesoro della Croce

Si svolgerà domenica, in città, la caccia al tesoro organizzata dalla Sezione femminile della Croce di Vercelli. La manifestazione è promossa in collaborazione con l'Aci, a fa parte calendario dei festeggiamenti per il «mese della Cri». La partenza è prevista per le 14 dalla sede della Croce rossa, in via Gioberti 53. Le iscrizioni si accolgono nel negozio Cereja Tessuti, di piazza Cavour. Premi per i vincitori per tutti i partecipanti. [g. mo.]

Alpini: in camper a Treviso per il raduno nazionale

In camper fino a Treviso, per partecipare al raduno nazionale delle «penne nere»: una delegazione degli Alpini di Porta Torino partirà domani pomeriggio per la città del Veneto, dove sabato e domenica si ritrovano 500 mila ex militari dell'arma. Durante viaggio, gli alpini di Vercelli faranno tappa a Cittadella di Padova, per un «gemellaggio» con la sezione locale dell'Ana. Da Porta Torino, domani, partiranno camper. [g. mo.]

Alleanza nazionale presenta gli euro-candidati

Saranno presentati domani alle 11,30, alla sede del msi di Vercelli (in corso Libertà 41), i candidati alle elezioni europee di Alleanza nazionale. Partecipano Cristiana Muscardini (capolista numero 2) Paolo Zenone. L'onorevole Muscardini, nel pomeriggio, sarà all'Ascom, all'Unione artigiani e alla Federcaccia. In serata, terrà un dibattito pubblico a Serravalle Sesia. [g. mo.]

Ostelli treni: tesseramento con lo sconto

All'ufficio Informagiovani, in corso Libertà 300, è possibile richiedere la tessera per gli Ostelli della gioventù, valida fino al 30 gennaio '95. Le Ferrovie, inoltre, hanno lanciato una campagna sconti per chi trascorre le vacanze in ostello: su treni traghetti, si possono ottenere riduzioni fino al 30 per cento (nei periodi di bassa stagione). L'ufficio aperto dalle 14,30 alle 17,30. [g. mo.]

E' l'unico premio non ancora assegnato: il tagliando venduto allo stadio Robbiano

Lotteria, cercasi biglietto n. 3100

E' abbinato al viaggio negli Stati Uniti per due persone in occasione dei prossimi campionati mondiali Per presentare il ticket c'è tempo fino al 3 giugno. La crociera, due orologi d'oro e l'hi fi vinti da donne

VERCELLI. Serie A numero 3100 ovvero il passaporto verso Usa '94. Anche nel montepremi il viaggio a New York considerato inferiore alla crociera sul Mediterraneo, in molti legavano all'american dream i progetti per l'imminente va- estiva. E il sogno continua. Già perché dei primi premi della «lotteria della C2» il viaggio aereo per due persone l'unico non stato ancora ritirato. «E' vero - conferma Lella "baffo" Ferrero - sinora abbiamo già consegnato la crociera, gli orologi e l'impianto Hi-Fi., ma uno s'è fatto vivo per il viaggio negli States».

La parola d'ordine tre i possessori dei biglietti dunque quella di frugare e controllare tagliandi numeri di serie. Tempo n'è: almeno sino al 3 giugno quando scadrà improrogabilmente il termine utile per la riscossione dei premi. Tra l'altro il fortunato vincitore doveva essere un fans della Pro visto che ha acquistato il ticket durante un match casalingo dei bianchi.

Confermando la tendenza iniziale la «lotteria della vittoria» ha portato fortuna alle donne. «I premi più prestigiosi - conferma il team manager - sono stati quasi tutti ad appannaggio del gentil sesso. Anche quelli di consolazione hanno visto un'elevata vincita femminile. Questo fa indubbiamente piacere poiché significa che i successi della Pro hanno veramente coinvolto un po' tutta la città».

Ma l'effetto lotteria si esaurirà con la semplice consegna dei premi. E' intenzione della Pro organizzare la «serata della fortuna» alla quale dovrebbero partecipare i vincitori dei sei premi più importanti. «Ci bella cosa - sottolinea Ferrero - la Pro che, idealmente, festeggia attraverso i fortunati tifosi tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'iniziativa».

Naturalmente tra dire e fare c'è di mezzo l'Oceano, o meglio l'introvabile possessore del biglietto A 3100 venduto Robbiano... [p. m. f.]

Un momento dell'estrazione della Lotteria della Pro: 5 premi sono stati ritirati

Meta Ronsecco

Domenica la pedalata per la vita

VERCELLI. Torna l'appuntamento con la «Festa della vita». Il Movimento per la vita chiama a raccolta domenica mattina, in piazza Cavour, per la caratteristica pedalata non competitiva che porterà i partecipanti sino a Ronsecco: un percorso diverso rispetto alla scorsa edizione prese parte anche l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

Questo il programma della manifestazione: alle raduno in piazza Cavour; alle partenza in direzione di Asigliano, Costanzana, Rubella, Trino (dove è prevista una pausa ristoro), Tricerro Ronsecco. Qui, dopo 35 chilometri di percorso, i partecipanti assisteranno ad una funzione religiosa. Seguiranno l'assegnazione dei premi il pranzo al sacco. La partenza per rientro è alle 17, attraverso Lignana e Larizzate. L'arrivo in piazza Cavour è previsto per le 18. L'età minima per partecipare alla pedalata di 12 anni, la quota di iscrizione è di mila. In di maltempo, la manifestazione si svolgerà il [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Fate l'impossibile ma salvate il Viotti»

Come genitori degli studenti e studenti del Liceo musicale Viotti esprimiamo la più viva preoccupazione per quella che la sorte di una delle più prestigiose istituzioni vercellesi, che sembra destinata, nella troppo e colpevole indifferenza, ad un'ingenerosa fine.

Siamo tutti concordi nell'affermare che quando abbiamo scelto il Liceo musicale Viotti non lo abbiamo fatto consultando le pagine gialle. Abbiamo scelto il Liceo di Vercelli a ragion veduta, perché ci siamo informati, che risulta sempre utile quando si opera una scelta, perché pretendevamo, e lo pretendiamo tuttora, di avere garantite determinate condizioni di serietà e di professionalità. Queste caratteristiche per ciò che riguarda il Liceo Viotti si evidenziavano con un'attività pluritrentennale, con un elevato numero esami sostenuti dagli allievi, con un buon numero di diplomati, soprattutto con l'impegno di insegnanti di grande valore e con i quali si è instaurato un rapporto di massima stima e fiducia.

Ora il Liceo Viotti sembra destinato alla chiusura, un epilogo che pareva scontato fino alle ultime elezioni amministrative. Per troppi anni ne siamo stati testimoni: Liceo Viotti è stato penalizzato, frustrato nelle sue e nelle nostre aspettative e, malgrado sia l'unica scuola di musica Vercelli - privata sì, ma che rende servizio pubblico e che ha dato un fondamentale impulso alla vita musicale e culturale della città - a garantire uno continuità negli studi nel nome della qualità, rischiando moltissimo del proprio, sembra ora l'istituzione che meno merita considerazione, meno merita rispetto, solamente perché affidatasi alle vane parole, alle promesse che sempre più hanno il sapore della beffa.

Ora chiediamo al sindaco quale sarà il cambiamento promesso da lei e dal suo partito in campagna elettorale. Se la politica culturale di questa amministrazione si risolvesse nel perseverare, ma non capiremmo il perché, negli errori, nell'inazione della passata amministrazione, sarebbe imperdonabile. Abbiamo sentito parlare di Scuola quasi si dovesse teorizzare chissà quale lontana realtà. L'istruzione, la migliore possibile, è il primo problema che deve porsi ogni società, ogni comunità che voglia costruire su solide fondamenta il proprio futuro.

Perciò le responsabilità di tali questioni non possono addossate al singolo, seppur intraprendente, lasciate all'arbitrio di chicchessia. E' dovere della comunità e primo ancora, per l'alta carica che ricopre, sindaco, proteggere nostro patrimonio culturale, la nostra storia. Come dimenticare poi che il sindaco è docente universitario e che conosce questi problemi certo meglio di noi.

Anche per questo chiediamo alla professoressa Baracchi di fare il possibile e anche l'impossibile, sfuggendo a quelle giustificazioni che hanno alimentato il pantano burocratico che ha condotto la nazione ad una crisi profonda, perché certi sbagli non si commettano ancora, a cuor leggero. I nostri figli potrebbero non perdonarceli.

Seguono 38 firme,
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 066. **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

A **Vercelli** turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402 351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre sedi le farmacie aprono su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dott. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.205
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47 139
Varallo: *Angelmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, Roma 92, tel. (015) 461.859.
Quittengo: *Dr. Angelo Maria*, via Caduti Libertà

Giovanni, con e **Andrea**, Silvia ed Elena, uniti nel dolore scomparsa dell'amatissima

Laura Frattini

I funerali avranno luogo in Novara mercoledì 11 maggio alle ore 15,30 nella chiesa del Monserrato (corso Cavour), seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel di Mazzomenco. Le offerte potranno essere devolute alla Compagnia delle Carità di S. Vincenzo de' Paoli presso la parrocchia del Monserrato

– **Novara**, maggio 1994.

Il fratello **Luciano Vecchione** con papà **Arturo** unito a **Carlo** e **Cristina**, affranti piangono la loro carissima **LAURA**.

– **Novara**, 10 maggio 1994

Maria Rosa Susi con **Ilaio, Marco, Roberto** e mamma **Silvia** addolorati piangono la scomparsa della carissima **LAURA**.

Novara, 10 maggio

GLI APPUNTAMENTI

ECOLOGIA

Una pedalata tra

La sezione Aido di Livorno Ferraris e il gruppo Atala organizzano per domenica la pedalata ecologica di primavera «Secondo memorial Giuseppe Massa». L'appuntamento è per le 14,30 di fronte al bar Galileo di corso Aosta. Il percorso, di circa ventisette chilometri, si snoderà da Livorno Cigliano, per passare da Villareggia. Si proseguirà per Saluggia, Sant'Antonino e si ritornerà le 17,30 a Cigliano. Per le iscrizioni si potrà rivolgere al numero tel. 0161.47.153.

DEGLI ANNI

«Anni d'argento» e Greggio

E' fissata per domenica la festa degli anziani di Greggio, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione sportiva. Dopo la partecipazione alla messa nella chiesa parrocchiale, avrà luogo un vivio nel salone comunale, cui seguirà un siparietto musicale con il gruppo degli «Ex cucu». Prenotazioni in Comune entro venerdì.

CONFERENZE

Le per l'obesità

Sabato, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si terrà la tavola rotonda sul tema «Terapia dell'obesità, aspetti medici chirurgici», organizzata dalla sezione locale del Soroptimist club. Dopo il saluto della presidente professoressa Maria Grazia Balbo Greppi, alle 10,15 inizieranno i lavori. Moderatrice la dottoressa Maria Roccella Conti Pisani. Relatori la dottoressa Vincenzina Ferrari, primario del servizio di diabetologia il dottor Giacinto Nanni, primario della divisione della chirurgia generale dell'ospedale Sant'Andrea. Alle 11,30 si tiene il dibattito.

INCONTRI

Un archivio per le Confraternite

Venerdì, con inizio alle 16,30, all'auditorium di Santa Chiara di Vercelli avrà luogo un incontro sul tema: «L'ex chiesa di San Vittore, centro archivistico delle confraternite?». L'organizzazione è dell'Archivio Stato e dell'Associazione vercellese di archeologia e storia.

Il Quirinale alla Provincia: l'Esercito cederà la caserma di Vercelli alla Facoltà di Ingegneria

Blitz di Scalfaro: avrete la Garrone

Dopo l'«sos» di Valeri la presidenza della Repubblica risponde, citando un documento delle Forze armate Tutto pronto per l'abbandono ufficiale dell'edificio. Solo dopo questa formalità il Comune potrà acquistarlo

VERCELLI. «Per quanto riguarda la Garrone, c'è stato uno scambio di lettere con la presidenza della Repubblica». Il primo annuncio, al Consiglio provinciale di martedì scorso, era stato laconico. Ma adesso, il presidente Gilberto Valeri confessa: anche Scalfaro si sta dando da fare per consegnare l'edificio agli studenti di Ingegneria?

Si direbbe proprio di sì, visto che da Roma sono arrivate ottime notizie: «C'è stata una corrispondenza molto fitta - spiega Valeri -: avevo parlato con il presidente della Repubblica l'anno scorso, durante la sua visita a Vercelli. E in questi giorni, poi, è giunta la novità più importante: ci sono buone possibilità di scavalcare l'ostacolo più difficile, quello rappresentato dall'Esercito, che finora non ha dato il "via libera" per la cessione della Garrone».

Fra le varie lettere spedite dal Quirinale, ce n'è una che contiene un documento delle Forze armate: queste ultime informano Scalfaro di aver «autorizzato l'avvio delle procedure tecniche e amministrative per la dismissione definitiva della caserma al ministero delle Finanze, esclusi gli alloggi per il personale di servizio».

Dietro il linguaggio burocratico, un annuncio importantissimo, alla luce della situazione attuale: oggi, infatti, è tutto pronto per la cessione della «Garrone» al Comune di Vercelli, che poi la darà al Politecnico. Finchè non viene abbandonata dall'esercito, non si può fare nulla. Ebbene, il documento citato da Valeri sembra segnare una svolta: dice in pratica che le forze armate, finalmente, sono disposte a fare il grande passo, a «dismettere» l'edificio a piazza Cugnolio.

La caserma Garrone di Vercelli, futura sede della Facoltà di Ingegneria Il Quirinale ha annunciato che l'Esercito ha avviato le procedure per abbandonarla l'edificio, che sarà poi acquistato dal Comune

Spiega ancora il presidente della Provincia: «Fra l'altro, la Garrone viene definita una struttura "inutilizzata", e ciò conferma che, all'Esercito, non serve davvero più». E' ormai da quasi 3 anni che si lotte contro le difficoltà burocratiche per avere la caserma, futura sede della Facoltà di Ingegneria. Poi, alla fine del '93, grazie a un emendamento del senatore socialista Roberto Scheda, la Garrone venne inserita in un elenco di beni demaniali che lo Stato avrebbe venduto agli enti locali.

Il Quirinale, oggi, conferma che questa legge sarà rispettata, e che la caserma verrà venduta (ad un prezzo molto basso) al Comune di Vercelli. «Ma questi sono problemi del futuro - conclude Valeri, che è anche presidente del Comitato universitario -: quello che conta, adesso, è ottenere i locali, di cui la Facoltà di Ingegneria ha bisogno».

Il piano di battaglia non è finito: «Appena si insedierà il nuovo governo, andremo subito alla carica, visto che lo Stato maggiore dell'Esercito si è mostrato disponibile alla cessione. Bisogna agire in modo tempestivo, affinché non vada persa questa grande opportunità».

[g. bu.]

Nuova sede

Dieci miliardi per i restauri?

VERCELLI. Quando finalmente sarà ceduta al Politecnico, la caserma Garrone servirà per ospitare la Facoltà di Ingegneria, e andrà ad affiancarsi al collegio San Giuseppe. L'attuale sede dei corsi, acquistata dalla Provincia, nei prossimi mesi rischia di diventare troppo «stretta»: in arrivo due nuove lauree brevi, i diplomi in Ingegneria elettronica ed Energetica. Inoltre, servono spazi per i laboratori sperimentali, che non possono trovare posto al San Giuseppe.

Qualcuno ha proposto la Garrone anche come possibile sede del Rettorato della seconda Università del Piemonte (ammesso che sia davvero Vercelli, come prevedono gli accordi, ad ospitare il quartier generale dell'Ateneo). Ma il grande problema è quello dei restauri: per trasformare la caserma nella nuova sede degli studenti di Ingegneria, serviranno radicali interventi di ristrutturazione. Spesa prevista? Sicuramente più di 10 miliardi (ma c'è chi parla addirittura di 20).

Dopo il calo

Borsa risi con prezzi stabili

Dopo quattro settimane di calo ieri i prezzi alla Borsa risi sono rimasti stabili

VERCELLI. Finalmente l'attesa inversione di rotta ieri alla Borsa risi di Vercelli. Dopo i crolli subiti nelle ultime quattro settimane, ieri si è registrato un andamento normale, caratterizzato da una stabilità dei prezzi.

Questi i prezzi minimi e massimi per chilogrammo fissati al termine delle contrattazioni. Risoni: Balilla 643-673; Elio 623-653; Cripto 623-653; Lido 643-673; Sant'Andrea 633-673; Loto-Europa 643-673; Ariete 633-673; Drago 633-673; Roma 633-673; Baldo 652-682; Arborio 643-673; Thaibonnet 779-817.

Lavorati: Roma 1190-1240; Baldo 1220-1270; Ribe-Ariete-Drago 1130-1180. Parboiled: Medio 1380-1400; Lungo 1440-1480; Thaibonnet 1570-1620.

IN BREVE

TRIVERO

Paola Vitali stasera al Maurizio Costanzo Show

Paola Vitali, la giovane malata di Aids di Vigliano, racconterà questa sera al talk show di Canale 5 sia la sua vicenda giudiziaria (accusa due vicini di averla picchiata) sia le cure ricevute al Centro di pranologia «Alberto Giacalone» di Vercelli. La trasmissione va in onda dopo le 23,30. **[g. mo.]**

BRIONO

La Regione: Vercelli vede Piemonte

Il presidente della Regione Brizio ha inviato un telegramma al ministro uscente delle Poste, Pagani, per contestare la decisione di ridurre la potenza dei trasmettitori Rai a Montepenice. Il provvedimento, dice il telegramma, allontana la possibilità per molti piemontesi di essere informati su quanto avviene in Regione. Brizio ricorda, fra gli altri, il caso della provincia di Vercelli che capta il canale della vicina Lombardia. L'argomento era stato trattato da Brizio in un incontro con il presidente della Rai che aveva fornito garanzie sul potenziamento del servizio: il contrario di quanto è accaduto. **[g. mo.]**

BORGOSESIA

Ore 9, via alle gare di «Cresci giocando»

Circa 400 alunni delle scuole elementari valsesiane partecipano oggi alla manifestazione «Cresci giocando», organizzata da Provincia, Provveditorato e Federazione ginnastica. L'appuntamento con le gare è alle 9, al 1° Circolo di Borgosesia in piazza Martiri. **[p. q.]**

Storici a confronto, da domani, per i 50 anni della Resistenza

Guerra e violenza, a Santhià il maxi-convegno nazionale

SANTHIA'. «Pietà l'è morta: pratiche e culture della violenza tra guerra e dopoguerra 1939-1948»: è il tema di un seminario nazionale di studi organizzato, sotto l'egida della Provincia di Vercelli, dal «Comitato per le celebrazioni del 50° anniversario della Liberazione», che si svolgerà domani e dopodomani (orario 9-13; 15-18,30) a Santhià, nel salone parrocchiale di piazza del Rosario.

All'organizzazione del convegno hanno contribuito il Comune di Santhià, l'Istituto per la storia della resistenza di Borgosesia, quello nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia e la Fondazione Micheletti di Brescia.

Il titolo del seminario è mutuato dalla canzone partigiana di Cesare Revelli: la scelta di Santhià non è certo occasionale, perchè proprio qui, a guerra finita, si scatenò la furia di una colonna corazzata tedesca in ritirata. Il tributo di sangue versato in quell'occasione fu ingente: 52 persone trucidate tra partigiani e civili e, tra questi, anche il presidente del Cln, il socialista Domenico Tricerri, ucciso, pare, in seguito a delazione. Per questo fatto il gonfalone del Comune è stato decorato al valor militare.

«Pietà l'è morta» è il titolo del seminario nazionale di studi dedicato alla Seconda guerra mondiale e alla violenza L'appuntamento è per domani e venerdì, al Salone parrocchiale

Il seminario sarà articolato in quattro parti: la prima prevede le relazioni introduttive di tre docenti universitari e una neuropsichiatra; la seconda, intitolata «occupanti ed occupati», riguarderà specifici capitoli sulle deportazioni, i bombardamenti, la repressione nelle città; la terza, dedicata all'insurrezione e al dopoguerra; ed infine, le conclusioni tratte da Massimo Legnani, dell'Università di Bologna. **[w. ca.]**

Oggi a Vercelli una troupe di Italia 1 per raccontare la storia dei piccoli del Ruanda

I settanta orfani a Studio Aperto

Saranno intervistati l'arcivescovo Bertone e Marco Minghetti che cercherà di parlare in diretta con il fratello don Giuseppe. Il religioso si trova nel Burundi. Ieri impossibile ogni comunicazione con il Paese africano

La vicenda dei settanta bambini e delle due ragazze che vivono nell'orfanotrofio di padre Minghetti, a Nyamata, centro a quarantina di chilometri da Kygali, capitale del Ruanda, finirà a «Studio Aperto», il telegiornale di Italia 1.

Una «troupe» dell'emittente nazionale oggi sarà a Vercelli per raccogliere testimonianze e raccontare quello che gli italiani della «catena della solidarietà» stanno facendo.

«Studio aperto» sarà così a casa di Marco Minghetti, il vercellese che da primo giorno si sta dando un gran daffare per trovare una soluzione. Marco Minghetti oltre a raccontare alle telecamere la vicenda che ormai da tre settimane vede protagonisti i settanta bambini cercherà di mettersi in contatto con il fratello in Burundi. Inoltre tra gli intervistati dalla troupe televisiva vi sarà l'Arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone.

E' questa Studio Aperto l'unica novità di rilievo di ieri, una giornata passata senza sostanziali novità anche perché non solo è arrivato a Vercelli nessun telegramma di don Giuseppe Minghetti, neppure i due fratelli vi è stato l'atteso contatto telefonico.

Migliaia di persone in questi giorni di battaglia stanno lasciando il Ruanda e si avviano verso le frontiere del Burundi o dello Zaire

«Ho iniziato a chiamare la diocesi di Bujumbura, in Burundi, dalle nove di ieri mattina - racconta Marco Minghetti -, in modo da fissare il solito appuntamento con mio fratello. Ma il telefono è sempre squillato a vuoto. Ho provato anche con l'Italcable ed il risultato è stato uguale. Riterrò questa mattina, sperando di poter parlare».

Riuscire ad avere un colloquio con don Minghetti, in questo momento, è di fondamentale importanza, anche perché il piano di salvataggio, dopo gli ultimi avvenimenti (l'aeroporto di Bujumbura è aperto solo ai voli di linea) potrebbe subire notevoli cambiamenti. Tutto però è legato all'arrivo dei piccoli in Burundi. **[r. eyn.]**

TAPPETI D'ORIENTE
Vastissimo assortimento di tappeti
PERSIANI - TURCHI - PAKISTANI - CINESI - CAUCASICI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
PREZZI ECCEZIONALI PER TUTTO IL MESE
☆ Lavaggio e Restauro ☆
Biella
Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005
(Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
NOI SIAMO QUI !

Ristorante
IL VECCHIO MULINO
via D. Alighieri, 2 VALDENGO tel. 015 981477
A 3 km dalla S.S. Biella Cossato (direzione per Bioglio) in un ambiente tranquillo e sereno, gusterete ottimi menù a prezzi molto vantaggiosi. Dehors estivo. Chiuso il mercoledì.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01
TENDAGGI
arricciati - a pacchetto - a pannello - veneziane
plissettati - a rullo - verticali
CONFEZIONE E POSA CON RELATIVE STRUTTURE
TAPPETI, BIANCHERIA PER LA CASA

UNA CITTA' ASFISSIATA DAL TRAFFICO

Il Comune replica alle proteste: lungo l'iter degli appalti

Automobilisti in rivolta I posteggi solo nel '95

BIELLA

NON ne può più. Continuiamo a leggere di iniziative per eliminare i problemi del traffico ma, invece di sensi unici, qui c'è bisogno di posteggi. Ci dica il Comune dove può lasciare l'auto una persona che deve venire a fare commissioni a metà mattinata. Il centro è assediato da un muro di veicoli».

Sono le 10 e gli automobilisti che tentano di infilarsi nel posteggione di Cornaia restano intrappolati tra file di mezzi lasciati in sosta disordinatamente. «La situazione è peggiorata da quando la maggior parte dei dipendenti dell'ospedale è stata costretta a sistemare la macchina fuori dai cortili - dice un automobilista -. A metà mattinata non si riesce più a trovare un buco se non aspettando con pazienza che si liberi qualche posto, oppure, rischiando multe salate, sconfinando nell'area dei bus Atap».

«Dall'anno scorso si parla di imminente inizio dei lavori, ma finora non si è visto nulla - aggiunge un altro automobilista esasperato -. Cosa sta facendo l'amministrazione?».

Cresce il malumore tra gli automobilisti ma anche i commercianti sono preoccupati. Gli ambulanti di piazza Martiri, ad esempio, vedono di giorno in giorno ridursi il volume d'affari perchè la gente non riesce a trovare posteggio nelle vicinanze dell'area mercatale e così preferisce andare a comprare in uno dei tanti supermaket dotati di ampi parcheggi.

Ma le notizie che arrivano da Palazzo Oropa non sono confortanti. Se tutto andrà bene, infatti, bisognerà aspettare ancora un anno per vedere i primi silos. Spiega l'assessore all'Urbanistica Gilberto Pichetto: «Purtroppo la gente ha l'impressione che il Comune non faccia nulla per risolvere questi problemi. La verità è che le amministrazioni oggi sono obbligate a seguire un iter così complesso per arrivare all'assegnazione di lavori pubblici che si impiegano mesi per corredare i progetti di certificati, verifiche, autorizzazioni e nulla osta. Se il nuovo governo metterà ordine in questa materia, semplificando la procedura, la situazione potrà solo peggiorare».

«Sui posteggi, il piano è stato approvato dal Comitato di controllo e ora è in Regione per l'autorizzazione che ci permetterà di indire la gara di appalto - aggiunge l'assessore -. Se, come è molto probabile, la Regione non chiederà modifiche al piano, entro fine giugno potremo bandire le aste per i silos di via Cornaia, via La Marmora (zona palazzo della Regione), piazza del Monte».

Per altri progetti invece l'iter si presenta tortuoso. Per il parcheggio di via Cross, ad esempio, il discorso è più complesso: «Il Consiglio ha approvato la permuta dell'area e i terreni di via Pajetta dove avrebbero dovuto sorgere i contestati condomini di Finbiella - spiega Pichetto -. Ora sono in corso le perizie per le valutazioni delle aree. Non credo quindi che si potrà arrivare alla stipula della convenzione prima di settembre. Quindi l'unico progetto che può partire entro pochi giorni è il silos di via Colombo. L'iter burocratico è concluso e, trattandosi di un'iniziativa privata, potrebbe decollare entro l'estate. Ci è già pervenuta la richiesta di demolizione del vecchio garage. E prima del '95 è difficile prevedere che siano pronti i primi posti auto».

Maurizio Alfisi

Ecco come sarà il nuovo parcheggio che sorgerà nella centrale via Colombo

Cda, si raddoppia via Bertodano?

BIELLA. La giunta ha incaricato l'Ufficio tecnico di studiare un collegamento stradale tra il Cda e l'area gemella degli ex lanifici Rivetti.

Per aggirare la strozzatura di via Bertodano si vorrebbe creare una nuova corsia sul lato Sud. Per realizzarla sarebbe necessario demolire parzialmente l'edificio che ospitava la Trattoria dei ferrovieri e i capannoni dell'ex concessionria Peugeot. I tecnici ora sono al lavoro per redigere un progetto di massima da allegare alla variante di piano regolatore del Centro direzionale che poi per essere inviato alla Regione per l'ultimo definitivo parere.

NOTIZIE FLASH

Pronto il programma per la visita di Scalfaro

Proseguono in città i preparativi per la visita privata che il presidente della Repubblica farà a Biella il 29 maggio in occasione dell'inaugurazione del monumento a don Antonio Ferro. Scalfaro arriverà alle 15; seguirà alle 16,30 l'inaugurazione del bassorilievo realizzato dalla scultrice Mariella Perino, di fronte alla chiesa del Villaggio La Marmora. E' previsto un intervento del Presidente che tratteggerà la figura del sacerdote biellese. La cerimonia si concluderà con una messa celebrata dal vescovo. In preparazione alla festa, il 1° maggio, la parrocchia del Villaggio ospiterà un incontro per ricordare il compianto vicario della diocesi. [r. b.]

Alla «Pero» i racconti di montagna di Maccagno

Domani sera alle 21, nella sede della società sportiva Pietro Micca, in via Monte Mucrone a Biella, lo scrittore biellese Mario Maccagno commenterà alcuni racconti tratti dal suo ultimo libro «Cucire un motore». I brani saranno letti ed interpretati da Grazia Mangili e Carluccio Rossi, attori della compagnia Teatrando; al termine della recita è prevista una chiacchierata con l'autore. [p. g.]

Incontro a Vigliano sull'arte del secondo dopoguerra

L'associazione culturale «L'uomo e l'arte - sezione giovani» ha organizzato, domani sera alle 21, una conferenza sul tema «L'arte nel secondo dopoguerra». Relatore dell'incontro, che ospitato nelle sale del circolo Sociale a Biella, sarà Franco Beltramo. [p. g.]

Il pds e le elezioni del Parlamento europeo

Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo e candidato, sarà ospite a Biella del partito democratico della sinistra, domani sera nel salone Gramsci in via Trieste 41. Alle 21 si dibatterà sull'argomento «Elezioni per il Parlamento europeo del 12 giugno». [p. g.]

Udienza oggi per la presunta mazzetta di 2 milioni pagata da Mongilardi

Tangenti al psi, la parola al gip

Tre gli imputati: Leone, Vercellino e Piantedosi

BIELLA. Secondo appuntamento di Mani pulite del gip. Dopo il caso Zanone, conclusosi con una clamorosa assoluzione per l'ex direttore dell'Ascom, oggi approda nell'aula al primo piano di palazzo giustizia l'indagine sulla presunta mazzetta di 2 milioni, pagata al psi dall'ex dirigente dell'architetto Anselmo Mongilardi.

Tre sono gli indagati per i quali i pm Ferrari e Panichi hanno chiesto il rinvio a giudizio: l'allora segretario Eugenio Leone e i due assessori Franco Vercellino e Pierguido Piantedosi. L'accusa è di finanziamento illecito: Mongilardi avrebbe pagato il suo partito per accelerare le pratiche di ristrutturazione di un gruppo di case comunali del rione Vernato, acquistate dal consorzio di cooperative «Coreco».

La difesa ha affilato le armi, e promette battaglia. Secondo gli avvocati biellesi Oscar Osella, Gianni Chiorino e Piero Chiorini e il vercellese Roberto Schellino, i pm avrebbero nascosto degli indizi favorevoli agli indagati. Leone, Vercellino e Piantedosi erano stati raggiunti da un ordine di custodia cautelare per un assegno di 3 milioni consegnato al psi biellese tra il settembre e il novembre del '91.

Il gruppo di case del rione Vernato finita nel mirino della magistratura biellese

Ma nella richiesta di rinvio a giudizio i milioni sono scesi a 2, cioè la somma che più di una volta Mongilardi aveva versato al partito come normale contributo. Inoltre anche il periodo del pagamento è cambiato: non più in autunno ma in primavera, quando, secondo la difesa, Mongilardi non era ancora in possesso della concessione e quindi non vi era alcuna necessità di favorire nè di rallentare il progetto.

In una memoria che sarà consegnata al gip, gli avvocati difensori sostengono di avere le prove che i due pm conoscevano già da un anno questi particolari. Particolari che però furono taciuti sia al tribunale della libertà sia al gip, in occasione della richiesta di proroga delle indagini. [d. p.]

Singolare iniziativa per rilanciare l'antica cittadella medioevale

A cena al Piazzo per poter gustare l'ambroyno e le frictelle de fichi

BIELLA. Si spalanca la porta ecco il Medioevo: una taverna dove frettolosi servitori, alla luce delle candele, portano brocche di acqua profumata ai signori perché possano lavarsi le mani prima del pranzo.

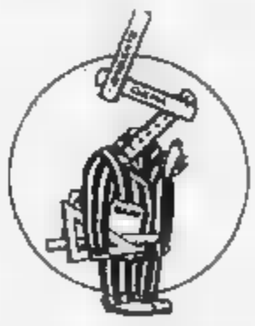
Ritagliate alla lettera dagli antichi e rari manoscritti d'epoca, le ricette, le usanze, la stessa atmosfera del 1300, saranno ricreate in un noto ristorante del Piazzo. Una proposta singolare che ben si inserisce nella storica cornice del rione cittadino. Il «copione» è perfetto: un menù ispirato rigorosamente agli appunti e alle ricette dei cuochi che vissero all'inizio dell'Anno Mille; la luce tremolante delle torce per illuminare le volte a botte; le lunghe portantine per servire in tavola i cibi; i costumi dell'epoca per il padrone della locanda, i servitori e il cuoco; ed anche le musiche suonate con liuti, ciaramelle e tamburi.

Spiega Annunziata Faraco, gestore del locale: «Volevamo tentare qualcosa per contribuire al rilancio dell'antico borgo. Ed è stata l'atmosfera che ancora si respira in alcuni angoli della cittadella a farci venire l'idea di ricreare un pezzo di Medioevo. Ci siamo documentati sugli usi e sui costumi dell'epoca per capire cosa veniva cucinato in quale modo e alla fine abbiamo deciso di tentare. Per gustare una ricetta del 1300, però, anche l'occhio vuole la sua parte. E abbiamo deciso di riproporre i particolari che facevano da cornice alle tavole imbandite in quell'epoca».

Così è stata l'sherbetalle», una frittata con menta, salvia, prezzemolo e maggiorana condita col lardo e l'«ambroyno», il pollo alle spezie e le «frictelle de fichi piene». Dopo un esperimento fortunato con un ristretto gruppo di clienti, il menù sarà proposto a partire dal 20 maggio ogni venerdì. Per l'occasione sarà solo le cucine ma l'intero locale, si adeguerà al lontano 1300, quando la ricotta si serviva con il miele e la frutta all'inizio del pasto. [p. g.]

Antiche ricette riproporranno ogni settimana al Piazzo l'atmosfera medioevale

ambientecucina



tutte le cucine che vuoi!

una cucina grande
una cucina piccola
una cucina rustica
una cucina moderna
una cucina economica
una cucina meravigliosa

QUAREGNA (SS. Biella-Cossato)
Via Martiri della Libertà, 22
Tel. 015 925434

EUROTREND

società cooperativa di servizi a R.L.
Via Gramsci, 3 - PONDERANO VC - Tel. e Fax 015 2543001

Una Società di servizi al servizio delle Aziende

- Facchinaggio
- Pulizie civili e industriali
- Manovalanza generica per servizi vari
- Gestione consegne
- Servizi culturali, organizzazione di manifestazioni e convegni
- Servizi di segreteria ed imputazione dati
- Assistenza sociale, tutelare e domiciliare per anziani e lungodegenti
- Gestione completa di case di riposo

Interpellateci, preventivi gratuiti

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
CUCINE COMPONIBILI
MOBILI - ELETTRODOMESTICI PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - CASALINGHI
Tutto per la cucina
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

La Lega dilettanti e il settore giovanile di Piemonte e Val d'Aosta sono divisi

«Guerra» per gestire il calcio

In discussione le competenze e il rinnovo degli organici. L'ente centrale vuole inglobare l'attività baby. La replica: «Con le riforme si rischia di allontanare i ragazzi dai campi»

TORINO. Bufera nel mondo del pallone. La «guerra» non è stata ufficialmente dichiarata, ma tra la Lega dilettanti e il Settore giovanile è polemica: alla base dello scontro ci sono i problemi delle competenze e le esigenze di rinnovo degli organici.

Le ultime novità arrivano da Torino. Sabato scorso si è svolta l'assemblea ordinaria del Comitato piemontese e valdostano della Federcalcio: di fronte a seicento club, Elio Giulivi non si è lasciato sfuggire l'occasione di lanciare un nugolo di strali contro il settore giovanile.

«A Roma, fra poco meno di otto mesi, l'8 dicembre, si svolgerà un'importante assemblea straordinaria - ha detto il presidente della Lega dilettanti -. Noi ci batteremo affinché il Settore giovanile torni a promuovere esclusivamente l'aspetto didattico-educativo del gioco del calcio, senza invadere campi che non sono assolutamente di sua competenza. Secondo le carte federali - ha aggiunto Giulivi - l'attività agonistica (e quindi anche i campionati Giovanissimi e Allievi, ndr) è di competenza della Lega dilettanti. Eppure questa norma non viene rispettata. L'esistenza in Italia di ben diciannove Comitati regionali di Settore giovanile è causa di un assurdo aggravio di spese e di notevoli problemi burocratici per i club. Questi organismi dovranno essere inglobati dai medesimi enti regionali della Lega».

Sopra, da sinistra, il presidente nazionale della Lega dilettanti Elio Giulivi e il responsabile del Comitato regionale settore giovanile don Aldo Rabino. In basso, il numero 1 della Federazione Piemonte-Val d'Aosta Salvatore Fusco

La questione tocca da vicino, quindi, anche la realtà piemontese. All'ombra della Mole a vacillare sarebbe quindi la poltrona di don Aldo Rabino, che è il presidente del Comitato regionale subalpino per il Settore giovanile. E proprio il massimo responsabile non usa mezzi termini per bocciare la riforma

Giulivi: «Alla base di tutto c'è solo un problema di potere. Ultimamente il nostro settore ha acquisito un grande peso politico. Adesso la Lega dilettanti vuole recuperare il tempo perduto e tarpare le ali a me e ai colleghi».

«Pochi mesi fa la Lega dilettanti ha creato la categoria Juniores per acquisire maggiori introiti economici - continua Rabino -, ma così facendo si sono persi per strada almeno 50 mila ragazzi, che hanno abbandonato la pratica del calcio delusi da novità che non li hanno certo favoriti. Sono questi i frutti delle riforme? Così come la Lega professionisti, anche il nostro settore dipende unicamente dal presidente nazionale Antonio Matarrese: non vedo quindi come Giulivi possa chiedere con tanta sicurezza il nostro inglobamento».

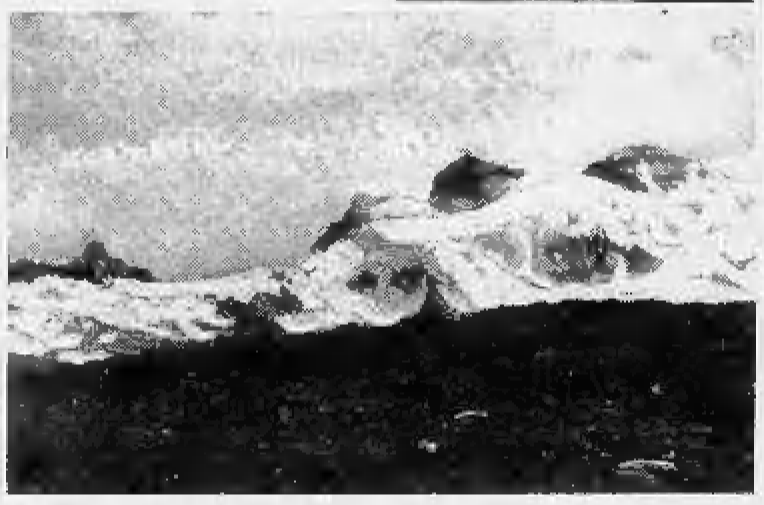
Dal canto suo Salvatore Fusco, responsabile del Comitato piemontese e valdostano della Lega dilettanti, ha già annunciato che i dirigenti di club dovranno formare commissioni di studio per valutare i pro e i contro della riforma Giulivi. Provvedimento, quest'ultimo che, se dovesse trasformarsi in realtà, darebbe in gestione proprio a Fusco quei campionati che attualmente sono di competenza di Aldo Rabino. Il quale finirebbe anche per perdere quasi totalmente il potere decisionale che oggi gli garantisce un'autonomia di giudizio.

In attesa dell'assemblea straordinaria di dicembre, il massimo responsabile della Figc in Piemonte e in Valle d'Aosta preferisce mettere le mani avanti. «Se la riforma auspicata da Giulivi non avesse fra i suoi fini un aumento di contributi a favore dei club e uno snellimento degli apparati federali, non esiterei a esprimere un giudizio contrario».

Marco Bonetto

L'ARTE

Paesaggi, cortili e sguardi dal ponte



«Le cime bianche» di Giovanni Guarlotti e, sopra, «Federico piange Bernardo» di Massimo Pulini

Acqui Terme

Alla Galleria Bottega d'Arte di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (corso Roma 18, sino al 15 maggio) è in corso la personale del bolognese Sergio Romiti. Premio Ferrania alla Biennale di Venezia del 1952, Romiti ha, inoltre, partecipato alle Biennali di San Paolo del Brasile, alla Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, alle mostre internazionali di Pittsburgh nel 1955, mentre nel 1976 la Galleria d'Arte Moderna del Comune di Bologna gli ha dedicato un'ampia antologica. In queste sue recenti opere si avverte la vitale energia della pennellata che sottolinea il senso di una figurazione appena accennata («Uno sguardo dal ponte»), di una struttura scandita dall'accensione di un colore pulsante, intenso, impreziosito dalla luce atmosferica che esalta quadri come «Trofei al tramonto» o «Interno rosso e grigio».

Bra

Attraverso trenta dipinti, si snoda alla Galleria «La Gibigianna» (via Vittorio Emanuele 37, sino al 27 maggio) la retrospettiva di Giovanni Guarlotti sul tema: «Paesaggi e cortili». Nato a Galliate nel 1869 e morto a Torino nel 1954, questo artista dalla classica impostazione paesistica, rivela una non comune capacità nel trattare gli aspetti di una natura rasserenante. I declivi innevati, i ritratti, le acque, gli animali costituiscono l'essenza di un dipingere dalle limpide cadenze figurative, di una sensibilità che «lo rendevano - scrisse Marziano Bernardi - particolarmente adatto a cogliere movimenti, atteggiamenti, tipicità fisiche dei corpi vivi... In questo campo egli non ha da inchinarsi a nessuno dei più stimati pittori piemontesi del suo tempo».

Cherasco

Proseguono a Cherasco le manifestazioni artistiche promosse dal Comune. A Palazzo Salmatoris, la Galleria braidese Peira ha organizzato la personale di Massimo Pulini (sino al 15 maggio). Insegnante all'Accademia di Belle Arti di Bologna, ha realizzato una serie di dipinti con «immagini prese a prestito dal '600 italiano»: da Guido Cagnacci a Girolamo Forabosco a Simon Vouet. E sono raffigurazioni dalla suggestiva resa d'insieme, dove - suggerisce Pulini - «lo sguardo che la tecnologia porta all'interno del corpo dell'uomo penetra all'interno del corpo dell'opera. E' un modo per indagare l'uomo, l'arte e la storia». Presso la Sala del Consiglio nel Palazzo Comunale (sino al 22 maggio) espone il pinerolese Mario Borgna. Per questa occasione, l'artista ha selezionato una serie di dipinti e sculture improntati da stilizzate, essenziali, emblematiche figure di «clowns». E sono pagine di un diario che permette di ripercorrere il suo cammino d'uomo e di artista contemporaneo.

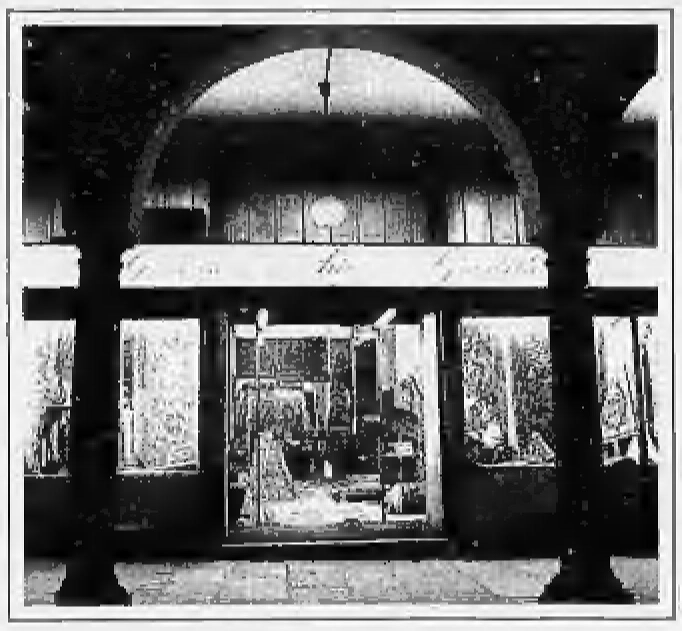
Itinerari

● **ASTI.** Al Battistero di San Pietro personale di Carlo Carosso: «Silenzi e dialoghi» (corso Alfieri 2, sino al 4 giugno).
● **CANELLI.** La Galleria «La Finestrella» presenta i recenti lavori dello scultore Sergio Unia (via Alfieri 19, sino al 31 maggio).
● **COSTIGLIOLE D'ASTI.** Presso il Castel Burio mostra di Giuseppe Spagnulo: «Campo sospeso 1993-94» (sino al 29 maggio).
● **SALUZZO.** Sala d'Arte «Amleto Bertoni», Antiche Scuderie (ex Caserma M. Musso), XVII Mostra Nazionale di Antiquariato (piazza Montebello 1, sino al 22 maggio).

Angelo Mistrangelo

GARABELLO

Galleria d'arte



dal 1924

vendita* straordinaria
TAPPETI PERSIANI al 50%

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

ADVERTAIM s.n.c. - Cossato B. - Tel. · *Promozionale - Effettuata comunicazione al Sindaco N°4520 del

Biella, questa sera al Sociale nasce la formazione sinfonica della città

Mozart, è debutto d'orchestra

L'ensemble voluto dall'istituto Perosi sarà diretto da Enzo Ferraris ed avrà come primo violino Franco Gulli. Pagine del compositore di Salisburgo e solidarietà per il «Tempia»

Il violinista **Franco Gulli** accompagna questa sera al Sociale la debuttante Orchestra dell'Unione musicisti italiani

BIELLA. Appuntamento di gala questa sera al teatro Sociale. Il sipario si apre per presentare quella che potrebbe diventare l'orchestra sinfonica della città, seguita in questa «ouverture» mozartiana da due nomi di primissimo piano: quelli del violinista Franco Gulli e del direttore Enzo Ferraris.

Gongola l'istituto Perosi che da anni accarezzava il progetto, benché non manchino delle perplessità dopo aver registrato, nelle stagioni concertistiche appena concluse, un netto calo di pubblico. Ma lo spettacolo avviene sotto le insegne della solidarietà, poiché il ricavato andrà a favore del Fondo per la lotta contro i tumori «Edo Tempia». Certamente, almeno oggi, non vengono meno i crismi per il successo.

Franco Gulli, triestino di origine, primo violinista dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano prima di diventare uno degli interpreti più richiesti (alla Carnegie Hall, alla Scala, al Musikverein di Vienna), da anni si è trasferito in America dove insegna all'Università dell'Indiana. Figlio d'arte, Ferraris si è invece affermato in principio come solista di contrabbasso e poi come direttore particolarmente versato nell'approfondimento tematico delle partiture ottocentesche.

Nel concerto odierno, Ferraris sarà particolarmente a suo agio avendo di fronte un'orchestra composta essenzialmente di archi, strumenti con cui ha iniziato appunto la sua carriera e con i quali ha grande familiarità. Ma anche la scelta interpretativa è di quelle che saltano sulle righe: Mozart. E il Mozart più eclatante, quello che dal cliché dello stile mondeno estrae una collana di perle mai viste, quello che raggiunge vette melodiche impensate dando agli archi svolgimenti di estrema duttilità e cantabilità.

S'inizia tuttavia in minore, con la sinfonia K.84, scritta dal compositore salisburghese ad appena 14 anni durante un viaggio a Milano. Della solarità della musica italiana del tempo ha pressoché tutto: le soluzioni formali brillanti, una non eccessiva attenzione all'arrangiamento delle parti. Il brano centrale della serata appartiene invece alla più geniale produzione mozartiana. Il concerto K. 219 per violino e orchestra rappresenta una delle pagine più alte della letteratura violinistica, estrosa e ormai distaccata dallo stile più in auge del tempo. Il finale non è meno intrigante: la debuttante Orchestra dell'Unione musicisti italiani sarà impegnata con la sinfonia K. 201 in La maggiore dove i temi vengono trattati con inedita sensibilità, con approfondimenti tematici che approdano a nuove fascinazioni musicali.

Marco Conti

Scuole di danza

Accademia applausi a Firenze

VERCELLI. Applausi fiorentini per le allieve dell'Accademia di danza diretta da Pilar Sampietro. Le giovani vercellesi hanno partecipato al Festival europeo Tersicore d'oro, organizzato dall'Accademia internazionale medicea, presentando tre coreografie di danza spagnola ispirate al filone «de fiestas o diversion».

Laura Bassignana, Monica Bazzano, Giorgia Brusa, Piera Coggiola, Monica Domini, Nicoletta Guizzardi, Samantha Oliverio, Stella Petrizzelli, Danila Regis, Chiara Rigolone, Cristina Sarasso e Ilaria Valente hanno proposto una derivazione del fandango, «Malaguenas por verdiales», i ritmi di «Sevillanas» e una lirica di Federico Garcia Lorca ballata sul tema musicale popolare di «Viva Sevilla». Le tre coreografie erano firmate da Pilar Sampietro, che ha ottenuto la statuetta dell'«Oscar della danza» assegnatale dalla giuria presieduta da Vladimir Derevianco. Alla manifestazione era stata invitata una selezione di scuole di danza italiane e straniere.

Dopo il successo al Teatro Variety, le ragazze dell'Accademia torneranno però a danzare a Vercelli, sul palcoscenico del Civico. Il 19 e 20 maggio è infatti in programma un doppio spettacolo con «Giselle» (il ricavato della serata andrà alla Croce Rossa) e con il saggio degli allievi di tutti i corsi della scuola. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Or.: 15/21,30
Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia
Lire 7000/6000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
L. 9000/8000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa
Inf. tel. (0161) 828.600
L. 9000/8000 - 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 concerto di musica classica organizzato dall'Istituto **Lorenzo Perosi**.

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.638
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 10.000/7000
Or.: 21,30 spett. unico
Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/9000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
L. 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SALASCO
Festa al lago col Leo Club

Il Leo Club Vercelli ha organizzato per sabato prossimo la «Festa del lago» allo chalet del lago di Salasco. Il party avrà inizio alle 22 e a mezzanotte ci saranno per tutti spaghetti e vino. L'ingresso, di 18.000 lire, verrà devoluto interamente a favore della ristrutturazione della cascina Lavino.

TRINO
Glauco Masetti in concerto

Per la rassegna «Maggio in musica» venerdì alle 21, al teatro Civico trinese, si terrà un concerto con il quartetto di Glauco Masetti. Il leader al sax contralto e al clarinetto, Ettore Righello al piano, Franco Finocchiaro al contrabbasso e Giampiero Prina alla batteria.

VERCELLI
Saturno graffiti nel dehors

Domani sera, al bar Saturno di viale Rimembranza, per celebrare degnamente l'apertura del dehors, si svolgerà il party «Saturno graffiti» con musica Anni 50 e 60. Dalle 22 alle 23 «Happy hour», un'ora in cui si paga una sola consumazione e se ne possono ordinare due.

VERCELLI
Sapore dei tropici

Il party di questa sera al disco club Estasy di via Marsala si chiama «Musica latina & frutta tropicale». Dopo le 22,30 la discoteca vivrà una notte ai Tropici.

ASIGLIANO
Le serate al Prisma

Al Prisma domani sera, dalle 22,30, sono in concerto i vercellesi Dirty Cream. Sabato sera entrano in azione i biellesi Many Others.

CIGLIANO
Le prevendite per Elio

E' previsto per venerdì 20 maggio, con inizio alle 23, il concerto di Elio e le Storie Tese al music club Due. Ecco i punti di prevendita in provincia: da Paper Moon in via Galimberti 37 a Biella; da Master Dischi in corso Libertà 242 a Vercelli; da Top Video Sound in corso Nuova Italia 86 a Santhià e alla stessa discoteca.

Da domani le proiezioni: l'incasso servirà a costruire un nuovo canile

Gli amici dei cani? Tutti al cinema

A Varallo una rassegna benefica per i randagi

VARALLO. Quando i cinofili diventano cinefili: si potrebbe intitolare così la mini-rassegna al cinema Sottoriva, nata per aiutare tanti cani abbandonati e finanziare la costruzione di un canile, che ospiterà i randagi dispersi, dalla Valsesia alla Valsessera.

Il ciclo di film, che ha per tema gli animali, prende il via domani con «Eddy e la banda del sole luminoso», cartone animato integrato da personaggi in carne ed ossa firmato dal regista-disegnatore Don Bluth, già punta di diamante della Disney prima di diventare, in proprio, il «papà» di Fievel. In questo caso Bluth racconta la storia di Eddy, un bimbo che legge le avventure (o a dir meglio le disavventure) di Chanticleer, gallo che ha sembianze e movenze di Elvis «The Pelvis» Presley, che canta come lui (doppiato in Italia da Bobby Solo), che è fermamente convinto di far spuntare il sole tutte le mattine col suo canto e che riceve una gran delusione il giorno in cui, pur dimenticandosi di far chicchirichì, il sole appare ugualmente.

Il secondo appuntamento è previsto per giovedì 19, questa volta con «In fuga a quattro zampe», che racconta le incredibili vicende di un viaggio attraverso il territorio degli Stati Uniti compiuto da due cani e un gatto. E' una pellicola della Disney che si ispira liberamente al sentimentale «Torna a casa, Lassie», ed è un remake di una produzione realizzata negli Anni Sessanta. Narra di tre simpatici amici dell'uomo separati dalla loro famiglia d'origine: il terzetto, per nulla impaurito, non si perde di coraggio, e per riunirsi, inizia una lunghissima passeggiata di ritorno.

Gran finale in cartellone per giovedì 26: protagonista il mastodontico sanbernardo che porta il nome di Ludwig Van, nelle peripezie del primo dei film, girato da Brian Levant, che fu produttore dei serials «Happy Days» e «Mork & Mindy». Il cagnolone «Beethoven», che dà il titolo al film, per i guai che riesce a combinare, non va tanto a genio alla famiglia con cui vive. Ma sono proprio i suoi padroni a far quadrato attorno a lui, quando un veterinario vorrebbe usarlo per i suoi esperimenti. Le proiezioni sono previste sempre alle 17 e alle 21.

Non solo cinema, comunque, per sostenere la giusta causa dei «tabuj» valsesiani e valsesserini. Domenica prossima, dalle 14 in poi, al parco Magni di Borgosesia si farà gran festa con musica e spettacoli. In programma anche un défilé di cani e tanti ossi da rosicchiare, in premio ai più vanitosi partecipanti, con o senza pedigree.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of father** (Nel nome del padre). Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/6. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/6. **Il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO c. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amoro - Intersection**. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Anteprima cinematografica nazionale organizzata dai centri di attività sociali Fiat. Ore 21. Ingresso ad inviti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Serata riservata al FAI.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con L. Nucci (lunedì 23.5 ore 21) ed E. Gruberova (lunedì 6.6 ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Bigl. ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242. Per inf. 8815.363/210.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 20,45 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti pres. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lun. rip. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA. A grande richiesta si replica stasera ore 21 fino a domenica 15, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni incanta a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-15 e 10-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Mtv video**

Telecity
20,30 **Lo smarrimento**, tv movie
22,20 **Notte italiana**, varietà
23 — **Strega o madonna**
23,30 **Salto nel buio**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaokemania**
20,30 **Amore stregone**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20,30 **Il lungo viaggio di ritorno**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Io e Handy**
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,45 **Paganini Horror**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. monitor** (r)
1 — **A Sud di Pago Pago**, film
2,30 **Ritrovarsi**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il diavolo si converte**, film
22,30 **Pietre vive: «Mille mani amiche»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tengo famiglia**, talk show
21,45 **Amici animali**
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, II parte
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **L'albero delle mele**, telefilm
22,35 **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **La cittadella**, film
22,30 **New edizione notte**
23,15 **Medical center**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968

I bianchi ieri sera si sono imposti nel triangolare con Borgo e Biellese

Alla Pro il torneo della Vittoria

L'undici di Caligaris si è imposto in entrambe le partite. Rinaldi mattatore. I granata hanno avuto la meglio sui bianconeri di Arrondini. Incidenti provocati dai tifosi lanieri vicino allo stadio

VERCELLI. La classe non è acqua e la Pro ieri sera ha ribadito di essere sempre lei la «regina» tra le squadre della provincia, imponendo la sua legge a Borgosesia e Biellese. I bianchi si sono così aggiudicato il torneo della Vittoria.

Peccato che in parte la festa sia stata rovinata da un gruppo di «ultras» della Biellese che prima dell'incontro hanno dato fuoco ad un cassonetto dell'immondizia vicino allo stadio (sono intervenuti i vigili del fuoco) e a un principio di rissa con alcuni tifosi vercellesi.

Ma veniamo al calcio giocato con il racconto delle tre gare.

Pro-Biellese 1-0. E' derby vero in campo e sugli spalti con i tifosi delle due squadre che si sfottono in continuazione. Caligaris schiera l'undici tipo, di questi tempi, senza Weffort ed Artico mentre Arrondini fa ricorso ad alcuni prestiti.

Parte forte la Pro e al 4' Provenzano ha subito sul piede la palla-gol: gran sinistro dell'attaccante a palo pieno alla destra di Gerardi. Altra occasione al 24', ma Tonin in area non riesce a tirare. Due minuti dopo si fa viva la Biellese con un colpo di testa di Riberto che Beccari blocca. E quando il risultato sembra inchiodato ecco al 38' il gol-partita: Vittone tocca la sfera con un mano in area e il conseguente rigore è trasformato da Provenzano: 1-0.

Ieri sera al Robbiano si è disputato il torneo della Vittoria. Tra gli assenti figurava Weffort. Il centravanti è in dubbio anche domenica nel match col Varese

Borgosesia-Biellese 1-0 su rigore (0-0 al 45'). La sfida d'Eccellenza va ai granata anche se solo su un tiro dal dischetto dopo che il tempo regolamentare si era chiuso in parità. Comunque l'undici di Rosa gioca indubbiamente meglio mettendo in gran spolvero il giovanissimo Guidetti.

Subito al 1' palla-gol della Biellese ma il tocco di Vercelli su uscita di Pagani esce sul fondo. Replica il Borgo al 6': Biolcati lancia Quartaroli che a porta vuota tira a lato. E un minuto dopo il centravanti granata colpisce il palo.

Attacca il Borgosesia ma al 18' l'occasione per andare a segno è della Biellese: Grosso è però anticipato alla disperata da Pagani. Ancora il portiere granata in evidenza al 37' quando vola a bloccare un tiro di Bottone. Poi al 40' è l'undici di Rosa ad avere il pallone del vantaggio: Quartaroli calcia in diagonale a botta sicura, ma il pallone colpisce il palo. Si va alla «morte improvvisa» su rigore: Pagani para il tiro di Vittone mentre Quartaroli spiazza Coppo e regala il successo al Borgo.

Pro-Borgosesia 3-0. Partita senza storia con i bianchi a macinare gioco e Rinaldi mattatore. Al 6' il centravanti va subito a segno su tocco di Provenzano; poi, dopo aver sciupato una rete fatta, raddoppia al 18' con un tiro non trattenuto da Bordin. Infine al 22' Provenzano porta a tre le reti dei padroni di casa. Ultima emozione al 45' quando Bordin devia un rigore di Izzo.

Roberto Eynard

Domenica

Tutti a cena con Weffort e C.

VERCELLI. «Metti una sera a cena», regia del club Eternamente leoni, co-produzione Unione sportiva Pro Vercelli, attori principali l'undici di mister Caligaris, altri interpreti tutti i tifosi delle bianche casacche, orario della «prima» le 21 di domenica «Da Cecco». Ecco servito il cast dell'ennesimo film organizzato dai fans della Pro per celebrare il ritorno dei vercellesi in C2.

Per motivi organizzativi la prenotazione è obbligatoria. Tutti coloro che intenderanno trascorrere la serata con Weffort, Lo Porto e Col dovranno dare l'adesione sino a venerdì nei tradizionali «punti»: Bar Beccuti, Zanzibar, Copy Service, Bar Principe, Bar Autolinee, Irish pub Oscar Wilde, oltre alla sede della Pro. La quota di partecipazione è stata fissata in 23 mila lire ma, promettono gli ideatori, ne vale veramente la pena visto che il ricco menù sarà a base di specialità piemontesi. **[p. m. f.]**

PRO & CONTRO

Da Artico a Zelioli l'abc della promozione

AVVERTENZA per il lettore. Questo piccolo alfabeto della promozione va inteso come un contributo giocoso alla festa del ritorno in C2, non già come una serie di saccenti sentenze tecniche.

A. Come Artico. Il nostro visconte dimezzato. Se riesce a ricomporsi in modo da essere in trasferta quello del Robbiano, è forse un lusso anche per la serie C.

B. Come Beccari. Essendo vercellese, gli tocca raccogliere più critiche di quante onestamente non meriti. Vedare comunque alla lettera U.

C. Come Cervatino che nel cor mi sta (mi trattengo dal dire che vale tanto oro quanto pesa solo perché ho il sospetto che non pesi abbastanza). Ma anche come Col (il «geometra» dai piedi buoni) e come Caligaris e Cassetta, i cui meriti per questa promozione sono inversamente proporzionali alle parole che spendono.

I. Come Izzo. Il suo arrivo è il primo segnale delle vere intenzioni della società.

L. Come Lo Porto. In una squadra sbilanciata in avanti al punto di superare i sessanta gol è naturale che non possano essere i difensori a fare la figura migliore.

M. Come Montebugnoli. Vedi sopra. Ma soprattutto come Monetta, dimostrazione che la regola dei tre ragazzini non è poi del tutto venuta per nuocere.

P. Come Provenzano-Provvidenzano. Bagna il salto di categoria con una ventina di reti. Che più?

R. Come Rinaldi. Vedi Monetta. E naturalmente come Rossi, il Presidente che dopo aver promesso senza mantenere conosce la soddisfazione di mantenere quello che non aveva (espressamente) promesso.

S. Come Storgato. Se nessuno lo avverte che in serie A ci è già arrivato, credo che almeno per un anno possiamo dormire tranquilli.

T. Come Tonin. Il suo acquisto è il secondo segnale delle intenzioni dirigenziali. Posso sbagliare, ma credo che per il prossimo campionato tornerà molto utile.

U. Come uscire. Vedi alla lettera B.

W. Come Weffort. Proprietà di palleggio, intelligenza e soprattutto voglia di battersi dall'inizio alla fine: è senz'altro quest'ultima la dote che ne fa il beniamino di Vercelli tifosa.

Z. Come Zelioli. Vedi alle lettere M (Monetta) e R (Rinaldi).

V. Come Varese. Il sovvertimento dell'ordine alfebetico serve per ricordare che i lombardi rappresentano il primo ostacolo sul cammino verso lo scudetto dei dilettanti; e serve anche per chiedere venia a chi fosse stato - per avventura - ingiustamente trascurato.

Sebi Astuto

CALCIO BABY

Oggi la seconda e decisiva partita del primo girone nazionale

Per la Biellese juniores ultima spiaggia a Cologno

Oggi pomeriggio la Biellese juniores cerca il colpaccio a Cologno Monzese

BIELLA. Alla conquista di Cologno Monzese. Niente paura non è un commando dei «Bo.Bi» ma l'urlo di guerra degli juniores bianconeri alla vigilia del secondo incontro delle finali nazionali in programma quest'oggi alle 16. E d'altra parte dopo il pareggio beffa con la Sammargheritese la Biellese non ha un'altra fiche da giocare sul tavolo del triangolare se non quella della vittoria.

«E' vero, in linea teorica anche un pareggio potrebbe tenerci aperta la porta della qualificazione - precisa il d.s. Sandro Turotti -, così come un'eventuale vittoria potrebbe non essere sufficiente. Insomma una situazione estremamente delicata dalla quale, con un po' di fortuna, confidiamo d'uscire indenni». Già, la buona sorte, proprio quella che ora mancata nella «gara uno» con la Samm.

Ma il tempo per i rimpianti non è ancora giunto, almeno sin che la matematica non condannerà i lanieri, il team di mister Romano Jorioz continua a crederci e non potrebbe essere altrimenti. Contro i liguri, nonostante il 2-2 la squadra ha dimostrato vitalità e tenuta atletica (gli ultimi minuti dei bianconeri hanno assunto i contorni d'un assedio) cosa che fa ben sperare per l'impegno in terra brianzola. «Certo abbiamo qualche ragazzo acciaccato - osserva Turotti - e la fatica profusa contro i liguri potrebbe farsi sentire, ma questo non c'impedirà di andare a Cologno per cogliere i due punti, poi vinca il migliore».

Come sottolineava il direttore sportivo bianconero la posizione della Biellese è estremamente delicata visto che, pure un successo potrebbe non essere sufficiente alla causa laniera (la Samm avrebbe a disposizione l'ultimo match interno contro una squadra demotivata). «Iniziamo a vincere - spiega il d.s. -, in questo caso saremo sicuri d'aver fatto completamente il nostro dovere e d'uscire, in caso d'eliminazione, senza essere stati mai battuti nè in campionato nè durante le finali». Per quanto concerne la formazione Jorioz recupererà Baù e Boschetti, due «tigri» in più nel motore bianconero.

Sul Cologno Turotti spende poche ma significative parole: «Una formazione temibile che presenta come biglietto da visita l'eliminazione a sorpresa della Pro Patria, grande favorita». **[p. m. f.]**

BASEBALL

I vercellesi conducevano il derby per 6-0

Roccia, si fa rimontare dal Porta Mortara

VERCELLI. Mister Fusaro, da esperto e competente giocatore di baseball aveva ammonito il «Roccia» a non sottovalutare il derby interno con il Porta Mortara. Le profezie del tecnico si sono puntualmente verificate sul «diamante» Bob Clemente dove i vercellesi sono andati incontro a una sconfitta, ancora più beffarda se si considera che, confermando le previsioni della vigilia, il team bianco si era trovato a condurre per 6-0 dopo tre inning.

A quel punto, però, forse traditi da una certa sicurezza, i vercellesi hanno rallentato la loro marcia, permettendo ai novaresi di riemergere. Fatale per il Roccia l'ottavo inning chiuso con un eloquente 5-0 in favore dei novaresi. Inutile il tentativo di rimonta nell'ultimo periodo chiuso sull'1-1. Il Porta Mortara s'imponeva 11-9 costringendo i bicciolani alla prima sconfitta stagionale.

Sottolinea il presidente Giacomo Galazzo: «Al di là del risultato si è trattato di un incontro giocato al di sotto delle aspettative. Il Porta Mortara, pur essendo una formazione di valore inferiore ha mostrato grande spirito di squadra e grande volontà che, alla fine, le hanno consentito la vittoria». A questo punto la compagine vercellese dovrà trovare la necessaria concentrazione per affrontare la delicata trasferta con il Legnano, un incontro sicuramente impegnativo vista la forza dei milanesi.

In campo femminile altra buona prestazione delle Steelers non coronata dal successo. Le vercellesi sono state sconfitte 19-13 dalla Cairese nonostante tre «fuori campo» realizzate da Pepe, Fasano e Besso e ben 11 «valide». Prossimo incontro, domenica mattina, in casa con il Circolo Bianchi di Nervi. **[p. m. f.]**

Banca Cassa di Risparmio Saluzzo

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Orlando.

È vicina a Miami ma non le somiglia. Non assomiglia nemmeno a Los Angeles, Boston, Dallas o Detroit. Orlando è una città a sè, tutta da scoprire e da conoscere. Ce la racconterà martedì la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi nel terzo fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Naturalmente di Orlando si occuperà anche la sezione sportiva del fascicolo, che ci dirà tutto su Belgio, Olanda e Marocco, le nazionali che risiederanno proprio nella città della Florida. Gli "arancioni" sembrano in gran forma. Lo stesso si può dire per i Belgi. Mentre il Marocco può rivelarsi l'outsider di questo mondiale. Insomma, un girone tutto da rispettare raccolto in un fascicolo tutto da leggere.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 3° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei cos'.l di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

italgas